LA STAMPA

ANNO 126. N. 104 · GIOVEDI' 16 APRILE 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Stato maggiore dc, Santa Sede e Craxi gli hanno chiesto di non dimettersi

Forlani ci ripensa, resto segretario

Ma una tempesta scuote quercia e garofano

LA VECCHIA CARA COMMEDIA

COME da copione. I politici italiani non conoscono il vero significato della parola «dimissioni». Le dimissioni si danno, non si annunciano. E invece anche Forlani ha messo in scena la solita commedia: annuncio, suppliche degli «amici», ribadito annuncio, ribadite suppliche, ritirata trionfale.

Eppure le premesse erano incoraggianti. Mettete a confronto queste due affermazioni. Forlani: «Non credo che tutti possano far tutto e tanto meno io». Andreotti: «Caro Arnaldo, se c'è un momento in cui il partito ha bisogno di te è questo. Per cui, abbi pazienza, ma devi rimanere».

La differenza è enorme. Dietro l'affermazione di Forlani e le sue dimissioni c'è un principio che dovrebbe essere ovvio anche in Italia, se la nostra fosse una democrazia compiuta e se quella democratica fosse una regola creduta e praticata. E' il principio che la politica cammina sulle gambe degli uomini e chi perde si fa da parte. Dietro l'affermazione di Andreotti c'è invece il trasformismo, il vino vecchio in otri vecchi, il tirare a campare qualunque cosa succeda. E' il principio che le politiche non contano, che possono cambiare ad ogni stormir di fronde purché gli uomini che le fanno restino al proprio posto.

Va a demerito di Forlani non aver capito anzitempo che il progetto da lui presentato agli elettori - continuare a testa bassa la politica del quadripartito - era scarsamente credibile, per pochezza dei contenuti (nessun programma su come sanare la voragine del debito pubblico), per inganno deliberato («tutto s'aggiusta») e soprattutto per la miseria della classe politica che lo propone-

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

ROMA. Arnaldo Forlani resta alla guida della dc. Lo ha deciso a tarda sera, dopo aver tenuto col fiato sospeso il partito per l'intera giornata. Fino alle 22 non aveva ancora scelto se dimettersi o meno. Lo stato maggiore del partito, Gava e De Mita in testa, gli aveva chiesto di restare. Perfino l'Osservatore Romano, organo della Santa Sede, era sceso in campo per sollecitare un ripensamento. E, infine, è giunta anche la telefonata di Giuliano Amato ad Enzo Carra con il messaggio di Bettino Craxi a Forlani: «Non mollare». Quaranta consiglieri della sinistra dc avevano rotto il coro «resta con noi» per suggerire di accogliere le dimissioni. Ma alla fine Forlani ha scelto di restare: «Visto che il partito in questo momento non è in grado di eleggere un nuovo segretario, io non voglio essere un ulteriore elemento di difficoltà», ha annunciato il segretario davanti a una platea estenuata. E' in questo clima che il segretario ha deciso di restare. Intanto una tempesta scuote Quercia e Garofano.

A. Mastrolilli A PAGINA 3

Arnaldo Forlani

Salta l'incontro tra psi e pds

Occhetto, «un Craxi desolante» I socialisti: sei un conservatore

ROMA. Torna il gelo fra psi e pds. La direzione socialista ha deciso di soprassedere, per il momento, sull'annunciato incontro fra Bettino Craxi ed Achille Occhetto. Una doccia fredda del tutto imprevista e maturata nel giro di poche ore durante il pomeriggio di ieri.

«Sarebbe importante che il psi, il psdi e il pds si incontrassero per definire una piattaforma comune nella trattativa con la dc per la formazione di un governo», ha detto il segretario psi durante la riunione dello stato maggiore del Garofano. Ma la proposta non è piaciuta al leader della Quercia: Occhetto ha giudicato «desolante» e persino «beffarda» la relazione di Craxi. Una bocciatura senza mezzi termini che ha freddato il dialogo fra Botteghe Oscure e via del Corso.

Il disgelo a sinistra è così finito all'improvviso, tra insulti e invettive, recriminazioni e reazioni rancorate. Formica è sprezzante con il segretario del pds: «E' un pover'uomo», per di più «paralizzato dalla sua sconfitta». Segue Giorgio Ruffolo: «Un villano isterico, settario, altezzoso e irresponsabile». E poi Claudio Signorile: «Un umorale». E ancora Di Donato: «Un ostaggio».

Conclusione: il programmato incontro tra i segretari socialista e pidiessino non avrà luogo perché «inutile» in mancanza di un «interlocutore».

Pierluigi Battista A PAGINA 2

LE COPPE EUROPEE

Real ko, il Toro è in finale

Sampdoria e Torino sono in finale nelle coppe europee. I blucerchiati hanno pareggiato per 1-1 a Marassi con i greci del Panathinaikos e affronteranno il Barcellona nella finalissima di Coppa Campioni. I granata hanno superato al Delle Alpi il Real Madrid per 2-0 (nella foto l'esultanza di Casagrande dopo il primo gol) e incontreranno nel doppio confronto della finale di Coppa Uefa (29 aprile e 13 maggio) gli olandesi dell'Ajax che hanno eliminato il Genoa pareggiando per 1-1 ad Amsterdam.

I SERVIZI NELLO SPORT

BUNUEL IL GELOSO

Era un tiranno Parola di moglie

Jorge Luis Buñuel, il grande regista che ha messo in ridicolo sullo schermo la morale borghese, in casa era un «macho» tradizionalista e gelosissimo. Lo rivela la vedova, che ha pubblicato in Spagna un libro di memorie. «Mi impedì di suonare il piano, e persino di fare ginnastica artistica - scrive - perché si vedevano le gambe».

Anna Rabino A PAG. 15

Egitto, Tunisia e Malta bloccano altri voli. Washington: se non basta impediremo l'export di petrolio

Gheddafi sfida l'embargo aereo dell'Onu

Ma l'aviazione italiana respinge un Boeing diretto a Zurigo

ROMA. Italia in prima linea dopo che ieri mattina è scattato l'embargo aereo decretato dall'Onu contro la Libia. Alle 11,15 di ieri due caccia F-104 sono partiti dalla base di Sigonella per intercettare un Boeing 727 della Libyan Arab Airlines che si stava avvicinando rapidamente allo spazio aereo italiano, nonostante l'embargo.

Il Boeing libico in rotta per Zurigo era decollato pochi minuti prima da Tripoli. Le autorità di controllo di Malta si sono messe in contatto con i piloti del Boeing per avvertirli che lo spazio aereo italiano era effettivamente chiuso alla Libia e che dunque era inutile continuare. Il jet ha proseguito fino ad arrivare a otto miglia nautiche (circa 14 chilometri) dallo spazio aereo italiano. Alle 11,30, quando i due caccia partiti da Sigonella erano ormai in vista, ha compiuto un'ampia virata ed ha fatto rotta verso la Libia.

Dopo aver cercato di penetrare senza successo lo spazio aereo italiano, Gheddafi ha fatto decollare un aereo per Tunisi e uno per il Cairo per verificare se anche le rotte verso Est e Ovest erano bloccate. Poco dopo i due aerei libici venivano respinti. In serata, i controllori di volo maltesi hanno respinto un altro aereo libico.

Tra un mese, il 15 maggio, il Consiglio di Sicurezza si riunirà ancora per analizzare l'effetto delle sanzioni. Ma, a giudicare da alcune dichiarazioni del segretario di Stato americano e del ministro degli Esteri inglese, a partire da quella data il Consiglio potrebbe essere chiamato a pronunciarsi su un inasprimento delle sanzioni, comprendente un blocco delle esportazioni libiche di petrolio.

«Sì, è vero - ha dichiarato James Baker - stiamo prendendo in considerazione l'ipotesi di proibire a ogni Paese l'acquisto di petrolio dalla Libia».

Andrea di Robilant e Paolo Passarini A PAGINA 6

No all'aborto, sarà un dogma

Ratzinger prepara un'enciclica che condanna anche l'eutanasia

di **Marco Tosatti** A PAGINA 4

Vigilato speciale per amore

Ogni 48 ore «firma» in questura perché ha molestato l'ex fidanzata

di **Mariella Cirillo** A PAGINA 10

«I conti così non torneranno»

Il deficit dello Stato trabocca e Formica garantisce sconti fiscali

di **F. Amabile e R. Ippolito** A PAGINA 25

OGGI

di Guido Ceronetti

Quegli uomini conducono bene le cose loro in questo mondo, che hanno sempre innanzi agli occhi lo interesse proprio, e tutte le azione sue misurano con questo fine.

Ma la fallacia è in quegli che non conoscono bene quale sia lo interesse suo, cioè che reputano che sempre consista in qualche commodo pecuniario più che nell'onore, nel sapere mantenersi la riputazione e el buono nome.

Francesco Guicciardini, *Ricordi* (tra 1512 e 1528), n. 218 dell'edizione critica a cura di Raffaele Spongano, 1951

I genitori hanno chiesto invano alla magistratura che la loro bimba potesse donare gli organi

Valentina è morta, nessuno vivrà per lei

Era nata senza il cervello ma il giudice ha vietato l'espianto

VALENTINA, la bambina nata «senza cervello», non ce l'ha fatta: è morta ieri, poco dopo le 19,30. Non in ospedale, ancora oggetto (che brutta parola) di polemiche interessate: ucciderla, prelevarle gli organi, o lasciare che si compisse il suo destino. E' morta a casa dei genitori, cioè nella casa che doveva diventare la sua, ad Alcamo, e per di più con l'assistenza del professore che l'aveva fatta nascere; il suo aiuto, anche se inutile, come già si sapeva, fa sì che adesso nessuno ha qualcosa da rimproverarsi, nessuno può pensare che si poteva fare di più: l'assistenza del medico ha chiuso per sempre la discussione su quell'operazione che la scienza consigliava, e che si potrebbe definire un «aborto postumo», cioè dopo il parto. Si è fatto quel che si poteva. E quel che si poteva ha portato a questo: è morta, e nessuno vivrà per lei. Adesso si può ragionare, e sarà l'ultima volta, non sul suo corpo, non sui suoi organi, cuore reni fegato, ma su un principio: i limiti che la scienza deve rispettare, per essere praticata dall'uomo; i limiti oltre i quali diventa disumana, improponibile, indifendibile.

L'abbiamo vista tutti, quella bambina: stesa sul suo lettino, nuda, e braccia e gambe aperte, spalancate, la testa fasciata a nascondere il suo male. Ci aspettavamo che un neonato «senza cervello» non avesse mobilità né sensibilità. Un vegetale. L'essere umano «senza cervello» di cui discutevamo se lasciarlo vivere era un principio religioso o morale, non una creatura. Invece, eccola lì. Le immagini che ci sono arrivate hanno scardinato questa idea dentro di noi: quella bambina dalla testa fasciata, la testa-che-non-c'è, non era una «morta apparente» da trasformare senza emozione in una «morta reale»: si muoveva, reagiva, sentiva. Era all'erta. Un inserviente si curvava su di lei, le toccava la mano destra con un dito, lei se n'accorgeva, e ricercava il contatto. Dentro di noi la reazione era di stupore e di angoscia: se sente, è; se è, staccare la spina vuol dire ucciderla, nient'altro. La bambina è stata lasciata vivere non per la forza del dibattito, ma per la forza di quelle immagini. Non so, non sapremo mai se questa è un'illusione a-scientifica, e a entrare in questo campo si rischia la smentita, crudele e competente, di quei nuovi medici che sono i neonatologi. Ma se posso, da completo profano, entrare in un campo estraneo (ci entriamo tutti, per l'emozione) dico che la soluzione che ha trovato questo caso è esattamente opposta a quella, di cui abbiamo parlato a suo tempo, del bambino che appena nato fu erroneamente giudicato morto, e fu subito sottoposto a un espianto: gli entrarono col bisturi nel cranio, e il bambino gettò un urlo. Era vivo. Gli uomini, i già nati (un giorno, quando saranno biologicamente diversi, smetteranno di nutrire queste fantasie, e diventeranno più felici), son portati a immaginare i nascenti come consapevoli del loro arrivo, dotati di sensazioni e memoria. Per il bambino nato sano, e ucciso dal trapianto, il mondo è un regno dove i vivi ti aspettano al varco, e appena ti presenti ti piantano un coltello nel cranio. Per questa bambina, è il luogo dove i vivi ti aspettano per aiutarti, e ti prendono per mano per tirarti fino a loro. Lo so che nel primo caso non c'è nessuna colpa, almeno morale. Lo so che nel secondo caso non c'è nessuna utilità, né medica né morale. Ma preferisco mille volte sentirmi raccontare il secondo piuttosto che il primo. Valentina è morta, lo sapevamo che finiva così. Dunque, per lei non si è fatto quel che si doveva. Si è fatto di più.

Ferdinando Camon

Fermati gli interventi ad alta quota, sabotaggio ritarda le operazioni

L'Etna non s'arrende e fa paura

Il maltempo aiuta il vulcano, gli esperti litigano

ZAFFERANA. L'emergenza continua. E mentre l'Etna trova ancora un alleato (il maltempo imperversa sulla zona, e per questo ci vorranno almeno due giorni per riprendere le operazioni) che ostacola gli interventi decisi dai vulcanologi, gli esperti si dividono: «Abbiamo scarsa fiducia in quel che facciamo - confessava ieri Villari - ma ogni mossa dev'essere tentata». E Barberi ha aggiunto: «Sì, ci sono margini di incertezza, ma d'altronde nessuno ha mai detto che garantiamo il successo pieno». Ma il sindaco è fiducioso: «Penso che avremo una Pasqua serena» ha spiegato ieri. Intanto è stato denunciato un piccolo atto terroristico: qualcuno ha tranciato il cavo elettrico del ripetitore radio in località La Montagnola per i collegamenti con la sala operativa.

Francesco Fornari, Renato Rizzo, Romanelli e Enrico Deaglio ALLE PAGINE 8 e 9

La proposta del segretario psi non piace al leader pds e piovono gli insulti

Nella sinistra è tornato il gelo

Occhetto: «Craxi desolante e beffardo»

Achille Occhetto e Bettino Craxi in una immagine di qualche tempo fa

ROMA. Il «disgelo» a sinistra finisce all'improvviso, tra insulti e invettive, recriminazioni e reazioni sature di rancore. Occhetto giudica «desolante» e persino «beffarda» la relazione di Craxi alla Direzione socialista con cui Craxi aveva ufficializzato la proposta di un incontro al vertice tra i due partiti. Formica è sprezzante con il segretario del pds: «E' un pover'uomo», per di più «paralizzato dalla sua sconfitta». Segue Giorgio Ruffolo: «Un villano isterico, settario, altezzoso e irresponsabile». E poi Claudio Signorile: «Un umorale». E ancora Di Donato: «Un ostaggio». Oramai è un tiro al bersaglio, e nel crepitio dei colpi incrociati si chiude con fragore il più breve flirt mai registrato nella pur tempestosa storia dei rapporti tra i due partiti della sinistra. E in serata la raggelante ratifica di un decesso precoce: «L'apertura al dialogo espressa stamattina dal psi al pds - annuncia Bettino Craxi -, è sospesa».

E' la fine di una stagione cominciata all'indomani del 5 aprile che si chiude alle 17,45 di ieri, quando proprio Craxi si incarica di leggere alla sbigottita Direzione del suo partito il foglietto destinato ad affossare il fugace dialogo tra i fratelli separati. Poche ore prima il leader del psi aveva annunciato: «Sarebbe importante che il psi, il psdi e il pds si incontrassero per definire una piattaforma comune». Ma adesso il segretario socialista scandisce bene i passaggi salienti di quel dispaccio di agenzia Agi che contiene le dichiarazioni di Achille Occhetto. «Quella di Craxi è una relazione desolante», è lo sfogo del segretario del pds catturato da un cronista mentre lascia la sua abitazione che adesso viene declamato da Craxi, «e a questo punto la stessa proposta di un incontro tra le forze che si rifanno all'Internazionale socialista suona puramente formale e beffarda». I membri della Direzione socialista ascoltano allibiti il segretario sempre più rabbuiato. «Ma chi è Craxi», dice Craxi riferendo il pensiero di Occhetto in un'atmosfera che avrebbe fatto la gioia di Luigi Pirandello, «chi è Craxi per avere una sensibilità così scarsa da non aver speso neppure una parola a proposito dell'intervista che ho rilasciato all'*Unità* proprio alla vigilia della Direzione socialista?».

«Ma chi è Craxi?», tuonò Occhetto a Rimini durante il congresso di fondazione della Quercia. E la platea pervasa di umori antisocialisti riservò un'ovazione alle ironie del suo segretario. Ma lo stesso interrogativo, piombato nel mezzo di un consesso socialista, ha sortito ieri l'effetto esattamente opposto. Assicurano, i maggiorenti del psi, che in mattinata Craxi aveva «aperto» al pds. Fino a dirsi disponinibile a ribatezzare «unità riformista» quell'«unità socialista» che aveva sempre ferito la suscettibilità degli interlocutori del pds. E' vero, Craxi non si era risparmiato l'accenno «alla mancanza delle condizioni per una maggioranza alternativa senza la dc». E alla sinistra del partito era sembrata quasi una nostalgia di pentapartito quell'allusione alla «reale volontà politica del pri» per «concorrere ad una maggioranza di governo». Ma insomma, andava dicendo esterrefatto il gruppo dirigente socialista, come «non apprezzare quel riferimento alla piattaforma comune»?

E invece, con la sassata di Occhetto, tutto precipita nel giro di pochi minuti. Claudio Martelli, che aveva dato il la alla stagione dell'effimero disgelo, è semplicemente furibondo. «Non ci credo», è la sua prima reazione. Poi si chiude in una stanza attigua alla Direzione per una telefonata dai toni inviperiti con le Botteghe Oscure. Martelli ne esce scuro in volto e fulmina i giornalisti con un secco «non c'è trippa per gatti».

Soltanto in serata concede un ultima chance all'uomo che considera il principale artefice della frittata: «Occhetto non ha capito la relazione di Craxi». Poco prima era uscito Rino Formica per comunicare l'avvenuta sepoltura dell'accordo a sinistra: «Occhetto, paralizzato dalla sconfitta, non è nemmeno in condizione di rispondere ad una offerta di dialogo e ha scelto la trasversalità equivoca, conservatrice al servizio dei grandi poteri dominanti». Conclusione: il programmato incontro tra i segretari non avrà luogo perché «inutile» in mancanza di un «interlocutore».

Ruffolo è sgomento e non sa darsi ragione di quella che chiama «la villania di Occhetto che dice la sua senza nemmeno aspettare che si concluda la Direzione socialista». Signorile, che alla vigilia aveva chiesto addirittura la «decraxizzazione» del partito, attribuisce a «uno scatto d'umore» la reazione di Occhetto. Quest'ultimo, in serata, reagisce «alle repliche non meditate dei socialisti». Cerca di salvare il salvabile: «Quanto all'incontro, noi continuiamo a considerarlo utile» ai fini di una «svolta politica e programmatica necessaria». E' troppo tardi. La Direzione socialista si conclude con un voto unanime: l'apertura al pds, «allo stato delle cose, è sospesa».

Pierluigi Battista

IL CASO

INSOFFERENTI PER IL GAROFANO

L'anticraxismo come bandiera

Da Berlinguer a Serra, tutti contro Bettino

DOVE BATTE IL CUORE ANTI CRAXI

ANTICRAXISMO TELEVISIVO
PIERO CHIAMBRETTI "AVANZI" - "BLOB"

ANTICRAXISMO CATTOLICO
PAOLA GAIOTTI
TONINO TATO'
RODANIANI

ANTICRAXISMO DI BANDIERA
PIETRO INGRAO
ALESSANDRO NATTA
ALDO TORTORELLA

ANTICRAXISMO LUDICO
MICHELE SERRA
ELLEKAPPA
E "CUORE"

ANTICRAXISMO CULTURALE
ALBERTO ASOR ROSA
PAOLO FLORES D'ARCAIS
MARIO TRONTI

ANTICRAXISMO CINEMATOGR.
NANNI MORETTI
NANNI LOY
ETTORE SCOLA

ANTICRAXISMO COMPLETO
MASSIMO D'ALEMA
WALTER VELTRONI

ANTICRAXISMO MUSICALE
FRANCESCO DE GREGORI
ROBERTO VECCHIONI

ANTICRAXISMO INTERMITTENTE
ACHILLE OCCHETTO

Anche al cinema («Il Portaborse») in tv («Avanzi») e nelle canzoni di De Gregori

ROMA

COME passano gli anni. E come crescono gli uomini. Nel 1989, proprio all'indomani del mancato successo del psi alle elezioni europee, un anticraxiano per antonomasia, il non ancora direttore di *Cuore* Michele Serra, confessò all'*Unità* di essersi abbandonato a «una reazione politicamente puerile e umanamente ingenerosa: un pernacchione profondo, ispirato, a pieni polmoni». Nel 1992, cioè quando il garofano ha perso sul serio, lo stesso Serra si sveste dei panni satirici e scrive, sull'*Unità* di ieri, che il psi è irrecuperabile. Ma serenamente irrecuperabile, pacatamente estraneo. Qualcosa che va al di là dell'aggettivo «desolante» con cui Occhetto blocca l'ennesimo processo distensivo con via del Corso.

Ecco, Serra consegna due colonne dal titolo «La confessione di un antisocialista» che colpiscono anche per il totale disinteresse con cui si affronta l'idea, intermittente, di una sinistra unita. Per l'indifferenza diffusa a priori contro chi si smarrisce di fronte all'inevitabile crack. Per la descrizione, nuda e cruda, di un umore profondo che si coglieva già in campagna elettorale. Spot che mostravano una stretta di mano tra Craxi e Andreotti col sottofondo della marcia nuziale e una voce che diceva: «Le spese di questo matrimonio le abbiamo già pagate». Occhetto che in piazza strappava regolarmente l'applauso attaccando il segretario del psi sul piano personale: «Ha pagato la scissione», «fa parte del partito del Presidente con msi e leghe», «agisce in modo cinico e scorretto», «è il nemico da battere».

Adesso Serra va oltre alle pernacchie del 1989. Il psi, «componente organica del sistema di potere di questo Paese» è ormai perso: «Che cosa hanno da dirsi un ragazzo salernitano di sinistra e Carmelo Conte? Che cosa un ragazzo milanese di sinistra e Paolo Pillitteri?». Nulla. Tra noi e Craxi non c'è più neanche «l'esplicitazione di un conflitto». Passano gli anni, dunque, e quel complesso fenomeno politico (e non solo) che va sotto il nome di anticraxismo è cresciuto, maturato e comunque ha fatto un bel salto. Senza più neanche tante recriminazioni e risentimenti, si presenta ormai come genere di consumo cinematografico («Il Portaborse») e televisivo (Chiambretti, «Blob», «Avanzi»). Offre spunti alle canzoni di De Gregori, agli sketch di Beppe Grillo, alle vignette di Elle Kappa, perfino alle battute di un cantante come Roberto Vecchioni che l'altra settimana se n'è uscito con la storiella secondo cui «Non tutti i socialisti sono ladri ma ogni partito ha i suoi socialisti». Decreta infine il successo editoriale di *Cuore*. E nel classificone finale, richiesti di indicare «le 5 ragioni per cui vale la pena vivere», ben 2065 lettori della sinistra emotiva scrivono «la fine di Craxi» (58) preferiscono invece «Bettino Craxi che chiede scusa»). Tra garofani, stilisti, stivali, Tg2, made in Italy, onde lunghe e «andate al mare» s'è dilatato e sviluppato in una dimensione esistenziale, estetica e perfino commerciale, l'anticraxismo. Assai più colorito e ricco di categorie rispetto a quello, compatto, sordo e un po' cupo, delle origini: l'istintivo fastidio di Berlinguer e poi di Natta, i corsivi di Fortebraccio su «Bettino Nihil», le disquisizioni quasi teologiche dei rodaniani, fautori del compromesso storico, che giustiziavano un partito guidato da un segretario traditore.

Sentimento in qualche modo sopravvissuto nel pds: vedi certe intemerate di Ingrao e Tortorella. Anticraxismo di sentimento, di bandiera e di piazza. Buono anche per le polemiche interne contro i «miglioristi». Eppure premoderno, superato.

Oggi tira senz'altro di più l'anticraxismo ludico e straniante, indifferente e giocherellone di *Cuore*, che nel suo festival fa costruire «il muro di Bettino» in cartapesta: «Se vuoi l'unità socialista togli un mattone. Se non la vuoi aggiungine uno. Se invece sei già socialista non portarti a casa il mattone, che ci costa un sacco di soldi». Oggi, su un altro piano, nel pds si può scegliere tra le invettive anticraxiane di ex operaisti come Tronti e Asor Rosa e quelle, «azioniste» e *liberal*, di un intellettuale come Paolo Flores D'Arcais che propone un'alternativa anti-partitocratica senza il psi. E, quando Occhetto accusa Bettino di usare la sinistra «come una parrocchia», pare sinceramente dispiaciuto di non averci pensato lui, a quell'immagine: «Non mi era ancora venuta alla mente, malgrado tutti i miei pregiudizi».

Sono giovani, ormai, i veri anticraxiani del pds. Non dicono più che Craxi è un traditore ma che è vecchio. «Un uomo da tempi di bonaccia» dice Walter Veltroni, protagonista della guerra santa contro Berlusconi, yuppie, rampanti ed edonisti. «Un uomo di un'altra stagione» per dirla con Massimo D'Alema, che tutti gli anticraxismi del pds assomma e comprende in una sintesi mirabile, al momento irripetibile. E propone sì, l'accordo col psi, ma «dopo una grande amnistia». E quando deve attaccare un dc dice: «Il discorso dell'onorevole Martinazzoli pare pronunciato da un esponente craxiano».

Filippo Ceccarelli

I SOCIALISTI

Intini: c'è «Cuore» alla guida del pds

ROMA. «Bisogna capire se in questo momento il pds è guidato dalle forze sindacali e dai movimento dei lavoratori oppure dal settimanale satirico "Cuore" o dalla lobby scalfariana. Mi sembra che in questo momento il pds sia governato dai secondi». Con queste parole il portavoce della segreteria socialista, Ugo Intini, ha commentato la dura dichiarazione di Occhetto nel dialogo a sinistra. «Sono stupito - ha continuato Intini - della durezza e della brutalità della posizione di Occhetto. Forse non ha letto attentamente la relazione di Craxi, forse era troppo nervoso per prenderla attentamente in considerazione. Non immaginavo una posizione così negativa. Penso che non l'abbiano immaginata neanche al pds. Sono perplesso - ha aggiunto Intini - spero che non tutto il pds ragioni in questo modo». Alla domanda se ormai i rapporti fra pds e psi fossero limitati solamente al botta e risposta tramite agenzie di stampa, Intini ha risposto: «Non so se ci sono altre vie di comunicazione, io vedo spesso alcuni dirigenti del pds e ripeto che non avrei mai immaginato una posizione così negativa».

[Agi]

PERSONE

Forza che me ne vado

QUANDO ancora c'erano sulle piazze dei mercati gli imbonitori, quei venditori ambulanti che esaltavano la loro merce urlando nei megafoni e raccogliendo piccole folle di curiosi o di possibili compratori, «Forza che me ne vado» era il loro grido frequente e appassionato: pensavano che l'idea di dover cogliere in fretta un'ultima occasione, il timore di perdere per sempre una possibilità interessante, avrebbe più facilmente indotto i clienti all'acquisto del tagliaverdure universale, della padella eterna o della tintura per capelli inalterabile.

Da mesi, annunciando dimissioni ogni momento, Cossiga ripete quella vecchia promessa-minaccia: «Forza che me ne vado». Ma come gli imbonitori in piazza resta lì a vendere o svendere la sua mercanzia, a volte si ha l'impressione che, sempre dimettendosi, nel Duemila sarà ancora al Quirinale: e quando prima o poi, presto o tardi (poi e tardi, s'immagina) se ne andrà, si potrà valutare meglio la sua presidenza. Magari si capirà che a Cossiga personalmente non era il caso d'attribuire troppa importanza, diversi Presidenti della Repubblica si sono comportati male o malissimo prima di lui anche se nessuno lo ha uguagliato: l'importante non è lui, è il contesto di crisi, di debolezza e d'impotenza della classe dirigente politica e non politica, che gli ha consentito tutto trasformandolo nel simbolo d'un disordine malato.

Magari si capirà che le contraddittorie bizzarrie di Cossiga, facili da dimenticare, hanno contato poco: quanti Capi di Stato lunatici non ci sono o ci sono stati nel mondo, specialmente in quel Terzo Mondo a cui l'Italia che si sottosviluppa continuamente va sempre più somigliando? Magari si capirà la modestia dell'azione politica di Cossiga: con lui o senza di lui, il gruppo governante sarebbe arrivato o arriverà comunque a fare quelle riforme istituzionali che servono a garantire la propria sopravvivenza. Magari si capirà invece la serietà del danno sociale provocato da Cossiga: con l'offrire nei fatti la prova che dalla massima carica dello Stato possono venire senza conseguenze azioni ingiuste e faziose difficili da rispettare, col fornire attraverso l'esempio una specie di legittimazione a ogni già troppo diffuso comportamento aggressivo e linguaggio corrivo, a ogni egocentrismo indifferente alle ragioni degli altri.

MEGA

Viaggiando nelle periferie o in quella continuità urbana che lega una all'altra le città ricche del Veneto, si può anche cogliere una speciale megalomania oscillante tra pubblicità e follia: visibile e invadente accanto alle innumerevoli nuove costruzioni che non hanno mai conosciuto architetti (e che sono dette infatti «case del geometra»), accanto ai vecchi fabbricanti di statue in gesso da giardino con la loro spicciativa insegna «Vendesi Settenani».

Lo spaccio di alimentari è ribattezzato «New Foody», il mercatino è «il Mercatone», una bottega dove si vendono pantaloni è «Pantamarket». Il negozio di poltrone e divani è «L'Universo del Salotto», la drogheria è un «Centro del detersivo» gestito da «Specialisti del Pulito». In una sarabanda di iniziali maiuscole, è battezzato «Brico Center» un posto dove si vendono attrezzi, più da lavoro che da bricolage. Poi un'enorme freccia segnala un ristorante: c'è scritto «Al Futuro», e indirizza verso destra.

Lietta Tornabuoni

Dal Gip di Venezia

Casson chiede il trasferimento alla procura

ROMA. Il giudice delle indagini preliminari di Venezia Felice Casson ha chiesto al Consiglio superiore della magistratura di essere trasferito dall'ufficio del Gip a quello della procura di Venezia. La terza commissione del Csm, presieduta da Ernesto Staiano, ha già espresso parere favorevole. Perché la pratica venga conclusa dal plenum, però, occorre il parere favorevole del locale consiglio giudiziario, dove sarebbero state manifestate riserve dal procuratore di Venezia Raffaello Cantagalli.

Sembra certo, infatti, che il Consiglio giudiziario della Serenissima si sia già riunito per esprimere la sua opinione e questa sia positiva ma non all'unanimità. In ogni caso il plenum del Consiglio superiore della magistratura dovrebbe approvare la pratica intorno al 28 aprile, dopo la pausa per le festività pasquali. [Adn-Kronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1992
Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di mercoledì 15 aprile 1992 è stata di 504.706 copie

La replica al consiglio nazionale dopo che tutti i big lo avevano invitato a rimanere

Forlani all'ultimo minuto: resto

«La dc non riesce a eleggere un nuovo segretario, ritiro le dimissioni»
Decisivi gli appelli di De Mita e Gava: con Arnaldo faremo le riforme

Nella foto grande Arnaldo Forlani e Ciriaco De Mita. A sinistra: Gava

A sinistra: il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti. A destra in alto: Mino Martinazzoli

E Pomicino minaccia: «Chi non fa il leader nei momenti difficili rinunci al Quirinale»

ROMA. Arnaldo Forlani resta alla guida della dc. Lo ha deciso a tarda sera, dopo aver tenuto col fiato sospeso il partito per l'intera giornata. Fino alle 22 non aveva ancora deciso se dimettersi o meno. Lo stato maggiore del partito, Gava e De Mita in testa, gli aveva chiesto di restare. Perfino l'*Osservatore Romano* era sceso in campo per sollecitare un ripensamento. Invece, 40 consiglieri della sinistra dc avevano rotto il coro «resta con noi» per suggerire di accogliere le dimissioni. Ma alla fine Forlani ha scelto di rimanere: «Non posso essere io solo a eleggere un nuovo segretario, e visto che il partito non è in grado di eleggerne un altro, non voglio essere un ulteriore elemento di difficoltà».

La cronaca del lungo giorno della dc ha seguito un andamento altalenante. Ieri mattina, praticamente, Forlani non è più segretario. La liturgia dc deve essere solo celebrata: i due candidati alla successione Mino Martinazzoli e Enzo Scotti fanno i loro discorsi di presentazione al Consiglio nazionale e il segretario dc non manca di comunicare ai tanti esponenti democristiani che vanno a trovarlo per convincerlo a ripensarci, da Giulio Andreotti a Ciriaco De Mita, che lui è deciso ad uscire di scena. Poi, ieri pomeriggio, tutto da rifare: altro documento con le firme dei capi del partito e di 120 consiglieri nazionali della dc che chiedono a Forlani di rimanere; e, infine, la telefonata di Giuliano Amato ad Enzo Carra con il messaggio di Bettino Craxi a Forlani, «non mollare». E' in questo clima che il segretario decide di restare al suo posto: ma non è dato sapere se vi rimane incatenato dai suoi stessi compagni di partito o per convinzione personale.

Allora cos'è successo? E' l'interpretazione marchigiana (Forlani è di Pesaro) della commedia «mi dimetto, non mi dimetto» di demitiana memoria, o c'è altro?

Eppure ieri mattina tutto faceva pensare che quello di ieri per Arnaldo Forlani sarebbe stato il giorno dell'addio. Alle 9 e 30 a Nicola Mancino che va a trovarlo a Palazzo Sturzo il segretario spiega i motivi che lo spingono al grande gesto. «Il mio - dice lapidario - è un problema di credibilità, sono l'uomo di una fase politica ormai tramontata». Eppoi, come al solito, con una battuta sdrammatizza il tutto. «A proposito Nicola, perchè il segretario non lo fai tu?» domanda al suo interlocutore, lasciandolo di stucco.

Fuori, nella platea del Consiglio nazionale e nei corridoi di Palazzo Sturzo già si pensa al dopo Forlani. La sera prima al ristorante «da Settimio», ad un tavolo dov'era seduta mezza sinistra dc (Bodrato, Mattarella ed altri) l'ex-ministro Carlo Fracanzani insieme ad un giovane consigliere, Roberto Digiovanpaolo, hanno messo nero su bianco un documento che accoglie le dimissioni del segretario e al mattino uno dopo l'altro gli insorti vi appongono la loro firma. In una stanza, invece, Andreotti insieme agli altri capi sopravvissuti della corrente, Cirino Pomicino e Cristofori, predispongono la strategia: «in primis convincere Forlani a ripensarci, altrimenti si chiederà ad Azione popolare di indicare un altro candidato.

Sul palco intanto i possibili successori fanno il loro discorso di investitura. Enzo Scotti dice a Forlani di rimanere fino al congresso, ma fa capire che lui è lì, pronto per ogni evenienza. Anche Mino Martinazzoli non si tira indietro. Lui non dice niente al segretario, ma avverte la platea che «Forlani ha parlato all'interiorità di ognuno di noi. Ci attendono giorni acerbi. Non occorre essere nè reticenti nè troppo astuti». Sulla linea politica che deve assumere il partito i due candidati «in pectore» glissano, non si sbilanciano per non crearsi degli avversari. Martinazzoli arriva a dire che «tutti questi discorsi sulla linea gli ricordano la Sip».

A pranzo tutti lasciano piazza Sturzo con la convinzione che Forlani lascerà. Roberto Formigoni si lascia andare addirittura ad una previsione: «Vedrete che mercoledì della prossima settimana eleggeremo segretario Vincenzo Scotti». Guido Bodrato, invece, scherza con l'altro candidato Martinazzoli. «Allora Mino - gli dice - mercoledì ci sarà la scelta tra te e Scotti». L'interessato sorride e non risponde, si limita a dire solo: «Credo che Arnaldo manterrà le sue dimissioni». L'unico che non ha perso tutte le speranze è Ciriaco De Mita. La sua parola d'ordine è garantire «l'immobilismo» al vertice del partito. E se proprio Forlani insisterà, allora per l'ex-segretario il partito dovrà essere guidato da «una reggenza collegiale»: lui come presidente, i due capigruppo e qualcun altro. L'interessato, l'aspirante al martirio Forlani, invece, non si lascia sfuggire una parola. Parla solo citando i poeti. Prima scomoda Montale: «Non sappiamo quale sortirà domani, se oscuro o lieto». Poi, Carducci: «Rimanti, e i rei fantasmi, o non seguir».

Il pomeriggio cambia la scena. Le pressioni sul segretario dc diventano fortissime. Non mancano le minacce. Forlani vuole lasciare andare al Quirinale? Pomicino gli cita un proverbio napoletano non certo rassicurante: «Chi nun è bono po 'o Re, nun è bono manco pe' 'e femmine». Tradotto in italiano non politichese: «Chi non ha il coraggio di fare il segretario nei momenti difficili, non può neanche aspirare al Quirinale». Sul palco di Palazzo Sturzo cambiano anche gli attori: gli aspiranti alla segreteria lasciano il posto ai capi che parlano soprattutto di linea politica.

E che linea. Gava e De Mita si muovono all'unisono: Forlani deve rimanere, bisogna fare la riforma elettorale ad ogni costo e bisogna assicurarsi la sponda del pds, fuori o dentro il governo decida Occhetto. Dice Gava: «L'obiettivo ottimale è una piena corresponsabilità di tutti i partiti democratici nel governo. Se questo non sarà praticabile, non per nostre pregiudiziali, bisognerà ottenere la maggiore partecipazione possibile... L'obiettivo principale è la riforma elettorale... il pds non è più comunista e gli altri non possono considerarlo tale solo quando si ipotizza un dialogo tra quel partito e la dc». Una cambiale in bianco ad Occhetto per fare le riforme, che anche De Mita firma. Il presidente della dc rilancia la fase costituente, dice che la dc in un anno deve riuscire a portare a casa la riforma elettorale e, intanto, si farà un governo che avrà come obiettivo principale quello di portare l'Italia in Europa. Poi, tra un anno e mezzo, se questo governo avrà una maggioranza potrà andare avanti, altrimenti, si voterà con le nuove regole. Forlani ascolta e capisce che di fronte ad una linea così aperta è meglio restare a Piazza del Gesù. E anche Craxi, che fino a quel momento giurava sulle dimissioni del segretario dc, muove un passo per convincerlo a rimanere: un Forlani macerato ma ancora in sella, lo garantisce molto di più di un partito tutto nelle mani di Gava e De Mita.

Augusto Minzolini

Altissimo

«Nessun veto a Occhetto»

ROMA. Il segretario del pli, Renato Altissimo, rilancia la necessità di dar vita al nuovo governo partendo dal programma. In questa chiave afferma di non avere nulla contro un ingresso del pds nella coalizione, a condizione però che Occhetto sottoscriva una politica rigorosa di risanamento economico. Parlando con i giornalisti al termine della direzione, Altissimo ha sottolineato che c'è l'obbligo di rispettare gli impegni di Maastrich: «Ma occorrerà una svolta radicale rispetto al passato che sancirà la fine della politica consociativa. Attuare questa svolta è un problema di volontà politica, che finora non è emersa. A questo punto aspettiamo che venga designato il presidente incaricato. Se il pds entra in un governo che ci porti a Maastricht con tutte le conseguenze che questo implica, non ho nessun problema». Ma è il pds o la Lega il più vicino a questo programma? «Chi può dirlo?», ha risposto il segretario del pli. [Ansa]

E tra gli invitati non c'è Sbardella

Ma lo Squalo: io resto, Andreotti dovrà cacciarmi

Vittorio Sbardella viene dato per espulso dalla corrente di Andreotti «Ma Giulio non conferma»

ROMA. «Mah! Quelle sono operazioni che servono per aprirsi la strada e diventare ministri nel prossimo governo. Io il ministro non lo voglio fare. Quindi...». Vittorio Sbardella, lo Squalo, non sembra turbato. Ha scoperto, leggendo i giornali, che è stato lasciato fuori, lui solo, da una cena di andreottiani organizzata da Cirino Pomicino che ha inteso così sancire l'«espulsione» del potente deputato romano dalla corrente. Ma Sbardella, se è rimasto ferito, preferisce far finta di niente e allo stesso tempo lasciar cadere battute al veleno.

Anche gli «altri», però, si fanno sentire. Pomicino sostiene che ormai è cosa fatta: «Sbardella non è più andreottiano. Secondo me, potrebbe confluire nel grande centro. Ormai da molto tempo Sbardella si era allontanato dalla linea espressa dal presidente Andreotti. In questo senso, si era automaticamente posto al di fuori della componente». Se vero, la mossa di Sbardella sarebbe una vendetta raffinata: il napoletano Pomicino ha trovato forze appoggiandosi ad Andreotti, e allora il Vittorio romano cercherebbe sostegno presso Gava.

Ma sarà davvero lo sgarbo di un mancato invito a cena a far precipitare le cose tra Sbardella e Pomicino? Due sere fa, al termine della prima giornata di consiglio nazionale, una nutrita delegazione di dc con salda fede andreottiana ha cenato a casa Pomicino, nella sua lussuosa villa sull'Appia. Mancava soltanto il capocorrente, che raramente partecipa alle riunioni conviviali dei suoi «amici». Né c'erano Vittorio Sbardella e Franco Evangelisti, malato.

Gli altri, invece, tutti a tavola. Sessanta invitati. Tra loro, il romagnolo Nino Cristofori, il nipote Luca Danese e il genero di Andreotti, Marco Ravaglioli, Publio Fiori, il generale Umberto Cappuzzo, la milanese Ombretta Fumagalli Carulli, il siciliano Mario D'Acquisto, il tesoriere Luigi Baruffi, il calabrese Carmelo Puja. C'erano anche Antonio Matarrese, da Bari, presidente della federazione gioco calcio, e il *patron* di Fiuggi Giuseppe Ciarrapico. «Se anche mi avessero invitato, io non ci sarei andato - sostiene Vittorio Sbardella -. Me ne guardo bene, dall'andare a casa di Pomicino».

Quanto ad eventuali riunioni di andreottiani, Sbardella ha un attimo di esitazione: «Vedremo, se mi ci faranno entrare», dice. Ma poi, indicando con il capo il tavolo della presidenza dove siedono vicini Forlani e Andreotti, scandisce: «Comunque, dev'essere lui a dirmi che non sono più della corrente. Fino a quel momento...». E specifica di non aver avuto colloqui con Andreotti negli ultimi giorni: «Gli parlerò tra breve, ma non credo che abbia detto che sono fuori».

Una cosa più di tutte, infatti, brucia a Sbardella: quella dichiarazione di Cirino Pomicino, diramata su carta intestata, dove si mettono insieme il sostegno a Forlani e la scomunica per lo Squalo.

«Il gruppo degli amici di Andreotti - conclude il comunicato - prende atto della scelta di chi, non condividendo palesemente la linea e l'azione di governo del presidente Andreotti, si è posto fuori dal nostro gruppo».

E ieri, all'ora di pranzo, Sbardella si è incontrato con Enzo Scotti e con Silvio Lega, proconsoli della corrente gavianea. Questo semplice incontro ha rinfocolato le voci di un prossimo divorzio da Andreotti. C'è anche chi ha fatto i conti della miniscissione: oltre Sbardella, vengono accreditati tre deputati (Tuffi, Carta e Gilardi) e due senatori (Lazzaro e Redi) del Lazio.

Francesco Grignetti

DALLA PRIMA PAGINA

LA VECCHIA CARA COMMEDIA

va. Come poteva sinceramente Forlani credere al successo di un programma di rinnovamento condotto da un presidente del Consiglio dell'era Gromyko? E tuttavia poteva andare a suo merito aver tratto le conseguenze dalla bocciatura.

Certo, essendo in Italia, si sarebbe potuto sempre sospettare che un gesto democratico nascondesse qualcosa o avesse una riserva mentale. Martinazzoli non si è forse dimesso dalla politica un giorno sì e uno no? De Mita non si dichiarò dimesso quando fu estromesso? E che dire di Cossiga, dimissionario per professione e acclamazione, ma con scarsa vocazione? Così, nel caso di Forlani, si poteva pensare che egli si facesse da parte oggi per rientrare domani, quando i candidati saranno schierati per la corsa al Quirinale.

Ma, anche se così fosse stato, il suo gesto sarebbe stato apprezzabile. Perché, in democrazia, farsi da parte non significa suicidarsi e impedirsi altri ruoli. Significa, semplicemente, pagare il conto per ciò che si è fatto o omesso di fare.

Abituati nell'arte sopraffina del riciclaggio i vecchi marpioni della dc (e gli ex giovani di recente rimpinzati dei voti rubati ai vecchi) non hanno capito questo punto così semplice: Non si sono accorti che il muro di Berlino era caduto addosso non solo a chi da un lato lo aveva eretto ma anche a chi dall'altro vi si nascondeva e faceva ogni genere di traffici approfittando dell'impunità offerta dalla sua ombra.

A sinistra le cose sono anche più divertenti. In Inghilterra, Kinnock avanza in seggi e voti e si dimette. In Italia, Craxi perde, ma rilancia come se niente fosse successo. Il pds fa anche meglio. Prima abiura il comunismo, poi lo rincorre alle elezioni («i veri comunisti siamo noi!»), quindi perde tanti milioni di voti quanti sono i capelli di D'Alema e Occhetto e infine l'uno chiede le dimissioni ... di Craxi, mentre l'altro gli definisce «desolante» una relazione che quello non ha ancora finito di pronunciare.

Evidentemente non hanno ancora capito. Si comportano come se avessero avuto un incidente di percorso, come se quelli che hanno perso fossero ancora voti «in libera uscita». Eppure la prima volta che gli è stata data vera libertà di voto, gli italiani l'hanno usata con giudizio e maturità. Non gli hanno mandato un messaggio oscuro da decifrare. Gli hanno presentato un conto con cifre a tutto tondo. Gli hanno detto che questa Repubblica, queste istituzioni, questa legge elettorale sono da aggiustare o cambiare rapidamente. Che, per tale compito, certi uomini sono ancora utilizzabili. Che, per altre figure logorate dall'uso, è invece venuta l'ora di inaugurare la serie «visti da lontano».

Marcello Pera

Michele Colucci (psi) lascia la giunta lombarda

L'assessore inquisito diventa capogruppo

MILANO. Michele Colucci, assessore regionale socialista, si è dimesso dalla Giunta della Regione Lombardia. Inquisito dalla magistratura per scorrettezze nella gestione di corsi professionali finanziati dalla Cee e per aver maneggiato quattrini provenienti dall'ex presidente del Pio Albergo Trivulzio Mario Chiesa, Colucci lascia l'assessorato ai Servizi Sociali e però diventa capogruppo psi in Regione. Prende il posto di Andrea Parini, segretario regionale del garofano, che così commenta: «Colucci ha tutta la nostra fiducia».

Fratello del deputato psi Francesco Colucci, l'ex assessore è stato eletto capogruppo all'unanimità. E il psi invita a considerare la rinuncia all'assessorato come indipendente dalla vicenda giudiziaria. Dimissioni attese, le sue. Sollecitate in Consiglio regionale dalle opposizioni e ora accolte con sollievo dalla maggioranza a sei (dc, psi, psdi, pli, pri e pensionati).

Inevitabile però, tra i consiglieri regionali, la polemica sul diverso atteggiamento di Colucci e Alfredo Mosini, l'assessore ai Lavori pubblici di Milano che, appena saputo dell'imminente incriminazione e prima ancora di incontrare il giudice Antonio Di Pietro, ha scritto al sindaco Piero Borghini una lettera di dimissioni dalla Giunta e dal Consiglio comunale. «La scelta del compagno Colucci come capogruppo - spiega il segretario Parini - è scaturita dalla stima e dalla fiducia nei suoi confronti oltre che dalle sue apprezzate capacità politico-istituzionali».

L'ex assessore non è ancora stato interrogato dal giudice. Sabato scorso aveva ricevuto un avviso di garanzia con l'ipotesi del reato di «ricettazione». A lui, secondo l'accusa, sarebbero finite somme illecite (tangenti) girate da Mario Chiesa. [r. m.]

Bozza di enciclica del card. Ratzinger per chiudere il dibattito sul problema

No all'aborto, è quasi un dogma

«L'uccisione di un essere umano è sempre colpa grave»
Condanna anche per eutanasia e pillola del giorno dopo

CITTA' DEL VATICANO. Diventerà quasi un dogma, il no della Chiesa all'aborto, all'eutanasia e a tutto ciò che vi è collegato; e con questo ogni possibilità di discussione teologica sugli argomenti «caldi» verrà quasi completamente bloccata. E' questa l'ipotesi che il card. Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, ha sottoposto al Pontefice, preparando una «bozza» dell'enciclica sull'aborto che i cardinali hanno chiesto a Giovanni Paolo II un anno fa.

E' un'anticipazione clamorosa, fatta da «Il Sabato»; si ignora quando, e se, questo importante documento firmato da Papa Wojtyla vedrà la luce; ma le rivelazioni del settimanale cattolico sono più che sufficienti a farne comprendere la struttura e i cardini. E' una lunga bozza, quella preparata dal cardinale bavarese; il nodo sta nell'ammissione che, nonostante documenti su documenti, e dichiarazioni del Papa e dei vescovi, «il campo rimane largamente aperto a una ripresa globale a livello dottrinale che vada alle radici più profonde e denunci le conseguenze più aberranti della mentalità di morte».

Come? Usando quella che in campo teologico può essere paragonata all'arma definitiva, il dogma. «Il magistero potrebbe rispondere mediante un'affermazione solenne del principio secondo cui l'uccisione diretta di un essere umano innocente è sempre materia di colpa grave». E, scrive ancora il card. Ratzinger, «senza essere una dogmatizzazione formale, questa affermazione avrebbe tuttavia il peso di una dogmatizzazione».

I dogmi non si mettono in discussione, e si può essere accusati di imprudenza anche solo se li si tocca con fare men che rispettoso.

«Una tale presa di posizione strettamente dottrinale, con un alto grado di autorevolezza, può essere di grandissima importanza in un momento di confusione dottrinale ampiamente diffusa», spiega Ratzinger. Resta da vedere quanto sarebbe ampio l'ombrello di questa «quasi dogmatizzazione»: aborto ed eutanasia certamente, «pillola del giorno dopo» quasi di sicuro. Ma in un effetto di trascinamento verso l'alto, non aumenterebbe anche il grado di solennità (con una conseguente riduzione dello spazio di studio e dibattito teologico) per altri argomenti: gli anticoncezionali, per esempio, o la fecondazione artificiale?

Ma l'enciclica sulla difesa della vita umana dovrebbe trattare il problema dal punto di vista culturale, legislativo e soprattutto politico. «Si tratterebbe di mostrare - scrive il porporato - come le leggi traducono sempre un progetto di società e come il progetto implicito nelle leggi anti-vita sia fondamentalmente totalitario all'interno delle società e imperialista da parte dei Paesi sviluppati dell'Occidente nei confronti dei Paesi del Terzo Mondo che si cerca di contenere con la scappatoia di politiche demografiche, che non indietreggiano davanti a nessun mezzo».

La bozza è stata illustrata dal prefetto in una riunione dei capi di dicastero della Curia (una specie di Consiglio dei ministri vaticano). Il Papa ha avviato una maxi-consultazione dell'episcopato mondiale, e già sono arrivate numerose risposte e osservazioni. Ma la Curia si muove con lentezza, anche, dicono alcuni, per non interferire neanche indirettamente nella corsa alla Casa Bianca. La «bozza» Ratzinger potrebbe favorire Bush e danneggiare Clinton. Ratzinger mette a confronto le due dichiarazioni sui diritti umani; quella americana del 1776, e la francese del 1789. La prima parte dà una visione «teonomica» del diritto, cioè basata sull'esistenza di Dio; la seconda «è espressione del razionalismo del periodo dei lumi», e da essa, secondo il cardinale, discendono mille mali. George Bush appare più «teonomo», Clinton «razionalista».

Marco Tosatti

Il cardinale Ratzinger, prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede

E Frajese litiga con la Gruber: certe colleghe si travestono da coniglietto

Tg1, Vespa sfiora l'impeachment

L'assemblea dei redattori contesta il direttore

ROMA. Il Tg1 processa Bruno Vespa. Dopo cinque ore di assemblea, i giornalisti della prima testata della Rai hanno approvato un duro documento che, pur non arrivando a sfiduciare il direttore, ne contesta pesantemente l'operato. L'assemblea è iniziata alle 15,30, presente anche Vespa, con un intervento di Giulio Borrelli, del comitato di redazione. In discussione, la recente dichiarazione di Vespa: «La dc è il mio editore di riferimento». Nel criticare il direttore, Borrelli ha usato un tono ironico che Vespa non ha gradito, accusando pubblicamente il suo interlocutore di «atteggiamenti inquisitori». Il microfono è passato a Vespa, che ha definito la sua frase sulla lottizzazione del Tg1 «una battuta infelice».

Dopo l'autodifesa di Vespa, il dibattito. Un redattore si è sentito male ed è stato portato fuori dalla sala a braccia. Paolo Frajese ha accusato «certe colleghe che si travestono da coniglietto», esponendosi alla replica feroce di Lilli Gruber. Gli schieramenti: con Vespa, una pattuglia guidata da Fabrizio Del Noce e dal vicedirettore Giurato; la maggioranza, invece, era per il comitato di redazione, come testimoniavano le critiche alla gestione-Vespa del redattore-capo degli Interni, Nino Andreoli: «C'è stata una sferzata violenta alla linea di equilibrio del Tg1».

Venivano preparati due documenti: quello anti-Vespa, firmato fra gli altri da Citterich e dalla Buttiglione conteneva un sostanziale «impeachment» per il direttore, arrivando a indicare come modello di maggiore autonomia dai partiti «altri direttori del servizio pubblico». Ma nel documento finale, approvato con sole tre astensioni, questa frase veniva eliminata. Restavano le critiche, il richiamo ad una «linea di equilibrio e pluralismo nel solco della tradizione del Tg1» e un avvertimento minaccioso: «I guasti della situazione attuale hanno superato la soglia di sopportabilità». **[m. g.]**

Contestato sì in Commissione stragi

«Gladio illegittima» La dc: colpo di mano

Zamberletti protesta: «Non c'eravamo
Quel voto vale meno della carta igienica»

ROMA. E' polemica dura fra la dc e gli altri partiti per le conclusioni su «Gladio» della Commissione stragi. Assenti i parlamentari democristiani, impegnati all'Eur con il consiglio nazionale, e nonostante la richiesta avanzata in mattinata dall'onorevole Zamberletti per l'aggiornamento della seduta a oggi, la Commissione ha approvato ieri quasi all'unanimità la relazione Gualtieri (unico voto contrario, quello del msi) che esprime un giudizio di illegittimità della «Nato parallela».

Zamberletti, che poche ore prima aveva presentato un documento di 19 cartelle per rivendicare la piena legittimità della struttura di «Gladio» sotto il profilo costituzionale, ha criticato seccamente l'operato della Commissione. «Il documento approvato vale meno di un rotolo di carta igienica - ha commentato -; è il gesto protervo di ex parlamentari di cui contestiamo la legittimità, è l'espressione di ex parlamentari non ripresentati neanche dal loro partito (sono circa 20, su 40, i commissari non ripresentati o non rieletti, ndr). Si è fatto un colpo di mano e reso un pessimo servizio al Paese e alla serietà del Parlamento». A sua volta, il capogruppo dc in Commissione stragi, Lucio Toth, si è dimesso dall'incarico perché «si sente delegittimato dal voto».

Di diverso avviso, il relatore Libero Gualtieri, repubblicano: «C'era l'impegno fissato dall'ordine del giorno, sottoscritto dalla dc, che obbligava al voto. Ho rispettato tutte le regole, c'era il numero legale: non potevo fare diversamente. Trasmettiamo al Parlamento un documento e le nuove assemblee hanno tutti gli strumenti per valutare. Ho avuto l'attestato di soddisfazione dei familiari delle vittime della strage di Ustica per la nostra relazione finale. E' un fatto che dà soddisfazione. Queste nostre conclusioni rappresentano anche un sostegno ai magistrati in una fase così delicata; la possibilità di coprire le spalle, politicamente, a tutta l'attività della magistratura».

Come si è detto, la votazione è stata quasi unanime (14 sì), con il solo voto contrario del missino Maceratini. I tredici emendamenti presentati dal dc Pierferdinando Casini sono decaduti, in quanto nessun commissario li ha fatti propri al fine di poterli votare anche in assenza del presentatore. Per lo scudo crociato era presente, però, il senatore Nicolò Lipari, il quale, intervenendo a titolo personale, ha annunciato il suo voto a favore della relazione Gualtieri. «Vi sono scompensi verbali - ha detto - ma il documento ha una struttura condivisibile. La nobiltà dei fini non può prevaricare la necessità del rispetto delle regole che, nel caso di Gladio, sono state certamente violate».

Per Zamberletti, invece, l'operazione Gladio deve essere considerata «un atto di mera esecuzione di un trattato internazionale, il Trattato Nord Atlantico del 4 aprile '49, approvato dal Parlamento con legge il 1 agosto '49». Gladio non era «estraneo al trattato Nato» ed era «segreto» perché, «come tutti sanno, esistono anche i "segreti di Stato" necessari per la difesa del Paese; un segreto che lo Stato italiano ha condiviso giustamente con altri Stati, che erano e sono i nostri alleati». **[r. int.]**

E oggi riprende il confronto a Palazzo Chigi

Scuola, sciopero a metà I Cobas hanno lavorato

ROMA. C'è stata ieri grande confusione nelle 60 mila scuole pubbliche italiane. Gran parte degli insegnanti e dei presidi ha partecipato allo sciopero indetto da Cgil-Cisl-Uil e dallo Snals contro il mancato rinnovo del contratto, come pure almeno la metà degli studenti ha anticipato di un giorno l'inizio delle vacanze pasquali. Però, non si può dire che ci sia stato un black-out: nell'incertezza suscitata dal tentativo di conciliazione avviato in extremis da Andreotti, numerosi docenti si sono recati ugualmente al lavoro, salvo tornare a casa dopo la prima o la seconda ora. Inoltre non pochi professori seguaci di Gilda e Cobas hanno voluto confermare con la presenza il loro totale dissenso rispetto alla linea seguita dai sindacati confederali e dallo Snals sul duplice piano della trattativa e dell'azione.

L'andamento non chiaro e uniforme dello sciopero ha dato un altro spunto a Gilda per rilanciare la sua protesta. «I primi dati dell'agitazione - osserva il coordinatore nazionale Sandro Gigliotti - segnalano un'irrisoria percentuale di adesione». Nello stesso tempo, Gigliotti ribadisce la decisione di inasprire notevolmente la pressione sindacale fino alla paralisi degli scrutini finali e degli esami di Stato. «Tanto più - afferma - che consideriamo ormai nullo il protocollo sui minimi di servizio siglato il 25 luglio dello scorso anno, dopo che il governo ha escluso Gilda dal tavolo contrattuale. Il governo dimissionato dal voto del 5 aprile e i sindacati conducono una trattativa fuori da qualsiasi controllo della base, cercando una farsesca legittimazione reciproca».

In questa atmosfera surriscaldata, riprende questa mattina a Palazzo Chigi il confronto tra Andreotti, i ministri competenti, i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil, le organizzazioni-scuola confederali e lo Snals. Le prospettive sono quanto mai incerte, dopo la brusca interruzione di martedì sera. «Sono cauto, ma ho fiducia - dice il ministro della Funzione pubblica Remo Gaspari - nel senso di responsabilità dei sindacati. Il governo sta facendo il massimo possibile per andare incontro alle loro richieste. Spero che le nostre offerte possano essere valutate serenamente nel nuovo incontro ed accettate, anche se permangono perplessità».

E' un auspicio destinato ad avere scarso riscontro, se il governo riproporrà la stessa posizione di martedì sera. La sua ultima proposta prevede: nessun aumento per il '91, 113 mila lire lorde mensili dal 1 febbraio '92, 105 mila lire dal 1 febbraio '93 e 32 mila lire dal 1 novembre '93, per un totale di 250 mila lire a regime, cioè nell'ultima fase di applicazione del contratto. I sindacati obiettano che, in realtà, il miglioramento si riduce a 190 mila lire mensili, se si esclude l'assorbimento degli scatti di anzianità, comunque dovuti; e chiedono 280 mila lire a regime, rispetto alle 319 mila rivendicate all'inizio della vertenza.

Le posizioni, dunque, sono ancora molto distanti (circa il 40%) e, se non ci saranno avanzamenti, si andrà ad una nuova rottura. «La situazione - rileva Lia Ghisani della Cisl-scuola - è tale che non consente facili ottimismi». A queste condizioni, commenta Antonio Foccillo della Uil, la conclusione è impossibile. E Dario Missaglia, segretario generale della Cgil-scuola, spiega: «La nostra proposta si basa su un punto politico rilevante: la difesa del potere di acquisto delle retribuzioni. Può essere smentita solo se il governo affermi che il suo obiettivo è la riduzione del potere di acquisto. Siccome questo non è mai stato dichiarato in nessuna sede politica, è necessario che rifaccia i conti rispetto a quanto è stato calcolato in occasione della definizione della finanziaria». C'è una distanza non colmabile, aggiunge, se non si rivede il principio: «Ma non sarà facile. E' evidente che il governo ha problemi seri al proprio interno, e soprattutto ce li hanno i ministri democristiani che pilotano la trattativa».

Gian Carlo Fossi

Stato civile di Torino

14 APRILE 1992

NATI — **Talocci** Rocco; **D'Amico** Rosa; **La Pietra** Leonardo; **Criniti** Andrea; **Fiorino** Valentina; **Scarano** Giulia; **Battuello** Luca; **Verderosa** Arrigo Maria; **Di Fazio** Denise; **Schembri** Daniele; **Mastria** Martina; **Viola** Michela; **Bruno** Ilaria; **Rampello** Daniele; **Drosito** Annalisa; **Delpiano** Luca; **Ceruti** Giacomo; **Rupic** Elisa; **Avellino** Roberto Placido; **Pavodi** Christine; **Alrola** Matteo; **Terranova** Alessandro.

MORTI — **Destefanis** Giuseppina v. Ornato, a. 97, Castiglione Falletto, pens., v. Castelgomberto 46; **De Benedetti** Nella v. Fubini, a. 88, Alba, pens., c.so M. D'Azeglio 22; **Tavelli** Francesca v. Marsina, a. 84, Bosconero, pens., v. Della Pervinche 40; **Masuello** Giuseppina v. Nemo, a. 88, Belveglio, pens., c.so G. Cesare 41; **Burzio** Lorenzo, a. 95, Torino, pens., v. Lombardore 31; **Toscani** Ines v. Crioso, a. 73, Mortara, pens., c.so Reg. Margherita 149; **Gugllerl** Irma v. Guglieri, a. 89, Grognardo, pens., c.so Francia 205; **Manzone** Anna Margherita v. Cantore, a. 81, Coassolo, pens., v. Moncalvo 39; **Manca** Pasquale, a. 83, Oristano, pens., v. Saluzzo 14.

Deceduti in ospedale: **Nizza** Anna v. Duce, a. 84, Torino, pens., Molinette; **Abate** Gemma v. Cirio, a. 88, Ronco B.se, pens., Mauriziano; **Preziuso** Michele, a. 44, Cerignola, ..., Maria Vittoria; **D'Adamo** Luigia, a. 79, Torino, pens., v. Monginevro 146 (M.L.); **Totisco** Maria in Broccoletti, a. 56, Ostuni, cas., Molinette; **Martinetto** Pancrazio, a. 58, Settimo, professore, Molinette; **OriglIasso** Domenico, a. 78, Coassolo, pens., Maria Vittoria; **Gobello** Severino, a. 92, Sezzadio, pens., Giovanni Bosco; **Negri** Quinto, a. 73, Alpignano, pens., Martini; **Borgo** Carla, a. 57, Grazzano, pens., S. Vito; **Torchio** Renzo, a. 41, Tigliole d'Asti, imp. amm., Maria Vittoria; **Pagani** Angela, a. 78, Torino, pens., Mauriziano; **De Cicco** Leonardo, a. 84, Cassinuovo Monferrato, pens., Giovanni Bosco; **Imberti** Margherita in Sturlati, a. 85, Villafranca P.te, pens., Giovanni Bosco; **Falcone** Francesca, a. 65, Cassinuovo Monferrato, pens., S. Vito; **Pantoffio** Alessandro, a. 57, Melfi, operaio, Molinette; **Berardo** Giovanni, a. 74, Saluzzo, pens., Molinette; **De Stefanis** Michele, a. 89, Torino, pens., Maria Vittoria; **De Mari** Consiglia v. Borsettino, a. 83, Bergamo, pens., Molinette; **Buzzi** Pier Emanuele, a. 51, Casale M.to, imprenditore, Giovanni Bosco; **Petrazzelli** Leonardo, a. 58, Castelluccio Valmaggiore, carrozziere, Mauriziano; **Colelli** Vincenzo, a. 84, Nola C.so, pens., Martini; **Benesso** Paoluccio, a. 66, Iglesias, pens., Mauriziano; **Dolmo** Valentino, a. 79, Varmo, pens., c.so Svizzera 164; **Gola** Antonio, a. 81, Volpiano, pens., Giovanni Bosco.

NATI 22 — MORTI 34

I **Titolari** e i **Collaboratori** della **L. S. Impianti** sono vicini alla signora Paola, a Matteo e Carlo per la scomparsa del proprio caro

Benito Vallone

— **Torino**, 16 aprile 1992.

Ersilia e Elio Marello, Dipendenti e Collaboratori tutti della Marello Impianti partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del sig.

Benito Vallone

— **Torino**, 16 aprile 1992.

Partecipano al dolore di Paola, Matteo e Carlo, nonché dei familiari tutti il collega **Giorgio** con **Flora, Pamela, Diego e Melania**, ai quali si uniscono le collaboratrici ed ex dell'agenzia Vanchiglia della Toro Assicurazioni: **Anna Castagnozzi, Anna Ferrarotti, Claudia Zanellato, Patrizia Nitti, Sabrina Savino, Gabriella Usai, Teresa Scale, Rita D'Abramo, Sabrina Lacqua.**

Il **Gruppo Aziendale Agenti Toro Assicurazioni** partecipa al dolore dei famigliari per il grave lutto che li ha colpiti.

Gli **Agenti di Città** di **Torino** della **Toro Assicurazioni** costernati partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del collega **BENITO.**

Chi semina nelle lacrime mieterà con giubilo.
Dal salmo 126

Confortata dalla fede è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Lucia Castellengo

anni 84

Danno il triste annuncio la figlia **Annamaria**, la sorella **Barbara**, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Federico Schiuma, Massimo Nigido per assidue cure prestate, a Luisa Klepocz per affettuosa presenza. Rito funebre a Roma 16 aprile ore 9,30 chiesa San Gioachino in Prati.

— **Roma**, 16 aprile 1992.

Mario Ettore Graziella ricorderanno con immutato affetto la loro cara preziosa **NONNA.**

— **Roma**, 16 aprile 1992.

Angelo Luigi Riccardo Anna e Maria Sesa e rispettive famiglie sono vicine a Annamaria e figli in questo grande dolore e ricorderanno sempre l'indimenticabile **PINA** dalla quale hanno avuto infinito amore e tanta dedizione.

— **Torino**, 14 aprile 1992.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROC.
Antonio Cicculli

i colleghi:
Claudio Basso
Rosanna Bennale
Guido Bronzino
Francesco Calarino
Valter Chendi
Maurizio Cossa
Mauro Nebiolo Vietti
Elena Speranza
Guglielmo Tortarolo
Giuseppe Zampini.

— **Torino**, 14 aprile 1992.

L'**Ordine Avvocati** e **Procuratori** di **Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

DOTT. PROC.
Antonio Cicculli

— **Torino**, 14 aprile 1992.

E' mancato

Carlo Cortese

anni 70

Lo annunciano la moglie **Giuliana Miraglio**, cognati **Carlo** e **Ugo Santoro, Luigi Carosso**, nipoti e parenti tutti. Funerali domani ore 10 ospedale Giovanni Bosco.

— **Torino**, 13 aprile 1992.

Condomini e inquilini di via Catania 7 si associano al dolore di Giuliana per la scomparsa del **MARITO.**

Prendono parte al lutto **Tom, Clara Operti, Piergiorgio, Elsa Amerio.**

Serenamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Cannizzaro

anni 74

Lo annunciano la moglie **Angelina Leone**, i figli: **Massimo; Tonino** con **Rosj, Roberta** ed **Edoardo**, parenti tutti. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro. Un ringraziamento particolare al personale medico ed infermieristico della sezione 14B dell'ospedale San Luigi. Funerali venerdì 17 aprile ore 10 cappella ospedale San Luigi di Orbassano.

— **Torino**, 15 aprile 1992.

Ci ha lasciati nel dolore

Amelia Kanz in Bollini

Ne danno il triste annuncio il marito **Guido**, la figlia **Giuliana** con **Dario**, i nipoti **Monica** e **Natale**, le sorelle **Elisa** e **Nilde**. Funerali venerdì 17 ore 8,15 nella chiesa Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 16 aprile 1992.

Oreste e Biancamaria Catella, Andrea e Maria Pia Comba partecipano commossi al dolore di Novella e Enrico per la perdita del

dott. Giovanni Pagnacco

— **Torino**, 15 aprile 1992.

Il **Gruppo Fenera Holding** partecipa con commozione ed amicizia al dolore di Novella ed Enrico Salza per la morte del

dott. Giovanni Battista Pagnacco

— **Torino**, 15 aprile 1992.

Il **Presidente**, la **Giunta**, il **Segretario Generale** della **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino** partecipano il loro profondo cordoglio alla famiglia del geom. Enrico Salza per la scomparsa del

dott. Giovanni Pagnacco

— **Torino**, 15 aprile 1992.

Eva e Beppe sono vicini a Novella ed Enrico con affetto ed amicizia.

Il **Centro Estero Camere Commercio Piemontesi** partecipa al dolore della famiglia del Presidente Salza per la perdita del suocero

dott. Giovanni Pagnacco

— **Torino**, 15 aprile 1992.

Giangiacomo Elsy De Benedetti e figli partecipano al dolore di Novella.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed il **Segretario** della **Cassa di Previdenza per il Personale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano al lutto del Presidente geom. Enrico Salza per la scomparsa del suocero

dott. Giovanni Pagnacco

— **Torino**, 15 aprile 1992.

Maddalena Oreste Accornero
Gabriella Claudio Boccardo
Daniela Roberto Restrelli
partecipano con affetto al dolore di Novella ed Enrico.

Giuliana e **Mario Parenti** partecipano al dolore di Novella, Enrico e famiglia.

E' mancato

Orlando Pistono

Lo annunciano la moglie **Francesca**, la figlia **Ornella** col marito **Bruno** e l'adorato **Matteo**. Un particolare ringraziamento a tutto il personale del reparto Pensionanti A. Funerali sabato ore 10 nella Cappella dell'ospedale Molinette (via Santena 5).

— **Torino**, 15 aprile 1992.

Partecipano al lutto della famiglia Morra e Pistono: il personale medico della **divisione Orl - Molinette:**
Ezio e Mariella Balocco
Angelo Pituso
Gabriella Tanturri
Ettore Passet
Sergio Luciano
Marco Garetto
Francesco Gedda

Il **Personale Infermieristico** dell'**Ambulatorio**, del **Reparto** e della **Sala Operatoria** della **Divisione Orl.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Stucchi

Ne danno il triste annuncio la moglie **Olga Ambrosi**, i figli **Cesare** con la moglie **Piera** e l'adorata nipote **Federica, Silvana e Mauro, Marco** e **Marisa**. Un particolare ringraziamento al prof. Macchione, alle dottoresse Bianchi e Tamietti ed infermieri tutti dell'ospedale S. Luigi. Funerali sabato 18 parrocchia SS. Nome di Maria, via Guido Reni 96 ore 11.

— **Torino**, 15 aprile 1992.

I **Dipendenti** e **Collaboratori** del **Mollificio Stucchi e C.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio fondatore

Carlo Stucchi

— **Torino**, 15 aprile 1992.

Con spirito cristiano ha lasciato questa comunità

Vincenzo Coletti

A funerali avvenuti, dopo la cremazione, per sua volontà, ne danno con infinita tristezza annuncio la moglie **Rina**, i figli **Anna** con **Ermanno, Domenico, Massimo** con **Marina**. Messa di trigesimo martedì 12 maggio ore 18 chiesa parrocchiale San Mauro Abate di Mathi Canavese.

— **Torino**, 12 aprile 1992.

Corrado, Maria Vittoria, Roberto, Maria Pia con **Carlotta, Nicolò** ricordano con affetto il caro zio **VINCENZO**.

Ricordano con affetto il caro **VINCENZO** la zia **Ersilia** con **Giampiero, Paola, Mario** ed **Alessandra**.

Zia **Cristina, Margherita, Anna Maria, Adriano** sono vicini alla famiglia.

Ciao, **VINCENZO**! Sei stato l'indimenticabile, stupendo, generoso, grande e vero Amico della mia vita. Grazie! **Tito**.

I cugini **Aldo Bruno** e **Luisella** partecipano commossi.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Irene Bonetto ved. Chiariglione

anni 81

L'annunciano la sorella **Margherita** ved. **Tolone** e famiglia; il fratello **Riccardo** con la moglie **Assunta Togliatti** e famiglia; parenti tutti. La cara salma partirà da Città ospedale civile giovedì 16 corr. ore 14,45 per San Maurizio ove si svolgeranno i funerali alle ore 15 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **San Maurizio Canavese**, 15 aprile 1992.

La **Società San Paolo di Torino** annuncia con profondo dolore la scomparsa del suo sacerdote

don Settimio Sirito

I famigliari, i **Confratelli Paolini** e i parenti comunicano che i funerali avranno luogo giovedì 16 aprile a Cartosio (Alessandria) partendo dall'ospedale Gradenigo alle ore 9,30 dopo la benedizione della salma.

— **Torino**, 15 aprile 1992.

E' mancato

dott. Giovanni Fusillo

Danno il doloroso annuncio la moglie **Franca** con **Vanna, Mario, Teresa, Federica, Massimo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo direttamente nella chiesa parrocchiale del S. Cuore venerdì 17 c.m. alle ore 10,30.

— **Cuneo**, 15 aprile 1992.

E' mancato ai suoi cari

Bruno Gallea

anni 53

Lo annunciano la moglie, la figlia **Simonetta**, genitori e parenti tutti. Funerali giovedì 16 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia Santissima Trinità. Non fiori.

— **Nichelino**, 15 aprile 1992.

E' mancato

Gianluigi Rossi (Gigetto)

L'annunciano la sorella **Tina** e amici tutti. Funerali venerdì 17 corrente mese ore 9,45 nella chiesa parrocchiale di Givoletto.

— **Givoletto**, 15 aprile 1992.

Ci ha lasciato

Guido Porporato

biologo

Lo annunciano la moglie, la mamma, la suocera. Funerali in Rivalta venerdì 17 c.m. ore 10 in parrocchia.

— **Torino**, 15 aprile 1992.

Il **Gruppo Anziani Aim** partecipa al lutto per il decesso del socio

Antonio Massocco

— **Torino**, 15 aprile 1992.

La **F.lli Napoli S.p.A.** e **collaboratori tutti** si uniscono al dolore della famiglia Buzzi in questo tristissimo frangente per la improvvisa dipartita dell'

avv. Pier Emanuele Buzzi

— **Fossano**, 15 aprile 1992.

Il **Personale tutto** dell'**Ospedale Mauriziano di Lanzo** partecipa al dolore del geometra Federico Togliatto per la perdita del padre

Tommaso Togliatto

— **Lanzo Torinese**, 15 aprile 1992.

Ulderico Capucci, Daniele Crivellaro, Roberto Maran, Ennio Quarenta e tutta la **Società Tesi** partecipano al lutto dello **Cselt** per la scomparsa del

dott. Enrico Canova

— **Milano**, 15 aprile 1992.

Il **Personale Medico e Paramedico** della **Cardiologia** dell'**Ospedale di Pinerolo** partecipa al dolore del dott. Ezio Beccaria per la scomparsa della mamma signora

Carla Goria

— **Torino**, 16 aprile 1992.

ANNIVERSARI

1980 — 1992
dott. Amilcare Rosso
Sempre ricordato.

1983 — 1992
Mario Bolognini
Ricordato con amore.

1991 — 1992
Lino Biasioli
La moglie **Iole** con immenso dolore e rimpianto.

1982 — 16 APRILE — 1992
Ing. Erio Codecà
La figlia con immutato affetto.

Il Congresso approva una dichiarazione di fiducia per tre mesi, rientrano le dimissioni

Ribaltone a Mosca: sì al governo Eltsin

E la Russia rivendica la Crimea

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mantenendosi lontano dai dibattiti, senza mai apparire come parte in causa, Boris Eltsin ha vinto ieri una mano importante nella partita con l'opposizione. Con una decisione apparentemente schizofrenica, il Congresso dei deputati ha quasi rovesciato la precedente delibera, approvando una «dichiarazione» che concede al governo quel tanto di fiducia che basta a portare avanti le riforme. Grazie ad un gioco di prestigio del presidente del Parlamento Ruslan Khazbulatov, però, il documento è stato reso ambiguo, e lo scontro è stato rinviato.

Il governo ha comunque guadagnato una manciata di mesi, ed il voto, accolto dalle grida di protesta dell'opposizione, è stato salutato dai ministri con «congratulazioni» reciproche. «E' una vittoria morale del governo», ha affermato il ministro dell'Economia Andrej Nechaev. Il Consiglio dei ministri al completo, infatti, aveva annunciato lunedì le dimissioni. Dopo la votazione al Congresso, invece, Eltsin ha rifiutato le dimissioni, affermando di avere «piena fiducia» nel governo.

Tre giorni sono durate le trattative sulla «dichiarazione», tre giorni durante i quali, in assenza di Eltsin, la battaglia riformista è stata portata avanti nel Congresso dal vice-premier Egor Gajdar, artefice del programma economico del governo, dal costituzionalista Serghej Shakhraj, che ha bloccato ogni tentativo di diminuire i poteri del Presidente, e dall'ormai ex vice-premier Ghennadij Burbulis. Il compromesso raggiunto ieri, quindi, è in gran parte una vittoria personale di Gajdar (36 anni) e dei suoi giovani compagni, che negli scontri con l'opposizione hanno dimostrato di essere in grado di camminare da soli.

Con il documento del compromesso, il Congresso ha assicurato «fermezza nel proseguire coerentemente e senza esitazioni l'attuale corso delle riforme economiche», garantendo «appoggio» a Eltsin e al suo governo. Il trucco è in una legge sul Consiglio dei ministri, che il Presidente dovrà sottoporre all'approvazione del Parlamento. Khazbulatov, con un colpo di mano, ha fatto aggiungere una frase, che costringe Eltsin a rispettare le decisioni dell'attuale (sesto) e del precedente Congresso (il quinto). Ora, il quinto Congresso diede al Presidente il potere di nominare a suo piacere il governo fino al dicembre prossimo, mentre l'attuale gli ha concesso solo tre mesi.

Questa ambiguità non potrà che portare a un nuovo braccio di ferro, di qui all'autunno. «Nuovi scontri sono inevitabili, ma le cornici del confronto sono ormai state chiaramente definite - ci ha detto il consigliere di Eltsin Stankevich - le riforme non possono essere bloccate ed un ritorno al vecchio sistema economico comunista è impossibile». Secondo Stankevich, nulla impedisce a Eltsin di riproporsi fra tre mesi come Primo Ministro, o di chiedere al Parlamento di fissare per legge il diritto del Presidente a guidare l'esecutivo. Ma visto l'attuale equilibrio delle forze, questo appare per ora improbabile.

Khazbulatov, che a causa delle sue pesanti dichiarazioni è uscito ridimensionato dallo scontro, aspetterà l'occasione per tendere nuovi agguati al governo, ma in un'intervista concessa ieri a Interfax, ha detto che se Eltsin proporrà Gajdar come premier, «sarò io stesso il primo a spingerlo in avanti». In bocca a chi ha chiamato «vermi» i membri del governo, questa affermazione appare più che sospetta, ma per pronunciarsi bisognerà aspettare il rimpasto del gabinetto già da Eltsin annunciato.

L'importante, per ora, è che Gajdar potrà portare avanti ed approfondire le sue riforme (già ieri il governo ha tenuto una breve riunione per esaminare le mosse immediate). L'importante è che, con la «dichiarazione», il Congresso ha fugato i timori occidentali di un ritorno al passato, esprimendo «riconoscenza» per gli aiuti economici. L'importante, come ha detto un portavoce americano, non è tanto che Gajdar resti al suo posto, ma che ci resti Eltsin.

E la tattica del Presidente, assente dal Congresso da venerdì, potrebbe far pensare ad un nuovo «distacco» con cui Eltsin, pur appoggiandoli, considera forse i suoi ministri. Lasciare la guida del governo darebbe al Presidente più spazio per le manovre politiche. Secondo Stankevich, «è chiaro che i membri del governo si sentono molto più al sicuro sotto lo scudo di Eltsin, ma ci si potrebbe chiedere se è il caso che il Presidente debba portare la responsabilità per ogni decisione impopolare del governo». Un avvertimento? No, solo una delle varianti tattiche che Eltsin tiene in considerazione.

Predire il futuro, in questa Russia, è un esercizio ozioso. Nessuno sa cosa accadrà domani, quando i deputati discuteranno la questione-Crimea. Il presidente della Commissione Esteri del Parlamento, Evghenij Ambartsumov, ha già messo a punto una risoluzione che, se approvata, annullerebbe la cessione della penisola all'Ucraina, decisa nel '54 da Khrusciov. E' probabile che il Congresso la approvi, gettando nuova benzina sul fuoco delle relazioni con Kiev.

Fabio Squillante

Un dimostrante comunista sventola la bandiera rossa appoggiato alle transenne che portano dall'Hotel Rossia all'interno del Cremlino. Sopra, a destra, un deputato litiga con un manifestante filocomunista prima di entrare al Congresso dei deputati del popolo russo FOTO EPA

Popov

«Legalizziamo la tangente»

MOSCA. La corruzione è stata una caratteristica del sistema sovietico ed è una caratteristica della società postcomunista russa. La certezza è ormai talmente radicata che il sindaco di Mosca, Gavriil Popov, propone una sorta di codice che regolamenti le transazioni tra funzionari corrotti e cittadini.

«La gente viene da me e si lamenta di non riuscire a superare alcuni ostacoli. Ma in ogni attività devono esserci degli accordi tra le parti», ha dichiarato Popov al settimanale «Argumenty i Facty». Quando gli è stato chiesto quale potrebbe essere la «tariffa giusta», ha risposto: «Il 10 o il 20%». [Agi]

DAL **MONDO**

La cagnetta Millie guadagna più di Bush

WASHINGTON. George e Barbara Bush hanno un cane miliardario: nel '91 la cockerina Millie ha guadagnato più dei suoi padroni messi insieme. Grazie al libro di memorie scritto in collaborazione con la First Lady, Millie ha totalizzato 889 mila dollari, quasi il doppio di quanto incassato dal Presidente e dalla moglie. [Ansa]

Winnie Mandela «Lascerò l'Anc»

JOHANNESBURG. Con gli occhi pieni di lacrime, Winnie Mandela ha annunciato che è pronta a lasciare tutti gli incarichi finora ricoperti nell'African National Congress. A 57 anni, è stata abbandonata dal marito Nelson, che le ha chiesto pubblicamente il divorzio due giorni fa, e dal partito, che l'ha invitata a andarsene. [Ansa]

Esplosione in miniera sei morti in Germania

BONN. Sei operai hanno perso la vita ieri in seguito a un'esplosione di gas verificatasi nella miniera di carbone di Bergkamen, nella Germania centro-settentrionale. Secondo un portavoce della società mineraria, la sciagura, su cui è stata aperta un'inchiesta, è avvenuta a mille metri di profondità. [Agi]

Seul: sarà legale il cane in padella

SEUL. Vista la popolarità dei prelibati manicaretti a base di carne di cane, in Corea, come in molti altri Paesi asiatici, il governo di Seul sta studiando la legalizzazione di appositi allevamenti di cani per uso commestibile. Secondo il quotidiano «Kyunghyang Shinmun», il cane è uno degli alimenti preferiti dei coreani. [AdnKronos]

«Blasfemo portare dollari alla toilette»

GERUSALEMME. Il grande rabbino sefardita di Israele Mordechai Eliahou ha affermato ieri che non bisogna portare banconote americane nelle toilettes, poiché - ha detto - su di essi vi è citato il nome di Dio. «Sui biglietti di banca americani c'è l'iscrizione "In God we trust" (Confidiamo in Dio). Non bisogna quindi portarli, nelle tasche, in luoghi sudici come le toilettes». [Ansa]

«New York, l'università discrimina gli italiani»

NEW YORK. Razzismo contro gli italiani all'università di New York? Gli agenti dell'Fbi sono stati chiamati ad investigare l'accusa di un gruppo che si batte per i diritti civili secondo cui i professori italo-americani sono vittime di discriminazione. Se l'Fbi troverà fondate le accuse, il college della metropoli potrebbe perdere tutte le convenzioni federali: 40 milioni di dollari. [Ansa]

Rio, contro il colera carne il venerdì santo

RIO. La Chiesa di Roma per evitare che il colera si diffonda ha concesso ai brasiliani di mangiare carne anziché pesce anche il venerdì santo. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Primi successi nella lotta ai terroristi nordirlandesi dopo i sanguinosi attentati del periodo elettorale

Scotland Yard irrompe in un covo dell'Ira

Scoperta una santabarbara, arresti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scottata dalle ripetute e sanguinose beffe dell'Ira, la squadra antiterrorismo di Scotland Yard ha finalmente messo a segno un buon colpo. Nelle ultime 48 ore sono finiti in galera tre terroristi, forse di più, potenziali partecipanti anche agli ultimi due attentati che venerdì notte hanno seminato morte e distruzione a Londra, con tre vittime e miliardi di danni nella City.

Dapprima sono stati intercettati un uomo e una donna sulla quarantina, sorpresi in un bungalow alla periferia della capitale, non lontano da una base della Raf usata dai Vip della politica e della Casa reale. L'uomo era armato di pistola, ma non ha opposto resistenza. Poco dopo, in un garage lontano qualche centinaio di metri dall'abitazione della coppia, la polizia ha scoperto una micidiale santabarbara: almeno 30 chili di Semtex, il potentissimo esplosivo cecoslovacco che Gheddafi ha ceduto all'Ira e che è ormai l'inconfondibile «firma» dei terroristi nordirlandesi, oltre a otto Kalashnikov, timer per bombe, armi e munizioni.

Successivamente, la Special Branch dell'Antiterrorismo ha compiuto una retata fra i sospetti simpatizzanti della causa nazionalista arrestando, sembra, altre tre o quattro persone, forse implicate nell'uccisione di un sergente a Derby, lunedì sera, «giustiziato» dall'Inla, un altro gruppuscolo del terrorismo nordirlandese. Il comandante George Churchill-Coleman, capo della squadra speciale di Scotland Yard, è così riuscito a mettere tempestivamente all'attivo un buon risultato, nel tentativo di sventare la minaccia che la lotta antiterroristica venga sottratta al suo controllo e affidata all'MI5, il servizio interno di spionaggio.

Come succede in Italia fra polizia e carabinieri, infatti, anche qui c'è una acuta rivalità tra i vari corpi di sicurezza aggravata dalle tradizionali lentezze burocratiche di Whitehall. E in mancanza di risultati nella lotta contro l'inafferrabile Ira, da più parti è stato sollecitato l'impiego degli agenti del MI5, lasciati più liberi dalla caduta della minaccia dell'Est e affidati da pochi mesi all'energica guida della prima donna mai designata a un incarico così delicato, l'ambiziosa Stella Rimington.

Insediato di nuovo saldamente a Downing Street, John Major ha posto la lotta contro l'Ira e il problema dell'Ulster al primo posto nell'agenda del suo nuovo governo. E che il premier intenda imprimere una svolta è dimostrato dalla contemporanea sostituzione del ministro dell'Interno e di quello del Nord Irlanda. Bruscamente «licenziati» Kenneth Baker e Peter Brooke, il primo ministro ha messo su quelle due poltrone bollenti il fido Kenneth Clarke e Sir Patrick Mayhew. Particolarmente indicativa è la scelta di quest'ultimo al posto di Brooke come «proconsole» in Ulster, perché sono ben conosciute le sue posizioni: più attente al problema della sicurezza e della lotta antiterroristica sul terreno che non ai tentativi di mediazione politica privilegiati, senza apprezzabili risultati, dal suo predecessore.

Dopo essere stato preso personalmente di mira dall'Ira (lo scorso febbraio, quando due colpi di mortaio mancarono di poco Downing Street) John Major sembra deciso adesso a imporre, attraverso sir Patrick Mayhew, il pugno di ferro nell'Ulster. Il nuovo ministro del Nord Irlanda è infatti fautore dell'adozione di accresciuti mezzi di sicurezza, come l'internamento preventivo dei sospetti, una misura da tempo reclamata dagli esponenti della comunità protestante.

Il risultato elettorale in Ulster, con il 56 per cento dei voti raccolti dalle liste Unioniste protestanti e solo il 33 per cento dai due partiti emanazione della comunità cattolica, hanno convinto Major ad adottare una politica più severa per dimostrare all'Ira che Londra non intende affatto allentare i legami con il Regno Unito. Di qui, la strigliata a Scotland Yard e i primi arresti dopo i paurosi attentati di venerdì notte. Ma l'esercito segreto dell'Ira è solito sostituire in fretta i suoi uomini finiti in galera, e sembra avere forze sufficienti per rialzare la testa.

Paolo Patruno

Per il premier britannico Major scommessa contro il terrorismo

USA

Per due anni una rivista con la pubblicità distribuita nei gabinetti dentistici

Cioccolato anticarie, parola di Mars

Sponsor sospetto dietro uno studio americano

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La cioccolata fa bene alle carie: parola di dentista. Per due anni questo messaggio è stato contenuto in una specie di bollettino che un ente chiamato «Princeton dental resource center» ha inviato a migliaia di dentisti americani con la preghiera di farlo presente ai loro pazienti. Un po' per pigrizia, un po' per l'apparente autorevolezza della fonte, molti dei dentisti non avevano trovato difficoltà a «diffondere» quel messaggio, anche perché la cosa era semplicissima: in sostanza, non dovevano fare altro che lasciare il bollettino nelle loro sale d'aspetto, affinché i loro pazienti, per ingannare l'attesa, lo leggessero. «La prossima volta che ti troverai nelle mani la tua tavoletta preferita - diceva il bollettino - ricorda: se gustata con moderazione la cioccolata risulta molto buona e previene la carie».

L'affermazione faceva a cazzotti con la convinzione che tutti si fanno fin da piccoli e cioè che la cioccolata e i denti sono da sempre in guerra e che quando si scontrano sono sempre i secondi a soccombere. Ma se a dire il contrario era una pubblicazione trovata nella stessa sala d'aspetto del dentista di fiducia, come non crederci? Bene, una ragione per non crederci è stata scoperta ora: a finanziare il «Princeton dental resource center» è nientemeno che la M&M/Mars, cioè una delle più grandi compagnie dolciarie del mondo. Lo scandalo è consistente e l'indignazione è generale. «E' il modo più disonesto di fare pubblicità che io abbia mai visto», dice Michael Jacobson, direttore di un'associazione per la difesa dei consumatori chiamata «Science for the public interest».

La M&M/Mars si difende dicendo che sì, i soldi al centro di Princeton sono stati dati, ma poi i suoi ricercatori sono stati lasciati liberi di studiare quello che volevano. E se loro sono giunti autonomamente alla conclusione che la cioccolata fa bene, la società se ne rallegra. Il messaggio sul bollettino, infatti, era corredato dai dati raccolti in una ricerca condotta da un professore dell'Università di California, Lawrence Wolinski, il quale però ora dice che il suo studio è stato «mal presentato». Anche i dentisti hanno protestato perché - dicono - la loro buona fede è stata tradita dalla M&M/Mars, ma visto che l'atmosfera ormai è quella del fidarsi è bene ma non fidarsi è meglio, c'è chi dice che loro - o almeno una parte di loro - sapevano benissimo cosa stavano facendo, e lo facevano per guadagnare un po' più di soldi sulle carie dei loro pazienti.

Franco Pantarelli

GERMANIA

Le 4 fasi dell'approccio, secondo gli organizzatori: osservazione, sorriso, discorso, conversazione

Quattrocentomila lire per il diploma di playboy

Sul lago di Costanza una scuola di seduzione, basta un weekend

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Basta un weekend, bastano trecento marchi più le spese di soggiorno in un albergo: per poco più di quattrocentomila lire, assicurano gli organizzatori della «Flirtschule Abc Aktuel», è possibile impratichirsi nei rudimenti della disciplina. Le possibilità di successo sono ottime, pare: chi ha seguito il primo corso di flirt della Germania unita a Weingarten, una cittadina di 23 mila abitanti sulle colline affacciate al Lago di Costanza, ne è entusiasta. Il diploma, che «dà diritto a sorridere e a prendere contatto» con l'altro sesso, come precisa con ironia la scritta in gotico, ha già aiutato decine di persone.

Le regole da seguire sono poche ma «severe», sostiene il direttore della scuola, Wolfgang Bogatzski, trentasette anni, un professionista che ha messo la sua esperienza a disposizione degli allievi e delle allieve. Prima di tutto attenzione al «contatto oculare»: il primo sguardo è importantissimo perché apre la via, introduce al futuro, anticipa il senso di quel che avverrà poi. «Per la prima impressione non c'è una seconda volta», è la massima della scuola, «i primi sette secondi sono decisivi». Per «flirtare bene» è indispensabile capire fin dall'inizio, infatti, se vale la pena di rischiare: Bogatzski consiglia di guardare negli occhi il potenziale partner e badare alle pupille. Se sono allargate, l'uomo o la donna provano simpatia e sono interessate al contatto, se restano socchiuse inutile sprecare tempo e fatica, non succederà niente.

Luoghi di incontro tradizionali, come i bar per single, vanno benissimo; ma perché non provare anche al supermercato? Potrebbe essere l'ideale per incontrare qualche anima gemella: attenzione al carrello dunque, uno sguardo a quel che c'è dentro serve a svelare segreti interessanti, meglio di un discorso alle volte. Uno scapolo, una ragazza sola, li si riconosce anche da quel che comprano, dalla quantità e dal genere di prodotti d'uso quotidiano. Ma per essere sicuri di riuscire, assicura il direttore della «Flirtschule» - che avrà forse numerosi imitatori in un Paese dove la rudezza nasconde spesso una diffusa timidezza -, è necessario ricordare le «quattro fasi principali del flirt». Tutto comincia con l'«osservazione», momento delicato per valutare se l'uomo o la donna sono davvero soli e in cerca di una compagna o di un compagno. Seconda norma «mostrare interesse, sorridere e stabilire un contatto con lo sguardo», ma con moderazione: non bisogna guardare troppo negli occhi, due secondi sono il tempo massimo, altrimenti c'è il rischio di «deformare» una situazione ancora incerta, fragile, aperta. L'insegnante consiglia di guardare «fino a che non si riesce a riconoscere il colore degli occhi».

Terza regola, attaccar discorso: ma anche qui con cautela e senza forzature che potrebbero aprire ferite precoci alla futura relazione. Basta un complimento ma lieve, o meglio ancora un'informazione: la richiesta di un consiglio, per esempio, se si è al supermercato. Quarta regola la conversazione, con un'ultima avvertenza: non parlare troppo di se stessi. Ma per finire ricordate quanto è importante la distanza, suggerisce Bogatzski: badate a non invadere lo «spazio personale», non avvicinatevi troppo per non dare all'altro l'impressione di «essere invaso» e di provare imbarazzo o fastidio, e scappar via. [a. n.]

Un Boeing Tripoli-Zurigo ha cercato di violare l'embargo aereo decretato dall'Onu

Sul Mare di Sicilia il primo confronto

Gli F-104 respingono un jet libico

ROMA. Quindici minuti di tensione sul Canale di Sicilia. Alle 11,15 di ieri mattina due caccia F-104 sono partiti dalla base militare di Sigonella per intercettare il Boeing 727 della Lybian Arab Airlines che si stava avvicinando rapidamente allo spazio aereo italiano.

Il Boeing libico in rotta per Zurigo era decollato pochi minuti prima da Tripoli nonostante le sanzioni decise dall'Onu - tra cui l'embargo dei voli commerciali - fossero in vigore da cinque ore.

Le autorità di controllo di Malta si sono messe in contatto con i piloti del Boeing per avvertirli che lo spazio aereo italiano era effettivamente chiuso alla Libia e che dunque era inutile continuare.

Il Boeing ha proseguito fino ad arrivare a otto miglia nautiche (circa 14 chilometri) dallo spazio aereo italiano. Alle 11,30, quando i due caccia partiti da Sigonella erano ormai in vista, ha compiuto un'ampia virata ed ha fatto rotta verso la Libia. In serata, i controllori di volo maltesi hanno respinto un altro aereo libico che cercava di atterrare sull'isola.

Da ieri mattina alle sei, l'aeronautica italiana è di fatto la principale «sentinella» dell'embargo. Quasi tutte le rotte aeree che collegano Tripoli all'Europa passano infatti attraverso lo spazio aereo italiano.

Anche ieri la folla ha manifestato a Tripoli contro le sanzioni Onu innalzando ritratti di Gheddafi [FOTO AP]

Gheddafi, facendo partire regolarmente il volo per Zurigo, ha voluto verificare se il fronte italiano fosse effettivamente bloccato. L'intercettazione da parte dei due caccia italiani alla fine non c'è stata. Ma l'avvertimento è comunque servito: due ore più tardi il volo di linea della Lybian Arab Airlines da Tripoli per Roma è stato annullato all'ultimo momento, a rullaggio praticamente concluso.

Dopo aver cercato di penetrare senza successo lo spazio aereo italiano, Gheddafi ha fatto decollare un aereo per Tunisi e uno per Il Cairo per verificare se anche le rotte verso Est e Ovest erano bloccate. Poco dopo i due aerei libici venivano respinti.

Curiosamente, le autorità libiche hanno continuato a negare per tutta la giornata che aerei di linea avessero cercato di lasciare il Paese e che quindi le notizie che provenivano da Roma, Tunisi e Il Cairo non potevano essere vere.

L'intercettazione sopra il Canale di Sicilia è stata dunque evitata per un soffio, ma cosa sarebbe successo se invece di virare, il Boeing 727 in rotta per Zurigo avesse proseguito, entrando nello spazio aereo italiano?

Le procedure di intercettazione sono codificate da una serie di norme internazionali. Arrivati in vista del Boeing 727, i due caccia F-104 avrebbero per prima cosa tentato di mettersi in contatto radio con i piloti libici. In caso di mancata risposta i caccia sarebbero passati all'intercettazione.

Se l'obiettivo fosse stato di accompagnare il Boeing fuori dallo spazio italiano, uno dei caccia avrebbe sorpassato l'aereo libico, ponendosi alla sua sinistra e facendo «sbattere» le ali. A quel punto il Boeing avrebbe dovuto rispondere sbattendo a sua volta le ali e iniziando la virata verso la Libia.

Se invece l'obiettivo fosse stato di far atterrare il Boeing 727, allora uno dei caccia avrebbe sorpassato l'aereo libico mettendosi però alla sua destra e abbassando il carrello in prossimità dell'aeroporto. Se il caccia avesse voluto costringere il Boeing ad un atterraggio urgente, sarebbe passato ad un'andatura «a delfino», alternando picchiate e salite.

L'intercettazione non è una novità per i caccia italiani di base a Sigonella. In passato è capitato spesso che aerei sovietici e di altre nazionalità sconfinassero nello spazio italiano.

Andrea di Robilant

AEREO LIBICO DIRETTO A ZURIGO
PALERMO
16 MIGLIA LIMITE SPAZIO AEREO ITALIANO
MALTA
MARE MEDITERRANEO
TRIPOLI

Intercettazioni aeree: ecco le regole

L'intercettazione aerea prevede una serie di norme internazionalmente codificate. Dopo l'allarme alla base intercettori, decollano due caccia nel giro di tre-cinque minuti (la manovra è chiamata «scramble»). Arrivati in vista dell'aereo comincia la procedura

- I caccia tentano il collegamento radio.
- In caso di mancata risposta ci sono 2 possibilità: accompagnare l'intruso fuori dello spazio aereo oppure farlo atterrare
- Per accompagnarlo fuori lo si affianca a sinistra e si «sbattono» le ali. Se l'ospite indesiderato ha capito, sbatte a sua volta le ali e se ne va.
- Per farlo atterrare lo si affianca a destra e si abbassano i carrelli in prossimità di un aeroporto.

La prossima volta, il petrolio

Baker: ci sarà un inasprimento delle sanzioni

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha costituito ieri un comitato speciale per valutare la risposta della comunità internazionale alla risoluzione 748, che ha imposto di bloccare ogni volo da e per la Libia. La prima valutazione è stata largamente positiva: tutti i Paesi, anche quelli che non avevano approvato la risoluzione, hanno applicato la misura. Tra un mese, il 15 maggio, il Consiglio di Sicurezza si riunirà ancora per analizzare l'effetto delle sanzioni scattate da ieri mattina, che, a parte il blocco aereo, prevedono il blocco di forniture militari e di parti di ricambio per aerei, oltre a una riduzione dei rapporti diplomatici. Ma, a giudicare da alcune dichiarazioni del segretario di Stato americano e del ministro degli Esteri inglese, a partire da quella data il Consiglio di Sicurezza potrebbe essere chiamato a pronunciarsi su un inasprimento delle sanzioni, comprendente un blocco delle esportazioni libiche di petrolio.

«Sì, è vero - ha dichiarato James Baker - stiamo prendendo in qualche considerazione l'ipotesi di proibire a ogni Paese l'acquisto di petrolio dalla Libia». «Sì, questa potrebbe essere la prossima mossa della comunità internazionale», ha confermato Douglas Hurd. Naturalmente, si tratta, per il momento, solo di un'ipotesi. Dipende da quello che succederà nell'arco di questo mese. Potrebbe esserci una svolta nell'atteggiamento del governo libico a proposito della consegna dei due presunti colpevoli dell'attentato di Lockerbie. E, comunque, occorrerà prima valutare l'effetto complessivo delle sanzioni già adottate.

Il blocco degli acquisti di petrolio libico rappresenterebbe una misura molto severa, dal momento che, per la Libia, questo costituisce la principale fonte di entrate. Anche per questo, quando circolarono alcune voci a proposito di una minaccia di Mohammar Gheddafi di attuare il blocco delle vendite come ritorsione contro la comunità internazionale, Hurd parlò di una «spacconata». Infatti le voci si rivelarono infondate. Ma l'interdizione di comprare petrolio libico creerebbe dei problemi anche ad alcuni Paesi europei che sono forti clienti della Libia per il petrolio, come la Spagna, la Germania e la stessa Italia. E, infatti, una delle ragioni che convinse Usa, Gran Bretagna e Francia a escludere questa misura dal pacchetto contenuto in quella che è poi diventata la risoluzione 748, fu proprio questa: non creare problemi a Paesi alleati.

Per un mese, comunque, la pressione sulla Libia sarà affidata alle sanzioni già decise e in vigore dall'alba di ieri. La risposta internazionale è stata assolutamente compatta e, adesso, l'isolamento aereo della Libia è totale. Anche i governi arabi hanno reagito con la massima disciplina. La Royal Air Moroque ha cancellato i suoi quattro voli quotidiani su Tripoli, nonostante il Marocco si fosse astenuto sulla risoluzione dell'Onu. La Royal Jordan Air ha sospeso i suoi due voli settimanali e lo stesso ha fatto la Tunis Air, anche se, per il momento, la misura vale solo fino al 9 maggio. L'Egitto non solo ha cancellato i voli della sua compagnia di bandiera verso la Libia e ha rispedito indietro un volo della Lybian Air, che tentava di entrare nel suo spazio aereo. Ma il quotidiano «Al-Ahram» ha anche invitato il governo libico a «usare saggezza e non fare gravi errori di calcolo». In pratica, da ieri, tutti e 55 i voli settimanali che abitualmente atterravano a Tripoli sono stati aboliti o sospesi, mentre la flotta della Lybian Air è bloccata a terra.

Ieri si è saputo che la portaerei americana «Independence» ha lasciato il Giappone per il Mediterraneo. E, ieri pomeriggio, con un gesto simbolico, George Bush ha firmato un ordine esecutivo che impone agli Usa di adeguarsi alle misure previste dall'Onu. Ma gli Usa non hanno più rapporti diplomatici né collegamenti aerei con la Libia già da parecchi anni. Inoltre, il Dipartimento di Stato aveva già ordinato alcune settimane fa ai cittadini americani in Libia di abbandonare il Paese. Non si conosce esattamente la cifra degli americani in Libia. Margaret Tutwiler, portavoce del Dipartimento di Stato, ha parlato ieri di un numero tra 500 e 1000, avvertendo, però, che per la maggior parte si tratta di donne che hanno sposato libici o di persone con la doppia cittadinanza. Solo 131 americani si sono registrati come tali presso l'ambasciata del Belgio, che rappresenta a Tripoli gli interessi Usa. «Ci risulta che un certo numero di persone sta lasciando il Paese per terra o per mare», ha detto la Tutwiler. Ma alcuni americani sono rimasti. «Affari loro», ha commentato.

Paolo Passarini

Esplode la guerra delle ambasciate

Tripoli replica: anche noi cacceremo i diplomatici

ROMA. Ha cominciato il Giappone, ma l'elenco si è arricchito con grande rapidità, accogliendo Italia, Francia, Germania, Svezia, Danimarca, Belgio e molti altri Paesi. Così, a poche ore dall'entrata in vigore delle sanzioni, la disposizione di ridurre le rappresentanze diplomatiche libiche nel mondo ha trovato pronta applicazione. E altrettanto immediata è stata la risposta di Tripoli, sempre all'insegna dell'atteggiamento di sfida. Prima la Libia ha ricordato che la Corte di giustizia dell'Aja deve ancora pronunciarsi su chi abbia competenza a processare i due agenti sospettati per l'attentato di Lockerbie; poi si è appellata al principio di «reciprocità», annunciando l'espulsione dei diplomatici di quei Paesi che hanno adottato tale iniziativa nei confronti dei rappresentanti di Tripoli. «Reciprocità e non vendetta», ha ribadito l'ambasciatore libico a Parigi, Saad Mujber.

La mossa di Tripoli, comunque, è arrivata quando le rappresentanze diplomatiche libiche erano mobilitate ormai da diverse ore. A Roma, la Farnesina ha convocato ieri mattina l'ambasciatore Abdul Rham Shalgan e gli ha fornito l'elenco dei sei diplomatici invitati a lasciare l'Italia. I sei diplomatici (dei 36 accreditati in Italia) hanno tempo 4 giorni per lasciare il Paese. Quattro lavorano all'ambasciata, gli altri due nei consolati di Milano e Palermo: ma non sono stati rivelati nomi e particolari dell'operazione.

Secondo la Farnesina, inoltre, non ci sarebbe alcun problema per i 37 diplomatici italiani in Libia e per gli altri 500 connazionali che hanno preferito rimanere nel Paese nordafricano. Preoccupazioni non sorgerebbero neppure per i 14 pescatori siciliani che a causa del maltempo hanno sconfinato con le loro imbarcazioni nelle acque territoriali libiche: a giorni - hanno detto alla Farnesina - si svolgerà un processo secondo le normali procedure.

Pressoché identica a quella seguita a Roma è stata la procedura adottata negli altri Paesi, anche se il numero di diplomatici costretti al rimpatrio varia a causa del margine di discrezionalità consentito dall'Onu. Così, delle 15 persone che lavorano nella rappresentanza libica a Bonn, per il momento soltanto due devono lasciare la Germania. E a Parigi, il portavoce del ministero degli Esteri francese, Daniel Bernard, ha comunicato all'ambasciatore libico Saad Moujber l'espulsione di sei diplomatici. Tokyo ha inoltrato l'invito a rimpatriare al facente funzioni di ambasciatore, Muftah Naili, al quale sono anche state chieste garanzie affinché i diplomatici giapponesi possano lasciare Tripoli senza difficoltà.

Cinque diplomatici espulsi e restrizione ai movimenti di altri quattro: queste le misure adottate in Svezia, mentre la vicina Danimarca ha allontanato un solo diplomatico consentendo ad altri due e al personale dell'ambaciata a Copenaghen di rimanere. Il Belgio ha espulso invece tre diplomatici e ha imposto limitazioni agli spostamenti per altri cinque. Bruxelles, che ha due diplomatici a Tripoli, cura anche gli interessi statunitensi in Libia.

Ma non tutte le nazioni che hanno scelto di applicare le sanzioni hanno deciso la riduzione dei diplomatici libici. E' il caso della Turchia, e del governo filippino, che ha chiesto di essere esentato da queste disposizione nel timore che sorgano difficoltà per il rimpatrio dei 30 mila connazionali che lavorano in Libia. [l. u.]

IN BREVE

Arafat: «Sono puniti tutti i Paesi arabi»

WASHINGTON. Yasser Arafat ha duramente condannato le sanzioni imposte dall'Onu alla Libia, definendole una punizione inflitta a tutti i Paesi arabi soprattutto alla luce delle blande iniziative prese sempre nei confronti di Israele. Il leader palestinese, che ha parlato durante un'intervista con una tv americana da una località non precisata della Tunisia, ha detto anche che gli Stati Uniti dovrebbero svolgere un ruolo più incisivo nel processo di pace in Medio Oriente. [AdnKronos]

Il Sudan: umiliato il Terzo Mondo

KHARTOUM. Governo e parlamento sudanese hanno dichiarato la propria solidarietà alla Libia, condannando le sanzioni e facendo appello alla comunità internazionale islamica a «non rendersi complice dell'illecito contro Tripoli» voluto da Usa e Gran Bretagna. In un documento del ministero degli Esteri, si legge che la risoluzione Onu è una dimostrazione del fatto che il nuovo ordine mondiale sia stato orchestrato dalle nazioni più ricche per umiliare e distruggere i Paesi del Terzo Mondo. [AdnKronos]

La neutrale Svizzera aderisce all'embargo

BERNA. Anche la Svizzera, Paese non membro dell'Onu, si associa alle sanzioni contro la Libia. Il governo di Berna ha deciso di rispettare in modo automatico a partire da oggi l'embargo contro Tripoli. Nessuna misura è stata però presa nei confronti del personale diplomatico libico presente nella Confederazione elvetica. Il governo - ha spiegato un portavoce - ritiene che la Svizzera debba dimostrarsi solidale con gli sforzi compiuti dalla comunità internazionale per sconfiggere il terrorismo. [Ansa]

Ghali: spero ancora in un esito pacifico

PECHINO. Il segretario generale dell'Onu, Boutros Boutros-Ghali ha ribadito il suo impegno per raggiungere una soluzione pacifica della crisi. «Ho fatto il massimo nei mesi scorsi e continuerò a farlo nei prossimi - ha detto Boutros-Ghali in una conferenza stampa a Pechino -, ma non so quali saranno i risultati». Il segretario dell'Onu ha sottolineato che il suo ruolo non è di proporre compromessi, ma di ottenere l'applicazione «pacifica» della risoluzione che chiede la consegna dei due libici sospettati per l'attentato di Lockerbie. [Ansa]

Rotta la tregua imposta dall'Onu, i russi scappano per paura di vendette

Kabul si sveglia sotto assedio

I guerriglieri alle porte, Najib in fuga

La guerra più lunga della storia moderna è arrivata ai giorni cruciali. Ma sarà decisa dalle armi e non, come pareva ormai stabilito, dalla diplomazia. I ribelli che da quindici anni combattono il regime comunista afghano sono alle porte di Kabul. Dieci chilometri di trincee li separano dal palazzo di Najibullah. Ma i mujaheddin islamici rischiano di trovarla vuota. Il padrone dell'Afghanistan, secondo radio Kabul, è già scappato, abbandonando le ultime truppe lealiste al loro destino. Il fragile accordo per una riconciliazione nazionale tessuto dall'Onu è già a pezzi. Fuggono anche i russi: l'ambasciata fa partire tutto il personale non indispensabile. Temono la vendetta dei guerriglieri, che non hanno dimenticato dieci anni di orrore, armi chimiche, guerra batteriologica.

Il governo ha messo in stato di massima allerta le forze che difendono la capitale. L'avanguardia di Najib ha ripiegato, abbandonando due caserme e la base aerea di Baghram che sono cadute nelle mani dei ribelli. Si combatte per il controllo del villaggio di Dehsabz, 10 chilometri a Nord di Kabul. Ormai non i cannoni del regime, ma solo le lacerazioni interne tra l'ala moderata e quella fondamentalista possono fermare l'attacco finale dei mujaheddin.

La notizia della fuga di Najibullah viene dalla radio indiana, che cita radio Kabul: «Il Presidente intende riparare all'estero, probabilmente a Delhi». E dire che il leader pareva aver trovato il modo di uscire di scena in punta di piedi, senza traumi. Solo sette giorni fa aveva accettato di farsi da parte. Da Ginevra il segretario dell'Onu Boutros Boutros-Ghali aveva annunciato l'accordo tra le parti in guerra. Il potere sarebbe passato a un Consiglio di transizione, composto da quindici «saggi» al di sopra delle fazioni, che avrebbero retto il Paese fino a una conferenza internazionale di pace da convocarsi al più presto. Il più riottoso ad accettare il patto delle Nazioni Unite era Gulbuddin Hekmatyar, leader dell'ala oltranzista dei ribelli, l'Hezb-e-Islami. Chi aveva sopportato il peso maggiore della guerra, i bombardamenti russi sui villaggi, la fame sulle montagne, non tollerava di vedere il nemico cedere all'Onu e non agli insorti. I mujaheddin radicali non si sono rassegnati ad affidare alla diplomazia le sorti del Paese ormai decise dalle armi. Volevano prendersi la capitale. Così, mentre guadagnavano tempo («non siamo contrari al piano di pace, ma la lista dei saggi non si scriverà senza di noi»), preparavano l'offensiva su Kabul.

Quando, l'altra sera, Najibullah ha saputo che tutti gli aerei e le bombe della grande base di Baghram, a cinquanta chilometri dal suo palazzo, erano finiti nelle mani dei guerriglieri, è stato preso dal panico. Nel frattempo i suoi fedelissimi, riuniti in consiglio di guerra, decidevano di abbandonarlo. Forse Najib è fuggito davvero, se ieri anche gli uomini del Watan, il partito di governo, rivolgevano appelli pubblici al Presidente: «Mettiti in salvo, lascia Kabul». Avevano un messaggio anche per l'inviato dell'Onu, Benon Sevan: «Ferma gli ultrà, il governo deve passare subito al Consiglio dei saggi». L'ultima mossa degli scudieri del regime comunista per non vedere gli islamici entrare nel loro feudo.

Una trappola che i capi dei mujaheddin hanno intuito. Ieri sera hanno intimato ai generali di arrendersi, «per evitare che si sparga altro sangue», e a Najibullah di restare: «Non deve fuggire, la sua sorte sarà decisa dall'Assemblea Nazionale». Gli ultrà sono decisi a fare i conti direttamente con il fedele nemico. Ma la concordia nelle loro file è solo apparente. Le due fazioni più forti, l'Hezb-e-Islami e il Jamiat-e-Islami, rivendicano entrambe la presa della base aerea e delle due caserme sulla strada per Kabul. Da anni dedicano forse più tempo a combattere tra loro che contro il regime, pur ispirandosi tutte e due al fondamentalismo islamico e sognando una rivoluzione sul modello iraniano. Fonti diplomatiche sostengono che la base sia stata occupata dagli uomini del Jamiat-e-Islami, che poi si sarebbero alleati con i governativi per respingere l'attacco degli altri ribelli dell'Hezb-e-Islami. Tutto è possibile nel labirinto afghano: tre anni fa nella lotta tra moderati e ultrà caddero centinaia di mujaheddin.

All'ambasciata russa è arrivata una disposizione urgente dal ministero degli Esteri: «Andatevene. Il personale non indispensabile e tutti i familiari dei diplomatici tornino a Mosca». Motivo: ragioni di sicurezza. «C'è il timore che possiate essere catturati come ostaggi». E' l'ultima fuga dei russi da Kabul. Su quelle montagne l'Armata Rossa è rimasta per nove anni e ha conosciuto il suo Vietnam: massacri per difendere un regime in agonia dal suo stesso popolo, decine di migliaia di morti e il sospetto che l'inferno afghano fosse il nuovo gulag per i giovani oppositori. Fino all'88, quando Gorbaciov disse basta. Da allora fino a ieri, Najib ha lottato solo.

Aldo Cazzullo

ALLARME A NEW YORK

L'eroina nelle mani della gang dei russi

WASHINGTON. C'è una «soviet connection» nello spaccio all'ingrosso di eroina a New York: gli agenti della Dea, l'agenzia federale antidroga, ne hanno avuto l'altro ieri la conferma nei quartieri di Brooklin e Queens, dove, al termine di indagini durate oltre un anno, hanno arrestato nove persone emigrate negli Usa dall'ex Urss.

Lo schema è ormai chiaro: trafficanti originari di Mosca e dintorni stanno importando quantitativi crescenti di eroina dal Sud-Est asiatico, usando la Polonia come stazione di transito. Una volta giunti a New York, i carichi di droga vengono ceduti alla mafia italo-americana, che funge da mediatore tra i venditori all'ingrosso e gli spacciatori al dettaglio.

Sfruttando il calo di popolarità della cocaina, le gang dell'ex Urss hanno incrementato sensibilmente il commercio di eroina. Secondo le stime della Dea, un chilo di «polvere» viene venduto all'ingrosso a un prezzo dieci volte superiore a quello della cocaina (185 mila dollari contro 18-20 mila). Tagliata in svariati modi, l'eroina può essere sniffata o fumata, evitando l'uso della siringa: una dose sul mercato al dettaglio oscilla intorno ai 10 dollari.

«Il collasso dell'impero sovietico - ha detto al «New York Times» il direttore della Dea Robert Bonner - ha creato nuove opportunità per i commercianti di stupefacenti. Prima della caduta del Muro di Berlino, certe cose non sarebbero accadute». Gli arresti - osservano funzionari dell'agenzia antidroga - sono solo la punta dell'iceberg: non è ancora chiaro se l'organizzazione attiva a New York abbia il completo controllo delle operazioni o segua istruzioni provenienti dall'ex-Urss. [Ansa]

Il leader afghano Najibullah

BAKER: BLOCCHIAMO I SERBI

Scontri in Bosnia, arrestati due osservatori Onu

SARAJEVO. Due osservatori dell'Onu sono stati arrestati ieri da miliziani serbi nei pressi di Sarajevo, mentre colpi d'arma da fuoco sono stati sparati contro l'auto del capo degli osservatori Cee, il portoghese Antonio Santos.

L'inviato speciale delle Nazioni Unite Cyrus Vance, intanto, è tornato in Jugoslavia, stavolta per cercare di trovare una soluzione al conflitto che oppone le tre comunità della Bosnia Erzegovina. Al suo arrivo a Belgrado, Vance ha lanciato un appello alle varie fazioni affinché depongano le armi e avviino il negoziato.

Contro la Serbia è intervenuto ieri il dipartimento di Stato Usa. La condotta della leadership e delle forze armate serbe - ha dichiarato la portavoce Margaret Tutwiler - «è completamente al di fuori della civiltà». Ma i combattimenti infuriano in molte zone della Bosnia Erzegovina. Si spara, in particolare a Mostar, dove si sono asserragliati 1300 croati. [e. st.]

Appello alla comunità internazionale

Il Papa: troppo dure le sanzioni all'Iraq

Delegazione vaticana a Baghdad «Una triste situazione per il popolo»

CITTA' DEL VATICANO. «Misure appropriate per mettere realmente fine alla triste situazione in cui si dibatte il popolo iracheno», sono state chieste ieri da Giovanni Paolo II che la settimana scorsa aveva inviato a Baghdad una sua «missione umanitaria». L'arcivescovo Aloisio Wagner, che la guidava, ha riferito che a causa dell'embargo decretato dall'Onu in Iraq mancano addirittura le medicine e gli alimenti per la prima infanzia, e papa Wojtyla si è convinto a lanciare un appello ai «responsabili della vita internazionale».

L'inviato papale si era pronunciato a favore di un graduale alleggerimento delle sanzioni ma il Pontefice sembra andare oltre. «Nei giorni scorsi - ha detto il Papa al termine udienza generale di ieri - si è recata in Iraq una delegazione pontificia, guidata da mons. Aloisio Wagner, vice presidente del Pontificio Consiglio Cor Unum, con lo scopo di partecipare ai tanto amati fratelli e sorelle iracheni l'espressione della mia solidarietà e del mio affetto».

«Le popolazioni dell'Iraq e, in particolare, quelle comunità cristiane, hanno potuto esprimere - ha continuato Wojtyla - la loro viva gratitudine per tutti coloro, persone e istituzioni, che stanno generosamente prodigandosi per alleviare le loro sofferenze, ma hanno anche implorato che sia messo fine al più presto alle condizioni che ne sono causa.

«In questa settimana santa, che ci ricorda la Pasqua del Signore - ha concluso - chiediamo a Cristo di illuminare tutti i responsabili della vita internazionale, affinché adottino appropriate misure per mettere realmente fine alla triste situazione in cui si dibatte il popolo iracheno».

Al suo rientro da Baghdad l'inviato papale aveva parlato di gratitudine delle autorità verso il Pontefice «per le sue parole a favore del popolo iracheno, della giustizia e della pace, e per la posizione tenuta dalla Chiesa» durante la crisi del Golfo, ed aveva annunciato che la Santa Sede continuerà negli aiuti umanitari all'Iraq «sperando di mandare nel Paese almeno le cose necessarie per i bambini, e soprattutto i prodotti farmaceutici».

Intanto, Usa, Gran Bretagna e Francia hanno diretto un nuovo, severo monito al regime di Saddam Hussein, invitandolo a ritirare i missili terra-aria installati ultimamente oltre il 36° parallelo, nel Kurdistan.

Secondo fonti diplomatiche, l'ambasciatore iracheno all'Onu al Anbari è stato avvertito che se vi saranno interferenze coi voli di ricognizione alleati intesi a tutelare le popolazioni curde, ci saranno conseguenze anche militari. [Agi]

Al Senato Usa una controversa legge sulle violenze sessuali

Stupri? Colpa del porno

Se si dimostra che l'aggressore è un lettore abituale di riviste a luci rosse anche gli editori potranno essere denunciati e condannati a pagare i danni

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Alcuni la chiamano «the Bundy bill», la legge di Bundy, dal nome del «serial killer» giustiziato l'anno scorso in Florida, il quale aveva cercato di sostenere che il suo operato (l'assassinio di ventiquattro donne) si spiegava con le pubblicazioni pornografiche che era solito leggere; altri la chiamano «porno-made-me-do-it», più o meno «la pornografia me lo ha fatto fare», ma tutti sono alquanto allarmati. Se la legge proposta dal senatore repubblicano del Kentucky, Mitch McConnell, passerà, le donne violentate avranno la possibilità di presentare due denunce: una contro l'autore della violenza subita e l'altra contro l'editore della pubblicazione pornografica che lo stupratore era uso leggere, sempre che quella sua abitudine si possa provare.

La discussione della proposta di legge è già cominciata e la commissione Giustizia del Senato ha deciso di prenderla in esame a fine aprile, al ritorno dalle vacanze pasquali. Ma intanto il «movimento» in sostegno di essa si è già creato ed appare forte. A questa crociata del senatore McConnell, infatti, si sono associati alcuni gruppi per la difesa dei valori della famiglia, femministe contro la pornografia, associazioni religiose e tanti altri segmenti della variegatissima società americana.

L'intento della legge, spiegato dal senatore, è quello di «colpire i pornografi lì dove fa più male, vale a dire nel portafoglio», ma il timore che in questo modo si finisca per arrivare chissà quanto lontano è grande. Infatti è già nato anche il movimento che si oppone alla legge, nel quale si schierano difensori del Primo Emendamento (quello che garantisce la libertà di espressione), scrittori, case editrici, distributori di videocassette, librai ed anche femministe «di altro tipo».

La professoressa Nan Hunter, della Facoltà di Legge di Brooklyn, appena la si interpella scatta: «E' assurdo! Cosa dovremmo fare, bandire "Bonnie e Clyde" perché qualcuno può vedere il film e poi commettere una rapina in una banca?». La verità, dicono un po' tutti quelli che si oppongono a questa legge, è che si vuole introdurre in modo surrettizio il principio della censura. Il loro argomento principale è che a violentare le donne non sono i libri o i film, ma i violentatori, che suona identico a quello con cui la Nra, l'associazione dei possessori di armi, si batte contro qualsiasi controllo sulla vendita di pistole e fucili, e cioè «non sono le armi a uccidere, sono le persone».

Ma anche se l'accostamento con la Nra, considerata una delle espressioni della destra americana, li lascia un pochino perplessi, proprio il precedente da essa stabilito li induce all'ottimismo. La strategia di rendere terze parti responsabili di atti compiuti da altri, almeno finora non ha mai funzionato. Non nei confronti dei venditori di armi, come si diceva, ma neanche nei confronti dei venditori di alcolici (per quelli che poi guidano ubriachi e travolgono qualcuno con la loro auto, uccidendolo) o di quelli di tabacco per coloro che muoiono con i polmoni intasati dalla nicotina.

Il più lacerato da questa battaglia, comunque, risulta il movimento femminista. Duecento delle più note femministe, guidate da Betty Friedman, si sono espresse contro la legge del senatore McConnell, ma molte organizzazioni locali hanno annunciato che la sosterranno. In mezzo, ci sono quelle che sono contro la pornografia perché «stupida e insultante», ma sono anche contro la legge. La pornografia, dicono, va combattuta con il boicottaggio, non con i poliziotti».

Franco Pantarelli

Bloccati gli interventi in quota, sabotaggio ai collegamenti radio ritarda le operazioni

L'Etna non si arrende, è ancora paura

Il maltempo nuovo alleato del vulcano

ZAFFERANA ETNEA
DAL NOSTRO INVIATO

«Penso che avremo una Pasqua serena». Finalmente sorridente Alfio Leonardi, il sindaco di questo paese che da oltre quattro mesi vive sotto l'incubo della lava, si concede all'ottimismo. «Dalle 16 di ieri (martedì - ndr) la parte più avanzata del fronte lavico è ferma. Più in alto, in Val Calanna, è in atto una nuova sovrapposizione di magma che all'inizio scende abbastanza in fretta ma perde velocità e si sta fermando a circa 600 metri da Pian dell'Acqua». Visto di qui il fronte lavico fa ancora paura, una massa di materiale alta circa sei metri da cui emana un forte calore che incombe minacciosa sul pianoro. Si ha l'impressione che da un momento all'altro possa sgretolarsi sotto la spinta della lava liquida che preme all'interno.

Dice Calogero Murgia, comandante dei Vigili del Fuoco: «In prossimità del Salto della Giumenta la lava fuoriuscita dall'ingrottamento si è divisa in due tronconi. Uno è quasi fermo, il secondo scivola più velocemente, frastagliato in piccoli rivoli, molti dei quali si ingrottano e continuano la loro discesa sottoterra, ad una temperatura molto elevata che la mantiene fluida». Certo, la spinta della colata è sensibilmente diminuita perché adesso circa il 50 per cento del magma scorre in superficie e si raffredda. Secondo il vulcanologo Letterio Villari, responsabile col professor Barberi degli interventi scientifici, «non siamo in grado di stabilire se la fuoriuscita del magma dai canali sotterranei è un fatto naturale o se è stata provocata dai due interventi compiuti dai genieri dell'esercito, che hanno fatto saltare col tritolo la crosta magmatica sotto cui scorreva». Anche se le incognite sono ancora tante. «L'elemento più preoccupante è che alle bocche effusive non c'è stata nessuna riduzione», dalle viscere dell'Etna continua ad uscire un'enorme quantità di materiale, «se l'eruzione dovesse durare a lungo, avremmo sicuramente dei danni all'abitato». Ieri, alle 10,45, gli incursori hanno fatto esplodere una carica di 200 chili di tritolo su uno dei canali sotterranei in Val Calanna, intervento che ha dato buoni esiti.

L'emergenza non è cessata, dunque. Anzi, bisogna continuare a lavorare, approfittando di questa tregua per portare a termine la complessa operazione studiata per cercare di deviare la colata a Pian del Bove. Purtroppo, ieri il maltempo ha rallentato i lavori, occorreranno almeno due giorni prima di poter agire. Su, a quota 1950, in Pian del Bove, gli incursori della Marina e i Marines americani non si concedono soste, ma l'intervento studiato a tavolino è complesso, delicato, bisogna fare i conti con difficoltà impreviste, col freddo, la nebbia che impedisce ai grossi elicotteri della US Navy di portare il materiale necessario. Lassù sembra di essere su un campo di battaglia. Servendosi di piccole cariche esplosive, gli incursori hanno spianato una larga porzione di terreno lavico, una parete inclinata che sovrasta la breccia aperta tre giorni fa con le cariche cave nel canale sotterraneo dove, ad una profondità di dieci metri, si vede scorrere il fiume rosseggiante e impetuoso della lava. Uno spettacolo impressionante: il magma incandescente si muove veloce, agitato da grosse ondate che lanciano getti infuocati.

Specialisti dei Marines stanno preparando un'intelaiatura di nove metri per quattro, saldando grosse aste di ferro. Su questo telaio verranno fissate delle lastre di acciaio, poi questa piattaforma verrà ancorata al terreno. Ultimata questa prima fase, dovrà essere approntata un'altra piattaforma metallica, sulla quale verranno fissati 50 blocchi di calcestruzzo, pesanti 2500 chili l'uno. Trattenuta con cavi d'acciaio a monte, questa seconda piattaforma col suo carico verrà fatta scivolare sulla prima, tirata con dei martinetti sistemati in direzione della breccia, fino a farla precipitare all'interno. Spiega Franco Barberi, che ogni mattina all'alba sale quassù e vi resta fino a quando cala la sera: «La lava è una cosa strana: ha bisogno di una spinta costante per avanzare. Se si interrompe anche per un attimo, si ferma. Noi cerchiamo appunto di interromperla, vogliamo provocare una trombosi in questa vena sotterranea dove scorre la lava». Questo grosso «tappo» formato dai blocchi di calcestruzzo, pesante 125 tonnellate, precipitando all'interno del canale lo ostruirà, facendo tracimare il magma, che defluirebbe all'esterno, verso Pian del Bove, dove non ci sarebbe più alcun pericolo. Inoltre, arrestandone la spinta, la lava che si trova già all'interno del canale, si arresterà e, piano piano, raffreddandosi, si solidificherà. Ma non è tutto: sono stati trovati due blocchi di cemento, pesanti sette tonnellate, che oggi verranno portati fin quassù. «Non appena il tempo lo consentirà, li sganceremo con gli elicotteri dentro la breccia».

A questa complessa operazione, mai tentata prima, sono affidate le speranze di bloccare il flusso di lava che minaccia Zafferana. Villari non sembra ottimista: «Ho scarsissima fiducia in quello che stiamo facendo, sono semplicemente mosso dal convincimento che dev'essere tentato tutto. All'inizio ero contrario a questi interventi, comunque anche se riuscissero, largo merito andrebbe alla fortuna». Sembra che fra i componenti dell'équipe tecnica guidata da Barberi ci siano contrasti. Ma in serata Villari ha in parte modificato le sue dichiarazioni, «forse fraintese», ha aggiunto, affermando che tutto quello che si fa «è deciso in pieno accordo». Barberi ha ribadito che «ci sono margini d'incertezza, il problema tecnico da risolvere è complesso, ma non c'è nessun disaccordo fra noi. Nessuno ha mai detto che garantiamo il successo, questi, lo continuiamo a ripetere, sono tentativi. Ne faremo altri, ne stiamo studiando di nuovi. Non abbiamo la bacchetta magica per governare l'andamento del vulcano. Inoltre abbiamo subito un piccolo atto "terroristico", ignoti hanno tranciato il cavo elettrico del ripetitore radio in località La Montagnola per i collegamenti con la sala operativa».

Per adesso la lava sembra concedere una tregua. Ogni minuto guadagnato è prezioso in questa lotta contro l'Etna, la montagna che, nel bene e nel male, governa le sorti di Zafferana.

Francesco Fornari

Nasce una polemica fra gli esperti
Per alcuni i successi ottenuti
saranno presto vanificati
Barberi: non possiamo fare magie

Due immagini della colata lavica che scende dall'Etna, spettacolo che ha attirato molti turisti sulla montagna [FOTO ANSA AP]

REPORTAGE

I FEDELI SOTTO LA MONTAGNA

L'altra battaglia, davanti all'altare

Continue veglie in chiesa e spunta la superstizione

ZAFFERANA ETNEA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli elicotteri volano ancora a notte fonda e non s'è quasi fatta l'alba che già riprendono la spola con la zona delle operazioni dove si combatte contro il «mostro di fuoco». I ragazzi qui ormai riconoscono il rumore prima ancora delle sagome che scompaiono nella nebbia: «Sea Stallion Chinook, le Banane Volanti del Vietnam», elencano quasi distratti, rispolverando nozioni di storia recente. Giocano a pallone sulla piazza del paese, in faccia alla chiesa monumentale gravemente danneggiata dal terremoto del 1983 e ancora chiusa per motivi di sicurezza. O meglio letteralmente splanacata per ospitare il cantiere che sta eseguendo i lavori di restauro. Le funzioni religiose si fanno nella chiesa-tenda, costruita in piazza della Regione, quasi alla periferia del paese. Si tratta di una struttura tensostatica che ricorda simili soluzioni adottate in Friuli, in Irpinia, in altre regioni dell'Italia terremotata. Qui sono stati trasferiti banchi ed altare e soprattutto, sullo sfondo di una vela azzurra, la copia della statua di Maria Santissima della Provvidenza a cui i zafferanesi sono devotissimi. L'originale è custodito in una cappellina protetta da un vetro e da una inferriata all'imbocco del paese. Qui, nell'estate del 1792, si fermò la lava che stava investendo come oggi Zafferana. «Un miracolo», sostengono senza dubbi tutti in coro. La tradizione vuole anche che la statua abbia un piede bruciato dalle scorie incandescenti. Don Luigi Licciardello, per tutti semplicemente padre Gigi, non ci giura, sa i fatti: «La lava si fermò qui, ai piedi della Madonna e questo conta», dice preparandosi alla funzione eucaristica. La chiesa-tenda è affollatissima. «E' la Settimana santa», spiega, ma sa che è colpa anche della paura che ha invaso la gente, suscitando accanto alla fede anche antiche superstizioni. Appena l'Etna otto giorni fa ha ripreso a fare i capricci, la gente ha chiesto l'aiuto della Madonna. Il prete ha acconsentito, ha invitato l'arcivescovo di Catania monsignor Luigi Bommarito e ha portato la statua della Madonna in processione fino ad 80 metri dal fronte di lava. Durante l'omelia ha tuonato con la Bibbia: «Maledetto l'uomo che confida nell'uomo». Oggi nega ogni riferimento polemico nei confronti dei responsabili della protezione civile: «Volevo soltanto dire - spiega - che occorre confidare anche in Dio, chiedergli di illuminare l'uomo senza il cui impegno non si vincono le forze della natura». Elicotteri e tecnologie avanzate, insomma, impugnate in nome di Dio in questa crociata contro l'Etna che minaccia le case. Tuttavia padre Gigi non lesina critiche: «Perché da Natale in poi non si è fatto nulla? Come mai non c'è stato allarme tempestivo quando il magma incandescente (15 metri cubi al secondo) premeva sulla diga eretta in Val Calanna fino a scavalcarla? Chi ha considerato questa barriera definitiva ed insuperabile? Non voglio accusare nessuno - dice - la macchina messa in moto dallo Stato è grande ed efficiente, ma qualcosa non ha funzionato». Prima le feste di fine anno, poi le elezioni ed è tornato l'allarme. La gente, quando la lava ha investito il rustico e la vigna di Pippo Fichera, ha chiesto di riprovare con la processione della Madonna, ma il parroco questa volta ha detto decisamente di no «perché la superstizione non prevalga sul sentimento religioso». «Io - aggiunge - capisco l'angoscia dei miei parrocchiani che rivivono ciò che hanno provato i nostri padri, 200 anni fa, ma non posso accettare distorte interpretazioni della fede». Non lo dice ma è già preoccupato per le lettere, le telefonate ed i telegrammi che gli giungono a decine da ogni parte d'Italia suggerendo esorcismi contro il vulcano. Da Piacenza per esempio, un gruppo di persone ha scritto: «Vi prestiamo volentieri il manto della nostra Madonna». E da Milano una donna assicura: «Ho una medaglietta miracolosa...».

«Ad alcuni dò ascolto - confida padre Gigi - ad altri risponderò. Adesso mi interessano soprattutto le intenzioni degli esperti. Quello che raccomando ai miei parrocchiani è la fede: rimettiamoci alla volontà del Signore». Messaggi simili piovono anche negli uffici del municipio. Enzo Leonardi, omonimo ma non parente del sindaco, funzionario del Comune, ha diviso telegrammi e lettere in due blocchi: da un lato le raccomandazioni di tipo religioso che ricordano quelle ricevute dal parroco, dall'altro quelle di tipo tecnico. «C'è di tutto un po' - racconta -. Chi ci propone di infilare bombe nella lava, chi di far cadere dall'alto una piramide gigantesca, la cui funzione ignoro, chi di spargere il sale o di far piovere artificialmente. Che cosa faremo di tutto questo materiale? Risponderemo, ringrazieremo chi ci presta un po' di attenzione e ci garantisce il suo affetto. Come si dice? E' il pensiero che conta, la solidarietà». C'è anche chi scrive in Comune per scagliarsi contro Vittorio Sgarbi che ha proposto di abbattere le case alla periferia di Zafferana perché a suo avviso antiestetiche. Da Zarre è arrivato un telegramma lungo 20 righe contro il critico d'arte, «impertinente provocatore, tanto ricco di amore per il bello, quanto povero di senso dell'opportunità».

«La montagna è», dicono qui quando s'avverte un boato che sembra venire dal cuore della terra. E montagna è sinonimo di Etna, la cui vicinanza, sotto sotto, riempie di fierezza e di orgoglio: «E' buono, ci dà il tempo di rimediare». Resta un dubbio: ammesso che sia possibile domare un gigante di fuoco come l'Etna, è stato fatto proprio tutto?

Renato Romanelli

Attesa carica di tensione per gli abitanti di Zafferana, che sembrano ottimisti

LA STORIA

L'UOMO CHE VIVE SULL'INFERNO

«Dall'inizio dell'eruzione salgo ogni giorno sulla vetta e poi porto in paese notizie»

«Nessuno riuscirà a fermarlo ma il vulcano non ci tradirà»

ZAFFERANA

ALFIO Di Bella è un uomo che quando vuole sale sulla luna. A quota 2900 sul grande cratere dell'Etna, dove non c'è ombra di vita, ma solo sabbia, roccia, vento e fumi. E' un altro pianeta. Quando è nuvoloso sei sopra, in cielo. Quando tutto è sereno, il mondo è ai tuoi piedi. Un po' cammini, un po' affondi, è uguale alla luna che si vide in tv.

Alfio Di Bella ha 48 anni e va sulla montagna da sempre. Cominciò che lo portava suo padre, contadino, e poi ha sempre continuato. Dice che è come andare a trovare un amico. «Come si fa a definire l'amore? O la felicità? Non si possono definire: io posso solo dire che nella montagna mi sento parte di una famiglia». Si cammina appoggiandosi a un ramo di pero. Si trovano porcini, ma soprattutto, per Alfio Di Bella come per molti altri, sulla montagna si va per «verificare». Per controllarla da vicino. E' maschio o femmina, l'Etna? «Femmina, naturalmente. Femmina perché partorisce, ma anche per quelle forme rotonde dei crateri, per quei tunnel e grotte che ha al suo interno». Fa spavento? «No. Ma dà preoccupazione. E' diverso. Lo spavento lo dà il terremoto, perché in un attimo ti può togliere la vita. Ma la lava può togliere solo le cose, dà sempre tempo agli uomini».

Di Bella in questi giorni fa da navetta fra il paese e il fronte lavico, con molto rispetto per tutti gli scienziati e le autorità. Sopra Pian dell'Acqua, ieri pomeriggio la lava si è agrottata e ha ripreso a correre, ma non forte forte. Di Bella ci passa ai bordi, ad ascoltare il rumore di cristalli rotti e ad osservare se il magma, sotto, splende o tramonta. Quando scende in paese, tutti gli chiedono che ha visto. «Ha ripreso a correre». Forte? «Forte, ma non come martedì». Alla casa di Fichera, davanti alla quale trasmettono 10 tv, conferma che il frutteto, lungo 100 metri e in piano dovrebbe bastare a fermare l'attuale avanzata.

Verificare e stare attenti. I cani non fanno niente per annunciare l'eruzione. I boati, invece, sono un segnale e a dicembre per due settimane non si poteva dormire. Poi la neve che in qualche posto si scioglie prima che in altri, segno che sotto c'è calore. A gennaio, quando la lava si ingrottò nella Valle del Bove, si capì che era una cosa seria, che la montagna si stava scassando. Ancora di più, ad aprile quando la lava s'era messa a lievitare come la pasta d'una torta, in Val Calanna. Ma era la vigilia delle elezioni e tutti stettero zitti.

A Zafferana ci sono sette persone che ad Alfio Di Bella devono la vita. Erano saliti con lui nel giugno del 1978 sulla montagna, a vedere l'eruzione. Camminavano sul lato del cratere centrale, un assessore comunale e suo figlio, tre vigili e due amici. Di Bella era il capofila e notò delle anomalie nella sabbia: buchi di 20 o 30 centimetri al cui fondo c'era una roccia frantumata. «Più andavo avanti, più i buchi diventavano frequenti. Capii all'improvviso, ma non ebbi il tempo di spiegare. Gridai solo di correre via. E mentre correvamo, riprese l'esplosione. Ma non di gas, di pietre».

Quei 9 turisti furono travolti

Dieci giorni dopo, sullo stesso cratere, salì un gruppo di turisti francesi e tedeschi con guide. Loro non ce la fecero a scappare e furono investiti dalla scarica. Morirono in nove. Dopo quella tragedia si decise di transennare il cratere.

«I boati di dicembre erano un segnale poi un mese fa la situazione precipitò ma eravamo alla vigilia delle elezioni e tutti preferirono stare zitti»

A sinistra la preghiera davanti ad una nicchia con la Madonna. Sopra un gruppo di donne preoccupate dalla colata lavica che minaccia Zafferana

Dice Di Bella: «Non l'hanno mai voluto ammettere, ma il terremoto del 1984 fu causato dalla montagna». Arrivò in un tardo pomeriggio e fece crollare cornicioni e case. L'unico morto fu Salvatore Scandurra, che era nel bar Salemi, alla cassa, a pagare una torta per l'anniversario di matrimonio. Con lui c'era anche Sebastiano Salemi, lo zio del titolare. Scapparono fuori e Scandurra che era davanti arrivò preciso con l'impatto della caduta di un cornicione. A Salemi che era dietro, lo stesso cornicione non fece nulla, solo gli staccò, come una rasoiata l'orologio dal polso. Orologio che poi ritrovò in mezzo alla strada, intatto. «Ma Salemi il terremoto lo superò bene. Altri vecchi del paese, no. Non si ripresero più; a loro sembrò un affronto, un tradimento della fiducia».

In paese, dovunque si fermi, Di Bella fa crocchio. Sopra volano le libellule della Nato che vanno nella Valle del Bove a buttare pietre. Dovrebbero provocare la trombosi del fiume di lava, dargli un torcibudella. Anche oggi non ci sono riusciti, per maltempo. Polifemo, ai suoi tempi, le pietre le prendeva dalle viscere dell'Etna e le scagliava contro Ulisse fino ad Aci Trezza.

Si parla con malinconia della Val Calanna, era diventata un letto di lava. Gli abitanti di Zafferana ci andavano il lunedì di Pasqua, a bere ad una sorgente. Era il luogo dell'infanzia. Mario, professore, dice che era il loro posto delle fragole. Ora la Val Calanna è finita. Certo, non avessero messo quell'argine che ha trasformato la valle in un invaso, almeno una parte si sarebbe potuta salvare. Di Bella non è daccordo: era giusto tentare, si è guadagnato tempo. Mario gli ricorda quanto gli dice suo padre che ha 84 anni: «Acqua e focu dacci locu». E' sciocco opporsi, se acqua e fuoco si muovono, l'unica cosa da fare è dargli il passaggio. L'uomo non è mai riuscito a fermare un vulcano, perché dovrebbe riuscirci proprio qui? Ma oggi sono tutti vulcanologi, sembra di essere al bar dove sono tutti commissari tecnici della Nazionale. Mario racconta che c'è una vecchina che si stupisce per il fatto che non abbiano ancora usato le bombe intelligenti. Ma come, non avevamo le bombe intelligenti? Tutti parlano di «bocche effimere» e di «sovrapposizione», le due parole del momento. E Tazieff? Tazieff non è d'accordo, e lui era uno che a Zafferana ci veniva sempre prima che lo cacciassero. Poi c'è il professor Villari di Catania, che dice che qualsiasi cosa succeda, se andrà bene sarà solo per la fortuna, perché in realtà nessuno sta capendo niente.

Strana genia i vulcanologi. Sono litigiosissimi, ma anche una casta chiusa. Come i biochimici, che parlano di chimica con i biologi, di biologia con i chimici e di donne fra di loro. Bravi, i vulcanologi? E allora perché non dicono che il Vesuvio sta per sparare e che se evacuano la zona del vulcano si forma uno dei più grandi ingorghi di lamiere mai visto? Bravi i vulcanologi, che nel 1970 fecero sgombrare in una notte mezza Pozzuoli dicendo che sarebbe affondata, e invece è ancora lì. (Ma lo ricordo anch'io quel bradisismo: la gente scappava con le masserizie e c'erano persone che distribuivano volantini consigliando di andare al Nord, a lavorare in fabbrica a Torino o Milano. Erano i tempi che il Nord le braccia del Sud le richiedeva, altro che Lega).

Ora è tutto diverso. Nessuno vuole spingere via gli abitanti di Zafferana, militari, Protezione civile, volontari, vulcanologi, Nato, sembrano impegnati in una scampagnata. Usano caterve di telefonini e la sera guardano Juve-Milan in tv e poi Genoa-Ajax e poi Torino-Real Madrid. I militari alloggiati all'hotel «Primavera dell'Etna» hanno solidarizzato con le scolaresche femminili in gita pasquale. Fin troppo. Ma è pur a questo che servono le gite scolastiche: a cementare un po' di unità d'Italia. Zafferana è un paese bello e quieto, diverso dallo stereotipo della Sicilia. Le case non sono brutte, le strade in pietra lavica, così come la pavimentazione di piazza Umberto I.

«Ma la lava non arriverà qui»

Gli alberghi non hanno mai pagato il pizzo a nessuno. Ho chiesto a Di Bella: scusi la domanda, ma perché qui non c'è la mafia? Non si è offeso e mi ha risposto: la nostra fortuna è che siamo distanti da Catania, che siamo un paese piccolo e che se viene qualcuno da fuori con brutte intenzioni lo riconosciamo subito. Sa che occupazione ha qui la gente? Apicoltura, 7 famiglie su 10 hanno le api. Qui non c'è la continuità con i paesi sotto, che sono entrati a far parte della grande periferia della malavita di Catania. Quelli sì che sono paesi a rischio. Noi qui abbiamo la tranquillità. Basta salire per due ore sulla montagna e già ci si sente sereni.

Convincente, Di Bella. Di poche parole, ma ottimista: «La lava non arriverà in paese». Il pericolo non viene dal monte, non viene dall'alto, quello c'è sempre stato. Il pericolo, casomai, viene dal basso. Se è così, viva la lava, ottimo deterrente. Viva l'esercito in tv, tanto prima o poi se ne andrà. Forse per spostarsi a Gela, nella pianura, a distruggere case abusive.

Enrico Deaglio

Acerra, condannato come i boss a presentarsi 3 volte la settimana dalla polizia

Sorvegliato speciale, per amore

Perseguita l'ex fidanzata

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

L'ha pedinata per strada, si è appostato davanti alla scuola, è rimasto per giorni sotto il balcone di casa aspettando che lei gli concedesse almeno uno sguardo. E poi è passato alle maniere forti: l'ha minacciata, ha cercato di rapirla, l'ha persino stordita con un liquido soporifero per trascinarla via. Per un anno le ha reso la vita impossibile, mentre si accumulavano le denunce che da ieri hanno reso un fidanzato respinto il primo «sorvegliato speciale» per amore.

Con un provvedimento che non ha precedenti, l'innamorato deluso è stato «condannato» a firmare tre volte alla settimana in commissariato: lunedì, mercoledì e venerdì, alle 8 di sera, dovrà presentarsi alla polizia che lo ha riconosciuto «socialmente pericoloso». I sentimenti non c'entrano. Quel giovanotto che non sa rassegnarsi va tenuto sotto stretto controllo. Lui, lo spasimante, si difende: «E' tutta una montatura della famiglia». Lei, l'ex fidanzata, ringrazia chi lo ha punito: «Ora sono finalmente libera».

La storia comincia due anni fa ad Acerra, un paesone a Nord di Napoli. Giuseppe Basile, 24 anni, operaio, conosce G. F., una studentessa di 17 anni. La ragazza, figlia di un impiegato e di una casalinga, appartiene ad un tranquillo ambiente borghese. Il ragazzo ha invece una parentela che scotta: è il nipote di un pentito della camorra, Luigi Basile. Ma vince l'amore, Giuseppe e G. si mettono insieme.

Il fidanzamento, però, dura poco. Dopo tre mesi lei cambia idea: non vuole più saperne. Restituisce la parola e i regali, e rompe ogni rapporto con il suo ex. La storia d'amore finisce e comincia la persecuzione. Sì, perché il giovane operaio non ha alcuna intenzione di farsi da parte. Torna subito alla carica: implora altri incontri, la segue per le vie del paese, l'affronta mentre è con le amiche. G. se lo ritrova davanti dappertutto e per un po' sopporta. Ma quando lui perde la testa e ricorre alla violenza, le cose cambiano. In commissariato cominciano ad accumularsi le denunce dei genitori della studentessa e dalla polizia fioccano i rapporti alla magistratura. Una volta, Giuseppe l'aspetta sotto casa e lei giura che impugnava una pistola; un'altra, l'affronta per la strada e le spruzza in faccia un liquido che la stordisce per portarla via in auto: la salva il padre; un'altra ancora, la minaccia e le impone di «fare pace».

Insomma, un inferno. Troppo poco per far scattare l'arresto, troppo per una ragazzina che si sente prigioniera. L'idea che dovrebbe calmare i bollori di Giuseppe, viene alla dirigente del commissariato di Acerra, il vicequestore Rachele Schettini. D'intesa con il magistrato della procura circondariale di Napoli, decide di applicare una misura cautelare prevista dal nuovo Codice penale. L'operaio viene sottoposto al trattamento riservato a pericolosi pregiudicati: la firma del registro tre volte la settimana. «Il provvedimento arriva dopo decine di denunce, dopo reati accertati ma non sufficienti ad aprire le porte del carcere - spiega la dottoressa Schettini -. Abbiamo trovato così, tra le maglie di un Codice estremamente garantista, la norma che ci consente di agire, di esercitare una pressione psicologica che dovrebbe ridurre il giovane a più miti consigli. La verità è che c'è chi crede di fare il camorrista anche quando corteggia una donna. La studentessa non poteva quasi più uscire di casa, e adesso ci ha ringraziati».

E lui, il «sorvegliato speciale»? Madre vedova, sette fratelli, ora veste i panni del bravo ragazzo: «Sono tutte invenzioni. Sono i genitori di lei che ci hanno messo i bastoni tra le ruote, perché dicono che non sono di buona famiglia. Ma lei, se potesse, tornerebbe subito con me...».

Mariella Cirillo

Giuseppe Basile, 24 anni, è il primo sorvegliato speciale per amore d'Italia. Da mesi perseguitava con minacce l'ex fidanzata

CAMORRA

Sandokan finisce in cella

NAPOLI. Quando si è trovato di fronte i poliziotti, non ha saputo nascondere la rabbia. Lui, Francesco Schiavone, il boss soprannominato «Sandokan», uscito indenne da più di un processo, si è ritrovato le manette ai polsi per scontare un «residuo di pena» di appena tre mesi. Non trascorrerà così la Pasqua nella sua villa-bunker a Casal di Principe. Schiavone, considerato nella zona il numero uno della malavita, sospettato di aver ordinato decine di omicidi nella guerra tra cosche rivali, è stato arrestato ieri mattina. Tre pregiudicati ritenuti affiliati al clan e arrestati durante il blitz, invece, sono stati rilasciati. Gli ordini di custodia cautelare del gip per associazione camorristica erano già stati sospesi dal Tribunale della libertà 24 ore prima. Ma i poliziotti ignoravano quel provvedimento così rapido. Non hanno potuto far altro che rilasciare i presunti camorristi, con tante scuse. [m. ci.]

Nola, un padre si vendica dopo 12 anni

Esce di prigione e uccide il killer dei tre figli

All'agguato ha preso parte la figlia
Morto il luogotenente del boss Alfieri

NAPOLI. Era in carcere, quando i tre figli finirono trucidati da sicari. Scontava una condanna per omicidio e gli concessero un permesso per assistere ai funerali: davanti alle bare dei suoi ragazzi giurò vendetta e per quattro anni ha continuato a covare odio. Il momento, alla fine, è venuto. Appena libero, ha regolato la partita con una scarica di fucile, sotto gli occhi della figlia che gli ha fatto da autista.

Un regolamento di conti gestito in famiglia è la chiave di lettura della sparatoria avvenuta l'altra sera a Piazzolla di Nola, il paese del Napoletano feudo del boss Carmine Alfieri, latitante da anni e considerato il numero uno della camorra in Campania. A poche ore dall'agguato che è costato la vita al braccio destro del padrino, Raffaele Carlo Tufano, i carabinieri hanno delineato lo scenario della spedizione in cui è rimasto gravemente ferito anche un gregario del clan, Salvatore Trinchese. Dietro quello che appariva un delitto di malavita, c'è il rancore di un padre.

Salvatore Pizza, 56 anni, un contadino che dell'onore ha fatto la sua bandiera, è riuscito a fuggire. Ma gli investigatori hanno fermato la figlia, Amalia, 34 anni, la donna che i testimoni hanno visto aspettare al volante della «Uno» usata dagli assassini. E nella storia c'è un altro uomo, non ancora identificato, che ha partecipato alla missione di morte e di vendetta.

La ricostruzione dei carabinieri parte dalla sera del 27 settembre 1988. In un'auto alla periferia di Mariglianella, un Comune vicino, vengono trovati, crivellati dai proiettili, i fratelli Carmine, Carlo e Michele Pizza. Avevano 29, 21 e 25 anni e campavano di piccole estorsioni. Ma avevano commesso un errore: per farsi largo e conquistare i gradi di veri guappi, millantavano l'appartenenza al temibile clan Alfieri. Un affronto punito con il sangue. Di quella strage fu sospettato anche Tufano, ma senza indizi concreti. Non di prove ha avuto bisogno Salvatore Pizza. All'epoca del triplice omicidio era rinchiuso in una cella. Aveva ammazzato il suocero di sua figlia Amalia: vecchi dissapori risolti a pistolettate. A marzo è uscito di prigione e ha progettato la vendetta. Martedì sera, insieme con un complice, si è presentato nella concessionaria di Salvatore Trinchese e ha sparato all'impazzata: per Tufano, una sventagliata di proiettili in pieno viso. Anche il proprietario della concessionaria è rimasto con il volto sfigurato ed è in fin di vita. Un meccanico, Francesco Napolitano, 22 anni, è stato ferito per errore alle gambe. [m. ci.]

Blitz antimafia

In Sicilia e Germania 14 arrestati

AGRIGENTO. A dieci giorni dall'assassinio del maresciallo dei carabinieri Giuliano Guazzelli, in un agguato ad Agrigento, c'è una prima risposta alle agguerrite cosche mafiose locali, in particolare a quelle di Palma di Montechiaro. Nell'operazione scattata simultaneamente ieri notte e all'alba in Sicilia e a Mannheim in Germania, sono state arrestate 14 persone. Una è Grazia Ribisi, di 48 anni, sorella di boss e, secondo gli investigatori, lei stessa «pezzo da 90» dei clan locali. I carabinieri dei Ros (Reparti operativi speciali) e dei comandi agrigentini hanno eseguito 11 arresti, 3 la polizia. Cinque persone sono temporaneamente sfuggite alla cattura e altre 35 sono destinatarie di informazioni di garanzia per associazione mafiosa, l'imputazione estesa pure ai 14 già ammanettati. In Germania quattro «picciotti» palmesi avevano perfino portato con sé due fucili a lupara, una rivoltella calibro 38 con la canna lunga, una pistola calibro 7,65. Gioacchino Schembri, 32 anni, quando si è visto affrontare dai carabinieri e dai poliziotti tedeschi non ha esitato a imbracciare uno dei fucili con le canne mozze. Ha lasciato partire due scariche di lupara, ma non ha intimorito gli uomini incaricati di bloccarlo. Con Schembri sono stati arrestati i fratelli Gaspare e Ignazio Incardona di 36 e 34 anni e Gioacchino Calafato di 42, indicati come componenti del clan Allegro.

A Zafferana Etnea, vicino a Catania, è stato preso Ignazio Allegro che vi si trovava in soggiorno obbligato per ordine della magistratura. Anche Francesco Allegro era stato allontanato da Palma di Montechiaro e destinato però a Petrosino, un piccolo centro fra Trapani e Marsala, dove è stato intercettato dai carabinieri. Un altro nella stessa condizione degli ultimi due, Gaspare Calafato, è stato preso a Sciacca, porto peschereccio e stazione termale dell'Agrigentino. Pure in carcere, i fratelli Domenico e Giuseppe Allegro, Giuseppe e Giovanni Calafato, nonché Salvatore Puzzanghero e Nicolò Ribisi di 20 anni, il cui padre, Rosario, fu ucciso tempo fa. Tre dei sei fratelli Ribisi sono stati assassinati: il quarto, Ignazio, è latitante, quindi c'è Pietro che sta facendo uno sciopero della fame all'Ucciardone per smentire di essere un «pentito», voce questa circolata insistentemente giorni fa, la sesta è Grazia. [a. r.]

Dopo la segnalazione, allarme tutta la notte nel Cuneese

«Ho visto un rapimento»

La denuncia alla polizia, in quattro picchiavano due persone, poi sono spariti
Inutili le ricerche delle auto, forse era un regolamento di conti fra nomadi

CUNEO. «Erano in quattro. Hanno fermato una grossa auto, con un uomo e una donna. Li hanno riempiti di botte. Calci, pugni, schiaffi e se ne sono andati portandoli con loro». Su questa testimonianza, resa da Mario Sorrentino, 50 anni, un commerciante di cavalli che vive a Cherasco, è scattata ieri pomeriggio una gigantesca operazione di polizia. Si temeva un duplice sequestro di persona, poi la cosa sarebbe rientrata, e qualcuno parla di «regolamento di conti». Però per tutta la notte polizia e carabinieri hanno continuato a contattare le famiglie di imprenditori, commercianti, industriali per sapere se erano in casa, se qualcuno si era allontanato senza fornire notizie.

Tutto è iniziato alle 17 di ieri, quando uno stimato commerciante si è presentato alla polizia stradale di Cherasco, la stazione che controlla il traffico sulla Torino-Savona. «Stavo passando sulla provinciale tra Marene e Cherasco. Ho visto che su una strada laterale due auto ne avevano bloccata una terza, forse una Nissan. Erano in quattro e hanno riempito di botte l'uomo e la donna. Ho frenato e quando sono tornato indietro se n'erano già andati tutti».

Un rapido controllo della polizia e nella zona dell'aggressione viene trovato un telefonino portatile, un cellulare di quelli da due milioni. E subito si pensa a un duplice sequestro di persona. Scatta l'allarme. Vengono mobilitate tutte le forze di polizia con posti di blocco ovunque, da Mondovì a Torino, mentre da Volpiano si alza l'elicottero dei carabinieri.

Si cercano tre auto, la Nissan dei presunti sequestrati, una Mercedes e una Croma, degli aggressori. E mentre si svolge la gigantesca caccia all'uomo, l'unico indizio sembra crollare. Si scopre che il telefonino è stato rubato la sera precedente da una Range Rover parcheggiata all'uscita dall'autostrada. Appartiene a un dirigente di Savigliano della Cuneo-Carni.

Il derubato risponde a una telefonata degli inquirenti. «Sono a casa. Sto bene. Ho già denunciato il furto del telefono. Avevo parcheggiato il fuoristrada per andare con un amico alla partita Juventus-Milan e al ritorno ho trovato tutto sottosopra. Mi hanno portato via anche il cappotto e una radio. Li avete presi?»

Gli inquirenti ridimensionano immediatamente l'episodio avanzando altre due ipotesi. La più accreditata è il regolamento di conti, o una semplice rissa tra nomadi che durante la colluttazione avrebbero perso il telefonino cellulare rubato la sera precedente. Un'altra è che si tratti di un giro di prostituzione (nella zona ogni giorno lavorano una decina di lucciole, in particolare nigeriane, che arrivano da Torino).

E il sequestro? «Al momento nessuno è scomparso. Se non fosse stato per il telefonino non ci sarebbe stato un simile allarme» spiegano gli inquirenti. Eppure, per tutta la notte, polizia e carabinieri hanno continuato a cercare le tre auto, misteriosamente scomparse. [r. c.]

Salta la riunione informale che doveva svolgersi stamattina

Csm, sciopero anti-Cossiga

I consiglieri della sinistra avevano deciso di non partecipare all'incontro
«Dovevamo parlare della Sicilia, una ripetizione di uno stanco rituale»

ROMA
DALLA REDAZIONE

La riunione «informale» del Csm prevista per oggi con il Presidente della Repubblica, il ministro della Giustizia e i vertici degli uffici giudiziari siciliani è stata annullata. Motivo: il rifiuto dei consiglieri «di sinistra» dell'organo di autogoverno dei giudici di partecipare alla seduta. L'annuncio è stato dato ieri sera dal vicepresidente del Csm Galloni, durante la seduta del plenum. Pochi minuti prima Cossiga gli aveva fatto sapere che l'appuntamento del giorno dopo era saltato. Poco più tardi, il comunicato ufficiale del Quirinale: «Il presidente della Repubblica ha espresso il suo fermo dissenso dalle ragioni addotte dai consiglieri che hanno manifestato perplessità sull'opportunità della riunione, e pur restando fermamente convinto dell'utilità dell'incontro, ha deciso di revocare la seduta non intendendo coinvolgere in una polemica tutta personale e politica la magistratura siciliana che ha tanti meriti e affronta con grande senso del dovere i gravi problemi della giustizia in zone così duramente colpite dal crimine».

Il ministro della Giustizia Claudio Martelli

E' stata la conclusione di una polemica avvviata in mattinata da dieci dei trenta componenti eletti del Consiglio. I rappresentati di Md, del pds, del Movimento per la giustizia e di Proposta 88 avevano annunciato con tre distinte lettere a Galloni che avrebbero disertato la riunione sui problemi della risposta giudiziaria alla mafia in Sicilia. Per i consiglieri di Md, la discussione di oggi non sarebbe stata altro che «una sterile ripetizione di attività già sperimentate, una riproposizione di uno stanco rituale espressivo di una lotta alla mafia fatta di gesti e parole anziché di concrete, coraggiose iniziative».

Più duri ancora i tre consiglieri laici del pds: l'iniziativa di Cossiga, a loro giudizio, corrispondeva «a schemi propri dell'ordinamento giudiziario vigente prima dell'avvento della Costituzione del 1947». Per gli altri due movimenti, infine, la riunione informale sarebbe stata pressoché inutile in quanto «non suscettibile di risolversi nell'adozione di provvedimenti o risoluzioni operative».

Contrari e polemici con la diserzione dei tre gruppi gli altri componenti il Csm («è uno sciopero bianco di una minoranza», ha detto il socialista Patrono), i quali sostenevano comunque l'opportunità dell'incontro. Intanto il Csm ha preparato un altro allarmante documento sull'emergenza mafia, che definisce «evanescente» la risposta giudiziaria alla criminalità nella provincia di Agrigento.

Giallo nell'inchiesta sui giovani infettati dopo il trapianto di reni, sparite le cartelle di 14 interventi

Il donatore con l'Aids era tossicodipendente

Ma i genitori non lo dissero ai medici dell'ospedale di Bologna

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era tossicodipendente dalla fine degli Anni 70 il donatore dei reni impiantati sui due giovani che, un anno dopo il trapianto eseguito nel maggio del 1986, hanno contratto il virus dell'Aids, per il quale uno dei due è morto l'ottobre scorso mentre l'altra è in fin di vita. E' questa la clamorosa novità di una vicenda già sconcertante che ha messo a soqquadro l'ambiente sanitario bolognese.

Il donatore era un soggetto a rischio. G. O. (queste le iniziali del suo nome), originario di Cesano Maderno (Milano) aveva 26 anni quando il 7 maggio cadde da un'impalcatura dello Zuccherificio di Minerbio, nel Bolognese, dove lavorava. Si procurò lesioni gravissime. Ricoverato all'ospedale Bellaria, dopo poche ore fu dichiarato clinicamente morto. I genitori diedero l'assenso all'espianto degli organi, ma non dissero che il giovane da alcuni anni era tossicodipendente, come invece risultava ai carabinieri. Oltre che all'espianto dei reni, nelle 30 ore di ricovero in ospedale il giovane fu sottoposto a otto donazioni di sangue. I sei donatori sono già stati identificati dai carabinieri: tutti e sei si sono sottoposti a controlli fin dal dicembre del 1983 e risultano sani. Il giovane milanese è stato quindi un tramite involontario di contagio solo per il ragazzo di Ravenna, morto a 23 anni di Aids, e per la ragazza marchigiana di 22 anni, gravemente ammalata, che ha avuto il coraggio di raccontare la sua terribile storia in un esposto alla procura di Bologna.

Il magistrato che conduce l'inchiesta, Elisabetta Melotti, non ha ancora firmato avvisi di garanzia. Per ora ha preso solo un provvedimento di sequestro per le cartelle cliniche depositate all'ospedale Sant'Orsola, dove il trapianto è stato compiuto, e al Bellaria, che prestò i primi soccorsi al donatore. Ieri, i carabinieri sono tornati al Bellaria per sequestrare altra documentazione relativa alla Tac e ad un esame cardiologico cui fu sottoposto il giovane muratore milanese. S'indaga anche per stabilire il motivo dell'assenza di 14 cartelle relative a trapianti avvenuti nel periodo '84-'86.

L'accertata tossicodipendenza del donatore rende ancora più complicata la vicenda e all'indagine giudiziaria se ne affianca da ieri una amministrativa aperta dall'amministratore straordinario dell'Usl 28 di Bologna, Antonio Mancini. Per ora, non saranno interrogati i primari e i medici delle due équipes che hanno eseguito le operazioni di espianto e impianto dei reni: l'organo di controllo sanitario si baserà sui documenti in possesso dell'ospedale Sant'Orsola anche per non intralciare le indagini della procura. Ma la Regione Emilia Romagna si riserva «di assumere eventuali ulteriori iniziative».

L'assessore regionale alla Sanità Giuliano Barbolini ha replicato al direttore dell'Istituto di nefrologia del Sant'Orsola che ieri aveva dichiarato di non essere a conoscenza della circolare ministeriale del 17 luglio dell'85 che dettava una serie di indicazioni sulle misure di sorveglianza e profilassi per le infezioni da virus Hiv. La circolare - ha dichiarato l'assessore - è arrivata in Regione il 2 agosto ed è stata trasmessa a tutte le usl dell'Emilia Romagna il 30 settembre dell'85. Anche l'Usl 28 (a cui fa capo l'Istituto di nefrologia) la ricevette: la sua applicazione - ha confermato Mancini - fu discussa in una riunione cui parteciparono in prevalenza responsabili dei laboratori di analisi.

Marisa Ostolani

A Napoli e Capri

Funzionari Usl in carcere per tangenti

NAPOLI. Il responsabile del servizio ecologia ed un operatore tecnico della Usl 37 di Napoli sono stati arrestati dai carabinieri per concussione ed omissione di atti di ufficio per avere preteso tangenti da esercizi pubblici ed imposto agli stessi una ditta per l'esecuzione di lavori indispensabili. Gli arrestati sono Antonio Oliviero, 49 anni, responsabile del servizio ecologia, e Giuseppe Aubry, 48 anni. Il provvedimento restrittivo ipotizza i reati di concussione aggravata continuata ed omissione di atti di ufficio. I due funzionari avrebbero preteso da ristoranti, pub e discoteche della zona di influenza (la collina di Posillipo e l'isola di Capri) tangenti per non fare rapporto sulle carenze riscontrate nei locali e, quando era necessario fare dei lavori per adeguare le strutture alla normativa vigente, imposto alle vittime di servirsi di una ditta di loro fiducia. [Agi]

Delitto di via Poma

Nominati i periti per esame Dna su Federico Valle

ROMA. Tre docenti universitari, Angelo Fiori e Vincenzo Pascale, del policlinico Gemelli, e Riccardo Cortese, ordinario della cattedra di biologia molecolare a Napoli sono stati nominati periti d'ufficio dal gip Giuseppe Pizzuti nell'ambito dell'inchiesta sull'uccisione di Simonetta Cesaroni, assassinata con 29 coltellate il 7 agosto del 1990 in un appartamento di via Poma. Pizzuti conferirà ai tre periti l'incarico di fare l'esame del Dna tra il sangue che sarà prelevato a Federico Valle, l'ultimo in ordine di tempo ad essere indagato per il delitto, e le tracce ematiche rilevate dalla scientifica nell'appartamento in cui avvenne il delitto. Frattanto, Giuliana Ferrara, madre di Federico Valle, ha presentato una querela per diffamazione contro il quotidiano «Il Tempo» che l'aveva indicata come convivente dell'austriaco Roland Voller, che ha provocato le indagini sul figlio. [Ansa]

Parigi, si complica il giallo sulla morte del convivente di Cheyenne, l'avvocato lascia la difesa

«Papà Marlon ordinò il delitto»

Accusato dalla figlia, Brando è scappato

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Marlon Brando oppone resistenza alla legge. Accusato dalla figlia Cheyenne, si è reso irreperibile. E' [illegible] nuovo colpo di scena nell'intricata vicenda dell'assassinio di Dag Drollet, convivente della ragazza, da parte del fratellastro di lei Christian. Ma questa volta i fatti sono talmente gravi che l'avvocato difensore dei Brando, Maître Jacques Vergès, ha gettato la spugna.

«Mio padre Marlon manipola costantemente le persone con cui ha a che fare», ha detto la figlia dell'attore nel corso dell'ultimo drammatico interrogatorio davanti al giudice, «e sono certa che [illegible] lui a chiedere a Christian [illegible] uccidere Dag». Poi si è messa a singhiozzare e non è più riuscita [illegible] andare avanti.

Perché Marlon avrebbe fatto questo? Per gelosia, nutrendo «sentimenti malsani» - incestuosi - nei suoi confronti, [illegible] lasciato intendere la ragazza.

E un nuovo giallo arricchisce questa drammatica vicenda. Ma l'instabilità psichica di Cheyenne Brando è ormai provata. Dal 16 maggio 1990 (giorno [illegible] cui avvenne l'omicidio) a oggi, è incorsa in continue contraddizioni e ha operato innumerevoli voltafaccia n[illegible] raccontare ai vari giudici la sua verità. Le sue ultime dichiarazioni non avrebbero dunque di per [illegible] suscitato reali allarmi, se Marlon non avesse reagito scompostamente, secondo qualcuno avvalorandole. Ma invece di rispondere alla Commissione rogatoria internazionale istituita dal giudice Gatti per normale procedura nei [illegible] confronti, l'attore ha fermamente respinto la convocazione del giudice. Stupito da tale presa di posizione, l'avvocato [illegible] Vergès ha cercato [illegible] mettersi in contatto con il suo cliente per accelerare la vicenda giudiziaria, nell'intento di spiegargli come non corresse alcun rischio di imputazione e tanto [illegible] di arresto, e anche per smentire sul [illegible] questa nuova versione dei fatti. «Una semplice formalità», l'interrogatorio cui avrebbe dovuto sottoporsi in seguito alle affermazioni di Cheyenne.

Ed ecco il passo falso, il più pericolosamente significativo dei tanti compiuti sino a [illegible] sia da lui che dalla figlia. L'at[illegible] latita ostinatamente, non si fa trovare. Maître Vergès [illegible] capisco» e ostacolato nel suo lavoro decide [illegible] ritirarsi, mollando padre e figlia.

L'annuncio dell'abbandono, [illegible] queste ore, rischia [illegible] dar luogo nel giro di poco a nuovi colpi di scena ancor più clamorosi. Maître Vergès non è qualcuno che rinuncia facilmente all'incarico. [illegible] anzi è un osso duro. E' stato il legale del boia di Lione, Klaus Barbie. Un curriculum, il suo, [illegible] garantiva ai Brando la migliore assistenza possibile. Ora [illegible] la sono giocata.

Marlon Brando [illegible] avrebbe avuto difficoltà a controbattere le parole della figlia, accuse per il momento vaghe e persi[illegible] già in parte [illegible] lei [illegible] smentite. Dopo aver denuncia[illegible] l'istigazione a uccidere, Cheyenne avrebbe infatti aggiunto che a suo parere il padre «non voleva realmente la morte di Dag». E neppure gli intenti incestuosi sarebbero stati difficili [illegible] smentire. La ragazza non ha esitato [illegible] affermare in più circostanze che «detesta» il padre.

E già precedentemente aveva [illegible] di gettare [illegible] di lui ombre dello stesso genere, accennando ad atteggiamenti morbosi di cui anche la madre di Dag sarebbe stata al corrente. Sino ad [illegible] l'attore aveva sempre dato a intendere che voleva proteggere la figlia al di là di tutto. Aveva commesso imprudenze, come il tentativo di sottrarla alla legge nel gen[illegible] scorso facendola ricoverare in una clinica privata francese a insaputa degli inquirenti. Ma sempre invocando il bene della figlia, della cui innocenza si diceva più che convinto. Cheyenne infatti è ora in libertà vigilata «per [illegible] tivi di salute», [illegible] fortemente presunta - lei per prima - di complicità con il fratellastro.

Quel che potrebbe esserci dietro [illegible] «fuga» di Marlon, si colora a questo punto di foschissime tinte. Ora la Commissione rogatoria nei suoi confronti ha [illegible] di essere «pura formalità». Il giudice d'istruzione del tribunale [illegible] Papeete, Jean-Bernard Taliercio, si è messo in contatto con le autorità americane per ottenere una convocazione a forza. Forse l'atto finale.

Gabriella [illegible]

La ragazza rivela «Chiese a mio fratello di uccidere Dag perché era geloso»

Marlon Brando (a sinistra) suo figlio Christian (a fianco) e (sopra) Dag [illegible] per la cui morte è accusata Cheyenne

A Milano

Dà fuoco al marito nel sonno

MILANO. Cosparge d'alcol [illegible] marito addormentato e gli dà fuoco: l'episodio è avvenuto la scorsa notte [illegible] un appartamen[illegible] di [illegible] Lodi a Milano. Secondo la ricostruzione dei vigili del fuoco e dei carabinieri, avvertiti dagli inquilini del palaz[illegible] [illegible] cuore della notte, la donna, Ramona Maria Leyna Cisneros, [illegible] anni, di origini cubane, avrebbe imbevuto un copriletto d'alcol, l'avrebbe gettato sull'uomo addormentato nel letto e gli avrebbe [illegible] fuoco.

Quando i pompieri [illegible] entrati nell'abitazione hanno tro[illegible] l'uomo, Claudio Tonetti, 62 anni, che si contorceva avvolto nelle fiamme mentre [illegible] donna, impassibile, osservava la scena seduta su una sedia.

In un angolo della [illegible] c'e[illegible] due bottiglie d'alcol, vuote. Tonelli è adesso ricoverato in gravi condizioni [illegible] reparto grandi ustionati dell'ospedale di Niguarda. I medici, che [illegible] hanno sciolto la prognosi, hanno riscontrato ustioni di se[illegible] do grado su tutto il corpo di Tonelli.

La donna, immediatamente condotta al [illegible] [illegible] [illegible] Vittore, verrà ascoltata in giornata dal giudice. L'accusa, nei suoi confronti, è di [illegible] omicidio e incendio doloso. All'origine del gesto sembra ci sia la gelosia, accentuata da una forte crisi depressiva [illegible] ha colpito la donna negli ultimi mesi a [illegible] di una [illegible] dimagrante: aveva perso 40 chili. [Ansa-Agi]

IL CASO

UN MISTERO PER TRE

[illegible]

Qui sul Canal Grande, dalla bella [illegible] [illegible] Mario Messinis, bibliotecario del Conservatorio, appena si intravede San Tomà, oltre cà Rezzonico, dietro quel sipario di mura bianche e rosse, il cuore di Venezia che ha inghiottito il mistero di Leonardo Gasparini, della sua compagna Miriam, della sua [illegible] Valentina, che ha solo due mesi. «La sua scomparsa è un punto interrogativo - dice Paola Messinis, che di Leonardo è stata insegnante di latino e di italiano e della sua famiglia amica da sempre -, un drammatico mistero: [illegible] una persona senza doppi fondi».

Non si vede da queste finestre con i gerani rossi, la grande casa di San Tomà, dove Leonardo e la sua nuova famiglia [illegible] andati ad abitare a dicembre. Ma tutto il dramma si è svolto qui intorno. A pochi metri dalla casa di Messinis c'è San Samuele, palazzo Grassi e la casa di Gabi, la mamma di Leonardo. A cinque minuti di qui, accanto a campo Santo Stefano, c'è il conservatorio Benedetto Marcello, dove ancora questa mattina Gabi [illegible] [illegible] suo posto [illegible] insegnante di pianoforte. Un po' oltre palazzo Grassi c'è cà Garzoni, sede dell'istituto anglo-americano dell'università, dove insegna Miriam.

Leonardo non c'è più, e [illegible] oggi sono quindici giorni», [illegible] ricorda puntualmente Lulù, figlia di Messinis, in qualche concerto violinista nel gruppo della «Sinfonietta» inventata da Leonardo dieci anni [illegible] e ora disperatamente [illegible] direttore.

E qui vicino c'è il commissariato di San Marco dove ieri è arrivata una denuncia di assegni scoperti per trecento milioni che Leonardo avrebbe [illegible] in garanzia degli ultimi duecento milioni [illegible] debiti per quella sua grande [illegible] comprata insieme alla mamma e costata un miliardo e mezzo. Il commissario ha interrogato il commercialista di Gasparini, Renato Zaffalon che però [illegible] smentito problemi economici: «Se ci fosse stata una carenza di liquidità, l'avremmo risolta vendendo la casa», ha detto per far capire che non sono i soldi la chiave del mistero. Dunque la scomparsa di Leonardo Gasparini e della sua famiglia [illegible] un giallo o una follia che nessuno sa spiegare e che al momento neppure quel sospetto [illegible] assegni scoperti sa risolvere: [illegible] assurdo», dice Messinis.

Alessandro Bonesso, presidente dell'Associazione amici della musica di Mestre è l'ultimo ad averlo visto, il 31 marzo: «Siamo andati insieme a Padova per l'organizzazione di un [illegible] certo che doveva tenere domenica. Ha cercato spartiti per nuovi lavori con il suo gruppo. Non credo possa [illegible] sparito senza dire nulla».

Al *Gazzettino* è arrivata la telefonata di uno che dice di aver visto lui e la famiglia a Cuba. L'uomo [illegible] ha voluto dare il nome, ha pregato il cronista di avvertire la madre, per «tranquillizzarla». Ma la signora Gabi, all'ultimo anno [illegible] insegnamento al Benedetto Marcello, non s'è affatto tranquillizzata. Anzi, ieri pomeriggio non è nemmeno tornata al commissariato. Non se la sentiva. E non ha [illegible] seguito nemmeno la testimonianza di una ragazza al Tg2 che ha detto di aver visto i tre martedì pomeriggio sul treno Savona-Torino.

Leonardo Gasparini ha 35 anni, la sua compagna Miriam Gonzales Arce, 28, è messicana, lettrice di spagnolo all'università di Cà Foscari. Vivono insieme da un po', dopo che il suo primo matrimonio con Gabriella Zen (anche lei diplomata in composizione e autrice di musiche contemporanee apprezzate) è naufragato, ma [illegible] drammi, senza f[illegible] e [illegible] strascichi. Mario Messinis, bibliotecario del Benedetto Marcello e direttore artistico dell'orchestra della Rai di Milano, è stato testimone di quelle nozze, il 27 febbraio 1982. «Dopo la separazione, Leonardo andò a vivere per conto suo, in una piccola casa ai Greci. Fu una cosa molto composta, io stessa - ricorda Paola Messinis - e [illegible] madre cercammo quella casa».

Già dall'80 Leonardo insegnava al conservatorio di Rovigo: «Un ragazzo saggio e concreto, che aveva scelto [illegible] avere un posto [illegible] [illegible] insegnante come base per poter fare quello che davvero gli piaceva». Musica col gruppo di Sinfonietta, che lui [illegible] aveva fondato a Treviso, raccogliendo giovani musicisti, neppure tutti diplomati. Lulù ci mostra un compact inciso dalla Sinfonietta: tre concerti per oboe, archi e fiati di Alessandro Marcello. «La specialità del gruppo è musica settecentesca. [illegible] ultimamente eseguivano [illegible] che musiche più recenti, Strawinski, per esempio». Il 18 maggio doveva iniziare una serie [illegible] concerti alla chiesa della Pietà di Venezia. [illegible] faranno? «Speriamo, con Leonardo».

Si spera, certo, ma quelle tazze con un fondo di tè abbandonate sul tavolo della cucina, gli armadi pieni di indumenti, quella telefonata al [illegible]rio di Rovigo fatta pochi minuti dopo [illegible] 8, il primo aprile («Mi [illegible] poco bene, non posso venire, [illegible] [illegible] tra qualche giorno»), il fatto che la madre, [illegible] così apprensiva, abbia denunciato la scomparsa della famiglia solo dieci giorni dopo, dà a tutta questa storia un'aria non del [illegible] convincente. Qualcuno dove sapere il segreto di Leonardo.

Studente [illegible] liceo concreto, saggio; studente di musica brillante, allievo stimato di [illegible] mae[illegible] come Sergiu Celibidache; uomo limpido, non solitario, [illegible] ombroso, non chiuso nel suo mondo di [illegible] e armonie, appassionato lettore e amante del cinema (l'ultima volta che ha telefonato alla madre stava per andare a vedere «Tacchi a spillo» di Almodovar); direttore d'orchestra perfezionista, [illegible] non in modo «maniacale», precisa Lulù.

Qual è il segreto di Leonardo, dov'è lo [illegible]ppo in questa sua immagine pubblica così perfetta, è davvero solo una storia [illegible] assegni scoperti?

Cesare [illegible]

Venezia, il commercialista e gli amici [illegible] credono che siano fuggiti per i debiti

Il musicista la moglie e la bimba non danno notizie da quindici giorni

Spariti nella scia di un segreto

Nuove ipotesi sulla famiglia scomparsa

Il conservatorio di Venezia e il bibliotecario Mario Messinis (in alto) amico dei coniugi scomparsi Leonardo Gasparini e la moglie [illegible] Miriam (sopra) FOTO VISION

Verona, detenuti battono ragazzi del paese

La banda di Maso sconfitta a calcio

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno perso i ragazzi di Montecchia, il paese di Pietro Maso: 8-4 per la squadra di calcio dei detenuti, nella quale militano Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza, gli amici con i quali Pietro ha assassinato i genitori. Lui non ha giocato, ha assistito alla partita da bordo campo. E alla fine è esploso in un applauso per i compagni. L'incontro ieri pomeriggio sul campetto del [illegible]re del Campone: da una parte i giocatori della società sportiva Valdalpone, che gioca in Terza categoria, dall'altra la selezione dei reclusi. E in conclusione «premi» per [illegible]ti: per i vincitori una targa argentata sulla quale è scritto «con amicizia», per [illegible]scuno degli sconfitti una medaglietta. Chi ha voluto questa partita? «Sono [illegible] io - dice [illegible]aurizio Ruzzenenti, che organizza manifestazioni di questo genere - prima di tutto ho voluto farlo perché qui dentro, durante [illegible] visite, ho avuto modo di conoscere quei tre ragazzi: mi sono sembrati diversi da come li si vedeva da fuori. La proposta l'ho fatta [illegible] mesi [illegible] al sindaco: entusiasta. In sostanza, si è trattato di far sentire a Maso, Carbognin e Cavazza che rimane sempre aperta la porta della speranza».

Mentre i ragazzi giocano (sei contro sei), nell'atrio del carcere c'è il padre di Cavazza, Livio: sta seduto in un angolo. Lui è amministratore della società sportiva Valdalpone, ma a questa partita [illegible] può assistere, perché non ha il permesso. «I familiari [illegible] [illegible] ammessi. Peccato, era un'occasione per vedere mio figlio. Faceva parte anche lui della squadra. Comunque, [illegible] [illegible] tento che abbiano fatto questo gesto». Il sindaco [illegible] Montecchia, [illegible] Caltran, dice: [illegible] effetti c'era l'intento di portare aiuto morale ai ragazzi. Maso era emozionato: mi ha detto che [illegible] aveva parole per ringraziare». I ragazzi di Montecchia [illegible] accaldati e commentano: «Anche se abbiamo perso, è [illegible] [illegible] bella cosa. Siamo stati con Pietro, Giorgio e Paolo, come [illegible] volta». [g. m.]

Escluso [illegible] rapimento

Da 48 ore si cerca [illegible] commerciante di Catanzaro

CATANZARO. Da martedì sera [illegible] notizie a Ricadi, un centro del Vibonese, di un commerciante, Mercurio Arena, [illegible] anni. I carabinieri giudicano «molto remota» l'ipotesi di un sequestro di persona. L'auto di Arena è stata trovata ieri mattina alla periferia del paese. Nel[illegible] vettura è stato trovato un biglietto con una frase scritta da Arena. Sul contenuto, nessun chiarimento. Arena è titolare di un negozio di piccoli elettrodomestici. Le condizioni [illegible]miche del commerciante non sono tali da giustificare un sequestro. Arena è proprietario di due negozi, uno di elettrodomestici e l'altro [illegible] mobili (distrutto un mese da un rogo), a Spilinga, un centro non distante da Ricadi.

L'uomo, martedì sera, verso le 21.30, si è allontanato [illegible] ca[illegible] e ieri mattina la moglie, non vedendolo rientrare, ha presentato denuncia. [d. m.]

Trovato [illegible] Viareggio

Mafioso pentito il sepolto nella spiaggia

VIAREGGIO. Potrebbe [illegible] quello di un pentito della 'ndrangheta, il cadavere scoperto il [illegible] marzo sulla spiaggia davanti alla pineta di Levante di Viareggio, dove era rimasto sotterrato per lungo tempo al punto di [illegible] quasi irriconoscibile. Gli investigatori stanno cercando di verificare un'ipotesi [illegible]do la quale il corpo sarebbe quello di Salvatore Marasco, [illegible] anni, di Rosarno (Reggio Calabria), al centro negli anni scorsi di rivelazioni sull'attività del clan calabrese dei Pesce e autore [illegible] [illegible] serie di [illegible] all'ex alto commissario per la lotta alla mafia Domenico Sica e [illegible] alcuni magistrati del tribunale di Palmi. Marasco è scomparso dal settembre scorso e l'ultima volta è [illegible] visto in T[illegible]: il 2 settembre, l'uomo si recò a far visi[illegible] all'avvocato fiorentino Nino Filastò, subito dopo aver lasciato il [illegible] [illegible] Livorno per [illegible]denza dei termini. [d. b.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85981 - Galleria Borella 3, t. 85981, **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211, **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48007-41700, **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341, **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-447544, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431000, **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592540; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556, **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323, **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280, **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223, **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235726-234990, **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; **FIRENZE**, v.le Malteoni 54, t. 561192-573668; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871487; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 684074, **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855, **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061 **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111, **SIRACUSA**, via Toro 6, t. 24976; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652206, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., [illegible] Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso [illegible] del prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 8 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti dalla fase o neretti: il doppio. Neretti urgenti, dalla fase o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 300** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata [illegible] cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere [illegible] presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati: 5 milioni - L. 160.000 mensili. 10 milioni - L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà.
PRESTITI
592.289 - 592.293 corso Einaudi 3 - To

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1968, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4526 corso Francia 15.

A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata solo bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 587.604 Finbreve - via Genovesi 4.

A. INTERESSI bassi 2.500.000 per 10 milioni concediamo solo a artigiani/commercianti/professionisti. Risposta in 24 ore. Per informazioni Financo 447.7052.

[illegible] concede prestiti in 24 ore senza cambiali 2/90 [illegible] a ogni categoria anche firma unica. Tel. 319.0114.

A tutti denaro in giornata prestiti immediati erogazione diretta nessuna spesa. Tel. allo 011 503.780.

CONSULFIN
finanzia velocemente anche con formula 24 ore - esito telefonico, nessun limite di cifra. Finanziamenti [illegible] azienda. Pinerolo tel. 0121 794.340 - [illegible]

FAIT
prestiti rapidi a basso costo [illegible] auto e immobili. Nessun costo [illegible] anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.8136 - 562.0070.

FINANZIAMENTI in contanti in giornata! Mutui per acquisto e liquidità! Telefonare allo 011 438.4702/03.

PRESTITI fiduciari fino a 50 milioni ad artigiani e commercianti, fino a 20 milioni a dipendenti. Mutui acquisto e liquidità I e II grado, valutiamo anche protestati. Tel. 011 779.2581

10.000.000 con 250 mila per 60 mesi e altre cifre velocemente concediamo. Fipel via Garibaldi 59 tel. 562.6290 - 538.422

3 Aziende e negozi

[illegible] **CERCO** con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 595.080

A. [illegible] urgentemente attività commerciali di [illegible] genere e prezzo trattative veloci pagamento contante in Piemonte e Liguria. Tel. 531.393

[illegible]E cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 69.20.

ACTIVA 642.758 cede a Sanremo [illegible] ristorante centralissimo 210 mq incasso annuo 1 miliardo anticipo L. 200 milioni

ACTIVA 642.758 cede Bernasco cicli motocicli con accessori e ricambi negozio ed officina anticipo L. 30 milioni

ACTIVA 642.758 cede corso Vittorio noto ristorante 60 coperti affitto nuovo ottimo arredo, incrementabile

ACTIVA 642.758 cede [illegible] tabelle I VI [illegible] Barriera di Milano giro [illegible] L. [illegible] anticipo L. 40 milioni

ACTIVA 642.758 cede Rivoli centro bira tabelle intimo anche senza merce 70 mq arredo nuovo anticipo L. 30 milioni

ACTIVA 642.758 cede salumi formaggi zona corso Orbassano utile L. 35 milioni annui, per 1 persona anticipo L. 25 [illegible]

ACTIVA 642.758 cede S. [illegible] arredo nuovo 61 [illegible] incasso L. 85 milioni anticipo 35 milioni

ACTIVA 642.758 cede Torino primaria azienda produzione vendita pavimenti in legno clientela nazionale

[illegible] 642.758 cede [illegible] a Ciriè supermercato centro paese 180 mq totali incasso L. 600 milioni anticipo L. 70 milioni

[illegible] negozio centralissimo [illegible] buonuscita. Telefonare 011 544.564

ALBERGO vicinanze Sanremo 30 camere ottimo avviamento cedo con dilazione. Telefonare allo 0183 274.256 ore ufficio

AVVIATISSIMO panificio con rivendita zona commerciale gestione ventennale sicuro utile. Baigini tel. 596.771 cede

AZIENDA [illegible] lavorazione conservazione distribuzione alimentari (formaggi salumi etc.) con cella frigo mc 300 attrezzature e veicoli in locali superficie mq 600 ca (contratto locazione scadenza gennaio 1996 oltre proroga) in Nichelino cedesi Tel. Dr. Carlo Basso 011 436.9440.

BALDINI tel. 596.771 [illegible] negozio alimenti naturali. Buon giro affari interessante utile. Cediamo.

BAR ampio piazza Barriera Milano 6 vetrine incasso L. 700 mila cadesi anticipo L. 60 milioni Tel. 847.189

[illegible] caffetteria mercato posizione unica forte passaggio [illegible] notevole kg [illegible] caffè settimanali vendesi. Tel. 385.5296.

BAR super buon affare orario corto ottimo incasso minimo anticipo vende motivi famiglia. Tel. 385.4810.

BAR super su corso Francia [illegible] medio L. 650 mila al dì cedo professionisti L. 160 milioni. Ideal 757.589

[illegible] ristorante bar con alloggio in prima cintura [illegible] su strada di forte passaggio, vasta clientela fissa e di passaggio. Telefonare ore serali 626.349

[illegible] attività [illegible] di ogni [illegible] e [illegible] di Torino. Grimaldi [illegible]

[illegible] Mentone [illegible] stabilimento balneare/bar/ristorante 100 posti ottimo giro d'affari assenso curiosi L. [illegible] milioni Agenzia Marras tel. [illegible] 266.318/9

[illegible]
LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, gratis all'esclusiva. [illegible] 10 anni.
Tel. 011 642.778

LAIGUEGLIA cedo pizzeria ristorante avviato 40 coperti adatto famiglia 4 persone Tel. 011 747.729

MOBILIFICIO via Frejdella 49 mq 180, 5 vetrine affitto mila cadesi richiesta avviamento L. 250 milioni Tel. 319.5503

OPERATORE immobiliare [illegible] costruzioni acquista totalità o quota significativa di Agenzia Immobiliare di medie dimensioni con sede in Torino ed operante in [illegible] e cintura. Scrivere fornendo adeguate informazioni: Publikompass 2028 - 10100 Torino

RISTORANTE A più 8 fronte Po 60 posti più dehors ottimo [illegible] annuo cedesi. Studio Flora 885.317.

[illegible] avviatissimo con alto reddito vendo privatamente 1ª cintura [illegible] no Torino 0337 210.096

TABACCHI affare da trattare S. [illegible] adatto per bar già funzionante L. [illegible] milioni cede Frara 562.3250.

TABACCHI centralissimo [illegible] passaggio levata L. 12 milioni utile adeguato anticipo L. 200 milioni. Frara 562.3895

TABACCHI foto fotocalcio adatto famiglia utile netto annuo L. 110 milioni zona Stadio dilazionando. Frara 562.3250.

TABACCHI zona Rivoli levata L. 14 milioni ottimi guadagni ampio moderno anticipo L. 200 milioni. Frara 562.3895.

TRIBUNALE di Torino fallimento: Antichità via [illegible] 11 an (373/91) Via Giolitti n. 11, in locali artisticamente allestiti cedesi attività (già [illegible] XIV). Rivolgersi curatore Dr. Carlo Basso Tel. 011 436.9440.

VENDESI edificio commerciale zona Ivrea mq 2300 con parco mq 500 più parcheggio mq 12 mila possibilità copertura altri mq 4300 afferone senza intermediari. Tel. 02 837.8802 ore ufficio

4 Terreni

GIVOLETTO terreno agricolo in buona posizione pianeggiante 12500 mq bosco L. 60 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.

IN prima cintura di Torino vendesi terreno di 10 mila mq per edificazione di grande clinica geriatrica con annesso centro servizi integrativi. Tel. 996.6064

RICERCHIAMO [illegible] nostro [illegible] 150/200 ettari da 600 a 1000 mt di altitudine in Pi[illegible] o Valle d'Aosta. Grimaldi 606.817

RIVOLI
collina del Castello
CENTRO VILLE
'MENALUNA'
[illegible] dimora [illegible] classe
[illegible] persone [illegible] classe
VENDONSI
LOTTI FABBRICABILI
[illegible]
a Privati o Imprese
P.E.C. approvato
SICE
Torino, corso Re Umberto 8
TEL. 543.321.

5 Locali e negozi

offerte

A. AFFITTO ufficio mq 200 signorile palazzina via Sarvais 4 camere salone 2 bagni parcheggio. [illegible]

A. CORSO Peschiera (piazza Sabotino) affittasi basso fabbricato mq 600 per attività leggere L. 4.300.000 [illegible] Tel. 669.9916/71

ADIACENTE corso Peschiera [illegible] locale luminoso in buono stato doppi ingressi seminterrato con servizi e passo carraio libero mq 180. Tel. 542.787.

ADIACENTE via Garibaldi [illegible] negozio 2 vetrine mq 90 più ampio seminterrato comunicante. Grimaldi 568.3165

[illegible] via Sansovino vendesi [illegible] fabbricato indipendente mq 470 più [illegible] vie private. Grimaldi 568.3165.

ADIACENZE largo Giulio Cesare vendiamo in cortile interno basso fabbricato mq 83 uso magazzino o laboratorio libero subito altere. Tel. 011 771.6787.

AFFARE via Principi d'Acaja uso commerciale mq 110 riscaldamento autonomo ingresso indipendente. Brocci 434.3711.

AFFITTANSI Borgo S. Paolo via Osasco box [illegible] doppi [illegible] subito. Tel. 541.552.

AFFITTASI Torino [illegible] complesso industriale mq 2600 coperti, annessa palazzina uffici servizi mq 200, piazzale asfaltato mq 5000. Tel. 011 223.8102.

[illegible]ASI ufficio costruendo mq 100 [illegible] so Regina angolo corso Tassoni per attività commerciali. Tel. 482.332 - 653.3570.

AFFITTASI uso ufficio in zona centro mq 110 composti da 2 locali nonché sala riunioni, archivio e bagno. Intermediari, telefonare ore ufficio 531.300

AFFITTASI vicinanze Porta Nuova negozio con tre vetrine mq 80 circa. Telefonare ore ufficio 545.089 - 536.017.

AFFITTASI zona via Guala [illegible] magazzino mq 100 libero subito. Esigonsi referenze. Tel. 533.593.

AFFITTO corso Trapani locale mq 200 con ufficio adatto esposizione magazzino laboratorio. Tel. 842.[illegible]

AFFITTO [illegible]
vetrina ingresso in corso Francia Cascina Vica mq 590 con 5 vetrine. Gabetti Impresa tel. 57.87.

AFFITTO UFFICI
In Torino centro e semicentro in sede signorili da 100 a 1000 mq. Gabetti Impresa tel. 57.87.

ALPIQUE IMPRESA affitta capannone mq 1000 uffici mq 600 cortile zona industriale Torino sud. Tel. 011 385.8028.

ALPIQUE IMPRESA vende basso fabbricato fronte strada mq 930 carrai h mt 4 Torino nord. Tel. 011 385.8028.

ALPIGNANO vendesi immobile commerciale mq 2300 negozi/magazzini/uffici parcheggio frazionabile. Grimaldi 568.3165

A prezzi interessanti vendiamo negozi occupati via Vassalli Eandi iva 4%. Tel. 562.1876.

BASSI fabbricati liberi adiacenti via Nizza corso Traiano da mq 300 a mq 3100 passi carrai. N.P.L. vende. Tel. 562.009.

[illegible] libero ogni [illegible] pressi via Stradella 380 mq coperti più cortile. Tel. 437.4744.

BASSO fabbricato mq 470 con cortile mq 400 vicinanze piazza Massaua vendo libero L. 1 milione al mq. Tel. 501.919

BORGARO
fronte provinciale
Galileo vende tel. 470.4062
CAPANNONI
e uffici commerciali di
PRESTIGIO

BORGARO [illegible] commerciali [illegible] metrature da 300/2500 mq ottima posizione, affitto L. 530 mila al mq. Tel. 545.269.

CAPANNONE a Grugliasco 1600 mq area coperta con cortile più palazzina uffici. Carasso Immobiliare 385.7800.

[illegible] a Settimo/Mezzi Po mq 500 affitto L. [illegible] mq con piazzale, cabina Enel 30 kw. Samocasa 541.149.

CAPANNONE industriale mq 5000 (corso Allamano) cortile cassio mq 3500 ufficio mq 1000. Tel. Gertelli 569.3392.

CASTIGLIONE T.se, centrale vendesi occupato locale commerciale mq 380 più locale di sgombero. Tel. 981.8348.

[illegible] vendesi muri negozio 2 vetrine mq 80 più seminterrato comunicante. Grimaldi 568.3165

CERCHIAMO capannoni bassi fabbricati negozi uffici affitto/acquisto Torino e cintura. Grimaldi 568.3165

CORSO Taranto affittasi immobile [illegible] merciale mq 2200 più cortile privato mq 1000. Grimaldi 568.3165.

FABBRICATO commerciale libero con uffici presso corsi Regina/Svizzera mq 850 soppalcabili. Tel. 434.[illegible]

FABBRICATO commerciale libero mq 400 finestrato più mq 430 seminterrato. Passo carraio. Anno 1965 vendesi in via Monginevro. Sorim 562.9801

FABBRICATO industriale adatto uffici laboratori magazzini mq 300/600/1200/2400 con ampi cortili vendo in Torino pressi corso Francia. [illegible]

[illegible] magazzino [illegible] mq comodo accesso carraio riscaldamento. Tel. 562.7566.

GRUGLIASCO affittasi capannone mq 750 più uffici mq 200 area di manovra mq 300. Grimaldi 568.3165.

IMPRESA vende locali industriali e uffici in nuovo e prestigioso complesso sito a Grugliasco strada del Portone, lotti da mq 500/700/1.000/4.000. Tel. 636.260.

INVESTIMENTO/REDDITO
vendo via Giacosa (corso Marconi via Nizza) elegante locale di mq 287 affittato a ristorante oltre mq 86 di locali sottostanti centrali. Reddito annuo L. 29 milioni pari al 7,5% del prezzo richiesto. Edicasa 561.3535.

INVESTIMENTO
vendo via Montarzese Barriera Milano locale mq 320 piano cortile affittato a tipografia. Reddito annuo 6,88% del prezzo. Edicasa 561.3535.

LOCALE con annessa villetta totali mq 450 collina Pino/Chieri terreno circostante mq 3600 vendesi. Tel. 011 880.8037.

LOCALE negozio - ufficio - magazzino 2 ampie vetrine mq 85 anno '72 vendesi zona piazza Bengasi. Sorim 562.9801

MAGAZZINI deposito o commerciali da 50/200/600 mq accesso mezzi pesanti, sorvegliati disponibili subito, prezzo interessante. Tel. 315.7111.

MAGAZZINO seminterrato mq 1300 vicinanze piazza Massaua vendo libero L. 360 mila al mq. Tel. 501.919.

NEGOZIO più basso fabbricato piazza Crispi mq 400 con scantinato occupato L. 300 milioni o libero L. 400 milioni. Faille & Bertinetto 318.6555.

NICHELINO affittasi capannone mq 500 più mq 50 uffici più mq 600 area di manovra indipendente. Grimaldi 568.3165.

ORBASSANO Volvera Garbola vendesi libera in blocco palazzina fronte strada uffici negozi magazzino adatta esposizione vendita. Finmark 583.308.

PALAZZINA uffici mq 750 pressi corso Francia via Monginevro vendo libero L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

PIAZZA BENGASI
in prestigioso centro commerciale in corso di costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo conveniente, mutuo, pagamento dilazionato. Tel. 606.661.

PIAZZA Statuto pressi vendesi immobile commerciale mq 140 7 vani doppi servizi cortile privato. Grimaldi 568.3165.

PRESSI nuovo stadio vendesi basso fabbricato più uffici seminterrato 300 mq più terreno edificabile. Grimaldi 568.3165.

SARATELLI IMMOBILI 655.359 vende ufficio libero via Campana ingresso 5 locali servizi eventuale mutuo.

SAN PAOLO immobile 3 piani fuori terra più basso [illegible] più [illegible] interrato [illegible] 780 mq complessivo, licenza uffici, attività artigianali libero giugno '92 società cede. Tel. 385.0453 ore ufficio.

STRADA Settimo affittasi capannone industriale mq 750 h mt 11 passo carraio. Grimaldi 568.3165

TORINO periferia affitto 500 mq ufficio e 2 bei locali caduno 3000 mq piano terra divisibili Tel. 358.0828.

UFFICIO corso Re Umberto finemente ristrutturato elegante ingresso 6 camere. [illegible] Immobiliare 385.7800.

ZONA Barca affitto magazzino con uffici mq 230 seminterrato [illegible] 45 L. 1 milione 650 mila. Tel. 273.5361.

ZONA Lungo Po Antonelli locale commerciale più uffici 200 mq circa seminterrato carraio vende. Studio 315.6606

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] domestici e/o custodi eventualmente singoli offresi c/o signorili famiglie. Informazioni tel. 0444 500.089 - 504.391.

CUOCO pratico specialità [illegible] offresi a ristorante albergo anche stagionale. Tel. 530.671.

INFERMIERA disponibile ore [illegible] concordare. Tel. 707.0768 dalle 12 alle 13.

MECCANICO autoriparazioni [illegible] esperto offresi per officina massima serietà. Tel. 282.3125.

[illegible] tornitore CNC OSAI 8600 7 anni esperienza cerca lavoro (esperienza come rettificatore) passaggio diretto. Tel. 011 [illegible] 285 ore serali.

commessi, baristi

[illegible] esperienza 2 anni produzione vendita gelato, cerca lavoro presso gelateria o cremeria, referenze. Tel. 520.564.

impiegati

A.A. RAGIONIERE esperto controllo gestione economico/finanziaria, budget, bilanci, offresi part-time. Tel. 011 631.929.

CONTABILE [illegible] esperienza contabilità generale, prima nota, PC, cassa banche, clienti fornitori offresi. Tel. 358.207.

[illegible]TA 27enne referenziata pratica contabilità Iva e generale, uso computer, offresi disponibilità immediata, anche part time. Tel. 317.3228 - 810.043.

RAGAZZA 21enne esperienza biennale impiegata aiuto contabile cerca [illegible] presso ufficio. Tel. 226.7082.

RAGIONIERE 24enne uso computer esperienza offresi c/o ufficio, magazzino, commerciale anche part-time. Tel. 470.4240.

RAGIONIERE 25enne esperto in budget e [illegible] offresi per inserimento [illegible] commerciale. Tel. 375.807 ore [illegible]

RAGIONIERE 26enne esperienza pluriennale personal computer controllo e direzione personale, cerca lavoro. Tel. 415.3887.

RAGIONIERE 30enne pensionato esperto contabilità generale [illegible] clienti, banche, recupero crediti [illegible] anche part time. Tel. 840.3497.

SEGRETARIA 30enne esperienza decennale società di consulenza aziendale offresi. Telefonare 317.5684.

VENTICINQUENNE [illegible] esperienza contabilità [illegible] semplificata fatturazione offresi a seria ditta. Tel. 854.094.

18ENNE con esperienza di lavoro in studio legale cerca lavoro come segretaria. Telefonare ore pasti al 812.0556

22ENNE pratica uso computer videoscrittura e lavori segreteria offresi passaggio diretto. Tel. 737.720

24ENNE diplomata madrelingua tedesca corrispondente in lingue estere inglese, francese, italiano, uso computer cerca lavoro presso seria ditta o ufficio. Tel. 011 734.115.

36ENNE, perito aziendale pluriennale esperienza come acquisizione clientela settore trasporti e agente rappresentante, offresi per impiego [illegible] assunzione di legge. Tel. 011 252.552.

tecnici

PERITO [illegible] esperienza elettromeccanica/pneumatica progettazione CAD offresi passaggio diretto, disponibilità viaggi. Tel. 674.334.

TECNICO elettronico esperienza pluriennale cablaggio a banco offresi a seria azienda, passaggio diretto. Tel. 827.2001.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, [illegible]

ASSUMIAMO ragazzi/e per facile lavoro pubblicitario, età compresa tra i 18 e 23 anni, presenza. Telefonare 561.3481.

CARPENTIERE in ferro pluriennale esperienza in termoventilazione e carpenteria in genere cercasi. Tel. 011 273.5068.

CERCASI colf fissa pratica guardaroba e stiro per coniugi soli in Torino. Telefonare allo 011 632.769.

CERCASI coppia fiducia per villa collinare lui tuttofare lei 4 ore colf. Telefonare allo 011 632.769.

DITTA costruzioni attrezzature e macchine cerca aggiustatore attrezzista. Tel. 649.6738.

OFFICINA zona Bruino cerca stampista esperto stampi a passo piccola e media minuteria. Tel. 967.3031 solo se in possesso dei requisiti [illegible]

SALDATORI argonisti [illegible] massima retribuzione. Telefonare 699.[illegible]

SOCIETA' r[illegible] collettiva cercasi cuochi con esperienza documentata per Torino e provincia. Tel. 011 249.7422/4 - 349.2000.

impiegati

ASSISTENZA BAMBINI
abbiamo necessità personale per assistenza e animazione bimbi con addestramento in sottufficiale, inserimento immediato. Pronto Baby 437.5331.

AZIENDA cerca per ufficio import/export articoli tecnici 35/40 con tedesco e inglese fluente e maturata esperienza. Inviare curriculum: Publikompass 2032 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale ricerca esperta/o telemarketing-teleselling. Telefonare 011 707.3196.

AZIENDA leader cerca 35/45enne con tedesco e inglese fluente per posizione di assistente direzione con maturata esperienza. Inviare curriculum: Publikompass 2031 - 10100 Torino.

C.I.M. selezione venditori esperti da inserire attività vendita corsi scolastici su appuntamento prefissato. Elevate provvigioni concorso spese premi. Tel. 316.8858.

EX funzionario di banca cercasi per sorte lin[illegible] di esaminazione bilanci, istruzione pratiche di affidamenti bancari. Scrivere: Publikompass 6321 - 10100 Torino.

HOSTESS/PR per lavoro altamente prestigioso Firm Service seleziona e qualifica su mandato specifico proprio cliente. Studi superiori, conoscenza lingue indispensabile. Telefonare ore ufficio 011 562.9136.

IMPIEGATA esperta pratiche vetture auto e scuola guida automobile cercasi. Tel. 723.648 ore ufficio.

NEGOZIO arredamento assume esperta disegno con particolare indirizzo al settore. Telefonare 812.6960.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato. Inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4156.

[illegible] agenzia immobiliare operante in Torino e cintura cercasi personale qualificato con valida documentabile esperienza nel settore, in grado se richiesto di operare anche autonomamente e di assumere responsabilità gestionali da convenire. Scrivere referenziando adeguatamente: Publikompass 2029 - 10100 Torino.

SOCIETA' a livello europeo seleziona ambosessi per un lavoro di telemarketing part time. Orario di lavoro: ore 17-20,30. Offresi: fisso mensile più scatti premi mensili. Telefonare per colloquio allo 011 812.3018.

SOCIETA' operante in Italia, Austria, Svizzera, Francia, Germania, Ungheria ed Usa seleziona giovane 25-35 anni da formare per incarico direttivo nel settore commerciale. Richiedesi: forte personalità, predisposizione ai rapporti interpersonali. Offresi: inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico-pratico di 4 mesi retribuito con borsa di studio L. 1 milione 500 mila mensile, 8 mesi di addestramento al lavoro con preparazione all'incarico direttivo. Per primo colloquio telefonare allo 011 830.214.

(continua)

Il quotidiano del msi rivendica: erano di destra le idee politiche del cantautore

«A chi Lucio Battisti? A noi»

Polemiche con Rai 3: l'hanno fatto passare [illegible] un dc
Per il musicologo pds Borgna è innovatore e progressista

Il musicologo Gianni Borgna «Battisti grande come i Beatles»

Il sindacalista Ottaviano Del Turco voleva un partito Mogol-Battisti

Il paroliere Mogol è stato spesso accusato di avere simpatie fasciste

Lucio Battisti da anni vive circondato dall'assoluto mistero

ROMA. «Lucio Battisti qualunquista del cuore, sentimentalo[illegible] contro-tendenza, liberaloide? [illegible] se era uno dei nostri». Rai3 in un programma [illegible] *desaparecidos* del video lunedì sera ripropone il mito degli An[illegible] 70 [illegible] cantore [illegible] buoni sentimenti e gli affibbia un'etichetta politica generica. E subito il msi insorge. Sul *Secolo d'Italia* gli dedica un intero, [illegible]dalizzato articolo per rivendi[illegible] [illegible] [illegible] almeno quel [illegible] «protagonista [illegible] "nostri" Anni 70».

«Passi per l'iscrizione di Tex Willer al pds, passi per l'arruolamento delle colf nel Quarto Stato ma la consegna [illegible] [illegible] tessera dc [illegible] Lucio Battisti impone provvedimenti», scrive fuori [illegible] sé «f. p.» dietro cui si cela il caporedattore dell'organo missino. Questa volta non si può. «Vogliono far passare Battisti come un Baglioni ante litteram, un Massimo Ranieri senza San Remo, un'Orietta Berti più convincente, [illegible] Mario Tessuto più duraturo. Non ci stiamo», argomenta l'articolo che, al contrario, ricorda d'ideologo controcorrente, il poeta dell'anti-consumismo, fosse il primo a trasgredire nelle [illegible]zoni [illegible] nei fatti le ferree regole del mercato dell'immagine [illegible] [illegible] coscienze».

Vogliono chi? Sotto accusa sono il capostruttura Alfredo Bagnasco e [illegible] cantautore Bruno Lauzi, conduttore e ospite del programma, che hanno annacquato la collocazione «di destra» del cantante scomparso dal video nel 1974 limitandosi [illegible] dire che «ha cantato l'amore mentre imperversava l'impegno politico. Ha vinto lui, le ideologie [illegible] morte, l'amore resta».

Ma bersaglio implicito è tutta la cultura [illegible] sinistra «che sotto l'etichetta [illegible] "reazionario" aveva [illegible] [illegible] ciò che non inalberava falci, martello [illegible] stella a cinque punte. Dalla rabbia della Motocicletta alla denuncia sociale della Gente Perbene, dall'ironia pre-femminista [illegible] Lucy al rifiuto della società-supermarket di Canto Brasileiro». Temi cari alla destra, appunto. Almeno a quella nazional-popolare. Come dire: «Lo dicevate allora, e adesso perché [illegible] ne avete più il coraggio?».

[illegible] infatti allora [illegible] si diceva. Immersi nel Bob Dylan e poi negli Inti-Illimani, fra De Gregori e De Andrè, Dalla e Venditti, negli anni del movimento [illegible] del femminismo, il cantante di «Emozioni» e dei «Giardini di marzo», di «Acqua azzurra, acqua chiara» e di «Non [illegible] Francesca», che diceva alla donna «capire tu non puoi» e cantava «sogna qualcosa che non sia preda delle ideologie alla moda», [illegible] stato più volte bollato come «destro». Lui e ancor più il suo paroliere Mogol, sul quale l'etichetta «fascista» [illegible] pesato ben di più.

«Un giochino che [illegible] [illegible] allora e scemo rimane oggi», ribatte il sindacalista socialista Ottaviano Del Turco, fan storico [illegible] Lucio Battisti, [illegible] [illegible] proporsi due anni fa come fautore [illegible] un Partito-Mogol-Battisti «che forse avrebbe più suc[illegible] [illegible] tanti» [illegible] [illegible] rivendica [illegible] Battisti di sinistra. «Le sue canzoni ci [illegible] quanto "Blowing in the wind", noi [illegible] sinistra, e contrapporle non ha mai avuto [illegible]».

Eppure Ordine Nuovo aveva fatto proprio un [illegible] della «C[illegible] del sole». Si diceva addirittura che Battisti lo finanziasse. «Bugie che può dire solo chi [illegible] [illegible] quanto sia avaro», replica il sindacalista.

Il musicologo pidiessino Gianni Borgna è più che d'accordo. «Battisti? Non conosco le [illegible] opinioni, ma sul piano musicale lo considero un innovatore e un progressista. Un grande, l'unico che avrebbe potuto [illegible] testa [illegible] Beatles e Rolling Stones». Dunque di sinistra. Anche se poi aggiunge: «Magari lo dico oggi più convinto di prima, perché sono passati vent'anni».

Ma [illegible] leader del [illegible] Gianfranco Fini insiste. «Non so se era di [illegible] o no. Sicuramente le [illegible] canzoni esprimevano messaggi molto orecchiabili per noi. Del resto - aggiunge sibillino - non era l'unico».

Maria Grazia Bruzzone

E' in fin di vita

Bambino aggredito da tre cani

MILANO. Tragico episodio l'altro ieri in [illegible] villa dell'hinterland milanese. Un bambino di cinque anni è stato aggredito e morso da tre suoi cani, nel cortile della sua villa alla periferia di Rescaldina, dove abita son i genitori, ed è ora ricoverato con riserva della prognosi all'ospedale civile di Legnano, dove l'hanno po[illegible]

Secondo gli accertamenti dei carabinieri, il piccolo, Edoardo Raimondi, nel pomeriggio di martedì, stava liberando dalla gabbia dove erano rinchiusi, nel cortile della sua villa, un grosso pastore tedesco e altri due [illegible] con i quali aveva molta dimestichezza, quando gli animali lo hanno aggredito improvvisamente buttandolo a terra e azzannandolo a più riprese al collo, al volto e al tora[illegible]

Alle grida del bambino sono accorsi i genitori e alcuni vicini di casa che sono riusciti a liberarlo dall'assalto dei tre animali.

[illegible] piccolo [illegible] stato ricoverato all'ospedale [illegible] Legnano dove i sanitari gli hanno riscontrato ferite ed escoriazioni alla testa, al viso, al collo e agli arti. Edoardo Raimondi [illegible] [illegible] sottoposto a intervento chirurgico e i medici si sono riservati la prognosi. Le indagini per chiarire la dinamica dell'aggressione sono condotte dai carabinieri della compagnia di Legnano e della stazione di Cerro Maggiore. [Ansa]

Ricerca Usa

«I neonati dormano di schiena»

WASHINGTON. Dagli Usa minirivoluzione in pediatria: i neonati vanno messi a nanna sulla schiena [illegible] sul fianco. Farli dormire sulla pancia come consigliato finora - sostiene l'American Academy of Pediatrics - mette a rischio [illegible] morte i bebè.

«C'è un collegamento molto probabile tra posizione [illegible] pancia sotto [illegible] Sids, la "Sindrome di morte improvvisa" che uccide ogni [illegible] migliaia di bambini negli Usa ai primi mesi di vita», [illegible] [illegible] documento dell'Accademia. D'accordo con le conclusioni [illegible] Duane Alexander, direttore del National Institute of [illegible] Health: «Le prove vengono dall'esperienza di altri Paesi, dall'Australia alla Nuova Zelanda, alla Gran Bretagna. Cambiando la posizione in cui il bambino dorme, le morti per Sids sono calate del 50 per cento». Ogni anno nei soli Stati Uniti [illegible] vittime della misteriosa sindrome oltre settemila neonati.

La posizi[illegible] in culla non è il solo fattore sul banco degli imputati. Tra le altre possibili cause indicate dagli esperti si possono [illegible]umerare: la [illegible]esenza nel lettino del cuscino che rischia di soffocare il bambino nella culla; una madre che ha il vizio del fu[illegible] e che può produrre effetti negativi sulla crescita del neonato; alcuni sistemi di riscaldamento installati nella casa, che possono viziare l'aria, attaccando il sistema respiratorio [illegible] piccolo. [Ansa]

IN [illegible]

Trieste, sfrattato il parco [illegible]

[illegible] Miramare addio. Il parco marino, l'unico in Italia, rischia [illegible] scomparire, sfrattato dalla Soprintendenza ai beni ambientali del Friuli. Entro la fine [illegible] aprile dovranno andarsene i 4 biologi e gli obiettori che sorvegliano lo specchio [illegible] queo ideato [illegible] WWf nel 1973. [a. m.]

[illegible] Cee «promuove» frutto la carota

ROMA. La carota [illegible] stata promossa. [illegible] più tubero, [illegible] frutto. La direttiva Cee è stata sostentua dai portoghesi che forti produttori di carote temono che il mercato unico europeo tolga spazio al loro prodotto se classificato come tubero.

[illegible] al [illegible] della [illegible]

[illegible] Rischia una multa da un milione [illegible] [illegible] a sei milioni [illegible] barbiere che da cinque anni lavora dentro la [illegible] dell'esercito «Di Gennaro» di Forlì, finito nella rete della Finanza.

[illegible] smentisce l'enologo [illegible]

MILANO. La Coca-Cola Italia ha replicato alle [illegible] [illegible] Luigi Veronelli in [illegible] esposto alla Procura. L'enologo sostiene che [illegible] bevanda «è fuori legge» perché non citerebbe fra gli ingredienti le due sostanze che danno il nome alla bevanda e che dovrebbero essere considerate «droghe». La Coca-Cola ha definito la questione «priva di qualsiasi fondamento». «Veronelli si rive[illegible] assai [illegible] competente in leggi di quanto [illegible] sia in mate[illegible] di vini».

A «Porco chi scrive» autore di 85 anni

TERAMO. [illegible] i quasi 800 scritti presentati al concorso letterario «Porco chi scrive e porco chi legge» c'è quello di un anziano abruzzese [illegible] [illegible] anni. Il più giovane [illegible] [illegible] anni ed è milanese. Il [illegible] pornografico ha ispirato più gli uomini (541) delle donne (254). [Agi]

[illegible]

Queste la soluzione dello «Strizzacervello» pubblicato su «Tuttoscienze» di ieri.
Gli schemi completi delle sei addizioni misteriose [illegible] i [illegible]guenti:

a) 624 + 879 = 1.503
b) 264 + [illegible] = 1.063
c) [illegible] + 859 = 1.602
d) 473 + 589 = 1.062

Foggia, multata [illegible] 14 anni per un cioccolatino [illegible] ricevuta

Baby-evasore, per 750 lire

Sorpresa all'uscita del bar, si difende: il gestore non mi ha dato lo scontrino
Poi i finanzieri ci ripensano, ma il comando vieta di annullare il verbale

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche Foggia ha il suo baby eva[illegible] fiscale: è una bambina di 14 anni, colpevole di aver acquistato una barretta di cioccolato senza farsi [illegible] lo scontrino. Per questo ha ricevuto una multa di 33 mila lire, mentre l'esercente dovrà pagarne 300 mila. Due agenti della Finanza [illegible] borghese hanno atteso [illegible] ragazzina all'uscita [illegible] bar [illegible] casa, dove Olga [illegible] Francescantonio, che frequenta la terza media, si era recata [illegible] comperare il solito snack. Era di primo pomeriggio [illegible] [illegible] bar Lady, dove Olga fa sempre una capatina dopo [illegible] portato fuori il cane, aveva appena tirato [illegible] la saracinesca. «[illegible] entrata, ho pagato le 750 lire e poi [illegible] ne sono andata - di[illegible] la ragazzina -. Lo scontrino [illegible] [illegible] l'hanno dato, forse [illegible] registratore [illegible] cassa era spento». Pochi passi ed ecco i due finanzieri che fermano Olga, le chiedono i dati anagrafici, le fanno firmare il verbale, pur dicendole che l'avrebbero raggiunta [illegible] casa. Prima però c'è [illegible] specie [illegible] confronto all'americana con il barista che, dopo [illegible] tentato di addossare [illegible] colpa alla bambina «ha perso lo scontrino», finisce per ammettere di non aver affatto staccato la ricevuta.

La seconda parte della vicenda si svolge a casa Di Francescantonio: i finanzieri notificano [illegible] verbale alla madre della bambina, [illegible] la donna si rifiuta di firmarlo sostenendo che già la figlia, in quanto [illegible] [illegible] maggiorenne, non poteva firmare. Comunque il verbale [illegible] consegnato, con su scritta la [illegible] [illegible] pagare: [illegible] mila lire. Quando la calma sembra essere tornata nell'abitazione [illegible] centro storico, i due finanzieri si ripresen[illegible] «Dobbiamo ritirare il verbale: la bambina [illegible] poteva essere multata».

Alla richiesta di chiarimenti avanzata dai meravigliati protagonisti della vicenda, i due agenti rispondono che i minori non possono essere multati e che l'infrazione, in questo [illegible] [illegible] stata compiuta soltanto dal gestore del bar.

Ma l'insperata gioia dei Di Francescantonio, come il ripensamento delle Fiamme gialle, durano poco: uno degli agenti telefona in caserma e subito dopo dice ai coniugi e ad Olga che è tutto come prima. Il verbale resta, e, con esso, la somma da pagare, che forse verrà annullata dall'ufficio Iva; per il bar, [illegible] era stato multato già altre due volte per lo [illegible] tipo [illegible] infrazione, si profila la chiusura temporanea.

E sfumano anche le speranze [illegible] [illegible] rimborso per tutti [illegible] altri baby-evasori finiti nella [illegible] della Finanza negli ultimi due mesi: dal bambino di Matera, sette anni, sorpreso senza [illegible]trino con un pacchetto di pop[illegible] a quello di Rovigo, appena due anni, pescato all'uscita di [illegible] negozio con un cioccolatino da [illegible] lire senza ricevuta fino al ragazzino di Chianciano Terme multato perché, nella fretta di arrivare a scuola aveva dimenticato lo scontrino per [illegible] foglio protocollo.

Anna Langone

ASTA A LONDRA

Canaletto record, compositore sborsa 22 [illegible]

[illegible] Il compositore britannico Andrew Lloyd Webber si è aggiudicato ieri a Londra, per un prezzo record di oltre 20 miliardi di lire italiane, il dipinto del Canaletto «The Old Horse Guards». L'asta si è svolta presso Christie's. Nella stessa [illegible] [illegible] stato [illegible] in vendita un dipinto di Rembrandt, «Daniele [illegible] Ciro dinanzi all'idolo [illegible] Bel»: è rimasto invenduto dopo [illegible] stato battuto per sei milioni di sterline (circa 13 [illegible] di li[illegible] italiane). Il prezzo di oltre 10 milioni di sterline (10.120.000 pari a circa 22 miliardi di lire italiane) pagato da Andrew Lloyd Webber per il quadro del Canaletto che rappresenta una veduta di Green Park a Londra, è un record assoluto per un quadro del pittore veneziano. Ed è anche il prezzo più alto mai pagato a Londra per un «classico» [illegible] «old ma[illegible]» come dicono gli inglesi. Il record precedente era stato stabilito nel 1990 a New York, «Veduta di Westminster», [illegible] altro quadro «inglese» del Canaletto venduto per 6,87 milioni di sterline. [Ansa]

IL TEMPO

[illegible] una perturbazione atlantica raggiunge il Mediterraneo centrale nel suo lento moto verso Sud-Est.

TEMPO PREVISTO: al Nord, [illegible] Centro, su Sardegna e Campania molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese e persistenti a prevalente carattere temporalesco e nevoso sulle zone alpine e sui rilievi dell'Appennino centro-settentrionale al di sopra dei 1200-1400 metri. Sulle restanti regioni meridionali da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni intermittenti in graduale intensificazione.

[illegible]ATURA: in sensibile diminuzione al Centro-Nord.

[illegible] moderati meridionali, tendenti a rinforzare da Nord-Ovest sulla Sardegna.

[illegible] mossi o localmente molto mossi, con moto ondoso in aumento sui mari [illegible] interessano la Sardegna.

PR[illegible] PE[illegible] su tutte le regioni cielo molto nuvoloso e coperto, con precipitazioni estese, localmente abbondanti al Centro-Sud. I temporali, anche con grandine, saranno più probabili sulle regioni del versante occidentale, con nevicate su Alpi e Appennini al di sopra [illegible] 1200-1400 metri. Tendenza ad attenuazione [illegible] nuvolosità e dei fenomeni sulle regioni settentrionali.

SERENO | VARIABILE | NUVOLOSO | NEBBIA | PIOGGIA | TEMPORALE | GRANDINE | NEVE | MARI | VENTI

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	14	Firenze	8	19	Bari	7	20
Verona	5	12	Pisa	8	18	Napoli	6	18
Trieste	[illegible]	18	Ancona	5	21	Potenza	4	13
Venezia	7	16	Perugia	7	15	S.M. Leuca	10	18
Milano	[illegible]	11	Pescara	[illegible]	20	R. Calabria	12	19
Torino	6	12	L'Aquila	2	15	Palermo	10	17
Cuneo	[illegible]	8	Roma Urbe	6	19	Catania	5	20
Genova	[illegible]	13	Roma Fium.	8	19	Alghero	5	16
Bologna	5	16	Campobasso	7	14	Cagliari	5	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	9	nuvoloso	Lisbona	11	21	sereno
Atene	9	18	variab.	Londra	4	7	pioggia
Bangkok	28	37	sereno	Los Angeles	14	23	sereno
Berlino	4	15	variab.	Madrid	5	24	sereno
Bruxelles	6	10	nuvoloso	Montreal	—4	6	sereno
Buenos Aires	—	—	np	Mosca	4	12	nuvoloso
Copenaghen	5	9	nuvoloso	New York	2	14	sereno
Dublino	3	9	sereno	Parigi	6	10	pioggia
Francoforte	—	—	np	Pechino	[illegible]	20	sereno
Gerusalemme	[illegible]	17	sereno	[illegible]	21	35	nuvoloso
Ginevra	4	10	pioggia	Sydney	18	24	sereno
Helsinki	1	8	pioggia	Tokyo	8	15	nuvoloso
Honolulu	19	29	sereno	Varsavia	3	12	variab.
[illegible]	17	24	sereno	[illegible]	8	15	nuvoloso

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

TELEVISIONE Moda Caresai max 25enni per opportunità professionale unica. Max serietà inserimento vari livelli, prevista qualificazione professionale. Telefonare ufficio 015 562.9136. Per le zone di Biella e Vercelli telefonare ore ufficio 015.31.036.

tecnici

meccanica albese progettista provata esperienza settore macchine speciali indispensabile dinamicità decisione sintesi, ottimo inquadramento, 2 meccanici ottimo inquadramento. Scrivere Publialba Alba. Rif. 465

METODISTA elettronico, buona conoscenza inglese, esperienza preventivi/industrializzazione, ricerchiamo. Telefonare allo 011 812.6012 ore ufficio

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda italiana seleziona 3 automunili residenti Asti Alessandria e Alba per gestione clientela in zona, no privati. Offronsi L. 3 milioni 700 mila mensili incrementabili, premi annui aggiornamento tecnico/commerciale. Possibili sviluppi come responsabile gruppo. Telefonare per appuntamento 0141

principale Assitalia di Venaria ricerca collaboratori/trici per attività autonoma nel settore assicurativo. Si richiede: buona cultura, ambizione, dinamicità. Si offre corso tecnico/commerciali, interessante trattamento economico. Tel. ore ufficio al 497.472.

AZIENDA commerciale Torinese ingrosso automatismi apertura cerca agente in Piemonte ampliamento clientela e nuovo prodotti. Inquadramento Enasarco, glovale fisso, provvigioni. Scrivere: Publikompass 5025 - 10100 Torino.

AZIENDA in forte crescita sul mercato largo consumo, affida a venditore automunito, zona in esclusiva e portafoglio clienti. Si richiede una vendita capillare. Inquadramento come impiegato viaggiatore ed incentivi. Zone: 1) Cuneo e provincia 2) Asti e provincia 3) Aosta e provincia 4) Vercelli e provincia. Scrivere a casella: 11M31 Prochemi - via Mameli 4 - 21052 Busto Arsizio

AZIENDA leader articoli pubblicitari esclusivi, vincenti ricerca mono/plurimandatari venditori in zona di residenza. Telefonare allo 0521 773.709

AZIENDA produttrice portafoto progetti in legno cerca rappresentanti già introdotti settore articoli regalo. Tel. 0173 286.923 ore 10-20.

AZIENDA produzione vendita prodotti manutenzione ricerca agenti per zone libere del Piemonte e Valle Aosta. Offre inquadramento Enasarco, zone esclusive, provvigioni superiori alla media, corso tecnico pratico in sede. auto Tel. 011 248 1077

CASI agenti plurimandatari introdotti elettrauto autofficine per vendita autoricambi zona Canavese Torino città e provincia auto propria. Telefonare ore ufficio 497.574 - 497.422.

CERCO un venditore per prodotti esclusivi di largo consumo anche a tempo libero. Tel. 226.4912

DITTA commercio materiali siderurgici ricerca rappresentanti anche plurimandatari per provincia di To Cn introdotti presso carpenterie metalliche. Tel. 011 971.3021.

10 Prestazioni consulenze

PROGETTISTA software hardware automazioni esperto in CN, CP, PC, fondatura Eplan collaudatore, offresi. Per informazioni tel. 011 968 9313

11 Baby sitter

domande

SIGNORA 31enne referenziata con esperienza, automunita offresi come baby sitter e assistenza persone anziane part-time. Telefonare 682

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat, Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta Regina 187/B Tel. 437.6282.

AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unipropietario perfetta. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR automercato: Renault 19 TLE 89 perfetta unipropietario conveniente. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p 89 unipropietario perfetta garanzia. Via Tunisi 41 tel 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Ford Fiesta 1.4 CLX 89 accessoriata nera unipropietario perfetta garanzia. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Ford Scorpion 89 nero accessoriata perfetta unipropietario garanzia. Via Tunisi 50 tel. 6122

AUTOMAR Lancia TD 89 accessoriata AC met unipropietario come nuova. Via Tunisi 41 tel 319 6122 - 319 4361.

AUTOMAR Opel Vectra unipropietario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel 319.4361.

Triumph TR7 hard top da amatore perfetta nera interno pelle. Via Spaventa 10 tel 319.4361.

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. 319.6122 - 319.4361

AUTOSTANDAR vende: Lancia Thema IE 16 V SW km 9000 tutti optionals colore verde scuro metallizzato anno 7/90 unico proprietario

acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.843.

CENTRALCAR Concessionaria Mercedes Benz via Gabetto 35 tel 588.665, Duca degli Abruzzi 102 tel. 669.212, le occasioni fidate. 190 E 1.8 nero met pochi mesi tabuirabile, MB 250 TD lambardo blu tetto elettrico, Audi Coupè 1990 pochi km come nuova, BMW 520 1988 bianco tetto apribile. Pajero TD Vagon 7 posti 1989 argento met., MB 190 E 1985-86-87-88-89-90 MB 190 D 1985-87-88-89

SPACE RUNNER 4WD
Mitsubishi, nuova, catalizzata, pronta consegna. Eduauto, Verolengo (To) Tel (011) 914 8153 - 914.3730

MR 2 '90 bianca vende in garanzia concessionaria R.S Bramante 14 Torino Tel. 318 4884

VW GOLF III CL GL TD
nuove, catalitiche, consegna immediata. Eduauto, Verolengo (To). Tel. (011) 914 8153 - 914.3730.

Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purchè casa decorosa. Tel. 660.4781.

A. ACQUISTO da privato zona precollinare appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi Tel 640 8607.

A. INGEGNERE acquista in Torino appartamento libero di 2/3 servizi Tel. 506.745

ACQUISTASI appartamento 2-3 servizi, zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 562.9989.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 562.9509.

alloggio occupato da privato solo se signorile non in zona periferica. Tel. 643 075.

ACQUISTO alloggio saloncino camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 562.9744.

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti Tel. 548 869

ACQUISTO da privato in Torino 1ª cintura 1-2 camere tinello cucinino bagno in contanti Tel. 562 0603

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 562 0075

DIRIGENTE acquista per contanti alloggio in Torino di mq 120/200 riservatezza. Tel. 741 2785

IMPRESA acquista ogni zona per alloggi di 1-2 camere cucina bagno anche tabaccheria. Tel 535 602

MEDICO acquista privatamente salone 3 camere cucina biservizi in bella zona pagamento contanti Tel 581 7390

MEDICO in acquisto in alloggio 3 camere servizi per propria abitazione. Tel 325.361 ore serali

PRIVATA acquista alloggio libero in Torino o 1ª cintura 1-2 camere cucina. Tel. pasti 329.0022.

PRIVATAMENTE acquisto per contante alloggio in Torino di mq 130/180 o villa primo cintura. Tel. 728.334.

PRIVATO acquisto da privato piccolo alloggio da ristrutturare in Torino o cintura. pagamento contanti. Tel. 0337 200 489.

TRASFORMIAMO I MATTONI IN DENARO CONTANTE
valutando il vostro immobile il giusto prezzo di mercato
PERSONALCASE 545.180

In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.67.

19 Vendita alloggi

A.A.A. OTTIMO prezzo presso via Borgaro ingresso camera tinello cucinino bagno L. 90 milioni Tel. 696.0301

A.A. ADIACENTE piazza Massaua alto 1 camera - 3 camere tinello cucinino servizi. Marcello Sarale 757.898

A.A. ADIACENTE piazza Sabotino signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi box. Marcello Sarale 767 898.

A.A. AFFARE Borgo Vittoria libero 2 camere cucina servizi ristrutturato. Carlo Alberto 561

A.A. AFFARE Castiglione libera indipendente unibifamiliare mq 570 terreno mq 2770 panoramica. Tel. 542.887

A.A. CASA&CASE 562.3916 libero Borgo Vittoria soggiorno 2 camere servizi ingresso mq 80 L. 115 milioni.

A.A. CASA&CASE 562.3916 libero corso Novara ottimo soggiorno camera angolo cottura servizi ristrutturato L. 98 milioni.

A.A. CASA&CASE libero giasco corso Torino ottimo recente 2 camere cucina abitabile servizi giardino

A.A. CORSO Orbassano libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 L. 208 milioni. Tel. 619.2176.

A.A. CRIMEA luminoso signorile mq 220 salone 4 camere cucina 2 servizi box Marcello Sarale 767 898 - 749.3884

A.A. MEDIT 90 affare libero pressi corso Novara ingresso 3 camere cucina servizio L. 145 milioni. Tel. 505.449.

A.A. MEDIT 90 libero Crocetta largo Turati salone 4 camere cucina biservizi mq 180 L. 530 milioni. Tel 504.617.

A.A. ZONA corso XI Febbraio con ascensore soggiorno 2 camere cucina e servizi mq 110. Marcello Sarale 767 898.

A. AFFARE (largo Giachino) 3 camere cucina bagno decoroso libero subito L. 176 milioni Medim 660.4543.

A. BORGO PO (corso Casale) camera cucina bagno panoramicissimo libero affare L. 70 milioni. Medim 660.4543.

A. CORSO Grosseto signorile portineria salone 2 camere cucina biservizi zona giorno notte. Medim 4543.

A. CORSO Toscana (via Borgaro) libero 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore L. 165 milioni. Tel. 503 636.

A. IL PORTICO piazza Adriano panoramico ingresso 2 camere cucina bagno mutuo Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze via Bodoni ingresso salone 3 camere cucina bagno posto auto mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero corso Palermo 2 camere cucina bagno cantina termoascensore box. Tel. 835 544.

A. IL PORTICO libero signorile via Po ingresso salone 3 camere cucina mansarda biservizi mutuo Tel. 835.544

A. PASTORE libero pressi corso Galileo Ferraris 3 camere tinello cucinino servizi mq 110 L. 285 milioni. Tel. 434.0021.

A. UTIP
562.8986 affarone libero ristrutturato corso Vercelli termoascensore camera cucina bagno cantina L. 79 milioni.

A. UTIP 562.8986 Borgo Vittoria spaziosa camera cucina bagno cantina vendesi 75 milioni

A. UTIP
562.8986 Cit Turin libero signorile adatto ufficio/abitazione soggiorno living 2 camere cucina e bagno

A. UTIP 562.8986 occupato vendesi ampio camera tinello cucinotto ingresso bagno zona Aurora affarone L. 70 milioni.

A. UTIP
562.8986 via Cernaia libero termoascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 214 milioni ampiamente mutuabili.

A. VILLA Moncalieri (Testona) 220 mq abitabili 110 mq interrato 2000 mq terreno L. 650 milioni. Medim 660 4543.

A. VILLASTELLONE 2 camere soggiorno cucina biservizi box giardino condominiale L. 235 milioni. Tel. 972.2187

A. VILLETTA collinare 15 km Torino 3 camere cucinotta bagno garage 2000 mq terreno recintato. Medim 660 4543

ADIACENTE corso Svizzera ampio 3 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Rivoli impresa vende alloggio mq più mq 13 sottotetto o box in palazzina di 3 piani su pilotis con personalizzato. Tel. ufficio al 749.2941, ore serali al 652.664

ADIACENZE corso Peschiera alloggio panoramico di camera tinello cucinino e servizi facilitazioni. C.S.I. 920.5432.

ADIACENZE largo Giulio Cesare vendiamo al 1º piano camera cucina servizi 2 arie completamente ristrutturato affare Tel. 011 771.6787

largo Giulio Cesare al 1º piano 2 arie cantina 2 camere servizi tinello cucinino mq 83 interessante Tel. 771.6787.

ADIACENZE largo Giulio Cesare vendiamo 3º piano in palazzina ristrutturata nelle parti comuni 2 camere cucina bagno cantina, occupato, affare. Tel. 011 771 6787.

AFFARE Lungo Dora Napoli soggiorno camera cucina bagno occupato L. 75 milioni Fine 505.091 - 503.316.

AFFARE Nichelino signorile soggiorno 2 cucina biservizi box L. 235 milioni minimo contante. Tel. 437.4248.

AFFARE via Pomba 29 signorile 2º piano uso ufficio mq 80 circa. Brocol 434 3711.

AFFARE 20 minuti Torino Nord libero recente salone 3 camere cucina biservizi L. 180 milioni. Tel. 437.4530

AFFARONE vendo direttamente signorile libero panoramico mq 188 triploservizi box Centro Europa su corso Tazzoli. No agenzie. Tel. 668.0035 ore 10/13.

ALBERTO PARRI 545 942 libero particolare su 2 piani soggiorno cucina servizi camera ascensore.

545.942 libero signorile via S. Teresa ampio salone 3 camera 2 servizi cucina piano alto

ALBERTO PARRI 545 942 pressi corso Montegrappa casetta indipendente ristrutturata mq 130 su 2 piani ampio seminterrato autorimessa cortile.

ALLOGGI NUOVI
impresa vende Lungo Dora Firenze 151 signorili panoramici 2/3 camere salone cucina 2 servizi giardino condominiale box Tel 781 073

ALLOGGIO in palazzina a Verolengo ottimo investimento mq 150 circa vero affare. Tel. 589.475.

ALLOGGIO libero via Vandalino piano alto ascensore ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie. Nordedil 561.2760.

ALMESE
frazione Rivera casetta indipendente terreno mq 2500 con piscina. Gabetti vende tel. 57.67.

vende corso Orbassano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto ristrutturato. Tel 011 434.6942.

ALPINA vende pressi corso Unione Sovietica alloggio panoramico su 2 piani di ingresso living su sala tinello cucinino 2 bagni mansarda mq 40 ottime condizioni. Tel. 011 434.6942.

L. 68 milioni camera cucina bagno ristrutturato 2 arie adiacente corso Tassoni Nordedil 561.2760.

AMBROSIANO IMM. A Crocetta in stabile con portineria ingresso salone studio 3 camere cucina soggiorno doppi servizi mutuo 80% Permute. Tel 319.7777.

AMBROSIANO IMM. B Crocetta libero subito ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino Tel. 319.7777

AMBROSIANO IMM. C S. Rita libero ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 238 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO, via S. Secondo 2 camere tinello cucinino L. 145 milioni mutuo 80%. Tel. 669 8768.

AMBROSIANO IMM. E pressi corso Raffaello ampio salone 2 camere cucina bagno L. 275 milioni. Tel. 669 8768.

AMBROSIANO IMM. F piazza Madama Cristina ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore. Tel. 669.8768.

AMBROSIANO IMM. G corso Giulio Cesare ristrutturato camera cucina bagno L. 59 milioni dilazioni. Tel. 708 3362

AMBROSIANO IMM. H corso Grosseto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 69 milioni mutuo 80%. Tel. 206.3362.

AMBROSIANO IMM. I Collegno Terracorta signorile in villa bifamiliare ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio giardino. Tel. 205 3362.

A Mirafiori vendiamo 2 appartamenti confinanti di camera tinello o 2 camere cucina servizi mutui. Bimar 434.5758

APPARTAMENTI
nuovi saloncino 2 camere cucina biservizi box pronta consegna. Zona Lesna. Berim 502.9801

APPARTAMENTO lussuoso (corso Montecucco - Ruffini) salone 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. Bertelli 598.866

A B. Paolo libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie minimo anticipo e. Nordedil 561.2760.

ASTI
impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Casalborgone. Per informazioni. Tel. 011 517 411.

Fornaci Beinasco 130 mq più 50 mq terrazzi cadauno attigui. 937.6227 pomeriggio, lunedì chiuso.

ATTICO corso Svizzera libero 2 camere ampia cucina servizi mq 85 terrazzo mq 25 L. 195 milioni BCS 502.773.

ATTICO PARELLA
piazza Rivoli signorile salone 2 camere cucina bagno terrazzo mq 80. Idealcase .3437.

ATTICO via Filadelfia salone 4 vani cucina 2 bagni lavanderia sottotetto ampio terrazzo Fiminter 657 0021.

AVIGLIANA nuova costruzione porzione bifamiliare mq 240 500 libero. GIS 958.1665

BALDISSERO villa libera 200 mq soggiorno cucina 4 camere servizi terreno L. 380 milioni. Carasso Immobiliare 385.7800.

BARDASSANO alloggi in villa ampi terrazzi varie metrature sologgiatissimi vendesi. Tel. 562.2252.

BARRIERA MILANO via Boccherini alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno ampie superfici prezzo favorevole e pagamento dilazionabile entro consegna aprile 93. Edicasa 561.3535.

BEINASCO centro paese in casa d'epoca in corso di ristrutturazione vendesi soggiorno con angolo cucina 3 camere servizi box L. 250 milioni e L. 250 milioni mutuo. Tel. 385 6446.

BERTELLI 604.689 signorile (via Artisti-Napione) salone 3 camere cucina 2 bagni mq 180 libero subito.

BIMAR Pozzo Strada recente camere tinello cucinino bagno termoascensore mutui permute. Bimar 434.5758

BIMAR S. Paolo ingresso camera tinello cucinino bagno occupato possibilità di mutui permute. Bimar 434.5758

BIMAR via Sansovino ingresso 2 camere tinello cucinino bagno recente panoramico mutui permute. Bimar

BORGONE di Susa vendesi in nuova costruzione appartamenti soggiorno 2/3 camere cucina biservizi mansarde box negozi. Ufficio vendite. Tel.

BORGO PO
via Signorelli in signorile palazzo libero 2 camere cucina bagno box auto. Gabetti vende tel. 57.67.

BORGO S. PAOLO impresa vende appartamento mq 145 signorile nuovo con mutuo permute. Tel.

BORGO VITTORIA libero subito recente camera tinello servizi piano alto buono stato mutuo. Vianelli & C. 562.6613.

BUTTIGLIERA ALTA appartamento in villa complesso Le Fronde su 3 piani giardino box Grimaldi 403.4404.

CAMERA cucina bagno vuoto S. Paolo (via Spalato) 5º piano con ascensore L. 73 milioni Tel 662.7591.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 centrale libero signorile ampio 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 Mercati Generali occupato ampio ingresso 4 bagno termoascensore.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 Passeina affaccio esclusivo libero 10/92 ingresso 2 camere cucina bagno.

CARLO ALBERTO 561.1800 corso Casale prestigioso appartamento di mq 150 con ampio terrazzo libero all'atto

CARLO ALBERTO 561.1800 Crocetta piano alto 4 camere cucina doppi servizi libero ristrutturato.

CARLO ALBERTO 561.1800 piazza Sabotino libero saloncino camera tinello cucinino bagno

CARLO ALBERTO 561.1800 via Chiesa della Salute adiacenze camera cucina bagno 2º piano ristrutturato L. 65 milioni.

via Frejus ottime condizioni 2 camere cucina servizio prezzo interessante.

170 progetto box magazzino mq 160 L. 680 milioni. Tel. 273.5381.

CASCINE VICA Melasco villa a schiera angolare soggiorno 2 cucina mansarda L. 470 milioni. Grimaldi 953.2832.

CASELETTE prestigiosa villa con 3 alloggi indipendenti di 5 ampi vani ampi balconi garage giardino L. 870 milioni volendo anche frazionata. Tel. 0121 61.58.

CASEUROPA corso Peschiera ingresso soggiorno camera cucina bagno L. milioni dilazionabili. Tel. 599.940.

CASEUROPEA Borgo Vittoria libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni e mutuo. Tel. 599.940.

CASEUROPEA libero piazza Adriano camera tinello cucinino bagno piano alto L. 59 milioni e mutuo. Tel. 586.833.

CASEUROPEA libero piazza Pitagora soggiorno camera tinello cucinino bagno minimo anticipo. Tel. 596.833 - 599.940.

CASEUROPEA Settimo libero ottimo 2 camere tinello bagno piano alto L. 50 milioni e mutuo permute. Tel.

CENTRALE pressi piazza Statuto epoca signorile salone studio 2 camere cucina biservizi possibilità abbinamento con mansarda. Tel. 567.8844. Studio.

via Carlo libero lussuoso salone 2 camere cucina biservizi piano alto. Il Domus 502.8731.

CENTRALISSIMI mono/bilocali con terrazzi e altissimo standard abitativo aria condizionata Via Garibaldi 8 bis (piazza Castello). Tel 562.7686.

CENTRO in prestigioso stabile del 700 appartamento di 270 mq su corso piano alto posto auto. Big vende 587.014.

CENTRO via Saluzzo libero epoca sala 3 camere cucina servizi termoascensore. Tel. 542.488 Studio

CHIUSANO & C.
A S. Rita ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C. corso Francia libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina permute. Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C. Lucento recente ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mutuo facilitazioni. Tel. 812.4008

CHIUSANO & C. S. Rita miniattico ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo mutuo. Tel. 812.4008

CHIUSANO & C. S. Salvario completamente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinotto servizi. Tel 812.4008.

CHIUSANO & C. via Cibrario libero casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi cantina. Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C. zona Cit Turin ottimo stato ingresso soggiorno 1 camera cucina servizio Tel. 812.4008.

CIT TURIN palazzina liberty privato vende appartamento di 60 mq su più livelli L. 145 milioni. Tel. serali 447.2279.

CIT TURIN
via Bosumore angolo via Vassalli Eandi appartamento nuovissimo mai abitato piano alto di mq 152 con sovrastanti mq 184 mansardati richiesta L. 786 milioni. Edicasa 561 3535.

COLLEGNO corso Francia signorile recente salone 3 camere cucina biservizi box L. 380 milioni. Esim 561 2686.

COLLEGNO in stabile recente signorile salone 2 camere cucina servizi box auto. Tecnimmobili 781.073.

Terracorta recente soggiorno 2 camere cucina box Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO Terracorta signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi box 3 auto Grimaldi 403.4404.

COLLINA Castiglione porzione di villa bifamiliare nuova mq 270 tavernetta box giardino. Grimaldi 403 4404

CONFINE Torino Moncalieri recente 2 camere soggiorno living cucinino bagno giardino condominiale. Florio 318 6278.

CONTI 577.280 corso Galileo Ferraris libero ottima posizione 2 camere cucina servizi L. 285 milioni meno mutuo.

CONTI 577.280 corso S. Maurizio liberi monolocali mansardati anche abbinabili ottimo investimento L. 25 milioni.

CORSO Belgio libero alloggio camera tinello cucinino bagno piano 4º L. 150 milioni. Tel. 273.5381.

CORSO Brunelleschi (Peschiera) libero subito saloncino camera tinello servizi mq 90 L. 20 BCS 502 773.

CORSO Casale (via Tonetto) libero 2 camere cucina servizi cantina piano 1º vende Eurocasa 562.

CORSO Corsica libero signorile salone 5 camere cucina doppi ingressi box volendo divisibile permute. Finitalia 653.306.

CORSO Ferrucci signorile salone 4 camere cucina biservizi 200 mq libero ottime finiture. I.S.

CORSO Francia ottimo stabile alloggio libero di 2 camere saloncino tinello cucinino bagno. Tel. 0121 598.211. Ore pasti.

CORSO Francia pressi libero signorile saloncino 3 camere cucina biservizi panoramico bellissimo. Finci 505.691

CORSO Giulio Cesare libero ampio 2 camere cucina bagno piano alto ascensore. Nordedil 760.

CORSO Grosseto libero signorile panoramico 2 camere tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 318.6888.

CORSO Lecce ampio camera tinello esposizione magnifica 4º piano no ascensore L. 88 milioni. Tel. 562.7591.

CORSO Lecce signorile recente salone 2 camere cucina biservizi box occupato mutuo. Vianelli & C. 562.6613.

CORSO Marconi libero signorile sala 2 camere cucina ingresso bagno anche uso studio 568

S. Quintino 4 camere cucina servizi posto auto. Immobiliari Associati 318.6888.

CORSO Montecucco libero 81 piano signorile camera tinello cucinino ingresso e servizi cantina. Prosim 605.5776.

CORSO Montecucco piano ascensore ingresso bagno cucina mq 100 possibilità mutuo. Tel. 542.797.

CORSO Montegrappa libero via Romagnano ingresso camera tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 318.6888.

CORSO Montevecchio camere cucina 2 bagni ingressi 235 mq. Florio 318.6278.

Orbassano libero ingresso 3 camere cucina servizi 2 arie 2º piano termoascensore. Ecocasa 588.288.

CORSO Orbassano vicinanze S. Rita soggiorno 2 cucinino L. 195 e L. milioni mutuo. Tel. 385.5445

CORSO Peschiera libero signorile 3º piano camera cucina bagno luminoso possibile mutuo. Decomo 593.629 - 593.652.

CORSO Peschiera piazza Sabotino libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 195 milioni mutui. Bimar 4 58.

Peschiera uso ufficio soggiorno 4 camere cucina 2 servizi L. 550 milioni volendo mutuo 50%. Tel. 385.5445.

CORSO Regio Parco 2 camere cucina bagno rifinitura termo autonomo L. 126 milioni. Nordedil 561.2760.

CORSO Rosselli (S. Paolo) libero 2 camere cucina servizi L. 180 milioni dilazionabili. Vianelli & C. 562. 13.

CORSO Sebastopoli pressi Agnelli libero camera cucina bagno ristrutturato mq 65 ottimo. Finci 505.691.

CORSO Sebastopoli pressi luminoso ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2760

CORSO S. Maurizio pressi ingresso 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio permute L. 350 milioni. Tel. 696.0301.

CORSO S. Maurizio pressi libero signorile ingresso 3 camere abitabile bagno L. 240 milioni. Tel. 627.9418.

CORSO Spezia libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

CORSO Telesio libero via Servais signorile saloncino 2 camere tinello 2 servizi. Immobiliari Associati 318.6888.

CORSO Traiano pressi libero recente signorile salone 3 camere tinello biservizi 4º piano posto auto. Finci 505.691.

CORSO Unione corso Cosenza soggiorno 3 camere cucina bagno casa '60 in rifacimento parti comuni. Studio 318.5868.

CORSO Unione/corso Traiano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, alto luminoso 80 mq L. 180 milioni. I S. 632.352.

CORSO Vercelli via Lega impresa vende ultimi alloggi mq 114/128 10% anticipo dilazioni 24 mesi senza interessi mutuo permute. Tel. 533.593.

CORSO Vittorio alloggio completamente ristrutturato di 4 vani doppi servizi termo autonomo. Permute. C.S.I. 920 5432.

CORSO Vittorio/piazza Adriano rifinitissimo libero saloncino camera cucina portineria L. 270 milioni. Tel. 562.7591.

(continua)

LONDRA, [illegible] IN TEATRO

Shock storico, martedì sera, per gli habitué del Covent Garden, [illegible] prima dell'*Angelo di fuoco* [illegible] Prokofiev. La scena finale prevede uno strip-tease monacale [illegible]uito da orde di diavoli.

LA CHIMERA [illegible]

Polemiche per la Chimera, [illegible] bronzo etrusco di cui Arezzo chiede la restituzione. E' esposto, con l'autorizzazione del Comune, [illegible] un antiquario di Firen[illegible] Gli aretini protestano.

La vedova pubblica una biografia: possessivo e ipocrita, non le permetteva neppure di suonare il piano

BUÑUEL
il fascino indiscreto della gelosia

Derideva la morale borghese. Ma a lei vietò la ginnastica: non voleva che mostrasse le gambe

MADRID

LUIS Buñuel era [illegible] machi[illegible]. Possessivo, prepotente [illegible] geloso fino all'os[illegible] Lo rivela colei che fu per cinquant'anni la moglie silenziosa ed invisibile del regista, Jeanne Ru[illegible]r, in un bre[illegible] libro pieno di ironie, [illegible] poco pubblicato in Spagna: *Memorie di [illegible] donna senza pianoforte* (Alianza Editorial, Madrid). Afflitta da una cecità oggi quasi completa, la signora, [illegible] Lille nel 1908, ha fatto trascrivere i suoi ricordi da Marisol Martin [illegible] Campo. «Sono certa che Luis s'infurierebbe [illegible] il mio libro», scrive. Così, ha aspettato che il mari[illegible] la lasciasse, per raccontarne [illegible] metà nascosta, i vizi privati: l'obbedienza a quella morale conservatrice, borghese [illegible] ipocrita, derisa e combattuta [illegible] al [illegible] ultimo film. [illegible] spinta - [illegible] le quattro m[illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] Messico - fino al parossismo e all'ossessione.

Un'immagine colpisce fin dalla prima pagina della prefazione. E' la fotografia di Jeanne, giovane e bellissima: [illegible] volto incorniciato (o imprigionato) da due battenti [illegible] ferro arabescato allo stile dei balconi sivigliani [illegible] [illegible]bi. Allegoria, scrive la curatrice, «dell'atteggiamento [illegible] [illegible] verso la moglie: possessione, [illegible]losia, *apartheid*».

Un'esagerazione? Vediamo. Con una certa apprensione, il lettore, e fan di Buñuel, scorre i capitoletti sull'infanzia di Jeanne a Lille e l'arrivo a Parigi dopo la grande guerra. Buñuel l'ha conosciuta a casa [illegible] [illegible] amico pittore. «Ho certe pastiglie da sciogliere nel vino, eccitano le donne», butta [illegible] Buñuel. Che [illegible] arrivato dalla Spagna scambia per prostitute Jeanne e le sue amiche in giro senza chaperon. La proposta viene respinta con indignazione e inizia il fidanza[illegible] [illegible] casa». [illegible] [illegible] anni. Jeanne, altissima [illegible] timida, «una giraffa scema», come si autodefinisce, è allieva all'Accademia di ginnastica ritmica di Ma[illegible] Poppart. [illegible] appena vinto una medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Parigi del 1924. La danza è il suo cammino, la rivalsa sui suoi insuccessi negli studi. [illegible] non lo sarà per molto. «Disgraziatamente, un giorno Luis mi accompagnò all'Accademia. Qualche ora più tardi mi proibì di fare ginnastica: "E' indecente Jeanne, ti si vedono le gambe. [illegible] dispiace che la mia fidanzata si esibisca"». Al lettore torna in mente una sequenza: Angela Molina adolescente che danza il flamenco, nuda, vitale, [illegible]ata, nel film d'addio [illegible] Buñuel, *Quell'oscuro oggetto del desiderio*.

Poi [illegible] la volta [illegible] lezioni [illegible] pianoforte. Buñuel la scorta fino alla porta e scopre che il professore [illegible] un [illegible] attraente. Segue [illegible] breve dialogo.

«Chi sta [illegible] voi durante [illegible] lezione?».

«Nessuno, Luis. Perché?».

«Per curiosità. E' sposato?».

«Ma Luis, non lo so, non mi in[illegible]

Qualche giorno dopo, Jeanne [illegible] Strauss al piano [illegible] invito [illegible] padre, in onore di Buñuel. Che commenta: «Per suonare così... meglio lasciar perdere...». Jeanne sistema [illegible] [illegible] il feltro verde sui tasti, chiude [illegible] piano. Scrive al professore che non prenderà più lezioni. E la sua figura, per chi legge, comincia a sovrapporsi a quella di Gloria, la moglie martirizzata dalla gelosia di Arturo de Córdova, protagonista di *Lui*.

Interrompiamo un momento la lettura. C'è in giro in questi giorni in Spagna una versione sonorizzata di *Un Chien Andalou*, il film del debutto nel [illegible] l'occhio di bue rasoiato, le mani del ciclista sul seno nudo di Simone Mareuil... Ma in fondo, l'artista è una cosa, l'uomo un'altra... Solo, ritorna in mente [illegible] dichiarazione [illegible] Buñuel a quei tempi: «Il surrealismo per me non [illegible] [illegible] movimento [illegible] estetico, ma morale. Quel che voglio è cambiare le regole, fare esplodere la società». Lo ripeté poi tutta la vita.

Ancora a proposito del piano: in un volume postumo di [illegible] Aub, *Conversazioni con Buñuel*, un tomo di 600 pagine, un'enciclopedia per maniaci documentati, un'amica di famiglia, Concha Mantecon, dichiara con soave [illegible]: «[illegible] Jeanne [illegible] [illegible] molto male il piano. Sa fare solo la *Marsigliese*». Insomma, forse sull'altare della gelosia di Buñuel non è stata sacrificata una grande pianista. Ma il ragionamento, in ogni [illegible] [illegible] di scarsa rilevanza. [illegible] ripresa la lettura, molti capitoli dopo, la storia [illegible] un pendant. La famiglia Buñuel, con i due figli, dopo gli anni difficili [illegible] poveri di New York e di Los Angeles, è ormai sistemata [illegible] Città del Messico. Jeannette Alcoriza regala un piano a Jeanne. Mesi dopo, è notte, tutti, riuniti per [illegible] cena a casa Buñuel, sono un po' bevuti. Cotito, la figlia dei famosi Mantecon, propone al regista: «Ti [illegible] tre bottiglie [illegible] Champagne in cambio del piano». La signora Jeanne ride, la proposta [illegible] sembra assurda e pensa [illegible] uno scherzo, persino quando [illegible] risponde: «Affare fatto». Ma la mattina seguente [illegible] il campanello. E' Cotito, con [illegible] tre bottiglie e il camion che si porta via il piano. La signora commenta: «Luis era geloso delle mie attività. Mi proibì il piano, la ginnastica, e quando i figli se ne andarono di casa ed io scoprii che mi piaceva rilegare libri, [illegible] tolse anche quello». Con un pretesto: le [illegible] terminavano alle 7, [illegible] lei era obbligata [illegible] ritornare a casa ogni giorno alle 5 del pomeriggio. Così come era proibito ricevere amiche [illegible] [illegible], alla moglie quanto ai figli, mentre la porta era sempre aperta per gli amici di lui. O leggere i libri della [illegible] biblioteca, o intervenire nelle loro discussioni.

«Quando riceveva i suoi amici, Luis mi chiedeva: "Jeanne, [illegible] in camera tua, [illegible] [illegible] cucina, lasciaci soli"». Guardiano severissimo [illegible] sua vita privata, custode implacabile di [illegible] ménage matrimoniale ermeticamente chiuso a terzi, confinò tutta la vita la consorte nella riserva cucina-figli-passeggiate nel parco, con carro[illegible] [illegible] cani. Quasi [illegible] sfondo da cui germina la *Belle de Jour*, la signora borghese insoddisfatta che, nel film che gli darà [illegible] fama mondiale, Buñuel trasforma in [illegible] delle più inquietanti prostitute dello schermo. E alla signora Jeanne - si domanda il lettore - pur senza arrivare a tanto, non venne mai in mente di ribellarsi? O anche solo di seguire il consiglio della suocera. «Digli sempre di sì e [illegible] quello che vuoi»? Evidentemente, no. Il carattere arrendevole e dolce, l'ingenuità, i tempi? Chi lo sa...

[illegible] l'ironia, [illegible] in queste pagine sostituisce amarezza, acidità [illegible] rimpianti di [illegible] vita trascorsa nell'ombra. Da segregata. Come quando Jeanne racconta [illegible] come, ancora negli anni del fidanzamento, Buñuel parte per [illegible] Spagna. Con [illegible] consegna: può uscire solo se accompagnata da due amici spagnoli (e perciò affidabili). Uno è Salvador Dalì. Il quale propone a Jeanne [illegible] ammazzarla, perché possa scoprire se c'è un aldilà e tornare a raccontarglielo.

Buñuel: la gelosia, la fedeltà, il sesso... Amanti? Forse qualcuna, ammette la signora, nei primi [illegible] di matrimonio. Ma soprattutto un'ossessione, per tutta la vita: la costante associazione del sesso [illegible] peccato, dell'erotismo col proibito. La stessa da cui nasce la malìa di molte [illegible] opere: si pensi a Silvia Pinal, madre e femmina nelle vesti del demonio [illegible] di *Simone nel deserto*, e che lo porta a confessare, in quel libro di Max Aub: «Per me - istintivamente - [illegible] coito è qualcosa di infernale».

Almeno, il Buñuel che emerge [illegible] libro della moglie, non ha nulla del dongiovanni. Marito-padrone, «moro», questo sì, [illegible] affettuoso, innamorato. E oggi, struggentemente rimpianto. Nella casa messicana tutto, dopo la morte di Buñuel, è rimasto intatto. Nei giorni della solitudine, tra il suo aperitivo di tequila delle 12, e le notti ad «ascoltare» la televisione, [illegible] signora Jeanne conclude i suoi ricordi [illegible] un dubbio. Molto lucido. «A volte penso che Luis, andandosene, mi ha lasciato cieca. [illegible] posso più fare quasi nulla. Partito lui, la mia vita [illegible] terminata».

Anna Rabino

«Non potevo [illegible] uscire da sola: faceva la guardia anche Dalí»

Buñuel con la pistola: un'immagine scherzosa, ma non troppo. Sopra, Carole Bouquet e Fernando Rey in «Quell'oscuro oggetto del desiderio». Sotto, Salvador Dalì, improbabile chaperon, e il regista con la moglie.

VITA DURA
Quel marito con la pistola

U[illegible] volta dissi a Luis in [illegible] sincerità:

- Ah, Luis, [illegible] mi piacerebbe andare a letto con un altro [illegible] Solo per vedere se ci sono modi diversi [illegible] fare l'amore.

Si risentì:

- Sta zitta, Jeanne, non dire stupidaggini!

A lui piaceva fare l'amore di pomeriggio, chiudeva [illegible] porta della [illegible] [illegible] appendeva una maglia alla maniglia perché nessuno guardasse dalla serratura.

Quando ci [illegible] [illegible] trovare [illegible] sorella Conchita, Luis inventava sempre qualche pretesto per farla uscire di pomeriggio.

- Concha, per favore vai [illegible] centro a cercare quel libro...

Senza minacce all'orizzonte si sentiva tranquillo, [illegible] estremamente puritano [illegible] faccende d'amore. Non gli sono [illegible] [illegible] infedele: lo am[illegible] Però i begli uomini mi sono piaciuti sempre. [illegible] piacciono ancora. (...) Ma non successe mai nulla perché [illegible] Luis accanto e non volevo fargli del male, era pura civetteria.

Gustavo Pittaluga era un compositore (...). Oltre che attraente, [illegible] simpatico. Una mattina, [illegible] [illegible] lì [illegible] mi avanzava tempo, salii a salutare lui e sua moglie. Ana María era uscita, chiacchierai un po' e tornai [illegible]

- Vengo [illegible] casa dei Pittaluga, Luis, Gustavo ti saluta.

Luis impallidì di rabbia:

- Che cosa [illegible] Jeanne? Sei andata a letto con lui!

- Ma no, figurati. Calma. Come ti viene in mente! (...)

- Che bisogno avevi [illegible] andarlo a trovare!

- Luis, se fosse success[illegible] quel che pensi (...), credi che ti verrei a dire di dove vengo?

Luis non mi rispose neanche, salì in camera sua a cercare la pistola. Ridiscese con la pistola [illegible] mano. E davanti a [illegible] telefonò a Gustavo.

- Gustavo, sto venendo a casa tua per ammazzarti.

Gustavo riuscì a calmarlo, ma gli costò molta fatica.

A tal punto Luis era geloso.

Jeanne Rucar

La Versilia si ribella dopo l'esclusione di Cancogni [illegible] le dimissioni di Garboli e Pampaloni

Viareggio, per il premio guerra a Roma

Il vicesindaco: «Possiamo cambiare il regolamento, e lo faremo»

Geno Pampaloni e Cesare Garboli, giurati dimissionari. Il vicesindaco di Viareggio li ha invitati a una riunione giovedì prossimo per decidere il futuro del premio

VIAREGGIO

IL premio è nostro. Appartiene al Comune. Non possiamo lasciarlo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nomenkla[illegible] Franco Punzone, vicesindaco di Viareggio, [illegible] ferma al nome e non pronuncia l'aggettivo, «romana». Ma il senso della ribellione [illegible] questo: dopo le dimissioni di Cesare Garboli in segno di solidarietà [illegible] Manlio Cancogni, escluso [illegible]a giuria per decisione del presidente Rosario Villari, la pattuglia dei giurati toscani si è talmente assottigliata da far pensare che [illegible] premio [illegible] abbia più alcun rapporto con la [illegible] città.

Si è anche dimesso il fiorentino Geno Pampaloni; e il Comune, proprietario [illegible] premio, ha invitato i tre [illegible] giurati [illegible] [illegible] riunione giovedì prossimo, per approfondire la situazione. Poi arriverà il momento delle decisioni: «Lo statuto [illegible] premio - insiste Punzone - è modificabile. Spetta a noi farlo, e non [illegible] escluso che lo faremo». Ma il conflitto, esploso dopo che *La Stampa* aveva dato notizia delle dimissioni, domenica scorsa, non è solo un'improvvisa scaramuccia campanilistica. Ha alle spalle [illegible] [illegible] di disagio.

La città di Viareggio, che finanzia il premio, ha un ruolo importante anche nell'organizzarlo, attraverso una commis[illegible] insediata proprio l'anno scorso. «Finora ha avuto solo un compito esecutivo, rispetto alla giuria» spiega il vicesindaco. E non deve esserle piaciuto particolarmente, se è vero che aveva già elaborato un'analisi delle difficoltà obbiettive sorte a proposito dello statuto».

In altri termini, la «commis[illegible] stava proponendo di modificare la «carta costituzionale» del premio quando è esplosa la «bomba» Garboli, e gli [illegible]nimenti hanno preso [illegible] piega più affannosa. Fra l'altro, non c'è molto tempo: [illegible] giuria si riunisce il primo di giugno, per arrivare [illegible] tradizionale cerimonia di premiazione che si tiene il sabato [illegible]. Entro maggio i giochi saranno fatti.

L'amministrazione comunale ha inviato anche [illegible] lettera al presidente (romano) della giuria, il professor Rosario Villari che, esercitando i suoi poteri, ha innescato la polemica quando non ha confermato Cancogni. Si chiedono informazioni più precise: la lettera è morbida nel tono, ma non nasconde segnali di battaglia. [illegible]asi che la città dove il Viareggio è nato nel 1929 cominci a [illegible] seriamente di vederselo «scippare». «La nostra preoccupazione [illegible] è che ci portino via il "Viareggio" - ribatte Punzone -, ma che il premio diventi stantio e burocratico. Non [illegible] essere la cosa [illegible] un giorno, e di alcuni giorni, giusto [illegible] tempo per scegliere e annunciare il vincitore. Deve [illegible] un'attività lungo tutto l'anno. Noi siamo disposti a aumentare i finanziamenti; non a finanziare un catafalco imbian[illegible]».

Gabriella Sobrino, da Roma, annuncia i nomi dei nuovi giu[illegible]: il regista Sandro Sequi, il musicologo Roman Vlad, Nello Ajello, Sandro Marabottini, l'anglista Marisa Bulgheroni. C'è un toscano, Marabottini, che va a rinforzare l'ormai esiguo gruppo composto da Giorgio Saviane e Giorgio Luti, ma il vertice resta nella Capitale.

La contrapposizione però, suggeriscono alcuni giurati, [illegible] è un problema di strapaese. C'è una linea che separa, a volte con incomprensioni, altre volte con insofferenza, scrittori (e critici) da una parte, professori (e storici) dall'altra. «Non hanno pelato - tuona Cancogni da New York -. E poi non hanno eliminato solo me: anche Giuseppe Longo e Guido Santato, che è professore a Padova ma votava in genere con noi». E cioè con Garboli, Natalia Ginzburg - scomparsa nell'autunno scorso - [illegible] Cancogni [illegible].

Per i nuovi giurati, comunque vada a finire la riunione [illegible] giovedì, questa edizione sarà [illegible] battesimo del fuoco. Tra loro, l'unico che [illegible] sembra preoccuparsi è Roman Vlad: «Appena nominato, sono esplo[illegible] le polemiche. Non ho potuto che prenderne nota. Però cono[illegible] bene romani e toscani: ho diretto per anni il Maggio Fiorentino e sono abituato ai bianchi e neri, ai guelfi e ghibellini. Certo mi dispiace: spero che il Viareggio superi la tempesta; ma quella [illegible] un'area dove le tempeste sono abbastanza frequenti, no?».

Mario Baudino

A Tirana «riconvertito» un monumento: ora è dedicato al pensatore tedesco Lichtenberg

Si fonde il tiranno Hoxha vien fuori un illuminista

NON era mai accaduto che la figura di un cupo tiranno si trasformasse in quella di [illegible] grande illu[illegible]. [illegible] in Albania oggi può succedere. Da una statua di Enver Hoxha è saltata fuori una [illegible] [illegible] Lichtenberg. Dalle tenebre alla luce.

Dopo [illegible] bancarotta del regime comunista, gli albanesi si sono trovati dinanzi [illegible] un problema supplementare, quasi [illegible] bastassero tutti gli altri: come disfarsi [illegible] riciclare i numerosissimi monumenti che Hoxha aveva fatto erigere a [illegible] stesso [illegible] ogni angolo di strada? Quelli in pietra [illegible] costituivano una grande difficoltà, perché bastava infrangerli e ricavarne qualche [illegible] di più utile o di più decoroso, per esempio un muro a secco. [illegible] vero problema era rappresentato dalle statue in bronzo, specialmente da quella, [illegible] più di dodici metri e dorata per giunta, che [illegible] trovava nel centro di Tirana.

Hoxha aveva voluto [illegible] effigiato per intero. Forse avrà pensato che, con quell'enorme monumento che lo sollevava [illegible] cielo in una specie di Ascensione ideologica, egli avrebbe potuto [illegible]are, se non la pancia, quanto meno gli occhi dei suoi sudditi. Ma i monumenti, dice Plinio [illegible] giovane, non servono a niente; [illegible] ricordo di noi rimarrà duraturo solo se ce lo siamo meritato con la vita. [illegible] questo non sembra il caso di Enver Hoxha. Appena se n'è presentata l'occasione, gli albanesi hanno subito incominciato a tirarlo giù dai piedistalli.

A questo punto s'è fatto avanti, con un'idea fulminante, l'editore di Gottinga Tete Böttger. [illegible] nel 1989, egli [illegible] organiz[illegible] a Tirana una mostra del disegnatore Horst Jansen e aveva avuto modo [illegible] constatare che l'enorme statua dorata di Hoxha *vacillava*. Ora che stava per cadere del tutto e per finire in qualche fornace, l'editore ha dato allo scultore albanese Fuad Dushku l'incarico di [illegible] un monumento a Lichtenberg, in tempo per il duecentocinquantesimo anniversario della nascita che ricorrerà il primo luglio.

[illegible] lo scultore sapeva poco [illegible] nulla di Lichtenberg: come avrebbe potuto effigiarlo degnamente? Böttger, oltre diversi ritratti, gli procurò una traduzione in albanese, fatta fare espressamente per lui, di alcuni scintillanti aforismi. Il primo abbozzo, però, non piacque al committente: «Sembra un miscuglio di Enver Hoxha e del Padreterno», commentò. Fuad Dushku, abituato a raffigurare eroi o ciarlatani che si facevano pas[illegible] per eroi, non trovava facile effigiare un antieroe e un illuminista [illegible] Lichtenberg. Böttger dovette dargli altre spiegazioni su come voleva la statua e finalmente lo scultore, dopo vari tentativi, riuscì ad accontentarlo.

Il bronzo sarà presto traspor[illegible] [illegible] un camion da Tirana a Gottinga, la città [illegible] cui Lichtenberg studiò, insegnò e morì. Finora se n'è potuto vedere solo il modello in gesso. Proprio michelangiolesco non è, ma nell'insieme può andare. Ciò che maggiormente somiglia all'originale è [illegible] testa, [illegible] è questo che conta. Il resto appare anche troppo statuario; e Lichtenberg non era davvero quello che [illegible] dice un bell'uomo: piccolo, gobbo, dinoccolato, le gambe da merlo, i piedi storti e un testone a forma di pestasale, sembrava quasi un frutto di mare. Così lo [illegible] anche [illegible] schizzo attribuito [illegible] Blumenbach. In compenso aveva un cervello impastato dalle mani di tutte le Muse riunite insieme, perché spaziò [illegible] ogni campo dello scibile, dalla matematica all'astronomia, dalla fisica alla chimica, dalla filosofia alla letteratura, dall'etica alla gnoseologia. Lo si può a buon diritto ritenere anche il più grande satirico della Germania, dove l'ironia non sta sempre di casa.

E tuttavia egli non è conosciuto [illegible] come merita, il che [illegible] vale solo per l'Albania, [illegible] anche [illegible] l'Italia [illegible] perfino per la stessa Germania. Il meglio resta nascosto, dice Nietzsche; e Karl Popper, a sua volta, aggiunge che la fama [illegible] [illegible] caso. L'Italia ha importato e importa dalla Germania molta merce letteraria, nella quale, spesso, il loglio è più abbondante del grano; ma di Lichtenberg è stato tradotto pochissimo.

Nato vicino [illegible] Darmstadt [illegible] 1742 e morto a Gottinga nel 1799, Georg Christoph Lichtenberg è il più grande rappresentante dell'Illuminismo tedesco. Ha lasciato traccia [illegible] solo nel campo della fisica sperimentale, di cui fu professore all'università di Gottinga, ma anche, anzi soprattutto, in quello letterario. E in filosofia. Schopenhauer lo definì il campione dei *Selbstdenker*, cioè di quelli che pensano autonomamente e non secondo la moda, mentre Nietzsche disse che gli *Aforismi* di Lichtenberg [illegible] uno dei cinque libri della letteratura tedesca che meritino di essere letti e riletti. Questi aforismi, che sarebbe più giusto chiamare pensieri, sono tutto un lampeggiare di genialità e di sarcasmo micidiale, di arguzia e [illegible] ironia. Le stilettate si alternano alle canzonature e il buonumore si alterna al pessim[illegible] più atroce. Neppure Karl Kraus reggerebbe al confronto. Del resto Kraus prese da Lichtenberg molto più di quel che [illegible] volesse ammettere.

Un particolare. Il Lichtenberg raffigurato dallo scultore albanese regge con la mano sinistra una palla: simboleggia forse il mondo? La mano destra, invece, non regge niente [illegible] aderis[illegible] quasi inerte ai calzoni alla zuava. Errore: quella mano bisognava raffigurarla nell'atto di far fischiare la sferza sul mondo.

Non accadrà mai che lo spirito di un malvagio [illegible] reincarni in quello di [illegible] saggi[illegible] illuminato. Siamo sicuri che Lichtenberg avrebbe senz'altro escluso un Hoxha, se l'avesse conosciuto, quando rivolse queste preghiere alla natura: «Qui riprenditi, o natura, la mia materia, impastala di nuovo nella massa degli es[illegible]ri; fa' di me un cespuglio, una nube, tutto quello che vuoi, ma non più me!».

Anacleto Verrecchia

Lo scultore in imbarazzo: sapeva fare solo eroi socialisti

IL [illegible]

CRITICHIAMO i tedeschi per l'atteggiamento che hanno tenuto contro di noi e fondiamo la nostra critica su documenti».

«I nemici del nostro popolo [illegible] chiamano dittatore. [illegible] persona sola [illegible] può agire né lavorare con [illegible] forza necessaria senza essere circondato da amici».

«All'estero ci accusano di aver distrutto le chiese e le moschee. A questi detrattori diciamo: [illegible] [illegible] ci immischiamo negli affari interni degli altri Paesi, perciò vogliamo che gli altri non si immischino negli affari nostri».

«Stalin era [illegible] grand'uomo. Ho avuto cinque incontri con lui. Era saggio [illegible] riflessivo, ha combattuto i nemici dell'Unione Sovietica [illegible] del comunismo. Ha consolidato politicamente, economicamente e militarmente le posizioni dell'Urss».

La nuova statua dedicata a Lichtenberg e, nell'immagine grande, quella vecchia che si era fatto erigere Enver Hoxha nel centro di Tirana, alta più di [illegible] metri, che è stata «riciclata» per volere [illegible] [illegible] editore tedesco

IL [illegible]

E' impossibile portare la fiaccola della verità tra [illegible] gente, senza bruciare qualche barba [illegible] parrucca».

[illegible] esiste [illegible]ere più perfido e maligno, sotto il sole, di una puttana che, per vecchiaia, è costretta a diventare bigotta».

«Alcune settimane fa mi si presentò un tale che di due paia di vecchie calze di seta sapeva farne uno nuovo, [illegible] offriva i suoi servigi. Noi, invece, conosciamo l'arte di cavare un libro nuovo da un paio di libri vecchi».

«I giornalisti si sono costruiti una cappelletta di legno, che essi scambiano per il tempio della gloria, dove tutto [illegible] santo giorno attaccano e staccano ritratti; e fanno [illegible] tale martellare, che non [illegible] sente neppure la propria voce».

[illegible]

FATTI E GENTE

Venezia, Arshile Gorky [illegible] Guggenheim

VENEZIA. I primi studi di natura [illegible]e, i disegni preparatori per *Notturno Enigma* e *Nostalgia*, quelli per i famosi murali degli Anni [illegible]: [illegible] alcune delle 54 opere di Arshile Gorky, artista fondamentale per lo sviluppo dell'arte moderna americana, in mostra da oggi alla Collezione Guggenheim. L'esposizione, che chiuderà il 28 giugno, è la prima che l'Italia dedi[illegible] al pittore dal 1962, [illegible] in cui la Biennale di Venezia [illegible]ganizzò una retrospettiva. Gorky è stato l'ultimo pittore legato [illegible] movimento surrealista, [illegible] anche un pioniere nell'ambito dei cosiddetti «espressionisti astratti» americani.

[illegible] Spadolini [illegible] [illegible] [illegible] premio «Casalegno»

ROMA. Il presidente del Senato Giovanni Spadolini e il giornalista Giorgio Bocca sono i vincitori ex aequo del premio giornalistico «Carlo Casalegno», assegnato dal Rotary club Roma Nord Ovest. La scelta è stata effettuata in una rosa di 60 nominativi. Della giuria, insieme con i rotariani, facevano parte Sergio Zavoli, Mario Pendinelli [illegible] Gianni Bisiach. [Ansa]

Rushdie, minacciato scrittore palestinese

STOCCOLMA. Un'altra vittima [illegible] «fatwa» di Khomeini contro Salman Rushdie: uno scrittore palestinese che da anni vive in Svezia, Abdel Qader Yassine, è stato minacciato di morte per avere scritto un articolo [illegible] difesa dell'autore di *Versi satanici* sul giornale *Goeteborgs-Posten*. Da alcuni giorni è costretto a vivere in clandestinità sotto la protezione della polizia.

Assolto Spinosa «non [illegible] diffamato»

TRENTO. [illegible] tribunale di Trento ha assolto lo scrittore Antonio Spinosa dall'accusa di diffamazione, per alcuni passaggi del suo libro *Vittorio Emanuele III, l'astuzia* [illegible] [illegible] *re*, in cui parla di [illegible] storia d'amore tra la regina Elena e la [illegible] dama di compagnia, la contessa Giulia Tasca di Cutò. Spinosa era stato querelato dalla figlia della nobildonna.

[illegible] AL GIORNALE

Chi spera nella sinistra unita, chi non spera più in nulla

Psi e pds [illegible] soli non bastano

Con la consueta lucidità e sobrietà Norberto Bobbio (*La Stampa*, 13 aprile) ha posto il problema della ricomposizione della sinistra italiana nei termini in cui è bene che sia posto: l'ultima [illegible].

Le elezioni inglesi sono andate come tutti [illegible]. Esse ci hanno tra l'altro ricordato che l'acutissima sofferenza dei partiti socialisti europei ha origine alla fine degli Anni Settanta, [illegible] protrae per tutto il decennio scorso, viene acuita anziché mitigata dal crollo dei regimi comunisti. Il ciclo neoconservatore ha avuto effetti profondi nelle società europee [illegible] il socialismo democratico, pure così ricco di tradizione e battaglie liberali, appare una alternativa assai poco attraente e motivante per tanti concittadini europei.

In Italia le elezioni del 5 aprile hanno, nella sinistra storica, prodotto un allineamento, accentuato [illegible] anomalia. L'allineamento al resto dell'Europa meridionale consiste nel fatto che anche qui esiste, come in Spagna, Francia, Grecia e Portogallo, un ps piccolo [illegible] significativo. L'anomalia consiste nel fatto che [illegible] ben tre le sigle che si richiamano al socialismo riformista europeo.

Ciò che [illegible] questi giorni vanno dicendo Martelli, Ruffolo e altri costituisce il tentativo [illegible] porre rimedio all'anomalia prima che sia troppo tardi [illegible] sostanza scandire le tappe del «ritrovarsi» secondo la logica del polo riformista [illegible] della funzione di governo appare l'unico modo di porre realisticamente nel breve perio[illegible] [illegible] problema della ricomposizione unitaria della famiglia socialista italiana. Basterebbe ciò a ridare credibilità a una sinistra che sta tra l'altro attraversando [illegible] fase [illegible] profonda ristrutturazione? Certamente no. Vi sono problemi che danno misura dell'acutezza [illegible] profondità della crisi dei partiti [illegible] sinistra nella cri[illegible] del [illegible] politico italiano: inaffidabilità morale di una quo[illegible] considerevole del personale politico amministrativo socialista e la fragile identità del pds sono solo i più evidenti.

I primi passi di oggi sono molto importanti, rimproverare ritardi ho poco senso, servono invece iniziati[illegible] di «movimento»: Affinché la sinistra riformista ricominci [illegible] cercarsi, trovarsi, unirsi occorrono propensione al rischio e comportamenti innovativi. Così come sono, pds e psi non paiono essere soggetti motivanti. Torna dunque di estrema attualità il progetto della costituente del socialismo liberale.

Nei tormentati [illegible] che abbiamo alle spalle sono state avviate iniziative [illegible] esperienze che, sia pure sommariamente bollate come traghetti e operazioni di piccolo cabotaggio, hanno inteso segnalare necessità e urgenza del rinnovamento e dell'unità.

Anche la funzione del sindaco di Milano Piero Borghini, per la carica di rottura e [illegible] [illegible]he sta determinando, assume più il valore del lievito, della novità, che del tradimento e della divisione. Non è affatto necessario, né è utile circoscrivere [illegible] processo di unità dei riformisti solo al psi e al pds. Anzi, non ritengo azzardato ipotizzare novità nell'arcipelago verde e nella composita galassia liberal-democratica, componenti [illegible] ziali di un potenziale schieramento rinnovatore. Non [illegible] [illegible] [illegible]no a che punto coraggio intellettuale e passione politica alberghino nei gruppi dirigenti del pds e del psi, a maggior ragione iniziative articolate [illegible] diffuse in tutto il Paese aiuteranno a unire i riformisti, o almeno aiuteranno a far comprendere che un'ulteriore occasione perduta accelererebbe la dispersione di [illegible] im[illegible] [illegible] patrimonio di energie politiche e civili.

Sergio Scalpelli
segretario della [illegible] della cultura [illegible] Milano

[illegible] O.d.B.

Egregio signor [illegible] Buono, ormai da anni si cerca di opporre una strenua [illegible] [illegible] forestierismi, che in gran copia [illegible] [illegible] impiantarsi nella lingua italiana. Questo fenomeno è visto da molti studiosi come sviluppo normalissimo di [illegible] lingua, perché la lingua è sempre in continua trasformazione. Ho letto nella *Stampa* del 4 aprile, pagina economica, [illegible] proposito della fomentata paura del consolidamento dei titoli di Stato, la nuova arrivata «Bot People», ripresa dalla locuzione inglese (di recente formazione) «Boat People»...

Sergio Alaimo, Assoro (Enna)

I Bot barchette per disperati

GENTILE signor Alaimo, anche lei appartiene alla schiera dei lettori della *Stampa* che [illegible] preoccupano di quale [illegible] e cosa divento la lingua che parliamo. Mi congratulo, comunque, perché non s'indigna troppo e si mostra, anzi, bene intenzionato a capire fenomeni ed eventi linguistici, riservando l'indignazione per questioni più serie.

«Boat People - spiega lei - è letteralmente popolo delle barche, profughi indocinesi che lasciano in modo avventuroso i loro Paesi appunto [illegible] barche poco sicure, a volte naufragando inesorabilmente». Quanto a «Bot people» precisa: «Si tratta, evidentemente, di un ibridismo, di un termine inventato al momento. Significa in forma sconnessa: "Popolo dei Buoni Ordinari del Tesoro!" L'accostamento dei due termini è, a dir poco, derisorio. Essi sono simili solo foneticamente, ma designano due realtà lontane [illegible] diverse. Non rimane che accogliere nel nostro lessico questo nuovo modo di dire [illegible] attendere [illegible] suo consolidamento. Ma una cosa è il consolidamento di una parola. Un'altra quella dei B.O.T. dei "Bot People"...».

Il guaio, gentile signor Alaimo, sta nel fatto che le due realtà risultano senz'altro lontane, ma non poi troppo diverse, se ci riflettiamo un poco sopra. E' chiaro (l'ultima esternazione estera autorevole di ieri è che la nostra economia sia già in serie B) che quello dell'Italia è un vero e proprio naufragio economico [illegible] morale, e che i B.O.T. sono barchette per disperati. E' dunque, abbastanza pertinente che in una pagina dedicata all'economia si parli di «Bot People» e sarebbe forse ancor più pertinente parlar[illegible] [illegible] in [illegible] pagina dedicata alla morale, [illegible] i giornali [illegible] ospitassero. Quanto riuscirà ancora a sussistere questo compromesso vizioso per cui, avido di aver soldi da dilapidare, lo Stato incoraggia [illegible] [illegible] gran massa d'italiani la vocazione all'usura e, contemporaneamente, ne alimenta la sfiducia nel futuro, il sospetto, per non dire la certezza, dell'inganno finale, quale punizione per la complicità?

Oreste del [illegible]

Un preside tradito [illegible] [illegible]

Noi poveri presidi a scuola cerchiamo di tener alto il [illegible] culturale [illegible] tutto ciò che [illegible] circonda e speriamo di trovare validi interlocutori anche nei giornali, nelle riviste, nelle tv, nelle radio, nei mass-media in generale! La Rai-Radiotelevisione Italiana secondo canale o Raidue che [illegible] sia, ha trasmesso qualche [illegible] fa *Luna di miele*: di cose insulse [illegible] ne potranno essere, ma come alcune parti di tale trasmissione credo che solo [illegible] Italia si possano trasmettere cose così cretine, come quella di [illegible] un pezzo di sapone nel bagno del marito da parte della sposa, evidentemente col marito dentro! Non c'è nulla [illegible] osceno, ma molto di cretino, [illegible] se nella vita [illegible] due coniugi questa azione sia così importante...

Speriamo in meglio... nelle loghe? o nel quadripartito [illegible] non c'è più? Non crediamo più in nulla [illegible] buono e serio, perché un'Italia così è tutt'altro che [illegible]ria! E la lezione viene da Roma!

Emilio Rattazzi
preside dell'Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici «Franzosini» di Verbania Intra (Novara)

Caro Sgarbi non scacciare i turisti

Il neo deputato Vittorio Sgarbi intervistato da Paolo Frajese nella trasmissione televisiva *Borsavalori* [illegible] così sentenziato: «Caccerei via i turisti e le rumorose scolaresche dai [illegible] per lasciare posto a chi veramente vuole contemplare un'opera d'arte».

Ritengo che i Beni artistici appartengano a ogni [illegible] vivente e facilitarne la lettura è doveroso da parte [illegible] chi custodisce questi tesori che migliorano lo spirito e l'intelletto.

Potenziare il personale addetto [illegible] prolungare gli orari [illegible] accesso debbono essere i naturali traguardi dei responsabili ai Beni culturali e non allonta[illegible] gli studenti e i turisti che pagano l'ingresso.

Liviano Papa, Novara

L'Azione [illegible] e le «reti» elettorali

L'articolo dal titolo «Quando il cattolico cade nella Rete», pubblicato dalla *Stampa* del 12 aprile, propone notizie di riporto privo di fondamento [illegible] [illegible] poi tempestivamente smentite.

Siamo perciò in dovere [illegible] precisare quanto segue:

1. circa il punto di vista dell'Azione Cattolica ambrosiana relativamente alla scadenza elettorale fa testo [illegible] nota diramata dalla sua Presidenza in data [illegible] marzo 1992. Una nota ripresa dalla stampa nazionale e puntualmente interpretata come in sintonia con gli orientamenti della Cei;

2. in analogia alle disposizioni impartite dalla Chiesa ambrosiana, gli organi direttivi dell'Azione Cattolica hanno disposto che, dalle sue articolazioni, non fossero organizzate manifestazioni cui partecipassero candidati alle elezioni. Del resto, per quanto attiene [illegible] menzionato caso di Melzo, la [illegible] ha provveduto a smentire altri incauti organi di stampa che avevano tirato in ballo l'Azione Cattolica, attribuendo a [illegible] medesima la responsabilità di tale incontro.

Eugenio Zucchetti
presidente dell'Azione Cattolica di Milano

Prendo atto delle precisazioni di Ac. Resta il fatto che Giovanni Colombo, il candidato della Rete citato nel mio articolo, si [illegible] presentato nel corso di tutta [illegible] campagna elettorale come «ex responsabile dei giovani [illegible] Azione Cattolica» e «molto vicino alle posizioni del cardinale Martini». [g. tib.]

Riciclaggio di denaro la Apik non c'entra

In [illegible] articolo sull'emergenza mafia pubblicato sulla *Stampa* il 16 ottobre scorso [illegible] illustrato l'operazione che aveva portato all'arresto del sig. Giuseppe Lottusi e avevamo de[illegible] il sistema attuato, secondo le risultanze delle indagini, per riciclare il denaro pro[illegible] dal traffico di stupefacenti. In tale articolo [illegible] [illegible] erroneamente indicato, sulla base di informazioni poi rivelatesi inesatte, quale implicata in tale attività mediante l'emissione [illegible] false fatture, anche la soc. Apik Jewelry Co. Inc. con sede in [illegible] Angeles.

Dobbiamo ora dare atto che l'informazione [illegible] errata e che la suddetta società è del tutto estranea all'emissione di false fatture mirate al riciclaggio di denaro sporco ed esprimere il nostro rammarico per quanto verificatosi.

AUGIAS RISPONDE

E' la cautela il prezzo da pagare per combattere ad armi telepari

CARO direttore,
l'articolo di [illegible] Nico Orengo era titolato: «Borges fuori dal tempo e dall'Orario, bastano due sedie per far cultura». Ottimo titolo, rendeva bene l'assunto del pezzo: la riuscita completa di un programma «alto» dovrebbe consistere nel fregarsene della «televisività». «Bastano due sedie e chi su quelle sedie [illegible] disposto a farsi parola, idea».

C'è molto slancio [illegible] questo p[illegible] [illegible] vista, molta fede nel fatto che la vera cultura può tramandarsi [illegible] forza [illegible] ciò che significa più che per lo strumento col quale [illegible]. Vorrei [illegible] tutta l'anima essere d'accordo, dirò [illegible] più: ho creduto anch'io che le cose stessero così e che questo fosse possibile. Invece mi sono convinto che non [illegible] possibile, non nelle attuali condizioni, non in tv, [illegible] qui. Di più: credo che non [illegible] bene farlo.

La cultura come la vede Orengo funzionerebbe in casi eccezionali come appunto l'intervista a Borges. M[illegible] la comunicazione televisiva, come ogni altra comunicazione, [illegible] può basarsi sull'eccezionalità. La riuscita (o meno) di un'operazione del genere si basa sulla normalità dei casi, sulla media degli ascolti, sulla routine ripetuta per decine di volte.

E la routine impone un linguaggio, [illegible] cadenze, una struttura. A tutti fa piacere avere un vasto pubblico, [illegible] qui [illegible] è solo questione di «Auditel», non almeno nei termini brutali in cui generalmente se ne parla. In un Paese [illegible] il nostro, con l'indice di lettura che abbiamo, [illegible] cultura in tv è roba da pionieri non solo per la natura del mezzo [illegible] anche perché [illegible] televisivo e consumo culturale appartengono [illegible] scale diverse [illegible] grandezza. Per questo ho detto che «Babele» [illegible] un programma di frontiera: noi facciamo si la guardia agli estremi confini della televisività, però restando all'interno di quei confini. Un passo più in là e «Babele» [illegible] sarebbe più tv, diventerebbe un'altra cosa, non [illegible] bene che cosa: una lezione teletrasmessa, un esperimento didattico di massa, un utile servizio integrativo, una rivista letteraria o una conferenza elettronica, qualcosa del genere.

Questa almeno [illegible] la situazione come ci appare dall'interno delle nostre possibilità e capacità. Nelle condizioni date, la nostra scommessa è comunicare cultura continuando [illegible] televisione, anche se questo vuol dire diluire la densità della comunicazione [illegible] rinunciare in partenza a trattare alcuni argomenti.

Ernesto Galli della Loggia, intervenendo un giorno su certe critiche fatte alla puntata sulla «Storia d'Italia» [illegible] Croce, osservò: «Perché vi lamentate d'un ascolto medio di 580 mila persone? Con quella cifra si riempiono cinque o sei stadi di calcio. Non sono cifre basse, anzi [illegible] rivoluzionario».

E' vero e non è vero. Sarebbe interamente vero se non fosse che consumo culturale e consumo televisivo appartengono appunto a due diverse scale di grandezza. Se una trasmissione [illegible] «Babele» rinunciasse [illegible] [illegible] televi[illegible] - [illegible] quindi ad essere valutata in tutto e per tutto col metro televisivo - potrebbe benissimo considerarsi [illegible] successo [illegible] una media di mezzo milione di spettatori. Quale rivista letteraria, quale supplemento libri di un quotidiano ha [illegible] [illegible] tanti lettori?

Ma così facendo renderemmo [illegible] pessimo servizio alla cultura, sanciremmo con la forza dei numeri che la comunicazione culturale, quando va in tv, ha bisogno di un'area protetta e di speciali cautele né più né meno delle specie in via d'estinzione. A costo di diluire o di limitare un po' [illegible] messaggio, noi vogliamo dimostrare con «Babele» che la comunicazione «alta» ha tutto il diritto [illegible] stare in [illegible] al pari della comunicazione politica, dei programmi [illegible] vecchietti scomparsi, dei telegiornali, delle ballerine che sgambettano, delle pentole piene di fagioli d'oro e di Mike Bongiorno coi suoi quiz.

C'è un prezzo da pagare per tutto questo: essere valutati in base alla scala del consumo non culturale ma televisivo. Abbiamo accettato lo scotto: siamo nelle ultime file, però tra i ranghi dell'esercito televisivo. Merito di Raitre, unica tra tutte le reti italiane ad avere accettato il rischio dedicando un'intera stagione (una stagione cruciale) a ten[illegible] l'ennesimo programma sperimentale, [illegible] vedere [illegible] [illegible] sfida poteva essere vinta.

Ha ragione Orengo, prepariamo quel programma [illegible] infinite cautele, forse sono troppe, forse si vede. Personalmente mi sento come chi stia dipanando piano piano [illegible] f[illegible] sottile. Un movimento maldestro, una spinta brusca, [illegible] filo si spezza e addio. Se un giorno il filo diventerà non dico una corda ma almeno uno spago, stia tranquillo Orengo, i primi a tirare con più slancio saremo noi.

Corrado Augias

Giornata di tensione all'Ente lirico milanese tra danzatori e orchestrali

Alla Scala prove con rissa

E per il caso Mazzonis un'altra denuncia

MILANO. Forte tensione alla Scala, spaccatura e infine ricomposizione delle parti, quasi [illegible] pace. Ancora [illegible] incidente in un periodo che appare particolarmente travagliato per l'Ente lirico milanese, culminato nella denuncia alla Corte dei Conti fatta dal baritono-sindacalista membro del consiglio d'amministrazione e [illegible]gretario generale dello Snaal, Giuseppe Zecchillo, che ha coinvolto l'ex direttore artistico [illegible] Cesare Mazzonis.

L'altra [illegible] durante le prove di «Bayadere», il balletto di Natalia Makarova, protagonisti Isabel Seabra, Julio Bocca, Elisabetta Armiato, che oggi debutta alla Scala, c'è stata una [illegible] gazzarra fra ballerini e orchestrali. Giuseppe Carbone, direttore del Corpo di ballo, ha richiamato all'ordine l'orchestra, perché [illegible] [illegible] modo più dignitoso, [illegible] di schiamazzare. E' successo il finimondo: insulti feroci e, dalla «fossa», qualcuno ha espresso giudizi p[illegible] lusinghieri sulla qualità della musica di Ludwig Minkus: [illegible] che non ha certamente contribuito a placare gli animi.

Si sa che in Italia la musica per balletto [illegible] è molto gradita alle orchestre «liriche», ma l'accusa non può [illegible] rivolta ai musicisti della Scala [illegible] hanno sempre svolto il loro ruolo con grande serietà professionale. Evidentemente un qualche effetto psicologico, la vicenda scatenata dalla denuncia a[illegible] Corte dei Conti (con relativa richiesta di risarcimento allo Stato: qualcosa come 800 milioni, cui dovrebbero provvedere Mazzonis e il consiglio d'amministrazione della Scala), l'ha avuto, alimentando nel contempo la disputa sul significato della legge 800 («il direttore di un ente lirico deve essere musicista [illegible] chiara fama e di provata esperienza»). Qualunque siano le cause scatenanti [illegible] «bomba» è stata fatta esplodere con effetto ritardato (Mazzonis [illegible] ora direttore del Maggio Musicale), forse nell'intento di creare caos anche [illegible] Firenze.

Ma ritorniamo alla lite della Scala: lo Snater (Sindacato autonomo cui aderiscono gran parte dei danzatori e che anche nelle orchestre italiane rappresenta la maggioranza) ha emesso un [illegible] con cui si ac[illegible] il ritardo nell'allestimento del balletto [illegible] Makarova, [illegible] Riccardo Muti [illegible] essere assente alle prove, forse impegnato a solidarizzare con Mazzonis, direttore artistico che [illegible] p[illegible] ha contribuito ad affossare il livello del corpo [illegible] ballo». Un documento duro anche nei confronti [illegible] direttore d'orchestra che ha contribuito in questi anni a rafforzare l'immagine della Scala nel mondo. Sotto la spinta di una rivalità che non s'è mai sopita, il sindacato dei ballerini ha chiesto, sicuramente in modo provocatorio, che per gli spettacoli di balletto suoni un'orchestra in grado di «partecipare ad ogni tipo di spettacolo [illegible] dignità e professionalità».

Ieri pomeriggio, infine, le pa[illegible] musicisti [illegible] ballerini si sono incontrati per «chiarire il malinteso». Dopo questo incontro - sostengono le parti - si sono ancor più [illegible] i rapporti di reciproca stima e di collaborazione professionale tra i due organismi artistici, anche per il futuro».

Come se tutto ciò [illegible] bastasse, [illegible] tenore Franz Mauro ha gettato benzina sul fuoco [illegible] [illegible] esposto alle procure di Milano e Roma sulla legittimità delle nomine di allora alla Scala. Il cantante sostiene che nell'83 la scelta di Cesare Mazzonis fu decisa [illegible] su alcuni dirigenti teatrali pendeva un'inchiesta giudiziaria a Roma per lo scandalo degli enti lirici».

L'orchestra della Scala si è schierata a favore di Mazzonis. «Non sono i diplomi a fare un buon direttore artistico, ma la preparazione e l'esperienza. Qualità che Mazzonis possiede [illegible] che sono state apprezzate in tutti questi anni». Alcuni musicisti di fama mondiale hanno infine sottolineato la compe[illegible] di Mazzonis. Sono: Abbado, Accardo, Berio, Chailly, Gavazzeni, Giulini, Maazel, Manzoni, Muti, Pollini, Sawallisch e Sinopoli.

Armando Caruso

I grandi nomi della musica solidali con il direttore artistico

Nella foto grande Julio Bocca ed Elisabetta Armiato. Accanto: Riccardo [illegible] «anima» del Teatro alla Scala

Le donne, il lavoro, l'America: parla l'attore, presidente di giuria a Cannes

Depardieu, sesso e sregolatezza

Dice: «La tv ci ha sabotato l'anima»
Farà Dio in «Hélas pour moi» di Godard

ROMA. [illegible] sesso [illegible] la famiglia, l'America e l'Europa, l'aglio [illegible] l'olio d'oliva, gli uomini e le donne, la poesia più astratta e la carnalità più terrena: Gérard Depardieu, [illegible] un concentrato [illegible] sensibilità dentro un corpo senza regole. Mentre addenta con gusto sensuale ostriche e scampi, estasiato dal piacere di trovarsi in Italia, a Roma, a mangiare [illegible] un gruppo di giornalisti che lui trasforma immediatamente in complici e amici, parla a raffica di tutto. Senza schermi, senza remore, senza tattiche. Parla, [illegible] si alza anche spesso, [illegible] per andare a chiedere in cucina se c'è ancora del peperoncino, [illegible] per attaccarsi [illegible] un telefono, ora per spruzzarsi le gocce nel naso, ora per stritolare in caldi abbracci affettuosi il suo amico regista Claude Berri, che l'ha diretto nel film «Uranus» (tratto dall'omonimo romanzo di Marcel Aymé) in uscita in Italia, distribuito dalla Mikado. [illegible] «Uranus», [illegible] ambientato nel '45, nella provincia francese, Depardieu è Léopold, [illegible] ubriacone che si scopre poeta e [illegible].

Una camicia bianca che non riesce a stare dentro i pantaloni, una giacca nera chiusa con una lampo: Depardieu ha quasi finito di girare in Costa Rica il «Cristoforo Colombo» di Ridley Scott; a giugno inizia [illegible] riprese del nuovo film di Jean-Luc Godard «Hélas pour moi» in cui recita il ruolo di Dio; e in mezzo a questi due impegni c'è il festival di Cannes, dove sarà presidente della giuria (composta, tra gli altri, [illegible] Pedro Almodóvar, John Boorman, Carlo Di Palma). «Amo il cinema, [illegible] ci [illegible]do spesso, m'interessa più farlo che vederlo. Quando per la prima volta mi sono trovato davanti a [illegible] grande sch[illegible] ho pensato: "Voglio essere là dentro, [illegible] quella parte, perché lì si diventa inattaccabili". Il cinema è [illegible] scultura; offre la possibilità di trasformare una pietra [illegible] pura bellezza. E poi serve a comunicare, [illegible] esprimere i sentimenti [illegible] modo spontaneo, usando un linguaggio poetico. Anche adesso che la tv ci ha sabotato l'anima».

> Ha quasi finito il «Colombo» di Ridley Scott. «Non ho bisogno degli Usa sono loro che han bisogno di me»

Depardieu in «Uranus»: il cinema è come la scultura, può trasformare [illegible] pietra in pura bellezza

Innamorato della «famiglia del cinema», Depardieu non risparmia stoccate alla tv: «Mi hanno proposto di fare [illegible] Carlo Magno, ma [illegible] per la televisione [illegible] ho detto di no. Non mi piace recitare per il piccolo schermo: la tv è come un'ammucchiata, e io, invece, sono molto attento ai dettagli». Il sesso è sempre protagonista nei discorsi di Depardieu: quando dichiara la [illegible] passione per l'olio d'oliva, la pasta, l'aglio; quando declama l'amore per Goldoni, per Molière, per Marivaux; quando descrive i suoi vigneti di Anjou, nel Nord-Ovest della Francia; quando illustra paragoni tra la cultura europea [illegible] quella americana. «Gli americani, [illegible] [illegible] loro lingua, invadono tutto [illegible] mondo. Io, invece, rappresento l'Europa: non sono come un'invenzione [illegible] Disney, sono fatto [illegible] carne e sper[illegible], mangio carne [illegible] e fumo Gitanes. Non sono io che ho bisogno dell'America, [illegible] l'America che [illegible] bisogno di me. Noi [illegible] poi siamo la sensualità [illegible] mondo, conosciamo l'arte del dettaglio».

Cavalcando da un discorso all'altro, [illegible] succhia una vongola e accarezza una bottiglia di vino, Depardieu racconta della sua casa di distribuzione cinematografica, oppure spiega il legame che lo univa a Michel Simon: «Era [illegible] genio, interessato al [illegible] femminile, ai nudi di donna, proprio come lo [illegible] io». [illegible] [illegible] colleghi di lavoro dice anche altre [illegible] Michele Piccoli «ha qualche rotella fuori posto»; Marco Ferreri «è talmente avaro, che preferisce non andare [illegible] corpo»; Bertolucci «oggi non rappresenta più l'Italia»; Monicelli, Comencini, De Sica e Paso[illegible] «sono adorabili»; Mastroianni «è l'unico esempio vivente [illegible] come si può [illegible] uomini prima [illegible] attori». E poi ancora: il teatro? «Spesso rompe [illegible] palle»; le attrici? «Sono più interessanti degli attori, perché riescono in una cosa che [illegible] questi ultimi riesce difficilissima: vincere il desiderio di piacere».

Tocca anche a «Cristoforo Colombo», il personaggio che ha appena finito [illegible] interpretare: «Era un umanista [illegible] un romantico - osserva Depardieu -. Al di là del genocidio che [illegible] poi stato compiuto nelle terre da lui scoperte, bisogna riconoscere che [illegible] un'intuizione geniale. [illegible] [illegible] anche un buon padre, lo [illegible] capisce leggendo quello che [illegible] lui hanno scritto i figli». A Cannes lui sa che da tempo gli organizzatori del Festival volevano averlo come presidente [illegible] giuria, ma [illegible] ci riuscivano perché ogni [illegible] c'era in con[illegible] un [illegible] film). Depardieu promette di essere tranquillo e poco litigioso. «Ci comporteremo molto civ[illegible]ente, offrendoci a vicenda delle [illegible] da bere, andrà tutto bene...». Ma basta guardarlo negli occhi per [illegible] credergli.

Fulvia Caprara

PRIME CINEMA

«Akira» realizzato da Katsuhiro Otomo

Adesso «Blade Runner» vive in Giappone E' un fumetto animato

ADATTAMENTO cinematografico di un popolarissimo «Manga» (così [illegible] chiamati in giappone i fumetti) realizzato nell'88 dal [illegible] stesso creatore Katsuhiro Otomo, «Akira» è ambientato nella [illegible] Tokyo del 2019, ricostruita sulle [illegible] rovine, 31 anni dopo una terribile catastrofe nucleare. Si tratta di un'avventura [illegible] fantascientifica svolta come un incubo [illegible] piena di violenza: tant'è vero che il primo a sconsigliarne la visione ai bambini [illegible] stato proprio [illegible] regista [illegible] dando [illegible] permesso ai suoi figli di vedere il film.

Nella fatiscente parte vecchia della città [illegible] bande di motociclisti che si scontrano in duelli [illegible] sui loro cavalli d'acciaio, [illegible] il pericolo e il caos si annidano ovunque, nei bassifondi degradati e nei grattacieli futuristici. Rivoluzionari [illegible] polizia gio[illegible] una guerra [illegible] pietà mentre il governo manda avanti in [illegible] segretezza strani esperimenti con bambini dal volto segnato di rughe, dotati di incredibili poteri extrasensoriali.

A introdurci nei meandri di questa megalopoli alla «Blade Runner» è il giovane capoganga [illegible] che [illegible] il suo compagno Tetsuo, rimasto ferito in un incidente e poi rapito per far da [illegible] nel misterioso «Progetto Akira». Nel tentativo [illegible] salvare l'amico, Kaneda si trova [illegible] fronte a qualcosa che sfugge alla sua comprensione, e in verità anche alla nostra. Siamo dalle parti di [illegible] «2001: Odissea nello Spazio», ispirato certamente dallo spettro di Hiroshima: nel finale catartico si configura, attraverso la distruzione [illegible] il rifluire della materia in pura energia, una rigenerazione metafisica, una fusione dell'io nel cosmo.

Realizzato in chiave iperrealista, fra «Mazinga» e i fantascientifici americani, «Akira» è [illegible] film stilisticamente complesso che utilizza 160 mila disegni e 327 colori, 50 dei quali creati [illegible] precisa richiesta del regista per poter variare [illegible] scelta un registro naturalista e quello visionario. Tuttavia il [illegible] lungometraggio, forse perché strutturato come un f[illegible] più che come un disegno d'animazione, forse perché legato [illegible] una logica di gusto orientale, risulta affascin[illegible] quadro per quadro e poco avvincente nel ritmo narrativo.

Alessandra Levantesi

AKIRA
di Katsuhiro Otomo
Produzione giapponese
1988
Disegno animato
Cinema Adua 400 di Torino

Venezia, alla Fenice il capolavoro di Britten diretto da Bedford

Seduzioni [illegible] «Giro di vite»

Fin «troppo» bene trasferita in musica l'affascinante ambiguità di Henry James
Magistrali Kurt Streit, Nadine Secunde, Iestyn Morris, Eileen Hulse, Anna Steiger

VENEZIA. Prima di alzare [illegible] sipario su questo «Giro di vite» di Benjamin Britten ripreso dall'Opera di Colonia, il Teatro La Fenice ha invitato il pubblico a ricordare con qualche minuto [illegible] raccoglimento Ettore Gracis, il direttore d'orchestra scomparso qualche giorno fa che tanto ha significato per la vita musicale veneziana; proprio [illegible] «Giro di vite», in una delle [illegible] edizioni italiane più seducenti (alla Piccola Scala nel giugno '69), e poi in vari teatri italiani, [illegible] ultimo ancora a Trieste nell'84, Gracis [illegible] legato il suo nome e il suo stile, nel se[illegible] di quella malipieriana scioltezza e dinamica a tasselli tanto congeniale proprio a questo lavoro di Britten.

«The turn of the screw», commissionato [illegible] compositore dalla Biennale Musica nel 1954, è un po' di [illegible]asa a Venezia dove è tornato più volte dopo l'acclamatissima prima di quasi quarant'anni f[illegible] non poteva dunque mancare nella stagione celebrativa del secondo centena[illegible] della Fenice, [illegible] cui [illegible] costituisce fin ora la realizzazione più felice per organicità di valori musicali e scenici. La direzione dello spettacolo è affidata a Stuart Bedford, un musicista che conosce a fondo [illegible] di prima [illegible] il mondo di [illegible]tten: tempi, accenti, tensioni e distensioni, tutto s'ingranava con la sensibilità del tessuto strumentale solistico (onorato dai componenti dell'orchestra del teatro veneziano) [illegible] con l'esplorazione di ogni possibilità della voce; in un'opera che è una perfetta macchina teatrale, riconoscendo alla regia di Michael Hampe e alle scene di John Gunter la massima fedeltà alle minuziose indicazioni [illegible] compositore [illegible] [illegible] librettista Myfanwy Piper, [illegible] ne ammette allo stesso tempo la bontà e l'infallibile presa sul pubblico.

Il conflitto tipicamente inglese e vittoriano dell'istitutrice che contende a due spettri corruttori il possesso di due fanciulli (per loro conto non così innocenti [illegible] sembrerebbe, e qui sta il bello), ritrova così tutto il suo mordente, con i calcolati e progressivi «giri [illegible] vite» della tensione e dell'emozione. Perno del lavoro musicale, a differenza del celebre racconto di Henry James che ha il suo [illegible] nella personalità dell'istitutrice, sono le quattro voci dei due fanciulli [illegible] dei due spettri: qui impersonati magistralmente da Kurt Streit (Peter Quint, che distilla il suo miele canoro [illegible] una sirena), Nadi[illegible] Secunde (miss Jessel), Iestyn Morris nei panni [illegible] [illegible] ometto Miles e Eileen Hulse in quelli [illegible] sorellina Flora; l'istitutrice è incarnata con impeto appassionato da Anna Steiger, trovando un contraltare in Phillis Cannan nella parte [illegible] Mrs. Grose, l'unica persona normale del gruppo, tagliata fuori dalle misteriose comunicazioni degli altri.

Dopo la «prima» veneziana del 1954, Fedele d'Amico, che pure fu tra gli ammiratori più fervidi del lavoro, e fra i suoi interpreti più acuti, scrisse che bisognava [illegible] aspettare qualche anno prima di parlare del «Giro [illegible] vite» come di [illegible] capolavoro; dopo il collaudo di questi decenni, bisogna riconoscere che alcune pagine meritano in pieno gli allori di quel titolo: la scena del giardino, con l'esalare di una [illegible] estiva piena di veleni, la dolciastra promiscuità delle cantilene [illegible] Quint [illegible] del piccolo Miles, il quadro domestico [illegible] Miles che suona [illegible] pianoforte per coprire la sorella che [illegible] in cerca del [illegible] fantasma. L'ascoltatore di oggi continua semmai [illegible] sospettare proprio l'abilità, la de[illegible] teatrale di Britten, quel suo riuscire «troppo bene» in qualunque congiuntura; [illegible] di certo cade la vecchia [illegible] di aver materializzato quell'ambiguità in cui vive e respira il genio letterario di James. L'ambiguità si trasferisce nella musica: [illegible] c'è [illegible] meno realistico del canto, e in particolare di quel canto di Peter Quint, alleluiatico [illegible] orientaleggiante, che stende le [illegible] ruote sulle «nursery rhymes» e sulle melodie elisabettiane intonate dagli stupefatti fanciulli? Come sempre, per chi vive nel fortilizio dell'Occidente, nella certezza dei [illegible] limiti razionali, la seduzione assume i colori e l'indistinto fluttuare dell'Oriente: basta questo nucleo [illegible] verità a prolungare la vita artistica [illegible] «Turn» [illegible] Britten.

Giorgio Pes[illegible]

Esce il 23 aprile «In the Closet», l'ultimo video della rockstar diretto da Herb Ritts

Michael Jackson balla con la pantera

Protagonista la splendida modella Naomi Campbell
Danza sensuale sullo sfondo di una Spagna inventata

Michael Jackson [illegible] Naomi Campbell come appaiono nel [illegible] «In the Closet» il più sensuale che la rockstar abbia [illegible] presentato [illegible] [illegible] pubblico

[illegible] YORK. La temperatura è altissima: non solo perchè Mi[illegible] Jackson ha scelto il caldo insopportabile del deserto per il suo [illegible] video, «In the Closet», dal brano omonimo contenuto nel suo ultimo [illegible] pact disc «Dangerous». [illegible] soprattutto perchè si tratta del video più sensuale che la rockstar [illegible] mai presentato al suo affezionato e [illegible] precisa[illegible] morigerato pubblico: [illegible] non potrebbe essere diversamente, dato che [illegible] [illegible] partner è la splendida supermodel di colore Naomi Campbell, gambe chilometriche e umidi occhi neri da gazzella, attuale fidanzata dall'attore Robert De Niro.

E' ovvio che con una tale bellezza esotica e selvaggia al fianco Mr. Jackson si scateni in quello che è già [illegible] definito il suo video più sexy in assoluto. Le prime immagini in anteprima dal set arrivano intanto alla televisione [illegible] Jackson appare in canottiera bianca, coda [illegible] cavallo, pantaloni e stivali neri, mentre la [illegible] partner, scalza, sfoggia corsetto [illegible] gonna svolazzante [illegible] colore bianco, [illegible] un [illegible] gitano. Entrambi sono impegnati in un ballo sensuale, sullo sfondo un [illegible]illaggio spagnolo, dalla chiesa finta, ma con i tori veri.

Il regista è il famoso fotografo Herb Ritts, che in passato ha già collaborato con la sorella di Michael, Janet Jackson, nonché con Madonna. Insomma, un esperto di videosensualità.

Come [illegible] andata?

Bene, benissimo. Abbiamo scelto di non mostrare scene di sesso «oltraggioso» e di usare piuttosto la forza d'impatto della danza, grazie anche [illegible] ben cinquante ballerini di contorno, perché vogliamo [illegible] far risaltare l'energia musicale di Michael in modo nuovo.

[illegible] Naomi?

Naomi [illegible] perfetta per la parte. Può flirtare, ballare, ridere all'improvviso, essere molto sensuale; e Michael la [illegible] sentir bene, non c'è dubbio, si vede che [illegible] fatti per lavorare insieme.

«Michael è molto dolce, e molto timido - mormora da parte sua la Naomi mozzafiato, che si è detta contentissima dell'esperienza - e poi ride parecchio, proprio come me. A volte, con tutta la troupe intorno, diventa un po' timido. Mi sento davvero a mio agio con lui».

E tutte quelle carezze alla rockstar?

[illegible] piace toccare la gente. Io [illegible] [illegible] persona diretta, dò molta importanza alla «fisicità» nei rapporti fra [illegible] persone.

«In the Closet», [illegible] terzo video [illegible] disco, dopo «Black and White» e «Remember the Times», debutterà in televisione negli Stati Uniti sulle reti Fox, Mtv e Black Entertainment Television il 23 aprile. Bollentemente.

Giuseppe Bellaria

Le grandi manovre per i raduni dell'estate

U2 a maggio: attenzione alle prenotazioni fasulle

MILANO. Niente di nuovo sul fronte degli U2: i biglietti per i concerti italiani non ci sono ancora, e ogni decisione [illegible] rinviata al 21 o 22 aprile. Il gruppo vuole esibirsi soltanto al chiuso, e in mancanza [illegible] strutture da ventitrentamila persone ci si accontenterà del Forum [illegible] Assago, dodicimila posti. Le date sarebbero due, il 20 e il 21 maggio. Ma 24 mila biglietti per gli U2 [illegible] una miseria: i fans [illegible] agitano, credono alle false voci [illegible] fantomatiche prevendite, assediano invano i botteghini. E qualche furbetto ne approfitta per [illegible] [illegible] «prenotazioni» fasulle.

[illegible] momento [illegible] è autorizzato a vendere i tagliandi», ripete Tomasi. E tenta [illegible] strappa[illegible] agli U2 l'okey per uno stadio (Torino?): chissà, ai primi di maggio potrebbe arrivare [illegible] fausta novella di tre show europei - uno in Italia - all'aperto.

Sarà dura anche per Springsteen: confermati i due concerti ad Assago (20 e il 21 giugno), il 27 aprile il manager Franco Mamone rivelerà il come e quando delle prenotazioni. Anche in questo caso, molti saranno gli aspiranti [illegible] pochi gli eletti: per il Boss si [illegible] le legioni, [illegible] mila biglietti sono una goccia nel [illegible]

Proseguono intanto le prevendite per le uniche date italiane di Guns 'n' Roses (27 giugno) e Genesis (18 luglio) allo stadio di Torino, rispettivamente il 27 giugno e il 18 luglio.

Il 18 maggio al Palatrussardi di Milano e [illegible] 19 al Palamarino [illegible] Roma [illegible] [illegible] Stevie Wonder.

Il 21 aprile p[illegible] da Roma (teatro Sistina) il tour di Nathalie Cole: toccherà Palermo (il 22), Firenze (23) e Milano (24).

L'Elektric Band di Chick Corea sarà il 28 a Milano, [illegible] 29 a Firenze, il [illegible] a Roma, [illegible] 2 maggio a Catania, il [illegible] a Napoli, il 4 a Bologna, il 6 [illegible] Aosta, il 7 a Modena e l'8 a Torino.

[g. fer.]

All'Alfieri una serata organizzata da La Stampa

La bella Italia di ieri [illegible] voglia di nostalgia

TORINO. C'era una volta l'Italia [illegible] «Lascia o Raddoppia?» e della Seicento. L'Italia di «Grazie dei fiori», del duetto Coppi-Bartali, del Pianeta Papalla. A [illegible] dal passato quegli anni, con nostalgia e una punta [illegible] polemica, ci hanno pensato martedì all'Alfieri Bruno Gambarotta conduttore [illegible] Massimo Scaglione regi[illegible]: i due hanno coordinato [illegible] serata organizzata da «La Stampa», prendendo lo spunto dal recupero di vecchi cinegiornali ad opera [illegible] Logos Tv e intervistando i protagonisti. Titolo: «Quando l'Italia era [illegible] moda».

Si apre con il matrimonio del decennio, Grace Kelly e il principe Ranieri di Monaco. Via via sfilano le immagini di lontane elezioni a Miss Italia e Festival di Sanremo, sfilate [illegible] moda [illegible] saloni dell'Automobile, spettacoli teatrali come «I sogni muoiono all'alba» [illegible] Indro Montanelli sui fatti d'Ungheria, e avvenimenti sportivi come la finale dei 200 metri a Roma 1960, vinta da Livio Berruti. Il tutto in un'ottica torinese, che rilegge quegli anni [illegible] un osservatorio forse decentrato, certo originale, certo non abbastanza «frequentato».

Molti e festeggiatissimi gli ospiti: Mario Soldati, regista [illegible] scrittore, che ha immortalato Torino [illegible] contrario», tramite [illegible] confronto con Roma, in «Le [illegible] città». Ernesto Calindri, attore allora, attore adesso: lo si rivedrà proprio all'Alfieri il 5 maggio interpretare Plauto. Livio Berruti e il ciclista Nino De Filippis, l'ex Miss Italia Ines Zeni, la cantante Tonina Torieri, l'attesissimo Gipo Farassino, molti giornalisti (Luciano Curino, Gian Paolo Ormezzano, Ale Rigaldo, Elda Rossetti). Fausto Amodei che ha cantato «L'avvoltoio», testo di Italo Calvino, musica di Sergio Liberovici. Il più applaudito? Armando Testa, [illegible]mente scomparso, in un commosso ricordo della figlia.

[r. sil.]

Rinviato lo spettacolo di Eliot al Carignano

De Francovich malato salta Riunione di famiglia

TORINO. Le recite al Carignano dello spettacolo «Riunione di famiglia» di Eliot, che Giorgio Marini ha diretto per lo Stabile di Torino, sono state interrotte e non riprenderanno prima [illegible] 21. L'interruzione si è resa necessaria per le cattive condizione di salute del protagonista Massimo De Francovich che, fin dalle prime recite, ha accusato violenti dolori alla schiena.

[illegible] malessere, all'inizio tenuto sotto controllo [illegible] una terapia cortisonica, [illegible] riesploso violentissimo negli ultimi giorni, tanto che De Francovich è stato [illegible]stretto a rinunciare a due recite nella scorsa settimana [illegible] [illegible] dovuto modificare sensibilmente la [illegible] interpretazione, rinunciando ai balzi, alle capriole e agli accucciamenti previsti dalla regia.

Sottoposto a una tac, l'attore ha scoperto di essere vittima di un'ernia del disco. Necessaria, a questo punto, una settimana [illegible] assoluto riposo, cui dovrà seguire un lungo periodo di [illegible]. L'interruzione delle recite è diventata perciò inevitabile. Impossibile pensare a una sostituzione, non solo per la difficoltà della parte, ma perché l'intero spettacolo segue linee interpretative molto particolari, si sviluppa secondo una ben determinata partitura musicale messa a punto dallo stesso Giorgio Marini. Consapevole [illegible] queste complessità, e per [illegible] compromettere il lavoro [illegible] tutta la compagnia, De Francovich [illegible] andato in scena finché ha potuto. Quando gli è diventato difficile persino lo stare in piedi, è stato costretto a gettare la spugna.

Gli abbonati che, [illegible] al 21, non potranno assistere allo spettacolo, recupereranno [illegible] recite, telefonando alla segreteria del Teatro Stabile, dal 21 al 26 aprile.

TIVU' [illegible] TIVU'

Il teleschermo del mattino per le gioie della massaia

«Il mio bambino è stato allevato con Dash» (spot, Uno Mattina). «Bari, una donna con la complicità del figlio, uccide orribilmente il marito» (Promo di Un giorno in pretura, Raitre). «L'italiano medio dedica appena 40 minuti al giorno [illegible] figli» «D'accordo, ma non conta la qualità?» (da Ci Vediamo su Raiuno).

Tra le buone semplici gioie della donna «non» in carriera (un marito, uno [illegible] più figli, la casa), l'Ispes ha dimenticato di annoverare la più diffusa: le trasmissioni del mattino. Sgravata dal peso dei meeting di lavoro e dallo stress dell'ascesa sociale, la casalinga, spadellando in allegria nell'attesa dei cari, può sbizzarrirsi dalle [illegible] alle 13 [illegible] un furioso zapping.

Ieri. Il «Forum» di Rita Dalla Chiesa inscena un saporoso litigio di cugine a proposito di pentole difettose. Donne emarginate a «I Fatti Vostri»: Grazia vive lavando i vetri ai semafori. A «Ci vediamo» (Raiuno), nell'ordine, la «tragedia dei bambini contesi», «il dramma del conflitto padre-figlio» e [illegible] problema di cucinare le uova in camicia». Allusioni continue al privilegio d'esser mogli soddisfatte, pur se indigenti. Gli spot grondano speranza: Totip, Totocalcio, Agnano.

Irrompe la Realtà. Tg flash: faccione [illegible] Gheddafi («scattano le sanzioni»); poi il solito inviato da protezione civile, sull'Etna. «La lava scorre a due metri [illegible] mes [illegible] l'ardito.

Marco Columbro

Ma la [illegible] colata sgorga dalla lavatrice e torna a coprire di candida schiuma il mattino tv. E' [illegible] del resto lui, il «bianco morbido», a inventare dieci anni [illegible] fa la fascia del mattino («Buongiorno Italia», Canale 5) e a farne la nuova frontiera, il banco di prova dei personaggi emergenti. Come Frizzi e Columbro. Erano tanto simpatici, sospi[illegible] la signora.

L'una. Toc, toc. Finalmente qualcuno. E' lui. Gianfranco Funari. L'attualità. L'inventore del più clamoroso spot elettorale («Scusami mamma» [illegible] ministro Ieprotto Martelli) [illegible] presenta con [illegible] margherita gialla. [illegible] il Maestro di Bulgakov. La sfoglia: «Forlani lascia 'a dicci, nun la lascia, e dicci lascia Forlani... E noi stiamo nella cacca, perchè un governo s'ha da fà». Costui è diventato un idolo dei notisti politici. Le casalinghe, che non leggono le note politiche [illegible] guardano [illegible] trasmissione (paragonabile [illegible] «Il [illegible] di Wanna Marchi») e non solo l'Edicola, riconoscono subito Funari. E' il vecchio piazzista di enciclopedie. Quel bell'uomo galante e abbronzato che entrava in [illegible] intorno a mezzogiorno, app[illegible] quando il [illegible]rito e i figli erano al lavoro. E tra un sorriso e un complimento, parlava, parlava. Il governo, le tasse, le cose [illegible] van[illegible]. Con l'aria di chi ha viaggiato tanto. Poi passava alla necessità di farsi una cultura. [illegible] qui la botta: «Signò, non mi firmerebbe 'ste ventisette cambiali? Pensi che regalo!».

P.S. La giornata si conclude con «Errore fatale» (20,45, Canale 5), alternativa al delirio pallonaro. Mentre in salotto «lui» e i ragazzi spasimano per Pasquale Bruno e Vialli, nella beata solitudine [illegible] cucina lei può meditare sulla storia [illegible] una donna che, tradito un'unica volta il marito, dopo [illegible] anni [illegible] di avere l'Aids. Un inno alla fedeltà, nell'intenzione; nei fatti, un monumento alla sfiga.

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

Diabolico Rob Lowe

CATTIVE COMPAGNIE

1990, 20,30 [illegible]

Thriller psicologico di Curtis Hanson in prima tv. Moderno noir ispirato al mito di Faust, per l'angelo cattivo [illegible] Lowe e il giovane corruttibile James Spader. Michael Boll (James Spader), giovane yuppie impiegato presso [illegible] società finanziaria di Los Angeles, incontra in [illegible] bar Alex (Rob Lowe) deciso e privo di scrupoli che lo introduce ai piaceri della vita peri[illegible] trascinandolo in [illegible] vortice sanguinoso di misfatti. Quando Michael scoprirà la vera personalità del suo nuovo amico potrebbe essere troppo tardi.

IL GIOIELLO DEL NILO

1985, 20,30 Retequattro

Michael Douglas e Kathleen Turner ripetono i successi [illegible] «Alla ricerca della pietra verde» affiancati anche questa volta da Danny De Vito che poi li dirigerà nella «Guerra dei Roses». Lei è una scrittrice romantica, lui un avventuriero a caccia di [illegible]. Sullo sfondo il Marocco, con il deserto, le sue leggende e un sultano sanguinario intento in loschi traffici.

BARABBA

1961, 22,40 Retequattro

Kolossal biblico di Richard Fleischer che ripercorre i giorni della Passione di Gesù Cristo, con Anthony Quinn nei panni [illegible] ladrone che verrà graziato al posto del Salvatore. Tra i romani invasori della Palestina, anche Vittorio Gassman.

APOCALISSE SUL DESERTO

1991, 22,45 Raitre

Film documentario di Werner Herzog girato nei luoghi della guerra del Golfo sull'incendio dei pozzi nel Kuwait, all'interno di «On Off». Il film, presentato all'ultimo Festival di Berlino, mostra lo spegnimento dei pozzi di petrolio fatti esplodere dagli iracheni prima della resa. Per girare Herzog si [illegible] servito di [illegible] gruppo [illegible] esperti documentaristi inglesi, di una pellicola ultrasensibile [illegible] definizione [illegible] ha poi accompagnato le immagini [illegible] la musica wagneriana.

Kathleen Turner in «Il gioiello del Nilo»

SALVADOR

1986, 22,30 Italia 1

Film denuncia di Oliver Stone dedicato al dramma dell'America Latina e [illegible] duro mestiere del fotoreporter. Al centro del racconto c'è il Salvador, dilaniato dalla guerriglia. Con John Savage, Jim Belushi e James Woods.

MAMMA E PAPA' S[illegible]

1991, 14,30 Telemontecarlo

...ancora i messaggi». Film cecoslovacco scritto da [illegible] ragazzina di 13 anni nella trasmissione «Oscar Junior - Abcinema». La protagonista è una ragazzina i cui genitori si parlano solo a bigliettini e progettano il divorzio. Dopo un ennesimo litigio alla giovane viene un'idea: sostituire i messaggi dei genitori con altri fatti da lei, in cui sono disegnati [illegible]ti cuori. Lieto fine.

[illegible]

1984, 0,40 Raidue

Opera prima di Francesca Comencini che ripercorre un desolato amore stroncato dalla droga. La fragile protagonista è Giulia [illegible]hi. Al [illegible] fianco François Senlar.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 13,25 su Raidue

Inchiesta sulle difficoltà burocratiche che ostacolano i ricongiungimenti nel [illegible] Paese tra immigrati extracomunitari. «Nonsolonero» si occupa dei problemi dell'integrazione razziale e dell'immigrazione. Il servizio è realizzato da Fausto Spagni. La legge sulla carta non pone ostacoli ai ricongiungimenti - rilevano a Nonsolonero - ma nella pratica si verificano lentezze e casi paradossali.

OSPITI DI COSTANZO

Alle 23,15 su Canale 5

Ospiti del Costanzo show [illegible] Milena Todesco, i coniugi Alexandre Michailovich e Irina Valentinovna Kapinos, il giornalista Demetrio Volcic, Massimo Nava, Franco Tatò, Ombretta Colli, Leo Gullotta, Maria Vincenza Conta.

[illegible] DA [illegible]

Alle 20,40 [illegible] Canale 5

Dopo un mese d'assenza provo[illegible] dal [illegible] impegno nella campagna elettorale, e a partire dalla puntata di stasera, Vittorio Sgarbi torna a Telemike. La gara avrà ancora per protagonista Sergio Palumbo, il campione in carica.

[illegible] A [illegible]

Alle 17,30 su Raidue

A San Martino del Canavese, parte l'itinerario della puntata di domani di Bellitalia. Gli altri servizi mostreranno la Fortezza Medicea a Castrocaro, la Sagra delle Balestre a Norcia, la Cattedrale di Acerenza e le Grotte degli anacoreti a Castel Sant'Elia.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24

- 6,55-10 [illegible] Regia di Pasquale Satalia
- 7,38 Da Milano TGR Economia
- 10,05 Unomattina Economia
- 10,15 Ci vediamo. Conducono Danila Bonito e Pino Bruno: 1ª parte
- 11,05 [illegible] vediamo, [illegible]
- 11,55 Che tempo fa

POMERIGGIO

- 12 — Guglielmo Tell, telefilm, Alchimista
- 12,35 La signora in giallo, telefilm, Jessica e la mela 1ª parte. Con Angela Lansbury
- [illegible] Telegiornale [illegible] - Tre minuti di...
- 14 — Bigi Varietà per ragazzi
- 14,30 [illegible] i più piccini. L'albero azzurro
- 15 — Primissime
- 15,30 Cronache italiane di Franco Catta e Mela Freni
- [illegible] Bigi Varietà
- 16,15-18,45 Acireale. Calcio [illegible] Italia-Portogallo. Campionato [illegible] mondo

SERA

- [illegible] Vuoi vincere? Condotto da Laura D'Angelo
- 18,40 Il [illegible] di Quark. A cura di Piero Angela. Yellowstone in fiamme. Di W. Bayer
- [illegible] [illegible] storia. Di Enzo Biagi
- 19,50 Bollettino della [illegible]
- 20,40 Dal Teatro 3 di Cinecittà. Una Coproduzione Raiuno-Canard. Luna [illegible]. Di Ceruti, Porcelli, Santoro, Vistarini. Presentano [illegible] Car[illegible] e Gigi Andrea. Regia di Lella Artesi. 2ª puntata.
- 23 — Mediterraneo. Una trasmissione della TGR
- 0,30 [illegible] e [illegible] Di Gigi Marzullo
- 1,10 Un astronauta alla corte di re Artù, film fantasia (1979). Regia di Russ Mayberry. Con Dennis Dugan, Jim Dale
- [illegible] Telegiornale Uno - [illegible] notte, replica
- 2,55 Avventure nella [illegible], film
- 5 — Telegiornale Uno - [illegible] notte, replica
- 5,15 Divertimenti
- 5,50 Arabella, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,15; 0,30

- 7-9 Piccole e grandi storie
- 7,55 Per i più piccini, [illegible] zurro; Lassie, telefilm
- 9 — DSE - Campus - Dottore in... Guida ragionata alla scelta del corso di laurea.
- 10 — Il sogno di Lisetta Müller (1961), film di Helmut Käutner. Con Sonja Ziemann
- 11,35 Segreti per voi mattina
- 11,55 I fatti vostri

- 13,20 TG 2 [illegible]
- 13,25 TG 2 [illegible]
- 13,45-15,35 Supersoap
- 13,45 Segreti [illegible] voi - Pomeriggio
- 13,50 Quando si ama
- 14,45 Santa Barbara, serie tv
- [illegible] Totò, Peppino e [illegible] fanatiche (1958). Film comico. Regia di Mario Mattoli. Con Totò, Peppino De Filippo, Johnny Dorelli
- 17 — TG 2 - Diogene
- 17,30 Bellitalia
- 17,55 Rock café. Di Andrea Olcese
- [illegible] TGS Sportsera
- [illegible] Un giustiziere a New York

- [illegible] Beautiful, serie tv
- 20,15 TG 2 - Lo sport
- 20,20 Madre Teresa: preghiera per chi è alla fine della vita
- 20,30 Cattive compagnie (1990). Film thrilling. 1ª visione tv. Regia di Curtis Hanson. Con Rob Lowe, James Spader, Rosslyn Landor, Tony Maggio, Marcia Cross
- 22,15 Il commissario Köster
- 23,30 Instanbul. Pallacanestro: Coppa Europa per Club. Sintesi. Calcio: Italia-Turchia Under [illegible]
- [illegible] Rock café. Di Andrea Olcese
- 0,40 Pianoforte (1984): Film drammatico. Regia di Francesca Comencini. Con Giulia Boschi, François Siener, Giovannella Grifeo, Antonio Piovanelli
- 2,25 TG 2 - Notte, replica
- 2,40 Le strade [illegible] San Francisco, telefilm
- 3,30 Dimagriremo insieme, film commedia di [illegible]. Vooret, [illegible] peter Ustinov
- 5,05 Gli antenati 2 - La vendetta
- 5,35 Videocomic
- 6,15 Destini, serie tv

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 11 — [illegible]ggio [illegible] Trofeo [illegible]
- 11,30 Ciclismo: [illegible] bergamasca
- 12 — DSE - Il circolo delle 12, di Roberto Costa

- 14,30 [illegible] 3 Pomeriggio
- 14,45 DSE - [illegible] di altri [illegible] 1ª puntata
- 15,15 DSE - La scuola si aggiorna, 6ª puntata
- 15,45 Ciclismo: Giro di Calabria
- 16,10 TGS Pianeta calcio. Rassegna dilettanti
- 16,25 TGS Regina atletica
- 16,40 Scherma: Fioretto femminile, finale
- 17 — Pomeriggio sul 3. Gente come noi
- 17,45 La rassegna - Giornali e tv esteri
- 18 — Geo, Il deserto di ghiaccio

- 19,45 Tg 3 Derby
- 19,45 BlobCartoon
- 19,55 Blob cinico tv, di Cipri e Maresco
- 20,05 Blob. Di tutto di più, di E. Ghezzi, M. Giusti
- [illegible] A.[illegible]
- 20,30 Un giorno in pretura. Di Nini Perno e Roberta Petruzzelli
- 22,45 Apocalisse sul deserto, di W. Herzog
- 23,45 On-off. Di A. Leone e Redazione cultura
- 0,10 Specialmente sul 3
- 0,55 Appuntamento al cinema
- 1,05 Fuori orario. Cose (mai) viste. Eveline
- 1,25 Blob, replica
- 1,40 Una Cartolina..., replica
- 1,45 Nuovo giorno - Edicola, replica
- 2,05 Prova d'amore, film
- 3,35 Body matters
- 4,25 Tg 3, replica
- 4,45 L'universo dentro di noi
- 5,40 Schegge
- 5,30 Oggi in edicola - Ieri in tv

CANALE 5

- 7 — Prima pagina, news
- 8,30 I cinque del quinto [illegible], telefilm
- 9 — Il mondo dei bebè, rubrica
- 9,35 La Bibbia, film con Michael Parks (1ª parte)
- 11,50 Il pranzo è servito, gioco condotto da Claudio Lippi
- 12,40 Affari di famiglia, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri

- 13 — Tg 5 news diretto da Enrico Mentana
- 13,20 Non è la Rai
- 14,30 Forum, conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — Agenzia matrimoniale, condotto da Marta Flavi
- 15,30 Ti amo parliamone, condotto da Marta Flavi
- 16 — Bim Bum Bam, cartoni - Amici Puffi - Le tartarughe Ninja - D'Artagnan e i tre moschettieri - Il ritorno di D'Artagnan
- 18 — Ok il prezzo è giusto
- 19 — La ruota della fortuna, conduce Mike Bongiorno

- 20 — Tg 5, news, diretto da Enrico Mentana
- [illegible] [illegible] la notizia - La voce dell'impotenza, con Sergio Vastano e la signora Coriandoli
- 20,40 Telemike, gioco quiz, conduce Mike Bongiorno
- 23,15 Maurizio Costanzo Show, talk-show condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli
- 24 — Tg 5, news, diretto da Enrico Mentana
- 1,45 [illegible] (replica)
- 2,05 Cannon, [illegible] in famiglia, telefilm
- 2,50 [illegible] telefilm
- 3,35 Diamonds, [illegible]
- 4,15 [illegible] e quei due, Incominciò per gioco, telefilm
- 5 — Arcibaldo, telefilm
- 5,30 Mash, Operazione mutandoni, telefilm
- 6 — Bonanza, Ritorno di Rita, telefilm

ITALIA 1

- 6,30 Rassegna stampa, attualità (r)
- 6,40 Ciao ciao mattina, cartoni
- 8,27 Meteo, news
- 8,30 Studio aperto, news
- 8,55 Super Vicky, telefilm. Il marziano
- 9,30 Chips, telefilm
- 10,30 Magnum P.I., telefilm. Mondo sommerso

- 11,27 Meteo, news
- 11,30 Studio aperto, news
- 11,45 Mezzogiorno italiano. Conduce Gianfranco Funari
- 12,55 L'edicola di Funari
- 13,57 Meteo, news
- 14 — Studio aperto
- 14,30 Genitori in Blue-jeans, telefilm. Cose... da uomini
- 15 — Supercar, telefilm
- 16 — Paradise, telefilm. Segreti
- 17 — A-team, telefilm. Il cuore del rock and roll
- 18 — Mac Gyver, telefilm. Il tesoro di Manco

- 19 — Studio aperto, news
- 19,30 Studio sport, sport
- 19,35 Meteo - Previsioni meteorologiche, news
- 19,40 Il gioco dei 9, show. Conduce Gerry Scotti
- 20,30 American kickboxing, film con Loren Avedon, Joseph Campanella, Keith Vitali, regia di Lucas Lo
- 22,30 Salvador, film [illegible] James Woods, John Savage, Jim Belushi, regia di Oliver Stone
- 0,45 Studio aperto, news
- 0,58 Rassegna stampa, attualità
- 1,05 Studio sport, sport
- 1,17 Meteo, news
- 1,20 Paradise, [illegible] (r)
- 2,20 Mac Gyver, telefilm (r)
- 3,20 A-team, telefilm (r)
- 4,20 Chips, [illegible] (r)
- 5,20 Supercar, telefilm (r)
- 6,20 Super Vicky, telefilm (r)

RETE 4

- 7,55 Buon giorno amica
- 8 — Così gira il mondo, telenovela
- 8,25 La mia piccola solitudine, telenovela
- 9 — La Valle dei Pini, telenovela
- 9,30 Una donna in vendita, telenovela
- 10 — General Hospital, telenovela
- 10,30 Cari genitori, condotto da Sandra Milo
- 10,55 Tg 4, news

- 11,35 [illegible] telenovela
- 12,10 [illegible]
- 13,30 Tg 4, news
- 13,40 Buon pomeriggio, con Patrizia [illegible]
- 13,45 Sentieri, teleromanzo
- 14,45 [illegible] una donna, telenovela
- [illegible] Io non [illegible] uomini, telenovela
- 16,10 Tu sei il mio destino, teleromanzo
- [illegible] [illegible] telenovela
- 17,25 [illegible] d'amore, teleromanzo
- 17,55 Tg 4, news

- 18 — C'eravamo [illegible] amati, conduce Luca [illegible]
- [illegible] Gioco delle coppie, conduce Corrado Tedeschi
- 19,15 Dottor Chamberlain, telenovela
- [illegible] Primavera, telenovela
- 20,30 Il gioiello del Nilo film con, Michael Douglas, Kathleen Turner. Regia [illegible] Richard Fleischer
- 22,40 Barabba, film di Richard Fleischer, con Anthony Quinn.
- 1,25 Spenser, telefilm
- [illegible] Lou Grant. La bomba, telefilm
- 3,15 Mia nonna poliziotto, film con Tina Pica, Mario Riva. Regia di Steno.
- 5 — Mio figlio professore, film (r)
- 6,30 Lou Grant, telefilm
- 7,25 I Jefferson, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19,45; 21; 23

7,40 Come la pensano loro; 8,40 Chi sogna chi, chi sogna che; 9 Radio anch'io '92; 10,30 InOnda; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,06 Ora sesta; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,20 Alla ricerca [illegible] perduto; 13,47 La diligenza; [illegible] Oggiavvenne; 14,28 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 15,30 Transatlantico; 16 Il Paginone; 17,04 Padri e figli, mogli e mariti; 17,30 Santa Messa «In Coena Domini»; 20 Ascolta, si fa sera; 20,10 L'epigramma; 20,30 Radiouno Jazz '92; 22,49 Note di piacere; [illegible] La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,45

8,06 Radiodue presenta; 8,46 [illegible] roulotte rossa; 9,07 A video spento; 9,49 Taglio di [illegible] 10,13 La patata bollente; 10,31 Radiodue 3131; 12,10 [illegible] regione; 12,50 Luciano Rispoli presenta. Impara l'arte; 15 Madame Bovary; 15,30 GR 2 Economia; 15,45 Fabio e Fiamma Ultralight; [illegible] Pomeriggio insieme; 18,35 Appassiona[illegible] 19,55 DSE - Artisti, grandi artisti, signore e cantastorie; 20,15 Questa o quella; 20,55 Accademia Filarmonica Romana, Stagione 1991 - 92. Concerto di Musica da Camera; 23 [illegible] o quella; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: [illegible] 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,10 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; 9 Concerto del mattino (I); 10 Fine secolo; 10,45 Concerto del mattino (II); 12 Il Club dell'Opera; 13,15 [illegible] italiano; 14,05 Diapason; 16 Palomar; 17 Scatola sonora (I); 17,30 Terza pagina; 18 Scatola sonora (II); 19,15 DSE - Schede-Letteratura. Dino Campana; 19,45 Scatola sonora (III); 21 Radiotre suite. Fedora. Opera; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 0,35

- 13,30 Sport news
- 14 — Amici mostri
- 14,30 Oscar Junior
- 15,25 Tv donna
- 17,35 Fuoco sulla montagna, film con Buddy Ebsen, Ron Howard
- 1[illegible] Sportissimo '92
- 20,30 No Zapping gioco abbi[illegible] al film [illegible] Underground con Ben Cross, Maximilian Schell
- 23 — Basket: Coppa Europa per club. Finale
- 0,55 Il masnadiero, film con Laurence Olivier
- 2,45 Cnn, in diretta

ODEON TV

- 13 — Cartoni animati
- 15,30 Happy End, telenovela
- 16,15 Caccia tragica, film
- 18 — Veronica (Il volto dell'amore), telenovela
- 19,30 I cavalieri dello Zodiaco, cartoni animati
- 20 — Equipaggio tutto matto, telefilm
- [illegible] Contestazione generale, film con Vittorio Gassman, Alberto Sordi, Nino Manfredi
- 22,30 Dietro le quinte di: Grandi Marche

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,05

- 15 — Autostop [illegible] il cielo, telefilm
- 15,50 [illegible]
- 15,55 Il meraviglioso mondo di Disney
- 16,45 Pronto ventuno
- 17 — Marina, telenovela
- 17,25 Tivutiva?, serie animata
- 18 — L'arca del dottor Bayer, telefilm
- 19 — Il quotidiano
- 20,30 Fiction
- 22,20 Ingresso libero
- 22,50 Pross[illegible]
- 23 — Bianco e nero e sempreverde, telefilm
- 23,25 Textvision

TELE +1

- 13,30 Gli esperti americani
- 15,30 Fra le tue braccia, film
- 17,10 +1 News
- 17,20 Il bambino e il poliziotto, film
- [illegible] Ritorno al futuro parte 2, film
- 22,25 Due [illegible] tutto, [illegible]
- 0,15 Nato il 4 luglio, film
- 2,40 [illegible] famiglia, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: La conquista dello spazio, film con Eric Fleming. 12,45 +3 news

TELE +2

- 14,45 [illegible]
- 16 — USA sport
- 16,30 Wrestling spotlight
- 17 — +2 News
- 17,05 Calcio, Real Sociedad-Siviglia
- 18,45 Settimana gol
- 19,15 Sport [illegible]
- 19,30 Magic [illegible] Sports
- 20 — [illegible], Rumbelows Cup: finale Manchester Utd-Nottingham F.
- 22 — Tennis [illegible]
- [illegible] Vela
- 24 — Cricket - Mondiali
- 1 — Motocross
- 1,30 Settimana gol (r)
- 2 — Magic years in sports

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 8 — Cinquestelle in regione, attualità
- 12 — Diagnosi, Talk show di medicina
- 12,30 Il ritorno di Diana Salazar, telenovela
- 13 — La padroncina
- 13,45 Una pianta al giorno
- 14,30 Pomeriggio insieme
- 17 — Ciao ragazzi, cartoni
- 18 — La padroncina, novela
- 18,45 Una pianta al giorno
- 20,30 Una donna a Venezia, scenegg.
- 22 — Aria aperta, rubrica
- 22,45 Cinquestelle in regione, attualità

ITALIA 7

- 13 — Andrea Celeste
- 13,30 Andiamo al cinema
- 13,45 Usa today, news
- 14 — Aspettando il domani, teleromanzo
- 14,30 Il magnate
- 15 — Rotocalco rosa, news
- 15,30 Telecity per voi
- 17,30 Sette in allegria
- 18 — Compagni di scuola, telefilm
- 19,30 Fantasilandia, telefilm
- 20,30 Ercole contro i figli del sole, film
- 22,15 Wanted Sabata, film
- 0,05 Due onesti fuorilegge, telefilm

RETE A

- [illegible] Yesenia, teleromanzo
- 15 — Amore in silenzio, teleromanzo
- 17,05 Tutta una vita, con Ofelia Medina
- [illegible] [illegible] paste
- 20,30 Yesenia, teleromanzo con [illegible] Noriega, Luis Uribe e Raul Romano
- 21,15 Amore in silenzio, teleromanzo con [illegible] Buenfil, Arturo Peniche
- 22 — Tutta una vita, teleromanzo con Ofelia Medina

DOLLARO 1241,975

Dollaro sostanzialmente stabile in Italia. La moneta Usa [illegible] fissato ieri a 1241,975 lire contro le precedenti 1240,645 lire, mentre a Francoforte un dollaro comprava 1,6525 marchi dagli 1,6506 di martedì.

MARCO 752,565

Il marco torna a salire al fixing italiano. Al termine [illegible] seduta [illegible] ieri [illegible] quotato ufficialmente a 752,565 lire rispetto alle 751,615 lire messe [illegible] segno al termine della precedente seduta.

COMIT +0,08%

Mercato condizionato dalle scadenze tecniche in Borsa, con l'indice Comit a 499,54 punti. L'ultimo giorno [illegible] ciclo di aprile ha rivelato, nella seduta dei riporti, un consistente scoperto su molti titoli.

[illegible] -0,46%

Ancora una seduta negativa al Ristretto, dove l'indice Cariplo è a quota 387,36. Pop. Novara perde l'1,1%, mentre la Milano [illegible] mantiene stazionaria. In flessione Cred. Berg. (-2,2%) e Pop. Brescia (-2%).

Spesa pubblica, il ragioniere generale dello Stato Monorchio chiede riforme radicali

«Così il deficit non lo cureremo mai»

«Tra governo e Parlamento c'è [illegible] intreccio perverso Il modello è la Francia, lì almeno qualcuno decide»

ROMA. Proprio spiacente. Se le cose stanno così non si può far nulla. [illegible] Monorchio dispera: «Noi non governeremo la spesa pubblica fino a che le regole non saranno modificate». Il ragioniere g[illegible]rale dello Stato non si fa illusioni. L'uomo che dovrebbe far quadrare i conti pubblici ammette tutta [illegible] sua impotenza: «Il sistema [illegible]zionale è basato sulla codecisione. Non viene identificato il soggetto responsabile della politica di bilancio».

Amaro, sfiduciato, Monorchio vuole riforme radicali: [illegible] potrebbe eliminare la legge finanziaria» che fa[illegible] gli interessi particolari; si potrebbe «abolire il docum[illegible] programmatico» basato su ipotesi; [illegible] soprattutto bisogna «modificare l'articolo 81 della Costituzione» impedendo che «il Parlamento possa emend[illegible] il bilancio proposto dal governo».

Il ragioniere dello Stato sorprende le decine [illegible] decine di carabinieri accorsi ieri nell'aula magna della loro scuola ufficiali chi lo ha invitato a tenere una conferenza sulla finanza pubblica. Questa volta i militari [illegible] stati fortunati: ventiquattr'ore prima a Basilea, i Governatori delle Banche centrali europee hanno condannato con un documento l'Italia per il ritardo nel risanamento dell'economia giudicandola in serie B.

Ai carabinieri Monorchio ha confessato [illegible] colpe del sistema, ma ha respinto il capo d'imputazione [illegible] Basilea lamentando «l'eccessiva enfatizzazione del documento dei Governatori che peraltro si riferisce solo al 1991 e non al 1992». Ma l'accusa resta: le Banche centrali [illegible]no all'Italia di non azzeccare [illegible] stime sull'andamento dei conti pubblici. Monorchio respinge al mittente la critica: «Chi ci condanna per la leggerezza delle previsioni dovrebbe vedere [illegible] succede all'estero. Mentre per l'Italia lo scarto tra fabbisogno stimato e previsto [illegible] stato del 7,8%, in Francia ha raggiunto lo scorso anno il 62,8%, [illegible] Usa e Gran Bretagna è stato [illegible] e la media generale degli ultimi 5 anni oscilla tra il 25 e il 35%».

Lo stesso ragioniere riconosce però che per l'Italia c'è un forte «impatto psicologico» del problema perché il deficit statale straripa in rapporto al prodotto interno rispetto agli altri Paesi. E quindi: anche con un piccolo errore sono dolori. Ma come riuscire a rimpinguare le desolate casse dello stato? Monorchio (che ricorda l'impossibilità di congelare i Bot) non ha dubbi che oltre al bilancio fanno acqua i meccanismi per la sua messa a punto. E il risultato è sconfortante: «Il governo usa come alibi il Parlamento; il Parlamento usa come [illegible] il governo». Il ragioniere generale dello [illegible] vorrebbe che il governo presentasse le sue proposte per l'economia e che queste venissero esaminate in [illegible]: prendere o lasciare.

«La non emendabilità del bilancio» è già adottata all'estero: «In Inghilterra il potere di emendare spetta solo alla Corona; in Francia il deputato può al massimo proporre un emendamento che compensi le entrate mancanti». E in Italia? «Il governo presenta il bilancio con una riserva mentale, sa che in Parlamento verrà modificato». E quando questo avverrà trionferanno gli interessi di categorie e gruppi di pressione e salteranno i conti pubblici.

Sancita la non emendabilità, il Parlamento può respingere l'in[illegible] bilancio: «In Francia due anni fa il governo è stato bocciato». Monorchio invoca riforme. Incalzato dalle domande dei carabinieri, ricorda un articolo di fantaeconomia che lo descrive [illegible] un presidente [illegible] Consiglio che cambia tutto: «C'era scritto che lascerei solo dieci ministri. Io farei così».

Roberto Ippolito

IL PROGETTO PER IL "QUOZIENTE FAMILIARE"

Fonte: PROIEZIONE DEL MINISTERO DELLE FINAN[illegible]

A CHI E' DIRETTO: 7,4 MILIONI DI FAMIGLIE, DI CUI 4,5 MILIONI MONOREDDITO

COME FUNZIONA:

REDDITO ANNUO PER FAMIGLIA MONOREDDITO	PENALIZZAZIONE ATTUALE	QUOTA RISPARMIATA CON IL PROGETTO
30 MILIONI	1.555.000	652.000
50 MILIONI	2.552.000	800.000
100 MILIONI	6.028.000	800.000

Il ministro [illegible] Finanze Rino Formica

[illegible] Irpef per le famiglie

I sindacati: [illegible] fregatura
Formica: siete dei prevenuti

ROMA. Formica difende, i sindacati attaccano. Oggetto dell'ennesimo scontro [illegible] il ministro delle Finanze e i r[illegible]sentanti dei lavoratori è il progetto di «quoziente familiare». Nel frattempo, bisognerà attendere almeno fino alla fine del mese per conoscere la decisione del Tar del Lazio sulla legittimità dei nuovi estimi catastali che hanno aumentato mediam[illegible] del 70% [illegible] imposte sui fabbricati. Una sentenza che, stando alle prime indiscrezioni, dovrebbe essere negativa.

Per quel che riguarda il «quoziente familiare», si tratta [illegible] uno sconto di cui dal prossimo anno dovrebbero godere [illegible] famiglie che hanno un solo reddito per un totale di 7 mila miliardi. «Sbagliato», «iniquo», «una fregatura», avevano definito i sindacati il riequilibrio della tassazione. «Ci riesce difficile capire che cosa ci sia [illegible] equo nelle proposte di Formica», ha insistito anche ieri Stefano Patriarca, responsabile del dipartimento politiche economiche d[illegible] Cgil. Il ministro delle Finanze - ha affermato Patriarca - «giustamente sostiene che le proposte avvantaggiano solo una parte delle famiglie monoreddito, ma dimentica [illegible] dire che avvantaggiano le famiglie ricche monoreddito».

Ma la risposta di Formica, arrivata ieri, [illegible] stata netta: quelle delle tre organizzazioni [illegible] critiche che riflettono soprat[illegible] il riaffiorare di «vecchie prevenzioni ideologiche». La scelta del quoziente famiglia, scrive il ministro in una lettera, [illegible] «quella più idonea per tenere conto sotto il profilo fiscale di una serie di elementi qualitativi come il reddito familiare, la posizione dei componenti e gli status particolari che incidono pesantemente sulla capacità contributiva delle famiglie». Formica spiega poi che le famiglie che trarrebbero beneficio dal [illegible] sistema sarebbero, secondo le prime simulazioni condotte, circa [illegible] milioni, pari, cioè, al 36,3 per cento del totale. In particolare, le famiglie monoreddito con 30 milioni (che attualmente è penalizzata per un milione e 555 mila lire), potrà recuperare 652 mila lire, quelle [illegible] un reddito [illegible] 50 e 100 milioni (che [illegible] sono penalizzate rispettivamente per [illegible] milioni [illegible] mila e [illegible] milioni 28 mila lire) potranno recuperare fino a 800 mila lire per effetto del tetto massimo stabilito. «Da ciò emerge - rileva Formica - che l'introduzione del quoziente rappresenta una riduzione dell'entità dell'attuale penalizzazione tanto maggiore in misura proporzionale quan[illegible] minore è il reddito. Ad esempio per [illegible] reddito di 25 milioni la discriminazione si riduce del 26,5 per cento, per un reddito di trenta milioni del 19,5 per cento, di 50 milioni del 9,1 per cento, [illegible] cento milioni del 3,3 per cento. Tenendo conto che le famiglie [illegible] con un reddito fino a [illegible] milioni [illegible] il 75 per cento del totale, dichiarano il 47,3 per cento del reddito complessivo, pagano il 35,4 per cento dell'Irpef e sono destinatarie del 48,8 per cento degli sconti, emerge che la quota dei vantaggi è superiore sia alla quota del reddito dichiarato che a quella dell'Irpef pagata».

Ma la difesa di Formica è anche più esplicita: [illegible] c'è nes[illegible] fregatura, perché la scelta [illegible] facoltativa»: chi non vuole [illegible] non può utilizzarlo è libero di continuare ad applicare il siste[illegible] attuale.

[illegible]

Tra Tesoro e Finanze l'evasore gode

Non decolla l'anagrafe bancaria sui conti correnti

ROMA. Il Grande Fratel[illegible] è in ritardo. [illegible] pronta entro il 31 marzo la banca dati prevista dalla nuova legge sul riciclaggio di denaro sporco. Invece u[illegible] tra il ministero delle Finanze e quello del Tesoro sta facendo [illegible] i tempi. Da un lato via XX settembre chiede che il provvedimento venga sottoposto al parere [illegible] Consiglio di Stato, dall'altro il dicastero dell'Eur che vorrebbe evitare questo ulteriore passaggio. Dagli uffici di Rino Formica è anche partita una lettera indirizzata al presidente [illegible] Consiglio per sollecitare una decisione. In attesa di un segnale da palazzo Chigi, nella polemica si è inserito ieri anche Victor Uckmar, uno dei principali esperti di questioni fiscali in Italia: «Non vorrei che il Secit approfittasse della giusta necessità di colpire il riciclaggio di denaro sporco per andare oltre». Nella versione definitiva del regolamento d'attuazione della nuova normativa è previsto infatti che anche il direttore generale dei superispettori potrà consultare autonomamente [illegible] mega-archivio che verrà istituito presso il ministero del Tesoro senza l'autorizzazione del segretario generale [illegible] Finanze. Nella banca dati confluiranno tutti i movimenti di denaro superiori ai venti milioni e, in qualche modo, riconducibili al titolare dell'operazione. Esclusi, quindi, i Bot, verranno immesse le informazioni sui conti correnti bancari e postali, assicurazioni, investimenti in Borsa, f[illegible]di comuni. I dati disponibili riguarderanno non l'ammontare dei risparmi di ciascuna persona, ma il tipo di operazioni e dove sono state effettuate, assicurano al ministero delle Finanze. Ma i timori dei risparmiatori non finiscono qui. La legge dà diritto di accesso al mega-archivio a diversi soggetti: l'autorità giudiziaria competente, il ministro dell'Interno, [illegible] della polizia, i direttori generali delle entrate (su autorizzazione del segretario generale delle Finanze), il direttore del Secit e i comandanti di zona della Guardia di Finanza. Ma la loro richiesta potrebbe essere rigettata. Se accolta, [illegible] informazioni sono coperte da segreto istruttorio e il risparmiatore deve esserne subito informato. **[f. ama.]**

BORSA USA

Record di Wall Street

Un altro fortissimo rialzo ha spinto per la seconda seduta consecutiva la Borsa di New York ad un nuovo massimo storico: l'indice Dow Jones ha guadagnato 47,63 punti chiudendo a quota 3.352,76. La domanda si è concentrata sui titoli «ciclici», con gli investitori tutti orientati a comprare quei valori che solitamente [illegible] ricercatissimi in fase di espansione dell'economia. L'euforia [illegible] mercato si spiega con [illegible] notizie sul fronte dei profitti delle [illegible]cietà. Le quotazioni hanno aperto in rialzo fin dall'inizio, ed hanno continuato a salire fino ad una nuova impennata nel finale. Hanno chiuso in rialzo 1.107 titoli, 648 in ribasso e 487 invariati.

IL GIORNO DOPO

Gli imprenditori in allarme dopo l'ennesima «bocciatura» europea

«[illegible] B, rischiamo la squalifica»

Per Lucchini la trincea è il costo del lavoro

MILANO. [illegible] auguro che il governo tenga duro, che segua l'esempio della [illegible] d'Italia e [illegible] sfondi per nessuna categoria, pubblica o privata, il tetto concordato per gli aumenti salariali. Altrimenti...». Altrimenti, cavaliere Lucchini? «Altrim[illegible]ti, altro che serie A [illegible] serie B, in Europa non ci fanno proprio giocare, punto e basta».

La scuola è in sciopero, una parte dei ferrovieri scalpi[illegible] la tentazione di [illegible] qualche contentino a destra [illegible] manca, nella galassia della pubblica amministrazione, [illegible] parte di [illegible] governo ormai delegittimato potrebbe [illegible] forte.

Guai, che nessuno bari. [illegible] governo deve dare la certezza a tutte le parti in [illegible] che il tetto è uno per tutti. Se questa certez[illegible] verrà data, penso che anche i sindacati avranno minori difficoltà a muoversi. L'emergenza è emergenza e [illegible] vengo[illegible] esposte con chiarezza la delicatezza [illegible] situazione e le vie d'uscita, credo che tutti gli italiani, ricchi e poveri, sarebbero pronti a fare i sacrifici necessari. Certo, è indispensabile che siano facce nuove, sia gente pulita, seria, stimata, a chiedere questi sacrifici alla gente. E' certamente prioritaria una riforma istituzionale... Ma non [illegible] faccia parlare di politica, per favore.

Parliamo di economia: cosa fare per restare in Europa?

Semplice, occorre risanare il bilancio dello Stato.

Cominciando da...

Cominciando dal costo del lavoro e intendo il costo del lavoro come [illegible] globale, [illegible] come salario che percepisce [illegible] qualsiasi dipendente.

Blocco dei salari, blocco [illegible] scala mobile: non [illegible] sembra [illegible] tirare un po' troppo l'acqua al suo mulino d'imprenditore?

No, la soluzione del problema costo del lavoro è irrimandabile: pena la deindustrializzazio[illegible] dell'Italia. Scusi, se io pago nelle mie aziende italiane 230 milioni il costo del lavoro per produrre alcune tonnellate di acciaio e se le stesse tonnellate [illegible] un Paese dell'Est mi costano 23, cioè un decimo, finirà che presto [illegible] in Italia un'invasione di prodotti stranieri e più nessuna fabbrica.

Bloccare il costo del lavoro, e poi?

Secondo me [illegible] prossimo governo dovrà dare un colpo a sinistra [illegible] un colpo a destra.

Bloccare salari e stipendi a sinistra e a destra?

Forse dovrà [illegible] una patrimoniale. E poi contenere il [illegible]sto del denaro perché non è più sostenibile pagare il denaro 4 o 5 punti in più dei nostri concorrenti europei. Una volta si ricorreva alla svalutazione, ades[illegible] che non è più possibile occorre ridurre il deficit, abbassare gli interessi dei titoli pubblici, fare scendere gli interessi. E, poi, basta mungere le aziende.

Mungere [illegible] aziende?

Certo, le aziende devono tornare e [illegible] considerate dal go[illegible] produttrici di ricchezza e dai sindacati produttrici [illegible] occupazione. Se si continua [illegible] mungerle, addio reddito, [illegible] occupazione.

Adesso è lei a parlare di politica.

Vero, ma bisogna pur sfogarsi.

[illegible]

Luigi Lucchini

Tra Pomicino e Bankitalia battibecco sui dati macroeconomici

Il Pil, questo sconosciuto Guerra di cifre nel Palazzo

PRONTO, Bankitalia? Ma chi vi ha dato quei numeri? Sono cifre vecchie, superate, tutte da rivedere». Paolo Cirino Pomicino, ministro del Bilancio nel governo uscente, non l'ha mandata a dire, ieri mattina. Quando ha letto sui giornali i dati su cui si basavano i governatori delle banche centrali dei Dodici per «bocciare» l'econo[illegible] pubblica italiana, [illegible] è a dir poco risentito. [illegible] preso il telefono ed ha chiesto ragione alla Banca d'Italia - con parole analoghe a quelle riportate - dell'uso di cifre così vecchie.

Poco più tardi Pomicino ha reso pubblico il suo sfogo dalla tribuna del [illegible]gresso nazionale dc. Ha protestato contro una se[illegible] [illegible] dati che non corrisponderebbero alla realtà dei fatti.

I banchieri europei, secondo le accuse di Pomicino, avrebbero preso in esame cifre [illegible] un vecchio documento di stima ormai superato. I [illegible] possesso del governo, di fonte Istat, sono diversi e rivelano, in particolare, un aumento del Pil p[illegible] all'1,4 per cento e non all'1% soltanto.

[illegible] sobri funzionari di via Nazionale [illegible] hanno apprezzato l'implicita accusa di disattenzione contenuta nella richiesta di chiarimenti del ministro. Fonti di via Nazionale hanno fatto sapere che il rapporto annuale del Comitato dei Governatori, [illegible] le stime in questione, [illegible] stato approvato, nella sua versione definitiva, durante la riunione che lo stesso comitato ha tenuto lo scorso 10 marzo [illegible] Basilea. In quell'occasione vennero dunque utilizzati i dati allora disponibili.

Un po' di ragione, però, a Pomicino hanno dovuto dargliela: hanno ammesso, cioè, che per l'Italia sono [illegible] impiegate le stime disponibili a fine febbraio e, in particolare, quelle contenute nell'ultimo Bollettino economico di Bankitalia. Ad esempio la [illegible] di crescita del Pil [illegible] allora risultava pari all'1%: un livello inferiore all'1,4% contenuto nella relazione generale sulla situazione economica del Paese, approvata venerdì scorso dal Consiglio dei ministri.

Le stesse fonti di [illegible] Nazionale hanno poi smussato alcuni angoli acuti della requisitoria comunitaria contro l'Italia. In particolare hanno dichiarato che non risponde a verità una notizia riportata da alcuni organi di stampa secondo cui [illegible] presidente del Comitato dei Governatori della Cee Erik Hoffmeyer abbia [illegible] affermato che l'Italia non sarà in grado di partecipare all'Unione economico monetaria europea. **[r. e. s.]**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

casa d'epoca signorile mq 185 salone 4 camere cucina biservizi N.P.L. 582.009

CROCETTA, De Gasperi alloggio di soggiorno cucinino camera bagno cumeridiniane Tel. Arcostudio 562.2838.

Rosselli libero vendo 2 camere cucina bagno office Tel. 318.4747 - 318.2344

CROCETTA in prestigiosa casa d'epoca libero panoramico ultimissimo alloggio mq 185 ascensore.

CROCETTA fascia da ultimare villa padronale mq 600 circa indipendente con giardino trattative riservate

CROCETTA prestigioso salone 3 camere cucina box doppio trattative riservate Carlo Alberto 561.

CROCETTA vendesi in via Verazzano mq 70 libero recente signorile di camera cucina bagno. Domus 318.5300

CROCETTA via Cassini libero 3 camere cucina servizi piano rialzato mq 120 da ristrutturare. Finci 505.681.

CROCETTA (via Montevecchio) in stabile d'epoca alloggio interamente e lussuosamente ristrutturato salone cucina 2 camere biservizi. Tel. 696.0180

EDILCASE libero via Peyron 12 in stabile recente soggiorno 2 camere cucina servizi Tel. 561.3535

EDILCASE pressi corso Unione Sovietica (via Montevideo) appartamento: soggiorno 3 camere cucina servizi. Eventuale . Tel. 561.3535

ESIM libero centrale d'epoca signorile ristrutturato salone 1/2 camere cucina servizi Tel. 562.2012

ESIM libero Montecucco signorile ampio salone 2 camere cucina doppi servizi box cantina Tel. 562.2012

ESIM libero Duchino Sella ampio ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno Tel. 562.2012

ESIM libero corso Traiano piano alto ampio camera tinello cucinino bagno volendo box dilazioni Tel. 562.2012

ESIM libero S. Rita piano alto luminoso 3 camere cucina servizi Tel. 562.2012.

ESIM libero via Claviere ottimo uso ufficio soggiorno 2 camere cucina 2 servizi L. 320 milioni.

ESIM occupato Crocetta via Piazzi soggiorno 2 camere cucina servizi L. 198 milioni dilazionabili. Tel. 561.2666

ESIM vende nuovo da impresa corso Racconigi attico con superattico salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 562.2012

EUROFID 598.844 A libero zona Crimea prestigioso in complesso residenziale appartamento di 2 ingressi salone 3 cucina doppi servizi box 2 auto

EUROFID 598. B libero precollina Crimea signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina biservizi cantina posto auto.

EUROFID 598.844 libero attico largo Racconigi panoramico lussuoso camera tinello cucinino servizi terrazzo mq 30

EUROFID 598.844 libero Collegno le nuova costruzione salone 3 camere cucina biservizi box auto doppio.

EUROFID 598.844 Grugliasco signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi cantina box auto

EUROFID 598.844 libero Michelino recente piano alto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi cantina box auto.

EUROFID 598.844 libero via Guido signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi posto auto.

EUROFID 598.844 libero via Re corso Francia piano alto 2 camere cucina servizi ripostiglio.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Borgo Vittoria libero/occupati a prezzi da L. 115 milioni negozi a L. 75 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Montecucco termoascensore 2 camere cucina bagno L. 189 milioni.

FAILLA & BERTINETTO corso Trapani ristrutturato termoascensore mq 80 L. 168 milioni.

FAILLA & BERTINETTO Largo Borgaro ristrutturato 2 cucina bagno L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Pozzo Strada termoascensore ottimo ingresso salone 2 camere tinello cucinotto biservizi box L. 310 milioni.

& 318.6555 libero Pozzo ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 106 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero recente Palermo saloncino 2 camere cucina bagno L. 222 milioni.

& BERTINETTO 318.6555 libero recente Borgata Paradiso ingresso, salone 2 camere tinello cucinino biservizi L.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero ultimo piano 3 camere tinello cucinotto bagno L. 290 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via Medici termoascensore 2 camere tinello cucinino L. 171 milioni

FIMINTER Avigliana Martiri 12 posti auto nuova costruzione reddito 557.0021

FIMINTER Buttigliera Alta Le Fronde villa a schiera su 2 livelli taverna giardino box Tel. 557.0021

FIMINTER contrattissimo via Sacchi salone 3 cucina 2 bagni tutto ristrutturato Tel.

FININ CASA Beinasco ingresso living tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina box. Tel. 318.1654.

FININ CASA Moncalieri libero alto ingresso salone 3 camere cucina bagno terrazzino. Tel. 318.1654.

FININ CASA S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino eventuale box. Tel. 318.1654.

FININ CASA zona Centro ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 3 balconi cantina. Tel. 318.1654.

FROSSASCO centro paese libera villa 4 camere cucina bagno garage cantina servizio giardino 600 mq circa. GR L'immobiliare 0121 795 353 - 011 320.524

GABETTI
pressi corso Monte Cucco libero ristrutturato 7° piano soggiorno camera cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Genova libero gennaio signorile soggiorno 2 camere cucinotto bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Gubbio casetta libera ristrutturata mq 360 con giardino box modo rateazioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via libero spazioso ingresso 4 camere cucina bagno balconi cantina box. Tel. 57.67.

GIAVENO
cooperativa prenota ville a schiera di nuova costruzione ottima . Tel. ore ufficio 749 5178 - 749 3341

GRIMALDI A via Petrarca libero signorile angolare soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi ingresso cantina L. 390 milioni Tel. 505.917

GRIMALDI Barriera di Milano libero piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi ottimo prezzo Tel. 248.7711.

GRIMALDI corso Ferrucci libero recente piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 servizi L. 445 milioni. Tel. 505.917

GRIMALDI corso Sebastopoli ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzo. Tel. 324.1841

GRIMALDI corso Siracusa ristrutturato ingresso living su tinello 2 camere cucinino servizi Tel. 324.1841.

MALDI corso Tassoni 2 camere tinello cucinino servizi L. 180 milioni . Tel. 505.917.

largo Cardinal Massaia adiacenze libero soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ottimo stato Tel. 248.7711

GRIMALDI Parco Colletta vicinanze libero signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto doppio Tel. 248.7711.

Parella ristrutturato ingresso living su cucina camera bagno soffitta L. 95 milioni Tel. 385.0510.

piazza adiacenze 8° piano ampio salone 2 camere cucina 2 servizi L. 370 milioni. Tel. 385.0510.

Pozzo Strada recente panoramico ingresso camera tinello angolo cottura bagno terrazzino. Tel. 385.0510

GRIMALDI pressi piazza ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi cantina L. 186 milioni. Tel. 324.1841.

GRIMALDI via Arnaldo da Brescia piano alto 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 172 milioni Tel. 385.0510.

via Filadelfia salone 3 camere tinello cucinino biservizi solaio cantina Tel. 324.1841

GRIMALDI via Pinelli adiacenze occupato soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi L. 210 milioni. Tel. 505.917.

GRUG Gerbido 2 camere servizi più mansarda box L. 375 milioni. 4404

GRUGLIASCO libero ampio soggiorno 2 camere cucinotto bagno 2 arie L. 189 milioni. Tel. 780.1319.

GRUGLIASCO stabile prezzo cucina camera servizi box doppio. Grimaldi 403.4404.

via Di alloggio libero di una camera tinello cucinino bagno cantina prezzo favorevole e forte . Edilcase 561.

IDEALCASE 434.3437 alloggio signorile soggiorno camera cucina bagno terrazzo L. 60 milioni e mutuo.

434.3437 libero S. Rita ingresso camera cucina bagno terrazzo mq 25 L. 30 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto ascensore ottimo prezzo

IDEALCASE 434.3437 libero precollina bilocale con bagno panoramico solo L. milioni dilazionabili

IMPRESA e via Breglio 135 alloggi e box palazzina signorile consegna Tel. 434.6906.

INVESTIMENTO
Massimo angolo via Lombroso 25 signorile recente appartamento locato di mq 167 con box vendo L. 500 milioni. Edilcase .

IPI 561.7091 Francia 4° stessa casa appartamenti signorili vari anche liberi. Personale in loco.

IPI 561.7091 corso Regina Margherita libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio te

IPI 561.7091 corso Turati 25 interno 8 libero ingresso camera cucina bagno cantina adatto uso ufficio.

IPI 561.7091 Lungo Po Antonelli adiacenze libero signorile appena ultimato 2 ingressi salone 2 camere cucinotta 2 bagni.

IPI 561.7091 via Baltimora 545 ultimo appartamento ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio ampio terrazzo

IPI 561.7091 via Pedrotti 20 libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi

I.T.I. 319.2332 Avigliana porzione di villa bifamiliare appartamenti ultimati abitabili giardino mq 300.

I.T.I. 319.2332 corso Potenza soggiorno 2 camere servizi mq 100 posto auto vero affare.

I.T.I. 319.2332 corso Vittorio proponiamo libero stabile decoroso con centrale ascensore, camere tinello cucinino servizi posto auto L. 120 milioni e mutuo mensile

I.T.I. Pianezza libero camere tinello cucinino servizi mq 65 termo ascensore L. 60 milioni e mutuo

I.T.I. Mazzini monolocale libero con servizi L. 37 milioni totalmente finanziabili.

LANZO 2 km villa bifamiliare su 2 piani di 8 vani servizi garage 800 L. 310 milioni. C.S.I. 920.5432.

LARGO Francia libero ingresso 2 camere cucina abitabile bagno box termoascensore L. 170 milioni. Tel. 897.3418.

(Ao) da ristrutturare progetti approvati per 3 alloggetti. Tel. 562.2252.

L.B.A. vende a Venaria alloggio libero di 75 mq piano rialzato in casa signorile con parco condominiale.

Vinovo locante villetta schiera 2 piani mansarda box per 2 auto giardino mq 160. Eurocase Torino 531.003

LIBERI via Tasso 14 in palazzinaconuove alloggi metrature da 40 mq a 110 mq 2 camere cucina bagno cantina L. 145 milioni pontoncini blindati ra infissi pregiati volendo garage o posti , visite posto mutuo. Tel. 521.4762.

A corso Belgio Vanchiglia 2 camere tinello cucinino terrazzino recente L. 90 milioni mutuo. TC Due 857.856.

LIBERO A corso Barriera Milano ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 30 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO A corso Matteotti centralissimo soggiorno 2 camere cucinotta bagno bello ascensore mutuo. TC 473.0666

A corso Parella camera tinello bagno ampio luminoso L. 40 milioni mutuo. TC 473.0666.

A Novara Barriera Milano camera cucina bagno da ristrutturare L. 10 milioni mutuo. TC Due 857.856.

A corso S. Maurizio Vanchiglia salone 3 camere cucina 2 bagni bellissimo L. 180 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A corso Sovietica Mirafiori 5 camere cucina 2 bagni box L. 80 milioni mutuo, TC 473.0666.

A piazza Bengasi camera tinello cucinino bagno casa nuova L. 50 milioni e mutuo TC 0666.

LIBERO A piazza Respighi Milano 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO via Campagna 3 camere cucina bagno bella casa L. 60 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO corso Giulio Cesare piano alto 2 cucina bagno 2 arie ascensore . Dimensione Casa 322.060.

Risorgimento mq 110 ingresso living 2 camere cucinotta gno cantina balconi Tel.

in S. Salvario tutto nuovo 3 camere cucina 2 bagni 3 arie ascensore L. 375 milioni. Emmedue 562.8207

LIBERO Lungo Po (via Artisti) ampio ne 3 camere cucina biservizi cantina signorile Tel. 562.3881 Eurocase.

LIBERO Moncalieri ingresso 2 cucina bagno cantina 2 arie attore. Eurocase Torino 543.647.

LIBERO pressi corso Belgio 2 camere tinello cucinino bagno volendo box termoascensore. Dimensione Casa 322.060.

LIBERO pressi piazza Domo ampio 2 camere tinello cucinino servizi stabile recente alto. Tel. 562.3725 Eurocase.

LIBERO ristrutturato corso Principe Oddone ingresso 2 camere cucina bagno mq 75. Studio Lordi 748.603.

ristrutturato S. ingresso cucina bagno minimo anticipo .

LIBERO S. Rita alloggio tinello cucinino ingresso bagno. Decorno 593.629 - 593.852.

LIBERO S. Rita 3 cucina bagno cantina mutuo dilazioni termoascensore. Dimensione Casa 322.060.

LIBERO via Le Chiuse salone studio 4 camere biservizi L. mutuo dilazioni. Tel. 942.3267.

LIBERO via Poggio (Asianiera Martini) recente signorile 2 camere tinello cucinotta bagno. Matora 434.1261.

LIBERO via S. Donato 2 camere cucina servizi cantina piano 8° L. 160 dilazionabili. Tel. 547.470 Eurocase.

LIBERO zona corso Brescia elegantemente signorile salone 2/3 camere cucina biservizi posto auto. Decorno 593.629 - 593.852

LUNGO PO ANTONELLI pressi libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 696.0301.

MADAMA vendesi libero 2 camere salone cucina doppi servizi casa nuova. Tel. 500 156.

Baraude) villa indipendente sui 4 lati 2 piani mq con terreno privato. Tel. 627.3418.

MONCALIERI ingresso 2 camere cucinotta bagno 2 balconi in stabile di 18 anni L. 179 milioni Tel. 696.0301.

piano salone 2 camere tinello servizi L. 249 milioni mutuo. Grimaldi 640.8376.

MONCALIERI
Testona libero in signorile palazzina dell'81 ottimo saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Volendo 2 auto. Dilazioni. 561.3535

NATTA vende corso Unione fronte Stadio luminoso 3 camere cucina 2 servizi 150 mq. Tel.

NATTA vende zona Vanchiglia luminoso 2 camere cucina 2 servizi ascensore . Tel. 385.8404.

Crocera appartamento libero di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

NICHELINO in palazzina nuova 2 appartamenti mq 100 cadauno giardino privato mansarda e box doppio. Tel. 621.452.

saloncino 2 camere cucina servizi box auto mutui permute dilazioni. 434.5758.

NICHELINO via Stupinigi libero camera servizi ascensore 112 milioni. M. Casa 761.042.

nuova costruzione consegna aprile '93 permute dilazioni Iva 4%. Tel. 621.

NONE, nel ingresso 2 camere salone tinello cucinino 2 servizi box 2° piano. Mq 150. Silpa 616.648.

NONE
via Roma 148 impresa vende ville a schiera ultimate. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 986.4351.

NUOVA zona Francia ultimo alloggio salone 2 camere cucina doppi servizi mq 120 permute Tel. 747.729.

OCCUPATO strada S. Mauro alloggio 3 camere tinello servizi L. 170 milioni. Tel. 273.5361.

ORBAS recentissimo soggiorno camera cucina ingresso servizi box auto giardino L. 198 milioni Grimaldi 403.4404

ORBASSANO
via Amendola
centro residenziale
BORGONUOVO
appartamenti signorili
soggiorno 2 camere cucina
biservizi box auto
consegna estate '93
ufficio in loco
EDILCASE 561.3535

ORBASSANO Gramberti recente ottimo piano rialzato mq 60 1 tinello cucinino bagno L. 83 milioni la consegna 93 più milioni mutuo. Edilcase .

PALAZZO AMEDEO
via Principe Amedeo
(piazza Carlo Alberto)
in edificio storico
integralmente ristrutturato
APPARTAMENTI
DI
da mq 60 a mq 240
visite su appuntamento
EDILCASE 561.3535

STORICO
piazza Filiberto piano appartamento mq 150 ristrutturato nel rispetto dell'architettura originale soffitti in legno d'epoca restaurati. Posti auto L. 486 milioni Edilcase 561.3535

PAVAROLO villa uni/bifamiliare su 16 mq terreno interni 380 rimesse tavernetta lavanderia mq 180 Tel. 568.3287.

PERSONALCASE 329.0041 libero corso Agnelli Balconcino 2 tinello no piano alto L. 288 milioni.

PERSONALCASE 329.0184 libero piazza Benzazi ristrutturato camera cucina bagno L. 105 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 Collegno libero signorile Balconcino 2 camere cucina servizi volendo box L. 255 milioni.

PERSONALCASE 545.180 corso Palermo libero ristrutturato 2 camere bagno L. 119 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 545.180 Regina (S. Donato) libero 2 camere cucina servizi ascensore L. 135 milioni.

PERSO 545.180 Mastioni ampio soggiorno 4 camere cucina biservizi ascensore L. 180 milioni

PERSONALCASE Parella semicentro camere tinello cucinino bagno mq 70 più terrazzo mutuo.

PERSONALCASE 545 via S. Secondo libero rifinitissimo 3 camere cucina biservizi L. 238 milioni dilazionabili.

PIANO terra lungo Po Antonelli 3 camere doppi servizi cortile più 50 mq di soppalco. Tel. 836.805.

PIAZZA Adriano in stabile signorile salone 2 cucina doppi servizi mq 140 Tel. 384.491

PIAZZA ADRIANO
signorile recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Edilcase 561.3535

Mario libero alto ingresso 2 camere cucinino ripostiglio cantina. Edilin 309.9101/6.

PIAZZA
via vendiamo appartamenti di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti tel. 57.67.

TORINESE alloggio in villa posizione panoramica 220 mq su 2 piani con terreno box doppio 2 ingressi. Tel. 888.5317.

TORINESE villa panoramica in costruzione mq 270 con seminterrato mq 220 ampio giardino. Realty 841.521.

PIOSSASCO libera casetta 2 piani servizi giardino. Esim 561.2666.

POLITECNICO
via Bottego libero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

POZZO STRADA alloggio libero mansardato 70 mq vendesi a L. 95 milioni. Affare Studio Rora 885.317.

POZZO libera recente 2 camere tinello servizi mutuo Vianelli & C. 589.8813.

POZZO STRADA
via Claviere libero mq 60 1 camera tinello cucinino bagno richiesta L. 139 milioni compreso mutuo. Edilcase 561.

PRECOLLINA Borgo Po libero rifinitissimo soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso. Permute. Finitalia .

PRECOLLINA in corso Sella monolocale con bagno tutto nuovo L. 16 milioni e mutuo. Emmedue 562.8487

PRECOLLINA Moncalieri libero salone 2 camere tinello cucinino ingresso biservizi. Tel. 560.0078

PRECOLLINA S. MAURO
panoramico mq 100 saloncino 1 tinello cucinino servizi in signorile complesso ampio parco tennis portineria L. 225 milioni. Edilcase 561.3535.

PRESTIGIOSO alloggio in villa collinare vista panoramica 120 mq terrazzo 80 mq box doppio. Tel.

PROMOAFFARI 69.20 libera Bruino via Volvera villa indipendente box auto doppio terreno L. 390 milioni mutui.

libero Aeronautica completamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero largo Sempione ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 178 milioni dilazioni

PROMOAFFARI 69.20 Mirafiori ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno box auto termoascensore mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Moncalieri Borgo S. Pietro ampio ingresso camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Parella ristrutturato ingresso living su soggiorno 2 camere bagno L. 142 milioni dilazioni.

PROMOAFFARI libero Pozzo Strada ampio ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni

PROMOAFFARI 69.20 pressi piazza Massaua medio signorile ampio ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno mutui permute.

RIVOLI centro via casa salone 2 camere cucinotta servizi Grimaldi 953.2832.

RIVOLI Torino pressi alloggio con mansarda salone 3 camere cucina biservizi box. Finci 505.691

Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 66 a 125 prezzo convenzionato dilazioni permute. Tel. 541.532.

SABATELLI IMMOBILI 658.339 Moncalieri arredato ingresso camera cucinotto bagno balcone L. 90 milioni eventuale mutuo.

recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno L. 109 milioni volendo dilazionabili. Simer 434.5758.

libero panoramico angolare soggiorno 2 camere cucina servizi ven-

SERIM 562.9801 libero agosto '93 via signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Permute.

SERIM 562.9801 libero Borgo Vittoria largo Giachino affare 2 camere cucina bagno termoascensore.

SERIM 562.9801 libero corso Peschiera ultimo piano 2 camere cucina bagno termoascensore L. 165 milioni.

SERIM libero Gioberti signorile grande camera zona cottura arredata anti/bagno bagno.

SERIM 562.9801 libero S. Rita vaglienne attico 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box

562.9801 libero via Caboto signorile 3 camere cucina 2 bagni piano rialzato. Permute.

SERIM 562.9801 Madama na quasi corso Raffaello salone 2 camere cucina bagno ottimo stato

562.9801 libero complesso residenziale signorile 2 camere biservizi box.

SETTIMO TORINESE
impresa costruzioni vende direttamente
ULTIMI ALLOGGI CON MUTUO REGIONALE AGEVOLATO
soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia giardino privato box auto
Iva 4% permute dilazioni
Per informazioni tel.
318.6262 - 815.3160.

S. MAURO impresa vende in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi box permute dilazioni. Tel. 532.17

S. MAURO vendesi alloggio di ingresso tinello cucinino camera bagno cantina. Cavallero 011 800.4584.

S. PAOLO pressi corso Racconigi libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 567.6944.

S. PAOLO via Cesana alloggio di salone 2 camere cucina abitabile bagno ottime rifiniture. Tel. Arcostudio 562.2838.

S. PAOLO (via Envie acque) libero soggiorno living 2 camere cucina bagno affare L. 283 milioni. CST 780.0023 - 780.9048.

S. RITA libero miniappartamento camera cucina bagno L. 79 milioni. Tel. 722.434 - 723.426.

S. RITA libero ottimo soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto posto auto L. 300 milioni. Craveri 568.3942

S. RITA libero 2 camere tinello cucinino servizi 2 arie prezzo interessante Ideal 767.689.

S. RITA signorile 8° piano sole 2 camere cucina office biservizi soffitta cantina. Edilin 309.9101/6

via Baltimora libero piano rialzato 1 camera cucina bagno forte mutuo. Edilcase 561.3535

S. SALVARIO libero camere bagno cantina affare Mediocase Gioppo 183

ufficio di rappresentanza zona industriale di Pescarito 85 mq arredato portineria. Tel. 385.

TAIT 582.3931 libero zona Mirafiori recente ampio 3 tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 582.3931 libero zona Parco Ruffini panoramico salone 3 camere cucina biservizi box prezzo in

TORINO
impresa vende alloggi signorili mq 115/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 605.1834.

signorile 170 mq piani più posto giardino .2666.

CIGNA
vendiamo signorili appartamenti liberi e locati di 3/6 camere cucina servizi visite in loco 11 - 12,30. Gabetti tel. 57.67.

VIA Coppino in stabile recente ampio camera tinello cucinino ripostiglio . Ottimo stato. Tel. 309.6609.

(continua)

Una drastica lettera della Banca d'Italia ai tre commissari

Ciampi sferza la Fedit

«Vendete subito il Credito Agrario»

ROMA. Dopo [illegible] Fedital e [illegible] Zuccherificio Castiglionese, i commissari governativi della Federconsorzi si preparano ora [illegible] cedere la partecipazione nel Credito Agrario di Ferrara, della cui dismissione si parla da tempo, ma fino a qualche settimana fa senza alcun fatto concreto. La Banca d'Italia, però, ha deciso che era giunto il [illegible]mento di intervenire direttamente e ha inviato ai commissari governativi [illegible] lettera per sollecitare la cessione della banca ferrarese, di cui la Fedit controlla l'89,15%. E' [illegible]rio, afferma l'Istituto centrale, che il Credito Agrario di Ferrara sia posseduto da un «soggetto idoneo». Secondo Bankitalia - [illegible] riferiscono fonti giudiziarie - è necessario cedere al più presto l'Istituto, prima che il suo valore sia irrimediabilmente compromesso dalla crisi [illegible]guita alla vicenda Federconsorzi.

Del contenuto della lettera [illegible] Bankitalia è stato [illegible] al cor[illegible] il giudice delegato, Ivo Greco, che potrebbe concedere l'autorizzazione anche nel caso in [illegible] si presentasse una opportunità particolarmente conveniente per la Fedit e quindi per i creditori che [illegible] aspettano il rimborso del 73,9% dei propri crediti.

Sulla base delle indicazioni di Bankitalia, i commissari governativi stanno lavorando per sondare la disponibilità del tribunale a concedere l'autorizza[illegible] per la cessione della ban[illegible] ferrarese. Il tribunale, tuttavia, non nasconde alcune perplessità. Tutte le dismissioni prima dell'omologa del concordato, infatti, possono essere autorizzate solo [illegible] il tribunale riscontra requisiti di necessità e di convenienza. Secondo [illegible] sti[illegible] dei periti [illegible] tribunale, il valore della partecipazione Fedit può variare [illegible] un minimo di 107,9 [illegible] un massimo di 131,9 miliardi, compreso [illegible] premio di maggioranza. In questi giorni, tuttavia, [illegible] cifra ricorrente negli ambienti giudiziari è di 160 miliardi.

A Ferrara, intanto, il consiglio di amministrazione della banca si prepara a esaminare il bilancio «che - [illegible] riferiscono i vertici dell'istituto - è in linea [illegible] quello dello scorso [illegible] quando [illegible] registrò un utile di 5,6 miliardi». [r. e. s.]

Carlo Azeglio Ciampi

Bilancio Imi

Impieghi +12% in nove mesi

ROMA. Impieghi consolidati in aumento del 12,2% e patrimonio netto salito a 5586 miliardi: sono questi i dati più significativi dell'Imi spa il cui bilancio (riferito ai 9 mesi aprile-dicembre 1991) [illegible] stato esaminato [illegible] [illegible]siglio di amministrazione. L'utile netto consolidato, nel periodo, [illegible] risultato pari a 312 miliardi. Il totale degli impieghi - precisa una nota dell'Isituto - è stato pari [illegible] 41.281 miliardi, con una crescita del 1,2% rispetto al 31 marzo 191. Tenendo conto delle gestioni speciali il totale dei finanziamenti di gruppo era [illegible] circa 47 mila miliardi, con un +9,8% nei confronti [illegible] precedente esercizio. Il patrimonio netto al 31 dicembre '91 ha raggiunto i [illegible] miliardi (erano 5363). Il complesso dei mezzi propri consolidati, prima della distribuzione del dividendo Imi [illegible] al netto della quota di spettanza dei soci terzi, è di [illegible] miliardi, con un aumento [illegible] 320 miliardi rispetto [illegible] marzo '91.

Il consiglio ha anche «preso atto del soddisfacente andamento dell'attività della capogruppo nel primo trimestre dell'esercizio in corso». Al 31 marzo '92 i finanziamenti in [illegible] sfioravano i 39 mila miliardi (+13,8% sui 12 mesi), includendo le gestioni speciali, i finanziamenti della capogruppo superavano i 42.200 miliardi (+12%).

«In Ambroveneto restiamo»

Le Popolari venete non vendono e cercano una strategia comune

MILANO. Le banche popolari venete [illegible] intendono per ora uscire dal capitale del Banco Ambroveneto. Lo ha detto ieri il «portavoce» [illegible] quattro istituti di credito [illegible] Nord Est, Giorgio Zanotto, presidente della Popolare di Verona, affermando che l'uscita dall'azionariato [illegible] un problema che non abbiamo affrontato».

Zanotto ha così sgombrato il campo dalle voci che sono circolate in queste ultime settima[illegible] circa l'immediato disimpegno del gruppo delle popolari che detiene il 13,2% [illegible] banca presieduta da Giovanni Bazoli. «Come portavoce delle proposte del gruppo veneto - ha affermato - sono [illegible] un foglio bianco e proposte non ne ho neanche una». [illegible] Crédit Agricole, ha aggiunto, «dice che compra se gli altri vogliono, ma non [illegible] l'unico. Comunque noi non vendiamo». Insomma «dall'assemblea dell'Istituto si vedrà che tutto [illegible] come prima e nulla cambia, anche perché quando [illegible] parla tanto non [illegible] combina niente».

Il senso della partecipazione in Ambroveneto sarà tuttavia affrontato in settimana dal raggruppamento [illegible] popolari. Una riunione è stata fissata per venerdì al fine [illegible] definire la posizione comune in vista dell'assemblea che, oltre ad approvare il bilancio, dovrà rinnovare l'intero consiglio. Anche [illegible] questo fronte non si prevedono però clamorosi avvicendamenti.

NOMI E COGNOMI

Sugli scranni di Montecitorio un'invasione di colletti bianchi

C'E' una super-lobby trasversale nel Parlamento eletto il 6 aprile scorso, destinata presumibilmente a dare filo da torcere nella nuova legislatura [illegible] chiunque si accinga al necessario risanamento finanziario dello Stato. Ne fanno parte quasi 2[illegible] fra deputati [illegible] senatori che nella vita civile sono pubblici dipendenti. [illegible] tratta, in assoluto, della categoria più numerosa presente sui [illegible] della Camera e del Senato, superi[illegible] anche a quella dei politici [illegible] professione. Un pregevole studio [illegible] *Sole-24 Ore* rivela infatti che gli insegnanti sono il 7,9% dei deputati, i docenti universitari il 6,9, i dirigenti e funzionari statali il 6,2 [illegible] i [illegible]gistrati l'1,4. Totale 22,4%, che sale addirittura al 27,6% per i senatori. Nella passata legislatura, i [illegible] [illegible] hanno accusato, spesso non [illegible] torto, le lobby parlamentari [illegible] aver provocato stravolgimen[illegible] della legge finanziaria che hanno comportato maggiori [illegible] per migliaia [illegible] migliaia di miliardi. In qualche circostanza, hanno puntato il [illegible] [illegible]satore sui colpevoli, indicandoli [illegible] nome e cognome. Formica, per esempio, ha portato all'onore delle cronache Triglia e Favilla che, a dispetto del suono [illegible] loro nomi accoppiati, non sono una compagnia di giro, [illegible] [illegible] parlamentari che hanno vigorosam[illegible] rappresentato gli interessi degli enti locali, scarsamente [illegible]ti al risparmio di risorse pubbliche.

Con gli insegnanti e i ferrovieri in questi giorni sulle barricate e con [illegible]lte altre categorie in fibrillazione, [illegible] occorrono divinazioni per prevedere che i disboscamenti necessari nel bilancio statale troveranno fieri avversari nei pubblici dipendenti, che rappresentano [illegible] braccio più gonfio del fiume in piena della spesa pubblica.

Non dubitiamo che molti degli [illegible] eletti in Parlamento saranno più sensibili al bene [illegible] della Nazione che all'interesse [illegible] corporazione, ma [illegible] [illegible] nutrire qualche [illegible]spetto sulla loro fedeltà ai principi generali [illegible] si andrà a toccarli nel portafoglio?

Notoriamente i [illegible] milioni [illegible] [illegible] mila impiegati di Stato, parastato, enti locali, sanità e quant'altro, sono troppi, mal selezionati e mal distribuiti, ciò che causa l'inefficienza generalizzata [illegible] Paese. Eppure, sono fra i più protetti del mondo [illegible] punto di vista salariale.

Il sistema retributivo pubblico si fonda su una selva [illegible] automatismi e di garanzie [illegible] maglie [illegible] che, secondo [illegible] Censis, non ha paragone, [illegible] non in parte [illegible] in Spagna, Grecia e Lussemburgo.

Per noi comuni mortali, [illegible] esempio, il «galleggiamento» è quello del pedalò quando andiamo [illegible] mare. Per i pubblici dipendenti è invece quel provvidenziale automatismo che comporta l'adeguamento delle retribuzioni dei pari grado.

Una grande operazione galleggiamento è in atto proprio in questi giorni e, con ogni probabilità, porterà ogni anno una cinquantina di milioni netti in più nelle tasche di 40 prefetti di prima classe e di 400 consiglieri della Corte dei conti, quegli arcigni censori delle smodate spese statali.

Il galleggiamento Amato, dal [illegible] del direttore generale delle carceri che ha scatenato [illegible] quadriglia, consiste in questo: nominato prefetto, si è visto che per una serie d'indennità spettantegli [illegible] [illegible] dell'amministrazione [illegible]ria, Amato guadagna quasi il doppio dei suoi pari grado. Naturalmente, questi prefetti di prima classe galleggera[illegible] fino allo stipendio del loro collega. Ma che c'entrano i consiglieri della Corte dei conti? E' presto detto: un prefetto, che si chiama Lacommare, è passato [illegible] una sezione giurisdizionale [illegible] Corte dei conti. Se anche lui galleggerà, lo seguiranno altri [illegible] fortunati consiglieri.

Nell'agosto dello s[illegible] anno una nuova legge ha posto fine al galleggiamento, [illegible] come si vede non a tutti i suoi effetti. Del resto, paradossi di questo tipo nella pubblica amministrazione [illegible] all'ordine [illegible] giorno. E qualunque governo voglia por mano seriamente ai conclamati tagli di spesa non potrà fare a meno di andare a spulciare tra i molti segreti di un sistema retributivo stravagante e insensato. Chissà se la super-lobby [illegible] consentirà, o se invece si compatterà nella di[illegible] dei privilegi corporativi, magari trovando altri alleati. Non dubitiamo, ad esempio, che possa riuscire a pescarne in quel 3,3% [illegible] sindacalisti che dal 6 aprile siedono nei banchi [illegible] Montecitorio.

Alberto Statera

Dall'88 a oggi i fondi pubblici scesi del 30% a 41 mila miliardi

Lo Stato cattivo muratore

I costruttori: spende poco e male

ROMA. La Finanziaria [illegible] fatto slittare agli anni successivi [illegible] il [illegible] per cento delle risorse statali destinate alle opere pubbliche, mentre si stanno profilando condizioni negative (legate al rispetto del trattato di Maastricht, alla crescente incapacità di spesa della pubblica amministrazione, ai ritardi [illegible] pagamenti) che renderanno di [illegible] molto più difficile che nel passato aumentare gli investimenti del settore.

A fornire un quadro «poco confortante» della situazione [illegible] stato il direttore generale dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) Carlo Ferroni in occasione della presentazione [illegible] di un «libro verde» sulle risorse destinate dallo Stato alle opere pubbliche.

Il 1992, ha detto Ferroni, presenta competenze pari [illegible] circa 41 mila miliardi di lire [illegible] un incremento rispetto ai 34.700 miliardi del '91 del 19 per cento in termini nominali e del 12,6 per cento in termini reali. [illegible] le manovre di finanza pubblica negli ultimi anni hanno progressivamente ridotto gli stanziamenti in bilancio: tra l'89 ed il '91 le dotazioni di competenza iscritte in bilancio si sono mediamente ridotte in termini reali del 14 per cento l'anno.

E sebbene le risorse iscritte in bilancio siano cresciute nel [illegible] rispetto all'anno p[illegible]dente, in realtà [illegible] si confronta il dato con il 1988, anno di [illegible] impegno dello Stato [illegible] questo settore, la riduzione si aggira intorno al 30 per cen[illegible] [illegible] termini reali.

Avvertiamo - ha aggiunto Ferroni - che ci [illegible] avviando [illegible] situazione paradossale in cui [illegible] contraddizioni del sistema raggiunge[illegible] la massima esaltazione. In base al trattato di Maastricht l'Italia dovrebbe raggiungere entro il '96 un rapporto tra disavanzo pubblico e pil inferiore al 3 per cento e un rapporto tra debito pubblico e pil inferiore al 60%. Il rischio è che per raggiungere questi obiettivi [illegible] operi [illegible] aggiusta[illegible] a danno degli investimenti soprattutto destinati alle opere pubbliche.

Per di più l'Ance teme che la complessità del quadro politi[illegible] uscito dalle elezioni renderà più difficile ed impopola[illegible] un'azione [illegible] risanamento che incida severamente sulla spesa corrente. Esiste inoltre il pericolo di un peggioramento del processo decisionale della pubblica amministrazione che di fatto viene a determinare un ulteriore rallentamento della capacità [illegible] spesa.

In conclusione - afferma il direttore generale dell'Ance - per l'effetto incrociato di queste condizioni negative il set[illegible] dell'edilizia e delle infrastrutture rischia di essere lasciato in balia [illegible]. Esso anzi corre il rischio [illegible] esse[illegible] usato come [illegible] di manovra, in negativo, della politica [illegible] finanza pubblica.

[r. e. s.]

[illegible]

D'Alò per il passaggio a Iri

[illegible] Sergio D'Alò, amministratore delegato [illegible] società Autostrade, vedrebbe [illegible] favore un'ipotesi - che sarebbe emersa in seno al comitato di presidenza dell'Iri - di scorporare Autostrade da Iritecna per farla confluire direttamente sotto [illegible] controllo Iri. La Autostrade sarebbe disponibile a sganciarsi dal «serbatoio» della società per l'impiantistica industriale dell'Iri, divenuta formalmente azionista di maggioranza il 27 gennaio 1992, se veramente l'Iri lo volesse: «Noi siamo una società emittente di servizi ed Iritecna [illegible] un general contractor che fa lavori. Nell'interesse di Iritecna e di Autostrade, se l'Iri decidesse il [illegible] trasferimento in ambito Iri, non farebbe altro che trovarmi d'accordo». Ieri la Autostrade ha anche approvato il bilancio 1991 che si chiude con 107,2 miliardi di utile [illegible] miliardi [illegible] ricavi totali, pari [illegible] +13,6% rispetto al '90.

E il Giappone riduce gli investimenti

Ancora nubi su Detroit
Tagli al vertice di Gm

Intanto la Pirelli è convocata [illegible] Roma per la vertenza sindacale sugli esuberi

Leopoldo Pirelli presidente del gruppo milanese leader nel settore dei pneumatici impegnato in una vertenza sindacale

DETROIT. A Detroit, per l'industria dell'auto, [illegible] primavera tarda ad arrivare. La lieve schiarita nelle vendite, registrata nella terza decade [illegible] marzo, [illegible] è stata confermata nei primi dieci giorni di aprile. Le immatricolazioni [illegible] dello 0,4%, [illegible] una media, su base annua, di 5,8 milioni di vetture [illegible] 6 di fine marzo.

[illegible] tratta di [illegible] risultato particolarmente negativo per il periodo, che preoccupa le tre grandi del settore, General Motors, Ford e Chrysler. In particolare, la Gm ha venduto l'1,9% in [illegible] rispetto [illegible] stesso periodo 1991 (73.350 auto) [illegible] un ricupero [illegible] 9,1% della Ford (44.430 vetture) e una frana della Chrysler (14.600 unità, il 18,9% in meno).

La situazione non induce all'ottimismo e la Gm prosegue nel [illegible] piano di riorganizzazione. Dopo i forti tagli alla mano d'opera, la [illegible] Casa [illegible] Detroit [illegible] riducendo anche le cariche di vertice. Questa volta [illegible] le spese della recessione sono stati due importanti manager, Alan Smith, vicepresidente esecutivo per il marketing e Lloyd Reuss, ex presidente del Gruppo. Secondo il portavoce dell'azienda, non ci sono progetti per sostituire i due alti dirigenti, ben noti nell'ambiente dell'industria automobilistica statunitense.

La clamorosa decisione [illegible] depone a favore [illegible]. I dati di ieri confermano che la crisi non è alle spalle e la tanto sperata inversione [illegible] tendenza tarda ad arrivare. La pressione giapponese non si allenta, né ci sono speranze di qualche nuova concessione da parte del governo di Tokyo se si considera che, anche nel Sol Levante, l'andamento del settore [illegible] è più così brillante.

Nell'anno finanziario 1992, iniziato il 1° aprile - secondo quanto riportato ieri dal quotidiano economico giapponese «Nihon Keizai» - le principali aziende automobilistiche [illegible] Sol Levante ridurranno i loro investimenti mediamente del 12%, dopo il taglio del 4,7% già operato nel 1991 rispetto al 1990. Per rinnovare impianti e linee [illegible] produzione l'industria [illegible] settore spenderà 1200 miliardi di yen, pari [illegible] 12.000 miliardi [illegible] lire, contro i 13.750 dell'anno prima.

In particolare, la Toyota ridurrà i suoi investimenti del 23% a 4400 miliardi di lire e del 7,7% la Nissan (2400 miliardi). Immutati, invece, quelli [illegible] Mitsubishi [illegible] Honda, rispettiva[illegible] di 1600 [illegible] 800 miliardi mentre, sempre secondo il quotidiano, Mazda [illegible] Suzuki taglieranno le [illegible] del 10 e del 5,2% a 1350 [illegible] miliardi di lire.

Anche in Europa l'andamento dell'industria automobilistica [illegible] non è brillante e le difficoltà si ripercuotono sulle aziende che operano nell'indotto. Fra queste, [illegible] Pirelli, [illegible] pneumatici, ha dovuto ricorrere lo scorso febbraio ad [illegible] piano di ristrutturazione. Per di[illegible] i problemi [illegible] occupazione del Gruppo è stato convocato al ministero del Lavoro per mercoledì [illegible] aprile il sindacato unitario dei chimici (Fulc). L'incontro è [illegible] sollecitato [illegible] stessa Fulc dopo la decisione della Pirelli di mettere in mobilità, da subito, i lavoratori addetti alla fabbricazione dei pneumatici negli stabilimenti di Piemonte, Lombardia, Lazio [illegible] Sicilia e di non anticipare il pagamento [illegible] cassa integrazione straordinaria nei prossimi mesi.

Per questi lavoratori l'intesa di febbraio, siglata in sede ministeriale, prevedeva [illegible] prepensionamenti e il prolungamento della cassa integrazione straordinaria per 2[illegible] lavoratori fino al 15 giugno, anziché al 31 [illegible] «La Pirelli - ha detto la Fulc - motiva questa grave decisione [illegible] il mancato rispetto, da parte del governo, degli impegni assunti su prepensionamenti e approvazione della cassa integrazione straordinaria».

Dagli Stati Uniti [illegible] arrivata intanto, per il settore cavi della Pirelli, una buona notizia. La consociata americana del Gruppo milanese (Pirelli Cable Corporation) svolgerà [illegible] progetto [illegible] ricerca su cavi superconduttori per il trasporto di energia. Il contratto - afferma una nota della Pirelli - [illegible] stato affidato dalla Epri, l'Ente [illegible] ricerca e sviluppo dei produttori [illegible] energia elettrica statunitensi, che ha sede a Palo Alto in California.

Renzo Villare

La John Deere non collaborerà con Fiat e Hitachi

Un polo dell'alluminio per Teksid [illegible] Montupet

TORINO. Un colosso dell'alluminio [illegible] futuro della Fiat. La Teksid, del gruppo Fiat, e la [illegible] francese Montupet, hanno annunciato un progetto per mettere in comune le proprie attività di fonderia per la produzione di getti in alluminio. Il progetto porterebbe alla nascita della più grossa fonderia mondiale [illegible] qu[illegible] settore e prevede che Teksid acquisisca una partecipazione nella Montupet, apportando le proprie attività alluminio [illegible] Italia, Brasile [illegible] Uniti [illegible] una partecipazione in una fonderia messicana.

Montupet opera nella produzione di getti in alluminio in Francia, Gran Bretagna, Spagna [illegible]. Il progetto, che prevede un giro d'affari a livello mondiale [illegible] oltre 700 miliardi di lire, sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea generale straordinaria [illegible] Montupet, [illegible] organi statutari Teksid e delle autorità competenti.

Sempre sul fronte internazionale, è da segnalare invece la defezione dell'americana John Deere dell'ipotesi di accordo a tre che avrebbe unito le sue attività nel [illegible] delle macchine movimento terra con quelle [illegible] Fiat [illegible] della giapponese Hitachi. Al termine dello studio [illegible] fattibilità su questa ipotesi, infatti, la Deere ha deciso di non proseguire i colloqui mentre Fiat e Hitachi - che già collaborano in questo settore - andranno avanti, possibilmente allargando l'intesa anche ad altri settori.

Segni di recupero anche dal settore alimentare

[illegible] industriale in ripresa [illegible] febbraio

ROMA. La produzione industriale [illegible] rialza la testa e a febbraio segna un incremento dell'1,3% sullo stesso mese del 1991 (a parità [illegible] giorni lavorativi); [illegible] media del periodo gennaio-febbraio [illegible] '92 - rileva l'Istat - [illegible] produzione industriale ha tuttavia segna[illegible] un —1,6% rispetto [illegible] primo bimestre dell'anno scorso, [illegible] un giorno lavorativo in [illegible] (42 giorni rispetto ai 41 [illegible] quest'anno).

Per trovare un altro segno «più» nella variazione mensile della produzione industriale, bisogna risalire [illegible] settembre del 1991, quando l'indice aumentò dell'1,6%. [illegible] maggiori si sono registrati nei settori dei prodotti energetici (+2,1%) e dei minerali (+3,2%).

Segnali di ripresa anche dall'industria alimentare italiana che ha chiuso il 1991 [illegible] un deficit [illegible] bilancia commerciale di 152 miliardi, uno dei dati migliori degli ultimi anni, fatta eccezione per l'attivo di 24 miliardi registrato nel '90.

Il dato (saldo tra 9735 miliardi di export e 9887 miliardi di import), pur negativo, [illegible] gli sforzi concorrenziali del [illegible], ha sottolineato il presidente della Federalimentare Giuseppe Gazzoni Frascara, sforzi che troppo spesso vengono trascurati per essere «annegati» in generici commenti sulla disastrata bilancia agroalimentare [illegible] plessiva del Paese» che [illegible]prende anche i prodotti freschi e le materie prime.

[r. e. s.]

Verrà chiesta una consultazione degli iscritti

La minoranza della Cgil si ribella sulla «scala»

[illegible] La scala mobile e la sua riforma dividono la Cgil al punto che la minoranza di [illegible] Sindacato» chiederà la consultazione [illegible] gli iscritti e presenterà [illegible] direttivo del [illegible] e [illegible] aprile un proprio documento alternativo. A guidare la «rivolta» [illegible] Fausto Bertinotti e Giorgio Cremaschi. Il primo è intervenuto alla riunione della segreteria confederale dissociandosi [illegible]'ipotesi di modifica della scala mobile fatta dalla maggioranza, mentre l'ex segretario nazionale Fiom ha espresso il [illegible] dissenso nel «gruppo di lavoro» coordinato dal segretario confederale Sergio Cofferati. L'ipotesi della maggioranza prevede: sostituzione del paniere con l'indice Istat depurato dagli aumenti Iva; predeterminazione annuale degli scatti ma [illegible] il riallinea[illegible] semestrale in [illegible] di [illegible] stamento tra inflazione programmata e quella reale; riallineamento dell'indice da quel momento in poi, invece del conguaglio successivo. In questo modo l'indice corrisponde sempre all'inflazione reale. [illegible] minoranza, invece, Cremaschi insiste «perché sia [illegible] l'attuale meccanismo di scala mobile» e dice: «Andremo al Comitato Direttivo con due propo[illegible] diverse [illegible] chiederemo la [illegible]sultazione tra i lavoratori». In pratica sceglie la strada del contratto [illegible] chimici che prevede l'anticipo dei punti di contingenza in base all'inflazione prevista e la verifica a fine anno.

[Agi]

ECONOMIA**FLASH**

[illegible] presto sposi

Il gruppo elettronico e per la difesa Matra e il colosso dell'editoria Hachette si fonderanno in un'unica società [illegible] verrà sanata la situazione finanziaria di Hachette, colpita dalla chiusura della Cinq.

Nuove offerte [illegible] Cto e Cte

Forti richieste (5632 miliardi [illegible] fronte di un'offerta di 4000 miliardi) e tassi in lieve crescita all'asta di Cto. Il rendimento netto [illegible] terzo anno [illegible] infatti del 10,86% (contro il 10,74% dell'asta di marzo) [illegible] al sesto anno è del 10,84% (10,76 a marzo). Il Tesoro ha anche riaperto le sottoscrizioni dei Cte di marzo per un importo massimo di 750 milioni di Ecu. I titoli hanno godimento 23 marzo '92 mentre il [illegible] annuo lordo [illegible] del 10,20%.

Più utili per [illegible] Immobiliari

Positivi risultati del bilancio '91 per la Attività Immobiliari della Fiat. L'utile [illegible] passato dai 10,8 miliardi del '90 [illegible] 16,6 miliardi. Agli azionisti sarà proposto un dividendo di 165 lire per azione contro le 150 del '90 su un capitale aumentato a 69,7 miliardi.

Berto [illegible] aumenta [illegible]

In crescita utile netto e dividendo nel bilancio '91 della Berto Lamet (gruppo Fiat). L'utile è salito [illegible] 4,5 miliardi [illegible] lire dell'esercizio '90 a 6,1 miliardi. Il dividendo proposto è di 400 lire per azione, contro le 375 distribuite l'anno precedente. A livello consolidato i ricavi di produzione [illegible] stati pari a 147,4 miliardi, [illegible] un utile [illegible] di 8,6 miliardi.

[illegible] Tirrena arrivano i [illegible]

Francesco [illegible]si, Giuliano Graziosi e Leonardo Petix prenderanno il timone della Tirrena, la compagnia assicurativa commissariata dal ministero dell'Industria. I dirigenti [illegible] Tirrena hanno accolto con soddisfazione [illegible] nomina.

Volund Systems va ad Ansaldo

Ansaldo (gruppo Iri-Finmeccanica) ha acquisito [illegible] 100% dell'azienda danese Volund Systems, [illegible] dei maggiori competitori internazionali nel mercato del «waste to energy» e della cogenerazione con combustibili alternativi.

Un buon 1992 per Ediltér

Edilter, Coop edile bolognese aderente alla Lega, chiuderà il [illegible] con un giro di affari di 215 miliardi (198 nel 1991) [illegible] un utile netto di 1,7 miliardi. Il bilancio comprende in quota parte delle attività all'estero conferite a «Construits [illegible] di quelle immobiliari confluite in «Eurobuilding».

Cerus, strategie ok

Duménil Léblé vince un round contro Adorno

MILANO. Buone notizie per [illegible] gruppo De Benedetti dalla Francia e dalla Svizzera. In Francia la Cerus ha reso noto ieri, per bocca [illegible] suo direttore generale Michel Cicurel, [illegible] essere più che mai decisa [illegible] perseguire [illegible] strategia volta ad as[illegible] partecipazioni a carattere maggioritario in settori «meno ciclici e più produttori di cash-flow». Si continuerà dun[illegible] con le dismissioni [illegible] attività «marginali e non strategiche», a cominciare dal progetto di cessione del 3,3% del capitale Suez, in corso [illegible] negoziato.

Nel frattempo a Ginevra la magistratura svizzera ha definitivamente chiuso [illegible] vertenza giudiziaria che coinvolgeva la banque Duménil Léblé Suisse in seguito alla richiesta dell'agente [illegible] cambio Giovanni Adorno [illegible] di aver riconosciuto un credito di 64 miliardi nei confronti dell'istituto controllato dalla stessa Cerus.

Il tribunale [illegible] già rigettato la richiesta di Adorno e, decorsi i [illegible] giorni dalla sentenza [illegible] alcun ricorso da parte dell'interessato [illegible] vicenda si è chiusa.

L'avvocato milanese di Adorno, Vittorio Dotti, ha fatto sapere in [illegible] che il provvedimento elvetico lascerebbe impregiudicato il giudizio di merito che potrebbe essere pronunziato in un'udienza già fissata per il 30 aprile. Dotti ha inoltre preannunciato l'avvio di un altro rito giudiziario abbreviato sulla scorta del certificato [illegible] credito di 60 miliardi assegnato ad Adorno dal comitato direttivo degli agenti milanesi.

[illegible] JUVE-MILAN OLTRE 11 MILIONI

MILANO. [illegible] 11.615.000 telespettatori, Juve-Milan (Canale 5, nella foto Schillaci) [illegible] stata la trasmissione più seguita. E' il nuovo record Fininvest e rappresenta il primato per una gara di Coppa Italia. Il record precedente apparteneva a un Juve-Milan [illegible] '90 (Rai2 10.632.000 telespettatori).

TENNIS, A ROMA ANCHE EDBERG

ROMA. Stefan Edberg, [illegible] al mondo, ha chiesto [illegible] «wild card» per gli Internazionali d'Italia (2-17 maggio). Con Edberg, che ha rinunciato a Hong Kong perché prossimo al matrimonio, il [illegible] Roma si garantisce la presenza-record dei primi 16 giocatori della graduatoria Atp.

[illegible] OGGI IN TV

11,00 **Pattinaggio.** Trofeo Uisp di pattinaggio artistico — Raitre
11,30 **Ciclismo.** Settimana bergamasca — Raitre
13,30 Sport News, tg sportivo — Tmc
13,30 Sportime, tg sportivo — Tele+2
13,45 **Baseball.** Major League, rep. — Tele+2
14,45 **Basket.** Campionato Nba: Philadelphia-Utah — [illegible]
15,45 **Ciclismo.** [illegible] — [illegible]
16,00 Usa sport — [illegible]
16,10 **Calcio.** Pianeta calcio — [illegible]
16,15 **Calcetto.** Da Acireale, Italia-Portogallo, camp. mond. — Raitre
16,25 [illegible] Regina atletica — Raitre
16,30 **Wrestling.** I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson — Tele+2
16,40 **Scherma.** Fioretto femm. — Raitre
17,05 [illegible] Real Sociedad-Siviglia, camp. spagnolo — [illegible]
18,05 Sportsera, tg sportivo — [illegible]
18,45 Derby, tg sportivo — [illegible]
18,45 **Calcio.** Settimana gol intern. — Tele+2
19,00 Quotidiano sport — Svizzera
19,15 Sportime, tg sportivo — Tele+2
19,30 Studio sport, tg sportivo — [illegible]
[illegible] Sportissimo, [illegible] — [illegible]
[illegible] sport e i suoi anni ruggenti — [illegible]
20,00 **Calcio.** Calcio inglese: Manchester Utd-[illegible] — [illegible]
20,15 Lo sport, [illegible] sportivo — [illegible]
22,00 **Tennis.** Atp Tour — Tele+2
22,55 **Calcio.** Coppa svizzera — Svizzera
23,00 **Vela.** Speciale Coppa America — Tele+2
23,00 **Basket.** Da Istanbul, la finale Coppa Europa — [illegible]
23,30 **Basket.** Istanbul, finale Coppa Europa: 1ª finale playoff donne camp. ital. — Raidue
[illegible] Camp. mondiale — Tele+2
1,00 **Motocross.** Camp. mond. 250 — Tele+2
1,05 Studio sport, tg sportivo — [illegible]
1,30 **Calcio.** Settimana gol, rep. — [illegible]

Due squadre italiane per l'Europa: anche la Sampdoria compie un'impresa storica

Toro più forte del mito: adios Real

I granata contro l'Ajax nella finale di Coppa Uefa

[illegible] (a lato) ha segnato il gol del 2-0 ma salterà [illegible] prima [illegible] il 29 aprile a Torino (ritorno il 13 maggio): Casagrande (foto grande) nell'azione dell'autogol [illegible] Rocha al 7'

TORINO. E' una serata che ricorderemo a lungo, questa che consegna il Toro per la prima volta a una finale europea [illegible] una vittoria per 2-0 sul Real Madrid che cancella d'un colpo anni [illegible] sofferenze, persino [illegible] frustrazioni. Si temeva [illegible] l'impegno di rimontare un gol potesse tagliare le gambe e schiantare i cuori. Non è stato così, [illegible] conferma che c'è una [illegible] maturità in questa squadra che [illegible] può affrontare l'Ajax [illegible] timori. E peccato che un'ammonizione nel finale tolga Fusi dal primo match, a Torino. Sarà squalificato.

[illegible] matura dopo [illegible] minuti, in maniera insperata. [illegible] Toro, che in campionato spreca tesori di palle gol, contro il Real [illegible] la porta [illegible] primo colpo. Ancora una volta, [illegible] Madrid. E anche in questo caso è una rete rocambolesca. Martin Vazquez recupera una palla vagante sulla trequarti [illegible] prolunga per Mussi il cui traversone vola sulla destra per Lentini, nuovo controcross e questa volta Ricardo Rocha nella fretta di anticipare Casagrande incoccia [illegible] volo e sorprende Buyo.

E' un regalo. Ma guai ad andare troppo per il sottile. Il Toro ha la schiuma frenata. Per il resto del tempo si presenta davanti a Buyo soltanto un paio di volte. Ma non per questo i granata si ritirano. Anzi è [illegible] bella lotta a centrocampo, dove [illegible] no i duelli tra Hagi e Venturin, Scifo e Milla e Michel che guarda Mussi molto da lontano per cui il rosso volante gode di grande libertà sulla sinistra. Peccato che i [illegible] compagni lo ignorino spesso, come [illegible] farebbero [illegible] Policano. Fusi e Hierro si fronteggiano, ma [illegible] granata [illegible] si [illegible] risucchiare e resta ancorato alla difesa lasciando Cravero a muoversi in zone dove può mascherare meglio i suoi problemi atletici. Purtroppo quando il capitano entra in azione si vede che non è lui.

Il peccato di un Toro benissimo disposto [illegible] di innamorarsi [illegible] se stesso. Succede [illegible] alla mezz'ora, quando il Real ha appena assaggiato qualche affondo e ha provato il tiro in porta [illegible] volta sola, [illegible] 22', con [illegible] staffilata a lato di Llorente, lasciato per una volta solo da Annoni. Il terzino comunque è tra i dominatori del campo. Spinge [illegible] un dannato [illegible] destra e al 23' confeziona un [illegible] così insolitamente [illegible] che Casagrande [illegible] crede neppure che sia vero. E non lo aggancia.

Vazquez si anima [illegible] giocate volitive, quando lotta di spada è [illegible] spettacolo, un po' meno se usa il fioretto. Al 33' una sua veronica con [illegible] difesa [illegible] mette in [illegible] Hierro, poi Llorente [illegible] e Michel, [illegible] cui tiro è rimpallato. [illegible] vede che il Real [illegible] squadra di grandi [illegible] internazionali, ogni volta che il Toro sbaglia parte l'attacco tamponato [illegible] granata [illegible] meglio. Giganteggiano gli uomini veri: Bruno, impeccabile sul Buitre, Annoni, Mussi, Fusi, Venturin. Loro spazzano quando altri tendono [illegible] appoggiare.

E se Marchegiani ha un paio di strangulgioni, peraltro senza toccare palla, Buyo al 45' vede materializzarsi Casagrande a tre metri, dopo una superba azione: [illegible] brasiliano si commuove e getta sul portiere la più fa[illegible] dele [illegible]oni.

[illegible] parte con il secondo tempo a [illegible] in tumulto per il risveglio madridista. Il popolo granata urla come mai nella sua storia, ma è anche un modo per esorcizzare [illegible] sofferenza. [illegible] affaccia subito Scifo [illegible] parti di Buyo, con un cross che Lentini raggiunge ma non doma. Palla alta, di testa. Replica il [illegible] al 53' con un tiro [illegible] Hagi dalla distanza, [illegible] Marchegiani blocca, e al 56' con un'incursione dalla sinistra [illegible] Llorente. L'orco madrileno è tutt'altro che quieto. Beenhakker inserisce una punta, Luis Enrique. Mondonico manda Mussi a destra su Llorente, [illegible] spina inarrestabile come in [illegible] finale dell'Under 21 persa dall'Italia di Vicini.

Per fortuna cresce un po' Cravero, però il controllo del centrocampo passa agli spagnoli. Eppure, quando i granata escono della propria area Beenhakker e Mendoza saltano dalle se[illegible] [illegible] tutta la loro arroganza, perché nè Chendo, nè Maqueda (il sostituto [illegible] Sanchis), [illegible] Rocha offrono certezze. Casagrande conferma che non è in serata: di testa depone su Buyo al 66' e dieci minuti dopo [illegible] il gol della sicurezza. Lentini si invola [illegible] sinistra e il suo [illegible] arriva al fondo, a Fusi che realizza. Colleghi che hanno percorso il mondo si abbracciano [illegible] gli occhi umidi: non avevano mai visto il Toro battere il Real e arrivare a [illegible] finale d'Europa. E' bello che sia così.

Marco Ansaldo

TORINO	2
MARCHEGIANI	6,5
BRUNO	7,5
MUSSI	7
(87' [illegible])	[illegible]
FUSI	7,5
ANNONI	7,5
CRAVERO	6
SCIFO	7
LENTINI	7
CASAGRANDE	6
(80' BENEDETTI)	[illegible]
MARTIN VAZQUEZ	7
VENTURIN	7
All.: MONDONICO	7

[illegible]	0
BUYO	6
CHENDO	6,5
LASA	6
(67' LUIS ENRIQUE)	sv
ROCHA	[illegible]
MAQUEDA	6
MILLA	6
BUTRAGUENO	5
MICHEL	5,5
HIERRO	6,5
HAGI	6,5
[illegible]	7
All.: BEENHAKKER	5

Arbitro [illegible] (Svizzera) 6,5
Reti: 7' Rocha autogol, [illegible]' Fusi. **Ammoniti:** Hierro e Fusi. **Spettatori:** 59.881 per un incasso di L. [illegible].

L'ESTRO E LA FORZA

TORINO. Ogni grande gioia ha una spina. [illegible] questo Toro che lotta, soffre, e rischia [illegible] del peccato non tanto veniale di voler essere pari in tutto - anche nelle finezze tecniche - con [illegible] Real più bello di quello del Bernabeu, l'uomo migliore [illegible] giocherà la finale, e speriamo possa saltare solo l'andata. Un gol e un'arpionata a Butragueño: i conti tornano solo e [illegible] per Fusi il quale ieri sera ha fatto tutto, il libero (per [illegible]re a Cravero una posizione ibri[illegible] fra il difensore e il centromediano metodista), il mediano di spinta e il goleador.

Sua la rete della serenità, della gioia, che ha spalancato definitivamente davanti ai granata la porta dell'Europa ed ha spezzato le [illegible] speranze del Real, autorizzate da un forcing che [illegible] tono [illegible] punto [illegible] togliere il fiato alla curva Maratona. Una spinta, quella spagnola, che ha costretto Marchegiani al 71' a eseguire [illegible] calcio di rinvio oltre la linea laterale: [illegible] sapeva a [illegible] dare la palla, tutti i suoi erano lì attorno, a difendere.

E' stato quello [illegible] momento della grande paura. [illegible] era rovesciata la situazione in una partita [illegible] ha fatto sembrare lontanissima la notte del Bernabeu. Quella gara? Mai giocata. Il vero duello fra Toro e Real è cominciato [illegible] segnale d'inizio dell'arbitro elvetico Bruno Galler. Il grande [illegible] subito ad [illegible]er timore di [illegible] avversario che - all'onor del [illegible] - gli spagnoli non avevano snobbato neppure nell'andata, [illegible] no accettato senza remore il ritiro inusitato sulla Sierra.

Così, in questo secondo round l'ombra di Casagrande autore della [illegible] al Bernabeu ha così spaventato Rocha, il più forte e il più saggio della difesa stando al rendimento della [illegible]gione, da indurlo ad allungare la gamba [illegible] battere Buyo il quale già aveva patito il cross di Lentini. Eleganti, con quella divisa [illegible] bianca nonostante la macchia sul petto dello sponsor, e con quel sussiego che [illegible]riva da novant'anni [illegible] gloria, gli uomini di Beenhakker solo con l'immagine e il carisma sono riusciti a tratti a tenere sulla corda le maglie granata.

E le hanno pure maltrattate, con quella decisione [illegible] che [illegible] dei grandi nomi. Il romeno Hagi si è ripetuto, dopo [illegible] botte a Cravero nell'andata si è accanito su Martin Vazquez. [illegible] ci [illegible] alcuni del Toro, nella trappola della voglia di essere uguali. Rischiando, come sempre accade quando si [illegible] occasioni [illegible] gol. Vero Casagrande?

Scifo, Martin Vazquez e Lentini, [illegible] a caso i più quotati alla borsa europea, hanno patito maggiormente di [illegible] notte magica del Delle Alpi. Il dribbling [illegible] più del belga, qualche preziosismo inutile di Rafa, qualche [illegible] superfluo [illegible] Lentini il quale si è fatto comunque largamente perdonare con i d[illegible] assist per i gol. Merita inv[illegible] tutti gli applausi quel gigante [illegible] Annoni, rimasto sempre se stesso, intatto [illegible] grinta e nella qualità, in una serata per tutti piena [illegible] trappole.

E' stato un match-esempio, un misto di esaltazione e dubbi, di intenzioni, prodezze ed errori. A questi livelli le gambe tremano, le idee possono annebbiarsi. Ma è rimasto lo spirito granata, quello [illegible] mutuo [illegible] corso fra gli uomini e i reparti.

E nel finale, quando i rischi aumentavano, ecco l'ultimo quarto d'ora di Lentini nella zona dello strepitoso acuto azzurro contro la [illegible]. E dal suo piede ancora [illegible] partito il pallone del 2-0. [illegible] realizzazione di un sogno atteso da sempre, l'Europa a portata di mano per [illegible] prima volta nella gloriosa storia della società.

Bruno Perucca

Ad Amsterdam i rossoblù giocano un match coraggioso che non riesce a ribaltare la sconfitta casalinga

Finisce il sogno, ma il Genoa cade in piedi

In vantaggio con Iorio, poi il solito Bergkamp firma il pareggio

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' andata come [illegible] inevitabile che andasse, ma il Genoa riesce a farci sognare anche ad Amsterdam. La rete che Iorio sigla al 37' allunga quella che è una splendida agonia sino al guizzo rapace di Bergkamp. Sarà, dunque, l'Ajax a disp[illegible] (contro il Toro) la finale di Coppa Uefa: l'ultima, nella Coppa delle Coppe, risaliva al 1988. Una squadra giovane e forte. Una squadra, soprattutto, [illegible] agli dei del calcio e baciata [illegible] talento di Bergkamp e Jonk.

Gli intrepidi moschettieri di Bagnoli meritano l'onore delle armi, e non solo perché [illegible] i primi a uscire imbattuti, almeno nel [illegible] dell'attuale stagione, dalla tana dei lancieri. Trop[illegible] [illegible] nei cuori, [illegible] 3-2 dell'andata alle squalifiche [illegible] Aguilera (otto eurogol, per la cronaca) e Torrente. Ci voleva [illegible] miracolo, dopo [illegible] montagne [illegible] Marassi. Pazienza. Resta, da affidare ai posteri, una splendida cavalcata fra le trappole di Oviedo, il gelo di Bucarest e il mito di Liverpool. Sono graffiti, questi, che neppure l'amarezza dell'eliminazione può scalfire.

La cornice di pubblico è imponente, [illegible] pittoresco e corretto. All'ultimo momento, i poliziotti si commuovono e sistemano i [illegible] genovesi senza biglietto in quello [illegible] nessuno che, all'origine, avrebbe dovuto fungere da spartiacque fra italiani e olandesi. Per inseguire il miracolo, Bagnoli [illegible] sentieri inediti: fuori Onorati, dentro [illegible] difensore, Ferroni. E marcature [illegible] Collovati su Pettersson, Caricola [illegible] Bergkamp, Ferroni su Roy. Con Signorini libero e l'anonimo Branco nel settore dell'intraprendente Van't Schip. A sinistra, Ruotolo cura Winter. A destra, ecco Eranio alle prese con Kreek. Rispetto all'andata, Van Gaal avanza di parecchio [illegible] raggio d'azione di Jonk, sul quale finisce così per gravitare niente meno che il generoso Bortolazzi. Skuhravy e Iorio, loro calamitano le attenzioni [illegible] Blind, Silooy e De Boer. Una linea, quella dell'Ajax, imbottita [illegible] centro e un po' fragile ai lati.

La partita è appassionante. Più [illegible] con il cuore, il Genoa gioca con la testa, sul filo di un diabolico paradosso: deve [illegible]gnare almeno due gol, eppure non si scopre più di tanto. Invita l'Ajax, e [illegible] stuzzica, pur soffrendone le improvvise folate. Biguet dirige [illegible] polso fermo, e al 7' non giudica da rigore [illegible] spallata di Blind a Skuhravy, [illegible] beccato da Bortolazzi. Sbaglia, il carrarmato boemo, a cercare troppo il rigore. I lancieri [illegible]cano al piccolo trotto. Proprio Bergkamp, [illegible] migliori, spreca al 12' l'occasione più ghiotta. Poi è Braglia a opporsi a [illegible] perfido diagonale di Van't Schip, e [illegible] tiraccio [illegible] Jonk e a [illegible] affondo [illegible] Roy [illegible] un'idea [illegible] geometrico Jonk).

Sornione, [illegible] indomito, il Genoa aspetta con calma che la storia si ricordi della [illegible] fresca nobiltà. E al 37', come per incanto, Iorio il derelitto, Iorio il dimenticato, scatta su un tocco filtrante di Skuhravy, sorprende Blind e, di destro, [illegible] Menzo. E' il gol della grande speranza. Che, però, [illegible] avversari spengono al primo palpito della ripresa: Jonk, [illegible] lui, sempre lui, staffila da fuori area, Braglia respinge corto; Bergkamp irrompe e infila da due passi. Il vecchio Olimpico s'incendia, e la sfida s'impenna. Eranio e Caricola smeriggiano [illegible] caviglie [illegible] Jonk (e dai): ammoniti. Petter[illegible] profitta di [illegible] rimpallo e scheggia [illegible] traversa.

La [illegible]a del pubblico introduce e scandisce la festa dell'Ajax. [illegible] e Van Loen avvicendano Winter e Roy, meno esplosivi che a Marassi. Bagnoli richiama Ruotolo e Ferroni, e ricorre a Fiorin e Onorati. Al [illegible] impetuoso si aggiungono infernali scrosci di pioggia. Bergkamp e Pettersson graziano Braglia, Iorio, irriducibile, [illegible] in area, ma Biguet non ci [illegible]. Fiorin ci prova da lontano. L'ultima raffica è di un decadente Skuhravy: fuori bersaglio, su parabola di Eranio. Amsterdam si stringe intorno ai suoi idoli, il Genoa esce fra gli applausi. Se era un sogno, è stato bellissimo.

Roberto Beccantini

Il cecoslovacco Skuhravy (a lato) è stato l'autore del passaggio per il gol [illegible] Iorio; Bagnoli (sopra) ha disposto bene i rossoblù

AJAX	1
MENZO	6
BLIND	6
SILOOY	6
JONK	8
F. DE BOER	6
WINTER	6
(72' VINK)	sv
VAN'T SCHIP	6,5
KREEK	6
PETTERSSON	6
BERGKAMP	7
ROY	6
(77' VAN LOEN)	sv
All.: VAN GAAL	7

GENOA	1
BRAGLIA	6,5
COLLOVATI	6,5
BRANCO	5
ERANIO	5,5
CARICOLA	6,5
SIGNORINI	6,5
RUOTOLO	6
(75' FIORIN)	sv
BORTOLAZZI	6,5
[illegible]	7
SKUHRAVY	5,5
A. FERRONI	6
(75' ONORATI)	sv
All.: [illegible]	7

Arbitro: BIGUET (Fra) [illegible]
Reti: 37' Iorio, 45' Bergkamp.
Ammoniti: 51' Eranio, 57' Caricola.
Spettatori: 42 mila.

L'orgoglio di Borsano, che in tre anni ha portato il Torino dalla B in vetta all'Europa

Mondo: non dobbiamo fermarci qui

Cravero: abbiamo sofferto come cani
Beenhakker: che bravo quell'Annoni

TORINO. Tenera è la notte dei granata. Cupa, quella dei madrileni, alteri anche nel momento della sconfitta. Quando l'arbitro fischia la fine, [illegible] presidente Mendoza butta via stizzito l'ennesima sigaretta. Re silente e avvilito, attorniato da cortigiani silenti e avviliti, assiste per qualche secondo al tripudio nemico poi conferma di essere per natura spocchioso: «Abbiamo perso contro una squadra a noi inferiore, incapace di fare gioco per 70 minuti su 90. Ormai sono sette anni che non conquistiamo una coppa europea, per la nostra grandezza non è bello». Chissà quanto faticherà il monarca madridista a digerire l'eliminazione subita per mano di [illegible] formazione che aveva definito «sconosciuta al calcio vero».

Altero il re, altero il suo generale, l'olandese Beenhakker: «Il Toro è stato bravo solo per i primi 20 minuti, poi s'è ritirato indietro. Non ho il [illegible] di augurare la Coppa [illegible] granata perchè [illegible] stato tecnico dell'Ajax». Di coloro che l'hanno cacciato dall'Europa, l'allenatore del Real salva Scifo, Marchegiani [illegible] Annoni «fantastico il [illegible] lavoro a tutto campo».

Ed eccoci nella festa del Toro. Sorrisi, occhi lucidi [illegible] commozione, trionfalismi, scherzi [illegible] ironie. Borsano, reduce dallo spogliatoio dove s'è impregnato del sudore dei suoi [illegible] abbracciati uno ad [illegible]: «Meraviglioso sogno, chi mai avrebbe potuto pensare, tre anni fa, quando andavamo [illegible] Licata, che [illegible]mo conosciuto una notte [illegible]? Vivo un momento magico [illegible] ho paura, co[illegible] sempre quando le cose vanno troppo bene».

Il presidente torna ragazzino, cava di t[illegible] due cornetti rossi, esulta: «Me [illegible] ha regalati un tifoso del Napoli, due [illegible] fa, nella domenica della nostra vittoria al S. Paolo, accidenti se portano bene: le elezioni, il derby, Verona, questo sogno del Real battuto. La finale? Una cartomante, [illegible] inizio d'anno m'ha profetizzato la vittoria».

Una domanda attenta all'esultanza presidenziale: «Adesso, venderà [illegible] qualcuno dei suoi gioielli?». La replica: «Sarà sempre più difficile vendere ma anche più facile comprare perchè il Toro ormai è una grossa società [illegible] [illegible] tutti vorrebbero venire».

I giocatori sono una processione [illegible] gaudente. Annoni si schermisce, ride: «Accidenti, arrivano tutti in una sera: davvero Beenhakker ha avuto parole tanto belle per il sottoscritto che due anni fa stava in C?».

Bruno attizza lieve polemica: «Ora non scrivete che il Real non è più quello di un tempo, ci ha fatto morire. Quel Butragueño, fossi un allenatore lo vorrei sempre avere».

Cravero tocca la corda degli affetti. «Abbiamo sofferto come cani per eliminare gli spagnoli. D'altronde, chi nasce tifoso del Toro è destinato a soffrire [illegible]pre, sino all'ultimo minuto di ogni partita».

Ed ecco Martin Vazquez, superstar della stampa iberica: «Se sono felice? Insomma, guardate, [illegible] vedete che [illegible] i santoni indiani, quasi lievito?

Mondonico pare il meno contagiato dall'euforia: «Calmi, [illegible] [illegible] vinciamo la Coppa [illegible] avremo realizzato nulla: diventeremo grandi se sapremo restare sempre piccini. No, non [illegible] la soddisfazione più grande della mia vita sportiva: I madrileni dicono che abbiamo fatto bene solo 20 minuti? Chissà perchè loro [illegible] hanno disputato altrettanto bene i restanti 70?».

Claudio Giacchino

SPORTINSIEME

Siamo entrati [illegible] cento giorni che portano ai Giochi di Barcellona, in programma dal 25 luglio al 9 agosto. Non si [illegible] il pathos, tutto è già pronto. Ormai nelle grandi manifestazioni sportive la fibrillazione [illegible] viene dai conti alla rovescia, [illegible] dal rovescio dei conti.

Enrico Annoni è stato ancora una volta tra i migliori in campo. Al termine dell'accesa sfida con il Real Madrid, il difensore [illegible] Toro manifesta [illegible] la sua gioia salutando i tifosi della Maratona

Cori e striscioni, che tifo

L'autogol di Rocha è sembrato un debito pagato dalla sorte

TORINO. L'impressione, [illegible] al gol di Fusi, quello del [illegible] a 0, quello [illegible] finale [illegible] l'Ajax per [illegible] Torino che [illegible] eliminato il Real Madrid, è [illegible] [illegible] una specie [illegible] debito pagato dalla sorte, anzi dal destino alla squadra granata, in possesso di lunghi crediti. L'autogol [illegible] Rocha dopo [illegible] minuti [illegible] perso proprio una consegna di diritti pregressi. E così un po' tutta la partita, sin lì.

Quelli del Real Madrid non potevano saperlo, [illegible] toccava [illegible] loro [illegible] vittime di questa consegna. Che però, dando al Torino un po' di fortuna, metteva al tempo stesso la sorte in grado di riprendere a colpire la squadra granata, un esercizio che dura dal 1949 e che riesce spesso bene.

La folla non era preparata al regalo, [illegible] meglio alla restituzione, o meglio [illegible] all'atto di giustizia indiretta. Fra l'altro il gol era arrivato senza che ancora questa folla si fosse svincolata dal favoloso rituale prepartita, con i cori vasti e precisi, gli striscioni srotolati, [illegible] far sapere davvero tutto (magnifico il «A Madrid come [illegible] Licata - fieri d'essere granata»), e prima ancora Chiambretti brillante in [illegible]po fra quelli del Real che si scaldavano, e quel continuo palpitare di bandiere rosse.

Ventiquattro milioni sono stati spesi per la coreografia ufficiale, e di questi tre in carta igienica, mai così nobilitata [illegible] un uso speciale. Guardando la curva Maratona, sembrava ad [illegible] certo punto di veder palpitare la pelle [illegible] [illegible] drago [illegible] Ma anche l'altra curva era accesa, e persino i distinti con un gran tricolore dove il rosso era più forte del verde e [illegible] bianco.

Ancora avviluppata da [illegible] festa, la gente [illegible] chiamata [illegible] una festa, come dire?, tecnica, quella del gol, che signifi[illegible] aritmeticamente, ancorché non matematicamente, la finale. Era, questa gente, raffigurabile nell'innamorato che sta preparando [illegible] bella frase per la donna in arrivo per offrirsi a lui, va in camera da letto per controllarsi allo specchio e lei è già lì che lo aspetta, è entrata dalla finestra.

Per tanto tempo la gente è stata come sorpresa e ingozzata di questa felicità più trovata che conquistata. Ha masticato quell'autogol, la gente, per tanti minuti, cercando di metabolizzarlo bene, al massimo. Poi è, diciamo, [illegible] in partita. Ha trovato una squadra con l'affanno giusto, fisiologico visto l'impre[illegible] che stava compiendo, Cravero come bloccato [illegible] freddo, Martin Vazquez intorpidito, altri forti [illegible] solenni [illegible] vichinghi nella tempesta: Annoni, Fusi, Scifo, Bruno, Mussi, Venturin...

E c'è [illegible] il gol, questa volta [illegible] nessuna riscossione di crediti pregressi, e poi [illegible] [illegible]ciata la scansione quasi animale del tempo. L'idea [illegible] che la sorte adesso potesse riprendere il suo ruolo terribile, infliggere al Torino un gol, premiando gli assalti del Real, a costringere la partita a ricominciare con i supplementari, aprendo una grossa ferita di fatica nelle squadre: e sicuramente quella granata avrebbe sanguinato di più, perché sì.

Ma l'arbitro non ha neanche recuperato troppo, ha fischiato [illegible] fine con fiscal[illegible] media e comprensibile, anzi doverosa. Grande arbitro svizzero, con precisioni da longines e gestualità da swatch, così [illegible] gra[illegible] [illegible] stato l'austriaco dell'andata al Bernabeu. Dove i tifosi messi in prigione dietro [illegible] sbarre dell'anello alto dello stadio studiavano senza saperlo da Silvio Pellico per un risorgimento granata.

Gian Paolo Ormezzano

[illegible]

Tra Roma e Toro

Uno scambio fra Bonacina e Benedetti?

TORINO. Grandi movimenti degli operatori di mercato ieri al Delle Alpi. Anche questo aspetto ha fatto da cornice nel match [illegible] ritorno delle semifinali di Coppa Uefa [illegible] il Torino e il Real Madrid.

La voce più attendibile riguarda [illegible] passaggio del mediano giallorosso Bonacina proprio alla squadra granata, mentre lo stopper Silvano Benedetti andrebbe alla Roma (che ha già acquistato negli anni scorsi il libero Antonio Comi). La società capitolina ha chiesto al Torino anche i centrocampisti Mussi e Sordo proponendo in cambio soldi.

L'incontro tra [illegible] general manager granata Luciano Moggi e gli emissari romanisti, il vicepresidente Pasquali e [illegible] direttore sportivo Mascetti, è avvenuto ieri pomeriggio nella sede [illegible] corso Vittorio Emanuele ed è durato più di un'ora.

Bonacina è [illegible] dei centrocampisti di quantità che piacciono di più all'allenatore del Torino, Emiliano Mondonico, che lo ha avuto all'Atalanta.

COPPA [illegible]

A Marassi la squadra di Boskov ottiene contro il Panathinaikos il punto necessario per giocare la finale con il Barcellona

Il pari della Sampdoria vale un viaggio [illegible] Wembley

Maragos porta in vantaggio i greci, Mancini li acciuffa con un super gol
Nella notte il centro di Genova invaso da fans in festa per lo storico evento

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

We go to Wembley, andiamo [illegible] Wembley, ha disegnato il pubblico di Marassi con cartelli variopinti. E così stava scritto anche se la Sampdoria ha dovuto sudare parecchio con il Panathinaikos per staccare il biglietto per Londra. Wembley, nome magico: il 20 maggio, nel tempio del football, i campioni d'Italia cercheranno di brindare nella Coppa più bella contro quel Barcellona di Johann Cruyff che nell'89, a Berna, [illegible] [illegible] Coppa delle Coppe. Per una curiosa coincidenza, il Barcellona ha superato ieri il Benfica di Sven Goran Eriksson, l'erede di Vujadin Boskov sulla panchina blucerchiata.

E' già un record, per la società [illegible] Mantovani, disputare tre finali europee in quattro anni, [illegible] per Boskov, lo «zingaro» del pallone, l'occasione di chiudere [illegible] bellezza il suo ciclo blucerchiato prima di trasferirsi a Roma. Rosenborg, Honved, e il girone a quattro con Stella Rossa, campione in carica, Anderlecht e Panathinaikos, le tappe dell'escalation doriana. Andare a Londra e [illegible] vedere la... Regina [illegible] Coppe, sarebbe [illegible] peccato, ma la Sampdoria, al completo, ha i mezzi per centrare l'obiettivo anche se ieri ha sofferto molto più del lecito [illegible] [illegible] Panathinaikos che, non avendo niente [illegible] perdere, ha giocato in scioltezza.

Condizionata psicologicamente dall'avere sei uomini diffidati, ed anche tatticamente dal fatto che il pareggio la promuoveva, la Sampdoria [illegible] un atteggiamento strano, [illegible] [illegible] strada fra l'assumere l'iniziativa e temporeggiare mentre la miglior difesa sarebbe stata proprio l'attacco. E il Panathinaikos ne approfittava per aggredire Pagliuca sin dalle prime battute.

Il portiere anticipava Donis su [illegible] cross di Kalatsis e poi respingeva un violento destro [illegible] Apostolakis. Ma [illegible] pericolo più grosso [illegible] lo correva all'8' su errore di Katanec. Lo jugoslavo effettuava un corto e maldestro retropassaggio sul quale si avventava Warzycha: Pagliuca riusciva ad evitare il peggio [illegible] la collabo[illegible] di Lanna. Veramente un grosso brivido.

Sotto la spinta incessante del pubblico, la Sampdoria si scuoteva, ma sulla fascia destra Silas [illegible] garantiva la spinta di Lombardo, le controffensive erano prevedibili [illegible] scarsi i rifornimenti [illegible] per Vialli e Mancini. Katanec cercava il riscatto andando al ti[illegible] [illegible] Wandzyk, portiere senza presa, respingeva [illegible] suo colpo di testa, poi ci pensava Karageorgiu ad intercettare la replica di Lanna. Conclusioni dal limite di Invernizzi e Dario Bonetti trova[illegible] Wandzyk piazzato.

E al 25' il colpo di [illegible] Su [illegible] di Saravakos, Maragos, [illegible] piatto destro, al volo, insaccava. Era il primo eurogol del [illegible]thinaikos nelle sei partite del Gruppo A. Una doccia gelata, ancora più della tramontana, che scuo[illegible] e sbloccava la Sampdoria. Anche Boskov riparava ad un er[illegible] strategico accentrando Silas e allargando Invernizzi sulla destra.

Così disposti i blucerchiati riorganizzavano la rimonta anche se Vialli dava l'impressione di frenare la [illegible] carica agonisti[illegible] temendo un cartellino giallo che l'avrebbe messo in fuori gioco a Wembley. E, dopo un'occa[illegible] [illegible] di un soffio da [illegible]lando, capitan Mancini pareggiava [illegible] [illegible] spunto [illegible] campione autentico (36'). Conquistava il pallone in [illegible] si portava sulla linea di fondo e, da posizio[illegible] quasi impossibile, staffilava in porta piegando le mani [illegible]... burro [illegible] Wandzyk. Un supergol.

Capita la lezione, la Sampdoria nella ripresa insisteva per mettere al sicuro il risultato, [illegible] Orlando, Vialli e Silas non sfruttavano [illegible] buone opportunità per raddoppiare [illegible] Invernizzi concludeva centralmente [illegible] problemi per Wandzyk. Il Panathinaikos non aveva più [illegible] stessa determinazione del primo tempo e raramente minacciava Pagliuca che, comunque, [illegible] con gli occhi bene aperti. E bloc[illegible] un destro [illegible] Christodulu e una punizione angolata [illegible] Saravakos.

Ma il Panathinaikos aveva già fatto [illegible] massimo e, nell'ultimo quarto d'ora, tirava i remi in barca: non [illegible] più alcuna in[illegible] di guastare la grande festa [illegible] Sampdoria e al suo meraviglioso pubblico che ha poi [illegible] [illegible] centro di Genova con caroselli di auto, a tutto clacson e bandiere [illegible] vento, per celebrare lo storico avvenimento. Era tanta [illegible] gioia, che in pochi hanno avuto voglia di prendersi baf[illegible] della Genova rossoblù eliminata dagli olandesi dell'Ajax in Coppa Uefa.

Bruno Bernardi

SAMPDORIA	1
PAGLIUCA	6,5
MANNINI	6
KATANEC	5
PARI	6
D. BONETTI	6
LANNA	6
SILAS	5,5
INVERNIZZI	6
(78' BUSO)	s.v.
VIALLI	6
MANCINI	7
ORLANDO	6
All.: BOSKOV	6

PANATHINAIKOS	1
WANDZIK	6
APOSTOLAKIS	6,5
KALATZIS	6
CHRISTODOULU	6
KURBANAS	6
MAVRIDIS	6
SARAVAKOS	6
KARAGEORGIU	5
WARZYCHA	6
DONIS	6
MARAGOS	6,5
All.: DANIL	6

[illegible]
Reti: 25' Maragos, 36' Mancini.
Spettatori: paganti 34.500, incasso 1.163.626 lire.

Mancini il capitano della Samp ha realizzato la rete del pareggio. Un gran gol [illegible] i greci a Marassi

---

COPPA CAMPIONI

[illegible] STELLA ROSSA
Finale a Londra il 20 maggio

GIRONE A		GIRONE B	
Anderlecht (Bel) - Panathinaikos (Gre)	0-0	Dinamo Kiev (Csi) - Benfica (Por)	1-0
Sampdoria (Ita) - Stella Rossa B. (Jug)	2-0	Barcellona (Spa) - Sparta Praga (Cec)	3-2
Panathinaikos (Gre) - Sampdoria (Ita)	0-0	Sparta Praga (Cec) - Dinamo Kiev (Csi)	2-1
Stella Rossa B. (Jug) - Anderlecht (Bel)	3-2	Benfica (Por) - Barcellona (Spa)	0-0
Panathinaikos [illegible] - Stella Rossa (Jug)	0-2	Benfica (Por) - Sparta Praga (Cec)	1-1
Anderlecht (Bel) - Sampdoria (Ita)	3-2	Dinamo Kiev (Csi) - Barcellona (Spa)	0-2
Stella Rossa B. (Jug) - Panathinaikos (Gre)	1-0	Sparta Praga (Cec) - Benfica (Por)	1-1
Sampdoria (Ita) - Anderlecht (Bel)	2-0	Barcellona (Spa) - Dinamo Kiev (Csi)	3-0
Panathinaikos (Gre) - Anderlecht (Bel)	0-0	Benfica (Por) - Dinamo Kiev (Csi)	5-0
Stella Rossa B. (Jug) - Sampdoria (Ita)	1-3	Sparta Praga (Cec) - Barcellona (Spa)	1-0
Anderlecht (Bel) - Stella Rossa (Jug)	3-2	Dinamo Kiev [illegible] - Sparta Praga (Cec)	1-0
Sampdoria (Ita) - Panathinaikos (Gre)	1-1	Barcellona (Spa) - Benfica (Por)	2-1

CLASSIFICA	p	g	v	n	p	f	s
Sampdoria	8	6	3	2	1	10	5
Stella Rossa	6	[illegible]	3	0	3	9	10
Anderlecht	6	[illegible]	2	2	2	8	9
Panathinaikos	4	6	0	[illegible]	2	1	4

CLASSIFICA	p	g	v	n	p	f	s
Barcellona	9	6	4	1	1	10	4
Sparta Praga	6	6	2	2	2	7	7
Benfica	[illegible]	6	1	3	2	8	5
Dinamo Kiev	4	6	2	0	4	3	12

COPPA COPPE

Detentore MANCHESTER UNITED
Finale a Lisbona il 6 maggio 1992

[illegible]		AND.	RIT.
[illegible] (Fra)	Feyenoord (Ola)	1-1	2-2
Bruges (Bel)	WERDER B. (Ger)	1-0	0-2

COPPA UEFA

Detentore INTER
Finali 29/4 e 13/5 1992

SEMIFINALI		AND.	RIT.
Real Madrid (Spa)	TORINO (Ita)	2-1	0-2
Genoa (Ita)	AJAX (Ola)	2-3	1-1

[illegible]

Nel derby ispano-portoghese la squadra di Cruyff supera la formazione di Eriksson per 2-1

Stoichkov [illegible] Bakero lanciano il Barcellona

Poi Brito replica per il Benfica che domina ma non recupera

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà il Barcellona a contendere la Coppa dei Campioni alla Sampdoria. Tutto come previsto quindi, anche se la squadra di Cruyff ha sofferto parecchio per battere 2-1 il Benfica e certo dovrà rivedere parecchie cose prima del [illegible] maggio. Giocando come ha fatto con il rassegnato Benfica, rischia il tracollo contro la banda Vialli.

La partita. Il Barcellona non parte a razzo, temendo forse di esporsi al pericoloso contropiede del Benfica. Ma anche senza affondare i colpi, la squadra di Cruyff tiene in mano la partita. L'inizio [illegible] [illegible] promettente. Stoichkov e Laudrup cercano di sgusciare tra le maglie della difesa a zona dei portoghesi, [illegible] c'è molta approssimazione, con errori anche grossolani. Ed anche in difesa i blugrana faticano a chiudere ogni varco. Ma appe[illegible] il Barcellona alza il ritmo delle proprie giocate, colpisce con freddezza. E' il 12': dal piede di Koeman parte un lancio lungo e [illegible] che [illegible] Carlos cerca goffamente [illegible] neutralizzare, dando invece via libera a Stoichkov che [illegible] ha difficoltà a battere Neno.

L'azione si ripete al 17', ma questa volta Laudrup non agganci[illegible] in [illegible] e Madeira libera. E' il momento migliore per i catalani che finalmente giocano su livelli accettabili. Il Benfica non può che subire e tenta di riproporre il contropiede [illegible] Isaias e Youran. Al 23' è proprio Isaias a filare veloce [illegible] Zubizzarreta, ma Guardiola ci mette una pezza salvando in angolo. Davvero molto bravo questo giovane centrocampista, che gioca piazzato davanti alla difesa [illegible] tocca ogni pallone di prima [illegible] grande rapidità.

[illegible] raddoppio del Barcellona arriva al 24' ed è frutto [illegible] un'azione travolgente che si sviluppa sulla sinistra dell'attacco dove il Barcellona penetra con maggior facilità grazie ad uno Ze Carlos sempre in affanno. Eusebio fa viaggiare Stoichkov che giunto sul fondo serve Bakero al limite dell'area. Il tiro in corsa è una vera bomba e [illegible] Neno non resta che guardare. [illegible] il Benfica [illegible] [illegible] rassegna, anche [illegible] a questo punto Londra sembra sempre più lontana. E al 28' trova il gol. Isaias vince un [illegible] [illegible] Koeman rischiando pure un ginocchio e lancia Brito: scatto in [illegible] e Zubizzarreta è battuto.

Una boccata [illegible] ossigeno per i portoghesi che non [illegible] approfittare dello sbandamento del Barcellona, che infila una serie di errori difensivi banali e pericolosi. La partita scade parecchio, i catalani ora si fanno più prudenti, cercando di non [illegible]promettere [illegible] finale che per Amor, ammonito al 37', sfuma del tutto. [illegible] tempo si chiude con i tifosi spagnoli in festa [illegible] grido di «Torino, Torino» per le notizie che giungono dal Delle Alpi, ma piuttosto delusi per l'atteggiamento di Laudrup e compagni.

E' [illegible] Benfica a fare [illegible] partita all'inizio della ripresa. Al [illegible]' Sousa prova la conclusione da fuori [illegible] e Zubizzarreta alza in angolo con qualche difficoltà. I portoghesi si dimostrano ancora pericolosi al 73' [illegible] Zubizzarreta che si salva alla disperata ed all'81 quando Nadal, che ha sostituito Amor, devia [illegible] angolo alla meno peggio. E' il momento peggiore per [illegible] Barcellona che trova spazi di campo sempre più ampi, ma pasticcia [illegible] irritante insistenza al limite dell'area avversaria e rischia il pareggio. Cruyff toglie Laudrup (82') e inserisce il difen[illegible] Alexanko per cercare di dare maggior consistenza al reparto arretrato. Il finale è da dimenticare per i catalani.

Fabio Vergnano

COPPA ITALIA

Il giovane portiere ha conquistato i tifosi dopo la vittoria della Juve sul Milan

Peruzzi, l'arte [illegible] volare

«Ho una molla che mi fa scattare»

TORINO. Un Angelo tra i pali. Peruzzi, ventidue anni, [illegible] di Coppa. Con il Milan [illegible] volato su palloni alti [illegible] a mezz'aria, radenti e liftati, [illegible] detto «no» perfino [illegible] un calcio di rigore. Con la sicurezza sfrontata dei veterani. Ora è sugli scudi e la gente juventina già lo ama. Non c'è compromesso nella vita dei portieri: nell'anonimato oppure in prima pagina, in paradiso o all'inferno. Lui lo [illegible] ed [illegible] uno dei primi concetti che esprime nel grigio mattino del giorno dopo, davanti a un esercito di giornalisti: «Sono giovane, ma ho capito che [illegible] è [illegible] calcio; adesso, [illegible] con l'aiuto di compagni stupendi, tutto sembra facile, ma quattro presenze sono poche [illegible] [illegible] si complicherà quando dovrò rispondere all'appello tre giorni alla settimana [illegible] la concentrazione non dovrà avere sbavature. Perché so che se sbaglio due volte di seguito mi darete del bidone». Un veterano saggio, anche in dialettica.

Ha sofferto più per lo stop provocato dalla squalifica o quest'anno a fare il n° 12?

Non c'è dubbio, l'alt per il doping. Sono state scritte molte [illegible] brutte al riguardo, insensate. E appena sono arrivato [illegible] Torino qualche vostro collega ha insistito sul tema. Mi sono chiuso [illegible] [illegible] riccio e ho evitato le interviste.

Con il rischio di [illegible]ventare impopolare...

Ed è per questo motivo che ho ripreso a rilasciare interviste.

Che cosa [illegible] e che cosa [illegible] manca per diventare un grande portiere?

Ho la squadra che va bene. E poi la fortuna di cui si ha sempre bisogno, anche gli atleti più bravi. [illegible] devo migliorare, in tutto, [illegible] si può essere completi [illegible] [illegible] anni, non c'è riuscito [illegible]o. Io non sono certo l'eccezione.

Un dettaglio ha stupito il pubblico: la [illegible] tranquillità. [illegible] [illegible] specie [illegible] incoscienza che nasce dalla sicurezza dei propri mezzi?

Io non faccio della filosofia, mi piace [illegible] allegro, anche quando vado in campo, rido, [illegible] posso. Il calcio non è guerra, pur [illegible] ci [illegible] partite tese [illegible] quelle col Milan. [illegible] è possibile, divertiamoci. E [illegible] tranquillo.

Trapattoni ha detto [illegible] [illegible] cominciato il tempo degli esperimenti [illegible] che lei [illegible] [illegible] primo della lista. A Roma, sabato, dovrebbe giocare...

Io non so nulla, ringrazio l'allenatore per avermi dato fiducia, però la Juventus ha il titolare in Tacconi, che è fra i migliori d'Italia. Cerco di imparare da lui. Io mi [illegible] già felice così, sono tornato a vivere dopo la squalifica e sono il vice di Stefano. Di te poco!

Il rigore. Tacconi le ha indi[illegible] dove Baresi avrebbe messo il pallone?

In quella confusione non l'ho notato, [illegible] visto che si sbracciavano in panchina. Sapevo [illegible] Baresi avrebbe calciato forte, mi sono buttato, è andata bene. In passato ne ho parati 4 o 5.

In agosto lei diceva che nelle uscite doveva perfezionarsi: martedì ci è sembrato di vedere [illegible] portiere che quando decide di la[illegible] la porta [illegible] ha ripensamenti...

Guai se a metà strada cambiassi idea! Una volta scattata la molla la lascio fare...

La critica la ritiene all'al[illegible] dei grandi numeri [illegible] del passato e degno di esser titolare nella Under [illegible] più di Antonioli.

Ringrazio, però mi sembrano elogi esagerati. Antonioli da quando [illegible] ha sostituito in seguito al caso-doping non ha sbagliato una partita.

Lei, martedì notte, ha lasciato il delle Alpi accompagnato da una coda di applausi.

Ringrazio [illegible] pubblico, meraviglioso nel volermi già bene. E sono grato ai miei colleghi della difesa, sempre ottima. Il loro gran lavoro mi ha agevolato parecchio.

Qual è la gioia più forte [illegible] ha provato quest'anno?

Quando ha segnato Schillaci l'altra sera. Non ho esultato poiché anch'io, come quasi tutti i calciatori, credo un po' nella scaramanzia. Ma quando l'arbitro ha fischiato la fine ho provato [illegible] un'emozione straordinaria.

Se lei giocasse sabato all'Olimpico?

Non penso che giocherò.

Che cosa ha [illegible] Trap più degli altri tecnici?

Una grande dote: non molla mai, e sa tenere tutti [illegible] sempre in tensione.

Angelo Caroli

COPPA ITALIA

QUARTI 12 - 26 FEBBRAIO 1992			SEMIFINALE			FINALE
SAMPDORIA	1	1	SAMPDORIA	0		
ROMA	0	1				
PARMA	2		PARMA	1		
GENOA	0					
MILAN	2	1	MILAN	0	0	
TORINO	0	1				JUVENTUS
JUVENTUS	1	2	JUVENTUS	0	1	
INTER	0	1				

«Ho sofferto molto per [illegible] caso doping adesso rivivo; sono un tipo allegro anche in campo; ho avuto la fortuna di trovare [illegible] maestro come Tacconi»

Angelo Peruzzi, 22 anni, ha parato il rigore di Baresi ed è stato abile nelle uscite: forse giocherà anche sabato a Roma

Capello: [illegible] [illegible] sfortuna

Il tecnico dopo l'eliminazione «Ma [illegible] pronti per il derby»

MILANO. Il Milan il giorno dopo. «Siamo ancora dispiaciuti per aver fallito un bersaglio importante - [illegible] Capello - [illegible] per colpe nostre, visto che non abbiamo sfruttato le occasioni capitateci. Ma non alludo al rigore, perché questa è una [illegible] che può succedere. Mi riferisco alle opportunità [illegible] alla fine [illegible] 1° tempo e nella ripresa, [illegible] anche per sfortuna». Nessuna accusa particolare ai rossoneri che «hanno dimostrato sul piano del gioco di essere ancora superiori e di aver meritato un pari». E proprio per questo Capello [illegible] dice fiducioso in una pronta riscossa nel derby con l'Inter. «A Torino - continua - abbiamo speso tanto, ma questo [illegible] inciderà né sul fisico né sul morale. La condizione è buona e siamo pronti [illegible] riprendere il cammino [illegible] se nulla fosse [illegible]. Con questa sconfitta abbiamo fatto contenti tutti, perché la Juventus, vincendo, ha liberato un posto in Uefa. Lo stesso Mondonico mi ha confidato prima della partita che avrebbe tifato bianconero...».

L'unico [illegible] preferisce non parlare è Baresi, ancora contrariato per l'errore sul penalty che avrebbe dato al Milan via libera verso la finale di Coppa. Van Basten rientra e toccherà a lui calciare i rigori; quindi per Baresi non ci saranno più tali preoccupazioni, anche se nei giorni scorsi si era preparato con particolare scrupolo.

Assieme all'olandese, contro l'Inter rientreranno anche Maldini, che ha superato l'influenza e che ieri si è allenato a lungo, e Albertini che [illegible] smaltito lo stress da superlavoro (impegno con la under ventuno).

Chi ha grossi problemi di formazione è l'Inter che farà a meno di Matthaeus e di Ferri, squalificato dal giudice per un turno. Il tedesco, dal canto suo, è rientrato ieri dopo la trasferta a Colonia [illegible] la sua Nazionale. Ancora dolorante al ginocchio destro, ha già fatto sapere che [illegible] potrà giocare sabato. [illegible] medici della Nazionale - ha spiegato Lothar - [illegible] hanno diagnosticato una distorsione [illegible] [illegible] della capsula e mi hanno detto che dovrò restare a riposo almeno una settimana».

Oggi, comunque, l'articolazione verrà sottoposta a risonanza magnetica per verificare l'esatta entità del danno e predisporre le cure adeguate. Contro il Milan ci saranno invece Klinsmann, al quale oggi [illegible] tolti i [illegible] punti di sutura alla testa, e Berti che smaltisce rapidamente la distorsione a una caviglia. Desideri [illegible] Matthaeus e intanto Suarez pensa di disporre Bergomi su Van Basten, con Dino Baggio terzino.

Nino Sormani

«NOI I PIU' BRAVI»

LE TEORIE DI CAPITAN BARESI

QUESTE sono le parole che, più o meno, ha detto Franco Baresi martedì sera dopo Juventus-Milan 1-0: «Se Trapattoni voleva sape[illegible] qual era la squadra più forte, l'ha visto in questa occasione». E ancora: «Non so cosa farci se [illegible] tifosi [illegible] bene come gioca [illegible] Juve. Contenti loro...». E' quasi una regola nel calcio non riconoscere la vittoria altrui come legittima, quindi non ci sarebbe [illegible] meravigliarsi più di tanto di queste considerazioni. Ma stupisce che nella trappola della non sportività sia caduto il capitano della Nazionale [illegible] del Milan, [illegible] l'ultimo pincopallino.

Il Milan è più forte della Juventus? [illegible] campionato [illegible] in coppa no. Milan e Juventus so[illegible] come Bugno e Argentin. Bugno vince le corse [illegible] tappe, Argentin lo batte spesso nelle prove in linea. [illegible] sono stati cinque confronti diretti ufficiali dalla [illegible] estate, escludendo quello di Palermo durato soltanto 45 minuti [illegible] dunque non regolare. La Juventus ha vinto due volte e ha pareggiato tre. Come mai il Milan non ha sfruttato nessuna delle cinque possibilità? [illegible] sfortuna si potrà parlare in un'occasione, forse due. Ma è ardito sostenere in modo sprezzante di essere più forti dopo aver giocato cinque partite senza vincerne una...

Martedì sera il rigore chi l'ha sbagliato? I tiri in porta chi li ha sbagliati? Baresi e il Milan, ci pare. Peruzzi per chi giocava? Per la Juve. Errori [illegible] prodezze non determinano da sempre i risultati? Nel calcio ci h[illegible] sempre insegnato che per [illegible]mostrarsi più forti bisogna but[illegible] [illegible] palla nella porta avversaria. Il predominio territoriale non porta punti in classifica né gol all'attivo.

Andiamo ora al povero pubblico juventino [illegible] a sopportare il gioco di Trapattoni. Che il Milan si muova in campo in modo più piacevole è cosa ampiamente riconosciuta. Che Trapattoni facendo giocare la Juventus in un certo modo sia riuscito [illegible] ottenere [illegible] massimo possibile è un'altra verità. Il bello [illegible] calcio sta proprio nel fatto che ognuno usa le sue armi. Guai [illegible] la pensassero tutti allo stesso modo. [illegible] poiché [illegible] questo sport il divertimento [illegible] di pari passo con i risultati, an[illegible] [illegible] un pochino dietro, siamo convinti che martedì [illegible] si siano divertiti [illegible] più i poveri tifosi della Juventus costretti [illegible] sopportare Trapattoni. **[g. ro.]**

Un turno di squalifica

Lentini-Venturin non giocheranno [illegible] la Samp

[illegible] Brutto colpo per il Torino: i granata di Mondonico dovranno affrontare sabato la Sampdoria [illegible] Venturin e Lentini, entrambi squalificati ieri dal giudice sportivo per somma di ammonizioni.

Con i due granata [illegible] [illegible] fermati per [illegible] giornata i seguenti giocatori di serie A: Terracenere (Bari), Petrescu (Foggia), Bortolazzi (Genoa), De Napoli (Napoli), Doll (Lazio), Ferri (Inter), Fusco (Ascoli) e Pioli (Fiorentina).

L'Atalanta è stata multata di 15 milioni e diffidata per ripetuti lanci di oggetti in campo da parte dei propri sostenitori contro i giocatori nerazzurri tanto che l'arbitro [illegible] stato costretto a sospendere la gara per un minuto.

Otto milioni sono stati inflitti all'Inter per il lancio di una moneta che ha colpito [illegible] [illegible] il suo centravanti Klinsmann. Inoltre il dirigente della Fiorentina Antognoni, espulso dal direttore di gara per proteste durante la [illegible] con la Lazio, è stato inibito fino al 27 aprile.

In serie B sono stati fermati per un turno: Manighetti (Piacenza), Destro (Cesena), Fontana [illegible] Franceschetti (Padova), Rossi e Filippini (Venezia), Coppola (Cosenza), Lorenzini (Ancona), Marchegiani (Pisa), Miranda (Messina) e Provitali (Modena), mentre l'allenatore della Reggiana Marchioro è stato squalificato fino al 21 aprile per aver insultato l'arbitro. Ammende di 15 milioni al Cesena e di 11 al Bologna per le intemperanze dei tifosi.

Veto della federazione

No a Maradona per una partita [illegible] beneficenza

[illegible] AIRES. Non finiscono i fastidi per Maradona, anche [illegible] si tratta di dare calci [illegible] lodevoli finalità. Si apprende infatti che l'Associazione Calcio Argentina (l'Afa) ha annunciato che, [illegible] [illegible] della sospensione decisa dalla Federazione internazionale calcistica, Diego Armando Maradona [illegible] ha potuto partecipare all'incontro amichevole organizzato ieri a Buenos Ai[illegible] [illegible] scopo benefico, a favore della famiglia di Juan Gilberto Funes, giocatore [illegible] d[illegible] mesi fa.

L'asso argentino, che di soli[illegible] [illegible] molto sensibile a certi avvenimenti benefici, [illegible] organizzato la partita (che [illegible] è disputata nello stadio della società calcistica Velez Sarsfield) assieme all'internazionale Oscar Ruggeri [illegible] ad altri due giocatori, Ricardo Gareca e Carlos Fernando Navarro Montoya.

Il comunicato dell'Afa ricorda tra le altre cose che la sospensione comminata [illegible] [illegible] tempo al famosissimo «pibe de oro» prevede il divieto del tutto assoluto di prendere parte a qualsiasi incontro insieme [illegible] giocatori federati.

C'è però un aspetto singolare nella vicenda: nonostante l'amichevole (lo scopo della quale era, come detto, quello di raccogliere fondi a favore della vedova e del figlio di Funes) fosse stata organizzata venti giorni fa, l'Afa ha annunciato il divieto [illegible] Maradona di parteciparvi soltanto quando mancavano 24 ore al fischio di inizio.

Il ct a Barcellona

Sacchi è critico «Juventus-Milan [illegible] [illegible]»

[illegible] Arrigo Sacchi [illegible] poteva non essere tentato dall'irresistibile richiamo [illegible] una partita nella quale [illegible] affrontavano due grandi interpreti del gioco [illegible] zona come Cruyff ed Eriksson. Ecco quindi il tecnico [illegible] sugli spalti [illegible] Camp Nou. Ha detto: «Non ho sbagliato a scegliere questo incontro, perché nel calcio c'è sempre da imparare». Ma lui, [illegible] convinto, non se la sente [illegible] [illegible] rinnegare chi invece preferisce il vecchio gioco all'italiana.

Così Sacchi approfitta dell'occasione per spezzare una lancia in favore di Maldini: [illegible] mandato due osservatori [illegible] Danimarca, [illegible] per spiare il mio amico Cesare, [illegible] per dimostrargli che siamo sempre al [illegible] fi[illegible] Lo conosco da dieci anni, ho allenato suo figlio. Apprezzo Maldini per il lavoro che [illegible]olge, e nessuno è mai passato per la testa di far giocare a zona anche la Under 21». E mercoledì prossimo andrà personalmente a Perugia per assistere alla gara di ritorno contro i danesi.

Sacchi martedì sera era al Delle Alpi. Anche qui, guarda [illegible] un bel confronto uomo contro zona. L'Arrigo [illegible] si [illegible] entusiasmato: [illegible] letto che [illegible] stata una partita spettacolare. Non sono d'accordo. Juve-Milan hanno giocato una gara molto intensa, [illegible] non di grande fascino».

Sacchi il 17 maggio sarà a Wembley per l'amichevole Inghilterra-Brasile e si fermerà a Londra anche per la finale [illegible] Coppa Campioni. **[f. v.]**

SPORT [illegible]

Arbitri: Cesari per Milan-Inter

Questi gli arbitri per le partite dei campionati di serie A e B in programma sabato. Serie A: Ascoli-Cagliari (Baldas), Fiorentina-Cremonese (Bettin), Foggia-Verona (Lanese), Genoa-Bari (Trentalange), Milan-Inter (Cesari), Napoli-Lazio (Lo Bello), Parma-Atalanta (Sguizzato), Roma-Juventus (Luci), Torino-Sampdoria (D'Elia). Serie B: Ancona-Venezia (Cardona), Bologna-Udinese (Ceccarini), Brescia-Pescara (Felicani), Casertana-Lecce (Chiesa), Cosenza-Cesena (Rodomonti), Messina-Lucchese (Arena), Modena-Palermo (Boemo), Padova-Reggiana (Pairetto), Piacenza-Pisa (Merlino), Taranto-Avellino (Cinciripini).

La Fiorentina insegue Stoichov

BARCELLONA. Più che all'Inter pare che Hristo Stoichov, 26 anni, attaccante del Barcellona, interessi alla Fiorentina. Ieri sera al Camp Nou era presente [illegible] dg della squadra viola, Maurizio Casasco, insieme a Mirko Ferretti. [illegible] presidente Cecchi Gori farà di tutto per ingaggiare la punta dei blaugrana (costo 10 miliardi) che del[illegible] «l'attaccante che fa al caso nostro». Sotto osservazione anche il venticinquenne centrocampista Amor.

Oggi l'Assemblea di Lega

MILANO. Incomincerà oggi alle ore 15, dopo un breve consiglio di Lega per mettere a punto gli ultimi dettagli, l'Assemblea dei presidenti delle società professionistiche che dovranno dare una risposta all'Associazione calciatori che contesta la decisione di aprire in modo illimitato il tesseramento ai calciatori [illegible]nieri minacciando dure prese di posizione.

Bis di [illegible] [illegible] Giro [illegible] Calabria

MELITO PORTO SALVO. Asiate Saitov, già vincitore del[illegible] prima tappa del Giro di Calabria, si è imposto ieri anche [illegible] seconda, l'Amantea-Melito Porto Salvo di 200 chilometri. Il russo, che ovviamente mantiene il comando della classifica, ha vinto in volata precedendo Stefano Allocchio e Silvio Martinello.

[illegible], [illegible] fuori a Hong Kong

HONG KONG. Questi i risultati del secondo turno del tor[illegible] Atp di Hong Kong: Courier-Damm 6-2, 6-1; Curren-Stich 6-1, 6-3; Muller-Steven 6-4, 6-2; Woodbrige-Baur 6-4, 6-0.

Brumel [illegible] diventare italiano

[illegible]. L'ex primatista del mondo e campione olimpionico di salto in alto, Valery Brumel, [illegible] anni compiuti martedì, a Genova per ritirare il premio Gambaro, ha espresso il desiderio di diventare cittadino italiano pur senza rinunciare alla sua nazionalità russa (è nato a Tolbuzino, in Siberia). «Vorrei questo - ha spiegato - perché nel mio Paese non c'è stabilità politica ed economica. L'Italia mi piace molto, amo Roma, Milano, Venezia e Genova».

Il compagno di Argentin vince con lieve distacco la corsa nelle Ardenne

Furlan, [illegible] Freccia nella bufera

«Il capitano mi ha dato via libera [illegible] altro come lui non c'è proprio»

HUY
DAL NOSTRO INVIATO

Giorgio Furlan ha [illegible] anni e [illegible] conquistato la Freccia Vallona, come la conquistano i campioni. Ha la stessa maglia di Argentin, è un suo collaboratore. «Tanto per chiarire, [illegible] non [illegible] [illegible] gregario. In questa squadra nessuno si chiama gregario». La squadra è l'Ariostea, al terzo [illegible] [illegible] in tre anni, dopo i due consecutivi di Argentin. Giorgio Furlan è di Treviso, abitava a venti chilometri dalla casa del capitano con il quale adesso, lo avete sentito, collabora. Lui e Moreno si allenavano insieme. Giorgio diceva: «Su, assumimi. Ti giuro, non te ne pentirai». Ad Argentin quel giovenotto gentile e ossequioso andava bene, però non andava bene all'ammiraglio Ferretti. Che aveva vinto, questo Furlan? Nulla. «Arriva primo [illegible] qualche parte e io ti [illegible] una spinta, ci metto la mia buona parola», gli rispondeva Argentin. Furlan arrivò 1° [illegible] campionato italiano, 1990, e l'Ariostea lo prese. Poi arrivò primo alla [illegible]nocchi. E si fermò. Figuriamoci se lo sapeva che, in fondo all'attesa [illegible] un anno, sarebbe venuta nelle Ardenne la felicità.

Mazzate di vento, freddo, un cielaccio nero e arrabbiato e, di [illegible] in tanto, secchiate di pioggia. Furlan passa per primo in cima al muro di Huy, se lo dovrà sciroppare altre due volte, ma pedala deciso, convinto. Gli [illegible] a ruota un olandese che sembra un [illegible]lo, un forzuto che non molla, Theunisse. A pochi secon[illegible] lo segue il collaboratore numero due di Argentin, Cassani. Moreno è più indietro, [illegible] il collaboratore numero tre, Lelli. L'Ariostea sta disegnando per [illegible] capitano [illegible] lavoro perfetto. Fondriest staccato, Chiappucci, malandato, nel fondo.

Il muro di Huy è una salita; [illegible] rampa [illegible] ottocento metri soltanto. Ma prendete una bicicletta e scalatela: vi strappa i muscoli, decisamente vi ammazza. Lì sopra il perito elettronico Giorgio Furlan, diplomatosi a 18 anni, comincia a sospettare che, forse, [illegible] incappato nella giornata in cui... Ma, [illegible] non pensiamoci: adesso, non c'è dubbio, arriva Argentin. E Moreno s'avanza, si travasa sui primi insieme con un plotone che comprende Lelli e Simon, Ekimov e Boumans, Rooks e Kvalsvoll, Roosen, Marques, Rue e Roche. Su [illegible] salita [illegible] si chiama d'Ereffe, Lelli conclude schiodandosi la propria missione. Sparisce anche Marques. A [illegible] quarantina di secondi, insegue Cassani. Stanno con lui Delgado, De Cuevas che, malgrado [illegible] cognome, è francese, e Van Den Abbeele. Cassani ha un dubbio (o non lo ha?): raggiungo Argentin e mi accollo questi [illegible] rompiscatole o rinuncio e non aumento il numero dei concorrenti di Moreno? Opta, suscitando perplessità negli appassionati di tattica, per la prima soluzione.

Mentre la corsa punta in direzione dell'ultima arrancata sul muro di Huy, Argentin si ritrova circondato da due compagni e da dodici nemici. Si svolge nel freddo e sotto la pioggia, permettetemi l'espressione, il seguente triangolo. Argentin a Cassani e a Furlan: «Come vi funzionano le gambe?». Furlan: «A me benissi[illegible]». Cassani: «A me benone». Argentin: «Beati voi. [illegible] me le sento di legno, ho un ginocchio che non va. Dateci dentro ragazzi, siete liberi, andate e divertitevi». Grazie capitano. Furlan si appiccica al norvegese Kvalsvoll che ci prova per primo. Cassani, Rue e Roosen gli bevono la scia. Delgado ed Ekimov si gettano alla caccia. Delgado riattacca e Furlan immediatamente lo acchiappa e lo scavalca. Rue è l'unico che regge alla botta.

Sulla plumbea salita scossa e frugata dal vento Giorgio Furlan apre [illegible] sé e il francese Rue [illegible] taglio [illegible] rammendabile. «Lo dite voi, ora che ho vinto. [illegible], mentre faticavo, che paura. Mi acchiappa, mi acchiappa. L'avevo studiato bene, filava come [illegible] meglio [illegible] [illegible] Però [illegible] nove secondi è il vantaggio di Furlan e di nove rimane. Sinuoso non meno di un cavatappi, tutto impennate balzi e sussulti, il muro di Huy tenta invano di scrollarsi [illegible] dosso il fuggitivo. «Ecco, [illegible] l'ho fatta». La certezza che Rue è battuto gli si innesta in mente a non più d'una ventina di [illegible] dal traguardo. «Ah, [illegible] tipo [illegible] dito di gioia. Ve la devo raccontare? E da che parte comincio? A Domani. Domani capirò, mi ren[illegible] [illegible] che ho anch'io vinto una classica. Intanto, [illegible] Che uomo, che capitano è Argentin. Era, credetemi, contento che io e Cassani potessimo e dovessimo prendergli il posto. C'è n'è un altro così?». [illegible] crepa [illegible] freddo, [illegible] Furlan si ferma, [illegible] cio e tremante a risp[illegible] a chi addirittura gli chiede, nemmeno fossimo in salotto, notizie della famiglia. [illegible] moglie [illegible] un anno, Rosalba, e in quanto ai figli, vedrà. «Vorrei, col vostro permesso, stabilirmi per almeno mezz'ora sotto la doccia. Posso?». La pioggia, [illegible] di qua del finestrino [illegible] macchina, appare [illegible] [illegible] finta) tenera, frusciante.

Gianni Ranieri

Giorgio Furlan, trevigiano di 26 anni, taglia il traguardo della Freccia Vallona

CASSANI [illegible]

Ordine d'arrivo: 1. Giorgio Furlan, 204 [illegible] in [illegible] [illegible] 24'22"; 2. Rue (Fra) a 9"; 3. Cassani a 16"; 4. Ekimov (Csi) st; [illegible]. Delgado (Spa) a 23"; 6. Kvalsvoll (Nor) a 30"; 7. Roosen (Bel) a 44"; 8. Rooks (Ol) a 58"; 9. Argentin a 1'05"; 10. Van den Abbeele (Bel) st; [illegible]. Fondriest a 3'22"; [illegible]. Lelli a 9'07". Ritirato Chiappucci.

I test di Imola

Convince il motore Ferrari

IMOLA. Ultima giornata [illegible] prove per la Ferrari, all'autodromo imolese. Alesi, Capelli e Larini hanno portato avanti il lavoro di sperimentazione [illegible] [illegible] [illegible]tore. Il francese ha sostenuto positivamente la simulazione di un Gran Premio: 61 giri in un'ora e mezzo. La F92A ha risposto bene, concludendo [illegible] il tempo migliore cronometrato in 1'25"526. Alesi è anche rimasto senza benzina alla Rivazza [illegible] a parte questo, l'unico inconveniente [illegible] stato un urto con un cordolo, al 54° giro. E' la prima volta che il nuovo motore regge per un intero Gran Premio. In mattinata Capelli [illegible] percorso 22 giri e Larini 29. Poco prima di lasciare l'autodromo Alesi, parlando con i giornalisti, ha detto che è stato molto importante aver concluso la simulazione di un Gran Premio con il nuovo motore. «Dal propulsore ho avuto i risultati migliori, [illegible] ho riscontrato qualche difficoltà nel telaio. La vettura comunque ha raggiunto, in fatto [illegible] guidabilità, un accettabile standard».

[illegible]l tardo pomeriggio il presidente della Ferrari, Luca Montezemolo, ha fatto una breve visita al box, seguendo alcuni giri [illegible] Capelli e Larini. «Sono [illegible] per rendermi conto della situazione e per rivedere l'autodromo dopo tanti anni di assenza. Sulle vetture non ho nulla da [illegible]».

Il ds della Ferrari, Ghedini, ha quindi confermato che anche le prossime prove (22-24 aprile) si svolgeranno a porte chiuse.

Per i cambiamenti dell'ex Urss dopo i Giochi di Barcellona

L'Europa si [illegible] più piccola

Delle 15 neonate Repubbliche, dieci apparterranno al Vecchio Continente
Ma saranno numerosi i campioni che gareggeranno per nazioni asiatiche

COSI' [illegible] E' DIVISO L'IMPERO

ESTONIA 2 PRESENZE
7 [illegible]
3 [illegible]
BIELORUSSIA 11 PRESENZE
MOLDAVIA 0 PRESENZE
UCRAINA 26 PRESENZE
0 PRESENZE
ARMENIA 1 PRESENZA
AZERBAIGIAN 0 PRESENZE
TURKMENISTAN 0 PRESENZE
TAGIKISTAN 2 PRESENZE
KIRGHISTAN 1 PRESENZA
RUSSIA 34 PRESENZE
KAZAKISTAN 6 PRESENZE
UZBEKISTAN 6 PRESENZE

ROMA. Il [illegible] giugno Roma ospiterà un congresso dell'Acnoe (Associazione Comitati Nazionali Olimpici Europei) nel corso del quale il membro sovietico [illegible] Cio Smirnov, il presidente dell'associazione Rogge ed il segretario dello stesso ente Pescante illustreranno l'assetto definito delle 15 Repubbliche nate dal disgregamento dell'Urss. Dieci Repubbliche, le tre baltiche oltre a Bielorussia, Ucraina, Russia, Moldavia, Georgia, Azerbaigian ed Armenia f[illegible] parte del gruppo europeo: le altre [illegible] [illegible] asiatiche, come geograficamente sono.

Insomma, l'Europa si «restringe» e tanti campioni che eravamo abituati a vedere agire in casa nostra andranno a rinsanguare il movimento sportivo asiatico. Ricordiamo che fra questi ci saranno dei campionissimi [illegible] meno che non optino per [illegible] cambio di nazionalità) che immediatamente ritoccheranno le tabelle dei primati asiatici. Potrebbe toccare agli uzbeki Gataullin (6 m e 6,02 indoor) e Ryzhenkov (5,91) stabilire il record dell'asta; ai tagiki Sokov (17,52) assicurarsi quello del triplo e Ryzhenkov del martello. Non starebbe con le mani in mano il Kazakistan che può contare sugli astisti Potapovicht (5,90) e Yegorov (5,90 i.); sui triplisti Sakirkin (17,58) e Grokhovski (17,40); sul lunghi[illegible] Bordukov (8,21); sul pesista Bagach (20,85); sul giavellotti[illegible] Yevsyukov (85,16). Fra le donne ricordiamo il 53'58" della Ponomarieva-Khromova sui 400 hs; il 2,01 della Turchaak nell'alto ed il 7,31 della Khlopotnova.

C'è anche il glorioso kirghiso Paklin nell'alto; il Turkmenistan chiude [illegible] lista con i [illegible] metri in alto della Kucheyeva.

[illegible] frantumazione del patrimonio sovietico decreterà l'indebolimento della formazione base del grande impero dall'Est, cioè della Russia, [illegible] vedrà in azione altre 14 squadre di buono se non ottimo valore. Esaminando le graduatorie dei primi 30 del mondo del 1991 in campo maschile si notano forse [illegible] abbastanza sottolineate curiosità.

Per esempio nelle 9 specialità di corsa, dai 100 alla maratona, [illegible] presenti tre sovietici nei 270 posti a disposizione. Come dice lo storico-statistico Quercetani, [illegible] la dimostrazione che l'orso sovietico non sapeva correre, mentre era bravissimo nel saltare (41 presenze su 160 censiti) e nel lanciare (43 sempre su 160).

I tre corridori sono il duecentista Goremikyn (Russia; 20"36); il mezzofondista Dasko (Russia; 5000 in 13'16"63) ed il maratoneta Tostikov (Russia; 2'09"17).

Dividendo le presenze sovietiche (che [illegible] esattamente 99 nelle liste dei primi 30 uomini del mondo 1991) si [illegible] che 34 appartengono ad atleti russi; 26 ad ucraini; 11 a bielorussi; 7 a lituani; 6 ad atleti dell'Uzbekistan ed altri 6 del Kazakistan; 3 a Lettoni; 2 ad atleti del Tagikistan e dell'Estonia; uno per ciascuno a Kirghistan ed Armenia.

Sarà infine opportuno ricordare i nomi dei migliori [illegible]pioni che dopo [illegible] olimpiadi di Barcellona lasceranno lo squadrone Csi: per l'Ucraina ci [illegible]ranno Bubka Sergei e Vasyli; Sedykh; Avdeyenko, Povarnistin e Dymchenko; Denichuk e Inosentev; Klimenko; Medved; Ljudmilla Dzhigalova; Tatiana Dorovskikh, Natalie Grigoryeva; Galina Chistyakova, Inessa Kravets, Larisa Berezhnaya e Larisa Mikhalcenko. Per la Bielorussia il marciatore Potashov; i triplisti Kovalenko e Lapchin; i martellisti Astapkovitch ed Alisevitch; le ragazze Grebenchuk, Yurkova, Ledovskaia, Zvereva e Yermolovitch. Per la Lituania Ubartas e Kididas; Berkys; Viluckis e le atlete Matucevic, Masarovien, Mikelite e Medvyeva.

Per l'Estonia da segnalare Juri Tamm e per la Lettonia sop[illegible]tto Igor Kasanov, che addirittura ha «balticizzato» il [illegible] cognome che è diventato Kazanovs. Infine da [illegible] dimenticare l'armeno Robert Emmiyan, ormai in parabola discendente, ma pur sempre [illegible] dieci anni al vertice della [illegible] europea del salto in lungo, specialità in cui detiene [illegible] primato continentale.

Vanni Lonigo

LA [illegible]

La cartina in alto mostra, in grigio, le Repubbliche che prenderanno parte ai campionati asiatici e non più a quelli europei. Nei riquadri è indicato, oltre alla Nazione, il numero degli atleti di ciascuno Stato indipendente che figuravano nelle liste [illegible] 1991 fra i primi 30 del mondo militando per l'Urss.

Dopo il ko europeo la Philips rimanda i processi: c'è ancora lo scudetto in palio

Milano si prepara alla rivoluzione

L'allenatore D'Antoni: non interpretiamo bene le partite, si pensa troppo
Montecchi se [illegible] andrà, Riva è sul mercato e Dawkins sotto esame

ISTANBUL
DAL NOSTRO INVIATO

La Philips è fuori? Pazienza. I [illegible] tifosi eccellenti milanesi sul Bosforo ritrovano facil[illegible] il sorriso davanti agli splendori del Topkapi e razzian[illegible] souvenirs al bazar.

Eppure anche per loro dalle finali europee di Istanbul arriva [illegible] lezione: in cattedra i supporter spagnoli, castigliani da [illegible] parte e [illegible] dall'altra, uniti nell'applaudire le confortanti notizie sul tifoso madrileno portato in ospedale per un malore (in Italia i «Devi morire» si sa[illegible] sprecati) [illegible] [illegible] [illegible] dere onore ai vinti dell'Estudiantes e nell'incoraggiare la Joventut verso la finale. Tifoserie da medaglia d'oro, altro che quelle che la Glaxo vuol premia[illegible] [illegible] noi, cercando motivazioni col lanternino.

Una lezione anche per la Federazione internazionale. Affidata la sua finale regina a un posto da terzo mondo cestistico, la Fiba si ritrova un impianto da 11 mila posti semivuoto (2 mila spagnoli, qualche centinaio di italiani e serbi, pochi turchi, tenuti fuori [illegible] prezzi ridotti tardivamente) e rosari di lamentele per linee telefoniche intasate e modesta attrezzatura [illegible]

Ma la lezione più grossa è ovviamente per il nostro basket, sonoramente sconfitto e pronto a rifugiarsi nelle solite giustificazioni. «Abbiamo pagato la tensione della partita di domenica col Messaggero», dice[illegible] l'eterna promessa Pittis. E Danilovic, [illegible] dai serbi, rispondeva di non [illegible] la tensione: «Ho padre e madre a Sarajevo, sotto i bombardamenti: dovevo vincere anche per loro». Che stoccata a chi sul parquet era [illegible] [illegible]

Per Mike D'Antoni, uno che [illegible] si [illegible] [illegible] risparmiato, difficile riconoscersi in questa squadra. Ma ormai [illegible] bene le regole del gioco in Italia, e allora prima [illegible] butta sullo scherzo («Stanotte? Ho dormito come un bimbo. Che ogni due ore si sveglia e piange»), poi canta le lodi dei serbi: «Bravissimi: avevano mil[illegible] alibi, ma hanno lo spirito vincente. Da [illegible] si parla spesso [illegible] mancanza di carattere, però non dimentichiamo che in [illegible] c'è anche l'avversario. E se martedì hanno avuto qualcosa più di noi, non facciamoci venire complessi».

Per carità, [illegible] [illegible] n'è bisogno: ne hanno già tanti i nostri eroi, vittime degli arbitri («A volte perdiamo [illegible] [illegible] a lamentarci», ammette D'Antoni) e pronti a nascondersi dietro gli americani («Dawkins è diventato la coperta di Linus: quando non c'è, ci perdiamo», [illegible]a Mike) per celare la paura che, nei momenti caldi, ha mozzato loro le mani [illegible] usava qui un tempo a chi rubava, oro o fama [illegible] importa.

D'Antoni non lancia accuse in pubblico: «Io non dirò che i miei hanno dei problemi», replica a chi insiste a cercar colpevoli. Ma qualcosa gli scappa: «Sbagliamo nel leggere la partita, [illegible] vediamo dove si deve far arrivare la palla, non corriamo quando dobbiamo, si pensa troppo», e aleggia il fantasma di Montecchi.

Però bisogna guardare avanti: sabato c'è Roma, il ritorno [illegible] campionato, scudetto ancora nel mirino: [illegible] scoprire [illegible] perché [illegible] certi errori, ma siamo a un passo [illegible] vincere qualcosa». Con questi uomini? Un [illegible] riso rassegnato: [illegible] prossimi giorni, eh».

Poi si cambia. E molto. La [illegible]ducia a Montecchi non è stata ripagata, e lui stesso sembra rassegnato [illegible] andarsene: «Ma può anche darsi che nessuno mi voglia, [illegible] quel che costa». Realista. [illegible] c'è il problema Riva che insiste a giocare su quei muscoli gonfi che hanno perso l'elasticità d'un tempo: anche lui da mercato, [illegible] troverà un ricco [illegible] Pure Dawkins sa di [illegible]sere sotto esame: in passato, dopo le ulcere provocategli martedì dai suoi playmaker, sarebbe [illegible] in sciopero bianco; oggi invece trova alibi ai compagni, dai palloni più leggeri che avrebbero falsato le traiettorie dei frombolieri (ma perché solo [illegible] nostri?) alle difficoltà di gioco [illegible] dall'arbitraggio dell'assicuratore svizzero Leeman.

Una parola [illegible] per tutti: i «bei soldi» di Milano gli vanno bene, anche se ha altre b[illegible] offerte dall'Italia e dalla Spagna, squadre pronte a rilevare il [illegible] contratto fino [illegible] [illegible]. Con la penuria di pivot che c'è in giro, la Philips finirà per tenerselo stretto. Ma con un play vero, che sia il lampo per restituirci «Tuono di Cioccolato».

Guido Ercole

Mike D'Antoni parla anche di campionato «Dobbiamo scoprire come mai facciamo certi errori»

SPAGNA [illegible]

ISTANBUL. Oggi alle 19 (18 italiane) finale 3° posto Philips Mi-Estudiantes Madrid; [illegible] 21 (20 italiane) finale Joventut Badalona-Partizan Belgrado. Per il titolo di fronte due assolute novità: la Joventut ha vinto 2 Coppe Korac, [illegible] scudetti e 6 Coppe [illegible] Spagna; il Partizan [illegible] Coppe Korac, 4 scudetti e 2 Coppe [illegible] Jugoslavia. Pronostico leggermente favorevole agli spagnoli, ma il Partizan ci ha abituati alle sorprese. La Spagna insegue l'otta[illegible] Coppe Campioni (il record è dell'Italia [illegible] 11), la Jugoslavia il settimo trofeo (il quarto [illegible]secutivo, dopo il tris di Spalato).

A Milano una mostra che lega passato e presente con la 1900 e la 155 GTA

Forma Alfa, il mito continua

Esposte le fuoriserie realizzate sulla base della berlina
Dalle BAT di Bertone ai prototipi Pininfarina [illegible] Touring

MILANO. Con una mostra che spazia su un arco di quarant'anni Milano rende omaggio all'Alfa Romeo in modo del tutto particolare: nella sede della Permanente, in via Turati, sono esposte 16 versioni di serie e speciali della 1900, una vettura che ha consolidato la ripresa produttiva postbellica della Casa.

Dalla 1900 (nata nel 1950 e prodotta dal '51) si salta ai giorni nostri: il visitatore è accolto da una rossa [illegible] GTA, la versione da competizione dell'ultima nata [illegible] Biscione. Non per nulla [illegible] si chiama «Forma Alfa», appunto dalla 1900 alla 155; c'è una tradizione che continua e non solo nella cilindrata, ma nel [illegible] Alfa dell'auto per famiglia che può correre e vincere.

Forse, non tutti gli automobilisti di oggi, specie i più giovani, sanno che ai suoi tempi l'Alfa Romeo [illegible] un qualcosa di mitico per le vittorie sportive e anche per il prezzo che [illegible] rendeva i modelli accessibili a pochi. E poi c'erano le fuoriserie, un fenomeno tutto italiano. Merito dei nostri carrozzieri, che, ad esempio, sulla base del pianale della 1900 hanno realizzato vetture ancor oggi affascinanti.

La 1900 (allora si trattava di [illegible] cilindrata di lusso) è stata prodotta fino al 1959 in 21 mila unità: fu una delle prime [illegible] la carrozzeria integrata con il telaio. Rispetto ai precedenti modelli Alfa, che avevano motori a sei ed otto cilindri in linea, talvolta anche col compressore volumetrico, la berlina risultava più semplice col suo quattro cilindri. Richiedeva [illegible] ore lavorative per la costruzione, assai meno della media, ma dieci volte di più di quanto avviene [illegible].

L'elenco delle versioni fuori[illegible] ci propone [illegible] ben noti anche oggi. Ad esempio, quello [illegible] Bertone, che ha costruito le tre versioni della B.A.T. (Berlinetta Aero Tecnica) disegnata da Franco Scaglione; o Pininfarina, che ha costruito stupendi coupé e cabriolet; o Zagato, con la berlinetta sportiva. Le B.A.T. [illegible] frutto di intuizione stilistica e di studio aerodinamico e il miglioramento della forma consentiva di aumentare la velocità del 17%, a potenza uguale: le pinne che sembrano uscire dai parafanghi posteriori e si avvolgono all'interno hanno fatto sì che i giornalisti [illegible] lingua inglese trovessero facile cambiare la sigla nella parola «bat» (pipistrello).

E' anche bello rivedere alcune splendide carrozzerie costruite da specialisti che hanno dato lustro all'industria italiana e che, in parte, sono scomparsi. Parliamo di Castagna, una delle più antiche carrozzerie, e di Touring (con il Disco Volante nelle versioni spider e coupé), le torinesi Boano, Ghia e Vignale e, infine, la Ghia Aigle sorta in Svizzera appunto nella località [illegible] Aigle come [illegible] della Ghia. Quest'ultima esiste ancora nelle vesti [illegible] centro stile [illegible] la Ford.

Quelle forme realizzate [illegible] carrozzieri negli Anni Cinquanta sono servite di base e ispirazione a molte altre vetture di serie e speciali: era [illegible] concetto delle «nicchie di mercato» (oggi prepotentemente riaffiorato), ver[illegible] impostate in produzione limitata per accontentare certe fasce di clientela.

E' così che il [illegible] si è evoluto da costruttore di esemplari unici o in minimi volumi a industriale. In questo senso l'esposizione delle Alfa Romeo 1900 rappresenta un interessante spaccato di un'epoca fondamentale del mondo dell'auto italiana, quella che è servita da trampolino di lancio in campo internazionale. A [illegible] tempo, ad esempio, venne offerta al governo argentino la possibilità di acquistare un impianto completo per fabbricare la 1900 e dare il via a un'industria locale.

[illegible] mostra, che è stata ordinata da Angelo Tito Anselmi [illegible] l'allestimento dello studio Origoni e Steiner, resterà aperta fino al [illegible] maggio (dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30, sabato e domenica dalle 10 alle 18,30). Un'occasione per rivedere il passato e scoprire il futuro.

Gianni Rogliatti

Nuove e vecchie Alfa Romeo insieme: sopra, la [illegible] GTA da competizione, a lato, dall'alto, la berlina 1900 (1950) e il Disco Volante coupé (1953)

Ecco le nuove Suzuki 350R e 650R: la qualità è la medesima [illegible] i prezzi sono molto diversi

Quando è l'Iva che fa la vera differenza

Due modelli piacevoli con motore a quattro valvole per cilindro

I nuovi modelli enduro-stradale '92 della Suzuki portano le sigle [illegible] 350R, corrispondenti alle due diverse cilindrate in cui sono offerti. La cilindrata di 350 cc in Italia si sta affermando per motivi fiscali, dato che l'Iva sui motocicli di questo genere è limitata al 19%.

Oltre tale livello si sale al 38%. Si tratta, com'è facile intuire, di [illegible] valore elevatissimo se consideriamo che il prezzo di alcune moto ricomprese in que[illegible] regime fiscale è decisamente modesto rispetto ad altri prodotti gravati dall'Iva [illegible] 19%. Capita che automobili da oltre 50 milioni paghino l'imposta al 19%, mentre due ruote da [illegible] milioni [illegible] sottoposte [illegible] balzello più pesante.

Nel caso delle due Suzuki, a un prezzo di listino franco concessionario e al netto d'Iva [illegible] 5.150.000 per la versione 350 e di [illegible] per quella 650, corrispondono poi dei prezzi (Iva compresa) rispettivamente di 6.128.600 e 7.676.200 lire. La differenza di costo finale è tale da far meditare il cliente, [illegible] che perché abbiamo visto come, in realtà, il prodotto industriale sia sostanzialmente simile, al[illegible] come qualità.

Entrambi i modelli hanno 4 valvole per cilindro e doppia accensione, il [illegible] ha il raffreddamento misto olio-aria, mentre un doppio controalbero riduce decisamente le forze alterne generate dal grosso pistone [illegible] mm di diametro. Le personalità delle due [illegible] sono ovviamente differenti, perché la cubatura della versione maggiore è quasi doppia e il comportamento su strada varia di conseguenza.

La scelta deve essere fatta quindi per [illegible] ma anche con un occhio all'utilizzo della moto. Ci sentiamo di consigliare la DR 350R a coloro che [illegible] principalmente [illegible] fuoristrada e ritengono di impegnare poco frequentemente la moto [illegible] strada a pieno carico. La leggerezza del veicolo è nettamente avvertibile rispetto alla sorella di maggior cilindrata nei tratti sterrati, dove è possibile condurla in velocità e scioltezza.

Per ottenere la massima leggerezza in entrambi i modelli i tecnici della Suzuki hanno rinunciato all'avviamento elettrico, ma la manovra di [illegible] in [illegible] presenta problemi neanche sulla 650, una volta presa confidenza. Il motore della 350, ovviamente meno muscoloso di quello della [illegible] pone problemi nei tratti con poca aderenza, pur essendo godibilissimo. Ovviamente in autostrada i 34 cavalli del [illegible] sentono buone andature a patto di non essere molto carichi.

Di tutt'altra pasta è il 650: qui ci sono 46 Cv e si sentono tutti. Questa moto è adatta a chi in città [illegible] partenze al fulmicotone al semaforo e vuole una monocilindrica in grado di soddisfare pienamente le voglie velocistiche su strada, limiti permettendo. L'impianto frenante, con [illegible] disco anteriore da 300 mm e posteriore da 250 mm, è in grado di rallentare brillantemente, mentre meno efficace ci è apparso quello della Suzuki più piccola, impostato [illegible] disco [illegible] 250 anteriore e uno da 220 posteriore.

Come al solito molto appagante la finitura di queste Suzuki. Pur essendo votate al fuoristrada, mantengono un'alta qualità in tutti i componenti, anche i più nascosti.

Fabio Fazi

FLASH **MOTORI**

Renault Manager il lusso sulla 21

La Renault propone la berlina 21 in edizione superlusso [illegible] aria condizionata e interni in cuoio. [illegible] tratta della 21 1.7i.e. Manager a benzina (1721 cc, [illegible] Cv, catalizzatore, prezzo 24.410.000 lire) e Turbo DX Euro93 (2.068 cc, 88 Cv). La vettura, rispondente alle [illegible] tinquinamento, [illegible] superbollo. Costa [illegible] milioni 060.000 lire.

Honda, lo stipendio in base [illegible]

Gli stipendi [illegible] 4500 dirigenti della Honda [illegible] determinati in base a valutazioni di merito stabilite di anno in [illegible] e non più secondo i classici criteri di categoria e anzianità. Il nuovo sistema [illegible] applicherà ai premi di [illegible]duzione.

[illegible] Opel [illegible] Turbodiesel [illegible]

Dalla Opel anche una Vectra a gasolio: è la 1.7 TD, con un 4 cilindri [illegible] 1686 cc e [illegible] Cv (176 km/h) dotato di turbocompressore, intercooler e catalizzatore ossidante. La Vectra 1.7 TD, [illegible] dal superbollo, è disponibile in 5 versioni, che si distinguono per equipaggiamenti e carrozzeria [illegible] 4 e 5 porte).

[illegible] velocità inglesi poco ligi

I guidatori inglesi sono poco rispettosi dei limiti di velocità. [illegible] traffico a flusso libero in autostrada, secondo uno studio [illegible] dipartimento dei Trasporti, il 60% delle [illegible] superava il «tetto» dei 112 km/h. Il 2[illegible] viaggiava a oltre 128 km/h e il [illegible] a oltre 144 km/h. Nelle strade a due corsie il 38% delle vetture [illegible] fuorilegge.

[illegible] l'iva scende [illegible] 18,6%

L'Iva sulle auto scende in Fran[illegible] dal [illegible] 18,6%. Il provvedimento ha effetto immediato.

[illegible] voce

E' stato [illegible] a punto [illegible] speciale dispositivo che segnala anche a voce i tentativi di effra[illegible] o furto dell'auto. Il sistema, denominato Ranger Voice, è prodotto [illegible] una ditta italiana.

Giovedì prossimo si inaugura il Salone nel ristrutturato centro espositivo del Lingotto

Da Torino una spinta all'automobile

La mostra, [illegible] cadenza biennale, è all'edizione n. 64
Dai temi ambientali all'impegno del design italiano

Tra sette giorni esatti - giovedì 23 aprile - si inaugura la sessantaquattresima edizione del Salone internazionale dell'automobile. Ancora [illegible] Lingotto, ma nel nuovissimo palazzo delle esposizioni, nucleo del grandioso complesso polifunzionale che sta sorgendo, rispettandone la storica «anima», là dove un tempo nascevano automobili.

Per ora ancora isolato dal contesto definitivo [illegible] Lingotto, il Salone comincerà la sua [illegible] appunto [illegible] l'auto, e diventerà subito la sede deputata per tutte le manifestazioni espositive [illegible] Torino ospiterà. Già in maggio, ad esempio, ci sarà quella del Libro.

Come tale è stato progettato dall'architetto Renzo Piano: una struttura [illegible] secon[illegible] le più moderne concezioni in fatto di spazi (62 mila 200 metri quadrati [illegible] superficie, che in un secondo tempo diventeranno 82.600), servizi, dotazioni, collegamenti, supporti elettronici. Una sorta di Beaubourg parigino trapiantato a Torino.

Cambia dunque il contenitore, [illegible] cambiano anche lo stile e la «filosofia» del Salone dell'auto (che, lo ricordiamo, è a cadenza biennale): non più soltanto esposizione di modelli [illegible] confronto diretto, ma anche motivo [illegible] approfondimento delle tematiche [illegible] che lo sviluppo dell'automobile va suggerendo.

Quest'anno - [illegible] vien da dire naturalmente - l'argomento sarà l'ambiente, con tutte le sue implicazioni. Inoltre, [illegible] sottolineare il ruolo e la centralità di Torino nel [illegible]po dello stile e dell'estetica dell'automobile, proprio nel baricentro fisico del palazzo sarà allestito un «Forum [illegible] design» [illegible] quale [illegible] presente in prima mondiale una [illegible] [illegible] prototipi allestiti dai carrozzieri italiani [illegible] stranieri come anticipazione delle tendenze estetiche di un vicino domani.

Questa, [illegible] grandi linee, la fisionomia del Salone [illegible] Torino, che [illegible] anche un'impor[illegible] del tutto particolare in quanto cade in un momento [illegible] delicato per il [illegible] dell'auto. La situazio[illegible] è difficile da decifrare. Dopo un 1991 molto difficile, il consuntivo dei primi tre mesi [illegible] quest'anno sembra indicare come la domanda in Europa sia in bilico fra recessione e ripresa, perché se il risultato complessivo dei cinque mercati più importanti segna [illegible] piccolo incremento medio (+ 0,9%, [illegible] in Italia + 1,8), [illegible] mancano indicatori di incertezza, legati all'andamento della [illegible] dei singoli Paesi.

All'osservatore attento non possono per esempio sfuggire le intense campagne pubblicitarie che cercano di tenere desto il mercato attraverso l'offerta di agevolazioni allettanti come [illegible] mai per il possibile acquirente: vere e proprie offerte [illegible] sconti mascherati. E' quello che nei periodi di crisi solitamente viene definito dagli esperti «mercato drogato».

I saloni hanno una più pacata e razionale funzione di stimolo per la clientela, cominciando dalle possibilità [illegible] [illegible]ti diretti ed emotivamente provocati dalla stessa atmosfera della rassegna, per finire alla pubblicità diretta o indiretta che gli organi [illegible] i mezzi [illegible] comunicazione offrono contemporaneamente a espositori e pubblico. Questa considerazione sposta il discorso [illegible] quelle [illegible] o su quegli importatori che hanno deciso di di[illegible]are quest'anno il Salone [illegible] Torino, adducendo le più diverse motivazioni, in testa [illegible] tutte la scarsa simpatia per il Lingotto «vecchia maniera», grigio e freddo (non è stato dato credito ai progetti, sottovalutando le capacità realizzatrici di Torino); oppure la necessità, per ragioni economiche, di scegliere fra le [illegible] manifestazioni automobilistiche, indubbiamente costose, ma in molti casi capaci [illegible] un «ritor[illegible]» come dicono gli addetti ai lavori.

Una scommessa? Forse. [illegible] per fortuna c'è chi ci ha creduto, cominciando dai costruttori tedeschi che a Torino vengono in forze, riconoscendo l'importanza dell'Italia come primo [illegible] [illegible] esportazione. Che è tale anche per costruttori di altri Paesi. Gli assenti [illegible] rendono un buon servizio a se stessi, [illegible] ignorano questo. [illegible] lasciamo stare il discorso su quello che molti devono [illegible] centri stile [illegible] Torino come contributo all'affermazione di loro modelli. Ma in certi casi non c'è spazio per i sentimenti.

Nonostante tutto, gli esposi[illegible] sono 200 di 12 nazioni, con qualche nuova (e curiosa) presenza in arrivo dall'Est, come la coreana Asia Motors, la romena Oltcit, la ucraina Tavria. Molte le novità per l'Italia, qualcuna assoluta, come la Polonez della polacca Fso e il Coupé 4 posti Maserati. Oltre alle anteprime nel «Forum» dei carrozzieri (ben nove, [illegible] cui una giapponese e una inglese), e alle divertenti interpretazioni sul tema della nuova Fiat Cinquecento: un'attrattiva che [illegible] sola varrebbe una visita al Salone.

Questa la sommaria sintesi dell'avvenimento, tralasciando i convegni che ne saranno il corollario, [illegible] quello sulla donna e l'auto, sull'auto e l'ambiente, sul servizio post-vendita. Una partenza, quella del Nuovo Lingotto, piena [illegible] promesse.

Ferruccio Bernabò

Al Salone la società torinese Opac presenterà questo spider su meccanica Maserati: motore 8 cilindri e cofani in alluminio

TUTTE LE NOTIZIE UTILI [illegible] ALLA [illegible]

Il 64° Salone internazionale dell'Automobile si svolgerà dal 23 aprile al 3 maggio presso il rinnovato [illegible] espositivo del Lingotto Fiere, in via Nizza. La rassegna è aperta a vetture [illegible] serie, carrozzerie e vetture speciali, fuoristrada, veicoli promiscui [illegible] campers, componentistica. Gli espositori [illegible] duecento di dodici Paesi in rappresentanza [illegible] tre continenti (America, Asia [illegible] Europa). Le Case italiane sono nove, quelle estere 35, 16 i carrozzieri, presenti nel Forum del Design [illegible] nel saloncino dedicato alla Cinquecento.

Gli orari della manifestazione sono i seguenti: apertura alle [illegible] 9,30 e chiusura alle 21,30 nei giorni feriali; sabato e festivi ore 9-21,30. L'ultimo giorno del Salone dalle 9 alle 20. Il prezzo del biglietto è [illegible] 14 mila lire.

Per facilitare i visitatori [illegible] stato previsto un maxi parcheggio custodito nella [illegible] [illegible] di Torino, tra i corsi Agnelli, Tazzoli e Unione Sovietica [illegible] una capienza che può raggiungere i [illegible]attromila posti. Un servizio-navetta porterà in dieci minuti agli ingressi [illegible] Lingotto Fiere. Anche nelle aree del parcheggio saranno posti in vendita i biglietti per il Salone.

Per la prima volta il Salone sarà arricchito [illegible] un'azione [illegible] merchandising, con l'allestimento di un punto vendita all'interno della rassegna. Gli appassionati potranno trovare magliette, portachiavi, cappelli, orologi e altri souvenirs.

Sono previste riduzioni [illegible] [illegible] per cento sul costo di andata-ritorno dei biglietti ferroviari per chi reca [illegible] Salone. Sconti sui tagliandi d'ingresso per i tifosi di calcio che si recheranno a Torino nelle domeniche 26 aprile e 3 maggio in occasione delle partite di campionato tra Torino e Milan e Juventus e Sampdoria.

QUI BMW

Arrivano le 730i e 740i: tanto lusso [illegible] tecnologia [illegible]

Fascino dell'otto cilindri

Propulsori di 3 e 4 litri (218 e 286 Cv)

C'erano una volta, [illegible] il [illegible] [illegible] il '65, molte Bmw con motori [illegible] otto cilindri (dalla barocca 501 alla [illegible] CS: in totale ne furono prodotte 14 mila). La tradizione ritorna ora [illegible] le 730i e 740i, lussuose berline ricolme di sofisticata tecnologia con cui la Casa di Monaco rinforza la Serie 7, quella delle ammiraglie.

E', in fondo, un altro episodio della [illegible]da con la Mercedes e l'Audi. L'attacco è di quelli dirompenti, perché il [illegible]ovo motore è un vero gioiello: 8 cilindri a V con 4 valvole per cilindro, due versioni, una di 2997 cc (218 Cv) e una di 3982 cc (286 Cv). Basamento e testate in alluminio, 4 alberi a camme in testa, gestione elettronica, bielle speciali, un supercatalizzatore che abbatte le emissioni nocive del 90%. E il propulsore, che pe[illegible] poco più di 200 kg, [illegible] riciclabile al 97%.

Un motore [illegible]e delizia non solo i tecnici e gli appassionati di meccanica ma anche chi, semplicemente, può permettersi di comprare una 730 o una 740 (sapremo i prezzi al Salone di Torino, ma i milioni da met[illegible] in conto saranno tanti). L'otto cilindri affascina per la sua silenziosità [illegible] per l'incredibile elasticità. E entrambe le versioni, particolarmente il quattro litri, regalano anche prestazioni più che brillanti. [illegible] dire che [illegible] la tre litri si passa da zero a 100 l'ora in 8"5 e con la sorella maggiore in 7"4. Le velocità: 233 [illegible] [illegible] km/h (quest'ultima autolimitata dalla Bmw per evidenti ragioni di sicurezza).

Le nuove versioni si aggiungono alla 730 con propulsore a [illegible] cilindri (188 Cv) di [illegible] litri (sparisce la 3500 cc) [illegible] alla 750 con il 12 cilindri (300 Cv). La gamma precedente ha totalizzato 40 mila consegne nel '91. L'obiettivo della [illegible] tedesca è di ripetere lo stesso volume nei prossimi 12 mesi. Dicono quelli di Monaco: «Pensiamo di vendere [illegible] mila vetture c[illegible] l'8 cilindri, 16 mila con [illegible] 12 e 4000 con il 6».

In Italia l'anno [illegible] sono stati distribuiti 500 esemplari della Serie 7. La 730i e la 740i - disponibili inizialmente soltanto con cambio automatico [illegible] 5 rapporti con controllo elettronico idraulico - arriveranno nel nostro mercato nel prossimo giugno. «Le offriremo - dice Gabriele Falco, presidente [illegible] Bmw Italia - con una ricchissi[illegible] dotazione di serie».

La Bmw 740i: da zero a 100 l'ora in 7"4 a 240 km/h (in Germania niente limiti)

Gli allestimenti delle ammiraglie tedesche sono notevoli: si va dai doppi vetri [illegible] lunotto e sui cristalli laterali all'airbag per pilota [illegible] passeggero, [illegible] climatizzatore automatico all'impianto Abs. E, come optionals, tutta [illegible] valanga di sofisticati dispositivi elettronici che [illegible]mentano la sicurezza di guida (4 [illegible] [illegible] ultrasuoni, ad esempio, segnalano nella retromarcia eventuali ostacoli).

Rispetto alle altre versioni le nuove 730i e 740i si distinguo[illegible] solo per pochissimi particolari (la mascherina più larga, [illegible] esempio, piccoli ritocchi alla plancia). E, del resto, dopo l'innesto dell'otto cilindri, [illegible]ni altro cambiamento sarebbe [illegible] superfluo.

[illegible] Fons

QUI PEUGEOT

Raid di duemila chilometri dall'Italia alla Turchia per provare la rinnovata 605

Salto di qualità per l'ammiraglia

Comfort e affidabilità, rivisti molti particolari

[illegible] Quasi [illegible] chilometri, da Roma a Istanbul, [illegible] [illegible] [illegible] Paesi, Italia, Grecia e Turchia, per provare la rinno[illegible] 605. L'ammiraglia della Peugeot [illegible] stata sottoposta [illegible] un'operazione qualità che ha comportato la revisione di numerosi particolari tecnici (soprattutto all'impianto elettrico e alla carburazione).

Il raid è stato compiuto con 27 vetture, equipaggiate con tre motorizzazioni, guidate da giornalisti di tutta Europa: nove del modello SVdt, con motore turbodi[illegible]l 4 cilindri di 2088 cc; nove SV3, con il 6 cilindri di 2975 cc e [illegible] SV3-24 con testa a 24 valvole. Le tre versioni sono [illegible] guidate nei tre tratti di percorso: Roma-Brindisi; Igoumenitsa [illegible] località greca dove si è sbarcati)-Salonicco; Salonicco-Istanbul.

La prima frazione, di oltre 800 chilometri, tutti in autostrada, l'abbiamo percorsa con il modello turbodiesel, del quale si sono potute apprezzare le doti di confort e silenziosità. Buono sul percorso autostradale [illegible] velocità massima è di 192 km/h), si è mostrato un po' lento nelle riprese.

[illegible] diverso [illegible] discorso per la 605 con motorizzazione tre litri [illegible] [illegible] valvole, versione di punta della berlina, [illegible] [illegible] Cv [illegible] po[illegible] [illegible] Italia costa oltre 68.000.000 [illegible] lire). Guidata tra Igoumenitsa e Salonicco [illegible] po[illegible] mostrare le sue doti. [illegible] strada, per una buona metà di montagna con stretti e continui tornanti sale, in 180 chilometri, dal mare fino al passo Katara (1700 metri di altezza), che ci ha accolti [illegible] un'abbondante nevicata. Quindi, in soli [illegible] chilometri, ridiscende nella pianura tessalica, toccando Meteora, la località di fama mondiale per i suoi monasteri costruiti, nel [illegible]riodo medioevale, in cima ad alti roccioni, in uno scenario tra il mistico e il tenebroso: [illegible] severa verifica per [illegible] [illegible] della vettura e le capacità di accelerazione. Piuttosto alto il [illegible] oltre 14 litri per 100 km.

Nell'ultima tappa, [illegible] Salonicco-Istanbul, [illegible] quasi 700 chilometri, [illegible] modello guidato [illegible] stato [illegible] SV3, [illegible] tre litri [illegible] sei cilindri. Anche in questo caso la vettura si [illegible] mostrata all'altezza della situazione, con un motore di grande coppia, ma con accelerazioni più «calme» in rapporto alla cilindrata e, quindi, consumi minori. Notevole la differenza [illegible] ripresa con la gemella [illegible] 24 valvole, anche se le due velocità [illegible] punta sono abbastan[illegible] vicine (222 e 235 Km/h).

[illegible] giudizio complessivo del raid, molto vario e interessante, [illegible] positivo. Tutte le 27 vetture, più altre 7 del seguito, sono arrivate al traguardo senza particolari difficoltà (una sola ha accusato noie al cambio) e i «piloti» [illegible] eccessivamente stanchi. Questo conferma che la 605 [illegible] una [illegible] affidabile e confortevole in tutte le versioni.

Tale risultato ha permesso al direttore generale aggiunto della «Peugeot Automobiles», Frederic Saint-Geours, in un incontro tenuto a Istanbul, [illegible] riaffermare la sua fiducia nel modello, del quale sono state finora prodotte oltre 143.000 unità. [illegible] [illegible] le vendite hanno raggiunto 65.000 vetture, di cui il 53% esportato. In Peugeot si spera di arrivare quest'anno a circa [illegible].

Rispondendo alle domande, Sint-Geo[illegible] ha parlato dell'operazione qualità che comporta un intervento gratuito sulle [illegible] attualmente in circolazione, in un primo momento in Francia e quindi in tutti gli altri Paesi, con [illegible] spesa per le [illegible] intorno ai 20 miliardi di lire. Tempo d'intervento: da uno a tre giorni.

[illegible] poi [illegible] di avere fiducia sul futuro del mercato automobilistico francese, grazie soprattutto al provvedimento del Governo che, da lunedì scorso, ha abbassato l'Iva sulle automobili, [illegible] qualsiasi classe [illegible] cilindrata, dal [illegible] al 18,6%. Una bella differenza con l'Italia che applica, alle vetture di maggior cilindrata, una [illegible] [illegible] 38%.

Infine ha dichiarato che l'obiettivo Peugeot è di aumentare quest'anno le vendite del 15%, grazie soprattutto alla nuova 106, che arriverà presto anche in Turchia. A questo proposito ha annunciato che la Casa si prepara ad aprire [illegible] proprio stabilimento in quel Paese, seguendo l'esempio di Fiat e Renault.

[illegible] Villere

La Peugeot 605: nel 1991 ne sono state vendute [illegible] mila unità (53% esportate)

[illegible]

Sulla Fiesta 16 valvole un 1800 di 105 cavalli studiato per offrire soprattutto grande elasticità

Più per il [illegible] di guida che per [illegible]

L'obiettivo è di venderne in Italia da 25 [illegible] 30 mila all'anno

ROMA. Dopo la Escort e la Orion, la Ford [illegible] indossare anche alla Fiesta [illegible] motore a 16 valvole. Ma in un'ottica leggermente diversa, dove l'esclusività del prodotto tenta di privilegiare prestazioni, comfort, eleganza, facilità di guida piut[illegible] che il lato sportivo di un'automobile con propulsore plurivalvole.

Così, pur ricordando che [illegible] velocità massima [illegible] Fiesta a 16 valvole, [illegible] di 182 chilometri l'ora (limiti e prudenza permettendo), alla Ford Italia si mettono in evidenza anche altri elementi. In particolare, si sottolinea [illegible] questa muscolosa Fiesta debba essere un'auto di volume e non [illegible] nicchia. E si aggiunge che sarà offerta sul mercato soprattutto nella versione a 5 porte, che il concetto «16 valvole uguale a potenza» dovrà nel tempo modificarsi e allinearsi [illegible] quello che la Ford [illegible] nella campagna pubblicitaria del lancio di q[illegible] nuovo prodotto: 16 valvole per tutti.

[illegible]li obiettivi della Ford sono peraltro in perfetta sintonia con questa filosofia. Sul [illegible]to italiano (dove la 1[illegible] valvole [illegible] a inserirsi nella parte alta del segmento B ed [illegible] quindi destinata ad un pubblico che vale circa 190.000 unità l'anno) lo staff di Massimo Ghenzer conta nei dodici mesi [illegible] venderne da [illegible] a 30.000. E, [illegible] al solito, chiave [illegible] volta dell'operazione [illegible] un prezzo decisamente interessante: 16.350.000 lire per la Fiesta [illegible] configurazione a 3 porte, 17.280.000 per quella a cinque. Naturalmente catalizzate.

Un altro obiettivo, che si ricava più dai numeri che non dalle parole degli uomini Ford, è quello [illegible] far continuare a vivere il più a lungo possibile il miracolo-Fiesta. Nei primi tre mesi [illegible] '92 ne [illegible] state con[illegible] [illegible] (+5,8% rispetto allo [illegible] periodo del '91) con una punta record, [illegible] marzo, di 18.555 unità.

Una realtà [illegible] [illegible] si scopre certo oggi: nel '90 le Fiesta acquistate dagli italiani furono 132.180 [illegible] [illegible]l '91 tale cifra salì del 33%, passando a 175.812 unità. Attualmente la berlina a due volumi della Ford è l'automobile straniera più venduta in Italia e detiene saldamente il secondo posto nel suo segmento [illegible] appartenenza, alle spalle della Fiat Uno.

Forte di questo innegabile successo, la Ford Italia tenta la strada del 16 valvole - ma con i concetti di cui s'è detto - con il [illegible] forte dei suoi modelli. Il motore è un quattro cilindri [illegible] 1800 cc a doppio [illegible] a camme in testa della serie Zeta, recentemente [illegible] sul mercato e inizialmente proposto sulle Escort e sulle Orion. Sviluppa 105 cavalli (tra breve sarà offerto un propulsore di pari cilindrata [illegible] [illegible] 130 Cv) per una velocità massima di poco superiore [illegible] [illegible] chilometri l'ora.

In Ford si sottolinea il fatto che oltre [illegible] per cento della coppia massima sia disponibile per l'intero [illegible] [illegible] regime: dal minimo a 6000 giri al minuto. Tradotto in pratica, [illegible] significa un'ottima elasticità [illegible] guida e altrettanto buone doti di ripresa (da zero a 100 chilometri l'ora in 9,5 secondi e da 50 a 100 chilometri l'ora, in quarta marcia, in 8,8 secondi).

Per quanto riguarda gli ester[illegible], sono pochi gli elementi che distinguono la 16 valvole dalle altre versioni Fiesta: oltre ad una targhetta sul portellone posteriore, i paraurti e gli specchietti retrovisori in colore carrozzeria e uno spoiler posteriore nero.

Eugenio Ferraris

QUI [illegible]

I piani di Stoccarda

La [illegible] 190 sarà in [illegible] [illegible] 1993

L'attenzione che circonda le grandi [illegible] spesso induce a anticipare le notizie sul lancio dei nuovi modelli. E' capitato in questi mesi anche per la Mercedes, che, per eliminare le «voci» sui suoi programmi di prodotto, ha comunicato ufficialmente i piani a breve termine.

Eccoli. La Casa [illegible] Stoccarda ha deciso [illegible] presentare nel prossimo giugno la 300 CE-24 (cioè a 24 valvole) Cabriolet e la 600 SL. In ottobre arriveranno i nuovi motori [illegible] benzina con testata a 4 valvole per cilindro destinati alle berline della Serie 200-300. Nella circostanza [illegible] [illegible] [illegible] modifiche di carrozzeria.

Il clou è previsto nel 1993 con il lancio [illegible] primavera della nuova Serie 190, la berlina media, [illegible] cui commercializzazione [illegible] in programma a partire dalla successiva estate. Infine, [illegible] settembre, il rinnovo estetico della 200-300.

Renzo Villare

SIETE SICURI DI RICONOSCERE IL VALORE DI UN TAPPETO PERSIANO?

SCONTI

DEL

50%

ED OLTRE

PER ESSERE AI VERTICI DELLA COMPETITIVITÀ OCCORRONO UNA GRANDE E SERIA ORGANIZZAZIONE NONCHÉ LA MASSIMA SPECIALIZZAZIONE NEL SETTORE.

NOI POSSEDIAMO SICURAMENTE ENTRAMBE ED IN PIÙ POSSIAMO AFFERMARE CON ORGOGLIO CHE NELLA NOSTRA SEDE DI VIA GOBETTI 5 SI VENDONO TAPPETI DAL 1938.

LI BATTIAMO!

E SIAMO SEMPRE APERTI PER GARANTIRVI PREZZI ED ASSISTENZA

PERSIA - SCHIRAZ 154 x110
L. 250.000

PERSIA - AFSHAR firmato
300 × 200 L. 1.500.000

PERSIA - QUM tutto seta
158 × 108 L. 3.000.000

INDIA - AGRA 185 x 125
L. 300.000

PERSIA - TABRIZ autentico - 300x200 - L. 1.500.000 · **PERSIA** - KIRMAN autentico - 250x150 - L. 1.200.000
PERSIA - SCHIRAZ autentico - 300x200 - L. 1.000.000 · **PERSIA** - QUM lana e seta - 155x110 - L. 800.000
PAKISTAN - KASHMIR - 300x200 - L. 800.000 · **PERSIA** - HAMADAN vecchio - 200x130 - L. 500.000
PAKISTAN- BUKARA - 150x100 - L. 200.000 - [illegible] - BELUCI - 170x110 - L. 150.000

LE MISURE POSSONO VARIARE DI QUALCHE CENTIMETRO

NEL NOSTRO NEGOZIO, A PREZZI ALTRETTANTO INTERESSANTI,
OFFRIAMO TAPPETI EXTRAFINI DA COLLEZIONE, DI NUOVA, VECCHIA ED ANTICA MANIFATTURA.

VECCHIO
Oriente® s.r.l.

VENIRE A VEDERE È MEGLIO, MA SE NON POTETE:
Chi desidera ricevere senza impegno, gratuitamente, un catalogo orientativo completo di prezzi e misure, compili e ci invii questo coupon.
NOME ______ COGNOME ______
INDIRIZZO ______
TEL. ______
CITTA' ______
C.A.P. ______

TORINO VIA GOBETTI, 5 - TEL. 011/562[illegible]
VIA CAVOUR, 3 - TEL. 011/[illegible]
SESTRIERE [illegible] ORIENTE
P.ZZA AGNELLI, 2 - TEL. 0122/[illegible]

EFF. COM. LEGGE 80

Da oggi stop, nessuna proroga dal sindaco

Torna il freddo termosifoni spenti

Termosifoni spenti, anche contro le indicazioni [illegible] tempo. Ieri, ultimo giorno in cui era consentito tenere accesi gli impianti di riscaldamento, a Torino e in gran parte della provincia è piovuto (in montagna è anche nevicato) e la temperatura [illegible] scesa sensibilmente: in città la massima è calata rispetto a martedì di oltre [illegible] gradi (da 20,1 a 13,7) e ieri mattina [illegible] termometro era fermo [illegible] a 10 gradi con un'umidità del 90 per cento e solo nel pomeriggio e in serata c'è stata qualche schiarita.

Il Comune però è irremovibile e in un comunicato l'amministrazione civica informa che «non è prevista alcuna proroga alle disposizioni contenute nel decreto ministeriale 7 ottobre 1991». Proroghe che erano state invece [illegible] negli anni passati nello [illegible] periodo. Da oggi l'accensione dei termosifoni è perciò prevista esclusivamente per gli ospedali, le case [illegible] ricovero e le sedi delle rappresentanze diplomatiche. I cittadini, esclusi, telefonano protestando: «Malati, anziani e bambini - di[illegible] - non vivono soltanto negli ospedali». [illegible] altre città intanto come Milano (dove [illegible] è piovuto) è stata decisa una proroga per cinque giorni fino al 20 aprile, mentre ad Asti e a Novara gli impi[illegible] potranno restare accesi fino [illegible] 23.

Salvo dunque eventi [illegible] logici eccezionali, da oggi i ter[illegible] a Torino [illegible] spenti. Nel periodo in cui sono rimasti accesi [illegible] consumo, secondo i primi dati disponibili, non ha subito incrementi apprezzabili, ma si è mantenuto sui livelli dell'anno [illegible] Il periodo iniziale (ottobre-novembre), spiegano all'Assopetroli, [illegible] stato più freddo del consueto mentre nei mesi [illegible] febbraio e marzo le temperature sono state più elevate. Di [illegible]seguenza l'aumento [illegible] [illegible] di gasolio registrato in autunno [illegible] [illegible] compensato da una riduzione verso la fine dell'inverno.

Anche all'Italgas i primi [illegible] sul [illegible] del metano indicano, al momento, una sostanziale stabilità. Un bilancio definitivo e ufficiale sull'utilizzo degli impianti di riscaldamento dei torinesi si potrà avere soltanto a fine maggio per ovvi motivi di conteggi ancora in corso. L'au[illegible] [illegible] numero [illegible] allacciamenti (+1,45 per cento rispetto all'anno scorso) comprende infatti non solo abitazioni private [illegible] anche il [illegible] [illegible] [illegible] Inoltre, fanno rilevare all'Italgas, nel '91 nei mesi di aprile e maggio c'è stato un aumento del freddo del 26 per cento rispetto alla media degli ultimi venti anni e quindi è ancora presto per stilare bilanci definitivi.

Per quanto riguarda [illegible] spesa, non dovrebbero esserci brutte sorprese per gli utenti: in questa stagione [illegible] ci [illegible] stati [illegible]menti di tariffe e [illegible] ci dovrebbero [illegible] conguagli (sempre che i calcoli siano stati fatti bene). [illegible] frattempo però i termosifoni dovranno rimanere spenti. [e. bac.]

Aveva un mese, trovata senza vita dalla madre [illegible] Chivasso

Un'altra morte in culla

Tre inspiegabili casi in [illegible] decina di giorni
Nel lettino c'era il cuscino anti-soffocamento

La [illegible] aveva preparato il primo biberon della giornata, è andata a svegliarla, ieri alle sei, [illegible] Valentina era morta, «bianca bianca, con la boccuccia tutta raggrinzita». Un mese e sei giorni di vita, Valentina Longo. Un'altra morte inspiegabile, di quelle che i medici classificano come «morti in culla».

Domenica scorsa era toccato a Alex Fanelli, tre mesi. La madre [illegible] ha trovato morto nel suo lettino. Domenica 5 aprile: Alessandra Cerato, due mesi. I genitori [illegible] usciti a cena, al rientro era morta, forse soffocata da un rigurgito. Tre casi in dieci giorni. Tre famiglie disperate, che si domandano perché.

«La mia bimba stava bene», racconta la mamma [illegible] Valentina, Angiolina Ferrara, [illegible] anni, casalinga, sposata [illegible] Santo Longo, [illegible] anni, operaio. Un'altra figlia, Federica, due anni. Abitano a Chivasso, al primo piano di via [illegible] [illegible] 22. Attaccato [illegible] portone c'è il manifesto a caratteri d'oro che annuncia [illegible] [illegible] di «un piccolo fiore reciso nel giardino della Terra». Nel tinello di casa, Lucia e Giovanna, sorelle di Angiolina, i mariti, i figli piccoli, seduti in silenzio attorno al tavolo, a rigirarsi tra le mani le uniche foto di Valentina, con la tutina azzurra e i capelli neri, tra le braccia della mamma.

[illegible] [illegible] adesso cerca di non piangere più, si sforza di ricordare tutti i particolari di questa giornata: «A mezzanotte l'ultima pappa, poi l'ho messa a nanna. Alle 2 piangeva, aveva mal di pancia, tirava su le gambine. L'ho presa in braccio, si è calmata, l'ho rimessa a dormire a pancia in giù, un po' di lato».

Ieri mattina Angiolina Longo si è alzata alle sei, ha preparato il la[illegible] caldo, poi è andata a svegliare il m[illegible]. «Mi stavo facendo la barba tranquillo - [illegible] lui - [illegible] venuta a dirmi che Valentina era molle, che sembrava morta». [illegible] [illegible] precipitati in ospedale, [illegible] la neonata avvolta nella copertina. «Il medico [illegible] [illegible]no ha chiamato l'anestesista e il pediatra - raccontano -. Poi è [illegible] e ci ha detto che [illegible] c'era niente da fare. Era [illegible] Tutto qui». Tutto finito. «Adesso [illegible] aspetta l'autopsia», dice il papà. La moglie non [illegible] [illegible] fa più, piange un poco, le viene in mente di quando ha comperato il cuscino antisoffocamento, «per non rischiare». L'altro ieri aveva portato Valentina dalla pediatra, [illegible] dottoressa Arduino: «Mi ha detto che era cresciuta bene, 3 chili e 950 grammi di peso».

Brunella Giovara

L'annuncio affisso alla porta
«Un piccolo fiore reciso
nel giardino della Terra»
La coppia ha un'altra bimba

Valentina Longo, un [illegible] e [illegible] giorni di vita e i suoi genitori. A fianco **Alessandra Cerato** due mesi, morta il 5 aprile mentre papà e mamma erano fuori a cena

Quel male oscuro

Un'équipe del Regina Margherita al lavoro per capire [illegible] prevenire

Il neonato muore all'improvviso. Perché? Una polmonite fulminante, una meningite fulminante, oppure un soffocamento dovuto a un rigurgito. Queste sono [illegible] accertabili attraverso l'autopsia. Ma in alcuni casi [illegible] c'è [illegible] spiegazione. E allora si parla di Sids (Sudden Infant Death Syndrom, sindrome della morte improvvisa nell'età neonatale).

Da 15 anni esiste un centro a Milano, presso la clinica pediatrica dell'Università, che si occupa [illegible] qu[illegible] male misterioso che colpisce lo 0,7 per mille dei neonati (il dato si riferisce all'area di Milano). Da gennaio anche a Torino è stato istituito un gruppo di lavoro sulle «morti in [illegible]», voluto dal professor Pa[illegible]o, primario del Regina Margherita, e composto da tre medici: Maria Grazia Farri, Rita Jacob e Giancarlo Gallone. «Da settembre - dice [illegible] dottor Gallone - abbiamo registrato tre casi di Sids, ma non abbiamo [illegible] statistiche. Grazie a un nuovo macchinario ora eseguiremo un elettrocardiogramma a tutti i neonati, e potremo studiare meglio le cause degli eventuali decessi». Sul Sids esistono studi e ipotesi. Due i filoni principali della ricerca.

Spiega il dottor Gallone: «Il primo ipotizza un ritardo della conduzione nervosa, legato a un difetto [illegible] del sistema elettrico-cardiaco». Il secondo parte da un'ipotesi in campo respiratorio: la [illegible] [illegible] susseguente a un'apnea. Si tratterebbe di [illegible] riflesso a livello centrale, il respiro [illegible] blocca d'improvviso».

IL CONTE VERDE

«TELEFONI DOMANI ALLE 10»

In qualche ospedale il giorno finisce al mattino. Non [illegible] pretende di trovare un direttore a [illegible] aiuto al pomeriggio, se hanno scelto il tempo determinato. Stupisce che non ci sia una persona che sappia a voglia dire dove li [illegible] può raggiungere per telefono. In [illegible] reparto universitario del Regina Margherita non ci hanno detto neppure il nome di battesimo del direttore. Avevamo bisogno [illegible] notizie. E in un altro reparto abbiamo ottenuto quanto ci serviva. Ma se invece di informazioni avessimo avuto un'urgenza di natura medica? Dopo il «non so» avremmo dovuto accontentarci dell'invito: «Telefoni domani alle 10».

Deluso il sindacato: troppe incertezze

Sciopero scuola scarsa l'adesione

Ha avuto un'adesione limitata lo sciopero del personale della scuola indetto [illegible] sindacati [illegible] federali e dallo Snals contro il mancato rinnovo del contratto. Secondo il provveditorato nelle materne si è fermato [illegible] 33% del personale [illegible] ruolo e il [illegible] di quello non di ruolo. Nelle elementari ha aderito allo sciopero il 7% dei direttori, il 14% dei docenti [illegible] ruolo e il 7% dei [illegible] di ruolo, l'8% dei non docenti [illegible] ruolo e il 7% di quelli non di ruolo. Nelle medie inferiori: 3% di scioperanti fra i presidi, 20% e 16% fra i professori rispettivamente di ruolo e non di ruolo, [illegible] fra i [illegible] docenti. Nelle medie superiori: adesione del 5% fra i presidi, 16% e 3% fra i professori [illegible] ruolo e [illegible] di ruolo, 3% fra i non docenti.

I sindacati ammettono di essere delusi, anche [illegible] la loro valutazione [illegible] meno pessimista di quella del provveditorato. Dicono che c'è stato [illegible] 30% di scioperanti nella fascia dell'obbligo, il 20-25% nelle superiori. Speravano in qualcosa di più, azzardano una spiegazione. «C'era troppa incertezza intorno allo sciopero. La trattativa - spiega Alberto Badini della Cgil - ripresa martedì e proseguita fino a tarda notte, ha bloccato una [illegible] preparazione della protesta. Nell'incertezza, maestri e professori hanno preferito essere presenti per [illegible] creare disagio [illegible] ragazzi e alle famiglie».

[illegible] giorni scorsi i sindacalisti torinesi [illegible] sono incontrati [illegible] il prefetto a [illegible] [illegible] provveditore per confermare le richieste g[illegible] presentate sul piano [illegible] «Attendiamo di capire - conclu[illegible] [illegible] - come proseguono le trattative a Roma prima di decidere eventuali nuove iniziative. Domani [illegible] incontrano le segreterie di Cgil, Cisl e Snals».

I Cobas, che non avevano ade[illegible] [illegible] sciopero, rilanciano [illegible] che a Torino, la valutazione della segre[illegible] nazionale: [illegible] «misero fallimento» la protesta dei sindacati e sostengono [illegible] blocco degli scrutini. [m. val.]

Morente al Cto

Si dà fuoco nei servizi dell'Usl

Una donna di 53 anni, disturbata psichica, s'è data fuoco ieri alle 11,30 in un bagno dell'Usl 1, in [illegible] San Secondo [illegible] Angela S. è stata soccorsa da [illegible] medico e ora è ricoverata con riserva di prognosi al Cto. Le su[illegible]ioni sono disperate: ha ustioni sul 56 per cento del corpo. E' questo il secondo episodio in pochi giorni che vede malati di [illegible] coinvolti in fatti [illegible] [illegible] Di recente un'altra donna, [illegible] C., aveva tentato il suicidio dandosi fuoco dopo essersi cosparsa il corpo [illegible] alcol. E' stata salvata dai famigliari: 40 giorni [illegible] prognosi.

Sulla vicenda [illegible] intervenuto con un'interrogazione urgente in Regione il consigliere antiproibizionista Enzo Cucco. Chiede all'assessore alla [illegible] Maccari se corrisponda al vero la notizia secondo cui [illegible] dottoressa dalla Guardia Medica avrebbe consigliato a [illegible] C., poco prima del tentato suicidio, di «farsi un tè e prendere un po' d'aria sul balcone».

Si apre [illegible] triduo pasquale: domani la Via Crucis alla Consolata, sabato notte la veglia in Cattedrale

Una Messa con 400 sacerdoti

Stamani in Duomo il rito del crisma con Saldarini

C'è un prologo [illegible] «triduo pasquale» con cui la Chiesa entra nei giorni intensi della Settimana santa. E' la messa crismale che questa mattina, alle [illegible] in Duomo, vedrà intorno al cardinale Giovanni Saldarini i sacerdoti della sua diocesi, oltre quattrocento, con in testa il loro decano, [illegible] canonico Giovanni Crosetto, parroco emerito di Giaveno.

Durante la celebrazione saranno benedetti gli oli che serviranno per amministrare i sacramenti: dal battesimo, alla cresima, all'unzione degli infermi e alla [illegible] [illegible] nuovi sacerdoti e vescovi.

L'Arcivescovo consegnerà a ogni sacerdote [illegible] lettera del Papa dedicata alla missione sacerdotale e all'impegno in [illegible] società in costante trasformazione. In nessuna chiesa della diocesi, [illegible] mattinata, [illegible] celebrate messe: «L'appuntamento in Duomo - spiega don Giovanni Sangalli - [illegible] anche l'occasione per alcuni giubilei sacerdotali: [illegible] preti ricordano quest'anno i 60 anni di ordinazione, altri 33 festeggiano il mezzo secolo di missione sacerdotale».

Dopo il prologo della matti[illegible], alle 18 in Cattedrale, [illegible] [illegible] della «Cena del Signore»: in [illegible] anche nelle altre chiese della città si celebrerà lo stesso rito. Ancora don Sangalli: «La celebrazione del giov[illegible] santo [illegible] dedicata essenzialmente al ricordo dell'ultima cena e all'istituzione dell'Eucarestia». La liturgia prevede anche la lavanda dei piedi [illegible] parte del sacerdote che presiede il rito (in Duomo [illegible] cardinale Saldarini): «Un gesto dal forte valore simbolico con cui Gesù Cristo, prima di salire il Calvario, volle di[illegible] il [illegible] spirito di servizio verso gli altri, additandolo come esempio ai suoi discepoli». Sarà quindi allestito l'altare della deposizione, che la tradizione popolare chiama il sepolcro.

Molte chiese della città resteranno aperte fino a tarda sera per permettere la visita [illegible] fedeli. Spiegano in Curia che non [illegible] possibile tenerle aperte tutta la notte: «Qualche parroco l'an[illegible] scorso l'aveva fatto, ma ha dovuto rinunciare».

Dalla visita ai «sepolcri» all'adorazione della croce [illegible] il momento che caratterizza i riti del venerdì santo. La Chiesa ricorda [illegible] morte di Gesù: dopo la lettura della Passione alle 18 [illegible] Duomo, l'Arcivescovo di Torino guiderà la Via Crucis che, alle 21, si muoverà dalla Consolata per raggiungere la Cattedrale attraverso le 14 stazioni. L'adorazione della croce ci sarà nel tardo pomeriggio in tutte le chiese.

Dice [illegible] Sangalli: «Dopo il mistero della morte, la Chiesa [illegible] prepara a vivere, nella serata [illegible] sabato, quello [illegible] resurrezione». In Duomo alle 22,30 - così come nelle altre parrocchie - [illegible] inizierà la veglia pasquale: saranno benedetti l'acqua, il cero e battezzati alcuni bambini. Al canto del Gloria le [illegible] pane, che dal giorno precedente erano silenziose, torneranno a far sentire i loro rintocchi per annunciare che Cristo [illegible] risorto.

La settimana santa si concluderà domenica con i riti del giorno di Pasqua. Alle 10,30, la concelebrazione in Duomo sarà presieduta dal cardinale che nel pomeriggio, alle 17, guiderà la preghiera dei Vespri.

Guido Novaria

Stamani in Duomo, con l'arcivescovo, la prima funzione della settimana santa

L'avviso-minaccia in una lettera dopo la contestazione della superbolletta

La Sip: taglio i fili al Comune

Novelli chiede 2 inchieste: parlamentare e amministrativa
Il sindaco: «I funzionari non mi hanno mai informata»

Giorni difficili per Giovanna Cattaneo. Al centro, Danilo Poggiolini e Diego Novelli

Il Comune non paga la superbolletta del telefono e la Sip minaccia di tagliare il servizio. «Ci ha inviato una lettera sostenendo che potrebbe disattivare alcune linee» ammette l'assessore Ermanno Tedeschi (pli).

Una eventualità senza precedenti, che suscita dure reazioni. L'ex sindaco Diego Novelli, garante nazionale della Rete, scrive al presidente del Consiglio e chiede «un immediato intervento per scongiurare per- seguibile penalmente come interruzione di pubblico servizio». Secca anche la replica di Tedeschi: «Intimazione assurda. Stiamo cercando di chiarire una situazione intricatissima e abbiamo dimostrato tutta la nostra buona volontà nei confronti della Sip. non accettiamo ultimatum».

Così vicenda dei «telefoni d'oro» dagli uffici di Palaz civico e raggiunge i tavoli dei ministeri. i riflessi locali restano prevalenti. Il caso è ormai politico ed investe sindaco Giovanna Cattaneo (pri), che aveva preceduto Tedeschi nel ruolo di assessore: «E' vero, non ho avvertito del debito che si andava accumulando. Il fatto è che i funzionari non lo avevano segnalato. L'assessore deve anche occuparsi della ragioneria?» risponde.

«Se qualcuno vuole la crisi lo dica apertamente, scorciatoie» sbotta capogruppo repubblicano Danilo Poggiolini. Replica il segretario liberale Paolo Peveraro: «Il problema è contabile ed esige chiarezza sulle responsabilità amministrative e politiche, ce ne sono. Ma non si parli di un prete per attaccare il sindaco. Non rientra nei nostri metodi».

Punture di spillo segnalano il clima teso tra partiti di maggioranza. I fendenti arriva dall'interrogazione parlamentare di Novelli. L'ex sindaco chiama direttamente in causa la Sip: «In parte forniture e servizi sarebbero stati effettuati concessi al di fuori delle convenzioni stipulate e di regolari atti amministrativi». Che cosa significa? «Significa che manc le delibere di autorizzazione» spiega Novelli. I rapporti tra i due enti erano regolati da convenzione firmata nell'83: «E' scaduta nell'89. Non essendo rinnovata, l'unica strada le delibere di giunta». Perché l'interrogazione al presidente del Consiglio? «A questo punto è indispensabile una indagine parlamentare. Dobbiamo sapere vi sono stati rapporti corretti tra funzionari della Sip e funzionari Comune».

Novelli va oltre. Con una lettera al sindaco chiede l'istituzione di una commissione d'inchiesta del Comune, proponendo il numero dei membri, cinque, e il presidente, il capogruppo liberale Vittorio Chiusano. L'assessore Tedeschi d'accordo: «Sono per fare chiarezza, quindi la commissione d'inchiesta mi sta bene».

Un lavoro di studio c'è già stato. L'hanno compiuto i massimi dirigenti di Palazzo civico: segretario generale, vicesegretario, capi di ragioneria, ufficio legale, lavori pubblici. Entro oggi questa commissione dovrebbe consegnare il verdetto. Una copia finirà sul tavolo del pm Vittorio Corsi, che ha formalmente avviato le indagini per accertare eventuali responsabilità penali.

L'unica misura attuata è il trasferimento di Gian Carlo Dolcetti, il dirigente che per si è occupato della telefonia comunale. mi hanno rimosso - spiega l'interessato -. Mi occupavo anche di impianti sportivi ed avevo chiesto di essere sollevato da un incarico tanto gravoso». Richiesta accolta quando è scoppiato il .

Tra i molti attori di queste vicenda, soltanto Sip resta in silenzio: «Di fronte interrogazione parlamentare non possiamo che Risponderemo al ministro» precisa un portavoce dell'azienda. minaccia di tagliare i fili? «Non l'abbiamo mai rivolta in questi termini. Ma non possiamo sopportare lungo simile situazione. Il nostro bilancio non lo consente».

Giampiero Paviolo

I CONTI

Un buco di 16 miliardi

La Sip pretende rimborso di 12 miliardi e il Comune disposto a riconoscerne soltanto 10. Come si è il debito? Bollette inevase o pagate in parte dall'86 al '91. Comprendevano telefonate, leggi, allacciamenti e manutenzioni. Nel marzo dell'anno scorso l'assessore al Bilancio ha chiesto a tutti i colleghi giunta di segnalare eventuali debiti giacenti. Dal settore telefonia, cui era responsabile l'attuale sindaco, è giunta risposta. «Così abbiamo potuto sanare la situazione pregressa entro i termini previsti dalla finanziaria. Né lo possiamo fare oggi». Il bilancio '92, inoltre, prevede per questo settore una spesa teorica di 10 miliardi, mentre quella effettiva sarà superiore ai 16. Il totale sarà quindi di 16-18 miliardi: quattrini che l'amministrazione non sa dove trovare.

Padre e due figli arrestati
La madre in fin di vita per l'Aids

Nella casa di Cataldo La Marca è stata sequestrata eroina

Carcere, ospedale, istituto

Travolti dalla droga

Madre in fin di vita per Aids, padre e figlio maggiore al carcere delle Vallette, il secondogenito al Ferrante Aporti, i tre più piccoli affidamento pre-adottivo. Così la droga annienta una famiglia.

La drammatica situazione dei La Marca, residenza via Fratelli Garrone 61/27, in uno dei palazzoni che si affacciano via Artom, venuta fuori nel corso di una operazione dei carabinieri compagnia Mirafiori.

Gli uomini del capitano Claudio Ferlito da tempo tenevano sotto particolare osservazione quel quartiere, fra il Sangone e via Vigliani, costantemente battuto d delinquenza; non sfuggito di giovani tossicodipendenti che prendevano prima contatto con un loro coetaneo, per poi essere accompagnati da di mezza età che forniva loro la droga.

Quell'uomo risultava Cataldo La Marca, 41 anni, il ragazzo suo figlio M., 16 anni. Quando, ieri mattina, i carabinieri hanno deciso di perquisire l'alloggio hanno prima trovato ferma opposizione: «Abbiamo perso le chiavi casa». le chiavi sono saltate fuori appena i carabinieri hanno deciso di abbattere l'uscio. Una volta dentro, Cataldo e M. La Marca hanno tentato un diversivo, hanno spontaneamente consegnato due bustine con grammi di eroina. Espediente ad evitare una perquisizione. Ma i militari hanno abboccato, e in un borsone di proprietà del Cataldo hanno recuperato 900 mila lire in banconote da 10 mila e, sotto un termosifone, una confezione di plastica con altri 34 grammi di eroina.

Nella di via Piave venuto fuori un quadro famigliare allucinante. Cataldo, il capofamiglia, originario della provincia di Caltanissetta, ha precedenti per droga e per armi. Era stato arrestato, l'ultima volta, nel giugno dell'anno passato, sorpreso insieme con un altro figlio, Antonio, 20 anni, con 10 grammi di eroina. I due avevano cercato di sfuggire al carcere accusandosi vicenda, poi - quando la manovra era fallita - si assunto ogni responsabilità il figlio, permettendo la zione del padre.

Wilma Boldassin in La Marca, madre la prima volta a 14 anni, ha avuto cinque bambini più piccolo ha 5 anni. Ma anche disavventure fra cui la ricettazione di un blocchetto di assegni, sparito dall'auto usata per compiere la rapina che costò la vita al carabiniere Stefanizzi a San Damiano d'Asti. Da tempo malata Aids, è ricoverata in stato di detenzione presso repartino dell'ospedale Maria Vittoria: a portarla in carcere, un mese fa, è stata una dose di eroina. Purtroppo vive la fase terminale della malattia.

Anche M., il figlio minore, ha un passato turbolento: ospite della comunità-alloggio di corso Lione 48, è stato allontanato dopo furto di un motorino. E' tornato a vivere con i genitori in Artom.

In questa drammatica situazione famigliare va inserito anche uno zio di Cataldo La Marca. Si chiama Rosario Riggio, ed è anche lui originario di Caltanissetta: ha precedenti per traffico di stupefacenti, armi, sequestro di persona. Aveva trovato ospitalità in via Fratelli Garrone l'altro giorno, subito dopo essere uscito dal delle Vallette. Dove è tornato ieri, anche lui di detenzione di droga.

Angelo Conti

Wilma La Marca Baldassin si sta spegnendo per Aids. Ha 5 figli col Antonio (a fianco) arrestato ieri

Tre bambini sono in affidamento
Torna in prigione anche un parente

Saldarini sul voto

L'arcivescovo «Dc, apri gli occhi»

La dc deve aprire gli occhi. Lo sostiene il cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo Torino, commentando i risultati elettorali sul quotidiano cattolico «Avvenire». Brianzolo d'origine, Saldarini spiega il successo della Lega Nord come voto in difesa del benessere», e manifesta preoccupazione per questa tendenza a privilegiare il bene privato a scapito «della solidarietà della sussidiarietà», come impone la dottrina della Chiesa.

La dc è in grado di recuperare? A detta di Saldarini in grado già prima», ma «non dobbiamo nasconderci che votare certi candidati Senato, per i cattolici ha costituito un autentico problema di coscienza».

Ora la dc di fronte ad un aut-aut. Il 5 aprile i cattolici si trovati di fronte l'appello di noi vescovi da un lato, dall'altro un partito di ispirazione cristiana insoddisfacente e tante ragioni per protestare. Perché stupirsi - conclude il cardinal Saldarini - se hanno prevalso le seconde ragioni?».

Dal sei maggio la maratona in aula: i difensori di Gremmo cercano di prendere tempo

Firme false di Piemont, 450 testi

I giudici decidono di sentirli tutti, 30 alla volta

Roberto Gremmo e il suo avvocato hanno chiesto che il processo sia affidato ad un altro giudice

preannuncia una maratona di testimoni al processo contro il leader di Piemont, Roberto Gremmo, consigliere regionale della Valle d'Aosta, consigliere provinciale e comunale a Torino. Per la prossima udienza, fissata per maggio, i giudici della seconda sezione del tribunale hanno convocato trenta dei 450 testimoni indicati da pm e difensori. A scaglioni trenta saranno sentiti nelle udienze successive.

L'accusa sostiene che, per la presentazione della sua lista elettorale nel maggio del '90, Gremmo abbia falsificato quelle 450 firme, con la complicità del compagno di partito Alberto Seghesio, coimputato nel processo assieme al notaio Maria Pia Ansalone (che risponde falso ideologico per non aver controllato l'autenticità delle firme).

Decine e decine di testimoni sfileranno in aula: una fatica improba per il collegio, necessaria per evitare possibili nullità in un processo che, ra prima iniziare, si preannuncia pieno di insidie.

Le difficoltà sono cominciate fin dall'udienza davanti al giudice delle indagini preliminari. Dario Barattin e Brusa, attivisti del movimento, rinviati a giudizio assieme Gremmo e Seghesio, hanno chiesto il giudi abbreviato. I loro difensori hanno sollevato un'eccezione illegittimità costituzionale sulla mancata pubblicità del dibattimento nei riti speciali. Eccezio che stata accolta gip e trasmessa alla Corte costituzionale.

Nei giorni scorsi, leader Piemont ha fatto istanza di remissione del procedimento altro giudice «per legittimo sospetto». Gremmo aver motivo di ritenere che sussistano gravi situazioni locali idonee a pregiudicare la libertà di determinazione delle persone che partecipano al processo, tali da turbarne regolare svolgimento».

Il tribunale ha trasmesso l'istanza alla Cassazione. Il prosegiurà ma non si potrà andare a sentenza prima della decisione della Cassazione, che potrebbe anche arrivare tra mesi. Il reato di falso elettorale si prescrive in tre anni a partire dal verbale di proclamazione degli eletti: nel giugno del '93 per le amministrative del '90.

La strategia lla difesa è ormai delineata. Più il tempo passa, più si viaggia verso la prescrizione, anche se i mesi persi in della pronuncia Cassazione interrompono la prescrizione. Il rischio grave è di non riuscire a celebrare i tre gradi del giudizio entro il giugno del '93.

Il pubblico ministero Patrono ha anticipato la possibile richiesta dei difensori e ha indicato nella lista testimoni le 450 persone che, interrogate dalla polizia giudiziaria, h dichiarato di non riconoscere la propria firma tra quelle raccolte da Gremmo per la presentazione della lista.

Claudio Cerasuolo

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 16 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso con possibili occasionali precipitazioni. Venti: da calmi a deboli nord-occidentali. Visibilità: Temperatura: in lieve diminuzione

IERI

IN	
MASSIMA	13,7
MINIMA	6,9
MEDIA	9,8

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	—2	25 aprile 1972

UN ANNO

MASSIMA	20	MINIMA	7,2

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	11,8	MINIMA	5,8
PRESSIONE (ore 20)			1006 hPa
UMIDITA' (ore 20)			95%

PRECIPI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	2,2 mm
Totale di questo mese	40,4 mm
Media (1961-1990)	142,2
Totale di questo anno	141

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 43 minuti, tramonta alle ore 20 e 10 minuti

si leva alle ore 52 minuti, cala domani alle ore 6 e 18 minuti

Luna nuova 3 aprile ore 7
Primo quarto 10 aprile ore 12
Luna piena 17 aprile ore 7
Ultimo quarto 24 aprile ore 24

MERCURIO: proiettato nella parte orientale costellazione dei Pesci

VENERE: a 240 milioni di km dalla Terra, dalla visibile al mattino

MARTE: sorge in direzione Est- -Est un'ora e 20 minuti prima del Sole

riconoscibile all'imbrunire la stella più luminosa

SATURNO: osservabile prima dell'alba a Sud-Est come stella del mattino

IL FENOMENO: prima dell'alba di domani si ha un minimo della variabile ad eclisse Algol a causa del passaggio di una stella davanti all'altra

Specchio dei tempi

L'indifferenza è la «brutta bestia» delle metropoli - In attesa lettera dal ministro - L'Alitalia discrimina i sardi di Torino? - Una barriera di sette gradini per la cultura - Dove i ladri d'auto sono padroni

Una lettrice ci scrive:

«Un sabato sera qualunque, che decidono come trascorrere la serata. Un'idea: c'è uno spettacolo in una parrocchia vicina, non sarà il meglio del meglio ma è pur sempre qualcosa di diverso. Lo spettacolo è stato divertente: tante risate, tanta musica, tanti amici. All'uscita però vengono assaliti da un gruppo di ragazzi che, con la scusa di vendicarsi degli "insulti ricevuti", cercano la rissa a tutti i costi.

«I ragazzi stupiti: non avevano insultato proprio nessuno. Ma ormai la miccia è accesa dalle parole si passa ai fatti. Qualche spinta, qualche cazzotto, po' di sangue che cola dal naso del ragazzo preso mira colpito all'improvviso. Gli altri amici tentano inutilmente di dividerli. Mentre la rissa continua, passa gente: fa finta di niente e prosegue.

«Questa è *indifferenza*, brutta bestia delle città: si vive pensando solo per se stessi, curarsi di ciò che avviene intorno. Perché avviene questo? Sarà forse paura? Perché ci lamentiamo tanto delitti e vendette e poi siamo indifferenti di fronte a lite tra ragazzi?».

Laura Petitti

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito ed io (creditori di imposta 1986) abbiamo atteso invano la lettera del ministro Formica, entro marzo, che annunciasse l'accredito a giugno.

«Lunedì 6 aprile, mi sono re all'ufficio distrettuale delle Imposte per avere spiegazioni e mi sentita rispondere: "Il ministro ha inviato la lettera solo a qualcuno". (A chi? Solo ai probabili elettori?). Ripassi mercoledì per la risposta, il terminale è in tilt".

«Il mercoledì, sono stata mandata in un altro ufficio dove l'impiegato mi ha consegnato un foglio sul quale c'è scritto che le nostre dichiarazioni sono in fase controllo; aggiunto di attendere il rimborso solo per la fine dell'anno. Allora, la mossa del ministro era proprio soltanto propaganda elettorale?».

Marisa Chiappa

Un lettore ci scrive:

«Sono un trentenne di Alghero, da circa nove anni vivo e lavoro a Torino. Molto spesso mi reco nella mia città a far visita ai miei genitori, e per poter usufruire dello sconto applicato dall'Alitalia per i voli di fine settimana, parto sabato e rientro la domenica, anche se a volte avrei la possibilità di fermarmi il lunedì (pagherei la tariffa intera, cioè 424.000 lire).

«So che l'Alitalia applica sconti ai soli residenti in Sardegna e solo per le partenze da per Milano, e da per Roma, nonostante a Torino si siano molti sardi. Perché discriminare gli emigrati sardi e soprattutto quelli che risiedono a Torino che hanno trasferito la loro residenza nella città dove lavorano?».

Franco Cerevola

Il direttore del Centro Pannunzio ci scrive:

«Leggo la lettera della lettrice di Lanzo che chiama in il Centro "Pannunzio", in quanto accompagnatrice un handicappato che ha partecipato ad un nostro recente incontro. Solidarizzo con lei sul piano umano sociale per il problema sollevato, ma vorrei precisare che la nostra sede torinese al pian terreno ed ha una scala di accesso di sette gradini.

«Data la situazione economica del Centro, ci impossibile prevedere, tempi brevi in casa non di proprietà, l'abbattimento tale, sia pur modesta, barriera architettonica. Mi stupisco altresì che la lettrice si contro il Centro "Pannunzio", ignorando di denunciare tutti gli uffici pubblici, Usl comprese, che nulla hanno fatto per abbattere dette barriere. Aggiungo che il signore handicappato è stato aiutato in tutti i modi possibili tutta la nostra segreteria».

Pier Franco Quaglieni

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vorremmo segnalare un problema che ogni giorno diventa sempre più preoccupante e trova completamente impotenti.

«In corso Agnelli, tra corso Tazzoli via Settembrini, c'è una grande di parcheggio comunale, diventata negli anni un'ottima fonte di approvvigionamento per i ladri di automobili. Questi furti stanno diventando sempre più frequenti ed esasperano coloro che sono stretti a parcheggiare le loro vetture per recarsi al lavoro.

«Tenendo conto che è ammissibile lavorare con la paura quotidiana non trovare la propria automobile alla che le condizioni di questo parcheggio, diverso da altri l'alta concentrazione di impiegati e turnisti, chiediamo a chi competenza una soluzione reale e urgente. Andare al lavoro in auto per qualcuno è una necessità».

Seguono 21 firme

Scontro tra Usl e Università

Dall'ottobre del '90 alle Molinette sono stati effettuati sedici trapianti di fegato. Sotto, il chirurgo Enzo Andorno, e il coordinatore dell'équipe ospedaliera Mauro Salizzoni

Fegato, stop [illegible] trapianti

L'Usl 8 ha sospeso sino al 3 maggio l'attività dei trapianti di fegato alle Molinette. E' il secondo «stop» in [illegible] un anno. Il primo, di circa quattro mesi, era motivato dall'esigenza [illegible] compiere alcuni lavori nel reparto di rianimazione del professor Maritano. Oggi la situazione si ripropone per una serie di carenze. In realtà nasconde la crisi nel rapporto [illegible] Usl e università. Le Molinette dovrebbero avere due équipes, [illegible] ospedaliera e l'altra universitaria. La seconda però non [illegible] in grado di operare in modo autonomo.

In conseguenza della sospensione sono negative. Due malati [illegible] stati trasferiti martedì al Saint-Luc [illegible] Bruxelles. Inoltre si paventano altri rischi: la lista d'attesa, già lunga, può diventare insostenibile; l'équipe utilizzata per i trapianti si sta demotivando. A queste preoccupazioni [illegible] è aggiunta un'altra notizia: le dimissioni di [illegible] Morino (coordinatore del gruppo universitario) dalla reperibilità.

I trapianti [illegible] fegato in Piemonte possono fare [illegible] passo indietro. E dire che i risultati ci sono. Nei [illegible] mesi [illegible] attività (14 effettivi), dall'ottobre '90 al marzo [illegible] quest'anno, sono stati trapiantati 16 malati. La percentuale di riuscita (2 decessi, [illegible] all'intervento) supera il 93 per cento ed è uno [illegible] più [illegible] a livello mondiale.

Siamo ad un passo dalla crisi. [illegible] giorni [illegible] Mauro Salizzoni, il chirurgo che coordina l'équipe ospedaliera, ha scritto preoccupato all'amministratore straordinario, Eligio Citta e alla direzione sanitaria. L'allarme riguarda un po' tutto l'apparato preposto [illegible] trapianti di fegato. «In origine avevamo 7 infermiere più [illegible] del reparto del professor Massaioli in appoggio agli organici - dice -. Inoltre, secondo la convenzione con il Saint-Luc di Bruxelles, in 7 trapianti su 10 disponevamo di loro infermiere».

[illegible] questi mesi invece due infermieri si [illegible] licenziati. Così oggi ai trapianti sono assegnati 3 infermieri in rianimazione e 4 in corsia. «In queste condizioni - prosegue - non è [illegible] possibile coprire tutti i turni infermieristici se non con la rinuncia dei riposi e i doppi turni». La denuncia va oltre. I 7 letti del reparto non dispongono di servizi igienici. Una terza camera [illegible] letto infine è adibita a medicheria. Si opera in una sala usata anche per la chirurgia corrente. «La seconda - dice il chirurgo Enzo Andorno - attende l'autorizzazione del ministero».

Questi problemi non esisterebbero [illegible] la seconda équipe, quella universitaria, [illegible] in grado di operare. Ma non [illegible] così. Da tempo si discute su chi deve sovrintendere l'attività dei trapianti [illegible] tutti sono d'accordo sui nomi. Che [illegible] accadrà il 3 maggio? «Garantisco che troveremo il personale infermieristico con [illegible] mobilità interna - assicura l'amministratore straordinario, Eligio Citta -. Per quella data riusciremo a fornire almeno un servizio igienico per il reparto e faremo il possibile per avere l'autorizzazione da Roma per la seconda sala operatoria». Non si esprime sull'assegnazione del primariato (oggi non esiste questa figura) né sul comportamento dell'università. Tutto è rinviato al 3 maggio, dopo le vacanze pasquali.

Adriano Provera

Il giovane tentava di dar fuoco al garage di un ambulante

Muore nell'attentato

Lo scoppio nella notte a Mirafiori
Tanica di benzina vicino alla vittima

L'obiettivo dell'attentato era il furgone, carico di vestiti [illegible] Giuseppina Avilla vende al mercato. La donna: «[illegible] ricevuto minacce»

Mancavano dieci minuti alle 2. Il silenzio della notte è stato rotto da un boato. Le [illegible] famiglie di via Casana 19, a Mirafiori, sono balzate [illegible] letto. Dal balcone hanno visto le fiamme in cortile e, sul cemento, accanto al piccolo giardino con gli alberi in fiore, [illegible] corpo agonizzante.

Giuseppe Martino avrebbe compiuto 27 anni ad agosto. Sposato, separato, una bimba di 7 anni, tossicodipendente, precedenti per furto, [illegible] morto mentre tentava [illegible] dare fuoco [illegible] un garage nel quale c'era il furgone di un'ambulante, [illegible] di abbigliamenti in piazza Bengasi.

Un [illegible] Per vendetta [illegible] per estorcere denaro: sono le due ipotesi sulle quali lavorano i funzionari della squadra Mobile. Accanto al corpo [illegible] Martino [illegible] stata trovata una tanica, dentro c'era ancora benzina. Forse il giovane non era solo: qualcuno (il mandante?) lo ha accompagnato, [illegible] lo ha abbandonato [illegible] in quel cortile.

Via Casana è una traversa di [illegible] Traiano. Al civico 19 c'è un vecchio palazzo di cinque piani. Sul muro [illegible] lapide in marmo e rose in plastica ricordano un eroe della Resistenza [illegible] abitò in quella [illegible] Luciano Druetta, «garibaldino, 105ª Brigata assalto», caduto il [illegible] dicembre 1944, a 21 anni.

Nel cortile c'è una costruzione bassa, con due garage. Uno è di Giuseppina Avilla, [illegible] anni, ambulante, vende vestiti nei mercati con il marito Giorgio Secco, 31 anni. Ora dice: «Non abbiamo mai avuto minacce». L'attentatore voleva colpire proprio loro. Ha forzato la serratura del portoncino in ferro, è entrato nel cortile [illegible] ha versato la benzina nel box, dove c'era il furgone della Avilla, [illegible] Fiat Ducato. [illegible] esalazioni del liquido hanno riempito il piccolo locale [illegible] quando Martino ha cercato di appiccare l'incendio, c'è stata l'esplosione.

Piero Bernard [illegible] al primo piano: «Il fumo mi ha preso alla gola, sono [illegible] in strada». Rita Orifici, [illegible] anni, è al quarto: «[illegible] sono affacciata, le fiamme erano alte; mio marito, Sebastiano, è sceso e ha trovato quel ragazzo». [illegible] abita Giuseppe Boccardo, 68 anni: «Un boato come ai tempi [illegible] guerra, sembrava una bomba». L'esplosione ha fatto crollare [illegible] muro del garage, le fiamme hanno danneggiato anche la vettura posta nel secondo box.

Nel cortile, [illegible] quattro metri dalle fiamme, Martino respirava [illegible] E' stato portato alle Molinette, [illegible] morto alle 2,50, per le ustioni [illegible] le fratture.

Otto anni fa aveva sposato [illegible] ragazza iraniana che viveva a Torino. I due si sono lasciati quasi subito. [illegible] da quel giorno Martino abitava con la figlia in via Tonale 16, nell'alloggio [illegible] genitori. Il papà, Mauro, autista: «Ieri [illegible] è rimasto in casa fin verso mezzanotte, abbiamo visto insieme la partita Juve-Milan, poi è uscito». La mamma, Rosa: «Sì, si drogava, ma [illegible] novembre era stato in [illegible] e aveva smesso. Era cambiato».

Un amico: «Era stato in carcere per un furto, ma è cosa vecchia». Ancora la mamma: «Quel precedente gli ha rovinato la vita, nessuno gli voleva dare lavoro. Dopo tre [illegible] una ditta, senza libretti, ora era ancora disoccupato». L'altra notte ha preso la Uno di suo fratello; la vettura è stata trovata a due isolati [illegible] Casana.

Ancora il padre: «Giuseppe [illegible] incontrato qualcuno, un balordo, che lo ha portato in quella casa. Noi lo aspettavamo, lui è morto nello scoppio. [illegible] chi lo ha accompagnato?». «E forse è morto per quattro soldi che qualcuno gli aveva dato», dicono gli ambulanti presi [illegible] mira. «Quattro soldi per rovinarci».

Ezio Mascarino

Giuseppe Martino 26 anni era un «tossico» con precedenti per furto. E' morto mezz'ora dopo l'attentato

I precedenti

Una lunga scia di sangue

Un anno fa, [illegible] venerdì 23 [illegible] Un boato travolse il quartiere Barriera Milano. E in via Lauro Rossi angolo con corso Giulio Cesare fu l'inferno. Finestre in frantumi, automobili capovolte, gente che urlava, molti i feriti. Cinquanta le per[illegible] evacuate. Le indagini por[illegible] al fermo di due fratelli. Tentavano [illegible] scappare attraverso i tetti. Erano i titolari di una gastronomia, un tentativo di truffa all'assicurazione.

Nove [illegible] fa, dicembre 1982, altro tentativo di truffa. Via Tonello 21: una strage, sette [illegible] vittime. Anche lì un attentato simulato ad opera di due fratelli, titolari [illegible] un minimarket. Quella [illegible] piazzarono l'esplosivo, uno dei due rimase coinvolto nell'esplosione. Metà del palazzo crollò, venti famiglie rimasero [illegible] tetto.

Nell'agosto '89 il gestore della discoteca Vogue di via Andrea [illegible] confessò al giudice [illegible] aver dato alle fiamme il locale [illegible] per [illegible] vendetta. Disse che era [illegible] estromesso dalla società.

Campanello delle fermate in tilt, un passeggero denuncia

Prigioniero in autobus

Alla sbarra il conducente Atm: deve rispondere di sequestro di persona
L'accusato si difende: «L'avevo avvertito del disguido, mi saltò addosso»

Rapitore, l'autista Atm. Ostaggio, il passeggero. Prigione, l'autobus, linea urbana 34. Du[illegible] rapimento, due isolati. Proprio così. Alla seconda sezione del tribunale, stamattina va alla sbarra Savino Anibaldi, 44 anni, conducente dell'Azienda [illegible] tramvie municipali. L'imputazione è sequestro di persona, articolo 605 del codice penale: il campanellino della fermata a richiesta non funzionava, la mattina del fattaccio.

Tutto accade [illegible] 31 agosto 1985, storia stagionata. [illegible] mentre un'amnistia ha cancellato nell'87 la querela [illegible] oltraggio contro il passeggero, implacabili si compiono i tempi della giustizia per Anibaldi l'autista. Il [illegible] difensore, comunque, non dispera di salvarlo dalla galera: il conducente d'un [illegible] pubblico, spiega l'avvocato Luigi Balestra e dice la legge, è «incaricato di pubblico servizio». Nell'esercizio delle [illegible] funzioni, deve quindi essere rispettato. Altrimenti su tram [illegible] autobus in giro per Torino sarebbe il caos.

Come qu[illegible] 31 agosto in via Ventimiglia. Sono più o meno le 11,30 quando il bus della linea 34, vettura 4299, s'avvicina sbuffando e cigolando alla fermata di via Richelmy. Il passeggero Franco Giorgi, [illegible] anni [illegible] quarantasettenne all'epoca, disoccupato [illegible] una pensione d'invalidità, abita in via Biglieri [illegible] vuole scendere per andare a casa. Pigia il pulsante della fermata a richiesta. Niente. Sbuffando e cigolando l'autobus prosegue sul [illegible] percorso. Poi? Pittoresco parapiglia, e discordano la versione di Giorgi [illegible] quella [illegible] conducente.

Dichiara il passeggero nella [illegible] denuncia: «[illegible] gridato all'autista di fermarsi ma quello ha risposto "alla prossima". Ha detto che la lucetta della richiesta non s'era [illegible]ccesa. Io ho solo ribattuto di non fare il bambino [illegible] essere meschino, l'ho implorato, gli ho spiegato che [illegible] sentivo male e che c'erano altre [illegible] persone anziane come me che volevano scendere. Ma lui ha tirato dritto anche alla [illegible]ata successiva».

Dichiara Savino Anibaldi: «Ho spiegato al passeggero che il pulsante della richiesta non [illegible] funzionato. [illegible] dato [illegible] figlio di puttana e ha detto che [illegible] non mi fermavo immediatamente, lì in mezzo al traffico dove ci trovavamo, mi metteva le mani al collo e mi mandava al cimitero. Non ho potuto identificarlo, non ha voluto. Non avevo radio per avvisare superiori [illegible] vigili urbani. Così ho bloccato il [illegible] a una cinquantina [illegible] metri dalla fermata successiva, dove sapevo che c'era [illegible] cabina telefonica».

Fermo il bus, arriva un graduato Atm, arrivano i vigili urbani. Poi, in commissariato, l'autista querela il passeggero per oltraggio, il passeggero denuncia l'autista. La giustizia compie il suo corso, interrogatori, testimonianze. E stamattina, 6 anni e mezzo dopo, il tribunale giudica Savino Anibaldi: sequestro di persona sulla vettura 4299 della linea 34, per [illegible] via Ventimiglia tra via Richelmy e via Millefonti. Due isolati di terrore. **[e. fer.]**

SAPER SPENDERE

Due quadri in eredità e una bella sorpresa

VOGLIAMO fare un regal[illegible] di Pasqua a «Carla [illegible] Al[illegible]sandria». Altro di lei non sappiamo dalla lettera che ci ha inviato, tranne che ha «fiducia» in Saper spendere.

Scrive la lettrice: «Per la pri[illegible] volta in vita mia ho avuto un'eredità: un quadro ad olio di Emma Ciardi; un olio con fiori di anonimo; un olio raffigurante un gentiluomo firmato Massani; [illegible] piatto, credo in argento [illegible] cui monogramma disegno in fondo alla lettera». E per ogni quadro, [illegible] aggiunto le dimensioni e qualche piccolo particolare di descrizione, oltre naturalmente alle foto.

Non siamo in grado [illegible] risponderle sul piatto (ma è proprio d'argento?) con il monogramma che ci [illegible] disegnato. Lo daremo presto all'esperto del [illegible] in attesa del [illegible] responso.

Per [illegible] la lettrice dovrà accontentarsi delle risposte sui quadri, dei quali ci ha inviato fotografie. [illegible] la dovuta premessa che un giudizio basato soltanto su fotografie è, inevitabilmente, difficile [illegible] esistono riserve sull'attribuzione, sull'epoca e sulla valutazione dell'oggetto. Pensiamo [illegible] poterle comunque dare una spe[illegible] o una piacevole sorpresa, proprio un inatteso dono [illegible] Pasqua.

La dottoressa Maria Graziella Bocca, consulente del giudice, perito della [illegible] di commercio di Torino in antiquariato, ha esaminato le fotografie e le notizie fornite dalla lettrice.

[illegible] risposte: [illegible] Ciardi, Venezia 1879-1933, dipinto a olio che rappresenta "Strada e case", fu allieva del [illegible]dre Guglielmo e compagna del fratello Beppe, a lui artisti[illegible] vicina nei primi anni di attività. Prediligeva soggetti in costumi settecenteschi o ambientati in parchi e giardini con stile neoimpressionista.

«Le sue opere hanno un mer[illegible] nazionale e inglese per [illegible] impressioni di paesaggio realizzate in Gran Bretagna nel 1910. La [illegible] vasta produzione è molto considerata dai collezionisti. Il dipinto sottoposto a me attraverso fotografia può [illegible] valutato intorno ai sei - otto milioni». Una [illegible] piacevole sorpresa di Pasqua.

Se per il secondo dipinto descritto «le notizie [illegible] troppo vaghe per [illegible] un giudizio attendibile» secondo quanto ci ha precisato l'esperta, una sorpresa c'è ancora. E' nel quadro [illegible] Pompeo Massani (Firenze 1850-1920), che rappresenta un «Gentiluomo».

Spiega l'esperta: «Massani, allievo dell'Accademia di Firenze, fu pittore impegnato [illegible] elogiato di [illegible] genere e di figure [illegible] gusto macchiettistico [illegible] arguto. [illegible] una dimostrazione proprio il "Gentiluomo" del dipinto in possesso della lettrice. Questo pittore ha un mercato internazionale [illegible] in particolare, italiano. Il valore [illegible] "Gentiluomo" si aggira intorno ai quattro - cinque milioni di lire».

Da Catania, Angela Momigliano Tirone, «piemontese da 50 anni in Sicilia, nonna e bisnonna di 12 nipoti, [illegible] di [illegible] figli, ha una [illegible] da letto a cui tiene: «Due letti, una piazza [illegible] mezzo in mogano (credo) in casa nostra da più [illegible] cent'anni, completati [illegible] armadio imponente con specchio al [illegible] due [illegible] laterali, [illegible] (tre cassetti), due comodini gemelli che [illegible] l'occhio, [illegible] mobile con specchiera ribaltabile. Desidero conoscere lo [illegible] e se, dividendo i mobili in due stanze, ne diminuisco il valore: i giova[illegible] d'oggi sono così diversi da noi nei loro giudizi! Perciò desidero conoscere bene il valore che [illegible] loro affiderò».

Secondo l'esperta «i mobili appartengono alla fine del [illegible] secolo, stile detto "a cappello di carabiniere" e quanto si può dedurre dalla l[illegible] delle cornici. Sono sul mercato numerosissimi esemplari analoghi di [illegible] artigianale, di legno più [illegible] meno pregiato. Purtroppo [illegible] sono arredi molto richiesti, perché molto ingombranti e [illegible] adattabili alle moderne abitazioni. [illegible] è per una vendita, si consiglia di tenere la camera "unita"; se è per farne dono ai nipoti, la signora potrà distribuire i pezzi [illegible]do i desideri dei nipoti stessi».

Simonetta

E' di Elio Graziano

Saccheggiata azienda [illegible] sequestro

Ladri hanno rubato elettrodi di platino dalla «Elettrochimica Canavese», l'azienda di Borgofranco sequestrata dalla Procura della Repubblica di Ivrea, [illegible] cui titolare, Elio Graziano, [illegible] presidente dell'Avellino coinvolto nello scandalo [illegible] «lenzuola d'oro», e il [illegible] braccio destro, Adriano Vogliotti, sono ancora sottoposti a misure cautelari. Un danno [illegible] va ad aggiungersi [illegible] quello già causato dalla sosta f[illegible] degli impianti. «La situazione è diventata insostenibile. Stiamo valutando l'ipotesi di licenziare una parte degli addetti» dice il legale di Graziano.

Il tribunale della libertà ha respinto l'istanza [illegible] dall'ordine di custodia, presentata dai difensori D'Alessandro e Guglielmino: Adriano Vogliotti, direttore dello stabilimento, resta agli arresti domiciliari in ospedale, dove lo ha [illegible] un infarto, mentre Elio Graziano continua [illegible] in carcere.

Oggi il Comune verifica la regolarità delle procedure d'appalto

Il presidente della Satti Pasquale Pappacoda sostiene l'indispensabilità del tunnel da stazione Dora a Porta Nuova, [illegible] dovrebbe prolungare la Torino-Ceres utilizzando un finanziamento da 100 a 200 miliardi: «Ritardare significa perdere un'occasione»

Passante Satti nella bufera

Costi e benefici «tutti da discutere»

Sarà la Commissione lavori pubblici del Comune, stamano, a cercare di chiarire la regolarità delle procedure e il rapporto costi-benefici del «passante Satti», cioè del tunnel tra [illegible]zione Dora e Porta Nuova, che dovrebbe prolungare la Torino-Ceres, utilizzando il finanziamento della legge 221/92, si dice da 100 a 200 miliardi, usufruibili se si farà la richiesta entro il 20 maggio, accompagnandola col progetto di [illegible]

La polemica è aspra, anche perché i fautori [illegible] «passante Satti», che hanno dato [illegible] dello studio preliminare alla Sotecni, agendo in modo insolitamente discreto soltanto sulla base [illegible] «preambolo» di una delibera, hanno sbandierato fin dall'11 marzo un rischio. Cioè che, come si legge in un comunicato emesso dal presidente della Satti, Pappacoda, «introdurre elementi [illegible] rallentamen[illegible] potrebbe far perdere alla comunità torinese una grande opportunità». Era la risposta ad un momento di riflessione chiesto dalla Provincia. Esistono dubbi sulla bontà del progetto. Vediamoli.

La Satti, in particolare per bocca [illegible] suo amministratore delegato, Buemi, sostiene la tesi che [illegible] tunnel è indispensabile, perché nel passante ferroviario transiteranno treni nazionali ed ad alta velocità e la Torino-Ceres, [illegible] conseguenza, «non avrebbe spazi per intensificare le corse [illegible] fungere da collegamento veloce tra il centro [illegible] l'aeroporto [illegible] Caselle».

Dalla Direzione compartimentale delle ferrovie, che pure non vuole [illegible] in polemica («la Satti è una nostra concessionaria», spiega un funzionario direttivo), [illegible] comunque una diversa valutazione della potenzialità del passante Ffss: «All'interno del nodo ferroviario [illegible] Torino, così com'è oggi previsto, c'è spazio anche per il servizio regionale, non solo per l'alta velocità». E' una dichiarazione da non sottovalutare, perché dimostra che [illegible] «tunnel Satti» potrebbe nel tempo rivelarsi un doppione.

In sostanza per [illegible] perdere il finanziamento della 221/92, si vorrebbero anticipare opere con un rapporto costo-beneficio alquanto discutibile, senza tener conto del complesso del piano dei trasporti. Cioè si agirebbe con la logica dell'opera finalizzata al finanziamento [illegible] [illegible] viceversa.

Negli ambienti politici già ci si chiede se c'è l'intenzione di realizzare la galleria fino [illegible] Porta Nuova con un appalto ex novo, oppure c[illegible] «estensione» dei lavori già [illegible]tti sulla Torino-Ceres; sulla cui assegnazione con fondi Fio - come è stato ricordato in una riunione della Commissione Trasporti della Provincia - [illegible] fu un'inchiesta, successivamente archiviata, della procura della Repubblica.

Ci [illegible] altre due domande da porsi. Primo: perché si è dato l'incarico dello studio alla Sotecni solo sulla base del preambolo di [illegible] delibera? Si parlava all'inizio di «possibile prolungamento» da stazione Dora a piazza Repubblica (così nell'«avviso» del ministro Conte al Comune) [illegible] successivamente vi [illegible] stato il proseguimento da piazza Repubblica a Porta Nuova [illegible] (con delibera Cipet e lettera del ministro Cirino Pomicino). Secondo: questa linea riuscirà ad [illegible] alternativa alla «4» del metrò?

Altrimenti, fra qualche anno, ci si troverà ad avere, da Nord a Sud, il passante ferroviario (6 binari su 3 gallerie), il passante Satti [illegible] la metropolitana (linea 4). Troppa grazia per una città che oggi non ha nulla.

Gianni Bisio

Scampò ai killer

«Non [illegible] l'auto dei boss»

Un'altra testimonianza sofferta al processo in corte d'assise contro i fratelli Concetto e Ignazio Bonaccorsi, presunti capi del clan dei calabresi, imputati dell'omicidio di Giovanni Durante e Moreno Bennici, eliminati perché avevano rubato la Uno turbo intestata a un parente dei Bonaccorsi.

Per lo sgarro ai potenti boss dovevano morire in tre, Durante, Bennici e Battista Carpentieri. Lo aveva dichiarato nella precedente udienza il testimo[illegible] Savino La Stella, uno dei frequentatori del bar, abituale ritrovo delle vittime. Carpentieri è venuto in aula, ha smentito di aver partecipato al furto della Uno [illegible] ha ammesso molte circostanze che confermano [illegible] [illegible]vente indicato dall'accusa per il duplice omicidio.

Alle incalzanti domande del pm Marabotto, Carpentieri ha risposto: «Non ho partecipato a quel furto, [illegible] ho fatti altri, [illegible] bici, in un negozio, in un garage, ma sono cose vecchie. Sto per avere un lavoro, non voglio rubare tutta la vita». Ha [illegible]mentato il pm: «Giusto, ma per [illegible] furto [illegible] quella Uno è imputato al tribunale minorile».

Carpentieri: «Durante [illegible] Bennici li conoscevo bene, ma la sera in cui rubarono [illegible] Uno non ero con loro».

Marabotto: «Qualcuno ha detto che dopo il delitto lei è sparito dalla circolazione».

Carpentieri: «La gente può dire quello che vuole, non è vero, [illegible] rimasto a Torino».

Marabotto: «Andò [illegible] fare le condoglianze a casa Bennici?»

Carpentieri: «Sì, c'era [illegible] sorella Susanna e la madre, alcuni amici. Susanna mi disse che Moreno le aveva confidato [illegible] [illegible] preoccupato: una macchina lo aveva inseguito». Il processo prosegue oggi.

BIANCA & [illegible]

E' primavera: gelati gratis

Gelati gratuiti per 70 mila bambini di Torino e provincia. [illegible] potranno consumare nella settimana che va dal 21 al 27 aprile in 120 negozi. L'iniziativa rientra nella [illegible] edizione [illegible] «Gelato e primavera», manifestazione organizzata, [illegible] scala nazionale, dal sindacato italiano gelatieri artigianali (Siga), in collaborazione [illegible] gli assessorati al Commercio e all'Istruzione del Comune e con la Centrale [illegible] latte di Torino. Agli allievi delle scuole elementari [illegible]ranno distribuiti buoni gratuiti per 120 quintali [illegible] gelato.

Rivoli, sorpresi con l'eroina

In tre avevano scelto piazza Cavallero a Rivoli [illegible] base di spaccio. Mentre due facevano [illegible] palo, l'altro smerciava l'eroina. I carabinieri del Nucleo operativo di Rivoli li hanno sorpresi con 20 grammi di droga. Sono stati arrestati Walter D'Eliso, 31 anni, via Garibaldi 6/a, Volvera, Maria Cimino, 20 anni via Castellazzo 23, Orbassano [illegible] Giacinto Carassi, 25 [illegible], via Po 32, Rivoli. Nell'abitazione di quest'ultimo sono stati trovati anche bilancini di precisi[illegible] per [illegible] confezionamento delle dosi, mentre in una pensione di Orbassano i carabinieri hanno scoperto il nascondiglio dell'eroina utilizzato da D'Eliso.

Collegno, ritardo da 80 [illegible]

Una perdita nelle tubature dell'acqua, riparata con oltre un mese di ritardo, è costata [illegible] milioni in più agli abitanti del quartiere Oltredora di Collegno. Lo ha denunciato il presidente del Comitato inquilini, Giovanni Zungrone, che [illegible] perseguirà legalmente lo Iacp proprietario degli stabili dove vivono 700 persone: «Avevamo chiesto d'intervenire: le tubature principali perdevano, ma l'Istituto [illegible] rinviato [illegible] riparazioni. Così abbiamo scoperto che dal 1988 al 1989 la cifra pagata è passata da 90 a 170 milioni». Zungrone lamenta anche il fatto che [illegible] piano-recupero delle case, per la riparazione dei tetti e dei serramenti, non è [illegible] pronto nonostante fosse stato promesso entro la fine [illegible] mese.

Droga [illegible] al commissariato

Spacciavano in un appartamento di via Bologna 74, giusto accanto al commissariato, palazzo al [illegible] 72. La polizia li ha arrestati con 40 grammi d'hashish e 11 d'eroina. In manette sono finiti Luigi Quercia, [illegible] anni, Bruno Anselmetti, 2[illegible] anni, la moglie Luisa Arto, 23 anni, e Carmela Buono, diciottenne.

Collegno, lavoro per 16 inabili

Il Comune di Collegno, [illegible] collaborazione con l'Usl 24, ha deciso [illegible] aiutare l'inserimento [illegible] 16 handicappati nel mondo [illegible] lavoro con un progetto specifico [illegible] una spesa di 22 milioni.

L'Unicef per i bimbi immigrati

Lezioni per imparare ad accogliere i figli degli extracomunitari [illegible] state organizzate in 162 scuole di Torino dall'ufficio «Mondialità e stranieri» dell'assessorato all'Istruzione. E' questo uno degli strumenti [illegible] inserimento sperimentato nelle strutture scolastiche illustrato ieri durante l'incontro organizzato [illegible] palazzo civico dall'Unicef. [illegible] mille studenti stranieri iscritti nelle scuole torinesi nell'anno scolastico '91-'92, il 44 per cento proviene dai Paesi del Nord Africa, il 18,16 per cento dall'Africa centrale, il 14,28 per cento dal Sud America, il 13,87 per cento dalla Cina.

Al presidente Api

«E se avesse l'Aids? Niente casa»

L'anziana signorina [illegible] sapeva come dirglielo, poi ha preso il coraggio a due mani e [illegible] buttato lì, tutto d'un fiato: «Signor Magrini, lei deve capirmi. Io so[illegible] vecchia, di questo Aids [illegible] [illegible] gran che. Però so che lei c'entra, l'ho vista alla televisione. Abbia pazienza, non la prenda come un fatto personale, ma l'alloggio non glielo affitto». Adesso che la racconta, Angelo Magrini riesce persino a sorridere: ricorda che subito dopo avergli negato [illegible] casa, [illegible] vecchietta ha voluto offrirgli il cappuccino al bar Perotti di corso Racconigi.

L'episodio è di qualche tempo [illegible]. Angelo Magrini, 42 anni, moglie e due figli, consulente d'azienda, è presidente dell'Api, Associazione politrasfusi italiani. Da anni [illegible] batte [illegible] fianco delle persone che, dopo una trasfusione [illegible] sangue, abbiano contratto malattie. Le [illegible] battaglie riguardano la prevenzione (uso più oculato della trasfusione da parte dei medici, ricorso all'autotrasfusione, controlli sui donatori) [illegible] la tutela legale di chi le malattie non è certo andato a cercarle.

Magrini avrebbe voluto affittare un alloggio ammobiliato, in corso Racconigi angolo via Cibrario. Tutto era andato secondo la norma fino [illegible] firma del contratto. Poi, l'anziana proprietaria dell'appartamento ha visto Mixer [illegible] Rai2. Spiega Magrini: «Ero stato intervistato da Giovanni Minoli nella trasmissione del 3 febbraio, insieme con la senatrice Marinucci. Si parlava del danno biologico che andrebbe riconosciuto a chi abbia contratto l'Aids o l'epatite dopo una trasfusione di sangue. Grazie alla trasmissione, si sono fatte vive con l'associazione 94 persone infettate in Italia da trasfusioni di sangue. Nelle settimane successive, a Mixer è andato in onda uno spot sull'argomento: c'era la mia faccia, e dietro la scritta Aids».

L'anziana padrona di [illegible] ha frainteso. Angelo Magrini non è affetto da malattia alcuna, né [illegible] sieropositivo. Ma anche lo fosse, il rifiuto di affittargli un alloggio sarebbe meno grave?

I lavori in corso Bramante aboliranno 4 distributori di benzina

Sfrattati dal sottopasso

Tre verranno chiusi e demoliti. Un altro forse sarà trasferito nei pressi
Il Comune tace. I gestori si lamentano: «L'unica cosa certa è l'incertezza»

Quale sarà la sorte dei distributori di benzina [illegible] corso Massimo d'Azeglio e [illegible] corso Dogliotti, coinvolti nella realizzazione del sottopasso di corso Bramante? Tre verranno chiusi e demoliti; un altro forse sarà trasferito. Ma i gestori si lamentano: «L'unica cosa [illegible] [illegible] l'incertezza».

I distributori sono quattro. Uno della «Esso», in corso Massimo d'Azeglio, angolo corso Dante. Il gestore è Umberto Fratepietro: «Abbiamo appreso dalla società che l'impianto verrà spostato su di un controviale, verso [illegible] Molinette. Altro non sappiamo. [illegible] Comune nessuna risposta concreta».

Il distributore «Tamoil», all'angolo con corso Bramante, dovrebbe essere eliminato. Ieri era chiuso perché il gestore è in malattia.

E' in apprensione invece il gestore dell'impianto «Esso» di corso Dogliotti, Salvatore Urzì: «Non sappiamo nulla di preciso. Un funzionario del Comune ha detto che un mese prima dell'apertura del cantiere ci diranno se ci sposteranno. Ma dove? Rimarrò senza lavoro? Oppure avrò un altro distributore? Nessuno ci dice qual è la situazione vera».

«Corrono voci diverse, ma di preciso nulla - afferma Michele Seccante, gestore del "O8", in [illegible] Dogliotti -: ho saputo che la società vorrebbe spostare il distributore, ma il Comune ha detto no. Sono preoccupato: [illegible] [illegible] anni perdo il lavoro. Spero in [illegible] [illegible] per [illegible] figlio per un altro distributore».

[illegible] se viene chiuso questo, se ne riapre un altro: «Sarà dell'Agip - spiega Seccante - lo piazzeranno nei paraggi del Museo dell'automobile. Queste almeno [illegible] le voci che corro[illegible]».

«Questi quattro distributori - spiega l'ingegnere Giovanni Battista Quirico, coordinatore delle Opere pubbliche - [illegible] incompatibili [illegible] la realizzazione del sottopasso. Abbiamo già avviato le procedure per chiuderli o spostarli, ma [illegible] sorti dei problemi e tutto è fermo. Occorrerà trovare [illegible] accordo prima che comincino i lavori». **(g. dol.)**

Due pescatori sorpresi dall'apertura della diga

Travolti dal Po in 3 minuti si salvano per miracolo

Sono stati lunghi momenti [illegible] paura quelli vissuti, ieri, poco dopo le 18, da due pescatori sul Po che hanno rischiato di morire travolti da un'onda di piena. Endrio Oggioni, 17 anni, via Paisiello 8, e Bruno Boccinelli, 50 anni, via Candiolo 36, si trovavano al [illegible] della massicciata davanti alla diga di strada del Pascolo. Sulle rive, altri appassionati di pes[illegible] [illegible] loro si dedicavano allo sport preferito.

Tutto è accaduto in pochi minuti, non più di tre: il tempo che trascorre da quando inizia a suonare la sirena con la quale la diga avverte che [illegible] stanno per alzare le paratie. «Avviene tutto in modo automatico - spiega il custode - quando l'acqua supera un [illegible] livello, e con la pioggia di oggi non poteva non accadere, le paratie si aprono per "alleggerire" il carico del fiume».

«La [illegible] l'abbiamo sentita tutti - racconta Francesco Caricchia, 28 anni, che pescava sulla riva - anche quei due: li ho visti raccogliere lenze e retini, ma troppo lentamente. [illegible] trovavano proprio sotto l'unica paratia delle sei che si [illegible] aperta al termine dell'ululato della sirena. L'acqua ha iniziato a defluire e i due, per un po', sono riusciti a rimanere in piedi, poi la corrente è aumentata e li ha trascinati via».

Sia Oggioni, sia Boccinelli sono scivolati lungo la massicciata senza danni e dopo un centinaio di metri in acqua, sono riusciti, nuotando, a raggiungere la riva. Bagnati e infreddoliti, [illegible] hanno pensato i sommozzatori e una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento Stura a riportarli a riva.

Alla vista di giornalisti e fotografi Endrio Oggioni è fuggito in compagnia [illegible] padre: «Non scrivete nulla altrimenti i [illegible] amici pescatori mi prendono in giro per sempre».

Università e ospedali

Sforzi uniti per sconfiggere il cancro

L'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, ha incontrato ieri i primari e i direttori di clinica [illegible] Molinette, Traumatologico, Infantile e Sant'Anna per discutere sulla creazione [illegible] dipartimento oncologico torinese. Il progetto, già avviato e previsto dal piano sanitario nazionale, suggerisce di raggruppare le strutture sanitarie delle due Usl integrando università e ospedali.

Uno degli scopi principali [illegible] organizzare la «presa in carico» del malato che «non dovrà più peregrinare [illegible] una zona all'altra del Piemonte alla ricerca [illegible] terapia migliore». Nel frattempo, al San Giovanni, sono in corso i lavori per creare un altro dipartimento oncologico. Toccherà a [illegible] Commissione regionale appositamente costituita formulare un protocollo diagnostico-terapeutico aggiornato e unico per le varie strutture.

L'atleta canavesano cerca il bis nella maratona di Pasquetta a Torino

Durbano: Barcellona, arrivo

«Panetta è bravo, ma voglio batterlo»

Si [illegible] scoperto maratoneta a 28 anni dopo migliaia di chilometri macinati in una carriera consumata [illegible] tanti guizzi, tra corse campestri e gare di mezzofondo in pista. Ora, Walter Durbano [illegible] avere a disposizione l'occasione della sua vita: [illegible] uscito dall'anonimato vincendo alla grande lo scorso [illegible] settembre la prima Maratona di Torino [illegible] può consacrarsi campione facendo il bis lunedì sui 42,195 km. che separano Avigliana dal traguardo di piazza Castello.

«A Pasquetta mi giocherò una fetta di futuro - conferma l'atleta di Argentera Canavese -. In palio non [illegible] sono soltanto prestigio [illegible] ricchi premi [illegible] possibilità di ipotecare una maglia azzurra per le Olimpiadi [illegible] Barcellona. Questa [illegible] che sarebbe una conquista capace di dare una svolta [illegible] tutta la mia [illegible]

A testimonianza [illegible] rilievo acquisito dalla più giovane [illegible] le grandi maratone italiane, [illegible] c.t. azzurro Elio Locatelli ha infatti indicato proprio Torino quale test-chiave per la [illegible] del terzo uomo che affiancherà Bordin e Bettiol (il loro posto da titolare [illegible] fuori discussione) nella gara olimpica e, come tutti gli altri papabili, anche Durbano [illegible] finalizzato la prima parte della stagione alla preparazione [illegible] questo appuntamento decisivo. «Da quasi tre mesi non faccio [illegible]tro che pensare a questa gara: nel centro federale di Tirrenia e sulle strade sterrate di [illegible] mia, tra Lombardore e Riverossa, ho corso circa 2500 chilometri, praticamente [illegible] maratone, ed oggi mi sento pronto per gio[illegible] tutte le mie [illegible]

Durbano sa che l'avversario da battere per poter viaggiare [illegible] Barcellona [illegible] Panetta. «Negli ultimi tempi mi [illegible] allenato sovente al [illegible] fianco. Anche lui è [illegible] forma: vuol far dimenticare il negativo debutto dell'anno scorso quando si ritirò a Rotterdam e si è preparato con grande scrupolo. La Federazione sembra voler puntare tutto su [illegible]cesco e non ha mai fatto mistero di essere di[illegible] a concedergli la chance olimpica. Per soffiargli il posto lunedì [illegible] figgerlo allo sprint [illegible] occorrerà staccarlo di brutto. Io sarò [illegible] di quelli [illegible] ci proverà. Sarebbe un grave errore, infatti, dimenticare gente [illegible] Alliegro, che proprio a Torino l'anno scorso fu protagonista di uno splendido esordio, Bernardini o Gozzano».

A confortare Durbano nella sfida lanciata all'ex campione iridato dei 3000 siepi c'è già un precedente favorevole nel [illegible] della stagione: [illegible] campionati tricolori di società di [illegible] svoltisi il [illegible] gennaio all'ippodromo di Agnano, [illegible] della Paf Verona chiuse infatti al primo posto superando di 4" proprio il compagno [illegible] club Panetta. «Spero che quella vittoria possa [illegible] di buon auspicio - dice Durbano - anche [illegible] lunedì sarà tutta un'altra storia. Una maratona richiede non solo qualità atletiche ma anche capacità tattiche: occorre mantenersi lucidi per più [illegible] due ore, saper dosare bene le energie [illegible] valutare il [illegible] per tentare l'attacco risolutore. Che tempo servirà per vincere? L'anno scorso [illegible]vai in 2h10'03" ma poi si accor[illegible] che [illegible] distanza [illegible] stata misurata male. Con l'aggiunta dei circa 400 [illegible] mancanti non si scenderà sotto le 2h11'».

[illegible] prestazione [illegible] genere (che [illegible] vincitore frutterebbe un premio extra di dieci milioni, in base alla tabella dei «bonus» stilata dagli organizzatori) metterebbe comunque a tacere tutti i maligni che nella prima edizione [illegible] torinese contestarono la validità del tracciato [illegible] portata dell'impresa siglata dal biondino-rivelazione di Argentera che ora sottolinea: «Finora ho corso tre sole maratone [illegible] mi sembra che il percorso della Avigliana-Torino [illegible] non solo molto bello e suggestivo per [illegible] gareggia per divertimento ma anche scorrevole [illegible] veloce per chi nelle gambe [illegible] la possibilità di realizzare grandi tempi. Anche il fondo stradale, regolare ed uniforme ad eccezione di un breve [illegible] Rivoli, è l'ideale. Insomma, [illegible] condizioni per correre una gara d'eccezione [illegible] sono proprio tutte. Datemi [illegible]che una temperatura attorno ai 15 gradi e potrebbe essere davvero la mia grande giornata».

Durbano, vincitore lo scorso anno

SPORT [illegible]

[illegible] Sisport

[illegible] Rivoli (masch.) e Sisport (femm.) hanno vinto il trofeo regionale giovanile di staffette, a [illegible]. In entrambi i settori secondo posto per il Cus Torino. Migliori risultati: 44"8 nella [illegible] allievi di Sisport (Bonsanti-Favole-Seimandi-Perissinotto) e Murialdo (Beato-Iodice-Camporeale-Marangon); 51"2 nella 4×100 allieve della Sisport (Fant-Zorzetto-Tellini-Raviol) e 3'34"5 nella 4×400 allievi della Mdr Canavesana (Prola-Ampollini-Giacardi-Perelli).

Basket: finali di Promozione

Seconda giornata poule finale Promozione maschile, oggi: Atlavir Rivalta-Rouge et Noir Aosta (ore 20,30; via Piossasco 57); domani: Italnet Montalto Dora-Lib.Pianezza (21; via Papa Giovanni XXIII). Classifica: Italnet e Pianezza 2; Rouge et Noir e Atlavir 0.

La Kappa junior in [illegible]

Con la doppia affermazione [illegible] Philips Mi (90-88) e Billy [illegible] (71-68) [illegible] Robe di Kappa ha concluso al 3° posto la seconda fase del campionato nazionale juniores [illegible] ammessa [illegible] semifinali.

Pallavolo: spareggi di serie D

Sono iniziati [illegible] spareggi di serie D. Nell'andata [illegible]da per il titolo maschile il San Paolo ha perso in casa (3-1) con gli astigiani del Gommone. Il Montalto ha battuto 3-0 l'Arona nella poule per il titolo femminile [illegible] la Folgore San Mauro ha superato la Serravallese (3-1) nel girone che impegna le tre seconde [illegible] campionato femminile. La C2 maschile è a due turni dal termine: Olimpia Ao, Pino (34 punti) e Alpitour (32) si contendono le due promozioni mentre il Chivasso è già condannato. Anche nella C2 femminile (4 turni alla conclusione) [illegible] tre [illegible] candidate a salire in C1: [illegible] Galup guida con due lunghezze su Vallamina e Bisconova Carmagnola.

Rotelle: Draghi ancora ko

Nella decina giornata di C, girone A, i Draghi [illegible] stati sconfitti [illegible] Carbonia per 7-2 dall'Ottoruote. Nell'undicesimo turno i torinesi [illegible] nuovamente impegnati in trasferta contro il Cassano: il match [illegible] posticipato alle ore 21 [illegible] giovedì 30 aprile.

Pallamano: Coppa Pie[illegible]

Exes Rivalta (serie D) sconfitto dall'Alessandria (C) nella finale di Coppa Piemonte masch., a Biella. I rivaltesi contano di rifarsi nel finale della [illegible] dove contendono la promozione al Leardi Casale.

Hockey prato: derby [illegible] sorpresa

Gran sorpresa nel derby della serie B femminile: al «Tazzoli» il fanalino di coda Cus ha battuto per 2-1 (doppietta di Cristina Cividal) la capolista Orange Girls che all'andata si [illegible] imposta per 3-0.

Equitazione: Giochi Gioventù

Si sono disputate alla Sit di Nichelino le fasi provinciali dei Giochi della Gioventù, con prove [illegible] dressage ed equitazione. Classifica dei torinesi che accedono alla fase regionale, in programma l'11 maggio: 1. Marzia Grosseto (su Siris di Primo Sole); 2. Alessandro Ragusa (Weld Koning); [illegible]. Dalila Pasotti (Karol); 4. Alberto Davico (Roxano); 5. Alessandra Dettoni (Utilio de Maneau) e Carola Giuliani (Calypso), ex aequo.

Tuffi: bene Miranda e Leone

Nei campionati regionali doppiette di Donald Miranda (Sportnova Torino) e Claudio Leone (Torino Tuffi) [illegible] trampolino e piattaforma, nelle cat. [illegible] e juniores. In campo femminile suc[illegible] di Monica Parovel (Torino Tuffi) dal trampolino [illegible] di Sara Di Martino (Torino Tuffi) dalla piattaforma.

Canottaggio: Cerea vittoriosa

E' un buon momento per i giovani canottieri torinesi. La squadra della Cerea (Vignardi, Verhovez, Satta, Meinardi, Vitale, Scotti [illegible] Valfrè) si è aggiudicata l'XI Trofeo nazionale Vacchino per Allievi e Cadetti. Parte intanto oggi per il Belgio l'otto Junior [illegible] Cerea Caprera Candia per partecipare alla regata internazionale di Hazewinkel. Gli Junior torinesi in azzurro scenderanno [illegible] acqua sabato [illegible] due quattro senza e domenica sull'otto.

Canoa: [illegible] Colajanni e Poggio

Elena Colajanni e Manuela Poggio (Amici del Fiume Abit) si sono piazzate 2ª [illegible] 3ª nella gara internazionale [illegible] discesa sul fiume Enza, alla quale hanno partecipato 60 [illegible] Assente ancora [illegible] Gigi Pron impegnato negli allenamenti con la nazionale in Spagna.

CALCIO [illegible]

La Juve batte il Genoa con un gol di Ferronato

Squizzi imita Peruzzi respingendo [illegible]

La Juventus termina vittoriosa, 1-0 sul Genoa, la prima [illegible] Campionato Primavera. I bianconeri, già qualificati per le finali, paiono sicuri e ben disposti in campo, malgrado le numerose [illegible] Cuccureddu, infatti, oltre al solito Trocini, fermo per problemi alle caviglie, rinuncia al portiere titolare Trombini, per [illegible] botta ricevuta [illegible] allenamento al perone, allo stopper Paggio, convalescente dopo [illegible] grave incidente alla tibia, oltre [illegible] nazionale Juniores Zanini. Anche il Genoa deve però rinunciare a Cecchini e Corrado.

Gara combattuta e dai buoni contenuti tattici. I rossoblù [illegible] con una difesa a zona, con quattro difensori in linea più il libero a sostegno. I bianconeri, invece, attuano una [illegible] mista e lasciano [illegible] marcatura il solo Camani. Buono l'avvio della Juve che al 16' [illegible] presenta in zona tiro con Sartor, ma la sua conclusione si perde a lato. Risponde il Genoa al 35' con un tiro da fuori area di Falco. La palla esce sfiorando il palo. Ci prova anche Pilato dalla lunga distanza e questa volta [illegible] bravo il portiere rossoblù che blocca in presa sicura. E' il preludio al gol, che giunge al 40': [illegible] Pasino che entra in area, salta due avversari in dribbling e serve l'accorrente Ferronato che insacca.

[illegible] secondo tempo il Genoa reagisce e si porta in attacco alla ricerca del pareggio. Ci va vicino all'84', quando [illegible] sulla linea [illegible] porta respinge volontariamente con la mano un tiro di Pennone. Rigore ed espulsione [illegible] bianconero. Alla battuta Panucci con Squizzi che intuisce [illegible] in tuffo [illegible] angolo.

Oggi tocca [illegible] Torino, impegnato a Celle Ligure contro la Sampdoria. [a. b.]

JUDO [illegible]

Giochi della Gioventù

Nella fase finale [illegible] in gara ben [illegible] torinesi

Sono [illegible] i torinesi qualificati per la fase interregionale dei Giochi della Gioventù di judo (in programma il 17 maggio a Torino) superando la selezione piemontese svoltasi alle Cupole.

Questi i vincitori delle varie categorie. *Maschile:* [illegible] kg Daniele Fuda (Akiyama Settimo); [illegible] kg Salvatore Papadia (Akiyama Settimo); [illegible] kg Giovanni Lopez (Akiyama Settimo); [illegible] kg Andrea [illegible] (Dragone Santena); 57 kg Stefano Costabile (Dragone); [illegible] kg Luigi Lombardi (Ryugi To); 68 kg Roberto Rossetti (Cerano); 75 kg Gianpaolo Diego (Centro Ginnastico To); +75 kg Aldo Brotturi (Makoto No). *Femminile:* [illegible] kg Alessia Ponchione (Biella); [illegible] kg Jenni Foja (Ciriè); 48 kg Manuela Salomone (Akiyama Settimo); 52 kg Federica Accornero (Monferrato); 56 [illegible] Lory Modica (Centro Ginnastico); 60 kg Virginie Fridura (Centro Ginnastico); +60 kg Tiziana Mei (Pianezza).

DOVE [illegible]

a [illegible] di Rocco Moliterni

Paola Borboni

Questa [illegible] alle [illegible] Paola Borboni approda sulla scena del teatro Fregoli [illegible] lo spettacolo «Io e Pirandello», confezionato su misura per [illegible] dal regista Walter Manfrè. «Accompagnata dalle musiche di Paolo Rizzi - spiegano gli organizzatori -, l'inossidabile attrice per l'occasione veste i panni [illegible] tutti i maggiori personaggi dello scrittore agrigentino, grazie ad un'interpretazione slegata da ogni vincolo temporale [illegible]ta dalla voce fuori campo di Nando Gazzolo che pilota lo spettatore attraverso l'intricato labirinto dei protagonisti pirandelliani: dalla Signora Frola di "Così è se vi pare" a Silia del "Giuoco delle parti" all' "Enrico IV" e così via». Oggi pomeriggio alle 16 la Borboni incontrerà, sempre al Fregoli, il pubblico torinese. Informazioni allo 011/87.93.73.

Acqua

Questa sera, alle 23, al Teatro Ristorante «L'Oca Nera» la compagnia il Dottor Bostik pre[illegible] «Acqua» di Dino Arru. «Lo spettacolo - spiegano quelli del Dottor Bostik - [illegible] un viaggio fantastico sui sentieri della memoria per visualizzare le sensazioni evocate dalla quotidiana esperienza di questo elemento: acqua è odore, sapore, colore, [illegible]... ma [illegible] anche paura dell'abisso, terrore del temporale, estasi dell'abbraccio [illegible] l'onda». Alle 20 è possibile [illegible] (il locale [illegible] affiliato all'Arci Gola). Informazioni e prenotazioni (obbligatorie) allo 011/882.338.

Max Beretta

Al Circolo «Sono [illegible] donna non sono una santa» in via Fratelli Carle è in programma alle 21,30 per la rassegna «Zuppa di riso e...» lo spettacolo «Sadomax» del cabarettista novarese Max Beretta. Scenografo e marionettista Max Beretta è anche creatore dei costumi e degli elementi scenici che utilizza per lo spettacolo (appare vestito da tartaruga Ninja e mette alla berlina gli handicap psicologici dell'uomo moderno). Tel. 011/506224.

Eloquio [illegible]

Al [illegible] Agnelli, in via Paolo Sarpi 117, alle 21, il Gruppo della Rocca presenta lo spettacolo «[illegible]oquio [illegible] pazzia», a [illegible] [illegible] Oliviero Corbetta con Fiorenza Brogi, Oliviero Corbetta e B[illegible] Marchese. Informazioni allo 011/24.82.276.

Blake al Teatro Regio, concerto al Circolo della Stampa

Belcanto per la Maratona Caminiti, duo con Iannone

Rockwell Blake come Pavarotti: appena apre bocca è tutto esaurito? E' così senz'altro, considerando, naturalmente, le diverse dimensioni dello spettacolo e la diversa vocalità. Il Regio ci pro[illegible] con successo, visto che trovare un posto nella sala grande alle 21 per «Serata di belcanto», in collaborazione con la Provincia per la seconda Maratona di Torino, è ormai impossibile. Per non peccare di parzialità, dobbiamo subito dire che accanto al Blake nazionale (perché il tenore americano ha studiato con [illegible] maestra italiana, ama l'Italia, dove riscuote il maggior [illegible]so, e parla perfettamente la nostra lingua) [illegible] un'altra acrobata della vocalità belcantistica: il mezzosoprano [illegible]tense Jennifer Larmore, aggressiva [illegible] nell'«Italiana [illegible] Algeri» in scena in questi giorni al Regio. [illegible] pianoforte Enrico Dovico del Regio: e questo è un altro fatto positivo.

La serata si annuncia delle più felici. Torino ama Blake e ne è riamata, le sue agilità lasciano con il fiato sospeso gli spettatori. Il suo «strano modo di cantare» non è poi così strano come sostengono alcuni; anzi, è la netta dimostrazione di come un cantante lirico che conosca bene il suo apparato vocale possa imitare un usignolo. Sono in programma arie e duetti di Rossini, Massenet, Mozart e Donizetti. Con [illegible] variazione: anziché «Parto, parto ma tu ben mio» [illegible]a [illegible]lemenza di Tito» di Mozart. Il mezzosoprano Larmore [illegible] «Pensa alla Patria» dall'«Italiana» di Rossini.

Rockwell Blake questa sera al Regio con Jennifer Larmore e Enrico Dovico

Un altro concerto. Da Valentini a Sciostakovic per concludere [illegible] Beethoven. Il cellista Vincenzo Caminiti suona al Circolo dela Stampa, corso Stati Uniti 27 alle ore 21, in duo con il pianista Pasquale Iannone. Caminiti, artista sensibile e musicale, ha svolto un'intensa attività artistica: dalla lontana Jhoannesburg, dove giovanissimo registra per la Radio, torna in Europa e precisamente a Montecarlo, dove nel 1959 vince il concorso per primo violoncello: da allora è stato invitato in tutta Europa e sempre con direttori [illegible] grande valore [illegible] Martinu, Bruck, Strawinski, sir Barbirolli, Giulini, e solisti del prestigio di Isac Stern, Menuin, Fournier e Rostropovich, con il quale arricchisce il suo bagaglio tecnico in un seminario a Dublino.

Fratello [illegible] Vladimiro Caminiti, inviato di Tuttosport, il violoncellista si accinge, con affetto, ad affrontare il pubblico torinese dopo qualche anno di as[illegible] [illegible] nostra città. Il programma [illegible] allettante e difficile, soprattutto per la Sonata op. [illegible] di Sciostakovich. [ar. ca.]

Animal Amnesty all'Hiroshima

In 50 manifesti la storia della pubblicità in difesa degli animali da pelliccia

«Lasciate la pelliccia a chi la sa portare» ammicca [illegible] volpe. «Non farmi conciare per le feste!» implora il visoncino. «Le pellicce erano di moda diecimila anni fa. Oggi [illegible] di moda la civiltà» suggerisce una volenterosa. Con scar[illegible] successo: ecco l'elegantona «Conciata da bestia». Da oggi fino al 22 aprile (ingresso anche a Pasqua e Pasquetta), [illegible] Sala Hiroshima, via Belfiore 24, Animal Amnesty presenta la mostra «Il pelo della discordia»: la più be[illegible] [illegible]pagne pubblicitarie di tutto il mondo in difesa degli animali da pelliccia e le duecento proposte per il concorso «Pellicce: basta». [illegible] mostra è già [illegible]a a Milano - dove ha subito una pesante censura - e in diverse altre città d'Italia.

I bozzetti hanno tagli diversi: ironici, emotivi, allusivi, complici. Per conoscere quale strategia abbia il maggiore impatto sul pubblico, i visitatori sono invitati a compilare una scheda con qualche commento personale. E' disponibile anche [illegible] bel catalogo a colori, con alcune delle opere [illegible] [illegible] e una storia [illegible] campagne pubblicitarie in difesa dei diritti degli animali.

Fra i primi slogan degli Anni 60, sporadici e improvvisati, una caricatura di donna impellicciata con la scritta «Crudeltà senza bellezza», parodia del movimento animalista «Beauty [illegible]ithout Cruelty» (Bellezza senza crudeltà). [illegible] grande effetto lo slogan dell'organizzazione inglese Lynx, utili[illegible] negli [illegible] scorsi anche in Italia: «Ci vogliono oltre quaranta animali per fare una pelliccia. [illegible] solo per indossarla».

Uno dei manifesti della mostra

Il movimento più battagliero è quello olandese: in [illegible] anni è riuscito a far chiudere [illegible] novanta per cento [illegible] pellicceria (300) e a ridurre sensibilmente [illegible] giro d'affari degli allevatori (250), i cui clienti erano soprattutto all'estero. Celebre il manifesto della campagna '88: «Hai idea di dove [illegible]o i principali allevamenti per le pellicceria dell'Europa occidentale?». Per tutta risposta, un paio di zoccoletti. [m. ver.]

NOTTE [illegible]

a cura [illegible] Gabriele Ferraris

Victim's Family

Festa e concerto stasera [illegible] «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22). La festa [illegible] per celebrare [illegible] «successo della campagna per l'astensione, contro le elezioni». Il concerto è del gruppo americano Victim's Family: band della North Carolina, suonano un «punk evoluto» - tipo Primus e Nomeansno - e sono per la terza volta in Europa, dove hanno parecchi seguaci: basti pensare che, nella loro [illegible]riera, si sono esibiti in Polonia prima che a Los Angeles. Hanno pubblicato un nuovo album che s'intitola «The Germs». Domani [illegible] «Paso» ci sono i Grimm Bros.

Concerti rock

Non proprio demenziali: spiritosi, piuttosto. Sono Crudele & I Demons, la rock band che [illegible] stasera [illegible] «Hiroshima [illegible] Amour» (via Belfiore 24, gratuito).

Un altro concerto che promette buona musica e divertimento è quello di Graziano Rey: [illegible] cantautore è di scena al [illegible] [illegible] piazza Statuto 16.

Rock d'annata al «Manhattan» (via Giachino 46) con i 60/70; e rock anche al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) [illegible] gli L.B.T.; al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4) [illegible] gli Zip Fastener; al «Sotto le scale» [illegible] Ivrea (corso [illegible] D'Azeglio 66 b) con i Lesto Punky; al «Pub 82» [illegible] Rivoli (via Alpignano 82) con i Rockalacoque; al «Due Buoi Rossi» di Settimo (via San Francesco [illegible] con i Kermit; Cover alla «Chance» di Castellamonte (frazione Spineto 65) con il Demo trio.

In discoteca, segnaliamo stasera il deejay Stefano Secchi al «Naxos» (piazza Guala 147); il «Giovedì [illegible] al [illegible]ge» (corso Brescia 28) e «S.O.B.» allo «Stu[illegible] [illegible] (via Nizza 32).

Tutti alle 22 circa.

Jazz & latin

Il quartetto jazz del chitarrista [illegible] Allione e del bassista Aldo Mella suona stasera alla «Contea» (corso Sella 132). Al «Jonathan» (via [illegible]i 19) c'è il sestetto del trombettista Giorgio Balma; all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio [illegible] [illegible] quartetto di Silvia Pellegrino.

Blues [illegible] i King Size Mama [illegible] alla [illegible]vina Commedia» (via S. Donato 47). Rhythm'n'blues [illegible] l'Affrenico [illegible] all'«Osteria n. 1» (via Garibaldi 59). Fusion con I Confusion alla «Cicala» di Fiano.

Musica latina al «Capolinea n. [illegible] (via delle Maddalene 42 bis) [illegible] Luis Caslh.

Danza orientale all'«Agorà» [illegible] Rivoli (piazza Principe Eugenio 12) con Nadia Salam.

Inizio, [illegible] tutti, alle [illegible] circa.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Un opuscoletto

[illegible] l'acqua [illegible] buona amica del buongustaio

E perché non parlare anche dell'acqua? Forse può sembrare strambo citare questo utile elemento in un contesto dedicato al cibo e al buon mangiare, ma lei, l'acqua, merita comunque un discorsetto a parte. [illegible] [illegible] ne volete sapere di più potete rivolgervi a [illegible] [illegible] Servizio Scientifico della San Bernardo e [illegible] Explan che ne cura l'immagine per ricevere gratis un utile opuscoletto. Lì, ovviamente, si parla dell'acqua come coadiuvante alla salute dei reni, elencandone i pregi e le proprietà curative.

Fra l'altro veniamo a sapere che nell'organismo di un uomo di 70 chili si trovano ben 40 litri di acqua. Di questi, 27 sono nelle cellule mentre 13 sono collocati nel sangue, nell'orina, nei succhi gastrici e in altre parti [illegible] corpo. Un consiglio? L'opuscolo, curato da noti medici, raccomanda almeno un litro e mezzo di acqua da bere giornalmente. Quale utile depuratore si aggiungerà all'elemento liquido [illegible] nei [illegible] e [illegible]sorbito nelle ore dell'alimentazione. Calcoli «silenti», [illegible] non produttori di coliche, e calcoli manifesti [illegible] nell'acqua un tenace nemico. Perché [illegible] berla, allora?

Distribuzione di un libricino sulla salute
Per ottenerlo tel. 011/562.5656 o 011/660.42.84

Sul Canal du Midi

Risalendo le chiuse in barca

Il Centro Nautico di Levante viene meno alla propria tradizione velica dedicata prevalentemente alla scuola di navigazione e al campeggio nautico e propone una vacanza alternativa. Organizza dal 20 al 26 aprile un viaggio sul Canal du Midi a bordo di «peniches», le [illegible] da imbarcazioni create per la navigazione fluviale particolarmente diffuse in Francia.

[illegible] tratta [illegible] vere case galleggianti composte da cabine con cuccette [illegible] una zona-giorno con cucina e salotto, sono spinte a motore e facilmente manovrabili anche dai principianti. Il «gioco» consiste nel risalire i canali, superando le chiuse e facendo [illegible] tanto in tanto soste nei villaggi caratteristici, per escursioni a piedi o in bicicletta o per gustare le specialità della [illegible] locale.

Il costo è di 320 mila lire [illegible] persona escluse le spese [illegible] cambusa (viveri) e carburante. Per informazioni rivolgersi [illegible] Centro Nautico di Levante, piazza Campanella 10, telefono 710.306. [i. o.]

Con il design

L'arte nasce nelle discariche

Il rifiuto come «prodotto» per fa[illegible] cultura. La progettazione di discariche, il riciclo di rifiuti solidi urbani, la depurazione delle acque reflue diventano ispiratori [illegible] progetti ecologici guidati dall'estro artistico. La Proto Design - che riunisce studenti di Architettura, di Ingegneria e delle scuole di design - ha ideato il concorso internazionale di idee «[illegible]a rifiuto a risorsa», presentato ieri al Palazzo dell'Arsenale e organizzato con il [illegible] ricerche Domus Design Academy, cui possono aderire anche atenei delle capitali europee, africane, americane e asiatiche. Entro il 31 luglio, i partecipanti dovranno elaborare progetti di architettura e design sul ciclo dello smaltimento e del riutilizzo [illegible] della cosiddetta «produzione artificiale». Agli iscritti verranno recapitati una documentazione particolarmente [illegible] dal punto di vista paesaggistico e il libro «Neolite», edito da Domus Academy, di prossima distribuzione alla Celid. Iscrizione [illegible] concorso, 80 mila lire. Informazioni allo 011/317.2388. [g. pa.]

Gioco giapponese

Tutti strateghi [illegible] tavolino con il «Go»

Hoshi, Kyu e Dan: nomi che appartengono [illegible] [illegible] antico gioco da tavolo giapponese approdato in Occidente soltanto negli Anni Sessanta. Il «Go», considerato un'arte marziale, ha oggi un suo club tutto torinese che ha come scopo quello di divulgarlo, tie[illegible] corsi gratuiti per principianti e organizza tornei di rilievo.

Lo schema, spiegano i promotori, è più semplice di quanto non sembri. Il «Go», che significa assediare, appartiene ai giochi di strategia come gli scacchi e la dama. Sul tavoliere, il «Go-ban», ci sono 361 intersezioni e un set di pedine (ishi), 181 [illegible] e [illegible] bianche, lo scopo è quello di costruire territori.

[illegible] dopo alcune lezioni si ha già la possibilità di partecipare alle gare del club. [illegible] prima è in programma nei giorni [illegible] e 26 aprile con il «Go open Città di Torino», che si svolgerà nella sede del Circolo Arci Oltrepò in [illegible] Sicilia 23. Per informazioni telefonare al [illegible] 385.15.97. [e. d. s.]

GLI [illegible]

Dopo Maastricht

E' stata rinviata a martedì 21 alle 18, padiglione F del Bit, in corso Unità d'Italia 125, la conferenza [illegible] Mario Deaglio sul tema «L'unione economico-monetaria». E' per il ciclo d'incontri «La Comunità europea [illegible]po Maastricht» organizzato dal Sioi (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale).

Scultura

Prosegue fino al [illegible] maggio allo Studio Laboratorio, in corso Lanza 105, [illegible] mostra di scultura di Walter Morando. L'orario è tutti i giorni feriali 16,30-20.

[illegible] pittura

Prosegue allo Stilimisti Club, in via Cagliari 26, la mostra di pittura di Pierina Renaldo. E' aperta [illegible] a[illegible] fine di aprile tutti i giorni dalle 21 alle [illegible] esclusa la domenica.

Servizi [illegible]

La Circoscrizione 7 ha realizzato il «Quaderno di informazioni», una pubblicazione che segnala tutti i servizi del quartiere: scuole e uffici postali, servizi socio-assistenziali e culturali-educativi, centri sportivi e numeri telefonici utili. Rivolgersi all'Informasette in corso Vercelli 15 o al 274.14.41.

[illegible]

La facoltà di Agraria propone il [illegible] «Tecniche per il recupero e la conservazione dell'ambiente e del paesaggio» per l'approfondimento della formazione del laureato in scienze agrarie e forestali, 15 incontri nella sede di via Michelangelo 32. Informazioni allo 011/655.137.

In [illegible]

Alle 20,30 al Circolo culturale Windsor di Pinerolo, in via Chiappero 15, proiezione in lingua inglese del [illegible] «Awakenings» (Risvegli) di Penny Marshall con Robin Williams e Robert [illegible] Niro.

Stagione [illegible]

Alle 17 nel foyer dell'Auditorium Rai, Giorgio Pestelli [illegible] Enzo Restagno parlano del «Parsifal» di Wagner, che domani alle 18 inaugura la stagione sinfonica Rai di primavera.

A naso in giù

Alle 21 al Magellano Club, in via Po 43, saranno presentate le fotografie di Franco Fontana «Italia a naso in giù», realizzate dall'elicottero.

Contro lo stress

Si sono aperte le iscrizioni al corso di ginnastica antistress organizzato dal Centro di Educazione Fisica nei locali in via Collegno 34. Per informazioni telefonare allo 011/447.33.92.

Museo Automobile

Il Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, resterà aperto anche il giorno di Pasqua, il 25 aprile e il 1° maggio. L'orario è sempre 10-18,30, tutti i giorni escluso il lunedì.

Medicina

Alle 18,30 all'ospedale Molinette, in [illegible] Dogliotti 14, seminario sul tema «Ipertensione refrattaria: identificazione e terapia». E' organizzato dal Centro universitario per l'ipertensione arteriosa dell'Ospedale San Vito.

Aspiranti attrici

La compagnia musicoteatrale «Piuttosto di stare a kasa» seleziona attrici per il prossimo spettacolo teatrale. I curriculum delle candidate devono pervenire entro il [illegible] aprile in via Villa Giusti 16.

Personale

Alle 18 nella sala esposizioni della Giunta Regionale, in piazza Castello 165, s'inaugura la mostra di Elda Lazzaretto Alifredi. Fino al 30 aprile tutti i giorni 10-19, esclusi i festivi.

[illegible]

Il Comitato dei Cittadini per i Diritti degli Anziani, via Faletto 11, si occupa di problemi pratici, come le pratiche burocratiche, dei casi di isolamento e [illegible] denuncia di abusi. Per aderire come volontari e informazioni telefonare allo 011/284.218.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale [illegible]
pronto intervento [illegible]
Corpo Forestale
Incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso [illegible]
P[illegible] Soccorso 118

SALUTE

[illegible] gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Casad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauri[illegible]

[illegible]
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.689
Croce verde [illegible]
Croce bianca 329.01.90
[illegible]
Aaido 54.04.69
Aair [illegible]
Ai 619.18.20
Aidosoro 83.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi [illegible]
Aidel [illegible]
Audilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. [illegible]
Spi 242.19.04
Croce bianca 83.19.02
[illegible] [illegible] professionali [illegible] 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri [illegible]
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. [illegible], 793.308
via [illegible] [illegible]

[illegible]

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.63.131
Stranieri centro accoglienza Ciscai, 53.39.62

La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 56.22.166
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.[illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
[illegible]

[illegible]

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola [illegible].00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.26.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.35.60

AEROPORTI

[illegible] Int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24).
Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

[illegible]

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Nepione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

[illegible]
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 222, l.go Palermo, str. Altessano 180; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman. - v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 18.

TEATRI

PICCOLO REGIO (piazza Castello): 27 aprile ore 21 Soirées del Circolo della stampa Carlo Goldoni **Quattro intermezzi per musica** con gli attori Rossana Piano, Leonardo De Colle, Nicoletta Maragno, Stefano Quatrosi, Margherita Stilo. Musicisti: Eiko Yamaguchi, Laura Manca, Giovanni Zonno, Nicoletta Bono, Francesco Biraghi. Musiche di Piccinni, Galuppi e Marco Mojana. Bigl. Salone La Stampa via Roma 80 tel. 53.88.34 L. 15.000 e L. 12.000 soci Csa. in Cedas, Soci Circolo della stampa - Abbonati La Stampa - Studenti dei Conservatori del Piemonte.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Fregus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30. Gli Esporter;
ARLECCHINO: ore 15.30 danze. Ore 21 revival musica anni 60 con Franco Orsini
CLUB 84: ore 15,30 danza e ritmi per tutti [illegible] Rocky ed i suoi Solisti.
CLUB [illegible]: [illegible] 21 «liscio D.O.C.» con l'orchestra dei Casual's.
DU PARC (tel. 621.5275): ore 21 orch. I Delfini
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero [illegible] si balla da noi» gara di ballo liscio libera a tutti. Trofeo Stampa Sera.
LA LUCCIOLA ([illegible]so Taranto 200): questa sera ore 21 grande spettacolo con Ezio Vaporetta e il grande Martin.
LE ROI: ore 21 di tutto un po' ... di più.
NO STOP: [illegible]. Ambrogio: [illegible] 18 La Storia di Romagna.
NUOVO GARDEN (tel. 680.0443, strada Valsalice 4/A): ore 15.30 Il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio
SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62 67): ore 15 discoteca. Ing. libero. Ore 21 con orchestra. Ing. libero
TANGO SALA DANZE: ore 21

DA ROBY: ore 21 invidiosa canetta con orchestra. Tel. 337.965 - 335 26.00
IL PAPARAZZO - Ristorante - Piano Bar (v. Virginio 1 - tel. 830.833 - 878.928).
INVIDIA + PATIO: [illegible] la sera ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 886.5303 - 674.[illegible]4.
LA PINETA - Ristorante Brandizzo: sabato sera veglia di Pasqua. Prenot. tel. 913.9054
MACUMBA PINEROLO, Ristorante-Pizzeria: domenica pranzo di Pasqua con pomeriggio danzante. Tel: 0121/74.115.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: [illegible] Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: pren. 1. 582 4108-436.1468.
WHISKY NOTTE [illegible] [illegible] Giolto ang. corso Vittorio, tel. 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE [illegible] MUSEI

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Savinio.
ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): orario 10/12.30-16/19,30 Hiroshige Nollumi Silografie a colori, cat. n. 100.
ARTE CLUB (via della [illegible], tel. 836.331): Elsa De Agostini.
ARX (via Bertola 31): Paolo Valle
CENTRO ARTE - LA TESORIERA (c.so Francia 268 - Torino, tel. 779.2147): Aligi Sassu verso gli 80 anni.
CIRCOLO [illegible] ARTISTI (via Bogino 9, tel. 839.6820): Mostra «Torino 60-70» Garza Surbone De Alexandria. Org. da Provincia di Torino - Ass. Cultura. Sino al 30 aprile dalle [illegible] 11 alle 16. Chiuso il lunedì.
[illegible]EE ART (via Dei Mille 42, tel. 839.6909): Ragalzi «Corpi».
GALLERIA [illegible] (via C. [illegible] 24, tel. 632.662): dipinti dell'[illegible].
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4209. Dal lunedì al venerdì or.: 15,30/19,30; sabato or.: 10/12,30 - 15,30/19,30.
IPOGEA: R. Massagha, C. Tamburelli, E. Viarengo Miniotti, M. L. Viganì. Corso Matteotti 13, Torino. Orario 16/19,30
LA LANTERNA [illegible] MONCALIERI (v. S. Croce 7/c. Tel. 640.6294): Pittori Ucraini.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075). Maestri '600 - '900.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284, tel. 542.737). Vincenzo Chiazza sculture. Or. feriali 16/19,30, festivi 10/12,30-16/19,30.
SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Curcenasco 1, tel. 616.125): Antonio Corpora - opere 1972-1992.
STORELLO: (v. del Pino 54, Pinerolo, tel. 0121 76.235): oggi Antonio Carena.
TAURO ARTE: Nuovo Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Ragalzi «Corpi».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

ARTEINCORNICE: Angelo Distefano.
BERMAN: Luigi Bartolini disegni e incisioni.
BIASUTTI (via Juvarra 16 - tel. 640.[illegible]): autori secondo '900. Or. 15,30-19,30.
DAVICO: Guido Bertello.
FOGLIATO: [illegible] piemontese.
LA GIOSTRA (Asti): selezione grafica.
LE IMMAGINI: Artisti italiani.
NARCISO: Guarlotti «racconto di figure».
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Andrea Gennari «Notti d'estate» e pittori della scuola di Sanpietroburgo

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or. 16, Ing. 10.000/rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg. Ore 21,30 ciclo di film cinesi a cura del Cesmeo Montagne selvagge di Yan Xueshu (sott. in francese). Ingresso libero.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 15,55/18/20,15/22,30, Ing. 10.000/rid. 6000
Akira — di Katsuhiro Otomo (Giappone '88) — Tokyo, 2019. In un mondo [illegible] dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' — Cartoni

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.885, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in-[illegible] N.V. 1h 44 — Commedia

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 1[illegible]/rid. [illegible]
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 — Comm. dramm.

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.180, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina; Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. [illegible] 52' — Drammatico

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,15 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Biancaneve e i 7 nani — abb. a Il paese della musica, prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' — Cartoni animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000/Agis 6000
[illegible] d'inverno — di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessche, H. Furioh, M. Voletti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ing. 10.000/rid. 7000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' — Erotico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' — Thriller

Cristallo — v. Gotto 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal [illegible] N.V. 2h Vincitore Oscar '91 — Thriller

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N. V. 1h 55' [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. [illegible] 17,15/19,45/22,30, Ing. 10.000/rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: pom. 16; ser. 21,15, Ing. 10.000/rid. 6000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N. V. 3h 5' [illegible]

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000/rid. 6000
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' — [illegible]

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
[illegible] Scompiglio [illegible] — di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91) — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famiglia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h — Commedia

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 696.5547, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
[illegible] e [illegible] — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' — Commedia

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
[illegible] sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N. V. 2h 12' — Thriller

Faro — v. Po 30 Tel. 83.22.14, Ap.: 20, Film: 20,10/22,20, Ing. 10.000/rid. 7000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' — Thriller

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 — Com. dram.

Ideal — c. Beccaria 5, Tel. 521.4916. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,[illegible], Ing. 10.000/rid. 7000
Il piccolo grande mago dei videogames — di Todd Holland, con F. Savage, C. Slater (Usa '91) — Il giovane Corey, per aiutare il fratellino a realizzare un viaggio a lungo sognato, si iscrive al campionato nazionale di videogames N. V. 1h 35' [illegible]

PRIME VISIONI

King Kong — v. Po 21 - T. 839.7502, Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30, Ing. 10.000/Agis 6000
[illegible] — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N. V. 1h 37' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
[illegible] Dou — di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 25' [illegible]

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000/rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 — Thriller

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000/rid. 6000
Parenti serpenti — di Mino Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, [illegible] Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — v. Verolengo 5, Tel.749.2362, Or.: 20,20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
La tenera canaglia — di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. [illegible] 45' [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' — Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' — Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V. M. 14 2h 8' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 16,30/19,45/22,15, Ing. 10.000/rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171, Or.: 20,30/22,30, Ing. 8000/rid. 7000
Prova schiacciante — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40'. Ult. giorno — Thriller

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000/Agis 6000
Toto le héros — di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Pernier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N. V. 1h 31' [illegible]

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ing. 10.000/rid. 7000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' — Commedia

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2907, Or.: 19,55/22,30, Ing. 10.000/rid. 7000
Robin Hood - Il principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — VEDI TEATRO
Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764
Cuore — v. Nizza 56, Tel. 657.868 — RIPOSO
Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — RIPOSO
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI
Lanteri — c. G. Cesare 50, Tel. 284.134 — RIPOSO
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO
Massaua — p. Massaua 9, Tel. 785.803 — RIPOSO
Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 21 Serata di Belcanto, concerto con Rockwell Blake tenore, e Jennifer Larmore mezzosoprano, Enrico Dovico al pianoforte. Musiche di Rossini, Mozart, Massenet, Donizetti. Biglietteria ore 13-18,30/19,30-20,30, tel. 881.5241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
I biglietti di invito per la serata di Belcanto di stasera ore [illegible] al Teatro Regio sono esauriti.

TEATRI

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — RIPOSO

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3538
Scuola di Teatro Sergio Tofano. Sono aperte le iscrizioni allo stage da W. Shakespeare a A. Cechov tenuto da Tadeusz Chudecki London Academy Music/Dramatic Art 10 incontri [illegible] alle ore c/o Alfa Teatro. Inf. e [illegible] tel. 819.35.29.

[illegible] — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
Pomeriggi a teatro — Oggi e sabato ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in Ritratto del Novecento, da Svevo, Buzzati, Wilde, Petrolini. Inf. tel. 562.3800.

[illegible] — v. Chiomonte [illegible], Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo — Dal 28 aprile al 7 maggio «Prima biennale internazionale di Teatro Ragazzi e Giovani».

[illegible] Rai — piazza Rossaro, Tel. 880.74.961

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.78.96
Da oggi causa indisposizione protagonista la recita è sospesa fino al 21 aprile. Per informazioni: Biglietteria 787.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34
Continua la prevendita per gli spettacoli 24/4 ore 21 Marco Carena, 28/4 ore 21 Giorgio Faletti, [illegible] Fiorella Mannoia, 29/5 ore 21 Luca Barbarossa. Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19, tel. 66.98.034-65.05.185.

[illegible] — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
Ore 21 Compagnia I Teatranti presentano L'importanza di chiamarsi Ernesto di O. Wilde, regia di Elda Callari, biglietti feriali ore 9-13 e 15-22. Ultimo giorno.

Cabaret Voltaire — via Cavour 7, Tel. 541.438
Utopia americana. «Ho fatto un sogno... Oppure American Dream» a cura di Franco Quadri presenta Motel da «American Hurrah» di Jean-Claude Van Itallie diretto da Andrea Taddei dal 4 maggio ore 21. Rassegna promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. 531.780 - 541.438.

Garybaldi T[illegible] — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 8011.748
Nell'ambito di Civina sono aperte le iscrizioni al seminario pratico tenuto da H. Cixous, scrittrice e drammaturga del Théâtre du Soleil, che si terrà il 27 aprile dalle 10,30 alle 13 e [illegible] 14,30 alle 17 sul tema «La scuola dei Sogni». Per inf. tel. 801.1746.

Gianduja — Museo della Marionetta, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238

Juvarra — v. Juvarra 15, [illegible]
Il 21 e 22 Pianeus Teatro presenta Lungo pranzo di Natale. Dal 3/5 Teatrosfera presenta Fraylekh. Dal 7/5 Opera Comique in Operique. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 53.20.67.

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, [illegible] 812.2312
Ore 21 Paola Borboni in Io e Pirandello voce fuori campo Nando Gazzolo. Fino al 19 aprile.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257
La bella stagione — Stasera ore 21 L'eloquio della pazzia del Gruppo della Rocca. Ingresso unico L. 10.000. Inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.

Teatro Nuovo — c.so M. d'Azeglio 17, Tel. 655.552, Bus 42/47/67

Teatro [illegible] — (Bomboniera) Via S. Teresa 10, Tel. 561.38.94/95
Ore 21.15 a grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci Che quarantotto... in casa Ciabotto presentata dalla Comp. Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino. Reg. di P. Todisco. Prosegue fino al 3 maggio 1992.

Teatro [illegible] — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881
Stasera ore 21 Meg per gli amici, i decori del tabacco, la domanda di matrimonio in tasca.

Teatro di Torino — P. Massaua 9, Tel. 785.003, Bus 36/38/62/62s

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117

[illegible] — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible] Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
[illegible] tempesta — Di Peter Greenaway con J. Gielgud. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

[illegible] Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
Ore 16,10-20,30 Ti ricordi di Dolly Bell? di E. Kusturica, ore 18,10-22,30 Papà è in viaggio d'affari, di E. Kusturica. Ing. 7000.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
Ore 16,10 Der Letzte Mann di F. W. Murnau, con E. Jannings, ore 17,45-20,15. Greed di E. Von Stroheim, ore 22,30 Der Letzte Mann. Accompagnamento musicale Pino Russo (chitarra).

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.280. Orge sfrenate, con N. Hartley, T. Rae. Col. V.M. 18. Apert. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. Spogliami ancora di più, con Danielle e Paul Thomas. Col. V.M. 18. Apert. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. Biggi... perversioni al sexy party, con J. Harton, J. Grill. Col. V.M. 18. Apert. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. Prima visione. Scandalose perversioni sensuali, con K. Carson, P. Thomas. Col. V.M. 18. Apert. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. Prima visione. Sotto le lenzuola il buco (New wave hookers 2), di D. Brax con Savanna, S. Sorsam. Col. V.M. 18. Apert. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. Desiderio di vizi perversi, con M. Carol, F. Fagonal. Col. V.M. 18. Apert. 14,30; ult. 22,30.

R[illegible] c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. Prima visione. Piaceri osceni, con K. Shubert, M. Lotar. Col. V.M. 18. Apert. 10; ult. 22,30.

[illegible] BLUE via S. Donato 40, tel. [illegible]. L'altro desiderio di mia moglie, con Seka, Lisa [illegible]. Col. Viet. min. 18. Apert. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. Amori particolari trans, con L. [illegible] P. Nort. Col. V.M. 18. Apert. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: pom. Biancaneve e i 7 nani sera L'ultimo boy-scout.
BUSSOLENO
NARCISO: Riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Hook capitan Uncino
CASCINE VICA
DON BOSCO: domenica Papà ho trovato un amico
CESANA TORINESE
S. SICARIO: La famiglia Addams
C[illegible]
[illegible]: Hook capitan Uncino
SPLENDOR: Riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Biancaneve e i 7 nani
MODERNO: Il padre della sposa
POLITEAMA: Il silenzio degli innocenti
CIRIE'
NUOVO: Riposo
[illegible]
PRINCIPE: Hook capitan Uncino
REGINA: Akira
STAZIONE: Analisi finale
STUDIO LUCE: Biancaneve e i 7 nani
CUORGNE'
MARGHERITA: Hook capitan Uncino
PERONA: Biancaneve e i 7 nani
[illegible]O
[illegible] TEATRO [illegible]: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Riposo
IVREA
ABCINEMA: Parenti serpenti
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Biancaneve e i 7 nani
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Il silenzio degli innocenti
MONTANARO
VITTORIA: Tabù sessuali di una nice-renne
NONE
EDEN: Riposo
ORBASSANO
MODERNO: Tacchi a spillo
SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Analisi finale
ITALIA: Il principe delle maree
RITZ: Biancaneve e i 7 nani
RIVOLI
GIOIELLO: Analisi finale
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: L'ultimo boy-scout
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Riposo
SUSA
CENISIO: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
TORRE PELLICE
TRENTO: Au revoir les enfants.
VALPERGA
AMBRA: Analisi finale

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Fiore selvaggio, [illegible]
18,30 Fiore all'occhiello, varietà
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Intrigo a Cape Town, film
22,30 [illegible] all'occhiello, [illegible]

Telecupole
18 — La padroncina, telenovela
19 — Una pianta al giorno, rubrica
20 — La trattoria dei ricordi
22,30 Tg 4
22,45 Spettacolo, continuazione
24 — Tg 4

Videogruppo
19,30 [illegible] risponde il sindaco, rubrica
20,30 Film
22,30 Videonotizie
24 — Educazione sentimentale

Rete 9 Tai
20.12 Il giardino [illegible] ciliegi
20,19 [illegible] racconta
20.25 Tg 9
20,57 Annunci
21 — Justice, telefilm
22,02 Il punto
0,04 Agguato sul fondo

Telecity
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Ercole contro i figli del sole, film
22,15 Wanted Sabata, film

[illegible]
Supersix
19,10 Questa Italia - Tgg
[illegible] Geronimo, teleromanzo
21,15 Cassie and Co., telefilm
22,15 [illegible], lei e gli altri, sit. com. (r)

[illegible] Tv
[illegible] Tg flash
19,30 [illegible]
20 — Telegiornale
20,30 [illegible]
[illegible] Tg sera
22,30 Ingresso libero

Quinta Rete
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente
19,30 Fiore selvaggio, telenovela
20,30 Flash! [illegible] nera, [illegible]
0,30 La congiura dei boiardi, [illegible]

Telebiella
[illegible] [illegible] telenovela
20 — Sollatico, [illegible]
21,15 Giovedì Biella sport
22,30 Tg [illegible]
23 — [illegible]

Quarta [illegible]
18 — Illusione d'amore, telenovela
19 — Felicità dove sei, telenovela
19,30 TG[illegible]
[illegible] TG 4 cronaca flash
[illegible] Marina Sumo goal
23 — Tentazioni
23,25 TG 4
24 — Dolce notte
[illegible] [illegible]
0.15 Rosso di sera

Tv7 Pathé
19,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Mademoiselle Anne, cartone
20,25 Film
23,15 Catch, [illegible]

G.R.P.
18 — Dancing days, telenovela
19,38 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 The Outsiders, telefilm
21,30 A tu per tu, rubrica
23,30 G.R.P. monitor (r)
1 — Ed ora... [illegible], [illegible]

Tiefle 9
19,15 Giudice di notte, telefilm
20,10 TG 9
20,15 E le stelle stanno a guardare
22 — La tribuna dell'imprenditore
1,30 TG 9

Telesubalpina
18 — In diretta dalla cattedrale di Torino: messa in Coena Domini
19,25 I giorni e le vie
20 — Notiziario E.N.S.
20,15 La stella dell'[illegible]
[illegible] Replica, dalla cattedrale di Torino [illegible] chiesa crismale»
22,30 Piemonte Chiesa - Diocesi di Vercelli

Rete Canavese
18,15 Scacco matto, telefilm
19,30 Canavese
20 — Portami con te, telenovela
21 — A tu per tu con le stelle
22,45 Canavese
23 — La auto della settimana
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
18 — Agenzia Rockford, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Tempesta sotto i mari, film
22,40 Informa 7
22.50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore, varietà
24 — Giudice di notte, telefilm

[illegible]
18,10 Calcio club Toro
19 — Time notizie
20 — Lotta per la vita, telefilm
21 — Profondo vero, attualità
22 — Lo zio d'America, telefilm
23 — Time notizie
23,30 Mondo cultura documentari
0,30 Teletime by night

Telestudio
9 — Veronica, il volto dell'amore, telenovela
12,30 Ken il guerriero, cartoni animati
19 — I protagonisti, rubrica
1,30 Film non stop

Videouno
18,45 Videouno notizie
19 — Qui regione
20,30 Great detective, telefilm
21 — L'ama d'oriente, telefilm
23.15 Sidestreet, telefilm

Tele Vox
19,30 Monty nash
21 — Le carte di Martha
22 — Noi meridionali, musicale
24 — Tele Sera, replica

Sesta Rete
19,30 Flash Gordon, telefilm
20,30 Malù donna, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
22,30 Chiaro scuro
23,30 LSD inferno per pochi dollari, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria [illegible] (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa [illegible] (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 545.055): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo [illegible] (tel. [illegible]) martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra «Arslab» sino al 28 aprile. Or.: da martedì a sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Sarà aperto anche nei giorni di Pasqua, 25 aprile e 1° Maggio.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mar.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Feriali: 13,30-19,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

[illegible] Egizio (telefono 537.581): [illegible] i giorni (compreso [illegible]) [illegible] 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] contemporanea - Castello di [illegible] (958.7256). Mostra: [illegible]. Sino al [illegible] maggio. Or.: 10-19. Mostra: Mauro Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 31 maggio. Chiuso il lunedì. Visita guidata la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo [illegible] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Tour Ronde - Parete Nord». Sino al 26 aprile. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lun. chiuso. Dom. 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ingresso Lire 3.000

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Mamenchi & Tsintao: dinosauri». Orario: 9-19; venerdì 9-23; lunedì chiuso. Visite guidate alle 17, domenica alle 11. Fino al 28/6.

Il Congresso approva una dichiarazione di fiducia per tre mesi, rientrano le dimissioni

Ribaltone a Mosca: sì al governo Eltsin

E la Russia rivendica la Crimea

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mantenendosi lontano dai dibattiti, senza mai apparire [illegible] me parte in causa, Boris Eltsin ha vinto ieri una mano importante nella partita [illegible] l'opposizione. Con una decisione apparentemente schizofrenica, il Congresso dei deputati ha infatti quasi rovesciato la propria precedente delibera, approvando una «dichiarazione» che concede al governo quel tanto di fiducia che basta a portare avanti le riforme. Grazie ad un gioco di prestigio del presidente del Parlamento Ruslan Khazbulatov, però, il documento è stato [illegible] ambiguo, e lo scontro è stato solo rinviato.

[illegible] governo ha comunque guadagnato una manciata [illegible] mesi; [illegible] il voto, accolto dalle alte grida di protesta dell'opposizione, è stato salutato dai ministri con sorrisi, [illegible] di mano e «congratulazioni» reciproche. «E' una vittoria morale del governo», ha affermato il ministro dell'Economia Andrej Nechaev. Il Consiglio dei ministri al completo, infatti, aveva annunciato lunedì le proprie dimissioni. Dopo la votazione al Congresso, invece, Eltsin ha rifiutato le dimissioni, affermando di avere «piena fiducia» nel governo.

Tre giorni sono durate le trattative sulla «dichiarazione», tre giorni durante i quali, in [illegible] Eltsin, la battaglia riformista è stata portata avanti nel Congresso [illegible] vice-premier Egor Gajdar, artefice [illegible] programma economico del governo, dal costituzionalista Serghej Shakhraj, che con sorprendente tenacia ha bloccato ogni tentativo di diminuire i poteri del Presidente, e dall'ormai ex vice-premier Ghennadij Burbulis, a un cenno del quale, lunedì, i ministri avevano lasciato l'aula parlamentare come un sol uomo. [illegible] compromes[illegible] raggiunto ieri, quindi, è in gran parte una vittoria personale di Gajdar [illegible] anni) e [illegible] suoi giovani compagni, che negli scontri [illegible] l'opposizione hanno dimostrato di essere in grado di [illegible] da soli.

Con il documento del compromesso, [illegible] Congresso ha assicurato «fermezza nel proseguire coerentemente e senza esitazioni l'attuale corso delle riforme economiche», garantendo «appoggio» a Eltsin e al suo go[illegible]. [illegible] trucco [illegible] in una legge sul Consiglio dei ministri, che il Presidente dovrà sottoporre all'approvazione del Parlamento. Khazbulatov, con [illegible] colpo [illegible] mano, ha fatto aggiungere una frase, che costringe Eltsin a rispettare le decisioni dell'attuale (sesto) e del precedente Congresso (il quinto). Ora, il quinto Congresso diede al Presidente il potere [illegible] nominare a suo piacere il governo fino al dicembre prossimo, mentre l'attuale gli ha concesso solo tre mesi.

[illegible] ambiguità [illegible] potrà che portare a un nuovo braccio di ferro, di qui all'autunno. «Nuovi scontri sono inevitabili, ma le cornici del confronto sono ormai state chiaramente definite - ci ha detto il consigliere di Eltsin Serghej Stankevich - le riforme [illegible] possono essere bloccate né frenate, ed un ritor[illegible] al vecchio sist[illegible]a economi[illegible] comunista è impossibile». Secondo Stankevich, nulla impedisce a Eltsin di riproporsi fra tre mesi come Primo Ministro, o di chiedere al Parlamento di fissare per legge il diritto del Presidente a guidare l'esecutivo. Ma visto l'attuale equilibrio delle forze, questo appare per ora improbabile.

Khazbulatov, che a causa delle sue pesanti dichiarazioni è uscito ridimensionato dallo scontro, aspetterà l'occasione per tendere nuovi agguati al governo, ma in un'intervista con[illegible] ieri a Interfax, ha detto che se Eltsin proporrà Gajdar come premier, «sarò io stesso il primo a spingerlo in avanti». In [illegible] a chi ha chiamato «vermi» i membri del governo, que[illegible] affermazione appare più che sospetta, [illegible] per pronunciarsi bisognerà aspettare [illegible] rimpasto del gabinetto già da Eltsin annunciato.

L'importante, per ora, [illegible] che Gajdar potrà portare avanti ed approfondire le [illegible] riforme (già ieri il governo ha tenuto una breve riunione per [illegible] le mosse immediate). L'importante è che, [illegible] «dichiarazione», il Congresso ha fugato i timori occidentali di un ritorno al passato, esprimendo «riconoscenza» per gli aiuti economici. L'importante, come ha detto [illegible] portavoce americano, non è tanto che Gajdar resti al suo posto, ma che ci resti Eltsin.

E la tattica del Presidente, assente [illegible] Congresso da venerdì, potrebbe far pensare [illegible] un nuovo «distacco» [illegible] cui Eltsin, pur appoggiandoli, considera forse i suoi ministri. Lasciare la guida [illegible] governo darebbe al Presidente più spazio per le manovre politiche. Secondo Stankevich, «è chiaro che i membri [illegible] governo [illegible] sento[illegible] molto più al sicuro [illegible] lo scudo di Eltsin, ma ci si potrebbe chiedere se è il [illegible] che il Presidente debba portare la responsabilità per ogni decisione impopolare del governo». Un avvertimento? No, solo una [illegible] varianti tattiche che Eltsin tiene in considerazione.

Predire il futuro, in questa Russia, è da qualche anno un esercizio ozioso. Durante un Congresso, il valore delle previsioni si riduce a poche ore. Nessuno sa, ad esempio, cosa accadrà domani, quando i deputati discuteranno la questione della Crimea. Il presidente della Commissione Esteri del Parlamento, Evghenij Ambartsumov, ha già messo a punto una risoluzione che, se approvata, annullerebbe la cessione della penisola all'Ucraina, decisa nel 1954 da Khrusciov. E' probabile che il Congresso la approvi, gettando nuova benzina sul fuoco delle relazioni con Kiev.

Fabio Squillante

Un dimostrante comunista sventola [illegible] bandiera rossa appoggiato alle transenne che portano dall'Hotel Rossia all'interno del Cremlino. Sopra, a destra, un deputato litiga con un manifestante filocomunista prima [illegible] al Congresso dei deputati del popolo [illegible]

Ma il presidente del Parlamento (che ha definito «vermi» i ministri) non ha rinunciato allo scontro

---

[illegible] BRETAGNA

Primi successi nella lotta ai terroristi nordirlandesi dopo i sanguinosi attentati del periodo elettorale

Scotland Yard irrompe in un covo dell'Ira

Scoperta una santabarbara, arresti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scottata dalle ripetute e sanguinose beffe dell'Ira, [illegible] squadra antiterrorismo [illegible] Scotland Yard ha finalmente messo a segno un buon colpo. Nelle ultime 48 ore [illegible] finiti in galera tre terroristi, forse [illegible] più, potenziali partecipanti anche agli ultimi d[illegible] attentati che venerdì notte hanno seminato morte e distruzione a Londra, con tre vittime e miliardi di danni [illegible]lla City.

Dapprima [illegible] stati intercettati un [illegible] e [illegible] donna sulla quarantina, sorpresi in un bungalow alla periferia della capitale, non lontano da una base della Raf usata dai Vip della politica e della Casa reale. L'uomo era armato di pistola, [illegible] opposto resistenza. Poco dopo, in un [illegible] lontano qualche centinaio di metri dall'abitazione della coppia, la polizia ha scoperto una micidiale santabarbara: almeno 30 chili di Semtex, il potentissimo esplosivo cecoslovacco che Gheddafi ha ceduto all'Ira e che [illegible] ormai l'inconfondibile «firma» dei terroristi nordirlandesi, oltre a [illegible] Kalashnikov, timer per bombe, armi e munizioni.

Successivamente, [illegible] Special Branch dell'Antiterrorismo [illegible] compiuto una retata fra i sospetti simpatizzanti della causa nazionalista arrestando, sembra, altre tre o quattro persone, forse implicate nell'uccisione di un sergente a Derby, lunedì sera, «giustiziato» dall'Inla, [illegible] altro gruppuscolo [illegible] terrorismo nordirlandese. Il comandante George Churchill-Coleman, capo della squadra speciale di Scotland Yard, è così riuscito a [illegible] tempestivamente all'attivo un buon risultato, nel tentativo di sventare la minaccia che la lotta antiterroristica venga sottratta al suo controllo e affidata all'MI5, il servizio interno di spionaggio.

Come succede in Italia fra polizia e carabinieri, infatti, anche qui c'è una acuta rivalità tra i vari corpi di sicurezza aggravata dalle tradizionali lentezze burocratiche [illegible] Whitehall. E in mancanza di risultati nella lotta contro l'inafferrabile Ira, da più parti è stato sollecitato l'impiego degli agenti del MI5, lasciati più liberi dalla caduta [illegible] minaccia dall'Est e affidati da pochi mesi all'energica guida della prima donna mai designata a un incarico [illegible]sì delicato, l'ambiziosa Stella Rimington.

Insediato di nuovo saldamente a Downing Street, John Major ha posto la lotta contro l'Ira e il problema dell'Ulster [illegible] primo posto nell'agenda del suo [illegible] governo. [illegible] che il premier intenda imprimere una svolta è dimostrato dalla contemporanea sostituzione [illegible] ministro dell'Interno e di quello del Nord Irlanda. Bru[illegible] «licenziati» Kenneth Baker e Peter Brooke, il primo ministro ha messo su quelle due poltrone bollenti il fido Kenneth Clarke e Sir Patrick Mayhew. Particolarmente indicativa è la scelta di quest'ultimo al posto di Brooke come «proconsole» in Ulster, perché sono ben conosciute le sue posizioni: più attente [illegible] problema della sicurezza e della lotta antiterroristica sul terreno che [illegible] ai tentativi [illegible] mediazione politica privilegiati, senza apprezzabili risultati, dal [illegible] predecessore.

Dopo essere [illegible] preso personalmente di mira dall'Ira (lo scorso febbraio, quando due colpi di mortaio mancarono di poco Downing Street) John Major sembra deciso adesso a imporre, attraverso sir Patrick Mayhew, il pugno di ferro nell'Ulster. [illegible] ministro del Nord Irlanda è infatti fautore dell'adozione [illegible] accresciuti mezzi [illegible] sicurezza, come l'internamento preventivo dei sospetti, una misura da tempo reclamata dagli esponenti della comunità protestante.

Il risultato elettorale in Ulster, con il 56 per cento dei voti raccolti dalle liste Unioniste protestanti e solo il [illegible] per cento dai due partiti emanazione della comunità cattolica, han[illegible] convinto Major ad adottare una politica più severa per dimostrare all'Ira che Londra non intende affatto allentare i legami con il Regno Unito. Di qui, la strigliata a Scotland Yard e i primi arresti dopo i paurosi attentati di venerdì notte. Ma l'esercito segreto dell'Ira è solito sostituire in fretta i suoi [illegible] finiti in galera, e sembra avere forze sufficienti per rialzare la testa.

Paolo Patruno

Per il premier britannico Major [illegible] contro il terrorismo

---

DAL [illegible]

Winnie Mandela «Lascerò l'Anc»

JOHANNESBURG. Con gli occhi pieni di lacrime, Winnie Mandela ha annunciato che [illegible] pronta a lasciare tutti gli incarichi finora ricoperti nell'African National Congress. A 57 anni, è stata abbandonata [illegible] marito Nelson, che le ha chiesto pubblicamente il divorzio due giorni fa, e dal partito, che l'ha invitata a andarsene. [Ansa]

[illegible] legale il cane in padella

SEUL. Vista la popolarità dei prelibati manicaretti a base di [illegible]e, in Corea, come in molti altri Paesi asiatici, il go[illegible] di Seul sta studiando [illegible] legalizzazione di appositi allevamenti [illegible] cani per [illegible] commestibile. Secondo il quotidia[illegible] «Kyunghyang Shinmun», il cane è uno degli alimenti preferiti dei coreani. [AdnKronos]

«Blasfemo portare dollari alla toilette»

GERUSALEMME. Il grande rabbino sefardita di Israele Mordechai Eliahou ha affermato ieri che [illegible] bisogna portare banconote americane nelle toilettes, poiché - ha detto - su di [illegible] vi è citato il nome di Dio. «Sui biglietti di banca americani c'è l'iscrizione "In God we trust" (Confidiamo in Dio). Non bisogna quindi portarli, nelle tasche, in luoghi sudici come le toilettes». [Ansa]

«New York, l'università discrimina gli italiani»

NEW YORK. Razzismo contro gli italiani all'università di New York? Gli agenti dell'Fbi [illegible] stati chiamati [illegible] investigare l'accusa di un gruppo che si batte per i diritti civili secondo cui i professori italo-americani sono vittime di discriminazione. Se l'Fbi troverà fondate le [illegible]se, il college della metropoli potrebbe perdere tutte le convenzioni federali: 40 milioni di dollari. [Ansa]

[illegible] compie 80 anni [illegible] a Pyongyang

PYONGYANG. Adunate [illegible] massa e sfilate di gruppi giovanili e [illegible] lavoratori per le strade imbandierate di città e paesi hanno scandito [illegible] celebrazioni organizzate in Corea [illegible] Nord per l'ottantesimo compleanno di Kim il Sung, presidente della Repubblica comunista. [Ansa]

Rio, [illegible] il colera [illegible]rne il venerdì santo

RIO. La Chiesa di Roma per evitare che il colera si diffonda ha [illegible] ai brasiliani di mangiare carne anziché pesce anche il venerdì santo. [Ansa]

Topolino invita [illegible] per un tè

PARIGI. Il presidente francese François Mitterrand forse sorseggerà una tazza di tè con Topolino all'ombra del castello della Bella Addormentata. L'invito gli è stato rivolto dal presidente di Eurodisney, in risposta ad una dichiarazione polemica che il capo dello Stato aveva reso in un'intervista televisiva: «Eurodisney [illegible] è il mio genere». [Ansa]

USA

Per due anni una rivista con [illegible] pubblicità distribuita nei gabinetti dentistici

Cioccolato anticarie, parola di Mars

Sponsor sospetto dietro uno studio americano

[illegible] YORK
NOSTRO SERVIZIO

La cioccolata fa bene alle carie: parola di dentista. Per due anni questo messaggio è stato contenuto in una specie di bollettino che un ente chiamato «Princeton dental [illegible] center» ha inviato a migliaia di dentisti americani con la preghiera di farlo presente ai loro pazienti. Un po' per pigrizia, un po' per l'apparente autorevolezza della fonte, molti dei dentisti non avevano trovato difficoltà a «diffondere» quel messaggio, anche perché la cosa [illegible] semplicissima: in sostanza, [illegible] dovevano fare altro che lasciare il bollettino nelle loro sale d'aspetto, affinché i loro pazienti, per ingannare l'attesa, lo leggessero. [illegible] prossima volta che ti troverai nelle mani la tua tavoletta preferita - diceva il bollettino - ricorda: [illegible] gustata con moderazione la cioccolata risulta molto buona e previene la carie».

L'affermazione faceva a cazzotti con la convinzione che tutti si fanno fin da piccoli [illegible] cioè che la cioccolata e i denti sono da sempre in guerra e che quando si scontrano sono sempre i secondi a soccombere. [illegible] se a dire il contrario era una pubblicazione trovata nella [illegible] sala d'aspetto del dentista di fiducia, come non crederci? Bene, una ragione per non crederci è stata scoperta ora: a finanziare il «Princeton dental resource center» è niente[illegible] che la M&M/Mars, cioè [illegible] delle più grandi compagnie dolciarie del mondo. Lo scandalo è consistente e l'indignazione [illegible] generale. «E' il modo più disonesto di fare pubblicità che io abbia mai visto», dice Michael Jacobson, direttore di un'associazione per la difesa dei consumatori chiamata «Science for the public interest».

La M&M/Mars si difende dicendo che sì, i soldi [illegible] centro di Princeton sono stati dati, ma poi i suoi ricercatori sono stati lasciati liberi di studiare quello che volevano. [illegible] loro sono giunti autonomamente alla conclusione che la cioccolata fa bene, la società [illegible] ne rallegra. Il messaggio sul bollettino, infatti, [illegible] corredato [illegible] dati raccolti in una ricerca condotta da un professore dell'Università [illegible] California, Lawrence Wolinski, il quale però [illegible] dice che il suo studio è stato «mal presentato». Anche i dentisti hanno protesta[illegible] perché - dicono - la loro buona fede [illegible] stata tradita dalla M&M/Mars, ma visto che l'atmosfera ormai è quella del fidarsi è bene ma non fidarsi è [illegible]glio, c'è chi dice che loro - o almeno [illegible] parte di loro - sapevano benissimo [illegible] facendo, e lo facevano per guadagnare un po' più di soldi sulle carie dei loro pazienti.

Franco Pantarelli

[illegible]

Le 4 fasi dell'approccio, secondo gli organizzatori: osservazione, sorriso, discorso, conversazione

Quattrocentomila lire per il diploma di playboy

Sul lago di Costanza una scuola di seduzione, basta un weekend

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Basta un weekend, bastano trecento marchi più le spese di soggiorno in un albergo: per poco più [illegible] quattrocentomila lire, assicurano gli organizzatori della «Flirtschule Abc Aktuel», è possibile impratichirsi [illegible] rudimenti della disciplina. Le possibilità di successo [illegible]no ottime, pare: chi [illegible] seguito il primo corso di flirt della Germania unita a Weingarten, una cittadina di 23 mila abitanti sulle colline affacciate [illegible] Lago di Costanza, ne è entusiasta. Il diploma, che «dà diritto a sorridere e a prendere contatto» con l'altro sesso, [illegible] precisa con ironia la scritta in gotico, ha già aiutato decine di persone.

Le regole da seguire sono poche ma [illegible] sostiene il direttore della scuola, Wolfgang Bogatzski, trentasette anni, [illegible] professionista che ha messo la [illegible] esperienza a disposizione degli allievi e delle allieve. Pri[illegible] di tutto attenzione al «contatto oculare»: il primo sguardo è importantissimo perché apre la via, introduce al futuro, anticipa il senso di quel che avverrà poi. «Per [illegible] prima impressione non c'è una seconda volta», [illegible] la massima della scuola, «i primi sette secondi [illegible] decisivi». Per «flirtare bene» è indispensabile capire fin dall'inizio, infatti, se vale [illegible] pena di rischiare: Bogatzski consiglia di guardare negli occhi il potenziale partner e badare alle pupille. Se sono allargate, l'uomo o la donna provano simpatia e sono interessate al contatto, se restano socchiuse inutile sprecare tempo e fatica, non succederà niente.

Luoghi di incontro tradizionali, come i bar per single, van[illegible] benissimo; ma perché non provare anche al superm[illegible]to? Potrebbe essere l'ideale per incontrare qualche [illegible] gemella: attenzione al carrello dunque, [illegible] sguardo a quel che c'è dentro serve a [illegible]re segreti interessanti, meglio di un discorso alle volte. Uno scapolo, [illegible] reg[illegible] sola, lì si riconosce anche [illegible] quel che comprano, dalla quantità e dal genere di prodotti d'uso quotidiano. Ma per essere sicuri di riuscire, assicura il direttore della «Flirtschule» - che avrà forse numerosi imitatori in un Paese dove la rudezza nasconde spesso una diffusa timidezza -, [illegible] necessario ricordare [illegible] «quattro fasi principali del flirt». Tutto comincia [illegible] l'«osservazione», momento [illegible]cato per valutare se l'uomo o la donna sono dav[illegible] soli e in cerca di una compagna o di un compagno. Seconda norma «mostrare interesse, sorridere e stabilire un contatto con [illegible] sguardo», ma con moderazione: [illegible] bisogna guardare troppo negli occhi, [illegible] secondi sono il tempo massimo, altrimenti c'è il rischio di «deformare» una situazione ancora incerta, fragile, aperta. L'insegnante consiglia di guardare «fino a che non si riesce a riconoscere il colore degli occhi».

Terza regola, attaccar discorso: ma anche qui con cautela e senza forzature che potrebbero aprire ferite precoci alla futura relazione. Basta un complimento [illegible] lieve, o meglio ancora un'informazione: la richiesta di [illegible] consiglio, per esempio, se si è al supermercato. Quarta regola la conversazione, con un'ultima avvertenza: [illegible] parlare troppo di se stessi. Ma per finire ricordate quanto è importante la distanza, suggerisce Bogatzski: badate a non invadere lo «spazio personale», non avvicinatevi troppo per non dare all'altro l'impressione [illegible] invaso» e di provare imbarazzo o fastidio, e scappar via. [e. n.]

Le donne, il lavoro, l'America: parla l'attore, presidente di giuria ■ Cannes

Depardieu, sesso e sregolatezza

Dice: «La tv ci ha sabotato l'anima»
Farà Dio in «Hélas pour moi» di Godard

Ha quasi finito il «Colombo» di Ridley Scott. «Non ho bisogno degli Usa sono loro che han bisogno di me»

Depardieu [illegible] «Uranus»: il cinema è come [illegible] scultura, può trasformare una pietra [illegible] pura bellezza

ROMA. Il [illegible] e la famiglia, l'America [illegible] l'Europa, l'aglio e l'olio d'oliva, gli uomini [illegible] le donne, [illegible] poesia più astratta e la carnalità più terrena: Gérard Depardieu, ovvero [illegible] concentrato di sensibilità dentro un corpo [illegible] regole. Mentre addenta [illegible] gusto sensuale ostriche e scampi, estasiato dal piacere di trovarsi in Italia, a Roma, a mangiare [illegible] un gruppo [illegible] giornalisti che lui trasforma immediatamente in complici e amici, parla [illegible] raffica [illegible] tutto. Senza schermi, senza remore, [illegible] tattiche. Parla, ma si alza anche spesso, ora per andare a chiedere in cucina se c'è ancora del peperoncino, [illegible] per [illegible]carsi a un telefono, ora per spruzzarsi le gocce nel naso, ora per stritolare [illegible] caldi abbracci affettuosi il [illegible] amico regista Claude Berri, che l'ha diretto nel film «Uranus» (tratto dall'omonimo romanzo di Marcel Aymé) in [illegible] in Italia, distribuito dalla Mikado. In «Uranus», ambientato nel '45, nella provincia francese, Depardieu [illegible] Léopold, oste ubriacone che si scopre poeta e muore innocente.

Una camicia bianca che non riesce a stare dentro i pantaloni, una giacca nera chiusa con una lampo: Depardieu ha quasi finito di girare in Costa Rica [illegible] «Cristoforo Colombo» di Ridley Scott; a giugno inizia le riprese del nuovo film di Jean-Luc Godard «Hélas pour moi» [illegible] cui recita il ruolo di Dio; e in [illegible] a questi due impegni c'è il festival di Cannes, dove sarà presidente della giuria (composta, tra gli altri, da Pedro Almodóvar, John Boorman, Carlo Di Palma). «Amo il cinema, ma [illegible] ci vado spesso, m'interessa più farlo che vederlo. Quando per la prima volta mi sono trovato davanti a un grande schermo ho pensato: "Voglio essere là dentro, da quella parte, perché lì si diventa inattaccabili". Il cinema è come la scultura: offre [illegible] possibilità di trasformare [illegible] pietra in pura bellezza. E poi serve a [illegible]unicare, a esprimere i sentimenti in modo spontaneo, usando un linguaggio poetico. Anche adesso che la [illegible] ci ha sabotato l'anima».

Innamorato della «famiglia [illegible] cinema», Depardieu non risparmia stoccate alla tv: «Mi hanno proposto di fare il Carlo Magno, ma era per la televisione [illegible] ho detto di [illegible] Non mi [illegible] recitare per il piccolo schermo: la tv è [illegible] un'ammucchiata, e io, invece, sono molto attento ai dettagli». Il sesso è [illegible]mpre protagonista nei discorsi di Depardieu: quando dichiara la sua passione per l'olio d'oliva, la pasta, l'aglio; quando declama l'amore per Goldoni, per Molière, per Marivaux; quando descrive i suoi vigneti [illegible] Anjou, nel Nord-Ovest della Francia; quando illustra paragoni tra la cultura europea e quella americana. «Gli americani, [illegible] [illegible] loro lingua, invadono tutto il mondo. Io, invece, rappresento l'Europa: non sono come un'invenzione di Disney, sono fatto di carne e sperma, [illegible] mangio carne rossa e fumo Gitanes. Non sono io che ho bisogno dell'America, [illegible] l'America che ha bisogno di [illegible] Noi europei siamo la sensualità del mondo, conosciamo l'arte [illegible] dettaglio».

Cavalcando da un discorso all'altro, [illegible] succhia una vongola e accarezza [illegible] bottiglia di vino, Depardieu racconta della sua casa di distribuzione cinematografica, oppure spiega il legame che lo univa a Michel Simon: [illegible] un genio, interessato al sesso femminile, ai nudi di donna, proprio come lo [illegible] io». [illegible] dei colleghi di lavoro dice anche altre cose: Michele Piccoli «ha qualche rotella fuori posto»; Marco Ferreri «è talmente avaro, che preferisce non andare [illegible] corpo»; Bertolucci [illegible] non rappresenta più l'Italia»; Monicelli, Comencini, De Sica e Pasolini [illegible] adorabili»; Mastroianni «è l'unico esempio vivente [illegible] come si può [illegible] uomini prima che attori». E poi ancora: il teatro? «Spesso rompe le palle»; le attrici? «Sono più interessanti degli attori, perché riescono in una cosa che a questi ultimi riesce difficilissima: vincere il desiderio di piacere».

Tocca anche a «Cristoforo Colombo», il personaggio che ha appena finito di interpretare: «Era un umanista e un romantico - osserva Depardieu -. Al di là del genocidio che è poi stato compiuto nelle terre da lui scoperte, bisogna riconoscere che ebbe un'intuizione geniale. E fu anche un buon padre, [illegible] si capi[illegible] leggendo quello che di lui hanno scritto i figli». [illegible] Cannes (si sa che da tempo gli organizzatori [illegible] Festival volevano averlo come presidente della giuria, [illegible] [illegible] ci riuscivano perché ogni anno c'era in concorso un suo film), Depardieu promette di essere tranquillo e poco litigioso. «Ci comporteremo molto civilmente, offrendoci a vicenda delle cose da bere, andrà tutto bene...». Ma basta guardarlo negli occhi per non credergli.

[illegible] Caprara

PRIME CINEMA

«Akira» realizzato da Katsuhiro Otomo

Adesso «Blade Runner» vive in Giappone E' un fumetto animato

ADATTAMENTO cinematografico di un popolarissimo «Manga» (così sono chiama[illegible] in giappone i fumetti) realizzato nell'88 dal [illegible] stesso [illegible] Katsuhiro Otomo, «Akira» è ambientato nella [illegible] Tokyo del 2019, ricostruita sulle sue rovine, 31 anni [illegible]opo una terribile catastrofe [illegible]ucleare. Si tratta di un'avventura fantascientifica [illegible] [illegible] [illegible] incubo e piena di violenza: tant'è [illegible] che il primo [illegible] sconsigliarne la visione ai bambini [illegible] stato proprio il regista [illegible] dando il permesso ai suoi figli di vedere il film.

Nella fatiscente parte vecchia della città scorrazzano bande di motociclisti che si scontrano in duelli cruenti sui loro cavalli d'acciaio, ma il pericolo e [illegible] [illegible] si annidano ovunque, nei bassifondi degradati [illegible] nei grattacieli futuristici. Rivoluzionari e polizia giocano una guerra [illegible] pietà mentre il giovemo manda avanti in gran segretezza strani esperimenti con bambini dal volto segnato di rughe, dotati di incredibili poteri extrasensoriali.

A introdurci nei meandri di questa megalopoli alla «Blade Runner» è il giovane capogan[illegible] Kaneda che cerca il suo compagno Tetsuo, rimasto ferito in un incidente e poi rapito per far da cavia nel misterioso «Progetto Akira». Nel tentativo di salvare l'amico, Kaneda si trova di fronte a qualcosa che sfugge alla sua comprensione, e in verità anche alla nostra. Siamo dalle parti di un «2001: Odissea nello Spazio», ispirato [illegible] dallo spettro di Hiroshima: nel finale catartico si configura, attraverso [illegible] distruzione e il rifluire della materia in pura [illegible]rgia, una rigenerazione metafisica, una fusione dell'io nel cosmo.

Realizzato in chiave iperrealista, fra «Mazinga» e i fantascientifici americani, «Akira» è un film stilisticamente complesso che utilizza 160 mila disegni e 327 colori, 50 [illegible] quali creati su precisa richiesta del regista per poter variare a scelta un registro naturalista e quello visionario. Tuttavia il costoso lungometraggio, forse perché strutturato come un fumetto più che come un disegno d'animazione, forse perché legato ad [illegible] logica di gusto orientale, risulta affascinante quadro per quadro [illegible] poco avvincente nel ritmo narrativo.

[illegible]

[illegible]
di Katsuhiro Otomo
Produzione giapponese
1988
Disegno animato
Cinema Adua 400 di Torino

Venezia, alla Fenice il capolavoro di Britten diretto da Bedford

Seduzioni a «Giro di vite»

Fin «troppo» bene trasferita in musica l'affascinante ambiguità di Henry James
Magistrali Kurt Streit, Nadine Secunde, Iestyn Morris, Eileen Hulse, Anna Steiger

VENEZIA. Prima di alzare il sipario su questo «Giro di vite» di Benjamin Britten ripreso dall'Opera di Colonia, il Teatro La Fenice ha invitato il pubblico a ricordare con qualche minuto di raccoglimento Ettore Gracis, il direttore d'orchestra scomparso qualche giorno [illegible] che tanto ha significato per la vita musicale veneziana; proprio al «Giro di vite», in una delle sue edizioni italiane più seducenti (alla Piccola Scala nel giugno '69), e poi in vari teatri italiani, [illegible] ultimo ancora [illegible] Trieste nell'84, Gracis aveva legato il suo nome e il suo stile, nel se[illegible] [illegible] quella malipieriana scioltezza [illegible] dinamica a tasselli tanto congeniale proprio a questo lavoro di Britten.

«The turn of the screw», commissionato al compositore dalla Biennale Musica nel 1954, è [illegible] po' di [illegible] a Venezia dove è tornato più volte dopo l'acclamatissima prima [illegible] quasi quarant'anni fa; [illegible] poteva dunque mancare nella stagione celebrativa del secondo centenario della Fenice, di cui anzi [illegible] costituisce fin ora la realizzazione più felice per organicità [illegible] valori musicali [illegible] scenici. La direzione dello spettacolo [illegible] affidata a Stuart Bedford, un musicista che [illegible] a fondo e di prima [illegible] il mondo di Britten: tempi, accenti, tensioni e distensioni, tutto s'ingranava con la sensibilità del tessuto strumentale solistico (onorato dai componenti dell'orchestra del teatro veneziano) e con l'esplorazione di ogni possibilità della voce; in un'opera che è [illegible] perfetta macchina teatrale, riconoscendo alla regia [illegible] Michael Hampe e alle scene di John Gunter la massima fedeltà alle minuziose indicazioni del compositore e della librettista Myfanwy Piper, [illegible] [illegible] ammette allo stesso tempo [illegible] bontà e l'infallibile presa [illegible] pubblico.

Il conflitto tipicamente inglese [illegible] e vittoriano dell'istitutrice che contende a due spettri corruttori il possesso di due fanciulli (per loro [illegible] [illegible] così innocenti come sembrerebbe, e qui sta il bello), ritrova così tutto il suo mordente, con i calcolati e progressivi «giri di vite» della tensione e dell'emozione. [illegible] [illegible] lavoro musicale, a differenza del celebre racconto di Henry James che [illegible] [illegible] [illegible] cuore nella personalità dell'istitutrice, [illegible] le quattro voci dei due fanciulli e dei due spettri: qui impersonati magistralmente da Kurt Streit (Peter Quint, che distilla il [illegible] miele [illegible] [illegible]e una sirena), Nadine Secunde (miss Jessel), Iestyn Morris nei panni del tenero ometto Miles e Eileen Hulse in quelli della sorellina Flora; l'istitutrice è incarnata con impeto appassionato da Anna Steiger, trovando un contraltare [illegible] Phillis Cannan nella parte [illegible] Mrs. Grose, l'unica persona normale del gruppo, tagliata fuori dalle misteriose comunicazioni degli altri.

Dopo la «prima» veneziana del 1954, Fedele d'Amico, che pure fu tra gli ammiratori più fervidi del lavoro, e fra i suoi interpreti più acuti, scrisse che bisognava ancora aspettare qualche anno prima [illegible] parlare del «Giro di vite» come di un capolavoro; dopo il collaudo di questi decenni, bisogna riconoscere che alcune pagine meritano in pieno gli allori di quel titolo: la scena [illegible] giardino, con l'esalare di una notte estiva piena di veleni, la dolciastra promiscuità delle cantilene di Quint [illegible] del piccolo Miles, il quadro domestico di Miles che suona il pianoforte per coprire la sorella che esce in cerca del suo fantasma. L'ascoltatore [illegible] oggi continua semmai [illegible] sospettare proprio l'abilità, la destrezza teatrale di Britten, quel suo riuscire «troppo bene» in qualunque congiuntura; [illegible] [illegible] certo cade [illegible] vecchia [illegible] di [illegible] materializzato quell'ambiguità [illegible] cui vive [illegible] respira il genio letterario di James. L'ambiguità si trasferisce nella musica: cosa c'è di meno realistico del canto, [illegible] in particolare di quel canto di Peter Quint, alleluiatico [illegible] orientaleggiante, che stende le sue ruote sulle «nursery rhymes» o sulle melodie elisabettiane intonate dagli stupefatti fanciulli? Come sempre, per chi vive nel fortilizio dell'Occidente, nella certezza dei suoi limiti razionali, la [illegible]duzione assume i colori e l'indistinto fluttuare dell'Oriente: basta questo nucleo di verità a prolungare la vita artistica del «Turn» di Britten.

Giorgio Pestelli

Esce il 23 aprile «In the Closet», l'ultimo video della rockstar diretto da Herb Ritts

Michael Jackson balla con la pantera

Protagonista la splendida modella Naomi Campbell
Danza sensuale sullo sfondo di [illegible] Spagna inventata

Michael Jackson e Naomi Campbell come appaiono nel video «In the Closet» [illegible] più sensuale [illegible] la rockstar [illegible] mai presentato [illegible] suo pubblico

NEW YORK. La temperatura [illegible] altissima: non solo perchè Michael Jackson ha scelto il caldo insopportabile del deserto per il suo nuovo video, «In the Closet», dal brano omonimo contenuto nel [illegible] ultimo compact disc «Dangerous». [illegible] soprattutto perchè si tratta [illegible] video più sensuale che la rockstar abbia [illegible] presentato al suo affezionato e non precisamente morigerato pubblico: [illegible] [illegible] potrebbe [illegible] diversamente, dato che [illegible] sua partner è la splendida supermodel di colore Naomi Campbell, gambe chilometriche [illegible] umidi occhi neri da gazzella, attuale fidanzata dell'attore Robert De [illegible]iro.

E' ovvio che [illegible] una tale bellezza esotica e selvaggia al fianco Mr. Jackson si scateni in quello che è già stato definito il suo video più sexy in assoluto. Le prime immagini in anteprima dal set arrivano intanto alla televisione americana: Jackson appare in canottiera bianca, coda [illegible] cavallo, pantaloni e stivali neri, mentre la [illegible] partner, scalza, sfoggia corsetto [illegible] [illegible] svolazzante di colore bianco, con un tocco gitano. Entrambi [illegible] impegnati in [illegible] ballo sensuale, sullo sfondo un villaggio spagnolo, dalla chiesa finta, ma con i tori veri.

Il regista è il famoso fotografo Herb Ritts, che in passato ha già collaborato con [illegible] sorella [illegible] Michael, Janet Jackson, nonché con Madonna. Insomma, un esperto [illegible] videosensualità.

Come è andata?

Bene, benissimo. Abbiamo scelto [illegible] non mostrare [illegible] di [illegible] «oltraggioso» [illegible] [illegible] usare piuttosto [illegible] forza d'impatto della danza, grazie anche a ben cinquanta ballerini [illegible] contor[illegible], perché vogliamo veramente far risaltare l'energia musicale di Michael in modo nuovo.

E Naomi?

Naomi è perfetta per la parte. Può flirtare, ballare, ridere all'improvviso, essere molto sensuale; e Michael la fa sentir bene, non c'è dubbio, si vede che [illegible] fatti per lavorare insieme.

«Michael [illegible] molto dolce, e molto timido - [illegible] [illegible] parte sua la Naomi mozzafiato, che si è detta contentissima dell'esperienza - [illegible] poi ride parecchio, proprio come me. A volte, con tutta la troupe intorno, diventa [illegible] po' timido. Mi sento davvero a mio agio con lui».

E tutta quella [illegible] alla rockstar?

Mi piace toccare [illegible] gente. [illegible] [illegible] una persona diretta, do molta importanza alla «fisicità» nei rapporti fra le persone.

«In the Closet», [illegible] terzo video dal disco, dopo «Black and White» e «Remember the Time», debutterà in televisione negli Stati Uniti sulle [illegible] Fox, Mtv e Black Entertainment Television il 23 aprile. Bollentemente.

Giuseppe [illegible]

Le grandi manovre per i raduni dell'estate

U2 a maggio: attenzione alle prenotazioni fasulle

MILANO. Niente di nuovo sul fronte degli U2: i biglietti per i concerti italiani non ci sono ancora, e ogni decisione è rinviata al 21 o 22 aprile. Il gruppo vuole esibirsi soltanto al chiuso, e in mancanza [illegible] strutture [illegible] venti-trentamila persone ci si accontenterà del Forum di Assago, dodicimila posti. Le date sarebbero due, il 20 e il 21 maggio. Ma [illegible] mila biglietti per gli U2 so[illegible] una miseria: i fans si agitano, credono alle false voci su fantomatiche prevendite, assediano invano i botteghini. E qualche furbetto ne approfitta per smer[illegible] «prenotazioni» fasulle.

«Al momento nessuno è autorizzato a vendere i tagliandi», ripete Tomasi. E tenta di strappa[illegible] agli U2 l'okay per uno stadio (Torino?): chissà, [illegible] primi [illegible] maggio potrebbe arrivare la fausta novella di tre show europei - uno in Italia - all'aperto.

Sarà dura anche per Springsteen: confermati i due concerti ad Assago (20 e il 21 giugno), il 27 aprile il manager Franco Mamone rivelerà [illegible] [illegible] e quando delle prenotazioni. Anche in questo caso, molti [illegible]no gli aspiranti e pochi gli eletti: per il Boss si [illegible] le legioni, 24 mila biglietti sono una goccia nel mare.

Proseguono intanto le prevendite per le uniche date italiane di Guns 'n' Roses (27 giugno) e Genesis (18 luglio) allo stadio di Torino, rispettivamente il 27 giugno e il 18 luglio.

Il 18 maggio al Palatrussardi di Milano e il 19 al Palamarino di Roma [illegible] sarà Stevie Wonder.

Il [illegible] aprile parte da Roma (teatro Sistina) il tour di Nathalie Cole: toccherà Palermo (il 22), Firenze (23) e Milano (24).

L'Elektric Band di Chick Corea sarà il [illegible] a Milano, il 29 a Firenze, il 30 a Roma, il [illegible] maggio a Catania, il 3 a Napoli, il 4 a Bologna, il 5 ad Aosta, il 7 a Modena e l'8 a Torino. [g. fer.]

La celebre commedia di Beckett al Centro Teatrale Bresciano [illegible] [illegible] regia di Federico Tiezzi

Un «Finale di partita» alla corte di Amleto

Prospettive inconsuete in uno spettacolo con Virginio Gazzolo

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Quanto c'è di Beckett nel «Finale [illegible] partita» che Federico Tiezzi ha messo in scena al Santa Chiara per il Centro Teatrale Bresciano? Apparentemente tutto. C'è la stanza piantata come un meteorite in [illegible] paesaggio desolato, immobile, immutabile, al quale neppure il mare, che pure palpita da qualche parte, riesce a conferire una minima vibrazione. C'è la fine[illegible] (una, non due [illegible] prevede [illegible] testo) affacciata [illegible] sterilità del mondo. Ci sono Clov e Hamm, uniti nel gioco crudele del [illegible] e del padrone, e i vecchi Nagg e Nell che sopravvivo[illegible] succhiando biscotti e confet[illegible] nel bidone delle immondizie, col volto bianco su cui brilla il rosso sconcio della bocca. [illegible] poi c'è quel dialogato apparentemente inconclusivo, sminuzzato [illegible] pause, simile a tanti monologhi [illegible]e, talvolta e per caso, incrociano altre battute. Dovrebbe [illegible] un equivalente del gioco degli scacchi quel parlare ciascuno per proprio conto, quello stare per sé. Lo ha detto lo [illegible] Beckett; e la battuta iniziale di Clov, «Finita, è finita, sta per finire, sta forse per finire», allude proprio alla conclusione [illegible] una partita e fa il paio con la chiusa di Hamm: «Visto che si gioca così, giochiamola così».

Ma che ci sia tutto di Beckett in questo Beckett, ha importan[illegible] relativa. Soprattutto perché, nello spettacolo, c'è anche molto di Tiezzi. La cosa in sé non è nefasta. Anzi, [illegible] consideriamo che Tiezzi è un regista intelligente, colto e [illegible] ovvio, dovremmo aspettarci un'apertura originale su un autore sempre misterioso e sfuggente, che Tiezzi [illegible] già affrontato negli anni scorsi con la realizzazione di «Come è» e di «Aspettando Godot». La prospettiva insolita in effetti esiste. E non riguarda soltanto la visione circolare [illegible] «Finale di partita», per cui [illegible]amo costretti ad osservare un'azione da diversi punti di vista, come non riguarda l'inatteso inserimento delle musiche, dalla polifonia chiesastica alla can[illegible] «Green Leaves» a un tango, né un'illuminazione espressionistica [illegible] violenti arancione e cupi viola, né - ancora - una figuratività che rimanda alla pittura di Francis Bacon.

[illegible] punto [illegible] [illegible] novità tocca la rappresentazione di Hamm e [illegible] Clov. Un padrone e un servo, si dice semplificando, un [illegible]fice e una vittima uniti dal rapporto [illegible] [illegible] e amore. Tiezzi ha visto Hamm come un re, lo ha vestito [illegible] tunica e stola, ne ha fatto un Enrico IV degradato, cieco, immobilizzato su [illegible] trono a rotelle, mentre Clov appare ingobbito [illegible] Rigoletto o Quasimodo. La cosa è sorprendente. Hamm, ci dice Tiezzi, dovrebbe essere simile ad Amleto, non perché [illegible] comune la radice del nome, ma perché co[illegible] lui è prigioniero di un regno di parole. Similitudine suggestiva ma ardita, forse pericolosa: rimescola le carte in tavola, blocca i due personaggi in una paralisi differente, percossa dagli oggetti che, cadendo, producono [illegible] rumore amplificato, assordante come un incubo e quindi di natura interiore.

Nelle [illegible] strane risonanze, «Finale di partita» [illegible] sostenuto [illegible] due eccellenti interpreti che recitano, per lo più, in modo atonale. Virginio Gazzolo incarna un Hamm di volubile violenza, Gianfranco Varetto è l'inesauribile Clov: due bellissimi, intensi ritratti. Paolo Ricchi e Emanuela Villagrossi sono Nagg e Nell. Molti applausi dal folto pubblico.

Osvaldo Guerrieri

Oggi il Comune verifica la regolarità delle procedure d'appalto

Il presidente della Satti Pasquale Pappacoda sostiene l'indispensabilità del tunnel da stazione Dora a Porta Nuova, che dovrebbe prolungare la Torino-Ceres utilizzando un finanziamento da [illegible] a [illegible] miliardi: «Ritardare significa perdere un'occasione»

Passante Satti nella bufera

Costi e benefici «tutti da discutere»

Sarà la Commissione lavori pubblici [illegible] Comune, stamane, a [illegible] di chiarire la regolarità delle procedure e il rapporto costi-benefici del «passante Satti», cioè del tunnel tra stazione Dora e Porta Nuova, che dovrebbe prolungare la Torino-Ceres, utilizzando il finanziamento della [illegible]gge 221/92, si di[illegible] da 100 a 200 miliardi, usufruibili [illegible] si farà la richiesta entro il 20 maggio, accompagnandola col progetto di massima.

La polemica è aspra, anche perché i fautori [illegible] «passante Satti», che hanno dato incarico dello studio preliminare alla Sotecni, agendo in modo insolitamente discreto soltanto sulla base del «preambolo» di una delibera, hanno sbandierato fin dall'11 marzo un rischio. Cioè [illegible]e, come si legge in un comunicato emesso dal presidente della Satti, Pappacoda, «introdurre elementi di rallentamento potrebbe far perdere alla comunità torinese una grande opportunità». Era la risposta ad un momento di riflessione chiesto dalla Provincia. Esistono dubbi sulla bontà del progetto. Vediamoli.

La Satti, in particolare per bocca [illegible] suo amministratore delegato, Buemi, sostiene la te[illegible] che [illegible] tunnel [illegible] indispensabile, perché nel passante ferro[illegible] transiteranno treni nazionali ed ad alta velocità e la Torino-Ceres, di conseguenza, [illegible] avrebbe spazi per intensificare le corse [illegible] fungere da collegamento veloce tra [illegible] centro [illegible] l'aeroporto [illegible] Caselle».

Dalla Direzione compartimentale delle ferrovie, che pure non vuole entrare in polemica («la Satti è [illegible] nostra concessionaria», spiega un funzionario direttivo), arriva comunque una diversa valutazione della potenzialità del passante Ffss: «All'interno [illegible] nodo ferroviario di Torino, così com'è oggi previsto, c'è spazio anche per il servizio regionale, non solo per l'alta velocità». E' una dichiarazione da [illegible] sottovalutare, perché dimostra che il «tunnel Satti» potrebbe nel tempo rivelarsi un doppione.

[illegible] sostanza per non perdere [illegible] finanziamento della 221/92, si vorrebbero anticipare opere con un rapporto costo-beneficio alquanto discutibile, [illegible] tener conto del complesso del piano dei trasporti. Cioè si agirebbe con la logica dell'opera finalizzata al finanziamento e non viceversa.

Negli ambienti politici già ci si chiede se c'è l'intenzione di realizzare la galleria fino a Porta Nuova con [illegible] appalto ex novo, oppure [illegible] «estensione» dei lavori [illegible] fatti sulla Torino-Ceres, sulla cui assegnazione [illegible] fondi Fio - come è stato ricordato in una riunione [illegible] Commissione Trasporti della Provincia - ci fu un'inchiesta, successivamente archiviata, della procura della Repubblica.

Ci sono altre due domande da p[illegible]. Primo: perché [illegible] dato l'incarico dello studio alla Sotecni solo sulla base [illegible] preambolo di una delibera? Si parlava all'inizio di «possibile prolungamento» da stazione Dora a piazza Repubblica (così nell'«avviso» del ministro Conte al Comune) [illegible] successivamente vi è stato il proseguimento da piazza Repubblica a Porta Nuo[illegible] (con delibera Cipet e lettera [illegible] ministro Cirino Pomicino). Secondo: questa linea riuscirà ad [illegible] alternative alla [illegible] del metrò?

Altrimenti, fra qualche [illegible] ci si troverà ad avere, da Nord a Sud, il passante ferroviario [illegible] binari su [illegible] gallerie), il passante Satti [illegible] la metropolitana (linea 4). Troppa grazi[illegible] per una città che oggi non ha nulla.

Gianni Bisio

Scampò ai killer

«Non rubai l'auto dei boss»

Un'altra testimonianza sofferta al processo in corte d'assise contro i fratelli Concetto e Ignazio Bonaccorsi, presunti capi del clan dei calabresi, imputati dell'omicidio [illegible] Giovanni Durante [illegible] Bennici, eliminati perché avevano rubato la Uno turbo intestata [illegible] un parente dei Bonaccorsi.

Per [illegible] sgarro ai potenti boss dovevano [illegible] in tre, Durante, Bennici [illegible] Battista Carpentieri. Lo aveva dichiarato nella precedente udienza il testimo[illegible] Savino La Stella, [illegible] dei frequentatori del bar, abituale ritrovo delle vittime. Carpentieri è venuto in aula, ha smentito di aver partecipato [illegible] furto della Uno ma ha ammesso molte circostanze che confermano il movente indicato dall'accusa per il duplice omicidio.

Alle incalzanti domande del pm Marabotto, Carpentieri ha risposto: «Non ho partecipato a quel furto, ne ho fatti altri, una bici, in un negozio, in un garage, ma sono [illegible] vecchie. [illegible] per avere un lavoro, non voglio rubare tutta [illegible] vita». Ha commentato il pm: «Giusto, ma per il furto [illegible] quella Uno [illegible] imputato al tribunale minorile».

Carpentieri: «Durante e Bennici li conoscevo bene, ma la sera in cui rubarono la Uno non ero con loro».

Marabotto: «Qualcuno ha detto che dopo il delitto lei [illegible] sparito dalla circolazione».

Carpentieri: «La gente può [illegible] quello che vuole, non è vero, [illegible] rimasto [illegible] Torino».

Marabotto: «Andò a fare le condoglianze a casa Bennici?»

Carpentieri: «Sì, c'era la sorella Susanna e la madre, alcuni amici. Susanna mi disse che Moreno le aveva confidato di [illegible] preoccupato: una macchina lo aveva inseguito». Il processo prosegue oggi.

PROVINCIA [illegible]

CHIVASSO
Coppia [illegible] per [illegible]

Simone Limuli, 26 anni, e la convivente Daniela Rossatto, 25 anni, Germagnano, frazione Pian Castagne 1, sono stati denunciati [illegible] piede libero dai carabinieri di Chivasso per truffa e ricettazione. [illegible] diverse occasioni si [illegible] presentati in negozi del Chivassese acquistando merce varia per parecchi milioni, con assegni falsi e rubati, esibendo documenti falsificati.

[illegible]
Raddoppia il bosco del [illegible]

Con gli ultimi 8000 alberi piantati in questi giorni salgono a 50 [illegible] giornate [illegible] terreno del bosco del Gerbasso. Si tratta [illegible] un esperi[illegible]to per ricreare l'antico habitat vegetale che un tempo ricopriva l'intera Padania.

LAURIANO
Cade dalla bici da corsa, è grave

Aldo Pomero, 48 anni, Buttigliera Alta, strada degli Arey 8, ieri mattina su una bicicletta da [illegible] mentre scendeva [illegible] frazione Piazzo di Lauriano, [illegible] caduto battendo violentemente il capo sull'asfalto. Dopo le prime cure all'ospedale di Chivasso, l'uomo è stato trasferito al Cto.

[illegible]
[illegible] di bonifica [illegible]

Misure d'urgenza per l'Interchim di frazione Borche a Ciriè [illegible] chieste in un'interrogazione presentata in Provincia [illegible] Pasquale Cavaliere. Scopo: la bonifica della fabbrica fallita nell'89, in cui sono stoccati 6 mila fusti di rifiuti tossico nocivi.

CARMAGNOLA
Due [illegible] [illegible] [illegible] per furto

Due arresti da parte dei carabinieri per il furto al Centro commerciale Europa [illegible] 13 [illegible] quando [illegible] spariti 26 milioni di Hi-Fi e televisori. In carcere i fratelli Antonio e Sandro Marasco, 28 [illegible] 20 anni, rispettivamente via Capellino [illegible] e via Busca 24. Sono stati colpiti da ordine [illegible] custodia cautelare [illegible] [illegible] gip Bertinetti.

PINEROLO
[illegible] ricerca sui servizi [illegible] [illegible]

Il Comitato del Lavoro Autonomo del Pinerolese e il Gruppo Iniziative hanno deciso l'altra sera, al termine [illegible] una riunione, di lavorare insieme su un progetto che porterà ad uno sviluppo della zona. «Attraverso una ricerca di tutti i dati su Pinerolo, [illegible] le tesi di laurea - spiega l'assessore Elvio Rostagno - forniremo a una società specializzata del settore elementi utili per arrivare a una conferenza dei servizi del territorio».

VIGONE
[illegible] [illegible] per il centro

Il Comune spenderà [illegible] milioni per asfaltare alcune [illegible] del centro, fra cui piazza Clemente Corte e via Giorgio Opezzi. Entro [illegible] [illegible], inoltre, la zona del centro storico, fra via Umberto I e piazza Palazzo Civico, diventerà un'isola pedonale nelle ore notturne, dalle 20 [illegible] 6 [illegible] mattino.

Al presidente Api

«[illegible] l'Aids? [illegible]»

L'anziana signorina [illegible] sapeva come dirglielo, poi [illegible] preso il coraggio a due mani e ha buttato lì, tutto d'un fiato: «Signor Magrini, lei deve capirmi. [illegible] sono vecchia, di questo Aids non so gran che. Però so che lei c'entra, l'ho vista alla televisione. Abbia pazienza, non la prenda come un fatto personale, ma l'alloggio non glielo affitto». Adesso che la racconta, Angelo Magrini riesce persino [illegible] sorridere: ricorda che subito dopo avergli negato la casa, la vecchietta ha voluto offrirgli il cappuccino al bar Perotti di corso Racconigi.

L'episodio è di qualche tempo fa. Angelo Magrini, 42 anni, moglie e due figli, consulente d'azienda, è presidente dell'Api, Associazione politrasfusi italiani. Da anni si batte a fianco delle persone che, dopo una trasfusione di sangue, abbiano contratto malattie. Le sue battaglie riguardano la prevenzione (uso più oculato della trasfusione da parte dei medici, ricorso all'autotrasfusione, controlli sui donatori) e la tutela legale [illegible] chi le malattie non è certo andato a cercarle.

Magrini avrebbe voluto affittare un alloggio ammobiliato, in corso Racconigi angolo via Cibrario. Tutto era andato secondo la [illegible] fino alla firma [illegible] contratto. Poi, l'anziana proprietaria dell'appartamento ha visto Mixer [illegible] Rai2. Spiega Magrini: «Ero stato intervista[illegible] da Giovanni Minoli nella trasmissione del 3 febbraio, insie[illegible] con la senatrice Marinucci. Si parlava del danno biologico che andrebbe riconosciuto [illegible] chi abbia contratto l'Aids o l'epati[illegible] dopo una trasfusione di sangue. Grazie alla trasmissione, [illegible] sono fatte vive con l'associazio[illegible] [illegible] persone infettate in Italia da trasfusioni di sangue. Nelle settimane [illegible]ve, a Mixer è andato in onda uno spot sull'argomento: c'era la mia faccia, e dietro la scritta Aids».

L'anziana padrona [illegible] [illegible] ha frainteso. Angelo Magrini non è affetto [illegible] malattia alcuna, né [illegible] sieropositivo. Ma anche lo fosse, il rifiuto di affittargli un alloggio sarebbe meno grave?

I lavori in corso Bramante aboliranno 4 distributori di benzina

Sfrattati dal sottopasso

Tre verranno chiusi e demoliti. Un altro forse sarà trasferito nei pressi
Il Comune tace. I gestori si lamentano: «L'unica cosa certa è l'incertezza»

Quale sarà la sorte dei distributori di benzina di corso Massimo d'Azeglio [illegible] di [illegible] Dogliotti, coinvolti nella realizzazione del sottopasso di [illegible] Bramante? Tre verranno chiusi e demoliti; [illegible] altro forse sarà trasferito. Ma i gestori si lamentano: «L'unica [illegible] certa [illegible] l'incertezza».

I distributori sono quattro. Uno della «Esso», in [illegible] Massimo d'Azeglio, angolo corso Dante. Il gestore [illegible] Umberto Fratepietro: «Abbiamo appreso dalla società [illegible] l'impianto verrà spostato su [illegible] un controviale, [illegible] le Molinette. Altro non sappiamo. Dal Comune nessuna risposta concreta».

Il distributore «Tamoil», all'angolo con corso Bramante, dovrebbe [illegible] eliminato. Ieri era chiuso perché il gestore è in malattia.

E' in apprensione invece il gestore dell'impianto «Esso» di corso Dogliotti, Salvatore Urzì: «Non sappiamo nulla di preciso. Un funzionario del Comune ha detto che un mese prima dell'apertura del cantiere ci diranno se [illegible] sposteranno. Ma dove? Rimarrò [illegible] lavoro? Oppure [illegible] un altro distributore? Nessuno ci [illegible] qual [illegible] la situazione vera».

«Corrono voci diverse, ma di preciso nulla - afferma Michele Seccante, gestore del "Q8", in [illegible] Dogliotti -; ho saputo che [illegible] società vorrebbe spostare il distributore, ma il Comune ha detto [illegible] Sono preoccupato: [illegible] 55 anni perdo il lavoro. Spero in un contratto per mio figlio per un altro distributore».

Ma se viene chiuso questo, se ne riapre un altro: «Sarà dell'Agip - spiega Seccante - lo piazzeranno nei paraggi [illegible] Museo dell'automobile. Queste almeno sono le voci che [illegible]no».

«Questi quattro distributori - spiega l'ingegnere Giovanni Battista Quirico, coordinatore delle Opere pubbliche - sono incompatibili [illegible] [illegible] realizzazione [illegible] sottopasso. Abbiamo già avviato [illegible] procedure per chiuderli o spostarli, ma [illegible] sorti dei problemi e tutto [illegible] fermo. Occorrerà trovare [illegible] accordo prima che comincino i lavori».

[g. dol.]

Due pescatori sorpresi dall'apertura della diga

Travolti dal [illegible] in [illegible] minuti [illegible] salvano per miracolo

Sono stati lunghi momenti [illegible] paura quelli vissuti, ieri, poco dopo le 18, da due pescatori sul Po che hanno rischiato di morire travolti da un'onda di piena. Endrio Oggioni, 17 anni, via Paisiello [illegible], e [illegible] Boccinelli, 50 anni, via Candiolo 36, si trovavano al [illegible] [illegible] massicciata davanti alla diga di strada del Pascolo. Sulle rive, altri appassionati di pesca come loro si dedicavano allo sport preferito.

Tutto è accaduto in pochi minuti, [illegible] più di tre: il tempo che [illegible] da quando inizia a suonare la [illegible] con la quale la diga avverte che si stanno per alzare le paratie. «Avviene tutto in modo automatico - spiega [illegible] custode - quando l'acqua supera un certo livello, e con la pioggia [illegible] oggi non poteva non accadere, le paratie si aprono [illegible] "alleggerire" il cari[illegible] del fiume».

«La sirena l'abbiamo sentita tutti - racconta Francesco Caricchia, [illegible] anni, che pescava sulla riva - anche quei due: li ho visti raccogliere lenze e retini, ma troppo lentamente. Si trovavano proprio sotto l'unica paratia delle sei che [illegible] [illegible] [illegible] al termine dell'ululato della sirena. L'acqua ha iniziato [illegible] defluire [illegible] i due, per un po', sono riusciti a rimanere in piedi, poi la corrente è aumentata e li ha trascinati via».

Sia Oggioni, sia Boccinelli sono scivolati lungo la massicciata senza danni e dopo un centinaio di metri in acqua, [illegible] riusciti, nuotando, a raggiungere la riva. Bagnati e infreddoliti, ci hanno pensato i sommozzatori [illegible] [illegible] squadra dei vigili del fuoco del distaccamento Stura [illegible] riportarli [illegible] riva.

Alla vista [illegible] giornalisti [illegible] fotografi Endrio Oggioni è fuggito in compagnia del padre: «Non scrivete nulla altrimenti i miei amici pescatori mi prendono in giro per sempre».

Università e ospedali

Sforzi uniti per sconfiggere il cancro

L'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, [illegible] incontrato ieri i primari e i direttori di clinica [illegible] Molinette, Traumatologico, Infantile e Sant'Anna per discutere sulla creazione del dipartimento oncologico torinese. [illegible] progetto, già avviato [illegible] previsto dal piano sanitario nazionale, suggerisce di raggruppare [illegible] strutture [illegible]nitarie delle due Usl integrando università [illegible] ospedali.

Uno degli scopi principali è organizzare la «presa in carico» del malato che «non dovrà più peregrinare da una [illegible] all'al[illegible] del Piemonte alla ricerca della terapia migliore». Nel frattempo, [illegible] San Giovanni, sono in [illegible] i lavori per creare un altro dipartimento oncologico. Toccherà a una Commissione regionale appositamente costituita formulare un protocollo diagnostico-terapeutico aggiornato e unico per [illegible] [illegible] strutture.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 16 Aprile 1992 n. 89

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Scarse adesioni degli insegnanti nei centri zona

Le scuole in sciopero soprattutto nei paesi

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sciopero in provincia degli insegnanti e del personale della scuola, con qualche punta attorno al cinquanta per cento, ma con una media generale che non dovrebbe [illegible] superiore al [illegible] «Un andamento che non è certo [illegible] - dicono alla Cgil scuola -, [illegible] maggiore adesione nei paesi [illegible] una certa indifferenza nelle città. Così, mentre al primo circolo Carducci di Alessandria le [illegible] che hanno scioperato sono [illegible] su cinquantanove, nel circolo [illegible] Sala si arriva al 50 per cento, [illegible] le [illegible] terne chiuse».

Anche se limitata, è stata maggiore l'adesione [illegible] gli insegnanti, piuttosto che tra il personale amministrativo, gli applicati [illegible] i bidelli. In generale, comunque, la maggioranza ha ritenuto inutile [illegible] sciopero, considerato che il governo è ormai «scaduto».

«I sindacalisti - dicono molti insegnanti, contestando le Confederazioni [illegible] lo Snals - hanno perso una grande occasione, rinviando lo sciopero a dopo [illegible] elezioni. Prima del voto, la protesta avrebbe [illegible] tutto un altro significato».

«Comunque - replicano alla Cgil scuola - lo sciopero [illegible] è stato inutile, malgrado la trattativa fosse [illegible] rotta [illegible] notte tra martedì e mercoledì, [illegible] governo ha già deciso la riconvocazione delle parti».

Non tutti i dati relativi allo sciopero sono già stati trasmessi [illegible] sette Distretti scolastici della provincia: si conoscono comunque quelli definitivi del circolo [illegible] e l'andamento segue a grandi linee quello registrato nell'intera provincia.

Nel Distretto di Tortona, per le medie superiori, hanno scioperato un preside su quattro e 22 insegnanti su 120; tra [illegible] personale non docente, due su 44. Nelle medie inferiori nessuno dei sette presidi ha aderito [illegible] protesta, mentre hanno scioperato 23 insegnanti su 168; una sola [illegible] sione su [illegible] addetti tra il personale [illegible] docente.

Nelle elementari non ha aderito nessuno dei 6 direttori didattici [illegible] e hanno scioperato 16 maestri [illegible] 243. Nelle materne 13 su 89. Nessuna adesione tra i 17 impiegati amministrativi.

Nel Distretto di Alessandria si è sotto al [illegible] per cento di adesioni, con percentuali non elevate in quelli [illegible] Valenza, Acqui, Ovada e Novi. [illegible] l'adesione [illegible] maggiore nelle elementari.

[illegible]

Molti studenti [illegible] sono tornati subito a casa per lo sciopero dei docenti

Vivaci proteste nei paesi che l'Usl ha privato del servizio di guardia medica

«Scippati» dell'ambulanza

A Spinetta il [illegible] stato acquistato grazie al contributo degli abitanti. Ora finirà ad Alessandria. Si teme che l'accentramento causi ritardi nell'opera di pronto soccorso

[illegible] Fanno già discutere le nuove sedi delle guardie mediche, decise dall'Usl dopo l'esclusione delle Croci cittadine [illegible] convenzione per [illegible] trasporto dei malati.

A Spinetta Marengo non accettano la soppressione del presidio [illegible] il Consiglio di quartiere chiede un incontro con i responsabili dell'ente sanitario. Martedì sera, durante una riunione straordinaria, il Consiglio ha approvato un documento di protesta che «denuncia le modalità della decisione, presa senza alcun coinvolgimento dell'istituzione locale. Considerando inaccettabile tale comportamento, si richiede un incontro urgente con la direzione dell'Usl per conoscere i motivi [illegible] tali decisioni».

Nel sobborgo la sede [illegible] guardia medica, istituita a giugno dell'anno [illegible] era una sezione della Croce verde alessandrina e ospitava i volontari locali, che avevano a disposizione un'ambulanza. Adesso il mezzo dovrebbe diventare proprietà della sede alessandrina.

«E' inaccettabile» dice Alvaro Massei [illegible] Consiglio di quartiere [illegible] Spinetta. E spiega: «Noi da tempo avevamo chi[illegible] un presidio sanitario. Siamo riusciti a ottenerlo [illegible] giugno dell'anno scorso, proprio in tempo, prima delle elezioni. Ora, [illegible] giochi fatti, vogliono sopprimerlo. Questo fa riflettere. Come Consiglio di quartiere, non accettiamo [illegible] essere ignorati, anche perché dobbiamo rendere [illegible] tutti gli abitanti delle Fraschette, che avevano contribuito all'acquisto dell'ambulanza».

La gente di Spinetta sembra decisa ad ostacolare le decisioni alessandrine. «L'ambulanza non si muoverà da qui - assicura Giacinto Azario - e siamo in molti [illegible] pensarla così. Vogliamo sapere come stanno le cose e perché l'Usl [illegible] ci [illegible] prima».

Anche [illegible] Mandrogne arrivano proteste. Al bar «Dante» i commenti [illegible] negativi e le polemiche accese: «Sono incinta di sette mesi - dice la barista - e finora tutto [illegible] andato bene, ma [illegible] dovesse capitarmi qualcosa, l'ambulanza deve arrivare da Alessandria, e in certi casi anche pochi minuti possono [illegible]re preziosi. Lo stesso vale per gli incidenti gravi, quando la rapidità dei soccorsi è fondamentale». Sullo stesso tono prosegue Giuseppe Greco: «Sono [illegible] volontario, faccio parte della Protezione civile e questa decisione di lasciarci senza ambulanza mi sembra assurda. In [illegible] zona che può contare solo sui medici condotti la guardia medica è fondamentale».

Analizzando la nuova distribuzione dei presidi di guardia medica [illegible] nota infatti che tutti i sobborghi e Comuni [illegible] Spinetta e Rivarone fanno capo all'ospedale di Alessandria.

Gli abitanti si chiedono come mai [illegible] vasta, dove [illegible] l'altro ci sono industrie [illegible]me la «Montedison» e la «Michelin», con rischi tutt'altro che remoti di infortuni sul lavoro, rimanga [illegible] un mezzo di primo soccorso che in pochi minuti raggiunga chi ne ha bisogno.

Il regime di concorrenza [illegible] risparmiare l'ente sanitario, ma non contribuisce [illegible] a rendere omogenea la distribuzione dei servizi. Le [illegible] guardie mediche di Felizzano [illegible] Castellazzo distano pochi chilometri una dall'altra, e devono coprire [illegible] molto vaste.

Antonella Mariotti

Un'assurda rivalità

ALLA vigilia dell'entrata in vigore della legge De Lorenzo sul 118 (il numero unico per chiamare un'ambulanza), stupisce trovare Alessandria così disorganizzata [illegible] divisa. E' bene ricordare alcuni punti fermi. Gli enti di primo soccorso (le «croci», che si basano soprattutto su principi di volontariato troppo spesso dimenticati) hanno [illegible] compito di garantire le urgenze e il trasporto infermi. L'Usl deve invece far fronte ai servizi ospedalieri e territoriali, come la guardia medica o il trasporto di sangue da un presidio all'altro.

Può certamente accadere che in alcune città [illegible] in determinate [illegible] le «croci» intervengano anche [illegible] questo secondo settore; è possibile, come nel caso della «superambulanza» ferma per mancanza di personale, che Usl [illegible] «croci» collaborino in modo più stretto. Ma quanto accade qui sembra lo stravolgimento totale delle regole.

Sfruttando un'assurda rivalità tra «croci» (ma che cosa accadrà con il 118?) l'Usl appalta servizi per i quali dovrebbe trovare fondi nei propri bilanci. Questo - ed è la considerazione più importante - potrebbe sca[illegible] una concorrenza tale da [illegible] in pericolo i servizi d'urgenza: un tema che meriterebbe di essere approfondito nelle sedi più opportune, prima che qual[illegible] resti senza [illegible]

S. Michele, ancora emergenza idrica dopo il crollo del pozzo

Senz'acqua 300 detenuti

Quella dell'impianto interno è inutilizzabile, neppure facendola bollire. Ora i rifornimenti sono garantiti dai vigili del fuoco. Lavori di spurgo alle tubature

ALESSANDRIA. Prosegue l'emergenza idrica nel nuovo car[illegible] circondariale di San Michele che, in attesa della ri[illegible] della Casa penale di piazza don Soria, ospita anche i detenuti di quella struttura carceraria. Sono in tutto circa trecento reclusi, ai quali si aggiungono altrettanti agenti della polizia carceraria, impiegati e addetti a vari servizi.

Da domenica pomeriggio l'acqua [illegible] inquinata, in seguito allo smottamento e al crollo delle pareti del pozzo che alimenta l'enorme cisterna del carcere. [illegible] potabile l'acqua e non può essere utilizzata neppure per preparare i cibi. Ed è stato necessario richiedere l'intervento [illegible] vigili del fuoco che [illegible] alimentando [illegible] grande serbatoio con autocisterna.

«Durante ogni viaggio portiamo 14 mila litri di acqua - dicono i vigili del fuoco -. Ieri, i rifornimenti sono stati almeno [illegible] e oggi si continua. Non sappiamo quando il pozzo potrà essere riutilizzato. Spetta pertanto [illegible] noi far fronte all'e[illegible].

E' notevole il consumo di acqua: all'inizio della giornata [illegible] utilizzano almeno diecimila litri ogni [illegible] quantità che poi [illegible] riduce drasticamente, sino a tre mila litri.

Per il [illegible] non sono fornite notizie precise sul tipo di danno subito dall'acquedotto che alimenta la struttura carceraria, ma si sa che ieri un'impresa era al lavoro per cercare di spurgare il pozzo [illegible] le tubature. Sul tempo necessario per garantire la ripresa [illegible] riforni[illegible] acqua potabile i tecnici non si pronunciano.

Il carcere circondariale [illegible] San Michele, la cui costruzione ha richiesto molti anni, dopo ritardi [illegible] blocchi [illegible] lavori, a causa del mancato arrivo dei finanziamenti, [illegible] aperto [illegible] fine gennaio, dopo [illegible] inutilizzato per molti mesi.

Ora accusa soprattutto problemi organizzativi e strutturali: i detenuti lamentano che il complesso è moderno, ma alienante. Ed in poche settimane, tra i reclusi, ci [illegible] stati un suicidio e altri tre tentativi [illegible] uccidersi. [f. m.]

Il nuovo carcere di San Michele

TELA RUBATA CASTELNUOVO

Recuperato il «Battesimo»

Pregevole dipinto del '600, fu sottratto il [illegible] luglio scorso nella chiesa del paese della bassa Valle Scrivia. Denunciati tre vercellesi. [illegible] 42

TURISTA A CASALE

Salerno ieri alla sinagoga

Ma intanto sul centro chiuso alle auto è polemica. [illegible] di protesta che minaccia azioni legali e di non pagare l'Iciap. A PAGINA 43

Novi, isolata una via

Per il [illegible] bloccato e gravi danni

NOVI. Un [illegible] fortissimo ieri ha [illegible] molti danni in città. Dal terrazzo di un condominio, in corso Italia 35, si [illegible] staccati alcuni manufatti in lamiera che servivano [illegible] raccogliere l'acqua piovana. Due sono precipitati in strada, danneggiando alcune auto in sosta.

I vigili del fuoco hanno poi provveduto [illegible] rimuovere gli altri manufatti che rischiavano di cadere nella via. [illegible] intervenuti anche i vigili urbani che hanno isolato l'area.

E' [illegible] chiuso al traffico per alcune ore il tratto [illegible] via Trieste, compreso fra corso Italia e via Trento. Il vento ha anche scoperchiato il tetto in lamierino di un capannone della ditta Montobbio, che ospita prodotti dell'Ilva. E [illegible] stati danneggiati alcuni camion in sosta vicino [illegible] deposito.

E' poi caduto un albero, lun[illegible] la strada che collega Pastu[illegible] a Basaluzzo. Fortunatamente, non si sono registrati danni alle persone. [m. pu.]

Quattro feriti a Ovada

Per il maltempo serie d'incidenti [illegible]

[illegible] Quattro feriti per un tamponamento sull'Autotrafori, a [illegible] maltempo. Il vento e una pioggia intensa hanno interessato ieri anche l'Ovadese, rendendo «a rischio» le strade. Molti gli incidenti.

[illegible] seguito al tamponamento tra due auto sull'A26, in direzione Sud, vicino [illegible] Grimalda, quattro persone hanno riportato ferite [illegible] stati medicati in ospedale.

La «Peugeot» targata guidata [illegible] Paolo Azzili, 48 anni, di Albenga, ha sbandato, finendo contro il guard-rail. E' poi [illegible] tamponata dalla «Citroen», gui[illegible] da Andrea Carlesso, 19 anni, di Rivoli.

La «Citroen», con Luigia Morello, [illegible] anni, di Collegno e [illegible]vide Di Puccio, 20 anni, di Rivoli, [illegible] seguito all'urto [illegible] è ribaltata. Dopo le prime cure all'ospedale [illegible] Ovada, soltanto Andrea Carlesso è [illegible] trasfe[illegible] al reparto neurochirugico di Alessandria per accertamenti. [r. bo.]

IL TEMPO IN PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO PRE[illegible] OGGI. Molto nuvoloso e coperto [illegible] precipitazioni estese e persistenti, a carattere nevoso sulle zone alpine.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] DEL [illegible] Cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni estese, in giornata attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni.

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 13; min: 5; media: 9

[illegible]
Max: 21; min: 5; media: 13

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 17; Novara 11; Asti 12; Aosta 13; Cuneo 11,3; Vercelli [illegible]

Palazzo Cuttica va in rovina: la Cisl propone una singolare provocazione

Una sfida sulle «toilette»

Il sindacato lamenta l'inerzia del Comune, padrone dell'edificio. Chiede di riparare i gabinetti del patronato anziani. Risposta: no. «Allora useremo i bagni del Municipio»

ALESSANDRIA. E' polemica tra la Cisl e il Comune per alcuni locali, da due anni inutilizzati, che il sindacato vorrebbe ottenere in affitto, in attesa di trovare una migliore e più dignitosa sede. E mentre si attende un segnale positivo dal sindaco Giovanni Priano che ha assicurato ai responsabili della Cisl un incontro per dopo Pasqua, tra segreteria sindacale e Comune rischia di scoppiare la «guerra delle toilette».

Tutto è iniziato due anni fa, quando il comando della Polizia municipale ha lasciato i vecchi locali di Palazzo Cuttica, in piazza Giovanni XXIII, per trasferirsi nella nuova sede di via Lanza. Locali che sono attigui a quelli occupati dalla Cisl e dall'Ipas (istituto di patronato per l'assistenza sociale).

«Abbiamo chiesto di averli in affitto - dice il segretario generale della Cisl Mario Scotti -, per sistemare meglio alcuni nostri servizi. La vecchia giunta Mirabelli si [illegible] impegnata a accoglere la nostra richiesta, impegno ribadito dalla [illegible] giunta Priano. In realtà, scaricandosi le responsabilità [illegible] sindaco a giunta, tra assessore e assessore, [illegible] riusciamo ad ottenere quanto richiesto, pronti a pagare il giusto affitto».

Aggiunge Scotti: «I locali dell'ex comando vigili, abbandonati, sono invasi dai topi e stanno divenendo fatiscenti. Noi, che siamo confinanti, dobbiamo poi preoccuparci di fare da guardiani per evitare che alla sera drogati od altri entrino in quelle stanze abbandonate. E' una vergogna, non è logico lasciare nell'abbandono un bene pubblico. Tenuto conto che assicuriamo di lasciare libero quello spazio quando il Comune deciderà la ristrutturazione per destinarlo ad altri usi».

Mentre prosegue il braccio di ferro tra giunta e sindacato, si è aggiunto l'altro motivo di polemica. Anche gli attuali locali occupati dalla Cisl, di proprietà comunali, necessitano di interventi, in particolare può accadere che vadano in tilt i servizi igienici. Con disagi per gli impiegati e chi deve sbrigare pratiche alla Cisl ed al Patronato Ipas «che - fa notare Scotti - assiste tutti i cittadini, di qualsiasi credo politico e con qualsiasi tessera sindacale, e senza alcuna tessera».

Disagi maggiori per gli anziani: di qui la richiesta al Comune di eseguire alcuni lavori: proprio ai servizi igienici. Immediata la risposta: «Non abbiamo soldi, non possiamo eseguire interventi». Ed altrettanto immediata la replica del sindacato: «Vuol dire che utilizzeremo le toilette del Municipio e inviteremo a fare altrettanto quanti vengono nei nostri uffici ed in quelli del Patronato».

Una battuta polemica, certo. Ma non si può dimenticare che, chiusi i vecchi vespasiani, di servizi igienici pubblici in centro [illegible] ce ne sono più. [f. m.]

Un appello dei Verdi

«Sciopero al prossimo Consiglio mancano locali per le riunioni»

ALESSANDRIA. Il capogruppo dei «Verdi», Pierluigi Cavalchini, invita minoranza e maggioranza a disertare la prossima seduta del Consiglio comunale, in programma il [illegible] aprile, per protestare contro la mancata assegnazione di uno spazio per le riunioni dei gruppi consiliari.

E' una polemica vecchia di anni. «Non abbiamo un locale dove svolgere la nostra attività o incontrarci - ricorda Cavalchini -. Personalmente, devo farmi ospitare dagli uscieri, utilizzando anche il loro telefono, la fotocopiatrice, la macchina da scrivere. Questo accade anche per i gruppi maggiori: ad esempio, quello dc si riunisce nella sede del partito, quello del pds utilizza l'ufficio del vice sindaco, Ezio Guerci. E problemi hanno anche i socialisti».

Di qui la proposta di disertare il Consiglio comunale del [illegible] aprile: «Da circa un anno - scrive il capogruppo dei Verdi - continua un singolare tira e molla tra le forze di minoranza e di maggioranza riguardo alla costituzione, più volte promessa, ma mai realizzata, di uno spazio specifico per i gruppi consiliari, così da permettere un più regolare ed equo svolgimento dell'attività politica a tutti i gruppi rappresentati in Consiglio comunale».

Cavalchini fa seguire la proposta a tutti i colleghi capigruppo di minoranza o maggioranza «a vincolare la loro partecipazione personale o dei loro gruppi al prossimo Consiglio comunale del 22 aprile ad una soluzione chiara e concreta del problema».

«Ricordo, ad esempio, che esistono due camere ora liberate dall'assessore Bellotti (trasferitosi in altri locali) che si presterebbe perfettamente - aggiunge Cavalchini -. Sono vicine alla sala consigliare e non risulta un loro prossimo, specifico utilizzo».

Pierluigi Cavalchini, al di là dell'invito rivolto ai colleghi, fa comunque notare «che non si trovano locali per i gruppi consigliari, ma si spendono milioni per rifare l'ufficio di [illegible]». [f. m.]

IN BREVE

OSPEDALE

Rinviato il dibattito in Regione sul «Mauriziano»

Doveva essere discussa martedì [illegible] in Consiglio regionale, la mozione presentata dai consiglieri dell'Alessandrino, per ottenere una proroga alla chiusura del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Mauriziano di Valenza fissata per il 30 giugno. Il dibattito è stato rinviato: se ne parlerà probabilmente mercoledì [illegible] aprile. Intanto, il Comitato sorto spontaneamente a Valenza per la difesa del reparto, sta studiando nuove iniziative di protesta.

AUTOCLUB

Un nuovo presidente per il «Pietro Bordino»

Rinnovato il consiglio direttivo del club «Pietro Bordino», che ha anche cambiato sede: ora è in via Pisacane 9, nei locali della carrozzeria «Marengo». Gli eletti resteranno in carica per un biennio e sono: presidente Ivo Polliccioni, vice presidente vicario Roberto Borgini, vice presidente Mauro Massiglia; consiglieri: Francesco Devecchi e Angelo Fracchia. Per la commissione tecnica auto e moto: Umberto Anerdi, Mauro Massiglia, e Giorgio Arezzi; commissione sportiva: Gianni Beltrami, e Francesco Devecchi. Tesoriere: Pierino Millione. Addetto stampa è Umberto Anerdi.

TASSE COMUNALI

A Lu la giunta aumenta l'Iciap del 15 per cento

La Giunta Comunale ha deciso di aumentare l'Iciap del 15 per cento rispetto alle tariffe dello scorso anno. La tariffa principale è in relazione ad un reddito compreso tra i 6 e i [illegible] milioni; sono previste riduzioni del 50 per cento per chi è inferiore ai [illegible] milioni e maggiorazioni del 100 per cento per chi supera il tetto dei 30. Anche quest'anno, l'imposta è riferita alle superfici.

ILLUMINAZIONE

Tornano i vecchi lampioni nelle vie di Fubine

Fubine. Cambia volto l'illuminazione pubblica nel paese. Tornano i vecchi lampioni nelle vie comprese fra Piazza Colombo (quella del municipio) e piazza Garibaldi (l'ex area adibita a mercato). I lavori per la sistemazione del nuovo impianto sono iniziati in questi giorni. Per la realizzazione il comune ha acceso un mutuo presso la cassa depositi e prestiti di 90 milioni.

[illegible]

Contro la cava di rutilo la festa degli aquiloni

Il Comitato di difesa Valle dell'Orba, contro il rinnovo della concessione mineraria per l'estrazione di rutilo e granati dal monte Tarinè, ha organizzato per il 20 aprile, ai Piani di Piampaludo, una «Festa degli aquiloni». Il raduno, fatto per sensibilizzare, «in amicizia», turisti e residenti sul problema della miniera, vedrà la partecipazione di alcune associazioni ambientalistiche.

Impiego al Fisco

In 1500 domani al concorso

[illegible]. Maxi concorso pubblico, domani, per 2937 posti di assistente tributario del ministero delle Finanze (sesta qualifica funzionale).

I candidati, in tutta Italia, sono molte migliaia (ma si prevedono come sempre molte defezioni), almeno 1500 dovrebbero essere quelli della provincia di Alessandria che sosterranno la prova psico-attitudinale in programma nelle aule di tre scuole della città, messe a disposizione grazie all'assenza degli allievi in occasione [illegible] pasquali.

La Gazzetta ufficiale pubblicò il bando di concorso nell'ottobre '91, ora quella del 27 marzo scorso ha indicato le sedi per la prova psico-attitudinali, alla quale i candidati dovranno presentarsi con un documento di identità e un pennarello nero, preferibilmente a punta media, oppure di una biro nera. Non è ammesso l'uso di calcolatrici e dizionari.

Le sedi di esame (inizio della prova alle 8,30) per i candidati della provincia sono l'Itis «Alessandro Volta» di spalto Marengo 12 (i candidati, in ordine alfabetico, da Giuseppe Abbenante a Simona Ghezzi), il Liceo scientifico «Galileo Galilei» di spalto Borgoglio 49 (da Flavio Ghigna a Patrizia Patrucco) ed il «Da Vinci» di via Trotti 19 (da Valeria Patrucco a Alessandro Zunino). Per le donne sposate vale il cognome da nubili. [f. m.]

Al Circolo delle 12

Oggi a Raitre gli alunni del Da Vinci

ALESSANDRIA. Un gruppo di allievi dell'istituto per ragionieri «Leonardo da Vinci» di via Trotti parteciperà [illegible] alla trasmissione televisiva «Dse-Il circolo [illegible] 12», un programma di Raitre mandato in onda dal Tv2 di Milano e condotto da Roberto Costa. E' una trasmissione per i giovani.

L'idea di partecipare a «Dse-Il circolo delle 12» è stata degli allievi della quarta F del «Da Vinci», che hanno ottenuto anche l'adesione della seconda G, della quarta C e di alcuni ragazzi di altre classi. Sotto la supervisione del preside, Pietro Dallera, l'impegno di coordinare la partecipazione e di preparare gli alunni è stato del professor Edgardo Rossi, coadiuvato dal professor Aldo Rovito.

Il palinsesto della puntata odierna, dalle 12 alle 14, di «Dse-Il circolo delle 12» dovrebbe prevedere interventi sulle abitazioni, sulle ville romane, sull'impressionismo e su Manet. I giovani porranno domande e proporranno argomentazioni. [f. m.]

Ladri d'alloggio

Due arresti per i gioielli rubati a Lu

LU MONFERRATO. Dopo meno di un mese di indagini i carabinieri di San Salvatore e Alessandria hanno identificato i presunti autori di un furto commesso in una abitazione di Lu Monferrato, in frazione Trisobio, di cui è proprietario Alessandro Astori.

Sono Mauro Crepaldi, [illegible] anni, abitante ad Alessandria in via Don Giovine, e Arturo De Glandi, di 37, di Asti. Sono stati arrestati in seguito a ordinanza di custodia cautelare emessa dal giudice per le indagini preliminari della Pretura.

Il 19 marzo scorso l'abitazione di Alessandro Astori era stata visitata dai ladri che si erano impossessati di orologi, orecchini, bracciali e altri monili d'oro per un valore complessivo di circa due milioni.

Denunciato il furto [illegible] iniziate le indagini dei carabinieri che riuscivano ad identificare i due complici come presunti autori del colpo. Sulla base del rapporto, il giudice delle indagini preliminari ha ora deciso di farli arrestare. [r. sc.]

Resta in carcere

Patteggia lo specialista in furti d'auto

ALESSANDRIA. Arrestato mentre cercava di rubare su un'auto in sosta, Antonio Veronese, 27 anni, abitante a Valenza in via IX Febbraio 11, ha patteggiato ieri davanti al pretore una pena a 4 mesi di reclusione senza condizionale, come ha proposto il pm Franco Ponassi.

Il giovane resta quindi in carcere. La [illegible] settimana il vice pretore di Valenza, Dante Pozzi, lo aveva condannato a identica pena, e sempre per tentato furto, concendendogli però i benefici di legge. In quell'occasione, i vigili urbani lo [illegible] bloccato di notte nel cortile della «Fideuram» in via Ceriana Mayneri sulla «Renault» di Priscilla Barcaro.

Scarcerato dopo il processo, Antonio Veronese si è fatto di nuovo sorprendere a rubare, questa volta ad Alessandria.

Era quindi ritornato in carcere e adesso vi rimane. In passato era stato denunciato, sempre dai vigili urbani: lo avevano fermato mentre era su una «Panda» rubata alla valenzana Maria Sarra. [e. c.]

Rievocato in tribunale l'incidente avvenuto a Valenza, durante i lavori alla Casa Lani

Ex sindaco processato per il crollo

E' stato assolto con formula ampia assieme ad un altro imputato. La prescrizione del reato di disastro colposo ha evitato il giudizio ai restanti quattro incriminati, tra cui l'ingegnere capo del Comune

[illegible]. Il 13 ottobre di dieci anni fa una ruspa che stava portando a termine lavori in un edificio comunale in ristrutturazione a Valenza provocò il crollo della casa adiacente. Quali responsabili del disastro colposo sono stati processati ieri in tribunale (presidente Michele Zeoli, pubblico ministero Marcello Parola) l'ex sindaco Luciano Lenti, di 67 anni, abitante in viale Vicenza 39, gli ingegneri Vittorio Algarotti, [illegible] milanese di 55 anni, e Roberto Melgara, 40 anni, abitante a San Salvatore Monferrato in via Prelio 46, Bruno Scandolaro, di 73 [illegible] e il geometra Ciriaco Barrasso di 43, abitanti a Valenza (strada Mazzucchetto 33 e strada Villarola 8).

Per [illegible] nella stessa accusa era stato incriminato anche il milanese Luigi Airaldi, 70 anni, che nel frattempo è morto.

L'ex sindaco e l'ingegner Algarotti sono stati assolti per non aver commesso il fatto, per tutti gli altri il tribunale ha sentenziato di non doversi procedere essendo il reato caduto in prescrizione.

L'ex sindaco Luciano Lenti

Secondo la pubblica accusa gli imputati, difesi dagli avvocati Fausto Bellato, Mario Boccassi, Giovanni Caniggia, Franco Gatti e Aldo Paneri, avrebbero dovuto [illegible] prosciolti per amnistia.

Tutti erano accusati di aver provocato colposamente il crollo ma con motivazioni diverse e ognuno in base ai rispettivi compiti: l'ingegner Algarotti e lo scomparso Airaldi come direttori dei lavori, i tecnici comunali perché [illegible] stato il Comune ad ordinarli; Bruno Scandolaro e Ciriaco Barrasso quali responsabili della società Edilvalentia, che era incaricata di effettuare la demolizione e opere di rafforzamento e puntellamento.

L'allora sindaco era stato rinviato a giudizio per aver omesso di dare disposizioni all'ingegner Melgara «affinchè svolgesse le sue funzioni istituzionali di direttore dei lavori, consentendo l'inizio degli stessi, sebbene sapesse che non vi era un responsabile».

Infatti il Coreco [illegible] annullato la delibera di conferimento dell'incarico a Roberto Melgara, capo servizi dell'assessorato comunale ai Lavori Pubblici. Quest'ultimo, infine, secondo l'accusa, era venuto [illegible] ai suoi doveri di direttore dei lavori derivanti non da un incarico professionale ricevuto, ma dai compiti istituzionali di tecnico comunale, omettendo di dare disposizioni agli addetti alla demolizione e di effettuare sopraluoghi durante le singole fasi del lavoro per accertare le condizioni di stabilità del fabbricato da abbattere e di quello adiacente, che era abitato.

Infatti Lina Viola, di 85 anni, che si trovava nel suo alloggio al primo piano, sorpresa dal crollo, rimase ferita e finì in ospedale con prognosi riservata.

L'edificio dove si stava lavorando per la ristrutturazione era la «Casa Lani», nel [illegible] storico, acquistata dal Comune che voleva destinarla ad alloggi per valenzani sfrattati.

Il 13 ottobre'82 gli operai stavano rimuovendo le macerie con una ruspa che intaccò uno sperone di terreno su cui poggiavano i muri perimetrali: mancando il sostegno, crollò la parte di edificio adibita ad alloggi e laboratori orafi. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Riviste di polizia attenzione ai falsi

Viene da più parti segnalata l'attività che alcune persone [illegible] svolgendo in provincia per la vendita di abbonamenti a riviste presentate come organi di stampa delle Forze di Polizia e di loro organi sindacali. Detti operatori, che adottano in genere il sistema della proposta a mezzo telefono, sono soliti presentarsi come «agenti», «ispettori» o «funzionari», ingenerando nell'interlocutore il convincimento di trattare con personale della Polizia di Stato.

Si è, inoltre, accertato che spesso la quota di abbonamento non è indicata, ma che viene richiesta alla persona contattata un'offerta spontanea a titolo di contributo da destinare a non meglio precisati enti di assistenza ai familiari degli appartenenti alle Forze dell'ordine.

Ciò premesso, senza voler minimamente interferire sulla validità di tali periodici o sulla loro vendita, si fa presente che l'unico organo di stampa ufficiale della Polizia di Stato è il mensile «Polizia Moderna» e che [illegible] dipendente di questa amministrazione è autorizzato a procacciare abbonamenti. Considerati quindi gli spiacevoli inconvenienti derivanti dal continuo aumento di questo tipo di attività, si invitano i cittadini a segnalare a questo ufficio ogni possibile inconveniente assicurando che il personale della Polizia di Stato è sempre disponibile per chiarimenti in merito o per raccogliere denunce laddove i casi esposti interessino la norma penale.

Il questore Borraccino
Alessandria

Strade dissestate [illegible] provvede

E' monotono tornare sempre sugli stessi argomenti, ma vorrei segnalare che, malgrado tutto ciò che è stato detto e scritto in proposito, le strade di Alessandria continuano ad essere dissestate, con gravi inconvenienti per i pedoni, i ciclisti e gli automobilisti. Agli amministratori non chiediamo i prodigi più volte promessi, specie in campagna elettorale, ma l'ordinaria manutenzione. E' troppo?

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassaluzzo: Croce Verde 46.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.56
[illegible] **Bormida:** Soccorso [illegible] 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa [illegible]
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** [illegible] di turno, [illegible] alle 20, *Ferrans*, corso Roma 78 tel 254731 (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, dalle 12.30 alle 15.30), e il servizio notturno *Vittosio*, via Mazzini 17, tel 254712, [illegible] 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, tel 322663
Casale M.to: *Cucchiara*, corso Manacorda 30, tel [illegible].
Novi Ligure: *Valletta*, via Garibaldi 1, tel 2331
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco [illegible] tel 80224
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 286, tel 861264
Valenza: *Bellingeri*, [illegible] Garibaldi 66, tel [illegible].

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.208
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

TORTONA

NATI: Stefano Traverso, Mattia Biotto, Giulia Fossati, Giulia Iemma, Chiara Iemma, Federica Borella, Luca Marelli, Federico Lenzi, Stefano Pasino, Gianmarco Ravazzano, Martina Volpi, Maurice André Pongelat, Gianluca Gabrelli.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Fabrizio Andolfo, carrozziere, con Paola Rocco, geometra; Luca Grigolli, libero professionista, con Paola Pavero, impiegata; Giovanni Zanotti, autotrasportatore, con Barbara Forlini, [illegible] Daniele Vaniglia, operaio, con Stefania Zanelli, impiegata; [illegible] Albanese, operaio, [illegible] Patrizia Elvira Rigo, commessa; Antonino Pinzinello, barista, con Rosalba Ciani, operaia.

[illegible] Giovanni Allegri, [illegible] anni; Iole Furettini, di 84; Angelo Spinola, di 85; Angela Ghisolfi, di 71; Aldo Fornasari, di 77; Maria Laura Morini, di 55; [illegible] Dandria, di 81; Maria Laforgia, di 74; Cesarina Protto, di 69; Giovanni Guernini, [illegible] Giuseppe Gabriele, di 72; Rosolindo Orsi, di 74; Giuseppe Tagliarino, di 101; Gino Milanese, di 85; Margherita Giuliani, di 66; Luigi Seganlini, di 82; Ugo Murli, di 84; Amedeo Ales[illegible] Timo, di 74.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

I risparmi offerti dai bambini

Si rinnova stasera, alle 19, al Duomo di Valenza l'antica tradizione di far dono dei salvadanai per le missioni. Il ricavato andrà a favore della missione in Kenya dello scomparso don Ezio. A Ovada, alla Chiesa di San Paolo, proseguono le funzioni della settimana santa. Oggi è in programma la «Celebrazione della Cena del Signore». [illegible] presentati alla comunità i fanciulli della prima comunione che per l'occasione, anche quest'anno, ripeteranno il rito dell'offerta dei loro salvadanai della Quaresima.

PASQUA

Due incontri a Castellazzo

Cominciano oggi a Castellazzo le liturgie per la Pasqua. Nelle chiese di S. Carlo e S. Maria si svolgerà, nel pomeriggio e alle ale 21, la «lavanda dei piedi».

FOTOGRAFIA

L'arte aiuta la lotta all'Aids

S'inaugura oggi alle 18,30 al Centro comunale di cultura di Valenza, «La forza della vita», una mostra fotografica di Gian Luigi Ceva. Sono immagini tratte dagli spettacoli della scuola di teatro-danza di Edena Toriti Mandirola. L'esposizione organizzata dall'associazione culturale «Vietata riproduzione» in collaborazione con «Solidarietà Aids» di Milano ha lo scopo di contribuire alla sensibilizzazione sul problema dell'Aids. E' possibile acquistare copie delle foto esposte.

PROCESSIONE

Iniziativa dell'Apt di Alessandria

L'Azienda di promozione turistica di Alessandria organizza oggi a Tassarolo la «Processione penitenziale». Per informazioni sugli orari telefonare al Comune di Tassarolo, allo 0143/42163.

FIERA

Aperte le iscrizioni a Serravalle

Si svolgerà il 6 e 7 giugno a Serravalle Scrivia la terza edizione della Fiera d'Estate. Gli ambulanti che intendano partecipare alla manifestazione devono presentare agli uffici comunali la domanda in bollo entro il [illegible] aprile.

L'esame del voto in provincia dal '48 ad oggi mette in rilievo lo «scossone»

Ecco i record usciti dalle urne

Ben 14 le liste. Dc e psdi al minimo storico

ALESSANDRIA. Fanno ancora discutere, a dieci giorni dalla consultazione elettorale, i [illegible]sultati usciti dalle urne. Risultati che in qualche caso (ad esempio Acqui e Serravalle) potranno provocare ripercussioni sulle giunte comunali, anche se il voto era politico.

Al di là delle polemiche è interessante notare come sia cresciuto, [illegible] '48 al '92, il numero delle liste, dai 7-8 partiti «tradizionali» presenti nelle prime consultazioni, si è andati man mano crescendo, sino al record '92: quattordici i simboli a colori in mezzo ai quali gli elettori hanno dovuto destreggiarsi.

Altro elemento interessante l'andamento, nell'arco di 45 anni di vita democratica [illegible] Paese, dei principali partiti. Partia[illegible] dalla dc, che malgrado il [illegible]tevole calo subito, resta in provincia il primo partito, con un 20,6 per cento: un tracollo [illegible] guardiamo a quel trionfale [illegible] e più per cento conquistato, nell'48, quando lo scudo crociato era la «diga» contro il fronte popolare formato da pci e psi.

Ed [illegible] forse significativo che proprio nel fronteggiare il «pericolo [illegible] anche i dc alessandrini toccarono il loro massimo storico, scendendo [illegible] al minimo ora che la rivoluzione avvenuta all'Est ha cancellato il comunismo.

La [illegible] crisi dell'ex-Urss [illegible] degli altri Paesi al di là del «mu[illegible] di Berlino ha avuto riflessi negativi sul pci (ora diviso tra pds e Rifondazione comunista) che nel '76 aveva raggiunto il massimo in provincia con il [illegible] per cento (quando per la prima volta sorpassò la dc, mantenendo tale primato per i due successivi appuntamenti elettorali del 1979 e del 1983). Sceso però attorno [illegible] 35 per cento, poi nell'87 al di sotto del trenta, può contare oggi su appena il 22 per cento tra pds (15,1) e Rifondazione (7,9).

Per il psi il cammino è stato contrassegnato dai record del '58 (18,3), quando già era nato il psdi, [illegible] del '68 (17,3), quando invece era avvenuta, sotto la sigla psu, la breve unione con il psdi.

Psdi che, a [illegible] volta, ha registrato grossi tracolli, scendendo da oltre l'8 per cento al [illegible] 2,2 del 5-6 aprile. Ultimo dato significativo, infine, l'oltre 17 per cento conquistato dalla Lega Nord. [f. m.]

Il [illegible] in provincia [illegible] [illegible] [illegible] oggi *[percentuale]*

PARTITO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1976	1972	1968	1963	1958	[illegible]	1948
DC	20,6	27,2	27,1	31,8	33,1	33,7	34,0	32,3	37,3	36,4	44,1
FDP											39,8
PCI-PDS	16,1	29,9	34,8	35,9	40,0	32,5	32,1				
RIF. COM.	7,9										
PSIUP						2,3	5,6				
PSI	15,9	16,2	12,1	11,2	[illegible]	[illegible]	17,3	14,8	18,3	14,9	
[illegible]	2,2	5,2	6,3	5,5	5,3	6,9		8,5	8,5	7,9	9,9
[illegible]	2,9	2,8	5,1	2,5	2,8	2,1	1,3	0,7	0,6	0,7	0,5
PLI	4,7	2,7	4,6	3,4	2,3	5,2	6,7	9,1	4,4	3,1	1,9
[illegible]	3,6	5,2	5,4	3,6	3,7	4,9	3,0	2,7	2,2	3,3	0,8
MONARCHICO							0,7	0,7	2,1	3,8	0,5
VERDI	3,0	3,6									
DP			1,3		1,6						
PR		3,0	2,9	3,4	1,2						
[illegible]	1,5	1,6									
PIEMONT	1,9	0,3									
LEGA NORD	17,2	0,5									
[illegible]	2,7	0,2		2,1		1,5		0,7	1,8	2,6	2,4

Nel [illegible] pci e psi si presentarono uniti nel fronte popolare (Fdp). [illegible] 1968 psi e psdi erano uniti come psu (17,3%).

Acqui, crisi dopo Pasqua

I partiti sempre più divisi ma per adesso tutto è rinviato

ACQUI TERME. La giunta dc, psdi, pds [illegible] pli-pri (si erano presentati assieme alle elezioni) è arrivata al capolinea, ma gli ultimi atti della vicenda politica che vede coinvolti un po' tutti i partiti cittadini si [illegible]dranno [illegible] prossima settimana. Nulla [illegible] [illegible] è scaturito durante la «verifica» [illegible] i partiti [illegible] maggioranza sullo «stato di salute» della giunta avvenuta martedì sera nella sede della democrazia cristiana.

Le delegazioni si ritroveranno nei primi giorni della prossima settimana per decidere il futuro dell'amministrazione comunale. Il psdi, attraverso le parole del consigliere Roberto Buzio, ha confermato la propria decisione di togliere la fiducia alla giunta: intenderebbe farlo durante il prossimo consiglio comunale.

Il segretario [illegible] sezione di Acqui Terme del partito socialdemocratico, Franco Monti, ha convocato il direttivo per venerdì sera per prendere la decisione definitiva sulla posizione [illegible] partito riguardo alla crisi amministrativa. Durante la riunione in casa dc, tanto il pds quanto il pli non si sarebbero dimostrati entusiasti di una crisi di giunta [illegible] gli esponenti del pri hanno avuto parole dure [illegible] [illegible] dc.

Il responsabile del Comitato cittadino della dc, Silvio Carozzi, dopo il comunicato del Comitato per [illegible] valorizzazione dell'acquese - una delle sezioni democristiane - in cui si chiede[illegible] la «sostituzione immediata dell'attuale segreteria cittadina e di poter dare una risposta alla volontà di ricambio e di rigenerazione del modo e dello stile di essere democristiani», ha annunciato [illegible] avere convocato per il 16 maggio le elezioni destinate [illegible] rinnovo del direttivo.

Anche nel pds la situazione non è migliore: il partito continua ad essere diviso in due correnti che sul problema della giunta hanno idee del tutto differenti. [c. r.]

Serravalle, un ribaltone?

Il pds ora vuole lasciare la dc per fare una giunta di sinistra

SERRAVALLE SCRIVIA. Il vento della Lega Nord ha scosso anche i partiti serravallesi ed ora traballa la giunta dc-pds che [illegible] la cittadina, sindaco il democristiano Giorgio Gennaro. [illegible] cir[illegible] il 17 per cento dei voti alle elezioni [illegible] 5 aprile, i leghisti hanno inferto notevoli perdite a dc, pds (malgrado i consensi raccolti da Rifondazione comunista), psi [illegible] psdi. [illegible] sconfitta per l'attuale maggioranza ma anche per tutta la sinistra, situazione che ha indotto il pds a proporre [illegible] ribaltone.

«Elezioni: serve [illegible] sinistra unita», titola il manifesto fatto affiggere dai pidiessini dopo il voto. E le prime righe del [illegible] sono più che significative: «Ha vinto la protesta. Ha perso [illegible] dc, ma ha anche perso la sinistra che non si è saputa dare un progetto unitario che indicasse alla gente un minimo di speran[illegible] [illegible] cambiamento».

Cambiamento che, secondo il pds, si può e si deve [illegible] archiviando la vecchia formula dc-pds (16 consiglieri [illegible] 20: 8 [illegible] e 7 ex comunisti) e costruendo una nuova giunta di sinistra [illegible] potrebbe contare soltanto 12 consiglieri su 20: sette del pds, 4 [illegible] psi [illegible] [illegible] socialdemocratico. Sindaco in questo caso dovrebbe [illegible] il pidiessino Antonio Molineri, attuale vice [illegible] Giorgio Gennaro.

La giunta dc-pci era stata la conseguenza delle continue «guerre» tra comunisti e socialisti serravallesi. «Basta con i rancori, le divisioni, le recriminazioni - scrive il pds nel manifesto -, le conflittualità e gli sgambetti. Ognuno di noi si tenga le sue colpe ed i suoi meriti. Guardiamo avanti [illegible] proviamo a cambiare insieme, per essere più forti e credibili».

Quali le reazioni degli altri partiti? Per il momento [illegible]possibile dirlo, non [illegible] riesce a contattare i responsabili, a livello locale [illegible] provinciale, delle forze interessate al nuovo corso proposto dal pds. [f. m.]

Aveva già scontato la condanna

Ritorna libero boss «in esilio»

ALESSANDRIA. Per un errore degli uffici giudiziari della Procura di Napoli, Alfredo Galli, napoletano, [illegible] 44 anni, ha scontato oltre un mese e mezzo di [illegible] che [illegible] avrebbe dovuto espiare. Solo dopo sei istanze presentate dal suo difensore [illegible] riuscito a far valere le proprie ragioni, riacquistando la libertà. La detenzione avrebbe dovuto protrarsi per tre anni e dieci mesi.

Nel frattempo, però, altri inquilini hanno occupato l'alloggio di via Sant'Ubaldo 25 dove abitava, e ora l'uomo vive in albergo e cerca disperatamente un lavoro.

In prigione Alfredo Galli ha passato 15 anni: era un boss della camorra, braccio destro della sorella di Raffaele Cutolo. Lui stesso ammette di [illegible] avuto un passato burrascoso, ma ora dice di essere deciso [illegible] rifarsi [illegible] vita e non gli vanno quei 45-50 giorni [illegible] troppo in carcere. Per protesta aveva anche fatto [illegible] sciopero della fame.

Galli fu condannato per omicidio e altri reati a 22 anni e tre mesi di reclusione, ma ne ha scontati solo 15. Gli altri gli [illegible] stati risparmiati per buo[illegible] condotta, [illegible] condono e un'amnistia.

«Ero certo [illegible] aver pagato interamente il mio debito con la giustizia - racconta - ma il 16 febbraio la polizia alessandrina mi ha arrestato in esecuzione di un ordine di carcerazione della Procura di Napoli. Ho subito fatto presente che doveva trattarsi di un errore, ma i funzionari della Mobile non [illegible] alcun motivo per dubitare della validità dell'ordinanza».

In base ad essa Alfredo Galli doveva scontare un residuo di pena di 3 anni [illegible] 10 mesi ed è [illegible] in carcere. La [illegible] ostinazione e l'impegno del difen[illegible] hanno permesso di chiarire l'errore: da alcuni giorni è [illegible] [illegible] in libertà.

Ma per quale ragione l'uo[illegible] originario [illegible] Napoli, vive e intende restare ad Alessandria? Nel reclusorio di piazza don Soria ha trascorso gli ultimi cinque anni di detenzione e la città gli [illegible] parsa il luogo ideale per stare tranquillo. «A Napoli in un alloggio a pianterreno come quello [illegible] via S.Ubaldo [illegible] avrei certo potuto vivere», aveva detto al mo[illegible] dell'imprevisto arresto.

Alfredo Galli, 44 anni

Forse Galli, che [illegible] Napoli ha moglie e sei figli, p[illegible] un settimo in arrivo, anche [illegible] ha pagato il debito con la giustizia «deve» stare lontano dalla città d'origine. [e. c.]

Truffa: cinque mesi

Condannato falso sponsor di motonautica

ALESSANDRIA. Il pretore, Cinzia Minotti, ha condannato [illegible] cinque mesi di reclusione sen[illegible] condizionale Davide Negri, 30 anni, corso Acqui 146, accusato di truffa. Il 15 giugno '90, il giovane (che allora [illegible] drogava) si era fatto dare [illegible] mila li[illegible] [illegible] Vincenzo Roberti, 45 anni, via Bove, titolare della «Renaultauto» di via Fiume, con la scusa di dover sponsorizzare [illegible] gara di motonautica, organizzata dal circolo Dlf, [illegible] nome [illegible] quale si era presentato.

Vincenzo Roberti [illegible] consegnato [illegible] denaro anche perché il giovane gli [illegible] mostrato un paio di fotografie [illegible] piloti, sulle quali apparivano alcuni amici del commerciante, appassionati [illegible] motonautica.

L'imputato (nei suoi confronti [illegible] pm Franco Ponassi ha chiesto sei mesi di reclusione) non si è presentato al processo: dice di non aver ricevuto la necessaria citazione. [e. c.]

Rubati all'Arfea

Duemila litri di gasolio nel rio Grana

ALTAVILLA. L'Usl, il Comune, [illegible] un'impresa [illegible] P[illegible] [illegible] impegnate da ieri [illegible] frazione Moretta per ripulire un tratto del torrente Grana, inquinato [illegible] circa 2 mila litri di gasolio provenienti da una cisterna del vicino deposito degli autobus dell'Arfea.

I fatti risalgono probabilmente a sabato. Qualcuno [illegible] entrato nella stazione, scaricando una cisterna di gasolio, utilizzata per rifornire gli autobus, nella fossa biologica dello stesso deposito.

Nella rimessa, al momento dell'accaduto non c'era nessu[illegible] gli autisti erano in servizio. Dalla fossa biologica, per [illegible] perdita, [illegible] gasolio si è infiltrato nei pozzetti delle fognature della frazione Moretta. Una parte si è poi riversata nel torrente Grana. L'Arfea ha sporto denuncia contro ignoti ai carabinieri [illegible] Vignale. Pare che sia stato scaricato nelle fogne gasolio per l'importo di [illegible] milio[illegible] e mezzo.

Ma il danno [illegible] oltre il valore economico del combustibile. Anche il depuratore che dista circa [illegible] metri dal [illegible] [illegible] stato danneggiato. Ieri un'impresa ha iniziato lo spurgo dei pozzetti e delle vasche, mentre l'Usl [illegible] Casale ha provveduto [illegible] prelevare p[illegible] [illegible] analisi alcuni campioni d'acqua.

Le fognature [illegible] frazione [illegible] state chiuse per tutto il pomeriggio di ieri e l'intervento potrebbe prolungarsi per qualche giorno. L'azione potrebbe essere di natura dolosa. [cr. ro.]

Morto in incidente

Ieri l'addio [illegible] giovane motociclista

Fabio Bussa

QUATTORDIO. [illegible] famiglia, gli amici della frazione Serra, i colleghi di lavoro, i compagni [illegible] leva hanno dato l'ultimo saluto a Fabio Bussa, il motociclista ventenne che ha perso la vita domenica scorsa in un incidente sul Sassello. Con lui [illegible] morto Maurizio Raviola, [illegible] anni, i cui funerali si sono celebrati oggi [illegible] Rocca D'Arazzo.

Dalla frazione Serra, al confine con l'Astigiano, la bara è stata trasportata al Municipio di Quattordio. Qui alcuni ragazzi l'hanno portata a spalla fino alla parrocchiale di [illegible] Pietro, do[illegible] don Mario Mottura ha celebrato la cerimonia funebre. [illegible] salma del giovane è stata tumulata nel cimitero di Felizzano. [cr. ro.]

BOSCO MARENGO

Aveva 13 anni

Ragazza morì su scuolabus una condanna

ALESSANDRIA. Giancarlo Ga[illegible]a, 47 anni, Pozzolo Formi[illegible], via Palenzona 12, è stato assolto ieri dal tribunale perché il fatto non costituisce reato, mentre il carabiniere Marco Deiana, di 30, Rocchetta Ligure, via Umberto I 25, ha patteggiato una pena a sette mesi di reclusione (uno in più chiesto dal pubblico ministero Marcello Parola) per omicidio colposo.

Erano imputati di [illegible] causato [illegible] un incidente stradale avvenuto il 31 ottobre '86 in località Quirica di Bosco Marengo, la morte della studentessa Caterina De Marco, 13 anni.

La ragazzina viaggiava sullo scuolabus condotto da Gavazza, scontratosi con l'auto del militare. Quest'ultimo, in licenza di convalescenza, si recava [illegible] una visita di controllo all'ospedale di Alessandria [illegible] nell'incidente rimase ferito. Guarì dopo tre mesi, ma ha riportato l'indebolimento permanente della gamba sinistra.

Secondo l'accusa il carabiniere guidava a velocità [illegible]siva, 120 chilometri all'ora in[illegible] dei [illegible] prescritti nella zona. Giancarlo Gavazza invece sarebbe stato responsabile per non avere concesso la precedenza.

Caterina [illegible] Marco, la giovane vittima, abitava alla tenuta Zemellina di Pozzolo Formigaro, in strada statale dei Giovi 73, con i genitori - il padre Giorgio, è ingegnere a [illegible]ova, la mamma, Francesca Figari è un' insegnante a riposo - e i tre fratelli Giovanni, Lucia e Luisa. [e. c.]

Forse un suicidio?

Morto [illegible] cella asfissiato [illegible] [illegible]

BIELLA. Incidente o suicidio? All'interrogativo dovrà dare una risposta [illegible] magistratura nei prossimi giorni, per chiarire le cause della morte di Pierangelo Marani, 27 anni, di Voghera, da qualche mese detenuto nel [illegible] [illegible] viale dei Tigli.

Marani doveva ancora scontare [illegible] anni di prigione per reati di droga. Martedì notte, intorno alle 23,40, il giovane è stato rinvenuto cadavere nella sua cella da una guardia. Era disteso sul letto, ma accanto al viso [illegible] la bomboletta del gas solitamente utilizzata per scaldare il cibo. La valvola era aperta [illegible] il contenitore era ormai [illegible]pletamente vuoto.

L'indagine [illegible] avvolta dal più stretto riserbo. Il sostituto procuratore ha ordinato un'autopsia. A questo punto sono due le ipotesi: un suicidio oppure una morte accidentale. La possibilità di un incidente sarebbe avvalorata dal fatto che Pierangelo Marani era conosciuto co[illegible] tossicodipendente.

Chi, in carcere è alle prese [illegible] le crisi di astinenza, tenta di sostituire la droga con qualunque altra cosa che [illegible] provocare un pur minimo stato di allucinazione.

Il detenuto vogherese avrebbe quindi seguito l'indicazione dei più «anziani»: prima [illegible] addormentarsi annusare il gas della bomboletta. Ma il tentativo gli sarebbe [illegible] fatale: forse avvicinando troppo la bombola al viso, prima il giovane avreb[illegible] perso conoscenza e poi sarebbe spirato. [d. p.]

Castelnuovo Scrivia, recuperata dalla polizia a Vercelli: tre i denunciati

Torna in Santuario la tela rubata

E' un dipinto del '600, di considerevole valore. Riportato in paese da don Cerutti, sarà esposto da mercoledì in biblioteca. Il furto a luglio: i ladri si erano impossessati di altri quattro quadri

CASTELNUOVO SCRIVIA. E' stata recuperata dalla «Mobile» di Vercelli riportata in paese una delle cinque tele che lo luglio erano state rubate dal santuario della Madonna delle Grazie, a fianco del cimitero. E' un quadro del '600, di due metri per tre, intitolato «L'Amministrazione del Battesimo»: dipinto di considerevole valore, che era stato erroneamente attribuito pittore castelnovese Alessandro Berri, seguace di Leonardo da Vinci.

Per quel furto la polizia ha denunciato tre persone: Roberto Leale, 38 anni, domiciliato Gattinara; Vittorio Duò, anni, e Giuseppe Girolamo, di 51, entrambi di Vercelli.

L'altra mattina monsignor Ezio Cerutti, che nella sua veste di rettore della parrocchia Santi Pietro Paolo di Castelnuovo officia anche il piccosantuario mariano, ha ricevuto una telefonata dalla poliche lo invitava ritirare il dipinto. Lo stesso pomeriggio sacerdote è precipitato negli uffici vercellesi di via San Cristoforo la tela è tornata a Castelnuovo. Sarà esposta al pubblico, in una mostra allestita in biblioteca, palazzo Centurione: l'inaugurazione è prevista mercoledì prossimo.

furto era stato messo a segno nella notte dello 14 luglio. Dice monsignor Cerutti: «Purtroppo è stato l'unico atto sacrilego ai danni del nostro santuario che in più ripre- nell'ultimo decennio, stato letteralmente depredato. Hanno rubato tavolette votive, paramenti sacri, addirittura portale: finora è stata recuperata solo questa grande tela».

dipinto, secondo i canoni dell'iconografia sacra, la colomba che volteggia in alto sopra il pastorale indurrebbe a identificare il prelato in Sant'Ambrogio; vescovo patrono di Milano.

Monsignor Cerutti non condivide questa attribuzione «Non sono certo - spiega - dal momento che ne ignoro la provenienza: questo infatti è un quadro che era già nel tuario quando io arrivato a Castelnuovo. Ritengo tuttavia che raffiguri il battesimo Co- grande, il primo imperatore romano convertito al Cristianesimo, che con il suo celebre editto mise fine alle persecuzioni contro i Cristiani. Quanto alla colomba volteggiante sopra il pastorale, ritengo simboleggi Spirito santo, che è sempre presente durante il rito del battesimo. Certo è che il santuario della Madonna e quel dipinto sono oggetto di grande devozione popolare».

A luglio i ladri si erano impossessati di altri quattro dipinti: tre di piccole dimensioni, quadro intitolato «Miracolo del soldato», con rappresentato sullo sfondo Castelnuo- Scrivia. Rovinata ladri, la tela recuperata dev'essere restaurata. [e. r.]

«L'Amministrazione del Battesimo» di un anonimo del '600 è stato recuperato

«Piccagallone»

Anziani proprietari rapinati anche di una pistola del 1910

CASTELNUOVO SCRIVIA. Erano banditi «bomber» quelli che l'altra sera hanno derubato coppia di anziani che abita alla cascina «Piccagallone», lungo la vecchia strada per Viguzzo-. Il indica un modello giubbotto assai di moda che i quattro malviventi, tutti abba- giovani e di statura di della media, indossavano l'altra sera quando sono entrati nell'abitazione di Alfredo Ghibaudi, 92 anni, e della moglie Angioletta Tosonotti, di 78.

anziani coniugi, che sono sotto choc per la brutta avventura, raccontano di essersi trovati davanti all'improvviso i quattro giovani sconosciuti.

Uno sembra il volto mascherato, un altro cercava di nascondere viso tenendosi sulla faccia un centrino da tavolo, mentre gli altri due hanno agito volto scoperto.

I quattro, dopo messo sottosopra la camera da letto, si rivolti ai due coniugi chiedendo con tono deciso ma non minaccioso: «Dateci in fretta tutti i soldi che avete in casa, i gioielli e anche le armi. Ricordatevi che siamo tossicodipendenti».

Ottenuto quel che volevano i giovani rapinatori se ne sono andati mila lire contanti una vecchia pistola tamburo trovata in un cassetto, una calibro 12 che risale al 1910, con cir-.

A scoprire l'accaduto, pre- per primo soccorso ai due coniugi e a dare l'allarme ai carabinieri, è stato il nipote della coppia, che abita a S. Antonio. Aveva deciso di recarsi ca- «Piccagallone» dopo avere ripetutatamente tentato di telefonare al.

Forse i malviventi si sono dati alla fuga proprio quando hanno sentito entrare nel cortile di casa l'auto del nipote. Probabilmente sono dati alla fuga attraverso i campi, raggiungendo auto, anche delle moto, parcheggiate poco lontano dalla cascina. Il mattino seguente, con la luce, state trovate diverse impronte che potrebbero quelle dei quattro giovani.

Nessuno, per il momento, è in grado di ricostruire esattamente l'accaduto. Gli unici testimoni sono le due anziane vittime, ancora troppo spaventate per ricordare con precisione gli avvenimenti della notte.

Sembra comunque che i quattro balordi si siano introdotti nell'abitazione tramite una scala, entrando direttamente nella camera letto. Verso le 21, i due anziani sono saliti al primo piano, probabilmente per andare a dormire, e si sono trovati di fronte i rapinatori che erano in attesa del loro arrivo. [e. r.]

Arrivo dal carcere di Parma per patteggiare 50 mila lire

Aldo Ritrovato, anni, Ricaldone, accusato di avere distrutto un cuscino mentre era in prigione ad Asti, ha patteggiato multa di 50 mila lire davanti al pretore astigiano Franco Corvo. Il giovane è attualmente detenuto nel carcere Parma, ed è stato scortato Asti dagli agenti per essere presente al processo.

NOVI

Furto scasso all'edicola rubate 15 videocassette

Furto nell'edicola di viale Saffi, Novi. Dopo aver forzato saracinesca i ladri hanno tentato di entrare nel chiosco, senza riuscirci e si sono dati alla fuga con 15 videocassette.

E' il titolare del «Piemonte»

Cordoglio Casale per la morte di Enrico Olearo, 78 anni, ex titolare del Bar Piemonte, in piazza Mazzini, cono- in città. Da ragazzo aveva iniziato l'attività come cameriere al Bar Savoia. Aveva poi acquistato il Bar Bazar, da lui ribattezzato «Piemonte» che ha gestito per molti decenni.

MURISENGO

In moto contro un camion operato, è fuori pericolo

Moto contro camion sulla statale della Val Cerrina alla frazione Gallo di Murisengo. Il camioncino, guidato Gianni Bertuola, 22 anni, abitante Murisengo, via Torino 114, è immesso sulla statale mentre sopraggiungeva la moto dotta da Roberto Ruppolo, 17 anni, pure abitante in paese. Il motociclista, dopo aver urtato l'autocarro, e' finito fuori strada, ferendosi. Trasportato all'ospedale di Casale, ha subito un intervento chirurgico e ora è fuori pericolo.

Un camionista

Non paga il pedaggio processato

NOVI LIGURE. Un autotrasportatore genovese al casello autostradale dicendo non avere denaro per pagare. L'uomo, secondo la prassi, deve saldare il debito la società «Autostrade», compilando un bollettino di conto corrente consegnatogli momento della notifica del verbale di pagamento. Invece non ha mai versato una lira.

Secondo la querela presentata a suo carico dalla società «Autostrade», l'autotrasportatore Gio- Capello, anni, residente a Genova in via Canavari 19/11, ha ripetuto 25 volte, fra l'1 marzo e il 27 marzo 1991, questo comportamento. Esistono infatti ben venticinque rapporti mancato pagamento, dai quali risulta Capello è debitore alla Società «Autostrade» di oltre 888 mila lire.

Ieri a Novi, davanti al pretore Giulio Cesare Cipolletta, l'uomo stato chiamato a rispondere due soli episodi, avvenuti al casello di Serravalle. L'accusa di aver contratto un debito di 59 mila lire con la società «Autostrade», dissimulando il proprio stato di insolvenza.

E' stato però dimostrato durante dibattimento che il pri- episodio, verificatosi il 25 marzo 1991 (l'altro risale a soli due giorni dopo, 27 marzo dello stesso anno), avvenuto ad Albisola e a Serravalle.

Giovanni Capello aveva per- guida di autocarro i tratti autostradali Genova Ovest-Albisola e Livorno-Serravalle. Per questo motivo ravvisando la continuità del reato, il pretore di Novi ha dichiarato la propria incompetenza per territorio a svolgere il procedimento, disponendo di la trasmissione degli atti alla pretura circondariale di Savona. [m. pu.]

Una petizione, minacce di azioni legali e di non pagare l'Iciap: «Illegittima la tassa sui box auto»

Nasce il comitato «Centro aperto»

Casale, contro il blocco del traffico dal 24 maggio

CASALE [illegible]. Mentre il Comune sta lavorando per l'arredo urbano, il rifacimento della segnaletica stradale e l'indicazione dei parcheggi, [illegible] gruppo di cittadini solleva una protesta contro la chiusura [illegible] centro storico al traffico. Nasce così il quarto comitato spontaneo, in aggiunta a quello contro la porcilaia, [illegible] quello contro la discarica di San Germano, [illegible] quello contro il sovrappasso al Valentino.

Il nuovo comitato si chiama «Centro aperto» e [illegible] pochi giorni ha già raccolto oltre [illegible] tinaio [illegible] firme [illegible] si è affrettato [illegible] depositare in Comune perchè siano [illegible] più presto consegnate al sindaco Riccardo Coppo e all'assessore all'urbanistica Luigi Merlo.

La documentazione si [illegible]pleta con [illegible] richiesta specifica di «revocare le delibera» presa dal consiglio comunale per la riservare ai pedoni il centro storico.

Al comitato «Centro aperto» aderiscono commercianti e abitanti della [illegible] che «non sono favorevoli alla prossima chiusura» ai veicoli fissata per il 24 maggio prossimo. I firmatari della petizione «si lamentano e protestano» contro il provvedimento adottato, «che - spiegano - danneggerà le attività [illegible]merciali e sconvolgerà [illegible] abitudini, gli interessi [illegible] i diritti dei semplici residenti e degli automobilisti».

Prosegue Diego Foschi, [illegible] abitante della zona, portavoce del neo comitato: «Oltre agli innumerevoli problemi di carat[illegible] organizzativo e logistico per [illegible] commercio, i residenti [illegible] potranno più ricevere la visita [illegible] parente magari poco pratico [illegible] o di un operatore addetto [illegible] lavori [illegible] manutenzioni varie».

Inoltre il comitato esprime il timore che «la nuova segnaletica penalizzerà ulteriormente gli automobilisti e si avrà maggior traffico, [illegible]os e inquinamento nelle zone limitrofe al centro».

I firmatari della petizione entrano poi nel merito dei parcheggi delimitati [illegible] strisce gialle. «[illegible] tassa è illegittima perchè non [illegible] prevista la custodia - spiega Foschi - inoltre il provvedimento aggraverà i disagi dei residenti meno abbienti che non potranno permettersi il parcheggio. Anche i commercianti ne ricaveranno un danno, perchè i clienti preferiranno rifornirsi nei grandi magazzini che sono fuori [illegible] centro storico».

La chiusura del centro storico alle auto, dunque, viene giudicata «inammissibile» e, [illegible]condo i componenti del comitato, il referendum che ha richiesto a maggioranza questo provvedimento non avrebbe dovuto essere esteso [illegible] tutta la città, bensì «esclusivamente ai residenti e ai commercianti della zona, perchè gli altri casalesi non sono coinvolti nel problema. Addirittura certi neg[illegible]ti che sono al di fuori della [illegible] pedonalizzata [illegible] ricaveranno un tornaconto».

Il comitato «Centro aperto» ha g[illegible] chiesto un incontro al sindaco [illegible] all'assessore Merlo. «Se non ci verrà accordato [illegible] più presto - commenta Foschi - torneremo a sollecitarlo, [illegible]mentando il [illegible] delle firme», che [illegible]no, tra l'altro, state raccolte principalmente in via Roma, [illegible] Saffi, via Trevigi. «Per ora - aggiunge il portavoce del comitato - abbiamo mo[illegible] interrotto la raccolta, [illegible] dai sondaggi che abbiamo condotto, sono contrari alla chiusura del centro al[illegible] il novanta per cento di coloro [illegible] vi abitano o vi lavorano».

Si prospettano anche «azioni di legge a tutela dei diritti e interessi» degli aderenti al [illegible]itato e, nel documento depositato [illegible] in Comune, si coglie anche una velata minaccia a non ver[illegible] la tassa comunale, la ben nota «Iciap», a cui i lavoratori [illegible] sono tenuti in base allo spazio occupato per l'esercizio della propria attività.

Silvana Mossano

[illegible] il sindacalista può avvalersi dell'immunità

Casale, al neo deputato accuse di diffamazione

CASALE. Come si comporterà l'onorevole Angelo Muzio, all'udienza preliminare del 28 aprile che lo vede imputato, in[illegible] a tre colleghi sindacalisti, nel procedimento per diffamazione a mezzo stampa contro l'ex consigliere comunale Giuseppe Romussi?

Muzio, eletto deputato di Rifondazione Comunista nella circoscrizione Piemonte Sud, potrà avvalersi dell'immunità parlamentare, evitando la condanna. E' accusato, insieme a [illegible] Ferraris, Marinella [illegible]iglierini e Guido Demichelis, [illegible] aver «offeso l'onore e il prestigio» di Romussi, attraverso dichiarazioni [illegible] (in un comunicato pubblicato sui gior[illegible]li e in cui si attribuivano all'ex consigliere socialista atteggiamenti mafiosi. Interpellato in merito, il neo parlamentare ha dichiarato di non aver ancora preso una decisione sul comportamento da adottare: «Devo consultare l'avvocato Germano Carpenedo che ci tutela [illegible] questa causa», dice.

Se la nomina a deputato non sarà ufficializzata [illegible] il 28 aprile, è probabile che Muzio sia rinviato a giudizio. E il problema sarà affrontato nel dibattimento. Altrimenti l'udienza sarà rinviata. [s. m.]

Angelo Muzio, eletto alla Camera

Un turista d'[illegible]

Salerno, dopo lo spettacolo alla scoperta della sinagoga

Smessi i panni pirandelliani, Enrico Maria Salerno visita Casale, «ricca di storia»

CASALE MONFERRATO. Enrico Maria Salerno, applauditissimo protagonista dei «Sei personaggi in cerca d'autore» lunedì e martedì sera [illegible] Teatro Municipale, dopo le rappresentazioni si [illegible] fermato in città un giorno in più, per visitarla.

Accompagnato [illegible] comandante dei carabinieri, maggiore Giuseppe Gasparetto (a cui aveva denunciato il giorno prima lo smarrimento di un carnet di assegni), ha passeggiato nel centro storico e ha visitato [illegible] Sinagoga. «Ne avevo sentito molto parlare e non ho voluto lasciare Casale senza visitarla» ha detto. «Sono un topo di biblioteca - ha aggiunto - e mi interessa tutto ciò che è storia».

Il dottor Ottolenghi, uno degli esponenti della comunità ebraica casalese, ha fatto da padrone di casa, suscitando molto interesse da parte dell'ospite. Enrico Maria Salerno, prima di andarsene, ha apposto [illegible] proprio autografo sul grande libro che raccoglie le firme dei visitatori della sinagoga, [illegible] le altre quella della cugina della regina di Spagna, cui spetterebbe il titolo di regina di Napoli.

L'attore, che sta raccogliendo lusinghieri consensi con la versione zeffirelliana dei «Sei per[illegible]naggi in cerca d'autore» di Pirandello, ha passeggiato per via Roma, compiacendosi della tranquillità del centro storico e ammirando [illegible] bellezze architettoniche. Gustando al Bar Saturno un caldo «marocchino» («che non avevo mai assaggiato prima d'ora»), si [illegible] complimen[illegible] per la bellezza [illegible] Municipale. «E' un autentico fiore all'occhiello per questa bella città» ha detto.

Lamentando il tempo cupo che lo ha costretto ad uscire con l'impermeabile, l'ombrello e [illegible] cappello di tela calato [illegible] quasi sugli occhi, l'attore ha annunciato che la tournée, dopo le tappe a Sondrio [illegible] a Palermo prima delle [illegible] estive, riprenderà [illegible] ottobre con una rappresentazione [illegible] National Theatre di Londra, a cui potrebbero seguire anche tappe oltre oceano, a New York [illegible] in America Latina. [s. m.]

Una bimba da Viarigi agli Usa

Un altro viaggio della speranza

[illegible] S'inizia oggi il «viaggio della speranza» per Liliana, la bambina cerebrolesa dalla nascita, da un paio di anni in terapia con il «metodo Doman».

Liliana, 11 anni, partirà in mattinata dall'aereoporto della Malpensa a Milano, con i genitori, Claudia [illegible] Giuseppe, alla volta di Filadelfia (Stati Uniti), dove per una settimana sarà sottoposta a controlli intensivi [illegible] professor Glenn Doman, «padre» di [illegible] terapia riabilitativa per cerebrolesi.

Finora Liliana e i suoi genitori [illegible] stati tre volte [illegible] Livorno, dove si trova una succursale italiana del «Centro Doman», per imparare le diverse metodologie, basate esclusivamente sulla costante pratica di esercizi fisici [illegible] sullo stimolo dell'intelletto, attuati almeno per [illegible] ore al giorno. Al mattino, a seguire Liliana c'è solo la mamma, che l'aiuta a coordinare [illegible] quadro visivo e le insegna a riconoscere e ripetere le lettere dell'alfabeto. «La [illegible] Lili ha imparato a dire "mamma" e per me questa è stata una grande conquista, che solo fino a due anni [illegible] credevo impossibile. Ora sta imparando a ripetere qualche sillaba; certo ci vuole molto tempo e pazienza, ma i primi risultati positivi cominciano [illegible] vedersi», ha detto [illegible] signora Claudia.

Nel pomeriggio, l'abitazione di Liliana è meta di numerose visite. Ogni [illegible] infatti, si alternano tre persone che collaborano per attuare le terapie fisiche.

«In casa - ha continuato la madre - abbiamo dovuto allestire una piccola palestra, dove tutti i giorni dalle 15 alle 19 mia figlia è in continuo movimento. Questo grazie all'instancabile opera di un gruppo di volontari, [illegible] ventina di persone in tutto, che giungono oltre che da Viarigi, da Casorzo e da Grana. Hanno preso a cuore la condizione di mia figlia e mi stanno dando un aiuto grandissimo. Non [illegible] proprio [illegible] potrò mai ringraziarle e ricompensarle [illegible] suffi[illegible]

Liliana, appena giunta a Filadelfia, sarà sottoposta per due giorni a sette differenti tipi di visita quotidiana, che dovrebbero servire a fare il punto della situazione [illegible] a capire quanto lavoro si dovrà ancora fare per [illegible] di dare anche a lei la possibilità di condurre una vita normale. [r. a.]

A casa

Nicola è uscito dall'ospedale

TONCO. Nicola (nella foto), [illegible] bimbo leucemico partito a febbraio per gli Stati Uniti, ha la[illegible] l'ospedale di Seattle, dove il 3 marzo era stato sottoposto a trapianto di midollo osseo. Ora si trova in un residence vicino all'ospedale in cui finora hanno alloggiato i genitori. Un altro segnale positivo, che [illegible] sperare per la piena riuscita dell'intervento, anche se i medici consigliano di non farsi prendere da facili entusiasmi.

Ogni mattina Nicola deve tornare in ospedale [illegible] i controlli e gli esami [illegible] rito; qu[illegible] pratica di «day hospital» durerà fino [illegible] 100 giorni dopo il trapianto: solo allora si saprà se è riuscito.

Intanto la raccolta [illegible] fondi a favore del Comitato «Varga-Pro Nicola», ha raggiunto quota 580 milioni. Questi gli ultimi versamenti: Rollo S. e Sibona M.F., [illegible] mila; Cesare Perotti, [illegible] mila; Molino, Valfenera, 1 milione; Lodovico Beltramo, [illegible] mila; N.N., Acqui, 100 mila; Di Norma, Acqui, 100 mila. [bru. m.]

Continua a crescere il numero degli iscritti alle liste di mobilità nelle province piemontesi

Cinquemila rischiano il licenziamento

Torino e il Vercellese sono le zone più colpite. Aumenta il ricorso alla cassa integrazione ordinaria e straordinaria
Fra quanti cercano lavoro i giovani [illegible] il 54 per cento. L'assessore regionale Cerchio: «Le previsioni sono nere»

Si allungano le liste di mobilità, gli iscritti hanno superato [illegible] la boa dei [illegible] mila in tutto il Piemonte. «Una triste conferma - sostiene l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio - [illegible] previsioni più nere, e [illegible] non si vedono schiarite all'orizzonte». Difficile immaginare se e quando si invertirà la tendenza per almeno due motivi: da un lato aumenta il [illegible] alla cassa integrazione ordinaria e straordinaria - le innovazioni tecnologiche tagliano i posti [illegible] lavoro mentre il mercato costringe a ridurre i v[illegible] produttivi -, dall'altro si acuisce la concorrenza dei giovani alla ricerca della prima occupazione.

«L'area del disagio - interviene Mauro Zangola, direttore dell'Ufficio studi dell'Unione Industriale torinese - è infatti costituita da giovani, che da soli sono il 54 per cento degli iscritti [illegible] Collocamento, e adulti con basso titolo di studio».

L'Osservatorio sul mercato del lavoro e l'Agenzia dell'impiego confermano che per gli ultraquarantenni il distacco dall'azienda equivale a un addio definitivo. Dei 5086 lavoratori in mobilità - la maggioranza [illegible] (62%) [illegible] donne - il [illegible] per [illegible] ha un'età superiore ai [illegible] anni. «Tutta gente - dice Bruno Balli, direttore dell'Agenzia - da "accompagnare" alla pensione [illegible]. Ma neppure per quel [illegible] compreso nella fascia di età tra i 40 e i 49 anni si nutrono grandi speranze. «Occorre trovare una soluzione alternativa, ma è molto complicato», ammette Balli. Ancora Cerchio: «In due mesi e mezzo soltanto un centinaio di persone è stato cancellato dalle liste perché ha trovato [illegible] altro impiego».

Per contro, nell'ultima riunione della Commissione regionale, la settimana scorsa, sono state accolte 900 delle 1049 richiese di iscrizioni [illegible] lista. Le avevano presentate, oltre a numerose realtà produttive torinesi, la Sowar di Romagnano Sesia per 25 dipendenti, le Nuove iniziative industriali di Or[illegible] per 67, la Polipren di Villanova d'Asti con 16, la Filatura Camossi [illegible] Torre Garofoli (Alessandria) con 17, la Manifattura di Curino (Vercelli) con 16. Richieste sono giunte dall'Inps [illegible] Asti (39) e Novara (16). In periodo di crisi, la mobilità non è altro, dice il sindacato, l'anticamera del licenziamento.

In Torino e provincia i lavoratori in mobilità sono [illegible]. Segue [illegible] provincia di Vercelli con 648 iscritti nelle varie sezioni circoscrizionali (195 a Borgosesia, 193 a Biella, 101 a Cossato, [illegible] a Gattinara, 48 a Santhià, 36 a Vercelli, 17 a Trivero). C'è poi l'Alessandrino a quota 628 (205 a Novi Ligure, 141 ad Acqui Terme, 84 ad Alessandria, 76 a Tortona, 62 a Ovada, [illegible] a Casale, 2 a Valenza). Il novarese ha «parcheggiato» nelle liste 553 addetti (197 a Novara, 156 a Oleggio, 119 a Verbania, [illegible] a Omegna, [illegible] a Borgomanero, 8 ad Arona, 1 a Domodossola). Segue, più staccata, la provincia [illegible] con 174 (62 a Ceva, 54 a Bra, 31 a Saluzzo, 12 a Dronero, 7 a Borgo San Dalmazzo, 5 ad Alba, 2 a Mondovì, 1 a Savigliano). Ultimo l'Astigiano con 112 (41 a Asti, 37 a Nizza Monferrato, 34 a Canelli).

Nelle liste [illegible] mobilità, i due sessi hanno un diverso peso percentuale sia nelle fasce di età, sia nelle diverse province. Per esempio, ad Asti non ci sono ragazze con meno di 29 anni iscritte, mentre i ragazzi rappresentano il 17%, [illegible] record. Capovolta la situazione a Cu[illegible] (nessun maschio, il 15% donne). Equilibrio nella fascia dai 30 ai [illegible] a Cuneo (37% uomini), ma squilibrio ad Alessandria (5% uomini, 31% donne).

L'età compresa tra i 40 e i [illegible] anni è [illegible] più sfavorevole alle donne: con l'eccezione di Tori[illegible] (19% [illegible] 18%), sono il 29% ad Alessandria (7% uomini), il 24% ad Asti (9%), il 32% a Novara (7%), il [illegible]% ad Asti (9%), il 20% a Cuneo (1%), il 23 a Vercelli (10%).

[illegible] Novara

Nelle liste di mobilità

PROVINCIA VC		[illegible]
[illegible]	36	5,6
[illegible]	195	30,1
[illegible]	58	[illegible]
COSSATO	101	15,6
[illegible]	17	2,6
BIELLA	193	29,8
[illegible]	48	7,4
TOTALE	648	100

PROVINCIA AL		%
ALESSANDRIA	84	13,4
CASALE M.TO	[illegible]	9,2
[illegible]	2	0,3
[illegible]	76	12,1
[illegible]	[illegible]	32,6
OVADA	62	9,9
ACQUI TERME	141	22,5
[illegible]	628	[illegible]

PROVINCIA CN		[illegible]
BRA	54	31,0
ALBA	[illegible]	2,9
[illegible]	[illegible]	0,6
[illegible]	31	17,8
[illegible]	12	6,9
BORGO S. DALM.	7	4,0
MONDOVI'	[illegible]	1,1
CEVA	62	35,7
TOTALE	174	100

PROVINCIA NO		%
NOVARA	197	3[illegible]
DOMODOSSOLA	1	0,2
VERBANIA	119	21,5
OMEGNA	39	7,1
ARONA	8	1,4
[illegible]	156	28,2
BORGOMANERO	[illegible]	6,0
TOTALE	553	100

PROVINCIA TO		%
[illegible]	782	26,7
[illegible]	[illegible]	3,6
[illegible]	[illegible]	4,6
[illegible]	[illegible]	6,9
[illegible]	219	7,5
CHIVASSO	[illegible]	2,9
CUORGNE'	131	4,5
IVREA	355	12,1
CALUSO	37	1,3
[illegible]	108	3,5
PINEROLO	12	0,4
CHIERI	78	2,7
CA[illegible]OLA	39	1,3
[illegible]	145	5,0
ORBASSANO	439	15,0
[illegible]	[illegible]	100

PROVINCIA AT		%
ASTI	41	36,6
CANELLI	[illegible]	30,4
NIZZA M.TO	37	33,0
TOTALE	112	100

Fonte Ormi su dati ministero del Lavoro

Proposta dei detenuti a Saluzzo

«Fateci lavorare senza stipendio»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Rinunciamo a dieci giorni di permessi premio che potremmo trascorrere presso le nostre famiglie, per svolgere attività di volontariato, gratuito a favore di anziani, disabili, emarginati e per le pulizie o bonifica di parchi, giardini o verde pubblico». La «curiosa» offerta è di un gruppo di detenuti alla Castiglia di Saluzzo, l'antico car[illegible] che sorge in un castello nella parte alta della città. L'hanno rivolta a sindaci e segretari comunali di tutto il Saluzzese con una lettera spedita il giorno dopo le elezioni. Tutti l'hanno ricevuta, ma [illegible] Giunta, [illegible] Consiglio ha ancora affrontato l'argomento. Neppure Verzuolo, Comune che i detenuti citano per un loro possibile intervento. Scrivono: «Abbiamno appreso da un giornale locale che il Comune di Verzuolo lanciava un appello per la bonifica di un Parco infestato da siringhe od altro, non avendo trovato alcuna disponibilità dalle aziende preposte. Noi ci [illegible] espressi favorevolmente presso il sindaco per dare il nostro contributo: siamo in attesa di risposta».

«La lettera è stata protocollata cinque giorni fa - racconta il segretario comunale a Verzuolo -. Gli amministratori ne sono a conoscenza ma, ufficialmente, non hanno ancora discusso il problema».

Quella dei detenuti è comunque una proposta destinata a far discutere. Molti Comuni si trovano infatti in difficoltà a coprire settori di assistenza e gestione del verde pubblico. Causa le carenze di organico. E quella dei reclusi alla Castiglia vuole diventare ragione [illegible] dibattito. Scrivono: «Alcune forze politiche vorrebbero distruggere la legge Gozzini, come se i mali della nostra società fossero racchiusi in questo atto di equa umanità, per ripristinare quella [illegible] taglione. Non siamo politici in cerca di voti, semplicemente uomini che stanno pagando degli errori e con dignità stanno lavorando per un dignitoso rientro nel tessuto sociale».

Un rientro che, in quest'ultima proposta, passa attraverso il volontariato: dieci giornate di lavoro sottratte ai 45 di «permesso speciale» che la legge Gozzini consente ai detenuti «modello», a quanti, durante la pena, non si rendono responsabili di atti [illegible] intemperanza. Un [illegible] e mezzo da trascorrere con le famiglie, i figli. «Rinunciamo a dieci di questi giorni per azioni [illegible] volontariato con l'assenso della nostra direttrice e con la collaborazione [illegible] tutti gli operatori penitenziari».

Ora tocca ai Comuni, Comunità montane e altri enti pubblici prendere una decisione.

Gianni Martini

Scorcio dei 90 ettari di vigneti della tenuta del Poggio; sullo sfondo il castello

Intervista a Gianni Zonin, l'industriale veneto che ha investito in [illegible] grande tenuta alle porte di Asti

«Il Piemonte enologico ha paura delle novità»

Vitigni di qualità e un castello in regalo per il turismo del vino

ASTI. C'è un'«isola» nel cuore del Piemonte vitivinicolo che porta il marchio di una fra le più [illegible] [illegible] enologiche venete: Zonin.

Lo «sbarco» è accaduto nell'85 con l'acquisto («al telefono, sulla fiducia», ricorda il presidente Gianni Zonin, 54 anni) [illegible] primi 55 ettari della azienda che era della Seagram-Bersano.

Da allora, atto notarile dopo atto notarile (in tutto sono [illegible] 78) la tenuta Castello del Poggio si è allargata a oggi, con 110 ettari, dei quali 90 a vigneto, è la più ampia azienda vitivinicola del Piemonte, accorpata in [illegible] solo podere.

[illegible] record fra le colline a Nord [illegible] Asti, dove il tipico paesaggio spezzettato in «fazzoletti» di vigna e campi, muta come d'incanto in un unico grande «lenzuolo» ricamato dai filari.

Al centro dell'anfiteatro, [illegible] un bricchetto, il secolare Castello [illegible] Poggio, oggi [illegible] rudere, che non nasconde però l'imponenza della struttura originaria del 1200, quando, come testimoniano le mappe [illegible] secoli successivi, faceva da baluardo sul confine tra Asti e il Marchesato del Monferrato.

La tenuta è nel territorio del comune di Asti, ai confini con Portacomaro, Castell'Alfero, Calliano.

E' zona da grignolino e alla Zonin, affidandosi a giovani enologi piemontesi (Corrado Surano, 37 anni, di Santo Stefano [illegible] [illegible] [illegible] direzione [illegible] azienda e della modernissima [illegible]ntina e l'astigiano Alberto Saluzzo, 36 anni, quella dei vigneti), hanno puntato molto sul vitigno originale affiancandolo a brachetto, già presente in zona, a dolcetto, barbera e più di recente anche allo chardonnay.

«Questa è terra [illegible] rossi giovani e bianchi di grande profumo - commenta Gianni Zonin giunto dalla sua Gambellara, sede dell'"impero", per controllare i nuovi impianti - eppure non nascondo di avere dovuto superare più di un ostacolo burocratico per far accettare ai piemontesi le novità». «Noi facciamo vino per venderlo e dobbiamo fare vino che si vende» regola ferrea nella sua pragmaticità.

[illegible]nin, sorride a chi lo disegna come [illegible] «colonizzatore», e ammette che venire a produrre vi[illegible] [illegible] Piemonte è stato un sogno a lungo accarezzato. «Noi siamo industriali-agricoltori, o meglio agricoltori [illegible] mentalità industriale - spiega con convinzione - Investiamo in aziende di almeno [illegible] ettari perché riteniamo che al di sotto [illegible] possano sopravvivere». Il modello Zonin è già collaudato nelle altre fattorie che la holding ha in Italia: i dipendenti vivono nella tenuta, hanno alloggio, riscaldamento, assistenza. E' così il borgo di cascina Rocca è tornato ad animarsi: 8 famiglie, una ventina di bambini, tre cavalli.

E il castello? «Lo regalerei a chi lo restaurasse per farne un albergo con centro congressi». Preventivo di [illegible] 4 miliardi. Chi si [illegible] sotto?

Sergio Miravalle

UN IMPERO

Dieci tenute, 93 miliardi

Le cifre delle «Cantine Zonin Gambellara spa» fanno della holding la prima azienda vitivinicola italiana. Nata a Gambellara, nel Vicentino, nel 1821, ha sviluppato negli ultimi anni una politica di espansione nelle regioni italiane a più alta [illegible]ione enologica. Oggi la Zonin, che ha raggiunto nel '91 un fatturato di 93 miliardi, con 40 milioni di bottiglie prodotte, [illegible] per [illegible] delle quali vendute all'estero, ha due grandi tenute in Friuli, tre in Toscana, due in Veneto, una nell'Oltrepò Pavese, oltre a quella piemontese [illegible] Asti. Voci non ufficiali danno per certo l'interessamento del gruppo ad un'altra azienda viticola della zona del moscato d'Asti. La Zonin possiede anche [illegible] «farm» di 400 ettari (40 vigneti) negli Stati Uniti in Virginia. Presidente della società è Gianni Zonin, 54 anni, sposato, tre figli, affiancato dai [illegible] fratelli: Silvano, Giuseppe e Gaetano.

[s. mir.]

Gianni Zonin, 54 anni

Stasera al Comunale l'«opera prima» del popolare comico

Gene [illegible] prova [illegible] teatro

«Black out» è [illegible] commedia surreale, in tono con i personaggi interpretati negli spettacoli televisivi, da «Emilio» al «Gioco dei 9»

ALESSANDRIA. Eugenio Ghiozzi da Fidenza torna nella città che aveva visto i suoi esordi calcistici nella squadra dei «grigi», non per giocare [illegible] pallone ma per presentare «Black out», la [illegible] commedia-monologo allestita in collaborazione [illegible] Marco Posani.

Tutto appare più chiaro [illegible] a Ghiozzi sostituiamo Gnocchi e a Eugenio, Gene. Così l'ex calciatore ed ex avvocato diventa il popolarissimo attore, cabarettista e, recentemente, scrittore, che le platee televisive conoscono e apprezzano da qualche anno per il [illegible] stralunato umorismo.

Gene Gnocchi sarà ospite stasera del Teatro Comunale per presentare al pubblico alessandrino [illegible] suo più recente contributo alla letteratura dopo [illegible] lieve imprecisione», i 22 (serissimi) racconti pubblicati da Garzanti che, vendendo 100 mila copie in [illegible] mesi, hanno fatto cambiare opinione a chi lo vedeva solo come un divertente ma effimero «fenomeno» televisivo.

[illegible] una commedia in due tempi che mescola letteratura e cabaret, battute e curiosi ritrattini di personaggi surreali e insieme tratti dalla quotidianità. In scena Gene Gnocchi porta i vezzi che [illegible] hanno conquistato le simpatie degli spettatori di «Emilio», «Il gioco dei 9», «I vicini di casa», le trasmissioni berlusconiane che [illegible] hanno fatto [illegible] al grande pubblico dopo l'esordio allo Zelig di Milano. E' [illegible] volta in volta distratto, estraniato, buffo, [illegible] sornione. Assai poco «televisivo», se [illegible] il termine si intende la comicità veloce e aggressiva scandita dai ritmi imposti dagli spot pubblicitari.

«Black out» ha esordito a febbraio al Ciak di Milano. Giudi[illegible] troppo «letteraria» da alcuni critici, ha [illegible] raccolto consensi fra il pubblico ed è molto attesa [illegible] Alessandria, dove Gnocchi [illegible] un po' di casa [illegible] dove era già [illegible] qualche tempo fa per presentare il suo libro.

Lo spettacolo s'inizierà alle 21,15. I biglietti costano 35 mila lire [illegible] platea (26 mila [illegible] do settore e 20 mila galleria) si possono acquistare al botteghino del Teatro Comunale, dalle 18, e nelle agenzie turistiche [illegible] Alessandria e provincia.

Carla Reschia

Gene Gnocchi, dal cabaret in tv all'esordio come autore e interprete teatrale

[illegible]

Per Luciano da 9 anni la notte è solo musica

C'E' un deejay alessandrino che [illegible] disprezza i lenti - purché [illegible] «doc» - che adora il «funky» [illegible] alterna [illegible] problemi giacca e cravatta a felpa e jeans. Luciano Tiralli, [illegible] anni, da 9 è la prima voce mattutina di Radio Delta: tocca a lui, che è l'ultimo [illegible] infilarsi sotto le coperte, il compito [illegible] suonare la sveglia via etere alle sette del mattino. [illegible] a Luciano la notte non è [illegible] servita per dormire: già a 13 anni suonava [illegible] batteria fino a tardi con l'orchestrina [illegible] papà, un segno premonitore del suo destino di «creatura [illegible] not[illegible]», per dirla con Carlo Massarini. [illegible] musica nel sangue? «Chiedetelo [illegible] miei insegnanti del Conservatorio» ribatte Luciano, che dopo qualche stecca di troppo [illegible] violino [illegible] pianoforte si vide retrocesso all'uso del fagotto. «Lo interpretai come un messaggio - chiude Luciano - e feci fagotto per davvero».

[illegible]ni dopo arrivò [illegible] prima esperienza da deejay al «Sound» di Via Cavour, storica discoteca urbana, prima tappa di un pedigree che si è fatto ormai molto nutrito. Dalle estati [illegible] «City Club» e al «Paradiso» [illegible] Castelletto d'Orba arriva il ricordo più originale. Fu messo in castigo dal proprietario del locale, «Ci legava un vero rapporto di odio-amore», scherza, con l'accusa di eccitare troppo la gente, invitandola [illegible] saltare al ritmo [illegible] «Ballo di Simone», e spostarsi [illegible] da [illegible] pista all'altra. «Poi, la settimana dopo - racconta - si accese una ris[illegible] e io, trionfante, sentenziai che [illegible] me in regia tutti sarebbero stati impegnati a ballare».

Dopo un periodo acquese, diviso [illegible] «Pantera Rosa», «Kursaal» [illegible] «Palladium», Luciano è emigrato nel Casalese, all'«Omnia» di Gaminella di Mombello, spesso frequentata da fans nerostellati: chissà che colpo per un «cuore grigio» [illegible] lui. [b. v.]

Luciano Tiralli

Una «lauda medievale» [illegible] S. Francesco di Cassine

In chiesa si [illegible] il mistero della Pasqu[illegible]

[illegible] Stasera, [illegible] inizio alle 21, la chiesa romanica di S. Francesco ospiterà, [illegible] occasione della settimana santa, «La rappresenta[illegible] di Santa Maddalena», una «lauda inedita a mistero medioevale». Il ge[illegible] sacra rappresentazione, nato nel XII secolo, [illegible] sviluppatosi nei due secoli successivi, [illegible] quasi sconosciuto al grande pubblico [illegible] quanto ritenuto, ingiustamente, una forma d'arte minore.

Lo spettacolo [illegible] organizzato dall'Arca Group di Cassine in collaborazione con il Centro studi «Valentino Visconti» e il Comitato palio del rione S. Silvestro di Asti. Il testo, inedito, raccoglie brani tratti da laudari toscani del '300 [illegible] del '400, da Nicolò Cicerchia [illegible] Feo Belcari, [illegible] Castellano Castellani, a Bernardo Pulci. La lettura [illegible] compagnata [illegible] musiche dell'epoca e da giochi [illegible] luci.

I quadri, interpretati da figuranti vestiti con costumi dell'epoca, sono cinque. Il primo rappresenta Cristo [illegible] predica, Maddalena nel festino e il miracolo dello storpio. Viene poi l'allegoria del pentimento con il miracolo dei pani e dei pesci, la lavanda dei piedi, l'Ultima cena. Per l'allegoria del male è in programma l'Ultima cena, il bacio di Giuda, la scelta [illegible] Cristo e Barabba. Segue l'allegoria del trionfo del demonio [illegible] la salita al Calvario, la crocefissione e la deposizione, per finire con l'allegoria del pianto della Maddalena con le donne al sepolcro, la resurrezione e il «Noli tangere».

La rappres[illegible] [illegible] gancia alle più antiche forme di dramma liturgico. La narrazione si svolge nell'ambito della chiesa, all'altare [illegible] riservato il nucleo del sacrificio [illegible] nello spazio dei fedeli si svolgono le [illegible] della predicazione. [c. r.]

[illegible] E [illegible]

ANNI D'ARGENTO

Oggi c'è un deejay a sorpresa

Pomeriggio [illegible] ballo liscio al dancing Valentia, a Valenza, con le musiche degli «Anni d'argento»: oggi, a condurre le danze, [illegible] sarà un deejay particolarmente prestigioso, il cui nome verrà rivelato solo in sala. Un'autentica sorpresa per gli appassionati che affluiscono nel locale valenzano da tutte le località della provincia [illegible] della Lomellina.

VIDEO

Warren Beatty chiude la rassegna

Con la proiezione del film «Dick Tracy», con Warren Beatty nei panni di regista [illegible] attore, si conclude stasera (inizio alle 21,30) la rassegna [illegible] video spettacoli organizzata dal Centro comunale [illegible] cultura di Valenza. La pellicola, che è la trasposizione del celebre fumetto, è stata premiata [illegible] tre Oscar. Alle 17, ultimo cartone animato per i giovani: [illegible] il celeberrimo «Lilli e il vagabondo» di Walt Disney. Sia il pomeriggio che [illegible] sera, l'ingresso è gratuito.

CINEFORUM

Kieslowski [illegible]ta il fato

«Il caso» del regista polacco Krzystof Kieslowski è il film [illegible] in prima visione stasera alla rassegna Grande Schermo, alle 21,30, nella [illegible] Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria. Apologo sulla casualità che guida le vicende umane, la pellicola sviluppa [illegible] diverse possibili evoluzioni [illegible] avvenimento quotidiano. Il protagonista, Witek, mentre corre per [illegible] perdere un treno, si scontra con un ubriaco. Ecco che la [illegible] vita può cambiare [illegible] prende indirizzi inaspettati.

I LOCALI

Musica, concorsi e cocktail

Delirio Dance con musica techno-house, ambient e revival scelta dai deejay Lello Randa [illegible] Andrea Marquee stasera al Mercybocù di viale Vicenza 4/a, a Valenza. [illegible] Pantera Rosa di Acqui Terme prosegue con grande [illegible] il concorso canoro «Vota la voce». Anche stasera appuntamento da non perdere con i «dilettanti allo sbaraglio». Il chitarrista Giulio Traverse, invece, animerà la serata alla Foglie Matte di Tortona. «Noce Loca» è l'appuntamento proposto all'Arcadia di Novi Ligure: dalle 22,30 gran festa con i cocktail tropicali e dopo mezzanotte trenta minuti dedicati ai cantautori.

CONCORSO

Nuove immagini per il Piemonte

L'assessorato regionale al Turismo indice «Viaggio in Piemonte», un concorso fotografico che ha per obiettivo la raccolta di un buon numero [illegible] immagini del Piemonte. Sono ammesse stampe in bianco e nero o colore, dispositive, reportage, proiezioni, lavori di gruppo, editoriali. I temi: Torino e capoluoghi di provincia, architettura, laghi, Langhe e Monferrato, montagna, parchi, tradizioni, eventi, l'ambiente e l'uomo. Le opere dovranno pervenire [illegible] il [illegible] settembre [illegible] Torino Fotografia, via Bogino 4, Torino, telefono 011/8397119-0; Regione Piemonte, [illegible] [illegible] Turismo, concorso «Viaggio [illegible] Piemonte» [illegible] Magenta 12, Torino.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Alessandrino Tel. 0131/252.844 Or.: 20/22,30 Lire 9000/7000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
Ambra Tel. 42.079 Or.: 20 Lire 7000 posto u[illegible]	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia
Com[illegible]ale Tel. 234.2[illegible] Or.: 21,30 posto unico Lire 5000 per i soci del Gruppo cinema	**Il caso**
Corso [illegible]. 68.080 [illegible]: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Biancaneve e i sette [illegible]** La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 18 [illegible]	**Film [illegible] ai minori di anni 18**
Galleria [illegible] Or. 19,50/22,15 Lire [illegible]	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
Moderno Tel. [illegible] Or.: 20 Lire 9000/7000	**Assolto per aver commesso il fatto**
[illegible] Ariston Tel. 0144/322.885 Or.: 20	CHIUSO PER [illegible]
Cristallo Tel. 0144/322.200 Or.: 21	**Tacchi a spillo** [illegible] *Pedro Almodóvar con [illegible] Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro [illegible] figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller
[illegible] Ci[illegible] Poli Tel. 0142/452.081. Or.: 15,30/17,10/18,45/20,20/22,20 Lire 9000/7000	**[illegible] e i sette [illegible]** *abb. a La valle dei castori prod. Walt Disney* [illegible] — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole [illegible] N. V. 1h 47' [illegible]
Moderno Tel. 452.818 Or.: 16,30 Lire 9000/7000	**Il padre della sposa** [illegible] *Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 15,30 Lire 9000/7000 Cineforum	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* [illegible]
[illegible] Mode[illegible] Tel. 78.290 Posto unico lire 8000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari; ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]
[illegible] Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,30 Lire 8000	**[illegible]** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una [illegible] diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* Com. dram.
[illegible] Lux Or.: 20,15/22,30 Lire 5000 posto unico	**Il principe delle maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [illegible] giocatore di football riesce a conquistare il cuore [illegible] fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia
[illegible] Sociale Tel. 861.328. Posto unico: L. 7.000	**Hook, capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari; ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
[illegible] Arlecchino Tel. 0383/848.124 Or.: 20/22 posto unico lire 8000	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, [illegible] na (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* Com. dram.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Hook. Or.: 18. Montagna selvaggia. Or.: 21[illegible]
ADUA 400 c. Giulio Cesare [illegible]. Akira. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]. Chiesa della Salute 77. Maledetto il giorno... Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; [illegible]
CAPITOL v. San Da[illegible]. [illegible] e i 7 nani. Il paese della musica. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] Alberto 27. Racconto d'inverno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Così fan tutte. Or.: 15; [illegible] 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Tacchi a spillo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30
DORIA v. Gramsci 8. Tacchi a spillo. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible]. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or. pom. 16; or. serale 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Ombre e nebbia. Or.: 15; 16; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Rosa Scompiglio e i suoi amanti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Ombre e nebbia. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. Vite sospese. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. Scuola mortale. Ap. 20; fim 20,10; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57 [illegible]: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Il piccolo grande mago [illegible] videogames. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. Delicatessen. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ju Dou. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] S. Federico. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Parenti serpenti. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. La tenera canaglia. Or.: 20,20; 22,30
[illegible] 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20[illegible]
OLIMPIA 2 [illegible]. Il principe delle maree. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]. Suburbia. Hook. Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. Profili [illegible] Or.: 20,30; 22,30. Ultimo giorno.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Toto le héros. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible]TORIA v. Roma 336. [illegible] 16,15; 17,05; 18,55; 20,45[illegible]
ZETA v. Colleasca 12. Robin Hood il principe dei ladri. Or.: 19,55; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Serata di Belcanto, concerto con Rockwell Blake tenore, e Jennifer Larmore mezzosoprano, Enrico Dovico al pianoforte. Musiche di Rossini, [illegible], Massenet, Donizetti. Biglietteria (ore 10/18,30 e 19,30/20,30) Tel. 8815241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. I biglietti di lavori per [illegible] Belcanto di stasera ore 21 al Teatro Regio sono esauriti.
ALFIERI p. Solferino 4. Pomeriggi a teatro. Oggi e sabato ore 15,30 compagnia Torino Spettacoli in Ritratto del Novecento, [illegible] Svevo, [illegible], Petrolini. Inf. tel. 562.38.00
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione Musicale serie dispari ore 21 precise Augustin Dumay violino, Maria Joao Pires pianoforte. Musiche di Mozart, Brahms, Beethoven. Big. num. L. 21.000, Ingr. 15.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 546.523.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. Illusione di famiglia di T. S. Eliot. Stag. in abb. T.S.T., bigl. v. Roma 49, or. 9/18 - lun. rip. Inf. tel. 537.8245-544.562. Rapl. fino al 28/4.
TEATRO [illegible]ROG v. S. Teresa 10. Ore 21,15 a grande rich. la comm. di Amendola e Corbucci Che quarantotto... in casa Ciabatta Comp. S. T. Macario con G. Moleo, reg. di P. Todisco, fino al 3/5.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Fiore selvaggio, telenovela
18,30 Fiore all'occhiello, varietà
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Intrigo a Cape Town, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
[illegible] Dragnet, telefilm

Telecupole
18 — La padroncina, telenovela
19 — [illegible] pianta al giorno, [illegible]
19,25 Tg 4
20 — La trattoria dei ricordi, spettacolo
22,30 Tg 4
22,45 Spettacolo, continuazione
24 — Tg 4

Videogruppo
13 — Pomeriggio mtv
19 — Videonotizie
19,30 La città domanda risponde il sindaco, rubrica
20,30 Film
22,30 Videonotizie
24 — Educazione sentimentale

Telecity
17,30 Sette in allegria
18 — Compagni di scuola, telefilm
18,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Ercole contro i figli del sole, film
22,15 Wanted Sabata, film

Telesubalpina
18 — In diretta dalla cattedrale di Torino: messa in Coena [illegible]
[illegible] I giorni e le vie
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Notiziario E.N.S.
20,15 La storia della salvezza
20,30 Replica, dalla cattedrale di Torino «celebr[illegible] della messa crismale»
22,30 Piemonte [illegible] - [illegible] Vercelli
23,30 Documentario

Primantenna Supersix
18,30 Ugo re del judo, cartoon
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoon
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 Geronimo, teleromanzo
21,15 Cassie and Co., telefilm
22,15 Lui, lei e gli altri, sit. com. (r)

[illegible] Tv
18,25 A tu per tu
18,55 [illegible] flash
19 — Speciali
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,30 Fiction
22,20 Ingresso libero
22,50 Speciali

Quinta Rete
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente
19,30 Fiore selvaggio, telenovela
20,30 Flashi Cronaca nera, film
[illegible] Boomerang, settimanale
0,30 La congiura dei boiardi, film

Telebiella
18,30 Marta, telenovela
20 — Solletico, varietà
21,15 Giovedì Biella sport
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm

[illegible] 9 Tel
20,19 Anti racconta
20,25 Tg 9
20,57 Annunci
[illegible] — Justice, telefilm
23,30 Tg 9
0.04 Agguato sul fondo

Tv7 Pa[illegible]
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Mademoiselle Anne, cartone
20,25 Film
23,15 Catch, rubrica

[illegible]
18 — Dancing days, telenovela
[illegible] — [illegible]
19,25 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 The Outsiders, telefilm
23 — Barriere, telefilm
1 — Ed ora... spogliamoci, film

Rete Canavese
18,15 Scacco matto, telefilm
19,30 Canavese
20 — Portami con te, telenovela
21 — A tu per tu con le stelle
22,45 [illegible]
24 — Notturno

[illegible] 7 Piemonte
18 — Agenzia Rockford, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Tempeste sotto i mari, film
[illegible] Informa 7
22,50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore, va[illegible]
24 — Giudice di notte, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il Veneto rende difficile la qualificazione all'Under 18

Sgambetto al Piemonte E' il tramonto dei sogni?

PISTICCI (Matera). Al torneo Artemio Franchi si sono sensibilmente ridotte le speranze di qualificazione della rappresentativa under 18 piemontese-valdostana, dopo la sconfitta di misura (0-1) patita ieri pomeriggio con il Veneto, al termine di un incontro teso e combattuto. La classifica del girone E, dopo due giornate di gare, vede ora al comando con 2 punti proprio la selezione veneta, seguita a quota 1 da Friuli (ieri sconfitto per 0-1 dalla Liguria) e Piemonte.

Questo pomeriggio, a Montescaglioso, la compagine subalpina darà vita con i pugliesi all'ultima gara del primo turno (il regolamento del torneo prevede infatti incontri incrociati tra rappresentative appartenenti a gironi diversi). Unico risultato utile per i gialloblù, la vittoria. Sperando nel contempo di ricevere buone notizie da Policoro, dove si affronteranno Veneto e Friuli. Alla seconda fase verranno promosse le compagini vincitrici dei [illegible] raggruppamenti, oltre alle due migliori seconde classificate.

Ieri, di fronte a un Veneto obbligato a vincere dopo la sconfitta subita il giorno prima con i sardi, il c.t. subalpino Ezio D'Herin ha optato per uno schieramento prudente. All'attaccante del Trino Libero, titolare nella gara d'esordio con i friulani, il tecnico preferiva infatti il [illegible] Gagliardi del Rivoli Saba. In avanti restava solo Bottone (Incas Vigliano), mentre a centrocampo Lucca (Saluzzo) [illegible] a uomo il regista avversario Frigana.

Fin dal primo minuto i veneti si gettavano all'attacco, favoriti anche dal forte [illegible] che soffiava a loro favore. Al 20' la rete che ha deciso l'incontro: punizione dalla sinistra e cross rasoterra nell'area dei piemontesi su cui si originava una mischia, risolta con un tocco ravvicinato da Visentin.

A questo punto D'Herin sostituiva Ciardo (Orbassano) con Libero e la squadra piemontese aumentava la pressione offensiva. Poi, al 39', Frigana commetteva un brutto fallo ai danni del difensore del Trino Siri, costretto ad uscire dal campo (la diagnosi parla di distorsione del ginocchio destro con interessamento del legamento collaterale esterno).

Cinque minuti dopo l'azione più bella dell'incontro: scambio in velocità fra Libero, Bottone e Gagliardi, e rasoiata dal limite del torinese respinta con difficoltà dall'estremo difensore avversario.

Si incattiviva la partita nella ripresa, con i veneti decisi ad utilizzare ogni mezzo, compresa l'azione fallosa, pur di bloccare le avanzate dei gialloblù. Al 55', in contropiede, era però proprio il Veneto ad andare vicino al gol, ma il portiere dell'Incas Vigliano, La Terra, deviava in angolo la conclusione ravvicinata di Vicentini.

Al 66', al posto del laterale sinistro Longo (Mathi), entrava la punta Bettelli (Borgaro '66), ma il serrate finale dei piemontesi non dava i frutti sperati.

Polemico nelle dichiarazioni del dopo-partita il c.t. D'Herin: «Una volta passati in vantaggio, i veneti hanno commesso in modo quasi scientifico una miriade di falli cattivi. L'arbitro ha tollerato il loro gioco rude e a farne le spese siamo stati solo noi. Così abbiamo assistito a tutto meno che a una gara di calcio».

Questo lo schieramento piemontese: La Terra; Siri (39' Galardini), Ciardo (25' Libero); Gliozzi, Lazzarato, Longo (66' Bettelli); Gagliardi, Alunni, Bottone, Lucca, Turco.

Marco Bonetto

Ezio D'Herin, il tecnico responsabile della rappresentativa piemontese

Mazzocchi e Negroni vincono alla grande anche il Giro del Monviso

Sono i re dello sci-alpinismo

Sette giorni prima la coppia di Auronzo si era già aggiudicata la Tre Rifugi di Mondovì
A Crissolo i primi dei piemontesi sono stati Barale e Ellena, undicesimi. Nuove tecniche

CRISSOLO. Prima la conquista del titolo italiano, poi la soddisfazione di aggiudicarsi una prova di Coppa Europa: a una settimana di distanza, Fulvio Mazzocchi e Luca Negroni, atleti del Centro Sportivo Forestale di Auronzo (una coppia inedita, in quanto - pur essendo veterani delle competizioni di sci alpinismo - è la prima volta che gareggiano insieme), hanno colto due importanti affermazioni.

Il titolo italiano è giunto dieci giorni fa, con il primo posto assoluto - miglior equipaggio militare - nella 40ª edizione della Tre Rifugi, valida, quest'anno, per il campionato italiano di specialità. Piazzamento d'onore per due atleti valdostani, Franco Laurent e Gaudenzio Godioz, Centro Sportivo Esercito di Courmayeur (vittoriosi, domenica, nel Trofeo Pilliatroz) e terzo posto per gli austriaci Rudy Kapeller e Bernd Urlaub.

La seconda vittoria è arrivata domenica scorsa, nel 7° Giro del Monviso, [illegible] prova di Coppa Europa.

Mazzocchi, che si era già imposto nell'89 e nel '90 nella Tre Rifugi (in coppia con Milesi, ora passato all'atletica), sembra aver trovato in Luca Negroni un altrettanto valido coéquipier, tanto è vero che in questa prima fase di stagione hanno sbaragliato senza problemi la [illegible]. Ancora Mazzocchi, assieme a Milesi aveva vinto alla grande l'edizione '91 del Giro del Monviso, bissando il successo ottenuto nell'89.

Veterano delle gare sci-alpinistiche anche l'austriaco Rudy Kapeller: il suo nome si incontra con frequenza nei palmarès delle varie competizioni, insieme con quello di Josef Hones. I due stranieri sono abituali frequentatori del Giro del Monviso: l'hanno corso, insieme, la prima volta, nell'86, classificandosi terzi, proprio come due anni fa; quest'anno hanno chiuso al secondo posto, a 4'.

Quest'anno il Giro del Viso è inserito nel circuito di Coppa Europa e ha portato in terra di Granda i migliori specialisti europei. La prima prova si è svolta in marzo, in Savoia (Francia); la seconda, domenica scorsa, nella Val d'Aran (Spagna). La quarta, quella conclusiva, si svolgerà a Pasqua ancora Oltralpe, in Savoia, a Les Contamines, ed assegnerà i titoli continentali.

Delle coppie di vertice, s'è detto: ma non hanno certo sfigurato le varie coppie piemontesi impegnate nelle competizioni, cogliendo buoni piazzamenti. Davide e Gilberto Pellegrino, fondisti di Boves, si sono classificati dodicesimi nella Tre Rifugi, seguiti a ruota dai novaresi Riccardo Macagno e Remo Calcini e da Claudio Ellena e Pierangelo Barale (Sci Club Tre Rifugi), ventunesimi. Ellena e Barale, undicesimi assoluti al Giro del Monviso, sono stati i primi piemontesi a tagliare il traguardo, davanti a Dario Viale e Fausto Stralla, fondisti di Limone (15° posto).

Un'ultima nota, ancora sul Giro del Monviso, dove si è visto qualcosa di nuovo rispetto al passato. Intanto la partenza in linea, tutti insieme, sul pianoro appositamente attrezzato del Pian della Regina; poi una buona dotazione di posti di ristoro lungo l'intero tracciato. Il lato più interessante, però, è stato il confronto tra due modi diversi di vivere lo sci-alpinismo: [illegible] equipaggi, abbandonati gli sci di fondo, hanno utilizzato la classica attrezzatura da sci-alpinismo. [illegible] stati penalizzati nei tratti in salita, ne hanno tratto vantaggio nelle lunghe discese, usufruendo di un maggior appoggio e controllo degli sci. Un tempo le competizioni si disputavano esclusivamente sugli sci larghi: solo più tardi la scorrevolezza dei tracciati ha fatto preferire quelli da fondo. Il Giro del Monviso, per la severità del tracciato, ha accelerato questo ritorno al passato.

Pier Luigi Griffa

Domenica l'ultima gara in Savoia

CLASSIFICHE

Trionfo della Forestale

Tre Rifugi. Mondovì, 5 aprile (percorso chilometri 13,5; dislivello [illegible] metri).

1) Mazzocchi-Negroni (Centro Sportivo Forestale) tempo 1h 33'09"; 2) Laurent-Godioz (E.I. Courmayeur) 1h 33'53"; 3) Kapeller-Urlaub (Aut) 1h 36'03"; 4) Hones-Leo (Aut) 1h 38'28"; 5) Chandine-Ouvrier (S.C. La Salle) 1h 39'13"; 6) Plaschg-Scheiber (Aut) 1h [illegible]7"; 7) Follis-Lazzaroni (C.S. Forestale) 1h 40'33"; 8) Ghiò-Vidi (S.C. Mont Nery) 1h 41'40"; 9) Perruchoud-Portmann (Sui) 1h 42'05"; 10) Ghisafi Fabio e Stefano (S.C. Mont Nery) 1h 44'05; 11) Milesi-Gervasoni (S.C. Val Brembana) 1h 44'23"; 12) Pellegrino Davide e Gilberto (S.C. Boves) 1h 44'29"; 13) Macagno-Calcini (S.C. Bognanco) 1h 44'52"; 14) Cuaz-Barmettes (S.C. Godioz) 1h 46'55"; 15) Chirio-Maritan (S.C. Libertas) 1h 49'35".

Giro del Monviso. Crissolo, 12 aprile (percorso chilometri 33; dislivello 2650 metri).

1) Mazzocchi-Negroni (C.S. Forestale) tempo 3h 40'58"; 2) Hones-Kapeller (Aut) 3h 44'20"; 3) Frossard-Chiò (Italia-Svizzera) 3h 44'43"; 4) Urlaub-Leo (Aut) 3h 50'18"; 5) Bibollet-Bochet (Fra) 3h 50'55"; 6) Ouvrier-Chandine (S.C. Gran Paradiso) 3h 57'37"; 7) Gogl-Rieser (Aut) 4h 04'49"; 8) Chapalley-Tornare (Sui) 4h 05'52"; 9) Stadlhuber-Puhringer (Aut) 4h 09'42"; 10) Gstottner-Nosig (Aut) 4h 10'37"; 11) Barale-Ellena (S.C. Tre Rifugi) 4h 18'37"; 12) Lerch Thomas e Peter (Aut) 4h 26'11"; 13) Colotta-Pardi (Fra) 4h [illegible]"; 14) Gatt-Leitner (Aut) 4h 36'01"; 15) Viale-Stralla (S.C. Limone) 4h 37'00".

CICLISMO

Questa sera a Saluzzo sarà illustrata la tappa del Giro d'Italia da Vercelli a Pian del Re del 10 giugno

Si riscopre il fascino della sfida al Monviso

Il percorso si snoda su 209 km. Altre due frazioni in Piemonte

SALUZZO. Il Monviso fa il bis. Dopo l'entusiasmante spettacolo dello scorso anno, i 2020 metri del Pian del Re tornano ad essere protagonisti del Giro d'Italia. L'appuntamento è per mercoledì 10 giugno, diciottesima tappa.

L'ennesimo atto del gemellaggio Cuneo-Giro (la carovana rosa è ospitata nella «Granda» per il terzo anno consecutivo) sarà illustrato stasera (ore 21) a Saluzzo. La corsa parlerà piemontese anche nei due giorni successivi, con la Saluzzo-Pila (giovedì 11) e la St-Vincent-Verbania (venerdì 12).

Il 10 giugno i corridori partiranno da Vercelli; transiteranno da Casale, Asti, Alba (frazione Mussotto), Bra, Fossano, Genola, Savigliano, Saluzzo. Di qui s'inizierà l'attacco alle rampe del Monviso. Prima, però, gli organizzatori hanno allestito un «trabocchetto» con i fiocchi, piazzando la salita della Colletta di Barge: due chilometri e mezzo capaci di stroncare le gambe, o, almeno, di rendere più dura la selezione [illegible] la montagna «vera». L'arrivo in quota è previsto verso le 15,30.

Per i fan della bici, quello con il Monviso è un impegno da non perdere: nel '91 alcuni appassionati [illegible] trascorso la notte al freddo, pur di essere pronti il mattino successivo ad applaudire in prima fila gli allunghi dei loro beniamini. «Al Pian del Re si vivono emozioni indimenticabili - spiegano Ferruccio Dardanello e Riccardo Mucciarelli, responsabili del comitato tappa -, una frazione di montagna al seguito dei corridori non si può raccontare: va vissuta direttamente».

Dopo la faticaccia sui monti del Cuneese, i «girini» affronteranno la Saluzzo-Pila che, con i suoi 260 chilometri (da Vercelli al Monviso ne sono 209) è la tappa più lunga del Giro [illegible]. Tre gli ostacoli principali: il Col de St-Pantaléon (1645 metri); lo Champremière (1260 metri) e la rampa finale che conduce ai 1814 dello striscione d'arrivo, posto nel centro di Pila.

La sfida al Monviso si annuncia ricca di fascino. Organizzatori e corridori hanno deciso di gustarla in anticipo. Sabato 25 aprile lo staff direttivo della manifestazione, guidato dal «patron» Vincenzo Torriani, sarà a Crissolo per analizzare dettagliatamente gli ultimi chilometri del tracciato. «Attendiamo la visita con fiducia - spiegano Lorenzo Tealdi e Guido Campana, alfieri del ciclismo cuneese -, sicuri di avere allestito tutto alla perfezione».

Dopo le «menti», toccherà ai protagonisti in sella. Chiocciolі (ultimo trionfatore del Giro), Lelli e Argentin (secondo quest'anno nella Milano-Sanremo) hanno assicurato di volere «assaggiare» le rampe prima della manifestazione. La data del test non è [illegible] ufficializzata, ma potrebbe essere sabato [illegible] maggio. Più difficile, invece, la possibilità di una prova preliminare dello spagnolo Indurain, imprendibile lepre nel '91 al Tour de France.

Nel corso della presentazione ufficiale di questa sera, saranno anche confermate tutte le località sede di traguardi volanti e di particolari premi concessi dagli organizzatori locali. «Vogliamo fare bella figura - concludono Dardanello e Mucciarelli -, per confermare la stima di cui tutto il Cuneese gode all'interno del Giro. E' un appuntamento che intendiamo conservare a lungo». [r. s.]

I corridori impegnati nell'ultimo tratto della tappa del Monviso dello scorso anno, flagellata impietosamente dal maltempo

GOLF

Da sabato il circuito per dilettanti su 18 buche

Ritorna il Multitecnica il debutto è a Cherasco

CHERASCO. Quest'anno spetta ad un circolo della Granda, il Country Club Le Chiocciole di Cherasco, il compito di inaugurare il Multitecnica Trophy di golf, un circuito riservato a giocatori e giocatrici dilettanti, giunto alla settima edizione. Nel suo cammino lungo la Penisola, 13 gare di selezione con una puntata Oltralpe (in luglio, sul campo di Vievola, a due passi dal Col di Tenda), il Multitecnica coinvolgerà alcuni tra i più noti terreni di gioco. Il debutto avverrà sabato sul campo cuneese, 18 buche sulle colline di Cherasco, tra Tanaro e Stura, un'oasi di verde punteggiata di ruscelli e pini selvatici; poi la [illegible] dei partecipanti (all'edizione '91 hanno preso parte quasi [illegible] mila appassionati) si trasferirà via via a La Margherita di Carmagnola (17 maggio), a Biella (23 maggio), a Le Fronde di Avigliana (6 giugno) e poi in giro per l'Italia. Il tour ritornerà in Piemonte per gli ultimi appuntamenti: al Santa Croce di Boves - una delle ultime realizzazioni in tema di campi di golf nel Cuneese - il 26 settembre e una settimana dopo a La Margherita per il master finale.

Ogni gara è intitolata ad uno sponsor industriale e si svolge sulla distanza delle 18 buche, formula medal o stableford. I concorrenti sono divisi in tre categorie, sulla base dell'handicap. La scorsa edizione si era conclusa sul percorso di Gardagolf, con la vittoria nel punteggio lordo del torinese Neirotti, socio del Circolo Golf Torino. Nelle categorie di vantaggi si [illegible] imposti Massimo Montemezzi, Roberta Polloni e Ornella Lanzi.

Il circuito è promosso dalla Multitecnica Golf Promoter di Torino; lo sponsor principale è la Barclays Leasing di Torino, affiancata da Eso Logue, Guido Tonello e Regina. [p. l. g.]

Laura Trova, 17 anni, di fronte a cento maschi si qualifica per il campionato nazionale Allievi

Una ragazza di Saluzzo fa tremare i «big»

Tesserata per l'Auxilium ha già al suo attivo tre maglie azzurre

Protagonista della settimana boccistica è, questa volta, una ragazza: Laura Trova, 17 anni, figlia di un campione, Ernesto, n. 1 dell'Auxilium. La giovane boccista di Saluzzo si è trovata, sola ragazza in [illegible] un centinaio di maschi, a disputare la 1ª selezione del campionato italiano a coppie Allievi a Pinerolo. Al suo fianco Mauro Rinaudo, uno dei migliori piemontesi della categoria. La Trova, insieme al compagno, si è qualificata per la finale del campionato.

La coppia Rinaudo-Trova è infatti arrivata ai quarti, dove è stata battuta da una formazione della Balangerese, ma l'obiettivo era già raggiunto.

«Mi trovo molto bene - dice Laura - insieme con i ragazzi, meglio che con le donne. La mia partecipazione alla gara è stata incerta sino all'ultimo, perché sono tornata alle 1,30 di notte del sabato da Parigi, dove mi ero recata in gita scolastica con i compagni dell'Istituto Professionale Silvio Pellico. Un breve sonno, in piedi all'alba e dalle 8,30 sui campi di Pinerolo».

Da quando hai cominciato a giocare? «Ho iniziato a 14 anni, quasi contro il parere di mio padre, il quale sulle prime non voleva che seguissi le sue orme. Poi si è ravveduto, [illegible] non mi ha mai insegnato nulla: ho dovuto imparare tutto da sola. Mi sono [illegible] in luce a Roma nei Giochi della gioventù, poi nel '90 ho vinto il campionato regionale a coppie femminile, una prova individuale a Saluzzo, un'altra gara individuale a Nizza Monferrato e, ad Avellino, nel campionato italiano a coppie, insieme con Valeria Lerda, abbiamo perso in semifinale. Infine ho già al mio attivo tre maglie azzurre».

Laura, che frequenta la 3ª classe di analista contabile, è una promessa del boccismo femminile. Data l'età, ha grandi margini di progresso. Solitamente gioca da bocciatrice, fa eccezione quando si trova al fianco di Rinaudo, che è più bravo di lei nella specialità, e allora si adatta a giocare a punto. Ma lo fa a ragion veduta, perché l'accosto è un po' il punto debole del suo gioco e le serve esercitarsi. A Pinerolo, anche a punto, è andata bene e il risultato lo dimostra.

Restando sempre nel settore femminile, riferiamo di una gara svoltasi a Saluzzo, sui campi dell'Auxilium, domenica scorsa, alla quale hanno preso parte ben 102 giocatrici, a dimostrazione che il boccismo donne è molto vitale. Era una prova regionale individuale, vinta da una signora sessantenne, Rita Caula, della società di casa, seguita in classifica da due bocciste di Centallo, Pautassi e Marengo (3 della provincia di Cuneo tra le prime 4), e dalla castiglionese Rosa Bracco, campionessa italiana '91.

Per le selezioni della Coppa Italia si è giocato nell'ultimo fine settimana sui campi del G. S. Bellaria di Vercelli. La Gaiero (Radice, poi sostituito da Solva, Bazzan, Guaschino, Macario) ha collezionato un altro puntičino. Il CR Bra (Gianotto-Airaudo-Fessone-Leardi) ha battuto proprio la Gaiero nei quarti ed è arrivato alla semifinale, dove è stata poi sconfitta dal V. C. Ferrovieri Pinerolo. L'Auxilium Saluzzo (Trova-Bonadio-Belgrano-Michela) ha conquistato a sua volta un punto entrando nei quarti. La stessa sorte ha avuto l'Autonomi Fossano (Dante Amerio-Riviera-Clerico-Enzo Granaglia) eliminata nei quarti ancora dalla [illegible] Strambinese di Deregibus-Birolo-Battaglino-Nari) al quarto successo consecutivo.

Giovanni Capponi

Serie C1: squalificati il nerostellato Luxoro e Sabato per l'Alessandria

Due «fulmini» dopo il derby

Il Casale si affida alla cabala per la sfida, sabato Verona, contro il Chievo. E i grigi sono costretti ad adottare una tattica col Monza. La classifica del referendum

Vota il campione C1

Il miglior giocatore è ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione Alessandria, via Cavour o imbucato nelle «cassette» sistemate bar Sant'Anna di Casale, salita Sant'Anna 66, e bar Jolly di Alessandria, piazza Garibaldi 47.

Il derby lascia il segno: Casale Alessandria, negli anticipi sabato, dovranno a meno di titolari. Sono stati squalificati per un turno dal giudice sportivo il capitano nerostellato Luxoro il centrocampista dei grigi Sabato, dopo le espulsioni di domenica.

Due tegole, quindi, anche se già annunciate, per sfide al cardiopalma: i nerostellati giocano Verona contro il Chievo, mentre i grigi ospitano «Moccagatta» un Monza che è ancora in corsa per la serie B.

Proprio i brianzoli, già da oggi, sono ritiro per preparare il match i mandrogni. Monza imbattuto da ventuno partite - dice mister Sabadini - vorrà un per restare da solo al secondo posto, distanziando il Como. noi, per l'assenza Sabato, non resterà che provare nuove soluzioni tattiche».

L'Alessandria schiera giocatori ammoniti diffida: un cartellino giallo sufficiente per la squalifica del portiere Turci, dei difensori Accardi, Storgato e Torri, del centrocampista Venturi degli attaccanti Fiori e Cinello.

Le prossime sfide dei grigi promettono brividi: dopo il Monza al «Moccagatta», la trasferta contro il Baracca Lugo, terzultimo, quindi il match in casa col Vicenza che non è escluso lotta per la B.

Il Casale, invece, Luxoro, si affida alla cabala per uscire con un punto almeno dallo stadio Bentegodi di Verona. L'anno scorso Chievo i nerostellati ottenuto due vittorie: 2-1 all'andata e 1-0 al ritorno. «Ma si rischia, vivendo soltanto gloria - dice mister Baveni -. A Verona ci serve quantomeno un pareggio, prima di ospitare la capolista Spal. Vogliamo raggiungere, prima possibile, il porto dei 31 punti garantiscono la permanenza in serie C1».

Sono in rilancio le quotazioni nerostellati, anche se nelle due ultime sfide hanno giocato per 120 minuti in inferiorità numerica per le espulsioni di Omiccioli a Siena al 26', e di capitan Luxoro nel derby al 31'.

Intanto, il referendum calcistico «Vota il Campione della C1», la vittoria di tappa è andata difensore del Casale, Vinicio Olmi, con 57 tagliandi. La classifica è sempre capeggiata da Galparoli dell'Alessandria 1029 punti, davanti al nerostellato Luxoro (992).

Roberto

Volley, si fanno i bilanci prima del turno di sosta

Belvedere è in scalata Ovada, un addio alla B

turno di sosta, in occasione della Pasqua, favorisce le squadre alessandrine impegnate nel campionato di pallavolo maschile, serie : l'intervallo consentirà di recuperare energie e, soprattutto per la Facc Novi, qualche giocatore al momento indisponibile.

A quattro turni dalla conclusione, la classifica ha una fisionomia ancora incerta. La Belvedere Alessandria ha compiuto un altro passo verso salvezza, imponendosi per 3 0 (15-10, 16-14, 15-6) in casa contro il Chiavari.

Come accade ormai da diversi turni, gli alessandrini sono scesi in campo molto determinati, ponendo l'avversario in condizione di inferiorità anche sul piano psicologico. Assente per un'indisposizione, Mazzoni è sostituito egregi del giovane Ferrari che con bordate potenza ha frantumato il dispositivo difensivo avversario.

Continua la serie nera della Facc Novi, inceppata nella quarta sconfitta consecutiva. A Milano, un Vittorio Veneto impegnato nel disperato tentativo di evitare retrocessione. I biancoverdi novesi hanno ceduto per 0 (15-13, 15-12, 15-13), deludendo le speranze dei cugini alessandrini che da vittoria della Facc avrebbero tratto vantaggio in classifica.

Il sestetto allenato dal duo Massa-Miglietta sta attraversando un periodo grande difficoltà per il perdurare delle dovute agli infortuni patiti negli ultimi tempi. A no, ai previsti forfait di Zanferrari e Bergaglia si sono aggiunti quelli Capello (squalificato) e di Barbagelata (problemi alle ginocchia).

In serie C1, sono sfumati i sogni promozione della Plastipol Ovada, superata 3-1 (15-9, 10-15, 15-9, 15-6) dal modesto Cus Genova. «La squadra ha giocato male, e quasi tutti i ragazzi sono apparsi in evidente fisico e mentale», il coach Enrico Dogliero.

In C1 femminile, la Pallavolo Valenza ha vinto 3-1 (12-15, 15-7, 15-5, 15-9) il derby delle «cenerentole» contro la Tessilnovi. Dopo un primo set equilibrato, il sestetto orafo ha preso il sopravvento, trascinato dalla regista Arcolà e dalla schiacciatrice Babbaro. il successo la Pallavolo Valenza è retrocessa, e la stessa sorte tocca alla Tessilnovi, ultima in classifica.

In serie C2 maschile il Mea Acqui si è arreso 3-2 (15-4, 15-10, 6-15, 10-15, 15-13) al Chivasso. Nel tie-break decisivo il Mea (privo Rolando Margaria) commesso alcuni decisivi errori in attacco. In C2 femminile la Plastipol Ovada ha espugnato per 3 a 1 (15-13, 7-15, 15-7, 15-13) il parquet del Ford Ciriè. Le ragazze di Mauro Ferro hanno dim un buon affiatamento e non hanno difficoltà conquistare la vittoria. Nella Plastipol si no distinte Badano Romano.

Mario Ponti
Massimo Delfino

Il «muro» della Facc. Troppi infortuni sono costati ai novesi la quarta sconfitta

Nella serie A gli alessandrini sono al comando con il Madone

Castelferro è da scudetto

Si è anche il Botti Capriano. Tutti i risultati e le classifiche delle altre competizioni. Tre squadre si contendono primo posto nel Torneo dei Castelli

Tutto facile, com'era previsto, per il Castelferro-Grafoplast che continua la marcia in vetta alla classifica della serie A (a fianco del Madone), dopo battuto il Botti Capriano (13-3).

Ecco tutti i risultati e le fiche delle altre competizioni.

Torneo Muro: Calliano- Grana 18-18; Castell'Alfero- Portacomaro 14-19; Montemagno-Montechiaro 13-19; Rocca-Moncalvo 19-17; San Giorgio-Vignale 12-19. Classifica: Montechiaro, Portacomaro e Vignale 4; Grana 3; Montemagno Rocca 2; Calliano 1; Moncalvo, Castell'Alfero e San Giorgio.

Torneo delle Colline (2° turno). Primo Girone: Callianetto-Castell'Alfero Brovero 13-6; Gabiano-Caffè Roma Cocconato 4-13; Cerrina Valle-Pro Cerrina 7-13; Montechiaro- Solonghello 13-8. Ha riposato la Tonchese. Classifica: Caffè Roma e Pro Cerrina 4; Montechiaro e Callianetto 2; Tonchese, Solonghello, Cerrina Valle, Castell'Alfero e Gabiano. Montechiaro, Tonchese, Solonghello, Cerrina Valle Castell'Alfero e Gabiano una gara in meno. Secondo girone: Cocconato Blue Spirit-Alfiano Giovani 13-3; Alfiano A-Cerrina Merk 13-6; Mombellese-Monale 13-10. Ha riposato il Callianetto. Classifica: Alfiano A, Mombellese, Torino, Bon Merk Blue 2; Callianetto, Alfiano Giovani, Monale, e Villadeati, 0. Alfiano A, Mombellese, Torino, Callianetto, Alfiano G e Monale, gara in meno, Villadeati, due in meno.

Torneo dei Castelli (5° turno): Ceramica Ovadese- Trisobbio 12-19; Francavilla-Policoop Ovda 19-12; Cremolino- Basaluzzo 19-9; Tagliolo-Capriata 11-19; Silvano-Croce Verde Ovada 8-19; Grillano- Castelferro 12-19. Classifica: Cremolino, Capriata e Castelferro 9; Trisobbio 8; Croce Verde Ovada Francavilla 6; Basaluzzo 4; Tagliolo 3; Grillano e Policoop Ovada 2; Ceramica e Silvano 0.

Renzo Bottero

Riccardo Dallavalle (Castelferro)

SPORT FLASH

BASKET

Promozione, oggi il derby tra Fia.Trattori e San Salvatore

Questa sera, al palasport di Alessandria, l'incontro di basket Promozione maschile, alle 21,30, tra Fia.Trattori e San Salvatore potrebbe decisivo per il balzo in serie D.

studenti della accedono all'interregionale

Le squadre maschile e femminile della scuola media Andrea Vochieri di Alessandria si qualificate per la interregionale dei campionati studenteschi. I giovani, allenati da Vincenzo Rolando, hanno fitto (11-7) il Martino Siccomario (Pavia), mentre le ragaz si sono imposte (15-6) il Vigevano.

S'impone il Sox ma fr i Dreamers

Le ragazze del Blue Alessandria hanno vinto (4-3) a Torino contro l'Augusta all'esordio nel campionato serie C1. Meno fortuna hanno avuto i Dreamers di Tortona sul campo Nizza, vittorioso per 0 nel torneo di C2 di baseball.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 16 Aprile

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri sopra i 1500 metri è caduta di nuovo la neve e nel fondovalle è piovuto

Per un giorno torna l'inverno

Le precipitazioni maggiori state registrate ridosso del Bianco. E' previsto abbassamento della temperatura. Per Pasqua è atteso il bel tempo. Diminuisce il pericolo di incendi nei boschi

Ombrelli aperti ieri mattina per le strade di Aosta a causa della forte pioggia

il freddo a pochi giorni dalla Pasqua. Una perturbazione di origine atlantica ha investito ieri la Valle d'Ao. E' nevicato alle quote superiori ai 1500-1600 metri, maggiore consistenza nelle zo a ridosso del massiccio del Monte Bianco ed piovuto su tutta la regione. Nella giornata di oggi le condizioni del tempo dovrebbero migliori. E anche per domenica è previsto il

Già ieri pomeriggio vi sono ampie schiarite e sole in molte della Valle. Nel pomeriggio di oggi potrebbero servi pochi annuvolamenti residui soprattutto nelle vallate laterali e a ridosso dei maggiori rilievi, con qualche sporadica precipitazione di modesta entità soprattutto a carattere locale. La temperatura potrebbe subire un abbassamento rispetto alle stagionali e del vento che di solito si manifesta a seg perturbazioni come quella transitata sulla Valle d'Aosta. L'umidità ieri era piuttosto elevata, superiore all'80 per cento destinata scendere, la pressione atmosferica, ieri piuttosto bassa, di poco superiore 1000 millibar, oggi dovrebbe salire portandosi al valore 1010-1015.

La ieri è stata di 5 centimetri a Courmayeur e Cervinia, di un paio di centimetri a Cogne e pochi centimetri in media nelle maggiori località sciistiche alle quote più elevate, con solo tracce nella A-yas, in quella di Gressoney e a Champorcher. Alla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe sono stati registrati 3 millimetri di pioggia, che p a 10 il numero totale, finora, per il mese di aprile, che ha una me «storica» di 50. Per quanto riguarda la pioggia nei primi tre mesi di quest'anno ne sono duti 22 millimetri, rispetto al valore medio di 150.

E' chiaro che la pioggia di ieri ha rasserenato almeno parte varie categorie. Prima tutto gli agricoltori, preoccupati per i raccolti e per lo non buono dell'erba da falciare nei prati. la pioggia ha fatto tirare un sospiro di sollievo al corpo forestale valdostano, alla protezione civile e ai vigili del fuoco perché almeno per qualche giorno è diminuito il pericolo di incendi. Anche i residenti Aosta e nei Comuni vicini hanno visto nella giornata maltempo almeno un modesto aiuto per l'approvvigionamento idrico, per rialzare li-vello delle falde. In molti fontanili dei villaggi dei dintorni di Aosta, abitualmente con un getto acqua molto consistente, da alcune settimane non ne sgorgava che un filo.

Lo scorso nel di aprile sono caduti 27 millimetri di pioggia; a marzo 98, a febbraio 20 e a gennaio 44. Sempre 1991, ad aprile le temperature medie erano state di circa 10-11 gradi (come ieri) dall'inizio fino alla metà del mese, con un brusco abbassamento fino a valori 6-7 per una decina giorni, fino al 27, con poi una ripresa (10-11 gradi) solo il 28, il 29 e il 30.

I tecnici azzardano ancora previsioni precise per la Pasqua, prime indicazioni inducono all'ottimismo. La perturbazione di ieri è causata da un'ampia zona di bassa pressione presente sull'Europa Centrale che attira correnti fredde e umide dall'Atlantico, in transito veloce sull'arco alpino. Vi indicazioni tendenza al rialzo di pressione, per cui dovrebbe «colmarsi» la vasta «buca» ciclonica. Con l'al pressione nuovo presente su vasta scala in tutta Europa vi dovrebbero essere condizioni di tempo generalmente buono, favorire soprattutto la tradizionale scampagnata del lu di Pasquetta.

Ad aprile cominciano anche ad allungarsi in modo sistente le giornate. Lo scorso anno 24 aprile fece segnare il valore più alto del mese come ore di sole minuti, pari a 12 ore e 15 minuti. Secondo i dati d'archivio aspettare giugno per raggiungere valori superiori agli 800 minuti (cioè più 14 ore).

Bruno Baschiera

I DISAGI CITTA'

Gli automobilisti sconcertati dalla nuova viabilità in centro

E' entrato in vigore ieri mattina il senso unico in via Festaz (direzione Courmayeur). All'incrocio tra via Chambéry e viale dei Partigiani si formati ingorghi e lunghe code, problemi in parte risolti con l'entrata in funzione del semaforo in via Chamolé. La prossima settimana senso unico anche in via Torino.

Da ieri mattina sul Cervino

Ansia per quattro alpinisti bloccati dal cattivo tempo

CERVINIA. Quattro alpinisti, un istruttore e tre allievi, non rientrati ieri pomeriggio da un'esercitazione sul Cervino. Fanno parte del gruppo di aspiranti guide del Trentino Alto Adige al quale apparteneva anche Giampietro Camin, 29 anni, di Predazzo, che martedì è morto un incidente sul Breithorn. Il gruppo avrebbe dovuto rientrare all'Hotel Europa del Breuil nel pomeriggio ieri. I giovani sono a Cervinia per partecipare al per aspiranti guide organizzato dalla provincia autonoma di Trento. In sono allievi, che nelle esercitazioni si dividono in piccoli gruppi con percorsi diversi.

Quando il quartetto non è rientrato in albergo, stati avvertiti la Protezione civile e l'Air Zermatt. anche partite le guide alpino alla ricerca dei giovani. I responsabili del orso invitano alla calma: «Non è il caso di allarmarsi. Sono tutti attrezzati ed è probabile che passino la notte in quota a causa del maltempo». Gli elicotteri hanno volteggiato per tutto il pomeriggio di ieri, ma le cattive condizioni atmosferiche per di raggiungere una quota elevata. Nevicava e le nuvole rendevano difficile la visibilità.

I giovani, esperti alpinisti dotati di attrezzatura completa, vano radio per comunicare con i compagni. anche i contatti sono resi difficili dal maltempo. I quattro potrebbero trascorrere la notte in una buca nella di un miglioramento delle condizioni meteorologiche. Anche i soccorritori confidano in schiarita che permetta agli elicotteri di alzarsi.

Le condizioni del tempo in questi giorni molto instabili. In alta quota può succedere che in pochi minuti si passi cielo sereno bufera neve.

Sergi

I carabinieri stanno cercando scoprire da dove arrivava la droga sequestrata ieri

Cocaina, alla caccia dei fornitori

Le indagini sono condotte anche dai militari Torino e di Courmayeur, i 2 estremi del viaggio dei corrieri. Gli stupefacenti erano destinati a persone facoltose abitanti in Valle. Sequestrate anche armi munizioni

Il denaro, le armi cocaina sequestrata dai carabinieri a Courmayeur

AOSTA. I carabinieri di Aosta e quelli Courmayeur, insieme militari Torino, stanno continuando le indagini per ri ai fornitori dei tre arrestati per traffico di cocaina in Valle d'Aosta. Inoltre, nella regione sono in corso accertamenti per individuare destinatario dell'ingente quantitativo di stupefacente.

«La cocaina - dicono i militari - doveva gnata a Courmayeur, probabilmente sarebbe stata venduta in Valle». L'operazione antidroga ha portato al sequestro di sei etti cocaina purissima per un valore mercato oltre milioni.

Nel Brissogne trovano autotrasportatore di 32 anni, Augusto Magnone, di Verrès, e due incensurati, Vincenzo Alessandro Gravante, 30 anni, rappresentante di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria), domiciliato a Grugliasco (Torino) e Luca Valdambrini, anni, artigiano, residente a Moncalieri (Torino).

I carabinieri di Aosta assieme a quelli di Torino svolto alcune perquisizioni in alcune cittadine della «cintura» torinese. Nell'abitazione di Valdambrini hanno trovato alcune pistole e carabine, che giovane deteneva senza autorizzazione, assieme quarantina di munizioni da guerra calibro «Parabellum», anch'esse vietate.

Oggi gli arrestati interrogati sostituto procuratore presso il tribunale Pasquale Longarini. Gli inquirenti suppongono che i uomini in Valle diversi mesi e che il giro d'affari fosse di centinaia milioni.

Le indagini dei carabinieri del reparto operativo sono cominciate a gennaio. I militari individuato un importante traffico di cocaina, smerciata in Valle e destinata a persone facoltose: quel tipo droga può costare anche 300 mila lire al grammo. [i. rig.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

PREVISTO
nuvoloso o coperto con precipitazioni estese e persistenti, a sulle alpine.
in diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL
molto nuvoloso o coperto con precipitazioni e in giornata zione della nuvolosità e dei fenomeni.

LE DI IERI A
Max: 13; min: 5; media: 8

UN ANNO FA
Max: ; min: 5; media: 12

IN PIEMONTE
Torino 17; Novara 11; Alessandria 13; Asti 13; Cuneo 11,3; Vercelli 14

Il deputato valdostano ha incontrato il Capo dello Stato al Quirinale

Caveri dice no al «governissimo»

L'alternativa, governo per il rinnovamento

AOSTA. Luciano Caveri ha detto no al «governissimo» o a un governo di salute pubblica. Il riconfermato deputato Valle d'Aosta ha espresso questa convinzione durante l'in di martedì pomeriggio a Roma con il presidente Francesco Cossiga. «E' un incontro molto cordiale e piacevole - dice Luciano Caveri - nel quale il Presidente della Repubblica ha riconfermato sua simpatia per la Valle d'Aosta».

Caveri aggiunge: «Il Capo dello Stato è preoccupato chiedermi se i valdostani lo rivedranno con piacere, perchè intende a visitare la regione e in particolare Courmayeur. L'incontro tra l'onorevole Caveri e il presidente Repubblica aveva elemento centrale la situazione politica nazionale. espresso la mia contrarietà a un governissimo - dice Caveri - perchè non credo che la gente capirebbe questa soluzione. Ho ribadito a Cossiga che questo tipo di formule rischiano fare il disagio della gente verso la politica e il sospetto nei confronti dei partiti».

E ancora: «Ho detto al Presidente che il Paese ha bisogno di un esecutivo capace di dare vi a una fase costituente. Il governo però deve essere formato con maggioranza che propone che collabora, soprattutto che stimola e critica». Il parlamentare valdostano ha avuto ferma Capo dello Stato della volontà lasciare l'incarico non si arriverà rapidamente al formazione di un governo.

«Il Presidente della Repubblica - dice Caveri - mettere i politici davanti alla loro responsabilità ed usato una frase molto colorita: "I partiti non possono prendere in giro il Paese"». L'incontro con Francesco Cossiga servito a Luciano Caveri anche per intavolare un interessante colloquio sul federalismo e sulle minoranze linguistiche.

«Francesco Cossiga - dice il parlamentare valdostano - mi ha confessato di essere nato federalista per tradizione, visto che il padre era uno dei più noti sardisti dell'isola». al Presidente della Repubblica - dice ancora Caveri - venute sollecitazioni continuare la battaglia difesa della particolarità linguistica. Così voluto spizzichi informazioni sul "patois" ha chiesto di avere libri sul francoprovenzale per poterne approfondire la conoscenza».

Prima di lasciare il Quirinale, i saluti congratulazioni del presidente estendere anche al senatore Cesare Dujany e alla Valle d'Aosta, Luciano Caveri ricordato al Capo dello Stato che la regione vive momenti di grande preoccupazione per il futuro dello stabilimento Cogne, problema su cui ha chiesto l'intervento della più alta autorità della Repubblica.

Alessandro Camera

SAINT-VINCENT

Per il contratto

In sciopero i croupier

SAINT-VINCENT. Sono fermi da ieri a singhiozzo i giochi francesi al casinò di Saint-Vincent. sciopero dei dipendenti della Sitav, la società che gestisce la casa gioco di Saint-Vincent, hanno proclamato uno sciopero a oltranza. Il motivo della protesta è il mancato rinnovo del contratto di lavoro. Secondo i dipendenti, le posizioni dell'azienda sono troppo distanti loro richieste.

L'astensione lavoro blocca le roulette dal lunedì al venerdì fino alle 20. Trente-qua a poker fermano di venerdì e nei giorni prefestivi e festivi (sempre fino alle 20). Infine, i tavoli dello chemin de fer anticipano la chiusura alle sei del mattino venerdì e nei prefestivi e festivi.

«Attendiamo che l'azienda ci comunichi quali sono in-tenzioni sulla vertenza - annunciano i lavoratori -. Fino allora continueremo protesta». [a. m.]

Furto di gioielli

derubato dalle zingare

COGNE. Con la solita scusa di chiedere un bicchier d'acqua per il bambino che piangendo, due zingare entrate nell'appartamento di un pensionato di Cogne e hanno rubato 500 mila lire e qualche oggetto in L'episodio è avvenuto martedì mattina in frazione Gimillian di Cogne.

Mansueto Savin, 55 anni, ha sentito bussare alla porta e non ha esitato a offrire da bere alle due che avevano con loro un bimbo. Mentre Savin prendeva il bicchier d'acqua, una delle due zingare ha aperto un nel quale c'era scatola con 500 mila lire in contanti, un anello, un paio di orecchini e qualche monile. Il pensionato si è accorto del furto solo quando le donne erano già lontane. Savin andato dai carabinieri di Cogne. «E' importante la gente denunci questi fatti. Più descrizioni ci sono e più è facile riuscire a identificare i responsabili» dicono i carabinieri. [m. t. z.]

L'istituzione del senso unico in via Festaz ieri ha provocato grandi ingorghi

Nuova viabilità, ma senza bus

L'assessore: «E' ovvio che i primi giorni ci siano rallentamenti del traffico. La gente deve abituarsi» Però mancano ancora le navette che consentirebbero di lasciare l'auto fuori dal centro della città

AOSTA. Disagi, polemiche, lunghe code di mezzi e automobilisti sconcertati per gli ulteriori cambiamenti alla circolazione nel capoluogo regionale. Questa la situazione che si è presentata ieri ad Aosta, per il nuovo senso unico di via Festaz, ora percorribile soltanto in direzione Courmayeur. Da ieri è vietato proseguire con l'auto, all'incro[illegible] tra via Chambéry e viale dei Partigiani, verso via Festaz: deviazione obbligatoria dunque verso viale dei Partigiani e piazza della Repubblica.

Ed è proprio a questo incro[illegible] che si [illegible] verificati ieri mattina ingorghi e lunghe code, soprattutto lungo via Chambéry. La situazione del traffico è migliorata con l'entrata in funzione, a mezzogiorno, [illegible] nuovo semaforo di [illegible] Chamolé, il «punto cardine» del piano [illegible] viabilità, che con que[illegible] ulteriore modifica alla circolazione [illegible] arrivato alla seconda parte del progetto. «Con la fine della prossima settimana - dice l'assessore alla Viabilità e Trasporti del Comune [illegible] Aosta, Silvestro Mancuso - , quando verrà completata [illegible] segnaletica orizzontale [illegible] verticale, verrà introdotto [illegible] senso unico anche in via Torino. Quando la gente capirà la nuova circolazione il traffico verrà sicuramente diluito».

«E' normale - dice l'assessore Mancuso - che nelle prime ore di modifica della viabilità, soprattutto in una zona importante [illegible] quella [illegible] via Festaz, vi siano stati disagi per il traffico. La pioggia ha inoltre contribuito ad aumentare il caos. Era comunque normale che si creasse confusione [illegible] primo giorno [illegible] cambiamento della circolazione. E' però troppo presto per trarre delle conclusioni».

Dello stesso parere il comandante dei vigili urbani, Mario Baudin: «Il personale è stato in servizio in modo permanente sul posto. [illegible] dovrà vedere nei prossimi giorni come si svilupperà la situazione. Anche il primo giorno del cambiamento della circolazione di corso Battaglione vi sono stati ingorghi. Come ogni variazione al traffi[illegible] all'inizio vi sono sempre dei problemi, fino a quando non si trova un assestamento. Non vi sono però stati incidenti, anche perchè è più difficile che si verifichino, dato che le auto procedono ora più lentamente».

Nei prossimi giorni, a [illegible]da dell'afflusso all'incrocio di via Festaz e di via Chamolé, verranno regolate le fasi del nuovo semaforo. «E' logico - spiega ancora l'assessore Mancuso - che ci sarà ora più code [illegible] via Chambéry, per dare l'opportunità anche [illegible] coloro che arrivano da Pila di entrare in Aosta. Possibilità che prima era sempre difficoltosa».

Tra le critiche che gli automobilisti hanno [illegible] ieri alla nuova circolazione vi [illegible] stata quella della [illegible] [illegible] collegamenti tra i parcheggi decentrati e il centro, per chi avesse voluto abbandonare l'auto prima degli ingorghi.

«Il problema [illegible] [illegible] esiste - dice Mancuso -. E' un servizio che dobbiamo dare ai cittadini e che è nostra intenzione fornire. Nell'agosto dello scorso anno abbiamo fatto la richiesta all'amministrazione regionale, che ci [illegible] promesso i "pulmini" entro il mese di dicembre. Speriamo che questi vengano forniti al più presto, per permettere la completa attuazione del nuovo piano di viabilità».

[illegible] Bovo

L'incrocio tra via Chambéry, via Festaz e viale Partigiani ad Aosta, da ieri [illegible] il [illegible] sistema di viabilità (ARTEFOTO)

[illegible] DALLA [illegible]

SAINT-VINCENT

Ingresso vietato ai pullman nel centro del paese

Le autolinee per Aosta, Torino [illegible] Milano non fermano fino a venerdì all'interno della cittadina termale. I lavori di posa [illegible] metano hanno causato la chiusura [illegible] via Roma. Per questo motivo i pulman si fermeranno, per tutta la settimana, soltanto lungo la circonvallazione all'altezza della piscina.

[illegible]

Senz'acqua domani alcune zone della città

Per permettere i lavori di manutenzione alla rete idrica, domani dalle 8,30 alle 14 verrà interrotta l'erogazione di acqua in alcune [illegible] della città. La decisione interessa corso Lancieri di Aosta, via Garin, via Voison, via Chamolé, via Paravera, Pont Suaz, via Grand Eyvia e via Artanavaz.

[illegible]

La biblioteca [illegible] testimonianze della tradizione

La biblioteca comunale cerca testimonianze [illegible] storia e [illegible] tradizioni della comunità locale per organizzare una mostra che si terrà quest'estate alle Terme (nella foto). Si cerca soprattutto materiale riguardante la lavorazione [illegible] pane e del latte, la produzio[illegible] di vino, la coltivazione dei cereali, utensili [illegible] suppellettili domestici. Chi fosse interessato può contattare la biblioteca telefonando allo 0166/512205.

[illegible]

Camion con un'auto d'epoca si rovescia sulla statale

I vigili del fuoco [illegible] Aosta sono intervenuti ieri alle 16, [illegible] Gignod, sulla statale per il Gran San Bernardo. Un camion che trasportava un'auto d'epoca [illegible] [illegible] rovesciato. L'olio fuoriuscito dal motore dell'automezzo ha reso viscido l'asfalto. I vigili del fuoco hanno provveduto a pulire la sede stradale. Nessuna conseguenza per l'autista del camion e qualche ammaccatura per la vecchia e pregiata automobile.

Al maneggio è cominciata una terapia per handicappati

Disabili [illegible] [illegible] cavallo

Vi partecipano 13 ragazzi dai 15 ai [illegible] anni, tra cui 2 non vedenti, provenienti dagli atelier e dai centri socio-educativi regionali. Il corso dura cinque mesi

AOSTA. Il cavallo come mezzo [illegible] rieducazione per portatori [illegible] handicap fisici e mentali. E' questo il programma dell'ippoterapia, la metodologia terapeutica che l'équipe composta dal dottor Giovanni Voltolin, neuropsichiatra infantile, la fisioterapista Maria Rostagno e Giovanna Rabbia Piccolo, operatrice sportiva di fisioterapia e presidente della società Siv (sport ippici valdostani), sta portando avanti al maneggio.

La terapia, finanziata dall'assessorato regionale alla Sanità, ha [illegible] durata di 5 mesi: da aprile ad ottobre [illegible] una pausa a luglio e agosto.

Oggi pomeriggio, nelle strutture d[illegible] maneggio e con i cavalli messi [illegible] disposizione p[illegible] l'iniziativa dal Siv, verrà data una dimostrazione pratica della metodologia terapeutica, con i tredici giovani portatori di handicap valdostani, dai 15 [illegible] 18 anni, che stanno seguendo questo programma [illegible] riabilitazione.

«Sono ragazzi che hanno patologie differenti - dice Giovanna Rabbia Piccolo -, tra questi anche 2 non vedenti, tutti provenienti dagli atelier e [illegible] [illegible]tro socio-educativi regionali. La prima settimana [illegible] stata positiva e siamo molto soddisfatti. Siamo riusciti a mettere [illegible] sella tutti i ragazzi, anche quelli che avevano problemi più gravi».

L'ippoterapia, nata [illegible] uno studio dell'associazione nazionale italiana [illegible] riabilitazione equestre [illegible] di equitazione ricreativa per handicappati, è da anni applicata nel resto d'Italia e ha dimostrato di essere una buona pratica riabilitativa. Porta miglioramenti [illegible]tori [illegible] in particolare dell'equilibrio statico [illegible] dinamico, mentre, [illegible] livello neuropsicologico, si è registrato nei soggetti che si [illegible] sottoposti alla terapia di riabilitazione [illegible] aumento dei tempi [illegible] attenzione e una maggiore potenzialità ad orientarsi e [illegible] organizzarsi nello spazio, con un maggior controllo sulle azioni e sulle emozioni.

«L'ippoterapia - spiega Giovanni Voltolin - [illegible] un metodo che utilizza il cavallo, o per meglio dire l'andare a cavallo, co[illegible] strumento di stimolazione fisioterapica [illegible] di esperienze emotive [illegible] cognitive; per quest'ultimo aspetto si usa il termine di riabilitazione equestre. Essa deve essere dunque nettamente distinta dalla semplice equitazione a scopo ludico per portatori di handicap».

In questo periodo [illegible] terapia si sta svolgendo nel maneggio coperto di Aosta. «Dopo la metà di aprile - dice Giovanna Rabbia Piccolo - la rieducazione si svolgerà all'aperto. A fine ottobre si tireranno poi le conclusioni sugli esiti di questo tipo di rieducazione».

«Va sottolineato - continua il dottor Voltolin - che la riabilitazione equestre e l'ippoterapia non si pongono né [illegible] alternativa né come sostitutive degli altri interventi, ma che la loro utilità è finalizzata al miglioramento e al progresso [illegible] patologie e di situazioni che per loro natura [illegible] croniche [illegible] richiedono un approccio comunque globale». [sa. bo.]

I postini della Valle hanno deciso lo stato di agitazione per la carenza di personale

Portalettere in sciopero [illegible] maggio

«Occorre risolvere i ritardi nelle assunzioni previste per la regione. Anche se comunque sono insufficienti a coprire i posti lasciati liberi da chi va in pensione». Nell'organico sarebbero necessari 50 nuovi addetti

La sede centrale delle Poste di Aosta in via Ribitel vista dai giardini pubblici

AOSTA. I portalettere valdostani h[illegible] deciso [illegible] scioperare, dai primi giorni di maggio, per protestare contro le carenze di personale nella regione. I rappresentanti dei postini hanno detto che, [illegible] l'azione sindacale, vogliono «denunciare all'attenzione delle pubbliche autorità e in primo luogo al presidente della giunta regionale nella sua qualità di prefetto, le gravi disfunzioni che il servizio di recapito [illegible] subendo a causa della notevole e persistente ca[illegible] di personale».

L'obiettivo immediato dei postini [illegible] «superare i forti ritardi, finora verificatisi, nelle poche assunzioni previste per la Valle che sono del tutto insufficienti [illegible] coprire i posti lasciati liberi dal personale che va in pensione». Nella regione mancano almeno una cinquantina [illegible] portalettere e per le nuove assunzioni si parla di 5 unità al massimo. La stragrande maggioranza del personale ha ferie arretrate che non riesce a fare, soprattutto nel periodo estivo.

Le maggiori carenze nell'or[illegible]nico dei postini si ha non tanto in Aosta, [illegible] negli altri Comuni [illegible] soprattutto, nelle vallate laterali. La Direzione cerca di sopperire come può, in qualche caso affidando una [illegible] «scoperta» [illegible] titolare di quelle confinante che deve così smaltire il doppio di corrispondenza che, in casi limite, può non [illegible]sere consegnato nello stesso giorno di arrivo all'ufficio. L'amministrazione postale fa anche ricorso, fino a che le norme lo consentono, a personale ausiliario, [illegible] [illegible] contratti a termine non rinnovabili.

La continua rotazione dei postini non è garanzia di buon servizio perché con tutta la buona volontà ci vuole [illegible] minimo di tempo per chiunque per conoscere le denominazioni [illegible] le ubicazioni soprattutto dei villaggi e delle frazioni. Una situazione difficile che ormai ha inasprito gli animi dei portalettere e li ha convinti a prendere la decisione di scioperare dai primi di maggio, con [illegible] calendario che verrà [illegible] noto nei prossimi giorni. [b. bas.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]NALE

[illegible] invano [illegible] per [illegible]

In data 4 marzo, [illegible] Consiglio comunale [illegible] Aosta ha approvato, quasi all'unanimità, la richiesta di tutti gli abitanti di Regione Bioula per l'istituzione di [illegible] linea di autobus che servisse [illegible] zona, e una mozione dell'union valdôtaine tendente a questo scopo. Nel Consiglio comunale del 14 aprile, il consigliere Grimod ha risollevato la questione per conoscere il perché [illegible] silenzio assoluto [illegible] sindaco [illegible] dell'assessore ai Lavori Pubblici sull'argomento poiché gli abitanti di regione Bioula aspettano ancora.

Il sindaco ha demandato [illegible] responsabilità (modo molto elegante per non parlare di scaricabarile) all'assessore Mancuso. Quest'ultimo, dopo aver scoperto che [illegible] tratta [illegible] linea urbana, quindi [illegible] competenza comunale e non regionale (bisognerebbe spiegare [illegible] qualcuno che Bioula fa parte del Comune di Aosta) ha rimandato la palla al sindaco La Torre, dicendo che la pratica è sul suo tavolo. In questo ping-pong nel quale anche le palline rischiano di essere rotte e gli abitanti della regione Bioula [illegible] vogliono più fare la figura della rete, [illegible]remmo sapere fra quanti [illegible]li» potremo avere la nostra linea [illegible] autobus

Gli abitanti di regione Bioula

Parco [illegible] St-Martin [illegible] [illegible]

I progetti che sono stati [illegible]sti al Centro St-Benin per l'area megalitica di St-Martin de Corléans in Aosta fanno capire che un obiettivo [illegible] stato mancato. Nulla che rivelasse un utilizzo originale. L'area megalitica di St-Martin [illegible] rispetto e dignità culturale. La proposta migliore n[illegible] deve essere un sarcofago di un'invisibile divinità, un «unicum» di una realtà storica che purifichi le antiche vestigia che hanno i dolmen per padrini. Ciò che non è stato esposto al St-Benin era una «beau site» da godere, con grandi volumi percorsi da colonne di luce che celebrino la vittoria della celebrazione di [illegible] vere e non siano il riflesso di inibizioni culturali.

Enrico Fabbro, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 363 754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Soc. corso alpino* 34.983; *Centro Emergen[illegible]* 304.211/304.295
[illegible] (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari* [illegible] [illegible] (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle [illegible] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Nicola*, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, [illegible] Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr.** [illegible] *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata). **Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata). **Distr. 7:** *Valtournenche*. **Distr. 8-9:** *Chambave*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Hône*. **Distr. 14:** *Issime*.

BENZINAI [illegible] TURNO

[illegible] **19 aprile**
[illegible] Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, c. 26 Febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Tamoil, via Ginevra; Esso, [illegible] Partigiani; Fina, corso Battaglione; Tamoil, corso Ivrea.
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: [illegible]
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
[illegible] Erg
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61367
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Luca Iurmanò; Martina Moccia; Samantha Bionaz.

ATTIVITA' [illegible]

Courmayeur. Si riunisce oggi alle 18 [illegible] consiglio comunale. Saranno esaminati venti punti all'ordine del giorno. Sarà discussa [illegible] [illegible]ne [illegible] [illegible] monumento ai caduti [illegible] montagna, l'approvazione [illegible] [illegible] piano finanziario [illegible] l'assunzione [illegible] [illegible] mutuo che dovrebbe servire alla costruzione di una fognatura nella frazione Entrelevie. Verrà anche esaminata [illegible] richiesta della Sip di installa[illegible] due ripetitori per ponti radio in località Pavillon di Mont Fréty e Pré de Pascal. Sempre nella seduta in programma questa [illegible] si discuterà l'ammodernamento tecnologico della funivia La Palud-Pavillon. Il consigliere di minoranza Renzo Truchet presenterà un'interpellanza sul[illegible] vendita abusiva [illegible] giornali e [illegible] [illegible] parte di Giuliana Reymond e sulla sostituzione [illegible] tendoni nel salo[illegible] [illegible] centro congressi.

Aosta. Si svolgerà martedì prossimo la cerimonia per la firma del protocollo d'intesa tra l'assessorato [illegible]gionale all'industria, Commercio [illegible] Artigianato e la sede regionale [illegible] Rai, per la realizzazione, in coproduzione, di documentari cinematografici e televisivi

[illegible] APPUNTAMENTI

AOSTA

Corso di pittura su ceramica

L'associazione «Filo d'argento» organizza un corso di pittura [illegible] ceramica che s'inizierà il 24 aprile. [illegible] [illegible] è riservato [illegible] chi ha compiuto 50 anni. Per informazioni recarsi alla [illegible] dell'associazione, in via Grand Eyvia 27, oppure telefonare al 565247 di Aosta.

AOSTA

Presentazione [illegible] «Vivicittà»

Il comitato regionale dell'Unione italiana sport per tutti (Uisp) presenterà questo pomeriggio la nona edizione [illegible]lla competizione podistica «Vivicittà». L'incontro si svolgerà nella saletta del caffè Nazionale.

AOSTA

Il Festival della satira

Verrà presentata giovedì prossimo alle 11, al Centro Congressi della Fondazione Stelline di Milano, la seconda edizione [illegible] «Festival della Satira teatrale e televisiva», organizzata dall'assessorato regionale al Turismo, dalla Sitav e dalla società Promoval. Nel [illegible] della presentazione il direttore artistico della manifestazione, David Riondino, presenterà il programma [illegible] Festival, che quest'anno, a seguito del su[illegible] [illegible] pubblico [illegible] di critica, si aprirà anche a livello internazionale.

[illegible]

Incontro [illegible] [illegible] musica di Mozart

«Nascita [illegible] un mito; la Sinfonia» è il titolo del terzo incontro di «Fuori dal rito», il ciclo di [illegible]puntamenti sulla musica di Mozart organizzati dalla [illegible]blioteca comunale [illegible] coordinati dal maestro di musica Giancarlo Telloli. Le serate si svolgono nel salone delle manifestazioni [illegible] palazzo municipale: domani alle 20,30.

AYMAVILLES

Rassegna di bestiame

Stamattina alle 9 rassegna di bestiame della Società di allevamento di Aymavilles, organizzata dall'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, in collaborazione con l'Association régionale éléveurs valdôtains.

Aymavilles, accordo Comune-Regione: sarà una sede di rappresentanza

Un futuro vip per il Castello

Ma all'assessore regionale al Turismo, Pascale, non piace l'enoteca «di alta montagna» nelle cantine: sarebbe poco elegante, e non in linea con l'uso previsto del maniero

Il castello di Aymavilles diventerà un centro espositivo e una sede di rappresentanza per ospiti [illegible]

AYMAVILLES. E' stato profi[illegible] l'incontro organizzato dall'amministrazione comunale [illegible] Aymavilles, al quale hanno partecipato la popolazione e l'assessore regionale [illegible] Turi[illegible] e Beni Culturali, Liborio Pascale, per illustrare lo studio di fattibilità inerente il recupero e il riutilizzo del castello.

«Le proposte fatte dal Comu[illegible] - dice Pascale - [illegible] concor[illegible] [illegible] quelle che avevamo formulato tempo fa: una sede di rappresentanza per personaggi illustri, con sala convegni all'ultimo piano (sottotetto), al primo e al secondo locali per mostre [illegible] esposizioni. All'esterno, nel fabbricato Grandze, avevamo previsto un ristorante e una struttura ricettiva di altissimo livello, con quattro [illegible] cinque suite. Nelle scuderie saranno realizzati gli uffici operativi e [illegible] [illegible] del custode».

E Pascale aggiunge: [illegible] [illegible] il soprintendente incaricato ai Beni Culturali, Renato Perinetti, abbiamo forti perplessità su una sola proposta fatta dall'Amministrazione comunale: quella che prevede un'enoteca con vini [illegible] alta montagna nelle cantine [illegible] castello. Riteniamo che quest'iniziativa [illegible] sia compatibile [illegible] [illegible] sede di rappresentanza. Tra qualche giorno avremo un altro incontro [illegible] il Comune per definire nei dettagli il recupero della struttura».

«Per il recupero e il riutilizzo del castello - afferma il sindaco di Aymavilles, Germano Gorrex - abbiamo tenuto in considerazione il risultato di un sondaggio fatto tra la popolazione nel [illegible] Dall'indagine [illegible] la richiesta [illegible] utilizzare parte della struttura per ospitare il Cervim (Centro di ricerca della viticoltura montana). L'enoteca nelle cantine del castello, con esposizione [illegible] degustazione [illegible] vini di montagna, [illegible] collegata al Cervim. La vendita [illegible] [illegible] da approfondire: potrebbe tenersi nelle scuderie del maniero, oppure alla Cave».

Dice Gorrex: «Al primo piano del castello abbiamo previsto un'esposizione permanente sulla viticoltura di montagna, [illegible] al secondo piano una mostra di etnomusicologia locale e una sala dedicata ai paramenti sacri che si trovavano nel maniero, lasciati [illegible] Regio[illegible] dalla famiglia Bombrini. Nel sottotetto avevamo pensato ad una sala [illegible] le riunioni. Il parco potrebbe essere utilizzato per manifestazioni. L'importante è aprire il castello al pubblico».

«Il grande problema per la fruizione del complesso - sottolinea l'assessore Liborio Pascale - è rappresentato d[illegible] man[illegible] di parcheggi. A novembre dell'anno scorso abbiamo dato l'incarico per la progettazione del restauro dell'intero complesso, inclusi il fabbricato Grandze [illegible] le scuderie. Inoltre, [illegible] una delle quattro torri [illegible] collocato un ascensore».

Che fine faranno i pipistrelli che da anni hanno trovato rifugio all'interno [illegible] [illegible] torre? [illegible] momento del restauro - rispon[illegible] Pascale - penseremo anche a loro, cercando la soluzione migliore».

La progettazione del restauro [illegible] castello di Aymavilles [illegible] cominciata anche grazie al finanziamento di 500 milioni elargito dalla Cassa di Risparmio di Torino. La disponibilità [illegible]nifestata dalla banca costituisce un primo importante riscontro alla proposta fatta dall'assessore Liborio Pascale, a proposito dell'opportunità di arrivare anche in Valle d'Aosta a forme di collaborazione tra Ente pubblico e Istituti di credito.

Igor [illegible]

I lavori erano stati sospesi nell'89, pronto nel '93

Gressoney, si ricomincia al Palazzetto dello sport

GRESSONEY-ST-JEAN. Nei prossimi giorni riprenderanno i lavori [illegible] costruzione del palazzetto [illegible] sport di Gressoney-Saint-Jean. Erano stati sospesi nel 1989. Polemiche, collaudi [illegible] lentezze burocratiche avevano bloccato a metà un'opera che i gressonari aspettano [illegible] anni. L'edificio ha [illegible] superficie [illegible]perta di oltre seimila metri quadrati. Sarà dotato [illegible] piscina, [illegible]ditorium, palestra con 600 posti sulle gradinate, campi [illegible] bocce, squash e centro traumatologico. Un vero gioiello, che dovrebbe contribuire a rilanciare l'immagine turistica di Gressoney.

I residenti, assieme ai villeggianti, lamentavano l'assenza di una struttura del genere, in grado [illegible] soddisfare le esigenze [illegible] spazi coperti per sport, cultura e divertimento. La stazione invernale [illegible] piedi del [illegible] Rosa [illegible] potenziando le sue strutture, pur conservando [illegible] caratteristiche della comunità Walser. Non cede alle tentazioni del turismo di massa, [illegible] chiede impianti capaci di garantire determinati servizi ormai indispensabili. «La Regione - dice la gente - deve sapere che tutti a Gressoney vorrebbero [illegible] più presto il palazzetto perché è necessario». La piscina più vicina è a Verrès, i numer[illegible] atleti gressonari [illegible] hanno strutture adeguate per gli alle[illegible] [illegible] coperto.

La palestra in costruzione potrà essere utilizzata anche dalle squadre sportive che vorranno trascorrere periodi di preparazione [illegible] o invernale nella Valle del Lys. Potrà essere un ottimo supporto [illegible]i impianti sciistici del Monterosasky, in fase di ampliamento. E' stato appaltato qualche settimana fa l'ultimo lotto [illegible] lavori di rifinitura [illegible] palazzetto, a un'impresa di costruzioni di Catania. Costo: 8 miliardi, che si sommano ai tre e mezzo sborsati per la prima parte dell'opera. Sorge in località Tschoardem, a metà strada fra la seggiovia della Weissmatten e il campo sportivo di Gressoney. Due piani di legno, [illegible] [illegible] cemento.

[illegible] sarà una piscina da 25 metri per 12. Vicino alla vasca previsti spogliatoi, docce [illegible] [illegible]. Una grande palestra con il parquet in legno consentirà la pratica di pallavolo, basket e tennis. Le gradinate ospiteranno seicento spettatori seduti. La grande capienza del locale potrà [illegible] utilizzata anche per altre manifestazioni che dovessero richiedere ampi spazi. I concerti e gli spettacoli si terranno invece nell'auditorium insonorizzato, [illegible] poltrone per 220 persone.

Ci sarà spazio anche per lo squash, sport simile [illegible] tennis in crescente diffusione. [illegible] amanti di questa disciplina troveranno due campi da gioco. Una piccola palestra sarà riservata alla preparazione atletica, accanto un centro traumatologico. Il palazzetto sarà pronto alla fine del [illegible]. L'impresa ha [illegible] giorni per consegnare un impianto atteso da troppo tempo.

Stefano Sergi

Il tribunale di Aosta gli ha concesso la condizionale, indagini su un furto

Sei mesi al metronotte violento

Aggredì i carabinieri mentre perquisivano casa sua

Lorenzo Caregaro, 36 anni

AOSTA. Lorenzo Caregaro, 36 [illegible] [illegible] guardia giurata che insultò e aggredì alcuni carabinieri [illegible] Courmayeur [illegible] stavano facendo [illegible] perquisizione nella [illegible] abitazione, ha patteggiato ieri la pena [illegible] Tribunale (presidente Cuzzola): è stato condannato a 6 mesi di reclusione [illegible] [illegible] condizionale.

L'uomo è stato difeso dall'avvocato Nilo Rebecchi, sostitui[illegible] all'udienza [illegible] Robert Creton. Caregaro, residente a Morgex in [illegible] Feysoulles 12, fu arrestato dai carabinieri di Courmayeur per resistenza continuata a pubblico ufficiale. I militari andarono nell'abitazione della guardia giurata per svolgere una perquisizione disposta [illegible] procuratore della Repubblica presso la pretura di Aosta, Mario Vaudano.

Un'indagine collegata al furto compiuto il [illegible] dicembre dell'anno scorso nella gioielleria «Aurum» [illegible] Courmayeur, dove alcuni ignoti portarono a segno un colpo per un centinaio di milioni in preziosi.

In quell'occasione, gli inquirenti affermarono che Caregaro era sospettato [illegible] [illegible] alcuni particolari del furto o, [illegible]munque, di nascondere elementi importanti per risalire agli autori del colpo.

Non appena i carabinieri [illegible]minciarono la perquisizione, la guardia giurata cominciò a insultarli e ad aggredirli. I militari lo portarono subito in caserma, dove Caregaro continuò a colpire i carabinieri, ferendoli in modo legg[illegible]

Gli inquirenti non esclusero che Lorenzo Caregaro potesse aver preso parte al colpo nella gioielleria, anche [illegible] non furono trovate prove sulla sua colpevolezza.

[illegible] furto avvenne [illegible] le cinque del mattino: due persone sfondarono [illegible] finestra blindata ed entrarono nella gioielleria. L'allarme scattò subito e ai ladri non rimase che portare via, nel breve arco di tempo, tutto il possibile. Dalle vetrine interne furono presi otto orologi e una serie di gioielli. [l. rig.]

Speciali 14, iscritti 130

St. Vincent, parte il 22° Rally della Val d'Aosta

SAINT-VINCENT. Partirà domani pomeriggio alle 17 da viale Piemonte la ventiduesima edizione [illegible] «Rally Valle d'Aosta-Saint Vincent», organizzato dall'Automobile Club Valle d'Aosta in collaborazione con Aci Service e Sitav, e col patrocinio dell'amministrazione regionale.

Quattordici prove speciali cronometrate [illegible] un totale di 210 chilometri [illegible] un percorso di gara [illegible] [illegible] chilometri, che attraversa la Valle d'Aosta [illegible] Saint-Vincent a Morgex. Novità di quest'anno: due prove speciali [illegible] [illegible] rispetto alle precedenti edizioni.

Le iscrizioni [illegible] più importante competizione automobilistica valdostana [illegible] concluderanno questa sera: per [illegible] momento sono 130 gli equipaggi che hanno aderito alla manifestazione. Tra questi [illegible] «coppie» valdostane, di cui una quindicina di esordienti.

Il ventiduesimo Rally della Valle d'Aosta è valido per [illegible] Campionato nazionale rallies Aperol di coefficiente [illegible] [illegible] di quest'anno: la competizione valdostana [illegible] valida anche per il Campionato svizzero conduttori.

Domani, alle 24, i primi risultati, con la conclusione della prima tappa [illegible] gara, a Saint-Vincent, in viale Piemonte.

La seconda parte del rally inizierà sabato mattina (sempre in viale Piemonte), alle 9. L'arrivo è previsto per le 18, ancora [illegible] Saint-Vincent. Domenica mattina, al centro [illegible]gressi del Grand Hotel Billia, le premiazioni. [sa. b.]

La nevicata di ieri consente di fare discesa ancora in nove località della Valle

Sugli sci fino a dopo Pasqua

A Cogne e a Champorcher gli impianti di risalita sono di nuovo in funzione per l'ultimo «ponte» della stagione. Ma in alcuni posti le prenotazioni alberghiere non hanno raggiunto il tutto esaurito

A Cervinia la stagione turistica continuerà almeno fino alla fine del mese

AOSTA. Una Pasqua sulla neve. L'ultima nevicata di ieri mattina consentirà a vari comprensori sciistici della Valle di offrire ai turisti piste [illegible] buone condizioni per il «ponte» pasquale. In questi giorni sono nove [illegible] località dove è possibile praticare la discesa, ma è possibile che la nevicata permetterà l'apertura di qualche altra stazione.

Ieri le prenotazioni nelle strutture ricettive di quasi tutte le località non avevano ancora raggiunto il tutto esaurito. Quest'anno non c'è stata la «corsa» anticipata alla prenotazione in quanto la Pasqua [illegible] a fine stagione. «In molti aspet[illegible] l'ultimo momento per pre[illegible] - confermano all'azienda [illegible] soggiorno di **Gressoney-La-Trinité** -. E' possibile che ci saranno arrivi oggi e domani, in quanto nei giorni scorsi ci sono state molte richieste di informazioni sulle piste per telefono [illegible] ieri nevischiava». Situazione simile a **Champoluc**, dove i posti in albergo sono rimasti pochi. Sul comprensorio del Monterosa Ski lo strato [illegible] va dai 50 ai [illegible] cm; gli impianti saranno aperti fino a lunedì.

A **Cervinia** e a **Valtournenche** la nevicata di ieri ha portato lo strato sulle piste alte oltre i due metri. Qui la stagione turistica continuerà almeno fino alla fine del mese quando [illegible] svolgerà la gara Azzurrissimo. A Cervinia, per il «ponte» pasquale il tutto esaurito ci sarà soltanto per tre giorni: domani, sabato e domenica. Il comprensorio [illegible] **Champorcher** riaprirà domani. Sulle piste sarà possibile sciare fino al lunedì di Pasqua: lo strato di neve varia dai 10 ai 50 centimetri.

L'inattesa nevicata di ieri ha fatto decidere la riapertura delle piste di discesa anche a **Cogne**. Il comprensorio [illegible] Grand Crot [illegible] agibile da oggi; il prezzo dello skipass sarà scontato (tra le 18 e le 20 mila lire). A **Courmayeur** sia le piste dello Chécrouit sia i percorsi di sci alpinismo del Monte Bianco hanno [illegible] innevamento tra i 20 e i 160 centimetri. Qui gli alberghi [illegible] completo [illegible] sabato a lunedì. E' probabile che gli impianti [illegible] Courmayeur Mont Blanc Funivie resteranno aperti fino alla fine del mese.

Gli alberghi di **La Thuile** sono al completo, mentre è possibile ancora trovare posto nei residence e negli appartamenti privati. La nevicata di ieri ha «sistemato» le piste della parte bassa. [illegible] **Pila** infine in questi giorni [illegible] aperti questi impianti: Liaison, Laissé, la funivia e la seggiovia Grimod, lo skilift Couis 2 e la seggiovia Couis 1. Il prezzo dello skipass è stato ridotto a 15 mila lire.

Giorgio Macchiavello

La [illegible] sulle piste

LOCALITA'	MIN.	MAX	LOCALITA'	MIN.	MAX
AYAS-CHAMPOLUC	10	80	[illegible]	20	140
BREUIL-CERVINIA	50	180	[illegible]	10	[illegible]
[illegible]	10	50	LA THUILE	20	200
COGNE	10	50	[illegible]	10	40
COURMAYEUR	20	140	VALTOURNENCHE	40	140

GLI ITINERARI

Dalle sponde del fiume fino al Châtel Argent

Il castello di Chatel Argent domina Villeneuve e la valle della Dora

Il largo fondovalle della Val[illegible] d'Aosta ospita il corso [illegible]la Dora Baltea, lungo il quale sorgerà in [illegible] prossimo futuro un parco fluviale lungo circa 27 chilometri.

La riqualificazione del tratto [illegible] territorio compreso tra i Comuni [illegible] Introd e di Saint-Vincent sarà occasione per riscoprire angoli suggestivi, oggi ingiustamente tralasciati dal turismo frettoloso.

La valle centrale sarà in tal modo adeguatamente valoriz[illegible] [illegible] si assisterà finalmente alla diversificazione e [illegible] prolungamento della stagione turistica. Lungo le sponde del fiume si potrà correre [illegible] piedi oppure in bicicletta, mentre nelle acque vorticose [illegible] potenziate le discese di rafting e kajak.

Tra le attività possibili nelle immediate vicinanze del fiume figura anche l'escursionismo. [illegible] è infatti necessario salire ad alte quote per camminare lungo sentieri che si snodano tra scenari affascinanti. E' la dimostrazione che [illegible] si [illegible] portati [illegible] cercare lontani percorsi invece possibili alle porte di casa.

Fra gli itinerari con partenza dal fondovalle, nei pressi di Villeneuve, si distingue per interesse storico e ambientale quello che si snoda sul sentiero che sale al castello [illegible] Châtel Argent.

[illegible] percorso passa prima dinnanzi alla chiesa di Santa Maria, per tornare infine a Villeneuve compiendo un tracciato ad anello.

L'itinerario proposto ha inizio [illegible] pressi del ponte sulla [illegible] a oriente di Villeneuve. Qui si imbocca la strada pedonale [illegible] gradoni che sale verso [illegible] cimitero, arroccato su un dirupo che precipita con una parete rocciosa sul corso della Dora Baltea.

Con una breve deviazione si raggiunge poi l'armoniosa chiesa in stile romanico [illegible] Maria, costruita intorno all'XI secolo sui resti di precedenti edifici.

Il campanile del tempio svetta sullo sfondo delle cime del massiccio del Monte Emilius. Dopo essere ritornati alla diramazione per la chiesa [illegible] Santa Maria, si sale sul bel sentiero delimitato a valle da una staccionata di protezione. In questo tratto la vista può indagare il caratteristico borgo [illegible] Villeneuve da un'angolazione inconsueta e, dirimpetto, la collina di Saint-Pierre [illegible] le sue piramidi di erosione.

Si [illegible] poi a un bivio, dove confluisce il sentiero che si diparte [illegible] centro di Villeneuve. Poco oltre, si incontra un altro bivio: volgendo a destra si raggiunge la statua della Madonna degli Alpini di Villeneuve, [illegible]tre a sinistra si tocca in breve il castello medioevale di Châtel Argent, che domina il [illegible] della Dora.

Il ritorno [illegible] Villeneuve si compie verso Ovest, lungo il sentiero, prima pianeggiante poi in discesa, che descrive alcuni tornanti prima di raggiungere il centro del paese. La facile escursione, possibile anche in giornate di tempo non troppo clemente, richiede poco più [illegible] un'ora di cammino ed è adatta a tutti.

Pietro Giglio

Calgaro presidente

Nuove cariche al [illegible] albergatori

AOSTA. Si è riunita nei giorni scorsi ad Aosta l'assemblea [illegible] Consorzio [illegible] fra gli albergatori (Confidal) per esaminare il bilancio consuntivo del 1991 e per eleggere il presidente e il direttivo che resterà [illegible] carica per tre anni. [illegible] nuovo consiglio è formato da Pericle Calgaro, presidente; Giuseppe De Michelis, vicepresidente, e [illegible] Renzo Truchet, Marino Angeloni [illegible] Corrado Neyroz. Alla fine del 1991 [illegible] imprese affidate erano 322, con un incremento del 10 per cento rispetto all'anno precedente.

Le aperture di credito hanno raggiunto, al 31 dicembre scorso, la cifra di [illegible] miliardi e 246 milioni e i finanziamenti a medio termine i 25 miliardi e 534 milioni. Negli ultimi sei anni, dal 1986 al 1991, il Confidal ha erogato finanziamenti per un totale di 88 miliardi e 42 miliardi e aperture [illegible] credito per 190 miliardi e 61 milioni. Nell'assemblea sono stati ricordati due soci di [illegible] scomparsi, Francesco Ferrero [illegible] Umberto Borghesio. [b. bas.]

Abilitati i primi 73 professionisti specializzati a portare i turisti nella natura

Nel verde accompagnati da guide

Hanno dovuto superare un esame con domande [illegible] materie come la botanica, la zoologia, la meteorologia la storia, la topografia [illegible] il pronto soccorso. Non potranno comunque andare su percorsi [illegible] alta montagna

AOSTA. Il bisogno [illegible] verde, [illegible] contatto [illegible] la flora e con la fauna [illegible] un'esigenza per l'uomo della città, costretto [illegible] ritmi sempre più incalzanti dalla società tecnologica. La crescente domanda di natura ha portato alla ribalta una nuova categoria di operatori turistici. Si tratta degli accompagnatori della natura, istituiti dalla legge regionale nr. 34 del 1991.

Nei primi giorni di aprile si [illegible] svolto il colloquio previsto dalla legge per abilitare i primi accompagnatori della natura valdostani. E' [illegible] sanatoria per coloro che avevano già svolto in passato questo ruolo nell'ambito di associazioni e cooperative, nonché per le guide alpine e per gli aspiranti guide che avevano l'interesse ad acquisire la [illegible] specializzazione. Al colloquio hanno preso parte 77 aspiranti accompagnatori della natura.

I candidati hanno dovuto rispondere alle domande di botanica, zoologia, geologia, meteorologia, topografia [illegible] orientamento, storia, geografia, legislazione e pronto soccorso formulate dalla commissione esaminatrice, organizzata dall'assessorato regionale al Turismo e dall'Unione valdostana guide di alta montagna, composta dalla professoressa Augusta Vittoria Cerutti, dal professor Maurizio Bovio, dal dottor Carlo Vettorato, dalle guide alpine Franco Garda e Ruggero Pellin. L'esame comprendeva anche una prova di lingua francese.

[illegible] risultato idonei 73 [illegible]didati, fra cui 19 donne. Del gruppo fanno parte soci delle cooperative Habitat [illegible] Aosta [illegible] Guide della natura di Cogne. Quest'ultima era già operativa nel 1975 e si [illegible] costituita in associazione nel 1977. Fanno anche parte del gruppo dei neo patentati 21 fra guide alpine e aspiranti guide.

Gli accompagnatori della natura sono stati inseriti [illegible] un elenco speciale tenuto dall'Unione valdostana Guide alta Montagna. I nuovi professionisti sono abilitati a accompagnare turisti e comitive «in zone di montagna, lungo itinerari che si svolgono su sentieri [illegible] talora su tracce, su pendii erbosi e detritici, con esclusione di tratti anche brevi, su pareti rocciose e ghiacciai e comunque di percorsi che, comportando difficoltà alpinistiche, richiedono per la progressione, l'uso di corda, piccozze e ramponi».

Gli accompagnatori non pos[illegible] portare gruppi con più di 25 partecipanti ed è previsto un aggiornamento almeno ogni triennio. La normativa estremamente dettagliata della legge, voluta dall'assessore regionale al Turismo, Liborio Pascale, pone limiti precisi alle competenze degli accompagnatori della natura, che non possono invadere il terreno di alta montagna. Vette e ghiacciai [illegible] così [illegible] campo di lavoro di guide alpine e aspiranti guide.

Il terreno ideale di lavoro dei nuovi professionisti sono invece i parchi nazionali e regionali, tra cui quello del Mont Avic.

La legislazione valdostana in materia turistica, con l'istituzione degli accompagnatori della natura, si pone sullo stesso piano [illegible] altre regioni italiane, tra le quali figura il Piemonte. In Francia operano ormai da più di un decennio gli analoghi «accompagnateurs en moyenne montagne». [p. g.]

Franco Garda era tra gli esaminatori

Continua a crescere il numero degli iscritti alle liste di mobilità nelle province piemontesi

Cinquemila rischiano il licenziamento

Torino e il Vercellese sono le zone più colpite. Aumenta il ricorso alla cassa integrazione ordinaria e straordinaria
Fra quanti cercano lavoro i giovani sono il 54 per cento. L'assessore regionale Cerchio: «Le previsioni sono nere»

Si allungano le liste di mobilità, gli iscritti hanno superato la boa dei 5 mila in tutto il Piemonte. «Una triste conferma - sostiene l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio - delle previsioni più nere, e ancora non si vedono schiarite all'orizzonte». Difficile immaginare se e quando si invertirà la tendenza per almeno due motivi: da un lato aumenta il ricorso alla cassa integrazione ordinaria e straordinaria - le innovazioni tecnologiche tagliano i posti di lavoro mentre il mercato costringe a ridurre i volumi produttivi -, dall'altro si acuisce la concorrenza dei giovani alla [illegible] della prima occupazione.

«L'area del disagio - interviene Mauro Zangola, direttore dell'Ufficio studi dell'Unione Industriale torinese - è infatti costituita da giovani, che da soli sono il [illegible] per cento degli iscritti al Collocamento, e adulti con basso titolo di studio».

L'Osservatorio sul mercato del lavoro e l'Agenzia dell'impiego confermano che per gli ultraquarantenni il distacco dall'azienda equivale a un addio definitivo. Dei 5086 lavoratori in mobilità - la maggioranza (62%) [illegible] donne - il 31 per cento ha un'età superiore ai 49 anni. «Tutta gente - dice Bruno Balli, direttore dell'Agenzia - da "accompagnare" [illegible] pensione». [illegible] neppure per quel 38% compreso nella fascia di età tra i 40 e i 49 anni si nutrono grandi speranze. «Occorre trovare una soluzione alternativa, ma è molto complicato», [illegible] Balli. Ancora Cerchio: «In due mesi e mezzo soltanto un centinaio di persone è stato cancellato dalle liste perché ha trovato un altro impiego».

Per contro, nell'ultima riunione della Commissione regionale, la settimana scorsa, [illegible] state accolte 900 delle 1049 richieste di iscrizioni [illegible] lista. Le avevano presentate, oltre a numerose [illegible] realtà produttive torinesi, la Sowar di Romagnano Sesia per 25 dipendenti, la Nuove iniziative industriali di Ormea per 67, la Polipren di Villanova d'Asti con 18, la Filatura Camosci di Torre Garofoli (Alessandria) [illegible] 17, la Manifattura di Curino (Vercelli) con 15. Richieste [illegible] giunte dall'Inps di Asti (39) e Novara (18). In periodo di crisi, la mobilità non è altro, dice il sindacato, l'anticamera del licenziamento.

In Torino e provincia i lavoratori in mobilità sono 2928. Segue la provincia di Vercelli con 648 iscritti nelle varie [illegible] zioni circoscrizionali (195 a Borgosesia, 193 a [illegible], 101 a Cossato, 58 a Gattinara, [illegible] a Santhià, [illegible] a Vercelli, 17 a Trivero). C'è poi l'Alessandrino a quota 628 (205 a Novi Ligure, 141 ad Acqui Terme, 84 ad Alessandria, 76 a Tortona, 62 a Ovada, [illegible] a Casale, 2 a Valenza). Il novarese ha sparcheggiato nelle liste 553 addetti (197 a Novara, 156 a Oleggio, 119 a Verbania, [illegible] a Omegna, 33 a Borgomanero, [illegible] ad Arona, 1 a Domodossola). Segue, più staccata, la provincia cuneese con 174 [illegible] a Ceva, 54 a Bra, 31 a Saluzzo, 12 a Dronero, 7 a Borgo [illegible] Dalmazzo, 5 ad Alba, 2 a Mondovì, 1 a Savigliano). Ultimo l'Astigiano [illegible] 112 (41 a Asti, 37 a Nizza Monferrato, 34 a Canelli).

Nelle liste di mobilità, i due sessi hanno un diverso [illegible] percentuale sia nelle fasce di età, [illegible] nelle diverse province. Per esempio, ad Asti non ci sono ragazze con meno di [illegible] iscritte, mentre i ragazzi rappresentano il 17%, un record. Capovolta la situazione a Cuneo (nessun maschio, il 15% donne). Equilibrio nella fascia [illegible] 30 ai 40 a Cuneo (37% uomini), ma squilibrio ad Alessandria (5% uomini, 31% donne).

L'età compresa tra i 40 e i 50 anni è la più sfavorevole alle donne: con l'eccezione di Torino (19% contro 16%), sono il 29% ad Alessandria (7% uomini), il 24% ad Asti (9%), il 32% a Novara (7%), il 24% ad Asti (9%), il 20% a Cuneo (1%), il 23 a Vercelli (10%).

Carlo Novara

Nelle liste di mobilità

PROVINCIA VC		%
[illegible]	36	5,6
[illegible]	[illegible]	30,1
GATTINARA	[illegible]	9,0
COSSATO	101	15,6
TRIVERO	17	2,6
BIELLA	[illegible]	29,8
SANTHIA'	[illegible]	7,4
TOTALE	648	100

PROVINCIA AL		[illegible]
[illegible]	[illegible]	13,4
CASALE M.TO	58	9,2
[illegible]	2	0,3
[illegible]	76	12,1
NOVI LIGURE	205	32,6
[illegible]	62	9,9
ACQUI TERME	141	22,5
TOTALE	[illegible]	100

PROVINCIA CN		%
[illegible]	54	31,0
[illegible]	[illegible]	2,9
[illegible]	1	0,6
[illegible]	31	17,8
DRONERO	12	6,9
BORGO S. DALM.	7	4,0
MONDOVI'	[illegible]	1,1
[illegible]	62	35,7
[illegible]	174	100

PROVINCIA NO		%
NOVARA	197	35,6
DOMODOSSOLA	1	0,2
[illegible]	119	21,5
[illegible]	39	7,1
[illegible]	[illegible]	1,4
[illegible]	[illegible]	28,2
BORGOMANERO	33	6,0
TOTALE	553	100

PROVINCIA TO		[illegible]
[illegible]	[illegible]	26,7
[illegible]	105	3,6
[illegible]	136	4,6
CIRIE'	261	8,9
SETTIMO T.SE	219	7,5
[illegible]	[illegible]	2,9
[illegible]GNE'	131	4,5
IVREA	355	12,1
CALUSO	37	1,3
SUSA	108	3,5
[illegible]LO	12	0,4
[illegible]	78	2,7
CARMAGNOLA	39	1,3
[illegible]	145	5,0
[illegible]	439	15,0
TOTALE	2928	100

[illegible]		%
[illegible]	41	36,6
[illegible]	34	30,4
[illegible]	37	33,0
TOTALE	112	100

Fonte Orml su dati ministero del Lavoro

Proposta dei detenuti a Saluzzo

«Fateci lavorare senza stipendio»

SALUZZO
DAL NOSTRO INVIATO

«Rinunciamo a dieci giorni di permessi premio che potremmo trascorrere presso le nostre famiglie, per svolgere attività di volontariato, gratuito a favore di anziani, disabili, emarginati e per la pulizia e bonifica di parchi, giardini e verde pubblico». La «curiosa» offerta è di un gruppo di detenuti alla Castiglia di Saluzzo, l'antico carcere che sorge in un castello nella parte alta della città. L'hanno rivolta a sindaci e segretari comunali di tutto il Saluzzese con una lettera spedita il giorno dopo le elezioni. Tutti l'hanno ricevuta, ma nessuna Giunta, né Consiglio [illegible] affrontato l'argomento. Neppure Verzuolo, Comune che i detenuti citano per un loro possibile intervento. Scrivono: «Abbiamo appreso da un giornale locale che il Comune di Verzuolo lanciava un appello per la bonifica di un Parco infestato da siringhe ed altro, non avendo trovato alcuna disponibilità [illegible] aziende proposte. Noi ci siamo espressi favorevolmente presso il sindaco per dare il nostro contributo: siamo in attesa di risposta».

«La lettera è stata protocollata cinque giorni fa - [illegible] il segretario comunale di Verzuolo -. Gli amministratori ne sono a conoscenza ma, ufficialmente, [illegible] ancora di[illegible] il problema».

Quella dei detenuti è comunque una proposta destinata a far discutere. Molti Comuni si trovano infatti in difficoltà a coprire settori di assistenza e gestione del verde pubblico. [illegible] le carenze di organico. E quella dei reclusi alla Castiglia vuole diventare ragione di dibattito. Scrivono: «Alcune forze politiche vorrebbero distruggere la legge Gozzini, come se i mali della nostra società fossero racchiusi in questo [illegible] di equa umanità, per ripristinare quello del taglione. Non siamo politici in cerca di voti, semplicemente uomini che stanno pagando degli errori e con dignità stanno lavorando per un dignitoso rientro nel tessuto sociale».

Un rientro che, in quest'ultima proposta, passa attraverso il volontariato: dieci giornate di lavoro sottratte ai [illegible] di «permesso speciale» che la legge Gozzini consente ai detenuti «modello», a quanti, durante la pena, non si rendono responsabili di atti di intemperanza. Un mese e mezzo da trascorrere con le famiglie, i figli. «Rinunciamo a dieci di questi giorni per azioni di volontariato con l'assenso della nostra direttrice e con la collaborazione di tutti gli operatori penitenziari».

Ora tocca ai Comuni, Comunità montane o altri enti pubblici prendere una decisione.

Gianni Martini

Scorcio dei 90 ettari di vigneti della tenuta del Poggio; sullo sfondo il castello

Intervista a Gianni Zonin, l'industriale veneto che ha investito in una grande tenuta alle porte di Asti

«Il Piemonte enologico ha paura delle novità»

Vitigni di qualità e un castello in regalo per il turismo del vino

ASTI. C'è un'«isola» nel cuore del Piemonte vitivinicolo che porta il marchio di una fra le più note casate enologiche venete: Zonin.

Lo «sbarco» è accaduto nell'85 [illegible] l'acquisto («al telefono, sulla fiducia», ricorda il presidente Gianni Zonin, 54 anni) dei primi 55 ettari della azienda che era [illegible] Seagram-Bersano.

Da allora, atto notarile dopo atto notarile (in tutto sono stati 78) la tenuta Castello del Poggio si è allargata e oggi, [illegible] 110 ettari, dei quali 90 a vigneto, è la più ampia azienda vitivinicola del Piemonte, accorpata in un solo podere.

[illegible] record fra le colline a Nord di Asti, dove il tipico paesaggio spezzettato in «fazzoletti» di vigna e campi, muta come d'incanto in un unico grande «lenzuolo» ricamato dai filari.

Al [illegible] dell'anfiteatro, su un bricchetto, il secolare Castello del Poggio, oggi un rudere, che non [illegible]de però l'imponenza della struttura originaria del 1200, quando, come testimoniano le [illegible] dei secoli successivi, faceva da baluardo [illegible] confine [illegible] Asti e il Marchesato del Monferrato.

La tenuta è nel territorio del comune di Asti, ai confini con Portacomaro, Castell'Alfero, Calliano.

E' zona da grignolino e alla Zonin, affidandosi a giovani enologi piemontesi (Corrado Surano, 37 anni, di Santo Stefano Belbo ha la direzione di azienda e della modernissima cantina e l'astigiano Alberto Saluzzo, 36 anni, quella dei vigneti), hanno puntato molto sul vitigno originale affiancandolo a brachetto, già presente in zona, a dolcetto, barbera e più di recente anche allo chardonnay.

«Questa è terra da rossi giovani e bianchi di grande profumo - [illegible] Gianni Zonin giunto dalla sua Gambellara, sede dell'"impero", per controllare i nuovi impianti - eppure non nascondo di [illegible] dovuto superare più di un ostacolo bu[illegible] per far [illegible] ai piemontesi le novità». «Noi facciamo vino per venderlo e dobbiamo fare vino che si vende» regola ferrea nella sua pragmaticità.

Zonin, sorride a chi lo disegna come un «colonizzatore», e ammette che venire a produrre vino in Piemonte è stato un sogno a lungo accarezzato. «Noi siamo industriali-agricoltori, o meglio agricoltori con mentalità industriale - spiega con [illegible] - Investiamo in [illegible] di almeno [illegible] ettari perché riteniamo che al di sotto non possano sopravvivere». Il modello Zonin è già collaudato nelle altre fattorie che la holding ha in Italia: i dipendenti vivono nella tenuta, hanno alloggio, riscaldamento, assistenza. E' così il borgo di cascina Rocca è tornato ad animarsi: 8 famiglie, una ventina di bambini, tre cavalli.

E il castello? [illegible] regalerei a chi lo restaurasse per farne un albergo con centro congressi». Preventivo di [illegible] 4 miliardi. Chi si fa sotto?

Sergio Miravalle

[illegible] IMPERO

Dieci tenute, 93 miliardi

Le cifre delle «Cantine Zonin Gambellara spa» fanno della holding la prima azienda vitivinicola italiana. [illegible] a Gambellara, nel Vicentino, nel 1821, ha sviluppato negli ultimi anni una politica di espansione nelle regioni italiane a più alta vocazione enologica. Oggi la Zonin, che ha raggiunto nel '91 un fatturato di 93 miliardi, con 40 milioni di bottiglie prodotte, [illegible] per cento [illegible] quali vendute all'estero, ha due grandi tenute in Friuli, tre in Toscana, due in Veneto, una nell'Oltrepò Pavese, oltre a quella piemontese di Asti. Voci [illegible] ufficiali danno per certo l'interessamento del gruppo ad un'altra azienda viticola della [illegible] del moscato d'Asti. La Zonin possiede anche una «farm» di 400 ettari (40 vigneti) negli Stati Uniti in Virginia. Presidente della società è Gianni Zonin, [illegible] anni, sposato, tre figli, affiancato dai tre fratelli: Silvano, Giuseppe e Gaetano.

[s. mir.]

Gianni Zonin, 54 anni

Stasera reciterà per la prima volta ad Aosta la compagnia francese «Le théâtre du verseau»

Al Giacosa il teatro illuminista

Sarà rappresentato «Jacques le fataliste, son maître et les autres», scritto da Denis Diderot tra il 1773 e il 1774. E' la storia di due viaggiatori che si raccontano la propria vita. Lo spettacolo rientra nella Saison culturelle

AOSTA. Due uomini a cavallo attraversano la campagna: non si sa da dove vengano né dove vadano. Sono Jacques e il suo padrone, che, viaggiando, con[illegible] amabilmente della loro vita, dei loro amori e, qualche volta, di filosofia. Quella di Jacques, l'ingenuo, si condensa in poche parole, «Tutto ciò che [illegible] cade sulla terra è scritto in cielo»: anche se poi questo fatalismo non gli impedisce di agire in modo da influenzare il corso della propria esistenza. Nel tragitto ai due càpitano numerose avventure, che si mescolano [illegible] altre [illegible] essi raccontate. Il tutto in un clima picaresco, che pas[illegible] dal realismo delle situazioni affrontate all'astratta evanescenza delle idee.

Questo in sintesi il soggetto di «Jacques le fataliste», romanzo di Denis Diderot il cui adattamento teatrale sarà portato in scena al Giacosa [illegible] alle 21 dalla compagnia «Le Théâtre du verseau» nell'ambi[illegible] della Saison culturelle. Il testo, che nella sua [illegible] in [illegible] porta il titolo di «Jacques le fataliste, son maître et les autres», è diretto da Jacques Menaud e interpretato dallo stesso regista e da Michel Dorville, Philippe Borne, Jean-Jacques Bellot e Florence Barillot.

«Jacques le fataliste» è un'opera postuma di Diderot. Lo scrittore e filosofo francese la [illegible] con tutta probabilità fra il 1773 e il 1774 quando, termi[illegible] le fatiche dell'Encyclopédie, fu invitato alla corte di Russia da Caterina II. L'autore illuminista vi affronta tutti i temi essenziali della sua poetica: il determinismo, lo scetticismo, la critica sociale, la miseria delle classi subalterne, i costumi popolari. Dà insomma sfogo a tutto quello spirito critico che è anche all'origine di una [illegible] precedente carcerazione a Vincennes. E nel contempo [illegible] la nel testo vari generi letterari, dal saggio alla novella, al dialogo, nello sforzo di creare una sorta di anti-romanzo, in cui l'autore stesso interviene a smaschcrare tutti i procedimenti narrativi che potrebbero [illegible] l'illusione [illegible].

L'adattamento teatrale rispetta il testo di Diderot e la brillantezza dei dialoghi, conservando l'aspetto filosofico, ma cercando di esaltarne soprattutto l'umorismo, la fantasia, l'inventiva e uno spirito quasi «rabelaisiano». Il principio cui Jean Menaud si attiene è «divertirsi, divertendo» e questo sembra uscire con prepotenza dai commenti più che lusinghieri della critica francese. Come ben dimostra questa recensione de «Le Figaro» com[illegible] dopo la prima parigina dello spettacolo: «Divertisse[illegible] alerte, nerveux, farceur et par [illegible] grave et sensible, ce Jacques le fataliste, revu et corrigé, évitant certains traits satiriques, est d'abord un conte, un fablieaux, où l'homme presque ingénument s'ébroue avec bonheur au coeur [illegible] ses illusions».

Luciano Barisone

[illegible] attori della compagnia francese «Le Théâtre du verseau» in scena per «Jacques le fataliste, son maître et les autres»

L'arte Usa oggi a Rai3

AOSTA. [illegible] americana 1930-1970» è il titolo del documentario scritto e diretto da Antonio Ficarra, inserito nell'ambito della serie «Grandi Mostre» e proposto da Raiuno il 23 marzo, che andrà in onda in due parti [illegible] Raitre. Oggi (ore 19,50) la prima puntata.

Sugli schermi un'ampia scelta delle [illegible] di Torino sull'arte americana e un'accurata ricerca dei legami tra produzione artistica, eventi storici e politici [illegible] quarant'anni che van[illegible] dal [illegible] al 1970. Un periodo denso di avvenimenti culturali, che portano l'arte americana dal realismo e dall'astrattismo geometrico degli Anni Trenta all'espressionismo astratto, fino ad arrivare alla pop art e poi al minimalismo. Momenti che emergono dalle immagini di Fi[illegible] attraverso le opere presenti a Torino e tramite una ric[illegible] selezione di documenti filmati (dai cinegiornali d'epoca ai film, dagli spot pubblicitari ai notiziari televisivi).

La seconda puntata del documentario andrà in onda, sempre alle 19,50 su Raitre, giovedì 23 aprile. [[illegible] b.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] (0165) 35.668 Or.: 20/22 Lire 10.000 — **Bugsy** *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] Tel. (0165) 362.220 L. 11.000 — **Jacques le fataliste son maître et les [illegible]** d'après Denis Diderot. Pièce théâtrale du Théâtre du Verseau. Réalisé par Jean Menaud.

Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Orario: 20/22 Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

Monte Bianco Tel. (0165) 841.209 Ore 21,30 Lire 10.000 — **Bugsy** *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] (0166) 949.473 Orario: [illegible] Lire 13.000 — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato** *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Ideal Tel. (0125) 929.493 Ore 21. O[illegible] Lire 8000 — OGGI CHIUSO

[illegible]

Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Orario: 20/22,15 — **Bugsy** *di Barry Levinson, [illegible] Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale [illegible] gioco. Uno [illegible] film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h [illegible]

Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Orario: 20/22,15 — **[illegible]neve e i sette nani** [illegible] *e La valle dei castori prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Abcinema Via Arbono Tel. (0125) 425.060 Orario: 20/22,15 — **Parenti serpenti** *di Mino Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Heber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù litale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in[illegible] delle feste di Natale. N.V. 1h 50' **Commedia**

GIORNO E [illegible]

[illegible]
La moda [illegible] passerella

Questa sera alle 22 la discoteca Help di Sarre propone [illegible] sfilata di moda presentata da Calzature Bata, Cristobal e Clò Abbigliamento e Centro Ottico Reverchon. Sfileranno le collezioni primavera-estate. L'ingresso è libero.

SARRE
Gelati e musica

La gelateria Eden Park, vicino alla discoteca Help, offre stasera la degustazione dei gelati [illegible] la partecipazione musicale di Relx e i GB5. Dalle 21,30.

AOSTA
Giovani esecutori in concerto

L'Associazione musicale valdo[illegible] in collaborazione [illegible] l'Istituto musicale regionale di Aosta, organizza per domani sera alle 21 un concerto di musica classica. L'appuntamento fa parte della terza rassegna di giovani esecutori valdostani. Venerdì [illegible] Giovanni Navarra al flauto, Sonia Castonaro all'oboe, Mirco Rizzotto al clarinetto, Patrizia Bertolotti al fagotto e Donatella Meneghini al pianoforte. I musicisti proporranno il Quintetto in fa maggiore opera 53 di Danzi e il Concerto a cinque di Ghedini. Il concerto si terrà nella sala dell'Istituto musicale regionale di via Anfiteatro 1, Aosta. Ingres[illegible] libero.

AOSTA
Serata con il liscio

Consueti appuntamenti di ballo liscio del venerdì sera. Alle 21 gli appassionati potranno ballare alla discoteca Divina [illegible] l'orchestra Siriotto, [illegible] al Meeting suonerà Tony D'Aloia.

[illegible]
Discoteca per le gite

La [illegible] gite scolastiche che in questi giorni visitano la Valle hanno l'occasione per tra[illegible] in discoteca. Il discoclub Help propone infatti notti musicali all'insegna dei giovani turisti, con ingressi ridotti e colonne [illegible] speciali. Informazioni allo 0165/257671 oppure al Bulldog Pub (0165/257743 in [illegible] serali).

Un reportage della tv svizzera è dedicato ai giovanissimi incarcerati

Bambini dietro le sbarre su Tsr

Film, A2 propone «Le juge Fayard, dit le Shérif»

Una [illegible] di reportage e di ci[illegible] sulle televisioni francofone può ben costituire un'utile alternativa al calcio, dominan[illegible] sulle reti italiane.

Alle 20,10, nell'ambito di *«Temps présent»* Tsr trasmette *«L'enfance sous les verrous»*, un'inchiesta documentaria di [illegible] de Maistre sulle migliaia di bambini che vivono in prigione nei vari Paesi del mondo. Per realizzarla l'autore ha portato la [illegible] cinepresa a Manila, a Lima, a Varsavia, a Los Ange[illegible] e nella Sierra Leone: cinque Paesi scelti in rappresentanza dei vari continenti. I casi umani descritti [illegible] fra i più disparati, ma hanno tutti una cosa in [illegible]: nell'età [illegible] detta dell'innocenza e della spontaneità quei bambini non hanno più [illegible] casa, né famiglia, [illegible] sogni.

Alle 20,50 Antenne 2 propone due servizi nell'ambito del suo settimanale di informazione *«Envoyé spécial»*. Nel primo si parla della prossima apertura dell'Esposizione Universale di Siviglia in occasione del centenario del viaggio di Cristoforo Colombo.

Patrick Dewaere, su A2 alle 22,15

Nel secondo lo sguardo, come già nel reportage di Tsr, si posa sul mondo dell'infanzia, andando a verificare quali [illegible] i danni che riportano i bambini in tutte le guerre. Fra i vari casi sono significativi quelli delle nascite [illegible] malformazioni a causa degli agenti chimici usati durante i conflitti (come l'«agent orange» ricco di diossina gettato dagli americani sulle foreste vietnamite).

Alle 22,15, sempre su Antenne 2, va in onda *«Le juge Fayard, dit le Shérif»* (Francia, 1976, 110'), [illegible] film di Yves Boisset, con Patrick Dewaere, Aurore Clément e Philippe Léotard. Realizzato da un cineasta progressista militante, racconta le avventure di un giudice d'assalto, deciso nel portare a compimento le inchieste. Come quando, partendo da una rapina e da un omicidio, egli risale fino alla complicità fra i criminali e alcuni uomini politici. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook.** Or.: 16. **Montagna selvaggia.** Or.: 21,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **Akira.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]L v. San Dal[illegible]. **Stellanevada 17 anni. Il paese della musica** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]LE v. C. Alberti 27. **Racconto d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 6. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook.** Or.: [illegible] 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso [illegible] aperto.** Or. pom. 15; or. serale 21,15.
[illegible] ROSSO p. Sabotino. **Ombre e [illegible]** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rose Scompiglio e i suoi [illegible]**: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Bacio mortale.** Ap. 20; film 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il piccolo grande mago dei videogames.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Delicatessen** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]ONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La tenera canaglia.** [illegible]: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook.** Or.: [illegible] 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **[illegible]** Or.: 20,30; 22,30. Ultimo giorno.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **[illegible]** Or.: [illegible] 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Robin Hood il principe dei [illegible]**: 19,55; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Serata di Belcanto, concerto con Rockell Blake tenore, a Jennifer Larmore mezzosoprano, Enrico Dovico al pianoforte. Musiche di Rossini, Mozart, Massenet, Donizetti. [illegible] (ore [illegible] e 19,30/20,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. I biglietti di invito per la serata di Belcanto d[illegible] ore 19 al Teatro Regio sono esauriti.
ALFIERI p. Solferino 4. **Pomeriggi a teatro.** Oggi a sabato ore 15,30 compagnia Teatro Spettacoli in **Il tratto del Novecento**, da Svevo, Buzzati, Wilde, [illegible]. Inf. tel. 562.38.00.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. [illegible] Musicale stasera e domani ore 21 pianoforte. Augustin Dumay violino, [illegible] pianoforte. Musiche di Mozart, Brahms, Beethoven. Big. num. L. 22.000, ingr. 15.000 all'Auditorium dalle [illegible]. Inf. tel. 544.523.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Riunione di famiglia** di T. S. Eliot. Stag. in abb. T.S.T., bigl. v. Roma 49, or. 9/19 - lun. rip. Inf. tel. 557.8246-544.582. Repl. fino al 26/4.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 21,15 a grande rich. la comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Clebotto** Comp. S. T. Macario con G. Molino, reg. [illegible]. Todaro, fino al 3/5.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della [illegible]

Radiodue
12,10; 17 Le voix de l[illegible]

Radio Delta
10 — Auguri e...
10.10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica [illegible]
18,15 Compro, [illegible] e baratto
19 — Liscio con Cletta
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

[illegible]
8,40 Rassegna stampa
11,20 [illegible] special
14.05 Tempo è traffico
19,30 MonteRosa [illegible]
20,30 Rendez-vous [illegible]

Tele Alpi
[illegible] Cartoni animati
8 — Redazionali
11,40 Illusione [illegible]
12,40; [illegible] Alpitime
13 — Sulle strade della California
15 — Calcio (replica)
[illegible] Cartoni animati
17,15 Spionaggio a Tokyo, film
20,30 Rosa gialla del Texas, film
24 — Colorados, film

Tv Suisse Romande
9 — Tj-flash
9,05 Top models
[illegible] A coeur ouvert
9,55 Vive les animaux
11,50 La famille des [illegible]
12,45 Tj-midi
13,15 La vendetta
13,35 Dallas
14,25 Maria Vandamme
16 — L'ami des bêtes
17,20 Tiny Toons
17,45 MacGyver
18,35 Top models
19,30 Tj-soir
20,10 Temps présent
21,05 Columbo, policier
23,15 Tj-nuit

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

[illegible] 101
9 — Liscio in libertà
10,05 [illegible] news prima pagina
10,15 Alla [illegible] del tersone, gioco, spettacolo
10,30 Discutiamone insieme
11,30 Top '60
13 — Disco club
16 — Dj special, con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta

[illegible] St-Vincent
6,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
16 — Classifica GB
18,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Radio Reporter
6,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop

Top [illegible] Radio
9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
16 — Tir news
16,20 Pomeriggio Tir, con G.Aiello
23 — Night lite, a cura di Lorenzo Piebe

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emit[illegible]

Il Veneto rende difficile la qualificazione all'Under 18

Sgambetto al Piemonte E' il tramonto dei sogni?

PISTICCI (Matera). Al torneo Artemio Franchi si sono sensibilmente ridotte le speranze di qualificazione della rappresentativa under 18 piemontese-valdostana, dopo la sconfitta di misura (0-1) patita ieri pomeriggio con il Veneto, al termine di un incontro teso e combattuto. La classifica del girone E, dopo due giornate di gare, vede ora al comando con 2 punti proprio la selezione veneta, seguita a quota 1 da Friuli (ieri sconfitto per 0-1 dalla Liguria) e Piemonte.

Questo pomeriggio, a Montescaglioso, la compagine subalpina darà vita con i pugliesi all'ultima gara del primo turno (il regolamento del torneo prevede infatti incontri incrociati tra rappresentative appartenenti a gironi diversi). Unico risultato utile per i gialloblù, la vittoria. Sperando nel contempo di ricevere buone notizie da Policoro, dove si affronteranno Veneto e Friuli. Alla seconda fase verranno promosse le compagini vincitrici dei [illegible] raggruppamenti, oltre alle due migliori seconde classificate.

Ieri, di fronte a un Veneto obbligato a vincere dopo la [illegible]fitta subita il giorno prima con i sardi, il c.t. subalpino Ezio D'Herin ha optato per uno schieramento prudente. All'attaccante del Trino Libero, titolare nella gara d'esordio con i friulani, il tecnico preferiva infatti il tornante Gagliardi [illegible] Rivoli Seba. In avanti restava solo Bottone (Incas Vigliano). [illegible] a centrocampo Lucca (Saluzzo) marcava a uomo il regista avversario Frigana.

Fin dal primo minuto i veneti si gettavano all'attacco, favoriti anche dal forte vento che soffiava a loro favore. Al 20' la rete che ha deciso l'incontro: puni[illegible] dalla sinistra e [illegible] rasoterra nell'area dei piemontesi su cui si originava una mischia, risolta con un tocco ravvicinato da Visentin.

A questo punto D'Herin sostituiva Ciardo (Orbassano) con Libero e la squadra piemontese aumentava la pressione offensiva. Poi, al 39', Frigana commetteva un brutto fallo ai danni del difensore del Trino Siri, costretto ad uscire dal campo (la diagnosi parla di distorsione del ginocchio destro con interessamento del legamento collaterale esterno).

Cinque minuti dopo l'azione più bella dell'incontro: scambio in velocità fra Libero, Bottone e Gagliardi, e rasoiata dal limite del [illegible] respinta con difficoltà dall'estremo difensore av[illegible].

Si incattiviva la partita nella ripresa, con i veneti decisi ad utilizzare ogni mezzo, comprese l'azione fallosa, pur di bloccare le avanzate dei gialloblù. Al 55', in contropiede, era però proprio il Veneto ad andare vi[illegible] al gol, ma il portiere dell'Incas Vigliano, La Terra, de[illegible] in angolo la conclusione ravvicinata di Vicentini.

Al 66', al posto del laterale sinistro Longo (Mathi), entrava la punta Bottelli (Borgaro '65), ma il [illegible] finale dei piemontesi non dava i frutti sperati.

Polemico nelle dichiarazioni del dopo-partita il c.t. D'Herin: «Una volta passati in vantaggio, i veneti hanno commesso in modo quasi scientifico una miriade di falli cattivi. L'arbitro ha tollerato il loro gioco rude e a farne le spese siamo stati solo noi. Così abbiamo assistito a tutto [illegible] che a una gara di calcio».

Questo lo schieramento piemontese: La Terra; [illegible]ri (39' Gagliardini), Ciardo (25' Libero); Gliozzi, Lazzarato, Longo (66' Bettelli); Gagliardi, Alunni, Bottone, Lucca, Turco.

Marco Bonetto

Ezio D'Herin, il tecnico responsabile della rappresentativa piemontese

Mazzocchi e Negroni vincono alla grande anche il Giro del Monviso

Sono i re dello sci-alpinismo

Sette giorni prima la coppia di Auronzo si era già aggiudicata la Tre Rifugi di Mondovì
A Crissolo i primi dei piemontesi sono stati Barale e Ellena, undicesimi. Nuove tecniche

CRISSOLO. Prima la conquista del titolo italiano, poi la soddisfazione di aggiudicarsi una [illegible] di Coppa Europa: ad una settimana di distanza, Fulvio Mazzocchi e Luca Negroni, atleti del Centro Sportivo Forestale di Auronzo (una coppia inedita, in quanto - pur essendo veterani delle competizioni di sci alpinismo - è la prima volta che gareggiano insieme), hanno colto due importanti affermazioni.

Il titolo italiano è giunto dieci giorni fa, [illegible] il primo posto assoluto - miglior equipaggio militare - nella 40ª edizione della Tre Rifugi, valida, quest'anno, per il campionato italiano di specialità. Piazzamento d'onore per due atleti valdostani, Franco Laurent e Gaudenzio Godioz, Centro Sportivo Esercito di Courmayeur (vittoriosi, domenica, nel Trofeo Fillietroz) e terzo posto per gli austriaci Rudy Kapeller e Bernd Urlaub.

La seconda vittoria è arrivata domenica scorsa, nel 7° Giro del Monviso, terza prova di Coppa Europa.

Mazzocchi, che si [illegible] già imposto nell'89 e nel [illegible] nella Tre Rifugi (in coppia con Milesi, ora passato all'atletica), sembra aver trovato in Luca Negroni un altrettanto valido coéquipier, tanto è vero che in questa prima fase di stagione hanno sbaragliato [illegible] problemi la concorrenza. Ancora Mazzocchi, assieme a Milesi aveva vinto alla grande l'edizione '91 del Giro del Monviso, bissando il successo ottenuto nell'89.

Veterano delle [illegible]re sci-alpinistiche anche l'austriaco Rudy Kapeller: il suo nome si incontra con frequenza nel palmarès delle varie competizioni, insieme con quello di Josef Hones. I due stranieri [illegible] abituali frequentatori del Giro del Monviso: l'hanno corso, insieme, la prima volta, nell'88, classificandosi terzi, proprio come due anni fa; quest'anno hanno chiuso al secondo posto, a 4'.

Quest'anno il Giro del Viso era inserito nel circuito di Coppa Europa e ha portato in terra di Granda i migliori specialisti europei. La prima prova si è svolta in marzo, in Savoia (Francia); la seconda, domenica [illegible] nella Val d'Aran (Spagna). La quarta, quella conclusiva, si svolgerà a Pasqua ancora Oltralpe, in Savoia, a Les Contamines, ed assegnerà i titoli continentali.

Delle coppie al vertice, s'è detto: ma [illegible] hanno certo sfigurato le varie coppie piemontesi impegnate nelle competizioni, cogliendo buoni piazzamenti. Davide e Gilberto Pellegrino, fondisti di Boves, si sono classificati dodicesimi nella Tre Rifugi, seguiti a ruota dai novaresi Riccardo Macagno e Remo Calcini e da Claudio Ellena e Pierangelo Barale (Sci Club Tre Rifugi), ventunesimi. Ellena e Barale, undicesimi assoluti nel Giro del Monviso, sono stati i primi piemontesi a tagliare il traguardo, davanti a Dario Viale e Fausto Stralla, fondisti di Limone (15° posto).

Un'ultima nota, ancora sul Giro del Monviso, dove si è visto qualcosa di nuovo rispetto al passato. Intanto la partenza in linea, tutti insieme, sul pianoro appositamente attrezzato sul Pian della Regina; poi una buona dotazione di posti di ri[illegible] lungo l'intero tracciato. Il lato più interessante, però, è stato il confronto tra due modi diversi di vivere lo sci-alpinismo: numerosi equipaggi, abbandonati gli sci di fondo, hanno utilizzato la classica attrezzatura da sci-alpinismo. E se sono stati penalizzati nei tratti in salita, [illegible] hanno [illegible] vantaggio nelle lunghe discese, usufruendo di un maggior appoggio e controllo degli sci. Un tempo le competizioni si disputavano esclusivamente sugli sci larghi: solo più tardi la scorrevolezza dei tracciati ha fatto preferire quelli da fondo. Il Giro del Monviso, per la severità del tracciato, ha accelerato questo ritorno al passato.

Pier Luigi Griffa

Domenica l'ultima gara in Savoia

CLASSIFICHE

Trionfo della Forestale

Tre Rifugi. Mondovì, 5 aprile (percorso chilometri 13,5; dislivello 1500 metri).

1) Mazzocchi-Negroni (Centro Sportivo Forestale) tempo 1h 33'09''; 2) Laurent-Godioz (E.I. Courmayeur) 1h 33'53''; 3) Kapeller-Urlaub (Aut) 1h 36'03''; 4) Hones-Leo (Aut) 1h 38'28''; 5) Chandine-Ouvrier (S.C. La Salle) 1h 39'13''; 6) Plaschg-Scheiber (Aut) 1h 39'27; 7) Follis-Lazzaroni (C.S. Forestale) 1h 40'33''; 8) Ghiò-Vidi (S.C. Mont Nery) 1h 41'40''; [illegible] Perruchoud-Portmann (Sui) 1h 42'05''; 1[illegible] Ghisafi Fabio e Stefano (S.C. Mont Nery) 1h 44'05; 11) Milesi-Gervasoni (S.C. Val Brembana) 1h 44'23''; 12) Pellegrino Davide e Gilberto (S.C. Boves) 1h 44'29''; 13) Macagno-Calcini (S.C. Bognanco) 1h 44'52''; 14) Cuaz-Barmettes (S.C. Godioz) 1h [illegible]''; 15) Chirio-Maritan (S.C. Libertas) 1h 49'35''.

Giro del Monviso. Crissolo, 12 aprile (percorso chilometri 33; dislivello [illegible] metri).

1) Mazzocchi-Negroni (C.S. Forestale) tempo 3h 40'68''; 2) Hones-Kapeller (Aut) 3h 44'20''; 3) Frossard-Chiò (Italia-Svizzera) 3h 44'43''; 4) Urlaub-Leo (Aut) 3h 50'18''; [illegible] Bibollet-Bochet (Fra) 3h 50'65''; 6) Ouvrier-Chandine (S.C. Gran Paradiso) [illegible] 57'37''; 7) Gogl-Rieser (Aut) 4h 04'49''; 8) Chapalley-Tornare (Sui) 4h 05'52''; 9) Stadlhuber-Puhringer (Aut) 4h 09'42''; 10) Gstottner-Nosig (Aut) 4h 10'37''; 11) Barale-Ellena (S.C. Tre Rifugi) 4h 18'37''; 12) Larch Thomas e Peter (Aut) 4h 26'11''; 13) Colotta-Pardi (Fra) 4h 29'50''; 14) Gatt-Leitner (Aut) 4h 36'01''; 15) Viale-Stralla (S.C. Limone) [illegible]h 37'00''.

CICLISMO

Questa sera a Saluzzo sarà illustrata la tappa del Giro d'Italia da Vercelli a Pian del Re del 10 giugno

Si riscopre il fascino della sfida al Monviso

Il percorso si snoda su 209 km. Altre due frazioni in Piemonte

SALUZZO. Il Monviso fa il bis. Dopo l'entusiasmante spettacolo dello scorso anno, i 2020 metri del Pian del Re tornano ad essere protagonisti del Giro d'Italia. L'appuntamento è per mercoledì 10 giugno, diciottesima tappa.

L'ennesimo atto del gemellaggio Cuneo-Giro (la carovana rosa è ospitata nella «Granda» per il terzo anno consecutivo) sarà illustrato stasera (ore 21) a Saluzzo. La [illegible] parlerà piemontese anche nei due giorni successivi, [illegible] la Saluzzo-Pila (giovedì 11) e la St-Vincent-Verbania (venerdì 12).

Il 10 giugno i corridori partiranno da Vercelli; transiteranno da Casale, Asti, Alba (frazione Mussotto), Bra, Fossano, Genola, Savigliano, Saluzzo. Di qui s'inizierà l'attacco alle rampe del Monviso. Prima, però, gli organizzatori hanno allestito un «trabocchetto» con i fiocchi, piazzando la salita della Colletta di Barge: due chilometri e mezzo capaci di stroncare le gambe, o, almeno, di rendere più dura la selezione [illegible] la montagna «vera». L'arrivo in quota è previsto verso le 15,30.

Per i fan della bici, quello con il Monviso è un impegno da non perdere: nel '91 alcuni appassionati avevano trascorso la notte al freddo, pur di [illegible] pronti al mattino successivo ad applaudire in prima fila gli allunghi dei loro beniamini. «Al Pian del Re si vivono emozioni indimenticabili - spiegano Ferruccio Dardanello e Riccardo Mucciarelli, responsabili del comitato tappa -, [illegible] frazione di montagna al seguito dei corridori non si può raccontare: va vissuta direttamente».

Dopo la faticaccia sui monti del Cuneese, i «girini» affronte[illegible] la Saluzzo-Pila che, con i suoi 260 chilometri (da Vercelli al Monviso [illegible] ne sono [illegible]) è la tappa più lunga del Giro '92. Tre gli ostacoli principali: il [illegible] de St-Pantaléon (1646 metri); lo Champremière (1260 metri) e la rampa finale che conduce ai 1814 dello striscione d'arrivo, posto nel centro di Pila.

La sfida al Monviso si annuncia ricca di fascino. Organizzatori e corridori hanno deciso di gustarla in anticipo. Sabato 25 aprile lo staff direttivo della manifestazione, guidato dal «patron» Vincenzo Torriani, sarà a Crissolo per analizzare dettagliatamente gli ultimi chilometri del tracciato. «Attendiamo la visita [illegible] fiducia - spiegano Lorenzo Tealdi e Guido Campana, alfieri del cicli[illegible] cuneese -, sicuri di avere allestito tutto alla perfezione».

Dopo le «monti», toccherà ai protagonisti in sella. Chioccioli (ultimo trionfatore del Giro), Lelli e Argentin (secondo quest'anno nella Milano-Sanremo) hanno assicurato di volere «assaggiare» le rampe prima della manifestazione. La data del test non è ancora stata ufficializzata, ma potrebbe essere sabato [illegible] maggio. Più difficile, invece, la possibilità di una prova preliminare dello spagnolo Indurain, imprendibile lepre nel '91 al Tour de France.

Nel [illegible] della presentazione ufficiale di questa sera, saranno anche confermate tutte le località sede di traguardi volanti e di particolari premi concessi dagli organizzatori locali. «Vogliamo fare bella figura - concludono Dardanello e Mucciarelli -, per confermare la stima di cui tutto il Cuneese gode all'interno del Giro. E' un appuntamento che intendiamo conservare a lungo». **[r. s.]**

I corridori impegnati nell'ultimo tratto della tappa del Monviso dello scorso anno, flagellata implacabilmente dal maltempo

GOLF

Da sabato il circuito per dilettanti su 18 buche

Ritorna il Multitecnica il debutto è a Cherasco

CHERASCO. Quest'anno spetta ad un circolo della Granda, il Country Club La Chiocciola di Cherasco, il compito di inaugu[illegible] il Multitecnica Trophy di golf, [illegible] circuito riservato a giocatori e giocatrici dilettanti, giunto alla settima edizione. Nel suo cammino lungo la Penisola, [illegible] gare di selezione [illegible] [illegible] puntata Oltralpe (in luglio, sul campo di Vievola, a due passi dal Col di Tenda), il Multitecnica coinvolgerà alcuni tra i più noti terreni di gioco. Il debutto avverrà sabato sul campo cuneese, 18 buche sulle colline di Cherasco, tra Tanaro e Stura, un'oasi di verde punteggiata di ruscelli e pini selvatici; poi la carovana dei partecipanti (all'edizione '91 hanno preso parte quasi 2 mila appassionati) si trasferirà via via a La Marghe[illegible] di Carmagnola (17 maggio), a Biella (23 maggio), a Le Fronde di Avigliana (6 giugno) e poi in giro per l'Italia. Il tour ritornerà in Piemonte per gli ultimi appuntamenti: al Santa Croce di Boves - una delle ultime realizzazioni in tema di campi di golf nel Cuneese - il 26 settembre e una settimana dopo a La Margherita per il master finale.

Ogni gara è intitolata ad uno sponsor industriale e si svolge sulla distanza delle 18 buche, formula medal o stableford. I concorrenti [illegible] divisi in tre categorie, sulla base dell'handicap. La scorsa edizione si era conclusa sul percorso di Gardagolf, con la vittoria nel punteggio lordo del torinese Neirotti, socio del Circolo Golf Torino. Nelle categorie di vantaggi si erano imposti Massimo Montemezzi, Roberto Polloni e Ornella Lanzi.

Il circuito è promosso dalla Multitecnica Golf Promoter di Torino; lo sponsor principale è la Barclays Leasing di Torino, affiancata da Eso Logue, Guido Tonello e Regina. **[p. l. g.]**

BOCCE

Laura Trova, 17 anni, di fronte a cento maschi si qualifica per il campionato nazionale Allievi

Una ragazza di Saluzzo fa tremare i «big»

Tesserata per l'Auxilium ha già al suo attivo tre maglie azzurre

Protagonista della settimana boccistica è, questa volta, una rag[illegible]: Laura Trova, 17 [illegible], figlia di un campione, Ernesto, n. 1 dell'Auxilium. La giovane boccista di Saluzzo si è trovata, sola ragazza in mezzo ad un centinaio di maschi, a disputare la 1ª selezione del campionato italiano a coppie Allievi a Pinerolo. Al suo fianco Mauro Rinaudo, uno dei migliori piemontesi della categoria. La Trova, insieme al compagno, si è qualificata per la finale del campionato.

La coppia Rinaudo-Trova è infatti arrivata ai quarti, dove è [illegible] battuta da una formazione della Balangerose, ma l'obiettivo era già raggiunto.

«Mi trovo molto bene - dice Laura - insieme con i ragazzi, meglio che [illegible] le donne. La [illegible] partecipazione alla gara è stata incerta sino all'ultimo, perché sono tornata alle 1,30 di notte del sabato da Parigi, dove mi [illegible] [illegible] in gita scolastica [illegible] i compagni dell'Istituto Professionale Silvio Pellico. Un breve sonno, in piedi all'alba e dalle 8,30 sui campi di Pinerolo».

Da quando hai cominciato a giocare? «Ho iniziato a 14 anni, quasi [illegible] il parere di mio padre, il quale sulle prime non voleva che seguissi le [illegible] orme. Poi si è ravveduto, comunque non mi ha mai insegnato nulla: ho dovuto imparare tutto da sola. Mi sono messa in luce a Ro[illegible] nei Giochi della gioventù, poi nel '90 ho vinto il campionato regionale a coppie femminile, [illegible] prova individuale a Saluzzo, un'altra g[illegible] individuale a Nizza Monferrato e, ad Avellino, nel campionato italiano a coppie, insieme con Valeria Lerda, abbiamo perso in semifinale. Infine ho già al mio attivo tre maglie azzurre».

Laura, che frequenta la [illegible] classe di analista contabile, è [illegible] promessa del boccismo femminile. Data l'età, ha grandi margini di progresso. Solitamente gioca da bocciatrice, fa eccezione quando si trova al fianco di Rinaudo, che è più bravo di lei nella specialità, e allora si adatta a giocare a punto. [illegible] lo fa a ragion veduta, perché l'accosto è un po' il punto debole del suo gioco e le ser[illegible] esercitarsi. A Pinerolo, anche a punto, è andata bene e il risultato lo dimostra.

Restando sempre nel settore femminile, riferiamo di una gara svoltasi a Saluzzo, sui campi dell'Auxilium, domenica scor[illegible], alla quale hanno preso parte ben 102 giocatrici, a dimostrazione che il boccismo donne è molto vitale. Era una prova regionale individuale, vinta da [illegible] signora sessantenne, Rita Caula, della società di casa, seguita in classifica da due bocci[illegible] [illegible] Centallo, Pautassi e Marengo (3 della provincia di Cuneo tra le prime 4), e dalla castiglionese Rosa Bracco, campionessa italiana '91.

Per le selezioni della Coppa Italia si è giocato nell'ultimo fine settimana sui campi del G. S. Bellaria a Vercelli. La Gaiero (Radice, poi sostituito da Selva, Bazzan, Gueschino, Macario) ha collezionato un altro puntícino. Il CR Bra (Gianotto-Airaudo-Fossone-Leardi) ha battuto proprio la Gaiero nei quarti ed è arrivato alla semifinale, dove è stata poi sconfitta dal V. C. Ferrero Pinerolo. L'Auxilium Saluzzo (Trova-Bonadio-Belgrano-Michela) ha conquistato a sua volta un punto entrando nei quarti. La stessa sorte ha avuto l'Autonomi Fossano (Dante Amerio-Riviera-Clerico-Enzo Granaglia) eliminata nei quarti ancora dalla BM Strambinese di Doregibus-Birolo-Bartaglino-Nari) al quarto successo consecutivo.

Giovanni Capponi

Basket, rocambolesca sconfitta dei valdostani ai play off

L'Uap comincia male

Dopo aver condotto gran parte dell'incontro, la squadra è stata battuta ai supplementari. Oggi secondo turno della poule finale

AOSTA. Incredibile sconfitta dell'Union Uap Assurances nella prima partita della poule finale ■ ■ di Promozione di pallacanestro. Gli aostani sono stati superati alla palestra del quartiere Dora per 103-100 ■ Montalto dopo un tempo supplementare, dopo aver condotto fino a 8'' dalla conclusione dei 40' regolamentari.

Rocambolesca la fase finale prima del prolungamento: biancoazzurri in vantaggio per 90 ■ 87 e con 2 tiri liberi a disposizione per Artaz. Fallite le conclusioni dalla lunetta, Tournoud e compagni venivano raggiunti sul 93-93 da una «bomba» di Bresatz a fil di sirena che costringeva le due squadre al supplementare. Lo scoramento per essersi visti sfuggire di mano ■ vittoria ormai certa incideva in modo decisivo ■ punto di vista psicologico sugli aostani e i ■ centravano una vittoria insperata.

La sfida tra l'Union Uap Assurances e il Montalto era molto attesa perché rivestiva un'importanza primaria nella poule finale. I piemontesi si sono presentati ad Aosta in qualità di favoriti per l'accesso alla D, ma hanno dovuto subire il gioco più lineare e brillante dei biancoazzurri. Chiuso il primo tempo ■ 14 punti di vantaggio (51-37), Tournoud e compagni subivano in avvio di ripresa la reazione degli ospiti (58-58 al 28'), ma trovavano la forza per allungare e sembravano padroni della situazione a pochissime battute dalla conclusione.

«Non riesco ancora adesso a spiegarmi ■ abbiamo potuto perdere ■ partita che avevamo impostato e giocato nel migliore dei modi - dice l'allenatore Massimo Brunello -. Ci è mancata un po' di freddezza per gestire la fase terminale dell'incontro, però è stata soltanto una serie ■ circostanze incredibilmente sfortunate a far pendere l'ago della bilancia ■lla parte dei piemontesi».

Miglior realizzatore Tournoud ■ ■ punti, seguito da Grattaceso (17), Baldi (13), Di Musio (11), Giuliano (9), Thuegaz (8), Zanata (6), Artaz (5) e Tiraboschi (2). Nell'altra partita il Pianezza ha sconfitto a sorpresa l'Atlavir. La squadra di Rivalta ospita questa ■ l'Union Uap Assurances nella sfida che potrebbe rilanciare ■ formazione di Brunello nella lotta per la promozione.

«Abbiamo commesso un passo falso - dice il presidente Piergiorgio Janin -, ■ la situazione non è ■. L'importante ■ che i ragazzi credano ancora nelle proprie possibilità. Se è vero che abbiamo cominciato in modo negativo la serie degli spareggi è altrettanto vero che abbiamo messo in crisi ■ squadra favorita per la vittoria ■lle gettando al ven■ ■ ■ cesso che sembrava ormai acquisito. Contro l'Atlavir possiamo riaprire il discorso proiettati verso la serie ■».

Carlo Baldi, dell'Union Uap Assurances, autore di 13 punti contro il Montaldo

Sigfrido Beneyton

Podismo, al marocchino il «Giro dei 4 Comuni»

Zerdal subito vincente al via della stagione

PONT-ST-MARTIN. La stagione podistica valdostana ■ è aperta con il Giro dei Quattro Comuni, manifestazione organizzata dall'Avis locale ■ partenza e arrivo a Pont-St-Martin dopo aver raggiunto Donnas, Carema e Perloz. La manifestazione ha aperto il 17° campionato di «marcia ■ piè».

La prova si è disputata su percorsi di 3, 5 e 12 km per la specialità «misto». I protagonisti sono stati 105; in passato ■ ■ abituati a ben altre cifre e questo ■ un peccato. Il marocchino Abdellilah Zerdal della Ceat Cavi Pont Donnas ha centrato la prima vittoria stagionale su un percorso a lui ■ troppo congeniale.

Zerdal ha vinto in 44'04''. Alle ■ spalle ■ Coda dell'Amatori Sport a 14'', Renzo Bosonetto del Monterosa a 31'', Ettore Champretavy ■ Monterosa a 1'03'' e il quartetto dell'Amatori Sport composto ■ Belli, Ramella, Enrico e Battaglin con 10° Luciano Magnin, della Ceat Cavi.

Tra gli amatori Renzo Bosonetto ha vinto sul biellese Vincenzi e ■ torinese Voglino con 4° Egidio Garino e 5° Alfonso Chabod. Tra i veterani si è imposto Carlo Chabod della S. Orso Vda (14° assoluto) davanti ■ Renzo Musso e ■ Morello, ■pagni ■ Monterosa. Tra i pionieri ha vinto Franco Brazzale ■ S. ■ in volata sul fistino Pelrano e il compagno di squadra Macori. ■ ■ km Manuela Enrietto dell'Ina Primavera Torino ha staccato ■ oltre 3 minuti Milena Bethaz della ■ Orso, Paolo Pillepich del Monterosa, Luigia Filippin ■ Mirella Arthur, tra gli juniores con 2 soli concorrenti Andrea Rolando ha preceduto di soli 8'' Mirko Dalle. Sui 3 km Igor Charbonnier ■ Ceat Cavi ha preceduto tra gli allievi Davide Pozzo e Alex Chabod, tra i cadetti ha vinto Albin Bagnod dello Challant ■ Jean Mary Vuillermin e Ivan Clerin, tra le donne ■ hanno vinto l'allieva Simona Brazzale della S. Orso (davanti a Katia Chabod), ■ juniores della stessa società Federica Vallet e la cadetta del Monterosa Domique Vallet. Nei cuccioli sono saliti alla ribalta Enrico e Stefania Pozzo, Santo Tarsitano e Cristina Vuillermin, Alex Arioli. Nella classifica per società hanno vinto l'Amatori Sport, le donne del Monterosa e i giovani dello Challant.

Cesarino Cerise

■ Zerdal

MOTOCICLISMO

Un buon bilancio del Club Augusta Praetoria

I piloti della Valle per sei volte sul podio

AOSTA. Il moto club Augusta Praetoria, nonostante la partenza dell'ex campione del mondo di cross Alessandro Puzar, non ha perso il vizio di portare i ■ piloti sul podio. ■abato in Irlanda del Nord ■fino Foti (Honda) si è piazzato 2° nella gara del campionato ■tinentale di velocità classe 125 e si è portato ■ 2° posto in classifica generale ■ 30 punti.

Domenica i piloti del ■ aostano hanno dominato a Monza la prova di apertura del campionato italiano «sport production». Nella classe 750 ha vinto Valerio Destefanis e al 2° posto si è classificato l'altro esponente del moto ■ Augusta Praetoria Davide Merlo. Nella classe 600 ■ posto per Gualtiero Gia■ con il record sul giro alla media di 172,771 km/h. Nella 125 «under 21» buono ■ 6° posto dell'esordiente Sergio Galeasso (Cagiva). Sempre domenica, nel «trofeo Suzuki» Giorgio Cantalupo si è piazzato 5°.

In una gara interregionale «open» di motocross a Busca (Cuneo) altro successo per il moto ■ club Augusta Praetoria ■ Marco Pedrassi. A Mirabello Monferrato (Alessandria) nella 2ª prova di campionato interregionale ■ motocross junior, nella classe ■ Massimo Montenaro (Honda) si ■ classificato 2°.

[■ c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Due amichevoli in 7 giorni per la squadra dell'Aosta

Si disputa domani alle 17 allo stadio Puchoz un'amichevole ■ l'Aosta ■ il Rivarolo. La squadra di Fossati approfitta della sosta in programma domenica nel campionato di C2 per affinare la preparazione in vista della ripresa del torneo prevista per domenica ■ aprile in casa contro il Trento. Giovedì prossimo i rossoneri disputeranno un'altra partita amichevole contro il Fenusma con inizio alle 17.

BASKET ■

Il Sarre Chesallet superato dal Vallette

Sconfitta per il Sarre Chesallet nella penultima giornata del campionato di Promozione ■ pallacanestro. La squadra di Marina Repetto è stata superata per 80-71 dal Vallette. Miglior realizzatrice è ■ Clara Bethaz ■ ■ punti. Sono andate ■ canestro anche Loredana Rossi (14), Stefania Giacometti (10), Antonella Siriani (9), Rosanna Burlon (8), Chiara Sperotto (4), Elena Radizza (3) ■ Vilma Maccari (2).

BOCCE

I vincitori ■ Trofei Brunello ■ Vima Marmi

Successo di Ivo Daudry ■ Denis Davisod ■ «Trofeo stazione di servizio Brunello» di bocce disputato ■ Gressan con l'organizzazione della bocciofila Le ■ ■ rurale e artigiana. In finale i portacolori del Quart Subaru hanno superato per 13-11 Gianni Tircoli ■ Marco Facciano del Cral Cogne. Terzi Carletto Desandré ■ Leonardo Muin (Nus) e quarti Edy Testolin ■ Umberto Pellati (Quart Subaru). Cinquantacinque coppie hanno partecipato alla Coppa Vima Marmi riservata alla categoria D. Si ■ imposti Adriano Germano e Giovanni Torresano che hanno sconfitto in finale per 13-5 Luigi Trentin ■ Lorenzo Bertolini.

■

Centoventi atleti

■ ■ alla «Coppa ■ di ■»

AOSTA. Successo tecnico ■ ■ pubblico nella 4ª edizione della «Coppa città ■ Aosta» ■ ■ disputata alla piscina coperta ■ capoluogo regionale. Circa 120 atleti, in rappresentanza di 7 società, hanno dato vita a entusiasmanti gare sulle varie di■ dei 4 stili: dorso, ■ farfalla ■ stile libero.

«La manifestazione ■ riuscita sotto tutti i punti di vista» dice Ermido Vicentini, presidente dell'Aosta nuoto, il sodalizio che ha organizzato le competizioni.

La classifica a squadre ha visto primeggiare il ■ Derthona ■ 140 punti. Alle spalle della società tortonese si sono piazzati l'Asti (69 punti), ■ Nuoto club Valle d'Aosta e l'Aosta nuoto (54), ■ Sanremo (39), il Nino Bixio Piacenza (38) e il Rivarolo (34).

I successi parziali nelle varie distanze ■ nelle rispettive categorie sono stati ottenuti da Valentina Contin, Marco Affricano, Monica Fusaro, Paolo Verraz, Silvia Longhi, Fabio Laura, Claudia Gasperin, Mauro Gosetti, Mariangela Magnaneo, Alberto Affricano, Liliana Cassinelli, Donato Ferraris, Anna Pagani, Davide Enrietti, Tamara Zeri, Christian Interrante, Giada Tirelli, Luca Scaramel, Valentina Lugano, Andrea ■llea, Martina Malaspina, Gabriele Baraggioli, Delia Darnatti e Fabrizio Arnaldi. Nelle staffette doppio successo del Maho Derthona.

«I nostri atleti non hanno ottenuto vittorie - dice Vicentini -, ma a livello cronometrico hanno fatto registrare ■ buoni tempi. Si ■ messi ■ evidenza soprattutto Mauro ■ Carola Marzi, Andrea Chatrian, Paola Telloli, Rhemy Vayr Pio■ e Nathalie Dufour che rientrava alle ■ dopo una lunga assenza. Note positive ci sono comunque ■ anche per Michela Framarin, Federica Michelon, Paolo Fazari, Chiara Dondeynaz, Marco Gastaldo, Emanuela Vicentini, Marco Guaramonti, Michela Corliano, Gabriele Mauro, Laura Gullone, Fabrizio Gastaldo ■ Vincenzo Caputo».

[s. b.]

TENNIS

Ai campionati scolastici vincono gli stessi Istituti del 1991

Due bis agli Studenteschi

Tra i maschi successo per i Geometri con Breuvé, Paonessa, Dosio ■ Granito
Prime le ragazze del Liceo Classico V. Celesia, C. Celesia, Breuvé ■ Vasselli

■ E' parti■ in Valle la stagione agonistica ■ tennis. ■ primo appuntamento ■ rappresentato dai campionati studenteschi. Quest'anno ■ hanno partecipato oltre 100 ragazzi in rappresentanza ■ 25 squadre e 5 istituti superiori. Piergiorgio Ottenga, ■ «promoter» della manifestazione, dice: «E' un torneo che ■ crescendo e ne siamo felici perché rientra perfettamente nella linea ■ ci siamo prefissi ■ ■ sempre più vicino ai giovani. Purtroppo, per tante motivazioni, la nostra regione non può, forse, garantire luminosi avvenire ai giocatori ■ tennis valdostani. Può però favorire la diffusione di questo sport e in tal ■ la ■llaborazione con le scuole ■ importantissima».

Una collaborazione sancita ufficialmente alle premiazioni dalla presenza di docenti, responsabili di istituto, del delegato regionale del Coni e del presidente della Federazione valdostana tennis. Per quanto riguarda la gara vera e propria bisogna dire che ■ risultato finale è la fotocopia di quello dell'anno ■ Geometri in ■po maschile e Liceo classico, in quello femminile, hanno «bissato» ■ titolo conquistato nel 1991.

Sui campi del Tennis Club le Betulle di Sarre i ragazzi dei geometri (Breuvé, Paonessa, Dosio, Granito) hanno eliminato i coetanei del Liceo Classico, ■ le studentesse del Classico (Celesia V., Celesia C., Breuvé, Vasselli) hanno avuto la meglio sulle colleghe ■ Li■ Scientifico.

Adesso dovranno affrontare la fase interregionale da dove erano uscite sconfitte, l'anno scorso, a opera del Liceo Leibniz di ■ (i ragazzi) ■ del Liceo Walter Von der Vogel Weide di Bolzano (le ragazze).

Intanto, per presentare programmi e novità della stagione 1992, la Federazione valdostana Tennis ha indetto una conferenza stampa che si terrà oggi nella sala del Bim. Il presidente Mario Gomiero, dice: «Quest'anno c'è stata una piccola rivoluzione nelle classifiche che ha portato all'ampliamento dei giocatori "classificati". E' ■ linea nuova che dovrebbe favorire un più aperto confronto fra i ragazzi. Abbiamo anche inserito nel calendario alcuni appuntamenti nuovi. Dal punto di vista organizzativo siamo pronti. Se c'è qualche incertezza ■ legata ■ vecchio discorso delle strutture. Ogni giorno sentiamo parlare di nuove soluzioni per i campi di viale Mazzini. E' chiaro che, in queste condizioni, ■ difficile programmare una stagione. Speriamo ■ venga rapidamente definita ■ ■ sede».

Enzo ■

CALCIO

Promozione, altri due punti per il Fenusma

Un Sarre sfortunato perde contro la Farese

L'allenatore Mauro Cusano

AOSTA. Vittoria interna per il Fenusma e sconfitta in trasferta per il Sarre nel campionato di Promozione. I blucerchiati dopo il successo nel derby si sono imposti per 1-0 sul Gattinara, mentre la squadra ■ Bian■in è stata superata per di 3-1 sul campo della Farese.

Partita equilibrata a Fara, con i padroni di ■ in vantaggio per merito di Massa dopo pochi minuti ■ gioco ■ pareggio di Isidori ■ il finale del primo tempo. Nella ripresa prima Baicci e poi Iulini regalavano ai piemontesi il successo, punendo eccessivamente ■ Sarre determinato, ma sfortunato in fase conclusiva. «Il risultato è bugiardo - dice l'allenatore Walter Bianquin -. Meritavamo quanto meno la divisione della posta. E' stato bravissimo il portiere Mascolo a impedirci ■ andare a segno in alcune occasioni. L'arbitro ci ha poi negato un rigore per un fallo in area ■ Meccarone. La fortuna ■ ci è poi stata amica sulla conclusione di Isidori che è finita sul palo. Sono soddisfatto per il buon esordio dei giovani Perriello, Ouvrier, Mondet e Soldano».

Settimo risultato utile consecutivo per il Fenusma. I blucerchiati ha■ piegato ■ resistenza del Gattinara grazie alla rete messa ■ segno da ■ Tommaso nella ripresa ■ un gran tiro da fuori ■ «Se in avvio ■ avuto qualche problema a dare linearità alla ■vra - dice l'allenatore Mauro Cusano -, con il trascorrere dei minuti siamo riusciti ■ trovare la dovuta lucidità nell'imposta■ del gioco. Il Gattinara si ■ reso minaccioso agendo in contropiede, però in difesa siamo sempre stati all'altezza della situazione. Il rientro di Rivelli ha dato ulteriore solidità al reparto arretrato».

[s. b.]

Il paese vive un momento di espansione produttiva: agricoltura e industria [illegible] settori trainanti

Villanova, economia in crescita

L'alta tecnologia protagonista nelle aziende

VILLANOVA. Troppo vicino alla cintura torinese per essere una realtà agricola e ancora troppo inserito in quella astigiana per non esserlo. Il paese vive questa contraddizione [illegible] almeno vent'anni. Senza [illegible] ancora scelto quale privilegiare tra le due, anche se [illegible] richiamo dell'industria è decisamente forte. Per questa ragione sono sorte alcune aziende medio-piccole, a conduzione familiare, operanti in settori specifici.

Altamente specializzata è la produzione di mattoni fatti a mano, realizzati nella fornace di Giuseppe Ballatore. Una produzione di due milioni di pezzi all'anno, in cinquecento forme diverse. «Il nostro prodotto - spiega Rosanna Ballatore, figlia del titolare e impiegata nell'azienda insieme al resto della famiglia - unisce la tradizione ai metodi di lavorazione più moderni. Solo terra, acqua e fuoco, ma trattati con il computer». Il settore cottura, [illegible] esempio, è controllato da sonde meccaniche, risultato di una tecnologia avanzata. Nei primi Anni Ottanta la zona di Villanova era [illegible] scelta da Giuseppe Ballatore (proveniente da Vinovo), per la grande abbondanza di argilla. Ora nello stabilimento sono impiegati, tra soci e dipendenti, circa una trentina [illegible] persone. La fornace lavora per clienti dell'Italia settentrionale, molti i vip che trovano nel nome «Ballatore» la garanzia di un prodotto di altissima qualità. Numerose le commissioni dai privati, ma anche richieste per la realizzazione di edifici destinati a diventare sede di uffici. «La gente sa come investire i soldi - continua Rosanna Ballatore -. E' disposta a spendere di più, ma vuole il meglio. Per durare nel tempo».

Il cotto fatto a mano (richiesto anche dai toscani, «maestri» in questa produzione), tegole e cornicioni incrementano una produzione continuamente in crescita.

Nel settore dell'agricoltura, nonostante il periodo di crisi, resiste bene la produzione [illegible] macchinari agricoli. Lo conferma [illegible] Pinuccia Meritano, che con il fratello Bruno continua la tradizione imprenditoriale iniziata nel 1957 dal padre, Domenico.

«Occupiamo quindici addetti - spiega - e se il settore fosse incentivato potremmo [illegible] altro personale. Il mercato [illegible] macchine agricole, nonostante tutto, è in continua evoluzione. Ci si avvale ormai di macchinari dotati di tecnologia sempre più avanzata». Una cinquantina i modelli prodotti dalla «Meritano», tra fresatrici, trinciatrici ed erpici rotanti. Le macchine sono interamente prodotte nello stabilimento, formato da quattro capannoni, uno dei quali recentemente ristrutturato. Il mercato in cui la ditta opera è nazionale, tre sono però le regioni privilegiate: Piemonte, Liguria e Lombardia.

Un ultimo esempio di imprenditorialità villanovese che si è guadagnata oltre al mercato nazionale anche quello estero, è rappresentato dalla «Dierre spa», fondata dai fratelli De Robertis, leader nella realizzazione di porte e serramenti blindati. Gli addetti al settore, per la sfera degli interessi toccati - la sicurezza, in primo luogo - trattano l'argomento con circospezione e cautela. «Le persiane blindate sono [illegible] nostra esclusiva - dice Pierluigi Garassino, direttore delle vendite -. [illegible]egli ultimi due anni il nostro studio di progettazione ha messo a punto una serie [illegible] novità, tra le quali una serratura di sicurezza brevettata. Anche se si perdono le chiavi, non è necessario sostituirla». Cinque gli stabilimenti (tre a Villanova, uno [illegible] Mondovì e uno a Poirino) e trecento persone impiegate. La ditta [illegible] avvale di collaborazioni importanti, [illegible] quella del progettista torinese Giorgio Giugiaro. **[m. t.]**

LA SCHEDA

Oltre 4 mila abitanti

VILLANOVA. Insediamento romano, feudo medioevale, fortezza cinquecentesca, tranquillo e laborioso borgo fino al 1613, quando la guerra e l'assedio di francesi e spagnoli portarono carestia e peste: questi, in sintesi, alcuni appunti di storia del paese, non molto diversa da quella di altri piccoli centri dell'Astigiano e del Monferrato. L'avvento della ferrovia, nel secolo scorso, [illegible] distolto gli abitanti da interessi esclusivamente agricoli. Attualmente i residenti sono 4391. L'occupazione è in parte assorbita dalle numerose industrie presenti in zona e nella cintura torinese (il paese dista dal capoluogo una quarantina di chilometri).

Dal 1990 il sindaco Ivo Bogetto (indipendente) guida una giunta dc-psdi-pds. Numerose le associazioni, tra le altre il coro «La bisoca», la società polisportiva, l'atletica villanovese e il gruppo culturale «Maria Minelli».

La gloria sportiva locale campionessa di atletica

VILLANOVA. L'atleta astigiana più famosa è «made in Villanova»: Daniela Ferrian, 29 anni, velocista, vanta un curriculum sportivo eccezionale.

Timida, schiva e decisa Daniela [illegible] una delle veterane della pista, [illegible] palcoscenico nazionale [illegible] internazionale che lei regge da anni [illegible] grande disinvoltura. In agosto ha partecipato, come staffettista nella nazionale azzurra, al campionato del mondo che si è svolto [illegible] Tokyo. La staffetta [illegible] una delle sue specialità: la Ferrian è infatti l'unica della squadra italiana che può gareggiare indifferentemente in tutte [illegible] quattro le frazioni. E, proprio nella staffetta 4x100, ha stabilito ad Atene, in occa[illegible] dei Giochi del Mediterraneo ad Atene, il primato italiano.

L'atletica leggera astigiana, per i pochi mezzi che ha, [illegible] ha mai potuto offrirle nulla [illegible] lei è stata costretta ad emigrare. Gareggia per l'Ina Primavera, società torinese, una delle squadre leader in campo nazionale, ma Villanova rimane il suo punto fermo: in paese torna dopo le trasferte in tutto il mondo, dividendosi tra casa e pista di atletica.

La forza di carattere [illegible] stata determinante per [illegible] sua brillante carriera di atleta. Si allena sempre: che piova, faccia sole, caldo o freddo; con la febbre o senza febbre.

E, a cronometrarle i tempi c'è il tecnico, Riccardo Negro, che la segue da quando ha iniziato a correre.

Se le si telefona prima di una gara importante lei si scusa e gentilmente dice: «Domani non posso, sono impegnata». Non un [illegible] alla gara di livello nazionale che la vedrà protagonista il giorno dopo. I risultati parlano per lei. **[d. cot.]**

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 16 Aprile 1992 n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Cresce la protesta dei 130 commercianti contro la zona pedonale in centro

Minacce di serrata «anti-isola»

Chiesto un incontro urgente con il sindaco

ASTI. Il fronte «anti isola pedonale» è in fermento. Lo [illegible] rano all'Unione commercianti, anche [illegible], ieri mattina, nei corridoi degli uffici si vedevano molte «facce scure». Motivo? La ferma presa [illegible] posizione del sindaco Giorgio Galvagno: ai 130 commercianti che hanno firmato la petizione per chiedere che si riveda drasticamente l'assetto dell'isola, il primo cittadino ha replicato che «indietro non si torna». Anzi la zona pedonalizzata verrà estesa.

[illegible] la contromossa non si è fatta attendere: probabilmente già prima di Pasqua, l'Unione (raggruppa oltre 3.500 associati) indirà un'assemblea plenaria dei commercianti [illegible], nel frattempo, partirà un telegramma al sindaco per chiedere [illegible] incontro urgente. «Se Galvagno dovesse negarsi - ha fatto sapere l'ufficio stampa dei Commercianti - passeremo ad [illegible] di protesta».

Si minaccia una manifestazione in municipio e, [illegible] sarà il caso, si potrebbe arrivare anche ad una serrata. «I negozianti, ai quali si sono aggiunti anche alcuni artigiani - dicono all'Unione - sono più che mai decisi ad andare sino in fondo».

Lunedì scorso, nella sede di piazza Astesano, numerosi esercenti si sono ritrovati per discutere [illegible] eventuali aumenti da apportare ad alcuni prodotti da bar.

Fermo [illegible] no ai rincari del presidente dell'Unione, Francesco Esposito, che ha comunque dovuto registrare il malessere di molti titolari di locali pubblici del centro che lamentano un [illegible] affari. In alcuni casi le attività, si dice, sono diminuite del [illegible] per cento e l'isola è considerata una delle cause del momento «no».

Uno dei punti su cui fa leva la protesta dei 130 [illegible] è infatti proprio questo: una parte del centro, così com'è strutturata non aiuta i commerci, anzi crea una «barriera» tra venditori e acquirenti. Si parla, nella petizione «di situazione ormai insostenibile» e di correttivi da apportare con urgenza: riapertura di via Cavour nei due sensi, ripristino del parcheggio [illegible] piazza Astesano, riduzioni del costo dei posteggi [illegible] altre iniziative per facilitare chi raggiunge la zona con l'auto. Ma Galvagno [illegible] pare d'accordo.

Marisa Pianta, titolare [illegible] negozio «Il giardinetto» [illegible] via Repubblica [illegible] e presidente dei fiorai astigiani, ammette il falli[illegible] della pedonalizzazione: «Ci sarà anche crisi, ma io che un tempo ero per l'isola, oggi mi ritrovo con i clienti che va[illegible] ad acquistare altrove. Qui non si può parcheggiare, alcune piazze il mercoledì e il sabato sono occupate dal mercato e la gente trova più comodo servirsi in periferia». «Ci sono pomeriggi - conclude - in cui in negozio non entra nessuno. Sarebbe necessa[illegible] riaprire almeno [illegible] Cavour, da [illegible] Brofferio a piazza Statuto».

C'è anche chi offre altri suggerimenti per migliorare la situazione: «Se si vuole mantenere l'isola, strade e piazze vanno abbellite per invogliare la gente a girare - spiega Sabrina Musso del negozio La maglieria vicino a piazza Astesano - Per tenerla così com'è meglio eliminarla. Oggi è un'area pedonalizzata solo a metà; molte auto passano lo stesso, nelle piazze il parcheggio è disordinato e gli astigiani - aggiunge - non trovano certo le condizioni ideali sia [illegible] si spostino in auto oppure a piedi. Qualcosa bisogna pur fare». Altri, come Nando Olivero della omonima gioielleria di piazza San Secondo, lamentano parcheggi esageratamente cari (2.000 lire ogni ora) ed altri che il sindaco vorrebbe fossero utilizzati (ex Gil e Campo del Palio) «troppo scomodi per [illegible] viene in città a fare acquisti».

Norma Bassi, casalinga, abita in via Cavour e sottolinea che il problema dell'isola è soprattutto legato alla mancanza di parcheggi: «Asti è una città che si può g[illegible] benissimo a piedi. Ma chi ha bisogno dell'auto deve poter trovare posto. Solo allora la zona pedonalizzata potrà andare bene a tutti. Ma purtroppo di nuovi posteggi si parla [illegible]

Franco Cavagnino

OGGI IN COMUNE

Parlano gli assessori

Stamane, alle 11,30, nella sala giunta del Comune, gli assessori Gianni Bortolino e Pierfranco Ferraris, entrambi del psi, hanno indetto [illegible] conferenza stampa. Due gli argomenti: inquinamento e isola pedonale. Il Comune ha [illegible] in questi giorni una campagna per il controllo degli scarichi delle auto: [illegible] è iniziato domenica scorso [illegible] la verifica di quasi 400 vetture e si proseguirà [illegible] in alcune officine «convenzionate». [illegible] termine solo le vetture [illegible] regola (contraddistinte da un bollino verde) potranno circolare nella zona circostante l'isola pedonale. L'incontro sarà anche l'occasione per affrontare l'attuali[illegible] e cioè la protesta dei commercianti contro l'attuale organizzazione dell'area pedonalizzata. Tra l'altro molti negozianti lamentano l'inquinamento [illegible] strade e piazze e sottolineano che le vie dovrebbero essere completamente chiuse al traffico (e non solo parzialmente), oppure riaperte alla viabilità.

Una veduta «ecologica» di piazza San Secondo, al centro dell'isola pedonale

Si ripete il copione: pareri discordi tra i negozianti sull'area a traffico limitato

Il fronte dei commercianti è diviso

C'è anche chi è favorevole alla zona pedonale

ASTI. «Ridurre l'isola pedonale? Semmai bisognerebbe ampliarla». Anche stavolta il fronte dei commercianti è diviso. Se 130 di loro chiedono la riapertura di via Cavour e criticano la chiusura del centro storico alle auto, tanti altri insistono perché sia data piena libertà al pedone [illegible] camminare per piazze e vie.

E', in pratica, la ripetizione di [illegible] copione già letto in passato, l'ultima volta nel dicembre 1990, quando l'iniziale idea [illegible] Comune di allargare l'isola pedonale sancì - dopo lunghe discussioni tra favorevoli e contrari - la più moderata realizzazione della «zona a traffico limitato».

«Che isola pedonale è mai quella astigiana - si chiede Alessandro Santero, giovane titolare della libreria antiquaria Cenobium di via Sella - se una via su due è occupata dalle auto in [illegible]sta? Bisognerebbe chiudere al traffico nuove porzioni di [illegible] storico: spero lo capiscano anche coloro che chiedono il ritorno delle macchine in centro». Una stoccata verso i 130 colleghi che hanno chiesto [illegible] l'opposto al sindaco Galvagno: «La loro ritrosia verso tutto [illegible] che è nuovo - commenta Santero - mi sconcerta».

Poco lontano da via Quintino Sella, in via Venti Settembre, si levano altre voci a favore dell'«isola». «Sono i nostri stessi clienti a sollecitare la chiusura della via - [illegible] Eliana Fassio, titolare dell'erboristeria «Eubiotica S. Paolo» - i pedoni camminano male, nonostante i dissuasori la zona è invasa dalle auto: si respira aria inquinata».

«Se gli affari vanno male [illegible] è colpa dell'isola pedonale: la crisi c'è per tutti - dice Roberto Musso, impegnato nella [illegible] gestione della libreria Cabiria di via Garetti - il [illegible] storico ha bisogno di essere rivalutato. Alla gente piace andare a piedi: la dimostrazione viene alla quarta d[illegible]menica di ogni mese, quand[illegible] questa zona si tiene il me[illegible]no dell'antiquariato».

La richiesta dei 130 commercianti di riaprire via Cavour (attualmente un tratto è chiuso al traffico, mentre quello compreso tra vie Brofferio e piazza Marconi è a senso unico) non trova d'accordo tutti [illegible] esercenti della [illegible]. Al negozio di lampadari [illegible] Paolo Ghi, [illegible] tratto pedonalizzato, sottolineano che «l'isola è utile, [illegible] mai è la viabilità intorno ad essa che va migliorata». «E poi il centro è così piccolo - aggiunge Eliana Fassio - che si [illegible] a piedi in poco tempo».

Chi invece ha parzialmente cambiato idea è Franco Chierici, che gestisce «Intimo in», in [illegible] Bruno (è anche rettore [illegible] S. Maria Nuova). «Sono [illegible] dei 130 commercianti - spiega - che ha scritto al sindaco: in passato ho sostenuto l'isola pedonale, oggi dico che così com'è non va: ci vogliono i parcheggi intorno, altrimenti si rischia l'isolamento».

Intanto l'associazione «Le botteghe [illegible] centro storico» (costituita un anno fa, comprende una ventina di negozi) [illegible] è rimessa in moto: «Faremo sentire la nostra voce», è l'annuncio ufficiale. Naturalmente a favore dell'«isola».

Laura Nosenzo

Pareri contrastanti. Da sinistra Paolo Ghi, Eliana Fassio, Roberto Musso; sopra Franco Chierici

(FOTO GRAJO [illegible])

[illegible] ALL'INDUSTRIALE GIANNI ZONIN

«Noi veneti sveglieremo l'enologia piemontese»

La Zonin, una delle più [illegible] case vinicole italiane, ha fatto della Tenuta Castello del Poggio alle porte di Asti la più grande azienda vitivinicola della [illegible] con una cantina all'avanguardia (nella foto). C'è anche un maniero che potrebbe diventare albergo.

[illegible] Sergio Miravalle A PAGINA 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO PER [illegible]. Molto nuvoloso a coperto [illegible] precipitazioni estese e persistenti, a carattere nevoso [illegible] zone alpine. [illegible] in diminuzione. [illegible] Moderati meridionali.

[illegible] DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese, in giornata [illegible]zione della nuvolosità e dei fenomeni.

LE [illegible]

[illegible] ASTI

Max: 13; min: 4; media: 10

UN ANNO [illegible]

Max: 17; min: 6; media: 13

[illegible] E IN [illegible]

Torino 17; Novara 11; [illegible] 13; Aosta 13; Cuneo 11,3; Vercelli 14

Morì un operaio

Causa «O-Cava» aggiornata ad ottobre

ASTI. Prima udienza ieri in pretura per i due dirigenti dell'«O-Cava» [illegible] Ferrere, Gianfranco Brocchetti e Fiorenzo Nicola, [illegible] 50 e 49 anni, accusati di omicidio colposo: nell'agosto '90 un operaio dello stabilimento, Attilio Vacchina, 49 anni, di Asti, era caduto, da un'altezza [illegible] 4 metri, nel vano predisposto per l'installazione di un forno a carbone. L'uomo era morto dopo una settimana al Cto [illegible] Torino, dov'era stato ricoverato.

Nel procedimento [illegible] imputati anche Guido Malabaila, 49 [illegible], e Giuseppe Arduino, 56, titolari dell'impresa edile di Villafranca che stava completando i lavori di ampliamento. Secondo l'accusa, la zona dov'era avvenuto l'incidente non era stata delimitata [illegible] cartelli che segnalassero il pericolo.

Nell'udienza di ieri sono stati interrogati alcuni dipendenti dello stabilimento e i funzionari dell'Ispettorato del lavoro. Il processo è [illegible] poi aggiornato ad ottobre.

[r. gon.]

Furti d'auto

Coppia di ladri processata e condannata

ASTI. Sono stati processati per direttissima ieri in pretura, con il rito del patteggiamento, Giovanni Cannino e Stefania Savoia, [illegible] 29 e 19 anni, la coppia di torinesi che a bordo di un'auto rubata [illegible] forzato [illegible] posto di blocco dei carabinieri a Villafranca. [illegible] primo (trovato anche in possesso di arnesi da scasso) [illegible] stati inflitti 4 mesi di libertà controllata: 30 giorni invece per la donna. I due erano stati arrestati lunedì notte.

La Fiat Panda (rubata [illegible] provincia di Cuneo) su cui la coppia viaggiava (insieme ad [illegible] complice, riuscito a fuggire), era stata [illegible] a Villafranca dai carabinieri. Quando i militari hanno intimato l'alt, l'auto è ripartita a tutta velocità verso Tigliole dove è [illegible] poi abbandonata. Cannino è stato fermato poco dopo. Per continuare la fuga, i complici hanno invece rubato una Fiat 124. La donna è stata arrestata ad Asti. Nessuna traccia del terzo uomo.

[r. gon.]

ROCCA [illegible]

Ieri i funerali

L'ultimo saluto al giovane [illegible]

ROCCA D'ARAZZO. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali [illegible] Maurizio Reviola, 22 anni, frazione Santa Caterina 29, morto domenica in un incidente di moto a Giovo Ligure. Nello schianto aveva perso la vita [illegible] che Fabio Bussa, [illegible] anni, di Quattordio. I due giovani lavoravano alla «Interfer» di Castello d'Annone.

[illegible]

Anche [illegible] dipendente

Danneggiamenti alla «Manucem» tre denunciati

PORTACOMARO. Era stato licenziato tre mesi fa e per vendetta, aiutato da due complici, avrebbe distrutto alcuni quadri elettrici che fanno funzionare i macchinari alla ditta «Manucem» [illegible] frazione Cornapò a Portacomaro. I teppisti avevano divelto anche i fili [illegible] computer dell'azienda, che produce pavimentazioni autobloccanti e tubi in [illegible]

I carabinieri [illegible] Portacomaro li hanno denunciati per danneggiamento aggravato. Sono L. N., 16 [illegible] di Portacomaro (l'operaio che [illegible] stato licenziato), N.P., 18 anni, di Castagnole Monferrato e G.C., 17 anni, Asti, frazione Poggio.

I [illegible] entrati nella ditta nella notte tra il 7 e l'8 aprile. I danni ammontavano ad una decina di milioni.

I titolari avevano avvertito i carabinieri che dopo una breve indagine hanno identificato e denunciato i [illegible] presunti responsabili.

[a. t.]

Preoccupante aumento dei casi nell'Astigiano secondo le statistiche dell'Inail

Oltre 7 mila infortuni sul lavoro

Nel '91 sono stati 975 in più rispetto all'anno precedente. In crescita anche le malattie professionali. Le «morti bianche» in agricoltura. Ancora disattese molte norme di sicurezza

ASTI. Infortuni sul lavoro nell'Astigiano: si muore di meno, rispetto al passato, ma [illegible] accadono di più. Questa la lettura dei dati riferiti al 1991 e riordinati dall'Inail di via Antica Zecca, dove si raccolgono le denunce degli infortunati.

L'anno scorso le morti sul lavoro si [illegible] dimezzate rispetto al '90: [illegible] contro 18. In compenso, però, sono aumentati a dismisura gli infortuni: 975 in più. Erano 6233 nel '90, [illegible] stati 7208 nel '91. Un record, per l'Astigiano, cui [illegible] affianca un altro segnale preoccupante: quello sulle malattie professionali. I [illegible] registrati l'anno scorso hanno riguardato 115 lavoratori: [illegible] dato più alto, balzato in avanti dopo due [illegible] di stabilità (105 le denunce fatte nel 1989, 104 l'anno dopo), dovuto soprattutto a problemi di rumorosità nei reparti.

Nei primi quattro mesi del '92 il fascicolo sugli infortuni si è già riempito di [illegible] episodi: l'ultimo ha riguardato, nelle settimane scorse, Carlo Mugari, 53 anni, contitolare della segheria Iraldi di via Lavoroni (nella zona industriale di corso Alessandria), che ha perso l'a[illegible] destro lavorando a una macchina «multilame».

«Il settore in cui si rischiano più sovente gli incidenti mortali è l'agricoltura - indica Alfredo Ciaffi, direttore dell'Inail di Asti -. E' anche dove [illegible] più difficile intervenire per fare prevenzione: sovente [illegible] usano mezzi vecchi, come i trattori, mentre nell'industria l'introduzione di nuove tecnologie ha portato ad una maggiore sicurezza nei reparti».

Dei 9 incidenti mortali dell'anno scorso, 5 sono successi in campagna: 3 per caduta da trattori, carri e scale; [illegible] coltivatore è morto in un incidente stradale mentre stava andando a lavorare, [illegible] altro è s[illegible] investito da una frana.

All'Usl (Unità operativa igie[illegible] e sicurezza negli ambiente di lavoro) indicano che nell'industria [illegible] ancora numerosi i casi [illegible] omissione di norme antinfortunistiche. Spiega il tecnico Sergio Ardissone: «Le grandi aziende utilizzano in genere macchinari nuovi; quelli vecchi, invece, vengono rivenduti alle piccole ditte, dove più spesso accadono gli infortuni». «Sono soprattutto le realtà minori a sfuggire ai controlli» aggiunge Ciaffi, mentre resta in primo piano [illegible] situa[illegible] dell'edilizia, uno dei settori [illegible] da sempre produce buona parte degli incidenti sul lavoro.

Non sempre però gli addetti finiscono all'ospedale per la mancata applicazione delle norme infortunistiche: spesso sono la stanchezza [illegible] lo stress, dovuti per esempio a ritmi [illegible] lavoro troppo «compressi», a comprometterne l'incolumità. Le statistiche indicano che «anche nell'Astigiano ci [illegible] infortuna soprattutto in estate, nel periodo che precede le ferie». [l. n.]

I DATI DI ASTI [illegible] PROVINCIA

ANNI	INFORTUNI DENUNCIATI	MORTALI	MALATTIE PROFESSIONALI
1987	5539	10	95
1988	5879	13	78
1989	5933	14	105
1990	[illegible]	18	104
1991	7208	9	115

Alfredo Ciaffi, [illegible] Inail di Asti

E' [illegible] Uil-giovani

ASTI. Conta per ora venti iscritti, ma punta a raccoglierne di più: è la «Uil giovani», ultima nata all'interno [illegible] «sindacato dei cittadini» (6 mila iscritti) guidato da Angioletta Ghidella.

«Ci rivolgiamo ai giovani in cerca di prima occupazione, studenti o disoccupati» spiega Alessandro Carosso, studente universitario e segretario provinciale dell'associazione.

E' già stato istituito un servizio informativo su concorsi [illegible] contratti di formazione lavoro. In futuro si punterà sui problemi della scuola, formazione professionale, obiezione [illegible] coscienza, extracomunitari.

Il coordinamento provinciale dell'associazione raccoglie 9 giovani: oltre a Carosso, Giovanna Beccuti, Luca Valpreda, Enrico Baino, Cinzia Lamberti, Massimo Piano, Francesca Amerio, Gabriella Graziano, Glauco Zitelli. Saranno rintracciabili in sede (corso Alfieri 157, tel. 32.636) [illegible] lunedì e giovedì dalle 18 alle 19. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Detenuto danneggiò [illegible] cuscino in cella

Aveva danneggiato [illegible] cuscino nella sua cella, nel [illegible] di Asti, dov'era detenuto per vari reati. Per questo Aldo Ritrovato, 29 anni, di Nizza (attualmente in carcere a Parma) è stato processato in pretura ad Asti ed ha patteggiato la pena: gli sono state inflitte 50 mila lire di ammenda.

ASTI

Sorvegliato uscì di casa [illegible] non consentite

Rosario Diaco, 34 anni, [illegible] Asti, corso Felice Cavallotti, è stato condannato ieri [illegible] mesi 15 giorni [illegible] reclusione. L'uomo, sottoposto a sorveglianza speciale per ordine del tribunale, si era più volte allontanato dalla propria abitazione in orario [illegible].

ARAMENGO

Rubati trapani e motosega ad un artigiano

[illegible] trapani e una motosega sono stati rubati ad Aramengo nell'abitazione di un artigiano, Graziano Cusumaro, [illegible] anni, in frazione Pratorotondo. Il danno è di circa 3 milioni.

ASTI

Due incidenti [illegible] via Arò e in via Tagliamento

Leggere contusioni ai conducenti e danni ai mezzi: questo il bilancio di due incidenti stradali ad Asti. Nel primo si sono scontrati la Fiat Uno di Gaetano Leone, 61 anni, residente in corso Alba 12 e la Peugeot 205 di Roberto Tarasco, 21 anni, Asti, via Grandi 46. E' accaduto in via Arò angolo via Micca. Il secondo incidente in via Tagliamento. La Opel Kadett di Enrico Consigliere, 45 anni, corso Alessandria 123 si è scontrata con la Renault «Chamade» di Renzo Basile, 25 anni. Sono intervenuti i vigili urbani.

[illegible]

Domani la «Via Crucis» [illegible] Valmanera a Viatosto

Illuminata dalle fiaccole, domani sera si terrà [illegible] Asti [illegible] «Via Crucis». I partecipanti raggiungeranno Viatosto dopo [illegible] partiti dalla chiesa di Valmanera. L'appuntamento è per le 21. L'iniziativa è organizzata dal parroco don Igino Saracco e dal «Gruppo giovani» delle due frazioni.

[illegible]

Selezioni dei vini per la cantina comunale

Iniziate a Costigliole le selezioni dei vini locali che dal 27 settembre saranno posti in degustazione alla Cantina comunale di via Roma. Una trentina i produttori. La struttura sarà gestita da Piero Alciati, figlio del ristoratore costigliolese che conduce «Da Guido», Renzo Beccaris, produttore, e Paolo Tartaglino, appassionato di vini.

Dichiarata fallita

Per la [illegible] [illegible] crack [illegible] 400 milioni

ASTI. [illegible] tribunale civile, presieduto da Renzo Massobrio, ha pronunciato il fallimento della «Promat Snc», con sede ad Asti in corso Torino 160.

L'impresa, che ha da tempo cessato l'attività, si occupava dell'assemblaggio [illegible] articoli pubblicitari, del commercio di orologi e articoli vari [illegible] cancelleria.

Secondo gli accertamenti compiuti [illegible] nucleo di polizia tributaria della guardia di Finanza, in passato il giro d'affari si aggirava attorno ai 280 milioni. Nel '91 è stato momentaneamente stabilito un passivo che sfiorerebbe i 400 milioni, con un attivo inesistente.

Giudice delegato [illegible] stato nominato Renzo Massobrio, curatore il commercialista astigiano Lorenzo Sterpone.

La verifica dello stato passivo si svolgerà mercoledì 3 giugno alle 8,30 nella sala A del tribunale. Sono già diciassette le sentenze di fallimento emesse dal tribunale nel '92. [r. gon.]

Lettera al sindaco

[illegible] Iciap gli artigiani contrari

ASTI. Mantenere l'Iciap, l'imposta comunale sulle arti e professioni, «a livelli sopportabili»: è la richiesta rivolta dall'Associazione artigiani al sindaco Giorgio Galvagno e alla giunta cittadina.

Il sollecito è contenuto [illegible] lettera inviata nei giorni scorsi in municipio. Il timore dell'associazione è che il Comune decida di aumentare l'importo della tassa fino al [illegible] rispetto alle tariffe del 1991: è una misura consentita dalla legge, ma largamente [illegible]muta dagli operatori del settore.

«Comprendiamo la necessità degli enti locali - scrive l'associazione a Galvagno - di adeguare le entrate alle spese, ma la situazione - se [illegible] complesso di tutti i tributi non sarà tenuto sotto controllo - potrebbe diventare insopportabile per migliaia di piccoli imprenditori. Proprio in questi giorni gli astigiani sono chiamati a pagare un'altra tassa, quella sui rifiuti, aumentata del 10% rispetto al 1991. [l. n.]

Le lettere di Davide Ledda, che studia in Texas con «Asti discovers America», l'iniziativa promossa dal Comune

«Io, studente di liceo negli Stati Uniti»

Test, corsi di musica e molto tempo per fare sport

Lo studente Davide Ledda, 17 anni

ASTI. Davide Ledda ha mantenuto la promessa. Lo studente astigiano, in America per un semestre [illegible] studio in [illegible] High school (liceo) americana ha inviato alcune lettere all'assessorato alla Cultura del Comune: in una descrive il sistema scolastico americano, nell'altra il Superbowl, uno degli eventi sportivi più seguiti negli «States».

Il ragazzo, 18 anni alla fine di maggio, studente della IV B del liceo scientifico «Vercelli», aveva vinto con altri quattro coetanei la borsa di studio «Asti discovers America» promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'agenzia «The experiment in international living» nel mese di novembre '91. Un'esperienza che Davide Ledda ha deciso di continuare. Così il 18 gennaio è ripartito per l'America. Ora [illegible] ospite in una famiglia e frequenta la High school di Childress in Texas, [illegible] pochi chilometri da Dallas. Al momento della partenza l'assessore alla Cultura Barolo gli [illegible] chiesto di inviare dagli [illegible] alcune lettere per raccontare la sua esperienza agli studenti astigiani.

Ecco una sintesi della [illegible] «corrispondenza».

«Mi sono inserito abbastanza facilmente nell'ambiente scolastico americano - scrive Davide - e ho potuto constatare molteplici differenze. Il processo educativo di un giovane [illegible]ricano [illegible] suddiviso in tre fasi: Elementary school (che equivale alla nostra scuola elementare), la Junior High school fino a 15 anni e come terza fase la High school, dai 15 ai 18 anni. Al termine il ragazzo può conti[illegible] a studiare all'università, [illegible] iniziare a lavorare».

«L'orario delle lezioni -[illegible]tinua la lettera - è differente da quello italiano e, in particolare da quello del liceo scientifico che frequentavo ad Asti; infatti la mattinata scolastica dura dalle 8 alle 15,35 per un totale di 7 lezioni da 50 minuti al giorno. Le lezioni o classi abbracciano un'ampia gamma di materie: dalla sociologia alla storia, dallo spagnolo alla matematica scientifica, dalla chimica alla fisica, ai corsi di recitazione, musica e danza».

«Ogni studente - prosegue Ledda - ha un armadietto in cui lascia i libri, il giubbotto ed altre cose [illegible] per la scuola; gli armadietti n[illegible] devono essere chiusi, così da permettere [illegible] qualsiesi ispezione da parte della scuola o della polizia». E ancora: «Si frequenta la scuola solo cinque giorni alla settimana per un totale di 35 lezioni. E' lo studente che cambia aula a seconda [illegible] materie, [illegible] questo modo non esiste una [illegible] fissa in cui gli studenti stiano assieme per tutta la mattinata. Questo mi pare positivo perché permette di conoscere e stringere amicizia [illegible] maggior numero di persone».

«Il metodo di valutazione - [illegible] ancora Ledda - è molto diverso dal nostro; [illegible] esistono [illegible] interrogazioni e si fa un grande uso di prove scritte: i "test". L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri e i quadrimestri in sei settimane; ogni sei settimane vengono fornite le valutazioni e i giorni di assenza. La scuola americana dà molta importanza allo sport, tanto che ogni scuola ha la propria squadra di basket durante la stagione della pallacanestro, di baseball e football americano e in primavera viene dato ampio spazio all'atletica. Io mi sono iscritto alla squadra di atletica della "Childress H. S." e so[illegible] contento di potermi dedicare attivamente agli allenamenti, anche perché lo studio mi lascia abbastanza tempo libero, contrariamente a quanto succedeva in Italia».

Davide conclude [illegible] una riflessione: «A mio avviso è difficile stabilire quale delle due scuole sia la migliore: bisogna riconoscere che [illegible] estremamente diverse: [illegible] scuola americana è improntata su un insegnamento più pratico e formativo sia della persona che delle relazioni tra individui; quella italiana più teorica [illegible] umanistica, meno rivolta al mondo del lavoro e più nozionistica». [a. t.]

IL [illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Interruzioni Enel per rifare la linea

Mi riferisco alla lettera «Luci ad ore alterne a Camerano Casasco» pubblicata in data 12/04/92.

Le interruzioni segnalate si sono effettivamente verificate in quattro giorni del mese di marzo 1992 (dalle ore 7,30 alle 13) ed in cinque giorni del [illegible] di aprile (dalle ore 13,30 alle 18).

Le disalimentazioni si sono rese necessarie per ovvie ragio[illegible] di sicurezza [illegible]de permettere [illegible] rifacimento di circa 1300 metri d[illegible] derivazione della linea a media tensione che alimenta il territorio del Comune di Camerano. Il nuovo tratto di elettrodotto è stato realizzato esattamente sul tracciato di quello preesistente per la particolare configurazione orografica del territorio e per salvaguardare la prospiciente coltivazione [illegible]borea, senza creare nuovi varchi [illegible] allargare quelli esistenti.

Prima di dare inizio ai lavori, [illegible] stati p[illegible] accordi con le autorità del Comune per il necessario preavviso alla popolazione, attuato poi concretamente mediante l'apposizione di avvisi presso i locali pubblici più praticati e tramite comunicazioni telefoniche [illegible] verbali per le utenze con attività di tipo commerciale e artigianale.

Nel sottolineare che l'esecuzione di tali lavori, di notevole peso, è stata avviata allo scopo di conseguire un miglioramen[illegible] nella continuità del servizio elettrico, assicuro per il futuro [illegible] ulteriore puntuale impegno della Zona Enel di Asti al fine di arrecare [illegible] minor disagio all'utenza servita.

ing. Gianfranco Mattea
dirigente Enel-Zona [illegible] Asti

Cassonetti gialli solo per la carta

In riferimento alla lettera avente per titolo «Emergenza rifiuti e santini elettorali», con la presente vorrei precisare:

I cassonetti di colore giallo, come chiaramente scritto sulle istruzioni d'uso presenti sul cassonetto stesso, servono esclusivamente per la raccolta differenziata della carta e [illegible] del cartone; tale è il motivo delle dimensioni delle aperture del contenitore. Purtroppo molti cittadini, pur di conferire il cartone, danneggiano i coperchi dei cassonetti.

Con l'occasione richiamo l'attenzione della cittadinanza ad un maggior rispetto delle istruzioni indicate sugli adesivi dei cassonetti.

ing. Giovanni Periale
direttore generale Asp

Depuratore e macello una precisazione

Ho avuto modo di leggere sulla «Stampa» di sabato 11 aprile, [illegible] mia lettera sulla questione depuratore del macello.

Per chiarezza, si tratta di alcune parti di una lettera aperta inviata [illegible] sindaco ed assessori competenti a fine marzo.

Era una lettera aperta i [illegible] contenuti sono stati [illegible] ampiamente superati dai tempi, dai fatti (la pratica in oggetto è stata approvata dal Consiglio Comunale ed ha avuto l'assenso del Coreco), dalle discussioni e dagli [illegible] opinione che ci sono stati nel frattempo.

Gianfranco Miroglio
consigliere comunale per i Verdi, Asti

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 728.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 965.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 833.777-833.081
Villa[illegible]: 948.445, 948.565

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50.074; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel 212.846.

Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Bianchi*, via Pari 4

GUARDIA MEDICA

Asti: [illegible]
[illegible]: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7621
Rocca d'Arazzo: 808.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: [illegible].555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.186
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole [illegible]: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.086
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.076
Stradale: Asti 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.268

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

La mostra «Come eravamo»

Inaugurata ieri pomeriggio, proseguirà fino al 30 aprile la mostra fotografica «Come eravamo», allestita nell'atrio della casa di riposo «Città di Asti». Le immagini (circa 250) sono state fornite dagli stessi ospiti e coprono il periodo fine Ottocento-Anni Sessanta. Per visitarla ci si può recare tutti i giorni in via [illegible] 7 dalle 9 alle 17.

NEGOZI

[illegible] alimentari oggi sono aperti

Oggi i negozi alimentari [illegible] potranno restare aperti anche nel pomeriggio: lo ha stabilito il sindaco Galvagno nell'imminen[illegible] delle festività pasquali.

AMBIENTE

Auto «pulite»: controlli gratuiti

Continua nelle officine specializzate e nelle concessionarie auto astigiane la campagna «Auto pulita» promossa dall'assessorato all'Ecologia [illegible] Comune. Ancora per un [illegible] gli astigiani potranno far controllare gratuitamente i gas di scarico della loro auto. Per avere l'elenco delle officine che ad[illegible] all'iniziativa telefonare all'assessorato all'Ecologia (55.397), oppure a Unione commercianti (35.38.16) [illegible] Associazione artigiani (59.97.02), che aderiscono alla campagna «Auto pulita».

SOGGIORNI

Al mare gli anziani canellesi

Gli anziani di Canelli avranno tempo fino al 30 aprile per fare domanda [illegible] partecipazione ai soggiorni marini organizzati dal Comune in Liguria. Per avere ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi sociali il lunedì, mercoledì e venerdì mattina (telefono 82.34.31). I soggiorni si terranno dal 7 al 21 maggio.

FIERE

Il 25 Corsa delle botti a Nizza

Nizza [illegible] appresta a ospitare la tradizionale Fiera del Santo Cristo, in programma [illegible] 24 al 26 aprile. Uno degli appuntamenti più ambiti sarà la [illegible] delle botti per le vie del centro, prevista per sabato 25 [illegible] disputata da 13 squadre locali. Il 26 si terrà invece il raduno delle «Fiat 500».

Tutta la città discute sul volantino anonimo contro i politici locali

Un «corvo» vola su Nizza

Dopo la raffica di denunce, contro ignoti, per diffamazione, c'è attesa per l'annunciata seconda puntata di domani, giorno di mercato. Coinvolti sindaco [illegible] assessori. Le reazioni

NIZZA. «Il prossimo numero venerdì 17 aprile». Questa frase chiudeva il volantino anonimo che accusava pesantemente alcuni componenti della giunta comunale, diffuso da un misterioso «corvo» venerdì [illegible]. Ed ora i nicesi attendono il seguito. C'è [illegible] organizza ronde per scoprire l'autore. Tornerà [illegible] farsi vivo l'ignoto diffamatore dei politici locali?

La domanda è nell'aria e se ne parla ovunque: dal bar alle sedi dei partiti, un po' sottovoce, ma anche apertamente.

Il pesante attacco contenuto nel primo volantino, sparpagliato per tutto il centro storico la scorsa settimana, proprio nel giorno di mercato, metteva [illegible] piazza» episodi della vita pubblica [illegible] privata del sindaco Giuseppe Odasso, del [illegible] vice Tullio Mussa e dell'assessore Pie[illegible] Anastasio. Attacchi molto duri soprattutto rivolti al socialista Mussa, chiamato in causa in versione boccaccesca.

Coinvolta suo malgrado, anche la Lega Nord, che si è ritrovata [illegible] suo simbolo stampigliato in margine [illegible] volantino. Le repliche [illegible] si sono fatte attendere [illegible] [illegible] querele contro ignoti sporte dai diffamati, sono partite alla volta della Procura della Repubblica di Acqui Terme. Le indagini sono avviate.

Venerdì scorso, [illegible] mezzogiorno il volantino era introvabile, ma i nicesi, amanti degli «sfottò», ne avevano già fatto incetta ed il loro contenuto era sulla bocca di tutti. Ed il giudizio [illegible] concorde: «Pazienza prendersela con la vita politica, [illegible] toccare quella privata...».

Il sindaco Giuseppe Odasso, democristiano smaliziato da molte battaglie, [illegible] la testa di fronte al soprannome [illegible] «Rommel» affibbiatogli dall'ignoto denigratore e commenta: «Mio nonno diceva sempre, che le meraviglie durano solo tre giorni». Ma poi [illegible] serietà aggiunge: «Ci fidiamo delle forze dell'ordine [illegible] della magistratura. Sembra che i responsabili siano già stati individuati».

Pietro Anastasio, insegnante di ginnastica alle scuole Medie, e assessore alla pubblica istruzione, parla invece [illegible] un «preciso attacco politico contro [illegible] giunta che sta lavorando bene».

E intanto Nizza attende: secondo il proverbio, gli abitanti di «Nissa vulpissa» [illegible] sempre pronti a schernire il prossimo, tanto che si dice: «Chi cù [illegible] nènt anvulpè», (termine intraducibile per riferirsi a coloro che non sanno fare i furbi), non [illegible] provi neanche ad andarci, perché sarà gabbato.

E di attacchi con lettere anonime, i nicesi pare abbiano esperienza. Solo negli ultimi vent'anni [illegible] ricordano altre [illegible] occasioni in cui i politici furono messi alla berlina: una volta con scritti, [illegible] le altre addirittura [illegible] poesie e disegni. Questa creatività «anonima» però, secondo il giudizio popolare, per essere accettata deve riguardare solo la sfera pubblica o al massimo, qualche [illegible] velato alla [illegible] privata. E qui in[illegible] l'attacco è [illegible] pesante [illegible] particolarmente cattivo: [illegible] far[illegible] le spese è stato Tullio Mussa, vicesindaco e presidente all'Azienda provinciale di promozione turistica.

A lui sono stati attribuiti non solo i t[illegible] di «mafioso [illegible] corrotto», [illegible] agli altri politici, [illegible] anche [illegible] lungo elenco [illegible] presunte avventure «rosa». Nell'atmosfera maschile [illegible] bar, la faccenda [illegible] stata presa con allegria: addirittura, Mussa è stato accolto da un incoraggiante applauso in uno dei caffè più [illegible]quentati della città. Tullio Mussa sopporta le battute e abbozza: «E' [illegible] [illegible] attacco personale che ha coinvolto ingiustamente altre persone».

Enrica Cerrato

Nizza. I volantini anonimi [illegible] stati distribuiti nelle vie [illegible] centro. Tre degli amministratori «messi in piazza»: dall'alto il vicesindaco Tullio Mussa, il sindaco Giuseppe Odasso e l'assessore alla pubblica istruzione Pietro Anastasio (Nuovofoto)

I medici: «Il vaccino è sicuro»

Siero antiepatite è già polemica

ASTI. Genitori preoccupati [illegible] perplessi. Ora anche [illegible] [illegible] di «obiezione civile di coscienza» segnalato nel distretto sanitario di Villafranca. La vaccinazione contro l'epatite B, predisposta dal servizio sanitario di base dell'Usl 68 seguendo le direttive di una legge nazionale, [illegible] suscitando polemiche [illegible] pre[illegible] [illegible] posizione.

C'è chi si chiede se sia [illegible]sario salvaguardare i bambini da una malattia di cui non [illegible] co[illegible] bene [illegible] conseguenze (l'epatite provoca danni molto gravi al fegato). Altri pensano che il vacc[illegible] anti-epatite sia facoltativo.

«E' solo una questione di scarsa informazione - puntualizza Enrico Gandolfo, dirigente Usl - La vaccinazione [illegible] diventata obbligatoria [illegible] [illegible] legge [illegible] 27 maggio 1991. Il vacci[illegible] deve essere somministrato [illegible] tutti i nuovi nati: nel terzo, quinto e undicesimo mese di vita. E inoltre agli adolescenti [illegible] dodici anni, intendendo coloro nati tra il primo gennaio [illegible] il 31 dicembre 1980».

[illegible] passato la vaccinazione anti-epatite era obbligatoria solo per alcune categorie considerate a rischio: tra gli altri, i pazienti politrasfusi, gli emofiliaci, gli emodializzati, i figli dei nomadi e coloro potenzialmente in contatto con aghi infetti (operatori ecologici, personale sanitario, dipendenti e volontari aderenti alla Croce Ros[illegible] e Verde). Erano compresi inoltre i tossicodipendenti [illegible] [illegible] prostitute.

«La vaccinazione dei bambini - prosegue il dottor Gandolfo - è un ulteriore servizio per tutelare la salute [illegible] comunità. Sono assolutamente ingiustificate allarmismi [illegible] paure [illegible] ogni tipo. Il vaccino attualmente disponibile non ha alcuna capacità infettan[illegible]. [illegible] mamme possono stare tranquille. E' sicuro [illegible] ogni punto di vista».

L'Usl ha chiesto ai medici [illegible] base di intervenire presso i genitori, fornendo tutti i chiarimenti [illegible].

«Le [illegible] più frequenti [illegible] ci sono state rivolte - continua il dottor Gandolfo - riguardano proprio l'insorgenza di eventuali complicazioni. Possiamo escludere strascichi negativi a carico [illegible] salute del bambino. Anzi. Se mai questa [illegible] [illegible] profilassi in più offerta alle famiglie per tutelare i piccoli da contagi pericolosi».

Un aspetto innovativo della legge prevede anche l'esame obbligatorio alle gestanti, nel terzo mese di gravidanza, per attestare l'eventuale presenza del virus dell'epatite. Infatti i neonati di madri portatrici sono da sottoporre a un ciclo vaccinale anticipato.

La vaccinazione [illegible] in base alla convocazione inviata alle famiglie [illegible] distretto sanitario di base. I dati in possesso dell'area sanitaria [illegible] base indicano che nel 1991 i bambini sottoposti alle vaccinazioni preventive obbligatorie sono stati [illegible] ad Asti [illegible] [illegible] nei sette distretti provinciali.

Per quanto attiene [illegible] normativa in vigore, i medici di fa[illegible]lia hanno l'incarico di segnalare i bambini non in regola con le vaccinazioni [illegible] non possono frequentare la scuola dell'obbligo (compresa quella materna).

Di recente la Corte Costituzionale ha esaminato un caso di «obiezione civile [illegible] coscienza» [illegible] torto ai genitori in base all'articolo [illegible] Costituzione [illegible], che garantisce a tutti i cittadini il diritto alla salute [illegible] allo studio.

Manuela Tallano

GENTE [illegible]

I fantini astigiani in pista a Valmaggiore

L'APPUNTAMENTO [illegible] per lunedì [illegible] aprile, giorno di Pasquetta, sulla pista di Valmaggiore dove l'Associazione astigiana corse cavalli organizza la prima riunione ippica del 1992.

Sono in programma, a partire dalle 16 (ingresso gratuito), [illegible]que corse, tre [illegible] monta a pelo e due a sella (di cui [illegible] per cavalli non purosangue); le prime sulla distanza dei 1200 metri, le altre sui 1500. Il montepremi complessivo per ogni corsa è [illegible] un milione da dividere tra i primi tre classificati. Ad ogni gara può partecipare [illegible] [illegible] di 6 cavalli e, a nume[illegible] raggiunto, le iscrizioni verranno sospese. Le adesioni si sono già iniziate [illegible] proseguiranno sino a domani: bisogna rivolgersi allo studio di Antonella Lindo, in via Pascoli 21 (telefono 52.024). Sono richieste tre fotografie, certificato medico sportivo, 20.000 lire per l'assicurazione (validità un anno) e 50.000 per ogni cavallo iscritto. Gli animali dovranno essere muniti di coggin teast e i partecipanti devono essere iscritti all'associazione [illegible] soci sostenitori. Al via ci saranno numerosi fantini del Palio [illegible] Asti ed [illegible] probabile anche un grande ritorno: quello di Rinaldo Spiga «Spingarda» che tornerebbe così in pista dopo [illegible] serio infortunio.

L'Associazione [illegible] cavalli, fondata nel 1987, nella riunione del febbraio scorso si è data un nuovo direttivo [illegible] cui è presidente Antonio Gagliardi affiancato come vice da Alessandro Pelissero, fantino ufficiale di Baldichieri [illegible] Palio di Asti. L'organico [illegible] composto inoltre da Antonella Lindo, Vincenzo Ascolese, Ennio Semenzato, Alberto Nesto, Mario Cantone, Massimo Olivero, Salvatore «Ciccio» Ingrassia, Giorgio Revello [illegible] Piero Bonino. Il sodalizio oltre ad organizzare manifestazioni, [illegible] propone di avvicinare [illegible] numero sempre maggiore di giovani al mondo dell'ippica, con corsi a prezzi abbordabili. Nel 1992 sono previste altre tre giornate di [illegible] che si aggiungeranno a quelle già previste per il 20 aprile e il 24 maggio in occasione di «Asti cavalli». Al termine dell'anno verrà compilata [illegible] classifica [illegible] punti dei migliori fantini e partecipanti alle competizioni dell'associazione.

Il fantino Alessandro Pelissero

San Silvestro. Con il consueto rigore storico [illegible] lo sfarzo che lo contraddistingue, il borgo di Valentina Visconti [illegible] appresta [illegible] portare il Palio fuori le mura. Due gli appuntamenti. Stasera, alle 21, nella chiesa di San Fran[illegible] a Cassine (Alessandria) [illegible] Centro studi Valentina Visconti e l'«Arca Grup» di Cassine presentano «Lauda inedita a mistero medioevale-La rappresentazione di Santa Maddalena». La realizzazione teatrale è del comitato Palio.

La rappresentazione prevede brani tratti da laudari del '300 [illegible] '400 toscani e [illegible] vicenda è articolata in 16 quadri a «tableaux viventes», pausati da quattro intermezzi in movimento ritmato. Il giorno di Pasquetta, invece, il rione porterà i suoi vessilli a Melegnano in [illegible]sione della rievocazione storica, affidata da Comune e Pro loco al Centro Valentina Visconti, per sottolineare gli aspetti più salienti della storia di Asti e Melegnano sotto i Visconti e la successiva Signoria dei Medici. Sarà l'occasione per diffondere l'immagine del Palio.

Franco Cavagnino

Il colpo a Montemagno, altra truffa a Casorzo

«Sono della Curia» e deruba un'anziana

MONTEMAGNO. Spacciandosi per un impiegato della Curia vescovile di Asti ha raggirato una pensionata di Montemagno, A.P., 84 anni. «Signora, ha vinto un premio offerto dal Vescovado [illegible] Asti» ha detto l'uomo, sui quarant'anni, [illegible]stito elegantemente. [illegible] poi mostrato alla pensionata, da tempo vedova, biancheria [illegible] immagini sacre. «Tenga, è [illegible] suo premio» ha ribadito, chiedendo un'offerta in denaro.

La donna [illegible] preso i soldi dal portafoglio, custodito in un cassetto della credenza. Il truffatore [illegible] è intrattenuto ancora alcuni minuti e [illegible] ha approfittato, impossessandosi di [illegible] mila lire. Solo più tardi la pensionata si è accorta del furto ed ha avvertito i carabinieri.

Un secondo furto [illegible] stato compiuto invece ai danni di un'anziana [illegible] Casorzo. Due uomini e una donna sono entrati [illegible] un pretesto nell'abitazione [illegible] M.B., 80 anni, che in quel [illegible] si trovava sola in casa. Hanno iniziato a [illegible]versare facendosi anche preparare un caffè dalla pensionata, che aveva creduto di [illegible]conoscere nella donna una sua parente.

Nel frattempo i due uomini hanno iniziato [illegible] rovistare nei cassetti alla ricerca di denaro. Il terzetto si è poi allontanato dopo essersi impossessato di 700 mila lire e di un orologio.

[r. gon.]

[illegible]

Camisola presidente

[illegible] direttivo di 26 consiglieri alla Pro loco

VALFENERA. Sono state rinnovate le cariche del direttivo della Pro loco. Alla presidenza [illegible] stato riconfermato Giuseppe Camisola, [illegible] anni, che ricopre la [illegible] dall'89. E' stato deciso inoltre di procedere [illegible] 15 nuove nomine. I consiglieri effettivi passano così [illegible] undici a venti[illegible] (lo statuto ne prevede al massimo quaranta).

Questi gli eletti: Luciano Vassallo e Mario Casetta (vicepresidenti), Giovanni Arduino, Giuseppe Cardona, Margherita Zerbino, Bruna Cucco, Alessandro Battoia, Secondo Rosso, Marco Trinchero, Maria Grazia Bollito, Roberto Bollito, Piercarlo Bollito, Mario Bollito, Paolo Quirico, Daniela Zuppel, Cinzia Lisa, Giuseppe Parato, Andrea Visconti, Andrea Lanfranco, Gaetano Pigliasco, Franco Sodero, Paolo Rosso, Claudio Rosso, Giuseppe Bodda, Lidio Coraglia.

[m. t.]

CASTAGNOLE LANZE [illegible]

Stava attraversando

Donna di [illegible] anni [illegible] in piazza Martini

[illegible] [illegible] E' ancora ricoverata all'ospedale di Alba, con [illegible] prognosi di 2 mesi per ferite e contusioni, Luigia Gallo, 78 anni, investita da un'auto condotta da Pierfranco Dogliotti, 42 anni, abitante [illegible] Castiglione Tinella. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di martedì, in piazza Martini a Castagnole Lanze.

Secondo una prima ricostruzione, Dogliotti, proveniente [illegible] Castiglione Tinella, st[illegible] percorrendo strada Valbera diretto in paese.

Giunto all'incrocio con piaz[illegible] Martini, si è improvvisa[illegible] [illegible] davanti Luigia Gallo, che stava attraversando la strada.

La donna, probabilmente non si era accorta della vettura che [illegible] sopraggiungendo e l'urto [illegible] stato inevitabile nonostante il tentativo di frenata del conducente.

[gl. v.]

Il 24 aprile si terrà un'assemblea [illegible] Cortemilia

Gli scarichi nel Bormida all'esame dei 51 sindaci

CORTEMILIA. Il Comitato di crisi dei sindaci della valle Bormida [illegible] dell'Albese ha [illegible]to per il 24 aprile in municipio, [illegible] Cortemilia, un incontro tra gli amministratori di tutti i 51 comuni della Valle Bormida, da Saliceto all'Acquese. Al centro della discussione il progetto [illegible] monitoraggio, che consentirà di avere dati precisi sull'inquinamento ambientale della zona. Inoltre, verranno anche presi in [illegible] i recenti sviluppi della lunga battaglia ligure-piemontese attorno [illegible] Bormida, come l'esposto presentato [illegible] carico [illegible] quattro centri della valle, accusati di inquinare con i loro [illegible]richi le acque del fiume.

«Su quest'ultimo aspetto ci [illegible] alcune proposte, che andranno discusse non solo nell'ambito del Comitato di crisi», dice il sindaco di Bergolo, Romano Vola, [illegible] all'Ambiente della Comunità montana Alta Langa. Venerdì prossimo si prenderanno [illegible] esame anche altre iniziative. «La riunione servirà a riallacciare [illegible] discorso sulla nostra attività dopo le elezioni. In questo momento [illegible] precisi riferimenti politici, per cui si dovrà attendere la formazione del governo per poter agire in certe sedi», continua Vola. «Credo che la prima cosa da fare sul [illegible] politico sia chiedere alla giunta regionale di convocare i parlamentari piemontesi per un incontro. Ci [illegible] personaggi nuovi da coinvolgere nell'attività contro l'inquinamento», spiega [illegible] [illegible]sigliere comunale di Alba, Luciano Scalise.

«A livello [illegible] governo mancano i referenti politici, per cui si dovrà attendere prima di procedere ad intavolare discorsi. Magari cambieranno le prospettive. Se ad esempio Ruffolo, che era [illegible] favore dell'Acna [illegible] dell'inceneritore, non sarà più ministro dell'Ambiente le cose potrebbero migliorare», continua Scalise. Sul monitoraggio, i comuni della valle hanno già ottenuto il sostegno del Wwf Italia, che attraverso le [illegible] sezioni piemontesi e liguri raccoglierà fondi per finanziare il progetto, il cui costo [illegible] di circa 240 milioni. Ancora Scalise: «Abbiamo intenzione di coinvolgere nella spesa anche i centri dell'Albese e del Roero e non solo quelli della valle. L'ideale sarebbe avere [illegible] contributo [illegible] tutti i 120 comuni che [illegible] scorso 30 novembre presero posizione contro l'Acna e il 're-sol' approvando un ordine del giorno nel quale si esprimeva condanna per l'inquinamento in valle Bormida. Ci attiveremo in questo senso in modo da [illegible] una massiccia adesione [illegible] parte delle amministrazioni».

La riunione di venerdì prossimo prenderà anche in [illegible]me una proposta fatta dall'Acna in via ufficiosa ai sindaci della valle per cercare di avviare una trattativa [illegible] risolvere le cause ancora pendenti tra l'azienda e i comuni. Sembra che l'industria chimica si sia detta disposta ad un risarcimento, ma all'interno del coordinamento dei sindaci della valle non tutti paiono disposti ad accettare la soluzione proposta dall'Acna.

Corrado Olocco

In ferie da oggi fino al 22 aprile i 3400 dipendenti dello stabilimento di Alba

«Ferrero» chiude per 7 giorni

Lunga vacanza concordata tra il sindacato e l'azienda. Prodotte 5 milioni [illegible] mezzo di uova di cioccolato. A casa nello stesso periodo anche i lavoratori del centro di Pino Torinese

ALBA. Per i [illegible] dipendenti dell'industria dolciaria Ferrero s'inizia [illegible] il lungo ponte di Pasqua. Gli stabilimenti sono chiusi [illegible] oggi e riapriranno i battenti mercoledì 22 aprile. La produzione è stata sospesa. A riposo anche i circa trecento dipendenti del centro direzionale di Pino Torinese. Il p[illegible] alla Ferrero coincide [illegible] le vacanze scolastiche e [illegible] a molte famiglie albesi [illegible] trascorrere insieme alcuni giorni [illegible] svago.

Claudio Risso, dell'esecutivo del consiglio [illegible] fabbrica della Ferrero, commenta: «La chiu[illegible] [illegible] stata concordata tra azienda e sindacato facendo riferimento soprattutto alle riduzioni [illegible] orario previste dal contratto. E' un'iniziativa gradita [illegible] famiglie anche perché in questi giorni i ragazzi non van[illegible] a scuola». La settimana di vacanza [illegible] resa possibile anche dalle esigenze produttive della Ferrero: ormai si è conclusa la campagna pasquale. Una campagna che è andata bene: [illegible]zo milione di uova di cioccolato in più dell'anno [illegible]. [illegible] Alba sono partiti quest'anno oltre cinque milioni [illegible] mezzo di [illegible] con le tradizionale sorprese, vendute soprattutto sul mercato nazionale.

Dopo quello pasquale, un altro ponte è già stato concordato tra azienda [illegible] sindacato per i dipendenti Ferrero. Si terrà in oc[illegible] del 1° maggio, da giovedì 30 aprile al [illegible] maggio. I lavoratori rientreranno in fabbrica lunedì 4 maggio. E' ancora in discussione [illegible] calendario delle ferie estive che verrà definito nei prossimi giorni.

La Ferrero [illegible] l'unica industria della zona in cui è stato deciso [illegible] lungo ponte pasquale. In quasi tutte le aziende, comprese quelle più importanti, come il Gruppo Tessile Miroglio (nelle divisioni abbigliamento e tessitura [illegible] occupate oltre tremila persone) [illegible] la società San Paolo (editrice [illegible] Famiglia Cristiana, con 400 dipendenti) si farà festa solo domenica [illegible] lunedì, giorni di Pasqua e Pasquetta.

Per quanto riguarda le feste, [illegible] sempre molto frequentato il tradizionale appuntamento proposto dalla Famija Albeisa per il lunedì di Pasquetta, aperto [illegible] soci, amici [illegible] simpatizzanti. Ogni anno la Famija sceglie una località diversa. Quest'anno il ritrovo sarà a Santa Vittoria d'Alba e comprenderà gare di ricerca delle uova di cioccolato per i bambini, giochi e sorprese per gli adulti. Seguirà una merenda sinoira». **[g. f.]**

Vacanze pasquali in famiglia per molti albesi con il «ponte» alla Ferrero [TEL]

Gli abitanti di Macellai lanciano un appello per ritrovare i 4 copricapi guerreschi stile antica Roma

Pocapaglia, spariti gli elmi della Passione

I patemi [illegible] le speranze degli attori che domani sera saranno impegnati nella sesta edizione della rappresentazione storico-religiosa Famiglia di Veglia di Cherasco ha messo [illegible] disposizione della manifestazione alcuni caschi d'epoca, residuo di un presepe vivente

Una passata edizione della «Passione» a Macellai di Pocapaglia

POCAPAGLIA. Cercansi [illegible] urgenza, entro le 21 [illegible] domani sera, 4 copricapi guerreschi stile antica Roma, qualsiasi stato e materiale, per rappresentazione storico-religiosa.

L'ipotetico annuncio traduce i patemi [illegible] le speranze delle centinaia di abitanti [illegible] Macellai che si accingono ad interpretare, per la settima volta [illegible]cutiva, il dramma della Passione. Con un poderoso sforzo organizzativo, e con ottime probabilità di successo, [illegible] anche con un cruccio: la mancanza, nel pur fornitissimo «guardaroba» del «cast», degli elmi in dotazione ai soldati romani di guardia sul Golgota.

Chi ha assistito alla recita dell'anno scorso ricorda che i quattro «militi» inalberavano altrettanti caschi d'epoca, stilisticamente perfetti per quanto di pura plastica. Che fine abbia[illegible] fatto quegli elmi non si sa con precisione: forse [illegible] stati riposti nella [illegible] sbagliata, forse chi li aveva avuti in prestito non li ha restituiti. Fatto sta che in poco più di ventiquattr'ore gli scudieri [illegible] Ponzio Pilato dovranno essere provvisti di un copricapo acconcio, pena una «caduta di tono» alla quale gli organizzatori non san[illegible] rassegnarsi.

La Passione [illegible] Macellai si [illegible]ratterizza infatti, oltre che per il richiamo di una spiritualità a misura dell'uomo di oggi, per la cura dell'allestimento: dalle [illegible] [illegible] costumi all'illuminazione, compresi i testi [illegible] la regia (affidata [illegible] Marco Stroppiana [illegible] Tere Leone), [illegible] [illegible] «fatto in casa», ma tutto ha un sapore di alta professionalità.

«Sei anni di esperienza sono serviti a qualcosa - commenta il parroco don Carlo Franco, che [illegible] Passione è l'ideatore -. Quest'anno poi abbiamo un protagonista eccezionale in Giulio Gerbaldo, al suo esordio nella parte [illegible] Cristo». A rasserenare l'attesa manca solo la certezza di riuscire [illegible] [illegible] in tempo un surrogato degli scomparsi caschi militari. Ma una speranza c'è: agli appelli ha risposto una famiglia di Veglia [illegible] Cherasco, che disporrebbe per l'appunto [illegible] alcuni «elmi di Scipio», residuo di un presepe [illegible]vente. D'altronde come p[illegible]bbe lo storico copricapo disertare [illegible] Macellai, bimillenario toponimo romano?

Grazia Novellini

[illegible]

[illegible]

Minacce e ingiurie: «patteggia» 80 giorni

A Marcello Adiemini, 52 anni, abitante [illegible] Baldissero, in via Roma 80, il pretore [illegible] Alba ha applicato la pena «patteggiata» di 80 giorni di reclusione con la condizionale. Era accusato di minacce e ingiurie nei confronti [illegible] [illegible] compaesano a cui [illegible] pure danneggiato la motocicletta.

PRIOCCA

Si ferisce durante la lezione [illegible] educazione fisica

Loredana Aloesio, 13 anni, abitante in via Tirio, si è infortunata cadendo a scuola durante la lezione [illegible] educazione fisica. La ragazzina ha riportato la lussazione del ginocchio destro. Guarirà [illegible] un [illegible]

CASTAGNOLE

Pensionata a piedi [illegible] travolta da un'auto

Una pensionata [illegible] 77 anni, Luisa Gallo, abitante [illegible] Castagnole Lanze, in via Valvera, è stata ricoverata all'ospedale San Lazzaro di Alba per vari traumi. L'anziana è [illegible] investita da un'auto mentre camminava per la strada a Castagnole. I medici hanno emesso [illegible] prognosi di due mesi.

[illegible]

Rubati tranquillanti all'ambulatorio dell'Usl

[illegible] furto è stato compiuto nell'ufficio dell'ambulatorio psichiatri[illegible] dell'Usl 65 di via Armando Diaz, ad Alba. Ignoti sono entrati forzando [illegible] porta ed hanno portato via alcune confezioni [illegible] farmaci tranquillanti.

Al centro della disputa il rifiuto di rilasciare il biglietto di corsa semplice: la ditta respinge l'accusa

«Scendi, il pullman è solo per abbonati»

Lite [illegible] Bra tra uno studente e l'autista della corriera di linea

BRA. A pochi [illegible] dalla disavventura del viaggiatore indebitamente «scaricato» e Bandito dall'autista di un pullman dei servizi sostitutivi delle Fs, un altro episodio giunge ad alimentare le polemiche sul funzionamento del trasporto pubblico. Stavolta la controparte delle proteste dell'utente [illegible] sono le Ferrovie né i loro «surrogati» su strada, ma la società [illegible] autolinee che gestisce le corse («normali» [illegible] riservate agli studenti) sulla Bra-Fossano. Un suo autista avrebbe rifiutato (circostanza negata dalla ditta) [illegible] rilasciare ad un allievo dell'Itis un biglietto [illegible] [illegible] semplice, costringendolo a scendere non solo dal pullman studentesc[illegible] - sul quale sono [illegible] solo gli abbonati - ma anche da quello di linea.

Il giovane, spalleggiato nella protesta da un padre ancor più indignato [illegible] lui, è Massimo Allegranza, abita in frazione [illegible]cellai di Pocapaglia ed è iscritto all'ultimo a[illegible] dell'Istituto tecnico industriale statale. Prima di raccontare quel che gli è capitato la settimana scorsa, Massimo inquadra [illegible] sua situazione di pendolare: «Ho frequentato il biennio inferiore dell'Itis a Bra, poi ho dovuto spostarmi più distante, a Fossano, perché nella succursale braidese del "Vallauri" il triennio non è ancora stato attivato. Per due anni ho utilizzato una combinazione tra mezzi pubblici [illegible] privati, tutte le mattine, a turno, un papà [illegible] accompagnava in auto fino [illegible] Bra, e di lì prendevamo il pullman degli studenti per Fossano».

I servizio di trasporto pubblico ha alimentato polemiche in vari centri

Poi qualcuno del gruppo ha compiuto i 18 anni e, [illegible] l'arrivo della patente di guida, ha scoperto il piacere dell'autonomia. «Da quest'anno ci arrangiamo da soli - riferisce Massimo -. Ogni mattina, dal lunedì al sabato, si fa una "macchinata" di ragazzi dell'Itis da Macellai [illegible] Fossano: naturalmente è molto più comodo, anche perché con gli orari impegnativi della nostra scuola viaggiare con i mezzi pubblici è un disastro». Ma mercoledì della setti[illegible] scorsa il pilota [illegible] turno dà forfait e i suoi compagni devono ripiegare sulle vecchie «combinazioni»: [illegible] giovane Allegranza si fa accompagnare dal padre Giuseppe fino a Bra e qui, in piazza Roma, sale [illegible] meglio cerca di salire sul pullman della «Gunetto» che alle 7,25 porta gli studenti a Fossano.

«L'autista mi ha respinto con la motivazione che la sua era una corsa riservata agli abbonati - racconta Massimo -. Non ho fatto storie perché sapevo che cinque minuti dopo, al lato opposto della piazza, arriva [illegible] riparte un pullman [illegible] linea della [illegible] ditta. [illegible] neanche di quello ho potuto servirmi. Vedendomi con lo zaino in spalla, l'autista mi ha chiesto [illegible] ero studente e [illegible] [illegible] risposta affermativa ha detto che senza abbonamento non poteva farmi viaggiare: [illegible] pagavo le 16.000 li[illegible] della tessera settimanale [illegible] scendevo. Sono [illegible] e ho telefonato ai miei, [illegible] siccome mio padre non poteva accompagnarmi fino a Fossano ho dovuto tornare [illegible] casa, perdendo [illegible] mattinata [illegible] lezioni».

Alla ditta «Gunetto» replicano che il secondo capitolo della testimonianza [illegible] ragazzo «ha dell'incredibile», perché la regole dell'esclusione dei non abbonati, valida per i pullman degli studenti, [illegible] [illegible] applica, naturalmente, [illegible] quelli di linea». Ma gli Allegranza sostengono che Massimo non sarebbe il primo giovane rimasto [illegible] piedi per «indisponibilità» dell'autista. «Questi episodi - commenta [illegible] padre - sono solo il sintomo di un disservizio permanente [illegible] settore del trasporto pubblico, che pure ci costa caro come viaggiatori e anche come contribuenti. E' così per le autolinee [illegible] [illegible] meglio vanno le FS. A Macellai [illegible] anni che [illegible] battiamo perché il treno (ora sostituito da pullman) che potrebbe portare gli studenti ad Alba si fermi nella nostra stazione. Ma finora [illegible] se n'è fatto nulla».

Grazia Novellini

Una petizione, minacce di azioni legali e di non pagare l'Iciap: «Illegittima la tassa sui box auto»

Nasce il comitato «Centro aperto»

Casale, contro il blocco del traffico dal 24 maggio

CASALE MONFERRATO. Mentre il Comune sta lavorando per l'arredo urbano, il rifacimento della segnaletica stradale e l'indicazione [illegible] parcheggi, un gruppo di cittadini solleva una protesta contro [illegible] chiusura del centro storico al traffico. Nasce così il quarto comitato spontaneo, in aggiunta a quello contro [illegible] porcilaia, a quello [illegible] la discarica [illegible] San Germano, e quello contro il [illegible] al Valentino.

Il nuovo [illegible] si chiama «Centro aperto» e in pochi giorni ha già raccolto oltre [illegible] [illegible] tinaio [illegible] firme che si [illegible] affrettato a depositare in Comune perchè siano [illegible] più presto consegnate al sindaco Riccardo Coppo e all'assessore all'urbanistica Luigi Merlo.

La documentazione [illegible] completa [illegible] la richiesta specifica [illegible] «revocare le delibere» prese dal consiglio comunale per la riservare ai pedoni il centro storico.

Al comitato «Centro aperto» aderiscono commercianti e abitanti della [illegible] che [illegible] sono favorevoli alla prossima chiusura [illegible] ai veicoli fissata per il 24 maggio prossimo. I firmatari della petizione «si lamentano e protestano» contro [illegible] provvedimento adottato, «che - spiegano - danneggerà le attività commerciali e sconvolgerà le abitudini, gli interessi e i diritti [illegible] semplici residenti e degli automobilisti».

Prosegue Diego Foschi, un abitante della [illegible], portavoce del neo comitato: «Oltre agli innumerevoli problemi [illegible] carattere organizzativo e logistico per il commercio, I residenti non potranno più ricevere la visita di un parente magari poco pratico della zona o di un operatore addetto a lavori e manutenzioni varie».

Inoltre [illegible] comitato esprime il timore che «la nuova segnaletica [illegible] penalizzerà ulteriormente gli automobilisti e si avrà maggior traffico, [illegible] e inquinamento nelle zone limitrofe al centro».

I firmatari della petizione entrano poi nel [illegible] dei parcheggi delimitati dalle strisce gialle. «La [illegible] è illegittima perchè non [illegible] prevista la custodia - spiega Foschi - inoltre il provvedimento aggraverà i [illegible]sagi dei residenti meno abbienti che non potranno permettersi il parcheggio. Anche i commercianti ne ricaveranno un danno, perchè i clienti preferiranno rifornirsi nei grandi magazzini che [illegible] fuori dal cen[illegible] storico».

[illegible] chiusura del centro storico alle auto, dunque, viene giudicata «inammissibile» e, secondo i componenti del comitato, il referendum che ha richie[illegible] a maggioranza questo provvedimento non avrebbe dovuto [illegible] esteso a tutta la città, bensì «esclusivamente ai residenti e ai commercianti della zona, perchè gli altri casalesi [illegible] sono coinvolti nel problema. Addirittura certi negozianti che sono al di fuori [illegible] [illegible] pedonalizzate ne ricaveranno un tornaconto».

Il comitato «Centro aperto» ha già chiesto [illegible] incontro al sindaco e all'assessore Merlo. «Se non ci verrà accordato al più presto - commenta Foschi - torneremo a sollecitarlo, incrementando [illegible] [illegible] [illegible] firme», che sono, tra l'altro, state raccolte principalmente in via Roma, [illegible] Saffi, via Trevigi. «Per ora - aggiunge il portavoce del comitato - abbiamo momentaneamente [illegible] [illegible] raccolta, ma [illegible] sondaggi che abbiamo condotto, sono contrari alla chiusura del centro al[illegible] [illegible] per cento di coloro che vi abitano o vi lavorano».

Si prospettano anche «azioni di legge a tutela [illegible] diritti e interessi» degli aderenti al [illegible]tato [illegible] nel docum[illegible] depositato in Comune, [illegible] coglie anche una velata minaccia a non versare la tassa comunale, la ben nota «Iciap», a cui I lavoratori autonomi sono tenuti in base allo spazio occupato per l'esercizio della propria attività.

Silvana Mossano

Ma [illegible] sindacalista può avvalersi dell'immunità

Casale, al neo deputato accusa di diffamazione

CASALE. Come si comporterà l'onorevole Angelo Muzio, all'udienza preliminare del 28 aprile che lo vede imputato, in[illegible] a tre colleghi sindacalisti, nel procedimento per diffamazione a mezzo stampa contro l'ex consigliere comunale Giuseppe Romussi?

Muzio, eletto deputato [illegible] Rifondazione Comunista nella circoscrizione Piemonte Sud, potrà avvalersi dell'immunità parlamentare, evitando la condanna. E' accusato, insieme a Mauro Ferraris, Marinella Migliorini e Guido Demichelis, di aver «offeso l'onore e il prestigio» di Romussi, attraverso dichiarazioni contenute in un comunicato pubblicato sui giornali e in cui si attribuivano all'ex consigliere socialista atteggiamenti mafiosi. Interpellato in merito, [illegible] neo parlamentare ha dichiarato di [illegible] aver ancora preso [illegible] decisione sul comportamento da adottare: «Devo consultare l'avvocato Germano Carpenedo che ci tutela in questa causa», dice.

[illegible] la nomina a deputato [illegible] sarà ufficializzata entro il [illegible] aprile, è probabile che Muzio sia rinviato a giudizio. E il problema sarà aff[illegible] nel dibattimento. Altrimenti l'udien[illegible] sarà rinviata. [s. m.]

Angelo Muzio, eletto alla Camera

Un turista d'eccezione

Salerno, dopo lo spettacolo alla scoperta della sinagoga

Smessi I panni pirandelliani, Enrico Maria Salerno visita Casale, «ricca di storia»

CASALE MONFERRATO. Enrico Maria Salerno, applauditissimo protagonista [illegible] «Sei personaggi in cerca d'autore» lunedì e martedì sera al Teatro Municipale, dopo le rappresentazioni [illegible] è fermato in città un giorno in più, per visitarla.

Accompagnato dal [illegible]dante dei carabinieri, maggiore Giuseppe Gasperetto (a [illegible] [illegible]va denunciato il giorno prima lo smarrimento [illegible] un [illegible] [illegible] assegni), ha passeggiato nel centro storico e ha visitato la Sinagoga. «Ne avevo sentito molto parlare e non ho voluto lasciare Casale senza visitarla» ha detto. «Sono un topo [illegible] biblioteca - ha aggiunto - e mi in[illegible] tutto ciò che è storia».

Il dottor Ottolenghi, uno degli esponenti della comunità ebraica casalese, ha fatto da padrone [illegible] casa, suscitando molto interesse da parte dell'ospite. Enrico Maria Salerno, prima di andarsene, ha apposto il proprio autografo sul grande libro che raccoglie le firme dei visitatori della sinagoga, [illegible] le altre quella della cugina [illegible] regina di Spagna, cui spetterebbe il titolo [illegible] regina [illegible] Napoli.

L'attore, che sta raccogliendo lusinghieri consensi con la versione zeffirelliana dei [illegible] personaggi [illegible] cerca d'autore» di Pirandello, ha passeggiato per via Roma, compiacendosi della tranquillità del centro storico e ammirando le bellezze architettoniche. Gustando al Bar Saturno [illegible] caldo «marocchino» («che [illegible] [illegible] mi [illegible] prima d'ora»), si è complimentato per [illegible] bellezza [illegible] Municipale. «E' un autentico fiore all'occhiello per questa bella città» ha detto.

Lamentando il tempo cupo che lo ha costretto ad uscire [illegible] l'impermeabile, l'ombrello e [illegible] cappello di tela calato fin quasi sugli occhi, l'attore ha annunciato che la tournée, dopo le tappe [illegible] Sondrio e a Palermo prima delle [illegible] estive, riprenderà in ottobre con una rappresentazione al National Theatre di Londra, a cui potrebbero seguire anche tappe oltre oceano, [illegible] New York e in America Latina. [s. m.]

Una bimba da Viarigi agli Usa

Un altro viaggio della speranza

VIARIGI. S'inizia oggi il «viaggio della speranza» per Liliana, la bambina cerebrolesa dalla nascita, da un paio di anni in terapia con il «metodo Doman».

Liliana, 11 anni, partirà in mattinata dall'aereoporto della Malpensa a Milano, con i genitori, Claudia e Giuseppe, alla volta di Filadelfia (Stati Uniti), dove per una [illegible] [illegible] sottoposta a controlli intensivi del professor Glenn Doman, «padre» di una terapia riabilitativa per cerebrolesi.

Finora Liliana e i suoi genitori sono stati tre volte a Livorno, dove si trova una succursale italiana del «Centro Doman», per imparare le diverse metodologie, basate esclusivamente sulla costante pratica di esercizi fisici e sullo stimolo dell'intelletto, attuati almeno per otto [illegible] al giorno. [illegible] mattino, a [illegible]guire Liliana c'è solo [illegible] mamma, che l'aiuta a coordinare il quadro visivo e le insegna a ri[illegible] e ripetere le lettere dell'alfabeto. «La mia Lilli ha imparato a dire "mamma" e per me questa è stata una grande conquista, [illegible] solo fi[illegible] a due anni fa credevo impossibile. [illegible] sta imparando a ripetere qualche sillaba; certo ci vuole molto tempo e pazienza, ma i primi risultati positivi cominciano a vedersi», ha [illegible] [illegible] signora Claudia.

Nel pomeriggio, l'abitazione [illegible] Liliana è meta [illegible] [illegible] visite. Ogni ora, infatti, si alternano tre persone che collaborano per attuare le terapie fisiche.

«In casa - ha continuato la madre - abbiamo dovuto allestire u[illegible] piccola palestra, dove tutti i giorni dalle 15 alle [illegible] mia figlia è in continuo movimento. Questo grazie all'instancabile opera di un gruppo [illegible] volontari, una ventina di persone in tutto, che giungono oltre che da Viarigi, da Casorzo e da Grana. Hanno preso a cuore la condizione di mia figlia e mi stanno dando un aiuto grandissimo. Non so proprio se potrò mai ringraziarle e ricompensarle a sufficienza».

Liliana, appena giunta a Filadelfia, sarà sottoposta per due giorni a sette differenti tipi di visita quotidiana, che dovrebbero servire a fare [illegible] punto della situazione e a capire quanto lavoro si dovrà ancora fare per cercare di dare anche a lei la possibilità [illegible] condurre una vita normale. [r. s.]

A casa

Nicola è uscito dall'ospedale

TONCO. Nicola (nella foto), il bimbo leucemico partito a feb[illegible] per gli Stati Uniti, ha lasciato l'ospedale di Seattle, dove [illegible] 3 marzo era stato sottoposto a trapianto di midollo osseo. Ora si trova in un residence vicino all'ospedale in cui finora hanno alloggiato i genitori. Un altro segnale positivo, che [illegible] sperare per la piena riuscita dell'intervento, anche [illegible] i medici consigliano di non farsi prendere da facili entusiasmi.

Ogni mattina Nicola deve tornare in ospedale per i controlli e gli esami di rito; qu[illegible] pratica di «day hospital» durerà fino a 100 giorni dopo il trapianto: solo allora si saprà se [illegible] riuscito.

Intanto la raccolta di fondi a favore del Comitato «Verga-Pro Nicola», ha raggiunto quota 580 milioni. Questi gli ultimi versamenti: Rollo S. e Sibona M.F., 280 mila; Cesare Perotti, [illegible] mila; Molino, Valfenera, 1 milione; Lodovico Beltramo, [illegible] mila; N.N., Acqui, 100 mila; [illegible] Norma, Acqui, [illegible] mila. [bru. m.]

Successo del concerto dedicato alla memoria di Pillot

Il jazz [illegible] maestri

Oltre 500 persone in sala per Bailey [illegible] la vocalist Satragno
Calorosi applausi allo storico trio Basso-Valdambrini-Piana

Un momento [illegible] concerto per Pillot al Politeama. Da sinistra: Oscar Valdambrini, Giorgio Azzolini e Gianni Basso

ASTI. Lunghi e sinceri applausi martedì sera al Politeama per il secondo «Memorial Pillot». Circa 500 persone hanno seguito [illegible] concerto dedicato al batterista astigiano, morto due anni fa, [illegible] gli amici jazzisti hanno per il secondo anno tributato un omaggio in musica. E gli ascoltatori non si [illegible] fatti pregare, elargendo con generosità applausi a tutti e chiedendo bis con insistenza.

Hanno aperto [illegible] sipario i sei componenti del ricostituito gruppo del sassofonista Gianni Basso, del compunto trombettista Oscar Valdambrini e dell'elegante trombonista Dino Pia[illegible] Con loro il pianista Renato Sellani, il contrabbassista Giorgio Azzolini e il batterista Gianni Cazzola.

La seconda parte della [illegible]ta, è stata introdotta dalla giovane [illegible] Danila Satragno, con alcuni brani in cui ha messo in luce voce calda e un ottimo fraseggio. Con lei il trio che ha seguito il trombettista Benny Bailey: Riccardo Zegna al pianoforte, Luigi Trussardi al contrabbasso e Carlo Sole alla batteria. Luminosa e ricca di fantasia l'esibizione dell'ameri[illegible] Bailey, che dopo aver appreso [illegible] lezione di Gillespie ha elaborato un [illegible] stile sfavillante e giocoso, e non disdegna di posare la tromba per [illegible] con una voce [illegible] gradevole. [c. f. c.]

[illegible]

Formaggi alla sarda sulle rive del Tanaro

LA [illegible]

Tipici della piana monferrina i «rabatòn» [illegible] legati alla vita di transumanza; gli ingredienti [illegible] la cagliata - sostituibile [illegible] - ed erbe di campo, che i pastori [illegible] facilmente a disposizione. Occorrono: 1 chilo di erbe selvatiche (denti di [illegible] ortiche, «levertin» o cime di luppolo), 400 grammi [illegible] ricotta, prezzemolo, aglio, salvia, maggiora[illegible] 60 grammi di parmigiano grattugiato, 3 uova, pangrattato, farina, burro.

Lessate le erbe (in mancanza, usare spinaci e bietole), conservando l'acqua di cottura che, insaporita con un [illegible] da brodo, servirà per lessare i «rabatòn». Strizzate le verdure e tritate. Fate un trito di prezzemolo, maggiorana, salvia, uno spicchio d'aglio e aggiungetelo alle verdure, raccolte in una terrina. Amalgamatevi la ricotta, metà parmigiano, le uova intere, un po' di pangrattato e sale. Dal [illegible]sto formate polpettine di forma allungata delle dimensioni di un pollice. Passatele in pochissima farina bianca e cuocetele per pochi minuti nel brodo in ebollizione. Scolate i «rabatòn» e disponeteli in una teglia imburrata, ricoprendoli di parmigiano, fiocchetti [illegible] burro, rametti di salvia e rosmarino. In forno a dorare per dieci minuti e in tavola.

La vita del pastore ha imparato a conoscerla da ragazzino, nella sua Sardegna natale. In quegli anni, ha appreso anche la difficile arte del casaro. Ma le vicende dell'esistenza hanno fatto di Emilio Serra prima un minatore - il suo paese d'origine è infatti Arbus, nel cuore di un bacino minerario - e poi, dopo l'emigrazione in continente negli anni Sessanta, un metalmeccanico nelle fabbriche astigiane.

Così, soltanto dopo [illegible] pensione, ha potuto installare nella cascina Taglietti in Valdonata, tra Torrazzo e San Marzanotto, [illegible] piccolo laboratorio caseario. [illegible]lla collina [illegible] fronte, [illegible] gregge di un centinaio di pecore punteggia [illegible] bianco il verde dei prati, in una scena insolita nella campagna appena fuori dalla città. Accanto alla cascina c'è [illegible] capannone dove d'inverno gli animali vengono ricoverati, mentre in autunno Emilio Serra pratica [illegible] piccola transumanza locale, alla ricerca di altri pascoli.

Per tutto l'anno è assicurata [illegible] bestiame un'alimentazione completamente naturale: l'erba dei pascoli bradi nella bella stagione, legumi, cereali e fieno nei mesi freddi.

Le sue pecore sono il frutto [illegible] un incrocio fra la razza [illegible]da e quella langarola e dal loro latte (non copioso per la verità, come lamenta [illegible] padrone: appena una trentina di litri [illegible] giorno) [illegible] traggono quotidianamente un paio di forme di pecorino, che nulla ha da invidiare al più pregiato «fiore» sardo, e qualche cestino di gustosissima e dolcissima ricotta.

La produzione, limitata, va letteralmente a ruba, tanto che spesso il formaggio viene venduto prima [illegible] canonici due mesi di stagionatura, anche se un periodo più lungo non fa che migliorarlo. La ricotta invece, pronta nelle prime [illegible] del mattino, viene consumata in giornata.

Ospitalissimo e cordiale, Emilio Serra [illegible] quello del pastore-casaro sia un mestiere duro, fatto di notti insonni e cura costante per le pecore. [illegible] tocca fare anche il cane alle volte - dice sorridendo - e in maggio viene l'ora della tosatura. Raccolgo tanta bella lana, che però [illegible] sprecata perché p[illegible] che nessuno, nell'epoca dei materassi a molle, sia interessato a tutto questo ben di Dio».

Le fatiche sembrano non pesare a questo pensionato-giovanotto, che nell'assecondare dopo tanti anni la sua vocazione, ha coronato un suo vecchio sogno. Se andrete a visitarlo, sarete accolti con grande simpatia e magari rifocillati [illegible] certi ghiotti dolcetti fatti in casa, naturalmente a base di pecorino.

Paola [illegible] Ruffa

[illegible] & [illegible]

CALOSSO

Una serata jazz [illegible] «Battibò»

Questa sera a partire dalle 21,30 al piano bar «Battibò» di Piana del Salto si terrà un concerto jazz con la vocalist Alessandra Bianco, Giorgio Varaldo al pianoforte e Nicola Moreso al contrabbasso. In repertorio classici del grande jazz cantato; sabato il locale ospiterà invece il gruppo astigiano «Csn», specializzato in «West Coast». Ingresso libero.

[illegible]

Musica reggae [illegible] «B. Co.»

Il complesso «Roots'n'sacca works» di Cortemilia sarà protagonista questa sera a partire dalle 21,30 alla birreria e creperia «[illegible]. Co.» [illegible] Vesime. Il gruppo, formato da 5 elementi, propone un repertorio reggae-rock. Ingresso libero.

SAN DAMIANO

Rivive la tradizione dei «Caritun»

L'antica tradizione pasquale dei «Caritun» rivivrà oggi e domani a San Damiano. I «Caritun», piccoli pani [illegible] carità che ricordano il pane azzimo della tradizione ebraica, [illegible] distribuiti oggi pomeriggio nella [illegible] di San Giuseppe e domani tutto il giorno. Il ricavato delle offerte sarà destinato al restauro del portale settecente[illegible] della Chiesa.

VIALE

«Via Crucis» notturna

E' prevista per questa sera alle 21 a Viale la «Via Crucis» in [illegible]stume, organizzata dalla Pro loco in collaborazione con la parrocchia. La rappresentazione s'inizierà nel parco del castello che farà [illegible] orto del Getzemani; da qui il corteo di circa cento figuranti [illegible] si dirigerà verso la piazza [illegible] paese, e infine [illegible] il colle, dove si concluderà [illegible] la crocifissione.

ASTI

Danze e concerto rock [illegible] Salera

Proseguono le serate di danza alla discoteca Whisky [illegible] Salera, in strada Portino. Stasera si ballerà [illegible] ingresso libero. Domani sera suonerà invece il complesso astigiano «Shock flower's band».

Questa sera all'Istituto di musica «Verdi»

Seminario [illegible] gli allievi in [illegible]

ASTI. Con il concerto di questa sera si conclude l'ultima delle iniziative collaterali [illegible] corsi regolari organizzate dall'Istituto di musica «Verdi» e dall'assessorato all'Istruzione [illegible] Comune. L'appuntamento è per le 20,45, nel salone della scuola di via Natta 22. Si esibiranno alcuni degli allievi e insegnanti, in tutto [illegible]a decina, che hanno partecipato [illegible] seminario di perfezionamento tenuto dal violinista Camillo Grasso, docente al Conservatorio di Santa Cecilia a Roma. Il corso è stato preceduto da quelli della pianista Maria Saboya e del compositore e pianista Mauro Castellano, dedicato alla musica contemporanea.

Il programma prevede l'esecuzione di una Sonata di Corelli, eseguita da Chiara Oddone, la Sarabanda e Double dalla Partita prima di Bach proposta da Antonello Repetto, la Sonata K379 di Mozart interpretata da Manuela [illegible] e il concerto per due violini e orchestra di Bach che vedrà affiancati Camillo Grasso e il giovane violinista astigiano Elio Orio. Nella se[illegible] parte del concerto Natalia Furnari presenterà una Sonata [illegible] Giovan Battista Somis, Guglielmo Scovazzi la Saraban[illegible] e Giga dalla seconda Partita di Bach e Cristina Cantatore suonerà [illegible] brano di Rose. In chiusura sarà eseguito un Concerto per quattro violini e violoncello concertante di Vivaldi: i solisti [illegible] Elio Orio, Manuela Matis, Antonello Repetto e Guglielmo Scovazzi, [illegible] il violoncellista [illegible] Marco Ferrari. Tutti i musicisti che hanno seguito [illegible] seminario, dedicato ad aspetti tecnici [illegible] interpretativi, formeranno l'orchestra da camera, cui si aggiungerà anche la giovane violoncellista Claudia Ratti. Collaborerà al pianoforte Maria Grazia Petrali. L'ingresso è libero. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 54.147 - [illegible] Feriale [illegible] Fest. 15,30/17,35/19,55/22,30
Cape Fear - Il promontorio [illegible] paura di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

[illegible] Tel. 50.086 Feriali: 19/22; [illegible]. 14,30 17/19,40/22,30. Biglietto p. unico L. [illegible]
[illegible] - Capitan [illegible] di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Ritz Tel. 50.086 Fer. 18/20,05/22,30 Fest. 15/17,20/19,40/22,30 L. 9000/6000 rid.
Il principe delle [illegible] di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [illegible] giocatore [illegible] a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Nuovo Splendor Tel. 65.040 Feriali 20/22,30. [illegible], dom. e lun.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.
[illegible] e i 7 [illegible] abb. a La valle dei castori prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

[illegible] Feriali e festivi: 18/20/22 Lire 8000/6000 rid.
Parenti serpenti di Mino Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' Commedia

Don Bosco Or.: 21 L. 6.000 Tessera 5 film [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Balbo T. 824.889 - Fer. 20,15/22,15 Fest. 16/18,15/20,15/22,15 L. [illegible]
Film erotico

[illegible]
Aurora Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 L. 6000/5000 rid.
Film erotico

Lux Tel. 702.768 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/6000
[illegible]

Sociale Tel. 701.496 - Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/7000
Biancaneve e i 7 nani abb. a La valle dei castori prod. Walt Disney (Usa [illegible] — La vicenda ormai nota [illegible] tutto il mondo della [illegible] neve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Verdi T. 701.459. Fer.: 20,15 22,30. Fest.: 15,30/17,45 20/22,30. Bigl. L. 8000 (1° posto). 7000 (2° posto)
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cristallo Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,45/16,30/20,30 22,30. Bigl. 5000/4000
OGGI RIPOSO

Lux Tel. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 8000 gall., 6000 pl.
Film erotico

Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook.** Or.: 18. **Montagna selvaggia.** Or.: 21,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare [illegible]. **Akira.** Or.: 15,55; [illegible] 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Medit[illegible]** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
[illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 16,30; 18; [illegible]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook.** Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. pom. 16; or. serale 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Guscio mortale.** Ap. 20; film 20,10; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo.** [illegible]: 15,1[illegible] 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il piccolo grande mago dei videogames.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG Chestudio v. Po 21. **Delicatessen.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalino 8. **La tenera canaglia.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook.** Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Borgio 53. **Prova schiacciante.** Or.: 20,30; 22,30 Ultimo giorno.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Totò le héros.** Or.: 16,30; [illegible]
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
ZETA v. Colassa 12. **Robin Hood il principe dei ladri.** Or.: 19,55; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Serata di Belcanto, con [illegible] Blake tenore, e Jennifer Larmore mezzosoprano, Enrico Dovico al pianoforte. Musiche di Rossini, Mozart, Massenet, Donizetti. Biglietteria (ore 13/18,30 e 19,30/20,30) Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. I biglietti di invito per la serata di **Belcanto** di stasera ore 21 al Teatro Regio sono esauriti.
ALFIERI [illegible] 4. **Pomeriggi a teatro.** Oggi e sabato ore 15,30 compagnia Torino Spettacoli in **Ritratto del Novecento**, da Svevo, Buzzati, Wilde, Pirandello. Inf. tel. 562.38.00.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. **Unione Musicale** stasera dopo le ore 21 precise Augustin Dumay violino, Maria Joao Pires pianoforte. Musiche di Mozart, Brahms, Beethoven. Big. num. L. 23.000, ingr. 15.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 (T.S.T. [illegible] **Riunione di famiglia** di T. S. Eliot. Stag. in abb. T.S.T., bigl. v. Roma 49, or. 9/18 - lun. rip. Inf. tel. 557 6246-544.562. Repl. fino al 26/4.
TEATRO MACARIO v. [illegible] Tenda 10. Ore 21,15 e [illegible] la comm. di Amendola e Corbucci **Cia quarantotto... in casa Ciabotto** Como S. T. Macario con G. Molino, reg. di P. Todeschi, fino al 3/5.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — [illegible] selvaggio, telenovela
19,20 Fiore all'occhiello, varietà
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Intrigo a Cape Town, film
[illegible] Fiore all'occhiello, [illegible]
23,30 Dragnet, telefilm

Telecupole
18 — La padroncina, telenovela
19 — Una pianta al giorno, [illegible]
[illegible] Tg 4
20 — La trattoria dei ricordi, spettacolo
22,30 Tg 4
22,45 Spettacolo, [illegible]
24 — [illegible] 4

Videogruppo
13 — P[illegible]
19 — [illegible]
19,30 [illegible] città [illegible] risponde il sindaco, rubrica
20,30 Film
22,30 [illegible]
24 — Educazione sentimentale

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Ercole contro i figli del sole, film
22,15 Wanted Sabata, film

Telesubalpina
18 — In diretta dalla [illegible]rale di Torino: messa [illegible] Domini
19,25 I giorni e le vie
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Notiziario E.N.S.
20,15 La storia della salvezza
20,30 Replica, dalla cattedrale di Torino «celebrazione della messa crismale»
22,30 Piemonte Chiesa - Diocesi di Vercelli
23,30 Documentario

Primantenna Supersix
18,30 Ugo re del judo, cartoon
19 — Nino, il mio amico ninja, cartoon
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 [illegible]o, teleromanzo
21,15 Cassie and Co., telefilm
22,15 Lui, lei e gli altri, sit. com. (r)

Erreuno Tv
18,25 A tu per tu
18,55 Tg flash
19 — Speciali
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,30 Fiction
22,20 Ingresso libero
22,50 Speciali

Quinta Rete
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente
19,30 Fiore selvaggio, telenovela
20,30 Flash! Cronaca nera, [illegible]
22,30 Boomerang, settimanale
0,30 La congiura dei boiardi, film

Telebiella
19,30 Maria, telenovela
[illegible] — Solletico, varietà
21,15 Giovedì Biella sport
22,30 Tg [illegible]
23 — Tel[illegible]

Rete 9 Tai
20,19 Asti racconta
20,25 Tg 9
20,57 Annunci
21 — Justice, telefilm
23,30 Tg 9
0,04 Agguato sul fondo

Tv7 Pathé
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Mademoiselle Anne, cartone
20,25 Film
23,15 Catch, rubrica

G.R.P.
18 — Dancing days, telenovela
19 — G.R.P. monitor
19,35 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 The Outsiders, telefilm
23 — Barriere, telefilm
1 — Ed ora... sposiamoci, film

Rete [illegible]
18,15 Scacco matto, telefilm
19,30 Canavese
20 — Portami con te, telenovela
21 — A tu per tu con le stelle
22,45 [illegible]
24 — Notturno

[illegible] 7 Piemonte
19 — Agenzia Rockford, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Tempesta [illegible] i mari, [illegible]
22,40 Informa 7
22,50 Noise
23 — Conviene far bene l'amore, va[illegible]
24 — Giudice di notte, [illegible]

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

Il Veneto rende difficile la qualificazione all'Under 18

Sgambetto al Piemonte E' il tramonto dei sogni?

FISTICCI (Matera). Al torneo Artemio Franchi si [illegible] sensibilmente ridotte le speranze di qualificazione della rappresentativa under 18 piemontese-valdostana, dopo la sconfitta [illegible] misura (0-1) patita ieri pomeriggio [illegible] il Veneto, al termine [illegible] un incontro teso e combattuto. La classifica del girone E, dopo due giornate di gare, vede ora al comando con 2 punti proprio la selezione veneta, seguita a quota 1 da Friuli (ieri sconfitto per 0-1 dalla Liguria) e Piemonte.

Questo pomeriggio, a Montescaglioso, la compagine subalpina darà vita con i pugliesi all'ultima gara [illegible] primo turno (il regolamento del torneo prevede infatti incontri incrociati tra rappresentative appartenenti a gironi diversi). Unico risultato utile per i gialloblù, la vittoria. Sperando nel contempo [illegible] ricevere buone notizie da Policoro, dove si affronteranno Veneto e Friuli. Alla seconda fase verranno promosse le compagini vincitrici dei sei raggruppamenti, oltre alle due migliori seconde classificate.

Ieri, di fronte a un Veneto obbligato a vincere dopo la sconfitta subita il giorno prima con i sardi, il c.t. subalpino Ezio D'Herin ha optato per [illegible] schieramento prudente. All'[illegible] [illegible] Trino Libero, titolare nella gara d'esordio con i friulani, il tecnico preferiva infatti il tornante Gagliardi [illegible] Rivoli Seba. In avanti restava solo Bottone (Incas Vigliano), mentre a centrocampo Lucca (Saluzzo) marcava a [illegible] il regista avversario Frigana.

Fin dal primo minuto i veneti si gettavano all'attacco, favoriti anche dal forte [illegible] che soffiava a loro favore. Al 20' la rete che ha deciso l'incontro: punizione dalla sinistra e [illegible] ra[illegible] nell'area dei piemontesi su cui si originava una mischia, risolta con un tocco ravvicinato da Visentin.

A questo punto D'Herin sostituiva Ciardo (Orbassano) con Libero e la squadra piemontese aumentava la pressione offensiva. Poi, al 39', Frigana commetteva un brutto fallo ai danni del difensore del Trino Siri, costretto ad uscire [illegible] campo (la diagnosi parla di distorsione del ginocchio destro [illegible] interessamento del legamento collaterale esterno).

Cinque minuti dopo l'azione più bella dell'incontro: scambio in velocità fra Libero, Bottone e Gagliardi, e rasoiata dal limite del torinese respinta con difficoltà dall'estremo difensore avversario.

Si incattiviva la partita nella ripresa. [illegible] i veneti decisi ad utilizzare ogni mezzo, compresa l'azione fallosa, pur di bloccare le avanzate dei gialloblù. Al 56', in contropiede, [illegible] però proprio il Veneto ad andare vicino al gol, ma il portiere dell'Incas Vigliano, La Terra, de[illegible] in angolo la conclusione ravvicinata di Vicentini.

Al 66', al posto del laterale sinistro Longo (Mathi), [illegible] la punta Bettelli (Borgaro '65), ma il serrato finale dei piemontesi non dava i frutti sperati.

Polemico nelle dichiarazioni del dopo-partita il c.t. D'Herin: «Una volta passati in vantaggio, i [illegible] h[illegible] [illegible] in modo quasi scientifico una miriade di falli cattivi. L'arbitro ha tollerato il loro gioco rude e a farne le spese siamo stati solo noi. Così abbiamo assistito a tutto meno che a una gara di calcio».

Questo lo schieramento piemontese: La Terra; Siri (39' Galardini), Ciardo (25' Libero); Gliozzi, Lazzarato, Longo (66' Bettelli); Gagliardi, Alunni, Bottone, Lucca, Turco.

Marco Bonetto

Ezio D'Herin, il tecnico responsabile della rappresentativa piemontese

Mazzocchi e Negroni vincono alla grande anche il Giro del Monviso

Sono i re dello sci-alpinismo

Sette giorni prima la coppia di Auronzo si era già aggiudicata la Tre Rifugi di Mondovì
A Crissolo i primi dei piemontesi [illegible] stati Barale e Ellena, undicesimi. Nuove tecniche

CRISSOLO. Prima la conquista del titolo italiano, poi la soddisfazione di aggiudicarsi [illegible] prova di Coppa Europa: ad una settimana di distanza, Fulvio Mazzocchi e Luca Negroni, atleti del Centro Sportivo Forestale di Auronzo (una coppia inedita, in quanto - pur essendo veterani [illegible] competizioni di sci alpinismo - è la prima volta che gareggiano insieme), hanno colto due importanti afferma[illegible].

Il titolo italiano è giunto dieci giorni fa, con il primo posto assoluto - miglior equipaggio militare - nella 40ª edizione della Tre Rifugi, valida, quest'anno, per il campionato italiano di specialità. Piazzamento d'onore per due atleti valdostani, Franco Laurent e Gaudenzio Godioz, Centro Sportivo Esercito di Courmayeur (vittoriosi, domenica, nel Trofeo Pilliatroz) e terzo posto per gli austriaci Rudy Kapeller e Bernd Urlaub.

La seconda vittoria è arrivata domenica scorsa, nel 7º Giro del Monviso, terza prova di Coppa Europa.

Mazzocchi, che si era già imposto nell'89 e nel '90 nella Tre Rifugi (in coppia con Milesi, ora passato all'atletica), sembra [illegible] trovato in Luca Negroni un altrettanto valido coéquipier, tanto è vero che in questa prima fase di stagione hanno sbaragliato [illegible] problemi la concorrenza. Ancora Mazzocchi, assieme a Milesi [illegible] vinto alla grande l'edizione '91 del Giro [illegible] Monviso, bissando il successo ottenuto nell'89.

Veterano delle gare sci-alpinistiche anche l'austriaco Rudy Kapeller: il suo nome si incontra con frequenza nei palmarès delle [illegible] competizioni, insieme [illegible] quello di Josef Hones. I due stranieri sono abituali frequentatori del Giro del Monviso: l'hanno corso, insieme, la prima volta, nell'86, classificandosi terzi, proprio come due anni fa; quest'anno hanno chiuso al secondo posto, a 4'.

Quest'anno il Giro del Viso [illegible] inserito nel circuito di Coppa Europa e ha portato in terra di Granda i migliori specialisti europei. La prima prova si è svolta in marzo, in Savoia (Francia); la seconda, domenica scorsa, nella Val d'Aran (Spagna). La quarta, quella conclusiva, si svolgerà a Pasqua ancora Oltralpe, in Savoia, a Les Contamines, ed assegnerà i titoli continentali.

Delle coppie al vertice, s'è detto: ma non hanno certo sfigurato le varie coppie piemontesi impegnate nelle competizioni, cogliendo buoni piazzamenti. Davide e Gilberto Pellegrino, fondisti di Boves, si [illegible] classificati dodicesimi nella Tre Rifugi, seguiti a ruota dai novaresi Riccardo Macagno e Remo Calcini e [illegible] Claudio Ellena e Pierangelo Barale (Sci Club Tre Rifugi), ventunesimi. Ellena e Barale, undicesimi assoluti nel Giro del Monviso, sono stati i primi piemontesi a tagliare il traguardo, davanti a Dario Viale e Fausto Stralla, fondisti di Limone (15º posto).

Un'ultima nota, ancora sul Giro del Monviso, dove si è visto qualcosa di nuovo rispetto al passat[illegible]. Intanto la partenza in l[illegible]a, tutti insieme, sul pianoro appositamente attrezzato sul Pian della Regina; poi una buona dotazione di posti di ristoro lungo l'intero tracciato. Il lato più interessante, però, è stato il confronto tra due modi diversi di [illegible] lo sci-alpinismo: numerosi equipaggi, abbandonati gli sci di fondo, hanno utilizzato la classica attrez[illegible] da sci-alpinismo. E se sono stati penalizzati nei tratti in salita, ne hanno tratto vantaggio nelle lunghe discese, usufruendo di un maggior appoggio e controllo degli sci. Un tempo le competizioni si disputavano esclusivamente sugli sci larghi: solo più tardi la scorrevolezza dei tracciati ha fatto preferire quelli da fondo. Il Giro [illegible] Monviso, per la severità del tracciato, [illegible] accelerato questo ritorno al passato.

Pier Luigi Griffa

Domenica l'ultima gara in Savoia

CLASSIFICHE

Trionfo della Forestale

Tre Rifugi. Mondovì, 5 aprile (percorso chilometri 13,5; dislivello 1500 metri).

1) Mazzocchi-Negroni (Centro Sportivo Forestale) tempo 1h 33'09"; 2) Laurent-Godioz (E.I. Courmayeur) 1h 33'53"; 3) Kapeller-Urlaub (Aut) 1h 36'03"; 4) Hones-Leo (Aut) 1h 38'28"; [illegible] Chandine-Ouvrier (S.C. La Salle) 1h 39'13"; 6) Plaschg-Scheiber (Aut) 1h 39'27; 7) Follis-Lazzaroni (C.S. Forestale) 1h 40'33"; 8) Chiò-Vidi (S.C. Mont Nery) 1h 41'40"; [illegible] Perruchoud-Portmann (Sui) 1h 42'05"; 10) Ghisafi Fabio e Stefano (S.C. Mont Nery) 1h 44'05; 11) Milesi-Gervasoni (S.C. Val Brembana) 1h 44'23"; 12) Pellegrino Davide e Gilberto (S.C. Boves) 1h 44'29"; 13) Macagno-Calcini (S.C. Bognanco) 1h 44'52"; 14) Cuaz-Barmettes (S.C. Godioz) 1h 46'55"; 15) Chirio-Maritan (S.C. Libertas) 1h 49'35".

Giro del Monviso. Crissolo, 12 aprile (percorso chilometri 33; dislivello 2550 metri).

1) Mazzocchi-Negroni (C.S. Forestale) tempo 3h 40'58"; 2) Hones-Kapeller (Aut) 3h 44'20"; 3) Frossard-Chiò (Italia-Svizzera) 3h 44'43"; 4) Urlaub-Leo (Aut) 3h 50'18"; 5) Bibollet-Bochet (Fra) 3h 50'55"; 6) Ouvrier-Chandine (S.C. Gran Paradiso) 3h 57'37"; 7) Gogl-Rieser (Aut) 4h 04'49"; [illegible] Chapalley-Tornare (Sui) 4h 05'52"; 9) Stadlhuber-Puhringer (Aut) 4h 09'42"; 10) Gstottner-Nosig (Aut) 4h 10'37"; 11) Barale-Ellena (S.C. Tre Rifugi) 4h 18'37"; 12) Larch Thomas e Peter (Aut) 4h 26'11"; 13) Colotta-Pardi (Fra) 4h 29'50"; 14) Gatt-Leitner (Aut) 4h 36'01"; 15) Viale-Stralla (S.C. Limone) 4h 37'00".

CICLISMO

Questa sera a Saluzzo sarà illustrata la tappa del Giro d'Italia da Vercelli a Pian del Re del 10 giugno

Si riscopre il fascino della sfida al Monviso

Il percorso si snoda su 209 km. Altre due frazioni in Piemonte

SALUZZO. Il Monviso fa il bis. Dopo l'entusiasmante spettacolo dello scorso anno, i 2020 metri del Pian del Re tornano ad [illegible] protagonisti del Giro d'Italia. L'appuntamento è per mercoledì 10 giugno, diciottesima tappa.

L'ennesimo atto [illegible] gemellaggio Cuneo-Giro (la carovana rosa è ospitata nella «Granda» per il terzo anno consecutivo) sarà illustrato [illegible] (ore 21) a Saluzzo. La corsa parlerà piemontese anche [illegible] due giorni successivi, con la Saluzzo-Pila (giovedì 11) e la St-Vincent-Verbania (venerdì 12).

Il 10 giugno i corridori partiranno da Vercelli; transiteranno da Casale, Asti, Alba (frazione Mussotto), Bra, Fossano, Genola, Savigliano, Saluzzo. Di qui s'inizierà l'attacco alle rampe [illegible] Monviso. Prima, però, gli organizzatori hanno allestito un «trabocchetto» con i fiocchi, piazzando la salita della Colletta di Barge: due chilometri e mezzo capaci di stroncare le gambe, o, almeno, di rendere più dura la selezione verso la montagna «vera». L'arrivo in quota è previsto verso le 15,30.

Per i fan della bici, quello con il Monviso è un impegno da non perdere: nel '91 alcuni appassionati avevano trascorso la notte al freddo, pur di essere pronti al mattino successivo ad applaudire in prima fila gli allunghi dei loro beniamini. «Al Pian del Re si vivono emozioni indimenticabili - spiegano Ferruccio Dardanello e Riccardo Mucciarelli, responsabili del comitato tappa -, una frazione di montagna al seguito [illegible] corridori non si può raccontare: [illegible] vissuta direttamente».

Dopo la faticaccia sui monti [illegible] Cuneese, i «girini» affronteranno la Saluzzo-Pila che, con i suoi [illegible] chilometri (da Vercelli al Monviso ce ne sono 209) è la tappa più lunga del Giro '92. Tre gli ostacoli principali: il Col de St-Pantaléon (1645 metri); lo Champremière (1260 metri) e la rampa finale che conduce ai 1814 dello striscione d'arrivo, posto nel centro di Pila.

La sfida al Monviso si annuncia ricca di fascino. Organizzatori e corridori hanno deci[illegible] di gustarla in anticipo. Sabato 25 aprile lo staff direttivo della manifestazione, guidato dal «patron» Vincenzo Torriani, sarà a Crissolo per analizzare dettagliatamente gli ultimi chilometri del tracciato. «Attendiamo la visita [illegible] fiducia - spiegano Lorenzo Tealdi e Guido Campana, alfieri del cicli[illegible] cuneese -, sicuri di avere allestito tutto alla perfezione».

Dopo le «menti», toccherà ai protagonisti in sella. Chioccioli (ultimo trionfatore del Giro), Lelli e Argentin (secondo quest'anno nella Milano-Sanremo) hanno assicurato di volere «assaggiare» le rampe prima della manifestazione. La data del test non è ancora stata ufficializzata, ma potrebbe essere sabato 2 maggio. Più difficile, invece, la possibilità di una prova preliminare dello spagnolo Indurain, imprendibile lepre nel '91 al Tour de France.

Nel corso della presentazione ufficiale di questa sera, saranno anche confermate tutte le località sede di traguardi volanti e di particolari premi concessi dagli organizzatori locali. «Vogliamo fare bella figura - concludono Dardanello e Mucciarelli -, per confermare la stima di cui tutto il Cuneese gode all'interno del Giro. E' un appuntamento che intendiamo conservare a lungo». (r. s.)

I corridori impegnati nell'ultimo [illegible] della tappa del Monviso dello scorso anno, flagellata impietosamente dal maltempo

GOLF

Da sabato il circuito per dilettanti su 18 buche

Ritorna il Multitecnica il debutto è a Cherasco

CHERASCO. Quest'anno spetta ad un circolo della Granda, il Country Club Le Chiocciole di Cherasco, il compito di inaugurare il Multitecnica Trophy di golf, un circuito riservato a giocatori e giocatrici dilettanti, giunto alla settima edizione. Nel suo cammino lungo la Penisola, 13 gare di selezione con [illegible] puntata Oltralpe (in luglio, sul campo di Vievola, a due passi dal Col di Tenda), il Multi[illegible] coinvolgerà alcuni tra i più noti terreni di gioco. Il debutto avverrà sabato sul campo cuneese, 18 buche sulle colline di Cherasco, tra Tanaro e Stura, un'oasi di verde punteggiata di ruscelli e pini selvatici; poi la carovana dei partecipanti (all'edizione '91 hanno preso parte quasi [illegible] mila appassionati) si trasferirà via via a La Margherita di Carmagnola (17 maggio), a Biella (23 maggio), a Le Fronde di Avigliana (6 giugno) e poi in giro per l'Italia. Il tour ritor[illegible] in Piemonte per gli ultimi appuntamenti: al Santa Croce di Boves - una delle ultime realizzazioni in tema di campi di golf nel Cuneese - il 26 settembre e [illegible] settimana dopo a La Margherita per il master finale.

Ogni gara è intitolata ad uno sponsor industriale e si svolge sulla distanza delle 18 buche, formula medal o stableford. I concorrenti sono [illegible]visi in tre categorie, sulla base dell'handicap. La scorsa edizione si era conclusa sul percorso di Gardagolf, con la vittoria nel punteggio lordo del torinese Neirotti, socio del Circolo Golf Torino. Nelle categorie di vantaggi si erano imposti Massimo Montemezzi, Roberto Pollani e Ornella Lanzi.

Il circuito è promosso dalla Multitecnica Golf Promoter di Torino; lo sponsor principale è la Barclays Leasing di Torino, affiancata da Eso Logue, Guido Tonello e Regina. (p. l. g.)

Laura Trova, 17 anni, di fronte a cento maschi si qualifica per il campionato nazionale Allievi

Una ragazza di Saluzzo fa tremare i «big»

Tesserata per l'Auxilium ha già al suo attivo tre maglie azzurre

Protagonista della settimana boccistica è, questa volta, [illegible] ragazza: Laura Trova, 17 anni, figlia di [illegible] campione, Ernesto, n. 1 dell'Auxilium. La giovane boccista di Saluzzo si è trovata, sola ragazza in mezzo ad un centinaio di maschi, a disputare la 1ª selezione del campionato italiano a coppie Allievi a Pinerolo. Al [illegible] fianco Mauro Rinaudo, [illegible] dei migliori piemontesi della categoria. La Trova, insieme al compagno, si è qualificata per la finale del campionato.

La coppia Rinaudo-Trova è infatti arrivata ai quarti, dove è stata battuta da [illegible] formazio[illegible] della Balangerese, ma l'obiettivo era già raggiunto.

«Mi trovo molto bene - dice Laura - insieme con i ragazzi, meglio che [illegible] le donne. La mia partecipazione alla gara è stata incerta sino all'ultimo, perché sono tornata alle 1,30 di notte del sabato da Parigi, dove mi era recata in gita scolastica con i compagni dell'Istituto Professionale Silvio Pellico. [illegible] breve sonno, in piedi all'alba e dalle 8,30 sui campi di Pinerolo».

Da quando hai cominciato a giocare? «Ho iniziato a 14 anni, quasi contro il parere di mio padre, il quale sulle prime non voleva che seguissi le sue orme. Poi si è ravveduto, comunque [illegible] mi ha [illegible] insegnato nulla: ho dovuto imparare tutto da sola. Mi sono messa in luce a [illegible]me nei Giochi della gioventù, poi nel '90 ho vinto il campio[illegible] regionale a coppie femminile, una prova individuale a Saluzzo, un'altra gara individuale a Nizza Monferrato e, ad Avellino, nel campionato italiano a coppie, insieme con Vale[illegible] Lerda, abbiamo perso in semifinale. Infine ho già al mio attivo tre maglie azzurre».

Laura, che frequenta la 3ª classe di analista contabile, è una promessa del boccismo femminile. Data l'età, ha grandi margini di progresso. Solitamente gioca da bocciatrice, fa eccezione quando si trova al fianco di Rinaudo, che è più bravo di lei nella specialità, e allora si adatta a giocare a punto. Ma lo fa a ragion veduta, perché l'accosto è un po' il punto debole del suo gioco e le serve esercitarsi. A Pinerolo, anche a punto, è andata bene e il risultato lo dimostra.

Restando sempre nel settore femminile, riferiamo di una gara svoltasi a Saluzzo, sui campi dell'Auxilium, domenica scorsa, alla quale hanno preso parte ben 102 giocatrici, a dimostrazione che il boccismo donne è molto vitale. Era una prova regionale individuale, vinta da [illegible] signora sessantenne, Rita Caula, della società di casa, seguita in classifica da due bocciste di Centallo, Pautassi e Marengo (3 della provincia di Cuneo tra le prime 4), e dalla castiglionese Rosa Bracco, campio[illegible] italiana '91.

Per le selezioni [illegible] Coppa Italia si è giocato nell'ultimo fine settimana sui campi del G. S. Bellaria a Vercelli. La Gaiero (Radice, poi sostituito da Selva, Bazzan, Guaschino, Macario) ha collezionato un altro punticino. Il CR [illegible] (Gianotto-Airaudo-Fassone-Leardi) ha battuto proprio la Gaiero nei quarti ed è arrivato alla semifinale, dove è stato poi sconfitto dal V. C. Fer[illegible] Pinerolo. L'Auxilium Saluzzo (Trova-Bonadio-Belgrano-Michela) ha conquistato a sua volta un punto entrando nei quarti. [illegible] stessa sorte ha avuto l'Autonomi Fossano (Dante Amerio-Riviera-Clerico-Enzo Granaglia) eliminata nei quarti [illegible] dalla [illegible] Strambinese (Deregibus-Birolo-Battaglino-Nari) al quarto successo consecutivo.

Giovanni Cappori

Sfida spettacolo stasera (20,30) al palazzetto tra la Brondi [illegible] la plurititolata formazione russa

Festa del volley con gli assi del Cska

La squadra allenata dal leggendario Vladimir Kondra schiera [illegible] serie di giovani talenti. Per due di loro si profila la possibilità di un ingaggio da parte della società astigiana. Novità tra i «telefonici»

ASTI. Pallavolo spettacolo, questa sera, alle 20,30, nel vetusto impianto di via Gerbi: il Cska Mosca, vincitore per tredici volte [illegible]a Coppa campioni, affronterà la Vol[illegible] Brondi. Partita che ha il sapore di altri tempi: i russi avevano giocato [illegible] Asti [illegible] la Riccadonna, quando la pallavolo astigiana era in serie A1, nel novembre del 1982.

«La Brondi vuole tornare grande - sottolinea [illegible] presidente Mauro Venturini - Puntiamo a disputare il prossimo campionato di [illegible] ad alto livello, [illegible] le speranze di conquistare la promozione in A1».

L'ostacolo palazzetto non intralcerà i programmi d[illegible] società astigiana, decisa a risalire ai vertici del volley nazionale.

Il Cska Mosca, allenato da Vladimir Kondra, vera leggenda della pallavolo internazionale, schiera [illegible] gruppo [illegible] giovani talenti imperniato su Antonov, Bortsch, Ovsiannikov, Ermishin, Shenchenko, Prokhorov, Gorbenko, Kurnosov, Orlenko, Saveliev e Nikolchenko.

Non ci sarà Fomin, il fuoriclasse corteggiato da molti club italiani perché impegnato con [illegible] nazionale nel ritiro per [illegible] Olimpiadi di Barcellona.

La Brondi queste [illegible] sarà quasi al completo: mancherà solo Naydenov, convocato nella nazionale bulgara, ma non sono escluse novità nella formazione.

Palasport gremito per la sfida tra Riccadonna e Cska di Mosca: [illegible] novembre '82 e il palazzetto registra il tutto esaurito

La tappa [illegible] è [illegible] inserita nel tour della formazione moscovita grazie ai contatti del presidente Mauro Venturini con Kondra che ha annunciato, lunedì sera a Torino, di aver fir[illegible] un contratto biennale [illegible] l'Olimpiaykos di Atene.

Nel sestetto moscovita ci sono due giocatori che interessano il presidente della Brondi: la partita amichevole [illegible] questa sera sarà un'ottima occasione per Mauro Venturini che potrà visionare, per la terza volta, quelli che potrebbero [illegible] i futuri stranieri della squadra astigiana.

La nazionale sovietica è tor[illegible] recentemente ai vertici della specialità con la conquista della medaglia d'oro agli ultimi campionati europei e si ripropone tra le favorite alle Olimpiadi di Barcellona.

Intanto gli appassionati aspettano di [illegible] quale sarà la formazione della Brondi per il p[illegible] campionato. Il presidente non ha ancora comuni[illegible] nulla di ufficiale.

Si moltiplicano, però, in que[illegible] periodo, contatti, incontri e riunioni con giocatori e tecnici: la campagna acquisti sta vivendo momenti importanti che potrebbero concretizzarsi per la Brondi nell'assemblaggio di [illegible] formazione di grande livello.

Daniela Cotto

Astigiane convocate

ASTI. I selezionatori provinciali della Federazione Fausto Fer[illegible] e Giuseppe Basso hanno diramato i nominativi delle atlete della categoria «ragazze» che formeranno la rappresentativa astigiana al Trofeo delle Province in programma il 1° maggio. Sono: Paola Pescarmone, Fulvia Roggero, Miriam Danieli, Barbara Galli, Irene Di Sabato, Anna Cavaglià (Grande Volley); Debora Virgiglio, Cristina Rebaudengo (Volley Futura); Sonia Valanzano (Libertas San Pietro); Pamela Raeli (Pgs Rig); Sara Vespa, Cristina Arione, Silvia Ghiazza, Chiara Chiriotti (Volley Canelli). Atlete e allenatori si [illegible] radunati domenica [illegible] aprile alla palestra della Cassa di Risparmio e si ritroveranno oggi, ore 10-12,30 e domani [illegible] 14-16, al palasport.

Per le «allieve» [illegible] state convocate: [illegible] Poggio, Silvia Parodi, Lorena Abbà, Simona Barbero; Valentina Cerrato, Francesca Mansone, Manuela Versili, Valeria Trotta, Samanta Campia; Manuela Chiavetta; Elena Giaretto, Viviana Olivero; Manuela Mantovani.

(ca. l.)

IN [illegible]

[illegible]

Le «allieve» della Moncalvese vittoriose sul Lorenzoni

Finale di stagione positivo per le «Allieve» moncalvesi che militano nel campionato di hockey su prato. Le biancorosse aleramiche hanno, infatti, battuto, per 3-2 la capolista «Lorenzoni» [illegible] Bra. Con la vittoria [illegible] domenica la Moncalvese [illegible] passata in testa alla classifica, con 15 punti, ma senza aggiudicarsi il titolo [illegible] campione, perché proprio [illegible] «Lorenzoni», squadra immediata inseguitrice (ha 14 punti in classifica), deve recuperare una partita, che verrà disputata sabato prossimo. Giornata «senza infamia e senza lode» per la formazione maschile di B, nella partita casalinga con il «Novara-Rhodense» (0-0). La squadra femminile, [illegible] di serie B, si [illegible] fatta infliggere, in trasferta, un pesante 5-0 [illegible]il «Cus Genova»; infine gli «Allievi» si [illegible] imposti 5-1 sull' «H.C. Bra».

MARATONA

[illegible] astigiani in gara [illegible] Avigliana-Torino

Molti podisti astigiani (nella foto una gara in provincia) parteciperanno lunedì 20 aprile alla «Maratona di Torino» da Avigliana a piazza Castello di [illegible] chilometri e 195 metri. La manifestazione [illegible] stata presentata al Turin Hotel presenti i giornalisti Gian Paolo Ormezzano e Piero Dardanello. Al via (ore 9,30) 1600 atleti.

PALLAVOLO

La Nautica vince lo spareggio per il titolo di serie D

Si sono iniziati sabato gli spareggi per l'assegnazione dei titoli di campione della serie D. In campo maschile, la formazione astigiana della Nautica il Gommone, vincitrice del girone A, ha sconfitto, in trasferta, per 3-1, il Volley San Paolo di Torino, leader del girone B. Sabato 25 aprile [illegible] svolgerà ad Asti l'incontro [illegible] ritorno che potrà cucire sulle maglie dei ragazzi [illegible] Swierk lo scudetto regionale. In campo femminile la Pgs Volley Futura Carispo incontrerà, invece, il 25 aprile, la Serravallese ed il [illegible] maggio, La Folgore, per l'assegnazione dei posti dal quarto al sesto.

CALCIO

Battuta d'arresto a Genova per l'Hasta Doc

La formazione dell'«Hasta Doc», che milita nel campionato di calcio forense, è tornata sconfitta dalla trasferta a Genova, dove è sta[illegible] battuta per 2-0. Gli astigiani, che hanno in un paio di occasioni contestato l'arbitro, sono [illegible] in campo con una formazione quasi del tutto rimaneggiata: Pisicchio, Ramello, Tartaglino, Momicchioli, Ferraris, Marinetti, Asteggiano, Ponchione, Romeo, Cardello, Gambino. [illegible] prossimo, in occasione della Pasqua, il campionato osserverà un turno di riposo. Classifica: Genova, 9 punti; Milano-Jus, [illegible]; A.S. Milano, 5; Asti, Torino, 2.

[illegible]

I risultati del secondo turno del torneo [illegible] Colline

Questi i risultati della seconda giornata del [illegible] delle Colline. Girone A: Callianetto-Castell'Alfero, 13-6; Gabiano-«Caffè» Cocconato, 4-13; Cerrina Valle-Pro Cerrina, 7-13; Montechiaro-Solonghello, 13-8; riposava la Tonchese. Recuperi della prima giornata: «Caffè» Cocconato-Callianetto, 13-5; Pro Cerrina-Tonchese, 13-10. Girone B: «Blue Spirit» Cocconato- Alfiano «Giovani», 13-3; Alfiano A-Cerrina «Merk», 13-5; Torino-Villadeati, 13-6; Monale-Mombellese, 10-13; riposava il «Pub» Callianetto.

TIFOSI

Una trasferta in pullman per il derby Milan-Inter

Il Milan Club di Asti organizza [illegible] pullman per l'incontro di campionato Milan-Inter in programma a San Siro sabato [illegible] aprile. Le prenotazioni si ricevono entro domani all'edicola «Giardini» di corso Felice Cavallotti 8 (telefono 32118). L'orario [illegible] partenza verrà comunicato [illegible] momento dell'iscrizione.

ATLETICA

[illegible] Larocca convocato al raduno nazionale salti

Giosuè Larocca saltatore in lungo della Virtus Cassa [illegible] Risparmio [illegible] stato convocato [illegible] raduno nazionale salti che si protrarrà a Schio sino al 18 aprile. Larocca allenato da Piercarlo Molinaris aveva vinto [illegible] scorso anno il titolo italiano allievi e quest'anno, passato al primo [illegible] della categoria juniores, si conferma saltatore di grandi capacità.

[illegible]

La stracittadina si gioca stasera nella palestra della Cassa

C'è il derby Azeta-Ford

L'incontro conclude il campionato

ASTI. Stasera (ore 21) alla pale[illegible] della Cassa in corso Dante si disputa [illegible] derby tra la Ford Perosino e l'Azeta, partita che è anche l'ultima [illegible] stagione visto che il torneo di Promozione finisce con questo turno.

Fa ancora scalpore il succes[illegible] ottenuto all'andata dalla Ford che, oltre a sconfessare i pronostici che la davano sconfitta, riuscì a rimontare a due [illegible] dal termine un margine di dodici punti e a vincere per 73-72 grazie ad un libero [illegible] Selasco.

Il comportamento tenuto dalle due formazioni astigiane in questo torneo è stato più che buono: la squadra di Parigi (Azeta) [illegible] stata in lotta per la promozione si[illegible] a [illegible] turni or sono ed è piazzata al terzo posto; Perrone e compagni invece hanno praticamente raddoppiato i punti conquistati l'anno passato: [illegible]ti contro dodici e sono sesti, migliore posizione di sempre. Dunque stasera spettacolo assicurato tra due compagini che non hanno nulla da perdere.

(e. a.)

La panchina dell'Azeta durante [illegible] time [illegible]: a sinistra l'allenatore Valter Parigi

ATLETICA LEGGERA

Brillante prova dell'atleta [illegible] Torino

Tempo di primati per Giusy Duino

ASTI. Ottime prestazioni di due atlete astigiane al Campo Ruffini di Torino in una serie di gare valide per i campionati interfacoltà (gara regionale open). Giusy Duino (Vittorio Alfieri) ha dominato i 100 ottenendo un duplice risultato: con 12"2 ha eguagliato il primato personale e ha raggiunto il minimo necessario per i campionati nazionali juniores che si svolgeranno [illegible]l 24 al 26 luglio. Antonella Giulivi, altro «gioiellino» della società è giunta seconda sui 100 alle spalle della Duino (12"7 il riscontro cronometrico), conquistando inoltre il terzo posto nel salto in alto con 5 e [illegible] con un'ottima serie di salti tutti superiori ai 5 metri.

Campionati regionali di staffetta a Novara. [illegible] allievi della Vittorio Alfieri (Dal Col, Genovese, Anselmo, Roero) si è imposta nella propria batteria con il buon tempo [illegible] 3'51"9. Nella [illegible] manifestazione [illegible] 4x100 (categoria cadetti) della Cassa di risparmio [illegible] Asti [illegible]posta da Aluffo, Effarotti, Jafrate e Fornasero e la staffetta allieve (Brondolo, Viti, Pivato, Cuneo) hanno concluso le loro prestazioni rispettivamente con i tempi di 54"2 e 55".

I Giochi della gioventù [illegible] atletica leggera per la provincia [illegible] Asti si svolgeranno lunedì 11 e martedì 12 maggio al Campo scuola [illegible] Asti [illegible] ritrovo alle 14,15 e inizio delle gare alle 14,45.

Il programma prevede sia per le categorie maschile che [illegible] quella femminile le seguenti prove: 80 metri, 1000 metri (2000 per i maschi), 80 ostacoli, alto, lungo, peso, lancio della palla, marcia e staffetta 4x100. [illegible] classifica a squadre fra le varie scuole partecipanti sarà redatta tenendo conto [illegible] cinque migliori risultati ottenuti dai partecipanti dell'istituto nelle varie gare. Ogni atleta potrà partecipare ad una gara individuale ed eventualmente alla staffetta, eccetto i concorrenti sui 1000 e 2000. La squadra prima classificata e i primi due atleti di ogni gara [illegible] ammessi alla fase regionale del 20 maggio a Vercelli.

Alla scoperta della polisportiva dei bancari, fondata nel 1977 e composta, oggi, di 900 iscritti

La Cassa di Asti è campione in otto sport

Spiccano tennis (282 soci) e sci alpino (300). Il basket in serie D

ASTI. Dal 1977 è in attività [illegible] Polisportiva Cassa di Risparmio Città di Asti, circolo che la «Cassa» fondò per i suoi dipendenti, ma che col tempo [illegible] è allargato anche ai soci esterni, diventando [illegible] centro in cui sport, svago e attività culturali si sono fusi perfettamente. [illegible] sede [illegible] in corso Dante 186 e i [illegible] ci sono [illegible]

Il circolo ha otto sezioni sportive: tennis, sci, basket, judo, bocce, ciclismo, atletica, pallavolo. Oltre a queste sono in attività altre due sezioni, una che si interessa di [illegible] e l'altra di cultura e tempo libero. Alla presidenza [illegible] circolo Crat è dal 1991 Luciano Amerio, 53 anni, funzionario [illegible] Cassa di Risparmio che [illegible] la collaborazione di 10 consiglieri reggerà le sorti del centro sino al 1994.

«Sono il quinto presidente della polisportiva - dice Amerio - e sono orgoglioso di esserlo; mi auguro che nei tre anni di presidenza le attività possano [illegible]vere un ulteriore incremento per dare maggior lustro al sodalizio». Lo statuto del Circolo prevede infatti che il presiden[illegible] possa durare in carica p[illegible] un solo triennio, dopodiché deve assolutamente «passare la [illegible]». Ma ecco nel dettaglio le sezioni della polisportiva. Il tennis con i suoi 282 aderenti è lo sport che [illegible] circolo fa [illegible] parte del leone; la sezione partecipa a tutte le attività N. C. (non classificati) [illegible] alla Coppa Italia ed è retta [illegible] Sergio Fassio.

Lo sci alpino è [illegible] altro punto di forza del circolo; conta circa [illegible] iscritti che nel periodo invernale partono ogni sabato mattina diretti verso le maggiori località sciistiche della regione riempiendo mediamente sino a cinque pullman sotto la regia del capo [illegible] Luciano Didier. L'atletica leggera considerata la «regina» di tutti gli sport ha [illegible] posto [illegible] grande rilievo nella vita del centro Crat: sono 40 elementi che nel 1991 hanno conquistato [illegible] titolo tricolore nel campionato italiano bancari precedendo a Formia quella che veniva considerata la grande favorita della competizione: la Cassa di Risparmio di Torino. La sezione organizza da tre anni il «Meeting del Grappolo» che inserito nel Maggio Sport astigiano raccoglie regolarmente le adesioni degli atleti dei maggiori istituti bancari nazionali; il tutto sotto [illegible] guida della dirigente Marta Cavallaro.

Sotto la guida di Enzo Gay il basket raccoglie 150 iscritti che hanno portato nello scorso [illegible] prima squadra agli onori della serie D; la formazione, oggi sponsorizzata Celad, [illegible] disputando [illegible] dignitoso campionato. La sezione ha avuto una svolta [illegible] la fusione dei settori giovanili di Crat e Astense. Nella sezione ciclismo [illegible] iscritti [illegible] amanti [illegible] pedale, mentre la pallavolo conta su [illegible] aderenti alla guida di Elio Gay; seguono le bocce (40 tesserati [illegible] e capo Osvaldo Biamino) e judo [illegible] iscritti, istruttore Baladelli.

(r. a.)

Il presidente Luciano Amerio

[illegible]

Astigiani in evidenza

I campionati regionali per disabili

ASTI. Si è svolto domenica, alla piscina comunale di Asti, il primo campionato regionale per disabili, organizzato dal gruppo Pegaso e da Fabrizio Bitner, coadiuvato dagli istruttori Luigi Giardullo e Vincenzo Gualtieri. Al meeting hanno preso parte quattro società piemontesi: l'Ash Novara, il Gsh Pegaso, il Gsh Valenza e il Pandha Torino.

Per il Pegaso hanno gareggiato Danilo Destro sui [illegible] m stile libero [illegible] il tempo di 2'52"2; Daniele Nano nei 25 metri stile libero [illegible] un 1'03"6; nella stes[illegible] specialità si [illegible] cimentati anche Fabio Petrini (50"2) e Gilberto Guerreschi (1'11"7): i tre nuotatori hanno gareggiato in categorie diverse. Fabio Petrini ha nuotato anche sui 25 m dorso in un minuto netto. Tra le ragazze Simonetta Spinoso ha ottenuto [illegible] 38"7 sui 25 m stile libero e 46"4 nei 25 m dorso.

(e. a.)

CALCETTO

Iscrizioni aperte

Sfida tra oratori [illegible] la [illegible] «Giocasport»

ASTI. Sono [illegible] posticipate a martedì 21 aprile le iscrizioni alla seconda edizione del Giocasport, organizzato dagli oratori delle parrocchie astigiane e dal consiglio provinciale del Csi. La manifestazione comprende calcetto maschile e femminile, pallavolo Lui e Lei, basket maschile e femminile. La competizione si svolgerà dal 27 aprile al 14 giugno [illegible] e al momento dell'iscrizione le squadre dovranno indicare a quale torneo intenda[illegible] partecipare.

Le iscrizioni si ricevono all'oratorio del Don Bosco, in c[illegible] Dante e nella sede [illegible] Csi, in [illegible] Carducci. Le partite [illegible] dispute[illegible] negli impianti sportivi delle parrocchie del Don Bosco, di Santa Maria Nuova, del Duomo, di Santa Caterina e di San Pietro. Per ulteriori informazioni [illegible] può rivolgere a Mario Ponzi (telefono 214606) o Roberto Vercelli (telefono 57801).

(e. a.)

TENNIS TAVOLO

Regionali allieve

Ernestina Gatti è quinta nel Gran prix

ASTI. Ernestina Gatti, 14 anni di Incisa, ha ottenuto un brillante quinto posto nel Gran Prix giovanile disputatosi a Galliate, in provincia di Novara. Mai nessuna pongista astigiana era arrivata così in alto nella categoria «allieve» regionali.

Due atleti della polisportiva Refrancorese, Mauro Tardito e Daniele Tento, hanno invece superato un turno ai campiona[illegible] regionale svoltisi a Villadossola (Novara).

Intanto [illegible] sono conclusi i campionati [illegible] D3 maschile e [illegible] campionato provinciale a squadre femminile. Nel primo sono state promosse in D2 il Castelnuovo Don Bosco e il Tennis Tavolo Asti; mentre nel secondo ha vinto la Refrancorese «A», che [illegible] parteciperà [illegible] lezioni regionali per poter essere ammessa nella prossima stagione al campionato di serie C.

([illegible] a.)

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Giovedì 16 Aprile 1992 CN 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Polizia [illegible] carabinieri mobilitati ieri sera a caccia di tre vetture nel Cuneese

Marene, misteriosa aggressione

Un automobilista di Cherasco ha visto due persone trascinate via dopo un litigio ai bordi di [illegible] strada vicino alla provinciale. Ritrovato telefonino rubato martedì. Regolamento di conti nella malavita?

MARENE. Una potente vettura - forse una Nissan Primera - affiancata [illegible] due auto (pare Mercedes e Croma) è costretta [illegible] accostare sul ciglio della strada. Quattro uomini scendono, aggrediscono l'uomo [illegible] [illegible] donna della Nissan, li colpiscono [illegible] pugni, calci, schiaffi costringendoli a salire sulle loro auto. Ripartono a forte velocità portando via anche la Nissan sotto lo sguardo sconcertato di un automobilista che dà l'allarme alla polizia. Una sola traccia: a terra viene [illegible] un telefoni[illegible] cellulare (risultato poi rubato). Sono [illegible] 17,15 quando [illegible] l'allarme sul presunto, duplice sequestro di persona.

Polizia e carabinieri fino a tarda notte hanno cercato [illegible] rintracciare le tre automobili, di trovare altri testimoni dopo aver attentamente verificato le dichiarazioni dell'unico che ha visto, Mario Sorrentino, [illegible] anni, di Cherasco, allevatore di cavalli, che ha ripetuto più volte la [illegible] dell'aggressione.

Erano le 17 quando, in auto, [illegible] passando sulla provincia[illegible] 76, la Marene-Cherasco, diretto a [illegible]. Da lontano segue la scena di un violento litigio che avviene su una strada laterale. Le due [illegible] che ne bloccano una terza, un [illegible] in [illegible]glietta, a viso scoperto che scende per primo, seguito da altre tre, [illegible] quattro persone. Poi le botte [illegible] [illegible] malcapitati.

«Ero già passato oltre quando ho [illegible] le tre auto ripartire. Tutte in fretta. Chissà dove sono andate», ha [illegible] Sorrentino agli agenti di servizio alla stazione della Polstrada [illegible] Cherasco, che si occupa anche del traffico sull'autostrada Torino-Savona. [illegible] deciso di [illegible]nirvelo a dire. Fate [illegible] po' [illegible]. Pochi minuti [illegible] è scattato l'allarme.

La prima pattuglia [illegible] polizia ha trovato una traccia che a prima vista accreditava la tesi [illegible] sequestro: un telefonino portatile, di quelli cellulari, che [illegible] due milioni, abbandonato a terra. E alle 17,30 gli inquirenti avanzano un'ipotesi: «Può essere di un industriale, un commerciante sequestrato». Soltanto due ore dopo, mentre nelle ricerche delle tre [illegible] segnalate dal teste vengono coinvolte decine [illegible] pattuglie e anche un elicottero dei carabinieri, l'unico indizio crolla. Si scopre che il telefonino era stato rubato la [illegible] precedente.

Il legittimo proprietario [illegible] Michele Cravero, [illegible] anni, di Savigliano, dirigente della CuneoCarni [illegible] sede a Sant'Albano Stura. Martedì [illegible] alle 19,30, aveva parcheggiato la Range-Rover appartenente alla moglie nei pressi del grande bivio di Marene, a circa [illegible] chilometro dal casello autostradale. Lo aspettava [illegible] [illegible] con un altro fuoristrada, per raggiungere Torino e assistere alla partita di Coppa Italia Juventus-Milan.

Al rientro, nella notte, la spiacevole sorpresa: dalla Ran[illegible] Rover [illegible] stati rubati [illegible] cappotto, la radio, il telefonino portatile nascosto in un cassetto.

Ieri, dopo il ritrovamento, la famiglia Cravero ha vissuto momento [illegible] grande ansia. «Non riuscivo a spiegarmi il perché di tanta mobilitazione delle forze dell'ordine per un semplice furto - racconta la signora Caterina, moglie di Michele Cravero -. Ci siamo trovati improvvisamente [illegible] centro di una vicenda completamente diversa [illegible] quella, pur spiacevole, che abbiamo dovuto subire».

In serata il testimone di Cherasco [illegible] stato sentito in questura a Cuneo, dove ha confermato l'episodio. Gli inquirenti [illegible] orientati a escludere completamente il sequestro di persona - [illegible] auto è rimasta sul luogo dell'aggressione - e pensano a un regolamento di conti fra un gruppo di nomadi. Sarebbe anche da scartare l'ipotesi di una violenta lite nel mondo della prostituzione [illegible] il controllo della zona vicino a Marene, ritrovo abituale [illegible] nigeriane.

Rimane, comunque, l'allarme per un fatto misterioso, accaduto su una strada molto frequentata per la [illegible] del casello della Torino-Savona. Oggi continueranno le indagini, alla ricerca delle tre auto sparite nel nulla. [r. a.]

[illegible] cartina, il luogo del misterioso agguato, vicino al casello di Marene. In alto, il punto dov'è avvenuta l'aggressione. Sotto, primi controlli delle forze dell'ordine

Nessun teste si è presentato ieri mattina in tribunale ad Alba all'udienza preliminare contro gli uomini del «clan dei catanesi»

Rischiano l'ergastolo per la strage di Serralunga

Nell'ottobre '91 [illegible] due pregiudicati uccisero un «pentito» e la sua convivente

La cascina sulle colline teatro del tragico regolamento di conti [FOTO MURALDO]

Da sinistra Antonio Saia, 37 anni, e Antonio Massimo, ventottenne [TELEFOTO]

ALBA. Antonino Saia, [illegible] anni e Antonio Massimo di [illegible] saranno processati il 25 maggio in corte d'assise a Cuneo per il duplice omicidio di Pietro Randelli (43 anni, ex-pentito del clan dei [illegible]tanesi, come il Saia), [illegible] sua convivente Nunzia Strano (23 anni) e per il tentato omicidio [illegible] fratello della donna, Santo Strano di 21 anni. E' quanto ha disposto il g[illegible]e albese Lucie[illegible] Tarditi, nell'udienza preliminare di ieri [illegible] tribunale di Alba, per [illegible] strage alla cascina di Serralunga del [illegible] ottobre '91.

Il gip, Tarditi, ha disposto il rinvio a giudizio, accogliendo [illegible] proposta del pubblico ministero Annamaria Loreto che ha chiesto per Saia e Massimo l'imputazione di duplice omicidio premeditato (per l'uccisione di Randelli e [illegible]zia Strano) e di [illegible] omicidio (per Santo Strano).

I difensori, avvocati Galasso e Papotti, hanno chiesto [illegible] rito abbreviato, ma la domanda è stata respinta dal giudice trattandosi di reati per i quali potrebbe essere erogata la pena dell'ergastolo e quindi di competenza della corte d'assise.

Per l'udienza di ieri erano citati i parenti delle due vittime, come pu[illegible] Santo Strano (scampato alla strage), ma nessuno si [illegible] presentato. Molti dei parenti vivrebbero coperti dall'anonimato, sotto generalità diverse [illegible] quelle reali a in località [illegible] nosciute solo [illegible] vertici degli organi di polizia, data la delicatezza della vicenda. Tra questi, la vedova [illegible] Pietro Randelli (il Randelli aveva due figli dalla moglie, da cui viveva separato, e due dalla convivente, uccisa) che, pur non essendosi presentata in tribunale, si è costituita parte civile (per conto proprio e dei figli), tramite l'avvocato Sa[illegible] Bracco.

I tragici fatti di Serralunga [illegible] ormai chiariti: oltre alla confessione [illegible] Saia e [illegible] Massimo, i magistrati hanno trovato perfetta corrispondenza tra testimonianze a perizie.

Anche sul movente non vi sarebbero dubbi: [illegible] a Massimo avrebbero assassinato il Randelli e la Strano durante un litigio nella cucina del cascinale per la spartizione del bottino di [illegible] rapina. Sembra che il Randelli non [illegible] rispettato le regole del clan. Santo Strano, incensurato, che si trovava per [illegible] al cascinale fu colpito alla [illegible] e [illegible] salvò. [g. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] [illegible]
Molto nuvoloso a coperto [illegible] precipitazioni estese e persistenti, a [illegible] tere [illegible] sulle zone alpine. [illegible] in diminuzione. [illegible] Moderati meridionali. [illegible] [illegible] [illegible] Cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni estese, in giornata [illegible] zione della [illegible] [illegible] fenomeni.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 11,3; min: 3,1; media: 8,7

UN ANNO FA
Max: 15,7; min: 8,1; media: 11,8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17; Novara 11; Alessandria 13; Aosta 13; Asti 13; Vercelli 14

Successo della rassegna del «vitello grasso»

Gli allevatori premiati alla Fiera di Fossano

[illegible] Pieno [illegible] della 67ª edizione della «Fiera del vitello grasso». Un centinaio i bovini in concorso. I prezzi hanno registrato un aumento. Uno dei tori in concorso è stato venduto a 7 mila lire il chilo.

Ecco i risultati. Per i «vitelli piemontesi della coscia», premi agli allevatori: 1° Luciano Del[illegible] Valle, Caramagna Piemonte; 2° Ezio Filippi, Mondovì; [illegible] Luigi Giubergia, Centallo. Per le «vitelle piemontesi della [illegible]scia»: 1° Franco Cravero, Maddalene Fossano; 2° Enrico Pecchenino, Dogliani; 3° Luigi Giobergia, Centallo. Per «vitelli e vitelle piemontesi nostrani»: 1° Gesualdo e Luigi Lingua, [illegible] Sebastiano Fossano; 2° Vincenzo Pagliano, Maddalena Fossano; 3° Michele Albero, Loreto Fossano. Nella categoria «Vitelli di razza e incroci nazionali», premi agli allevatori: 1° Sergio Monasterolo, [illegible] Fossano; 2° Lorenzina Gallo, Saluzzo; 3° Lorenzo Costamagna, Trinità. Per le «vitelle razze e incroci nazionali»: 1° Davide Silvestro, Centallo; 2° Domenico Roccia, Sant'Albano Stura; 3° Marco Sampò, Sant'Albano Stura.

Categoria «Tori di razza piemontese». Premi agli allevatori: 1° Fratelli Chiavazza, Sant'Albano; 2° fratelli Rinaudo, Murazzo Fossano; 3° Antonio Delsoglio, Baligio Fossano. Vacche piemontesi: 1° Enrico Pecchenino, Dogliani; 2° Vittorio Giobergia, [illegible] Martino Fossano; 3° Giuseppe Costamagna, Baligio Fossano. . .

Per la fedeltà al mercato sono stati premiati: Antonio Petitti, Lorenzo Costamagna, Lorenzo Ferrero, Bernardino Ballario, Maurizio Ballario, Giovanni Bergese, Michele Barale, Giovanni Ricca, Antonio Balasso, Aldo Franco, Pietro Marassi, Stefano Margaria, Carlo Mollo, Giacomo Racca, Silvestro Scotto, Giovanni Alberione, Sergio Somale, Domenico [illegible]a, Giovanni Fogliarino, Giovanni Dutto, Michele Salvagno, Vittorio Gravente. [g. d. m.]

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE) ______

(INDIRIZZO) ______

(LOCALITA') ______ (TEL.) ______

IL MIGLIOR [illegible] E' OFFERTO [illegible]

(NOME DEL PANETTIERE) ______

(INDIRIZZO) ______

(LOCALITA') ______ (TEL.) ______

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA XX SETTEMBRE 39, CUNEO, OPPURE A «LA STAMPA», CASELLA POSTALE 571, 10100 TORINO [illegible]. SARA' COMPILATA UNA [illegible] E SARANNO PREMIATI CON UNA TARGA E UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO [illegible] AVRANNO OTTENUTO [illegible] VOTI [illegible] IL MIGLIOR [illegible]DOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. NON [illegible] VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

CLASSIFICA

I vincitori saranno trenta

Le oltre 11.500 schede inviate dai lettori de «La Stampa» hanno acceso la disputa tra i forni della «Granda». Il [illegible] «Vota il tuo panettiere preferito» si avvicina al traguardo e cresce la curiosità per conoscere i 30 vincitori. A loro andrà una targa [illegible] «La Stampa», mentre ai primi 100 sarà consegnato un diploma. [illegible] schede che arrivano alla redazione del quotidiano, via XX Settembre 39, Cuneo e a «La Stampa» casella postale 571, 10100 Torino Centro, possono ancora modificare la classifica, premiando con l'invio dei coupon (vengono pubblicati sulle pagine provinciali quattro volte alla settimana), i negozi di fiducia. A Cuneo è in [illegible] «Il fornaio» di Buccaresi, «inseguito» dalle panetterie Pellegrino e Einaudi. Ad Alba si contendono la palma Bo[illegible] e «La bottega del fornaio»; incalzano «Serra» di Fossano, «Bianco» a Saluzzo e [illegible] fornaio di mastro Claude Giacheri» [illegible] Mondovì. [v. p.]

Incontro in redazione per il concorso La Stampa

«Difendiamo i panatè dai forni industriali»

[illegible] Il pane fa parlare di sé. Il concorso «Vota il [illegible] panettiere preferito» promosso da «La Stampa» e dall'Associazione autonoma panificatori della provincia, ha posto molte domande su qualità, prezzo, futuro degli artigiani [illegible] settore. Ai quesiti ha cercato di rispondere il Forum che si è tenuto l'altra sera nella nostra redazione.

Il prezzo del pane è esagerato o troppo contenuto? Aldo Rigucci, presidente dell'associazione, e Giuseppe Riccardi, del Movimento consumatori, non hanno dubbi: «Il listino delle tariffe è stato concordato, non ci sono lamentele. L'importante è che ogni panettiere possa offrire accanto ai "pezzi" speciali che costano 4-5 mila lire al chilo, anche quelli a 2900 lire».

Dietro alle cifre, [illegible] e ore di fatica, giornate che s'iniziano prestissimo (alle 4 [illegible] mattino), e che danno al prodotto più povero [illegible] valore [illegible] molto più elevato. I conti della produzione [illegible] presto fatti: [illegible] per cento per la farina; il 40 per la manodopera; il [illegible] è diviso fra tasse, locali, ammortamen[illegible] [illegible] macchinari e guadagno.

«Vorrei che i panettieri non li avessero inventati - dice Gildo Gertosio, [illegible] Busca -. In diciott'anni di attività non ho messo da parte quello che incassa un notaio in un [illegible] [illegible] per Riccardi, non ci sono panettieri poveri, almeno nei grandi centri.

Sono i pani speciali, quelli che attirano per [illegible] [illegible] sapore, i prodotti di pasticceria, le pizze e le focacce, a permettere loro di pareggiare il bilancio. Perché? Sostiene Enrico Buccaresi, «panatè» del rinomato esercizio [illegible] Cuneo: «Vendere un chilo di prodotto è diventato raro, accade una volta al giorno».

Chi non è riuscito a diversifi[illegible] la produzione, è scompar[illegible]. Aldo Rigucci porta le cifre: venticinque [illegible] fa erano oltre un migliaio i panettieri della provincia, [illegible] [illegible] appena 606, 69 comuni [illegible] hanno più una panetteria, ma soltanto rivendite. E' questo fra i maggiori nodi del problema: i forni artigianali subiscono la concor[illegible] [illegible] negozi di alimentari che spesso acquistano il pane industriale. [illegible] camion portano il pane al mattino presto - spiega Rigucci -, lo lasciano in strada, senza alcun controllo igienico, eppure la gente non lo sa, lo compra favorendo la scomparsa dei panatè».

Le levate [illegible] scudi contro le licenze di vendita, al di fuori della bottega artigiana, sono unanimi. «Le industrie - aggiunge Rigucci - hanno un'altra colpa. Rivendono il pane "vecchio" a prezzi stracciati alle cascine che lo usano per l'allevamento. Anche questo è un guadagno mancato: Il pane raffermo nessuno lo vuole».

«Mi ritengo fortunato quan[illegible] posso regalarlo» interviene Gertosio. Ogni giorno circa il 20 per cento [illegible] invenduto. E' un costo aggiuntivo alle voci [illegible] prezzo del pane che diminuiscono i guadagni, come quella estremamente rilevante della spesa per il commerciali[illegible] («una tassa occulta» per Rigucci), determinata dalla [illegible]cessità di destreggiarsi nei meandri del fisco.

Il problema è di mettere d'accordo prezzo e qualità, alla quale il cliente non rinuncia. «Ci battiamo perché le indicazioni in negozio siano ben chiare - conclude Riccardi -: prezzo e ingredienti devono essere vi[illegible] [illegible] tutti». «Ci sono - ribatte Anna Buccaresi, moglie di Enrico -, basta leggerle».

Vanna Pescatori

[illegible] alto (da sin.) Enrico Buccaresi Piero Rigucci e Gildo Gertosio A fianco Anna Buccaresi [illegible] Rigucci e Giuseppe Riccardi Sono stati i protagonisti del Forum organizzato [illegible] redazione cuneese [illegible] «La Stampa» [FOTO [illegible]]

DALLA GRANDA

[illegible]

Piscina comunale chiusa tre giorni

La piscina comunale del parco della Gioventù a Cuneo rimarrà chiusa da sabato [illegible] a lunedì 20 aprile. La struttura riaprirà regolarmente martedì.

DRONERO

Lavori al porfido di via Roma

Sono iniziati i lavori di sistemazione del porfido in via Roma. Il traffico è deviato in via IV novembre e in via Garibaldi. Nella strada saranno messe anche [illegible] decina di fioriere.

[illegible]

Pubblicato l'elenco dei contributi economici

E' stato pubblicato negli uffici della segreteria generale del Comune di Cuneo l'elenco dei beneficiari di contributi economici per il '91.

COMMERCIANTI

Negozi alimentari aperti tutto il giorno

Oggi pomeriggio, in occasione della settimana di Pasqua, i negozi alimentari sono aperti con orario normale 15,30-19,30.

La mobilitazione promossa dai sindacati per sollecitare il rinnovo del contratto

Oggi [illegible] sciopera alla «Michelin»

I tremilasettecento operai dello stabilimento di Ronchi (Cuneo) si astengono dal lavoro per un'ora e mezzo La contestazione si articola su quattro turni. Manifestazione di protesta davanti ai cancelli della fabbrica

CUNEO. I tremilasettecento operai dello stabilimento «Michelin» in frazione Ronchi, scioperano oggi per un'ora e mezza. La mobilitazione, promossa dai tre sindacati di [illegible]goria per sollecitare la firma del contratto nazionale [illegible] lavoro, interessa gli addetti a tutti i reparti [illegible] produzione.

Il primo turno si astiene dal lavoro dalle 7 alle 8,30; operai e impiegati della giornaliera si fermano dalle [illegible] alle 9,30; il secondo turno sciopera dalle 16,30 alle 18, mentre durante la notte la produzione sarà sospesa dalle 0,30 alle 2.

Al momento della serrata gli operai usciranno dall'impianto e si raduneranno sul piazzale davanti ai cancelli della porta centrale, dove saranno distribuiti panini e vino.

«Le trattative per il rinnovo del contratto sono interrotte dal 7 aprile - spiega Antonio Fina della Cgil -. La situazione è estremamente delicata, perché i rappresentanti dell'Assogomma e dell'Unionplastica, non hanno voluto ancora discutere i punti relativi al [illegible] contrattuale».

Martedì 28 aprile, in occasione dello sciopero generale del settore gomma plastica, si terrà a Torino una manifestazione nazionale. Lo stabilimento cuneese della «Michelin» e le altre industrie del settore (che impiegano oltre seimila operai) si [illegible] già fermate per [illegible] ore il 27 marzo scorso.

«Speriamo che la mobilitazione abbia successo anche oggi - si augurano Romano Marchisio (Uil) e Renato Fantini (Cisl) -. Il [illegible] nazionale di lavoro della categoria è scaduto [illegible] alcuni mesi». Al tavolo delle trattative sono molte le richieste dei sindacati: un aumento salariale di 260 mila mensili; differenziazione dell'orario di lavoro per giornalieri e turnisti; parità normativa operai-impiegati per il [illegible] delle ferie; [illegible] inquadramento professionale in base alle compe[illegible] emerse negli ultimi anni nei vari stabilimenti. [c. g.]

A VILLANOVA MONDOVI'

Ha chiuso la fabbrica di lenti

La «Optilux», azienda che produce lenti per occhiali da [illegible] e da sole, legata alla «Metalux» di Milano, ha chiuso: l'intero [illegible] è stato acquistato dalla «Galileo e Salmoiraghi». I sette dipendenti della ditta monregalese hanno perso il lavoro. [illegible] nuova proprietà ha varato immediatamente un piano di ristrutturazione scegliendo [illegible] potenziare gli stabilimenti in Lombardia e Veneto, accantonando la realtà produttiva di Villanova. «Si è presentato da noi un dirigente della "Galileo" - racconta una dipendente -; ci ha detto che anche se avevamo lavorato bene e la "Optilux" non era in crisi, la sede della struttura era troppo lontana da quella centrale per potere competere con [illegible] concorrenza».

L'amministratore [illegible] [illegible] e [illegible] impiegato hanno trovato un'altra occupazione, mentre altre cinque persone sono in attesa di una soluzione. I sindacati hanno cercato di ottenere la cassa integrazione, ma il provvedimento è [illegible] negato per [illegible] ridotto [illegible] di lavoratori interessati. E' intervenuto anche Vincenzo Tomatis, sindaco [illegible] Villanova, ma per la «Optilux» le possibilità di ripresa [illegible] remote. «Siamo pochi, ci hanno dimenticati - sostiene Irma Rachino, da 19 anni dipendente dell'azienda monregalese -. [illegible] alcuni [illegible] noi mancano pochi anni per andare in pensione. Abbiamo dei diritti, speriamo che siano tutelati». [l. f.]

PEVERAGNO [illegible]

All'Ambrosino

Associazioni [illegible] [illegible]

PEVERAGNO. Le associazioni e i gruppi del paese [illegible] [illegible] permanente. «La nostra proposta - spiega Stefano Dho, capogruppo della minoranza consiliare - è di sollecitare un intervento del Comune per trovare una soluzione ai problemi delle società sportive e dei gruppi culturali e di volontaria[illegible] che operano in paese. Fino ad ora gli iscritti ai sodalizi si sono dati appuntamento in alloggi privati o in bar e locali pubblici. L'idea è di creare una sede uni[illegible] [illegible] l'organizzazione [illegible] un turno settimanale per ogni gruppo».

I locali, dove allestire la sede stabile, sarebbero stati individuati all'interno dell'edificio della fondazione Ambrosino o al primo piano dell'edificio dell'asilo. «L'unificazione delle attività culturali, sportive e ricreative in un unico locale - conclude Dho - ridurrebbe i costi di gestione. A guadagnarne sarebbe l'intero [illegible] e si creerebbe un polo [illegible] aggregazione fruibile sia dai giovani [illegible] dagli anziani». [g. p. m.]

[illegible]

«Siamo dell'Enel»

Falsi ispettori aggrediscono un'anziana

CERVERE. Truffa ieri mattina poco dopo le 10,30 in frazione Chiaramello, ai danni [illegible] Maddalena Giraudi, 79 anni, che abita in via Alba 9.

Due sconosciuti (un uomo e una donna) si sono presentati alla porta dell'abitazione della pensionata, spacciandosi come ispettori dell'Enel. I due hanno chiesto a Maddalena Giraudi di presentare le bollette della luce.

La pensionata ha preso la borsetta per consegnare ai finti dipendenti della Società elettri[illegible] le ricevute [illegible] pagamento. Immediatamente è stata strattonata e buttata a terra. La coppia ha rubato il denaro contenuto nella borsetta (circa 70 mila lire) ed è scappata in auto in direzione di Fossano.

Immediato è scattato l'allarme. I carabinieri hanno istituito posti [illegible] blocco per identificare i malviventi. Dei due però si sono perse le [illegible]

La donna è stata subito medicata. Ha riportato contusioni a un braccio. Guarirà in cinque giorni. [n. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Sempre meno [illegible] [illegible] viali [illegible] Cuneo

«Ciascun comune dovrà piantare [illegible] albero, per ogni bambino che nasce. E ancora: le famiglie potranno denunciare le amministrazioni inadempienti».

Questo il titolo che «La Stampa» dedica[illegible] [illegible] [illegible] recente legge dello Stato. Una boccata di ossigeno quindi anche per Cuneo? Speriamo bene per questa città che di verde [illegible] ha sempre meno. I quartieri residenziali si sono allargati, ma le aree verdi sono le stesse, quelle ereditate, bontà loro, dai nostri [illegible]. A ben vedere la situazione è peggiorata: sono stati abbattuti i maestosi tigli lungo via Savona (in direzione di Mondovì). Su corso Marconi [illegible] ventitrè le piante segate e [illegible] rimpiazzate: ne rimangono [illegible] [illegible] una perdita netta superiore al 20 per cento. Al parco della Resistenza gli alberi caduti [illegible] i colpi di motosega sono 20 e su viale Angeli [illegible] ben 110 gli alberi tagliati e non sostituiti.

In corso Dante i pini abbattuti e più riprese e [illegible] motivazioni differenti [illegible] circa 70: un duro colpo per quello che era il più consistente polmone cittadino; gli alberi restanti sono 240 con una perdita del [illegible] per cento. Nella zona verde che sovrasta porta Mondovì (il piazzale [illegible] [illegible] delle uve) sono stati recentemente abbattuti [illegible] grossi pini e alla discesa che conduce alla stazione vecchia su 28 alberi ne [illegible] rimasti ben pochi. Inutile ogni commento, le cifre parlano chiaro.

Non ci rimane, quindi, che sperare nei neo genitori che, dall'anno prossimo, potranno chiedere conto al sindaco per sapere dove è stato piantato l'albero che ricorda la nascita del proprio figlio.

Seguono 18 firme, Cuneo

Quando se ne andrà [illegible]

Il torneo vollistico di A1 è finito e l'Alpitour ha conquistato la salvezza. La prossima stagione si giocherà nel nuovo palasport di San Rocco. Perché allora non si è ancora smantellato il costoso impianto in piazza d'Armi?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61; 36.27.44. **Cri:** [illegible] 362.871
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bagnolo: 392.636
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 8-16.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con or. 8-12.30 e 15.30-19.30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, t. 60.614. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Moretta*, c. Langhe 1, t. 440370
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 287, [illegible]. 41.23.09.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539.
Mondovì: *Aragno*, p. Maggiore 5 t. 42425
Saluzzo: *S. Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289.
Savigliano: *Bonelli*, v. Alfieri 11 t. 712.366

[illegible] **MEDICA**

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl [illegible] Borgo 269.632, 260.013
Usl [illegible] Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 · **Alba:** 441.333
B.go S. [illegible] 269.333
Ceva: 710.03
[illegible] 836.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Chera[illegible]** (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.16; [illegible] **autostrada To-Sv:** (0172) 496.800; **Cherasco:** (017) 495.894

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Punzi Milena (Cuneo); Bertal[illegible] Chiara (Cuneo); Bono Massimiliano Renzo (Cuneo); [illegible] Niccolò (Cuneo); Abbà Sandra (Cuneo); Roffinella Giuseppe (Cuneo); Roffinella Carlo (Cuneo); Massa Martina (Cuneo); Palmas [illegible] (Cuneo); Daniele Romina (Cuneo); Fenoglio Giorgio (Cuneo); Beltrutti Giulia (Cuneo); Ortu Andrea (Cuneo); Rancurello Fabio (Cuneo); Daniele Federica (Cuneo); Vigna Gian[illegible] (Cuneo); Aimar Stefano (Cuneo); Rinaudo Gabriele Giuseppe (Cuneo); Fabbiano Giada (Cuneo); Acquaviva Alessandro (Cuneo); Bonelli Andrea (Cuneo); Giagnotti Mario (Cuneo); Giovinazzo Daniele (Cuneo); Pellegrino Simone (Cuneo); Re Maeva (Cuneo); Boetti Marta (Cuneo); Cometto Marta (Cuneo); Fantino Chiara (Cuneo); Gianti Francesca (Cuneo); Milano Enrico (Cuneo); Ameodo Gianluca (Cuneo); Botto Lara; Gehajaj Floriana (Cuneo); Aime Andrea (Cuneo); Osanda Giorgio (Cuneo); Meineri Pietro (Cuneo); Malone Jonathan (Cuneo). [illegible] Simonetta (Cuneo).

[illegible]

NATI. Musso Stefania (Pianfei); Candela Federica (Villanova Mondovì); Lenza Federico (Frabosa Soprana).

MORTI. Formento Marco, anni 69, pensionato (residente a Mondovì); Curti Lucia vedova Baracco, anni 85, pensionata (residente a [illegible]dovì); Griseri Carlo, anni 90, pensionato (residente a Mondovì); Pecchenino Domenico, anni 59, pensionato (residente a Mondovì); Boasso Anna, anni 91, religiosa (residente a Mondovì); Chiecchio Giuseppe, anni 78, pensionato (residente a Mondovì); [illegible] Chiaffredo, anni 60, agricoltore (residente a Revello); Murazzano Elsa, anni 78, pensiona[illegible] (residente a Mondovì); Trucco Natalina vedova Boggetto, anni 91, pensionata (residente a Vicoforte); Pecchenino Domenico, [illegible] [illegible] pensionato (residente a Mondovì); Boasso Anna, anni 91, religiosa (Mondovì).

[illegible] [illegible] **MATRIMONIO.** D'Acunto Francesco, operaio, (residente a Mondovì), e Silvano Carla, operaia, (residente a Mondovì); Bono Silvio, autista, (residente a Mondovì), e Bertolino Roberta, insegnante, (residente a Frabosa Soprana); [illegible] Marco, piazzista, (residente a Cuneo), e Griseri Laura, impiegata, (residente a Mondovì); Ufiziale Roberto, agricoltore, (resi[illegible] a Mondovì), e Giraudo Cristiana, operaia, (residente a Mondovì).

[illegible]

ACLI

[illegible] gita sul lago Maggiore

Il centro turistico Acli di Cuneo organizza per il 25 aprile [illegible] gita al lago Maggiore. In programma [illegible] visita a Villa Taranto e all'Isola Bella. Per informazioni rivolgersi alla sede [illegible] Piazza Virginio 13, telefono 0171/692677.

[illegible]

Indagine sulla distrofia

La sezione provinciale dell'Unione per la lotta alla distrofia muscolare [illegible] indetto un cen[illegible] delle persone affette dalla malattia. Per informazioni rivolgersi alla sede di Cuneo, in via XX settembre 19, telefono 0171/697456 oppure 261700.

[illegible]

Gara alla «belota»

Stasera alle [illegible] [illegible] circolo di via Valdieri giovani e anziani si sfideranno a bocce: in programma una gara alla «belota». Nel corso della serata sarà possibile iscriversi all'associazione. La [illegible] è 15 mila lire.

La «Ferroviaria» ha consegnato il primo vagone

Il treno sotto la Manica è costruito a Savigliano

SAVIGLIANO. Il primo vagone caricatore sigleto «Lhgvl» [illegible] realizzato dalla Fiat Ferroviaria per il tunnel della Manica è sta[illegible] spedito [illegible] destinazione dagli stabilimenti di Savigliano. Arriverà al cantiere inglese di Folkestone martedì [illegible] aprile: si prevede che i lavori [illegible] terminati entro la fine del '93.

«Fra le società che partecipano alla varie [illegible] - spiega [illegible] "project manager" saviglianese Lorenzo Gramaglia -, la Ferroviaria è stata la prima ad avere consegnato un[illegible] alla Trance Manche Link; altri quattro sono in fase di allestimento e saranno spediti dal [illegible] di maggio. Il termine previsto per il completamento dell'ordine [illegible] fissato al giugno [illegible] '93».

La Fiat Ferroviaria Savigliano fa parte di [illegible] dei due consorzi incaricati della costruzione del materiale rotabile destinato al trasporto degli automezzi lungo il tunnel che collegherà, [illegible] treno, [illegible] Gran Bretagna al continente; Breda e Fiat realizzeranno otto convogli, ognuno dei quali composto di due «rake», in grado di viaggi[illegible] autonomamente quando il traffico [illegible] ridotto.

Ogni «rake» [illegible] composto da una locomotiva, da un vagone passeggeri con settanta posti, da due vagoni caricatori e scaricatori [illegible] da quattordici per [illegible] trasporto dei mezzi. Questi mezzi altamente specializzati saranno destinati al trasferimento degli autotreni, [illegible] consorzio «Euroshuttle wagon», formato [illegible] belga «Bn», dalla francese «Anf» [illegible] dalla [illegible]nadese «Bombardier» realizzerà i vagoni destinati ad auto, pullman e camper, per i quali peraltro la Ferroviaria costruirà 19 caricatori [illegible] tipo di quello già consegnato, [illegible] di[illegible]mensioni diverse.

Nell'ambito del consorzio al quale fanno capo le due aziende italiane, la Breda si occupa dei vagoni per il trasporto degli autotreni [illegible] quelli riservati agli autisti, mentre la Ferroviaria realizza tutti i mezzi per il cari[illegible] e lo scarico ed i carrelli di tutti gli altri vagoni: 522.

Gli «Lhgvl» di produzione saviglianese, fabbricati nello stabilimento di via Ottavio Moreno, [illegible] posti in testa ed in coda al convoglio. Grazie a sofisticate apparecchiature, consentiranno di formare un unico piano con le banchine ferroviarie, in [illegible] da consentire agli autotreni [illegible] salire e scendere dal treno.

«Non [illegible] semplici rampe - spiega Gramaglia -: il vagone, ch[illegible] pesa 54 tonnellate, è costruito in modo da caricare [illegible]mion con un [illegible] massimo di 44 tonnellate, addirittura superiore a quello di tutti i mezzi attualmente in circolazione, [illegible] può pertanto sopportare [illegible]chi notevolissimi che hanno richiesto studi all'avanguardia».

Questa parte [illegible] convoglio [illegible]lge anche la fondamentale funzione di generare l'energia elettrica per tutto il treno, trasformando la corrente continua della linea [illegible] mezzo di un convertitore realizzato da un'altra azienda [illegible] gruppo Fiat, [illegible] Parizzi.

[illegible] primo vagone ha superato positivamente tutti i collaudi; da due giorni è in viaggio su un autoarticolato [illegible] l'Inghilterra. «Siamo fieri di aver raggiunto [illegible] traguardo della consegna del primo vagone - dice Roland Hurier, rappresentante della Trance Manche Link -; lavoriamo con la Fiat dal gennaio dell'anno scorso, il risultato è sicuramente [illegible] altissimo prestigio».

Il caricatore con la sigla «Lhgvl» è stato inviato ai cantieri inglesi di Folkestone

Piero Bertoglio

Un comitato di esperti valuta la critica situazione al Comune di Mondovì

Giunta all'esame dei saggi

Maggioranza a rischio dopo le improvvise dimissioni dell'assessore alla Polizia urbana. Possibili rimpasti. Amministratori contestati dai democristiani. La lega festeggia il voto

MONDOVI'. Sarà un «comitato di saggi» a decidere la sorte dell'attuale amministrazione monregalese. Consiglieri comunali di maggioranza, rigorosa[illegible] assessori e, probabilmente, qualche esperto esterno, stanno verificando l'operato dell'esecutivo cittadino in questi ultimi mesi. Dalle loro valutazioni dipenderà la sopravvivenza della Giunta che governa Mondovì.

Dopo il responso delle urne, la coalizione (pli, pri, pds, psi, verdi e indipendenti) s[illegible] cercando di ricompattarsi e trovare nuovi equilibri. [illegible] riflessio[illegible] potrebbe portare ad un nuovo impasto nella Giunta, addirittura ad un cambiamento del sindaco, anche se Michelangelo Giusta non ha intenzione [illegible] lasciare la poltrona.

L'altra sera in una riunione [illegible] maggioranza si è discusso sul risultato elettorale, che ha premiato soprattutto i liberali; tutte le decisioni saranno prese dopo le valutazioni del [illegible] saggi».

Il pretesto per aprire la «crisi» è giunto dalle dimissioni dell'assessore alla Polizia urba[illegible] Vincenzo Pennuzzi. Il vicepresidente della [illegible] discografica «Fonit-Cetra» non ha [illegible]ra fatto «dietrofront». «Avevo chiesto garanzie per il corpo vigili urbani - dice -, sono ancora in [illegible] di una risposta. La situazione [illegible] fluida, può accadere qual[illegible] cosa. Mi spiacerebbe abbandonare il mio incarico: ho [illegible] molti progetti in allestimento».

Lidia Rolfi, assessore all'Urbanistica, [illegible] il consigliere che spaccando in due il gruppo soci[illegible] ha reso possibile la maggioranza. Sulla crisi, prima si [illegible] dietro un secco [illegible] comment», poi minimizza: «Le dimissioni devono rientrare perché sono il frutto [illegible] incomprensioni presenti in tutte le maggioranze. Per questo motivo preferisco non discuterle, fino [illegible] quando la situazione non si sarà chiarita».

I verdi, invece, affrontano direttamente il problema: non si pongono questioni politiche e lasciano intravedere schieramenti diversi da quello attuale. «Siamo un movimento - spiega Sergio Bruno -; vogliamo lavorare, facendo rispettare le [illegible]stre idee. Crediamo che la maggioranza abbia le [illegible] in regola per andare [illegible]ti, ma se qualcosa dovesse cambiare siamo pronti ad accogliere le proposte di tutti».

Gianfranco Rizzo, assessore repubblicano [illegible] Turismo e Manifestazioni, sembra fra i più preoccupati: «Le dimissioni [illegible] Vi[illegible] Pennuzzi devono rientrare, abbiamo bisogno [illegible] tutte le forze politiche per poter lavorare. Alla luce dei risultati elettorali, dobbiamo rivedere la nostra posizione, ma l'apporto dei liberali, premiati dalle urne, deve essere consistente. La decisione di Pennuzzi è tecnica: ha lasciato perché non sono stati rispettati patti presi in Giunta. Potrebbe anche esserci un rimpasto, ma si dovranno definire molte cose».

I democristiani, partito d'opposizione [illegible] tredici eletti [illegible] trenta, sono critici nei confronti dell'esecutivo monregalese. «La Giunta è in crisi perché non ha la capacità di affrontare i grandi problemi della città - sostiene Marco Botto -; sull'università aspettiamo risposte da tempo, ma [illegible] concreto non si è [illegible] nulla. Con questa situazione credo si[illegible] difficile tenere unita la maggioranza».

In [illegible] nuovo ipotetico schieramento cinque delle trenta poltrone in consiglio comunale spetterebbero alla lega nord, ma il neo senatore Luciano Lorenzi (la rinuncia [illegible] Farassino è stata approvata dai vertici nazionali: oggi il leader del movimento in Piemonte dovrebbe ufficializzare la scelta della Camera, dove [illegible] eletto a Torino) non vuole commentare la situazione politica locale.

«A livello nazionale - dice - [illegible] siamo organizzati [illegible] precise posizioni. La politica monregalese è una "patata bollente" che tratteremo quando la nostra sezione sarà consolidata; [illegible] continuiamo i festeggiamenti del dopo-elezioni»

Luca Ferrua

L'assessore Lidia Rolfi e Luciano Lorenzi, probabile senatore della Lega [FB.]

PROVINCIA

I problemi delle strade

L'ultimo Consiglio provinciale si è svolto in un clima relativamente tranquillo. Uniche note di colore le due interpellanze presentate [illegible] Giunta dal consigliere del gruppo verde Elio Allario. Nella prima [illegible] chiedeva [illegible] riequilibrio di forze all'interno di alcune commissioni, in base agli esiti elettorali del [illegible] aprile. Nella seconda si chiedeva alla maggioranza [illegible] chiara presa di posizione nel denunciare la pericolosità dell'autostrada Torino-Savona e eventuali provvedimenti per sollecitare la chiusura. Allario ha anche presentato la richiesta di estendere a tutti i consiglieri provinciali l'invito a partecipare ad [illegible] incontro sulla viabilità [illegible] i neoparlamentari eletti nella «Granda». L'assessore alle Comunicazioni Piergiorgio Pagano [illegible] che non esiste [illegible] contrasto tra l'Amministrazione provinciale e il Comune [illegible] Cuneo sulle priorità tra il traforo [illegible] Mercantour e il Tenda-bis. [c. g.]

GRANDA ECONOMIA

L'alta tecnologia cuneese in vetrina a Experimenta

«Experimenta» ospiterà prototipi realizzati in provincia [TELEFOTO]

VETRINA delle più ardite applicazioni di alta tecnologia, laboratorio per conoscere i segreti della meccanica, della fisica [illegible] dell'elettricità, «Experimenta '92» avrà un'impronta cuneese. La mostra di Torino, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Regione, allestita [illegible] giugno a Villa Gualino e intitolata «1492-1992, le scoperte e le invenzioni», ospiterà prototipi progettati [illegible] realizzati nella «Granda».

Spiega l'assessore Giuseppe Fulcheri: «La vitalità dell'industria [illegible] sarà [illegible]sa in evidenza dalla qualificata partecipazione alla mostra».

Ogni anno Experimenta è visitata da oltre 700 mila persone. Molti studenti potranno sperimentare [illegible] «Rotor», la «bicicletta sul filo» e il «paracadute» della Cas di Sant'Albano Stura. «Il Rotor è [illegible] sorta di centrifuga [illegible] cui vengono fatti entrare i visitatori. Alla struttura viene impressa una velocità di trenta giri che [illegible] loro [illegible] 'incollati' alle pareti anche dopo aver perso il contatto [illegible] la pedana», spiega l'architetto Mauro Capraro, progettista [illegible] con l'ingegner Ezio Masante.

«La bicicletta sul filo», una struttura sospesa a sei metri d'altezza su un cavo tra due piattaforme, non sarà [illegible] novità, mentre di nuova creazione è il «Paracadute», che prevede un «lancio» controllato da un'altez[illegible] di circa trenta metri. «E' tutto pronto per la messa in opera - spiega il direttore generale della Cas, Gaetano Albieri -; attendiamo che vengano risolti i problemi connessi [illegible] collocazione della struttura nel parco [illegible] Villa Gualino».

[illegible] la ditta di Sant'Albano, specializzata nella costruzione di attrezzature speciali per l'industria meccanica leggera e pesante, la partecipazione ad Experimenta è motivo d'orgoglio. «La costruzione di questi modelli spiega il livello di tecnologia raggiunto [illegible] industria».

Venticinque dipendenti, dodici anni di attività, un costante impulso alla ricerca: sono gli ingredienti che hanno permesso alla Cas di imporsi. La sua vittoria è condivisa [illegible] ditte fornitrici di «pezzi» per le tre strutture: la Siem [illegible] Bra ha costruito l'impianto elettrico per il Rotor, la Pieffe di Fossano i rivestimenti per la bici sul filo, la Metamorfosi di [illegible] il paracadute, l'Arpa di Bra i laminati [illegible] alta pressione [illegible] l'Ope di Cuneo l'impianto idraulico per il sollevamento e l'abbassamento del Rotor, la Mondo d'Alba la pavimentazione della struttura e dei gradini per la scala d'accesso alla bicicletta.

[illegible] «Experimenta» sarà anche esposta la mongolfiera [illegible] diametro di 4 [illegible] e mezzo, realiz[illegible] dalla ditta artigiana Giselda Carron di Paesana. [g. g.]

DALLA GRANDA

CAVALLERMAGGIORE

Oggi i funerali della studentessa morta sulla «Reale»

Stamani alle 10,15 nella chiesa di San Michele si svolgeranno i funerali di Maria Antonietta Toselli, [illegible] studentessa [illegible] anni morta in [illegible] incidente lunedì notte sulla strada Reale. Intanto migliorano le condizioni [illegible] Alberto Brugiafreddo (guarirà in 20 giorni) e di Chiara, sorella di Maria Antonietta (gurirà in 30).

[illegible]

Pensionato [illegible] da ictus

Oggi alle 14,30 nella chiesa [illegible] Paolo si svolgeranno i funerali di Natale Pellegrino, 68 anni, pensionato, via Demonte 17. L'uomo è morto stroncato da un ictus.

CEVA

Incidente tra due camion [illegible] casello della To-Sv

Tamponamento fra due camion [illegible] mattina al casello autostradale. Sono rimasti feriti Mosè Gaggioli, 53 anni, via Bersezio, Cuneo, [illegible] la moglie Esterina Orru, 49 anni. Guariranno in 10 giorni.

[illegible]

Regolamenti di contabilità esposti fino al 23 aprile

Sono pubblicati all'albo pretorio del comune, fino al 23 aprile, i regolamenti di contabilità, di disciplina dei contratti e di polizia mortuaria e dei servizi cimiteriali.

[illegible]

Sciopero degli insegnanti, più adesioni fra i maestri

Lo sciopero degli insegnanti ha fatto registrare ieri basse percentuali di partecipazione nella «Granda», sia nelle medie, sia [illegible] superiori. Adesione alta solo nelle materne e elementari.

[illegible]

Provinciale per Borgo bloccata dopo un incidente

Tre camion [illegible] sono scontrati ieri pomeriggio sulla provinciale Boves-Borgo San Dalmazzo, di fronte allo stabilimento «Ramero». Coinvolti [illegible] autoarticolato della «Presa Italcementi», un camion della ditta «Preve» [illegible] un furgone.

[illegible]

[illegible] record [illegible] Cassa Rurale

L'annuale assemblea [illegible] soci ha approvato [illegible] bilancio [illegible] della Cassa rurale [illegible] Carrù e del Monregalese. L'istituto ha migliorato in tutti i settori.

[illegible]

Asta dei libri pignorati al direttore Caritas

Oggi alle 11 andranno all'asta i libri sulla pace pignorati a don Piero Maestro, direttore Caritas. Il sacerdote, obiettore alle spese militari, ha deciso [illegible] far ricomprare i testi e inviarli ai parlamentari cuneesi che votarono a favore dell'intervento nel Golfo.

FOSSANO

Travolto [illegible] un'auto finisce all'ospedale

Alessandro Tadone, 66 anni, pensionato, via Regina Elena 122, è stato travolto [illegible] un'auto mentre in bici percorreva la stessa strada. E' ricoverato in prognosi riservata [illegible] «Santa Croce» [illegible] Cuneo.

STROPPO

Si uccide impiccandosi al balcone

Oggi alle 15, nella parrocchiale, si svolgeranno i funerali [illegible] Fausto Doro, [illegible] anni, frazione Morinesio. L'uomo, originario [illegible] Torino, l'altro pomeriggio si è tolto la vita impiccandosi [illegible] balcone.

Il 24 aprile si terrà un'assemblea [illegible] Cortemilia

Gli scarichi nel Bormida all'esame dei 51 sindaci

CORTEMILIA. Il Comitato [illegible] crisi dei sindaci della valle Bormida [illegible] dell'Albese ha convocato per il 24 aprile in municipio, a Cortemilia, un incontro tra gli [illegible] di tutti i 51 comuni della Valle Bormida, da Saliceto all'Acquese. Al centro della discussione il progetto di monitoraggio, che consentirà di avere dati precisi sull'inquinamento ambientale della zona. Inoltre, verranno anche presi in esame i recenti sviluppi della lunga battaglia ligure-piemontese attorno al Bormida, come l'esposto presentato a carico di quattro centri della valle, accu[illegible] [illegible] inquinare con i loro scarichi le acque del fiume.

«Su quest'ultimo aspetto ci sono alcune proposte, che andranno discusse non solo nell'ambito del Comitato [illegible] crisi», dice il sindaco di Bergolo, Romano Vola, assessore all'Ambiente della Comunità montana Alta Langa. Venerdì prossimo si prenderanno in esame anche altre iniziative. «La [illegible] servirà a riallacciare [illegible] discorso sulla [illegible] attività dopo le elezioni. In questo momento mancano precisi riferimenti politici, per cui si dovrà attendere la formazione del governo per poter agire in certe sedi», continua Vola. «Credo che la prima [illegible] da fare sul piano politico sia chiedere alla giunta regionale di convocare i parlamentari piemontesi per [illegible] incontro. Ci [illegible] personaggi nuovi da coinvolgere nell'attività contro l'inquinamento», spiega il consigliere comunale di Alba, Luciano Scalise.

«A livello [illegible] governo mancano i referenti politici, per cui si dovrà attendere prima di procedere ad intavolare discorsi. Magari cambieranno le prospettive. Se ad esempio Ruffolo, che era a favore dell'Acna e dell'inceneritore, non sarà più ministro dell'Ambiente le [illegible] potrebbero migliorare», continua Scalise. Sul monitoraggio, i comuni della valle hanno già ottenuto il sostegno del Wwf Italia, che [illegible] le [illegible] sezioni piemontesi [illegible] liguri raccoglierà fondi per finanziare il progetto, [illegible] cui costo [illegible] di circa 240 milioni. Ancora Scalise: «Abbiamo intenzione [illegible] coinvolgere nella [illegible] anche i centri dell'Albese e del Roero e non solo quelli della valle. L'ideale sarebbe avere il contributo [illegible] tutti i 120 comuni che lo scorso 30 novembre presero posizione contro l'Acna e il 're-sol' approvando un ordine del giorno nel quale si esprimeva condanna per l'inquinamento in valle Bormida. Ci attiveremo in questo senso in modo da avere [illegible] massiccia adesione [illegible] parte delle amministrazioni».

La riunione [illegible] venerdì prossimo prenderà anche in esame [illegible] proposta fatta dall'Acna in via ufficiosa ai sindaci della valle per cercare di avviare una trattativa e risolvere le cause ancora pendenti tra l'azienda e i comuni. Sembra che l'industria chimica si sia detta disposta ad un risarcimento, [illegible] all'interno del coordinamento dei sindaci della valle non tutti paiono disposti ad accettare la soluzione proposta dall'Acna.

Corrado Olocco

In ferie da oggi fino al 22 aprile i 3400 dipendenti dello stabilimento di Alba

«Ferrero» chiude per 7 giorni

Lunga vacanza concordata tra il sindacato e l'azienda. Prodotte 5 milioni e mezzo di uova di cioccolato. A casa nello stesso periodo anche i lavoratori del centro di Pino Torinese

Vacanze pasquali in famiglia per molti albesi con il «ponte» alla Ferrero (m.)

ALBA. [illegible] i [illegible] dipendenti dell'industria dolciaria Ferrero s'inizia stamane il lungo ponte [illegible] Pasqua. Gli stabilimenti [illegible] chiusi [illegible] oggi [illegible] riapriranno i battenti mercoledì 22 aprile. La produzione è stata sospesa. [illegible] riposo anche i circa trecento dipendenti del [illegible] direzionale [illegible] Pino Torinese. [illegible] ponte alla Ferrero coincide con le vacanze scolastiche e consente a molte famiglie albesi di [illegible] insieme alcuni giorni [illegible] svago.

Claudio Risso, dell'esecutivo del consiglio di fabbrica [illegible] Ferrero, [illegible] «La chiu[illegible] è stata concordata tra azienda e sindacato facendo riferimento soprattutto alle riduzioni di orario previste [illegible] contratto. E' un'iniziativa gradita alle famiglie anche perché in questi giorni i ragazzi non vanno a scuola». [illegible] settimana [illegible] vacanza è resa possibile anche dalle esigenze produttive della Ferrero: ormai si è conclusa la campagna pasquale. Una campagna che è andata bene: mezzo milione di uova di cioccolato in più dell'anno [illegible] Da Alba sono partiti quest'anno oltre cinque milioni e mezzo di uova con la tradizionale sorpresa, vendute soprattutto sul mercato nazionale.

Dopo quello pasquale, un altro ponte è già stato concordato tra azienda e sindacato per i dipendenti Ferrero. Si terrà in occasione del 1° maggio, da giovedì 30 aprile al 3 maggio. I lavoratori rientreranno in fabbrica lunedì 4 maggio. E' [illegible] in discussione il calendario delle ferie estive che verrà definito nei prossimi giorni.

La Ferrero è l'unica industria della zona in cui è stato deciso un lungo ponte pasquale. [illegible] quasi tutte le aziende, comprese quelle più importanti, [illegible] [illegible] Gruppo Tessile Miroglio (nei [illegible] divisioni abbigliamento [illegible] tessitura [illegible] occupate oltre tremila persone) e la società San Paolo (editrice di Famiglia Cristiana, con 400 dipendenti) [illegible] farà festa solo domenica e lunedì, giorni di Pasqua e Pasquetta.

Per quanto riguarda le feste, [illegible] sempre molto frequentato il tradizionale appuntamento proposto dalla Famija Albeisa per il lunedì di Pasquetta, aperto a soci, amici e simpatizzanti. Ogni anno la Famija sceglie una località diversa. Quest'anno il ritrovo sarà a Santa Vittoria d'Alba [illegible] comprenderà gare di ricerca delle uova di cioccolato per i bambini, giochi e sorprese per gli adulti. Seguirà [illegible] «merenda sinoira». [g. f.]

Gli abitanti di Macellai lanciano un appello per ritrovare i 4 copricapi guerreschi stile antica Roma

Pocapaglia, spariti gli elmi della Passione

I patemi e le speranze degli attori che domani sera [illegible] impegnati nella sesta edizione della rappresentazione storico-religiosa. Famiglia di Veglia di Cherasco ha messo [illegible] disposizione della manifestazione alcuni caschi d'epoca, residuo di un presepe vivente

Una passata edizione della «Passione» a Macellai di Pocapaglia (TELEFOTO)

POCAPAGLIA. Cercansi con urgenza, entro le 21 di domani sera, 4 copricapi guerreschi stile antica Roma, qualsiasi stato e materiale, per rappresentazione storico-religiosa.

L'ipotetico annuncio traduce i patemi e le speranze della centinaia di abitanti [illegible] Macellai che si accingono ad interpretare, per la settima volta consecutiva, il dramma della Passio[illegible]. Con un poderoso sforzo organizzativo, [illegible] [illegible] ottime probabilità [illegible] [illegible] ma anche con un cruccio: la mancanza, nel pur fornitissimo «guardaroba» del «cast», degli elmi in dotazione [illegible] soldati romani di guardia sul Golgota.

Chi ha assistito alla [illegible] dell'anno scorso ricorda che i quattro «militesi» inalberavano altrettanti caschi d'epoca, stilisticamente perfetti pur quanto di pura plastica. Che fine abbia[illegible] fatto quegli e[illegible] non [illegible] sa con precisione: forse [illegible] stati riposti nella cassa sbagliata, forse chi li aveva avuti in prestito [illegible] li ha restituiti. Fatto [illegible] che [illegible] poco più di ventiquattr'ore gli scudieri di Ponzio Pilato d[illegible] essere provvisti di un copricapo [illegible] pena una «caduta di tono» alla quale gli organizzatori [illegible] sem[illegible] rassegnarsi.

La Passione di Macellai [illegible] [illegible]ratterizza infatti, oltre che per [illegible] richiamo di una spiritualità a misura dell'uomo di oggi, per la cura dell'allestimento: dalle scene ai costumi all'illuminazione, compresi i [illegible] e la regia (affidata [illegible] Marco Stroppiana e Tere Leone), tutto è «fatto in [illegible]» ma tutto ha un sapore [illegible] alta professionalità.

«Sei anni di esperienza sono serviti [illegible] qualcosa - commenta il parroco don Carlo Franco, che della Passione è l'ideatore -. Quest'anno poi abbiamo [illegible] protagonista eccezionale in Giulio Gerbaldo, al suo esordio nella parte di Cristo». A rasserenare l'attesa manca [illegible] la certezza di riuscire [illegible] [illegible] in tempo un surrogato degli scomparsi caschi militari. Ma una speranza c'è: agli appelli ha risp[illegible] [illegible] famiglia di Veglia [illegible] Cherasco, che disporrebbe per l'appunto di alcuni «elmi di Scipio», residuo di un presepe vi[illegible]. D'altronde [illegible] potrebbe lo storico copricapo disertare Macellai, bimillenario toponimo romano?

[illegible] Novellini

[illegible]

BALDISSERO

Minacce e ingiurie: «patteggia» 80 giorni

A Marcello Adiamini, [illegible] anni, abitante a Baldissero, in via Roma 80, il pretore di Alba ha applicato la pena «patteggiata» di [illegible] giorni di reclusione con la condizionale. Era accusato di minacce e ingiurie nei confronti di un compaesano a cui aveva pure danneggiato la motocicletta.

PRIOCCA

Si ferisce durante la lezione [illegible] educazione fisica

Loredana Aloesio, 13 anni, abitante in via Tirio, si è infortunata cadendo a scuola durante la lezione di educazione fisica. La ragazzina ha riportato la lussazione [illegible] ginocchio destro. Guarirà in un [illegible]

[illegible]

Pensionata [illegible] piedi [illegible] travolta da un'auto

Una pensionata di 77 anni, Luisa Gallo, abitante a Castagnole Lan[illegible] in via Valvera, è stata [illegible] all'ospedale San Lazzaro di Alba per vari traumi. L'anziana è stata investita da un'auto mentre camminava per la strada [illegible] Castagnole. I medici hanno [illegible] una prognosi di due mesi.

ALBA

Rubati tranquillanti all'ambulatorio dell'Usl

Un furto [illegible] [illegible] compiuto nell'ufficio dell'ambulatorio psichiatrico dell'Usl 65 di via Armando Diaz, ad Alba. Ignoti sono entrati forzando la porta ed hanno portato via alcune confezioni di farmaci tranquillanti.

Al centro della disputa il rifiuto di rilasciare il biglietto di corsa semplice: [illegible] ditta respinge l'accusa

«Scendi, il pullman è solo per abbonati»

Lite a Bra tra uno studente e l'autista della corriera di linea

Il servizio di trasporto pubblico ha alimentato polemiche in vari centri

BRA. A pochi [illegible] dalla disavventura del viaggiatore indebi[illegible] «scaricato» a Bandito dall'autista di un pullman dei servizi sostitutivi [illegible] Fs, un altro episodio giunge ad alimentare le polemiche sul funzionamento del trasporto pubblico. Stavolta la controparte della protesta dell'utente non sono le Ferrovie né i loro «surrogati» su strada, ma la società di autolinee [illegible] gestisce le corse («normali» e riservate agli studenti) sulla Bra-Fossano. Un [illegible] autista avrebbe rifiutato (circostanza negata dalla ditta) di rilasciare ad un allievo dell'Itis [illegible] biglietto [illegible] corsa [illegible]plice, costringendolo a scendere non solo dal pullman studente[illegible] - sul quale [illegible] ammessi solo gli abbonati - ma anche [illegible] quello di linea.

Il giovane, spalleggiato nella protesta da un padre ancor più indignato di lui, è Massimo Allegranza, abita in frazione Macellai [illegible] Pocapaglia ed è iscritto all'ultimo anno dell'Istituto tecnico [illegible]. Prima di raccontare quel che gli è capitato la settimana scorsa, Massimo inquadra la sua situazione di pendolare: «Ho frequentato il biennio inferiore dell'Itis a Bra, poi ho dovuto spostarmi più distante, a Fossano, perché nella succursale braidese del "Vallauri" il triennio non è ancora stato attivato. Per due anni ho utilizzato una combinazione tra mezzi pubblici e privati: tutte le mattine, a turno, un papà [illegible] accompagnava [illegible] [illegible] fino [illegible] Bra, e di lì prendevamo il pullman degli studenti per Fossano».

Poi qualcuno del gruppo ha compiuto i 18 anni e, [illegible] l'arrivo della patente di guida, ha scoperto il piacere dell'autonomia. «Da quest'anno ci aggiustiamo da soli - riferisce Massimo -. Ogni mattina, dal lunedì al sabato, si fa [illegible] "macchinata" di ragazzi dell'Itis da [illegible]callai [illegible] Fossano: naturalmente è molto più comodo, anche perché [illegible] gli orari impegnativi della nostra scuola viaggiare [illegible] i [illegible] pubblici [illegible] un disastro». [illegible] mercoledì [illegible] settimana scorsa [illegible] pilota [illegible] turno dà forfait e i suoi compagni devono ripiegare sulle vecchie «combinazioni»; [illegible] giovane Allegranza si fa accompagnare dal padre Giuseppe fino a Bra e qui, in piazza Roma, sale o [illegible]glio cerca di salire sul pullman della «Gunetto» che alle 7,25 porta gli studenti a Fossano.

«L'autista mi ha respinto con la motivazione che la sua [illegible] una corsa riservata agli abbonati - racconta Massimo -. Non ho fatto storie perché sapevo che cinque minuti dopo, [illegible] lato opposto della piazza, arriva e riparte un pullman di linea della stessa ditta. Ma neanche di quello ho potuto servirmi. Vedendomi con lo zaino in spalla, l'autista mi ha chiesto [illegible] [illegible] studente e alla mia risposta affermativa ha detto che senza abbonamento non poteva farmi viaggiare: o pagavo le 16.000 lire [illegible] [illegible] settimanale [illegible] scendevo. Sono sceso [illegible] ho telefonato ai miei, ma siccome mio padre non poteva [illegible]pagnarmi fino a Fossano ho dovuto tornare [illegible] casa, perdendo una mattinata di lezioni».

Alla ditta «Gunetto» replicano che il secondo capitolo [illegible] testimonianza del ragazzo «ha dell'incredibile», perché la regola dell'esclusione dei non abbonati, valida per i pullman degli studenti, [illegible] si applica, naturalmente, a quelli di linea». [illegible] gli Allegranza sostengono che Massimo [illegible] sarebbe il primo giovane rimasto a piedi per «indisponibilità» dell'autista. «Questi episodi - commenta il padre - [illegible] solo il sintomo di un disservizio permanente nel settore del trasporto pubblico, che [illegible] ci costa caro [illegible] viaggiatori [illegible] anche come contribuenti. E' così per le autolinee [illegible] non meglio vanno le FS. [illegible] Macellai sono anni che ci battiamo perché il treno (ora sostituito da pullman) che potrebbe portare gli studenti ad Alba si fermi nella nostra stazione. Ma finora non se n'è fatto nulla».

Grazia Novellini

Continua a crescere il numero degli iscritti alle liste di mobilità nelle province piemontesi

Cinquemila rischiano il licenziamento

Torino e il Vercellese sono le zone più colpite. Aumenta il ricorso alla cassa integrazione ordinaria e straordinaria
Fra quanti cercano lavoro [illegible] giovani sono il 54 per cento. L'assessore regionale Cerchio: «Le previsioni sono nere»

Si allungano le liste di mobilità, gli iscritti hanno superato la boa dei 5 mila in tutto [illegible] Piemonte. «Una triste conferma - sostiene l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio - delle previsioni più nere, [illegible] ancora [illegible] si vedono schiarite all'orizzonte». Difficile immaginare se e quando si invertirà la tendenza per almeno due motivi: da [illegible] lato aumenta il ricorso alla cassa integrazione ordinaria [illegible] straordinaria - le innovazioni tecnologiche tagliano i posti [illegible] lavoro mentre il mercato costringe a ridurre i volumi produttivi -, dall'altro si acuisce la concorrenza dei giovani alla ricerca della prima occupazione.

«L'area del disagio - interviene Mauro Zangola, direttore dell'Ufficio studi dell'Unione Industriale [illegible] - è infatti costituita da giovani, che da soli [illegible] il [illegible] per cento degli iscritti al Collocamento, e adulti con basso titolo di studio».

L'Osservatorio sul mercato del lavoro e l'Agenzia dell'impiego confermano che per gli ultraquarantenni il distacco dall'azienda equivale [illegible] un addio definitivo. Dei [illegible] lavoratori [illegible] mobilità - la maggioranza (62%) sono donne - il 31 per cento ha un'età superiore ai 49 anni. «Tutta gente - dice Bruno Balli, direttore dell'Agenzia - da "accompagnare" alla pensione». Ma neppure per quel 38% compreso nella fascia di età tra i 40 e i 49 anni si nutrono grandi speranze. «Occorre trovare una soluzione alternativa, ma [illegible] molto complicato», ammette Balli. Ancora Cerchio: «In due mesi e mezzo soltanto un centinaio [illegible] persone è stato cancellato dalle liste perché ha trovato un altro impiego».

Per contro, nell'ultima riunione della Commissione regionale, la settimana scorsa, sono state accolte 900 delle 1049 richieste di iscrizioni alla lista. Le avevano presentate, oltre a numerose realtà produttive torinesi, la Sowar di Romagnano Sesia per 25 dipendenti, la Nuove iniziative industriali di Ormea per 67, la Polipren di Villanova d'Asti [illegible] 18, la Filatura Camossi di Torre Garofoli (Alessandria) con 17, la Manifattura di Curino (Vercelli) con 15. Richieste sono giunte dall'Inps di Asti (39) e Novara (18). In periodo di crisi, [illegible] mobilità non [illegible] altro, dice il sindacato, l'anticamera [illegible] licenziamento.

In Torino e provincia i lavoratori in mobilità sono [illegible]. Segue la provincia [illegible] Vercelli con 648 iscritti nelle varie sezioni circoscrizionali (195 a Borgosesia, 193 a Biella, 101 a Cossato, 58 a Gattinara, [illegible] a Santhià, 36 [illegible] Vercelli, 17 a Trivero). C'è poi l'Alessandrino a quota 628 (205 [illegible] Novi Ligure, 141 ad Acqui Terme, 84 ad Alessandria, 76 a Tortona, [illegible] a Ovada, [illegible] [illegible] Casale, 2 a Valenza). Il novarese ha «parcheggiato» nelle liste 553 addetti (197 a Novara, 156 a Oleggio, 119 a Verbania, 39 a Omegna, 33 a Borgomanero, 8 ad Arona, 1 a Domodossola). Segue, più staccata, la provincia [illegible] con 174 (62 a Ceva, 54 a Bra, 31 a Saluzzo, 12 a Dronero, 7 a Borgo San Dalmazzo, 5 ad Alba, 2 a Mondovì, 1 [illegible] Savigliano). Ultimo l'Astigiano con 112 (41 a Asti, 37 [illegible] Nizza Monferrato, 34 a Canelli).

Nelle liste di mobilità, i due sessi hanno [illegible] diverso peso percentuale sia nelle fasce di età, [illegible] nelle diverse province. Per esempio, ad Asti non ci sono ragazze con meno [illegible] [illegible] anni iscritte, mentre i ragazzi rappresentano il 17%, un record. Capovolta la situazione a Cuneo (nessun maschio, il 15% donne). Equilibrio nella fascia dai 30 ai 40 a Cuneo (37% uomini), ma squilibrio ad Alessandria (5% uomini, 31% donne).

L'età [illegible] tra i 40 e i [illegible] anni è [illegible] più sfavorevole alle donne: [illegible] l'eccezione di Torino (19% contro 18%), sono il [illegible] ad Alessandria (7% uomini), il 24% ad Asti (9%), il 32% a Novara (7%), il 24% ad Asti (9%), il 20% a Cuneo (1%), [illegible] 23 a Vercelli (10%).

Carlo [illegible]

Nelle liste di mobilità

PROVINCIA VC	[illegible]		PROVINCIA AL		%	[illegible] CN		%
[illegible]	[illegible]	5,6	[illegible]	[illegible]	13,4	BRA	[illegible]	31,0
[illegible]	195	30,1	CASALE M.TO	58	9,2	[illegible]	5	2,9
[illegible]	58	9,0	VALENZA	2	0,3	[illegible]	1	[illegible]
COSSATO	101	15,6	[illegible]	76	12,1	[illegible]	31	17,8
TRIVERO	17	2,6	NOVI LIGURE	205	32,6	DRONERO	12	6,9
BIELLA	193	29,8	[illegible]	62	9,9	BORGO S. DALM.	7	4,0
SANTHIA'	[illegible]	7,4	ACQUI TERME	141	22,5	MONDOVI'	2	1,1
						CEVA	[illegible]	35,7
TOTALE	[illegible]	100	TOTALE	628	100	TOTALE	174	[illegible]

PROVINCIA NO	[illegible]		[illegible] TO		%			
[illegible]	197	35,6	[illegible]	782	26,7	PINEROLO	12	0,4
DOMODOSSOLA	1	0,2	RIVOLI	105	3,6	CHIERI	78	2,7
[illegible]	119	21,5	VENARIA	136	4,6	CARMAGNOLA	39	1,3
OMEGNA	39	7,1	CIRIE'	261	8,9	[illegible]	145	5,0
ARONA	8	1,4	SETTIMO T.SE	[illegible]	7,5	[illegible]	439	15,0
OLEGGIO	156	28,2	[illegible]	86	2,9	TOTALE	[illegible]	100
[illegible]	[illegible]	6,0	CUORGNE'	131	4,5	P[illegible] AT		%
			IVREA	355	12,1	ASTI	41	[illegible]
			CALUSO	37	1,3	[illegible]	34	30,4
						NIZZA M.TO	37	33,0
TOTALE	553	100	[illegible]	108	3,5	TOTALE	112	100

Fonte Orml su dati ministero del Lavoro

Proposta dei detenuti a Saluzzo

«Fateci lavorare senza stipendio»

SALUZZO
DAL NOSTRO [illegible]

«Rinunciamo a dieci giorni di permessi premio che potremmo trascorrere presso le nostre famiglie, per svolgere attività di volontariato, gratuito a favore di anziani, disabili, emarginati e per la pulizia e bonifica di parchi, giardini e verde pubblico». La «curiosa» offerta è di un gruppo di detenuti alla Castiglia di Saluzzo, l'antico carcere che sorge in un castello nella parte alta della città. L'hanno rivolta a sindaci e segretari comunali di tutto il Saluzzese con una lettera spedita il giorno dopo le elezioni. Tutti l'hanno ricevuta, [illegible] nessuna Giunta, né Consiglio ha ancora affrontato l'argomento. Neppure Verzuolo, Comune che i detenuti citano per un loro possibile intervento. Scrivono: «Abbiamo appreso da un giornale locale che il Comune [illegible] Verzuolo lanciava un appello per la bonifica di un Parco infe[illegible] da siringhe ed altro, non avendo trovato alcuna disponibilità dalle aziende preposte. Noi ci siamo espressi favorevolmente presso il sindaco per dare il [illegible]ro contributo: [illegible] mo in attesa di risposta».

«La lettera è [illegible] protocollata cinque giorni fa - racconta il segretario comunale a Verzuolo -. Gli amministratori ne [illegible] a [illegible] ma, ufficialmente, non hanno ancora discusso il problema».

Quella dei detenuti è comunque una proposta destinata [illegible] far discutere. Molti Comuni si trovano infatti in difficoltà a coprire settori di assistenza e gestione del verde pubblico. Causa le [illegible] di organico. E quella dei reclusi [illegible] Castiglia vuole diventare ragione [illegible] dibattito. Scrivono: «Alcune for[illegible] politiche vorrebbero distruggere la legge Gozzini, come se i mali della nostra [illegible]cietà fossero racchiusi in que[illegible] atto di equa umanità, per ripristinare quella del taglione. Non [illegible] politici in cerca di voti, semplicemente uomini che stanno pagando degli errori e con dignità stanno lavorando per un dignitoso rientro nel tessuto sociale».

Un rientro che, in quest'ulti[illegible] proposta, passe [illegible] il volontariato: dieci giornate di lavoro sottratte ai 45 di «per[illegible] speciale» che la legge Gozzini consente ai detenuti «modello», a quanti, durante la pena, non si rendono responsabili [illegible] atti [illegible] intemperanza. Un mese [illegible] mezzo da trascorrere con le famiglie, i figli. «Rinunciamo a dieci di questi giorni p[illegible] azioni di volontariato [illegible] l'essenso della [illegible] direttri[illegible] [illegible] [illegible] la collaborazione di tutti gli operatori penitenziari».

Ora [illegible] ai Comuni, Comunità montane e altri enti pubblici prendere [illegible] decisione.

[illegible] Martini

Scorcio dei 90 ettari di vigneti della tenuta del Poggio; sullo sfondo il castello

Intervista a Gianni Zonin, l'industriale veneto che ha investito in una grande tenuta alle porte di Asti

«Il Piemonte enologico ha paura delle novità»

Vitigni di qualità e un castello in regalo per il turismo del vino

ASTI. C'è un'«isola» nel [illegible] del Piemonte vitivinicolo che porta il marchio [illegible] una fra le più note casate enologiche venete: Zonin.

Lo «sbarco» [illegible] accaduto nell'85 [illegible] l'acquisto («al telefono, sulla fiducia», ricorda il presidente Gianni Zonin, [illegible] anni) dei primi 55 ettari della azienda che era della Seagram-Bersano.

Da allora, atto notarile dopo atto notarile (in tutto sono stati 78) la tenuta Castello del Poggio si [illegible] allargata e oggi, con 110 ettari, [illegible]i quali [illegible] a vigneto, è [illegible] più ampia azienda vitivinicola [illegible] Piemonte, accorpata [illegible] un solo podere.

Un record fra le colline a Nord di Asti, dove il tipico paesaggio spezzettato in «fazzoletti» di vigne e campi, muta [illegible] d'incanto in un unico grande «lenzuolo» ricamato [illegible] filari.

[illegible] centro dell'anfiteatro, su un bricchetto, il secolare Castello del Poggio, oggi un rudere, che non nasconde però l'imponenza della struttura originaria del 1200, quando, come testimoniano [illegible] mappe dei secoli successivi, faceva da baluardo sul confine tra Asti e [illegible] Marchesato del Monferrato.

La tenuta [illegible] nel territorio del [illegible] [illegible] Asti, [illegible] confini con Portacomaro, Castell'Alfero, Calliano.

E' zona da grignolino e alla Zonin, affidandosi [illegible] giovani enologi piemontesi (Corrado Surano, 37 anni, di Santo Stefa[illegible] Belbo ha la direzione [illegible] azienda [illegible] della modernissima cantina e l'astigiano Alberto Saluzzo, 36 anni, quella dei vigneti), hanno puntato molto sul vitigno originale affiancandolo [illegible] brachetto, già presente in zona, [illegible] dolcetto, barbera e più di recente anche allo chardonnay.

«Questa è terra da rossi giovani [illegible] bianchi di grande profumo - [illegible] Gianni Zonin giunto dalla sua Gambellara, sede dell'"impero", per controllare i nuovi impianti - eppure non nascondo di [illegible] dovuto superare più [illegible] un ostacolo burocratico per far accettare ai piemontesi le novità». «Noi facciamo vino per venderlo [illegible] dobbiamo fare vino che si vende» regola ferrea nella [illegible] pragmaticità.

Zonin, sorride [illegible] chi lo disegna [illegible] un «colonizzatore», e ammette che venire a produrre vi[illegible] in Piemonte è stato un sogno a lungo [illegible]. «Noi siamo industriali-agricoltori, o meglio agricoltori [illegible] mentalità industriale - spiega [illegible] convinzione - Investiamo in aziende di almeno cento ettari perché riteniamo che al di sotto non possano sopravvivere». Il modello Zonin è già collaudato nelle altre fattorie che la holding ha [illegible] Italia: i dipendenti vivono nella tenuta, hanno alloggio, riscaldamento, assistenza. E' così il borgo [illegible] cascina Rocca [illegible] tornato ad animarsi: [illegible] famiglie, una ventina [illegible] bambini, tre cavalli.

E il castello? «Lo regalerei a chi lo restaurasse per farne un albergo con centro congressi». Preventivo di spesa 4 miliardi. Chi [illegible] fa sotto?

Sergio Miravalle

[illegible]

Dieci tenute, 93 miliardi

Le cifre delle «Cantine Zonin Gambellara [illegible] fanno [illegible] holding la prima azienda vitivinicola italiana. Nata a Gambellara, nel Vicentino, nel 1821, ha sviluppato negli ultimi anni [illegible] politica di espansione nelle regioni italiane [illegible] più alta vocazione enologica. Oggi [illegible] Zonin, che ha raggiunto [illegible] '91 un fatturato di [illegible] miliardi, con 40 milioni di bottiglie prodotte, trenta per cento delle quali vendute all'estero, ha due grandi tenute [illegible] Friuli, tre in Toscana, due [illegible] Veneto, una nell'Oltrepò Pavese, oltre a quella piemontese di Asti. Voci non ufficiali danno per certo l'interessamento del gruppo ad un'altra azienda viticola della zona del moscato d'Asti. La Zonin possiede anche una «farm» di [illegible] ettari (40 vigneti) negli Stati Uniti in Virginia. Presidente della società è Gianni Zonin, 54 anni, sposato, tre figli, affiancato dai tre fratelli: Silvano, Giuseppe e Gaetano.

[s. mir.]

Gianni Zonin, 54 anni

Curiosa rassegna in piazza Galimberti fino a Pasqua

I dinosauri a Cuneo

Congegni elettronici consentono agli enormi animali preistorici di muoversi come se fossero vivi. Tirannosauro alto cinque metri

CUNEO. Mostri preistorici [illegible] muovono come se fossero vivi: sono i dinosauri robotizzati esposti, da ieri, in piazza Galimberti. E' una singolare mostra itinerante che propone sulle piazze italiane ed europee uno spettacolo inedito: dinosauri, enormi rettili in grandezza naturale che ripercorrono la preistoria e le leggende dei [illegible] stri legati a racconti fantastici che li mettono in competizione con gli uomini primitivi. Una serie di congegni elettronici e meccanici daranno movimento a questi «pachidermi» metallici offrendo al visitatore uno spettacolo che stimola la fantasia.

«La proposta che portiamo in [illegible] ée sulle piazze - spiegano gli organizzatori - è affascinante soprattutto perché, fino ad ora, i dinosauri [illegible] stati rappresentati nei film o hanno ispirato giocattoli per i ragazzi. Ma è la storia di questi animali che affascina, prima ancora delle loro dimensioni».

I primi ritrovamenti dei giganteschi rettili [illegible] relativamente recenti: nel 1841 il famoso zoologo sir Richard Owen compì uno studio [illegible] questi animali attribuendo loro il nome di «dinosauri», che letteralmente, in greco, significa «lucertole mostruose». I ritrovamenti archeologici hanno perm[illegible] di ricostruirne l'origine, le dimensioni e persino le abi[illegible] di vita.

Attraverso l'elaborazione di computer e cervelloni elettronici è stato possibile risalire al [illegible] esterno», ossia alla pelle e ai fasci muscolari che davano ai dinosauri quell'aspetto terrificante di cui si è impossessata la fantasia popolare.

[illegible] piazza Galimberti [illegible] esposti, in una struttura mobile, una decina di varietà di animali preistorici. Il più imponente è il tirannosauro, alto cinque metri, con [illegible] peso di oltre sette tonnellate. I visitatori potranno ammirare anche un'altra «lucertola», l'allosaurus, il mammuth (il progenitore dell'elefante), il triceratops (faccia a [illegible] corna), lo stegosaurus (lucertola a placche).

La rassegna proseguirà fino a domenica. L'orario di visita è dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 20. Il prezzo del biglietto è di 6 mila lire per gli adulti e [illegible] mila per i ragazzi.

All'ingresso è disponibile un catalogo che presenta la storia e l'evoluzione della ricerca in campo scientifico su questi animali. I visitatori potranno servirsi di una guida [illegible] illustrerà le specie e le caratteristiche dei mostri.

Gianpaolo Marro

Un tuffo nella preistoria e nella fantasia con i pachidermi meccanici

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

INCONTRO

Cin cin sotto i portici

Curioso incontro salottiero, sabato pomeriggio, sotto i portici di via Roma, a Cuneo. Passanti dubbiosi si fermavano davanti a un tavolino su cui spiccavano tartine e tramezzini, calici di cristallo, aperitivi e spumante. Che fosse [illegible] invito alla cittadinanza? La quantità limitata suggeriva di no, e un cortese ma esplicito sguardo di diniego [illegible] poteva cogliere negli occhi dei camerieri [illegible] bar «Bruno», immancabili «artefici» dei rinfreschi per il Comune e il suo «entourage».

E infatti sabato si è brindato a Lorenza Racca, la «voce» a cui era affidato, in coppia [illegible] il marito Guido, l'intrattenimento musicale alla trasmissione radiofonica [illegible] venerdì sera «La piazzetta», in onda su [illegible]na Supersix. Qualcuno forse si sarebbe aspettato di sentirla intonare [illegible] delle classiche canzoni piemontesi, [illegible] Lorenza era troppo indaffarata ad accogliere i suoi invitati, corsi all'inaugurazione del [illegible] nuovo negozio di pelletteria. Un piccolo spazio raffinato, con mobili antichi e quadri, degna coreografia di articoli altrettanto belli, che diventerà, c'è da giurarlo, presto un luogo di ritrovo e [illegible] solo di acquisti, per le signore della Cuneo bene, in giro a fare «shopping».

[illegible]

A tavola nel castello

[illegible] galà cultural-mondano, nel castello dei marchesi di Busca, a Mango, sabato [illegible] in occasione dell'apertura del convegno «I [illegible] di frontiera». Nel salone, gomito a gomito, grandi esponenti del mondo culturale come Alain Collomp, della «Sorbon[illegible] di Parigi, e Lucia Carle, docente all'Università europea di Firenze, [illegible] eleganti signore che non si sono lasciate sfuggire la serata.

Il programma, infatti, prevedeva un recital di Ottavia Fusco, «giocato» sulle canzoni dagli Anni Venti agli Anni Sessanta. Ricordi lontani, [illegible] viaggio nella memoria [illegible] le rosate tinte dei primi sospiri, subito [illegible] dall'ironica drammatizzazione con cui la Fusco ha raccontato «Profumi e balocchi».

Riportate alla dura realtà, le convitate hanno potuto [illegible] larsi del passare degli anni con gli squisiti piatti del [illegible] dedicato alla «belle époque». Ecco allora la farsona, pennuto che troneggia nell'iconografia liberty, e le specialità «flambé», nate nella ristorazione stile decò.

[illegible]

Caterina de' Medici

Fasti scomparsi e un mito malevolo da sfatare sono stati gli ingredienti della conversazione [illegible] della principessa Nicoletta Dardia Caracciolo, tenuta lu[illegible] pomeriggio, nel salone del Museo civico di Cuneo, davanti alle socie del Convegno [illegible]ria Cristina, dedicata a Caterina de' Medici, divenuta regina di Francia. Una donna manager, forse la prima donna moderna [illegible] anche per questo, particolarmente bersagliata, come hanno potuto apprezzare le signore convenute, che forse, da donne a donna, hanno capito più degli uomini [illegible] loro [illegible] college.

[illegible] E NOTTI

BORGO

Un film di Herzog

Al cinema «Moderno» stasera, nell'ambito della rassegna «Filmondo», alle 20,15 e alle 22, sarà proiettato il film «Grido di pietra» di Werner Herzog.

[illegible]

Festa di beneficenza

Stasera, alla discoteca «La lanterna», si terrà una festa di beneficenza organizzata dalle delegazioni della Croce [illegible] di Limone e Cuneo. In programma musica escalation.

[illegible]

Rivive la «Passione»

Domani sera, alle 21,15, si ripeterà la tradizionale rappresentazione della Passione di Cristo, nella suggestive cornice del castello. Vi parteciperanno oltre cento figuranti.

BRA

Il cabaret di Pagliero

Stasera, alla discoteca «Le macabre», Manlio Pagliero proporrà il suo ultimo lavoro «Scimmie», scritto [illegible] Enrico Ottaviano. Si tratta di un monologo in cui il cabarettista ironizza [illegible] atteggiamenti che caratterizzano l'uomo d'oggi.

BORGO

Artisti a confronto

Stasera, alle 22,30, alla discoteca Notorius, si esibiranno i «Fuorirario», cinque giovani di Busca che presenteranno brani rock e arrangiamenti elettronici. Vito Agati, direttore dell'Ente piemontese, proporrà [illegible] celebri; Donato Mitolo, in arte Valeno, un repertorio [illegible] brani originali. Il gruppo clown di Centallo presenterà uno spettacolo di cabaret ispirato al circo.

CUNEO

Sestetto in concerto

Stasera al circolo Nuvolari (ore 22) si esibirà il «Blue note sextet» formato da Fulvio Chiara (tromba), Paolo Perotti (sax), Gianni Negro (pianoforte) Sergio Beviono (contrabbasso), Silvio Campana (batteria) e Roberto Andreoli (trombone). Proporranno famosi brani jazz, riarrangiati.

Il Sedano Allegro club propone da stasera (ore 21) una singolare mostra

Nei fumetti la storia del jazz

Caricature firmate da Guido Crepax a Saluzzo

SALUZZO. «Jazz comics», ovvero la storia del jazz a fumetti, è il titolo [illegible] stasera (ore 21) verrà inaugurata al Sedano Allegro club, via Palazzo di Città 26/28. Si potranno [illegible] mirare illustrazioni e caricature, firmate dai migliori professionisti - europei e americani - della matita. Tra gli autori italiani più conosciuti ci sarà anche Guido Crepax, [illegible] Valentina.

«Crepax - spiega Angelo Riondino, del Sedano club - instaura il suo rapporto con il jazz illustrando copertine, per edizioni italiane [illegible] europee, con formazioni degli Anni Sessanta. Tra le [illegible] opere più significative presenti [illegible] "L'uomo di [illegible]" che mette a [illegible] mondo del fumetto, mass media sospeso fra valenze artistiche e necessità comunicative, e quello del jazz, colonna sonora inarrestabile [illegible] tempi del proibizionismo americano ai giorni nostri».

Carta e colori hanno catturato personaggi, strumenti, ritmi e miti del jazz. Ecco allora immersi in locali fumosi, impregnati di blues, swing e be bop «donne perdute, alcool e droghe rabbiose».

Immagini suggestive spesso viste solo nei film che sanno comunicare l'amore estremo per il «gioco del bianco e del nero, dell'anima bianca in un corpo nero, [illegible] un corpo bianco dell'anima nera». Un viaggio avventuroso [illegible] catturerà [illegible] anche l'attenzione di chi del jazz conosce poco o nulla. Sarà inoltre a disposizione di quanti vorranno [illegible] informazioni e notizie sull'arte grafica, l'esperto Eric Balzaretti, dell'associazione torinese «Immagine e fumetti».

Nel [illegible] della serata sarà anche presentata una selezione musicale dedicata al jazz. Si potranno ascoltare brani molto risalenti agli Anni Venti. La mostra rimarrà aperta fino al 22 aprile, dalle 21 alle 23. L'iniziativa è nata in collaborazione con l'Euro Jazz Festival di Ivrea, l'Aics, [illegible] nazionale cultura e l'associazione torinese «Immagine e fumetti». [illegible] ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi allo 0175/249.080.

Perché una mostra dedicata al jazz? «L'idea [illegible] "Jazz comics" l'ha lanciata un nostro socio - spiega Riondino -, [illegible] sionato di questo genere musicale. Inizialmente [illegible] pensato di completare la mostra con dei video, ma poi, per motivi tecnici, abbiamo dovuto lasciar perdere. Dopo il jazz ci sono in calendario altre curiose proposte. Il nostro obiettivo rimane [illegible]unque quello di offrire un locale dove le persone si possano incontrare e divertirsi».

Amedeo Franco

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
Corso Tel. [illegible]936 Or.: fer. 20/22. L. 10.000 Sab. e fest. 15/17,15/18,30/22	**Biancaneve e i sette nani** abb. a *La valle dei castori prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Fiamma Tel. 693.554 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 18/19/22 Lire 10.000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* [illegible] psicanalista indaga nella vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Luce rossa**
Monviso Tel. 61.771 Or.: feriali 20/22,16 Festivi: 18/20,15/22,30	**I [illegible]di degli altri** *di [illegible] Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91)* — Uno speculatore di borsa [illegible] Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. [illegible]. V. 1h 41' **Commedia**
Don Bosco Orario: 20,30 Lire 5000	OGGI RIPOSO
Ed[illegible] Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/[illegible] Lire 6000/8000	**Biancaneve e i sette nani** abb. a *La valle dei castori prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
[illegible] [illegible]l. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Comunale Tel. 346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Mato Grosso** *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**
Moderno Tel. 262.211 Lire 7000	**Grido di pietra** *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' **Drammatico**
Don Bosco [illegible]: 14,30/16,30/20,15 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Impero Tel. 412.317 Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22 Lire 8000/6000	**[illegible]** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — [illegible] '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar* [illegible] **Com. dram.**
Vittoria Tel. 412.771 Orario: [illegible] Fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne [illegible] la vita. 1h 28' **Commedia**
Lux Tel. 944.231. L. 5000 Or.: sabato 20/22 Fest.: 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
Ferrini Orario: 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000/6000	OGGI RIPOSO
Galateri Tel. 488.324 Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000	OGGI RIPOSO
Iris Tel. 816.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 15 L. 5000/8000; Aiace 4000	**The Hot Spot - Il posto caldo** *di D. Hopper con D. Johnson, V. Madsen (Usa '90)* — Uno sbandato senza scrupoli ama la moglie del capo, donna torbida e sensuale che lo lega a sé col ricatto, ma è anche attratto da una collega più giovane. V. M. 14 2h 3' **Thriller**
Politeama Tel. 82.407 Lire 6000/8000	**Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]
Excelsior Orario: 16/21 Lire 5000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 927.534 Lire 6000	**Papà, ho trovato un amico** *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**
Bertola Tel. 47.698 Lire 7000/6000	SALA GRANDE: **La tenera canaglia.** Or. feriali: 20; 22. Dom. e fest.: 16; 18; 20; 22. SALA PICCOLA: **Mediterraneo.** Or. [illegible] 22,30. Dom. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Ariston Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/9000	OGGI RIPOSO
[illegible] Orario: 18/21	[illegible]
Civico Tel. 43.756. Orario: [illegible]; Fest. 14/16 18/20/22. Lire [illegible]	**Scacco mortale** *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**
[illegible] Tel. 42.506. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 [illegible] Lire [illegible]	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar* [illegible] **Com. dram.**
Roburent Orario: 16/18/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 712.[illegible] Lire 6000	**Mio padre, che eroe!** *di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillain, C. Jacob (Francia '91)* - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire [illegible]	**Film a luce rossa**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] Or.: [illegible] gio selvaggio. Or.: 21,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **Atlas.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Chiesa della [illegible] **Maledetto il giorno...** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 22 **L'amante.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica.** Or.: 15; 15; 17; 18,50; [illegible],30.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** [illegible] 15; 16,55; 18,50; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tacchi a spillo.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p. [illegible] 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. pom. 16; or. serale 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible]; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ro[illegible] e i suoi amanti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. **Vite sospese.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Scacco mortale.** Ap. 20; film 20,10; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Medi[illegible]** Or.: [illegible]; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il piccolo grande mago dei videogames.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Delicatessen.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]ALE 2 v. Pomba 7. **Perversi sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5. **La tenera canaglia.** Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 [illegible] 21. **Il [illegible] della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**PIA 2** v. Arsenale 31. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] G. Bussoli. **Hook.** Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **Frevil** [illegible] Or.: 20,30; 22,30. Ultimo giorno.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Totò le héros.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. [illegible] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
ZETA c. Colecce 12. **Robin Hood il principe dei [illegible]** Or.: 18,55; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Serate di Belcanto, concerto con Rockwell Blake tenore, e Jennifer Larmore mezzosoprano, Enrico Dovico al pianoforte. Musiche di Rossini, Mozart, Massenet, Donizetti. Biglietteria [illegible] 13/18,30 e 19,30/20,30) [illegible] 8815241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. I biglietti di invito per la serata di Belcanto di stasera ore 21 al Teatro Regio sono esauriti.
ALFIERI p. Solferino 4. **Personaggi a teatro.** Oggi e sabato ore 15,30 compagnia Torino Spettacoli in **Ritratto del Novecento**, da Svevo, Buzzati, Wilde, Petrolini. Inf. tel. 562.38.00.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Unione Musicale [illegible] ore 21 precise Augustin Dumay violino, Maria Joao Pires pianoforte. Musiche di Mozart, Brahms, Beethoven. Big. num. L. 23.000, ingr. 15.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.583.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. **Riunione di famiglia** di T. S. Eliot. Stag. in abb. T.S.T., bigl. v. Roma 49, or. 9/19 - lun. rip. Inf. tel. 537.624-5-544.562. Repl. fino al 26/4.
TEATRO MACARIO v. B. Tarasa 10. Ore 21,15 a grande rich. la ripres. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Gioberto** Comp. S. T. [illegible] Ierto con G. Molino, reg. di P. Todeschi, fino al 3/5.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Intrigo a Cape Town**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole

18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
22,30 **Tg 4**
22,45 **Spettacolo**, continuazione
24 — **Tg 4**

Videogruppo

13 — **Pomeriggio mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Educazione sentimentale**

Telecity

17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Ercole contro i figli del sole**, film
22,15 **Wanted Sabata**, film

Telesubalpina

18 — **In diretta dalla cattedrale di Torino: messa in Coena Domini**
19,25 **I giorni e le vie**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Replica, dalla cattedrale di Torino: «celebrazione della messa crismale»**
22,30 **Piemonte Chiesa - Diocesi di Vercelli**
23,30 **Documentario**

Primantenna Supersix

[illegible] **Ugo re del judo**, cartoon
19 — **Nico, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Cassie and Co.**, telefilm
22,15 **Lui, lei e gli altri**, sit. com. (r)

Erreuno Tv

18,25 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fiction**
22,20 **Ingresso libero**
22,50 **Speciali**

Quinta Rete

18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Flash! Cronaca nera**, film
22,30 **Boomerang**, settimanale
0,30 **La congiura dei boiardi**, film

Telebiella

18,30 **Marta**, telenovela
20 — **Bolledico**, varietà
21,15 **Giovedì Biella sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

Rete 9 Tel

20,19 **Anti racconto**
20,25 [illegible]
[illegible]
21 — **Justice**, [illegible]
23,30 **Tg 9**
0,04 **Agguato sul fondo**

Tv7 Pathé

18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

G.R.P.

18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **The Outsiders**, telefilm
23 — **Barriera**, telefilm
1 — **Ed ora... sposiamoci**, film

Rete Canavese

18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **A tu per tu con le stelle**
22,45 [illegible]
24 — [illegible]

Rete 7 Piemonte

[illegible] — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tempeste sotto i mari**, film
[illegible] **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà
24 — **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il Veneto rende difficile la qualificazione all'Under 18

Sgambetto al Piemonte E' il tramonto dei sogni?

PISTICCI (Matera). Al torneo Artemio Franchi si [illegible] sensibilmente ridotte le speranze di qualificazione della rappresentativa under 18 piemontese-valdostana, dopo [illegible] sconfitta [illegible] misura (0-1) patita ieri pomeriggio con il Veneto, al termine di un incontro teso e combattu[illegible]. La classifica del girone E, dopo due giornate [illegible] gare, vede [illegible] al comando con 2 punti proprio la selezione veneta, segui[illegible] a quota 1 da Friuli (ieri sconfitto per 0-1 dalla Liguria) [illegible] Piemonte.

Questo pomeriggio, a Montescaglioso, [illegible] compagine subalpina darà vita con i pugliesi all'ultima gara del primo turno (il regolamento del torneo prevede infatti incontri incrociati tra rappresentative appartenenti a gironi diversi). Unico risultato utile per i giallobIù, la vittoria. Sperando nel contempo di ricevere buone notizie da Policoro, dove si affronteranno Veneto e Friuli. Alla seconda fase verranno promosse le compagini vincitrici dei sei raggruppamenti, oltre alle due migliori seconde classificate.

Ieri, di fronte a [illegible] Veneto obbligato a vincere dopo la sconfitta subita il giorno prima con i sardi, il c.t. subalpino Ezio D'Herin ha optato per uno schieramento prudente. All'attaccante [illegible] Trino Libero, titolare nella gara d'esordio con i friulani, [illegible] tecnico preferiva infatti il tornante Gagliardi del Rivoli Seba. In avanti restava solo Bottone (Incas Vigliano), mentre a centrocampo Lucca (Saluzzo) marcava a uomo [illegible] regista [illegible] Frigana.

Fin dal primo minuto i veneti si gettavano all'attacco, favoriti anche dal forte vento che soffiava a loro favore. Al 20' la [illegible] che ha deciso l'incontro: punizione dalla sinistra e cross rasoterra nell'area dei piemontesi [illegible] cui si originava una mischia, risolta con un tocco ravvicinato da Visentin.

A questo punto D'Herin sostituiva Ciardo (Orbassano) [illegible] Libero e la squadra piemontese aumentava la pressione offensiva. Poi, al 39', Frigana commetteva un brutto fallo ai danni del difensore del Trino Siri, costretto [illegible] uscire dal campo (la diagnosi parla di distorsione del ginocchio destro con interessamento del legamento collaterale esterno).

Cinque minuti dopo l'azione più bella dell'incontro: scambio in velocità fra Libero, Bottone e Gagliardi, e rasoiata dal limite del torinese respinta con difficoltà dall'estremo difensore avversario.

[illegible] incattiviva la partita nella ripresa, [illegible] i veneti decisi [illegible] utilizzare ogni mezzo, compresa l'azione fallosa, pur di bloccare le avanzate dei giallobIù. Al 55', in contropiede, era però proprio [illegible] Veneto ad andare vicino al gol, ma il portiere dell'Incas Vigliano, La Terra, deviava in angolo la conclusione ravvicinata di Vicentini.

Al 66', al posto del laterale sinistro Longo (Mathi), entrava la punta Bettelli (Borgaro '65), ma [illegible] serrate finale dei piemontesi [illegible] dava i frutti sperati.

Polemico nelle dichiarazioni del dopo-partita il c.t. D'Herin: [illegible] volta passati in vantaggio, i veneti hanno commesso [illegible] modo quasi scientifico una miriade di falli cattivi. L'arbitro ha tollerato il loro gioco rude e a farne le spese siamo stati solo noi. [illegible] abbiamo assistito a tutto meno che a una [illegible] calcio».

Questo lo schieramento piemontese: La Terra; Siri (39' Galardini), Ciardo (26' Libero); Gliozzi, Lazzarato, Longo (66' Bettelli); Gagliardi, Alunni, Bottone, Lucca, Turco.

Marco Bonetto

Ezio D'Herin, il tecnico responsabile della rappresentativa piemontese

---

Mazzocchi e Negroni vincono alla grande anche il Giro del Monviso

Sono i re dello sci-alpinismo

Sette giorni prima la coppia di Auronzo si era già aggiudicata la Tre Rifugi di Mondovì
A Crissolo i primi dei piemontesi [illegible] stati Barale e Ellena, undicesimi. Nuove tecniche

CRISSOLO. Prima [illegible] conquista del titolo italiano, poi la soddisfazione di aggiudicarsi una prova [illegible] Coppa Europa: ad una settimana di distanza, Fulvio Mazzocchi e Luca Negroni, atleti del Centro Sportivo Forestale [illegible] Auronzo (una coppia inedita, in quanto - pur essendo veterani delle competizioni di sci alpinismo - è la prima volta che gareggiano insieme), hanno colto due importanti affermazioni.

Il titolo italiano è giunto dieci giorni fa, con il primo posto assoluto - miglior equipaggio militare - nella 40ª edizione della Tre Rifugi, valida, quest'anno, per il campionato italiano di specialità. Piazzamento d'onore per due atleti valdostani, Franco Laurent e Gaudenzio Godioz, Centro Sportivo Esercito di Courmayeur (vittoriosi, domenica, nel Trofeo Fillietroz) e terzo posto per [illegible] austriaci Rudy Kapeller e Bernd Urlaub.

La seconda vittoria è arrivata domenica scorsa, nel 7° Giro [illegible] Monviso, [illegible] prova [illegible] Coppa Europa.

Mazzocchi, che si [illegible] già imposto nell'89 e nel '90 nella Tre Rifugi (in coppia con Milesi, ora passato all'atletica), sembra aver trovato in Luca Negroni un altrettanto valido coéquipier, tanto [illegible] [illegible] che in questa prima fase di stagione hanno sbaragliato senza problemi [illegible] concorrenza. Ancora Mazzocchi, assieme a Milesi aveva vinto alla grande l'edizione '91 del Giro [illegible] Monviso, bissando il successo ottenuto nell'89.

Veterano delle gare sci-alpinistiche anche l'austriaco Rudy Kapeller: il suo nome si incontra con frequenza nei palmarès delle varie competizioni, insieme con quello [illegible] Josef Hones. I due stranieri sono abituali frequentatori del Giro del Monviso: [illegible] l'hanno corso, insieme, la prima volta, nell'86, classificandosi terzi, proprio come due anni fa; quest'anno [illegible]anno chiuso al secondo posto, a 4'.

Quest'anno il Giro del Viso era inserito nel circuito di Coppa Europa e ha portato [illegible] [illegible] di Granda i migliori specialisti europei. La prima prova si [illegible] svolta in marzo, in Savoia (Francia); la seconda, domenica scorsa, nella Val d'Aran (Spagna). La quarta, quella conclusiva, si svolgerà a Pasqua ancora Oltralpe, in Savoia, a Les Contamines, ed assegnerà i titoli continentali.

Delle coppie al vertice, s'è detto: [illegible] [illegible] hanno certo sfigurato le varie coppie piemontesi impegnate nelle competizioni, cogliendo buoni piazzamenti. Davide e Gilberto Pellegrino, fondisti di Boves, si sono classificati dodicesimi nella Tre Rifugi, seguiti a ruota dai novaresi Riccardo Macagno e Remo Calcini e da Claudio Ellena e Pierangelo Barale (Sci Club Tre Rifugi), ventunesimi. Ellena e Barale, undicesimi assoluti nel Giro del Monviso, sono [illegible] i primi piemontesi a tagliare il traguardo, davanti a Dario Viale e Fausto Stralla, fondisti di Limone (15° posto).

Un'ultima nota, ancora sul Giro [illegible] Monviso, dove si [illegible] visto qualcosa di [illegible] rispetto al passato. Intanto [illegible] partenza in linea, tutti insieme, sul pianoro appositamente attrezzato sul Pian della Regina; poi una buona dotazione di posti di ristoro lungo l'intero tracciato. Il lato più interessante, però, [illegible] stato [illegible] confronto [illegible] due modi diversi di vivere lo sci-alpinismo: [illegible]si equipaggi, abbandonati gli sci di fondo, hanno utilizzato la classica attrezzatura da sci-alpinismo. E se [illegible] stati penalizzati nei tratti in salita, ne hanno tratto vantaggio nelle lunghe discese, usufruendo di un [illegible]ggior appoggio e controllo [illegible]egli sci. Un tempo le competizioni si disputavano esclusivamente sugli sci larghi: solo più tardi la scorrevolezza dei tracciati ha fatto preferire quelli da fondo. Il Giro [illegible] Monviso, per la severità del tracciato, ha accelerato questo ritorno [illegible] passato.

Pier Luigi Griffa

Domenica l'ultima gara in Savoia

CLASSIFICHE

Trionfo della Forestale

Tre Rifugi. Mondovì, 5 aprile (percorso chilometri 13,5; dislivello 1500 metri).

1) Mazzocchi-Negroni (Centro Sportivo Forestale) tempo 1h 33'09"; [illegible] Laurent-Godioz (E.I. Courmayeur) 1h 33'53"; 3) Kapeller-Urlaub (Aut) 1h 36'03"; 4) Hones-Leo (Aut) 1h 38'28"; [illegible] Chandine-Ouvrier (S.C. La Salle) 1h 39'13"; 6) Plaschg-Scheiber (Aut) 1h 39'27; 7) Follis-Lazzaroni (C.S. Forestale) 1h 40'33"; 8) Ghiò-Vidi (S.C. Mont Nery) 1h 41'40"; 9) Perruchoud-Portmann (Sui) 1h 42'05"; 10) Ghisafi Fabio e Stefano (S.C. Mont Nery) 1h 44'05; 11) Milesi-Gervasoni (S.C. Val Brembana) 1h 44'23"; 12) Pellegrino Davide e Gilberto (S.C. Boves) 1h 44'29"; 13) Macagno-Calcini (S.C. Bognanco) 1h 44'52"; 14) Cuaz-Barmettes (S.C. Godioz) 1h 46'55"; [illegible] Chirio-Maritan (S.C. Libertas) 1h 49'35".

Giro del Monviso. Crissolo, 12 aprile (percorso chilometri 33; dislivello [illegible] metri).

1) Mazzocchi-Negroni (C.S. Forestale) tempo 3h 40'58"; 2) Hones-Kapeller (Aut) 3h 44'20"; 3) Frossard-Chiò (Italia-Svizzera) 3h 44'43"; 4) Urlaub-Leo (Aut) 3h 50'18"; 5) Bibollet-Bochet (Fra) [illegible] 50'55"; [illegible] Ouvrier-Chandino (S.C. Gran Paradiso) 3h 57'37"; 7) Gogl-Rieser (Aut) 4h 04'49"; 8) Chapalley-Tornare (Sui) 4h [illegible]"; 9) Stadlhuber-Puhringer (Aut) 4h 09'42"; 10) Gstottner-Nosig (Aut) 4h 10'37"; 11) Barale-Ellena (S.C. Tre Rifugi) 4h 18'37"; [illegible] Larch Thomas e Peter (Aut) 4h 26'11"; 13) Colotta-Pardi (Fra) 4h 29'50"; 14) Gatt-Leitner (Aut) 4h 36'01"; 15) Viale-Stralla (S.C. Limone) 4h 37'00".

Questa sera a Saluzzo sarà illustrata la tappa del Giro d'Italia da Vercelli a Pian del Re del 10 giugno

Si riscopre il fascino della sfida al Monviso

Il percorso si snoda su 209 km. Altre due frazioni in Piemonte

SALUZZO. Il Monviso fa il bis. Dopo l'entusiasmante spettacolo dello scorso anno, i 2020 metri del Pian [illegible] Re tornano ad essere protagonisti del Giro d'Italia. L'appuntamento è per mercoledì 10 giugno, diciottesima tappa.

L'ennesimo atto del gemellaggio Cuneo-Giro (la carovana [illegible] è ospitata nella «Granda» per il terzo anno consecutivo) sarà illustrato stasera (ore 21) a Saluzzo. La corsa parlerà piemontese anche [illegible] due giorni successivi, con la Saluzzo-Pila (giovedì 11) e la St-Vincent-Verbania (venerdì 12).

Il 10 giugno i corridori partiranno da Vercelli; transiteranno da Casale, Asti, Alba (frazione Mussotto), Bra, Fossano, Genola, Savigliano, Saluzzo. [illegible] qui s'inizierà l'attacco alle rampe del Monviso. Prima, però, gli organizzatori hanno allestito [illegible] «trabocchetto» [illegible] i fiocchi, piazzando la salita della Colletta di Barge: due chilometri e mezzo capaci di stroncare le gambe, o, almeno, di rendere più dura la selezione verso la montagna [illegible]. L'arrivo in quota è previsto verso le 15,30.

Per i fan delle bici, quello con il Monviso è un impegno da non perdere: nel '91 alcuni appassionati avevano trascorso la notte al freddo, pur [illegible] essere pronti al mattino successivo ad applaudire in prima fila gli allunghi dei loro beniamini. «Al Pian del Re si vivono emozioni indimenticabili - spiegano Ferruccio Dardanello e Riccardo Mucciarelli, responsabili [illegible] comitato tappa -, [illegible] frazione di montagna al seguito dei corridori non si può raccontare: va vissuta direttamente».

Dopo la faticaccia [illegible] monti del Cuneese, i «girini» affronteranno la Saluzzo-Pila che, con i suoi 260 chilometri (da Vercelli al Monviso ce ne sono 209) è la tappa più lunga del Giro '92. Tre gli ostacoli principali: il Col de St-Pantaléon (1645 metri); lo Champremière (1260 metri) e la rampa finale che conduce ai 1814 dello striscione d'arrivo, posto nel centro di Pila.

La sfida al Monviso si annuncia ricca di fascino. Organizzatori e corridori hanno deciso di gustarla in anticipo. Sabato 25 aprile lo staff direttivo d[illegible] manifestazione, guidato dal «patron» Vincenzo Torriani, sarà a Crissolo per analizzare dettagliatamente gli ultimi chilometri del tracciato. «Attendiamo la visita con fiducia - spiegano Lorenzo Tealdi e Guido Campana, alfieri del ciclismo cuneese -, sicuri di avere allestito tutto alla perfezione».

Dopo le «menti», toccherà ai protagonisti in sella. Chioccioli (ultimo trionfatore del Giro), Lelli e Argentin (secondo quest'anno nella Milano-Sanremo) hanno assicurato di volere «assaggiare» le rampe prima della manifestazione. La data del test non è ancora stata ufficializzata, ma potrebbe essere sabato 2 maggio. Più difficile, invece, la possibilità di una prova preliminare dello spagnolo Indurain, imprendibile lepre nel '91 al Tour de France.

Nel corso della presentazione ufficiale di questa sera, saranno anche confermate tutte le località sede di traguardi volanti e di particolari premi concessi dagli organizzatori locali. «Vogliamo fare bella figura - concludono Dardanello e Mucciarelli -, per confermare la stima di cui tutto il Cuneese gode all'interno [illegible] Giro. E' un appuntamento che intendiamo conservare a lungo». [r. s.]

I corridori impegnati nell'ultimo tratto della tappa del Monviso dello scorso [illegible] flagellata impietosamente dal maltempo

---

GOLF

Da sabato il circuito per dilettanti su 18 buche

Ritorna il Multitecnica il debutto è a Cherasco

CHERASCO. Quest'anno spetta ad un circolo della Granda, il Country Club Le Chiocciole di Cherasco, il compito di inaugurare il Multitecnica Trophy di golf, [illegible] circuito riservato a giocatori e giocatrici dilettanti, giunto alla settima edizione. Nel suo cammino lungo la Penisola, 13 gare di selezione con [illegible] puntata Oltralpe (in luglio, sul campo di Vievola, a due passi dal Col di Tenda), il Multitecnica coinvolgerà alcuni tra i più noti terreni di gioco. Il debutto avverrà sabato sul campo cuneese, 18 buche sulle colline di Cherasco, tra Tanaro e Stura, un'oasi di verde punteggiata di ruscelli e pini selvatici; poi la carovana dei partecipanti (all'edizione '91 hanno preso parte quasi 2 mila appassionati) si trasferirà via via a La Margherita [illegible] Carmagnola (17 maggio), a Biella (23 maggio), a Le Fronde di Avigliana (6 giugno) e poi [illegible] giro per l'Italia. Il tour ritornerà in Piemonte per gli ultimi appuntamenti: al Santa Croce di Boves - una delle ultime realizzazioni in tema di campi di golf nel Cuneese - il 26 settembre e [illegible] settimana dopo a La Margherita per il master finale.

Ogni gara [illegible] intitolata ad uno sponsor industriale e si svolge sulla distanza delle 18 buche, formula medal o stableford. I concorrenti sono divisi in tre categorie, sulla base dell'handicap. La [illegible] edizione si era conclusa sul percorso di Gardagolf, [illegible] [illegible] vittoria nel punteggio lordo del torinese Neirotti, socio [illegible] Circolo Golf Torino. Nelle categorie di vantaggi si erano imposti Massimo Montemezzi, Roberta Polloni e Ornella Lanzi.

Il circuito è promosso dalla Multitecnica Golf Promoter di Torino; lo sponsor principale è [illegible] Barclays Leasing di Torino, affiancata da Eso Logue, Guido Tonello e Regina. [p. l. g.]

BOCCE

Laura Trova, 17 anni, [illegible] fronte a cento maschi si qualifica per il campionato nazionale Allievi

Una ragazza di Saluzzo fa tremare i «big»

Tesserata per l'Auxilium ha già al suo attivo tre maglie azzurre

Protagonista della settimana boccistica è, questa volta, [illegible] ragazza: Laura Trova, 17 anni, figlia [illegible] un campione, Ernesto, n. 1 dell'Auxilium. La giovane bocciata di Saluzzo [illegible] è trovata, sola ragazza in mezzo ad un centinaio di maschi, a disputare la 1ª selezione del campionato italiano a coppie Allievi a Pinerolo. Al suo fi[illegible] Mauro Rinaudo, uno dei migliori piemontesi della categoria. La Trova, insieme al compagno, si è qualificata per la finale [illegible] campionato.

La coppia Rinaudo-Trova è infatti arrivata [illegible] quarti, dove è stata battuta da una formazione della Balangerese, ma l'obiettivo era già raggiunto.

«Mi trovo molto bene - dice Laura- insieme con i ragazzi, meglio che con le donne. La mia partecipazione alla gara [illegible] stata incerta [illegible] all'ultimo, perché sono tornata alle 1,30 di notte del sabato da Parigi, dove [illegible] era recata in gita scolastica con i compagni dell'Istituto Professionale Silvio Pellico. Un breve sonno, in piedi all'alba e dalle 8,30 sui campi di Pinerolo».

Da quando hai cominciato a giocare? «Ho iniziato a 14 anni, quasi contro il parere di mio padre, il quale sulle prime non voleva che seguissi le sue orme. Poi si è ravveduto, comunque non mi [illegible] mai insegnato nulla: ho dovuto imparare tutto da sola. [illegible] [illegible] [illegible] in luce a Ro[illegible] nei Giochi della gioventù, poi nel '90 ho vinto il campio[illegible] regionale [illegible] coppie femminile, [illegible] prova individuale a Saluzzo, un'altra gara individuale a Nizza Monferrato e, ad Avellino, nel campionato italia[illegible] a coppie, insieme con Valerio [illegible], abbiamo perso in semifinale. Infine ho già [illegible] mio attivo tre maglie azzurre».

Laura, che frequenta la 3ª classe [illegible] analista contabile, è una promessa del boccismo femminile. Data l'età, ha grandi margini [illegible] progresso. Solita[illegible] gioca da bocciatrice, [illegible] eccezione quando si trova al fianco [illegible] Rinaudo, che è più bravo [illegible] lei nella specialità, e allora si adatta a giocare a punto. Ma lo fa a ragion veduta, perché l'accosto è un po' [illegible] punto debole del suo gioco e le ser[illegible] esercitarsi. A Pinerolo, anche a punto, è andata bene e il risultato [illegible] dimostra.

Restando sempre nel settore femminile, riferiamo di una gara svoltasi a Saluzzo, sui campi dell'Auxilium, domenica scorsa, alla quale hanno preso parte ben [illegible] giocatrici, a dimostrazione che [illegible] boccismo donne è molto vitale. Era una prova [illegible]gionale individuale, vinta da una signora sessantenne, Rita Caula, della società di casa, se[illegible]guita in classifica da due bocci[illegible] di Centallo, Pautassi e Marengo (3 della provincia di Cuneo tra le prime 4), e dalla castiglionese Rosa Bracco, campionessa italiana '91.

Per le selezioni della Coppa Italia si è giocato nell'ultimo fine settimana sui campi del G. S. Bellaria a Vercelli. La Gaiero (Radice, poi sostituito da Selva, Bazzan, Guaschino, Macario) ha collezionato un altro puntiсino. Il CR Bra (Gianotto-Airaudo-Fassone-Leardi) ha battuto proprio la Gaiero nei quarti ed è arrivato alla semifinale, dove [illegible] stata poi sconfitta dal V. C. Fer[illegible] Pinerolo. L'Auxilium Saluzzo (Trova-Bonadio-Belgrano-Michele) ha conquistato a sua volta un punto entrando nei quarti. La stessa sorte ha avuto l'Autonomi Fossano (Dante Amerio-Riviera-Clerico-Enzo Granaglia) eliminate nei quarti ancora dalla BM Strambinese di Deregibus-Birolo-Bataglino-Nari) al quarto succes[illegible] consecutivo.

Giovanni Capponi

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 16 Aprile 1992 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Si moltiplicano i progetti privati e pubblici per la realizzazione di nuovi approdi

A Genova 5 porti turistici

Nell'area dell'Expo sono previsti gli scali di Ponte Morosini e della «base nautica» della Foce oltre all'ammodernamento del molo Duca degli Abruzzi. Due ipotesi per Pegli e Sestri Ponente

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] quanti [illegible] gli approdi turistici nel porto di Genova, da qui a dieci anni? Può apparire strano, ma non è facile rispondere [illegible] due piedi. I progetti si inseguono e si accavallano, sospesi alle decisioni di comitati tecnici, giunte e consigli di Comune e Regi[illegible] [illegible] si sovrappone la competenza del Consorzio Autonomo del Porto per quel che riguarda le aree demaniali.

Vediamo quanti sono: in primo luogo, su un progetto di massima già approvato e inserito nei piani di sviluppo e di ristrutturazione dell'area del Porto Vecchio, che dovrà essere sdemanializzata e inserita nell'attuale assetto dell'Expo, dovrà sorgere il porto turistico di Ponte Morosini, quello che dovrà essere [illegible]lizzato dal gruppo Gadolla e da una società pubblica, di mino[illegible] dello [illegible] Cap.

Per questo progetto esiste an[illegible] il finanziamento. Dovrebbe decollare subito dopo la chiusura dell'Expo nei primi mesi del 1993. Al tempo stesso, nella zona di Levante dello scalo genovese, dovrebbe essere mantenuto e riammodernato l'approdo dello Yacth Club Italiano. Ma, a poche centinaia di metri di distanza, sempre che tra il Cap e il Comune torni la pace, dopo i «colpi di spillo» dei giorni [illegible] [illegible] il vicesindaco Claudio Burlando e il presidente Rinaldo Magnani, dovrebbe essere realizzata la tanto contestata «Base Nautica».

Se ci si sposta poi verso la zona occidentale della città, ecco altri due problemi: la realizzazione d'un porticciolo turistico a Pegli, a cavallo [illegible] la vecchia spiaggia, ormai non più praticabile, e la struttura del nuovo porto di Voltri. Al tempo stesso, però, è sorta una polemica durissima sul bacino di calma [illegible] Lega Navale di Sestri Ponente, a ridosso dell'aeroporto, perchè si teme che la Lega Navale possa [illegible] sfruttata dal Cap e dalle sue società a fini commerciali e produttivi, mentre si puntava alla costruzione d'una sorta di piccolo approdo turistico.

In parole povere ci [illegible] [illegible] progetti nel porto storico e due progetti a ponente, tutti [illegible]zialmente realizzabili, con l'impiego di capitali pubblici e privati e con [illegible] sdemanializzazione dei tratti costieri. Il Comune, da quel che s'è capito [illegible] discorsi generali del vicesindaco Burlando, è soprattutto preoccupato non per gli approdi in sè, quanto piuttosto per il fiorire di costruzioni e di volumi di cemento armato alle spalle dei pontili e dei pennelli.

Genova presenta, infatti, ingolfamenti in costa a livello di rischio e una invasione di edifici ingombranti lungo gli [illegible] principali del traffico lungo tutti i litorali. Per questo motivo, il Comune ha fatto sapere di essere intenzionato di dire di no alla Base Nautica in piazzale Kennedy, perchè le costruzioni di servizio nasconderebbero la [illegible]gliera e la vista sul mare.

Inoltre si bloccherebbe il traffico in corso Italia nel punto più delicato, quello dell'accesso alla Fiera e quello di smistamento verso il centro della città. Le associazioni nautiche, al tempo stesso, premono: affermano che in tutte le città [illegible] Mediterraneo (Marsiglia [illegible] è l'esempio più vistoso) i porti storici sono diventati, anche con operazioni ecologiche di purificazione dei fondali, prestigiosi [illegible] turistici, con evidenti benefici anche sul piano urbanistico e [illegible] bonifica sociale [illegible] retroterra.

Paolo Lingua

Il «marina» della Fiera: sul litorale genovese sono in progetto altri 5 porti turistici

Eliminato il viavai di curiosi dal Pronto soccorso

Al S. Martino è vietato usare il sottopassaggio

GENOVA. C'è un'altra novità per i visitatori dell'ospedale San Martino. Da qualche giorno è severamente vietato il passaggio attraverso il tunnel sotterraneo che collega le palazzina [illegible] pronto soccorso al monoblocco. In verità, [illegible] ci sarebbe da stupirsi di questa disposizione. I visitatori del San Martino utilizzavano abitualmente il passaggio sotterraneo per abbreviare il percorso [illegible] al monoblocco. Davanti agli ascensori in fondo al tunnel si formava [illegible] piccola folla in attesa di salire ai piani [illegible] monoblocco.

L'affluenza del pubblico [illegible] [illegible] pochi problemi ai sanitari in servizio e ai malati che dovevano ritornare in reparto dopo l'esame. Sino a ieri la direzione del [illegible] Martino aveva chiuso un occhio, poi è arrivato un ordine preciso dell'amministratore straordinario Lionello Ferrando che [illegible] tentando faticosamente di riportare un po' di ordine all'interno del San Martino.

Il portinaio rispedisce indietro chi tenta di guadagnare l'accesso al tunnel, ma non tutti seguono la via maestra. Qualcuno ha provato a scavalcare la cancellata, pur di non [illegible] a fare il lungo giro sino al monoblocco.

Secondo l'Associazione per la tutela dei diritti del malato è [illegible] trovare un'alternativa. Spiega Maria Chighine, presidente dell'associazione: «Sono d'accordo sul fatto che i visitatori non passino [illegible] pronto soccorso perchè creano confusione e anche problemi alla salute dei malati che attendono in barella. Credo che sia necessario un altro accesso, ad esempio con l'apertura [illegible] cancelletto all'entrata dei padoni».

Il presidente dell'associazione per la tutela dei diritti dei malati tiene a sottolineare che nelle sue parole non c'è mai stata polemica con la direzione del San Martino, nè con l'amministratore Ferrando. «Di recente c'è stato un malinteso. Noi volevamo collaborare con la direzione dell'ospedale sulla questione della pulizia dei reparti. In passato si era [illegible] la magistratura per accertare eventuali irregolarità, ma a tutt'oggi non è stato reperito il personale per le pulizie».

Continua Maria Chighine: «Il dott. Giuseppe Caristo mi [illegible] detto che sulla carta i reparti sono coperti, ma contro l'assenteismo non possono fare niente. Allora abbiamo individuato alcuni reparti per dare nostro contributo. Abbiamo distribuito un questionario al personale perchè rispondesse entro una settimana qual era la situazione [illegible] reparto. Il problema è all'esame da un anno e mezzo. Noi non siamo qui contro qualcuno, ma solo a favore del malato. Qualcuno ha travisato le [illegible] ipotizzando un contrasto [illegible] i vertici dell'ospedale».

[illegible] Cavallero

Ragazza genovese di 17 anni aggredita da due coetanei al termine di una passeggiata

E' stata violentata da due amici

Uno degli accusati è in carcere, l'altro, minorenne, attende la decisione del tribunale. La giovane è stata medicata in ospedale. Il 21 aprile si terrà il processo per un altro stupro, compiuto sulle alture della città

GENOVA. Rimane in carcere Maurizio Dasdia, 20 anni, accusato di violenza carnale nei confronti di [illegible] giovane di di diciassette anni, Paola ha raccontato ai carabinieri di [illegible] stata stuprata da Dasdia che era in compagnia di un altro ragazzo minorenne, Mauro, 17 anni, in un capanno di San Teodoro, domenica pomeriggio.

Il difensore dell'imputato, l'avvocato Raffaella Multedo, ha chiesto al pubblico ministero delle indagini preliminari Valeria Fazio di potere patteggiare la pena. Il giudice dovrebbe dare oggi la sua risposta. Se venisse accolto il patteggiamento, Dasdia potrebbe uscire di cella perché è incensurato. Per il momento, però, il magistrato Roberto Fucigna ha convalidato l'arresto e ha disposto che l'imputato rimanga a [illegible]rassi. Sulla sorte di Mauro decideranno ora i giudici del tribunale dei minorenni.

L'aggressione sarebbe avvenuta verso le 18 di domenica scorsa, al termine di [illegible] passeggiata che Paola e i due ragazzi avevano fatto nelle vie del centro. La giovane, infatti, [illegible] [illegible] vista Maurizio Dasdia e Mauro perché tutti e tre appartengono alla stessa cerchia di amici che si raggruppano nei pressi della scalinata di San Teodoro.

Dopo avere fatto un giro in via XX Settembre hanno preso un autobus che doveva riportarli a casa. Ma prima di rientrare i ragazzi si sono fermati a chiacchierare. Poi, improvvisa[illegible]e, [illegible] dei due [illegible] preso in braccio Paola. La ragazza credeva fosse un gioco e non ha cercato di liberarsi subito. Ha tentato di farlo quando i due si sono diretti verso un capanno [illegible] lati della strada. Ma ormai [illegible] troppo tardi. Secondo quanto ha [illegible] ai carabinieri, mentre era [illegible] a terra, Mauro l'ha trattenuta [illegible] la forza, commettendo nel contempo gli atti di libidine, [illegible] Dasdia la violentava.

Poi i due sono fuggiti. Paola ha chiesto aiuto a un suo parente e si è fatta accompagnare in ospedale dove i medici hanno riscontrato lesioni guaribili in una settimana. Il primo a essere bloccato è [illegible] Mauro. Dasdia, invece, si è presentato spontaneamente ai carabinieri di via Ippolito d'Aste.

Il 21 aprile prossimo, inoltre, si discuterà in tribunale un altro caso di imputazione per violenza carnale di cui è accusato un uomo di 41 anni, Franco Malatesta. Anche per lui il giudice dell'udienza preliminare ha convalidato l'arresto. Malatesta nega di avere violentato una giovane di 17 anni, dopo averla attirata in [illegible] [illegible] con un annuncio sul giornale in cui si offriva del lavoro a una baby sitter.

(a. l.)

Escalation di incendi

La banda che va in giro di notte ad appiccare il fuoco alle auto in [illegible] potrebbe essere la stessa che nei mesi [illegible] incendiava i cassonetti della spazzatura. La riprova è nella statistica dei vigili del fuoco sulla tipologia di interventi effettuati mese per mese.

Da poco più di un mese sono diminuiti gli incendi appiccati a cassonetti della spazzatura, da quando cioè sono aumentati i casi di autovetture in fiamme nel cuore della notte. Oramai è un [illegible] e proprio bollettino di guerra: quasi ogni notte vengono bruciate auto in sosta in un diverso quartiere della città.

Dicono al comando dei vigili del fuoco: «Le chiamate per incendio di auto sono aumentate improvvisamente. In passato capitava di eseguire questo tipo di intervento una volta ogni tanto. Saranno cinque o sei settimane che avvengono incendi di auto a ripetizione».

[p. c.]

NAVI SCUOLA A [illegible]VA
C'E ANCHE LA VESPUCCI

Al via la regata di Colombo novemila miglia di percorso

Ieri mattina si è ufficialmente aperta la regata internazionale «Colombo '92 - Quinto Centenario». Al via si presentano un centinaio di scafi, provenienti da tutto il mondo. La partenza è prevista alle 9 di domenica, giorno di Pasqua. Le imbarcazioni navigheranno lungo [illegible] [illegible] alla volta di Camogli, da qui prenderà il via la prima tappa della regata [illegible] Cadice.

A PAGINA 45

[illegible]

[illegible]

Vicequestore stroncato da un infarto al Galliera

Il vicequestore Enrico Marino, 52 anni, è [illegible] improvvisamente, stroncato da un infarto durante un breve periodo di degenza all'ospedale Galliera, dove si [illegible] sottoposto ad esami cardiaci. Il dott. Marino, originario di Napoli, dove si era laureato in giurisprudenza, aveva insegnato criminologia presso la scuola di specializzazione di Medicina Legale dell'Università di Bologna. Sposato e padre di tre figli, era in servizio alla questura di Genova dall'ottobre dell'89, proveniente dalla questura di Bologna.

[p. c.]

[illegible]

Confermati i divieti di [illegible] in via XX Settembre

Ancora una giornata all'insegna della lotta contro l'inquinamento. Sono in vigore dalle ore 7 di questa mattina (sino alle 19) i divieti di sosta in via Cornigliano, via [illegible] Settembre, Brignole, corso Europa, con la sola eccezione dei residenti. Le centraline hanno fornito dati preoccupanti riguardo alla giornata di lunedì. In via XX Settembre e corso Europa il livello di biossido di azoto ha sfiorato la soglia di allarme. Superi sono stati registrati anche dalle centraline di Brignole e via Cornigliano. La stazione di rilevamento di via Cantore è fuori servizio.

[p. c.]

[illegible]

Minaccia [illegible] extracomunitario con pistola giocattolo

Silvio Amodio, di [illegible] anni, abitante a Ceriale, ha [illegible] di rapinare un extracomunitario, minacciandolo con la pistola giocattolo sprovvista del tappo [illegible]. L'episodio è avvenuto intorno alla mezzanotte di lunedì in vico De Gradi, nella zona di San Lorenzo. Il giovane è stato arrestato da una pattuglia di carabinieri in servizio nel centro storico.

[p. c.]

La donna aveva sporcato di sangue un poliziotto, che potrebbe essere stato contagiato

Aggredì la madre e gli agenti, resta in carcere

Processo per direttissima alla giovane sieropositiva di Borgoratti

Antonella Larosa

GENOVA. Ha chiesto [illegible] al giudice e ai poliziotti per [illegible] il trambusto che ha causato, Antonella Larosa, 24 anni, l'ex tossicodipendente sieropositiva arrestata per avere cercato di accoltellare la madre Rosa Mittica, 46 anni, lunedì pomeriggio scorso nel loro appartamento di via Borgoratti 89.

La donna ha anche aggiunto che [illegible] andata su tutte le furie perché la madre le aveva impedito di uscire [illegible] il proprio figlio di [illegible] anno e quattro mesi. Il bambino è stato affidato alla nonna dal tribunale dei minorenni proprio per il passato di tossicomane di Antonella che da alcuni mesi è in [illegible] presso il presidio della Usl 13 nel tentativo di disintossicarsi [illegible] droga.

Ieri mattina il difensore della giovane, l'avvocato Gianfranco Pagano, ha chiesto al pretore Roberto Settembre che l'imputata fosse giudicata con il rito abbreviato per ottenere lo sconto di pena di un terzo. Il magistrato, però, dopo avere ascoltato le testimonianze dei poliziotti intervenuti in via Borgoratti, ha stabilito che Antonella debba essere accusata di tentate lesioni gravi, [illegible] reato di competenza della procura della Repubblica.

In attesa, dunque, del processo che dovrà [illegible] celebrato in tribunale, l'imputata rimane nel carcere femminile di Pontedecimo. Il giudice Settembre è giunto a questa decisione perché sia i poliziotti, sia la madre di Antonella hanno detto che il colpo di coltello, fortunatamente non andato a segno, era diretto alla gola della donna.

Se uno degli agenti [illegible] fosse intervenuto in tempo a bloccare il braccio della giovane, la lama avrebbe potuto provocare una profonda ferita. E proprio questo coraggioso poliziotto, ieri mattina, ha spiegato al giudice [illegible] [illegible] sporcato la mano, su cui aveva già una ferita, con il sangue della Larosa, che si [illegible] tagliuzzata gli avambracci, durante la [illegible] isterica, [illegible] dei pezzi di vetro.

L'agente si è già fatto visitare [illegible] [illegible] medico ed ora deve attendere alcuni mesi per conoscere il responso che lo liberi dall'incubo di [illegible] diventato anch'egli sieropositivo. Il giudice non ha potuto far altro che augurargli buona fortuna.

Anche Rosa Mittica è stata interrogata dal magistrato e ha ripetuto il racconto che già aveva fatto ai poliziotti. Il diverbio con la figlia è iniziato in cucina, subito dopo fine pranzo, perché la ragazza voleva uscire con il bambino. Rosa Mittica ha rifiutato dicendo che il tribunale dei minorenni aveva affidato il piccolo a lei. Così si è scatenato il finimondo.

Attilio Lugli

Anziana rapinata in casa

Narcotizzata e derubata da due donne

GENOVA. Le due ladre d'alta classe hanno colpito ancora. A pochi giorni dal furto in casa di un pensionato di Sestri Ponente, che ha rischiato di morire per l'alta [illegible] di sonnifero, un secondo «colpo», [illegible] caratteristiche analoghe, è stato [illegible]piuto alla Foce. La vittima di turno, Amelia Pasero, di 70 anni, abitante in via Lorenzo Pareto, ha fatto in tempo a chiamare la pubblica assistenza Croce d'Oro di piazza Palermo prima di perdere i sensi. [illegible] [illegible] ripresa al S. Martino, dove ha raccontato al poliziotto di guardia di aver aperto la porta a due signore eleganti e gentili, che si [illegible] presentate e [illegible] [illegible] una conoscente comune. La stessa scusa che [illegible] [illegible] [illegible] pensionato di Sestri Ponente. L'ultimo ricordo di Amelia Pasero è di aver sorseggiato una tazza di caffè. Nel frattempo le due truffatrici [illegible] hanno svaligiato l'appartamento.

[p. c.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Ayres - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Comunale, lungomare S. Mari 11

FARMACIE LEVANTE
Turno notturno del 14/4/1992

SORI
Sori, via Cairoli 16, telefono 700.632

RECCO
Savio, piazza N. da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Artola, via della Repubblica 97, tel. 771.069

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, [illegible] 287.002

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, t. 61.948

[illegible]
Valiera, p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041

CHIAVARI
Solari, [illegible] 145, tel. [illegible]

LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, telefono 393.317

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232

[illegible]

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.98.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.88
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 50.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.28.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible] 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.791
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.56.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.[illegible]
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
[illegible] Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.69.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: [illegible].00.18
Cicagna: 92.[illegible]
Rezzoaglio: 97 043
Santo Stefano d'Aveto: [illegible]

[illegible] AL [illegible]

GENOVA

T. C[illegible]lo Felice — Orario: 20,30 — Lire 150.000/120.000 100.000/50.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Orario: 21 — Lire 50.000/35.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 893.588 — Orario: 16 — Lire 35.000/24.000
OGGI RIPOSO

Sala Carignano — Orario: 16 — Lire 11.000/10.000
OGGI RIPOSO

T. della T[illegible] — in Sant'Agostino — Orario: 21 — Lire 20.000/17.000
Dodici Cenerentole
Regia: Filippo Crivelli

[illegible] al Verdi — Orario: [illegible] — Lire 16.000/14.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1 — Tel. 209.549 Or.: 15,20 17,40/20,20/22,40 — Lire 10.000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Ariston 2 — Tel. 209.549 — Or.: 15,10/17,35 20,15/22,40 — Lire 10.000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Augustus — Tel. [illegible] — [illegible]: 15/17,30/20/22,40 — Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92). — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 16,40/18,20/20,20/22,40 — Lire 10.000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — Lire 1[illegible]
Racconto d'inverno
di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessche, H. Furch, M. Voletti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' **Commedia**

[illegible] — Tel. 564.403 — [illegible]. 15/17,05/18,55/22,40 — Lire 10.000
7 criminali e un bassotto
di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — Tel. 561.691 — Or.: 16,30/17,50/20,10 22,30 — Lire 10.000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente [illegible] la sorella: il presunto trauma familiare [illegible] rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Manin — Tel. [illegible] — Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,10 — L. 10.000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza [illegible] tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Odeon — Tel. 368.299 — [illegible]: 15/18,30/22 — Lire 10.000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (U[illegible] '91) — Un magistrato controcorrente indaga [illegible] di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto [illegible] mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
[illegible]
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,30/17,20/19 20,45/22,40 — Lire 10.000
[illegible]neve e i sette nani
abb. alla valle dei castori prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 16/16,55/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000
Parenti serpenti
di Mino Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù fissa decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. [illegible] — Or. 15/17,30/20/22,30 — L. 10.000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible] — Tel. 562.137 — Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
Il padre della [illegible]

[illegible] 1 — Tel. 580.580
A doppio gusto anal-oral

Centrale 2 — [illegible] 580.380
Voglia di [illegible]
Godimenti anali

Chiabrera — Tel. 291.559 — Lire 9000/5000
Oriental Night
[illegible]d König der Triebe

Cristallo
Pelle bianca e i sette negri

Eldorado — Lire 15.000; rid. 10.000 — Or. [illegible]
Eccitazioni oscene

[illegible] Amici del Cinema — [illegible]. 20,15/22,15 — Lire 5000
Nemico di classe

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza ad ampie schiarite, vento moderato-forte, mare molto mosso, temperatura in lieve diminuzione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 30-35 km/h con raffiche di 60, mare agitato, cielo coperto, pressione barometrica 1008 mb (tendenza in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	13	12
Imperia	14	13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 19; min. 15. Temper. mare 15.

Il **Sole** sorge alle 6,43 e tramonta alle 20,12. La **Luna** cala alle 5,50 e si leva alle 19,49 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdi di Portofino.

Fritz Lang — Orario: 21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Rossini! Rossini!
di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gabor (Italia '91) — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' **Commedia**

Movie Club — Orario: 21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Orario: 21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

San Siro — Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30 — Lire 6000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Centrale — Tel. 286.033 — Or.: inizio ore 16 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

Augustus — Tel. 61.951 — Inizio ore 15,30 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 309.686 — Inizio ore 16 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: inizio ore 16 — Lire 8000
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Mignon — Tel. 309.894 — Or. in. 15,30/17,45 20/22,30. L. 8000
OGGI RIPOSO

Ariston — Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

T. Chiabrera — Ora: 20,45 — L. 20.[illegible]
Concerto della pianista Maria João Pires

Astor — Tel. 82.45.86 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [illegible]
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible] 2 — Tel. 825.714. Or.15,45 18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[illegible] 3 — Tel. 825.714. — Or.: 15,30/17,45 20/22,30 — Lire 9000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Eldorado — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible] finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Quando eravamo repressi
di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloja (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. 1h 37' [illegible]

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
[illegible]

Salesiani — Or.: 18 — Lire 10.000 - 5000
OGGI RIPOSO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000
[illegible] e i 7 nani
abb. a La valle dei castori prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Fest. e pref.: 18/22,30 — L. 8000/6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI [illegible]

Ambra — Tel. 61.419. — Or.: 21 — Lire 7000/4000
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Fest. contin. 16/22,30 — Lire 7000/4000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Abba — Tel. 604.234. Or.: 20/22,10 — Fest. contin. 14/22,30 — Lire 7000/5000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 49' [illegible]

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 16,30/17,45 20,15/22,30
OGGI RIPOSO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible]ea selvaggia 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' [illegible]

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 16,30/18,30/22,30 — Lire 7000/5000
Il padre della sposa
di Ch[illegible] Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] 1 — Tel. 97.249 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Cin. [illegible] — Or.: 15,30/21 — Lire 3500
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000/rid. 5000
Jungle fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Dante — Lire 9000 — Ridotto Lire 6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Imperia — Riduzione martedì — L. 6000
OGGI RIPOSO

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: inz. 15/ult. 22,30 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

Cervi — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 20,45/22,40 — Lire 6000/rid. 4000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario [illegible] una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
OGGI RIPOSO

D[illegible] — Orario: 16,30/18,30/20,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]co — Via Colonnello Aprosio 443 — Orario: 15/17; gall. L. 5000 platea L. 4000; rid. L. 3000
OGGI RIPOSO

Ariston — [illegible]. 0184/506.080. Or. 15/22,30 abb 5 spett 30.000 — Lire 10.000/rid. 6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Centrale — Tel. 507.070. Or. 15/21 — Lire 10.000/6000 — Abb. 5 spett. L. [illegible]
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Sanremese — Tel. 507.070. Or. 15/21 — Lire 10.000/rid. 6000 — Abb. 5 spett. L. 30.000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Orfeo — Tel. 62.333. Or. 15/22,30 — Lire 10.000/rid. 6.000 — Abb. 5 spett. L. 30.000
[illegible] e i sette nani
[illegible], a La valle dei castori prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 507.070. Or. 15/21 — L. 10.000 rid. 6000 — Abb. 5 spett. L. 30.000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070. Or. 15/21 — Lire 10.000/rid. 6000 — Abb. 5 spett. L. [illegible]
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — [illegible] una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Danni e disagi a Genova e in Riviera anche per il vento che soffiava a 25 nodi

Mare forza 7 nel Levante

L'elicottero dei vigili del fuoco è intervenuto alla Foce per soccorrere uno yacht in difficoltà
Ormeggi rinforzati nei porti di Sestri Levante, Camogli e S. Margherita. Alberi divelti a Portofino

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Ieri la primavera si è fatta sognare. La Liguria è stata investita da una burrasca che non ha risparmiato Genova e la Riviera. Un forte vento da sud-est ha spazzato la costa, intrufolandosi nel dedalo di carrugi del centro storico genovese, spingendosi sino ai quartieri delle alture del capoluogo, soffiando tra le case dei centri rivieraschi e mettendo a dura prova gli ormeggi delle imbarcazioni, nei porticcioli, che sono stati puntualmente rinforzati. La pioggia fastidiosa e l'abbassamento della temperatura, hanno rinnovato il ricordo dell'inverno che si riteneva ormai trascorso.

Il vento ha raggiunto raffiche di 25-30 nodi. Per i vigili del fuoco è stata una giornata di superlavoro. La maggior parte degli interventi sono stati richiesti a Genova. Alle 14, in corso Solferino, un albero è crollato sul tetto di un'auto, danneggiandola. Il traffico ha subito dei rallentamenti. I vigili del fuoco hanno operato anche in via Brignole Sale, per eliminare la minaccia costituita da un cornicione pericolante, quindi in corso Marconi, in via Siffredi, rispettivamente per un tendone e lamiere pericolanti.

Chiamate alla caserma dei vigili del fuoco di Genova sono giunte durante la giornata anche da via Frassinelli, da piazza Rossetti, da via Bressanone, da corso Europa. Si trattava di [illegible]icioni, tetti, lamiere, assi di legno in precario equilibrio a causa del vento.

Il lavoro non è [illegible] anche per gli organici delle caserme di Rapallo e Chiavari. Un albero è [illegible] abbattuto dal vento lungo la statale 227, che collega S. Margherita con Portofino. La pianta, cadendo, ha fatto [illegible]lare un muro di contenimento: alcuni massi sono caduti sulla carreggiata, bloccando il traffico per lungo tempo. Sul luogo del crollo sono intervenute due squadre di vigili del fuoco, di Rapallo e Chiavari. Altri interventi sono stati richiesti a Recco, in via Ansaldo, a Paraggi, in via Brin a Rapallo. Tutti casi di alberi spezzati dalla forza del [illegible].

Allarme anche nei porti. A Sestri Levante, Camogli e S. Margherita ieri mattina sono salpate ugualmente le imbarcazioni da pesca che, però, sono state [illegible] a rientrare a terra poco prima di mezzogiorno. Tutti gli ormeggi sono stati rinforzati. In particolare a Sestri Levante, il cui approdo è particolarmente esposto all'onda proveniente da sudovest.

Il Centro Meteo Mursia di Portofino ha segnalato ai naviganti [illegible] mosso, onda lunga da sudovest, forti risacche nei porti, raffiche di vento da Sud Est sino a 25 nodi. Alle 18, l'ultimo aggiornamento parlava di mare molto mosso e agitato, e burrasca con mare forza 7.

Le cattive condizioni del mare hanno costretto al decollo due mezzi del Nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova. In mattinata un'imbarcazione a vela battente bandiera francese, un «dodici metri», ha lanciato un «Sos» al largo della Foce, quasi davanti al vecchio inceneritore. Lo scafo è stata raggiunto da una barca dei Piloti del porto di Genova, mentre l'elicottero la [illegible] sorvolando. Nessuna conseguenza negativa per l'equipaggio. Un altro elicottero è decollato nel pomeriggio, verso le 18, in direzione di Alassio. I carabinieri avevano segnalato ai piloti una surfista in difficoltà. Le previsioni per oggi non fanno ben sperare, anche se in serata dovrebbero esserci delle schiarite. Il sole dovrebbe tornare a risplendere sabato e domenica.

[illegible]

Mare forza 7 e vento a 25 nodi: ecco le conseguenze del maltempo di ieri sulla passeggiata di Camogli. [FOTO [illegible]]

DALLA RIVIERA

S. MARGHERITA

Arrestato a Cosenza uno dei rapinatori di Bankamerica

E' stato arrestato a Cosenza, su ordinanza [illegible] del giudice delle indagini preliminari del tribunale di Chiavari, Antonio Intrieri, 29 anni, ritenuto uno degli autori della rapina del 6 aprile 1991 alla filiale di S. Margherita della Banca d'America e d'Italia che fruttò 32 milioni in contanti e gioielli sottratti ai clienti. Intrieri è considerato il complice di Corrado Pucci, 20 anni, e Pietro Soliberto, di 25, entrambi di Cosenza, che furono identificati subito dopo la rapina grazie al sistema televisivo a circuito chiuso della banca. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Riparata la falla nella condotta fognaria di Portobello

E' stata riparata a Sestri Levante la falla apertasi recentemente nella condotta fognaria sottomarina di Portobello, sembra provocata da una rete a strascico. Tanto che il responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune ha presentato denuncia contro ignoti ai carabinieri. La falla, da cui fuoriuscivano liquami, è stata riparata con una spesa di 30 milioni. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Un'ora di sciopero nelle [illegible] Finarvedi

I dipendenti di tutte le aziende Finarvedi di Sestri Levante si asterranno oggi dal lavoro per un'ora, a fronte dei provvedimenti di cassa integrazione che sono stati apllicati in cinque dei sei stabilimenti del gruppo Finarvedi a Sestri Levante. Oggi pomeriggio la situazione verrà affrontata in un incontro tra direzione del gruppo industriale e amministrazione comunale sestrese. I sindacati incontereranno i manager della Finarvedi il 27 aprile. [f. p.]

[illegible]

Atto vandalico contro lo studio del sindaco Sirotti

Alcuni vandali l'altra notte hanno imbrattato di escrementi la vetrina dello studio che il sindaco Raimondo Sirotti, artista e direttore dell'Accademia di belle arti a Genova, tiene in via Vaglio. I singolari contestatori del primo cittadino non sono stati individuati. E' la prima volta che a Bogliasco si verifica un simile episodio con bersaglio Raimondo Sirotti. [f. gr.]

[illegible]

Furto [illegible], processo in pretura

Il 6 aprile scorso erano stati sorpresi dai carabinieri a Camogli mentre rubavano l'auto di proprietà di Alfredo Patri. Ieri mattina in pretura a Recco Francesco Guarnaccia, 23 anni, è stato condannato a quattro mesi di reclusione, più duecentomila lire di multa. Il complicenato. Francesco Castagnino, invece, non si è presentato all'udienza e il pretore ha così trasmesso gli atti alla Procura di Genova. [f. gr.]

L'inceneritore in funzione nel Principato piace agli amministratori rivieraschi

Rifiuti, Rapallo come Montecarlo

E' costato 50 miliardi, non può essere collocato in mezzo alle case e non provoca inquinamento atmosferico
Le opposizioni non sono d'accordo: «Avevamo già optato per un impianto di riciclaggio». Discussione in giunta

RAPALLO. Il Comune di Rapallo va a scuola da Ranieri di Monaco, per imparare a gestire uno dei più impellenti problemi da risolvere per le amministrazioni di piccoli e grandi centri urbani, ma anche quello che è diventato ormai il «business» degli anni Duemila: lo smaltimento dei rifiuti.

A vestire i panni da «007», per scoprire quanto è stato fatto a Montecarlo, è stato l'assessore alla Nettezza Urbana Umberto Ricci, che ha ricevuto l'incarico prima dalla dc, il suo partito e poi dalla maggioranza che governa la città, che poi è sempre lo stesso interlocutore, di risolvere il «caso spazzatura».

Ricci è stato a Montecarlo, e si prepara a viaggiare alla volta della Svezia. Di ritorno dal Principato, l'assessore si è lasciato sfuggire alcune considerazioni a favore della «soluzione inceneritore», che sono [illegible] subito condannate dall'opposizione. [illegible] Marco Bertonati, di Rifondazione comunista, ha presentato ieri mattina un'interrogazione al sindaco Gian Nicola Amoretti, in cui chiede chiarimenti sull intenzioni dell'amministrazione circa l'ipotesi di realizzazione a Rapallo di un impianto inceneritore.

Scrive Bertonati: «Il Consiglio comunale, con un ordine del giorno, aveva espresso un parere negativo sull'ipotesi inceneritore, optando per un impianto di riciclaggio. Le dichiarazioni di Ricci sono un [illegible]imo "coup de teatre" dell'assessore o rappresentano la nuova posizione della maggioranza rapallese?».

L'assessore Umberto Ricci non presta il fianco alle polemiche. «La Regione - spiega - ha varato di recente il piano delle discariche. Nel nostro comprensorio, in particolare nelle ex cave di S. Pietro, ha previsto la realizzazione di un impianto di riciclaggio e un inceneritore. E' vero che il Consiglio [illegible]nale ha optato per la prima soluzione, ma non è detto che studiando a fondo il problema, non vengano alla luce aspetti nuovi, che prima non avevamo considerato».

Questa sera Ricci illustrerà alla giunta quanto visto a Montecarlo. Si tratta di un inceneri[illegible] da 60 miliardi di lire, a forma di grattacielo, collocato in [illegible] alle case e dall'impatto ambientale nullo. Non esistono emissioni di fumo.

«E' una soluzione validissima. Se [illegible]isse realizzato nelle cave di S. Pietro, con finanziamenti pubblici o privati, risolveremmo i nostri problemi e quelli di quasi tutti i Comuni a noi vicini. Gli abitanti di Rapallo non pagherebbero più tasse specifiche, e forse riusciremmo anche a guadagnare qualcosa dalla sua gestione». [f. p.]

DISCARICHE

La mappa della Regione

Il piano delle discariche varato dalla Regione, che ha ottenuto di recente l'imprimatur della giunta, ha previsto in provincia di Genova, diversi impianti di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Per l'area metropolitana genovese è stato previsto l'ampliamento della discarica di Scarpino e la ristrutturazione del forno della Volpara. E ancora, un impianto di termodistruzione a Carenesi, in località Fossa Lupa; una discarica in località Birra, nel Comune di Busalla e l'ultima a Torriglia, in località Valla.

In Riviera è previsto un ampliamento della discarica di Tribogna in località Rio Marsiglia. Poi, la realizzazione di una discarica da [illegible] mila metri cubi nella zona di Rio Gavornie, a Castiglione Chiavarese e una discarica da 160 metri cubi in località Malsappello, a Rezzoaglio. Infine, l'impianto di riciclaggio o inceneritore a Rapallo». [f. p.]

Gli «Amici del Monte di Portofino» sul progetto del parco regionale

Un piano che fa discutere

L'assemblea annuale dell'associazione si aprirà sabato al Miramare di Santa Margherita. Presiede il professor Ardito Desio, l'eroe del K2. Polemiche

SANTA MARGHERITA. Sarà il professor Ardito Desio, eroe del K2 e geologo di fama mondiale, ad aprire i lavori dell'assemblea annuale dell'associazione internazionale «Amici del Monte di Portofino» di cui è presidente. L'appuntamento, che era in programma in agosto, è stato anticipato a sabato prossimo per discutere il piano del parco presentato a dicembre dall'assessore regionale Renzo Muratore. Ardito Desio arriverà da Milano sabato mattina per partecipare all'assemblea che comincerà alle 15 nella sala convegni dell'hotel Miramare.

L'associazione da anni si batte per una valorizzazione del Monte, ma a differenza di altri gruppi di abitanti o ambientalisti, non ha voluto presentare ai Comuni dell'area parco le osservazioni sulla bozza di Muratore. Tuttavia, i soci hanno [illegible] l'assemblea per discutere la questione del parco che nelle ultime settimane è di diventata di forte attualità.

[illegible] prima delle elezioni i sette sindaci di Recco, Camogli,

Ardito Desio

Portofino, Santa Margherita, Rapallo, Zoagli e Chiavari hanno inviato un duro telegramma all'assessore Muratore chiedendo il «congelamento» del piano schierandosi dalla parte degli abitanti. I Comuni entro la fine di aprile dovranno di[illegible] le osservazioni di enti pubblici e privati.

I sindaci mercoledì sera si riuniranno a Santa Margherita per discutere la «griglia» di osservazioni che è stata richiesta dall'assessore Muratore. Sabato, quindi, anche gli «Amici del [illegible] di Portofino» discuteranno del piano.

Dice Marco Delpino, consigliere dell'associazione: «Non abbiamo presentato osservazioni alla bozza regionale per polemica. Il documento a nostro avviso contiene [illegible] lacune e carenze perchè è stato realizzato coinvolgendo in minima parte le realtà locali. La nostra associazione lo ha ricevuto pochi giorni prima della presentazione ufficiale con un questionario da riempire entro sette giorni dalla consegna».

Continua Delpino: «Il piano avrebbe dovuto [illegible] pronto dopo un anno dall'istituzione dell'ente parco nel dicembre 1986. Sono passati oltre cinque anni, ma in tutto questo tempo la Regione ha consultato abitanti, ambientalisti e associazioni soltanto nelle ultime settimane». [f. gr.]

[illegible]

Si comincia il 27 aprile

Ai corsi Unitré cultura, musica medicina e [illegible]

ARENZANO. L'università [illegible] terza età [illegible] nuovi corsi ad Arenzano. Dopo la cerimonia di inaugurazione e presentazione dei corsi, che si è svolta martedì pomeriggio ai Bagni Lido di Arenzano, l'inizio delle lezioni è fissato al 27 aprile. I corsi proseguiranno fino a fine giugno per riprendere nell'autunno.

Gli iscritti, che [illegible] già [illegible] settantina e arrivano oltre che da Arenzano anche da Cogoleto e Varazze, potranno seguire, a scelta, corsi di disegno, storia del teatro, fotografia, storia locale, conferenze mediche, matematica e giornalismo.

Non mancheranno lezioni musicali con guida all'ascolto di concerti nella Sala Teresiana. Per il corso di inglese, si procederà, inizialmente, con la visione e l'interpretazione di un film in lingua originale. Per le iscrizioni all'Unitre costo annuale 50 mila lire, rivolgersi al numero 010/912.47.81. [a. z.]

[illegible]

Un bimbo di 8 anni

Va a scuola è investito da un'auto

RECCO. Un alunno delle scuole elementari di [illegible] è stato investito ieri mattina poco dopo le otto mentre stava per recarsi a scuola. Paolo Moretti, residente in via XXV Aprile 60, è caduto a terra e ha battuto la testa sull'asfalto.

E' stato raccolto dai volontari della Croce Verde di Recco che lo hanno trasportato all'ospedale S. Antonio. I sanitari recchesi hanno poi disposto il trasferimento al nosocomio di Lavagna dove il bambino è stato sottoposto a una visita neurologica per il trauma cranico subito.

E' stata invece ricoverata al Gaslini di Genova [illegible] Sofia Risso, di 10 anni, che l'altro giorno è stata investita all'entrata della scuola elementare di Bogliasco poco prima delle 8,30. E' stata soccorsa dai militi della Croce Verde di Bogliasco. Ha riportato la frattura di una gamba. [f. gr.]

[illegible]

Nuove osservazioni

Piano del Monte anche il pds non è d'accordo

CHIAVARI. Il pds di Chiavari ha presentato le sue osservazioni al Piano del Parco Monte di Portofino. Il consigliere Getto Viarengo ha evidenziato nell'elaborato della Regione «alcuni squilibri e lacune che possono inficiare in tutto o in parte la sua validità». Viarengo lamenta la mancanza di una analisi di alcuni importanti componenti ambientali, di linee d'indirizzo chiare circa la fruizione, la didattica e ricerca. E ancora, parla di vincoli urbanistici fuori luogo e la mancanza di riferimenti circa l'organizzazione dell'ente di gestione.

Il piano, dice Viarengo, [illegible] bra voler salvaguardare generiche valenze paesaggistiche ad esclusivo beneficio di una esigua, facoltosa élite di residenti, anziché l'ambiente naturale». Il dibattito sul piano regolatore del parco regionale del Monte di Portofino sembra tutt'altro che chiuso. [f. p.]

Tra le iniziative la Torta dei Fieschi di Lavagna, il premio Andersen di Sestri, mostre, spettacoli e convegni

Così il Levante celebra l'anno di Colombo

Varato il calendario ufficiale delle manifestazioni in Riviera

CHIAVARI. Sono solo undici gli avvenimenti «targati» Riviera di Levante, «promossi» dalla Fondazione regionale Cristoforo Colombo e inclusi nel suo Programma delle celebrazioni a carattere regionale per il quinto centenario della Scoperta dell'America. Il [illegible] di manifestazioni finanziato direttamente [illegible] dalla Fondazione, oppure previste dal «Progetto Colombo '92», sponsorizzato dall'assessorato regionale alla Cultura.

Il programma è stato approvato a fine marzo dal Consiglio regionale. Il primo capitolo è quello delle mostre. In totale sono venti, soltanto quattro nel Levante. Una si è già conclusa: [illegible] la mostra internazionale dei cartoonist di Rapallo, dal titolo «Colombo tra storia e cartoons», inaugurata il 29 febbraio all'antico castello.

Si inaugurerà [illegible] il [illegible] maggio, a Chiavari, a Palazzo Rocca, la rassegna dal titolo «Terra lasciata, Terra ritrovata». E' una [illegible] opere di pittori e scultori originari di Chiavari o del suo circondario, che hanno vissuto o operato nell'America del Sud e del Nord, nel diciannovesimo secolo. Si chiuderà il 20 giugno.

Sempre l'assessorato regionale alla Cultura ha sponsorizzato le altre due mostre che avranno sede nel Levante. A Rapallo, antico castello sul mare, il 20 agosto, aprirà l'esposizione presentata dal Museo Storico di Mosca dal titolo «Fabergè e l'arte orafa della Corte degli Zar», che proseguirà poi sino al 20 settembre. Portofino invece celebrerà dal 26 agosto al 27 settembre, in occasione del primo centenario della nascita, il pittore Michele Cascella, cittadino onorario del borgo.

Nel capitolo «Concorsi e premi» è previsto il «Premio Colombo» per l'opera prima di narrativa, riservato a scrittrici esordienti all'interno del concorso nazionale letterario «Rapallo-Carige-Per la donna scrittrice». Il premio sarà assegnato il 9 maggio a Rapallo. E ancora, il concorso nazionale per la fiaba «H. C. Andersen» di Sestri Levante, [illegible] maggio), e l'«Olivo d'oro» di Chiavari (10 ottobre).

Per «Musica e teatro», un solo appuntamento in provincia di G[illegible] il «Luglio teatrale» di S. Margherita. [illegible] previste tre rappresentazioni: «L'ammiraglio dell'Oceano e [illegible] animes»; «Seppellite il mio cuore a Wounded Knee» e «Colori e forme delle Nuevas Terras».

Un solo avvenimento anche per il capitolo «Tradizioni storiche e folklore in Liguria». E' la «Torta dei Fieschi» di Lavagna, promossa dal Comune e dal gruppo storico dei Sestieri di Lavagna, l'ormai famosa rievocazione storica delle nozze tra Opizzo Fieschi e la senese Bianca de Bianchi, in programma il 14 agosto. Quest'anno la manifestazione, giunta alla [illegible] edizione, avrà il patrocinio della Fondazione Colombo e dell'Apt del Tigullio.

E' previsto un suggestivo fuoriprogramma «colombiano» con la partecipazione del personaggio dell'ammiraglio Bartolomeo Fieschi, comandante della caravella «Biscaina» nel quarto e ultimo viaggio di Colombo, nonché uomo di fiducia dell'Ammiraglio (che salvò dagli indigeni in rivolta dopo un avventuroso viaggio alla ricerca di soccorsi) [illegible] nel 1506, uno dei testimoni del testamento di Cristoforo Colombo.

Il programma prevede infine due convegni, la pubblicazione di una guida illustrata («Fontanabuona, terra degli avi di Colombo»), e il ripristino del percorso colombiano da Quarto a Terrarossa di Moconesi. [f. p.]

Genova, ieri è stata ufficialmente aperta la regata internazionale «Colombo '92»

La Vespucci, regina [illegible] le regine

La partenza avverrà alle 9 del giorno di Pasqua. Le imbarcazioni copriranno un percorso di 9 mila e 600 miglia
Ogni pomeriggio dalle 15 alle 19 si possono visitare le navi ormeggiate in porto. Il calendario degli appuntamenti

GENOVA. [illegible] un clima rigido e ventoso, ieri mattina si è ufficialmente aperta la regata internazionale Colombo'92 - Quinto Centenario. Al via si presentano un centinaio [illegible] imbarcazioni di tutto il mondo.

Tra i partecipanti, [illegible] navi scuola [illegible] marina italiana «Amerigo Vespucci» e «Stella Polare», «Libertad» della marina argentina, «Gloria» della marina colombiana, «Cuauhte[illegible]» della marina messicana.

Oltre ai velieri della marineria mondiale, prenderanno il [illegible] decine di piccole imbarcazioni da diporto.

La partenza [illegible] Genova è prevista alle [illegible] del giorno di Pasqua. Le imbarcazioni navigheranno lungo la costa alla volta di Camogli, da qui alle [illegible] prenderà il via la prima tappa della regata verso Cadice.

Le barche partecipanti sono divise in tre categorie: A (lunghezza oltre i 48,80 metri), B (fra 30,50 e 48,80 metri), infine C (9,14 metri). Le «tall ships» solcheranno i mari sulla rotta che fu di Cristoforo Colombo, per fare poi ritorno [illegible] Europa, in tempo per l'Expo.

La regata si svolgerà sulla rotta di 9 mila 600 miglia, per [illegible] totale [illegible] 101 giorni [illegible] navigazione. Dopo Cadice, [illegible] navi toccheranno le Isole Canarie (saranno a Gomera, ultima terra conosciuta da Colombo, il 13 maggio), attraverseranno l'O[illegible] fino a [illegible] Juan de Porto Rico. La partenza della regata internazionale costituisce [illegible] dei grandi appuntamenti delle Celebrazioni Colombiane, preceduto soltanto dall'apertura della mostra sulla filigrana, ospitata a Palazzo Doria.

Il colpo d'occhio offerto [illegible] bacino del porto vecchio in questi giorni è suggestivo. L'Amerigo Vespucci è ormeggiata a ponte Andrea Doria. Il veliero è [illegible] varato il [illegible] febbraio del 1931, ha una superficie di 2600 metri quadri, lo scafo è lungo 101 metri e largo 15,5 metri, 4100 tonnellate di stazza.

L'ammiraglia della regata sarà la nave russa «Sedov», quattro alberi e 127 metri di scafo, subito dietro l'argentina «Libertad», che è lunga 103,60 metri, mentre la colombiana «Gloria» «solo» 76 metri.

Le navi possono essere visi[illegible] tutti i pomeriggi, dalle 15 alle 19. Il programma collaterale alla regata è ricco di appuntamenti. Questa mattina, alle ore 10, allo stadio Carlini e al Campo Multedo si svolgeranno gli incontri di calcio tra le squadre dei diversi equipaggi.

Nel pomeriggio, alle 14, gli equipaggi delle navi parteciperanno alla gara dei gozzi nello specchio acqueo [illegible] ponte dei Mille e ponte Doria. Alle 21, a ponte Doria, concerto [illegible] James Senese. Alle 23,30, disco music.

Domani, alle 17, gara [illegible] tiro alla fune tra le squadre dei diversi equipaggi a ponte Doria. Alle 21, concerto di musica [illegible]fonica [illegible] compositori genovesi, spagnoli e americani, eseguito dall'orchestra filarmonica giovanile al teatro Margherita (ingresso gratuito). Alle 23, a ponte Doria, appuntamento con la disco-music.

Nella mattinata di sabato è in programma la sfilata degli equipaggi della banda della Marina Militare e del corteo storico della città di Genova, con partenza [illegible] piazza Fontane Marose.

Per chi vuole seguire [illegible] regata, domenica mattina saranno istituiti collegamenti con battelli in partenza da calata Zingari, (prezzo [illegible] mila lire).

Paola [illegible]

L'alzabandiera che ha aperto ufficialmente la grande regata dedicata a Cristoforo Colombo

[illegible]

Sottomarino trasparente

MONTECARLO. Un'avventura fuori dal comune, forse unica. Immergersi nelle acque al largo di Montecarlo comodamente seduti [illegible] [illegible] poltroncina di [illegible] sottomarino quasi completamente trasparente, alla scoperta di uno scenario affascinante. E' l'ultima novità in fatto di attrazioni turistiche, una delle carte più recenti giocate dal Principato [illegible] Monaco per stupire i suoi ospiti. Un'anteprima mondiale, presentata in Liguria dalla Fraga viaggi [illegible] Genova.

Lo [illegible] [illegible] «Seabus», questo il nome del sottomarino, è realizzato per il 70 per cento in plexiglass. Il viaggiatore ha l'impressione di viaggiare immerso nell'acqua. Il «Seabus» può portare a spasso per il mare 46 passeggeri, oltre a pilota e copilota. E' lungo circa [illegible] metri, largo poco più di quattro. E' spinto da motori elettrici e raggiunge una velocità massima di 2 nodi. Può scendere sino a [illegible] metri [illegible] profondità.

Il «Seabus» è ormeggiato nel porto principale di Montecarlo, dal lato Quai des Etats-Unis. Si salpa verso il largo e si scende su un fondale di [illegible] [illegible] metri, dov'è riprodotto il relitto di una nave mercantile romana. Le immersioni durano [illegible] minuti, si possono effettuare ogni secondo e quarto lunedì del [illegible]. Il biglietto costa, in alta stagione, 295 franchi per gli adulti, 150 per i ragazzi. [f. b.]

Tra le varie province dalla Regione

Così [illegible] divisi i fondi-scuola

GENOVA. Il Consiglio regiona[illegible] s'è riunito in tutta fretta ieri, rompendo la pausa festiva e post-elettorale, per affrontare alcuni temi urgenti, come le «solite leggi» respinte dal go[illegible] perché imprecise o imperfette. [illegible] basta: sull'ente, il cui ufficio legale dev'essere alle soglie [illegible] dissolvenza, è piovuto un severo annullamento della graduatoria d'un concorso interno per dirigenti da parte [illegible] commissario di governo, per alcune irregolarità compiute in sede di attribuzione di punteggio finale.

L'assessore al personale, Loriano Isolabella, s'è affannato a spiegare che molti aspetti dell'organizzazione del personale della Regione [illegible] migliorati, che la pratica di locazione [illegible] nuovi locali per consentire il restauro del palazzo di [illegible] Fieschi sarà portata in Consiglio, a cui è stata riconosciuta la competenza. [illegible] frattempo si annunciano scioperi a singhiozzo dei dipendenti [illegible] ancora soddisfatti.

Una parte [illegible] dirigenti e dei funzionari accusano, tramite i sindacati, gli assessori di «prevaricazione» e di forzatura nei contenuti delle leggi: questa sarebbe la causa, e non l'impreparazione [illegible] personale, delle «bocciature» del governo e del [illegible] di governo di Ge[illegible] [illegible] leggi e provvedimenti della Regione. Resta comunque questo record negativo nella produzione legislativa oltre alla paralisi quasi completa dei lavori delle commissioni, del Consiglio e della Giunta.

Tra feroci polemiche è poi [illegible] approvata la ripartizione tra [illegible] quattro province liguri dei 20 miliardi destinati a opere di edilizia scolastica. Il provvedimento ha suscitato divisioni e contrasti [illegible] all'interno della maggioranza di pentapartito. Secondo i calcoli dell'opposizione, la provincia di Savona otterrebbe [illegible] maggior stanziamento, 7 miliardi e 10 milioni [illegible] al secondo posto la provincia de La Spezia, 5 miliardi [illegible] milioni, [illegible] la provincia di Genova, 4 miliardi 407 milioni, ultima Imperia con 3 miliardi [illegible] milioni. Penalizzata fortemente, come si vede dai numeri, la provincia di Genova nonostante in [illegible] sia [illegible]trato il maggior numero di studenti. I finanziamenti serviranno per relaizzare opere di adeguamento alle norme di sicurezza, di igiene e agibilità.

Fortemente critici tutti i partiti dell'opposizione, compresa il consigliere Ines Boffardi che ha votato contro la delibera.

La discussione, prima d'una risicata approvazione, s'è protratta per alcune ore sino a tarda [illegible], attorno ai criteri di assegnazione dei finanziamenti con continue modifiche d'un inutile ordine del giorno.

Nel frattempo, s'annuncia una pausa: [illegible] presidente della Giunta, Edmondo Ferrero, volerà a Columbus nell'Ohio per l'inaugurazione - il lunedì [illegible] Pasquetta - di Ameriflora. Il padiglione italiano prevede la [illegible]lizzazione di una «casa di Colombo» [illegible] gli stemmi gentilizi genovesi stilizzati [illegible] artistici cuscini di fiori.

Ferrero, in veste di ambasciatore, al ritorno dagli Usa si recherà anche a Siviglia, nella speranza, dopo [illegible] politi[illegible] estera, di veder calmate anche le acque che si agitano a casa. Ma anche dai verdi si annunciano risse: il coordinamento censura il consigliere regionale Diddi Besazza perché in un dibattito ha auspicato che venga realizzata un[illegible] [illegible] di unità delle sinistre. [p. l.]

AMBIENTE

Con il nuovo porto Sanremo senza mare

PORTI turistici come galline dalle uova d'oro: così sembrano considerarli i promotori di nuovi progetti, ancor più numerosi di quanto si sia detto al convegno dei giorni scorsi [illegible] Sestri Levante. Tra Sanremo ed il confine francese sarebbero ben cinque. Si parla addirittura di due porti a Ventimiglia: uno [illegible] Ponente (dove anni fa venne abbozzato un molo) ed uno alla foce [illegible] Nervia. Ad Ospedaletti il piano regolatore prevede [illegible] grande approdo turistico.

A Bordighera ampliamento di quello esistente. Infine a Sanremo ecco il progetto «Pian di Nave: [illegible] a parco attrezzato con strutture polivalenti stabili [illegible] ampliamento del nuovo porto». Vale la pena [illegible] parlarne più diffusamente, dopo aver ribadito il mio punto [illegible] vista: [illegible] [illegible] divido l'opposizione a qualsiasi progetto di porto turistico sulla base [illegible] pregiudizi [illegible] di mancanza di conoscenze, ma ritengo che ogni progetto vada preceduto da valutazioni di impatto ambientale [illegible] «addomesticate» [illegible] vada considerato in rapporto ad altre esigenze (difesa dall'erosione, conservazione di spiagge e scogliere per il turismo balneare, tutela dei fondali e del paesaggio costiero, eccetera), nel rispetto dell'identità e della storia dei luoghi.

«Pian di Nave» è per [illegible] [illegible] proposta, firmata dall'ingegner Eugenio Lolli, di Sanremo. Proposta molto [illegible]quietante [illegible] l'uso di termini ambigui, come «area a parco attrezzato» e per la disinvoltura con cui viene interpretato il rapporto della città col suo mare. Il progetto è molto semplice: un grande terra[illegible] viene ottenuto [illegible]do in mare 350 mila metri cubi di materiale di [illegible] [illegible] Levante della foce del torrente [illegible]n Romolo [illegible] davanti ai giardini Vittorio Veneto.

Dal terrapieno parte un molo frangiflutti parallelo al[illegible] diga foranea del vecchio porto. Nel nuovo bacino moli e moletti per 620 barche. Sul terrapieno, vasto 60 mila metri quadrati, ogni ben di dio sotto l'etichetta di parco: parcheggi, edificio polivalente, auditorium, spazi espositivi, sala congressi, attrezzature per tennis, pugilato, pallacanestro e persino pattinaggio sul ghiaccio, piscine, ristoranti, infine l'immancabile passeggiata a mare. Montecarlo ispira? Se ne sanno riconoscere gli errori?

[illegible] Sanremo: qui [illegible] si tratta più [illegible] mettersi pro o co[illegible] un progetto di approdo turistico ma di pretendere un minimo di pianificazione e di amore nel rapporto della città col mare. In mancanza di un disegno d'insieme che tenga conto dei valori ambientali e paesistici, delle tradizioni locali, [illegible] [illegible] e dei benefici [illegible]ci dal turismo balneare [illegible] vive di arenili, si fanno progetti scoordinati. Questa città di [illegible] sembra voler negare il mare a se stessa, at[illegible] opere che insistono sulle poche spiagge rimaste e sulle rive [illegible] [illegible] [illegible]tificate. Se «Pian [illegible] Nave» col nuovo porto ed il parco-tuttofare (curiosamente non si parla di alberi) è soltanto un abbozzo di progetto, il grosso disastro del Lungomare è stato finanziato (3 miliardi).

Trecento metri di strada parallela alla ferrovia, dal lato mare, al [illegible] sopra degli stabilimenti balneari. Dalla pas[illegible]giata Imperatrice non avremo più vista sul mare ma su una sopraelevata che separa la parte più elegante della città [illegible] sabbia e dall'acqua. Una barriera brutale e inutile proprio mentre si [illegible] realizzando l'Aurelia-bis e lo spostamento a monte della ferrovia, atteso [illegible] generazioni. Visto che la cintura di ferro dei binari viene tolta, provvede il Comune a costruirne un'altra [illegible] cemento e asfalto?

Mario Fazio

Morì [illegible] ragazzo

[illegible]

CHIAVARI. Sarà il giudice per le indagini prelim[illegible] della Procura di Savona, martedì, a chiarire le cause della morte [illegible] Antonio Podda, un ventiduenne di Garlenda, deceduto [illegible] anni fa nel reparto di Oculistica dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di [illegible]nga, durante una operazione chirurgica. Il gip Fiorenza Giorgi dovrà prendere in considerazione anche il ruolo svolto dall'anestesista, Milena Sorace, 35 anni, residente a Chiavari in via Gianelli, rinviata a giudizio per omicidio colposo dal procuratore della Repubblica di Savona, e unica imputata del processo.

Il giovane, che viveva con la [illegible] Enza e i genitori a Garlenda, aveva deciso di sottoporsi ad un delicato intervento chirurgico all'occhio sinistro, che gli era stato leso alcuni mesi prima da [illegible] scheggia d'acciaio. L'operazione era tecnicamente riuscita. Antonio Podda, però, dopo l'intervento, era stato colto da una crisi respiratoria, e cui il suo cuore non [illegible] retto.

Subito l'inchiesta. L'attenzione del procuratore Michele [illegible] si è incentrata sul co[illegible]portamento tenuto [illegible] Milena Sorace. Si legge nel dispositivo di rinvio a giudizio: «Avendo partecipato all'intervento chirurgico come anestesista, lasciava per oltre [illegible] [illegible] dopo l'operazione il Podda [illegible] adeguata assistenza medica e sen[illegible] il controllo dell'attività respiratoria».

Le indagini hanno stabilito la necessità del paziente di un controllo medico costante, in quanto in un solo [illegible] [illegible] stato sottoposto ad altri tre interventi chirurgici in anestesia totale. Il procuratore ha rinviato a giudizio solo l'anestesista, considerandola unica responsabile della morte di Antonio Podda. Il giudice per le indagini preliminari dovrà ricostruire la vicenda, valutare le singole posizioni dell'équipe chirurgica [illegible] «Santa Maria della Misericordia» e stabilire le responsabilità del decesso del giovane di Garlenda. Martedì prossimo l'udienza. [f. p.]

Domani a Savona la processione del Venerdì santo: storia, fede e folclore

Un rito che si ripete da 400 anni

Le origini della suggestiva cerimonia nel XVI secolo, quando le dieci confraternite sfilavano ognuna per proprio conto. I penitenti si frustavano a sangue. Si eseguiranno i «motetti»

SAVONA. Sino agli [illegible] precedenti la guerra [illegible] processione del Venerdì Santo [illegible] svolgeva tutti gli anni ed in città accorreva [illegible] folla da tutti i centri dell'entroterra e da altre regioni. Era pervasa da un forte sentimento religioso che forse andò scemando dopo la sua ripresa, per il fatto che essendo celebrata ad anni alterni, [illegible] ne è perso lo spirito che l'aveva animata nel corso dei secoli.

E' molto difficile ricercare le origini di questa cerimonia religiosa di [illegible] si trovano solo tracce verso il secolo XVI, quando [illegible] 10 confraternite svolgevano ognuna per proprio conto processioni di penitenza [illegible] giorni precedenti [illegible] Pasqua. Le confraternite erano: S. Domenico, S. Caterina, S. Pietro, la Nunziata, la Maddalena, la Trinità, S. Agostino, il Castello, [illegible] Giovanni Battista e [illegible] Giovanni Evangelista. Queste congregazioni facevano quasi una gara per rendere la loro processione più folclori[illegible] delle altre. Così attorno al gruppo ligneo raffigurante un momento della Passione di Gesù, [illegible] radunavano tutti i confratelli con cert[illegible] [illegible] gruppi di fanciulli abbastanza chiassosi che effettuavano scene della «Via Crucis». Ma fra questo aspetto un poco profano, vi erano anche i penitenti che si flagellavano con staffili sino a gronda[illegible]. Fu solo verso il finire del 1700 che le confraternite decisero di riunirsi per effettuare una processione unica.

Un'unione che degenerò anche [illegible] liti che [illegible] acquetarono grazie alla rotazione della «presidenza» organizzativa. Ogni an[illegible] spettava ad una confraternita pensare all'organizzazione pratica della processione, che ormai [illegible] era andata trasformando in un vero e proprio episodio più turistico che religioso, in quanto alla pietà dei fedeli si unirono [illegible] fasto profondo [illegible] musiche, cori e gruppi estranei alle confraternite. Già all'inizio [illegible] qu[illegible] secolo, attraverso l'opera dei vescovi che si sono susseguiti alla guida della diocesi e della spiritualità [illegible] «confratelli», l'aspetto folkloristico andò sempre più attenuandosi per lasciare posto nuovamente ai motivi religiosi. Ora i cori e le bande eseguono i «motetti». I confratelli, sempre meno numerosi, sfilano salmodiando e pregando. Dal colore delle loro cappe (blu, rosso, bianco, viola) si distingue la confraternita [illegible] appartenenza.

Confratelli portano a spalle una delle «casse», autentiche opere d'arte

Edoardo Travi

Vocazioni in aumento

Quattro ragazze diventeranno suore per servire la diocesi

SAVONA. Continua la crescita delle [illegible] nella diocesi [illegible] Savona-Noli. Dopo l'ingresso in Seminario [illegible] sei giovani, fatto avvenuto alcuni mesi fa, ora [illegible] apprestano a entrare in Conven[illegible] quattro giovani ragazze savonesi. Sono Agnese Minuto, 26 anni, [illegible] Celle Ligure, Giovanna Mantellassi, di 23, Anna Maria Bertino (29) e Renata Nervi (28), tutte [illegible] Savona.

In passato [illegible] [illegible] impegnate in ambito sociale, alcune [illegible] educatrici nei doposcuola cittadini. Le ragazze hanno espresso [illegible] desiderio [illegible] entrare in una congregazione religiosa. La loro [illegible] una vocazione maturata nel corso di questi anni frequentando il gruppo di don Achille Tronconi, prima a [illegible] e attualmente a Legino. Per il momento le ragazze vivono a casa [illegible] attesa di iniziare il loro cammino.

Commenta Anna [illegible] Bertino: «E' nostra intenzione avere una vita consacrata per dare il [illegible] servizio alla diocesi». Le «novizie» sembrano orientate ad entrare a far parte di un ordine [illegible] per Savona, quello delle «suore del vescovo» che ha [illegible] compito [illegible] affiancare l'operato di chi guida la diocesi. [illegible] congregazione è operante in alcune città [illegible] Milano e Spezia. Ora però spetterà al vescovo decidere se sarà possibile formare questa nuova comunità. [illegible] questo evento comunque la Parrocchia di Legino continua così e [illegible] la principale [illegible] per gli ordini religiosi cittadini. Il gruppo di don Achille annovera al suo interno oltre 200 ragazzi, svolgendo un intenso lavoro sui problemi sociali. Negli ultimi anni all'interno del gruppo di don Tronconi sono nate ben 22 vocazioni per il seminario [illegible] Savona, una suora di clausura e alcuni missionari laici che [illegible] oggi continuano la loro attività in Brasile. Il 9 maggio prossimo saranno ordinati sacerdoti in Duomo da monsignor Lafranco[illegible] [illegible] i diaconi Angelo Magnano e Giuseppe Noberasco. [r. p.]

L'ESPERTO

La protezione civile diventa più efficace

SUL supplemento della Gazzetta Ufficiale del 17 marzo è stata pubblicata la legge [illegible] del [illegible] febbraio che istituisce il Servizio nazionale della Protezione civile. Una legge che chiarisce alcune incertezze ed individua gli ambiti di competenza degli organi di Protezione civile. Già in altre occasioni h[illegible] spiegato che in Italia esistono due direzioni generali della Protezio[illegible] civile. Una presso [illegible] ministero degli Interni (vigili del fuoco) e l'altra presso il Dipartimento di Protezione civile istituito nell'ambito della presidenza del Consiglio dei ministri.

Non sempre [illegible] attribuzioni loro affidate si sono sviluppate in sintonia. Ora, finalmen[illegible], il nuovo ordinamento definisce competenze e responsabilità, affidando [illegible] ministro per il coordinamento della Protezione civile gli interventi straordinari connessi ad eventi eccezionali quali terremoti, inondazioni, alluvioni, ed al ministro dell'Interno, attraverso la direzione generale dei servizi antincendi, l'intervento ordinario di soccorso, avvalendosi delle dirette [illegible] specifiche attività dei prefetti [illegible] [illegible] [illegible] regionali e provinciali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Pertanto, gli eventi calamitosi sono stati suddivisi in tre categorie: la prima categoria, tipo A, è quella che prevede l'intervento in via ordinaria di una sola componente del complesso sistema operativo. La seconda categoria, tipo B, riguarda interventi che comportano la presenza sul terri[illegible] [illegible] diverse componenti e prevede necessariamente la figura di un coordinatore con [illegible]orità sopraordinata. Nel [illegible] specifico, il prefetto. La terza categoria, tipo C, riguarda le calamità naturali, catastrofi [illegible] altri eventi, che per intensità ed estensione debbono essere fronteggiati [illegible] mezzi e poteri. E' solo in questa ultima ipotesi, definita di «rilevanza straordinaria» che la complessa macchina organizzativa del dipartimento [illegible] Protezione civile gestisce in sede centrale e periferica l'intervento. Previa naturalmente la proclamazione dello stato di emergenza da parte del [illegible]iglio dei ministri. [illegible] è sempre la figura del prefetto, il punto di riferimento di tutte le azioni di emergenza.

Una legge che, quindi, pone finalmente chiarezza nell'[illegible]bito delle attribuzioni delle varie amministrazioni. Evitando che tutto diventi emergenza straordinaria: dall'allagamento all'incidente stradale, alla piccola frana. E per eliminare duplicazioni e sovrapposizioni inutili.

Michele Costantini

Da ieri un Comitato spontaneo per difendere la categoria

Nasce la «lega» dei lattai

«Non siamo un gruppo che ha legami con la politica. Vogliamo salvare il nostro mestiere dalla concorrenza sleale». L'incontro con Chebello

SAVONA. Sono oltre cento i titolari delle latterie di Savona, Albissola Marina e Vado Ligure che hanno aderito al Comitato spontaneo nato per tutelare i problemi della categoria. Ieri sera a Savona si è svolta un'assemblea [illegible] [illegible] della quale è stata ufficializzata la nascita del sodalizio, la cui presidenza [illegible] stata affidata [illegible] uno dei promotori dell'iniziativa, Angelo Ricci, titolare della latteria di via Milano.

«Non siamo un gruppo che ha legami con [illegible] politica. Siamo soltanto persone che lavorano in un [illegible] del commercio che ha avuto una grande tradizione storica [illegible] sociale, ma che adesso rischia di scomparire. Ci sentiamo vittime di un tipo di concorrenza sleale da parte dei supermercati e degli spacci aziendali nella vendita del latte fresco».

L'altra [illegible] nel [illegible] di un'affollata assemblea che si è svolta nella Sala Rossa [illegible] Comune, una cinquantina di lattai di Savona ha illustrato il problema al vicesindaco Giorgio Balbo e all'assessore comunale al Commercio, Osvaldo Armellino che ha commentato: «Devo ammettere che i problemi di questa categoria commerciale ci erano sconosciuti, anche perché l[illegible] latterie di una volta non esistono praticamente più. [illegible] sono trasformate in bar, in negozi di alimentari, in pubblici esercizi con problemi [illegible] esigenze di lavoro molto diverse».

Ma quella che è destinata a diventare [illegible] «battaglia del latte» rischia [illegible] coinvolgere anche il Comune.

La protesta è nata proprio [illegible] quelle latterie cittadine che hanno conservato quasi intatte le caratteristiche del passato. «Molti di noi - continua Angelo Ricci - svolgono questo lavoro [illegible] più di trent'anni. In quartie[illegible] popolari quali Villapiana e Legino, la latteria è sempre stata un punto di riferimento, un luogo di ritrovo per gli anziani [illegible] [illegible] si è trasformato in minimarket».

Il Comitato dei lattai contesta le troppe autorizzazioni sanitarie alla vendita del latte fresco rilasciate ultimamente dall'Usl. «Una volta i supermercati vendevano soltanto il latte a lunga conservazione. Oggi basta [illegible] un frigorifero per ottenere l'autorizzazione allo smercio [illegible] prodotto fresco» dicono al Comitato dei lattai. Inoltre le latterie [illegible] sentono penalizzate dal fatto che nei supermercati e negli spacci aziendali, dove spesso si riesce a entrare senza tessera, il latte venga venduto a prezzi più bassi di quello che la Centrale impone ai lattai.

E il Comune come intende rispondere alle richieste del Comitato dei lattai?

L'assessore Armellino dice: «La questione per [illegible] [illegible] molto privatistica [illegible] riguarda i rapporti tra le Centrale del latte e i singoli rivenditori. Certo, se non [illegible] arriverà a un accordo, in pochi anni le latterie sono destinate a essere soffocate dai supermercati e dai grandi punti vendita. La tutela [illegible] [illegible] categoria commerciale che ha profonde radici nel tessuto cittadino diventerebbe allora un problema di tipo politico». [p. p.]

Insegnanti e alunni della media Mameli di Albenga hanno donato [illegible] milione

Sempre di più gli amici di Simona

La gara di solidarietà per aiutare la ragazza cerebrolesa ha permesso di superare i 20 milioni Tutta la città mobilitata. Quattro centri di raccolta per l'iniziativa di «Specchio dei Tempi»

[illegible] LIGURE. Simona Ottonello ha sempre più amici. Anche ieri [illegible] redazione sono giunte testimonianze di concreta solidarietà nei confronti della sfortunata ragazza vadese. La più significativa dal mondo della scuola. Insegnanti e alunni della Media «Mameli» di Albenga hanno raccolto fondi tra le classi dell'istituto. E' [illegible] raccolto un milione che, [illegible] agli altri (una ventina di milioni), servirà a Simona per il soggiorno a Berna nel centro neurologico diretto dal professor Vassella.

Intanto continuano ad affluire le offerte anche nei due posti di raccolta siti [illegible] Vado Ligure in via Gramsci: il primo al numero [illegible] nel Bar Latteria di Maria Ottonello, mentre il secondo al 41 rosso nel negozio di confezioni di Annalise e Renata De Nardi.

A Savona il Club «Manuel Estiarte» continua la campagna abbonamenti, tutto il ricavato sarà destinato per Simona, inoltre [illegible] sono altri quattro centri di raccolta per Specchio dei Tempi: nel Bar Latteria Drochi in piazza Marconi, [illegible] centro estetico «Sole Azzurro» in piazza del Popolo, nel Bar Latteria di Claudio De Fabiani, in via Famago[illegible] 71 r e nella [illegible] [illegible] [illegible] Nantes Savona. Queste le offerte arrivate ieri in favore della sottoscrizione: pensionato Savona 20 mila; Luigi e Paolo Savona 100 mila; N.N. Savona 500 mila; N.N. Savona 50 mila; Olga Delpiano Conglo 10 mila; Onorato Degli Esposti Savona [illegible] mila; Luciano Cordone Savona 50 mila; [illegible]. Cairo Montenotte 100 mila; Fabio e Giulia Nattero Savona 30 mila; Francesco Ghiglione Savona 10 mila; N.N. Sa[illegible] [illegible] mila; Vigili del Fuoco Personale Comando provinciale di Savona 536 mila; Insegnanti e alunni Scuola Media «Mameli» Albenga 1 milione. N.N. Albisola 15 mila; Franco e Sandro Bogliolo 50 mila; Enrica Fossarello Savona 50 mila; N.N. Savona 50 mila; Giuliano Carotto Savona 30 mila; N.N. Savona 20 mila; Vittorina Vassallo Savona [illegible] mila; N.N. Savona 50 mila; Vincenzo Ferraro Savona 10 mila; [illegible] memoria [illegible] [illegible] Luigi, i conoscenti 136 mila.

Chi vuole contribuire alla sottoscrizione aperta da «Specchio dei Tempi» può rivolgersi [illegible] redazione de «La Stampa» in piazza Marconi 3/6 telefono 80.20.81 o effettuare il versamento sul c.c. n. 1329 della Banca Popolare di Novara agenzia [illegible] Savona, intestato a: «Specchio dei Tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello».

Simona Ottonello verrà ricoverata nel centro neurologico di Berna

In carcere un barista di Casanova Lerrone accusato di detenzione e spaccio di stupefacenti

Arrestato a Milano con due chili di cocaina

La droga era destinata al mercato della Riviera savonese?

Controllo antidroga dei carabinieri

ALBENGA. E' stato arrestato mentre tentava [illegible] disfarsi di una borsa con due chili di cocaina probabilmente destinata al mercato della Riviera. A finire in manette, con l'accusa [illegible] detenzione [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti, è Massimo Piacenti, 36 anni, abitante in via Ilario Cesio a Casanova Lerrone, nell'entroterra di Albenga. Lo hanno arrestato [illegible] Milano, nella [illegible] di città studi, nel tardo pomeriggio [illegible] martedì gli uomini di una pattuglia dei carabinieri.

Massimo Piacenti, a bordo della sua auto, stava percorrendo una delle strade che immettono sul lungo vialone [illegible] città studi quando è stato fermato da un'Alfa 75 dei carabinieri. Alla vista dei militari l'uomo ha cer[illegible] di disfarsi di quanto portava in [illegible]uto, una borsa con due chili di cocaina aprendo la portiera [illegible] destra e gettando per terra la droga. L'operazione, però, non è sfuggita ai carabinieri che [illegible] riusciti a recuperare la cocaina e ad arrestare Piacenti. L'uomo è stato portato [illegible] in caserma e successivamente trasferito [illegible] San Vittore [illegible] disposizione della magistratura.

L'operazione che ha portato i carabinieri milanesi all'arresto di Massimo Piacenti non è stata casuale. Da qualche tempo, infatti, le forze dell'ordine sospettavano che l'uomo potesse fare [illegible] corriere della cocaina che, da Milano arriva, in quantità sempre maggiori, sulla Ri[illegible] ligure. Un'ipotesi che era [illegible] avvalorata da diversi particolari che avevano insospettito anche gli abitanti di Casanova Lerrone.

Piacenti, infatti, era arrivato [illegible] paese dell'entroterra un paio di anni fa e aveva preso in gestione [illegible] bar del circolo ricreativo [illegible] Degna, piccola frazione di Casanova. Nonostante [illegible] giro di affari [illegible] fosse enor[illegible] [illegible] Massimo Piacenti faceva vita brillante. «Ci siamo resi conto che qualche [illegible] non andava perché di notte c'era [illegible] via vai [illegible] macchine. Abbiamo pensato che forse poteva essere immischiato in qualche storia di droga», affermano gli abitanti. E aggiungono: «La conferma di qualche cosa di strano l'abbiamo avuta qualche mese fa quando, dalla televisione, abbiamo saputo che il fratello di Massimo e[illegible] stato arrestato. Adesso che è stato arrestato anche lui abbiamo avuto la conferma che aveva scelto Casanova perché è un paese tranquillo e avrebbe potuto mascherare meglio [illegible] sua attività». Nessuno del paese entrò più nel circolo gestito da Piacenti.

Le indagini si spostano ora in Riviera per cercare [illegible] identificare la clientela dell'uomo ed eventuali suoi collegamenti con i trafficanti di droga del Savonese. [s. p.]

Produttori soddisfatti: entro venerdì si prevede la vendita di diecimila ceste di fiori

Rose, quattro miliardi in tre giorni

«Tira» il mercato in vista delle festività di Pasqua

SANREMO. Quattro miliardi [illegible] fatturato in soli tre giorni [illegible] contrattazioni. Le vendite in occasione della Pasqua, sul plateatico dei fiori di Valle Armea, sono iniziate con un segno positivo [illegible] tutto il settore viva una profonda crisi.

L'aumento [illegible] trattata [illegible] l'incremento nei prezzi delle rose fanno ben operare per il rilancio di una stagione economica che fino ad ora ha decisamente deluso gli operatori del [illegible] floricolo sia in occasione dell'inverno sia per la vendita di mimosa e gi[illegible].

In totale le ceste vendute dall'inizio della settimana hanno superato quota 7800 [illegible] l'obietti[illegible] entro venerdì [illegible] quello di sfondare il tetto delle 10 mila. «Siamo soddisfatti - dicono i produttori -. Almeno in occasione della Pasqua sembra che [illegible] ritornata di moda la tradizione e le vendite sono [illegible]tate leggermente. Ora, quello che crea i problemi maggiori è il fenomeno delle rimanenze. Con la primavera comincia infatti anche la produzione nei Paesi del Nord-Europa e la richiesta [illegible] l'estero [illegible] il passare delle settimane diminuisce».

Per il mercato dei fiori di Valle Armea le cifre ottimistiche delle contrattazioni [illegible] questi ultimi giorni sarebbero dunque solo [illegible] fatto episodico, slegato dalla crisi che sta vivendo in questi ultimi mesi il settore floricolo della Riviera. L'aumento [illegible] prezzi [illegible] ha infatti visto una crescita incredibile delle valutazioni: l'indice dei rincari si è mantenuto intorno al 30-35 per cento per stelo. La rosa che ha fatto registrare [illegible] valore più alto [illegible] stata [illegible] «Sandy», con sfumature rosse, del tipo [illegible], un fiore grande e tradizionale: il prezzo all'ingrosso ha raggiunto [illegible] massimo di 2500 lire. [illegible] anche «Royal Red», «Omega», «Vivaldi» e «Texas». Ieri mattina inoltre per la prima volta nel bollettino dei fiori emesso dalla Direzione del mercato [illegible] apparsa [illegible] nuova varietà: [illegible] «Diadem», una rosa creata negli ultimi anni da ibridatori francesi.

Al mercato di Valle Armea le vendite per Pasqua sono avviate positivamente

Mentre i fiori [illegible] un [illegible]mento di grande interesse per l'economia locale con le vendite all'ingrosso, il commercio legato alla Pasqua registra difficoltà soprattutto nei grandi centri di smistamento del Nord Italia. «Vendite in lieve crisi - dicono [illegible] "Cacciola Fiori", in corso XX Settembre a Genova -. La Pasqua comunque è sempre un appuntamento importante per il settore dei fiori e delle piante in vaso. Quest'anno abbiamo creato una serie di composizioni abbinate all'uovo di cioccolato. I prezzi vanno dalle 50 mila lire [illegible] su». Il prestigioso negozio genovese indica anche la tendenza per chi non gradi[illegible] le composizioni: «Piante [illegible] vaso con guarnizioni rosa [illegible] azzurre: azalee, ortensie e gardenie».

Per quanto riguarda le rose [illegible] i fiori venduti singolarmente tutto il settore commerciale vive [illegible] crisi [illegible] alla presenza [illegible] venditori ambulanti [illegible] alla produzione di seconda qualità che viene offerta in vendita [illegible] prezzi notevolmente ribassati. Nei negozi i prezzi per le [illegible] di una certa importanza variano da [illegible] a 10 mila lire allo stelo.

In Piemonte, [illegible] classico serbatoio di vendite per i floricoltori liguri, la Pasqua ha visto la diffusione di composizioni particolari che si richiamano a motivi Anni Cinquanta: «Secchielli e vecchi innaffiatoi [illegible] alluminio - dicono da "Carlo Fiori", in corso Einaudi a Torino -. Il prezzo base è di 100 mila lire. La guarnizione in occasione della ricorrenza di primavera è molto importante».

Intanto la floricoltura sanremese attende per oggi e domani un nuovo aumento nella richiesta per far fronte alle ultime vendite in programma per Pasqua: principalmente rose e garofani. Prorpio per quest'ultimi la valutazione allo stelo è aumentata del 10 per cento e ora oscilla tra le 350 e le 450 lire.

«La prossima sca[illegible] - dicono dall'Uc.Flor, la cooperati[illegible] del mercato dei fiori sanremese - è quella della [illegible] della Mamma. E' importante anche considerare però che potrebbe cominciare prima dell'estate il mercato della pianta in vaso».

La Pasqua '92 si rivela quindi come [illegible] periodo di transizione, di attesa. I floricoltori attendono segnali [illegible] ripresa. La crisi economica potrà [illegible] vinta, [illegible] detta degli esperti, [illegible] una maggiore organizzazione [illegible] mantenendo la qualità della merce ad un livello molto alto.

[illegible] Gavino

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 15-4-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]ITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Baccarà	extra	5.000	700	600
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.400	2.000
Rosa	Diadem	extra	15.000	1.500	1.400
Rosa	Royal Red	extra	15.000	1.000	800
[illegible]	Texas	extra	5.000	1.500	[illegible]
[illegible]	Sandy	extra	10.000	2.600	2.500
Rosa	Vivaldi	extra	15.000	1.300	1.000
[illegible]	Cocktail	extra	25.000	1.000	800
Rosa	Sandra	extra	10.000	1.800	1.500
Rosa	Diverse	extra	20.000	2.000	1.000
Calendula	Officinalis	prima	45.000	350	300
Margherita	Stradina	prima	135.000	180	150
Iris	Hollandica	prima	40.000	500	400
Iris	Hollandica	seconda	20.000	300	250
Bocca di leone	—	extra	100.000	800	600
Anemone	Coronaria	extra	[illegible]	220	180
[illegible]	Coronaria	prima	75.000	80	70
[illegible]	Pregiati	extra	9.000	6.000	2.000
Fresia	—	prima	30.000	500	400
Ranuncolo	—	extra	60.000	500	400
Calla Aethiop.	—	prima	15.000	1.300	1.000
Calla Aethiop.	—	extra	25.000	900	700
Gladiolo	—	extra	6.000	900	800
Tulipano	Reginae	extra	20.000	500	400
Strelizia	Reginae	extra	6.000	1.000	900
Strelizia	Reginae	prima	12.000	700	600
Garofani	Mediterranei	prima	165.000	450	350
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 900	5.000	3.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 2.400	16.000	13.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 900	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Gunnii	prima	kg. 300	6.000	6.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	mz. 4.000	1.200	1.000 (al mz.)
Fior di Pesco	—	prima	mz. 6[illegible]	[illegible]	500 (al mz.)

— Totale numero colli [illegible] ieri [illegible]
— Fatturato della [illegible] di ieri L. 1.494.925.000

E' il secondo cetaceo nato nel parco acquatico di Marineland

Un delfino bebé ad Antibes

Pesa 12 chili ed è lungo 80 centimetri. Verrà «battezzato» sabato durante una festa. Gli esperti: «Avvenimento eccezionale per animali in cattività»

ANTIBES. A Marineland è nato un bebé d'eccezione: pesa 12 chili, [illegible] lungo [illegible] centimetri, ha una spiccata passione [illegible]r il nuoto ed [illegible] particolarmente goloso [illegible] sardine. E' un delfino, il secondo a venire alla luce nelle vasche del grande parco acquati[illegible] di Antibes, sulla Costa Azzurra.

Il piccolo cetaceo non ha ancora [illegible] nome: «Gli verrà dato sabato prossimo nel corso di una grande festa» dice Isabel Bosquet, addetta alle pubbliche relazioni [illegible] Marineland. Per l'occasione, i responsabili dell'unico complesso esistente in Francia che propone spettacoli con i delfini hanno mobilitato due campioni del mondo che hanno legato le loro imprese [illegible] mare. La madrina sarà Nathalie Simon, medaglia d'oro di vela agli ultimi mondiali; padrino Loick Peyron, protagonista del giro del mondo a vela, in solitario.

Il bebé è venuto al mondo 15 giorni fa nel riserbo più assoluto. La notizia è stata comunicata soltanto ieri quando il piccolo [illegible] stato dichiarato completamente fuori pericolo dai veterinari. E' stato un parto spontaneo, al termine di una gravidanza senza grandi problemi. La mamma, Aurora, è stata tenuta sotto controllo dall'équipe medica di Marineland, ma non c'è stato alcun bisogno di intervento. In tutto un travaglio di novanta minuti. «La mamma ha fatto tutto [illegible] sola», ha sottolineato Isabelle Bosquet.

Baby delfino, dopo le cautele dei primi giorni, [illegible] stato affiancato a Eclair, 18 mesi, l'altro piccolo cetaceo del parco acquatico di Antibes. «Sarà il suo compagno di giochi» aggiunge ancora Isabelle Bosquet.

Per il momento il piccolo nuota sempre vicino alla madre, ancora un poco smarrito, anche [illegible] in due settimane ha preso confidenza con le vasche [illegible] Marineland, pronto a confrontarsi con i [illegible] compagni più «grandi».

Gli istruttori assicurano che il delfinotto [illegible] verrà [illegible]strato: «Non [illegible] può forzare la volontà di questi particolari mammiferi, come avviene nei circhi [illegible] altri animali; gli insegneremo a saltare e a compiere tutte le evoluzioni che fanno spettacolo [illegible] gioco, facendolo divertire».

Due delfini nati [illegible] cattività in meno di due anni nello [illegible] ambiente: «E' un avvenimento eccezionale, un fatto meraviglioso» assicurano gli esperti del Centro studi cetacei di Parigi.

Ad Antibes gran parte del turismo estivo ed invernale ruota intorno a Marineland, al parco giochi di Acquasplash (rimasto il solo della Costa Azzurra dopo la chiusura [illegible] Zygofolis) ed al grande luna park estivo realizzato nello [illegible] ambito, a ridosso del centro. La sola Marineland, lo [illegible]rso anno, ha richiamato 800 mila spettatori. Moltissimi provenienti dalla vicina Riviera Ligure dove, purtroppo, [illegible] esistono acquari con i delfini, i luna park sono sempre contestati da albergatori e operatori turistici «perché troppo rumorosi» ed esiste un solo parco giochi (Le caravelle di Ceriale).

Nelle immense vasche di Marineland si esibiscono in più spettacoli al giorno nove delfini [illegible] quattro [illegible]. Gli organizzatori hanno predisposto anche un acquario e [illegible] piccolo zoo con foche, trichechi e tartarughe. (g. p. m.)

Fiocco [illegible] a Marineland

Imperia, riunione infuocata al quartiere di viale Europa sul piano delle Ferrovie

In 300 contro la nuova stazione

Gli abitanti si oppongono alla realizzazione della sede nel centro della città. Assenti (e contestati) il sindaco Scajola [illegible] il suo vice Corradi. I progetti alternativi della Lega Ambiente [illegible] del Comune

IMPERIA. Trecento imperiesi contro la realizzazione della nuova stazione ferroviaria, nel cuore del capoluogo. Sono i partecipanti della riunione che si è tenuta l'altra sera nella sede della quarta circoscrizione di viale Europa, alla quale ha pre[illegible] parte anche l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Morchio. Grandi assenti (e grandi contestati) il sindaco Claudio Scajola e il suo vice Giuseppe Corradi, che si sono giustificati affermando [illegible] non aver ricevuto l'invito. Ora [illegible] in programma un incontro tra i rappresentanti [illegible] comitati contrari al progetto delle [illegible] e gli amministratori.

L'obiettivo [illegible] quello di esporre [illegible] osservazioni del Comune all'amministrazione regionale, che, entro l'inizio di maggio, dovrà fornire un giudizio al ministero dell'Ambiente. Osserva Pino Camiolo, del circolo Castelvecchio, organizzatore della riunione assieme [illegible] Lega per l'Ambiente [illegible] ai comitati della Val Prino e della Val Caramagna: «Una [illegible] delegazione dovrà confrontarsi al più presto con i consiglieri comunali per [illegible] la li[illegible] che intendono adottare. Finora, infatti, non [illegible] ancora stata presa una posizione ufficiale».

Anche l'assessore regionale Morchio è in attesa dei risultati dell'incontro. Dice: «Nonostan[illegible] il termine per presentare eventuali modifiche sia scaduto il 4 aprile, è ancora possibile prendere in considerazione i suggerimenti [illegible] Comuni, che sono i nostri principali punti di riferimento. E' tuttavia necessario sveltire le procedure».

Tra gli argomenti di discussione, i due progetti alternativi a quello delle ferrovie, che prevede la creazi[illegible] di [illegible] struttura di 83 mila metri cubi in località [illegible] Gobbi. Secondo la lega Ambiente, sarebbe sufficiente ampliare lo scalo [illegible] Imperia, facendo passare gran parte [illegible] nuovo tracciato a fianco dell'autostrada, evitan[illegible] di creare dissensi tra la popolazione, che, in diverse località, rischia [illegible] ritrovarsi i binari [illegible] pochi metri dalle case.

Un altro piano predisposto dal Comune contempla la realizzazione della stazione in località Marino, alla periferia [illegible] Imperia. Osserva l'assessore all'Igiene urbana, Emilio Broccoletti, che ha partecipato alla riunione: [illegible] tecnici dell'Ente ferroviario hanno però espres[illegible] parere negativo, perché si ridurrebbe la velocità dei convogli, costretti [illegible] seguire [illegible] per[illegible] con [illegible] troppo accentuate». A destare perplessità, sono anche i collegamenti [illegible] lo scalo e il porto. (s. f.)

[illegible] IL RADDOPPIO [illegible]

Stanziati 1200 miliardi

IMPERIA. Accanto alla realizzazione di [illegible] nuovo scalo ferroviario, è in programma anche [illegible] completamento del raddoppio della linea Genova-Ventimiglia. Un intervento che è compreso nel piano di risanamento elaborato dall'Ente. Per i lavori nei tratti tra Finale Ligure [illegible] San Lorenzo al Mare è già [illegible] deliberato un [illegible]nziamento di 1200 miliardi (400 saranno subito disponibili). Ad assicurare che i lavori procederanno a ritmo sostenuto, anche la lettera [illegible] Antonio Lorenzo Necci, amministratore straordinario delle Fs, che ha inviato una missiva a Claudio Scajola, sindaco [illegible] Imperia. Nela lettera si legge che «il potenziamento della linea rientra nei programmi delle ferrovie dello Stato, attualmente in fase di realizzazione». Un impegno preciso, che indica [illegible] linea di condotta già ampiamente tracciata. Aggiunge Necci: «Attraverso una fattiva collaborazione [illegible] il Comune di Imperia intendiamo valorizzare il tratto in questione, che ha un ruolo strategico nei piani di sviluppo dell'intera rete nazionale». (m. v.)

Ad applaudire campioni come Becker, Bruguera e Borg ci saranno Sean Connery, Claude Lelouch e Carole Laure

Per i grandi del tennis in arrivo i vip dello schermo

A Montecarlo attesa per gli «Open» che si svolgeranno tra sabato e domenica

MONACO. Tutto pronto per g[illegible] Open [illegible] Tennis [illegible] Montecarlo, avvenimento sportivo-mondano fra i più attesi e seguiti, [illegible]sieme al Gran Premio di Formula Uno ed al Rally. Da sabato sino a domenica 26, i gra[illegible] campioni del tennis si affronte[illegible] sulla terra battuta [illegible] prestigioso Country Club del Principato. La macchina organizzativa [illegible] in moto [illegible] tempo, per rendere impeccabile lo svolgimento di questo torneo internazionale, che distribuirà quest'anno [illegible] partecipanti la bellezza di 1 milione [illegible] 270 mila dollari.

Un primo esclusivo appuntamento è previsto domani nella Salle des Palmiers, dello Sporting Club, dove la seducente Margaux Hemingway ed il fuoriclasse Jean Pierre Papin, giocatore dell'Olimpique di Marsiglia, presto nelle file rossonere del Milan, effettueranno il sorteggio per gli accoppiamenti che andranno a costituire i tabelloni dell'edizione 1992 degli Open di Montecarlo. Il sorteggio avverrà a partire dalle 17.

Sulla terra battuta del Country Club torneranno dun[illegible] ad affrontarsi Sergi Bruguera, vincitore lo scorso anno, Boris Becker, Guy Forget, Pete Sampras, Goran Ivanisevic, Peter Korda ed Emilio Sanchez, tanto per citare i più alti della classifica Atp, oltre ai nostri Omar Camporese, Stefano Pescosolido, [illegible] Furlan, che speriamo riescano ad allontanare l'amara esperienza di Coppa Davis contro [illegible] Brasile. Inoltre vanno segnalati i primi quattro giocatori in possesso della Wild Card (un passaporto prestigioso che apre «a vita» le porte degli Open): Cristiano Caratti, Henri Leconte, Jonas Svensson e, naturalmente, il vecchio leone Borg. L'ex campione svedese si [illegible] preparato a lungo per questo appuntamento monegasco. Meno guru e più allenamenti, per cancellare il brutto e triste rientro di un anno fa, proprio qui a Montecarlo. Al Torneo di Nizza, Borg è stato eliminato al primo turno, martedì, dal francese Olivier Delaitre, in due set, 7-5 [illegible] 6-2, ma a Borg [illegible] a cuore il torneo [illegible] Principato e la [illegible] fugace apparizione di Nizza va considerata come un test finale prima dell'impegnativo rientro, almeno ce lo auguriamo. Tanti campioni in [illegible]ta, 47 per [illegible] precisione, più i 5 [illegible] le Wilds Cards e i 7 qualificati che non mancheranno di offrire spettacolo [illegible] agonismo. Già numerose anche le partecipazioni annunciate dei vip che, immancabilmente, [illegible]sisteranno alla manifestazione nella classica atmosfera sportivo-mondana che il Principato da sempre suggerisce. Non dovrebbero mancare l'attore che il pubblico ha decretato il più sexy dell'anno, Sean Connery, a Monaco già [illegible] qualche tempo, in quanto è [illegible] uno dei membri della giuria presieduta dalla principessa Stephanie, che ha assegnato i premi [illegible] Festival della Magia, svoltosi lo scorso fine settimana [illegible] Teatro Princesse Grace. Si parla anche di un'eventuale presenza [illegible] Claude Lelouch, poi della coppia canadese formata da Carole Laure, attrice, con il marito Lewis Furey, compositore di colonne sonore. Ed ancora i cantanti francesi Jean Luc Lahaye e Julien Clerc. Il figlio di Johnny Hallyday, David, con la moglie top model, ed il comico Francis Perrin. Questi sono i primi [illegible]mi, [illegible] quali si aggiungerà la folta rappresentanza italiana, [illegible]sieme ai campioni di ieri di questo sport. Il tennis, soprattutto nel Principato, assume un sapore particolare al quale è difficile resistere.

Andrea Munari

Papin sorteggerà gli accoppiamenti

Famija [illegible]

«Non toccate il lungomare della [illegible]»

SANREMO. «Conserviamo intatto il lungomare Arenella-Morgana». Questo, l'appello lanciato ieri dalla «Famija Sanremasca» dopo un incontro che si è avuto nei giorni scorsi con il Circolo Ligustico Arti e Ambiente. Il sodalizio, impegnato nella conservazione della tradizione della città dei fiori, propone alle associazioni ambientaliste e culturali di Sanremo un incontro-dibattito sul futuro dell'arenile che dovrebbe rientrare nel progetto delle opere a terra di Portosole.

L'iniziativa avrebbe inoltre lo [illegible] di informare dettaglia[illegible] i cittadini sui progetti in fase di studio nella zona. [illegible] «Famija Sanremasca» ribadisce, inoltre, la necessità di con[illegible] intatta la spiaggia Arenella-Morgana, tra i due porti, considerata ormai [illegible] parte integrante della storia della città e del panorama di Sanremo. (g. ga.)

Resa nota la graduatoria delle emittenti che hanno chiesto la concessione ministeriale

La hit-parade delle tv private

In Liguria Primocanale guida la classifica, seguita da Telegenova, Teleradiocity, Elefante, Telestar
Le stazioni sono in tutto 69: non si sa ancora quante verranno autorizzate a continuare le trasmissioni

GENOVA [illegible] SERVIZIO

La giungla dell'etere [illegible] sempre più fitta. Entro pochi mesi, a fine giugno, il ministero delle Poste e Telecomunicazioni dovrebbe rilasciare le concessione a trasmettere alle emittenti private regionali che ne hanno fatto richiesta. Il condizionale è d'obbligo, perchè di certo non c'è ancora nulla. Le ultime novità [illegible] poi, non aiutano gli addetti ai lavori a districarsi nella matassa. Il riferimento va alla graduatoria delle emittenti che hanno fatto domanda di concessione in Liguria, stilata di recente [illegible] ministero. Sono 69, e tra queste molte tv piemontesi, toscane, che solo parzialmente toccano i bacini d'utenza liguri. C'è addirittura un'emittente calabrese, e [illegible] campana «Rete Capri», che non si capisce [illegible] va considerata emittente regionale, interregionale, o network nazionale.

Tutto è [illegible] dalla ormai nota «legge Mammì» sull'emittenza radiotelevisiva del 1990, approvata dal Consiglio [illegible] ministri nel dicembre scorso. Nei primi giorni del [illegible] in corso, [illegible] Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il regolamento di applicazione della magna charta dell'ex ministro Mammì. La legge prevede il rilascio delle concessioni entro tre mesi dalla data di pubblicazione. Entro quali confini cadrà la scelta [illegible] del ministero? C'è la questione delle scelta dei network nazionali, e quella delle emittenti regionali. Per ogni regione è stata fatta nei giorni scorsi una graduatoria delle «autorizzabili». La classifica è stata stilata secondo [illegible] punteggio. Spiega Rino Vaccaro, segretario del Corerat ligure, l'organo [illegible] consulenza regionale in materia radiotelevisiva: «Si è tenuto conto della potenzialità [illegible] economica, della qualità della programmazione, dei progetti tecnologici, della presenza sul [illegible]. E ancora, delle ore di trasmissione, degli indici [illegible] ascolto, della percentuale di spettacoli e servizi informativi autoprodotti, del personale dipendente, della percentuale di copertura [illegible] territorio».

Al primo posto nell'elenco c'è Primocanale, al secondo Telegenova. Seguono Teleradiocity Genova, Elefante Telemarket, Telestar Liguria, Tvarcobaleno, [illegible] Canale 7, Telecittà, Mixer Tv e Rete Capri. E via via le altre, per un totale di 69 emittenti. Non si [illegible] ancora, però, quante dovrebbero essere le autorizzazioni previste in Liguria.

Non è ancora chiaro, inoltre, il meccanismo [illegible] sono stati assegnati i punteggi per stilare la graduatoria (negli [illegible] della presidenza del Consiglio della Regione Liguria, il dossier [illegible] questione sembra un segreto di Stato). Ieri si è riunito [illegible] Corerat ligure, che ha espresso un [illegible] parere, ma [illegible] paura di fuga di notizie blocca ogni indiscrezione. Non è [illegible] poi, se la Regione ha intenzione di intervenire in materia. A complicare le cose la formazione del nuovo governo, a cui quasi sicuramente sarà trasferito il compito di definire la questione [illegible] il probabile abbandono del dicastero delle Poste e Telecomunicazioni dell'attuale ministro Vizzini, probabile futuro segretario del psdi.

Fabio Pozzo

Gli studi Ctv-Chiavari da cui va in onda il telegiornale dell'emittente Entella Tv

TELEVISIONI

Etere sempre più affollato

Ecco l'elenco delle [illegible] emittenti «autorizzabili», secondo il ministero che hanno presentato domanda [illegible] concessione in Liguria. L'ordine è quello del punteggio ottenuto, dal più alto al più basso: Primocanale, Telegenova, Teleradiocity Genova, Elefante Telemarket, Telestar Liguria, Tvarcobaleno, Bbc Canale 7, Telecittà, Mixer Tv, Rete Capri, Tlc, Telecupole Piemonte, Odeon Tv2, Tvr Teleitalia, Tele Tril, Telespezia, Uno Tv, Primantenna, Imperia Tv, Antenna [illegible] Televisioni, Televaldimagra, Trpw, Video Firenze, Italia 8 Piemonte, Canale 10, Tele 37, Telemaremma, Tvs, Rete 37, Tele Rondo Antenna.

E [illegible] Entella Tv, Telecentro, Canale 3 Toscana, Teleriviera, Astro Tv, Video Spezia International, Savona Tv, Tele Liguria Sud, Toscana Tv, Teleuropa Ponente, Telegolfo, Teleriviera, Video Tir-[illegible] Telereporter, Canale 6 Srt, Video Taro, Teleturchino, Telelunigiana, Tele Kost, Baia del Sole Tv, Editrice Cuneo Tv, Teleponente, Tele Cogoleto, Tele Ippica Liguria, Telenotiziario Campese, Telemasone, Punto Zero, Televisione comunale Taggia, Teledeiva Canale 27, Teledeiva Canale 36, Noi Tv, Telemercato, R[illegible] Tele Varazze, Tele Alta Italia, Teleradio Pace Tv, Rete Amica, Stv, Tele Torri, Video 10. **[f. p.]**

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Arti visive orientali

Prosegue alla galleria «Artemo-[illegible]» in salita Santa Caterina 31 rosso a Genova, la mostra di Alberto Soave con le composizioni floreali Ikebana di Flavio Merano dal titolo: «Acquarelli Anitre altro ancora». Si tratta di opere vicine al mondo orientale eseguite dai due artisti che con Mario Cantù e Anne Marie Consing-Satta cercano di diffondere a Genova l'interesse per le arti visive orientali, organizzando anche corsi pratici per l'insegnamento delle tecniche. **[f. gr.]**

SANTA MARGHERITA
«Fiori mutanti»

Prosegue fino a domenica 26 aprile alla galleria d'arte «Il Leudo» in via Ruffini a Santa Margherita la mostra personale [illegible] Anna Ramenghi. L'orario [illegible] apertura è dalle 16 alle 19. [illegible] tratta di dipinti e disegni, soprattutto «fiori mutanti», dell'artista genovese. **[f. gr.]**

SANTA MARGHERITA
Musica e arte esotica

Il pianista-pittore milanese Massimo Meda espone alla galleria d'arte di piazza Martiri della Libertà a Santa Margherita. Si tratta di opere dipinte a olio su tela che raffigurano, come tema dominante, le note musicali sullo sfondo di paesaggi esotici. La pittura di Meda è a rilievo e quindi fornisce al quadro una misura tridimensionale. **[f. gr.]**

SANTA [illegible]
Liguria malinconica e decadente

La pittrice rapallese Luciana Conti espone fino a domenica prossima alla galleria d'arte [illegible] centro esposizioni dell'hotel Laurin sul lungomare di Santa Margherita. Il quadro dipinto [illegible] olio dell'artista si muove alla ricerca di una Liguria dove non c'è malinconia e decadenza, senza rimpianti per un passato più o meno lontano. **[f. gr.]**

CAMOGLI
Immagini del parco di Portofino

Nelle sale della Torre dei Doria a San Fruttuoso di Camogli, prosegue la mostra [illegible] titolo: «Il monte. La flora». Si [illegible] immagini sul parco del promontorio di Portofino allestite su pannelli a cura del Fondo ambiente italiano e dell'Ente parco [illegible] di Portofino. **[f. gr.]**

RAPALLO
Filatelia telematica

Il circolo filatelico e numismatico [illegible] Rapallo con il patrocinio del Comune e dell'Apt organizza nell'antico castello sul lungomare Vittorio Veneto la 19ª edizione della Mostra filatelica tematica. Sabato prossimo l'inaugurazione. Per l'occasione sarà presente un ufficio filatelico distaccato con l'annullo speciale del ministero delle [illegible]. L'esposizione proseguirà fino a domenica 26 dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18. **[f. gr.]**

CHIAVARI
I quadri del concorso nazionale

Da domenica prossima nelle sale di Palazzo Rocca in via Costaguta 2 a Chiavari saranno esposte le opere che hanno partecipato al secondo concorso nazionale di pittura, scultura, poesia e grafica del Golfo [illegible] Tigullio Le caravelle. **[f. gr.]**

Oggi al Chiabrera il recital della nota pianista portoghese

Grande attesa per la Pires

L'artista vanta [illegible] notevole esperienza concertistica. Ha suonato con Abbado
In programma brani dal repertorio di Schumann e Chopin. Inizio alle 16,30

Maria Joao Pires

SAVONA. Grande attesa a Sa-[illegible] per il concerto della pianista portoghese Maria Joao Pires, programmato inizialmente per il 1° marzo e slittato per un improvviso malore che aveva colpito l'artista. [illegible] concerto, [illegible] degli appuntamenti di maggior rilievo della stagione musicale del teatro Chiabrera, s'inizierà oggi alle 16,30. In programma musiche [illegible] Schumann e Chopin.

Maria Joao Pires, nata a Lisbona, ha suonato per la prima volta in pubblico all'età di 4 anni, ha dato [illegible] suo primo recital a 5 anni e ha suonato come solista in [illegible] concerto di Mozart a 7 anni. Dai 9 ai 16 anni ha studiato [illegible] all'Accademia musicale di Lisbona con il professor Campos Coelho. Nel 1970 ha vinto il primo premio al Concorso Beethoven di Bruxelles e questa vittoria l'ha lanciata a livello internazionale, procurandole concerti in tutta Europa, Africa e Giappone.

Dopo un'interruzione di qualche [illegible] dell'attività concertistica, Maria Joao Pires è tornata sulle [illegible] all'inizio degli Anni Ottanta, subito acclamata [illegible] delle più interessanti interpreti del repertorio classico: Mozart, Schubert, Beethoven, Chopin.

[illegible] quanto riguarda la produzione discografica, Maria Joao Pires ha registrato molto per la casa discografica francese «Erato» e ora incide con [illegible] contratto in esclusiva per la «Deutsche Grammophon». La sua registrazione delle Sonate di Mozart [illegible] vinto il Premio Edison.

Maria Joao Pires ha suonato in Italia per molte prestigiose produzioni. Tra queste, a Roma con l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, a Firenze per il Teatro Comunale, a Ferrara con Claudio Abbado, a Milano e Genova.

Oggi la pianista portoghese interpreterà al Chiabrera le Waldszenen (Scene del bosco) di Schumann oltre alle Tre Ro-[illegible] dello stesso compositore di Dresda. Il recital si concluderà con i 24 Preludi di Chopin. **[p. p.]**

Il film del cinese Zhang Ymor, Leone d'argento a Venezia, protagonista di «Giovedì cinema»

«Lanterne rosse» a S. Margherita

Continua al Centrale la rassegna di pellicole di qualità scelte dal cineclub «Tigullio». In arrivo nelle prossime settimane «Edoardo II» di Jarman, «Grido di pietra» di Herzog e «Chiedi la luna» di Puccioni

Una scena del film «Lanterne r[illegible]»

SANTA MARGHERITA. Stasera al Centrale di largo Giusti a Santa Margherita è in programmazione «Lanterne rosse», il film del cinese Zhang Ymor che ha ottenuto la nomination al pre[illegible] Oscar di fine marzo, ma è stato battuto da «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores.

L'appuntamento è alle 21,15 per la rassegna «Giovedì cinema» organizzata dal cineclub Tigullio in collaborazione con la sezione ligure dell'Anica Agis e il patrocinio del Comune e dell'Azienda di promozione turistica di Santa Margherita. Il film sarà preceduto da una bre-[illegible] introduzione critico-informativa a cura del presidente [illegible] cineclub Luciano Rainusso. Il prezzo del biglietto è di 3900 lire, per i soci [illegible].

«Lanterne rosse» ha ottenuto [illegible] Leone d'argento all'ultimo Festival di Venezia. Il film propone il dramma delle condizione giovanile femminile nei primi anni del secolo in Cina, ma è anche [illegible] rappresentazione metaforica che rispecchia la situazione politica di oggi nel Paese più grande dell'Oriente. Tanto che i film del regista Zhang Ymor, prodotti [illegible] Hong Kong, [illegible] boicottati. Anzi, l'anno [illegible] sono stati anche vietati dal governo su tutto il territorio della Repubblica popolare cinese.

La storia racconta [illegible] una giovane e bella ex studentessa universitaria che viene concessa in sposa [illegible] un ricco e potente signore della Cina. Dopo pochi giorni dall'arrivo a palazzo, in [illegible] clima quasi medievale, la giovane si trova calata in [illegible] ambiente ostile che le fa rimpiangere la famiglia e gli amici dell'università.

Le lanterne rosse della sua abitazione [illegible] sera si accendo-[illegible] sempre più spesso. Significa che è lei la prescelta per la notte d'amore rispetto alle altre mogli. La giovane, tra i mille dispetti delle altre donne invidiose della [illegible] bellezza e gioventù, comincia a ribellarsi e rifiuta di concedersi al marito-padrone. [illegible] un drammatico finale la giovane viene castigata anche [illegible] l'aiuto delle altre mogli e impazzisce.

«Lanterne rosse» fa parte del quarto ciclo della rassegna di film di qualità che proseguirà fino a giovedì 21 maggio. La prossima settimana sarà la volta [illegible] film «Edoardo II» [illegible] Derek Jarman, giovedì 7 maggio [illegible] «Grido di pietra» per la regia di Werner Herzog, giovedì 14 di «Gli amanti [illegible] ponte» girato da Leos Carax. Chiuderà il penultimo ciclo di «Giovedì cinema» il film di Giuseppe Puccioni «Chiedi la luna».

Gli appassionati del cineclub Tigullio non hanno abbandonato il progetto [illegible] realizzare, anche nel Levante, [illegible] rassegna di film all'aperto come quella del Roseto [illegible] Nervi che ogni estate ottiene un grande successo.

Dice Luciano Rainusso: «Si tratta di una manifestazione che potrebbe essere organizzata nel parco Casale [illegible] Tigullio e Rapallo, ma anche a Villa Durazzo a Santa Margherita o sulla celebre piazzetta di Portofino».

Fabrizio [illegible]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Suonano gli «Shamal»

Esibizione del gruppo Shamal, questa sera alle 22, al «N[illegible] dorma» di via Porta d'Archi, nell'ambito della rassegna «Suoni del mondo», promossa dallo Psyco Club. Nel corso della serata verrà presentata [illegible] rivista World Music. Ingresso li-[illegible] 15 mila. **[m. b.]**

[illegible]
Una commedia di Eduardo

Stasera al teatro Cantero di piazza Matteotti a Chiavari va in scena la commedia «Le voci di dentro» di Eduardo De Filippo con Carlo Giuffrè. L'appuntamento è alle 21,15. **[f. gr.]**

GENOVA
Balletto al Carlo Felice

Balletto [illegible] Nieves Ongay, questa sera, alle 20,30, al Teatro Carlo Felice. In programma la «Cuite spagnola» di Isaac Albeniz, due danze [illegible] «La vida breve», [illegible] danze da «L'amor brujo», [illegible] De Falla e «Preludi e intermezzi», di Zarzuelas. **[m. b.]**

GENOVA
Jazz al Louisiana

Jazz «mainstream», questa sera, alle 21, al Louisiana Club di corso Aurelio Saffi, con i Guitars Ensemble, Mauro Barabino «piano solo» e i Galata Street Swingers. Ingresso lire 10 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Spettacolo comico

Va in scena questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Tutto quello che avreste dovuto sapere sugli occhi storti e di cui non avete osato chiedervi», presentato dal Teatrino di Lollo. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Il sax [illegible] Senese

Concerto di James Senese e «Napoli Centrale», questa sera, alle 21,30, a Ponte dei Mille, nell'ambito delle manifestazioni della regata storica dei velieri. In [illegible] di maltempo il concerto si terrà sotto il tendone adibito a discoteca. Ingresso libero. **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Gigi la trottola**, cartoni animati
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Fun With English**, lezioni di inglese
[illegible] **Adolescenza inquieta**
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] — **Sporter**, rubrica sportiva
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,10 **Sangaree**, film
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Telecittà notizie**
20 — [illegible], informazione
20,32 **Tribuna[illegible]**
22,30 **Telecittà noti[illegible]**

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **TG Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **Motor show**
15,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
18,45 **Il gioco dello chef**, rubrica
19 — **TG Liguria**
20,30 **Nati per vivere**, telefilm
21,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
1 — **TG Liguria**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
15 — **Rotocalo rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Ercole contro i figli del sole**, film con Giuliano Gemma, Mark Forest. Regia di Osvaldo Civirani
[illegible] **Wanted Sabata**, film con Brad Harris, Vassili Karamesilis. Regia di Roberto Mauri
0,05 **Due onesti fuorilegge**, telefilm. Come è difficile lasciare San Juan

Mixer Tv

7 — **Fai un affare con Mixer**
8,45 **Weed end**
8,50 **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Weed end**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
13 — **Il mio amico Gus**, cartoni animali
13,30 **Robocop**
14 — **Adam 12**
15,30 **Happy end**
16,15 **Sotto il sole di Roma**, film
18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela, con Veronica e Beatriz Castro, Jorge Martinez, German Kraus

Telestar

8,35 **A pochi secondi d[illegible] Baio**, film
13,45 **Marina**, telenovela
15,35 **Amor gitano**, telenovela
17,25 **Amichevolmente con noi**
19,10 **I 100 giorni di Andrea**
20 — **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **Tempeste sotto i mari**, film
23 — **Conviene far bene l'[illegible]**

Teleregione

12 — **Diagnosi**, rubrica
12,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
13 — **La padroncina**, telenovela
[illegible] **Una pianta al giorno**
13,55 **Telegiornale**
[illegible] **Diana**, telenovela
15 — **La padroncina**, telenovela
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animali**
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
20,15 **Telegiornale**
20,40 **L'ombra della spia**, sceneggiato (1ª puntata)
[illegible] **Telegiornale**
23,30 **Zona sport**, rubrica
23,40 **La padroncina**, sceneggiato
0,15 **Telegiornale**

[illegible]

10,30 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
12,45 **Dibattito**, rubrica
13,45 **Agenda levante**
14 — [illegible]
14,05 **Punto economia**
14,30 **Portobello road**
18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20,30 **Speciale coppe**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Telefilm**
0,15 **Dibattito**
1,30 **Punto sera**

Tele Nord

6,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
8 — **Fai un affare con Tn4**, redaz.
8,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,40 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Andiamo al cinema**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
12,55 **Week end**
13 — **Sol De Briel**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Dalpos**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**
16,40 **Azzurro azzurro**, pr. ragazzi

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, tn
13,30 **La padroncina**, telenovela
[illegible] **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animali**
18 — **La padroncina**, telenovela
20 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TGA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TGA**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Provincia oggi**
21,45 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 [illegible]

● *Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.*

Oggi [illegible] Roma assemblea dei club di pallanuoto: si parla anche del calendario di Coppa Italia '92

La A2 cambierà, il Chiavari spera

Si prevede l'allargamento del secondo campionato nazionale, i verdeblù di Fekete potrebbero esser ripescati
Nelle intenzioni della Fin sembra ci sia anche la diminuzione di squadre partecipanti al campionato di serie B

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Vigilino, i pallanuotisti di tutta Italia, perché oggi è giorno propizio ai colpi di mano. Il presidente della Fin, Bartolo Consolo, riunisce alle 15 tutte le [illegible] di A nella sala congressi del Foro Italico, [illegible] con la «nomenklatura» federale al gran completo si discute sulla programmazione [illegible] prossima stagione sportiva.

Chi si aspetta il peggio è nel giusto: quanto successo nei mesi scorsi minaccia di esser nulla in confronto a quel che si prepara. E chi [illegible] silenzio confida nelle elezioni per il rinnovo [illegible] Consiglio federale, che si terranno l'autunno prossimo non appena scaduto il mandato quadriennale, farà bene a [illegible] illudersi: previsioni di corridoio danno [illegible] formatissimo Consolo, che il presidente del Coni Gattai ha ripetutamente lodato come «capace di guidare [illegible] [illegible] le Federazioni più importanti ottenendo risultati prestigiosi, [illegible] contemporaneamente restando ben dentro al budget assegnato». La [illegible] maggioranza dei club, che lontani dal Palazzo fanno fuoco e dicono fiamme dei vertici romani, si dunque [illegible] ordinati [illegible] compatti: ci sono pochi dubbi.

Ciò di cui si parlerà. La Fin vuol intervenire sulle serie minori, riducendo [illegible] [illegible] dei gironi della B ed anche il numero delle società cadette. Si parla di due soli gironi da 10, massimo 12 squadre. E per far questo nella stagione '93 [illegible] aumenterà il numero delle retrocessioni [illegible] C. [illegible] si è fatto strada negli ultimi giorni anche un'altra ipotesi. L'allargamento della A2, portata a 14 o 16 squadre, bloccando le retrocessioni. Il Chiavari deve [illegible] [illegible] segnali incoraggianti in questo senso: i dirigenti verdeblù si [illegible] a Roma convinti di tornare con la grande notizia, del ripescaggio a tavolino nella A2 persa non più di 2 settimane fa.

E' praticamente sicura la proibizione, per l'anno venturo, di tesserare giocatori stranieri nella serie cadetta. Questo per venire incontro alle lamentele (giuste) dei tecnici italiani e delle società minori che vedono in pericolo il vivaio, trascurato per inseguire qualche campione e molti «bidoni» dell'Est. La mossa può [illegible]rire giusta ma contribuirà a [illegible]dere ancor più drammatico il di[illegible] A e B.

La verità è che già tra A1 e A2 c'è un abisso: guardate cosa [illegible] successo a Salerno e Catania, la stagione scorsa spavaldamente prime in A2, e in questo campio[illegible] sicure della retrocessione dopo neppure metà campionato. Bisogna ridurre e non aumentare il gruppo di vertice: società come la Mameli che in A2, fresche di retrocessione, ne meritano un'altra, battendo tutti i primati negativi, vanno castigate e non agevolate nella loro incoscienza. Dovrebbe uscire dalla riunione anche il calendario della Coppa Italia '92; qualcosa bisognerà pur decidere per sceglier la squadra che rappresenterà l'Italia in Coppa Coppe. Fin d'ora sicure le polemiche su una manifestazione che [illegible] [illegible] in piena estate e vedrà alcuni club (Savona [illegible] Po[illegible] [illegible] tutti) mutilate dall'assenza dei «nazionali».

Ciò di cui non si parlerà. Delle proteste del Savona e dei problemi sollevati dal [illegible] presidente, zittito con 6 mesi di squalifica. [illegible] [illegible] perché il presidente onorario del Volturno, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dichiarazioni su Consolo [illegible] gravi di quelle rilasciate [illegible] Gervasio, non [illegible] stato punito. Forse converrà anche al massimo dirigente biancorosso «promuoversi» presidente onorario: così potrà dire tutto quel che gli passa per la testa senza timori per [illegible] [illegible] per la [illegible]. Silenzio anche sulle dimissioni di Mino Di Bartolo da presidente dell'Associazione tecnici: la [illegible] protesta [illegible] l'invasione degli allenatori stranieri è giudicata poco tempista, visto che Consolo e c. fanno quadrato attorno a Rudic che sta portando una Nazionale densa d'incognite a Barcellona.

(d. s.)

Fekete quest'anno ha diretto il Chiavari

[illegible] NAZIONALI

«A» e Juniores in Francia

Settimana densa di impegni, questa della Pasqua, per le Nazionali di pallanuoto. La selezione maggiore, diretta da Ratko Rudic, partecipa da ieri fino al 19, in Francia, all'«Otto Nazioni» di Mennecy. Gli azzurri [illegible] stati inseriti nel gruppo A insieme a Usa, Grecia e Francia. [illegible] Gruppo B è formato da Spagna, Csi, Cecoslovacchia e Olanda. Si gioca tutti i giorni, oggi alle 20 la partita contro la Fran[illegible] [illegible] domani alle 20,30 contro gli Usa. Il 18 e 19 gli incontri della seconda fase, quella decisiva. In [illegible] [illegible] i liguri, solo i quattro savonesi Gianni Averaimo, Alessandro Bovo, Paolo Petronelli e Massimiliano Ferretti.

Sempre nella cittadina francese, da domani [illegible] domenica, scenderanno in vasca gli Juniores [illegible] '74 di Eraldo Pizzo nel Torneo [illegible] Nazioni» contro Francia, Germania, Spagna, Olanda e Jugoslavia. Più folta, in questo caso, la pattuglia ligure che comprende Ferrari (Camogli), Magalotti (Nervi), Temellini, Mangiante e Riccadonna (Recco), Alberto Angelini (Savona). Questo il calendario degli incontri che riguardano l'Italia: domani alle 10,30 [illegible] match contro la Francia e alle 17,30 quello contro l'Olanda; dopodomani alle 9,30 contro [illegible] Spagna e alle 16,30 contro la Germania; chiusura domenica alle 10,30 contro la Jugoslavia.

(g. s.)

IL PERSONAGGIO

Veronica, colori dell'iride sulla spada chiavarese

Il fatto che alla rassegna iridata giovanile che si apre oggi a Genova partecipi una schermitrice di origini e scuola chiavarese, Veronica Coppola, riempie d'orgoglio [illegible] autorizza al «mugugno»? Ricordare che [illegible] simile talento è stato scoperto [illegible] forgiato nell'angusta palestra della Chiavari Scherma in via Gagliardo è una vibrante smentita a chi pensa che il Tigullio sia terra [illegible] di campioni. Ma come dimenticare che Veronica Coppola [illegible] dovuta «emigrare» a Torino per poter usufruire di mezzi e insegnamenti adeguati alle sue ambizioni?

Fin dall'esordio [illegible] pedana della decenne Veronica (nata nel 1972) i tecnici chiavaresi, primo [illegible] tutti [illegible] maestro Aldo Spano, «anima» della Chiavari Scherma, si [illegible] conto di avere tra le mani un autentico talento. L'elenco dei [illegible] si snocciolava sempre più lungo, [illegible] dopo mese. La scelta della spada che proprio in quegli anni ('84-'86) si andava affiancando al fioretto nel settore femminile, [illegible] naturale visto che Veronica prediligeva una scherma [illegible] [illegible] guascona, mettendo in secondo ordine le sottigliezze tecniche.

Nell'88, ai Campionati italiani di Seconda categoria [illegible] sedicesima, nel dicembre '88 [illegible] addirittura [illegible] sempre ai [illegible]pinati di Seconda categoria. Viene convocata per uno stage [illegible] Nazionale giovanile, partecipa a p[illegible] di Coppa del Mondo. E' il momento delle decisioni: all'inizio dell'89 dice addio alla sua vecchia società, sceglie Torino [illegible] il prestigioso club schermistico del maestro Egon Franke.

Non ci sono pause nell'ascesa [illegible] giovane atleta: per due volte ('91 e '92) [illegible] quarta nella spada individuale ai Campionati italiani; poi, seconda [illegible] una prova di Coppa del mondo Under 20 a Budapest, seconda nella graduatoria italiana Under 20. Il C.t. azzurro Ubaldo Fini non può [illegible] tener conto di questi risultati, [illegible] sceglie Veronica Coppola assieme [illegible] monzese Roberta Giussani (la [illegible] [illegible] [illegible] spada italiana) e alla vercellese Barbara Giolito per difendere i colori azzurri ai Mondiali giovanili genovesi.

La manifestazione (che durerà fino a lunedì prossimo) potrebbe [illegible] il vero «magic moment» per la ventenne Veronica. Da sola [illegible] assieme alle compagne della squadra della spada, potrebbe anche salire sul podio e [illegible] datta dei tecnici senza che nessun gradino, nemmeno il più alto, sia precluso. L'augurio è che un risultato prestigioso premi le scelte di vita coraggiose [illegible] una ragazza che ha sacrificato molto allo sport. Ma se [illegible] il trionfo che cosa si penserà della scherma qui nella sua città, che l'ha persa per mancanza di strutture adeguate?

Danilo Sanguineti

Football americano: playoff in pratica già certi per i levantini

Gli Squali sbranano la B

Vincendo anche ad Alessandria contro [illegible] Knights (31-7), la squadra del Tigullio festeggia l'arrivo dello sponsor Incas Caffè [illegible] pone l'ipoteca sul successo nel girone

Gli Squali del Tigullio inarrestabili in B

CHIAVARI. E' arrivato il nuovo sponsor tanto atteso (la Incas Caffè, distributore [illegible] Sestri Levante) e gli Squali Golfo [illegible] Tigullio, in serie B, l'han subito ripag[illegible] [illegible] [illegible] convincente affermazione in trasferta, contro gli [illegible] più [illegible] della prima parte di stagione.

«E' vero. I Knights Alessan[illegible] costituivano un ostacolo difficile, ma la squadra ha gioca[illegible] veramente bene in tutti i reparti, salutando la sponsorizzazione [illegible] [illegible] prova perfetta. Temevamo la trasferta, perché i piemontesi costituiscono un complesso numeroso, 55 atleti, e molto "pesante". Il 31-7 finale, invece, parla da solo», afferma il dirigente Maurizio Ravera.

Primi due quarti equilibrati, [illegible] i chiavaresi a chiudere sul 13-7 (punti di Bertolone [illegible] Orsi su corsa, con una trasformazione di Costa). Poi il secondo tempo e la galoppata trionfale. «Prima una [illegible] [illegible] Osti, [illegible] trasformazione di Costa per il 20-7; poi i Knights hanno cominciato a pic[illegible] [illegible] non siamo caduti nella loro trappola, non reagendo e pensando solo a giocare. Altri [illegible] punti con Benaglia e trasformazione da 2 di Simone Mammi, poi a chiudere [illegible] calcio da 3 punti [illegible] Costa da 49 yards, praticamente da [illegible] campo», replica Ravera.

In classifica gli Squali restano a punteggio pieno a quota 10, seguiti dai Knights [illegible] 6, Vipers Modena a 4 e Wildcats Vi[illegible] a 0. [illegible] prossimo week-end turno di riposo (verranno effettuati recuperi che non riguardano il girone dei liguri), gli Squali torneranno in campo sabato 25 alle 20,30 [illegible] Chiavari contro i Vipers Modena.

Un successo e [illegible] sarà sicuri [illegible] primo posto nel girone. Ma questi Squali dove vogliono arrivare? «Sinceramente a inizio stagione [illegible] pensavamo [illegible] un cammino simile, e quindi non abbiamo guardato alle fasi suc[illegible]. Ora, con la qualificazione ai playoff acquisita, dovremo fare un pensierino al futuro: chiudendo primi, incontreremmo la seconda del girone Nord, probabilmente i Barbarians Udine».

(g. s.)

SOFTBALL

Sabato arriverà [illegible] Pisa

Mezzo passo falso per il Coopsette al debutto di Lucca

Esordio positivo a metà per la Coopsette [illegible] massimo campionato di softball. Le genovesi, detentrici della Coppa Italia, han[illegible] infatti pareggiato a Lucca contro il Capannori. 3-1 per le liguri nella prima partita, con ottima prestazione della Bailey, che ai lanci ha surclassato l'avversaria Andrews. I problemi sono scaturiti nel secondo incontro, [illegible] le genovesi portatesi sul 3-1 e poi punite nel finale dagli errori della Guida, della Bailey e della Filippini.

4-3 per le toscane, [illegible] cussine promettono immediato riscatto nel doppio incontro casalingo (ed esordio stagionale) di sabato al «Carlini» contro il Cus Pisa, la squadra più debole del lotto (primo incontro alle 18, secondo alle 21). In C2 maschile, girone A, esordio convincente dei Dolphins Chiavari [illegible] Livorno (7-2 per Azzaroni e compagni). Nell'altra partita, Cus Genova-Azeta 33-1.

(g. s.)

BASKET

Promozione maschile

Il Tigullio prenota un posto-playoff Alcione, Cadetti ko

Tigullio S. Margherita Ligure lanciato verso il primato [illegible] girone B di Promozione. Scontato il successo nel derby contro [illegible] Villaggio (86-46), mentre cade il Don Bosco [illegible] il Pegli (66-70 per gli ospiti) e la classifica relativa alle prime posizioni diventa [illegible] seg[illegible] Don Bosco p. 40; Tigullio, Sestri Ponente, Canaletto e Crdd 34. Prime tre [illegible] gi[illegible] finale, 3 turni da giocare.

[illegible] Prima divisione maschile guidano Rivarolo, Audace, Cus Genova e Camisasca con 4 punti (le prime due andranno allo spareggio); in campo femminile, vit[illegible]ria del Pio X Rapallo contro il Sestri Ponente (57-32) e conferma del primo posto con 4 punti alla pari di Amatori e Cogoleto. Nei Cadetti nazionali, sconfitta dell'Alcione Rapallo con l'Imperia (56-65). [illegible] classifica del girone finale vede al comando Imperia (16 punti), seguita da Don Bosco (12), Alcione (4) [illegible] Sarzana (2).

(g. s.)

VOLLEY GIOVANILE

Tigullio [illegible] Cames ko

Il [illegible] Maria record ha fatto tris grazie alle Allieve

Vincendo le finali provinciali del campionato Allieve, e imponendosi [illegible] Tigullio S. Margherita o Cames Sestri Levante, il S. Maria Rapallo conquista un primato: nella stagione '91-92 ha dominato tutte le categorie femminili giovanili, portando alle finali regionali anche le formazioni Juniores [illegible] Rag[illegible]. Un premio all'ottimo [illegible] svolto dal responsabile [illegible] settore giovanile, Eros Gai. Si avvicinano alla conclusione anche la Prima divisione maschile [illegible] quella femminile. Classifica maschile (12ª giornata): Fontanabuona p. 20; Villaggio S. Salvatore 16; Cames e Acli Sestri Levante 12; Acli Lavagna 8; Recco 4; Borzonasca 0. Classifica femminile (13ª giornata): Usp Lavagna e Tre Stelle Moneglia p. 22; S. Maria Rapallo 18; Villaggio S. Salvatore 16; Uscio 14; Cames Sestri e Tigullio 10; [illegible]. Siro [illegible] S. Pietro Chiavari 4; Recco 2.

(d. s.)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 16 Aprile 1992 ■ 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

ARREDAMENTI IN GIUNCO
OGGETTISTICA [illegible]
500 MQ DI ESPOSIZIONE
CON LABORATORIO
V. NAZIONALE, 373/4 - IMPERIA
TEL. 0183 / 273660

La maggioranza di Sanremo si è subito divisa sulla pratica del casinò

Nuova giunta, vecchi insulti

Il sindaco costretto [illegible] ritirare il documento. Duri scambi di accuse all'interno di dc e psi. Era il primo tema affrontato dopo il varo del Lanza-bis. L'opposizione: «E' già una dichiarazione di resa»

SANREMO. Al primo importante appuntamento la [illegible] maggioranza pentapartito si è sciolta come neve al sole, riproponendo i problemi di sempre: casinò, rapporti con la Sgt, Pilota, Conca. E con il commissario ormai dietro l'angolo [illegible] casa da gioco.

La prima pratica all'ordine del giorno del primo Consiglio comunale del «Lanza bis» [illegible] stata ritirata, dopo una sospensione dei lavori, [illegible] polemiche, insulti e [illegible] maturate soprat[illegible] all'interno dei gruppi [illegible] maggioranza. Non solo: al mo[illegible] di votare l'ordine del giorno con il quale «Nuova [illegible]cietà» auspicava la nomina di un commissario al casinò, il psi si è dissociato dalla linea della maggioranza, ovviamente con[illegible] alla proposta dell'opposi[illegible]. Carlo Conti ha votato a favore del commissariamento; gli altri quattro consiglieri del garofano si sono astenuti. Fran[illegible] Solerio, assessore psdi, ha [illegible] contro. Ma ha approvato la premessa del documento nel [illegible] quale, dopo un'analisi dei rapporti fra Comune e Sgt quest'ultima [illegible] accusata [illegible] «persistente incapacità» nella gestione degli extra. «La diagnosi è completa: non concordo sulla terapia», ha detto Solerio.

Bruno Giri

La pratica all'origine dello scontro, inutile dirlo, si riferiva al casinò [illegible] del Comitato dei garanti. Conti ha dichiarato che il psi non avrebbe partecipato con un suo candidato («Ma votiamo quelli proposti [illegible] maggioranza»): Gian Luigi Fancotti, designato [illegible] dc, ha [illegible]nunciato che si sarebbe dimesso subito. C'è [illegible] fuggi fuggi generale dovuto principalmente al fatto che la Corte dei conti ha iniziato l'inchiesta sui sei miliardi del caso-Pilota, interrogando proprio i membri del vecchio Comitato dei garanti. Al sindaco Lanza non [illegible] rima[illegible] che ritirare [illegible] pratica.

Toni accesissimi hanno contraddistinto il dibattito che è seguito: «E' una dichiarazione [illegible] resa [illegible] maggioranza», ha affermato Luigi Ivaldi capogruppo di Nuova società; [illegible] pentapartito [illegible] caduto sulla prima pratica. E' un fatto di estremamente grave», gli ha fatto eco [illegible] leader del pds, Carlo Barillà. «Maggioranza dissolta» per il verde Claudio Vaniglia.

L'ex sindaco dc, Leo Pippione, riferendosi al Comitato dei garanti, ha ricordato che l'organismo ha sempre operato all'unanimità e che le dimissioni dei rappresentanti dell'opposizione (Barillà e Artale) dovevano [illegible] considerate un gesto puramente politico. Lo scontro duro si è avuto subito dopo quando ha preso la parola Bruno Giri, uno dei leader della dc, che la particolare composizione della nuova maggioranza, ha costretto sull'Aventino. Giri ha sconfessato Pippione: «il Comitato dei garanti, g[illegible] in crisi per l'assunzione del direttore generale Piero Conca e, in tilt dopo il caso-Pilota, si è frantumato per le divisioni che regnavano al suo interno fra esponenti della [illegible] maggioranza e dello stesso partito». Giri [illegible] riferiva al fatto che Bruno Marra (psi) e Antonio Semeria (dc) non [illegible] daccordo con Pippione sul futu[illegible] della Sgt.

Marra, [illegible] canto suo, ha difeso l'operato dei garanti, definito «in linea [illegible] le indicazioni del Consiglio comunale», anche se, con la decisione di non farne più parte, ha evidenziato la posizione critica del [illegible] partito nei confronti della società di gestione.

Gian Piero Moretti

[illegible] di 10 milioni [illegible] giallo al casinò

SANREMO. Un nuovo giallo rischia [illegible] creare scompiglio al casinò, mentre in Consiglio [illegible]nale l'opposizione denuncia un preoccupante calo degli introiti dei giochi tradizionali e una [illegible]stante diminuzione delle presenze e, da Roma, giungono [illegible]gnali sempre più chiari di [illegible] possibile commissariamento dell'azienda. Dalla cassa che rifornisce di gettoni i tavoli da gioco (senza [illegible] contatto con il pubblico), è scomparsa una placca [illegible] dieci milioni.

Francesco Prevosto

L'ammanco risale a martedì scorso, ma la notizia è trapelata soltanto ieri. E' esclusa l'ipotesi di un furto da parte del [illegible]nale addetto: grazie alla computerizzazione del sistema, e alla visualizzazione di tutte le operazioni di cassa, il responsabile di un eventuale amman[illegible] verrebbe individuato subito, proprio [illegible] in [illegible] banca. Resta un'unica alternativa: l'erro[illegible] del cassiere.

La fiche da dieci milioni è sparita dalla cassa durante il turno di Francesco Prevosto, [illegible] dipendente del casinò che, nel panorama politico cittadino, ricopre una [illegible] importante: è [illegible] segretario comunale del psi, uno dei protagonisti delle trattative per la risoluzio[illegible] delle crisi amministrativa.

Materialmente [illegible] c'è [illegible] danno per l'azienda perchè il gettone è passato dalla [illegible] alla dotazione di uno dei tavoli della roulette, tuttavia la direzione del casinò ha contestato al dipendente l'irregolarità amministrativa (da lui stesso segnalata al capo cassiere) e gli ha concesso, come prevedono gli accordi sindacali, sette giorni per giustificare l'errore. Prevosto dovrà rifondere il danno già dal prossimo mese. Ratealmente, con prelievi dalla busta paga. Non sarebbero previste sanzioni disciplinari. La pratica, poi, verrà trasmessa alla procura della Repubblica. «E' una prassi - spiegano al casinò - tutte le volte che si verificano degli ammanchi, investiamo del problema la magistratura an[illegible] se accordiamo al dipendenti [illegible] beneficio della buona fede».

[g. p. m.]

Il preside: «Per ospitarli servirebbero altri due palazzi»

Oltre mille [illegible] vogliono iscriversi all'Ipsia

IMPERIA. Dal prossimo mese di settembre Imperia potrebbe ospitare un esercito di studenti marocchini. Sono 1150 i cittadini di Casablanca e di Rabat che hanno chiesto l'iscrizione all'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'artigianato, di cui è preside l'ingegner Armando Carocci Buzi.

Il preside Armando Carocci Buzi

L'ondata di extracomunitari era stata arginata sulle prime dalla complessa se non addirittura impossibile procedura [illegible]chiesta per diventare studente in un istituto italiano. Ora però grazie alla legge Martelli, la situazione è modificata. L'iscrizione è stata [illegible] possibile da adempimenti molto semplificati.

Nei giorni scorsi il [illegible] della Pubblica istruzione ha comunicato che gli studenti extracomunitari per ottenere l'iscrizione ad una scuola italiana devono semplicemente dichiarare sotto la propria personale responsabilità di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Sarà cura della presidenza dell'Istituto verifi[illegible] la veridicità delle dichiarazioni, attraverso i consolati. E' stata abolita anche la ratifica da parte dello stesso ministero.

Insomma l'arrivo in [illegible] degli oltre mille studenti stranieri potrebbe diventare una realtà.

Dicono all'Ipsia di via Gibelli: «A questo punto da parte dello Stato c'è la via libera totale. [illegible] nel nostro caso, [illegible] che i consigli di classe si [illegible]rimano favorevolmente sull'accettazione di questi ragazzi, c'è un problema di locali. I posti in Istituto sono pochi. Se le domande dovessero trovare accoglimento non basterebbero altri due palazzi come quello già utilizzato dall'Istituto».

C'è un'altra via d'uscita: gli studenti marocchini potrebbero però essere dirottati verso qualche altra scuola. C[illegible] mai tutte quelle [illegible] solo per l'Ipsia?

Rispondono alcuni docenti: «Evidentemente i 1150 studenti africani hanno scelto una località vicino alla Francia perché successivamente, grazie al visto di soggiorno per motivi di studio, potrebbero voler passare la frontiera».

[a. b.]

[illegible]

La gente ha bocciato il piano dei minibus

Pochissime persone utilizzano le corse sui pulmini in partenza dall'area di [illegible] Lazzaro, e metà strada [illegible] i due principali quartieri della città. Il servizio, istituito [illegible] Comune per invi[illegible] a posteggiare lontano dal centro, [illegible] milioni l'anno. Protestano sia gli utenti che i sindacati.

SERVIZIO A PAGINA 40

Dalla Polmare

Recuperata sonda [illegible] alla deriva

IMPERIA. Fitto mistero attorno al ritrovamento di [illegible] son[illegible] [illegible] largo [illegible] Andora. L'oggetto, che potrebbe essere uno stru[illegible] per studiare l'intensità e [illegible] direzione delle correnti [illegible]rine, [illegible] stato recuperato dalla motovedetta [illegible] Polmare (l'equipaggio era formato da Manganello, Gerbore e Antonacci), che l'ha trainato fino allo scalo di Porto Maurizio. Ad issarlo sulla banchina sono stati i pompieri, intervenuti [illegible] un'autogru. L'oggetto metallico [illegible] di fo[illegible] cilindrica e pesa 150 chili. [illegible] un lungo tubo cilindrico, che sporge da un'estremità. Ieri gli agenti lo hanno consegnato agli esperti [illegible] CNR di Genova.

Non è stata [illegible] chiarita l'esatta funzione della misteriosa sonda, che potrebbe essere [illegible] persa da un'imbarcazione. Non trova conferma l'ipotesi secondo cui l'apparecchiatura sarebbe servita per operazioni di spionaggio (ad Andora si trova [illegible] base Nato).

[m. v.]

E' un prestanome?

Ritrovato il proprietario [illegible] lupara

IMPERIA. E' un anonimo pensionato siciliano il possessore della lupara, rinvenuta nei me[illegible] [illegible] in un cassonetto dei rifiuti in via Boine, a Porto Maurizio. Lo hanno appurato i carabinieri del nucleo operativo, diretti dal maresciallo Salvatore Ditta, che sono riusciti a venire a capo del rebus dopo pazienti e laboriose indagini, condotte in collaborazione con reparti di [illegible] in Sicilia.

Secondo i militari, l'anziano, di cui non sono state fornite le generalità, sarebbe soltanto un prestanome, dietro al quale si nasconderebbero elementi del[illegible] malavita organizzata, ai quali sarebbe stata ceduta l'arma. Nella sua abitazione è stato rinvenuto un vecchio fucile da caccia, [illegible] di quello a pallettoni ritrovato [illegible] Imperia, a centinaia di chilometri di distanza. Gli investigatori sono riusciti a risalire al pensionato attraverso [illegible] numero di matricola dell'arma. Le indagini proseguono ancora.

[m. v.]

Improvviso sciopero

Giochi [illegible] dai croupiers

SANREMO. Improvviso sciopero ieri sera alle 21,30 nel reparto giochi americani del Casinò. Una trentina di croupiers hanno incrociato le braccia per protestare contro la sostituzione decisa dall'azienda di quattro tavoli [illegible] Fair roulettes con altrettanti di roulette a doppio zero, solitamente più remunerativi per la «cassa». La direzione [illegible] deciso il cambio perché i quattro tavoli producevano soltanto mance e incassi limitati.

L'intervento dei sindacati, contestato dalla Sgt, evidenzia [illegible] una volta i difficili rapporti fra casinò e personale. Per [illegible] [illegible] prevista una riunione straordinaria del consiglio di amministrazione della società. Lo sciopero è durato tutta la sera.

Sono rimaste ferme le roulettes americane e il Black Jack. Hanno funzionato regolarmente le roulettes francesi, lo Chemin de fer e le slot machines.

[g. p. m.]

Tunica bianca e stola rossa parteciperanno alla processione solenne del Venerdì Santo ■ Imperia

C'è una confraternita vietata agli uomini

La «Santa Caterina» è l'unica nel suo genere in Liguria

[illegible] Anche [illegible] confraternita [illegible] rosa» alla processione del Giovedì santo, che stasera riporterà indietro nel tempo gli abitanti del centro storico [illegible] Porto Maurizio. Accanto ad altri gruppi imperiesi, sfileranno infatti le rappresentanti della confraternita di Santa Caterina, l'unica [illegible] tutta [illegible] regione ad accogliere esclusivamente donne.

Le «Caterinette», come vengono affettuosamente soprannominate, non trasportano pesanti crocefissi, a differenza dei compagni [illegible]mini, ma come loro si trovano in prima linea nel[illegible] difesa delle tradizioni. Alle [illegible], decine di affiliate all'associazione di ispirazione religiosa, che affonda le proprie radici in pieno Medio Evo, vestiranno l'uniforme che le contraddistingue: una tunica bianca, abbinata a una stola rossa. Si tratta [illegible] uno dei sodalizi più antichi d'Italia, dal momento che ha le sue origini nel lontano 1260.

Dice una delle componenti, Franca Rambaldi: «Il vestito viene in[illegible] [illegible]sato anche [illegible] più giovan[illegible] [illegible] "mascotte" [illegible] confr[illegible]ternita hanno appena otto anni, mentre le più anziane [illegible] ultraottantenni. Lo spirito della confraternita è principalmente assistenziale, che forni[illegible] aiuto a chi ne ha bisogno, senza eccessivi clamori».

Il colorato corteo [illegible] snoderà lungo le vie [illegible] rione di Porto Maurizio, intonando canti in latino che ricordano [illegible] passato ormai lontano. Tra [illegible] tappe della processione, salutata ogni anno [illegible] un'imponente folla, l'oratorio di via San Maurizio, dove [illegible] riuniscono le «Caterinette», l'oratorio di [illegible] Pietro [illegible] Parasio, la chiesetta della Marina e la Basilica [illegible] piazza Duomo. Qui i gruppi si ritrove[illegible] [illegible] attorno alle 22, per dar vita a una serie di canti liturgici a più voci.

Sarà un preludio [illegible] prossimo convegno che vedrà protagoniste tutte le «casacce» liguri, previsto in maggio nel Savonese. Un'occasione per mettere in [illegible] anche vestiti di pregiata fattura, alcuni dei quali risalgono addirittura al Settecento.

Intanto, però, alla confraternita [illegible] Santa Caterina si devono fare i conti con i problemi di tutti i giorni. Dice Franca Rambal[illegible]: [illegible] qualche anno, il nostro punto di riferimento è l'oratorio [illegible] San Maurizio, dove vengono anche allestite le prove di canto della corale. L'edificio, però, che risale alla metà dell'800, era ridotto in pessime condizioni e sono stati necessari alcuni interventi di ristrutturazione. La spesa si è però rivelata eccessiva e non è possibile farvi fronte ricorrendo all'autotassazione. Per questo abbiamo richiesto contributi al Comune e abbiamo anche aperto un conto corrente presso [illegible] quale i privati possono versare le offerte alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (il numero è 6642-80)».

Enrico [illegible]

Questa sera sfilano [illegible] Confraternite

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Tendenza ad ampie schiarite, vento moderato-forte, mare molto mosso, temp. in lieve diminuzione. Domani e [illegible] [illegible] rilevanti variazioni. Sabato e domenica: cielo poco nuvoloso, vento moderato, [illegible] legg. mosso, temperatura in lieve aumento. [illegible] DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 80%, vento Sud Ovest [illegible] km/h, mare agitato, [illegible] coperto, press. barom. [illegible] mb (tendenza in diminuzione).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 13	min 12
[illegible]	max 13	min 12
Imperia	max 14	min 12

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 18; min: 16. Temp. del mare 15.

Il [illegible] sorge alle 6,43 e tramonta alle 20,12. La Luna [illegible] [illegible] alle 19,49 e cala alle 5,50 (fase [illegible]).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal [illegible] Mursia di Portofino.

Accuse al Comune: «E' un servizio inutile che costa 300 milioni l'anno»

Fallisce il piano dei mini-bus

Continuano a essere disertate le corriere-navetta che collegano il nuovo parcheggio di San Lazzaro con il centro di Oneglia e Porto Maurizio. In cinque ore un solo utente. Critici anche i sindacati

IMPERIA. Doveva [illegible] il fiore all'occhiello dell'Amat, il servizio più moderno [illegible] vicino alle esigenze della città che cambia. Invece, il piano dei minibus ecologici, pensato per allentare la morsa del traffico nelle zone centrali, si sta rivelando un fallimento. Dopo neanche [illegible] mese dal decollo. Sono pochissimi, infatti, gli automobilisti che usufruiscono delle corse [illegible] ciclo continuo fra il nuovo parcheggio gratuito di regione San Lazzaro e il cuore dei due rioni: Porto e Oneglia.

[illegible] già fioccano le proteste, per l'improduttività d[illegible] servizio. L'altra mattina, i bus-navetta hanno girato praticamente [illegible] vuoto, portando solo un passeggero, per il misero incasso di mille lire. «L'operazione varata dall'Amat costa circa [illegible] milioni l'anno: di questo passo, i ricavi [illegible] basteranno neppure a coprire le spese di manutenzione d[illegible] mezzi», sottolinea Augusto Wolff, del Cisas-Fisast.

E aggiunge: «Comune e Amat farebbero meglio ad [illegible] [illegible] fallimento dell'esperimento, dirottando uomini e mezzi [illegible] al[illegible] linee fortemente penalizzate [illegible] piano di risanamento aziendale, che prevede una serie di tagli nei collegamenti con l'entroterra. La gente nota gli sprechi, capisce le sperequazioni e si arrabbia sempre più».

Molti scrivono alle redazioni dei giornali, telefonano a radio [illegible] tv locali per protestare contro la scarsa utilità dei minibus che fanno la spo[illegible] fra il posteggio di San Lazzaro e il centro cittadino.

«L'Amat riempie la città di parchimetri e parcometri, elimina corse quotidiane fra Castelvecchio [illegible] piazza Dante, penalizzando operai, impiegati, casalinghe [illegible] altri abituali utenti, ma [illegible] ostina a mantenere in vita un servizio praticamente inutile», osserva Luigi Novaro, un lettore de La Stampa.

I minibus, acquistati due mesi fa dall'Amat, sono entrati in funzione [illegible] l'apertura [illegible] grossi cantieri allestiti dall'Ansaldo in piazza Roma (a Porto) e ai giardini Toscanini (Oneglia), per la realizzazione di due nuovi autoparcheggi sotterranei. Opere [illegible] hanno comportato l'eliminazione di decine di posti macchina, in punti strategici. Nelle intenzioni degli amministratori, i minibus avrebbero dovuto limitare i disagi agli automobilisti, garantendo la sosta sicura e gratuita nella zona a mare (soprattutto agli impiegati costretti [illegible] lasciare fermi a lungo i propri mezzi), attraverso il rapido e continuo collegamento con il centro urbano (le [illegible] vengono effettuate a intervalli di 10-12 minuti).

Ieri, [illegible] svolto un confronto fra il vertice dell'Amat e i sindacati di categoria. Per parlare [illegible] questo e altri problemi. «Abbiamo concordato di rimandare ogni decisione [illegible] dopo l'incontro richiesto con l'amministrazione comunale, che servirà per fare [illegible] approfondito esame della situazione trasporti a Imperia», dice il presidente della municipalizzata, Francesco Di Mieri, che aggiunge: «In ogni caso, per i bus-navetta [illegible] tratta di un esperimento, [illegible] tutti i pro ed i contro di ogni nuova iniziativa. Credo sia giusto [illegible] in vita il servizio, almeno sino [illegible] quando non sarà provata l'improduttività. Non bisogna dimenticare che siamo solo agli inizi: la gente ha bisogno [illegible] tempo per abituarsi [illegible] cose nuove».

I numeri bocciano, però, l'esperimento. Anche perché gli automobilisti [illegible] si rassegnano a fare i pendolari per trovare parcheggi liberi. Tutti cercano di lasciare l'auto vicina [illegible] uffici, negozi, scuole, per ragioni [illegible] comodità. Pur incontrando notevoli difficoltà.

Il direttore dell'Amat, Alberto Vaccari, è convinto che il servizio contestato abbia [illegible] futuro. Nonostante tutto. Dice: «Penso che la gente imparerà a utilizzare i minibus quando aumenteranno i problemi di parcheggio si[illegible] nel centro di Oneglia sia [illegible] Porto, con l'avanzare dei lavori [illegible] costruzione dei silos sotterranei».

Più che una convinzione sembra, però, una speranza. Anche se la municipalizzata sta giocando carte nuove per cer[illegible] [illegible] far decollare l'iniziativa. Sono state infatti inviate decine di lettere [illegible] banche, scuole, negozi, uffici pubblici, per tentare di convincere operatori e impiegati a utilizzare il posteggio periferico collegato ai bus-navetta, in funzione dalle 7,30 alle 19,40.

«Qualche risposta [illegible] già arrivata. Quando le [illegible] tutte potremo delineare un quadro preciso», afferma Vaccari.

Il servizio è scattato il 23 marzo scorso. Per Oneglia, [illegible] capolinea è in via Alfieri, mentre per Porto è stato ricavato in via Cascione. La tariffa [illegible] di mille lire per ogni corsa (il vantaggio è quello [illegible] avere il posto macchina gratuito). Sono previsti pure abbonamenti mensili. Ma, con l'aria che tira, rischiano di trasformarsi in inutili «optional».

Gianni Micaletto

Fallito l'esperimento dei mini-bus tra zona San Lazzaro e il centro (FOTO [illegible])

DALLA CITTA'

PROTESTE

Piove negli uffici, nuovi disagi in Tribunale

L'abbondante pioggia, caduta in questi giorni a Imperia, ha au[illegible]tato i disagi per i dipendenti del Tribunale. A causa delle infiltrazioni alle pareti, dovute [illegible] cattivo funzionamento delle grondaie, il personale della cancelleria civile [illegible] obbligato [illegible] trasferirsi momentaneamente nella sala riservata alle udienze. Il presidente del Tribunale, Aroldo Romanelli, ha scritto [illegible] lettera [illegible] sindaco, chiedendo interventi urgenti. [m. v.]

[illegible]

Turista aggredita [illegible] uno sconosciuto a Diano

Sostiene [illegible] aggredita [illegible] sconosciuto, che l'ha malmenata in via Cavour, nel centro di Diano, senza apparenti motivi. I carabinieri, tuttavia, sospettano che I. A., 47 anni, cittadina austriaca (risiede a Torino ma è attualmente abita in vicolo degli Schiavi, [illegible] Diano), ora ricoverata nel reparto ortopedia dell'ospedale d'Imperia, conosca il suo assalitore ma non voglia rivelarne l'identità. La donna, che ha subito la frattura di una spalla e ha riportato lesioni al volto, ai gomiti e alle ginocchia, ne avrà per 40 giorni. [m.v.]

[illegible]ICENZA

L'ex procuratore socio dell'Associazione carabinieri

Antonio Panco, ex procuratore della Repubblica [illegible] Imperia è diventato socio onorario della sezione imperiese dell'Associazione nazionale carabinieri. La cerimonia di consegna dell'attestato si [illegible] tenuta al centro di Piazza Duomo. Erano presenti anche il presidente del sodalizio, Mario [illegible] Nuzzo e il capitano Cucculni, comandante della Compagnia di Imperia. [m. v.]

[illegible]

Termosifoni accesi a Imperia fino al [illegible] aprile

E' stata prorogata fino al 22 aprile l'accensione dei termosifoni a Imperia. [illegible] stabilito [illegible] giunta comunale. Identica decisione [illegible] stata presa a Bordighera. Per le abitazioni, gli impianti potranno restare in funzione otto [illegible] solo 4 negli uffici. [e. f.]

[illegible]

Oggi [illegible] Sarola il pranzo per soli uomini

Una suggestiva cerimonia religiosa che risale al XV secolo sarà [illegible]lebrata anche quest'anno a Sarola, frazione di Chiusavecchia: qui gli appartenenti alla Confraternita [illegible] San Vincenzo si riuniranno la sera [illegible] Giovedì Santo per consumare [illegible] pastu», [illegible] tradizionale cena di magro, [illegible] base di acciughe, maccheroni e merluzzo condito con olio vergine d'oliva, confezionato dalle donne [illegible] riservato agli uomini. Ciascuno porterà [illegible] il pane ed il piatto avvolto in un tovagliolo a quadretti come [illegible] tempo. [b. v.]

In Valle Arroscia raccolto l'appello lanciato dalla trasmissione «Chi l'ha visto?»

A Pieve ricordano Maria Teresa

La donna ora ha 34 anni e vorrebbe conoscere la madre. Parla il parroco che la battezzò con questo nome prima del trasferimento della ragazza negli Stati Uniti. Ricerche difficili. Una traccia anche a Montecarlo

[illegible] TECO. Ancora nessu[illegible] telefonata, da Pieve di Teco, ai redattori di «Chi l'ha visto?», per fornire notizie sui genitori di Maria Teresa Mattia, [illegible] don[illegible] che, dagli Stati Uniti, [illegible] cercando in [illegible] i modi di [illegible]struire il proprio passato. Il viaggio a ritroso nel tempo l'ha condotta fino in Valle Arroscia, dove è nata 34 anni fa e poi negli studi della popolare trasmissione televisiva di Raitre, che si occupa di casi umani.

Solo alla morte del padre adottivo (mister Leventhal, uno stimato avvocato della Virginia), la ragazza ha appreso di essere stata abbandonata, quando era ancora in fasce, dalla propria madre naturale, che l'aveva partorita nell'Istituto per l'infanzia di Pieve. Una scoperta avvenuta nel '90, che l'ha spinta a cercare risposte sicure sulle sue origini.

Eppure, qualche tessera del mosaico si sta lentamente, e faticosamente, ricomponendo. A Pieve, esistono ancora i documenti che testimoniano il [illegible] battesimo. Ricorda il parroco del paese, don Angelo Strazzi: «Ero stato io stesso [illegible] officiare la cerimonia. Rammento anche i nomi dei padrini, due dipendenti dell'Istituto: Luchina Saldo, deceduta qualche anno fa, e Lorenzo Brambini, che in seguito si è trasferito altrove. Purtroppo, non posso fornire informazioni utili sulla madre, dal momento che ne ignoro l'identità. Non esistono nemmeno documenti che [illegible] a far luce sulla vicenda. Due anni fa, [illegible] a cercarli la [illegible] Maria Teresa, accompagnata anche da personale della prefettura e da carabinieri, ma [illegible] stata una ricerca infruttuosa».

Le speranze della donna sono ora legate alla memoria di suor Rosaria, che all'epoca [illegible] occupava degli orfanelli di Pieve di Teco. Si sono perse però le sue tracce, [illegible] conferma da Montecarlo l'imperiese Paola Battifoglio, a [illegible] la cittadina statunitense si era rivolta in [illegible] aiuto. Dice: «Ci ha fatto cono[illegible] la giornalista francese Lola Rousseau, che si [illegible] occupa[illegible] [illegible] Maria Teresa fino [illegible] quando [illegible] adottata dai coniugi Leventhal. Li ho accompagnati io stessa in Riviera, fungendo da interprete. [illegible] vedeva che la giovane era mossa dal desiderio di abbracciare la vera madre. Era persino disposta fornirle un aiuto finanziario, se si fosse trovata in difficoltà. La sua era una scelta dettata dall'amore filiale, che [illegible] conosce ostacoli».

Finora, però, il ca[illegible] ver[illegible] le proprie radici [illegible] stato costellato soltanto da illusioni, svanite [illegible] confronto con la realtà. Anche l'incontro [illegible] la famiglia Mattia, [illegible] origine avellinese, [illegible] residente nella frazione sanremese [illegible] Verezzo, è stata una doccia fredda. Spiega Nicoletta: «Non esiste nessun legame di parentela, al contrario di quanto supponeva la donna. E' stata comunque molto gentile e la ricorderò sempre con piacere. Mi ha lasciato [illegible] fotografie, scattate quando era ancora [illegible] bambina, consegnandomi anche quelle [illegible] matrimonio [illegible] un giovane procu[illegible] legale». [m. v.]

Maria Teresa Mattia Leventhal

Alla «Maresca»

La cassa integrazione in porto

IMPERIA. I 58 lavoratori della Compagnia portuale Lodovico Maresca sono da ieri in cassa integrazione. L'annuncio ufficiale è stato dato dal portavoce del ministero [illegible] Tesoro, [illegible] doveva pronunciarsi sul tratta[illegible] economico del sodalizio, che, poche settimane fa, ha visto le dimissioni in massa del direttivo.

In realtà, il provvedimento era già [illegible] adottato [illegible] tempo, anche se in precedenza i portuali della Maresca attingevano a [illegible] fondo centrale, che consentiva di rimediare ai tempi di «magra». Finora, però, mancavano ancora i crismi dell'ufficialità. Ogni «camallo» riceverà circa 44 mila lire per ogni gior[illegible] nella quale sarà costretto all'inattività. Nel frattempo, si cercano soluzioni per [illegible] dalla crisi gestionale. Il mini[illegible] deve ancora decidere [illegible] data fissata per le nuove elezioni, che dovranno designare il nuovo console, al quale spetterà il compito di dare nuovo impulso alle attività della compagnia. [e. f.]

Il caso «Ligurfin»

In Tribunale le richieste dei [illegible]

IMPERIA. Torna alla ribalta della cronaca giudiziaria la vicenda che ha visto protagonista la Ligurfin, una società immobiliare di Imperia che ha messo [illegible] segno una truffa clamorosa (aveva acquistato merce per centinaia di milioni, che aveva pagato con assegni scoperti).

Ieri mattina, è iniziata una serie di procedimenti civili contro l'impresa, chiamata in giudizio da numerosi creditori, che reclamano i loro soldi.

Tra i primi a comparire davanti ai giudici del Tribunale sono [illegible] i responsabili della Ergen (sono assistiti dall'avvocato Lauretti), una ditta lombarda che aveva fornito alla Ligurfin un gruppo elettrogeno del valore di settanta milioni. Il debito non è mai stato saldato.

Nel frattempo, il procuratore della Repubblica, Giuseppe Squizzato, ha deciso di raccogliere in un unico fascicolo tutta la documentazione che [illegible]guarda l'amministratore della Ligurfin, Romolo Petrone. Non si escludono altri sviluppi. [m. v.]

«C'è [illegible] bomba»

Falso allarme [illegible] della Lega

DIANO MARINA. Allarme e preoccupazione, l'altra sera, al Politeama Dianese, dove si stava svolgendo un incontro-dibattito [illegible] la partecipazione dei neo eletti per la Lega Nord, Fede Latronico, deputato alla Camera [illegible] il senatore Andrea Gugliari. Uno sconosciuto ha telefonato alla direzione della sala cinematografica, avvertendo [illegible] all'interno del locale si trovava una bomba. Sono subito intervenuti i carabinieri, che hanno fatto sgomberare [illegible] cinema, dove erano assiepate circa trecento persone, riversatesi in strada.

Dopo una serie di controlli, però, [illegible] forze dell'ordine si [illegible] resa conto che si trattava soltanto di [illegible] scherzo di pessimo gusto, probabilmente dettato dal desiderio di dimostrare una forte disapprovazione verso l'iniziativa.

Il dibattito, che prevedeva soprattutto un «faccia a faccia» tra alcuni politici e cittadini su temi legati all'attualità, ha poi potuto continuare regolarmente. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]NALE

Triora, un tesoro poco valorizzato

Abito [illegible] Triora e vorrei parlare della mancanza di interessi da parte della Comunità Montana nei confronti di quella che potrebbe [illegible] considerata un'attrazione turistica «ad alto livello»: la linea difensiva «Littorio», che costeggia il confine franco italiano.

Bunker, camminamenti e fortini risalgono al periodo tra le due guerre [illegible] molto interessanti, sia dal punto di vista storico, sia da quello tecnico e architettonico.

Per quanto [illegible] riguarda non esiste [illegible] mappa [illegible] guida che possa garantire [illegible] turisti una visita completa e organica di quelle strutture, soprattutto nel versante francese, che so[illegible] ancora in buono stato.

Una possibile soluzione potrebbe [illegible] il censimento [illegible] fortini, ancora in buono stato. Subito dopo la ristrutturazione e l'apertura di un museo con i reperti e gli schemi degli schieramenti francesi e italiani, al tempo della guerra sul fronte delle Alpi.

Lettera firmata, Triora

Segnaletica scarsa pericoli [illegible] Imperia

Devo segnalare, [illegible] una volta, uno spiacevole inconveniente che [illegible] disagi agli automobilisti [illegible] transito da Porto Maurizio verso Oneglia.

A causa della recente istituzione del senso unico in un tratto di viale Matteotti, chi si reca in direzione Ovest, arrivando da corso Roosevelt, de[illegible] svoltare in corrispondenza dell'incrocio per la stazione di Porto.

Per la mancanza di segnaletica orizzontale e verticale, però, si [illegible] equivoci, perché molti non sanno che è [illegible] disporsi sul lato sinistro della carreggiata.

Chi si trova in colonna sulla destra spesso esprime la propria disapprovazione a colpi di clacson. Sarebbe necessario fare installare, al più presto, segnali luminosi o cartelli stradali, per ovviare [illegible] questa incresciosa situazione.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, [illegible] Gioberti [illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. 327878
Diano Marina: tel. 494112
[illegible] di Teco: tel. [illegible]
Pornassio: tel. 38960
Sanremo e Ospedaletti: [illegible] 505050
San Lorenzo: [illegible]
[illegible]. Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: tel. 85385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: [illegible], v. [illegible] 148, t. 61.167

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 452, tel. [illegible].

Camporosso. *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San [illegible]: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. [illegible].

Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. [illegible]

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible]. 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible]nuele, tel. 689.015

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, [illegible] 486754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, [illegible]. 873.212.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. [illegible].

Ventimiglia: *Lupo*, via [illegible] 68/a, tel. 293.268

OSPEDALI

[illegible]
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 261025

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 [illegible] su 24): [illegible] 0183-290777. Badalucco [illegible]. [illegible]00; Bordighera tel. [illegible]; Ventimiglia tel. 355735 G. Odon[illegible] tel. [illegible] 61905 (9-12,30; 15-19).

[illegible] FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: [illegible]
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372

[illegible] CIVILE

MERCOLEDI' 1[illegible]

MORTI. A Imperia: Antonio Scursio (91 anni).

ATTIVITA' [illegible] La Regione rende noto che le società che intendono iscriversi all'Albo [illegible]zionale [illegible] le imprese di smaltimento rifiuti hanno tempo [illegible] al [illegible] maggio per presentare la domanda. Maggiori precisazioni sono riportate sulla Gazzetta Ufficiale del 19 ottobre '91, che precisa il «regolamento delle modalità organizzative e [illegible] funzionamento dell'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi, nonché dei requisiti e delle modalità d'iscrizione». La dichiarazione dovrà essere inviata al[illegible] sezione regionale dell'Albo nazionale, che ha sede presso la Camera di commercio di Genova. Inoltre, l'Amministrazione regionale finanzia un corso per tecnico di controllo [illegible] qualità, organizzato [illegible] collaborazione dell'Istituto ligure di formazione cooperativa. I partecipanti dovranno essere in po[illegible] del diploma di Maturità scientifica o classica, oppure di ragioneria, perito elettrotecnico, perito chimico o industriale. Avrà una durata complessiva di 1100 ore (200 saranno dedicate a uno stage aziendale). Per prendere parte all'iniziativa, va presentata una domanda all'istituto entro le 16 del 24 aprile.

GLI [illegible]

ARMA DI [illegible]

Diventare specialisti enologi

Un corso per «Sommeliers» all'Istituto «Ruffini» di Arma di Taggia. L'iniziativa [illegible] della sezione di Imperia dell'«Associazione italiana Sommeliers» e prevede tredici lezioni con la collaborazione [illegible] specialisti enologi locali. [g. ga.]

IMPERIA

Corsi di [illegible]

Corsi di ricamo diurni o serali, per permettere agli allievi di realizzare da soli i propri vestiti. E' la proposta [illegible] Iside Rovere, che tiene lezioni a domicilio, in via Berio [illegible] Imperia. Per ricevere maggiori informazioni, si può telefonare al 22.274. [e. f.]

DIAPOSITIVE

[illegible] arti a Montecarlo

Conferenza con proiezione [illegible] diapositive oggi pomeriggio alle 18 al «Pavillon Bosio» di Montecarlo. L'incontro, organizzato dalla scuola delle «Belle Arti» del principato di Monaco, vede la relazione di Marie-Louise Gubernatis sulle opere e la figura di «Nicolas de Stael». [g. ga.]

[illegible]

Imparare l'uso del computer

Aperte le lezioni ai corsi di informatica del «Punto Computer Studio» di rondò Garibaldi a Sanremo. Per informazioni sulle lezioni, singole [illegible] di gruppo, serali o diurne, [illegible] possibile rivolgersi [illegible] segreteria telefonando [illegible] 50.90.05. [g. ga.]

CONFESERCENTI

Lezioni di Marketing

Nella sala polivalente della «Mondocomm» in via Bonfante, a Oneglia, ha p[illegible] il via il nuovo corso che abilita all'iscrizione al registro [illegible]e attività [illegible]merciali. L'iniziativa, promossa dalla Confesercenti, prevede 129 ore di lezione, dedicate a merceologia, marketing, contabilità, legislazione commerciale e fiscale. E' possibile prenotarsi per altri [illegible] che [illegible] nei prossimi mesi contattando la sede dell'associazione, in via Bonfante 29 (numero [illegible] telefono 25.713). [e. f.]

Produttori soddisfatti: entro venerdì si prevede la vendita di diecimila ceste di fiori

Rose, quattro miliardi in tre giorni

«Tira» il mercato in vista delle festività di Pasqua

SANREMO. Quattro miliardi [illegible] fatturato in soli tre giorni di contrattazioni. Le vendite [illegible] occasione della Pasqua, sul piateatico dei fiori di Valle Armea, sono iniziate con un segno positivo nonostante tutto [illegible] settore vive una profonda crisi.

L'aumento della merce contrattata e l'incremento nei prezzi delle [illegible] fanno ben sperare per [illegible] rilancio di una stagione economica che fino ad ora ha decisamente deluso gli operatori del settore floricolo sia in occasione dell'inverno sia per la vendita di mimosa e ginestra.

In totale [illegible] ceste vendute dall'inizio della settimana hanno superato quota [illegible] [illegible] l'obiettivo entro venerdì è quello di sfondare il tetto [illegible] 10 mila. «Siamo soddisfatti - dicono i produttori -. Almeno [illegible] occasione della Pasqua sembra che sia ritornata [illegible] moda [illegible] tradizione [illegible] le vendite sono aumen[illegible] leggermente. Ora, quello che crea i problemi maggiori è il fenomeno delle rimanenze. Con la primavera comincia infatti anche [illegible] produzione nei Paesi del Nord-Europa e la richiesta verso l'estero con il passare delle settimane diminuisce».

Per il [illegible] [illegible] fiori di Valle Armea le cifre ottimistiche delle contrattazioni di questi ultimi giorni sarebbero dunque solo un fatto episodico, slegato dalla crisi che sta vivendo in questi ultimi [illegible] il settore floricolo della Riviera. L'aumento dei prezzi non ha infatti visto una crescita incredibile delle valutazioni: l'indice dei rincari [illegible] [illegible] mantenuto intorno al 30-35 per cento per stelo. La [illegible] che ha fatto registrare [illegible] valore più alto è stata [illegible] «Sandy», con sfumature rosse, [illegible] tipo «extra», un fiore grande e tradizionale: il prezzo all'ingrosso ha raggiunto un massimo di 2500 lire.

Bene anche «Royal Red», «Omega», «Vivaldi» [illegible] «Texas». Ieri mattina inoltre per la prima volta nel bollettino dei fiori [illegible] dalla Direzione [illegible] mercato [illegible] apparsa [illegible] nuova varietà: [illegible] «Diadem», una rosa creata negli ultimi anni da ibridatori francesi.

Mentre i fiori vivono un mo[illegible] di grande interesse per l'economia locale [illegible] le vendite all'ingrosso, il [illegible] legato alla Pasqua registra difficoltà soprattutto nei grandi centri di smistamento [illegible] Nord Italia. «Vendite in lieve crisi - dicono da "Cacciola Fiori", in corso XX Settembre [illegible] Genova -. La Pasqua comunque [illegible] sempre un appuntamento importante per il settore dei fiori e delle piante in [illegible] Quest'anno abbiamo creato una serie di composizioni abbinate all'uovo di cioccolato. I prezzi vanno dalle [illegible] mila [illegible] in su». Il prestigioso negozio genovese indica anche la tendenza per chi [illegible] gradi[illegible] le composizioni: «Piante in vaso con guarnizioni [illegible] [illegible] azzurre: azalee, ortensie e gardenie».

Per quanto riguarda le [illegible] e i fiori venduti singolarmente tutto [illegible] settore commerciale vive la crisi legata alla presenza dei venditori ambulanti [illegible] alla produzione [illegible] seconda qualità che viene offerta in vendita a prezzi notevolmente ribassati. [illegible] negozi i prezzi per le rose di una certa importanza variano da [illegible] a 10 mila lire allo stelo.

In Piemonte, un classico serbatoio di vendite per i floricoltori liguri, la Pasqua ha visto la diffusione di composizioni particolari che si richiamano a motivi Anni Cinquanta: «Secchielli [illegible] vecchi innaffiatoi in alluminio - dicono da "Carlo Fiori", in corso Einaudi [illegible] Torino -. Il prezzo base è [illegible] 100 mila lire. La guarnizione in occasione della ricorrenza di primavera [illegible] molto importante».

Intanto la floricoltura sanremese attende per oggi e domani un [illegible] aumento nella richie[illegible] per far fronte alle ultime vendite in programma per Pasqua: principalmente rose e garofani. Proprio per quest'ultimi la valutazione allo stelo è au[illegible] del 10 per [illegible] [illegible] ora oscilla tra le 350 e le 450 lire.

«La prossima scadenza - dicono dall'Uc.Flor, la cooperati[illegible] [illegible] [illegible] dei fiori sanremese - è quella della Festa della Mamma. [illegible] importante anche considerare però che potrebbe cominciare prima dell'estate il mercato della pianta in vaso».

La Pasqua '92 si rivela quindi come un periodo di transizione, [illegible] [illegible] i floricoltori attendo[illegible] segnali certi di ripresa. La crisi economica potrà [illegible] vinta, a detta degli esperti, solo con una maggiore organizzazione e mantenendo la qualità della merce ad [illegible] livello molto alto.

Giulio Gavino

Al mercato di Valle Armea le vendite per Pasqua sono avviate positivamente

[illegible] DEI FIORI [quotazioni del 15-4-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Baccarà	extra	5.000	700	600
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.400	2.000
Rosa	Diadem	extra	15.000	[illegible]	1.400
Rosa	Royal Red	extra	15.000	1.000	800
[illegible]	Texas	extra	6.000	1.500	1.300
[illegible]	Sandy	extra	[illegible]	2.500	2.500
Rosa	Vivaldi	extra	15.000	1.300	1.000
Rosa	Cocktail	extra	25.000	1.000	800
Rosa	Sandra	extra	10.000	1.800	1.500
[illegible]	Diverse	extra	[illegible]	2.[illegible]	1.[illegible]
Calendula	Officinalis	prima	45.000	350	300
[illegible]	Stradina	prima	135.000	180	160
[illegible]	Hollandica	prima	40.000	500	400
Iris	Hollandica	seconda	20.000	[illegible]	[illegible]
[illegible] di leone	—	extra	[illegible]	800	600
Anemone	Coronaria	extra	45.000	220	180
[illegible]	Coronaria	prima	75.000	80	70
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	30.000	500	400
Ranuncolo	—	extra	60.000	600	[illegible]
Calla Aethiop.	—	prima	[illegible]	1.300	1.000
Calla Aethiop.	—	extra	25.000	900	700
[illegible]	—	extra	8.000	900	800
[illegible]s	Reginae	[illegible]	[illegible]	500	400
[illegible]	Reginae	[illegible]	[illegible]	1.000	900
Strelizia	Reginae	prima	12.000	700	600
Garofani	Mediterranei	prima	165.000	450	350
Mimosa	Floribunda	prima	kg. [illegible]	6.000	3.000 (al kg.)
[illegible]	Colorata	prima	kg. 2.400	16.000	13.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 900	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Gunnii	prima	kg. 300	5.000	[illegible] (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	mz. 4.000	1.200	1.000 (al mz.)
Fior di Pesco	—	prima	mz. 8.000	800	500 (al mz.)

— Totale numero colli contrattati ieri 3.080
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.494.925.000

E' il secondo cetaceo nato nel parco acquatico di Marineland

Un delfino bebé ad Antibes

Pesa 12 chili ed è lungo 80 centimetri. Verrà «battezzato» sabato durante una festa. Gli esperti: «Avvenimento eccezionale per animali in cattività»

ANTIBES. A Marineland è nato [illegible] [illegible] d'eccezione: pesa 12 chili, è lungo 80 centimetri, ha [illegible] spiccata passione [illegible] il nuoto ed [illegible] particolarmente goloso di sardine. E' un delfino, il secondo a venire alla luce nelle vasche del grande parco acquatico di Antibes, sulla Costa Azzurra.

Il piccolo [illegible] non ha ancora un [illegible] «Gli verrà dato sabato prossimo nel corso di una grande festa» dice Isabel Bosquet, addetta alle pubbliche relazioni di Marineland. Per l'occasione, i responsabili dell'unico complesso [illegible] in Francia che propone spettacoli [illegible] i delfini hanno mobilitato due campioni del mondo che hanno legato le loro imprese al mare. La madrina sarà Nathalie Simon, medaglia d'oro [illegible] vela agli ultimi mondiali; padrino Loick Peyron, protagonista [illegible] giro del mondo a vela, in solitario.

Il bebé [illegible] venuto al mondo 15 giorni fa nel riserbo più assoluto. La notizia [illegible] stata comunicata soltanto ieri quando il piccolo è stato dichiarato completamente fuori pericolo dai veterinari. E' stato un parto spontaneo, al termine [illegible] una gravidanza senza grandi problemi. La mamma, Aurora, [illegible] [illegible] tenuta sotto controllo dall'équipe medica [illegible] Marineland, ma non c'è [illegible] alcun bisogno di intervento. In tutto un travaglio di novanta minuti. «La mamma ha fatto tutto da sola», ha sottolineato Isabelle Bosquet.

Baby delfino, dopo le cautele dei primi giorni, [illegible] [illegible] affiancato a Eclair, 18 mesi, l'altro piccolo cetaceo del parco acquatico di Antibes. «Sarà il suo compagno [illegible] giochi» aggiunge [illegible] Isabelle Bosquet.

Per il momento il piccolo nuota sempre vicino alla madre, ancora un poco smarrito, anche [illegible] in due settimane ha preso confidenza con le vasche di Marineland, pronto a confrontarsi con i [illegible] compagni più «grandi».

Gli istruttori [illegible] che il delfinotto non verrà ammaestrato: «Non si può forzare la volontà di questi particolari mammiferi, come avviene nei circhi [illegible] altri animali; gli insegneremo a saltare e a compiere tutte le evoluzioni che fanno spettacolo attraverso il gioco, facendolo divertire».

Due delfini nati in cattività [illegible] meno di due anni nello stesso ambiente: «E' un avvenimento eccezionale, un fatto meraviglioso» assicurano gli esperti del Centro studi cetacei [illegible] Parigi.

Ad Antibes gran parte del turismo estivo ed invernale ruota intorno a Marineland, [illegible] parco giochi di Acquasplash (rimasto il solo della Costa Azzurra dopo la chiusura di Zygofolie) ed al grande luna park estivo realizzato nello [illegible] ambito, a ridosso [illegible] centro. La sola Marineland, lo scorso anno, [illegible] richiamato 800 mila spettatori. Moltissimi provenienti dalla vicina Riviera Ligure dove, purtroppo, non esistono acquari. [illegible] i delfini, i luna park sono sempre contestati da albergatori e operatori turistici «perché troppo rumorosi» [illegible] esiste [illegible] solo parco giochi (Le caravelle di Ceriale).

Nelle immense vasche [illegible] Marineland si esibiscono [illegible] più spettacoli al giorno nove delfini e quattro orche. Gli organizzatori hanno predisposto anche un acquario [illegible] un piccolo [illegible] con foche, trichechi e tartarughe. [illegible. p. m.]

Fiocco azzurro a Marineland

Imperia, riunione infuocata al quartiere di viale Europa sul piano delle Ferrovie

In 300 contro la nuova stazione

Gli abitanti si oppongono alla realizzazione della sede nel centro della città. Assenti (e contestati) il sindaco Scajola e il suo vice Corradi. I progetti alternativi della Lega Ambiente e del Comune

IMPERIA. Trecento imperiesi contro la realizzazione della nuova stazione ferroviaria, nel cuore del capoluogo. Sono i partecipanti della riunione che si è tenuta l'altra [illegible] nella sede della quarta circoscrizione di viale Europa, alla quale ha preso parte anche l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Morchio. Grandi assenti (e grandi contestati) [illegible] sindaco Claudio Scajola e [illegible] suo vice Giuseppe Corradi, che [illegible] sono giustificati affermando di non [illegible] ricevuto l'invito. Ora è in programma un incontro tra i rappresentanti dei comitati contrari al progetto delle [illegible] e gli amministratori.

L'obiettivo è quello di esporre le osservazioni del Comune all'amministrazione regionale, che, entro l'inizio [illegible] maggio, dovrà fornire un giudizio al ministero dell'Ambiente. Osserva Pino Camiolo, del circolo Castelvecchio, organizzatore del[illegible] riunione assieme a Lega per l'Ambiente e [illegible] comitati della Val Prino e della Val Caramagna: «Una nostra delegazione dovrà confrontarsi al più presto con i consiglieri comunali per [illegible] la linea che intendono adottare. Finora, infatti, [illegible] è [illegible] stata presa una posizione ufficiale».

Anche l'assessore regionale Morchio è in attesa dei risultati dell'incontro. Dice: «Nonostante il termine per presentare eventuali modifiche sia scaduto il 4 aprile, è ancora possibile prendere in considerazione i suggerimenti [illegible] Comuni, che sono i nostri principali punti di riferimento. E' [illegible] necessario sveltire le procedure».

Tra gli argomenti di discussione, i due progetti alternativi a quello delle ferrovie, [illegible] prevede la creazione [illegible] una struttura di 83 mila metri cubi in località Pian dei Gobbi. Secondo [illegible] lega Ambiente, sarebbe sufficiente ampliare lo scalo di Imperia, facendo passare gran parte del nuovo tracciato a fianco dell'autostrada, evitando di creare dissensi tra la popolazione, che, [illegible] diverse località, rischia [illegible] ritrovarsi i binari a pochi metri [illegible] case.

Un altro piano predisposto dal Comune contempla la [illegible]alizzazione della stazione in località Marino, alla periferia di Imperia. Osserva l'assessore all'Igiene urbana, Emilio Broccoletti, che ha partecipato alla riunione: «I tecnici dell'Ente ferroviario hanno però espresso parere negativo, perché si ridurrebbe [illegible] velocità dei convogli, costretti a seguire un percorso con curve troppo accentuate». A destare perplessità, sono anche i collegamenti tra lo scalo e il porto. [e. f.]

[illegible]

Stanziati 1200 miliardi

IMPERIA. Accanto alla realizzazione di un nuovo scalo ferroviario, è in programma anche il completamento del raddoppio della linea Genova-Ventimiglia. Un intervento che [illegible] compreso nel piano di risanamento elaborato dall'Ente. Per i lavori nei tratti tra Finale Ligure e [illegible] Lorenzo al Mare [illegible] già [illegible] deliberato un finanziamento [illegible] 1200 miliardi (400 saranno subito disponibili). Ad assicurare che i lavori procederanno a ritmo sostenuto, anche la lettera di Antonio Lorenzo Necci, amministratore straordinario delle Fs, che [illegible] inviato [illegible] missiva a Claudio Scajola, sindaco di Imperia. Nela lettera si legge che «il potenziamento della linea rientra nei programmi delle ferrovie dello Stato, attualmente in fase [illegible] realizzazione». Un impegno preciso, che indica una linea [illegible] condotta già ampiamente tracciata. Aggiunge Necci: «Attraverso una fattiva collaborazione con il Comune di Imperia intendiamo valorizzare il tratto in questione, che ha [illegible] ruolo strategico nei piani di sviluppo dell'intera rete nazionale». (m. v.)

Ad applaudire campioni come Becker, Bruguera e Borg ci saranno Sean Connery, Claude Lelouch e Carole Laure

Per i grandi del tennis in arrivo i vip dello schermo

A Montecarlo attesa per gli «Open» che si svolgeranno tra sabato e domenica

[illegible] Tutto pronto per gli Open di Tennis [illegible] Montecarlo, avvenimento sportivo-mondano fra i più [illegible] e seguiti, assieme al Gran Premio di Formula Uno ed al Rally. [illegible] sabato [illegible] a domenica 26, i grandi campioni del tennis si affronte[illegible] sulla terra battuta del prestigioso Country Club del Principato. La macchina [illegible]anizzativa [illegible] in moto da tempo, per rendere impeccabile [illegible] svolgimento [illegible] questo [illegible] internazionale, che distribuirà quest'anno ai [illegible] partecipanti la bellezza di 1 milione e 270 mila dollari.

Un primo esclusivo appuntamento è previsto domani nella Salle des Palmiers, dello Sporting Club, dove [illegible] seducente Margaux Hemingway ed il fuoriclasse Jean Pierre Papin, giocatore dell'Olimpique di Marsiglia, presto nelle file rossonere del Milan, effettueranno il [illegible]teggio per gli accoppiamenti che andranno a costituire i tabelloni dell'edizione [illegible] degli Open di Montecarlo. Il sorteggio avverrà a partire dalle 17.

Sulla [illegible] battuta del Country Club torneranno dunque ad affrontarsi Sergi Bruguera, vincitore [illegible] scorso anno, Boris Becker, Guy Forget, Pete Sampras, Goran Ivanisevic, Peter Korda ed Emilio Sanchez, tanto per citare i più alti della classifica Atp, oltre ai nostri Omar Camporese, Stefano Pescosolido, Renzo Furlan, che speriamo riescano ad allontanare l'amara esperienza di Coppa Davis [illegible] il Brasile. Inoltre [illegible] segnalati i primi quattro giocatori in possesso della Wild Card (un passaporto prestigioso che apre «a vita» le porte degli Open): Cristiano Caratti, Henri Leconte, Jonas Svensson e, naturalmente, il vecchio leone Borg. L'ex campione svedese si è preparato a lungo per questo appuntamento monegasco. Meno guru e più allenamenti, per cancellare il brutto e triste rientro di un anno fa, proprio qui a Montecarlo. Al Torneo di Nizza, Borg è stato eliminato al primo turno, [illegible]tedì, [illegible] francese Olivier Delaitre, in due set, 7-5 [illegible] 6-2, ma a Borg sta a cuore il torneo [illegible] Principato e la [illegible] fugace [illegible]rizione di Nizza va considerata come un test finale prima dell'impegnativo rientro, almeno ce lo auguriamo. Tanti campioni in lista, 47 per la precisione, più i [illegible] con le Wilds Cards e i 7 qualificati che non mancheranno di offrire spettacolo e agonismo. Già numerose anche le partecipazioni annunciate dei vip che, immancabilmente, assisteranno alla manifestazione nella classica atmosfera sportivo-mondana che il Principato da [illegible] suggerisce. Non dovrebbero mancare l'attore che il pubblico ha decretato il più sexy dell'anno, Sean Connery, a Monaco già da qualche tempo, in quanto è stato uno dei membri della giuria presieduta dalla principessa Stephanie, che ha assegnato i premi al Festival della Magia, svoltosi lo scorso fine settimana al Teatro Princesse Grace. Si parla anche di un'eventuale presenza [illegible] Claude Lelouch, poi della coppia canadese formata da Carole Laure, attrice, con il marito Lewis Furey, compositore [illegible] colonne sonore. [illegible] ancora i cantanti francesi Jean Luc Lahaye [illegible] Julien Clerc. Il figlio di Johnny Hallyday, David, con la moglie top model, ed il comico Francis Perrin. Questi [illegible] i primi nomi, ai quali [illegible] aggiungerà [illegible] fol[illegible] [illegible] rappresentanza italiana, as[illegible] [illegible] campioni di ieri di que[illegible] sport. [illegible] tennis, soprattutto nel Principato, assume un sapore particolare al quale è difficile resistere.

Andrea Manari

Papin sorteggerà gli accoppiamenti

Famija sanremasca

«Non toccate il lungomare [illegible]»

SANREMO. «Conserviamo in[illegible] il lungomare Arenella-Morgana». Questo, l'appello lanciato ieri dalla «Famija Sanremasca» dopo un incontro che si [illegible] avuto nei giorni scorsi con il Circolo Ligustico Arti [illegible] Ambiente. Il sodalizio, impegnato nella conservazione [illegible]lla tradizione [illegible] città dei fiori, propone alle associazioni ambientaliste e culturali di Sanremo un incontro-dibattito sul futuro dell'arenile che dovrebbe rientrare nel progetto delle opere a terra di Portosole.

L'iniziativa avrebbe inoltre lo scopo di informare dettaglia[illegible] i cittadini sui progetti in fase di studio nella zona. La «Famija Sanremasca» ribadisce, inoltre, la necessità di con[illegible] intatta la spiaggia Arenella-Morgana, tra i d[illegible] porti, considerata ormai [illegible] parte integrante della storia della città e del panorama di Sanremo. [g. ga.]

Indagini difficili dopo l'attentato al tritolo nel centro storico della città

Taggia, è stato un avvertimento

Lo affermano i carabinieri che stanno indagando sulle attività di Letterio Mafodda, ufficialmente carpentiere. Ora si teme un'«escalation» di vendette trasversali. Consultata anche l'Antimafia

TAGGIA. Un avvertimento. A 36 dall'attentato in Curlo già si parla con certezza di «messaggio mafioso». carica di tritolo esplosa nell'auto di Letterio Mafodda sarebbe «il segnale inequivocabile di un ultimatum malavitoso». Lo affermano gli inquirenti. Lo ammette a denti stretti lo stesso proprietario della Panda squarciata dall'esplosione, che si affretta a dire di sapere, di non capire chi possa avercela lui: piccolo impreditore edile di 46 anni, anche ultimo esponente in libertà noto della droga dei rapimenti. Solo una pista. Il 26 giugno, Letterio Mafodda dovrà comparire al processo contro Rocco Giuseppe Nardelli, accusati dell'uccisione fratello-boss, Aldo Mafodda.

«lavoro» da professionisti. L'ordigno è esploso alle 2,40 martedì. Gli anonimi dinamitardi lo hanno lasciato scivolare il anteriore sinistro della Panda, dopo aver infranto finestrino utilizzando la parte in ceramica di una candela da motore. Si sarebbe trattato bomba rudimentale al tritolo, una piccola carica estremamente precisa e potente. Lo scoppio ha dilata l'abitacolo dell'auto, devastato la macchina di Mafodda, ha neppure scalfito le vetture parcheggiate nelle vicinanze.

La vittima non parla. L'interrogatorio-fiume di Letterio Mafodda non ha riservato ai rabinieri di Taggia che risposte vaghe, interrogativi che restano aperti. Il carpentiere, un uomo riservato e taciturno, non ha escluso che all'origine dell'attentato vi sia il processo di giugno. Ma non lo ha neppure dichiarato apertamente. «Tutto possibile, non che dire», è stata la versione. E ha insistito più volte sul fatto che Taggia tutti mi conoscono... tutti sanno che un lavoratore, una persona onesta». In effetti, il coinvolgimento Letterio Mafodda nelle «impre illegali dei fratelli Aldo, Mario e Rodolfo, non è mai stata accertata. Lui, Letterio, ripete che casca dalle nuvole. Che la pessima fama della famiglia non lo riguarda.

Chi in realtà Letterio Mafodda? Il 20 gennaio 1990, l'artigiano edile venne ferito gravemente al torace nella sparatoria che costò la vita fratello Aldo, 38 anni, titolare della «Jimmy'z» a Riva Ligure. Lo scontro avvenne proprio davanti al locale notturno. Da una parte i Mafodda, dall'altra il clan dei Nardelli: i fratelli Umberto (condannato a 15 anni per il delitto), Rocco, Giuseppe e il padre Francesco. Questi ultimi tre, saranno i protagonisti - a giugno - un processo-bis per concorso in omicidio. L'udienza già stata fissata davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Non ci dubbi: Letterio Mafodda sarà chiamato a testimoniare su quella notte di sangue, com'era già avvenuto più volte in precedenza, in quasi anno d'istruttoria. Finora, il carpentiere non si è mai presentato davanti ai magistrati. E forse l'attentato dell'altra notte è «invito» meditare, a meno di tre mesi dal processo. La raccomandazione continuare sulla linea del silenzio.

Si teme ritorno una faida. L'esplosione in via Curlo, l'odore intenso del tritolo, le sirene dei carabinieri, hanno risvegliato nella gente di Taggia una paura che dura oltre vent'anni. Una tensione assopita solo poco, con l'uccisione di Aldo Mafodda: il «capofamiglia», il numero «uno» un'organizzazione che poteva contare su stretti collegamenti col narcotraffico internazionale. Originario di Palmi, in provincia di Reggio Calabria, il clan dei Mafodda ha lottato per anni senza esclusione colpi per controllo della droga Riviera. ha fermato la famiglia Nardelli. in molti temono che la guerra sia solo alle prime battute.

L'Antimafia già allarmata. L'auto al tritolo è solo l'ultimo episodio di una lunga di attentati che parlano di «presenze mafiose nel Ponente». Una sequenza di episodi ancora oscuri che nei mesi scorsi sono arrivati vaglio della Commissione antimafia. Nel documento finale degli onorevoli incaricati di sondare la malavita in Riviera, spic il nome dei Mafodda. E si ripete: «E' in atto una guerra fra bande. Clan al monopolio di un vorticoso traffico di eroina».

Polcino

L'abitacolo dell'auto dopo l'esplosione dell'altra : il nome dei Mafodda compare nella lista dell'Antimafia

DALLA CITTA'

Ecco gli orari per il «ponte» turistico Pasqua

Comunicati gli orari e le giornate di apertura e chiusura dei negozi, e degli izi commerciali, in occasione del fine settimana pasquale. Gli alimentari e le panetterie la domenica di Pasqua saranno aperti solo mattina, chiusi il pomeriggio e il lunedì di Pasquetta. Per l'abbigliamento l'apertura è facoltativa. I bar invece potranno tenere aperto tutti i giorni. [g. ga.]

FISCO

Nel mirino ambulanti, fatture e autocarri

Continuano i controlli dei «baschi verdi» della Guardia di Finanza. I militari attualmente impegnati in di operazioni verifica sugli autocarri in transito per la città fiori: principalmente bolle di accompagnamento e fatture. Nella zona del porto i finanzieri sono stati inoltre mobilitati per controlli nei confronti di venditori ambulanti e extracomunitari. [m. p.]

ANZIANI

Mille colombe pasquali distribuite negli ospizi

Colombe pasquali per gli anziani delle case di riposo. L'iniziativa, che a livello provinciale comprende anche la città dei fiori, della Federazione pensionati della Cisl, che annunciato la distribuzione del dolce tradizionale ai circa mille ospiti dei ricoveri del Ponente. «L'obiettivo - ha comunicato segreteria - quello di rallegrare una giornata di festa agli appartenenti alla terza età e dimostrare la dispon della Federazione a contatto aperto per ogni tipo di bisogno». [g. ga.]

VOLONTARIATO

E' nata un'associazione per l'assistenza ai detenuti

è costituito, presso il Tecla, «Gruppo Nostra Signora della Misericordia», un'associazione volontari per l'assistenza morale e spirituale ai detenuti. Il sodalizio, che per il momento 18 soci, ha tra i suoi sostenitori il cappellano del carcere, don Giuseppe Stroppiana. Presidente stato nominato Francesco Penna, segretario Bruno Fangati. [g. ga.]

Ricostruita la trappola alla «007» che ha permesso l'arresto di due pregiudicati in un bar di Ospedaletti

Microspie nei vestiti inchiodano boss dell'estorsione

La vittima aveva un microfono collegato con la polizia: la giungla degli usurai

Microspie nei vestiti per «inchiodare» i due boss napoletani. E' trappola da «007» consentire l'arresto di Giovanni Tagliamento, 36 anni, residente a Ospedaletti, e di Salvatore Migliorino, anche lui 36 anni, che ha lasciato il soggiorno obbligato di Capriati Volturno (Caserta), per raggiungere il complice in Riviera. Le manette sono scattate martedì in bar di Ospedaletti. L'accusa di estorsione continuata: a un imprenditore di Sanremo per ottenere la restituzione di un prestito di 50 milioni. Nessuna scappatoia per i prestasoldi presi in flagranza. Tagliamento e Migliorino resteranno in prigione.

Lo ha disposto ieri il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, che ha convalidato il doppio e ha disposto la misura cautelare carcere. Resta solo accertare quali siano le effettive responsabilità e i ruoli dei due pregiudicati nell'episodio Ospedaletti. Martedì i napoletani avrebbero l'imprenditore in un locale tranquillo, poco frequentato. Ma prima di raggiungerli, la vittima dell'estorsione si è fermata negli uffici della polizia dove stata «attrezzata» per tere le voci malviventi una postazione agenti, un gruppo di poliziotti che sarebbe nascosto in un'altra stan locale. L'«ultimatum» di Tagliamento è stato intercettato parola per parola: il avrebbe aggredito, minacciato, schiaffeggiato il suo «cliente». Migliorino assisteva alla scena in silenzio. i, l'irruzione della polizia, le pistole spianate, le manette. I prestasoldi non hanno tentato neppure la minima reazione.

«Sono solo un pataccaro», aveva dichiarato più volte Tagliamento, detto «o'ragnulillo» per minimizzare le pesanti ac che lo inseguono da anni. «E' stato il braccio destro Michele Zaza detto "o'pazzo", della camorra in a Nizza», ripetono dalla questura Napoli. L'ultima imputazione una tentata estorsione ai danni del notaio Vincenzo Toppino di Alba: secondo i piani attribuiti dalla Criminalpol a Tagliamento, il professionista pie avrebbe dovuto contribuire con sei miliardi una cordata italo francese (la Sofextur) per l'acquisto del casinò Mentone. L'impresa male, e Tagliamento avrebbe ripiegato su una più modesta attività di prestiti a dintorni del casinò di Sanremo. Fino a pochi mesi fa, quando il napoletano è stato raggiunto da un foglio di via obbligatorio che gli impediva di varcare i confini di Ospedaletti.

Personaggio da brividi, anche Salvatore Migliorino. Precedenti per ne, zione a delinquere di stampo camorristico, in attesa di giudizio per 2 omicidi avvenuti in Campania. La Criminalpol Napoli lo indica come un «sicario del clan Valentino Gionta», uomo di spicco della «Nuo famiglia», da in guerra con la «Nuova camorra organizzata» di Cutolo. Un arrivo inquietante, quello di Migliorino in Riviera. La polizia teme che le irruzioni dei camorristi nel Ponente molto frequenti. Come frequente sarebbe anche il ricorso ai prestasoldi, da parte di numerosi commercianti sanremesi stremati dai ti. [m. p.]

Giovanni Tagliamento

Il 16 aprile del '91 le prime copie consegnate nelle case di Sanremo

E' il compleanno di «Stampa in»

In aumento gli abbonati al servizio a domicilio

SANREMO. «Stampa In», il servizio di distribuzione gratuita a domicilio del giornale compie un anno. Il 16 aprile del '91, per la prima volta nella città dei fiori, gli «In Boys», i giovani incaricati della consegna «La Stampa», facevano infatti trovare sullo zerbino delle case dei sanremesi la copia del giornale fresca di stampa, uscita da poche ore dalle rotative.

In dodici mesi «Stampa In» è cresciuta, la campagna di adesioni ha riscosso città un notevole successo ed ora centinaia di abbonati ogni mattina, entro le 7,30, «La Stampa» direttamente sulla porta di . Il servizio è inoltre entrato far parte del «cuore» della città con l'apertura dei nuovi uffici in Inglesi 64, a pochi passi da Matteotti e da piazza Eroi.

I meccanismi che permetto la massima efficienza a «Stampa In» sono molto semplici. Il giornale esce dalle rotative «La Stampa» Torino e viene caricato un veloce furgone che in autostrada raggiunge Sanremo. La notte, poco dopo le 3, i portatori che curano la distribuzione porta a porta, si ritrovano nell'ufficio di corso Inglesi per organizzare il giro delle consegne. A bordo di moto e motorini attraversano le vie della città: un servizio efficien e silenzioso: nessuno si accorge più dei giovani che ogni notte recapitano il giornale a domicilio.

La comodità per gli abbonati a «Stampa In», famiglie, liberi professionisti e commercianti, è quella di ricevere giornale al momento fare colazione, appena svegli, cominciare la giornata informati sui grandi fatti dall'Italia, dal mondo e sulle notizie di cronaca, sport e spettacolo che si trovano nelle pagine locali.

Tutto questo costa agli utenti del servizio 1200 lire, come il giornale comperato all'edicola .

Per pagamento inoltre non ci sono problemi: ogni fine del mese gli abbonati ricevono infatti una cedola con conto delle copie ricevute nel periodo. I versamenti si possono fare agli sportelli della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, al negozio «Lavoriamo Insieme» dell'Anfass di piazza Colombo e presso gli uffici di «Stampa In», Inglesi.

Contattare gli incaricati è molto semplice: basta una semplice telefonata la 57.53.37. Gli uffici corso Inglesi aperti al pubblico ogni giorno dalle alle 12,30.

Il servizio «Stampa In» continua: quello di oggi è solo il primo compleanno di un'iniziativa legata al mondo dell'informazione diventata per Sanremo un'importante realtà. [g. ga.]

La nuova rotativa in cui nascono anche i fascicoli liguri de «La Stampa»

POLITICA

Eletto il presidente

Aperta la sede del movimento «Caccia e pesca»

Il movimento «Caccia pesca e ambiente» ha una sezione provinciale sede a Sanremo. L'hanno inaugurata il 10 aprile a Bussana i primi aderenti alla lista che di chiarati «molto soddisfatti per il risultato elettorale e 6 aprile». La carica di presidente dell'Associazione venatoria è stata affidata a Francesco Calvini, vicepresidente Aldo Mariotti, segretaria Lina Leandri. Consiglieri: Giovanni Calvini, Germano Giannascoli, Piero Vietto, Pierdomenico Asnicar, Armando Coslovich, Franco Simone, Marco Testardi.

Rinnovando il loro programma politico, gli iscritti a «Caccia pesca e ambiente» hanno dichiarato che loro impegno primario «sarà quello di restituire ai cacciatori la gestione dell'attività venatoria, ristretta e condizionata da leggi ingiuste e incomprensibili oltre che da false informazioni. Non solo. Bisognerà anche evitare in futuro accada lo stesso che per i pescatori, già limitati da leggi molto discutibili».

aderenti al movimento hanno ripetuto anche quale sarà il loro piano ambientale. Dal ripopolamento della fauna caratteristica sulle alture liguri, al rimboschimento intere vallate in stato abbandono.

Ancora da un calendario di riunioni nella sede di Bussana, ma gli iscritti all'associazione venatoria assicurano che gli incontri frequenti. La sezione di Sanremo è la prima movimento C.p.a. a livello provinciale. [m. p.]

Sulle strade di Ceriana

Torna stasera la processione dei «flagellanti»

CERIANA. Il caratteristico comune dell'alta valle Armea presentato anche per il '92 il programma delle manifestazioni legato alla settimana di Pasqua.

Teatro degli spettacoli e delle rappresentazioni religiose è come sempre il borgo antico di Ceriana arroccato sul fianco della montagna. Si comincia oggi alle 20,30 con la «Cena del Signore» per passare poi, alle 21,15 ad degli esempi più classici della tradizione popolare del Ponente: la «Processione notturna dei flagellanti».

La pittoresca sfilata, al lume delle torce e dei falò vede come protagonisti i rappresentati della Confraternite Misericordia, Santa Caterina, Visitazione e Maria. In occasione della proces è prevista l'esecuzione di canti penitenziali allestiti nel «Sepolcro» figure autentiche del Seicento. Per chi non vuole perdere l'appuntamento c'è pullman della Riviera Trasporti che parte alle 20 dall'autostazione di piazza Colombo, a Sanre. Per domani 17 aprile, Venerdì Santo, alle 15 è in programma la «Passione Signore» e alle 15,30, la processione degli «Angioletti» nel borgo antico con l'esecuzione degli antichi «Miserere» e «Stabat Mater» sullo sfondo suono cupo dei tradizionali corni di corteccia e delle caratteristiche «tabule».

Sabato alle 23,15 comincerà invece la Veglia Pasquale con la partecipazione «Schola Cantorum». Le manifestazioni si concludono domenica mattina alle 9,30 con la solenne cantata sempre coristi della «Schola Cantorum». [g. ga.]

VERSO LE COMUNALI DI VENTIMIGLIA - Programmi e primi nomi della dc

Un decalogo per i candidati

Il partito di maggioranza relativa attraversa un periodo difficile: progressiva perdita di seggi [illegible] «proiezioni» negative. «Non saranno più tollerate le ripicche personali». Torna l'ex sindaco Blanco?

VENTIMIGLIA. Nella città di confine il partito che ha la maggioranza relativa è la dc; dovrà presentarsi all'elettorato locale reduce dai risultati negativi in campo nazionale: [illegible] [illegible] percentuali fossero confermate, per il 7 giugno [illegible] «proiezioni» prevedono il calo di un rappresentante a Palazzo comunale.

La dc conta [illegible] nove consiglieri, compreso [illegible] sindaco, Albino Ballestra. Nella legislatura dell'87, invece, il parito contava [illegible] 11 seggi.

Qualcuno fa autocritica. Dice [illegible] vicesegretario, Marco Caudano: «Non sempre la linea del partito è stata seguita. E' rimasta vittima di ripicche personali tra i consiglieri. Questa volta [illegible] saranno tollerati questi modi di agire». La commissione elettorale sta per essere costi[illegible]. Poi si passeranno al vaglio i nominativi da proporre. «Non abbiamo [illegible] [illegible] scelta - sottolinea Caudano -. Si riproporranno sicuramente i consiglieri uscenti, salvo poche eccezioni. Il resto della lista [illegible] composta [illegible] volti nuovi». Il capogruppo consiliare, Oscar Romagnone, pare sia tra gli assenti, anche per ragioni personali. [illegible] ritorno [illegible] Mario Blanco [illegible] dato quasi per certo; già sindaco, nell'87 non [illegible] era presentato. Piergiorgio Roà, che negli Anni 60 era stato vicesindaco dell'allora amministrazione guidata dal socialista Aldo Lorenzi, anticipa: «Escludo in via assoluta la [illegible] presenza in lista, anche [illegible] opero sempre nell'ambito del partito». Roà infatti è presidente dei garanti nell'Usl numero 1, oltre che [illegible] far parte del locale direttivo politico. Anche Gino Squizzato, definito da molti il grande assente alle passate elezioni locali, pare ritorni in corsa. Tra i nomi nuovi, anche se conferme ufficiali [illegible] si registrano, quello del professor Federico Boeri, docente del Liceo scientifico, particolarmente benvoluto dagli studenti, nonché direttore dei corsi dell'Unitre Intemelia. Sembra che figurerà anche qualche rappresentante donna, ma non trapela alcuna indiscrezione sui nomi. Solo un paio di rappresentanti [illegible] gentil sesso sono riuscite negli Anni [illegible] a sedere nell'aula consiliare: la professoressa Viale e [illegible] dottoressa Morel. Però non hanno [illegible] molta fortuna; perché entrambe si sono sentite isolate, tagliate fuori [illegible] una [illegible] mentalità maschilista. A Ventimiglia, anche [illegible] il voto, come in gran parte dell'Italia, è in mano alle d[illegible] [illegible] molto improbabile che esca un'accoppiata femminile.

La dc, che è in maggioranza [illegible] decenni, ha [illegible] nella città di confine prove dure da superare. Le correnti interne hanno messo spesso in difficoltà la stabilità politica. «Le verifiche - continua Caudano - susseguitesi, [illegible] sempre per [illegible] nostra, non dovranno più registrarsi. La città deve [illegible] governata stabilmente». Quali programmi e possibili alleanze? «Non si può discutere a priori - conclude Caudano -. I programmi invece sono noti: Ventimiglia è una città che ha necessità dello sforzo [illegible] tutti, non solo [illegible] dc. Si devono mettere da parte i personalismi, se si vuole lavorare presto e bene». Sembra quasi uno slogan elettorale. E' chiaro però che lo scudo crociato affronta il test di giugno con grinta. [illegible] è tenuto [illegible] certamente [illegible] voto [illegible] 5 aprile, che ha visto una perdita, anche localmente, di voti, nonostante l'on. Manfredo Manfredi sia uscito con una conferma [illegible]periore alle previsioni. Anche il sen[illegible]ore Lorenzo Acquarone non è stato da meno. La provincia [illegible] Imperia [illegible] stata per lungo tempo [illegible] provincia prevalentemente bianca. [illegible] segnali indicano però che si deve rin[illegible] [illegible] f[illegible] molto di più se si vuole restare in sella. Le continue assenze dei consiglieri dc nell'assise cittadina (nell'ultima erano presenti in 7, [illegible] preso il sindaco, [illegible] nove), hanno messo in seria difficoltà la coalizione [illegible] maggioranza, anche perché orfana di 3 rappresentanti del psi su 6.

Italo [illegible]

L'ex sindaco Mario Blanco

UNA NOVITA'

In corsa anche il pli

Il ritorno [illegible] partito liberale, dopo l'assenza degli anni '80, è l'altra novità sulla scena politica locale dopo la Lega. Renato Russo, già segretario [illegible]le di Ventimiglia, è il capolista. Impossibile, per il momento, sapere quali saranno i suoi compagni di viaggio. Si sa che ci sono [illegible] nomi, anche rappresentativi. Le proiezioni danno un consigliere. L'ultima comparsa di un esponente del pli nell'assise [illegible] risale agli anni '60: era Mario Pallanca, docente di scuola media. Le preferenze attribuitegli sono [illegible] 214. I voti [illegible] lista furono 726. Nell'85 i voti furono 401. Il pli nell'87 non si è presentato alle elezioni locali. [illegible] rappresentante, Nicola Giuggiario, [illegible] era invece proposto come indipendente nella lista dc. E' stato eletto [illegible] ora siede nell'assise cittadina. Un partito [illegible] antica tradizione, [illegible] in loco stenta a [illegible] consensi. L'ultima volta che il pli si era presenta non era però riuscito a trovare i [illegible] nomi necessari. Ieri non è stato possibile raggiungere il dottor Russo, perchè fuori sede. Avere sue anticipazioni sarebbe stato interessante. Certamente questa volta il partito liberale potrà contare su un personaggio che, oltre a essere molto noto, [illegible] anche un tecnico. Per Russo gli uffici del Comune, proprio per [illegible] [illegible] lunga esperienza, non avrebbero, infatti, misteri. [i. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Presto completati i lavori lungo [illegible]

A Olivetta San Michele dovrebbero terminare [illegible] fine mese i lavori sulla Statale 20, [illegible] ripristinare la viabilità [illegible] entrambi i sensi, dopo lo smottamento terroso dei giorni scorsi. L'impresa Tera[illegible] di Bordighera ha avuto l'incarico [illegible] sgomberare [illegible] carreggiata [illegible] costruire un muro di contenimento lungo una ventina di metri. Il traffico, tra Fanghetto e Olivetta, [illegible] dopo la centrale Enel, funziona [illegible] senso [illegible] alternato. [d. b.]

COMMERCIO

Inaugurato ieri il minimarket di Bordighera Alta

E' stato inaugurato ieri il nuovo minimarket di Bordighera Alta. [illegible] negozio, affiliato alla Despar, è sorto su un'area di circa 140 metri quadrati nell'ex sede di una pensione, e venderà tutti i prodotti presenti nei supermercati (gastronomie, alimentari, articoli per la [illegible] e altri). L'apertura del minimarket è stato [illegible] dai titolari dei piccoli negozi del paese alto, che ritengono di rischiare la chiusura. [d. b.]

TURISMO

[illegible] Monaco i nuovi inviti della [illegible] Empire

La prestigiosa Salle Empire, dell'Hotel de Paris, [illegible] Monaco, apre le [illegible] porte alla clientela [illegible] oggi sino [illegible] domenica 26 aprile. Le va[illegible] pasquali e il torneo di tennis, che comincerà il 18 aprile, [illegible] chiameranno nel Principato molta gente. L'esclusività e il lusso della Salle Empire offriranno ancora [illegible] volta eleganti cene [illegible] lu[illegible] [illegible] candela, accompagnate dai celebri violini [illegible] trio Louis Prosio. Speciale menù di Pasqua in un'altra raffinata sala [illegible] Principato: il ristorante «La Coupole» dell'Hotel Mirabeau. Lo chef, Joel Garault, ha voluto quest'anno preparare anche un menù enfant, un'idea originale dedicata particolarmente ai più piccoli. Trecen[illegible] franchi il menù di Pasqua, 190 franchi quello per i bambini, servizio compreso. [a. m.]

[illegible]

Montecarlo per 3 giorni capitale filatelica

[illegible] Principato [illegible] Monaco accoglie, per 3 giorni, i rappresentanti dell'Associazione internazionale dei cataloghi [illegible] francobolli e [illegible] postali. I 75 membri dell'Ascat si [illegible] dati convegno per un vero e proprio summit dell'universo filatelico. [i. m.]

[illegible]

[illegible] [illegible] assicurati i quadri rubati a [illegible]

I quadri rubati a Nizza nell'abitazione di Roland Delacours, 85 anni, non sono assicurati. Il valore delle 7 tele, tra le quali anche [illegible] Pissarro, un Renoir, un Vautrin, un Campaggio, sarebbe addirittura di [illegible] miliardi di lire. [i. m.]

Proteste [illegible] Bordighera, un piano anti-puzza per Vallecrosia

Accuse al nuovo depuratore «Danneggiata la spiaggia»

BORDIGHERA. Il depuratore che sta per [illegible] ultimato, dopo circa tre anni di lavoro sulla [illegible] dei Piani di Borghetto, secondo gli abitanti della zona [illegible] causa di «situazioni di grave disagio [illegible] pericolo». Con [illegible] lettera [illegible] sindaco Renata Olivo, al Demanio marittimo e alla Capitaneria di porto il «Comitato cittadino Piani di Borghetto» elenca una serie di osservazioni sull'opera, sollecitando gli interventi di competenza. Nella lettera non compare alcuna firma, in quanto «gli scriventi si riconoscono nella persona del sindaco di Bordighera, essendo egli anche il rappresentante [illegible] collettività di Piani di Borghetto e si augurano che faccia proprie queste osservazioni».

In [illegible] fotografia allegata [illegible] nota una massiccia torretta composta da quattro sfiatatoi, situata sul pennello [illegible] scogli. «La costruzione del depuratore [illegible] [illegible] realizzazione del pennello su cui sorge lo sfiato - scrivono - hanno completamente modificato le correnti marine a danno della spiaggia. Di conseguenza è il progettista, che è anche direttore dei lavori e ideatore dell'opera, il responsabile [illegible] quale dovrà essere imposta la necessaria soluzione per la riformazione della spiaggia».

Secondo il Comitato gli scarichi [illegible] materiale per il ripascimento della spiaggia, a Ponente del depuratore, sono risultati inutili palliativi. Aggiungono: «E' evidente che l'unica ed esclusiva responsabilità dell'impoverimento della spiaggia è da attribuirsi all'opera così realizzata».

L'impianto del depuratore sarebbe il responsabile dei danni subiti, non solo dalla spiaggia, [illegible] anche [illegible] foce [illegible] [illegible] Borghetto. Il Comitato cittadino scrive: «L'ultima mareggiata del 30 marzo ha formato una diga alla foce del torrente. E' pertanto urgente l'opera di rimozione [illegible] materiale imprudentemente depositato alla foce e lo spostamento del medesimo a lato Ponente del depuratore, [illegible] modo da riportare alla sistemazione originaria la foce del torrente».

Le [illegible] continuano. Per quanto riguarda l'ultimazione dei lavori, si evidenzia che gli stessi, anzichè nel termine di 18 mesi, sono stati protratti per oltre 40 mesi. La denuncia prosegue: «C'è necessità di proteggere adeguatamente l'opera dalle mareggiate, che riempiono le vasche di acqua di mare. Bisogna verificare se le vasche sono realmente stagne e portare [illegible] termine, contestualmente all'ultimazione del depuratore, il sottopasso ferroviario [illegible] inutilizzabile».

Nella vicina Vallecrosia, intanto, il depuratore subirà quanto prima un intervento per ottimizzare l'impianto e rifare quello di deodorizzazione. L'amministrazione, che ha aperto un contenzioso con la ditta responsabile dell'impianto di deodorizzazione e ha chiesto un arbitrato [illegible] Tribunale, ha stanziato 350 milioni per la realizzazione dell'opera. [illegible] altro mutuo di circa 3 miliardi, sarà utilizzato per migliorare la struttura. [d. b.]

[illegible]

Ricordo di «U Fratin»

L'anniversario della [illegible] di [illegible] Viale

BORDIGHERA. Ottant'anni [illegible] moriva a Bordighera Padre Giacomo Viale, detto «U Fratin», che fu [illegible] fondatore, nella città alta, dell'ex ospizio per i poveri, oggi trasformato nella Casa di Riposo San Giuseppe. Tra le persone che vogliono ricordare la figura di Padre Giacomo Viale, soprattutto per quanto ha fatto per [illegible] cittadina, c'è l'assessore Giacomo Ganduglia.

«E' stato [illegible] uomo di fede profonda, con apertura mentale fuori [illegible] comune in un'epoca difficile nella quale ha vissuto - dice Ganduglia -. Instancabile, era molto apprezzato e stimato anche dai protestanti: inglesi, tedeschi [illegible] francesi che [illegible] si soggiornavano in quel tempo a Bordighera».

Oltre all'ospizio, «U Fratin» fece costruire la Chiesa di Montenero e la Chiesa di Terrasanta al Borgo Marina, [illegible] era chiamata la città di Bordighera. [d. b.]

[illegible]

Al Palais Maeterlinck

Asta Swatch in vetrina 260 pezzi rari

NIZZA. Saranno 260 gli orologi Swatch in vendita all'asta all'Hotel-Palais Maeterlinck di Nizza. Sabato 25 aprile, alle 16, nel palazzo che domina sulla città francese si daranno appuntamento tutti gli appassionati degli orologi in plastica.

Un'asta simile era [illegible] organizzata due mesi fa: nell'occasione furono vendute centinaia di pezzi rari.

Anche questa volta gli Swatch in vendita saranno tutti nuovi, intatti nella loro confezione in plastica, dal momento che una volta indossati perdono tutto o una parte del loro valore. Alcuni orologi di sicuro sorpasseranno i cinque o sei milioni di lire. Niente male per articoli che sul mercato costano dalle 50 alle 100 mila lire.

Tra le vedette, il «Velvet Underground», [illegible] e ricoperto da [illegible] rete [illegible] pizzo: un esemplare venduto a più di otto milioni. [d. b.]

VALLEBONA [illegible]

Presentato un piano

[illegible] [illegible] per recuperare il centro storico

[illegible] Un programma organico di intervento per [illegible]cuperare il centro storico di Vallebona. L'amministrazione ha già approvato il piano, che riguarda il completamento di opere e la dotazione di servizi nel centro storico del Comune dell'entroterra. Al via ai lavori manca solo il finanziamento regionale degli interventi, in totale 1 miliardo [illegible] [illegible] milioni, dei quali [illegible] parte sarà destinata a privati che ripristineranno le facciate delle abitazioni [illegible] i servizi interni.

«Il programma [illegible] [illegible] impegnato notevolmente - spiega l'assessore Mirko Guglielmi - e contiamo di ottenere l'approvazione [illegible] Regione». A settembre, intanto, sempre nel centro storico saranno avviate alcune opere pubbliche. Seicento milioni saranno utilizzati per l'acquedotto, la fognatura, le pavimentazione e l'illuminazione. [d. b.]

ULTIMI GIORNI!

Galleria d'Arte
Cose di altri Tempi S.R.L.

(IN LIQUIDAZIONE)

liquidatore: **MARCANDORO VINCENZO**

dopo 40 anni di attività

LIQUIDA
4000
TAPPETI PERSIANI

(antichi - vecchi - contemporanei)

SCONTO 50%

SHIRAZ Persia	280 x 180	~~1.760.000~~	880.000
KIRMAN Persia	250 x 150	~~2.800.000~~	1.400.000
NAIN Persia	200 x 130	~~3.600.000~~	1.800.000
MALAYE (antico) Persia	400 x 100	~~3.100.000~~	1.550.000
PEKINO Cina	200 x 140	~~1.100.000~~	550.000

Corso Matuzia, 1 - **SAN REMO**
TEL. 0184 - 666639

APERTO ANCHE LA DOMENICA

ISFAHAN (Persia)

PECHINO (Cina)

KASHAN MOHTASHEM (Persia)

MALAYER (Persia)

HEREKE (Turchia)

HERIZ - SERAPI (Persia)

TABRIZ 100 RAGI (Persia)

KASHAN (Persia)

EFF. COM.

Genova, ieri è stata ufficialmente aperta la regata internazionale «Colombo '92»

La Vespucci, regina fra le regine

La partenza avverrà alle 9 del giorno di Pasqua. Le imbarcazioni copriranno percorso di 9 mila e 600 miglia
Ogni pomeriggio dalle 15 alle 19 si possono visitare le navi ormeggiate in porto. Il calendario degli appuntamenti

un clima rigido ventoso, ieri mattina si ufficialmente aperta la regata internazionale Colombo'92 - Quinto Centenario. Al via presentano un centinaio di imbarcazioni mondo.

Tra i partecipanti, le navi scuola della marina italiana «Amerigo Vespucci» e «Stella Polare», «Libertad» della marina argentina, «Gloria» della marina colombiana, «Cuauhtemoc» della marina messicana.

Oltre ai velieri della marineria mondiale, prenderanno il mare decine di piccole imbarcazioni da diporto.

La partenza da Genova prevista alle 9 del giorno di Pasqua. Le imbarcazioni navigheranno lungo la costa alla volta di Camogli, qui alle 15 prenderà il via la prima tappa della regata Cadice.

barche partecipanti divise in categorie: A (lunghezza oltre i 48,80 metri), B (fra 30,50 e 48,80), infine C (9,14 metri). Le «tall ships» solcheranno i mari rotta che fu di Cristoforo Colombo, per fare poi ritorno in Europa, tempo per l'Expo.

La regata si svolgerà sulla rotta di 9 mila 600 miglia, per un totale 101 giorni di navigazione. Dopo Cadice, le navi toccheranno le Isole Canarie (saranno a Gomera, ultima terra conosciuta da Colombo, il 13 maggio), attraverseranno l'Oceano fino a San Juan de Porto Rico. La partenza dalla regata internazionale costituisce uno grandi appuntamenti delle Celebrazioni Colombiane, preceduto soltanto dall'apertura della mostra sulla filigrana, ospitata a Palazzo Doria.

Il colpo d'occhio offerto dal bacino del porto vecchio in questi giorni è suggestivo. L'Amerigo Vespucci è ormeggiata a ponte Andrea Doria. Il veliero è stato varato il 22 febbraio del 1931, ha una superficie di 2600 metri quadri, lo scafo è lungo 101 e largo 15,5 metri, 4100 tonnellate di stazza.

L'ammiraglia regata sarà russa «Sedov», quattro alberi e 127 metri di scafo, subito dietro l'argentina «Libertad», che lunga 103,50 metri, mentre la colombiana «Gloria» «solo» 76 metri.

Le navi possono essere visitutti i pomeriggi, 15 alle 19. Il programma collaterale alla regata ricco appuntamenti. Questa mattina, alle 10, allo stadio Carlini e al Campo Multedo si svolg gli incontri di calcio tra le squadre dei diversi equipaggi.

Nel pomeriggio, alle 14, gli equipaggi delle navi parteciperanno alla dei gozzi nello specchio acqueo tra ponte Mille e ponte Doria. Alle 21, ponte Doria, conc di James Senese. Alle 23,30, disco music.

Domani, alle 17, gara di tiro alla fune le squadre dei diversi equipaggi ponte Doria. Alle 21, concerto di musica sinfonica di compositori genovesi, spagnoli americani, eseguito dall'orchestra filarmonica giovanile al teatro Margherita (ingresso gratuito). Alle 23, a ponte Doria, appuntamento la disco-music.

Nella mattinata di sabato è in programma la sfilata degli equipaggi delle bande della Marina Militare e del storico della città di Genova, con partenza da piazza Fontane Marose.

Per chi vuole seguire la regata, domenica mattina istituiti collegamenti con battelli in partenza da calata Zingari, (prezzo mila lire).

Paolo

L'alzabandiera che ha aperto ufficialmente la grande regata dedicata a Cristoforo Colombo

Montecarlo

Sottomarino trasparente

MONTECARLO. Un'avventura fuori dal comune, forse unica. Immergersi nelle acque al largo di Montecarlo comodamente seduti su una poltroncina di un sottomarino quasi completa- trasparente, alla scoperta di uno scenario affascinante. E' l'ultima novità in fatto attrazioni turistiche, una delle carte più recenti giocate dal Principato di Monaco per stupire i suoi ospiti. Un'anteprima mondiale, presentata in Liguria dalla Praga viaggi di Genova.

Lo scafo del «Seabus», que il nome del sottomarino, è reali per per in plexiglass. Il viaggiatore ha l'impressione di viaggiare immerso nell'acqua. Il «Seabus» può portare a spasso per il 45 passeggeri, oltre a pilota e copilota. E' lungo circa tri, largo poco più di quattro. E' spinto da motori elettrici e raggiunge una velocità massima di 2 nodi. Può scendere sino a metri di profondità.

Il abus» ormeggiato porto principale di Montecarlo, dal lato Quai Etats-Unis. salpa verso il largo e si scende su un fondale di circa metri, dov'è riprodotto il relitto di una mercantile romana. Le immersioni durano 45 minuti, si possono effettuare ogni secondo e quarto lunedì del mese. Il biglietto costa, in alta stagione, 295 franchi per gli adulti, per i ragazzi. [f. b.]

Tra le varie province dalla Regione

Così sono divisi i fondi-scuola

Il Consiglio regionale s'è riunito in tutta fretta ieri, rompendo festivo e post-elettorale, per affrontare alcuni mi urgenti, come le «solite leggi» respinte dal governo perché imprecise o imperfette. Non basta: sull'ente, il cui ufficio legale dev'essere alle soglie della dissolvenza, piovuto un severo annullamento della graduatoria d'un concorso interno per dirigenti da parte commissario governo, per alcune irregolarità compiute in sede di attribuzione punteggio finale.

L'assessore personale, Loriano Isolabella, s'è affannato a spiegare che molti aspetti dell'organizzazione del personale della Regione saranno migliorati, che la pratica di locazione di nuovi locali per consentire il restauro palazzo di via Fieschi portata in Consiglio, a cui è stata riconosciuta la competenza. frattempo annunciano scioperi a singhiozzo dei dipendenti ancora soddisfatti.

Una parte dei dirigenti e dei funzionari accusano, tramite i sindacati, gli assessori «prevaricazione» e di forzatura nei delle leggi: queste rebbe la causa, e non l'impreparazione del personale, delle «bocciature» del governo e del commissario di governo di Genova leggi e provvedimenti Regione. Resta comunque questo record negativo nella produzione legislativa oltre alla paralisi quasi completa dei lavori delle commissioni, del Consiglio e della Giunta.

Tra feroci polemiche poi stata approvata la ripartizione tra le quattro province liguri dei miliardi destinati a opere di edilizia scolastica. Il provvedimento ha suscitato divisioni contrasti anche all'interno della maggioranza di pentapartito. Secondo i calcoli dell'opposizione, la provincia di Savona otterrebbe il maggior stanziamento, 7 miliardi e 10 milioni circa, secondo posto la provincia de La Spezia, 5 miliardi 28 milioni, terza provincia di Genova, 4 miliardi 407 milioni, ultima Imperia con 3 miliardi 534 milioni. Penalizzate fortemente, come si vede dai numeri, la provincia di Genova in sia concentrato maggior numero di studenti. I finanziamenti serviranno per realizzare opere di adeguamento alle di sicurezza, di igiene e agibilità.

Fortemente critici tutti i partiti dell'opposizione, compresa il consigliere Ines Boffardi che contro la delibera.

La discussione, prima d'una risicata approvazione, protratta per alcune ore sino a tarda sera, attorno ai criteri assegnazione dei finanziamenti con continue modifiche d'un inutile ordine del giorno.

Nel frattempo, s'annuncia una pausa: il presidente della Giunta, Edmondo Ferrero, volerà a Columbus nell'Ohio per l'inaugurazione - il lunedì di Pasquetta - di Ameriflora. Il padiglione italiano prevede la lizzazione di una Colombo» e gli stemmi gentilizi genovesi stilizzati su artistici cuscini di fi

Ferrero, in veste di ambasciatore, al ritorno dagli Usa si recherà anche a Siviglia, nella speranza, dopo tanta politica ra, di veder calmate anche le acque si agitano a . Ma anche dai verdi si annunciano risse: il coordinamento censura il consigliere regionale Diddi perché in un dibattito ha auspicato che venga realizzata un sorta unità delle sinistre. [p. l.]

AMBIENTE

Con il nuovo porto Sanremo senza mare

PORTI turistici come galline dalle uova d'oro: così sembrano considerarli i promotori di nuovi progetti, ancor più numerosi di quanto si sia detto al convegno dei giorni scorsi a Sestri Levante. Tra Sanremo ed il confine francese sarebbero ben cinque. Si parla addirittura di due porti a Ventimiglia: uno a Ponente (dove anni fa venne abbozzato un molo) ed alla foce del Nervia. Ospedaletti il piano regolatore prevede un grande approdo turistico.

A Bordighera ampliamento di quello esistente. Infine a Sanremo progetto «Pian di Nave: area a parco attrezzato con strutture polivalenti stabili e ampliamento del nuovo porto». Vale la pena parlarne più diffusamente, dopo aver ribadito il mio punto di vista: condivido l'opposizione a qualsiasi progetto di porto turistico sulla base di pregiudizi e di mancanza di conoscenze, ma ritengo che ogni progetto vada preceduto da valutazioni di impatto ambientale non «addomesticate» e vada considerato in rapporto ad altre esigenze (difesa dall'erosione, conservazione di spiagge e scogliere per il turismo balneare, tutela dei fondali e del paesaggio costiero, eccetera), nel rispetto dell'identità e della storia dei luoghi.

«Pian di Nave» per ora una proposta, firmata dall'ingegner Eugenio Lolli, di Sanremo. Proposta molto inquietante per l'uso di termini ambigui, come «area a parco attrezzato» e per la disinvoltura con cui viene interpretato il rapporto della città suo Il progetto è molto semplice: un grande terrapieno viene ottenuto in mare 350 mila metri cubi di materiale di a Levante della foce del torrente San Romolo e davanti ai giardini Vittorio Veneto. Dal terrapieno parte un molo frangiflutti parallelo alla diga foranea del vecchio porto. Nel nuovo bacino moli e moletti per barche. Sul terrapieno, vasto 60 mila metri quadrati, ogni ben di dio sotto l'etichetta di p : parcheggi, edificio polivalente, auditorium, spazi espositivi, sala congressi, attrezzature per tennis, pugilato, pallacanestro e persino pattinaggio ghiaccio, piscina, ristoranti, infine l'immancabile passeggiata a mare. Montecarlo ispira? Se ne sanno riconoscere gli orrori?

Povera Sanremo: qui non si tratta più di mettersi pro o un progetto di approdo turistico ma pretendere un minimo di pianificazione e di amore rapporto della città col mare. In mancanza di un disegno d'insieme che tenga dei valori ambientali e paesistici, delle tradizioni locali, delle esigenze e dei benefici economici turismo balneare che vive arenili, si fanno progetti scoordinati. Questa città di mare sembra voler negare il mare a se stessa, attraverso opere che insistono sulle poche spiagge rimaste e sulle rive non ancora cementificate. Se «Pian di Nave» col porto ed il parco-tuttofare (curiosamente non si parla di alberi) è soltanto abbozzo di progetto, grosso del Lungomare stato finanziato (3 miliardi).

Trecento metri strada parallela alla ferrovia, dal lato mare, al di sopra degli stabilimenti balneari. Dalla passeggiata Imperatrice non avremo più vista sul mare ma su una sopraelevata che separa la parte più elegante della città dalla sabbia e dall'acqua. Una barriera brutale e inutile proprio mentre si stanno realizzando l'Aurelia-bis e lo spostamento a monte della ferrovia, atteso da generazioni. Visto che la cintura di ferro dei binari viene tolta, provvede il Comune a costruirne un'altra di cemento e asfalto?

Mario Fazio

Morì un ragazzo

Anestesista sotto accusa davanti al gip

CHIAVARI. Sarà il giudice per indagini preliminari della Procura Savona, martedì, a chiarire le della morte Antonio Podda, ventiduenne di Garlenda, deceduto tre fa nel reparto di Oculistica dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Albenga, durante una operazione chirurgica. Il gip Fiorenza Giorgi dovrà prendere in considerazione anche il ruolo svolto dall'anestesista, Milena Sorace, 35 anni, residente a Chiavari in via Gianelli, rinviata a giudizio per omicidio colposo dal procuratore della Repubblica di Savona, e unica imputata del processo.

Il giovane, che viveva con la moglie Enza e i genitori a Garlenda, aveva deciso di sottoporsi ad un delicato intervento chirurgico all'occhio sinistro, che gli era stato leso alcuni mesi prima da una scheggia d'acciaio. L'operazione era tecnica- riuscita. Antonio Podda, però, dopo l'intervento, era stato colto da crisi respiratoria, a cui il cuore aveva retto.

Subito l'inchiesta. L'attenzione del procuratore Michele Russo si incentrata sul comportamento tenuto da Milena Sorace. Si legge nel dispositivo di rinvio a giudizio: «Avendo partecipato all'intervento chirurgico come anestesista, lasciava per oltre dopo l'operazione il Podda senza adeguata assistenza medica e sen- il controllo dell'attività respiratoria».

Le indagini hanno stabilito la necessità del paziente di controllo medico costante, in quanto in un solo era stato sottoposto ad altri tre interventi chirurgici in totale. Il procuratore ha rinviato a giudizio solo l'anestesista, considerandola unica responsabile della morte di Antonio Podda. Il giudice per le indagini preliminari dovrà ricostruire la vicenda, valutare le singole posizioni dell'équipe chirurgica del «Santa Maria della Misericordia» e stabilire le responsabilità del decesso del giovane Garlenda. Martedì prossimo l'udienza. [f. p.]

Resa nota la graduatoria delle emittenti liguri

La hit-parade delle tv

Primocanale guida la classifica davanti a Telegenova, Teleradiocity e ad altre 66 stazioni che hanno chiesto la concessione ministeriale

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

La giungla dell'etere è sempre più fitta. Entro pochi mesi, giugno, il ministero delle Poste e Telecomunicazioni dovrebbe rilasciare la concessione a trasmettere alle emittenti private regionali che hanno fatto richiesta. Il condizionale è d'obbligo, perchè di certo non c'è nulla. La materia è irta di difficoltà, politiche e tecniche.

Le ultime novità «romane», poi, non aiutano gli addetti ai lavori a districarsi nella matassa. Il riferimento alla graduatoria delle emittenti che hanno fatto domanda di cessione in Liguria, stilata di recente dal ministero. Sono 69, e tra queste molte sono le tv piemontesi, toscane, che solo parzialmente toccano i bacini d'utenza liguri. C'è addirittura un'emittente calabrese, e la campana «Rete Capri».

Tutto è nato dalla «legge Mammì» sull'emittenza radiotelevisiva del 1990, approvata dal Consiglio dei ministri nel dicembre. Nei primi giorni del in corso, la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il regolamento di applicazione della «magna charta» vergata dall'ex ministro Mammì. La legge prevede il rilascio delle concessioni, alle emittenti che nel frattempo hanno fatto richiesta, entro tre mesi dalla data di pubblicazione.

Entro quali confini cadrà la scelta del ministero? C'è la questione della scelta network nazionali, e poi quella delle emittenti regionali. Per ogni regione è fatta, nei giorni scorsi, graduatoria delle «autorizzabili» (sarà definitivo quando saranno conclusi gli accertamenti tecnici in corso).

La classifica è stilata secondo un punteggio che tiene conto diversi criteri. Al primo posto dell'elenco c'è Primocanale. Poi Telegenova, Teleradiocity Genova, Elefante Telemarket, Telestar Liguria, Tvarcobaleno (Arma di Taggia), Rbc Canale 7, Telecittà, Mixer Tv.

Tra le emittenti della Riviera di Ponente, ci sono anche Tele Tril di Coriale (oggi Mixer Tv2), Imperia Tv, Antenna Blu Televisioni, Teleriviera, Savona Tv, Teleuropa Ponente, Baia del Sole Tv, Teleponente, Tele Ippica Ligure, Televisione comunale Taggia, Radio Tele Varazze e Tele Torri di Albenga. [f. p.]

Gli studi Ctr-Chiavari da cui va in onda il telegiornale dell'emittente Entella Tv

GALLERIE E MOSTRE

Paesaggi e figure toscane

Fino al 29, la Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, ospiterà la mostra personale di Salinuccio Giannelli. L'artista, originario di Volterra, ispirazione da paesaggi e figure, delle quali fornisce una rappresentazione immediata, riservando particolare attenzione alla ricerca nel campo del colore. L'orario di visita va dalle 15,30 alle 21 nei giorni feriali, dalle alle 12,30 nei festivi. [e. f.]

IMPERIA
I colori dell'800 in Riviera

Alla Pinacoteca civica di piazza Duomo, a Porto Maurizio, prosegue l'esposizione dedicata a grande pittore dell'800, Luigi Varese. Tema della mostra sono «I colori dell'800 tra Riviera e Costa Azzurra». [e. f.]

CHIUSANICO
Ritratti di Rinaldi e Languasco

Il Circolo fotografico «Torria» per inaugurare una mostra dedicata ai ritratti di Erminio Rinaldi e Franco Languasco che si terrà nell'omonima frazione di Chiusanico da sabato fino al 28. Il «vernissage» è previsto per le 21. L'esposizione si potrà visitare dalle 18 alle nei giorni feriali, mentre, durante le feste, sarà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 22. [e. f.]

Confini tra Italia e Germania

«Grenzen», «Confini»: il titolo dell'esposizione, a metà tra arte e design, che si nei locali di via Carducci 36, a Imperia. L'iniziativa, organizzata dall'Istituto di cultura italo-tedesco, abbina opere di artisti italiani e tedeschi. Le opere saranno esposte anche alla boutique «Babelle», dalle alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [e. f.]

Opere di Barbadirame

Barbadirame torna ad esporre le opere ad Ospedaletti. L'appuntamento con la personale dell'artista è nelle sale della biblioteca civica di Ospedaletti dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. La mostra vede alla «prima» due nuove serie di opere di Barbadirame, «Le lavandaie di Dolceacqua» e «Gli uomini di Apricale». [g. ga.]

Tele e acquerelli di Molino

Si apre oggi nelle sale della hall dell'hotel Etrangers» di corso Garibaldi a Sanremo una particolare personale del maestro Walter Molino. La mostra, aperta al pubblico ogni giorno dalle 14 alle 18, comprende una serie di tele, acquerelli e sioni grande protagonista per anni della storia contemporanea italiana con le tavole pubblicate sulla «Domenica del Corriere». L'ingresso è libero. [g. ga.]

SANREMO
Filippo Salesi a Villa Ormond

Una grande mostra a Villa Ormond le opere di Filippo Salesi, dei pittori che meglio ha saputo rappresentare i paesaggi caratteristici sanremesi attraverso i grandi cambiementi del '900. La personale, che ospita un centinaio di opere, è aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [g. ga]

GIORNO E NOTTE

IMPERIA
Festa con dolci in discoteca

Il bar Systemet, in via San Leonardo, a Porto Maurizio, si trasforma in «torteria» e abbina ottimi dolci e un piacevole sottofondo musicale, assicurato da un dee-jay. Accanto a cocktail, long drinks e bevande di ogni tipo disponibili torte e «crêpes». [e. f.]

IMPERIA
Lia Sablone al «Giro di boa»

La cantante Lia Sablone e il tastierista Nello Cuppone sono i protagonisti delle serate bar Giro di boa, nel cuore della Marina di Porto Maurizio. I due artisti eseguono brani su richiesta, riservando uno spazio particolare ai successi Anni Sessanta. Dalle 21,30. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Le canzoni di Pizzorno

Appuntamento con la simpatia di Silvano Pizzorno al bar Menestrello di San Giuseppe, ad Arma di Taggia. Dalle 21,30, il chitarrista intratterrà gli avventori con canzoni melodiche di artisti italiani. [e. f.]

SANREMO
Musica classica

Concerto di musica classica oggi pomeriggio alle 17 al teatro dell'opera del casinò municipale di Sanremo. L'appuntamento è con l'orchestra sinfonica della città fiori diretta dal maestro Nicolae Jiliescu con la collaborazione del «Coro della Valle di Ceriana». Musiche di Gluck e Beethoven. [g. ga.]

MONACO
Il Trio Louis Frosio

Attrazioni internazionali alla «Salle Empire» dell'Hotel de Paris. Da stasera, sarà di il Trio Louis Frosio, composto da esperti violinisti che eseguiranno brani strumentali di varie epoche storiche. [e. f.]

Riapre l'Odeon

Grande festa di riapertura dell'«Odeon Radio City Music Hall» di via Matteotti a Sanremo. Dalle musica house e rap. Saranno presentate le iniziative in programma per il fine settimana pasquale. [g. ga.]

Suonano gli «Shamal»

Esibizione del gruppo Shamal, stasera alle 22 al «Nessundorma» di via Porta d'Archi, nell'ambito della rassegna «Suoni dal mondo». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Si chiude la stagione di prosa al teatro della casa da gioco

D'Angelo recita al casinò

Assieme a Gianni Bonagura, Enzo Garinei, Gianfabio Bosco (ex Ric e Gian) sarà l'interprete di «Chi fa per tre». Uno spettacolo all'insegna del divertimento. La trama

Gianfranco D'Angelo

SANREMO. Gianfranco D'Angelo diviso in tre personaggi, i collaudatissimi Gianni Bonagura ed Enzo Garinei due vecchie volpi del nostro teatro di prosa brillante, Gianfabio Bosco l'ex «Gian» in coppia tempo Ric. Sono loro, tutti comici-Doc, l'appoggio di Angiolina Quinterno, Caterina Sylos Labini e Stefano Masciarelli che completano il cast, gli interpreti di «Chi fa per tre», lo spettacolo che nel weekend pasquale, da sabato a lunedì, chiuderà la stagione di prosa del casinò municipale.

Attori brillanti per un teatro di puro divertimento come vuole essere la «pièce» scritta da Ray Cooney la collaborazione di Tony Hilton, andata in per la prima volta nel 1981 a Londra e, da allora, mai portata in Italia. Per lo sbarco nei teatri della penisola, dove i centri maggiori ed gran numero di palcoscenici di provincia, è stata aggiornata ed «italianizzata» da Enrico Vaime e prodotta dalla ditta Garinei e Giovannini, per le quale «Chi fa per tre» è l'ottantasettesimo spettacolo della sua storia. Tutti nomi, in scena e fuori, che quasi emblematici di un certo tipo di teatro che vuol dichiaratamente disimpegnato. Ma con ironia ed una certa intelligenza. ney ha firmato altri lavori teatrali famosi. Basti ricordare «Taxi a due piazze», portato a Sanremo da Johnny Dorelli.

Mattatore è Gianfranco D'Angelo. Sfruttando l'intramontabile fascino di una recitazione alla Fregoli, l'attore interpreta ben tre personaggi con rapidi cambi. Tre presunti figli del socio di un losco uomo d'affari che, malato, volendo rimediare ai suoi passati misfatti anche nei confronti del socio, vorrebbe gratificare il figlio di quest'ultimo di una cospicua eredità. Ma di figli se ne presentano tre.

Il debutto al casinò di «Chi fa per tre» avverrà sabato alle 21. Repliche domenica sempre alle 21 e lunedì pomeriggio, giorno di Pasquetta, alle 16,30. [b. m.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Gigi la trottola**, cartoni animati
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
16 — **Agenzia Rockford**, telefilm
16,30 **Telepromozioni**
— **Sardegna giornale**,
18,30 **Fun With English**, lezioni di inglese
19,30 **Adolescenza inquieta**
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
21 — **Sporter**, rubrica sportiva
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23,10 **Sangareo**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1,10 **far bene l'amore**

Telecittà
13 — **Video Jay Simona Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
— **Mtv prime**
19,05 **notizie**
20 — **Worldnet**, informazione
20,32 **Tribuna stampa**
Telecittà notizie

Canale 7
7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **TG Liguria**
— **Speciale spettacolo**
14,30 **Motor show**
15,15 **Fai affare con Canale 7**
18,30 **al cinema**
18,45 **L'uomo e la terra**, documentario
18,45 **Il gioco dello chef**, rubrica
19 — **TG Liguria**
20,30 **Nati per vivere**, telefilm
21,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
1 — **TG Liguria**

T.C.S.
13,45 **Usa today**,
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
15 — **Rotocalo rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Ercole contro i figli del sole**, film Giuliano Gemma, Mark Forest. Regia di Osvaldo Civirani
Wanted Sabata, film con Brad Harris, Vassili Karamesinis. Regia di Roberto Mauri
0,05 **Due onesti fuorilegge**, telefilm. *Come è difficile lasciare San Juan*

Mixer Tv
7 — **Fai un affare con Mixer**
8,45 **Weed end**
8,50 **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Weed end**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni animati
13,30 **Robocop**
14 — **Adam 12**
15,30 **Happy end**
16,15 **Sotto il sole di Roma**, film
18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela, con Veronica e Beatriz Castro, Jorge Martinez, German Kraus

Telestar
9,35 **A pochi secondi dal Buio**, film
13,45 **Marina**, telenovela
16,35 **Amor gitano**, telenovela
17,25 **Amichevolmente con noi**
19,10 **I 100 giorni di Andrea**
20 — **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **Tempesta sotto i mari**, film
— **Conviene far bene l'amore**

Teleregione
— **Diagnosi**, rubrica
12,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
13 — **La padroncina**, telenovela
13,40 **Una pianta al giorno**
13,55 **Telegiornale**
D, telenovela
15 — **La padroncina**, telenovela
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
20,15 **Telegiornale**
20,40 **L'ombra della spia**, sceneggiato (1ª puntata)
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Zona sport**, rubrica
23,40 **La padroncina**, sceneggiato
0,15 **Telegiornale**

[illegible]
10,30
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
12,45 **Dibattito**, rubrica
13,45 **Agenda levante**
14 — **Punto flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Portobello road**
18 — **Ciranda de Pedra**,
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20,30 **Speciale coppe**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Telefilm**
0,15 **Dibattito**
1,30 **Punto sera**

Tele Nord
8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
9 — **Fai un affare con Tn4**, redaz.
9,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,40 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con**
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Andiamo al cinema**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
12,55 **Week end**
13 — **Sud De Briel**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Dalpus**, cartoni animati
18,10 **Re Artù**
18,40 **Azzurro azzurro**, pr. ragazzi

Telecupole
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**,
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **cara**, telenovela
17 —
18 — **La padroncina**, telenovela
20 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale TGA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TGA**
16,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Provincia oggi**
21,45
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

Centrale — Or.: 20,15/22,30. L. 9000/rid. 5000
Jungle fever — *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' Commedia

Dante — Lire 9000. Ridotto Lire 6000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 22' Avv.

Imperia — Riduzione martedì L. 6000
OGGI RIPOSO

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 6000
OGGI RIPOSO

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire
OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 20,45/22,40. Lire 5000/rid. 4000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
OGGI

Dianese — Orario: 16,30/18,30/20,30. Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443. : 15/17; gall. L. 5000 platea L. 4000; rid. L. 3000
OGGI RIPOSO

Ariston — Tel. 0184/506.060. Or. 15/22,30 abb 5 spett 30.000. Lire 10.000/rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Centrale — Tel. 507.070. Or. 15/21. Lire 10.000/6000. Abb. 5 spett. L. 30.000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* Thriller

Sanremese — Tel. 507.070. Or. 15/21. Lire 10.000/rid. Abb. 5 spett. L. 30.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* Com. dram.

Tel. 62.333. Or. 15/22,30. Lire 10.000/rid. 6. Abb. 5 spett. L. 30.000
Biancaneve e i sette nani — *abb. a La valle dei castori prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Ritz — Tel. 507.070. Or. 15/21. L. 10.000 rid. 6000. Abb. 5 spett. L. 30.000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Tabarin — Tel. 507.070. Or. 15/21. Lire 10.000/rid. 6000. Abb. 5 spett. L. 30.000
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel . V. 1h 41' Commedia

SAVONA

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Biancaneve e i 7 nani — *abb. a La valle dei castori prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 15/17,30/20/22,30. Fest. e pref.: 16/22,30. L. 8000/6000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Ambra — Tel. 51.418. Or.: 21. Lire 7000/4000
Rapsodia in agosto — *di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91)* — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l' dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' Drammatico

Astor — Tel. 50.997. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. contin. 16/22,30. Lire 7000/4000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar* Com. dr.

Ondina — Tel. Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30
OGGI RIPOSO

Loanese — . 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Orchidea selvaggia — *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18

Perla — Tel. : 18,30/19,30/22,30. Lire
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure che per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

GENOVA

TEATRI
TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Oggi riposo
TEATRO DELLA CORTE: Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE: Dodici Cenerentole, regia Filippo Crivelli, ore 21, lire 20.000/17.000
SALA CARIGNANO: Oggi riposo
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO AL VERDI: Oggi riposo.

CINEMA
ARISTON 1: Vite sospese
2: Il principe delle
: Hook (Capitan Uncino)
CORALLO 1: Promontorio della paura
CORALLO 2: Ombre e nebbia
GRATTACIELO: 7 Criminali e un bassotto
LUX: Analisi finale
MANIN: Così fan tutte
ODEON: JFK - Un caso ancora aperto
OLIMPIA: Ombre e nebbia
ORFEO: Biancaneve e i sette nani
Parenti serpenti
1: Mediterraneo
UNIVERSALE 2: Il silenzio degli innocenti
UNIVERSALE 3: Cape fear - Il promontorio della paura
VERDI: Il padre della sposa
CENTRALE 1: A doppio gusto anal-oral
CENTRALE 2: Voglia di donna - Godimenti anali
CHIABRERA: Oriental night - Hund Konig der triebe
CRISTALLO: Femmina corrotta dal piacere anale
ELDORADO: In the pink rosa bagnata

CINECLUB
AMICI DEL CINEMA: Lanterna rossa
FRITZ LANG: Oggi riposo
LUMIERE: Rossini, Rossini
MOVIE CLUB: Oggi riposo
: In compagnia di signore perbene.

SAN SIRO: Maledetto il giorno che l'ho incontrato.

La società ha deciso di confermarlo, ma il tecnico tentenna: «Non sono sicuro di voler restare»

All'Argentina nasce un «caso Pisano»

Il club rossonero, anche per sgombrare il campo da troppe voci, martedì sera ha scelto di rinnovare la fiducia all'allenatore, la cui reazione ha però sconcertato i dirigenti. Identica situazione per Fichera all'Arma Taggia

ARMA DI TAGGIA
NOSTRO SERVIZIO

Ora all'Argentina si profila un inedito «caso-Pisano». Abbastanza inedito, almeno nel panorama calcistico: da una parte la società che conferma il tecnico dandogli [illegible] bianca anche per la prossima stagione; dall'altra l'allenatore che ringrazia, ma prende tempo prima di dare il suo «sì» (o il [illegible] «no») definitivo, manifestando molti dubbi sull'opportunità di restare.

Giornata cruciale per questa vicenda è stata [illegible] di martedì. Il direttivo dell'Argentina ha rotto gli indugi decidendo di confermare, a maggioranza, per la stagione '92-93, i suoi allenatori: Adriano Pisano per l'Argentina in Eccellenza e Pino Fichera per l'Armataggia in Promozione. [illegible] buona mossa, anche sul piano psicologico, con i campionati ancora in corso, addirittura [illegible] l'Armataggia che ha una salvezza non facile da conquistare. Un modo per impostare subito l'immediato futuro e uscir dalla ridda di voci su arrivi e partenze, più o [illegible] realistiche, di questo o quell'allenatore. Voci che finiscono per innervosire tutti.

Una decisione ufficializzata dalla stessa società nel tardo pomeriggio di martedì. Ma nella stessa [illegible] non tutto è andato liscio. Quando Pisano è arrivato per il consueto allenamento della squadra gli è stata comunicata la decisione. Il tecnico non ha detto né sì né no, chiedendo tempo per decidere, [illegible] lo sconcerto dei dirigenti che continuano a dargli fiducia: «Per noi non c'è problema: Pisano sarà il [illegible] allenatore anche nella prossima stagione», ha detto Mario Ricetti, portavoce ufficiale del club.

Il tecnico spiega i suoi tentennamenti: «Io ringrazio l'Argentina e i dirigenti per questa prova di fiducia. Non sono molti i club che hanno [illegible] attenzioni nei confronti dei loro tesserati. E [illegible] voglio far la parte dell'ingrato. Ma voglio meditare con attenzione la mia decisione. Purtroppo negli ultimi tempi in seno alla squadra si è creata [illegible] situazione che voglio capire più a fondo. Non vorrei rimanere e ritrovarmi poi [illegible] gli stessi problemi [illegible] quali ho dovuto fare i conti quest'anno. Non si può lavorare con [illegible] spogliatoio spaccato. I dirigenti sono gli unici che meritano la sufficienza, in una stagione che abbiamo fallito. Anche per questo, per non tradire le loro aspettative, voglio decidere [illegible] e attenzione».

Dietro i tentennamenti del tecnico, corteggiato anche da altre società, c'è soprattutto la difficile situazione ambientale venutasi a [illegible] negli ultimi mesi in seno all'Argentina nata nell'estate scorsa dalla fusione tra le vecchie Argentina Arma e Taggese, e dell'Arma 85. Tra alcuni esponenti [illegible] due gruppi originari l'atmosfera non sarebbe più idilliaca come in un primo tempo. Problemi che si sono riflessi, alla lunga, anche sulla squadra dove l'integrazione tra i giocatori dei due gruppi si è rivelata più difficile del previsto. E anche tra Pisano e qualche giocatore ci sono stati problemi.

L'intenzione del tecnico è ora quella di concludere il torneo (manca solo la trasferta di Sestri Levante, domenica 26 aprile) e poi, probabilmente, disputare ancora alcune partite della fase finale del «Trofeo Acqua Vera», competizione-referendum promossa dalla Rai con in palio addirittura un campo di calcio, cui il club rossonero, che ha partecipato con migliaia di cartoline, spera di essere ammesso. Quindi, a stagione definitivamente terminata, la decisione di Pisano se restare o andarsene.

Anche se il tecnico stesso si rende conto di non poter temporeggiare troppo: «Non sono Trapattoni, e non posso tenere tutti sulla corda. Lo capisco benissimo. L'Argentina avrebbe tutto il diritto di tutelarsi, guardandosi magari in giro in attesa che io dia la mia risposta».

Ma i problemi sembrano arrivare anche da Pino Fichera, mister dell'Armataggia. Anche per lui, protagonista di una buona stagione nonostante una classifica delicata, è arrivata la conferma. E anche lui sembra propenso a dir no: «Deciderò a fine stagione, ma nelle mie intenzioni ho altri programmi. Vorrei avere un anno di riposo, per restare più vicino alla mia famiglia. Certo la fiducia dei dirigenti mi lusinga, ma al momento attuale non penso di accettare la riconferma».

Bruno Monticone

Adriano Pisano, tecnico dell'Argentina

ALTRI TECNICI

Legati al rebus di Arma

La soluzione del rebus-Pisano (resta sulla panchina dell'Argentina o se ne va?) condiziona in qualche modo anche i movimenti su altre panchine di squadre della provincia. La decisione del tecnico è determinante per dare il via, in una direzione o nell'altra, a tutta una serie di movimenti. Se resta all'Argentina, la panchina più ambita diventa quella del Ventimiglia: [illegible] Enrico Pionetti, che l'occupa attualmente dopo aver sostituito a febbraio Francesco Radio. Ma anche altri quotati tecnici come Claudio Pignotti o Walter Atragene, che sembra deciso a rituffarsi in battaglia dopo due stagioni fuori dalla mischia. [illegible] il presidente giallorosso Coppo potrebbe avere già altri nomi da tirar fuori al momento giusto.

Però, se Pisano dovesse dire no all'Argentina, potrebbe diventare il candidato numero uno alla panchina della città di confine, dove ha un gran [illegible] di estimatori, Coppo in testa. In questo caso allora i vari Pignotti e Atragene diventerebbero possibili «papabili» alla panchina dell'Argentina. Tra i tecnici già sicuri di restare dove [illegible] i vari Cichero (Sanremese), Caboni (Carlin's), Bencardino (Imperia 87), probabilmente Fortugno (S. Ampelio) e Marinelli (Pietrabruna). Questi ultimi protagonisti di uno sprint in Seconda, per una piazza d'onore che [illegible] la promozione. [b. m.]

A [illegible]

La classe di Nuvoloni profuma di fiori e umiltà

E[illegible]O Nuvoloni, classe '40, floricoltore, sposato con la signora Ivana, una figlia, Sonia, di 21 anni. Cartellinato di C, promosso in B, da qualche anno di nuovo in C; ha giocato per la Costa Azzurra Arma, ma da una decina d'anni è all'Armese. Schivo, «pasta d'uomo» di quelli di una volta, unico hobby le bocce, ritiene - a torto - che le sue belle prestazioni siano più dovute alla buona sorte che alla bravura.

Fisico asciutto, portata di boccia elegante, [illegible] soffre il gioco lungo ed è indifferentemente puntatore e bocciatore: per queste sue doti è [illegible] degli uomini che il d.s. dell'Armese ha scelto per completare la squadra di A2. In questi giorni, nonostante gli [illegible] di lavoro che lo costringono ad intere giornate in serra, Nuvoloni ha trovato tempo, volontà e abilità per mettere in fila il [illegible] della C nella doppia gara di combinata, torneo organizzato dal comitato di Imperia e sponsorizzato dalla Riva Assicurazioni.

Ha vinto entrambe le competizioni: a Sanremo, su 24 giocatori, ha totalizzato 76 punti precedendo Siccardi (Ventimigliese) a 74; Roiatti (Armese), Barberis (Sanremo), Moncia (Borgo) e Ri[illegible] (Riva Assicurazioni) a 72. Anche a Bordighera, su 27, è stato primo battendo ancora Siccardi grazie anche all'aiuto del compagno Mauro Arnaldi, [illegible] nel terzo incontro ha imposto l'alt al ventimigliese che guidava la classifica.

LA [illegible]

Sedici finalisti

Ecco i 16 ammessi alle finali della Salvo Imperia, domenica 26: Nuvoloni (Armese) p. 153; Siccardi (Ventimigliese) 148; Roiatti (Armese) 141; Bernacchia (Muller) e Moncia (Borgo) 140; Assogna (Sanremo) 139; Riva (Riva Ass.) 137; Barberis (Sanremo) 136; Capparella (Riva), Faraldi (Muller), G. Musso (Borgo) 133; Romano (Borgo) 131; Ghiglia (Borgo) 130; Laura (Ospedaletti) 127; Ceriolo (Muller) 126; Vegetta (Osped.) 123.

SERIE C

Ventimigliese ok

Un'altra coppia dell'Armese, Ferrigno-Occhialini, in evidenza al torneo Salvo, prima su 138 giocatori; alle sue spalle Faina-Zanin (Riva), E. Ferrino-Palmero (Ventimigliese), Lanteri-Pizzio (Muller); da ricordare anche il [illegible] Enrico Ferrino e Gerbaudo (Ventimigliese) [illegible] gara dell'Onegliese.

INDIVIDUALE

Vola Franco Ferrino

Alla Ventimigliese selezione individuale di C, valida per la Coppa Rivaroli: 100 giocatori a caccia dei [illegible] posti per le [illegible] nazionali a Savona. Qualificati Franco Ferrino (Ventimigliese), vincitore, e Voce (Borgo).

Guido Tolazzi

Duemila atleti in Riviera per 5 giorni di gare, il via venerdì 24

L'Olimpiade dei salesiani

A Ventimiglia, Bordighera, Camporosso, Vallecrosia e Ospedaletti alcune finali di livello nazionale. Il programma prevede gare di calcio, basket e pallavolo

Anche il calcio protagonista in Riviera

SANREMO. Saranno circa duemila gli atleti e le atlete che, da tutta Italia, arriveranno sulla riviera dei fiori dal 24 al 28 aprile per le finali nazionali delle «Pgs» (le Polisportive Giovanili Salesiane), gli enti di promozione sportiva che fanno capo all'omonima, grande congregazione religiosa.

Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera e Ospedaletti ospiteranno infatti una parte delle finali nazionali delle discipline sportive promosse dall'Ente, che si svolgeranno in Liguria in occasione delle Celebrazioni colombiane.

Sull'estrema riviera di ponente si svolgeranno le finali di calcio Allievi, di pallacanestro femminile Cadette e di pallavolo Under 15 femminile. Per il calcio saranno in lizza le rappresentanze di Campania, Lazio, Piemonte, Puglia, Liguria, Sardegna, e con due [illegible]dre la Sicilia: si giocherà allo «Zaccari» di Camporosso e al campo sportivo «Don Bosco» di via Colonnello Apresio a Vallecrosia.

Per la pallavolo saranno in gara Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Tos[illegible] e Veneto; per la pallacanestro Lombardia, Puglia, Sardegna, Sicilia, Veneto e Piemonte. Saranno disponibili il palazzetto tensostatico di via Chiappori a Ventimiglia, la palestra dell'Istituto di Maria Ausiliatrice a Vallecrosia, la palestra Conrieri a Bordighera e la palestra comunale di via Isnart ad Ospedaletti.

La manifestazione, che ha tra i suoi sponsor addirittura il quotidiano britannico «European», sarà introdotta da una cerimonia in stile olimpico. Venerdì [illegible] aprile, alle 21, tutti i partecipanti sfileranno per le vie del centro di Bordighera con arrivo al Palazzo del Parco per l'accensione della fiaccola e per il classico «giuramento» dell'atleta. Nel pomeriggio di lunedì 27 aprile poi, a Sanremo al teatro Ariston, ci [illegible] incontro di tutti i partecipanti alle finali. Ospiti d'onore alcuni giocatori della Nazionale italiana di pallavolo, campione del mondo. [b. m.]

GOLF

Campionato ligure

Enzo Bracco vince a [illegible] tra i seniores

SANREMO. Il sanremese Enzo Bracco ha vinto, al Gc Garlenda, la «Coppa Giovinetti Distribution», prima prova valida per il campionato ligure seniores di golf che, articolato su quattro prove, proclamerà il miglior giocatore «over 50» della regione. Sulla distanza delle 18 buche «medal» Bracco, con 73 colpi, ha preceduto di un solo colpo Romualdo Vulcano. La [illegible] prova si svolgerà ad Arenzano l'8 maggio, la terza a Rapallo, quella conclusiva a Sanremo il 17 ottobre. Al Circolo Golf Ulivi di Sanremo successi di Lino e Piero Mortigliengo (1a categoria) e Massimo Passamonti e Mario Pala (2a categoria) nel «Trofeo Fiat» a 18 buche medal, mentre [illegible] «Coppa Unicef» a 18 buche stableford hanno vinto Gabriele Di Martino (Prima categoria), Claudio Bernardi (Seconda), Giovanni Conio (Terza) e Paolo Ricolfi (non classificati). [b. m.]

Il Trofeo Caldarone

Cattaneo e Spezia [illegible] a Bordighera

IMPERIA. Andrea Cattaneo, portacolori della Sidis, e Mauro Spezia, dell'Uc Ventimigliese, sono stati i trionfatori del secondo trofeo «Mamma Caldarone», una corsa amatoriale organizzato a Bordighera dal Gs Barale. Per la prima e seconda fascia, che comprendeva corridori da 19 a [illegible] anni, Spezia ha battuto in volata Antonello Giusta (Conad Imperia) e il compagno di team M[illegible] Punturiero. Per la seconda serie, Cattaneo ha avuto la meglio su 40 avversari, al termine di una gara incerta fino all'ultimo. Alle sue spalle si è piazzato Alberto Marasca, della Garattoni. Il trofeo è [illegible] assegnato al Conad, che con [illegible] punti ha superato la Ventimigliese (16). La società ha già in programma un nuovo impegno: il 25 aprile organizzerà il 1° Trofeo della Liberazione, su un percorso di 7 km con partenza e arrivo al Colle S. Bartolomeo. [e. f.]

Isnardi ko in serie B

Niente da fare per la Rari con il Bogliasco

[illegible] Ancora una battuta d'arresto per la Rari Nantes Isnardi Imperia nel campionato di serie B. I ragazzi di Gerbò si son dovuti arrendere al Bogliasco che ha dominato l'incontro, terminato sull'11-6. Nonostante lo svantaggio accumulato, la Rari si è messa in luce nel quarto tempo, riducendo le distanze. A confermare le ottime potenzialità della squadra, i quattro gol siglati dal nuovo acquisto Gagliardo, che accanto a Christian Calvi, autore di una rete, costituisce l'elemento di maggior spicco. Dopo la pausa in concomitanza delle festività pasquali, la formazione imperiese dovrà cercare di risalire la china, per riscattare un avvio di stagione [illegible] di soddisfazioni. Il 25 aprile, si disputerà l'ottava giornata del girone di andata: la Rari Nantes sarà impegnata a Savona contro la Rossi Motoriduttori Modena, attuale capolista. [e. f.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 16 Aprile 1992 sv 39

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Il vento di libeccio ha provocato anche la caduta di cornicioni e insegne

Mare forza 7 nel Savonese

Momenti di paura nella rada di Vado per [illegible] petroliera che ha rotto gli ormeggi
Ad Alassio falso allarme per un surfista in pericolo. Danni nei porticcioli della Riviera

SAVONA. Una violenta mareggiata ha investito ieri tutta la costa savonese creando anche qualche situazione di pericolo e di allarme. Le onde, che hanno raggiunto forza 7, si sono abbattute sul litorale mettendo a dura prova gli ormeggi di piccole e grandi imbarcazioni attrac[illegible] nei porticcioli turistici di Varazze, Finale Ligure, Loano e Alassio. Sugli arenile e sui lungomari si sono riversati quintali di detriti, tronchi d'albero, sacchetti di plastica trascinati dai marosi, alimentati da un forte vento di libeccio.

Nella rada [illegible] Vado Ligure si sono vissuti momenti d'ansia per una petroliera che, rotti gli ormeggi, rischiava di andare alla deriva. E' accaduto poco dopo le 13. Sotto la spinta del vento, che soffiava a[illegible] velocità di sessanta nodi, la motocisterna «Francesco» at[illegible] [illegible] pontile della Ip (Italiana Petroli), è stata trascinata dalla corrente a qualche [illegible]tinaio di metri da riva. Sono intervenuti i rimorchiatori d'alto [illegible] subito usciti dal porto di Savona, che hanno poi trainato la petroliera fino al pontile.

Ad Alassio, [illegible] si sono vissute ore d'ansia per la sorte di un surfista. Una donna aveva, infatti, segnalato al locale ufficio marittimo che un appassionato di tavola a vela [illegible] trovava al largo del porticciolo turistico in balia delle onde e n[illegible] riusciva più a tornare a riva. Nonostante le proibitive condizioni del mare, le operazioni di [illegible] [illegible] scattate immediatamente. Dal porticciolo di Alassio è uscita la motovedetta «248» dei carabinieri che ha in[illegible]inciat[illegible] perlustrare il tratto di mare nel quale [illegible] stato segnalato il surfista in difficoltà. Del giovane e della tavola [illegible] si è trovata però al[illegible] traccia. Si è fatta così strada l'ipotesi di un falso allarme. Nella zona, infatti, si trova una grossa boa con [illegible] bandiera nera che potrebbe aver tratto in inganno la donna.

Nel pomeriggio, comunque, [illegible] motovedetta dei carabinieri, con a bordo il comandante del locale ufficio della capitaneria, Roberto Luffrano, ha preso il largo una seconda volta. Si è alzato in volo anche [illegible] elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Le ricerche hanno dato nuovamente esito negativo. «Probabilmente - hanno detto poi i carabinieri - si è trattato di un falso allarme. Il vento, infatti, spirava [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] ci fosse stato veramente il naufragio, avrebbe trascinato la tavola e il suo occupante a riva».

Momenti di paura si [illegible] vissuti anche nella riviera di Levante. Al largo di Genova, i piloti del porto hanno tratto in salvo i [illegible] occupanti di un'imbarcazione a vela, che in balia delle onde veniva trascinata verso il largo. Alle operazioni di soccorso ha preso parte anche l'elicottero Agusta Bell [illegible] [illegible] vigili [illegible] fuoco di Genova. Il natante è stato poi rimorchiato a riva. La pioggia e il vento, infine, hanno creato problemi nel capoluogo. A Savona i vigili del fuoco sono [illegible] impegnati in decine di interventi per eliminare tegole, [illegible] e [illegible]nicioni pericolanti. I pompieri sono dovuti intervenire in via Rella, [illegible] via Turati, nel quartiere di Villapiana e a Legino. Numerosi anche gli allagamenti di scantinati e negozi. [illegible] segnalare che oggi è l'ultimo giorno in cui è autorizzata l'accensione dei termosifoni.

Claudio Vimercati

La violenta mareggiata che si è abbattuta per tutta la giornata di [illegible] sulle spiagge

Ad Alassio si balla sino alle 5, a Finale si chiude alle 3

Orari delle discoteche Riviera sempre divisa

ALASSIO. Il ballo divide la Riviera. Da una parte Alassio che, per il ponte di Pasqua, getta sul piatto [illegible] divertimento notturno la delibera del sindaco Domenico Giraldi che autorizza la proroga di orario sino alle 5 del mattino; dall'altra tutte le altre città della costa che, pur autorizzando qualche [illegible] in più di apertura, non vanno oltre le 3.

Di certo c'è il fatto che mai come quest'anno gli orari delle discoteche savonesi [illegible] diversi tra città e città. Una vera babele. «Oltre a [illegible] [illegible] situazione di pericolo, con i giovani che gireranno in auto da [illegible] città all'altra inseguendo gli orari [illegible] chiusura, si rischia [illegible] confondere le idee ai turisti. Saranno disorientati, a distanza di pochi metri ci saranno discoteche chiuse alle 3, altre alle 4, altre ancora alle [illegible]. Secondo noi l'orario deve [illegible] unificato in tutta la provincia alle 4 del mattino», [illegible] Pietro Gozzi, presidente provinciale del Silb, l'associazione che riunisce i titolari dei locali da ballo.

A poche ore dall'inizio del ponte pasquale è possibile tracciare una mappa [illegible]egli orari. [illegible] Andora le discoteche chiude[illegible] alle [illegible] [illegible] notte, lo stesso orario di chiusura dei locali notturni di Laigueglia. Ad Alassio, invece, sarà la prova generale per verificare [illegible] l'orario lungo rende in termini di turismo giovane: la musica smetterà di suonare alle 5 del [illegible]no.

«E' l'occasione per dimostrare che anche i locali notturni fanno turismo. Proprio per que[illegible] [illegible] [illegible] organizzati per dare alla clientela il meglio. Non [illegible] detto che si debba rimanere aperti obbligatoriamente sino alle 5, molto dipenderà dal tipo [illegible] clientela», spiegano i discotecari di Alassio.

Alle 3, invece, tutti a dormire [illegible] Albenga e Ceriale. A Loano, invece, i dancing potranno restare aperti sino alle 2. Pietra Ligure spegne le luci alle [illegible] anche se due discoteche hanno chiesto una proroga sino alle 4. A Finale Ligure l'amministrazione comunale ha deciso di prorogare alle 3, nei prossimi tre fine settimana, la chiusura mentre, per la prossima estate, la proroga arriva sino alle [illegible] del mattino. Le discoteche di Noli, invece, chiudono, sia [illegible] estate che in inverno, un'ora prima. Nessuna proroga per le f[illegible] [illegible] Pasqua. Sulla Riviera di levante la situazione [illegible] paradossale. A Varazze, infatti, la proroga pasquale, valida anche per la prossima estate, è alle 4. Il Tenax, unica discoteca di Celle Ligure, dovrà invece chiudere alle 2. «E' assurdo. La clientela è ormai orientata ad andare tardi in discoteca. Prima di mezzanotte non si vede [illegible] Ma come si fa a far pagare il prezzo del biglietto a mezzanotte quando due ore dopo ci costringono a chiudere? E' una situazione insostenibile», sostiene Giuseppe Buzzo.

[illegible] Pezzini

Una nave maltese di 6 mila tonnellate non è in regola con le norme di sicurezza

Mercantile sequestrato in porto

La Capitaneria: «E' pericoloso farlo salpare»

Il mercantile «Dimitrakis», battente bandiera maltese, è stato posto sotto sequestro dalla Capitaneria di [illegible] di Savona

SAVONA. Una motonave, attraccata [illegible] martedì scorso nel porto di Savona, è stata posta [illegible] sequestro [illegible] disposizione del comandante della Capitaneria, Antonino Frisone. Il provvedimento [illegible] [illegible] adottato perchè durante un controllo a bordo, il mercantile non [illegible] [illegible] [illegible]ato in regola con le norme antincendio e [illegible] sicurezza della navigazione. Si tratta della motonave «Dimitrakis» (6320 tonnellate di stazza), battente bandiera maltese. Il mercantile, che è ormeggiato nella zona 15 [illegible] porto, ha un equipaggio formato [illegible] marittimi greci, bulgari, nigeriani e del Sudan.

Un rapporto giudiziario è stato inviato anche l'autorità giudiziaria. Dicono in procura: «Il sequestro è stato inevitabile perchè, secondo quanto ci è stato segnalato, la [illegible] che risulta costruita nel '64, è in pessime condizioni sia dal punto di vista igienico sanitario, [illegible] [illegible] quello dei mezzi antincendio e di salvataggio. In qu[illegible] condizioni non è pensabile che possa riprendere il largo».

La Capitaneria ha anche denunciato il comandante della motonave alla magistratura per violazione delle norme del codice marittimo in materia di «sicurezza della navigazione» e [illegible] «salvaguardia della vita umana in mare». Non è il primo provvedimento che viene adottato dal comandante della capitaneria. Nei mesi [illegible] un'altra nave mercantile [illegible] stata posta sotto sequestro perchè non era in regola con le norme della navigazione.

[c. v.]

GIGLIOLA [illegible] GIUDICE

«Ecco chi sono gli assassini»

L'ex gallerista di Cairo insiste nella sua nuova versione [illegible] fatti. Avrebbe ribadito le [illegible] e fatto nomi mai coinvolti nell'inchiesta.

A PAGINA 43

LA [illegible] A GENOVA

Al via la regata Colombo '92

Oltre cento imbarcazioni hanno preso parte alla manifestazione. Tra queste la nave scuola della Marina militare.

[illegible] 43

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER [illegible] Tendenza ad ampie schiarite, vento moderato-forte, mare molto mosso, temp. in lieve diminuzione. [illegible] e **venerdì**: senza rilevanti variazioni. [illegible] e [illegible] cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare legg. mosso, temperatura in lieve aumento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 14° C, umidità [illegible] 80%, [illegible] Sud Ovest [illegible] km/h, [illegible] agitato, cielo coperto, press. barom. 1008 [illegible] (tendenza in diminuzione).

[illegible]

[illegible]	[illegible]	max 13	min [illegible]
[illegible]	[illegible]	max 13	min 12
Impe[illegible]	[illegible]	max 14	min 13

[illegible] FA [illegible]
Max: [illegible] min: 15. Temp. del mare 15.

Il **Sole** sorg[illegible] 6,43 e tramonta alle 20,12. La **Lu[illegible]** si leva alle 19,49 e [illegible] alle 5,50 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Banda del week-end

Furti di [illegible] e atti vandalici a Celle Ligure

CELLE L. Ondata di furti in alcuni qu[illegible]tieri di Celle. Colpita, in par[illegible]are, la [illegible] collinare comp[illegible]sa tra via Carlo Biestri e via Primo Maggio.

Dopo aver [illegible] alcuni garage di via Biestri 10, i ladri h[illegible] portato via un'auto Alfa [illegible] e un'autoradio. Entrambi i furti sembra siano avvenuti nell'ora [illegible] pranzo. Diciassette auto, inoltre, [illegible] state seriamente danneggiate in via Primo Maggio, d[illegible] [illegible] raid notturno. Tutti i vetri dei finestrini [illegible] auto parcheggiate lungo la strada, sono stati [illegible]dati in frantumi. Dalle vetture [illegible] state sottratte autoradio, cassette registrate, altoparlanti.

Sui furti e gli episodi teppistici stanno indagando i carabinieri. Poichè si tratta di un fe[illegible] nuovo per Celle, l'ipotesi che avanzano gli inquirenti è che ad agire sia [illegible] banda dei cosiddetti pendolari [illegible] furto, gente proveniente da Genova o dal Basso Piemonte.

[a. n.]

Contrasti a Borghetto

Cave [illegible] [illegible] il Consiglio

BORGHETTO. Ieri il Consiglio comunale (la giunta ha già preannunciato la sua costituzione parte civile), ha iniziato a discutere del piano di risanamento (5 miliardi in 10 anni) delle ex [illegible] [illegible] «sequestro» da parte della Procura della Repubblica di Savona. Infine il problema dei nuovi impianti di depurazione delle acque nere. «Non vogliamo l'impianto di depurazione di fronte a casa».

Lo hanno detto l'altra sera gli abitanti del condominio «Ischia» di Borghetto nel corso dell'assemblea pubblica organizzata dal Comune per illustrare gli interventi (costo 700 milioni) per il nuovo impianto di stacciatura della rete fognaria che dovrà essere realizzato [illegible] urgenza per migliorare lo scarico a mare.

Secondo il sindaco [illegible] sono comunque garanzie». Le polemiche sono rimbalzate ieri sera anche in Consiglio comunale.

[a. r.]

L'assessorato annuncia anche prossimi aumenti delle rette negli asili nido

Il Comune aiuta gli anziani soli

Pronto [illegible] piano per l'assistenza domiciliare [illegible] 140 savonesi. Il servizio affidato a [illegible] cooperativa di Cairo Montenotte. Entro fine anno salirà a 200 il numero degli aventi diritto. Le liste d'attesa

IL [illegible]

Segreteria, gli [illegible] giorni delle Feste

In concomitanza con le festività pasquali anche [illegible] biblioteca universitaria resterà chiusa. In particolare non sarà possibile consultare i testi [illegible] disposizione sabato, domenica [illegible] lunedì. La biblioteca rimarrà chiusa per tutto il giorno anche il 27 aprile. Per quanto riguarda invece la segreteria, gli impiegati saranno [illegible] disposizione degli studenti oggi e domani dalle 9 alle 12, mentre l'ufficio sarà chiuso da sabato a lunedì.

In bacheca [illegible] dei [illegible] di geometria

Nella bacheca dell'Università sono stati affissi i risultati del primo [illegible] geometria. Non si tratta della prima prova d'esame, la cui data non è stata ancora fissata, ma degli esiti del test di esercitazione svolto in classe due settimane fa in preparazione [illegible] primo appello.

Biblioteca, arrivati [illegible] di testo

Un'altra notizia che riguarda la biblioteca di facoltà. Ieri sono arrivati nuovi libri [illegible] testo che saranno messi [illegible] disposizione degli studenti entro qualche giorno. Si tratta di [illegible] ventina di nuovi volumi che si andranno ad aggiungere ai 150 già archiviati.

Informatica, i test pronti in segreteria

Il professor Mauro Di Manzo ha realizzato [illegible] nuova serie di dispense [illegible] Fondamenti di informatica, che [illegible] in distribuzione in segreteria.

Il professor Franco Tarello ha [illegible] disposizione, dal canto suo, i nuovi test ed esercizi. Per informazioni si può telefonare al numero 263939 della segreteria, chiedendo [illegible] Daniela Zucchiatti e Dario Fusco.

Tasse, la [illegible]

Si rammenta che c'è tempo fino al 30 aprile per versare la [illegible] da rata delle tasse universitarie. I bollettini sono disponibili in segreteria. I ritardatari rischiano di dover pagare un'indennità di mora di 100 mila lire. Per ricevere il libretto universitario [illegible] necessario presentare all'Università l'originale o la copia sostitutiva del diploma di maturità.

SAVONA. Scatta il programma del Comune per l'assistenza domiciliare agli anziani. Entro un paio di settimane i Servizi [illegible] ciali [illegible] grado di garantire l'assistenza domestica a circa 140 persone, per 4 ore al giorno. Oltre che dal personale del Comune, il servizio verrà svolto da una decina di dipendenti di una cooperativa [illegible] servizi di Cairo Montenotte, la «Catesa». Il Comune spenderà 200 milioni l'anno. Entro la fine del '92 il numero degli [illegible] ziani assistiti a domicilio dovrebbe raggiungere quota 200 unità.

Dice l'assessore ai Servizi sociali, Agostino Varaldo: «Il programma è estremamente ambizioso. La situazione degli anziani non autosufficienti [illegible] Savona è difficile. Nonostante i problemi finanziari, dobbiamo farci carico della loro assistenza anche se questo, in base alla legge regionale, dovrebbe essere competenza dell'Usl».

Per [illegible] l'assistenza a domicilio è necessario farne richiesta in Comune. La lista d'attesa è abbastanza lunga. Il costo del servizio per gli assistiti [illegible] puramente simbolico. «Chiediamo [illegible] mila lire [illegible] intervento - dice Varaldo - ma il più delle volte [illegible] servizio [illegible] viene pagato. [illegible] futuro formeremo fasce di reddito con costi ben definiti».

Intanto, sta per partire una serie [illegible] iniziative che riguardano [illegible] gli asili nido. Il Comune ha affidato a una ditta di Torino, la «Cemea», il compito di provvedere a un corso di aggiornamento professionale degli educatori. La gestione degli asili nido è una delle voci che incidono maggiormente sul bilancio dei Servizi sociali. «Dal 1° luglio - continua l'assessore Varaldo - [illegible] costretti a ritoccare la retta mensile che sarà portata a 350 mila lire, una cifra comunque inferiore a quelle di altri centri del comprensorio. Il Comune deve far fronte ogni anno a una spesa che sfiora i 2 miliardi, mentre le entrate [illegible] raggiungono i 300 milioni. «[illegible] le spese del personale a incidere maggiormente sul bilancio. Ma è un costo dal quale non si può prescindere, in quanto il personale deve essere qualificato».

Attualmente [illegible] 6 asili nido della città, che ospitano 200 bambini, lavorano 45 educatori, oltre a 20 operatori ausiliari, ad[illegible] [illegible] e pulizie.

Paride Pasquino

Il Comune organizzerà corsi di aggiornamento per il personale degli asili

[illegible]

SCIPPI

Pensionata derubata in corso Tardy e Benech

Continuano gli scippi ai danni degli anziani. L'ultimo episodio è avvenuto in corso Tardy e Benech. Una donna è stata derubata della pensione che aveva appena ritirato dall'ufficio postale. [illegible] coppia di giovani che [illegible] poi fuggiti [illegible] piedi. [c. v.]

[illegible]

Gasolio sulla spiaggia di fronte all'Omsav

Un piccolo inquinamento si è verificato ieri pomeriggio nel tratto di mare di fronte allo stabilimento «Omsav» (ex Italsider). Un centinaio di litri di gasolio è fuoriuscito da una cisterna e si è riversato nell'arenile. Sono intervenuti immediatamente i Vigili del fuoco del porto e una motovedetta della Capitaneria. [c. v.]

PROVINCIA

La Lega Nord chiede un dibattito sull'esito elettorale

Il consigliere provinciale della Lega Nord, Cristoforo Astengo, ha inviato una mozione al presidente della Provincia Robutti chiedendo che all'ordine [illegible] giorno del prossimo Consiglio [illegible] inserita [illegible] discussione sull'assesso politico provinciale alla luce dei risultati delle ultime elezioni. [p. p.]

RUTILO

Iniziativa di protesta [illegible] Comitato contro la miniera

Il Comitato di difesa Valle dell'Orba, contro il rinnovo della concessione mineraria per l'estrazione di rutilo [illegible] Monte Tarinè, ha organizzato per il 20 aprile, ai Piani [illegible] Piampaludo, una «Festa degli aquiloni». [illegible] raduno servirà a sensibilizzare, «in amicizia», turisti e residenti sul problema della miniera. [a. z.]

[illegible]

Barbone mette [illegible] soqquadro la chiesa di S. Nazario

Singolare protesta di [illegible] barbone, l'altro giorno a Varazze. L'uomo [illegible] introdotto nella chiesa di San Nazario ed eludendo la sorveglianza del parroco, ha rovesciato le sedie, spostato le panche, spento tutti i lumini e i ceri della chiesa. Dopo aver parlato con il parroco, don Tommaso Perucca, il barbone [illegible] chiesto [illegible] e [illegible] n'è andato con una consistente elemosina. [a. z.]

[illegible]

Controlli a Vado da parte di polizia [illegible] carabinieri

Ancora controlli contro le prostitute sull'Aurelia a Vado Ligure. Ieri pattuglie della polizia e dei carabinieri di Vado hanno effettuato una [illegible] di appostamenti nella zona di Porto Vado dopo le segnalazioni di alcuni abitanti della zona sulla presenza di alcune «lucciole». [r. p.]

Polizia e carabinieri in allarme dopo le tracce trovate nei giardini della Villetta

Il crack nelle feste dei giovani

La micidiale droga, un cocktail di eroina e cocaina, incomincia a circolare a Savona. Molti ragazzi fanno uso anche di allucinogeni. Il sabato [illegible] aumentano i casi di ricoveri d'urgenza in ospedale

SAVONA. «Il crack? E' una droga che, seppur lentamente, sta incominciando [illegible] diffondersi anche in provincia [illegible] Savona. Però escludiamo che ci siano spacciatori in zona. E' più probabile, invece, che i consumatori si riforniscano [illegible] questo micidiale cocktail [illegible] eroina e cocaina in altre città: ad esempio a Milano [illegible] Genova». L'allarme crack, lanciato dalle mamme [illegible] della Villetta, non [illegible] colto di sorpresa le forze dell'ordine savonesi. La comparsa della pericolosa droga (che provoca in tempi brevissimi dipendenza e scatena istinti aggressivi) importata dagli Stati Uniti ora, infatti, già stata segnalata in pro[illegible] nei mesi scorsi.

Ora, però, c'è il timore che questa terribile mistura abbia raggiunto anche il capoluogo. Nei giardini dei Cappuccini, alla Villetta, infatti, sono state trovate tracce delle «canne» utilizzate per aspirare il crack. Erano abbandonate nell'erba incolta, in [illegible] a decine di siringhe utilizzate dai tossicodipendenti. Dicono in Questura: «Non bisogna creare allarmismo. Tuttavia non si può nascondere il fatto che accanto alle droghe tradizionali si stanno diffondendo anche droghe alternative: ad esempio le pillole di ecstasy. Oppure le sostanze allucinogene».

Quasi ogni giorno all'ospedale San Paolo arrivano giovani in overdose da oppiacei. E non tutti [illegible] tossicodipendenti che hanno fatto uso di eroina. I casi più frequenti sono quelli di ragazzi impasticcati, che [illegible] so[illegible] intossicati [illegible] pastiglie stimolanti e alcol. Ecco la testimonianza [illegible] M.N: «Nelle feste circola di tutto. Dalla stecchetta di hashish, alle pillole di ecstasy. Alcuni miei amici si sono sentiti male [illegible] hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici». Ma le sostanze allucinogene provocano gra[illegible] conseguenze anche a livello psichico. Qualche mese fa un giovane ha tentato il suicidio gettandosi dalla finestra del suo alloggio. Il ragazzo, secondo [illegible] racconto dei familiari, nelle settimane precedenti aveva partecipato a una festa durante la quale gli [illegible] offerte delle strane pastiglie. Il giovane ne aveva accettata una [illegible] da allora [illegible] incominciato ad [illegible] disturbi mentali.

L'allarme droga emerge anche dalle statistiche in possesso di polizia e carabinieri. Sono sempre di più i giovani che vengono segnalati alla prefettura e al Centro di igie[illegible] mentale quali assuntori di sostanze stupefacenti. Nella maggior parte dei [illegible] si tratta di ragazzi che fanno [illegible] di hashish. Ma, [illegible] dimostrano le statistiche, spesso [illegible] passaggio dal consumo di droghe leggere a quelle pesanti è immediato. [c. v.]

A LEGINO

Bruciata una Fiat Ritmo

Misterioso episodio la [illegible] in via Cadorna, a Legino. Un'auto, di proprietà di Donato Altamura, 37 anni, è rimasta gra[illegible] danneggiata da un incendio di probabili origini dolose. Il fatto è avvenuto poco dopo le 4. A dare l'allarme [illegible] stati alcuni abitanti del quartiere [illegible] i pompieri hanno lavorato mezz'ora per av[illegible] ragione delle fiamme. Nel rogo la parte anteriore della Ritmo è andata completamente distrutta. Sull'episodio sono ora in corso indagini dei carabinieri. Secondo i primi accertamenti il rogo potrebbe essere doloso anche se i vigili del fuoco non hanno trovato tracce [illegible] sostanza incendiaria. Gli inquirenti non escludo[illegible] che ad appiccare [illegible] fiamme siano stati i teppisti che nelle scorse settimane sempre nel quartiere di Legino avevano preso di mira alcuni cassonetti dell'immondizia. Verrebbe, invece, esclusa l'ipotesi di [illegible] vendetta e di un gesto intimidatorio. [c. v.]

Un marittimo

[illegible] in porto ricoverato al [illegible] Paolo

SAVONA. Ancora un infortunio sul lavoro nel porto di Savona. L'incidente è avvenuto ieri mattina poco dopo le 9. Un portuale impiegato presso la compagnia «Pippo Rebagliati», Giancarlo Siri, 23 anni, abitan[illegible] via Scotto 10, è rimasto ferito mentre, sulla banchina, stava seguendo con altri colleghi le operazioni di scarico di alcune merci [illegible] una [illegible] cantile. [illegible] giovane, per cause che [illegible] per il momento ancora in via di accertamento da parte della polizia marittima, è scivolato all'improvviso ed è caduto battendo violentemente il capo a terra.

Giancarlo Siri [illegible] stato subito soccorso dai compagni e poi trasportato con un'ambulanza nell'ospedale [illegible] Paolo, dove i medici gli hanno praticato le [illegible] del caso. Il portuale è [illegible] poi ricoverato per un trauma cranico giudicato guaribile in una ventina di giorni. Il giovane è [illegible] anche sottoposto [illegible] medici all'esame della Tac, che ha dato fortunatamente esito negativo. [c. v.]

In settimana

Del Maschio interrogato a Savona

Augusto Del Maschio

Augusto Del Maschio, [illegible] sovrintendente [illegible] polizia [illegible] su ordine di cattura dei giudici torinesi, sarà interrogato la prossima settimana dal sostituto procuratore Alberto Landolfi. [illegible] magistrato ha infatti aperto un'inchiesta per due bombe [illegible] munizioni trovate nelle [illegible] poliziotto. [c. v.]

Per le nomine

Ad [illegible] il [illegible] psi si dissocia

ALBISSOLA M. Il partito socialista, all'opposizione dopo l'insediamento della nuova giunta composta da dc, pri, pds, sembra decisamente intenzionato a non presentarsi più alle sedute del Consiglio comunale. La decisione, [illegible] ra da valutare con [illegible] segreteria del partito, è seguita alla riunione di martedì sera.

Il psi, che ha approvato alcuni tra i più importanti punti all'ordine del giorno (la variante che consentirà [illegible] un privato di realizzare [illegible] nuova struttura ricettiva [illegible] la richiesta della terza tranche [illegible] finanziamento per la ristrutturazione della [illegible] riposo «Corrado») ha contestato la nomina del nuovo rappresentante del Comune in seno al Consorzio per il depuratore.

L'incarico è stato assegnato a Egidio Lobrano, esponente dei Verdi. La nomina doveva essere affidata ad un consigliere di minoranza, ma il psi considera, nell'attuale coalizione, i Verdi c[illegible] parte [illegible] maggioranza. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

[illegible] del Sassello «autentica vergogna»

Già altre volte ho scritto per segnalare il problema. Mi riferisco alla strada statale Albisola-Sassello e alla sua esasperata pericolosità. Non dimentichiamo che, alle soglie del 2000, un'arteria di così grande importanza altro non è che il trac[illegible] di [illegible] vecchia strada napoleonica. Domenica [illegible] accaduto un ennesimo incidente e purtroppo il drammatico bilancio è quello di due morti: due giovani che volevano trascorrere un'allegra domenica [illegible] primavera.

Non [illegible] assolutamente affermare che chi guida non abbia responsabilità: velocità, imprudenza, disattenzione; ma se questa maledetta strada fosse adeguata al traffico che deve sopportare [illegible] certo che molti incidenti potrebbero essere evitati. Gli incidenti si verificano più o meno sempre nelle stesse curve, nelle [illegible] strettoie ed allora penso: non è solo colpa di chi percorre la strada. Nel luogo dove [illegible] accaduta la tragedia di domenica già altre volte [illegible] stati incidenti e già altre persone hanno perso la vita.

Io, madre di due figli, chiedo alle «autorità preposte» [illegible] più volte pregate da parte della popolazione [illegible] intervenire, di provvedere: «Ma non vi sentite [illegible] colpa? Non provate rimorso? Non sentite almeno un po' di vergogna? Ricordate che la nostra strada esiste sempre [illegible] solo sotto elezioni, quando vi torna comoda per farvi [illegible] po' di propaganda. Ricordatevi, signori politici, che con tanta leggerezza gestite le pubbliche finanze, che non si uccide solo con la pistola [illegible] molto di più con il cattivo governo e [illegible] l'assoluta incuria nei confronti di quelle che sono le primarie esigenze della popolazione».

Laura Arnoldo, Pontinvrea

Alquanto scomoda [illegible] comunale

Una domanda: perchè l'esattoria comunale [illegible] stata trasferita in zona decentrata, scomoda, priva di parcheggi? In via Paleocapa era tutta un'altra [illegible].

Lettera firmata, Savona

Scrivere [illegible] Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: [illegible] 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50 091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 625.699 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990 106/991.333

FARMACIE DI TURNO

A Savona oggi sono di turno, con [illegible] rio continuato, dalle 8,30 [illegible] 20:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono [illegible]
Nani, via San Lorenzo 85, telefono 850.473
Saettone, via Paleocapa 147, telefono 829 [illegible]
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202, [illegible] 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.
Per gli altri comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Inglese*, [illegible] 344, telefono 640.128
Albenga: *Savoré*, via Medaglie 42, telefono 50.420.
Albissola Marina: *Fontana*, via Biglieri 24, telefono 481616.
Borghetto: *Franchi*, [illegible] Colombo 15, [illegible].
[illegible] *Manuelli*, via Ro[illegible] 75, telefono 503.855.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, telefono 554.046.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono [illegible].
Loano: *Nuova*, via [illegible] 2, telefono [illegible].
[illegible] *Ursino*, c.so [illegible] 10, telefono 748.936.
[illegible] Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 625.021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, telefono 997.328.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724 107.
[illegible] *Montanaro*, via Mameli 24, telefono 97013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Dist. Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distr. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga [illegible]
Distretto di Altare [illegible]
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo [illegible]
Distretto [illegible] Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

[illegible] 15 [illegible]

MORTI. Giovanna Panizzi, ved. Plumberi, di 71 anni, residente a Sa[illegible] in [illegible] Carissimo [illegible] Crotti 8/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Zinola. Amalia Siri, ved. Pastorino, di 60 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Carpinelo 17; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,45.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] stati appaltati i lavori di costruzione [illegible] una nuova briglia sul fiume Bormida, nella zona di Murialdo. In parte i lavori sono finanziati con [illegible] contributo di 10 milioni [illegible] Regione. Assegnataria dell'appalto la ditta albarese di Sergio Caffa. A Murialdo, ma in generale lungo [illegible] il percoso [illegible] Bormida fino [illegible] Millesimo, [illegible] più presto aperti altri cantieri per provvere al risanamento idrogeologico del [illegible] del Bormida.

Borghetto. La gestione dei giardini e [illegible] verde pubblico [illegible] Borghetto [illegible] Spirito sarà appaltata [illegible] ditta esterna. In questi giorni, [illegible] giunta municipale dovrà assegnare ad una [illegible] 7 [illegible] che [illegible] hanno fatto richiesta l'appalto della manutenzione del verde pubblico. L'amministrazione ha previsto [illegible] spesa massima [illegible] 70 milioni l'anno.

[illegible]

[illegible]

Passeggiata sull'Alta Via

Nuovo appuntamento con le gite organizzate dal Gruppo escursionistico «La [illegible] Quiliano, al quale aderiscono molti savonesi. Lunedì è in programma un'escursione sull'Alta via dei monti liguri. Il raduno [illegible] dei partecipanti è fissato per le 7,50 [illegible] piazza Caduti Partigiani a Quiliano. Prima tappa della gita sarà il colle del Giovo. Il percorso passerà [illegible] Case del Bric Mondo, Costa della Bandia, Costa del Giancardo, Sella del Beigua e raggiungerà, poco dopo le 12 il Monte Beigua. Il tempo di percorrenza previsto per l'escursione è [illegible] 3 ore. Gli accompagnatori di gita saranno Tomaso Fiorito [illegible] Mauro Brattel. [a. z.]

[illegible]

Iniziativa per [illegible] Lega tumori

I soci della sezione savonese della Federazione italiana bocce hanno aderito all'iniziativa organizzata dalla Società bocciofila vadese che ha promosso una raccolta di fondi a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori in memoria del socio Danilo Albesiano, scomparso prematuramente. In pochi giorni è stata raccolta la somma di un milione [illegible] mila lire che [illegible] stata consegnata alla presidente della sezione savonese [illegible] Lega tumori, Gisella Pastorino. [r. p.]

LEO CLUB

«Torte in piazza» [illegible] Albenga

Si chiama «Le torte in piazza» [illegible] una manifestazione organizzata dal Leo club Albenga per il 25 aprile in largo Doria. Si tratta [illegible] gara che vede impegnati i partecipanti a realizzare la torta più buona. I dolci saranno [illegible] in vendita e il ricavato destinato in beneficenza. [a. p.]

CLASSE DEL '56

Una festa a Pietra Ligure

Anche i nati nel 1956 [illegible] Pietra Ligure festeggiano, con una ce[illegible] la giornata della leva. L'appuntamento [illegible] stato fissato per il 24 aprile prossimo alle 20 in piazza XX Settembre (per informazioni telefonare, entro lunedì, allo 019/616190). [a. r.]

Domani a Savona la processione del Venerdì santo: storia, fede e folclore

Un rito che si ripete da 400 anni

Le origini della suggestiva cerimonia nel XVI secolo, quando le dieci confraternite sfilavano ognuna per proprio conto. I penitenti si frustavano [illegible] sangue. Si eseguiranno i «motetti»

SAVONA. Sino agli anni precedenti la guerra la processione del Venerdì Santo si svolgeva tutti gli anni ed in città accorreva folla da tutti i centri dell'entroterra e [illegible] altre regioni. [illegible] pervasa da un forte sentimento religioso che forse andò scemando dopo la sua ripresa, per il fatto che essendo celebrata ad anni alterni, se ne [illegible] perso lo spirito che l'aveva animata nel [illegible] dei secoli.

[illegible] molto difficile ricercare le origini di questa cerimonia religiosa di [illegible] si [illegible] solo tracce verso il secolo XVI, quando le [illegible] confraternite svolgevano ognuna per proprio conto processioni di penitenza nei giorni precedenti la Pasqua. Le confraternite erano: [illegible] Domenico, S. Caterina, S. Pietro, la Nunziata, la Maddalena, la Trinità, S. Agostino, il Castello, S. Giovanni Battista e S. Giovanni Evang[illegible]sta. Queste congregazioni facevano quasi una gara per rendere la loro processione più folcloristica delle altre. Così attorno al gruppo ligneo raffigurante un momento della Passione di Gesù, si radunavano tutti i confratelli con ceri e con gruppi di fanciulli abbastanza chiassosi che effettuavano [illegible] della «Via Crucis». [illegible] fra questo aspetto un poco profano, vi erano anche i penitenti che si flagellavano con staffili sino a grondar sangue. Fu solo [illegible] il finire del 1700 che le confraternite decisero di riunirsi per effettuare una processione unica.

Un'unione che degenerò anche in liti che si acquietarono grazie alla rotazione [illegible] «presidenza» organizzativa. Ogni anno spettava ad [illegible] confraternita [illegible] pensare all'organizzazione pratica della processione, che ormai [illegible] era andata trasformando in [illegible] vero e proprio episodio più turistico che religioso, in quanto alla pietà [illegible] fedeli si unirono il fasto profondo di musiche, [illegible] e gruppi estranei alle confraternite. Già all'inizio di questo secolo, attraverso l'opera dei vescovi che si sono susseguiti alla guida della diocesi e della spiritualità dei «confratelli», l'aspetto folkloristico andò sempre più attenuandosi per lasciare posto nuovamente ai motivi religiosi. Ora i cori e le bande ese[illegible] i «motetti». I confratelli, sempre meno numerosi, sfilano salmodiando e pregando. Dal colore delle loro cappe (blu, rosso, bianco, viola) si distingue la confraternita [illegible] appartenenza.

Confratelli portano a spalle una delle [illegible], autentiche opere d'arte

Edoardo Travi

Vocazioni in aumento

Quattro ragazze diventeranno suore per servire la diocesi

[illegible] Continua la crescita delle vocazioni nella diocesi [illegible] Savona-Noli. Dopo l'ingresso in Seminario di sei giovani, fatto avvenuto alcuni mesi fa, [illegible] si apprestano a entrare [illegible] Convento quattro giovani ragazze savonesi. Sono Agnese Minuto, [illegible] anni, di Celle Ligure, Giovanna Mantellassi, [illegible] 23, Anna Maria Bertino (29) e Renata Nervi (26), [illegible] [illegible] Savona.

In passato sono state impegnate in ambito sociale, alcune [illegible] educatrici nei doposcuola cittadini. Le ragazze hanno espresso il desiderio di [illegible] in una congregazione religiosa. La loro è stata una vocazione maturata nel corso di questi anni frequentando il gruppo di don Achille Tronconi, prima a Noli e attualmente a Legino. Per il [illegible]mento le ragazze vivono a [illegible] in attesa di iniziare il loro cammino.

Commenta Anna Maria Bertino: «E' nostra intenzione avere una vita consacrata per dare il nostro servizio alla diocesi». Le «novizie» sembrano orientate ad entrare a far parte di un ordine nuovo per Savona, quello delle [illegible] [illegible] vescovo» che ha [illegible] compito di affiancare l'operato [illegible] [illegible] guida [illegible] diocesi. Questa congregazione è operante in alcune città come Milano e Spezia. Ora però spetterà al vescovo decidere [illegible] sarà possibile formare questa nuova comunità. [illegible] questo evento comunque la Parrocchia di Legino continua così a [illegible] la principale risorsa per gli ordini religiosi cittadini. [illegible] gruppo di don Achille [illegible] al [illegible] interno oltre 200 [illegible], svolgendo [illegible] intenso lavoro sui problemi sociali. Negli ultimi anni all'interno del gruppo [illegible] don Tronconi sono nate ben 22 vocazioni per il seminario di Savona, una suora di clausura e alcuni missionari laici che ancora oggi continuano la loro attività in Brasile. Il 9 maggio prossimo saranno ordinati sacerdoti in Duomo [illegible] monsignor Lafranconi i diaconi Angelo Magnano e Giuseppe Nobarasco. [r. p.]

[illegible]

La protezione civile diventa più efficace

SUL supplemento [illegible] Gazzetta Ufficiale del 17 [illegible] è stata pubblicata [illegible] legge [illegible] del 24 febbraio che istituisce il Servizio nazionale della Protezione civile. Una legge che chiarisce alcune in[illegible] ed individua gli ambiti di competenza degli organi [illegible] Protezione civile. Già in altre occasioni ho spiegato che in Italia esistono due direzioni generali della Protezione civile. Una presso il ministero degli Interni (vigili [illegible] fuoco) e l'altra presso il Dipartimento di Protezione civile istituito nell'ambito della presidenza del Consiglio [illegible] ministri.

Non sempre le attribuzioni loro affidate si sono sviluppate in sintonia. Ora, finalmente, il nuovo ordinamento definisce competenze e responsabilità, affidando al ministro per il coordinamento della Protezione civile gli interventi straordinari connessi ad eventi eccezionali quali terremoti, inondazioni, alluvioni, ed al ministro dell'Interno, attraverso la direzione gen[illegible] dei servizi antincendi, l'intervento ordinario [illegible] soccorso, avvalendosi delle dirette e specifiche attività dei prefetti e delle strutture regionali e provinciali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Pertanto, [illegible] eventi calamitosi sono stati suddivisi in [illegible] categorie: [illegible] prima categoria, tipo A, è quella che prevede l'intervento in via ordinaria [illegible] una [illegible] componente [illegible] complesso sistema operativo. La seconda categoria, tipo B, riguarda interventi che comportano la presenza [illegible] territorio di diverse componenti e prevede necessariamente la figura di un coordinatore con autorità sopraordinata. Nel caso specifico, il prefetto. La terza categoria, tipo C, riguarda le calamità naturali, [illegible]strofi e altri eventi, che per intensità ed estensione debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri. E' solo in queste ultime ipotesi, definite di «rilevanza straordinaria» che la complessa macchina organizzativa del dipartimento di Protezione civile gestisce in sede centrale e periferica l'intervento. Previa naturalmente la proclamazione dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei ministri. [illegible] [illegible] sempre la figura del prefetto, il punto di riferimento di tutte le azioni di emergenza.

Una legge che, quindi, pone finalmente chiarezza nell'am[illegible]to delle attribuzioni [illegible] varie amministrazioni. Evitando che tutto [illegible] emergenza straordinaria: dall'allagamento all'incidente stradale, alla piccola frana. E per eliminare duplicazioni e sovrapposizioni inutili.

[illegible] Costantini

Da ieri [illegible] Comitato spontaneo per difendere la categoria

Nasce la «lega» dei lattai

«Non siamo un gruppo che ha legami con la politica. Vogliamo salvare il nostro mestiere dalla concorrenza sleale». L'incontro [illegible] Chebello

SAVONA. Sono oltre cento i titolari [illegible] latterie di Savona, Albissola Marina e Vado Ligure [illegible] hanno aderito al Comitato spontaneo nato per tutelare i problemi della categoria. Ieri sera a Savona si è svolta un'assemblea nel corso della quale [illegible] stata ufficializzata la nascita del sodalizio, la cui presidenza [illegible] stata affidata a uno dei promotori dell'iniziativa, Angelo Ricci, titolare della latteria di via Milano.

«Non siamo un gruppo che ha legami con la politica. Siamo soltanto persone che lavorano in un settore [illegible] commercio che ha avuto una grande tradizione storica e sociale, ma che adesso rischia di scomparire. Ci sentiamo vittime di un tipo [illegible] [illegible]renza sleale [illegible] parte dei supermercati e degli spacci aziendali nella vendita del latte fresco».

L'altra sera, nel [illegible] [illegible] un'affollata assemblea che si è svolta nella Sala [illegible] del Co[illegible] una cinquantina di lattai di Savona ha illustrato [illegible] problema al vicesindaco Giorgio Balbo e all'assessore comunale al Commercio, Osvaldo Armellino [illegible] ha commentato: «Devo ammettere che i problemi [illegible] questa categoria commerciale ci [illegible] sconosciuti, anche perché [illegible] latterie di una volta non esistono praticamente più. Si sono trasformate in bar, in negozi [illegible] alimentari, in pubblici esercizi [illegible] problemi e esigenze [illegible] lavoro molto diverse».

[illegible] quella che è destinata a diventare la «battaglia del latte» rischia di coinvolgere anche il Comune.

La protesta è nata proprio da quelle latterie cittadine che hanno [illegible] quasi intatte le caratteristiche del passato. «Molti [illegible] noi - continua Angelo Ricci - svolgono questo lavoro da più [illegible] trent'anni. In quartieri popolari quali Villapiana e Legino, la latteria è sempre stata un punto [illegible] riferimento, [illegible] luogo di ritrovo per gli anziani e non si è trasformata in mini-market».

Il Comitato dei lattai contesta le troppe autorizzazioni sanitarie alla vendita del latte fresco rilasciate ultimamente dall'Usl. [illegible] volta i supermercati vendevano soltanto il latte a lunga conservazione. Oggi basta avere un frigorifero per ottenere l'autorizzazione allo smercio del prodotto fresco» dicono al Comitato dei lattai. Inoltre le latterie si sentono penalizzate [illegible] fatto che nei supermercati e negli spacci aziendali, dove spesso si riesce a entrare senza tessera, il latte venga venduto a prezzi più bassi di quello che la Centrale impone ai lattai.

E il Comune come intende rispondere alle richieste del Comitato [illegible] lattai?

L'assessore Armellino dice: «La questione per ora è molto privatistica e riguarda i rapporti tra la Centrale del latte e i singoli rivenditori. Certo, se non si arriverà a [illegible] accordo, in pochi anni le latterie [illegible] destinate a [illegible]sere soffocate dai supermercati e dai grandi punti vendita. La tutela di una categoria commerciale che ha profonde radici nel [illegible] cittadino diventerebbe allora un problema di tipo politico». [p. p.]

Insegnanti e alunni della media Mameli di Albenga hanno donato un milione

Sempre di più gli amici di Simona

La gara di solidarietà per aiutare la ragazza cerebrolesa ha permesso di superare i 20 milioni Tutta la città mobilitata. Quattro centri di raccolta per l'iniziativa di «Specchio dei Tempi»

VADO LIGURE. Simona Ottonello ha sempre più amici. Anche ieri in redazione sono giunte testimonianze [illegible] concreta solidarietà nei confronti della sfortunata ragazza vadese. La più significativa dal mondo della scuola. Insegnanti e alunni della [illegible] «Mameli» [illegible] Albenga hanno raccolto fondi tra le classi [illegible] dell'istituto. E' [illegible] raccolto un milione che, sommato agli altri (una [illegible] [illegible] milioni), servirà a Simona per [illegible] soggiorno a Berna nel [illegible] neurologico diretto dal professor Vassella.

Intanto continuano ad affluire le offerte anche nei due posti di raccolta siti a Vado Ligure in via Gramsci: il primo al numero 15 nel Bar Latteria di Maria Ottonello, [illegible] il secondo al 41 rosso nel negozio di confezioni [illegible] Annalisa e Renata [illegible] Nardi.

A Savona il Club «Manuel Estiarte» continua la campagna abbonamenti, tutto il ricavato sarà destinato per Simona, inoltre ci sono altri quattro centri di raccolta per Specchio dei Tempi: nel Bar Latteria Drochi in piazza Marconi, nel centro [illegible]tico «Sole Azzurro» in piazza del Popolo, nel Bar Latteria di Claudio De Fabiani, in via Famagosta 71 r e nella [illegible] della Rari Nantes Savona. Queste le offerte arrivate ieri in favore della sottoscrizione: pensionato Savona 20 mila; Luigi e Paolo Savona 100 mila; N.N. Savona 500 mila; N.N. Savona 50 mila; Olga Delpiano Cengio 10 mila; Ono[illegible] Degli Esposti Savona 10 mila; Luciano Cordone Savona 50 mila; N.N. Cairo Montenotte 100 mila; Fabio e Giulia Nattero Savona 30 mila; Francesco Ghiglione [illegible]a 10 mila; N.N. Savona 25 mila; Vigili [illegible] Fuoco Personale Comando provinciale di Savona 536 mila; Insegnanti e alunni Scuola [illegible] «Mameli» Albenga 1 milione. N.N. [illegible]a 15 mila; Franco e Sandro Bogliolo 50 mila; Enrica Fossarello Savona [illegible] mila; N.N. Savona 50 mila; Giuliano Cerotto Savona [illegible] mila; N.N. [illegible] [illegible] mila; Vittorina Vassello Savona 50 mila; N.N. Savona [illegible] mila; Vince[illegible] Ferraro Savona 10 mila; in memoria di Basso Luigi, i conoscenti 136 mila.

Chi vuole contribuire alla sottoscrizione aperta da «Specchio dei Tempi» può rivolgersi alla redazione de «La Stampa» in piazza Marconi [illegible] telefono 80.20.81 o effettuare il versamento sul c.c. n. 1329 della Ban[illegible] Popolare di Novara agenzia [illegible] Savona, intestato a: «Specchio [illegible] Tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello».

Simona Ottonello verrà ricoverata nel centro neurologico di Berna

In carcere un barista di Casanova Lerrone accusato di detenzione e spaccio di stupefacenti

Arrestato a Milano con due chili di cocaina

La droga era destinata al mercato della Riviera savonese?

[illegible] E' stato arrestato mentre tentava di disfarsi di una borsa [illegible] [illegible] chili [illegible] cocaina probabilmente destinata al mercato della Riviera. A finire in manette, con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, è Massimo [illegible]acenti, 35 anni, abitante [illegible] via Ilario Cosio a Casanova Lerrone, nell'entroterra di Albenga. Lo hanno arrestato a Milano, nella zona di città studi, nel tardo pomeriggio di martedì gli uomini di una pattuglia dei [illegible] carabinieri.

Massimo Piacenti, a bordo della sua auto, stava percorrendo [illegible] [illegible] [illegible] strade che immettono sul lungo viale [illegible] città studi quando è [illegible] fermato da un'Alfa 75 dei carabinieri. Alla vista dei militari l'uomo ha cercato di disfarsi [illegible] quanto portava in auto, una borsa con due chili di cocaina aprendo la portiera di destra e gettando per terra [illegible] droga. L'operazione, però, non è sfuggita ai carabinieri che sono riusciti a recupe[illegible] [illegible] [illegible] cocaina e ad arrestare Piacenti. L'uomo [illegible] portato in [illegible] e successivamente trasferito a San Vittore a disposizione della magistratura.

L'operazione che ha portato i carabinieri milanesi all'arresto di Massimo Piacenti non è stata casuale. Da qualche tempo, infatti, [illegible] forze dell'ordine sospettavano che l'uomo potesse fare [illegible] corriere [illegible] cocaina che, [illegible] Milano arriva, in quantità sempre [illegible] sulla Riviera ligure. Un'ipotesi che era [illegible] avvalorata da diversi particolari che avevano insospettito anche gli abitanti di Casanova Lerrone.

Piacenti, infatti, era arrivato nel [illegible] dell'entroterra [illegible] paio [illegible] anni fa e aveva preso in gestione il bar [illegible] circolo ricreativo di Degna, piccola frazione [illegible] Casanova. Nonostante il giro di affari [illegible] fosse enorme Massimo Piacenti faceva vita brillante. «Ci siamo resi conto che qualche cosa non andava perché [illegible] [illegible] c'era [illegible] via vai di macchine. Abbiamo pensato che forse poteva essere immischiato in qualche storia di droga», affermano gli abitanti. E aggiungono: «La conferma di qualche [illegible] [illegible] strano l'abbia[illegible] avuta qualche mese fa quando, [illegible] televisione, abbiamo saputo che il fratello di Massimo era stato arrestato. Adesso che è stato arrestato anche lui abbiamo avuto la conferma che aveva scelto Casanova perché [illegible] [illegible] paese tranquillo e avrebbe potuto mascherare meglio la [illegible] attività». Nessuno del paese entrò più nel circolo gestito [illegible] Piacenti.

Le indagini si spostano ora in Riviera per cercare [illegible] identifi[illegible] [illegible] clientela dell'uomo ed eventuali suoi collegamenti con i trafficanti [illegible] droga del Savonese. [s. p.]

Controllo antidroga dei carabinieri

Aule e laboratori saranno presto trasferiti nel vasto complesso della Piave

Albenga, l'Itis va in caserma

La Provincia ha già raggiunto [illegible] primo accordo con le autorità militari, si risolve così uno dei problemi scolastici più gravi. Ma il Comune non è d'accordo: «Un errore utilizzare le palazzine»

ALBENGA. Gli studenti dell'Istituto tecnico industriale «Galileo Galilei» andranno in caserma. Il vecchio edificio di regione Rapalline, infatti, verrà abbandonato e la scuola trasferita in un'ala dismessa dai militari della caserma Piave. Lo ha deciso la Provincia di Savona che, nel piano finanziario, ha destinato due miliardi per i lavori [illegible] ristrutturazione e adeguamento degli edifici militari.

Non sarà comunque un lavoro che potrà essere fatto in tempi brevi. Anche se esiste già un accordo con le autorità militari, infatti, adesso la Provincia dovrà istruire la trafila per entrare in possesso dei locali. «Non dovrebbero però esserci grossi problemi. Dobbiamo presentare [illegible] richiesta al ministero della difesa e attendere il nulla osta», spiegano in Provincia.

Ma c'è da superare anche [illegible] altro ostacolo. «E sarà un ostacolo duro», esordisse Mariangelo Vio, sindaco di Albenga. E prosegue: «Come amministrazione comunale abbiamo già messo in chiaro che siamo contrari a questa scelta. Non so se l'esercito [illegible] disponibile [illegible] no a cedere [illegible] palazzina della [illegible] Piave ma il nostro orientamento rimane quello di realizzare [illegible] polo scolastico in regione Pontelungo dove, oltre allo scientifico che già è insediato, troveranno spazio l'Itis e la scuola di agraria. Anche il nuovo Piano regolatore generale destina Pontelungo a [illegible] scolastica».

Uno scontro difficilmente risolvibile. Da una parte, infatti, [illegible] Provincia ha competenza sull'edilizia scolastica degli istituti superiori, dall'altra il Comune traccia le linee di sviluppo urbanistico.

La soluzione di un polo scola[illegible] [illegible] Pontelungo è quella vista con maggiore interesse ma il costo di realizzazione supera i 10 miliardi, una somma impossibile da reperire in tempi brevi. D'altra parte l'Itis [illegible] Albenga non può più attendere.

«Ormai sono dieci anni che ci troviamo in una situazione insostenibile. La nostra scuola sta letteralmente cadendo a pezzi. Più volte, nei laboratori, sono crollati calcinacci. Sulle pareti [illegible] aprono delle fessure che fanno entrare il freddo, l'impiantistica risale a decenni fa. Per non parlare del fatto che siamo completamente decentrati. Da Albenga ci separano più di cinque chilometri», sostengono gli studenti appoggiati da genitori e insegnanti.

Aggiungono: «Nonostante le carenze strutturali [illegible] nostro istituto [illegible] all'avanguardia per quanto riguarda programmi e sistemi di insegnamento. Anche per questo meriterebbe una sede più decente. Lo [illegible] anno, quando abbiamo minacciato scioperi ad oltranza, tutti ci hanno fatto promesse. Ma da allora ci sembra che [illegible] situazio[illegible] non sia cambiata per niente. Forse è solo alzando [illegible] [illegible] che si ottiene qualche cosa».

Stefano Pezzini

I ragazzi dell'Itis si trasferiranno nell'ex caserma di regione Rapalline

Finale Ligure

Nuovo triennio all'Alberghiero

FINALE L. Sono arrivati al terzo anno i [illegible] sperimentali all'istituto alberghiero di Finale Ligure. Corsi avviati nell'ambito [illegible] «Progetto '92» che «cambia [illegible] modo di fare istruzione professionale in Italia, modificando metodologie e materie di insegnamento».

L'alberghiero [illegible] stato scelto [illegible] istituto campione, insieme ad altri sparsi su tutto [illegible] territorio naz[illegible]e, per valutare i pri[illegible] risultati del progetto sperimentale.

Il 10 aprile scorso nella scuola [illegible] via Manzoni è stato condotto un test fra [illegible] classe [illegible] [illegible] ordinari ed [illegible] classe di quelli sperimentali.

Gli studenti, in 70 minuti, hanno risposto a 50 quesiti [illegible] varie materie di insegnamento, dalla merceologia alla scienza dell'alimentazione. I risultati sono stati raccolti e, insieme alle prove di altri istituti campione, verranno valutati dal ministero della Pubblica istruzione.

Spiega il preside dell'istituto, Gianfranco Garbarini: «Il progetto '92 è un programma sperimentale assistito, varato dalla direzione generale dell'istruzione professionale, con la finalità dichiarata di svecchiare [illegible] adeguare l'istruzione professionale alla nuova organizzazione del lavoro e alla nuova domanda del mercato». [a. r.]

A Toirano

La tradizione delle «tavarelle»

TOIRANO. Rivivrà a Toirano, da [illegible] a sabato, la tradizione della «taravella» (o «sgrisura») lo strumento musicale-giocattolo che in passato sostituiva, nel periodo pasquale, il suono delle campane, «[illegible] nei giorni della Passione di Gesù Cristo.

Gli alunni delle classi prime della scuola media di Toirano hanno ricostruito, [illegible] l'aiuto [illegible] insegnanti e genitori, le «taravelle» e le «baturezze». Spiega il sindaco Gino Parodi: «Il lavoro è [illegible] innanzitutto didattico, nell'ambito di uno studio sui giochi utili. Fra le vecchie vie del paese, in ore stabilite, da oggi alla vigilia di Pasqua, i ragazzi fa[illegible] riecheggiare il [illegible] gracile delle taravelle e quello più cupo delle baturezze, allo scopo di rispolverare [illegible]rdi sopiti [illegible] vecchi abitanti del paese e far conoscere ai nuovi [illegible] frammento delle tradizioni locali».

La tradizione ha origini lontane. Per sopperire [illegible] disagio della mancanza dell'orologio dei campanili («imbavagliato» nei giorni della Pasqua) che, sino al primo dopoguerra costituiva un punto di riferimento per la popolazione, i ragazzi andavano in giro per il paese [illegible] le «tavarelle» [illegible] le «sgrisure», com'erano chiamate a Carpe [illegible] Toirano e Balestrino, per scandire il mezzogiorno e l'ora [illegible] vespro. [a. r.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Delitto dello Zingaro, indagini in fumo

A distanza di un mese le indagini sulla morte [illegible] Giuseppe Lombardo, 34 anni, ucciso a colpi [illegible] fucile nel suo camper posteggiato a Leca, segnano il passo. Dopo le prime indagini, che avevano lasciato intuire [illegible] svolta nell'inchiesta, tutto sembra essere tornato in alto mare. Anche le analisi del guanto di paraffina effettuato [illegible] diverse persone hanno dato esiti negativi. E si sta perdendo la speranza [illegible] identificare l'assassino. [s. p.]

ALASSIO

La Chiesa anglicana non sarà venduta?

Italia Nostra esprime preoccupazione perché a sette mesi dalla delibera del Consiglio comunale, adottata quasi all'unanimità, per l'acquisto della Chiesa Anglicana non si sono perfezionate le intese conseguenti con [illegible] Diocesi Anglicana di Gibilterra (proprietaria degli immobili ove dovrebbe trovare sistemazione la nuova sede della civica biblioteca). Da parte del sindaco Giraldi è [illegible] ribadita la volontà del Comune di acquisire il complesso. [r. sr.]

PIETRA LIGURE

Extracomunitario aggredito da [illegible] amico

Cadem Mohamed Ketem, 41 anni, di origine giordana, abitante a Pietra Ligure è stato aggredito in circostanze poco chiare, l'altra sera, in via Bracelli a Genova. L'uomo sarebbe stato malmenato da un amico, forse per [illegible] regolamento [illegible] [illegible]i. L'uomo è ricoverato al San Martino di Genova, con prognosi di 30 giorni, per una profonda ferita alla testa. [a. r.]

LOANO

Denunce e polemiche tra i candidati della Lega

[illegible] c'è stata una aggressione, ma solo un diverbio. La reazione è stata propagandistica». Questa la versione che Maria Grazia Troisi (Lega Nord) da dell'episodio che sarebbe avvenuto il 3 aprile scorso di fronte alla «Piaggio» durante un volantinaggio. [illegible] seguito al fatto, Gilberto Costanza (Lega Nord) ha presentato una denuncia ai carabinieri contro la «collega» leghista. [a. r.]

CERIALE

Tenta di rapinare marocchino: arrestato

Silvio Amodio, 20 anni, via eroi Cerialesi, è stato arrestato ieri mattina a Genova dai carabinieri, dopo una [illegible] rapina a [illegible] venditore ambulante marocchino. L'episodio [illegible] avvenuto nel centro storico, poco distante da salita San Lorenzo. Il giovane è stato bloccato da una pattuglia dei carabinieri mentre sotto la minaccia di una pistola giocattolo cercava di farsi consegnare dall'extracomunitario la mercanzia che [illegible] con sé. [c. v.]

[illegible]

Forse il cane-lupo non sarà abbattuto

Non è ancora stato ancora ucciso il cane-lupo che nei giorni scorsi [illegible] azzannato cinque persone. Si trova [illegible] ieri nell'ex macello di Finale. Il sindaco, Franco Berruti, ne [illegible]va stabilito, con una ordinanza, l'abbattimento. Spiegano i veterinari: «Per 10 giorni [illegible] cane sarà in osservazione. E' probabile, ed auspicabile, che qualcuno, con le precauzioni [illegible] caso, decida di adottarlo». [a. r.]

Sono troppo pochi per affrontare il probabile tutto esaurito di Pasqua

Emergenza parcheggi a Loano

Taze-bao nei bar e nuove proteste degli abitanti

LOANO. «Pasqua con chi vuoi e il parcheggio dove puoi. Più barche [illegible] meno auto». E' la scritta, polemica, esposta da alcuni giorni in [illegible] bar sulla via Aurelia a Loano nella zona in cui il Comune sta realizzando i lavori per il rifacimento dei marciapiedi nei pressi della caserma dei carabinieri. A palaz[illegible] «Doria» la replica è immediata. «Con questi interventi i posti auto sono aumentati» dice il primo cittadino, Mario Rembado.

Alcuni titolari di negozi e locali pubblici si lamentano per il progetto che il Comune sta realizzando. Dicono: «L'Aurelia diventa sempre più stretta, in certe zone i posti auto sono svaniti. Crediamo che tutto questo ci danneggi. Senza la comodità di lasciare la macchina molti clienti vanno altrove senza più fermarsi da noi. L'impressione [illegible] che anche Loano stia andando indietro. Si progetta il raddoppio del porto ma [illegible] si danneggiano le attività commerciali. E' [illegible] scelta quanto meno incoerente da parte degli amministratori pubblici».

Il sindaco [illegible] di diverso avviso. Dice Mario Rembado: «Complessivamente dal confine con Borghetto S. Spirito a quello con Pietra Ligure i posti auto sono destinati ad aumentare. Ci possono essere singoli casi in cui di fronte [illegible] negozi o alberghi [illegible] venuti [illegible] mancare spazi, [illegible] ogni zona, sui due lati della statale, [illegible] servita da posteggi. [illegible] rifacimento dei marciapiedi, che nessuno sino ad oggi ha contestato, è un grosso miglioramento dell'immagine della città, ma anche [illegible] vantaggio per i pedoni. La sistemazione riguarda anche la pubblica illuminazione [illegible] [illegible] verde pubblico».

Il Comune di Loano spenderà complessivamente circa 2 miliardi [illegible] mezzo per rifare i marciapiedi lungo tutta l'Aurelia. Due terzi dei lavori [illegible] già stati completati. In questi giorni gli operai stanno lavorando nella zona della statale compresa fra l'incrocio con viale Rimembranze e via Tito Minniti.

Gli interventi [illegible] sospesi per alcuni giorni in coincidenza con le festività pasquali. Un ultimo stralcio dell'opera è previsto nel tratto dal tennis club sino al confine con Pietra Ligure. Il finanziamento [illegible] già stato approvato dal Consiglio comunale. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Pronto il progetto

Nuova piazza realizzata dai privati

PIETRA L. In via Soccorso, di fronte all'omonima chiesa parrocchiale, [illegible] aprirà una piazza. Questo l'orientamento dell'amministrazione comunale che ha allo studio un progetto, [illegible] l'intervento di privati, per demolire parte del caseggiato che occupa oggi quest'area. Di fronte alla chiesa saranno realizzati posteggi e aree verdi.

Anche la viabilità [illegible] modificata. Da [illegible] Soccorso partirà una [illegible] strada di collegamento con viale della Repubblica. E' probabile che in un secondo tempo la [illegible] piazza «Soccorso» diventi isola pedonale.

Nei giorni scorsi, il Consiglio comunale ha varato un altro provvedimento, già finanziato. In Piazza della Vittoria, nella zona [illegible] via Cesare Battisti, saranno sistemate le panchine, i punti luce e l'arredo urbano. L'intervento [illegible] fatto dopo la stagione estiva '92. [a. r.]

[illegible]

Contesa sul marchio

«Il [illegible] bello» [illegible] [illegible] round in tribunale

ALASSIO. Nuovo round nella causa p[illegible] la proprietà del «Il più bello d'Italia». Questa volta il giudice ribalta il precedente giudizio di [illegible] collega [illegible] affer[illegible] che quella manifestazione deve considerarsi non già come un qualsiasi prodotto (come potrebbe essere [illegible] marca [illegible] caramelle) ma come un prodotto dell'ingegno. In altre parole dovrebbe essere proprietario della manifestazione non già chi ha per primo registrato il marchio ma chi può dimostrare di averlo usato per primo. Carlo Mighetti, depositario del marchio, titolare del piano-bar Manila, vede con questa sentenza rigettata la [illegible] tesi. Padrone dovrebbe essere Alardo Urbano (in società con i fratelli Antonio e Silvio Fasano, organizzatori della manifestazione che [illegible] svolgerà a Diano) che ideò la manifestazione molti [illegible] prima che Mighetti la registrasse. [r. sr.]

[illegible]

Crisi in Comune

Ora i [illegible] vogliono nuove [illegible]

ALASSIO. «La soluzione prioritaria [illegible] urgente della crisi consiste in un dignitoso scioglimento del Consiglio e il ricorso a nuove elezioni». Queste [illegible] indicazioni dell'associazione dei Verdi di Alassio (rappresentata in Consiglio comunale [illegible] Riccardo Aicardi) contenute in un comunicato sulla situazione dopo il dietrofront del psi nei confronti dello sbandierato ribaltone, col quale al posto della giunta del socialista Giraldi (dc, psi, Unione Alassina) avrebbe dovuto subentrare la giunta [illegible] socialista Tomagnini (psi, pds, pli, psdi e un indipendente).

Per i Verdi (uno dei suoi due consiglieri, Saldo, ha abbandonato il gruppo confluendo nel psi da cui proveniva): «Il quadro politico cittadino è inaffidabile, le possibili alleanze sono esaurite. [illegible] esistono in Consiglio 16 persone in grado [illegible] governare insieme. [r. sr.]

Il passivo della società di Cairo Montenotte non potrà essere accertato prima di giugno

Fallita la «Italiana Domeniconi»

Si sgretola l'impero di una delle più antiche famiglie della Val Bormida. I fratelli D'Angelo, attuali titolari dell'azienda, coinvolti nell'inchiesta su [illegible] colossale frode al fisco. Fatture false per 60 miliardi

SAVONA. La «Italiana Domeniconi srl», di cui è amministratore Roberto D'Angelo, convolto con il fratello Giancarlo [illegible] altri congiunti, nell'inchiesta sulla colossale frode [illegible] fisco, tramite fatture false [illegible] stata dichiarata fallita. Il passivo verrà accertato entro giugno. Dalla documentazione in [illegible] al giudice fallimentare, la sede dell'azienda risulta a Cairo Montenotte [illegible] via Cortemilia 17. Invece, ora, [illegible] a Spigno Monferrato. Lo ha scoperto il curatore fallimentare, Giampiero Caimi.

In via Cortemilia, a Cairo, invece, c'è l'«Eurobagno», di cui è amministratrice Erminia Viglino, la moglie del fratello di Roberto D'Angelo, Giancarlo. I locali [illegible] stati affittati all'«Eurobagno», per nove anni, dalla «Domeniconi srl», con [illegible] regolare contratto che prevede un [illegible] di 192 milioni. Entrambe le aziende si occupano della vendita di materiale edilizio [illegible] sanitario.

Poi, secondo i primi accertamenti [illegible] curatore fallimentare, l'utilizzo di parte delle attrezzature dell'«Italcom Domenici» avrebbe dato vita ad altre due società. [illegible] ha così la [illegible]zione di [illegible] davanti ad [illegible] serie [illegible] scatole cinesi, [illegible] cui possono scaturire molte sorprese.

Comunque, c'è una certezza: l'impero commerciale [illegible] imprenditoriale della famiglia Do[illegible] si [illegible] sgretolando. E' una delle ragioni per cui i due fratelli D'Angelo si [illegible] lasciati convolgere nel colossale traffi[illegible] di fatture false al centro dell'inchiesta coordinata dal [illegible] [illegible] della Repubblica di Savona, Michele Russo?

L'utilizzo [illegible] fatture false consentiva, alle imprese implicate nell'inchiesta, di abbattere i profitti, con danni consistenti per [illegible] fisco. Chi, come i fratelli D'Angelo e, soprattutto, Giovanni Bagnasco, emetteva le fatture false, incassava mediamente il 10 - 15% del valore attestato. Secondo gli inquirenti, il «giro» delle fatture supererebbe i 60 miliardi. Gli utili ammonterebbero così dai [illegible] agli [illegible] miliardi.

Dov'è finito questo fiume [illegible] danaro? Una buona parte sarebbe stato versato sui conti [illegible] Bagnasco che, inseguito da un ordine di custodia cautelare, si è rifugiato in Costa Azzurra, dove vivrebbe in una splendida villa. Un altro filone sarebbe finito nelle società di capitale che fanno capo, in qualche modo, ai fratelli D'Angelo.

E' in questo groviglio di società (in particolare in quelle di Giovanni Bagnasco) che la Guardia di Finanza [illegible] cercando il filo che conduce alle ditte che hanno utilizzato le fatture false, sottraendo [illegible] cospi[illegible] al fisco. Però, esisterebbero altre persone che hanno pescato a piene mani in questo «pozzo d'oro». Forse, anche nella fortuna, ormai dissolta, della famiglia Domeniconi.

Quest'ultimo è [illegible] filone d'inchiesta cui non [illegible] interessata solo la magistratura. Anche i legali di alcuni membri della famiglia Domeniconi lo seguono [illegible] particolare attenzione e hanno già instaurato un contenzioso civile per venirne a capo.

Bruno Balbo

Giancarlo D'Angelo

I Gei Ar di provincia

Val Bormida, zona ad alto rischio. Ma di che? Viene da chiederselo, dopo le ultime disavventure in cui sono incorsi alcuni imprenditori locali, crollati forse sotto il peso di impegni di gran lunga superiori alle loro effettive capacità manageriali e finanziarie.

Uomini d'affari non ci si improvvisa, danaro e coraggio (o incoscienza?) spesso non bastano se non si possiede alle spalle una solida cultura imprenditoriale.

E pensare che la Val Bormida, in questo momento, ha tutte le carte in regola per diventare sede privilegiata di una nuo[illegible] industria non inquinante e tecnologicamente avanzata. Si trova, difatti, a ridosso di aree intensamente industrializzate e sarebbe sufficiente una serie limitata di iniziative per innescare un processo di rivitalizzazione del tessuto industriale.

Ma le iniziative devono essere serie, assolutamente estranee a fenomeni di improvvisazione. In molti casi, invece, si assiste a tracolli clamorosi, che finiscono per gettare ombre anche sulle figure più stimate dell'imprenditoria locale, ricca [illegible] [illegible] solida tradizione.

A combinare tutti questi guai [illegible] i «Gei Ar» dei giorni nostri, gente che scimmiotta i comportamenti dei personaggi delle telenovele: ville lussuose, auto fuoriserie, vita da nababbi. L'ostentazione fasulla di una ricchezza che in realtà [illegible] esiste, castelli di sabbia che si sgretolano alle prime difficoltà [illegible] lasciano in brache di tela i protagonisti di queste disavventure. Non solo: talvolta trascinano nel dramma molti incolpevoli, dipendenti e fornitori, tutta gente che ha creduto, senza sospetti, nella [illegible] impresa. D'ora innanzi sarà opportuno che un po' tutti, a cominciare dagli enti locali e dalle associazioni [illegible] categoria, facciano la tara [illegible] taluni, disinvolti imprenditori di giornata: solo nelle telenovele c'è, quasi sempre, il lieto fine. La realtà è tutt'altra cosa.

[illegible]

[illegible]

Minacciano di licenziarsi i dipendenti della Cecchinato

L'incertezza sul futuro della Cecchinato, in difficoltà per la scomparsa [illegible] titolare, [illegible] creando le prime reazioni tra i dipendenti. Alcuni operai non si sono presentati [illegible] lavoro. [illegible] decisi a dimettersi se non [illegible] entro fine [illegible] assicurazioni concrete da parte [illegible] nuovo amministratore unico, Ernesto Rozzi. [e. m.]

Sta andando in rovina l'antica Confraternita

Gli arredi [illegible] la pavimentazione dell'antica Confraternita rischiano di essere distrutti dai tarli. A lanciare il grido d'allar[illegible] è la Pro loco che, per tentare di correre ai ripari prima che i pregiati legni vengano irrimediabilmente rovinati, [illegible] cercando uno sponsor in grado [illegible] finanziare l'opera di restauro, il cui [illegible] ammonta a 100 milioni. [l. b.]

La carica [illegible] vicesindaco passa all'assessore Fossati

I consiglieri del pds e della dc, che appoggiano la giunta, han[illegible] indicato quale nuovo vicesindaco, che sostituirà Mauro Camoirano, eletto deputato, l'assessore [illegible] Fossati, che manterrà anche la delega al Bilancio. Assessore all'Ambiente, incarico ricoperto dalla Camoirano, sarà l'indipendente del pds Alvaro Leoni. Il nuovo assetto della giunta sarà al più presto discusso in Consiglio comunale. [e. m.]

S. [illegible]

La chiusura delle scuole sarà discussa [illegible] Consiglio

Non si arrendono i genitori delle elementari di San Donato [illegible] materne della Ville, per le quali la giunta comunale ha decretato la chiusura senza appello. Il Provveditorato agli studi [illegible]bra orientato a salvare almeno le scuole di San Donato. [illegible] [illegible]sa della discussione di fronte [illegible] Tar del ricorso, ci [illegible] [illegible] Consiglio comunale straordinario. [e. m.]

Contributi della Comunità per le aziende agricole

Cosseria e Pallare hanno fatto la parte del leone nelle erogazioni di contributi per l'agricoltura [illegible] parte della Comunità [illegible]. A Cosseria è stato assegnato un contributo di 70 milioni e di 41 milioni a Pallare. Cifre più modeste sono [illegible] assegnate [illegible] Bardineto, Millesimo e Murialdo. [e. m.]

Se emergesse un nuovo bluff l'ex gallerista di Cairo sarebbe accusata di calunnia

Gigliola: «Conosco gli assassini»

Lo avrebbe rivelato a un magistrato durante un interrogatorio in carcere. Il procuratore della Repubblica di Savona si trincera dietro il segreto istruttorio. I nomi fatti non sono mai comparsi nell'inchiesta

SAVONA. Gigliola Guerinoni avrebbe ripetuto la sua nuova «verità» sull'omicidio di Cesare Brin, nel corso [illegible] [illegible] interrogatorio, per rogatoria, ad [illegible] magistrato. Non si sa se [illegible]iano, o di Bologna, dove [illegible] rimasta in carcere per alcuni giorni, dopo che si era costituita ai carabinieri del posto.

[illegible] procuratore della Repubblica, Michele Russo, che si oc[illegible]pa di questo nuovo capitolo delle vicende giudiziarie della donna, non smentisce [illegible] [illegible] ferma l'interrogatorio. Però, l'indiscrezione sembra trovare conferme indirette.

«Su questa vicenda - dice il magistrato - si [illegible] già scatenata troppa curiosità. Non voglio es[illegible] io ad alimentarla, rivelando fatti [illegible] nomi coperti dal segreto istruttorio». Dei nomi finiti nel memoriale e, probabilmente nel verbale di interrogatorio di Gigliola Guerinoni, due non sono mai comparsi nell'infinita vicenda giudiziaria.

Di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] - sono affermazioni [illegible] Gigliola Guerinoni - avrebbe avuto rapporti di [illegible]scenza e di affari con la vittima. E' il presunto assassino di Cesare Brin? Un'altra notizia trapelata dall'assoluto riserbo: una di queste persone [illegible] stata sfiorata da indagini su traffici sospetti. Si [illegible] del presunto assassino, o del testimone che [illegible] in grado di confermare la nuova «verità» della donna: [illegible] particolare, gli elementi di riscontro indicati nel memoriale in mano al procuratore Russo?

L'avvocato Roberto Bellogi, difensore di Gigliola Guerinoni, non risponde a questi, né ad altri interrogativi, anche [illegible] [illegible] [illegible] nomi [illegible] circostanze dello scenario, relativamente nuovo, del delitto, tracciato nel memoriale di Gigliola Guerinoni. Il legale, infatti, dice di «credere nell'innocenza di Gigliola Guerinoni e di cercarne le prove».

[illegible] le affermazioni dell'ex gallerista si rivelassero un bluff, [illegible] [illegible] stati ritenuti i precedenti memoriali, per la [illegible] scatterebbe automaticamente l'accusa di calunnia. E' improbabile che l'avvocato Bellogi, con il quale Gigliola Guerinoni [illegible] incontra frequentemente da quando [illegible] era rifugiata [illegible] Bologna, abbia lasciato esporre la d[illegible] a questo rischio.

Sul nuovo presunto scenario del delitto, potrebbe essere chiamata a testimoniare anche [illegible] persona sfiorata dai pro[illegible] che si sono conclusi con la condanna, [illegible] omicidio, della Guerinoni e Ettore Geri. Lei ne [illegible] sussurrato il nome, alla vigilia della sentenza della Cassazione, sostenendo: [illegible] molte cose, ma non le ha mai dette». [b. b.]

Gigliola Guerinoni e Ettore Geri non si rassegnano ancora a restare in carcere

Riunione burrascosa del Consiglio comunale

L'indipendente Viano eletto sindaco di Dego

[illegible] Ilario Viano è stato eletto martedì [illegible] sindaco [illegible] Dego. Sostituisce Sergio Gallo, dimissionario, che [illegible] proposto lo scioglimento del Consiglio e nuove elezioni.

La giunta che affiancherà Viano è composta da Silvio Ghidetti, [illegible] l'incarico [illegible] vice sindaco, Dino Bistolfi, Marco Ferruccio e Pino Sicco. Le deleghe sa[illegible] assegnate dopo [illegible] giura[illegible] di Viano, previsto la prossima settimana. Gallo ha abbandonato la seduta insieme ai consiglieri Giuseppe Genta e Giuseppe Schiappapietra.

La riunione è stata caratte[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di interventi polemici, che non hanno mai superato i limiti del confronto politico. Il consiglio comunale, al quale poteva intervenire anche il pubblico, potrebbe avere, tuttavia, conseguenze [illegible] natura giudiziaria.

Roberto Meneghini, espo[illegible] dell'associazione «Rinascita», prendendo [illegible] parola dal [illegible] riservato [illegible] pubblico, ha sottolineato [illegible] molti dei problemi, a partire [illegible] Piano regolatore, oggetto [illegible] precisazioni del nuovo sindaco, fossero stati oggetto di esposti al prefetto e che [illegible] avevano avuto seguito.

Meneghini ha poi invitato i carabinieri, che assistevano ai lavori, a prendere atto delle affermazioni [illegible] durante il dibattito nei confronti [illegible] possibili responsabilità dell'ex sindaco Sergio Gallo, per [illegible] necessarie segnalazioni alla magistratura.

Dino Bistoldi, [illegible] assessore, commenta: «Vogliamo governare bene Dego, senza spirito di astio [illegible] rivalsa. Ognuno farà la [illegible] parte, compresa la magistratura. Noi siamo impegnati prima [illegible] [illegible] a far uscire Dego dalla crisi causata dalla gestio[illegible] personalistica di Gallo». [e. m.]

L'azienda di Cengio pronta a nuove assunzioni

Acna, speciali barriere per arginare i liquami

CENGIO. Valerio Cecchi rima[illegible] per ora direttore generale dell'Acna. La notizia del trasferimento di uno dei massimi responsabili dell'Acna, è stata seccamente smentita dai vertici dell'Enichem.

L'ipotesi, che si [illegible] diffusa all'inizio della settimana, non [illegible] provocato reazioni in ambito sindacale. In attesa del perfezionamento del contratto integrativo aziendale, l'attenzione dei dipendenti l'Acna è rivolta alla prossima assunzione di nuovo personale.

Si tratta [illegible] una decina [illegible] unità, giovani diplomati e personale specializzato, che serviranno a fronteggiare la carenza [illegible] organico nel settore produttivo. Il pensionamento di alcuni dipendenti e l'aumento [illegible] richieste per alcuni prodotti co[illegible] il Betanaftolo, aveva [illegible] stretto negli ultimi mesi [illegible] utilizzare ripetutamente turni di lavoro straordinario nelle linee di produzione. Altre 15-20 nuove assunzioni potrebbero essere operative entro l'estate.

Sono in avanzata fase anche i lavori di costruzione delle ultime barriere [illegible] contenimento del percolato nella zona a lato [illegible] ferrovia. Tra pochi giorni sarà completato anche uno [illegible] nuovi bacini di contenimento, realizzati con un tecnica innovativa. Non si [illegible] più di un bacino interrato, [illegible] di un grande contenitore sospeso su pilastri, così da poter verificare l'impermeabilità [illegible] la mancanza di percolamenti dei reflui [illegible] produzione che vi saranno versati.

Un altro bacino dello [illegible] tipo sarà portato a termine tra pochi giorni. Servirà come serbatoio di [illegible] in [illegible] [illegible] eventuali guasti al depuratore. Nel frattempo sarà usato per le acque saline [illegible] dovrebbero poi essere trattate nel Resal. [e. m.]

Genova, ieri è stata ufficialmente aperta la regata internazionale «Colombo '92»

La Vespucci, regina fra le regine

La partenza avverrà alle 9 del giorno di Pasqua. Le imbarcazioni copriranno un percorso di 9 mila 600 miglia
Ogni pomeriggio dalle 15 alle 19 si possono visitare le navi ormeggiate in porto. Il calendario degli appuntamenti

In clima rigido ventoso, ieri mattina è ufficialmente aperta la regata internazionale Colombo'92 - Quinto Centenario. Al via presentano un centinaio di imbarcazioni di tutto il mondo.

Tra i partecipanti, le navi scuola della marina italiana «Amerigo Vespucci» e «Stella Polare», «Libertad» della marina argentina, «Gloria» della marina colombiana, «Cuauhtemoc» della marina messicana.

Oltre ai velieri marineria mondiale, prenderanno il decine piccole imbarcazioni da diporto.

La partenza Genova è prevista alle del giorno di Pasqua. Le imbarcazioni navigheranno lungo la costa alla volta di Camogli, da qui alle 15 prenderà il via la prima tappa della regata verso Cadice.

Le barche partecipanti divise in categorie: A (lunghezza oltre i 48,80 metri), B (fra 30,50 48,80 metri), infine (9,14 metri). Le «tall ships» solcheranno i mari sulla rotta che fu Cristoforo Colombo, per fare poi ritorno in Europa, in tempo per l'Expo.

La regata si svolgerà sulla rotta mila miglia, per un totale 101 giorni di navigazione. Dopo Cadice, le navi toccheranno le Isole Canarie (saranno a Gomera, ultima terra conosciuta da Colombo, 13 maggio), l'Oceano fino a San Juan de Porto Rico. La partenza della regata internazionale costituisce uno dei grandi appuntamenti delle Celebrazioni Colombiane, preceduto soltanto dall'apertura della mostra sulla filigrana, ospitata Palazzo Doria.

colpo d'occhio offerto dal bacino del porto vecchio in questi giorni suggestivo. L'Amerigo Vespucci ormeggiata ponte Andrea Doria. Il veliero stato varato il febbraio 1931, ha una superficie di metri quadri, lo scafo lungo 101 metri e largo 15,5 metri, 4100 tonnellate di stazza.

L'ammiraglia della regata sarà «Sedov», quattro alberi 127 metri di scafo, subito dietro l'argentina «Libertad», che è lunga 103,50 metri, la colombiana «Gloria» «solo» 76 metri.

Le navi possono visitate tutti i pomeriggi, dalle 15 alle 19. Il progra collaterale alla regata è ricco di appuntamenti. Questa mattina, alle ore 10, allo stadio Carlini e al Campo Multedo si svolgeranno gli incontri di calcio tra le squadre dei diversi equipaggi.

Nel pomeriggio, alle 14, gli equipaggi delle navi parteciperanno alla gara dei gozzi nello specchio acqueo tra ponte dei Mille ponte Doria. Alle 21, a ponte Doria, concerto di James Senese. Alle 23,30, disco music.

Domani, alle 17, gare di tiro alla fune tra le squadre dei diversi equipaggi a ponte Doria. Alle 21, concerto di musica sinfonica di compositori genovesi, spagnoli e americani, eseguito dall'orchestra filarmonica giovanile Margherita (ingresso gratuito). Alle 23, a ponte Doria, appuntamento la disco-music.

Nella mattinata di sabato è in programma la sfilata degli equipaggi della banda della Marina Militare del corteo storico della città di Genova, con partenza da piazza Fontane Marose.

Per chi vuole seguire la regata, domenica mattina saranno istituiti collegamenti con battelli in partenza calata Zingari, (prezzo 25 mila lire).

Paola Cavallero

L'alzabandiera che ha aperto ufficialmente la grande regata dedicata a Cristoforo Colombo

Montecarlo

Sottomarino trasparente

MONTECARLO. Un'avventura fuori dal comune, forse unica. Immergersi nelle acque al largo di Montecarlo comodamente seduti su una poltroncina sottomarino quasi completamente trasparente, alla scoperta di uno scenario affascinante. E' l'ultima novità in fatto di attrazioni turistiche, una delle più recenti giocate dal Principato di Monaco per stupire i suoi ospiti. Un'anteprima mondiale, presentata in Liguria dalla viaggi di Genova.

Lo scafo del «Seabus», questo il del sottomarino, lizzato per il 70 per cento in plexiglass. Il viaggiatore ha l'impressione di immerso nell'acqua. Il «Seabus» può portare a spasso per il mare passeggeri, oltre pilota copilota. lungo circa 20 metri, largo poco più di quattro. E' spinto da motori elettrici raggiunge una velocità massima di 2 . scendere sino a metri profondità.

Il «Seabus» ormeggiato nel porto principale di Montecarlo, dal Quai des Etats-Unis. salpa il largo e si scende un fondale di circa metri, dov'è riprodotto il relitto di una nave mercantile romana. immersioni durano 45 minuti, si possono effettuare ogni secondo quarto lunedì del mese. Il biglietto costa, in alta stagione, 295 franchi per gli adulti, 150 per i ragazzi. [f. b.]

Tra le varie province dalla Regione

Così sono divisi i fondi-scuola

GENOVA. Il Consiglio regionale s'è riunito in tutta fretta ieri, rompendo la pausa festiva e post-elettorale, per affrontare alcuni temi urgenti, come le «solite leggi» respinte dal governo perché imprecise e imperfette. Non basta: sull'ente, il cui ufficio legale dev'essere alle soglie della dissolvenza, è piovuto un annullamento della graduatoria d'un concorso interno per dirigenti parte del commissario di governo, alcune irregolarità compiute in sede di attribuzione di punteggio finale.

L'assessore al personale, Loriano Isolabella, s'è affannato a spiegare che molti aspetti dell'organizzazione del personale della Regione saranno migliorati, che la pratica locazione di nuovi locali per consentire il restauro del palazzo di via Fieschi sarà portata in Consiglio, a cui è stata riconosciuta la competenza. frattempo si annunciano scioperi a singhiozzo dei dipendenti non ancora soddisfatti.

Una parte dei dirigenti dei funzionari tramite i sindacati, gli «prevaricazione» e di forzature nei contenuti delle leggi: questa sarebbe la causa, e non l'impreparazione personale, delle «bocciature» del governo e del commissario di governo di Genova di leggi e provvedimenti della Regione. Resta comunque questo record negativo nella produzione legislativa oltre alla paralisi quasi completa dei lavori delle commissioni, del Consiglio e della Giunta.

Tra feroci polemiche è poi stata approvata la ripartizione tra le quattro province liguri dei 20 miliardi destinati a opere di edilizia scolastica. Il provvedimento suscitato divisioni e contrasti anche all'interno della maggioranza di pentapartito. Secondo i calcoli dell'opposizione, provincia di Savona otterrebbe maggior stanziamento, 7 miliardi e 10 milioni circa, al secondo posto la provincia de La Spezia, 5 miliardi 289 milioni, terza la provincia di Genova, 4 miliardi 407 milioni, ultima Imperia con 3 miliardi 534 milioni. Penalizzata fortemente, come si vede dai numeri, la provincia di Genova nonostante in sia concentrato maggior numero di studenti. I finanziamenti serviranno per realizzare opere adeguamento alle sicurezza, di igiene e agibilità.

Fortemente critici tutti i partiti dell'opposizione, compresa il consigliere Ines Boffardi che ha votato contro la delibera.

La discussione, prima d'una risicata approvazione, s'è protratta per alcune sino a tarda sera, attorno ai criteri di assegnazione dei finanziamenti con continue modifiche d'un inutile ordine del giorno.

Nel frattempo, s'annuncia una pausa: il presidente della Giunta, Edmondo Ferrero, volerà a Columbus nell'Ohio per l'inaugurazione - il lunedì di Pasquetta - di Ameriflora. Il padiglione italiano prevede la realizzazione «casa Colombo» e gli stemmi gentilizi genovesi stilizzati su artistici cuscini di fiori.

Ferrero, veste ambasciatore, al ritorno dagli Usa si recherà anche a Siviglia, nella speranza, dopo tanta politica estera, veder calmate anche le acque che si agitano casa. Ma anche verdi si annunciano risse: il coordinamento censura il consigliere regionale Diddi Besazza perché in un dibattito ha auspicato che venga realizzata una sorta di unità della sinistra. [p. l.]

Con il nuovo porto Sanremo senza mare

PORTI turistici come galline dalle uova d'oro: così sembrano considerarli i promotori di nuovi progetti, ancor più quanto si sia detto al convegno dei giorni scorsi a Sestri Levante. Tra Sanremo ed il confine francese sarebbero ben cinque. Si parla addirittura di d porti Ventimiglia: uno Ponente (dove anni fa venne abbozzato un molo) ed uno alla foce del Nervia. Ad Ospedaletti il piano regolatore prevede un grande approdo turistico.

A Bordighera ampliamento quello esistente. Infine a Sanremo il progetto «Pian Nave: a parco attrezzato con strutture polivalenti stabili e ampliamento del nuovo porto». Vale la pena di parlarne più diffusa, dopo ribadito mio punto di vista: non divido l'opposizione a qualsiasi progetto porto turistico sulla base di pregiudizi e mancanza conoscenze, ma ritengo che ogni progetto vada preceduto da valutazioni di impatto ambientale «addomesticate» e vada considerato in rapporto ad altre esigenze (difesa dell'erosione, conservazione di spiagge scogliere per il turismo balneare, tutela dei fondali e del paesaggio costiero, eccetera), nel rispetto dell'identità e della storia dei luoghi.

«Pian Nave» è per ora una proposta, firmata dall'ingegner Eugenio bolli, di Sanremo. Proposta molto inquietante per l'uso di termini ambigui, come «area parco attrezzato» e per la disinvoltura con cui viene interpretato il rapporto della città col mare. Il progetto è molto semplice: un grande terrapieno ottenuto versando in mare mila cubi materiale di scavo, Levante della foce del torrente San Romolo e davanti ai giardini Vittorio Veneto.

Dal terrapieno parte un molo frangiflutti parallelo alla diga foranea del vecchio porto. nuovo bacino li e moletti per 620 barche. Sul terrapieno, vasto 60 mila metri quadrati, ogni ben di dio sotto l'etichetta parco: parcheggi, edificio polivalente, auditorium, spazi espositivi, sala congressi, attrezzature per tennis, pugilato, pallacanestro e persino pattinaggio sul ghiaccio, piscina, ristoranti, infine l'immancabile passeggiata mare. Montecarlo ispira? Se ne sanno riconoscere gli errori?

Povera Sanremo: qui non si tratta più mettersi pro contro un progetto di approdo turistico pretendere un minimo di pianificazione di nel rapporto città col mare. In mancanza di disegno d'insieme tenga conto dei valori ambientali paesistici, tradizioni locali, delle esigenze e dei benefici economici del turismo balneare che vive di arenili, si fanno progetti scoordinati. Questa città di mare sembra voler negare il mare a se stessa, attraverso opere che insistono sulle poche spiagge rimaste e sulle rive non ancora cementificate. «Pian di Nave» col nuovo porto ed il parco-tuttofare (curiosamente si parla di alberi) è soltanto un abbozzo progetto, il disastro del Lungomare finanziato (3 miliardi).

Trecento metri strada parallela alla ferrovia, dal lato mare, al di sopra degli stabilimenti balneari. Dalla passeggiata Imperatrice non più vista sul ma su una sopraelevata che parte più elegante della città dalla sabbia e dall'acqua. Una barriera brutale e inutile proprio stanno realizzando l'Aurelia-bis e lo spostamento monte della ferrovia, atteso da generazioni. Visto che cintura di ferro dei binari viene tolta, provvede il Comune costruirne un'altra di mento asfalto?

Mario Fazio

Morì un ragazzo

al gip

Sarà il giudice per le indagini preliminari della Procura Savona, martedì, a chiarire le cause della di Antonio Podda, ventiduenne di Garlenda, deceduto tre anni fa nel di Oculistica dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Albenga, durante una operazione chirurgica. Il gip Fiorenza Giorgi dovrà prendere in considerazione anche il ruolo svolto dall'anestesista, Milena Sorace, 3 anni, residente a Chiavari in via Gianelli, rinviata a giudizio per omicidio colposo dal procuratore della Repubblica di Savona, e unica imputata del processo.

Il giovane, che viveva con moglie Enza e i genitori a Garlenda, aveva deciso di sottoporsi ad un delicato intervento chirurgico all'occhio sinistro, che gli era stato leso alcuni mesi prima da una scheggia d'acciaio. L'operazione tecnicamente riuscita. Antonio Podda, però, dopo l'intervento, era stato colto da una crisi respiratoria, a cui il suo non aveva retto.

Subito l'inchiesta. L'attenzione del procuratore Michele Russo si è incentrata sul comportamento tenuto da Milena Sorace. Si legge nel dispositivo di rinvio a giudizio: «Avendo partecipato all'intervento chirurgico come anestesista, lasciava per oltre 5 ore dopo l'operazione il Podda senza adeguata assistenza medica e sen il controllo dell'attività respiratoria».

Le indagini hanno stabilito la necessità del paziente di un controllo medico costante, in quanto in un solo stato sottoposto ad altri tre interventi chirurgici in anestesia totale. Il procuratore rinviato a giudizio solo l'anestesista, considerandola responsabile della di Antonio Podda. Il giudice per le indagini preliminari dovrà ricostruire la vicenda, valutare le singole posizioni dell'équipe chirurgica «Santa Maria della Misericordia» stabilire la responsabilità del decesso del giovane di Garlenda. Martedì prossimo l'udienza. [f. p.]

Resa nota la graduatoria delle emittenti liguri

La hit-parade delle tv

Primocanale guida la classifica davanti a Telegenova, Teleradiocity e ad altre 66 stazioni che hanno chiesto la concessione ministeriale

[illegible] NOSTRO SERVIZIO

La giungla dell'etere è sempre più fitta. Entro pochi mesi, la fine di giugno, il ministero delle Poste e Telecomunicazioni dovrebbe rilasciare la concessione a trasmettere alle emittenti private regionali che ne hanno fatto richiesta. Il condizionale è d'obbligo, perché di certo non c'è ancora nulla. La materia è irta di difficoltà, politiche e tecniche.

Le ultime novità «romane», poi, non aiutano gli addetti ai lavori a districarsi nella matassa. Il riferimento va alla graduatoria delle emittenti che hanno fatto domanda [illegible] concessione in Liguria, stilata di recente dal ministero. Sono 69, e tra queste molte sono le tv piemontesi, toscane, che solo parzialmente toccano i bacini d'utenza liguri. C'è addirittura un'emittente calabrese, [illegible] la campana «Rete Capri».

Tutto è nato dalla «legge Mammì» sull'emittenza radiotelevisiva del 1990, approvata dal Consiglio dei ministri nel dicembre scorso. Nei primi giorni del mese in corso, la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il regolamento di applicazione della [illegible] charta» vergata dall'ex ministro Mammì. La legge prevede il rilascio delle concessioni, alle emittenti che nel frattempo ne hanno fatto richiesta, entro tre mesi dalla data di pubblicazione.

Entro quali confini cadrà la scelta del ministero? C'è la questione della scelta dei network nazionali, [illegible] poi quella delle emittenti regionali. Per ogni regione è [illegible] fatta, nei giorni scorsi, una graduatoria delle «autorizzabili» (sarà definitivo quando saranno conclusi gli accertamenti tecnici in corso).

La classifica [illegible] stilata secondo un punteggio che tiene [illegible] di diversi criteri. Al primo posto dell'elenco c'è Primocanale, [illegible] Telegenova, Teleradiocity Genova, Elefante Telemarket, Telestar Liguria, Tvarcobaleno (Arma di Taggia), Bbc Canale 7, Telecittà, Mixer Tv.

Tra le emittenti della Riviera di Ponente, ci sono anche Tele Tril di Cerisle (oggi Mixer Tv2), Imperia Tv, Antenna Blu Televisioni, Teleriviera, Savona Tv, Teleuropa Ponente, Baia del Sole Tv, Teleponente, Tele Ippica Ligure, Televisione comunale Taggia, Radio Tele Varazze [illegible] Tele Torri di Albenga. [f. p.]

Gli studi Ctr-Chiavari da cui [illegible] in onda il telegiornale dell'emittente Entella Tv

[illegible] E MOSTRE

[illegible]
«La vela nel tempo»

Prosegue fino [illegible] aprile, nel palazzo della Loggia, Fortezza del Priamar, la rassegna «La vela nel tempo» a cura del Comitato colombiano savonese. [a. z.]

[illegible] LIGURE
Fumetti sull'Uomo Ragno

Prosegue fino al 20 aprile a Villa Groppallo a Vado Ligure, la rassegna «Incontro col fumetto» che ha per tema il fumetto americano di fantascienza, la casa editrice Marvel e l'Uomo Ragno. [r. p.]

[illegible]
Le foto [illegible] bambini

Prosegue fino al 24 aprile, nella sede della terza Circoscrizione di Savona, la mostra fotografica degli allievi delle scuole medie statali di Savona che hanno seguito il corso di fotografia, tecnica di ripresa, sviluppo e stampa del bianco e nero diretto da Mario Stellatelli. [a. z.]

[illegible]
Espone Adriano Leverone

Prosegue, al circolo culturale «La Stella» in via Colombo, la personale delle opere recenti [illegible] Adriano Leverone. L'esposizione resterà aperta fino al [illegible] aprile. [a. z.]

[illegible]
Collettiva di Primavera

Dodicesima edizione della Mostra collettive di primavera in corso (ore 10-12, 15,30-19) alla galleria d'arte «Ghiglieri» di Finale Ligure. Nella rassegna sono esposte opere di 19 pittori italiani. [a. r.]

BORGHETTO S. SPIRITO
«Dall'Asia all'America»

«Dall'Asia all'America millenium» è il titolo dell'importante mostra in programma a Borghetto Santo Spirito nella sala congressi [illegible] via Marexiano. La [illegible] organizzata dal «Blu d'Oriente Gallery», sarà visitabile sino al 25 aprile. [a. r.]

[illegible]
Bonfanti [illegible] «Valente»

Importante [illegible] personale di Arturo Bonfanti alla galleria d'arte «Valente» di via Barrili a Finale Ligure. La mostra sarà aperta sino a maggio. Orario: 10-13 e 15-20, tutti i giorni, compresi i festivi. [a. r.]

[illegible]
Immagini [illegible] bianco e nero

«Il mio [illegible] Calice in bianco e nero» è il titolo della rassegna d'immagini in programma a Calice Ligure dal 24 aprile al 10 maggio [illegible] la Casa del Console. La mostra propone fotografie dei primi del '900 agli inizi degli anni 50. La rassegna è organizzata dal Comune di Calice Ligure e [illegible] circolo «Idea». [a. r.]

CERIALE
Figure [illegible] movimento

Vanni Saltarelli, artista lombardo tra i più interessanti, espone [illegible] sue opere alla galleria «Cromantica» di via Indipendenza a Ceriale. La mostra, che presenta una serie di figure in movimento, quasi [illegible] fotogrammi in evoluzione, resta aperta sino al 28 aprile. L'orario di galleria è dalle 17 alle 20. [a. p.]

STASERA AL CINEMA

- **[illegible]** — Ore: 20,45. L. 20.000/12.000 — Concerto della pianista [illegible] Pires
- **Astor** — Tel. [illegible] Or.: [illegible]/22,[illegible] Lire 9000/[illegible] — **Hook - Capitan Uncino** — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
- **Diana 1** — Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 9000/6000 — **Beethoven** — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]
- **Diana 2** — Tel. 825.714. Or.:15,45 18/20,15/22,30 Lire 9000/6000 — **Mediterraneo** — *[illegible]. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h [illegible] *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
- **Diana 3** — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45 20/22,30 Lire 9000/6000 — **Beethoven** — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
- **Eldorado** — Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/6000 — **Analisi finale** — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
- **Filmstudio** — Tel. 388.322 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 6000 — **Quando eravamo repressi** — *di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloja (Italia '91)* — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. 1h 37' [illegible]
- **Jolly** — Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 Lire 5000/4500/4000 — [illegible]
- **[illegible]** — Or.: 18 Lire 10.000 - 6000 — OGGI RIPOSO
- **Colombo** — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000 — **Biancaneve e i 7 nani** — *abb. a La valle dei castori prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole uccidarla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
- **Ritz** — Tel. 640.427 Or.: 15/17,30/20/22,30 Fest. e pref.: 18/22,30 L. 8000/6000 — **Hook - Capitan Uncino** — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
- **[illegible] Leone** — Or.: 21 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO
- **[illegible]** — Tel. 51.419. Or.: 21 Lire 7000/4000 — **Rapsodia in agosto** — *di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91)* — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla [illegible] racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**
- **Astor** — Tel. 50.997 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Fest. contin. 16/22,30 Lire [illegible] — **[illegible]neo** — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
- **Abba** — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. contin. 14/22,30 Lire 7000/5000 — **Mato Grosso** — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' [illegible]
- **[illegible]** — Tel. 692.200 Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30 — OGGI RIPOSO
- **Loanese** — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000 — **Orchidea selvaggia 2** — *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**
- **Perla** — Tel. 668.941 Or.: 16,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000 — **Il padre della sposa** — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**
- **Lux** — Or.: 15/17/21 Lire [illegible] — [illegible]
- **[illegible]** — Tel. 97.249 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — OGGI RIPOSO
- **Verdi 2** — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — [illegible]
- **Cin. V[illegible]** — Or.: 15,30/21 Lire 3500 — OGGI RIPOSO

[illegible] E NOTTE

VARAZZE
Lido, parte la nuova stagione

Stasera alla discoteca «Lido disco club», di Varazze, festa di apertura della nuova stagione musicale dopo la ristrutturazione della sala. Saranno presenti i dj Gianlorenzo Tubelli, Sergio Fazio, Massimo Landolfa e nel corso della serata sarà presentata al pubblico una nuova cantante savonese prodotta dalla «F&T 505», Nocte Aeterna. [a. z.]

[illegible]
L'orchestra [illegible] Zucchi

Al dancing «Da Carlin» in località Muggine di Varazze, domani grande serata di ballo liscio con l'orchestra spettacolo di Giancarlo Zucchi. [a. z.]

ALBISSOLA MARINA
«Primi sintomi» dal vivo

Al «Ju-Bamboo» [illegible] Albissola Mare, musica dal vivo anche questa sera con il gruppo «Primi Sintomi». L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria. [a. z.]

SAVONA
Concerto pasquale

Oggi alle [illegible] sul sagrato del Duomo concerto pasquale di musica tradizionale italiana del '700 dal titolo «Gesù Signor quando fece cena». I brani verranno eseguiti con strumenti del '700 tra cui la ghironda, l'organetto, il violino e la cornamusa. L'iniziativa è a cura dell'Associazione dei [illegible] cianti [illegible] centro storico. Nel corso del concerto verranno raccolti fondi per aiutare Luca Fiorenzo, lo sfortunato bambino cerebroleso di Stella. [e. b.]

[illegible]
Cinema d'autore

«Quando eravamo repressi» [illegible] film in programmazione da questa sera al Filmstudio di piazza Diaz. La pellicola è [illegible] dall'omonima opera teatrale di Pino Quartullo ed [illegible] interpretata da Alessandro e Vittorio Gassman. Ingresso riservato [illegible] soci. [a. z.]

FINALE [illegible]
Geppy canta al «Libeccio»

Musica dal [illegible] anche al ristorante «Libeccio» in via Brunenghi a Finale Ligure. Al giovedì e al sabato [illegible] il locale ospita la musica del cantante Geppy. [a. r.]

LOANO
Liscio con «Norberto e Mirko»

Serate di ballo liscio romagnolo al dancing Manhattan Inn di corso Europa a Loano. Per la prima volta in Liguria si esibisce l'orchestra di «Noberto e Mirko». Inizio ore 22. [a. r.]

Oggi al Chiabrera il recital della nota pianista portoghese

Grande attesa per la Pires

L'artista vanta una notevole esperienza concertistica. Ha suonato con Abbado In programma brani dal repertorio di Schumann e Chopin. Inizio alle 16,30

Maria Joao Pires

SAVONA. Grande attesa a Savona per il concerto della pianista portoghese Maria Joao Pires, programmato inizialmente per il 1° marzo e slittato per un improvviso malore che [illegible] colpito l'artista. Il concerto, uno degli appuntamenti di maggior rilievo della stagione musicale del teatro Chiabrera, s'inizierà oggi alle 16,30. In programma musiche [illegible] Schumann e Chopin.

Maria Joao Pires, nata a Lisbona, ha suonato per la prima volta in pubblico all'età di 4 anni, ha dato il suo primo recital a 5 anni e ha suonato come solista in un concerto di Mozart a 7 anni. Dai 9 ai 16 anni ha studiato all'Accademia musicale di Lisbona con il professor Campos Coelho. [illegible] 1970 ha vinto il primo premio al Concorso Beethoven di Bruxelles e qu[illegible] vittoria l'ha lanciata a livello internazionale, procurandole concerti in tutta Europa, Africa e Giappone.

Dopo un'interruzione di qualche anno dell'attività concertistica, Maria Joao Pires è tornata sulle scene all'inizio degli Anni Ottanta, subito acclamata come [illegible] più interessanti interpreti del repertorio classico: Mozart, Schubert, Beethoven, Chopin.

Per quanto riguarda la produzione discografica, Maria Joao Pires ha registrato molto per la [illegible] discografica francese «Erato» e ora incide con un contratto in esclusiva per la «Deutsche Grammophon». La sua registrazione delle Sonate di Mozart ha vinto il Premio Edison.

Maria Joao Pires ha suonato in Italia per molte prestigiose produzioni. Tra queste, a Roma con l'Orchestra dell'Accademia [illegible] Santa Cecilia, a Firenze per il Teatro Comunale, a Ferrara con Claudio Abbado, a Milano e Genova.

Oggi la pianista portoghese interpreterà al Chiabrera le Waldszenen (Scene del bosco) di Schumann oltre alle Tre Romanze dello stesso compositore di Dresda. Il recital si concluderà [illegible] i 24 Preludi [illegible] Chopin. [p. p.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno

- 8 - Adolescenza inquieta, telenovela
- 8,30 Gigi la trottola, cartoni animati
- 12 — Promostand, rubrica
- 13,05 Agenzia Rockford, telefilm
- 14 — Sardegna giornale, notiziario
- 15 — Agenzia Rockford, telefilm
- 16,30 Telepromozioni
- 18 — Sardegna giornale, notiziario
- 18,30 Fun With English, lezioni di inglese
- 19,30 [illegible] inquieta
- 20,30 Sardegna giornale, notiziario
- 21 — Sporter, rubrica sportiva
- 22,30 Sardegna giornale, notiziario
- 23,10 Sangaree, film
- 0,30 Sardegna giornale, notiziario
- 1,10 Conviene far bene l'amore

Telecittà

- 13 — Video Jay Simone Engelen
- 16 — Mtv's greatest hits
- 17 — Mtv's Coca Cola report
- 17,15 Mtv at the movies
- 17,30 News at night
- 17,45 3 From 1
- 18 — Mtv prime
- 19,05 Telecittà notizie
- 20 - Worldnet, informazione
- 20,32 Tribuna stampa
- 22,30 [illegible]ità notizie

Canale 7

- 7,30 Fai un affare con Canale 7
- 10 — Speciale spettacolo
- 10,05 Fai un affare con Canale 7
- 13 — Samba d'amore, telenovela
- 13,45 TG Liguria
- 14 — Speciale spettacolo
- 14,30 Motor show
- 15,15 Fai un affare con Canale 7
- 16,30 [illegible]no al [illegible]
- 18,45 L'uomo e la terra, documentario
- 19,45 Il gioco dello chef, rubrica
- 19 — TG Liguria
- 20,30 Nati per vivere, telefilm
- 21,30 Piazza Montecitorio, rubrica
- 21,55 Andiamo al cinema
- 1 — TG Liguria

T.C.S.

- 13,45 Usa today, news
- 14 — Aspettando il domani
- 14,30 Il magnate, teleromanzo
- 15 — Rotocalo rosa
- 17,20 Sette in allegria, cartoni
- 19 — Compagni di scuola, telefilm
- 19,30 Fantasilandia, telefilm
- 20,30 Ercole contro i figli del sole, film con Giuliano Gemma, Mark Forest. Regia di Osvaldo Civirani
- 22,15 Wanted Sabata, [illegible] con Brad Harris, Vassili Karamesinis. Regia di Roberto Mauri
- 0,05 Due onesti fuorilegge, telefilm. *Come è difficile lasciare San Juan*

[illegible] Tv

- 7 — Fai un affare con Mixer
- 8,45 Week end
- 8,50 Fai un affare con Mixer
- 9,15 Andiamo al cinema
- 9,30 Fai un affare con Mixer
- 10,15 Speciale spettacolo
- 10,30 Fai un affare con Mixer
- 11,15 Andiamo al cinema
- 11,30 Fai un affare con Mixer
- 11,45 Week end
- 12,15 Speciale spettacolo
- 12,20 Fai un affare con Mixer
- 13 — Il mio amico Guz, cartoni animati
- 13,30 Robocop
- 14 — Adam 12
- 15,30 Happy end
- 16,15 Sotto il sole di Roma, film
- 18 - Veronica il volto dell'amore, telenov[illegible] [illegible] Veronica e Beatriz Castro, Jorge Martinez, German Kraus

Telestar

- [illegible] [illegible] pochi secondi dal Buio, film
- 15,45 Marina, telenovela
- 16,35 Amor gitano, telenovela
- 17,25 Amichevolmente [illegible] noi
- 19,10 I 100 giorni di Andrea
- [illegible] — Ivanhoe, telefilm
- 20,30 Tempeste sotto i mari, film
- 23 — Conviene far bene l'amore

Teleregione

- [illegible] — Diagnosi, rubrica
- 12,30 Il ritorno [illegible] Diana, [illegible]
- 13 — La padroncina, telenovela
- 13,40 Una pianta al giorno
- 13,55 Telegiornale
- 14,30 Diana, telenovela
- [illegible] — La padroncina, telenovela
- 16 — Rubrica
- 17 — Cartoni animati
- 18 — La padroncina, telenovela
- 19,30 Il ritorno di Diana, telenovela
- 20,15 Telegiornale
- 20,40 L'ombra d[illegible] spia, sceneggiato (1ª puntata)
- 22,30 Telegiornale
- 23,30 [illegible] sp[illegible] rubrica
- 23,40 [illegible] padroncina, sceneggiato
- 0,15 Telegiornale

[illegible]

- 10,30 Market
- 12 — Punto flash
- 12,05 Ciranda de Pedra, telenovela
- 12,45 Dibattito, [illegible]
- 13,45 Agenda levante
- 14 — Punto flash
- 14,05 Punto economia
- 14,30 Portobello road
- 16 — Ciranda de Pedra, telenovela
- 19 — Punto sera, informazione
- 19,15 Punto sport
- 19,25 Punto economia
- 19,45 Gioco di Colombo, quiz in diretta
- [illegible] Speciale coppe
- 22,30 Punto sera
- 22,45 [illegible]
- 0,15 [illegible]
- 1,30 Punto sera

Tele Nord

- 8,10 Cuori nella tempesta, telenovela
- 9 — Fai un affare con Tn4, redaz.
- 9,30 Andiamo al cinema, rubrica
- 9,40 Fai un affare con Tn4
- 9,55 Week end
- 10 — Fai un affare con Tn4
- 10,15 Andiamo [illegible] cinema
- 10,20 Fai un affare con Tn4
- 10,55 Andiamo al cinema
- 11 — Fai un affare con Tn4
- 12,15 Speciale spettacolo
- [illegible] Fai un affare con Tn4
- 12,55 Week end
- 13 — Sul De [illegible], telenovela
- 14 — Il compra tv, contenitore
- 15 — Carletto, [illegible] animati
- 15,45 Dalpus, cartoni animati
- 16,10 Re Artu
- 16,40 Azzurro azzurro, [illegible] ragazzi

Telecupole

- 12 — Il ritorno di Diana Salazar, tn
- 13,30 La padroncina, telenovela
- 15,30 Il ritorno di Diana Salazar
- 16 — [illegible] telenovela
- 17 — [illegible] an[illegible]
- 18 — [illegible] padroncina, telenovela
- 20 — [illegible] ricordi, spettacolo

Telearcobaleno

- 13,15 Telegiornale TGA
- 13,30 Incontri, rubrica
- 13,45 Telenovela
- 14,45 Telegiornale TGA
- 15,30 Redazionale
- 18 — Telenovela
- 19,30 Telegiornale TGA
- 19,50 L'opinione, rubrica
- 20 — Provincia oggi
- 21,45 Telefilm
- 22,30 Telegiornale TGA
- 23,30 Redazionale

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Oggi riposo
TEATRO DELLA CORTE: Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE: Dodici Cenerentole, regia Filippo Crivelli, ore 21, lire 20.000/17.000
SALA CARIGNANO: Oggi riposo
TEATRO [illegible] AL VERDI: Oggi riposo.

CINEMA

ARISTON 1: Vita sospesa
ARISTON 2: Il principe delle maree
AUGUSTUS: Hook (Capitan Uncino)
CORALLO 1: Promontorio della paura
CORALLO 2: Ombre e nebbia
GRATTACIELO: 7 Criminali e un [illegible] sotto
LUX: Analisi finale
MANIN: Così fan tutte
ODEON: JFK - Un caso ancora aperto
OLIMPIA: Ombre e nebbia
ORFEO: Biancaneve e i sette nani
PALAZZO: Parenti serpenti
UNIVERSALE 1: Mediterraneo
[illegible] 2: Il silenzio degli innocenti
UNIVERSALE 3: Cape fear - Il promontorio della paura
VERDI: Il padre della sposa
CENTRALE 1: A doppio gusto anal-oral
CENTRALE 2: Voglia di donna - Godimenti anali
[illegible] [illegible] night - Robin Hund Konig der triebe
CRISTALLO: Femmine corrotte dal piacere anale
ELDORADO: In the pink rosa bagnata

[illegible]

AMICI DEL [illegible]: Lanterne rosse
FRITZ LANG: Oggi riposo
LUMIERE: Rossini, Rossini
MOVIE CLUB: Oggi riposo
NICKELODEON: In compagnia di signore perbene.

[illegible]

SAN SIRO: Maledetto il giorno che t'ho incontrato.

Pallavolo: la [illegible] di strutture a Savona costringerà i biancorossi ad «emigrare» a Loano?

Salvo, lo squadrone degli «zingari»

La squadra di Pontacolone è a un passo dalla B1 e punta alla A nel giro di un paio di stagioni. Ma il palazzetto cade a pezzi e non è omologato per la massima serie. «Senza un impianto adeguato si rischia di vanificare tutto»

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Ad un solo passo dalla B1. Alla Salvo, dopo [illegible] superato il Colombo Genova, basta infatti una sola vittoria negli ultimi quattro confronti in programma [illegible] qui alla fine per centrare la terza promozione consecutiva. Ma i biancorossi, che [illegible] all'Hitachi Milano sono [illegible] i dominatori del torneo, preferiscono attendere il verdetto della matematica prima di abbandonarsi ai festeggiamenti.

Scaramanzia? Fino ad un certo punto, come tiene a sottolineare il presidente Aldo Cappello: «La verità è che gli ultimi impegni stagionali sono tutt'altro che facili. Infatti dobbiamo affrontare tre squadre coinvolte nell'intricata zona-salvezza, e la difficile trasferta contro i torinesi di un'Arti e Mestieri che ci complica sempre la vita».

E' comunque impossibile ipotizzare che l'équipe di Marco Pontacolone sia colpita da una «sindrome da vittoria», a cominciare dalla trasferta di Lecco, in programma sabato 25 aprile, alle 17,30. Certo, il gioco espresso nelle ultime settimane ha lasciato un po' a desiderare, e nella partita con la Colombo i savonesi hanno espresso il loro peggior volley stagionale. Ma anche per questo, in uno sport in cui l'elemento psicologico ha sempre un notevole spessore, il presidente biancorosso sembra aver trovato le cause. Dice: «E' [illegible] questione mentale. Dopo [illegible] superato il ciclo di ferro nel quale ci siamo cimentati [illegible] i rivali più forti, ora giochiamo con formazioni meno blasonate convinti di chiuder presto la contesa. E questo puntualmente non si verifica».

[illegible] Lamberto, il d.s. della Salvo

Ma quel che conta, anche se lo spettacolo di recente non è stato da copertina, è aver rispettato il programma triennale che la società [illegible] fissato. Un programma che ha permesso ai biancorossi di recitare un ruolo di primo piano nella pallavolo ligure, riportando in auge a Savona una disciplina che pareva dimenticata. Ma adesso è ora di voltar pagina e scriverne una ancora più ambiziosa: l'approdo alla A2.

Spiega il direttore sportivo, Ettore Lamberto: «La nuova "tabella di marcia" prevede la conquista della A2 in un paio di stagioni. [illegible] abbiamo mai voluto nascondere le nostre ambizioni, che sono quelle di raggiungere il Gotha della pallavolo italiana». E ovviamente, anche se nulla trapela, i dirigenti si stanno muovendo per predisporre i necessari rinforzi per un torneo che, secondo i tecnici, è indicato come il più difficile in assoluto. Infatti, dopo un estenuante girone all'italiana, solo la prima classificata può accedere al palcoscenico della A. Ma anche nelle campagne-acquisti gli esponenti biancorossi han sempre dimostrato oculatezza, scegliendo i pezzi giusti in ogni reparto.

Piuttosto, a preoccupare è l'impianto di Corso Tardy e Benech, che [illegible] è preparato ad ospitare match di alto livello. Interviene ancora Aldo Cappello: «L'impianto cittadino è il nostro vero tallone d'Achille. Basta ricordare che sabato, durante il "riscaldamento" con i genovesi, un vetro si è abbattuto sul parquet costringendo poi i responsabili a verificare che nemmeno il più piccolo frammento fosse rimasto sul campo. No, davvero la situazione è insostenibile. Quel che preoccupa è che l'unico impianto omologato è a Loano; sarebbe davvero incredibile, dopo tanti sacrifici, andare a giocare la serie A in un altro paese».

Nell'attesa che si apra uno spiraglio per il fatidico nuovo impianto, la Salvo traccia i bilanci della stagione. Il trainer Pontacolone si dice soddisfatto della squadra: «Il rendimento complessivo [illegible] considerare ottimale. Non dimentichiamo che durante la [illegible] accusato diversi infortuni, e che un giocatore del peso di Poggio è stato utilizzato solo per 5 giornate. Altre formazioni di vertice, quando sono state private di un elemento di punta, sono [illegible] state regolarmente sconfitte».

Aggiunge [illegible]: «Certo, adesso è ora di chiudere, raccogliendo tutto quanto abbiamo seminato. Ma penso che se la squadra giocherà ai livelli di sempre, trovando la giusta concentrazione, potremo festeggiare presto la conquista del salto di categoria. Un [illegible] da dividere con i tifosi che, con il loro affetto, ci sono stati vicini anche nei momenti più difficili».

Guglielmo Olivero

[illegible]

Il S. Pio femminile sogna

Non c'è solo la Salvo a tenere alto l'onore del volley provinciale. In C2 femminile ci sono concrete speranze di promozione per il S. Pio X Loano. Le ragazze del presidente Rossi infatti occupano il secondo posto dietro al Recco. Decisivo sarà lo scontro col Busalla in programma sabato [illegible] maggio, contro una rivale che può ancora contendere alle ponentine il salto di categoria. Il trainer Guido Guzzetti: «Ci sono buone speranze, ma è ancora presto per esultare. Noi abbiamo disputato uno splendido campionato e ci piacerebbe coronarlo nel migliore dei modi». Il torneo non ha mancato di riservare sorprese, a cominciare da quella relativa all'opaco rendimento della Maurina. Le imperiesi, partite con i favori del pronostico, sono rimaste vittime di un autentico «mal di trasferta». Conclude Guzzetti: «Le imperiesi hanno pagato lo scotto dell'inesperienza. Non dimentichiamo che in questo torneo militano tutte ragazze giovani, ancora alle prime armi». Anche in D femminile non sono mancate le buone notizie: merito [illegible] ragazze del Vbc Savona che hanno concluso a punteggio pieno la prima fase. Le savonesi hanno disputato uno splendido torneo, mettendo alle corde [illegible] le avversarie e si presentano ora favorite nel girone finale, che assegnerà i posti nella categoria superiore. [g. o.]

IL PERSONAGGIO

Da Millesimo al Big Ben la maratona di Roascio

LA sua impresa più bella risale a domenica scorsa. Marco Roascio, punta di diamante della Gillardo Millesimo, è stato il secondo della nutrita schiera di italiani a tagliare il traguardo della prestigiosa Maratona di Londra. Una prova che ha convinto anche i più scettici sulle qualità di un atleta che si cimenta sulle lunghe distanze fin dall'87.

Racconta Roascio: «Ho partecipato a diverse competizioni internazionali, ma quella londinese è stata senz'ombra di dubbio la più affascinante. Ho vissuto giorni indimenticabili, anche se nella capitale inglese si respirava un'aria pesante a causa degli attentati terroristici che avevano insanguinato la città. Poi la corsa col suggestivo momento della partenza, quando sei circondato da un'onda umana che si mette in moto».

La gara di Roascio è stata un continuo crescendo, merito anche dell'oculata preparazione cui l'atleta si è sottoposto: «Non è possibile affrontare con leggerezza un impegno di tale portata. - aggiunge Roascio - Da mesi seguivo una tabella per essere al top all'appuntamento londinese. E penso di esserci arrivato al meglio, visto il risultato. La verità è che [illegible] bisogno esagerare nel programmare gli appuntamenti: sono dell'idea che non sia possibile affrontare [illegible] maratone nel corso di un anno, al contrario di altri che [illegible] si concedono molte pause».

Vivere in prima persona un [illegible]nto di tale portata (la maratona di Londra è tra le cinque più importanti del mondo) suscita emozioni difficili da cancellare, come sottolinea ancora Roascio: «Impossibile descrivere questi momenti. L'atleta in ogni [illegible] non è mai solo perché accompagnato, in ogni suo metro, da molti appassionati. Gli inglesi, sempre fedeli alle loro tradizioni, sono molto legati a questo avvenimento, che rappresenta un [illegible] chiave della stagione. Posso solo aggiungere che auguro a tutti coloro che praticano questa disciplina di vivere un giorno le mie stesse emozioni».

L'atleta di Cengio è orientato, almeno per ora, ad abbandonare la maratona; il suo prossimo obiettivo [illegible] i 10mila con i quali spera, [illegible] la fine dell'anno, di raggiungere tempi apprezzabili. Dice [illegible] il portacolori della Gillardo: «A settembre dovrei avere il primo responso sul mio valore su questa distanza. Sono molto determinato, darò tutto per ottenere tempi di valore».

Cinque anni di competizioni ad alto livello; quali consigli può dare Roascio a chi è all'inizio dell'attività? «Quelli necessari in ogni disciplina. Senza sacrifici e costanza non è possibile raggiungere alcun traguardo. E oggi [illegible] sempre meno coloro che vogliono rinunciare alle comodità offerte dalla vita moderna». [g. o.]

Calcio: in riviera un fine settimana ricco di tornei giovanili

Non c'è solo «Goal '92»

Oltre alla manifestazione internazionale di Finale che oggi presenta le [illegible] partite della seconda giornata, si giocherà anche a Laigueglia, Albisola e Pietra Ligure

Tempo di tornei per i giovani. Nel fine settimana sono in programma manifestazioni che coinvolgeranno oltre un migliaio di miniatleti, e sono anche l'occasione per mettersi in evidenza agli occhi dei selezionatori dei grandi club. Passerelle giovanili in riviera a Finale, Albisola, Pietra e Laigueglia.

Goal '92. Seconda giornata, oggi, [illegible] la manifestazione internazionale Allievi. Al Comunale di via Brunenghi a partire dalle 15 si giocano Città di Finale-Genoa e Iraklis-Torino. Dalle 20,30 Admira-Juve e Pisa-Fiorentina.

Memorial «Gianni Lordi». A cura del Laigueglia scatta domani la manifestazione riser[illegible] agli Under 18. Alla manifestazione partecipano Auxilium, Imperia 87, Sanremese e Laigueglia. Gli incontri avranno inizio alle 19, la finale è in programma sabato.

Memorial «Mario Delbono». Parte sabato la 12a edizione del torneo organizzato dall'Albisola col patrocinio di Regione e Provincia, e dei comuni di Albisola Superiore e Marina. Alla manifestazione, riservata a Esordienti, Giovanissimi e Allievi partecipano Albisola, S. Cecilia, Celle 90, Legino, Millesimo, Genoa e Cagliari. Sabato dalle 9,30 Albisola-S. Cecilia Esordienti; Albisola-Celle Giovanissimi; Legino-Millesimo Giovanissimi; Albisola-S. Cecilia Allievi, Genoa-Celle Esordienti e Cagliari-Legino Allievi. Finali a Pasquetta.

Torneo «Mazzucchellis». La 12ª edizione è al via sabato, in campo i Giovanissimi. Vi figurano S. Filippo, Savona, Soccorso, Juventus, Lombardina, Collecchio, Bariviera Fadini e Corsico. [r. p.]

IN VAL BORMIDA

Riflettori sul Trofeo Brin

CAIRO MONTENOTTE. Anche in Val Bormida scocca l'ora dei tornei. La Cairese, in memoria del presidentissimo Cesare Brin, organizza a partire da sabato la rassegna giovanile intitolata al «dottore» e [illegible] alla categoria Esordienti. A Vesima si daranno battaglia Vado, Cairese, Pro Vercelli, Milan, Acqui, Sanremese, Imperia 87 e Città di Finale. Il programma delle eliminatorie prevede Vado-Acqui; Cairese-Sanremese; Pro Vercelli-Imperia; Milan-Città di Finale. Le vincenti disputeranno le semifinali domenica, giorno di Pasqua, mentre le finali sono in programma lunedì a partire dalle [illegible]. A Cengio, sempre sabato, è in programma la nona edizione del «Colombardo» riservato ai Pulcini. Partecipano alla rassegna, con un girone all'italiana, Frecce Azzurre Pallare, Olimpia Carcare, Dego e Cengio. Due incontri a partire dalle 15: si gioca sabato, domenica e lunedì. [r. p.]

NUOTO

Organizza la Rari

Martedì a [illegible] anche i tedeschi al Trofeo Amicizia

SAVONA. La Rari Nantes Savona organizza per martedì [illegible] aprile la seconda edizione del «Trofeo dell'Amicizia» di nuoto. La manifestazione, che si svolgerà nella piscina olimpica di corso Colombo sotto il patrocinio del Comune, coinvolgerà tutti gli atleti della società biancorossa e dell'Amatori Nuoto Savona. Alla rassegna natatoria saranno presenti anche le squadre tedesche di Schwenningen e di Villingen, quest'ultima gemellata con la città di Savona.

[illegible] atleti tedeschi sono arrivati ieri e saranno ospiti della Rari fino a mercoledì prossimo. Saranno anche ricevuti a Palazzo comunale nell'ambito degli scambi culturali che esistono tra Savona e la Confederazione tedesca. La manifestazione natatoria rappresenta uno dei primi appuntamenti all'aperto di un'annata che si annuncia ricca d'avvenimenti. [r. p.]

[illegible]

Falco Motors domina

Otto ori a Genova per la Sabazia in attesa di Rovigo

SAVONA. Dopo la seconda prova del campionato ligure per società, svoltosi nelle acque antistanti Genova Pra, la Sabazia Falco Motors conduce la classifica con 407 punti, seguita a breve distanza dalla tradizionale avversaria, la Canottieri Sanremo, con 374. Le prove, valide per il [illegible] ligure di fondo «K1», han laureato campioni nelle varie categorie 8 atleti del presidente Ruggero De Gregori: Sergio Dessi (Cadetti A); Sara Contorno (Cadette A); Cristina De Gregori (Ragazze); Mario Caruggi (Ragazzi); Lucia Briatore e Matteo Bentivoglio (Junior); Riccardo Becchi (Veterani B). Sabato sei giovani della Sabazia parteciperanno al Meeting internazionale di Rovigo. Qui incroceranno le loro pagaie, oltre ai migliori canoisti italiani, atleti provenienti da Ungheria e Germania, nazioni dalle grande tradizione nella specialità. [r. p.]

BASKET GIOVANILE

Si fa luce anche Cairo

Trofeo Ragazzi [illegible] l'Amatori [illegible] l'Asso Cadetti

SAVONA. Continuano senza sosta i campionati giovanili. Nei Cadetti regionali si sono svolti gli incontri della quinta di ritorno, che hanno registrato la sconfitta dell'Asso Savona sul parquet dell'Andora (74-71). Da registrare la netta affermazione del Cairo sul Vogue Alassio (104-66) e la vittoria al suono della sirena della Spotornese sull'Ospedaletti (49-45). In classifica l'Asso [illegible] (p. 26) sei lunghezze sul Cairo (20). Nel Trofeo Ragazzi continua la marcia dell'Amatori Savona, che superando nel recupero della seconda di ritorno l'Andora (102-47) ha posto il sigillo sull'ammissione alla seconda fase, per la quale lottano [illegible]ra Gabbiano e Albenga. Intanto si è giocato lo spareggio di Promozione femminile per l'ammissione alla C, vinto 62-60 dallo Spezia sull'Ospedaletti. Le levantine «passano» con Cestistica e Loano. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Giovedì 16 Aprile 1992 n. 39
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Rapina da cento milioni ieri mattina alle poste di Oleggio, in pieno centro

Venti impiegati in ostaggio

Due banditi armati di pistola e con il volto coperto hanno bloccato i dipendenti prima dell'apertura e hanno atteso l'arrivo della direttrice per farsi aprire la cassaforte. Uno è poi scappato in bicicletta

A sinistra Anna Tognoli, la direttrice dell'ufficio postale di Oleggio. Al centro il teatro dell'azione dei due banditi, [illegible] la stretta via [illegible]. Sulla porta chiusa dell'ufficio postale c'è scritto: «Chiuso per rapina» [FOTO [illegible]]

NOSTRO SERVIZIO

Tenendo [illegible] ventina [illegible] impiegati [illegible] minaccia delle armi, due banditi mascherati hanno atteso ieri mattina, all'interno dell'ufficio postale di via Bellini ad Oleggio, l'arrivo della direttrice, l'unica in possesso [illegible] chiavi della cassaforte. Quando questa - Anna Tognoli, 47 anni, di Pisano - è arrivata le hanno puntato [illegible] una pistola e [illegible] hanno intimato di aprire lo sportello blindato e di consegnare loro i soldi delle pensioni e dei vaglia: oltre [illegible] centinaio [illegible] milioni. Poi, dopo avere strappato i fili [illegible] telefoni, i malviventi sono scappati da una porticina che [illegible] trova [illegible] [illegible] dell'ufficio e che dà [illegible] un cortile deserto. Probabilmente avevano una macchina [illegible] una strada adiacente. Per raggiungerla più [illegible] fretta uno dei malviventi ha inforcato la bicicletta di un postino che [illegible] trovava nel cortile. L'altro [illegible] si sia allontanato tranquillamente fra la gente col sacchetto di plastica - di quelli che [illegible] dati [illegible] supermarket - pieno di banconote sotto il braccio. La bici è stata poi trovata dai carabinieri poco distante da via Bellini.

La rapina, fulminea nella fase conclusiva, ha [illegible] in grande apprensione parecchi impiegati delle poste per oltre un'ora. Tutto [illegible] iniziato poco prima delle sette del mattino. Nell'ufficio postale di via Bellini era appena arrivato il capoturno. A un certo punto ha bussato il solito «accollatario», cioè l'uomo incaricato di portare il sacch[illegible] della posta dalla stazione ferroviaria. L'impiegato che era all'interno gli ha aperto come fa tutte le mattine. Ed è stato in quel momento che i due malviventi sono entrati in azione. Con aria distratta erano nei pressi dell'ingresso degli impiegati e non appena hanno visto la porta aperta hanno spinto dentro l'accollatario e [illegible] hanno seguito all'interno.

Non li ha certo convinti a desistere il malore che ha colpito l'uomo che avevano spinto dentro e al quale per primo avevano fatto vedere le pistole. Anche il dipendente che aveva aperto è stato minacciato [illegible] subito dopo i malviventi [illegible] sono disposti all'attesa. Sapevano [illegible] l'unica persona che potesse aprire la cassaforte era la direttrice ed era chiaro che intendevano aspettare [illegible] il suo arrivo. [illegible] frattempo, approssimandosi l'apertura al pubblico, è iniziato l'arrivo degli impiegati e dei portalettere. A tutti i banditi hanno riservato lo stesso trattamento: pistola puntata [illegible] e amistamento [illegible] un locale, come dire?, di «raccolta».

«Attorno alle otto - [illegible] Anna Tognoli - sono arrivata io. Sono entrata, come sempre, dal retro [illegible] fare troppo caso all'innaturale silenzio che regnava nell'ufficio. All'improvviso mi si è fatto incontro un uomo col volto coperto da un passamontagna e [illegible] [illegible] pistola. "Stai calma, mi ha detto, e non succederà niente. Vogliamo solo i soldi"».

L'uomo che ha «accolto» la direttrice non le ha dato tregua. «Mi ha ordinato di aprire immediatamente la cassaforte, poi mi ha allungato un sacchetto di plastica [illegible] mi ha detto di riempirlo [illegible] banconote. Non ho potuto fare altro [illegible] [illegible] [illegible] volta ottenuto quello che volevano [illegible] [illegible] fatti accompagnare da me [illegible] l'uscita posteriore. E in quel momento, quando ho visto che uscendo stavano per togliersi i passamontagna, ho davvero temuto che potessero spararmi».

L'intervento [illegible] forze dell'ordine subito dopo la rapina è stato immediato ma senza esito. L'accento [illegible] [illegible] dei banditi - l'unico che ha parlato - è settentrionale. [illegible] addirittura della zona. L'età dovrebbe essere dai 40 anni in su. E Anna Tognoli continua a ripetere che «[illegible] qualcosa di familiare nella voce; una persona che probabilmente avevo già visto...».

[illegible]

Muratore di Borgo Ticino grave [illegible] Novara dopo l'infortunio avvenuto in un cantiere edile di Arona

Sepolto nel cunicolo da [illegible] frana di [illegible]

Il ferito ha 54 anni ed è padre di quattro figli: è in coma

Gabriele Ambrosio il muratore grave

ARONA. Un muratore di Borgo Ticino, è stato ricoverato [illegible] Novara in [illegible] [illegible] coma: è [illegible] vittima di [illegible] incidente sul lavoro in un cantiere di Arona. E' precipitato da almeno otto metri in una buca [illegible] una frana di terra lo ha semisepolto. Si chiama Gabriele Ambrosio, ha 54 anni, sposato con Natalina [illegible]ruca [illegible] padre di quattro figli, tre femmine e [illegible] maschio; una delle ragazze, Marisa di 25 anni, è [illegible] d'asilo presso la scuola materna di Borgo Ticino.

E' accaduto ieri pomeriggio [illegible] Mercurago [illegible] una stradetta laterale di Via Dante Alighieri che porta [illegible] un'officina meccanica, ad alcune villette e un cantiere dove da circa un anno è in costruzione una palazzina di [illegible] piani. Il cantiere appartiene all'impresa edile del geometra Pierluigi Strola, [illegible] ha sede [illegible] Arona in Via Monte Grappa.

L'Ambrosio lavorava lì insieme con un collega; stavano verificando una buca che avevano scavato con una ruspa, per collegare gli scarichi alla rete fognaria. Secondo la ricostruzione fatta dai Vigili del fuoco (hanno la caserma a poche decine di metri e sono stati i primi ad accorrere) prima, e dai carabinieri poi, l'uomo [illegible] sul ciglio dello scavo per controllarne la profondità. [illegible] aver perduto l'equilibrio ed è precipitato nel vuoto; su di lui si è poi riversata una frana [illegible] terriccio che lo ha semisepolto: nel [illegible]mento dell'incidente pioveva e [illegible] [illegible] le condizioni del tempo (l'acqua ha reso molto instabili le pareti [illegible] terra) hanno contribuito ad aggravare la situazione.

Le operazioni di soccorso si sono rivelate particolarmente difficoltose anche perché [illegible] trincerone dello [illegible] è piuttosto stretto. [illegible] il poveretto veniva recuperato [illegible] giunta l'ambulanza che lo ha trasportato [illegible] pronto soccorso dell'Ospedale di Arona. Le sue condizioni sono [illegible] [illegible] subito molto gravi. E' stata chiamata l'ellambulanza che ha trasportato il ferito in s[illegible] di rianimazione al Maggiore [illegible] Novara.

[m. b.]

Due [illegible] a Milano, i [illegible] hanno sparato

NOVARA. Sono rimasti coinvolti anche due novaresi in una drammatica rapina, ieri pomeriggio, ai caselli della Ghisolfa [illegible] Milano. I due, un giovane che abita a Trecate, di [illegible] anni, e uno di Cameri [illegible] 28, [illegible] in servizio agli sportelli d'ingresso dell'autostrada.

Verso le 14, una Mercedes con targa straniera, sembra inglese, è arrivata [illegible] barriera [illegible] sono scesi due uomini. [illegible] [illegible] attimo, correndo da uno sportello all'altro, hanno saccheggiato [illegible] delle quattro [illegible] [illegible] della banda [illegible] rimasto alla guida.

Gli addetti sono stati tenuti sotto la minaccia di una pistola e di un fucile.

Prima di ripartire, con il modesto bottino di un milione e quattrocento mila lire, i banditi hanno esploso anche un colpo che non ha infranto, per fortuna, il vetro di protezione di una cabina. Dietro, c'era uno dei due novaresi.

L'auto dei rapinatori si è dileguata in direzione Milano-Venezia. Nonostante la rete di controlli subito istituita [illegible] polizia stradale, del commando sulla grossa Mercedes straniera (il tipo di auto costa 250 milioni) non è stata [illegible] [illegible].

Per espressa volontà dei due giovani casellanti le loro generalità non sono state rese note. Lunedì notte era [illegible] preso di mira il casello della Torino-Milano [illegible] Galliate. A colpire era [illegible] un bandito armato di pistola.

[m. p. a.]

[illegible]
A «LA STAMPA»

Gli studenti universitari parlano delle tre facoltà

I rappresentanti di Economia e Commercio, Medicina, Chimica e Tecnologia Farmaceutica intervengono [illegible] problemi dell'insediamento novarese. I più fortunati sono i futuri medici. Ci sono invece difficoltà per le sedi [illegible] altre due facoltà. I ragazzi chiedono maggiore attenzione da parte della città.

A PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese e persistenti, a carattere nevoso sulle zone alpine.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TEN[illegible] DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese, [illegible] giornata attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 11; min: 5; media: 10

UN ANNO FA
Max: 15; min: 4; media: 13

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 17; [illegible] 13; [illegible] 13; Aosta 13; Cuneo 11,2; Vercelli [illegible]

Una giornata intera dedicata ai grandi progetti per lo sviluppo della città

La giunta in ritiro al ristorante

L'esecutivo ha messo a punto la strategia dell'ultimo anno di amministrazione. Nella seduta fiume s'è parlato anche di situazione ambientale, parcheggi, servizi e di iniziative sociali

NOVARA. Qualche [illegible] fa, con sindaco Riviera, quando l'esecutivo doveva prendere decisioni importanti, si trasferiva [illegible] mare, ad Albissola, per riflettere meglio. Dalla dispendiosa Liguria, il [illegible] venne spostato poi sul lago d'Orta. Con l'avvento di Malerba, il clima è più familiare anche se non meno impegnativo. Così, dopo le giunte di mezza giornata, per l'ordinaria amministrazione, a palazzo comunale, ieri i componenti dell'esecutivo si sono spostati al ristorante.

Hanno trascorso l'intera giornata al «Montearioło» un locale [illegible] centro storico adatto per colezioni di lavoro, come per cene... [illegible] lume [illegible] candela. Qui hanno discusso di progetti urbanistici, parcheggi, ambiente, smaltimento delle acque [illegible] dei rifiuti, depuratore, nuove iniziative sociali, qualità ed efficienza dei servizi, statuto, consulte e quartieri. Non si doveva sapere, ma è stato un segreto di Pulcinella.

Perché un ristorante per riunire la giunta? «Per una forma di autodifesa - rispondono sindaco e colleghi dell'esecutivo presenti al gran completo -. Avvertiamo la necessità di poter lavorare senza essere continuamente interrotti dovendo affrontare temi e progetti importanti per la città. Per questo abbiamo cercato [illegible] isolarci. Qualcuno di noi ha il telefonino portatile ma lo usa solamente nelle pause».

Sindaco e assessori hanno discusso ieri i problemi della città, per tutta la giornata, attorno al tavolo di un ristorante del centro

[illegible] [illegible] hanno iniziato i lavori alle 9,30 con una breve interruzione per il pranzo, [illegible] sumato nello stesso locale. Nel pomeriggio la riunione si è protratta f[illegible] [illegible] le diciannove. Durante la sosta, un'impiegata dell'ufficio anagrafe [illegible] portato le carte d'identità della mattinata da firmare all'assessore Agnesina. E stato questo uno dei pochi contatti con l'esterno.

Dall'incontro di ieri, [illegible] ha [illegible] il sindaco Malerba [illegible] emersi un indirizzo di metodo di lavoro e la volontà [illegible] portare all'approvazione le proposte urbanistiche dibattute negli ultimi mesi [illegible] il contributo di grandi progettisti, esperti e organizzazioni di categoria. Anche i novaresi hanno avuto l'opportunità di dibattere progetti importanti come quello per l'area Nord-Est della città, lo [illegible] della caserma Ferrone e del macello pubblico».

Lo sviluppo della città va sicuramente in questa direzione. Ma come potranno trovare pratica attuazione questi progetti grandiosi? «Si dovranno predisporre delibere di approvazione per gli studi di fattibilità. Poi le variazioni di piano regolatore ed infine sarà necessario individuare gli strumenti giuridici [illegible] finanziari per la realizzazione concreta».

Il tema dell'ambiente, in senso ampio, è stato molto dibattuto. Vediamo le decisioni assunte. Impianto di smaltimento rifiuti: si sta cercando un privato che provveda [illegible] collaudo eppoi alla gestione fino a quando la stessa non rientrerà nella società che deriverà dalla trasformazionme della Snu alla quale stanno lavorando i tecnici. Il consorzio di smaltimento è stato invitato a provvedere quanto prima [illegible] una gara d'appalto per la costruzione di [illegible] discarica. Dove e come sarà il nuovo impianto lo stabilirà il vincitore dell'appalto. E' [illegible] fatto [illegible] punto sul problema dei parcheggi prima di procedere con il raddoppio di quelli [illegible] pagamento nel perimetro esterno alla cerchia dei baluardi. Si [illegible] discusso anche dei piani urbanistici [illegible] dei nuovi insediamenti commerciali così [illegible] delle modalità per individuare il difensore civico previsto dallo statuto del [illegible]

Sono allo studio anche nuove iniziative sociali in favore di anziani, giovani e infanzia. Si è discusso poi della qualità dei servizi e delle iniziative per migliorarne la gestione.

Renato Ambiel

IN BREVE

[illegible]

Riscaldamento acceso ancora per [illegible] giorni

I termosifoni delle abitazioni potranno rimanere accesi per altri otto giorni a partire da oggi. Lo ha deciso il sindaco Antonio Malerba, visto il prolungarsi del maltempo che imperversa sulla città negli ultimi giorni.

NOVARA

Domani [illegible] al «Mossotti» [illegible] [illegible] scientifico

Domani mattina si terrà all'istituto tecnico «Mossotti» [illegible] [illegible] liceo scientifico «Antonelli» la prova attitudinale del concorso per assistente tributario al ministreo delle Finanze. I posti in palio sono oltre 2 mila e novecento, situati in tutta Italia. Il concorso inizia alle 8,30.

[illegible]

Astrea, assemblea [illegible] soci il 22 Aprile

E' stata convocata l'assemblea dei soci [illegible] Astrea. I componenti del sodalizio novarese si riuniranno nel salone congressi del Borsa, in via Ravizza, mercoledì 22 Aprile alle 17, in prima convocazione. La seconda sarà alle [illegible]. All'ordine del giorno, [illegible] la sostituzione dei consiglieri dimissionari e [illegible] relazione del presidente sull'attività svolta e l'impostazione dei programmi futuri.

[illegible]

Vendita all'asta per la colonia marina del Comune

Vale quasi un miliardo [illegible] sarà venduta all'asta la colonia «Città di Vigevano» [illegible] a Pinarella [illegible] Cervia, in provincia di Ravenna. Gli oltre 2 mila metri quadri dell'immobile di proprietà comunale, [illegible]n in aggiunta il giardino e i quasi mille metri quadri di spiaggia, sono [illegible] valutati [illegible] una perizia esattamente 892 milioni. Lo [illegible] bile è ormai chiuso [illegible] anni [illegible] [illegible] può [illegible] più in alcun modo utile al Comune, ora [illegible] le colonie balneari per la gioventù [illegible] diven[illegible] un ricordo delle vacanze d'altri tempi. Il consiglio [illegible] nale ieri sera ha dunque deciso [illegible] mettere all'asta il complesso balne[illegible]

[illegible]

[illegible] Lago Maggiore sbarca [illegible] aeroporto

All'aeroporto milanese verrà presentata alle 11 [illegible] domani un'iniziativa promozionale che si propone [illegible] pubblicizzare il lago Maggiore e [illegible] zona limitrofe. Il progetto, promosso dall'assessorato al Turism[illegible] [illegible] comune [illegible] Verbania [illegible] [illegible] alcuni enti cittadini, [illegible] [illegible] a tutti i possessori della carta «Club Sea aeroporti di Milano» di beneficiare di una serie di sconti in alberghi, sui battelli [illegible] [illegible] biglietti di ingresso ai giardini botanici di Villa Taranto e al Museo del Paesaggio. Ospiterà la presentazione dell'iniziativa nella sala «Tea-room» dell'aeroporto di Linate.

A Novara

In agitazione i dipendenti del Pra

NOVARA. E' stato dichiarato lo stato di agitazione il personale Aci del Pubblico Registro Automobilistico [illegible] Novara.

Lo hanno proclamato i sindacati [illegible] categoria Cgil, Cisl, Uil e Cisal in seguito alla mancata soddisfacente risposta della direzione circa la richiesta fatta [illegible] [illegible] Gennaio in materia di contrattazione decentrata. L'avvio delle trattative viene infatti [illegible]tenuta «inderogabile [illegible] sità».

La decisione è [illegible] presa dopo [illegible] valutato «le esigenze [illegible] alla piena funzionalità della struttura e considera[illegible] i livelli di produttività conseguiti con precedenti contrattazioni».

Il personale ha poi concordato di riunirsi nuovamente in assemblea, sempre alla presenza delle organizzazioni sindacali, nei giorni 23, 27 [illegible] [illegible] Aprile, dalle 12 alle 14.

Durante questo stato di agitazione, i dipendenti attueranno [illegible] blocco di tutte le presta[illegible] straordinario [illegible] dei turni.

[b. c.]

Cai giovanile

A lezione di alpinismo per otto mesi

NOVARA. La sezione giovanile [illegible] Cai [illegible] ha stilato il programma del nuovo corso di alpinismo giovanile. Sono previste lezioni teoriche [illegible] pratiche che inizieranno il 24 aprile [illegible] 17, alla sede di vicolo Santo [illegible]pirito 4, con la presentazione dell'iniziativa. Le escursioni sulle cime, da aprile [illegible] novembre, sa[illegible] corredate da incontri di preparazione. L'iniziativa è rivolta a ragazzi e ragazze da 10 a 17 anni di età sia principianti che esperti. Nelle escursioni, alcune con permanenza notturna in rifugi Cai, è previsto [illegible] accompagnatore ogni quattro ragazzi. Tra le mete del corso di alpinismo, Val Vogna, Val d'Ayas e l'Alpe Veglia. «Visto il successo delle passate edizioni, [illegible] cui hanno aderito ragazzi da tutta la provincia - dicono i responsabili -, abbiamo deciso di ripetere questo itinerario di avvicinamento alla montagna, che costituisce anche [illegible] sussidio didatti[illegible] per lo sviluppo della personalità». Le iscrizioni si ricevono alla sede Cai entro giovedì 23 apri[illegible].

[o. m.]

Ha 46 anni, scrive articoli e libri sull'ecologia. I suoi genitori abitano ancora nel centro del paese

Novarese la presidente nazionale del Wwf

Ama girare il mondo ma il suo rifugio è [illegible] Oleggio Castello

OLEGGIO CASTELLO. Elegante, colta, nubile. Ha [illegible] anni. Viaggia molto, scrive di ecologia, non ha la patente. Il suo hobby preferito è il podismo. Vive a Roma, ma sogna sempre il Parco dei lagoni e il ranch di Oleggio Castello, dove conta di rientrare definitivamente tra dieci [illegible] forse vent'anni.

Potrebbe essere l'identikit del nuovo presidente nazionale del Wwf, Grazia Francescato, subentrata da un paio [illegible] giorni a Fulco Pratesi, neo deputato nella lista dei verdi.

Agli abitanti di Oleggio Castello [illegible] notizia ha fatto molto piacere. Il piccolo Comune, che sta [illegible] metà strada tra Arona e Borgomanero, è praticamente in festa. Non capita a tutti [illegible] abitare a due passi [illegible] presidente del World Wild-life Found italiano, letteralmente Fondo mondiale per la natura.

La [illegible] di Grazia è proprio al centro del paese, alla destra del primo semaforo salendo da Arona. La neoeletta [illegible] trova [illegible] Roma. Ad Oleggio [illegible] rimasti i genitori: la mamma Maria Buscaglia, di 77 anni, e il papà Sebastiano, di 81. Due genitori ancora [illegible] gambissima e giustamente orgogliosi della carriera della figlia.

«Io - dice la signora Maria - sono nativa di Pisano, sul Vergante. Sono arrivata qui ad Oleggio Castello vincendo un [illegible] per le poste: ci sono rimasta per 39 anni. Qui ho [illegible] sciuto Sebastiano, [illegible] marito, che è originario [illegible] Padova. Poi sono nate le due figlie, Donata e Grazia. La maggiore, Donata, psicologa a Roma, ha sposato un americano ed anche lei è sempre in giro per il mondo».

Fulco Pratesi e Grazia Francescato [illegible] una foto [illegible] qualche anno fa

Certo non si può dire che questa settimana non sia stata ricca di emozioni per i coniugi Francescato. Mentre Grazia veniva eletta presidente al posto di Pratesi, l'altra figlia Donata si è presentata, martedì sera, al «Costanzo show», dove ha pure fatto un po' di propaganda al suo ultimo libro, intitolato «Quando l'amore finisce». [illegible] per gli abitanti [illegible] Oleggio Castello, che avevano appena finito [illegible] assistere all'appassionante sfida tra la Juve e il Milan, è stato un al[illegible] graditissimo fuoriprogramma, [illegible] chi è Grazia Francescato, la neoeletta? I primi successi di questa inesauribile donna [illegible] no stati ovviamente quelli scolastici. Ha frequentato ad Arona l'istituto delle [illegible] Marcelline, conseguendo [illegible] diploma [illegible] strale. Poi l'università, laurea in lingue e letteratura straniera. Manco a dirlo, 110 e lode [illegible] una medaglia d'oro alla Bocconi. Va in America, comincia [illegible] scrivere, diventa giornalista. Poi [illegible] [illegible] Roma. Lavora per l'Ansa, quindi per una [illegible] rivista femminile. E' corrispondente per Airone. Un impegno dopo l'altro, senza un attimo di tregua. Ecologia e Wwf non danno tregua. Ogni tanto, ma non più di una volta al mese, una scappata ad Oleggio Castello, una camminata ai lagoni per rilassarsi un po'.

Nel 1990 conduce «Geo» su Raitre, [illegible] un dibattito e una conferenza. Nei ritagli di tempo scrive un libro, «Il pianeta avvelenato». Le offre spunti interessanti la [illegible] provincia [illegible] Novara, Oleggio Castello compresa. Ormai è una firma a livello nazionale [illegible] [illegible] molto conosciuta anche oltre confine.

Il resto è cronaca recente. Fulco Pratesi passa la prova urne a vele spiegate. [illegible] Wwf ufficializza l'incarico a Grazia Francescato. Mamma Maria e papà Sebastiano partiranno domani per Roma. Faranno Pasqua con le figlie. Loro sono sicuri che Grazia [illegible] scherza, quando dice [illegible] un bel giorno tornerà quassù, dopo le battaglie sotto il segno dell'ecologia.

Sandro Bottelli

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Traffico e caos
[illegible]

Trascorro i miei finesettimana ad Arona e ho saputo che in [illegible] sperimentale [illegible] stato deciso dal Comune di chiudere al traffico il centro [illegible] alcune vie adiacenti. Ne sono soddisfatto e per svariati motivi. Ne accenno due, brevemente: ad esempio il tasso di inquinamento dell'aria, anche se di poco, potrà diminuire, poi ci sarà meno [illegible] proprio di domenica quando Arona diventa [illegible] di molti visitatori.

Non vorrei essere tacciato [illegible] egoismo, non essendo aronese [illegible] l'altro devo dare atto dell'ospitalità e della disponibilità verso i forestieri che si trovano [illegible] questa cittadina, ma come amante del lago e della tranquillità [illegible] p[illegible] che [illegible] d'accordo sulla decisione dell'amministrazione. Capisco, per altro, la scontentezza dei commercianti, [illegible] [illegible] sicuro che, come è accaduto anche in alcune città della Lombardia, sarà questione [illegible] abitudine [illegible] al piacere dello shopping nessuno rinuncerà.

Gianni Fanna, Gallarate

Scuole moderne
[illegible] poco sicure

Il ripetersi di furti [illegible] atti [illegible] vandalismo nelle scuole è molto preoccupante: non intendo, qui, farne una colpa alle forze dell'ordine [illegible] a quanti sono chiamati al controllo degli edifici.

Mi sembra però che molte di queste strutture [illegible] costruite senza dubbio in maniera funzionale e moderna, ma offrono un po' troppi «spazi» [illegible] possibili ladri: vedo dall'ester[illegible] delle scuole grandi vetrate a livello di terra, molte porte alcune delle quali nascoste alla vista, cancelli e recinzioni basse e facilmente superabili.

E' logico che non si può trasformare le scuole in bunker, ma forse un po' più di accortezza non guasterebbe. Gli impianti di allarme sono installati? Forse sarebbe il caso di potenziarli, se ci sono, altrimenti [illegible] sistemarli dove [illegible] [illegible] [illegible]

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate [illegible] «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63869
Gravellona: 0323 / 848569-865000
Stresa: 0323[illegible]
Verbania: 0323 / 405.000-518.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
[illegible] 0323 / 80.705

[illegible]

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.644
[illegible] (Pallanza): 0323 / 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] [illegible] [illegible] di turno le seguenti farmacie: [illegible] l.go Cavour 4, tel. 612.280, con [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 [illegible] 12,30 o dalle 15,15 [illegible]e 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a [illegible] chiusi e [illegible] obbligo di [illegible] medica urgente e [illegible]nto addizionale di L. 2000) e *Madonna Pellegrina*, c. Vercelli 13, tel. 452.761 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 [illegible] 12,30 o dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] di L. 5000).
La farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti

Dormelletto: *Repossi*, c. Cavour 102, tel. (0322) 497.131.
Oleggio: *Mazzonelli*, c. Matteotti 79, tel. 91.249.
Gozzano: *Lapidari*, via Dante 62, [illegible]. (0322) 94.074.
[illegible] *Brigatti*, via Matteotti 2, [illegible]. (0322) 85.033
Verbania (Intra): *Borroni*, piazza Ran[illegible] 39, tel. (0323) 401.341.
Cannobio: *Cataiucci*, via Uccelli 18, tel. (0323) 70.178.
Brovello Carpugnino: *Uberti*, via Tagini 2, tel. (0323) 29.243.
Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti 17, [illegible] (0323) 219.185
Domodossola: *Comunale*, piazza [illegible] selli 8, tel. (0324) 240.241.
Ornavasso: [illegible], via A. [illegible] [illegible] 20, [illegible]. (0323) 837.142.
Macugnaga: *Grandi*, piazza Municipio, 10, tel. (0324) 65.057.
Omegna: *Mantegazza*, p. [illegible] 5, tel (0323) 61.280/643.821.
Gattinara: *Cominazzini*, c. Garibaldi 94, [illegible]. (0163) 833.417.

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Adriano Casarotti (1927), via Mameli, 7; Francesco Sacchitelli (1931), via Mantova, 14; Mario Cirio (1921), via Pastorini, 2; Maria Tornotti (1912), Cameri Giuseppe Zani (1914), viale Roma, 7; Salvatore Carollo (1916), via Brescia, 5; Salvatore Famà (1907), Romentino.

SI [illegible] Giuseppe Sisti, artigiano, via D'Enricis [illegible]0 e Teresa Risicato, casalinga, via D'Enricis 40; Maurizio Bianco, operaio, Cameri e Paola Clarini, impiegata, via Turbigo 5; Alessandro Ingrassia, operaio, Paruzzaro e Le[illegible] Anny Caterine Linares, operaia, via Fregonara 12; Renato Serra, impiegato, Galliate e Nicoletta Lombardo, impiegata, via Beltrami 20; Corrado Ceffa, impiegato, Romentino e Monica Monetti, insegnante, viale Volta 85/g; Anto[illegible] Mazzeri, architetto, via Galilei 53 e Alessandra Marietta, impiegata, largo Leonardi 10; Valter Cavalleri, autista, [illegible] Lanza 3 e Simona Brusa, commessa, via Lanza 3; Giuseppe Fiorina, operaio, Granozzo con Monticello e Sandra Zanellato, insegnante, via Vivaldi 28; Livio Puma, impiegato, Cossato e Cinzia Gaboli, impiegata, via Rosselli 24; Renato Rampone, impiegato, via Gali[illegible] 14 e Sabrina Negro Pet, impiegata, via Oxilia 8.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Introduzione [illegible] Pc

Nuovo appuntamento con i corsi dell'associazione «Brain Cells», in collaborazione con il centro informazione giovani del Comune di Novara. Il corso di introduzione all'uso del Personal computer inizierà lunedì 27 aprile alle 20,30 nella sede dell'associazione, in via Giulietti 10. Sono previste 3 lezioni settimanali, di due ore ciascuna. Le iscrizioni si chiuderanno sabato 25 aprile e possono esse[illegible] effettuate alla sede dell'associazione, dalle 15 alle 18, [illegible] al Centro documentazione, corso Cavallotti 20.

IPPICA

Gare itineranti in provincia

Tornano le gare itineranti, [illegible] premi per i vincitori, di pole bending, barrel racing [illegible] trail horse, organizzate dall'allevamento «Ronnie». Il calendario delle prove prevede 5 incontri: il primo si terrà al maneggio «La Robinia» di Galliate domenica 26 aprile, a partire dal pomeriggio. Le gare successive sono previste per il 31 maggio, 6 e 28 giugno e 17 luglio. Per informazioni sulle competizione [illegible] le modalità [illegible] partecipazione, è disponibile [illegible] maneggio «Ronnie», tel. 0322/259369.

FOTOGRAFIA

Conferenza al Fotoclub

La Società fotografica novarese ha organizzato per domani sera [illegible] incontro c[illegible] proiezione di diapositive sul tema «Tra pittura e fotografia». Protagonista dell'incontro sarà Adriano Antolini, docente all'accademia di Belle arti [illegible] Milano, [illegible] [illegible] libri d'arte e critico [illegible] Corriere della Sera. L'incontro [illegible] terrà nella sala riunioni dell'Unione artigiani, in via Ploto [illegible], alle 21,15. L'ingresso è libero.

[illegible]

Una serata con il campione

Appuntamento eccezionale per gli appassionati di biliardo, stasera al bar «Umberto» di pia[illegible] Martiri [illegible] Galliate sarà presente il campione mondiale di biliardo senza buche, Giampiero Rosanna, che darà un saggio della sua abilità [illegible] partire dalle 20,30.

L'ambito riconoscimento va a chi si è distinto per anni in attività diverse

Sette novaresi Maestri del Lavoro

Le Stelle al Merito saranno conferite durante una manifestazione a Torino il primo maggio
Fra i premiati un agricoltore di Biandrate, un impiegato della Sarpom ed un direttore di banca

NOSTRO SERVIZIO

Sono sette i nuovi Maestri del Lavoro novaresi che saranno insigniti, venerdì primo maggio, nel [illegible] una manifestazione a Torino, [illegible] Stella al Merito [illegible] Lavoro. Armando Aghina, il ragionier Adriano Bosco, Giu[illegible] Cadario, Giovanni Colli, il ragionier Ezio Ferrari, Maurilio Micheletti e Gennaro Paduano riceveranno l'ambita onorificenza, che gli è stata attribuita dalla Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia di Roma.

Armando Aghina, 66 anni [illegible] novembre, originario di Corciago, è entrato alla Cartiera di Nebbiuno 38 anni fa, ricoprendo diverse mansioni. Oggi lavora come contabile. «E' davvero una grande soddisfazione che mi ripaga da tanti sacrifici», commenta Aghina, che risiede con [illegible] sua famiglia [illegible] Pisano.

Adriano Bosco, nato [illegible] Casale il 14 dicembre 1927, [illegible] l'attuale direttore della sede novarese della «Banca Popolare [illegible] Novara», nella quale [illegible] lavorando ormai da 44 anni. «Sono stato assunto giovanissimo, il primo ottobre 1947, a 19 anni - racconta Bosco - [illegible] ho girato diverse filiali, prima [illegible] approdare sotto la cupola, proprio 13 anni fa, nel giugno del 1979. [illegible] tratta della prima onorificenza importante [illegible] non posso nascondere tutta la mia gioia».

Giuseppe Cadario, 72 anni, di Novara ma trasferitosi a Roma ormai da tempo, ha svolto diver[illegible] attività lavorative per un periodo di [illegible] anni. Tra i [illegible] incarichi, ha ricoperto [illegible] ruolo di presidente della Banca delle Comunicazioni ed è stato consigliere delegato di una immobiliare.

Giovanni Colli, 67 anni, di Biandrate, dove abita con la sua famiglia in via Valsesia 25, è [illegible] tecnico agricolo in quiescenza con 32 anni di attività lavorativa in qualità [illegible] direttore tecnico della tenuta Natale Macchi a Gargarengo, di proprietà della Iep. «Da giovane ho fatto l'agricoltore con mio padre a Mortara - [illegible] - poi, [illegible] sono passato alla Iep, il fondo pensioni della Bpn, dove ho lavorato fino al 2 gennaio del 1991. Sapevo che sarebbe arrivata la "Stella", la vo[illegible] cominciato a girare tre [illegible] quattro mesi fa. Poi, quando ho visto che non mi [illegible] arrivata la comunicazione, [illegible] ho più pensato [illegible] ho messo il cuore in pace. Invece, pochi giorni fa, [illegible] il telegramma del consolato, così la sorpresa è stata ancora più grande».

[illegible] Ferrari, [illegible] anni a novembre, nato a Malesco [illegible] residente a Domodossola, è il più giovane dei neoinsigniti nova[illegible]i. E' entrato in banca giovanissimo, a 15 anni, il primo aprile 1956, in qualità di commesso nella Banca Popolare di Intra, agenzia di Malesco. [illegible] seguito è stato promosso capufficio ed oggi è il cassiere principale della filiale di Domodossola, dove si è trasferito nel 1972. «Davvero non me l'aspettavo - rivela Ferrari - e quando il consolo mi ha telefonato quasi non [illegible] credevo. Penso che [illegible] Stella al Merito sia il sogno nel cassetto [illegible] qualsiasi lavoratore».

Il [illegible] Maestro del Lavoro è Maurilio Micheletti, 58 [illegible] residente [illegible] Novara, impiegato con 40 anni [illegible] attività alla Sarpom, industria petrolifera di San Martino di Trecate. «Anche per me è stata [illegible] sorpresa. Sì, il riconoscimento mi era stato prospettato in ditta, poco prima d'andare in pensione, [illegible] ormai non ci speravo proprio più».

Tocca a Gennaro Paduano, 60 [illegible]ni, 41 di attività lavorative, originario di Portoferraio, ma residente a Novara da più [illegible] trent'anni, chiudere la lista dei premiati del consolato. Il Paduano venne assunto nel 1949 all'Ovest Ticino, consociata del gruppo Edison, poi trasformatasi in «Dinamo». Nel 1962 l'azienda viene incorporata dall'Enel, nella quale Paduano lavora fino [illegible] 1990, arrivando [illegible] ricoprire la mansione [illegible] reparto progetti ramo edilizio, opere civili.

Marco Piatti

Da sinistra, Maurilio Micheletti, Adriano Bosco, Gennaro Paduano, Ezio Ferrari. In alto, Armando Aghina, sotto, Giovanni Colli.

IN BREVE

Interrogazione [illegible] dc sui vigili urbani

Mario Corti, consigliere comunale a Verbania per la dc, chiede in una interrogazione al sindaco che i due vigili urbani da tempo staccati al Palazzo di Giustizia rientrino in servizio normale presso l'amministrazione comunale, o che siano definitivamente assegnati all'amministrazione della Giustizia; così da consentire l'assunzione [illegible] due [illegible] unità [illegible] corpo della polizia municipale. Chiede anche [illegible] per sopperire [illegible] carenze di organico, non si ritenga opportuna l'assunzione di personale stagionale; cosa che una recente legge della Regione [illegible] ai comuni situati in [illegible] turistiche.

Agricoltura biologica [illegible] direttivo

Lorella Nicolin è stata eletta alla presidenza dell'Associazione novarese per l'agricoltura biologica. L'aronese Giancarlo Fantini [illegible] segretario dell'organizzazione.

Da [illegible] e vendita [illegible] azalee

Dopo le camelie dello scorso fine settimane, arrivano le azalee. La mostra [illegible] organizzata dalla cooperativa Isola Verde che sta allestendo una sorta di grande giardino con aiuole e con un terrazzo in legno [illegible] i porticati del [illegible]lazzo di Città. La rassegna verrà inaugurata saba[illegible] e proseguirà fino a domenica 26. Funzionerà anche un punto vendita. «Isola Verde» ha vivai a Suna e sede a Vignone.

Approvate dalla Regione le richieste presentate da alcune ditte

Lavoratori in «mobilità»

Ora sono una quarantina fra Romagnano, Cameri e Novara. Nel complesso risultano interessate 553 unità, con alta concentrazione a Verbania e Oleggio

[illegible] Nell'ultima riunione della commissione regionale per l'Impiego è stata approvata la messa in mobilità di altri 900 lavoratori. L'undici per cento di questi sono dipendenti di aziende novaresi. Nella seduta, in particolare, sono state p[illegible] in esame le richieste di mobilità presentate dalla «Confezioni Sowar» [illegible] Romagnano Sesia, [illegible] 25 unità interessate, e la «Panelectric» di Cameri, [illegible] unità. Anche l'Inps di Novara [illegible] interessata dal problema, che riguarda 18 dipendenti.

Nel complesso, in tutta la regione, salgono a 6 mila i lavoratori in mobilità. In provincia [illegible] Novara, per le diverse sezioni circoscrizionali, sono così suddivisi: Novara 197, Domodossola 1, Verbania 119, Omegna 39, Arona 8, Oleggio 156, Borg[illegible] 33. Stando alle cifre, dopo il capoluogo sono Verbania e Oleggio le zone maggiormente interessate. Il totale di 553 pone Novara al quarto posto dopo Torino, Vercelli e Alessandria.

Dice Riccardo Pezzana, della Cisl novarese: «Il [illegible] non va interpretato in maniera drammatica. Occorre però trovare il sistema più adatto per contenere le cifre. Molte di queste realtà sono vecchie, si trascinano da anni. Questo [illegible] prattutto a Novara e a Oleggio. Si tratta di lavoratori che, d[illegible] anni di [illegible] integrazione, sono vicini alla pensione. Per quanto riguarda [illegible] nuove situazione, riteniamo ci sia da definire con l'Associazione industriali un progetto comune, che dovrà coinvolgere anche gli enti locali. Ci sono spazi nel pubblico impiego, e si deve anche puntare alla riqualificazione del personale».

I lavoratori collocati in mobilità hanno diritto all'indennità per un periodo massimo [illegible] dodici mesi, elevato a 24 se hanno compiuto i quarant'anni. Si può arrivare anche a 36 mesi quando i lavoratori hanno superato i cinquant'anni.

L'indennità di mobilità è pari al [illegible] per cento del trattamento [illegible] cassa integrazione straordinaria per dodici mesi, e all'ottanta per cento dal 13° al 36° mese. Sono previsti incentivi [illegible] benefici [illegible] favore di imprese per facilitare [illegible] ni [illegible] lavoratori in lista [illegible] mobilità.

Questi possono essere assunti con contratto [illegible] termine della durata [illegible] superiore [illegible] dodici mesi. In tali casi la contribuzione a carico del datore di lavoro [illegible] pari a quella prevista per gli apprendisti, che viene prorogata per un altro [illegible] quando il contratto è trasformato a tempo indeterminato.

Ci [illegible] poi contributi [illegible] 50 per [illegible] dell'indennità di mobilità che spetterebbe al lavoratore concessi [illegible] questo viene assunto a tempo pieno e indeterminato.

[illegible] iscritti nelle liste [illegible] mobilità possono accedere anche alla riserva del cinquanta per cento [illegible] posti nelle pubbliche amministrazioni, per mansioni di lavoro generico e per cui [illegible] sia richiesto titolo di studio superiore [illegible] quello [illegible] scuola dell'obbligo o specifico.

[m. p. s.]

Un pianista novarese

[illegible] conquistato la piazza d'onore al «Rubinstein»

NOVARA. Un giovane musici[illegible] novarese, Simone Pedroni, 24 anni, si è qualificato al secondo posto nel [illegible] internazionale [illegible] piano «Arthur Rubinstein», g[illegible] alla [illegible] edizione e che si è svolto [illegible] Gerusalemme. La vittoria [illegible] andata [illegible] una pianista romana, Giorgia Tomassi, 22 anni. Al terzo posto un artista russo, Ilya Itin.

Pedroni, che [illegible] diplomato al conservatorio di Imola, si è aggiudicato [illegible] premio [illegible] 5 mila dollari e la medaglia d'argento. La consegna [illegible] avvenuta l'altro ieri [illegible] a Tel Aviv. La giuria è stata unanime nel decidere la vincitrice, che studia al conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano [illegible] abita a Roma. Per la [illegible]rima volta, fra l'altro, [illegible] premio è andato a [illegible] donna. Grande la soddisfazione per il giovane novare[illegible] erano 40 i pianisti in gara, da 13 Paesi. Alla [illegible] finale hanno assistito oltre 2 [illegible]la spettatori. [m. p. s.]

La Guardia di Finanza

Sequestrati cento chili di sigarette

NOVARA. [illegible] Guardia di Finanza ha sequestrato oltre 100 chili di sigarette importate di contrabbando.

L'operazione costituisce la conclusione di una serie di articolate indagini che [illegible] Fiamme Gialle del comando novarese stanno realizzando in tutta [illegible] provincia.

Insieme con le «bionde», di marche straniere, [illegible] stata posta sotto sequestro anche un'automobile che veniva utilizzata dai contrabbandieri.

Da tempo la Guardia di Finanza segue con particolare [illegible] costante interesse il settore del contrabbando. Ammontano ora a oltre 450 chili le sigarette sequestrate dall'inizio dell'anno. Parallelamente sono state denunciate alla magistratura cinque persone ritenute implicate nel traffico di tabacchi. Sono stati inoltre posti [illegible] sequestro tre automobili [illegible] un furgone. [b. c.]

Ieri a Novara

Basse adesioni allo sciopero degli insegnanti

NOVARA. Tiepida accoglienza della scuola novarese allo sciopero proclamato a livello nazionale dopo la rottura delle trattative con [illegible] governo. L'astensione dal lavoro interessava insegnanti, presidi [illegible] personale [illegible] docente.

L'adesione maggiore si [illegible] avuta nelle scuole materne: su 463 insegnanti hanno scioperato in 164, circa il 33 per cento. Nelle medie [illegible] ha fatto lezione il 16% dei professori, circa 200 unità, due punti percentuali in più rispetto alle elementari dove hanno scioperato 293 maestri su 1857. Più bassa l'astensione nelle superiori: circa l'11% degli insegnanti. Nessuno sciopero, invece, [illegible] i presidi delle superiori, mentre nelle medie soltanto un capo d'istituto si è astenuto dal lavoro contro [illegible] in servizio. Per quanto riguarda il personale non docente, hanno scioperato 21 bidelli [illegible] oltre [illegible]. [b. c.]

Tavola rotonda promossa da La Stampa sui problemi e il futuro delle tre facoltà di Novara

Università, la parola agli studenti

«Non siamo extraterrestri, questa città ci accolga»

HA detto un giovane che frequenta Medicina: «Siamo studenti come tutti gli altri [illegible] ci sentiamo come extraterrestri calati in una città che [illegible] ci vuole...». E [illegible] altro: «Molti cittadini non sanno neppure che esistiamo».

Parole dure, che traducono il malessere e l'incertezza di una situazione di precarietà. Università a Novara: una scommessa che in parte è diventata realtà da tempo (Medicina, Economia, Chimica e Tecnologia Farmaceutica) [illegible] si presenta [illegible] molti punti interrogativi.

Fra carenze di strutture, promesse o progetti, le affermazioni di autonomia da più parti sbandierate, l'Università esiste ma non è ancora un punto di riferimento culturale per la città, così come invece dovrebbe essere.

Docenti [illegible] studenti chiedono [illegible] viva voce che si esca dal guscio delle parole e si partorisca finalmente una Università [illegible]. Soprattutto vorrebbero che i novaresi, politici, amministratori e cittadini cominciassero a considerare l'ateneo come un fiore all'occhiello di [illegible] città proiettata verso l'Europa. Con gli allievi delle [illegible] facoltà La Stampa ha organizzato [illegible] tavola rotonda per ascoltare da loro, che ogni giorno vivono problemi [illegible] ancora completamente risolti, che [illegible] si può e si deve fare. Sono intervenuti in redazione rappresentanti delle tre facoltà: è scaturito un confronto costruttivo che vuole essere un contributo al dibattito [illegible] in corso [illegible] mesi sul futuro dell'ateneo a Novara [illegible] sulla collocazione.

(g. f. q.)

I rappresentanti degli studenti delle tre facoltà che hanno partecipato alla tavola rotonda sull'università. FOTOSERVIZIO [illegible]

Oltre 1500

E aumentano le matricole

NOVARA. Sono 1533 gli studenti iscritti alle tre facoltà dell'Università [illegible] Novara, Economia [illegible] Commercio, Medicina e Chimica e Tecnologia Farmaceutica. Un piccolo esercito che in questi anni è cresciuto molto rapidamente, soprattutto ad Economia e Commercio, la più affollata.

Il grande numero degli studenti di Economia, che ammontano a 1201, i tre quarti della popolazione universitaria cittadina, sta creando le maggiori difficoltà: gli studenti lamentano la mancanza di una sede adeguata, costretti come sono a dividersi fra i locali di via Costantino Porta, in «comproprietà» con gli alunni di un istituto privato, e il Centro Sociale.

In viale Giulio Cesare trovano spazio le matricole di Economia, che quest'anno sono salite [illegible] 537 e che presumibilmente [illegible] prossimo settembre sfonderanno quota 600. «Economia - dicono concordi studenti [illegible] docenti - sta diventando la facoltà verso cui si orienta il maggior numero di giovani, perciò in futuro [illegible] renderà sempre più necessaria una sede idonea».

Difficoltà inferiori per gli studenti di Medicina, che dispongono di una sede stabile, e [illegible] in numero nettamente inferiore. A Medicina sono iscritti [illegible] studenti, con 53 matricole: un [illegible] elevato, [illegible] fa presumere che ormai l'affluenza alla facoltà si sia [illegible]. Un fatto positivo, osservano gli iscritti, perché [illegible] Medicina a Novara non raggiungerà un numero eccessivo di iscrizioni potrà essere salvaguardata la qualità dell'insegnamento, che viene attualmente giudicata molto soddisfacente.

Analoga la situazione [illegible] Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. Qui gli studenti sono complessivamente 104, suddivisi in [illegible] anni, [illegible] si tratta della facoltà che, in percentuale, riscontra l'affluenza di matricole più alta.

Infatti gli iscritti al primo anno sono [illegible] 63, ed è presumibile che questo orientamento continui, per cui anche questa facoltà avrà bisogno di una propria sede, provvista di strutture adeguate.

Il problema delle strutture, dalle biblioteche ai laboratori, è al centro delle richieste degli studenti, che, al di là dei problemi specifici delle tre facoltà, insistono su un tema comune: ampliare il rapporto con la città e le istituzioni.

[illegible]

ANNO	MEDICINA	ECONOMIA E COMMERCIO	F[illegible]
I	53	537	[illegible]
II	50	306	23
III	[illegible]	244	18
IV	25	114	—
V	24	—	—
VI	[illegible]	—	—
	228	1201	104

Economia è in difficoltà

La facoltà più frequentata non dispone di sede idonea

Sono più di un migliaio, vengono anche da Asti, Aosta e dalla provincia di Torino, ed hanno scelto Novara convinti che anche in provincia si possa creare una piccola Bocconi.

Gli studenti della facoltà di Economia e Commercio lamentano però [illegible] mancanza di [illegible] sede adeguata, limitazioni negli [illegible] d'accesso, carenze nelle infrastrutture ed un rapporto ancora troppo tiepido [illegible] la città.

«Il nostro problema maggiore - osserva Francesco Perotta - è costuito senza dubbio dalla mancanza di una sede adeguata. Dove ci troviamo ora, in via Costantino Porta, è senz'altro migliore delle precedenti, però gli inconvenienti e la carenza di servizi essenziali è tale che [illegible] possiamo accettare [illegible] simile situazione per l'Università».

Che [illegible] non va nella sede provvisoria, affittata dal Consorzio nell'edificio dove sorge un Istituto superiore privato? «Non funziona l'orario d'accesso - dice Lorenzo Marasca - perché l'istituto privato non vuole che si entri insieme agli altri studenti: dobbiamo usare l'entrata di servizio, [illegible] soltanto in certe ore. Inizialmente [illegible] stato sottoscritto un accordo con la proprietà dell'edificio, accordo che è stato ignorato» e gli studenti hanno infatti appeso la fotocopia del documento con la postilla «bugiardi!».

Ma il cahier de doléance [illegible] confronti della sede provvisoria [illegible] finisce qui: «Abbiamo il riscaldamento che [illegible] viene, ed il pomeriggio - sottolinea Giuseppina Gullà - viene acceso soltanto quando ci sono anche gli studenti della scuola privata. Non solo, ma stiamo aspettando i computer: il Consorzio ci ha assicurato che [illegible] stati acquistati, ma occorreva allacciarli. Il direttore della scuola privata ha detto che ci avrebbe [illegible] a disposizione questi calcolatori, [illegible] potevamo farlo soltanto nelle ore in cui i loro studenti erano assenti, e questo di fatto ci impedisce l'uso delle macchine».

Difficoltà esistono anche per lo svolgimento regolare delle lezioni: «A dicembre abbiamo iniziato a seguire un [illegible] di matematica finanziaria - dice Perotta -; gli insegnanti [illegible] venivano perché pare non avessero percepito alcuni arretrati: abbiamo preannunciato delle manifestazioni di protesta ed [illegible] che da qualche settimana [illegible] troviamo a seguire in una sola giornata sei ore al giorno di un materia che, presa a queste dosi, diventa pesantissima».

Economia è giovane ma già sovraffollata: ne sanno qualcosa soprattutto le matricole, che seguono le lezioni al Centro Sociale. «Per trovare posto - conferma Rosanna Petinari - dobbiamo arrivare due [illegible] prima. Non abbiamo nessun contatto con gli studenti degli altri anni, siamo [illegible] biblioteca [illegible] aula studio, e per arrivare in segreteria dobbiamo volare: finiamo alla mezza, ed all'una chiude la segreteria che si trova dall'altra parte della città».

L'anno scorso, a causa dell'eccessivo numero di studenti che affollavano l'aula e si erano stipati anche a ridosso della cattedra, un insegnante si è rifiutato di fare lezione.

Un altro problema è costituito [illegible] servizi [illegible] segreteria: per richiedere un certificato [illegible] per dare un [illegible] gli studenti devono recarsi a Torino «con le spese che questo comporta e [illegible] conseguente perdita di tempo».

«Stiamo aspettando anche un bar decente - aggiunge Edoardo Tizzani - [illegible] tutti questi problemi [illegible] legati alla mancanza di sede. [illegible] dire invece che per quanto riguarda i docenti siamo molto soddisfatti: ci seguono e sono dalla nostra parte nel rivendicare [illegible] struttura efficiente».

Gli studenti di Economia rifiutano l'etichetta di «Università [illegible] serie B»: «Ci mancherebbe altro! Questa è un'università che vuole crescere e noi stiamo cercando in tutti i modi di favorire questa crescita. Ci vuole però anche la collaborazione della città, che ancora non sente la presenza dell'università, e ci tratta un po' come degli extraterrestri; invece c'è bisogno che Novara sappia che esiste un'Università funzionante, nonostante non disponga di strutture adatte».

I futuri commercialisti o manager chiedono poi un'ultima [illegible] al capoluogo: un contatto più stretto [illegible] fattivo con [illegible] aziende e la realtà produttiva locale.

«Finora - dicono gli studenti - l'unico contatto l'abbiamo avuto con i corsi sulle nuove prospettive economiche transnazionali, [illegible] per chi un giorno dovrà lavorare in azienda è indispensabile poter seguire stages ed entrare a contatto con gli imprenditori».

Giuseppina Gullà e Francesco Perotta hanno esposto le difficoltà di Economia

Farmacia, l'ultima arrivata

C'è la biblioteca ma mancano i laboratori per le analisi

Chimica e Tecnologia Farmaceutica è la più giovane delle facoltà novaresi, e non ha neppure le difficoltà di Economia perché i tre anni [illegible] finora avviati presentano un numero di studenti contenuto.

«Effettivamente [illegible] pochi - dice Daniela Magni - perché in terza si arriva alla sessantina di studenti, e le matricole sono una quindicina, quindi non abbiamo grossi problemi né per la sede né sotto il profilo didattico».

A Farmacia c'è [illegible] la biblioteca, ed è l'unica facoltà a vantare a Novara questa struttura [illegible] - avvertono gli studenti - la biblioteca è arrivata [illegible] all'interessamento del professor Marilevi».

C'è [illegible] biblioteca ma mancano i laboratori, [illegible] Farmacia, lamentano gli studenti, [illegible] è [illegible] carenza da poco.

«Non abbiamo i laboratori neppure [illegible] analisi qualitativa, che è la più semplice e fondamentale - dichiara Laura Duranti - mentre una facoltà come [illegible] nostra dovrebbe disporne. Del [illegible] abbiamo neanche gli assistenti di ruolo per seguire gli esperimenti: dobbiamo fare laboratorio a Torino, e questo fa sì che i giorni effettivi di pratica in laboratorio siano pochissimi. L'anno scorso ne abbiamo totalizzati quattro, il che incide anche sulla nostra preparazione».

Gli studenti osservano che [illegible] sono i quattrini per acquistare gli strumenti, ma non verrebbero spesi perché mancano i locali dove sistemarli.

«Non solo, ma un laboratorio ha bisogno di cavie: chi darebbe loro [illegible] mangiare? Con quale personale?» chiedono gli studenti.

Un'osservazione [illegible] agli studenti di Farmacia e Medicina riguarda l'evoluzione dell'Università novarese: in prospettiva è previsto l'arrivo delle «lauree brevi» in informatica ed ingegneria, mentre gli studenti reclamano l'insediamento di biologia.

«Con la presenza di medicina e farmacia - [illegible] gli universitari novaresi - sarebbe molto più logico insediare nel capoluogo la facoltà di biologia: si costituirebbe in questo modo una struttura universitaria molto solida, [illegible] la possibilità in seguito di portare a Novara anche la scuola di specialità. Lo sappiamo, questo è un bel sogno; intanto cerchiamo di [illegible] nell'immediato i servizi fondamentali, quelli senza i quali nessuna università può procedere [illegible] diventare poi un autentico polo autonomo, capace di attrarre sempre di più studenti e docenti».

Daniela Magni studentessa di Farmacia

Medicina, i più soddisfatti

Ottimo rapporto con i docenti Vogliono la mensa e i bidelli

Hanno una sede soddisfacente, rapporti molto buoni [illegible] l'ospedale e [illegible] possibilità di seguire le lezioni senza problemi di sovraffollamento.

Nel panorama dell'Università novarese gli studenti più soddisfatti sono sicuramente quelli di Medicina, ma anche per loro la situazione non è ottimale e c'è ancora molto [illegible] fare per migliorarla.

«La nostra è una situazione di gran lunga migliore rispetto a quella dei nostri colleghi di economia, a cominciare dalla sede in via Solaroli, che è senz'altro accettabile» dice Davide Anchisi, iscritto al quarto anno.

Ma il voto migliore gli studenti lo assegnano [illegible] professori: «Dal punto di vista didattico stiamo veramente bene, molto meglio che a Torino: dove si trovano altrove docenti disposti [illegible] fermarsi con noi [illegible] pomeriggio per discutere quanto [illegible] stato spiegato al mattino?» si chiede [illegible] Rizzo, studentessa del terzo anno.

Tutto bene allora? «No, qualche difficoltà l'abbiamo anche noi - risponde Celeste Bertone - a cominciare dalla mancanza di biblioteca e [illegible] servizio [illegible]. Per la biblioteca paghiamo fra l'altro 80 mila lire l'anno di tassa soltanto per l'ampliamento del patrimonio librario, dove finiscono questi soldi? Per quanto concerne la mensa c'è [illegible] recente legge regionale, approvata l'11 febbraio scorso, che prevede l'istituzione nelle città sedi universitarie di servizi abitativi e di ristorazione; a Novara tutto questo manca».

[illegible] studenti fanno rilevare che intanto non ci sono ostelli, e chi si ferma [illegible] Novara a dormire deve affittare una stanza «a prezzi esorbitanti».

I futuri medici chiedono [illegible] mensa o almeno una convenzione con qualche tavola calda, per interrompere la dieta forzata a panini a cui li costringono i prezzi di un pasto al ristorante.

«Avevamo chiesto una con[illegible] la [illegible] diocesana [illegible] abbiamo ottenuto uno sconto al Centro Sociale, infine [illegible] avuto la possibilità di usufruire della mensa dell'Ospedale, ma ci è [illegible] tolta subito dopo [illegible] pretesto che non c'era personale sufficiente per noi. Oggi ci troviamo costretti [illegible] mangiare panini».

Infine il problema-bidelli. «In tutta la facoltà abbiamo un solo bidello, o meglio un dipendente dell'Ussl 51 che ha funzioni di custode dell'edificio. E siccome è da solo, dovrebbe essere a disposizione [illegible] l'anno, [illegible] neppure poter fare le ferie: non è possibile ampliare l'organico?».

E' positivo invece il rapporto fra universitari e ospedale, e sono già parecchi gli studenti che si stanno inserendo gradualmente nella struttura dell'Ussl cittadina.

«Abbiamo la fortuna di essere [illegible] pochi, e quindi possiamo seguire bene le lezioni ed anche i primari che [illegible]ttano di portarci in reparto. Da questo punto di vista [illegible] privilegiati, perché soltanto in cinque o sei alla volta possiamo seguire i medici e quindi apprendere parecchio».

Anche gli studenti [illegible] medicina, però, nonostante ammettano di trovarsi in una situazione migliore rispetto agli altri, sottolineano la [illegible]ità di un'università autonoma e [illegible] un [illegible] per tutti gli studenti, che [illegible] laboratori, biblioteche e le attrezzature vitali per una didattica efficiente.

«E infine - aggiungono gli studenti, assieme ai colleghi delle altre due facoltà - sarebbe un segnale di buona volontà se finalmente gli amministratori e [illegible] classe politica locale si accorgessero di noi, perché finora non si sono mai fatti vedere».

Da sinistra Celeste Bertone Elena Rizzo e Davide Anchisi iscritti a Medicina

A CURA DI
Renato Ambiel, Marcello Giordani
e Gianfranco Quaglia

Presa di posizione della federazione sindacale unitaria dopo gli ultimi incidenti

In sei anni 23 morti sul lavoro

Per l'Alto Novarese un drammatico primato che [illegible] trova riscontri in altre zone di analoghe estensioni
Un sindacalista: «C'è troppa disattenzione per i temi della sicurezza. E' arrivato il momento di dire basta»

VERBANIA. Denunciare le responsabilità esistenti, mettere gli organi di prevenzione, vigilanza e controllo in grado di funzionare, riconoscere al problema quella priorità che [illegible] attualmente [illegible] possiede [illegible] con iniziative di sensibilizzazione ad ampio raggio.

Si basano su questi punti le proposte della federazione sindacale unitaria Cgil-Cisl-Uil del Verbano-Cusio-Ossola per affrontare una volta per tutte in termini efficaci la grave questione della sicurezza sul lavoro.

La presa di posizione prende le mosse dagli incidenti mortali accaduti recentemente a Orta, Varzo e Villadossola, in cantieri e nelle fabbriche.

«Non siamo purtroppo in presenza di fatti episodici o legati alla fatalità - dice il segretario Cisl, Diego Caretti -. Si [illegible] invece [illegible] circostanze assurde, ingiustificate, inserite in [illegible] quadro che vede l'Alto Novarese nella triste condizione di possedere [illegible] poco invidiabile primato».

Continua Caretti: «Per la nostra zona [illegible] davvero un carico insopportabile e spropositato e per questo [illegible] ora [illegible] dire basta».

I [illegible] morti sul lavoro (di cui [illegible] nella sola edilizia) registrati negli ultimi sei anni non trova[illegible] di fatto molti riscontri a livello nazionale su territori [illegible] analoga estensione.

Ad aggravare questo dato è [illegible] circostanza che in ogni settore si registra [illegible] crescita preoccupante del numero [illegible] infortuni, con conseguenze più o meno gravi.

«Siamo di fronte ad una diffusa disattenzione per i temi della sicurezza - denuncia il segretario Cgil Graziano Zaretti -. Rileviamo negligenze da parte [illegible] imprenditori troppo preoccupati del profitto, da parte di enti e istituzioni preposti alla tutela e alla prevenzione, da parte [illegible] [illegible] amministrazioni locali che pure possono operare alcuni controlli».

Tra i più recenti esempi [illegible] queste [illegible] e [illegible] una condizione che occorre modificare [illegible] la protesta degli operatori del reparto [illegible] igiene e sicurezza dell'ambiente [illegible] lavoro della Usl 56 di Domodossola.

[illegible] [illegible] documento inoltrato all'amministratore straordinario, essi segnalano che l'inadeguatezza dell'organico [illegible] impossibile espletare interven[illegible] di prevenzione e controllo in settori ed aziende a rischio e declinano ogni responsabilità per la mancanza di una loro adeguata programmazione.

«Presso le altre Usl dell'Alto Novarese la situazione è ancora peggiore - aggiunge Zaretti - e inoltre carenze nelle pianta organica si devono registrare anche all'ispettorato del lavoro, [illegible] analoghe conseguenze».

Come si attiveranno i sindacati?

Lo riassume Caretti: «La nostra linea di condotta [illegible] propone di eliminare i fattori di rischio ricordati - dichiara -. Denunceremo le inadempienze da parte degli addetti alla tutela sul lavoro alla magistratura, dalla quale ci aspettiamo un grosso contributo, con provvedimenti esemplari. Occorre poi predisporre meccanismi che garantiscano maggiore sicurezza negli appalti delle opere pubbliche. Attueremo inoltre una serie di iniziative [illegible] generale coinvolgimento».

Mentre le singole categorie stanno già producendo prese di posizione, per il 27 aprile è fissata [illegible] riunione dei [illegible] di fabbrica di tutte le aziende ed i settori dell'Alto Novarese: nell'occasione si procederà ad una verifica della situazione esistente e si valuteranno le azioni da intraprendere per la sicurezza.

Verrà inoltre definita l'organizzazione di un grande convegno di portata nazionale da tenersi nel Verbano-Cusio-Ossola [illegible] la partecipazione di sindacati, esperti, magistrati, esponenti del ministero del La[illegible] [illegible] unità sanitarie, della Regione e di altri enti che [illegible] [illegible] preposti al settore.

[s. r.]

Uno dei cantieri ossolani dove recentemente è accaduto un infortunio mortale

IN BREVE

[illegible]

Dal Comune un [illegible] per acquistare Villa Renzi

L'amministrazione comunale acquisterà Villa Renzi. Per l'operazione (che comprende anche l'acquisto di altre costruzioni che [illegible]gono nei 7 mila metri quadrati dell'intero terreno), il Comune pagherà un miliardo e 75 milioni di lire.

DOMODOSSOLA

Chiude in positivo il bilancio [illegible] Società Operaia

La Società Operaia [illegible] mutuo soccorso ha chiuso l'esercizio finanziario del [illegible] con una rimanenza [illegible] 6 milioni [illegible] lire. Tra le voci di uscita figurano anche 4 sussidi straordinari a soci per complessive 640 mila lire e [illegible] contributo di 300 mila lire agli ex internati [illegible] Germania per la realizzare la fontana dedicata ai caduti nei lager.

[illegible]

Presto nuove panche nella Chiesa Vecchia

Verranno rifatte le panche all'interno della suggestiva Chiesa Vecchia, [illegible] sostituzione [illegible] quelle secolari ormai [illegible] L'iniziativa è della Comunità del Vecchio Tiglio.

DOMODOSSOLA

Il sindaco [illegible] commemorazione del 25 Aprile

Sarà il sindaco a [illegible] ufficialmente nel teatro Galletti la ricorrenza del [illegible] aprile. L'intervento di Pasquale Vicinotti seguirà la deposizione [illegible] una corona [illegible] [illegible] alla Resistenza.

DRUOGNO

Un progetto per l'illuminazione del campo sportivo

Il campo sportivo avrà presto l'illuminazione? [illegible] consiglio comunale ha [illegible] [illegible] piano per realizzare l'impianto, che dovrebbe godere [illegible] un contributo della Regione pari al 70% del costo.

Si chiama «Cervino»

Nuovo treno da Dortmund a Briga

BRIGA. E' [illegible] battezzato «Cervino» il convoglio ferroviario di dodici [illegible] che le ferrovie federali tedesche han[illegible] messo in servizio sul tratto internazionale da Dortmund (Westfalia) a Briga. Il treno viaggerà tutti i giorni.

Il nuovo servizio si affianca all'altro, caratteristico, messo in funzione dalle ferrovie svizzere e chiamato [illegible] dei formaggi». Il convoglio, dalla valle dell'Emmenthal, giunge a Briga. Le ferrovie svizzere stanno infine provvedendo al restauro della stazione di briga, che sarà ampliata e riammodernata. Il costo [illegible] opere è assai elevato. E' previsto anche [illegible] riordino [illegible] piazzale esterno.

[b. o.]

Le speranze e le ambizioni dei numerosi profughi sparsi per le città dell'Ossola

Gli albanesi hanno trovato casa e lavoro

Vorrebbero stabilirsi per sempre ma sanno che è molto difficile

VILLADOSSOLA. Dalle finestre dell'appartamentino di via Gaggitti, si vedono i tetti cadenti e le travature arrugginite della vecchia «Ceretti», malinconici ruderi [illegible] archeologia industriale. L'appartamento è modesto ma ha tutto, dal frigorifero [illegible] televisore a colori.

E' il rifugio dei cinque albanesi di Villa, [illegible] hanno trovato [illegible] lavoro in Ossola e grazie a don Giorgio Borroni, il giovane coadiutore parrocchiale, anche questa casa con acqua [illegible] e riscaldamento: «Molto differente da quella che avevamo in Albania, che [illegible] dallo [illegible] e che nessuno riparava mai» dice Ajet Drogeia, [illegible] [illegible] 24 anni, fuggito da Cavaja vicino a Durazzo e arrivato coi traghetti [illegible] speranza in Puglia come tutti i suoi compagni.

Drogeia ha trovato lavoro in una di[illegible] di Piedimulera che produce Vinavil e vorrebbe fermarsi per sempre qui, [illegible] a Durazzo ha lasciato la ragazza. I cinque di via Gaggitti hanno alle spalle la solita trafila: Brindisi, Casale Monferrato, poi Goglio in val Devero, sistemati dalla prefettura di Novara a «villa Gina» [illegible] Lavezza, infine, da Ferragosto, Villadossola.

«Italiani brava gente»: [illegible] questo sono d'accordo. Qui a Villa sono stati accolti con simpatia e grazie a don Giorgio hanno racimolato televisore, frigo e quanto [illegible] per metter su casa. Il municipio, nei primi tempi, ha dato una [illegible] [illegible] un cantiere di lavoro.

Della comitiva fanno parte anche Arben Sula [illegible] Tirana, [illegible] anni, il miglior «italianista» del quintetto che [illegible] sta prendendo la patente d'auto e con quello che guadagna riesce a mandare a [illegible] un po' di quattrini. Come fanno anche i due più anziani, Vassil Cupi di 49 anni, falegname a Masera, una moglie e due figli a Durazzo e Besim Estrefi, meccanico di 48 anni, sposato con due figli.

La mascotte del gruppo, che ogni sera impara una ventina di parole nuove [illegible] un vocabolarietto tascabile, è Bujar [illegible], 20 anni, che a Tirana ha lasciato mamma, due sorelle e fratelli.

Lui conosce tutti i connazionali in Ossola: «Ce ne sono due a Baceno - dice Bujar - quattro a Cravegna, dieci a Domodossola. Uno che era arrivato con noi è già tornato in patria, era un calciatore della nazionale albanese. Ci [illegible] anche due coppie [illegible] coniugi, e qualche settimana fa c'è stato il primo fiocco az[illegible]: a Domodossola è nato Fabio, figlio [illegible] Rafael Sula e di Elleva, una [illegible] venuta da Tirana ed attualmente sistemata a Baceno». Qualcuno, prima o poi, tornerà a casa come ha fatto il calciatore, ma per altri motivi: tra i giovani della diaspora [illegible] Tirane e [illegible] Durazzo c'è anche chi ha dovuto accontentarsi [illegible] una paga «albanese», ottocentomilalire per quattro [illegible] di lavoro.

[b. o.]

Questa sera e domani a Maggiora tutto il paese impegnato nella rappresentazione

La Passione con cento comparse

Un testo medievale è stato aggiornato dal punto di vista linguistico e viene allestito con sette quadri di scena
Grande partecipazione Vogogna, in Ossola, dove 150 personaggi sono sfilati nel suggestivo centro storico

NOVARA
NOSTRO

La lauda medioevale aggiornata con il linguaggio contemporaneo torna per la celebrazione della Passione. La Compagnia teatrale maggiorese ha ricuperato la sacra rappresentazione del XIV secolo, che suddivide le vicende della Pasqua in quadri drammaturgici, e ne propone una versione aggiornata sotto l'aspetto linguistico per rendere la lauda più comprensibile al pubblico di oggi.

La rappresentazione prevede l'impiego di ventiquattro attori, cento comparse, sette quadri di scena e l'impegno di tutto il paese che si è sentito particolarmente coinvolto nell'allestimento dello spettacolo.

Due i giorni di rappresentazione a Maggiora. Si comincia stasera alle 20.15 nella chiesa parrocchiale con la lavanda dei piedi agli apostoli.

Un'ora più tardi s'inizierà la vera e propria lauda con il Sinedrio che commenta l'arresto di Gesù in piazza della Chiesa, seguito dal commento fatto dagli apostoli.

Domani, sempre alle 20.15, l'azione si trasferirà in piazza Antonelli con la richiesta del corpo di Gesù fatta dagli apostoli a Pilato, ed il commento della morte di Gesù da parte del governatore romano e della moglie Procula.

I quadri successivi si svolgeranno nuovamente in piazza della Chiesa: le donne che parlano con Gesù e Maria; il corpo di Gesù è traslato dal Calvario al sepolcro (questo quadro verrà rappresentato in tutte le vie del paese); la processione con le statue del Cristo e dell'Addolorata, ed infine l'ultimo saluto a Gesù.

La Passione è rappresentata con grande affluenza di pubblico anche a Vogogna, anticipata però alla domenica delle Palme.

Un'immagine d'archivio della sacra rappresentazione di Vogogna, che si svolge la domenica delle Palme

In Ossola sono stati centocinquanta i personaggi in costume che hanno dato vita alla rappresentazione che si è svolta interamente nel centro storico.

Di grande suggestione sono risultati gli effetti sonori e luminosi: durante la del Golgota è stato riprodotto con notevole realismo il temporale, ed i motivi medioevali dei Carmina Burana si sono rivelati una colonna sonora veramente appropriata per restituire l'atmosfera della Passione.

Il palazzo di Pilato è stato ambientato nell'antico Pretorio, mentre la scena dell'orto degli ulivi si è svolta in un caratteristico giardino pensile di Vogogna. Gran finale in chiesa parrocchiale, dove è stata rappresentata la Resurrezione, ed al termine, secondo tradizione, è avvenuta la distribuzione delle pagnotte.

Musical rock

Torna in scena Jesus Christ

ROMAGNANO SESIA. Insieme per rivivere in musica la storia di Cristo. Va in scena stasera alle 21 alla Casa del Popolo il famoso musical americano «Jesus Christ Superstar», nella versione della Carovana, elementi di Grignasco, uniti dalla passione per la musica e da uno scopo benefico.

Il ricavato della serata verrà infatti devoluto alla missione di Ternambuco, in Brasile, per la costruzione di un centro sanitario. Sorto 5 anni fa, il gruppo porta in scena in tutta l'Italia quest'opera. La versione statunitense è stata rielaborata da Massimo Tempia, il musicista chiamato da Gianfranco Funari per la trasmissione «Mezzogiorno italiano».

Una versione che si accosta maggiormente alla visione cristiana: sul palco un gruppo di persone da 7 a 36 anni. La loro interpretazione della vita e passione di Cristo ha riscosso molti soprattutto in Valle d'Aosta, dove tornano ogni anno per proporre il loro allestimento. [c. m.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piotti

Stasera i «Delta Vox»

Geronimo Mantovani (chitarra e voce), Davide Quaglia (chitarra), Michael Andenna (basso) e Pepito Zannetti (batteria), ovvero i «Delta Vox», sono di scena stasera al «MusiClub» di Borgolavezzaro. Repertorio incentrato sul rock Anni Sessanta e Settanta. Dalle 22.

BYBLOS CLUB

Revival nel dancing

Musica revival dal vivo questa sera al «Byblos Club» di Arizzano (via per Premeno). Dalle 22,30 sarà sul palco il «Duo Arfacchia». Ultime novità su vinile proposte dal dj Max Vittori.

Una band varesina

Sarà una effervescente band di Varese a caratterizzare la serata in musica del «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo (via Santa Marta 1). Sono i «Saturalanx», affiatato che propone un repertorio rhythm'n'blues . Il «Babilonia», da stasera, oltre alle specialità si potrà assaggiare la birra «Bière Blanche».

IDEAL

Ancora Rockantina

Prosegue stasera la rassegna «Rockantina» all'Ideal di Magenta (via Piemonte 10). Dalle 22, in i «No Name».

Gisan al pianobar

Nottata al pianobar alla discoteca «Les Folies» di via Rosselli, in pieno centro città. Dalle 22,30, lenti ballabili e revival a lume di candela con Gisan.

Festival jazz al via

Tutto è ormai pronto al «Ciak» di Milano per l'undicesima edizione del «Festival internazionale del jazz». Dal 23 aprile al maggio si esibiranno i migliori artisti a livello nazionale ed estero, come Ornette Coleman, Paolo Fresu, Allan Holdsworth, Steve Khan Band, Gianni Basso, Tullio De Piscopo e tanti altri ancora.

A Stresa sono in scena artisti da tutto il mondo. I concerti di Verbania

Duemila giovani in concorso

Una settimana di musica dalla classica al jazz

STRESA. Musica classica al Palacongressi. Sono iniziati ieri e proseguiranno fino a mercoledì 22 aprile i concerti del Concorso internazionale di musica per i giovani «Città di Stresa». All'edizione di quest'anno prendono parte più di duemila giovani musicisti, provenienti da tutto l'Italia, Svizzera, Ucraina, Romania, Russia, Giappone e da altri Stati.

Diverse le sezioni in cui è stato strutturato il premio: riconoscimento a Claude Debussy, alle sezioni «Gli strumenti nella avanguardie musicale», a «Improvvisazione jazz», a flauto dolce. Dopo le esibizioni di solisti di chitarra e pianoforte, che si sono tenute ieri sera, stasera alle 21 si esibiscono i vincitori premio «Debussy», della sezione jazz, con brani di Gershwin, Boulez e Donatoni. I giovani fisarmonicisti interpreteranno invece Bach, Scarlatti, Solotarev, Zubinskj, la si chiuderà con i brani dei pianisti: previste musiche di Schubert, Chopin e Bartok. I vincitori della sezioni «Premio Orsi Italia» si esibiranno martedì 21: il programma prevede musiche di Debussy, Spohr, Dionisi e Rossini. La conclusione della manifestazione è prevista per mercoledì sera. Le formazioni cameristiche che hanno partecipato alla selezione proporranno musiche di Franck, Beethoven, Mozart, Brahms. La sezione «pianoforte» ritornerà musiche di Mozart, Bach e Chopin. I concerti sono ad ingresso libero, con inviti da ritirare al Palacongressi o all'ente turistico.

Ancora musica per il lago, ma classica. Con una serie di concerti, che dureranno fino a giugno, il club «Perché di viale Azari a Verbania festeggia il primo anno di attività con serie di proposte musicali. La sala, aperta al pubblico dal mercoledì alla domenica, animata al venerdì e alla domenica gruppi musicali locali. Tra i concerti di qesto mese, domani sera «Small town combo», il gruppo varesino del cantante e chitarrista Marco Valugani, che interpreta ballate country e rock 'n' roll. Alla domenica lo spazio musicale diventa «Palco aperto»: una banco di prova di aspiranti musicisti che vogliono alla prova le loro capacità. Venerdì 24 torna il fusion, un gruppo di musicisti molto noti nell'ambiente milanese. Si tratta di «Aimetti trio», di Mauro Aimetti, Lorenzo Definiti e Carlo Bernardinello, che proporanno brani ritmati, da Parker a Corea. La rassegna di maggio sarà aperta dai «Philadelphia blues band», mentre la «band» di Stefano Colnaghi sarà di il 15. Per il maggio è previsto l'arrivo degli «Anatema», gruppo rock novarese. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Or.: 18. **gne selvagge.** Or.: 21,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **Altra.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Il paese della musica.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO c. Gorizia 5. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. **Hook.** 14,30; 17,15; 19; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: pom. 15; ser. serale 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. P. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Scacco mortale.** Ap. 20; film 20,10;
FIAMMA c. Trapani 57. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il piccolo grande mago dei videogames.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre. **Ju Dou.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Analisi finale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La totale canaglia.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook.** Or.: 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **Prove schiacciante.** Or.: 20,30; 22,30. Ultimo giorno.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Totò il héros.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. 14,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Robin Hood il principe dei ladri.** Or.: 19,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Serata di Belcanto, concerto con Blake tenore e Lemmore mezzosoprano. Direttore al pianoforte. Musiche di Rossini, Mozart, Massenet, Donizetti. Biglietteria (ore e) 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. I biglietti di invito per la serata di Belcanto di stasera ore 21 al Teatro Regio sono esauriti.
ALFIERI p. Solferino 4. **Pomeriggi a teatro.** Oggi e sabato ore 15,30 compagnia Torino Spettacoli in **Ritratto del Novecento**, da Svevo, Buzzati, Wilde, Pessoa. Inf. tel. 562.38.00.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. **Unione Musicale** serie dispari ore 21 Augustin Dumay violino, Musiche di Mozart, Brahms, Beethoven. Big. num. L. 20.000, 15.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. **Riunione di famiglia** di T. S. Eliot. Stag. T.S.T., bigl. v. Roma 49, or. 9/18 - lun. Inf. tel. 547.524/6-544.562. Repl. fino al 26/4.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 21,15 il grande ach. la comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Ciabotto** Comp. S. T. Macario con G. Molino, reg. di P. Todesco, fino al 23.

PRIME VISIONI A MILANO

c. V. Emanuele **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Hook - Capitan Uncino** (film lingua orig.). Or.: 17
v. Mazzo 9. **Toto le heros.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi finale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
v. Tunisia 11. **Hook - Capitan Uncino.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Galleria del Corso. **Il padre della sposa.** 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **La leggenda del re pescatore.** Ore
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Belli e dannati.** Or.: 15; 16,50; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo.** 15,15; 17,40; 20,05;
CAVOUR p. Cavour **Vite sospese.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino **Delicatessen.** Orario: 16; 19; 22.
via Torino 30. **Thelma & Louise.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN M. Nero 84. **Ju dou.** Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO v. M. 84. **Racconto d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO M. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. **Grand Canyon.** Or.: 15,30; 17; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **J.F.K.** Orario: 14,40; 18,10; 21,40.
via Torino 64. **Lanterne rosse.** 15,50; 18; 20,10; 22,30.
Galleria del Corso. **Hook Capitan Uncino** Minori 18. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GLORIA Vercelli 18. **Cape Fear.** Orario: 20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Hook Capitan Uncino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Manzoni 40. **Scacco mortale.** Orario: 15; 17,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Beethoven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. **Il silenzio degli innocenti.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Cape Fear.** Or.: 10,30; 19,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Biancaneve e i sette nani.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Tacchi a spillo.** 16; 17,10; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **L'amante.** Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
SALA 3 via S. Radegonda 8. **L'ultimo boy scout.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Mutande pazze.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Melo** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **detto il giorno Incontrato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Parenti serpenti.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Scompiglio.** 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **Analisi finale.** Orario: 15; 17,30; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Tacchi a spillo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS viale Abruzzi. **Cape Fear.** Orario: 17,30; 21.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Ombre e nebbia.** Orario: 16,30; 19,40; 22,30.
via Pacinotti 8. **Riff Raff.** Ore 20,15; 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 29. **Così fan tutte.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Tacchi a spillo.** Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. **medico un uomo.** Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

ALLA SCALA piazza della Scala. **La Bayadère**, ore 20 (turno B).
CARCANO corso Porta Romana 63. **Rassegna nazionale di danza**, ore 21.
via Conservatorio **Concerto.** Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37. **Haley Moley.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. **I soldi degli altri.** Ore 21.
FILODRAMMATICI (via Filodrammatici 1; telefono 86.93.659): (Compagnia Stabile): **I sogni muoiono all'alba.** Ore 21.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. **Concerto.** Ore 21.
PICCOLA COMMEDIA (via Privata Reggio 5 via Curtatone; telefono 55.18.56.42): (Compagnia Teatro della Memoria): **Il flauto magico in Patagonia.** Ore 21.
TEATRO (via 2; tel. 67.78.63): **Come tu vuoi.** Ore 20,30.
IL (via De Amicis 17): **Mese dantesco.** Ore 21,15.
CIAK via Sangallo 33. **Paraboleiperboli.** Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. **Recital di Claudio Bisio.** Ore 21.
OUT OFF via Duprè 4. **I perduti.** Ore 21.
GRECO (p. 2; 65.70.896): (Trans Teatro): **vita nuova.** Ore 21.
UN AMERICANO A PARIGI (via L. il Moro , tel. 89.12.20.43). con isola. Ore 22.

AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 27.676. Or.: 15/16,50/18,35/20,25/22,15 — L. 10.000/8000 mart. — Lire 8000/5000
Biancaneve e i sette nani — *abb. a La valle dei castori prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Vittoria — Tel. 23.395 — Or.: 20,10/22 — L. 10.000/8000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. Vincitore Oscar **Thriller**

Vip — Tel. — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/8000 — Merc. fer. 8000/5000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Araldo — Tel. 474.825 — Lire — lunedì fer. 7.000/5.000 — Or.: 20,10/22,15
Freejack in fuga nel futuro — *di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91)* — Mick Jagger sempre più demoniaco: fa il cacciatore di uomini al servizio di una multinazionale del prossimo millennio. N.V. 60' **Fantathriller**

S. Cuore — Tel. 465.484 — Iniz.: 16/18/20/22,15 — Lire 8000/6000 — Cineforum
OGGI RIPOSO

S. Andrea — Orario: ore 16/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

S. Carlo — Tel. 45534 - Or.: 20/22 — Lire 6000/4000 — Giovedì L. 5000/3000
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Vandoni — Or.: iniz. 14,30/16,30/20/22 — Lire 6000/4000
RIPOSO

Moderno — Tel. 82.161 — Iniz. ore 20, 22 — Lire 9000/6000
Aiutoll! Mi sono persa a New York — *di S. Raffill con K. Swanson, W. Ragsdale (G.B. '91)* — Una ragazza trasformata in manichino viene liberata dall'incantesimo dopo 100 anni. Caos, novità e amore l'attendono nella New York moderna. N.V. 1h 35' **Fantastico**

Nuovo — Tel. 61.741 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'

Piccolo — Tel. 61.741 — Iniz. or. 20,15/22,15 — Lire 9000
Biancaneve e i sette nani — *abb. a La valle dei castori prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ballardini — Lire 5000 — Or.: 14,30/18,15/20,30/22,15
OGGI RIPOSO

Tel. 240.853 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.048 — Lire
SALA 1: **Il principe delle maree.** Inizio ore 20,15; 22,30. SALA 2: **Biancaneve e i sette nani.** Inizio ore 20,30; 22,30.

Italia — Tel. 840.201 — Lire 6000/5000 — Or.: 16 continuato
OGGI RIPOSO

Cine Teatro — Tel. 91183 - L. 9000/6000 — Lunedì fer. 7000/5000 — Or.: 15,30/17,30/20/22
OGGI RIPOSO

Cinema Sociale — Tel. 81.459. — Or.: 21 Cineforum — Lire 6000/4000
Darkman — *di Sam Raimi con Liam Neeson, F. McDormand (Usa '90)* — Un inventore sfigurato dalla malavita di Los Angeles ricostruisce il suo volto con pelle sintetica e lo muta di notte per combattere i suoi nemici. V. M. 14 1h 38' **Horror**

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 — Lire 4000
OGGI RIPOSO

Vittoria — Or.: — Lire 7000/5000
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Apollo — Tel. 503.210 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Ariston — Tel. 43.043 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — feriale L.
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Vip — Tel. 401.152 — Or.: in. ore 20,30/22,30 — L. 9.000/6.000 — Martedì feriale 5.000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

(Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Biancaneve e i sette nani — *abb. a La valle dei castori prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20/22,15 — L. 9000-8000/6000-5000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

LE TV PRIVATE

VIDEO 18,45 La padroncina; 20 Il tuttomusica; 20,30 Una donna a Venezia; 22 Aria aperta; 22,30 Video notizie; diretta, replica. 18,30 La padroncina; 20 Ferma notizia; 20,30 Una donna a Venezia; 22 Aria aperta; 22,30 Vco notizie. **ALITALIA:** 19,15 News edizione serale; 20 Okay motori; 20,50 La guerra di Tom Grattan; 21,30 Corpo speciale; 23 Perduto amore; 23,30 Meglio in due; 0,30 News ultima edizione.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 16 Aprile 1992

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Si prepara la «finanziaria» per far fronte al pesante deficit del bilancio

Vercelli, il Comune va all'asta

Saranno messi in vendita i palazzi cittadini di proprietà dell'amministrazione, aumenterà la tassa rifiuti. Servono almeno 2 miliardi e 300 milioni. Proposta l'unificazione di Aasm e Amnu

Il sindaco Fulvio Bodo e l'assessore al Bilancio Luciano Caffi

VERCELLI. In vendita i palazzi comunali. Per ripianare il deficit di un bilancio paralizzante, l'amministrazione Bodo ha deciso di compiere quel passo inevitabile che forse per scrupolo e per rispetto di tradizioni decennali è stato sempre rimandato.

«Abbiamo bisogno - spiega l'assessore al Bilancio Luciano Caffi - di una cifra variabile dai 2 miliardi e [illegible] milioni, per le spese obbligatorie, ai 5 miliardi grazie ai quali tutti gli assessorati saranno messi in condizioni di operare. Tocca a noi [illegible]gliere e comportarci [illegible] guenza». Ancor prima [illegible] definire la [illegible]novra economica una sorpresa: l'Azienda servizi municipalizzati verserà un utile imprevisto di almeno un miliardo e [illegible] boccate d'ossigeno salutare.

La «finanziaria» prenderà le mosse dagli aumenti delle tariffe, fra le quali quelle famigerate per la raccolta e lo smaltimento [illegible] rifiuti. «Sono indispensabili - spiega Caffi - perché le spese [illegible] già ridotte all'osso e non sono più possibili altri risparmi».

Sono anche pronti i bandi d'asta per la vendita degli edifici cittadini di proprietà comunale. Per ora non si parla di vendere le cascine che sono in maggior parte di proprietà dell'Usl: liberarle dai vincoli sanitari e socioassistenziali è possibile solo con nulla osta della Regione che però richiede tempi lunghissimi. L'assessore: [illegible] si tratta di vendita, cioè cessione per intascare denaro, ma di "riconversione", cioè vendita per investire il ricavato. La differenza non è da poco».

La vera novità della «pacchetto Caffi» è la riunificazione in un'unica azienda [illegible] Aasm e Amnu: basandosi [illegible] bilanci '91, se questa ipotesi [illegible] già realtà il Comune avrebbe risparmiato più di 7 miliardi.

L'Aasm ha avuto un utile di [illegible] miliardi, parte dei quali come detto finiranno nelle casse comunali. L'Amnu invece (che rientra nel bilancio dell'amministrazione) è costata 9 miliardi, dei quali 3 solo per bruciare i rifiuti. Con la cessione dell'in[illegible] ai privati questa cifra verrà azzerata quindi l'Amnu costerà solo più 6 miliardi, cioè proprio il guadagno dell'Aasm. «Le prospettive - conclude Caffi - sono molto inte[illegible] E' solo questione di decidere e di agire in fretta».

Franco Cottini

Dal '94 tasse più «giuste»

«Il tariffario deve [illegible] rivisto c'è chi paga troppo per i rifiuti»

VERCELLI. Sarà rivisto il tarif[illegible] definizione delle imposte sui rifiuti, cioè cambieranno i parametri [illegible] sulle quali sono calcolate. Non subito, ma entro ottobre '93 in tempo perchè le nuove tasse vengano decise per l'anno seguente.

«Ci [illegible] evidenti sperequazioni da eliminare - spiega Luciano Caffi -. Per esempio, un albergo cittadino paga tre volte tanto rispetto a uno di Milano, un autosalone dove si producono pochissimi rifiuti proporzionalmente di più di altri negozi».

In città protestano a gran voce i privati: le tariffe delle famiglie sono calcolate in base alla superficie dell'alloggio abitato e non sul numero dei [illegible]onenti. «Hanno ragione, bisogna intervenire in qualche modo».

E' un problema delicato perchè alcune categorie avranno [illegible] ed altre subiranno rincari. Caffi: «Non saranno correttivi indolori e [illegible] mancheranno le proteste. [illegible] assi[illegible] che le tariffe s[illegible] "giuste"; chi produce più rifiuti pagherà di più». [f. co.]

SARASSO POLEMIZZA

«Troppi tagli guai per l'Usl»

Il «commissario» della Sanità lamenta le drastiche riduzioni al bilancio imposte dalla Regione. Problemi soprattutto per gli anziani. [illegible] 40

FURTO D'ARTE 3 DENUNCE

Trafugarono tela del '700

Sarebbero due vercellesi e un gattinarese ad aver rubato un quadro al Santuario della Madonna delle Grazie di Castelnuovo Scrivia. A PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese e persistenti, a carattere nevoso sulle zone alpine.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni [illegible] in giornata attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 14; min: 8; media: 10

UN ANNO FA
Max: 22; min: 10; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Novara 11; [illegible] 13; Aosta 13; Cuneo 11,3; Asti [illegible]

Blitz della Finanza a Cossato: bloccate tutte le estrazioni nei bar e nei negozi

Uova di Pasqua, alt alle lotterie

Secondo una legge dell'88, anche le tradizionali iniziative di solito riservate ai clienti più affezionati devono avere un'autorizzazione ministeriale. Sulle eventuali multe si dovrà ora esprimere l'Intendenza

Con il blitz della Finanza, sono scomparse le uova giganti nei bar (MANTOVANI)

COSSATO. Addio alle lotterie pasquali nei bar. Sulla dea bendata, che in cambio di qualche mille lire offriva la possibilità di tornare a [illegible] con [illegible] di cioccolato alte anche un metro, è scesa l[illegible] della Guardia di finanza.

Inflessibili all'ordine di far rispettare la legge che dall'88 proibisce [illegible]li iniziative se non autorizzate con tanto di [illegible] da bollo, gli uomini delle Fiamme gialle hanno portato a termine numerosi «blitz» nella pianura [illegible] Imponendo ai titolari degli esercizi pubblici e dei negozi, che esponevano le tabelle dei [illegible] del lotto, di ritirare il cartellone e accettare un verbale, in cui viene ipotizzata una multa pari a [illegible] mila [illegible] per ogni numero assegnato. Cioè 180 mila per ogni foglio in [illegible] nel locale.

«Per fortuna ci hanno detto che non dobbiamo pagare subito» spiega Pierfrancesco [illegible]lli, il proprietario di un negozio di alimentari a Brusnengo che l'altro giorno si è visto arrivare davanti al bancone una pattuglia di finanzieri. [illegible] pratica deve decidere l'Intendenza di Vercelli - aggiunge il [illegible]merciante -. Chissà se capiranno che si è trattato di una iniziativa "innocente", messa in pratica non tanto per attirare clienti ma per accontentare le richieste di coloro che già normalmente si rivolgono da me».

Sequestri e verbali si sono ripetuti un po' ovunque: oltre a bar e ristoranti, sono finite nel mirino delle Fiamme gialle anche le videoteche. Complessivamente gli esercizi controllati e «verbalizzati» sono stati una decina, tutti dislocati tra Cossato, Brusnengo e Curegna.

[illegible] si esclude che presto i finanzieri dedicheranno la loro attenzione al capoluogo cittadino. Infatti i baristi di Bi[illegible] si [illegible] già passati parola. E le mega-uova di cioccolato si trovano ormai solo in pasticceria.

[illegible] Pasquarelli

L'Usl 45 non potrà più integrare le rette per i tagli di bilancio regionali

Senza soldi le Case di riposo

I contributi ridotti drasticamente della metà. Il «commissario» Sarasso elenca gli altri problemi causati dalle decisioni torinesi: saranno le farmacie a trovarsi in difficoltà. Gli organici carenti

VERCELLI. L'Usl 45 ha preparato [illegible] bilancio di previsione per il [illegible]: un bilancio ridotto all'osso a causa dei «tagli» ordinati dalla Regione. [illegible] si prospettano tempi duri soprattutto per gli anziani ricoverati nelle Case di riposo e per le farmacie. Per quanto riguarda i rimborsi che l'Usl pagherà alle farmacie [illegible]venzionate per i medicinali, il tetto massimo previsto dalla Regione è stato abbassato a 18 miliardi contro i [illegible] e mezzo dell'anno scorso.

Ciò che più preoccupa [illegible] la [illegible] che è calata sui fondi per la sanità che l'Usl versa alle Case di riposo del Vercellese per integrare le rette: da un miliardo a [illegible] si è passati a 750 milioni. «Ciò significa - spiega il commissario dell'Usl Gianfranco Sarasso - che non potremo dare una sola lira [illegible] più alle Case di riposo. Dovranno ovviare al grave problema o i consigli di amministrazione degli istituti o i Comuni». Che, tradotto, significa aumento delle rette.

Il problema riguarda circa 140 anziani del Vercellese, di cui 100 nel capoluogo, e il resto in altri istituti della [illegible].

I «tagli» del bilancio per l'Usl 45 (138 miliardi contro i 162 dell'anno scorso) si ripercuoteranno su tutti gli altri settori socio-assistenziali. «E aggraveranno - dice Sarasso - una situazione già pesante a causa della carenza di organico: abbiamo calcolato che, fra medici, paramedici e impiegati, siamo sotto di un centinaio di persone».

Soluzioni? Risponde Sarasso: «Da tempo ho proposto la privatizzazione [illegible] alcuni servizi non socioassistenziali, come la cucina, la lavanderia e la stamperia. I sindacati non [illegible] entusiasti dell'idea, ma di fronte all'emergenza-organico c'è poco da fare. Affidando ai privati questi servizi, il personale potrà essere impiegato per svolgere altre funzioni».

Poi ci sono i problemi della struttura ospedaliera, che sta incominciando ad accusare i suoi anni, quasi trenta. [illegible] lamenta Sarasso: «Tanto per dir[illegible] ci sarebbe l'impianto [illegible] riscaldamento da rifare. Ma non abbiamo una lira, anche per il solito discorso del pesantissimo taglio di bilancio. L'unica soluzione che intravedo è legata al [illegible] ingente patrimonio - case e terreni - passato [illegible] Comune. Riconvertendolo, potremmo entrare in possesso di qualcosa come 50 miliardi, in parte vincolati al settore sanitario, in parte [illegible] socio-assistenziale. Potremmo risolvere un'infinità di problemi, dalle strutture per gli anziani, in attesa che si sblocchi l'iter per la Bertagnetta, a quelle per gli handicappati».

Enrico De [illegible]

L'ospedale «Sant'Andrea» avrebbe anche bisogno di lavori di riammodernamento: ma non ci sono soldi

I bisturi

I dipendenti e gli zingari

VERCELLI. La scorsa estate, il «caso» aveva infiammato tutta la città. Parliamo dei cosiddetti «bisturi d'oro», cioè degli strumenti chirurgici fatti affilare da alcuni reparti dell'ospedale «Sant'Andrea» ad un gruppo di nomadi che, a lavoro fatto, presentarono una fattura molto alta: 130 milioni.

[illegible] vicenda ha avuto successivamente sviluppi giudiziari (con una prima decisione che ha scagionato gli zingari dall'accusa di truffa) e amministrativi. Il «commissario» dell'Usl Sarasso ha avviato un'indagine interna, alla quale si sono poi aggiunti anche ispettori del ministero.

Alla fine, [illegible] stati individuati una mezza dozzina di dipendenti: sono coloro che avrebbero autorizzato la consegna dei bisturi e di altro materiale da sala operatoria (circa 600 pezzi) ai nomadi. Ora i dipendenti in questione [illegible] stati invitati a presentare alla dirigenza dell'Usl una loro «memoria» su quel fatto.

[illegible] CITTA'

[illegible]

Proteste per la manutenzione nell'area Porta Torino

I problemi della quinta circoscrizione [illegible] al centro di una lettera di protesta inviata [illegible] Paolo Saviolo, del consiglio di quartiere, all'assessorato ai Lavori Pubblici [illegible] Vercelli. Unitamente ad altri abitanti della zona, Saviolo ha ricordato come nel rione Porta Torino dopo le numerose opere di manutenzione realizzate dalla Sip e dall'Aasm, per altro opportune, la situazione sia peggiorata lasciando l'area nel più completo abbandono. «Nonostante i continui esborsi che siamo tenuti a pagare a queste aziende - precisa Saviolo - i servizi che riceviamo in cambio [illegible] quasi sempre mal gestiti e realizzati in maniera approssimativa».

CONFERENZE

A lezione di lingue [illegible] l'Università

Pubblico attento l'altra sera nella Sala Capitolare [illegible] Sant'Andrea, a Vercelli, per la conferenza organizzata dalla Seconda Facoltà di Lettere piemontese. Insolito il tema, «Lingue inventate, lingue pianificate», affrontato [illegible] Fabrizio Pennacchietti, docente dell'Università di Torino. L'appuntamento [illegible] organizzato in collaborazione con il Rotary.

[illegible]

Ladri di francobolli alla «Toro assicurazioni»

Rubate [illegible] mila lire in francobolli, l'altra notte, negli uffici vercellesi della «Toro assicurazioni», al numero [illegible] di via Duchessa Jolanda. La denuncia è stata presentata alla Polizia da uno dei due titolari, Maurizio Mantovani, di 31 anni, residente in città, in via Trieste 37. I ladri sono entrati nell'ufficio dopo [illegible] forzato la porta.

A Vercelli

Termosifoni [illegible] proroga

VERCELLI. Termosifoni spenti da oggi, in città: ieri è infatti scaduto il termine previsto dalla legge per l'accensione degli impianti di riscaldamento, e da Palazzo municipale non è stata decisa alcuna proroga.

Nel tardo pomeriggio di ieri gli addetti alla segreteria del sindaco di Vercelli Fulvio Bodo hanno fatto sapere che, almeno per il momento, [illegible] sono in programma decisioni per esentare i vercellesi [illegible] divieto.

Sempre dall'ufficio della segreteria di Bodo i funzionari hanno aggiunto che [illegible] problema, d'altronde, non è così urgente, dal momento che ad esempio gli edifici scolastici sono deserti per via delle vacanze pasquali.

«Non è escluso, comunque - hanno aggiunto i funzionari municipali - che [illegible] l'improvviso arrivo di un'ondata [illegible] maltempo modificasse le attuali condizioni meteorologiche facendo precipitare la colonnina di mercurio, una decisione simile possa venire presa venerdì». [r. s.]

Bufera in casa dc

Bellini: no agli [illegible] del partito

VERCELLI. Tre consiglieri democristiani non hanno partecipato lunedì notte alla votazione sull'inceneritore e sulla [illegible]ione di sfiducia del sindaco ed [illegible] esploso il caso. [illegible] segretario cittadino Carlo Robutti esprime sorpresa: «La loro uscita dall'aula ci ha colto di sopresa».

Eugenio Bellini, uno dei «dissidenti» (gli altri [illegible] Pier Luigi Cortesi e Francesco Radaelli), è uscito allo scoperto [illegible] dichiarazioni polemiche che non mancheranno di avere un [illegible]guito nella sede di via Vittorio Veneto. «Quella espressa da Robutti - dice - è una falsa meraviglia perché avevo già [illegible]ciato la mia posizione agli altri componenti [illegible] gruppo consigliare».

Poi la mazzata: «Avverto l'esigenza morale di [illegible] autonomia di giudizio e di scelta anche contro la disciplina di partito. Non mi piace la politica dell'ultimo minuto e la chiara incapacità o non volontà di affrontare [illegible] problema della [illegible]rifica all'interno della maggioranza». [f. co.]

Giovane architetto

[illegible] di laurea sulla [illegible] Garrone

VERCELLI. Forse diventerà la sede [illegible] Ingegneria ma, per [illegible] momento, è già divenuta oggetto di una [illegible] laurea.

Da oggi, infatti, la storia della caserma Garrone è raccolta nei quattro volumi [illegible] tesi in architettura che una vercellese, Marella Demichelis, ha discusso nei giorni scorsi a Milano.

Tre dei volumi della tesi (intitolata «La ex caserma Garrone [illegible] Vercelli: analisi e vicenda storica») sono occupati da oltre 450 documenti provenienti dall'Archivio di Stato di Torino e dall'archivio del Comune di Vercelli. [illegible] primi - spiega l'architetto Demichelis - [illegible] del Seicento, la maggior parte invece partono dal 1814». Si tratta soprattutto del carteggio tra l'Esercito [illegible] il Comune e di molte delibere comunali.

Ma come vede l'ipotesi universitaria per la caserma chi ha fatto questo lavoro di ricerca? «Secondo [illegible] - risponde Marella Demichelis - è possibile. Il cortile interno è ampio e si presta per eventuali nuove costruzioni». [f. ca.]

Da due mesi è in sosta vicino all'unico albero, e crea intralcio alla circolazione

Parcheggione, il giallo del camion

Targato Como, ha il portellone del rimorchio aperto. Un lettore protesta: quando il posteggio è affollato il passaggio in quel punto diventa strettissimo. Ma secondo i vigili l'autocarro può restare al [illegible] posto

Il camion «abbandonato» da due mesi nel parcheggione di via Viotti (GREPPI)

VERCELLI. Da più [illegible] due mesi un camion targato Como [illegible] posteggiato nel «parcheggione» di via Viotti. Niente di male? Niente di male. Solo una [illegible] l'Iveco 300 è abbandonato in una posizione di grande passaggio, vicino all'unico albero del piazzale. E nei giorni di mercato, quando la sete di parcheggi aumenta, quel punto si trasforma in [illegible] budello strettissimo. Qualche volta, addirittura, le auto delle ultime file sono rimaste imbottigliate, senza poter più uscire.

Un lettore de «La Stampa», qualche tempo fa, aveva scritto al giornale per denunciare questa situazione. Finora, però, sembra [illegible] abbia segnalato la sosta-record del camion ai vigili urbani. Ieri pomeriggio la polizia municipale ha fatto un sopralluogo al parcheggione, dopo la telefonata [illegible] cronista che chiedeva spiegazioni. Numero di targa ed [illegible] scattato il controllo.

Secondo il comando di [illegible]rcelli è tutto in regola: «L'autocarro non è rubato - spiega [illegible] maresciallo Moretti -, l'assicurazione è valida e non ci sono gli estremi per una contravvenzione. Da quel che abbiamo visto, non provoca intralcio al traffico o al passaggio, ma se nei giorni di mercato dovessero crearsi dei problemi, basta che qualcuno ce lo segnali e provvederemo. Di lamentele, fino a questo momento, non ne abbiamo ricevute».

«Quel camion non può restare [illegible] in eterno - dice uno dei custodi del parcheggione -. Eppure non c'è verso di farlo spo[illegible]re, anche i vigili dicono che può s[illegible] lì».

E il misterioso autocarro, [illegible] frattempo, diventa ogni giorno di più un oggetto dell'«arredamento» del posteggio di via Viotti, al punto che quasi non dà più nell'occhio. Per completare la descrizione, bisogna dire che il portellone posteriore dell'Iveco è aperto. Dentro il rimorchio ci sono alcune cassette di legno (quelle usate per la frutta) e qualche rifiuto. Lo sportello [illegible] cabina, invece, è chiuso. [g. bu.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Le lettere vanno indirizzate alle redazioni [illegible] Vercelli e Biella «La Stampa», rispettivamente [illegible] via Duchessa Jolanda [illegible] e in via della Repubblica 29. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le 20 righe di testo. Necessari firma leggibile e indirizzo del mittente.

Le domande di Cossila sulle strade-groviera

Passati i titoloni [illegible] giornali a proposito dei lavori a Cossila [illegible] Grato, e passata la frenesia elettorale, i buchi rimangono. Vorrei perciò ritornare in argomento nel tentativo di ottenere risposte pubbliche e chiare a domande che la popolazione continua a rivolgersi. Anche perché ho appreso che si è aperto un contenzioso [illegible] la ditta interessata: dunque le proteste di San Grato per lavori svolti in modo incredibile [illegible] erano poi così campate in aria.

Perché il primo tratto di strada è stato preparato e rullato abbastanza accuratamente e il secondo no? Perché a partire dal 10 dicembre il livello del fondo stradale è stato innalzato con apporti di ghiaia non rullata? Erano sbagliate le precedenti quote? Perché in altri punti il fondo è stato lasciato in pura argilla? Perché davanti alla merceria [illegible] strato aggiunto di sabbia è stato così alto da venire immediatamente deformato dal passaggio del traffico? Perché se il fondo è delicato e non si può rullare, come afferma l'Ufficio tecnico, possono passare pullman a pieno carico per Oropa? Perché i tombini sono stati posati più alti della cubettatura? Se la ditta dei lavori dovrà tornare fino a quando si fermerà per poter realizzare un tratto di strada decente?

Ermanno Bonicatti, presidente quartiere Cossila San Grato

Vercelli, marciapiedi troppo sconnessi

Sul giornale si parla sempre dei problemi del traffico automobilistico, poco di quelli per i pedoni. Fra questi spiccano i marciapiedi sconnessi, spesso causa di inciampi e scivolamenti con le relative conseguenze, talvolta gravi per gli anziani.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.109; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo[illegible]** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

[illegible]IE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. [illegible].

A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro [illegible] 6, tel. (015) 22.189; turno sussidiario: *Farmacia Gamberova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390

Orario turno principale delle farmacie: [illegible] 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora di apertura in più alla sera dei giorni feriali fino alle [illegible] 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] dietro presentazione di ricetta [illegible]ca urgente.

[illegible] *Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 94, [illegible] (0163) 833.417.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) [illegible].

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, [illegible] (015) 472.460.

Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) [illegible]

Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Biella 3, tel. (015) 455.016

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, [illegible] (015) 93.370.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, tel. (0163) 71.196.

[illegible] MEDICA

Vercelli: [illegible] (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.624; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.656; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; [illegible] tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; [illegible] (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3509.313.

[illegible]

BIELLA

MORTI. Gina Galazzo, 76 anni, pensionata; Giuseppe Boffo, [illegible] anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Giuseppe Carrozzo, 25 anni, operaio, con Lucia Celino, 20 anni, operaia; Alfredo Carela Varale Rolla, 31 anni, impiegato, [illegible] Annalisa Castellano, 26 anni, impiegata.

[illegible]

[illegible] Vittorio Masini.

MORTI. Elma Miglietti, 80 anni, pensionata.

[illegible]

NATI. Daniele Chiappa.

MORTI. Carletto Romagnolo, 60 anni, impiegato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Vercelli. All'Ufficio Informagiovani del Comune, in corso Libertà 300, sono a disposizione gli avvisi [illegible] bandi [illegible] 166 posti, [illegible] diverse qualifiche, nelle Usl di Piemonte e Lombardia e negli ospedali di Bormio, Sondalo, al «San Giovanni [illegible] Battista» di Roma, al «Niguarda Ca' Granda» di Milano. All'Usl di Gattinara sono disponibili un posto per assistente medico-anestesista e Rianimazione e due posti di operatore professionale di 2ª categoria, infermiere generico. Per informazioni, l'Ufficio [illegible] aperto il lunedì, martedì e mercoledì dalle 14,30 [illegible] 17,30.

GLI [illegible]

ROPPOLO

I vini dell'Oltrepò pavese

Sono in mostra da alcuni giorni, e [illegible] per tutto il mese, i vini dell'Oltrepò pavese. La manifestazione è stata organizzata dall'Enoteca della Serra nelle sale del castello di Roppolo.

ZUMAGLIA

Ricevimento al castello

Al castello di Zumaglia la Pro Loco ha organizzato un appun[illegible] ricreativo-gastronomico. Grigliate ed animazione per tutta la giornata di lunedì.

COSSATO

Tornano le sculture in discoteca

Nelle sale della discoteca «Le privè» si ripete la singolare iniziativa artistica della [illegible] settimana. E' stata allestita una [illegible] di scultura con le opere di Denise [illegible] Rocco. Domani sera e sabato, dalle 22,30 in poi.

BIELLA

A Parma con «L'uomo e l'arte»

L'associazione culturale biellese «L'uomo e l'arte» ha organizzato una gita turistico-culturale a Parma. In programma anche una visita al castello di Soragna in occasione della mostra del Bicentenario [illegible] Maria Luigia. Durante l'escursione, in program[illegible] per sabato [illegible] e domenica 17 maggio, si farà tappa al [illegible] Magnani [illegible]. Per informazioni ed iscrizioni si telefona allo 015-31033.

[illegible]

Corsi di vela sul lago

Il Circolo nautico del lago di Viverone organizza [illegible] di vela per bambini dagli 8 ai 13 anni, per ragazzi dai 14 ai 20 anni e per adulti. Gli adulti potranno partecipare alla prima delle sette lezioni già sabato 25. Per informazioni si telefona alla sede del Circolo.

TERNENGO

La grigliata di Pasquetta

E' in programma per lunedì di Pasquetta la grigliata organiz[illegible] dal Comune di Ternengo. L'appuntamento è nella piazzetta della vecchia chiesa oppure, in caso di pioggia, nel bocciodromo del paese.

Continua a crescere il numero degli iscritti alle liste di mobilità nelle province piemontesi

Cinquemila rischiano il licenziamento

Torino e il Vercellese sono le zone più colpite. Aumenta il ricorso alla cassa integrazione ordinaria e straordinaria Fra quanti cercano lavoro i giovani sono il 54 per cento. L'assessore regionale Cerchio: «Le previsioni sono nere»

Si allungano le liste di mobilità, gli iscritti hanno superato la boa dei 5 mila in tutto il Piemonte. «Una triste conferma - sostiene l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio - delle previsioni più nere, e ancora non si vedono schiarite all'orizzonte». Difficile immaginare se e quando si invertirà la tendenza per almeno due motivi: da un lato aumenta il ricorso alla cassa integrazione ordinaria e straordinaria - le innovazioni tecnologiche tagliano i posti di lavoro mentre il mercato costringe a ridurre i volumi produttivi -, dall'altro si acuisce la concorrenza dei giovani alla [illegible] della prima occupazione.

«L'area del disagio - interviene Mauro Zangola, direttore dell'Ufficio studi dell'Unione Industriale torinese - è infatti costituita da giovani, che da soli sono il [illegible] per cento degli iscritti al Collocamento, e adulti [illegible] basso titolo di studio».

L'Osservatorio sul mercato del lavoro e l'Agenzia dell'impiego confermano che per gli ultraquarantenni il distacco dall'azienda equivale a un addio definitivo. Dei 5086 lavoratori in mobilità - la maggioranza (62%) [illegible] donne - il 31 per cento ha un'età superiore ai 49 anni. «Tutta gente - dice Bruno Balli, direttore dell'Agenzia - da "accompagnare" alla pensione». Ma neppure per quel 38% compreso nella fascia di età tra i 40 e i 49 anni si nutrono grandi speranze. «Occorre trovare una soluzione alternativa, ma è molto complicato», ammette Balli. Ancora Cerchio: «In due [illegible]i e [illegible] soltanto [illegible] centinaio di persone è stato cancellato dalle liste perché ha trovato un altro impiego».

Per contro, nell'ultima riunione della Commissione regionale, la settimana scorsa, sono state accolte 900 delle 1049 richieste di iscrizioni alla lista. Le avevano presentate, oltre a numerose realtà produttive torinesi, la Sowar di Romagnano Sesia per 25 dipendenti, la Nuove iniziative industriali di Ormea per 67, la Polipren di Villanova d'Asti con 18, la Filatura Camossi di Torre Garofoli (Alessandria) con 17, la Manifattura di Curino (Vercelli) [illegible] 15. Richieste sono giunte dall'Inps di Asti (39) e Novara (18). In periodo [illegible] crisi, la mobilità non è altro, dice il sindacato, l'anticamera del licenziamento.

In Torino e provincia i lavoratori in mobilità sono 2928. Segue la provincia [illegible] Vercelli con [illegible] iscritti nelle varie sezioni circoscrizionali (195 a Borgosesia, 193 a Biella, 101 a Cossato, [illegible] a Gattinara, 48 a Santhià, 36 a Vercelli, 17 a Trivero). C'è poi l'Alessandrino a quota [illegible] (205 a Novi Ligure, 141 ad Acqui Terme, 84 ad Alessandria, 76 a Tortona, 62 a Ovada, [illegible] a Casale, 2 a Valenza). Il novarese ha «parcheggiato» nelle liste 553 addetti (197 a Novara, 156 a Oleggio, 119 a Verbania, 39 a Omegna, 33 a Borgomanero, [illegible] ad Arona, 1 a Domodossola). Segue, più [illegible]cata, la provincia [illegible] 174 (62 a Ceva, 54 a Bra, 31 a Saluzzo, 12 a Dronero, 7 a Borgo San Dalmazzo, 5 ad Alba, 2 a Mondovì, 1 a Savigliano). Ultimo [illegible] l'Astigiano con 112 (41 a Asti, 37 a Nizza Monferrato, 34 a Canelli).

Nelle liste di mobilità, i due sessi hanno un diverso peso percentuale sia nelle fasce di età, sia nelle diverse province. Per esempio, ad Asti non ci sono ragazze con meno di 29 anni iscritte, mentre i ragazzi rappresentano il 17%, un record. Capovolta [illegible] situazione a Cu[illegible] (nessun maschio, il 15% donne). Equilibrio nella fascia dai 30 ai 40 a Cuneo (37% uomini), ma squilibrio [illegible] Alessandria (5% uomini, 31% donne).

L'età compresa tra i 40 e i 50 anni è la più sfavorevole alle donne: con l'eccezione [illegible] Torino (19% contro 18%), [illegible] il 29% ad Alessandria (7% uomini), il [illegible] [illegible] Asti (9%), il 32% a Novara (7%), il 24% ad Asti (9%), il 20% a Cuneo (1%), il 23 a Vercelli (10%).

Carlo Novara

[illegible] liste di [illegible]

PROVINCIA VC		[illegible]
[illegible]	36	5,6
BORGOSESIA	195	30,1
GATTINARA	58	9,0
[illegible]	101	15,6
TRIVERO	17	2,5
BIELLA	193	29,8
[illegible]	48	7,4
[illegible]	[illegible]	100

PROVINCIA AL		[illegible]
[illegible]	84	13,4
CASALE M.TO	[illegible]	9,2
[illegible]	2	0,3
[illegible]	76	12,1
[illegible]	[illegible]	32,6
[illegible]	[illegible]	9,9
[illegible]	141	22,5
[illegible]	[illegible]	100

[illegible] CN		%
[illegible]	54	31,0
[illegible]	5	2,9
[illegible]	1	0,6
[illegible]	31	17,8
[illegible]	[illegible]	6,9
[illegible]	7	4,0
MONDOVI'	[illegible]	1,1
CEVA	[illegible]	35,7
[illegible]	174	100

PROVINCIA [illegible]		[illegible]
NOVARA	197	35,6
DOMODOSSOLA	1	0,2
[illegible]	119	21,5
[illegible]	39	7,1
[illegible]	8	1,4
OLEGGIO	156	28,2
BORGOMANERO	33	6,0
TOTALE	553	[illegible]

PROVINCIA TO		%
[illegible]	782	26,7
RIVOLI	105	3,6
VENARIA	136	4,6
CIRIE'	261	8,9
[illegible]	219	7,5
[illegible]	[illegible]	2,9
CUOR[illegible]	131	4,5
IVREA	[illegible]	12,1
CALUSO	37	1,3
[illegible]	108	[illegible]
PINEROLO	12	0,4
CHIERI	78	2,7
[illegible]	39	1,3
[illegible]	145	5,0
[illegible]	438	15,0
TOTALE	[illegible]	100

PROVINCIA AT		%
ASTI	41	36,6
[illegible]	34	30,4
[illegible]	37	33,0
TOTALE	112	100

Fonte Omni su dati ministero del Lavoro

Proposta dei detenuti [illegible] Saluzzo

«Fateci [illegible] senza stipendio»

SALUZZO
DAL NOSTRO INVIATO

«Rinunciamo a dieci giorni di permessi premio che potremmo trascorrere presso le nostre famiglie, per svolgere attività di volontariato, gratuito a favore di anziani, disabili, emarginati e per la pulizia e bonifica di parchi, giardini e verde pubblico». La «curiosa» offerta è di un gruppo di detenuti alla Castiglia [illegible] Saluzzo, l'antico carcere che sorge [illegible] un castello nella parte alta della città. L'hanno rivolta a sindaci e segretari comunali di tutto il Saluzzese [illegible] una lettera spedita il giorno dopo le elezioni. Tutti l'hanno ricevuta, ma nessuna Giunta, né Consiglio ha [illegible] affrontato l'argomento. Nep[illegible] Verzuolo, Comune che i detenuti citano per un loro possibile intervento. Scrivono: «Abbiamo appreso da un giornale locale che il Comune di Verzuolo lanciava un appello per la bonifica di un Parco infestato da siringhe ed altro, non avendo trovato alcuna disponibilità dalle aziende preposte. Noi [illegible] siamo espressi favorevolmente presso il sindaco per dare il nostro contributo: [illegible] in attesa di risposta».

«La lettera è stata protocollata cinque giorni fa - racconta il segretario comunale a Verzuolo -. Gli amministratori [illegible] sono a conoscenza ma, ufficialmente, non hanno [illegible] discusso il problema».

Quella dei detenuti è comunque [illegible] proposta destinata a far discutere. Molti Comuni si trovano infatti in difficoltà a coprire settori di assistenza e gestione del verde pubblico. Causa le carenze di organico. E quella dei reclusi alla Castiglia vuole diventare ragione di dibattito. Scrivono: «Alcune forze politiche vorrebbero distruggere la [illegible] Gozzini, come se i mali della nostra società fossero racchiusi in questo atto di equa umanità, per ripristinare quella del taglione. Non siamo politici in cerca di voti, semplicemente uomini che stanno pagando degli errori e con dignità stanno lavorando per un dignitoso rientro nel [illegible] sociale».

Un rientro che, in quest'ulti[illegible] proposta, passa [illegible] il volontariato: dieci giornate di lavoro sottratte ai 45 di «permesso speciale» che la legge Gozzini consente ai detenuti «modello», e quanti, durante la pena, non si rendono responsabili di atti [illegible] intemperanza. Un [illegible] e mezzo da trascorrere con le famiglie, i figli. «Rinunciamo a dieci [illegible] questi giorni per azioni di volontariato [illegible]n l'assenso della nostra direttrice e [illegible] la collaborazione di tutti gli operatori penitenziari».

Ora tocca ai Comuni, Comunità montane e altri enti pubblici prendere una decisione.

Gianni Martini

Scorcio dei 90 ettari di vigneti della tenuta del Poggio; sullo sfondo il castello

Intervista a Gianni Zonin, l'industriale veneto che ha investito in [illegible] grande tenuta alle porte di Asti

«Il Piemonte enologico ha paura delle novità»

Vitigni di qualità e [illegible] castello in regalo per il turismo del vino

ASTI. C'è un'«isola» nel cuore del Piemonte vitivinicolo che porta il marchio di una fra le più note casate enologiche venete: Zonin.

Lo «sbarco» è accaduto nell'85 [illegible] l'acquisto («al telefono, sulla fiducia», ricorda il presidente Gianni [illegible]nin, [illegible] anni) dei primi [illegible] ettari della azienda che era della Seagram-Bersano.

Da allora, [illegible] notarile dopo atto notarile (in tutto sono stati 78) la tenuta Castello del Poggio si è allargata e oggi, con 110 ettari, dei quali 90 a vigneto, è la più ampia azienda vitivinicola del Piemonte, accorpata in [illegible] solo podere.

Un record fra le colline a Nord di Asti, dove il tipico paesaggio spezzettato in «fazzoletti» di vigna e campi, [illegible] come d'incanto in un unico grande «lenzuolo» ricamato dai filari.

Al centro dell'anfiteatro, [illegible] [illegible] bricchetto, il secolare Castello [illegible] Poggio, oggi un rudere, che non nasconde però l'imponenza della struttura originaria del 1200, quando, come testimoniano [illegible] mappe dei secoli successivi, faceva [illegible] baluardo sul confine tra Asti e il Marchesato d[illegible] Monferrato.

La tenuta è nel territorio del [illegible] [illegible] Asti, [illegible] confini con Portacomaro, Castell'Alfero, Calliano.

E' zona da grignolino e alle Zonin, affidandosi a giovani enologi piemontesi (Corrado Surano, 37 anni, di Santo Stefano Belbo ha la direzione di azienda e della modernissima cantina e l'astigiano Alberto Saluzzo, 36 anni, quella dei vigneti), hanno puntato molto sul vitigno originale affiancandolo a brachetto, già presente in zona, a dolcetto, barbera e più di [illegible]cente anche allo chardonnay.

«Questa è terra da rossi giovani e bianchi di grande profumo - [illegible] Gianni Zonin giunto dalla [illegible] Gambellara, sede dell'"impero", per controllare i nuovi impianti - eppure [illegible] nascondo di [illegible] dovuto superare più di un ostacolo burocratico per far [illegible] ai piemontesi le novità». «Noi facciamo vino per venderlo e dobbiamo fare vino che si vende» regola ferrea nella sua pragmaticità.

[illegible]nin, sorride a chi lo disegna come [illegible] «colonizzatore», e ammette [illegible] venire a produrre vino in Piemonte è stato un sogno a lungo accarezzato. «Noi siamo industriali-agricoltori, e meglio agricoltori [illegible] mentalità industriale - spiega con convinzione - Investiamo in aziende [illegible] almeno cento ettari perché riteniamo che al di sotto non possano sopravvivere». Il modello Zonin è già collaudato nelle al[illegible] fattorie che la holding ha in Italia: i dipendenti vivono nella tenuta, hanno alloggio, riscaldamento, assistenza. E' così il borgo di [illegible] Rocca è tornato ad animarsi: 8 famiglie, una ventina di bambini, tre cavalli.

E il castello? «Lo regalerei a chi lo restaurasse per farne un albergo con centro congressi». Preventivo di spese 4 miliardi. Chi si fa sotto?

Sergio Miravalle

[illegible]

Dieci tenute, 93 miliardi

Le cifre delle «Cantine Zonin Gambellara spa» fanno della holding la prima azienda vitivinicola italiana. Nata a Gambellara, nel Vicentino, nel 1821, ha sviluppato negli ultimi anni una politica di espansione nelle regioni italiane a più alta vocazione enologica. Oggi la Zonin, che ha raggiunto nel '91 un fatturato di [illegible] miliardi, con [illegible] milioni di bottiglie prodotte, trenta per cento delle quali vendute all'estero, ha due grandi tenute in Friuli, [illegible] in Toscana, due in Veneto, una nell'Oltrepò Pavese, oltre a quella piemontese [illegible] Asti. Voci non ufficiali danno per certo l'interessamento [illegible] gruppo ad un'altra azienda viticola della zona del moscato d'Asti. La Zonin possiede anche [illegible]a «farm» di 400 ettari (40 vigneti) negli Stati Uniti in Virginia. Presidente della società è Gianni Zonin, 54 anni, sposato, tre figli, affiancato dai [illegible] fratelli: Silvano, Giuseppe e Gaetano.

[s. mir.]

Gianni Zonin, 54 anni

Dal gruppo vercellese Taken To The Bottle un disco-parodia dedicato al navigatore di Genova

Colombo-rock, l'America è in risaia

Le stralunate avventure musicali di Cristobal Colòn, che nel Nuovo Mondo trova Sioux, cascine e moscerini. Sul retro «Tango senza ritorno», sberleffi e storie rusticane. Il vinile allegato all'album-rivista «Punto zero»

VERCELLI. E così Cristoforo Colombo ha la sua canzone confezionata all'ombra del Sant'Andrea. «Cristobal Colòn», alla spagnola, con un testo in idioma un poco italico e un poco castigliano, ermetismo stralunato che porta a navigare in risaia l'intrepido genovese.

A cantare le gesta gloriose sono i vercellesi Taken To The Bottle, in un recente disco pubblicato dalla Toast Records, distribuito attraverso le edicole e allegato all'album-rivista «Punto zero».

Una geniale idea con qualche rivisitazione improbabile, sberleffi e «capèt di risera» in sottofondo, per festeggiare il cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America. I T.T.T.B. sono nati come folkaband, fusione rock and roll, folk nostrano, ska e rhythm fino ad arrivare a quel «Tango senza ritorno» che è stato «piazzato» sull'altra faccia della «luna» a quarantacinque giri.

Questo è il primo vinile tutto «made in Taken» dopo tanti demo-nastri, videoclip, inserimenti in compilation e concerti dal vivo in giro per l'Italia. E' stato il leader della band, Franco Zanello, già appartenente allo storico gruppo Sorelle Maldestra, a preparare (oltre, ovviamente, a scrivere i testi) il disegno di una gustosa controcopertina che correda il singolo dedicato al Colombo navigatore. Si tratta della «Mappa del tempo e dello spazio del Vecchio e del Nuovo Mondo» dove c'è la Santa Maria tirata in secca sull'argine di una risaia tra moscerini e «mirauda» (i milordi, raccapriccianti serpentelli giallovèrdi). E più in là sulle «risere» a babordo spuntano le tende dei Sioux, i cactus, i totem e le scuri di guerra, mentre al centro, in un gorgo spaventoso, l'acqua risucchia le parole del testo dedicato al primo conquistatore dell'America e a galla rimane solo il logo del gruppo immerso in mezzo alle piante di riso. Infine, in un angolino, i Taken To The Bottle si esibiscono nel repertorio, poco distanti da un rustico cascinale che si chiama «La Salama», con la cuccia del cane Rufus, il pollaio, il trattore del padrone e la freccia che indica la loro finestra «da cui si spande la musica sul mondo».

Ed ecco Cristoforo Colombo, riveduto e corretto: «Colòn Colòn.../ Descubrimiento da Genova a Hispagnola/ gran fermento e tanto tempo, cincoyciento/ sui banchi della scuola/ un rompimiento./ Colòn Colòn:/ ma quale India d'indiani e pellerossa/ maciullati in massa.../ Colòn Colòn.../ che karavella/ che salpa da Oporto/ senza mai più fare un morto./ Dalla risaia in fondo va/ un mare verso il mondo/ non ti voltar Maria/ fai le valigie, io vado via/ e mai più ritornerò».

L'altro brano del disco, la canzone «Tango senza ritorno», ha un testo, sempre di Franco Zanello, che «riveste» ancora un motivo composto dell'intera band. In questo caso si canta una rusticana vicenda d'amore, ancora tra le risaie, che ha per epilogo una fuga dalla realtà anche qui verso un tempestoso mare senza arrivare alla soluzione ideale.

I Taken To The Bottle sono Franco Zanello, voce, Andrea Zamperetti alla batteria, Paolo Ferrero al basso, Massimiliano Ferrari alla chitarra, Augusto «Fever» Fevre alla fisarmonica e Donata Bensi al sax.

I componenti della band hanno avuto esperienze pluridecorate in complessi locali. Nel gruppo portano la loro «cultura musicale» così da spostare la sfera del repertorio attraverso jazz, punk, rock, folk e country. Spiegano: «Nei nostri testi sfruttiamo sonorità tipiche delle lingue celtico-latine: junk song estremo come "I'm Up To Eyes In Debt" ed in "East or West", sfumature selvagge in "Ultima chiamata" che si può considerare una tribal-disco-dance sulle nefandezze che ci circondano e ci irritano moralmente e fisicamente».

La band vercellese è impegnata in un tour che si svolge tra questo mese e il prossimo: tappe a Roma, a Napoli, a Bari e a Taranto. Suono in bottiglia, tipo esportazione.

Giovanni Barberis

La band dei Taken To The Bottle; il leader, Franco Zanello, era la voce della «storica» formazione della Sorella Maldestra

GIORNO E NOTTE

COSSATO

Anni '60, c'è «Rosso Maltese»

Il fine settimana alla birreria Gasebo di Cossato è ricco di appuntamenti. Si inizia domani sera con la band dei «Rosso Maltese», che propone un repertorio Anni '60 e '70. Sabato è di turno «Carla Suppo and the Blues Malodi». Domenica gli «Optus Marianna» e lunedì gli «Hot Cruise».

BIELLA

La commedia della pentola

E' in scadenza per martedì prossimo, nel pomeriggio, lo spettacolo «Aulularia-la commedia della pentola». Al teatro Odeon di Biella la compagnia «Arcobaleno» di Varese, diretta da Silvia Donadoni, porterà in scena la pièce di Tito Maccio Plauto. Il ricavato andrà a favore dell'Anffas di Gaglianico. Appuntamento alle 16.

COSSATO

Orchestre al dancing

Ecco il programma di fine settimana al dancing Caravel. Domani sera si balla con l'orchestra «Bottini», sabato con Giorgio Zambo, domenica con Oscar Distefani e lunedì di Pasquetta sarà di scena Andrea Passante.

BIELLA

«Tingel-tangel» a Anniverdi

E' in cartellone per martedì prossimo il primo spettacolo della rassegna teatrale Anniverdi. La compagnia «Tingel-tangel» di Novara porta in scena al Sociale di Biella «Il matrimonio», una commedia di Gogol. L'appuntamento è alle 21.

COSSATO

Risate e cabaret da Canale 5

Alla discoteca «Le privè» di Cossato torna Carlo Bianchessi, il comico di Canale 5. Si esibirà sabato sera dalle 22 con un divertente spettacolo di cabaret.

BRUSNENGO

Continua la sfida dei dj

Ancora una volta, alla consolle della discoteca «Il faro» di Brusnengo, tre aspiranti dj si sfideranno a suon di musica. Anche domani sera a presentare la serata sarà Rita Paduano.

Domani sera a Salussola il concerto della corale «Francesco Veniero»

La Via crucis dell'inquieto Liszt

Voci e organo per un capolavoro incompreso

SALUSSOLA. Liszt e Mozart per i «Concerti di primavera». L'associazione Amici della Musica dà appuntamento domani con la prima delle due esecuzioni previste: l'originalissima «Via crucis» del compositore ungherese con le voci della Corale Francesco Veniero di Torino, che quest'anno festeggia il decimo anniversario della sua fondazione.

Il concerto sarà ospitato alle 21,15 nella trecentesca chiesa parrocchiale di Salussola, una severa ed elegante costruzione che sembra voler accompagnare idealmente le armonie essenziali di Liszt. La «Via crucis» fu uno dei lavori più meditati e tormentati del musicista: la sua redazione iniziò nel 1874 e occorsero quattro anni per arrivare alla partitura definitiva. Liszt cercò di conciliarvi il suo temperamento artistico con le tensioni di rinnovamento che percorrevano la musica sacra dell'epoca. Ma l'accoglienza che la Curia romana riservò all'opera fu quantomeno deludente per il compositore che, proprio pochi anni prima, aveva preso gli ordini minori. Il Vaticano si rifiutò di pubblicare la «Via crucis» che rimase inesequita fino al 1929.

L'oratorio si apre con un inno gregoriano a cui segue un mottetto interamente dedicato al coro. La sorprendente particolarità dell'opera risiede infatti nello scarso uso delle voci che, spesso, sono chiamate a intervenire soltanto in margine all'espressività dell'organo, in questo concerto affidato a Flavio Guglielmi. Fa eccezione la parte conclusiva dove i ruoli si ribaltano e la musica ha al centro le voci umane mentre la tastiera si limita ad accompagnarle. Il concerto sarà diretto da Gabriele Turicchi a cui si affiancano il baritono Paolo Lovera che impersona la figura di Gesù e il basso Ignazio De Simone che dà voce al personaggio di Pilato.

L'allestimento prevede però anche l'uso di voci recitanti. Saranno Alberto Zonta, Marco Peduzzi e Laura Riva del Gruppo teatrale di Salussola. Il prossimo appuntamento è previsto per il 25 aprile nella chiesa di San Secondo. Ospite sarà il Quartetto Estense, una formazione di archi e pianoforte che proporrà i quartetti in Sol minore (Kv. 478) di Mozart, in La minore di Mahler e l'opera 1 di Mendelssohn-Bartoldy. Un programma interessante che, oltre all'esecuzione di una delle più raffinate partiture mozartiane, permetterà di ascoltare anche una delle poche opere cameristiche di Mahler. In questo caso si tratta inoltre di un quartetto scritto intorno al 1876 e scoperto solo di recente.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 15 spett. continuati
Biancaneve e i sette nani — *abb. a La valle dei castori prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' — **Cartoni animati**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 19,30
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* — **Com. dram.**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 19,30
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* — **Thriller**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 19,30
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' — **Commedia**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Splendor — L. 8000 — Or.: 21,30 — Spett. unico — OGGI RIPOSO

Italia — Inf. orari (0163) 833.108 — L. 8000/7000 — Or.: 20,30/22
Buco nero — Con Moana Pozzi (nella sua ultima interpretazione)

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 8000/7000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

Italia — Lire 7000 — Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

Orsa — Programmazione sospesa fino ad ottobre.

Lux — Proiezioni sospese

Apollo — Inf. orari (015) 23.768 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/8000 — Or.: 15,30 e 20,15/22
Biancaneve e i sette nani — *abb. a La valle dei castori prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' — **Cartoni animati**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/9000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' — **Commedia**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/8.000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' — **Commedia**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* — **Thriller**

Lux — Inf. orari (0163) 22.698 — Or.: 21. Spett. unico — L. 8000/7000
Un medico, un uomo — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' — **Drammatico**

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 22 spett. unico
Boyz 'n the hood (Strade violente) — *di J. Singleton con Ice Cube, L. Fishburne (Usa '91)* — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenze, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 1h 58' — **Drammatico**

Radar — Inf. orari tel. (015) 76.320 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. unico — OGGI RIPOSO

N. Primavera — Inf. orari t. 015-925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 20,15/22 — OGGI RIPOSO

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. continuati
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' — **Thriller**

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' — **Thriller**

Sottoriva — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook.** Or.: 16. **Montagne selvagge.** Or.: 21,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **Akira.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **L'amante.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Cosi fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 6. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook.** Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. pom. 15; or. serale 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Tedeo) v. S. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Scacco mortale.** Ap. 20; film 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il piccolo grande mago dei videogames.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Delicatessen.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] **Le tenere canaglie.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook.** Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **Prova schiacciante.** Or.: 20,30; 22,30. Ultimo giorno.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mediterraneo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Robin Hood il principe dei ladri.** Or.: 19,55; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Serate di Belcanto, concerto con Rockwell Blake tenore, e Jennifer Larmore mezzosoprano, Enrico Dovico al pianoforte. Musiche di Rossini, Mozart, Massenet, Donizetti. Biglietteria (ore 10/15,30 e 19,30/20,30) Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. I biglietti di invito per la serata di Belcanto di stasera ore 21 al Teatro Regio sono esauriti.
ALFIERI p. Solferino 4. **Pomeriggi a teatro.** Oggi e sabato ore 15,30 compagnia Torino Spettacoli in **Ritratto del Novecento**, da Svevo, Buzzati, Wilde, Pasolini. Inf. tel. 562.38.00.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. **Unione Musicale** serie dispari ore 21 precise Augustin Dumay violino, Maria Joao Pires pianoforte. Musiche di Mozart, Brahms, Beethoven. Big. num. L. 20.000; ingr. 15.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. **Riunione di famiglia** di T. S. Eliot. Stag. in abb. T.S.T., bigl. v. Roma 49, or. 8/18 - tur. rip. Inf. tel. 537.824/6-544.582. Repl. fino al 26/4.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 21,15 a grande rich. la comm. di Arcandola e Colucci **Che quarantotto... in casa Ciabotto** Comp. S. T. Macario con G. Molino, reg. di F. Todisco, fino al 3/5.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Intrigo a Cape Town**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm

Telecupole
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
22,30 **Tg 4**
22,45 **Spettacolo**, continuazione
24 — **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Educazione sentimentale**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Ercole contro i figli del sole**, film
22,15 **Wanted Sabata**, film

Telesubalpina
18 — **In diretta dalla cattedrale di Torino: messa in Coena Domini**
19,25 **I giorni e le vie**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Replica, dalla cattedrale di Torino «celebrazione della messa crismale»**
22,30 **Piemonte Chiesa - Diocesi di Vercelli**
23,30 **Documentario**

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Cassie and Co.**, telefilm
22,15 **Lui, lei e gli altri**, sit. com. (r)

Erreuno Tv
18,25 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fiction**
22,20 **Ingresso libero**
22,50 **Speciali**

Quinta Rete
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Flash! Cronaca nera**, film
22,30 **Boomerang**, settimanale
0,30 **La congiura dei boiardi**, film

Telebiella
18,30 **Maria**, telenovela
20 — **Solletico**, varietà
21,15 **Giovedì Biella sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

Rete 9 Tai
20,19 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,57 **Annunci**
21 — **Justice**, telefilm
23,30 **Tg 9**
0,04 **Agguato sul fondo**

Tv7 Pathé
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **The Outsiders**, telefilm
23 — **Barriere**, telefilm
1 — **Ed ora... sposiamoci**, film

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **A tu per tu con le stelle**
22,45 **Canavese**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tempeste sotto i mari**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà
24 — **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il Veneto rende difficile la qualificazione all'Under 18

Sgambetto al Piemonte E' il tramonto dei sogni?

PISTICCI (Matera). Al torneo Artemio Franchi si sono sensibilmente ridotte le speranze di qualificazione della rappresentativa under 18 piemontese-valdostana, dopo la sconfitta di misura (0-1) patita ieri pomeriggio con il Veneto, al termine di un incontro teso e combattuto. La classifica del girone E, dopo due giornate di gare, vede ora al comando con 2 punti proprio la selezione veneta, seguita a quota 1 da Friuli (ieri sconfitto per 0-1 dalla Liguria) e Piemonte.

Questo pomeriggio, a Montescaglioso, la compagine subalpina darà vita con i pugliesi all'ultima gara del primo turno (il regolamento del torneo prevede infatti incontri incrociati tra rappresentative appartenenti a gironi diversi). Unico risultato utile per i gialloblù, la vittoria. Sperando nel contempo di ricevere buone notizie da Policoro, dove si affronteranno Veneto e Friuli. Alla seconda fase verranno promosse le compagini vincitrici dei sei raggruppamenti, oltre alle due migliori seconde classificate.

Ieri, di fronte a un Veneto obbligato a vincere dopo la sconfitta subita il giorno prima con i sardi, il c.t. subalpino Ezio D'Herin ha optato per uno schieramento prudente. All'attaccante del Trino Libero, titolare nella gara d'esordio con i friulani, il tecnico preferiva infatti il tornante Gagliardi del Rivoli Saba. In avanti restava solo Bottone (Incas Vigliano), mentre a centrocampo Lucca (Saluzzo) marcava a uomo il regista avversario Frigana.

Fin dal primo minuto i veneti si gettavano all'attacco, favoriti anche dal forte vento che soffiava a loro favore. Al 20' la rete che ha deciso l'incontro: punizione dalla sinistra e cross rasoterra nell'area dei piemontesi su cui si originava una mischia, risolta con un tocco ravvicinato da Visentin.

A questo punto D'Herin sostituiva Ciardo (Orbassano) con Libero e la squadra piemontese aumentava la pressione offensiva. Poi, al 39', Frigana commetteva un brutto fallo ai danni del difensore del Trino Siri, costretto ad uscire dal campo (la diagnosi parla di distorsione del ginocchio destro con interessamento del legamento collaterale esterno).

Cinque minuti dopo l'azione più bella dell'incontro: scambio in velocità fra Libero, Bottone e Gagliardi, e rasoiata dal limite del torinese respinta con difficoltà dall'estremo difensore avversario.

Si incattiviva la partita nella ripresa, con i veneti decisi ad utilizzare ogni mezzo, compresa l'azione fallosa, pur di bloccare le avanzate dei gialloblù. Al 55', in contropiede, era però proprio il Veneto ad andare vicino al gol, ma il portiere dell'Incas Vigliano, La Terra, deviava in angolo la conclusione ravvicinata di Vicentini.

Al 66', al posto del laterale sinistro Longo (Mathi), entrava la punta Bettelli (Borgaro '65), ma il serrate finale dei piemontesi non dava i frutti sperati.

Polemico nelle dichiarazioni del dopo-partita il c.t. D'Herin: «Una volta passati in vantaggio, i veneti hanno commesso in modo quasi scientifico una miriade di falli cattivi. L'arbitro ha tollerato il loro gioco rude e a farne le spese siamo stati solo noi. Così abbiamo assistito a tutto meno che a una gara di calcio».

Questo lo schieramento piemontese: La Terra; Siri (39' Galardini), Ciardo (25' Libero); Gliozzi, Lazzarato, Longo (66' Bettelli); Gagliardi, Alunni, Bottone, Lucca, Turco.

Ezio D'Herin, il tecnico responsabile della rappresentativa piemontese

Marco Bonetto

Mazzocchi e Negroni vincono alla grande anche il Giro del Monviso

Sono i re dello sci-alpinismo

Sette giorni prima la coppia di Auronzo si era già aggiudicata la Tre Rifugi di Mondovì
A Crissolo i primi dei piemontesi sono stati Barale e Ellena, undicesimi. Nuove tecniche

CRISSOLO. Prima la conquista del titolo italiano, poi la soddisfazione di aggiudicarsi una prova di Coppa Europa: ad una settimana di distanza, Fulvio Mazzocchi e Luca Negroni, atleti del Centro Sportivo Forestale di Auronzo (una coppia inedita, in quanto - pur essendo veterani delle competizioni di sci alpinismo - è la prima volta che gareggiano insieme), hanno colto due importanti affermazioni.

Il titolo italiano è giunto dieci giorni fa, con il primo posto assoluto - miglior equipaggio militare - nella 40ª edizione della Tre Rifugi, valida, quest'anno, per il campionato italiano di specialità. Piazzamento d'onore per due atleti valdostani, Franco Laurent e Gaudenzio Godioz, Centro Sportivo Esercito di Courmayeur (vittoriosi, domenica, nel Trofeo Fillietroz) e terzo posto per gli austriaci Rudy Kapeller e Bernd Urlaub.

La seconda vittoria è arrivata domenica scorsa, nel 7º Giro del Monviso, terza prova di Coppa Europa.

Mazzocchi, che si era già imposto nell'89 e nel '90 nella Tre Rifugi (in coppia con Milesi, ora passato all'atletica), sembra aver trovato in Luca Negroni un altrettanto valido coéquipier, tanto è vero che in questa prima fase di stagione hanno sbaragliato senza problemi la concorrenza. Ancora Mazzocchi, assieme a Milesi aveva vinto alla grande l'edizione '91 del Giro del Monviso, bissando il successo ottenuto nell'89.

Veterano delle gare sci-alpinistiche anche l'austriaco Rudy Kapeller: il suo nome si incontra con frequenza nei palmarès delle varie competizioni, insieme con quello di Josef Hones. I due stranieri sono abituali frequentatori del Giro del Monviso: l'hanno corso, insieme, la prima volta, nell'86, classificandosi terzi, proprio come due anni fa; quest'anno hanno chiuso al secondo posto, a 4'.

Quest'anno il Giro del Viso era inserito nel circuito di Coppa Europa e ha portato in terra di Granda i migliori specialisti europei. La prima prova si è svolta in marzo, in Savoia (Francia); la seconda, domenica scorsa, nella Val d'Aran (Spagna). La quarta, quella conclusiva, si svolgerà a Pasqua ancora Oltralpe, in Savoia, a Les Contamines, ed assegnerà i titoli continentali.

Delle coppie al vertice, s'è detto: ma non hanno certo sfigurato le varie coppie piemontesi impegnate nelle competizioni, cogliendo buoni piazzamenti. Davide e Gilberto Pellegrino, fondisti di Boves, si sono classificati dodicesimi nella Tre Rifugi, seguiti a ruota dai novaresi Riccardo Macagno e Remo Calcini e da Claudio Ellena e Pierangelo Barale (Sci Club Tre Rifugi), ventunesimi. Ellena e Barale, undicesimi assoluti nel Giro del Monviso, sono stati i primi piemontesi a tagliare il traguardo, davanti a Dario Viale e Fausto Stralla, fondisti di Limone (15º posto).

Un'ultima nota, ancora sul Giro del Monviso, dove si è visto qualcosa di nuovo rispetto al passato. Intanto la partenza in linea, tutti insieme, sul pianoro appositamente attrezzato sul Pian della Regina; poi una buona dotazione di posti di ristoro lungo l'intero tracciato. Il lato più interessante, però, è stato il confronto tra due modi diversi di vivere lo sci-alpinismo: numerosi equipaggi, abbandonati gli sci di fondo, hanno utilizzato la classica attrezzatura da sci-alpinismo. E se sono stati penalizzati nei tratti in salita, ne hanno tratto vantaggio nelle lunghe discese, usufruendo di un maggior appoggio e controllo degli sci. Un tempo le competizioni si disputavano esclusivamente sugli sci larghi: solo più tardi la scorrevolezza dei tracciati ha fatto preferire quelli da fondo. Il Giro del Monviso, per la severità del tracciato, ha accelerato questo ritorno al passato.

Domenica l'ultima gara in Savoia

Pier Luigi Griffa

CLASSIFICHE

Trionfo della Forestale

Tre Rifugi. Mondovì, 5 aprile (percorso chilometri 13,5; dislivello 1500 metri).

1) Mazzocchi-Negroni (Centro Sportivo Forestale) tempo 1h 33'09''; 2) Laurent-Godioz (E.I. Courmayeur) 1h 33'53''; 3) Kapeller-Urlaub (Aut) 1h 36'03''; 4) Hones-Leo (Aut) 1h 38'28''; 5) Chandine-Ouvrier (S.C. La Salle) 1h 39'13''; 6) Plaschg-Scheiber (Aut) 1h 39'27; 7) Follis-Lazzaroni (C.S. Forestale) 1h 40'33''; 8) Chiò-Vidi (S.C. Mont Nery) 1h 41'40''; 9) Perruchoud-Portmann (Sui) 1h 42'05''; 10) Ghisafi Fabio e Stefano (S.C. Mont Nery) 1h 44'05; 11) Milesi-Gervasoni (S.C. Val Brembana) 1h 44'23''; 12) Pellegrino Davide e Gilberto (S.C. Boves) 1h 44'29''; 13) Macagno-Calcini (S.C. Bognanco) 1h 44'52''; 14) Cuaz-Barmettes (S.C. Godioz) 1h 46'55''; 15) Chirio-Mariten (S.C. Libertas) 1h 49'35''.

Giro del Monviso. Crissolo, 12 aprile (percorso chilometri 33; dislivello 2550 metri).

1) Mazzocchi-Negroni (C.S. Forestale) tempo 3h 40'58''; 2) Hones-Kapeller (Aut) 3h 44'20''; 3) Frossard-Chiò (Italia-Svizzera) 3h 44'43''; 4) Urlaub-Leo (Aut) 3h 50'18''; 5) Bibollet-Bochet (Fra) 3h 50'55''; 6) Ouvrier-Chandine (S.C. Gran Paradiso) 3h 57'37''; 7) Gogl-Rieser (Aut) 4h 04'49''; 8) Chapalley-Tornare (Sui) 4h 05'52''; 9) Stadlhuber-Puhringer (Aut) 4h 09'42''; 10) Gstottner-Nosig (Aut) 4h 10'37''; 11) Barale-Ellena (S.C. Tre Rifugi) 4h 18'37''; 12) Larch Thomas e Peter (Aut) 4h 26'11''; 13) Colotta-Pardi (Fra) 4h 29'50''; 14) Gatt-Leitner (Aut) 4h 36'01''; 15) Viale-Stralla (S.C. Limone) 4h 37'00''.

CICLISMO

Questa sera a Saluzzo sarà illustrata la tappa del Giro d'Italia da Vercelli a Pian del Re del 10 giugno

Si riscopre il fascino della sfida al Monviso

Il percorso si snoda su 209 km. Altre due frazioni in Piemonte

SALUZZO. Il Monviso fa il bis. Dopo l'entusiasmante spettacolo dello scorso anno, i 2020 metri del Pian del Re tornano ad essere protagonisti del Giro d'Italia. L'appuntamento è per mercoledì 10 giugno, diciottesima tappa.

L'ennesimo atto del gemellaggio Cuneo-Giro (la carovana rosa è ospitata nella «Granda» per il terzo anno consecutivo) sarà illustrato stasera (ore 21) a Saluzzo. La corsa parlerà piemontese anche nei due giorni successivi, con la Saluzzo-Pila (giovedì 11) e la St-Vincent-Verbania (venerdì 12).

Il 10 giugno i corridori partiranno da Vercelli; transiteranno da Casale, Asti, Alba (frazione Mussotto), Bra, Fossano, Genola, Savigliano, Saluzzo. Di qui s'inizierà l'attacco alle rampe del Monviso. Prima, però, gli organizzatori hanno allestito un «trabocchetto» con i fiocchi, piazzando la salita della Colletta di Barge: due chilometri e mezzo capaci di stroncare le gambe, o, almeno, di rendere più dura la selezione verso la montagna «vera». L'arrivo in quota è previsto verso le 15,30.

Per i fan della bici, quello con il Monviso è un impegno da non perdere: nel '91 alcuni appassionati avevano trascorso la notte al freddo, pur di essere pronti al mattino successivo ad applaudire in prima fila gli allunghi dei loro beniamini. «Al Pian del Re si vivono emozioni indimenticabili - spiegano Ferruccio Dardanello e Riccardo Mucciarelli, responsabili del comitato tappa -, una frazione di montagna al seguito dei corridori non si può raccontare: va vissuta direttamente».

Dopo la faticaccia sui monti del Cuneese, i «girini» affronteranno la Saluzzo-Pila che, con i suoi 260 chilometri (da Vercelli al Monviso ce ne sono 209) è la tappa più lunga del Giro '92. Tre gli ostacoli principali: il Col de St-Pantaléon (1645 metri); lo Champremière (1260 metri) e la rampa finale che conduce ai 1814 dello striscione d'arrivo, posto nel centro di Pila.

La sfida al Monviso si annuncia ricca di fascino. Organizzatori e corridori hanno deciso di gustarla in anticipo. Sabato 25 aprile lo staff direttivo della manifestazione, guidato dal «patron» Vincenzo Torriani, sarà a Crissolo per analizzare dettagliatamente gli ultimi chilometri del tracciato. «Attendiamo la visita con fiducia - spiegano Lorenzo Tealdi e Guido Campana, alfieri del ciclismo cuneese -, sicuri di avere allestito tutto alla perfezione».

Dopo le «menti», toccherà ai protagonisti in sella. Chioccioli (ultimo trionfatore del Giro), Lelli e Argentin (secondo quest'anno nella Milano-Sanremo) hanno assicurato di volere «assaggiare» le rampe prima della manifestazione. La data del test non è ancora stata ufficializzata, ma potrebbe essere sabato 2 maggio. Più difficile, invece, la possibilità di una prova preliminare dello spagnolo Indurain, imprendibile lepre nel '91 al Tour de France.

Nel corso della presentazione ufficiale di questa sera, saranno anche confermate tutte le località sede di traguardi volanti e di particolari premi concessi dagli organizzatori locali. «Vogliamo fare bella figura - concludono Dardanello e Mucciarelli -, per confermare la stima di cui tutto il Cuneese gode all'interno del Giro. E' un appuntamento che intendiamo conservare a lungo». [r. s.]

I corridori impegnati nell'ultimo tratto della tappa del Monviso dello scorso anno, flagellata impietosamente dal maltempo

GOLF

Da sabato il circuito per dilettanti su 18 buche

Ritorna il Multitecnica il debutto è a Cherasco

CHERASCO. Quest'anno spetta ad un circolo della Granda, il Country Club Le Chiocciole di Cherasco, il compito di inaugurare il Multitecnica Trophy di golf, un circuito riservato a giocatori e giocatrici dilettanti, giunto alla settima edizione. Nel suo cammino lungo la Penisola, 13 gare di selezione con una puntata Oltralpe (in luglio, sul campo di Vievola, a due passi dal Col di Tenda), il Multitecnica coinvolgerà alcuni tra i più noti terreni di gioco. Il debutto avverrà sabato sul campo cuneese, 18 buche sulle colline di Cherasco, tra Tanaro e Stura, un'oasi di verde punteggiata di ruscelli e pini selvatici; poi la carovana dei partecipanti (all'edizione '91 hanno preso parte quasi 2 mila appassionati) si trasferirà via via a La Margherita di Carmagnola (17 maggio), a Biella (23 maggio), a Le Fronde di Avigliana (6 giugno) e poi in giro per l'Italia. Il tour ritornerà in Piemonte per gli ultimi appuntamenti: al Santa Croce di Boves - una delle ultime realizzazioni in tema di campi di golf nel Cuneese - il 26 settembre e una settimana dopo a La Margherita per il master finale.

Ogni gara è intitolata ad uno sponsor industriale e si svolge sulla distanza delle 18 buche, formula medal o stableford. I concorrenti sono divisi in tre categorie, sulla base dell'handicap. La scorsa edizione si era conclusa sul percorso di Gardagolf, con la vittoria nel punteggio lordo del torinese Neirotti, socio del Circolo Golf Torino. Nelle categorie di vantaggi si erano imposti Massimo Montemezzi, Roberta Polloni e Ornella Lanzi.

Il circuito è promosso dalla Multitecnica Golf Promoter di Torino; lo sponsor principale è la Barclays Leasing di Torino, affiancata da Eso Logue, Guido Tonello e Regina. [p. l. g.]

BOCCE

Laura Trova, 17 anni, di fronte a cento maschi si qualifica per il campionato nazionale Allievi

Una ragazza di Saluzzo fa tremare i «big»

Tesserata per l'Auxilium ha già al suo attivo tre maglie azzurre

Protagonista della settimana boccistica è, questa volta, una ragazza: Laura Trova, 17 anni, figlia di un campione, Ernesto, n. 1 dell'Auxilium. La giovane boccista di Saluzzo si è trovata, sola ragazza in mezzo ad un centinaio di maschi, a disputare la 1ª selezione del campionato italiano a coppie Allievi a Pinerolo. Al suo fianco Mauro Rinaudo, uno dei migliori piemontesi della categoria. La Trova, insieme al compagno, si è qualificata per la finale del campionato.

La coppia Rinaudo-Trova è infatti arrivata ai quarti, dove è stata battuta da una formazione della Balangeresa, ma l'obiettivo era già raggiunto.

«Mi trovo molto bene - dice Laura- insieme con i ragazzi, meglio che con le donne. La mia partecipazione alla gara è stata incerta sino all'ultimo, perché sono tornata alle 1,30 di notte del sabato da Parigi, dove mi era recata in gita scolastica con i compagni dell'Istituto Professionale Silvio Pellico. Un breve sonno, in piedi all'alba e dalle 8,30 sui campi di Pinerolo».

Da quando hai cominciato a giocare? «Ho iniziato a 14 anni, quasi contro il parere di mio padre, il quale sulle prime non voleva che seguissi le sue orme. Poi si è ravveduto, comunque non mi ha mai insegnato nulla: ho dovuto imparare tutto da sola. Mi sono messa in luce a Roma nei Giochi della gioventù, poi nel '90 ho vinto il campionato regionale a coppie femminile, una prova individuale a Saluzzo, un'altra gara individuale a Nizza Monferrato e, ad Avellino, nel campionato italiano a coppie, insieme con Valeria Lerda, abbiamo perso in semifinale. Infine ho già al mio attivo tre maglie azzurre».

Laura, che frequenta la 3ª classe di analista contabile, è una promessa del boccismo femminile. Date l'età, ha grandi margini di progresso. Solitamente gioca da bocciatrice, fa eccezione quando si trova al fianco di Rinaudo, che è più bravo di lei nella specialità, e allora si adatta a giocare a punto. Ma lo fa a ragion veduta, perché l'accosto è un po' il punto debole del suo gioco e le serve esercitarsi. A Pinerolo, anche a punto, è andata bene e il risultato lo dimostra.

Restando sempre nel settore femminile, riferiamo di una gara svoltasi a Saluzzo, sui campi dell'Auxilium, domenica scorsa, alla quale hanno preso parte ben 102 giocatrici, a dimostrazione che il boccismo donne è molto vitale. Era una prova regionale individuale, vinta da una signora sessantenne, Rita Caula, della società di casa, seguita in classifica da due bocciste di Centallo, Pautassi e Marengo (3 della provincia di Cuneo tra le prime 4), e dalla castiglionese Rosa Bracco, campionessa italiana '91.

Per le selezioni della Coppa Italia si è giocato nell'ultimo fine settimana sui campi del G. S. Bellaria a Vercelli. La Gaiero (Radice, poi sostituito da Selva, Bazzan, Guaschino, Macario) ha collezionato un altro punticino. Il CB Bra (Gianotto-Airaudo-Fassone-Leardi) ha battuto proprio la Gaiero nei quarti ed è arrivato alla semifinale, dove è stata poi sconfitta dal V. C. Ferrero Pinerolo. L'Auxilium Saluzzo (Trova-Bonadio-Belgrano-Michela) ha conquistato a sua volta un punto entrando nei quarti. La stessa sorte ha avuto l'Autonomi Fossano (Dante Amerio-Riviera-Clerico-Enzo Granaglia) eliminata nei quarti ancora dalla BM Strambinese di Deregibus-Birolo-Battaglino-Nari) al quarto successo consecutivo.

Giovanni Capponi

Intervista al presidente del Volley Vercelli che fa chiarezza sul futuro

Ranghino: stavolta me ne vado

Dopo le mille voci contrastanti di queste ultime settimane il patron conferma le sue dimissioni «Sono già state approvate dal consiglio direttivo». Una società biellese ha chiesto il titolo sportivo

VERCELLI. Renato Ranghino, presidente della Libertas pallavolo, ovvero una squadra in cinque anni passati dai fasti della B ad una serie incredibile di sconfitte attorno alle quali sono scoppiate mille polemiche. Da questo stato di cose si è arrivati al «tourbillon» di annunci, conferme, smentite sulle dimissioni del patron vercellese.

Presidente, un giorno lei è dimissionario, un altro no. Non si capisce più nulla. Lei abbandona o resta in sella alla Libertas?

Io non sono più presidente della Libertas: ufficialmente il consiglio direttivo della società ha preso atto delle mie dimissioni. Ho accettato di portare avanti l'ordinaria amministrazione sino alla fine del campionato. Non si può lasciare il torneo di C1 proprio adesso.

Ma poi uscirà di scena oppure continuerà a condurre la sezione pallavolo?

Uscirò di scena, ecco se uscirò anche se con tanti rimpianti. Disponiamo di un club con 300 ragazzi e al momento rischiamo di veder cancellato tanto lavoro.

Ma non dovrebbe arrivare il commissario?

Sì, la Libertas provinciale dovrebbe nominare un commissario. Ma fino ad ora non l'ha fatto.

Perchè queste lungaggini?

Non lo so. Dico solo che si sta temporeggiando. Quando si vuole risolvere in problema lo si fa.

Ma qual è la causa di questa caduta in verticale e degli scarsi risultati della squadra?

Vercelli non sa più rispondere allo sport. Un campionato di C1 costa 50-60 milioni. La città non mi ha dato una lira. Dei dirigenti della Cappiratti Novara mi avevano garantito tre cospicui sponsor. Ne è rimasto uno.

E allora che cosa accadrà?

Se nessuno si farà avanti la Libertas scomparirà dallo scenario della pallavolo. Oppure cederemo il titolo sportivo. Un club biellese me lo ha già chiesto. Una C2 fa sempre gola.

Roberto Eynard

Una società biellese è pronta a rilevare il titolo sportivo della Libertas FOTO [illegible]

A Biella sospiro di sollievo

Sanpi e Tre Spighe più lontane dai pericoli di retrocessione

BIELLA. Superata la formalità del derby con la Libertas Mokaor Vercelli (un secco 3-0 senza nemmeno faticare), la Sanpi può guardare con più tranquillità al futuro. La quota salvezza di 22 punti fissata dall'allenatore Gerardo Pedullà dista solo due lunghezze e anche se non bisognerà concedersi disattenzioni il futuro sembra più roseo, dopo la grande crisi del girone di ritorno, non solo di risultati ma anche con qualche ripercussione sulla serenità dello spogliatoio (vedi sospensione disciplinare a Marco Bono).

Dopo la pausa pasquale i grigiorossi riprenderanno da Piacenza, squadra che all'andata vinse alla Rivetti solo al tie-break, una sconfitta che per Manavella e compagni segnò l'inizio del declino. Ma, a salvezza quasi acquisita, il clan di Piero Cantone sta già costruendo per il futuro.

Il week-end non ha portato fortuna nemmeno alla Tre Spighe che sul parquet di Valdengo non ha resistito che mezzo set alla capolista Soliera Modena, davvero di un'altra categoria rispetto al sestetto candelese. Le ragazze di Ivo Pallante comunque in graduatoria si trovano in una posizione analoga a quella dei cugini maschi della Sanpi: la zona a rischio è abbastanza distante, quattro punti, e l'obiettivo minimo stagionale, quello della salvezza, dovrebbe essere condotto in porto senza troppi problemi.

La Tre Spighe ha beneficiato anche del risultato più sorprendente della giornata, la prima vittoria stagionale al tie-break delle valdostane del Cogne sul terreno dell'altra pericolante Lissone. Un regalo inatteso che, insieme alla vittoria del Corio nel derby con il Vignola, tiene bassa la quota-salvezza. Alla ripresa del torneo le candelesi sono attese da una difficile trasferta con il Sumirago, squadra B delle ragazze neopromosse in A1. [g. ca.]

Pallamano

Lo Csen recupera a Carignano

VERCELLI. Il calendario stilato dalla federazione lo dice chiaramente: stasera, alle 21 finalmente si recupera il match tra il Carignano e lo Csen Effegieffe, già rinviato due volte, e valido per il campionato di serie D di pallamano.

Ma non è detto però che la gara si giochi: il campo dei torinesi ha sede a Carmagnola e soprattutto si trova all'aperto. Quindi, visto che le condizioni meteorologiche sono peggiorate nel caso in cui la pioggia faccia la sua comparsa, sarebbe probabile un nuovo rinvio.

Già in occasione del secondo recupero non fu possibile dar vita al match in quanto le cattive condizioni atmosferiche impedirono lo svolgimento dell'incontro. Il primo rinvio, invece, all'inizio di gennaio, fu determinato dalla fitta nebbia che avvolgeva il Piemonte: il torpedone che trasportava la formazione vercellese, a causa della scarsa visibilità, arrivò nella cittadina torinese oltre il tempo massimo. Inizialmente il Giudice sportivo assegnò partita vinta al Carignano, poi accolse il reclamo vercellese e optò per il recupero della gara.

«Speriamo finalmente di giocare - dice il presidente dello Csen Giuseppe Ancona -. In classifica siamo terzi con 18 punti e se ci aggiudichiamo il match possiamo avvicinarci alla seconda piazza. Sarebbe un risultato di assoluto rilievo per la nostra società». [f. l.]

Free-style

Nazionale in visita a Biella

Roberto Franco

BIELLA. Festa del free-style questo pomeriggio in città. Invitati da Roberto Franco in occasione dell'inaugurazione del suo negozio «Invicta» in via Vescovado, saranno presenti l'allenatore e alcuni azzurri della Nazionale di sci acrobatico, reduce da Albertville. L'appuntamento, a cui parteciperà anche l'assessore allo Sport Gilberto Pichetto, è alle 18.

Intanto Roberto Franco annuncia che nonostante la delusione olimpica non abbandonerà l'attività agonistica. «Non mi ritiro - dice -. Sono convinto di poter togliermi ancora qualche bella soddisfazione ad alto livello». [g. ca.]

TORNEI

Dal 24 aprile

Le quattro sfide del Canada

VERCELLI. Sono stati presentati ieri pomeriggio nella sede del gruppo sportivo Canadà i quattro tornei che, come ogni anno, la società vercellese organizza in questo periodo.

Non a caso le manifestazioni hanno preso il nome di «La primavera del calcio giovanile 1992».

«Le sfide prenderanno il via il 26 aprile e si concluderanno il 14 giugno - ha spiegato il presidente del Canadà Renzo Maglione -. Saranno presenti tutti i più importanti sodalizi vercellesi, molti club biellesi e dell'alessandrino e del casalese che arricchiranno di contenuto tecnico le manifestazioni».

Il primo sarà il «Michele Santarella» riservato alle compagini under 18 e che si svolgerà dal 29 aprile al primo maggio; quindi toccherà agli esordienti dal 3 al 24 maggio da vita al Pietro Valeriano. Poi il 30 e 31 maggio saranno di scena i giovanissimi nel «Guido Tieghi» e infine, i pulcini dal 6 al 14 giugno duelleranno nel «Valentino Graglia». [f. l.]

LA SQUADRA RIVELAZIONE

Dopo la promozione il club laniero punta a un altro alloro

Under, la realtà Vigliano

Una vittoria e un pareggio fuori casa nel ruolino di marcia dei giallorossi alle finali regionali. Un undici spesso rinforzato dai giovani della prima squadra

VIGLIANO. Archiviata quasi matematicamente la pratica Eccellenza, ora tutte le forze del Vigliano si stanno concentrando per centrare un altro importante traguardo stagionale. La società giallorossa, dichiaratamente la numero uno del Biellese per quanto riguarda il settore giovanile, si sta giocando con buone speranze di successo le finali regionali del campionato Under 18.

Il ruolino di marcia nel minitorneo eliminatorio fino a questo momento è in perfetta media inglese, con qualche rammarico perchè sfruttando meglio le occasioni perdute avrebbe potuto pure essere migliore. Dopo il pareggio in trasferta con i torinesi del Venaria, l'undici guidato da Albertini ha superato in casa con il minimo scarto il Mathi.

La peculiarità dei giovani giallorossi è di non essere sconosciute promesse, come di norma accade a questi livelli, ma volti già ben noti a chi ha seguito nel corso di questa trionfale stagione la prima squadra. La difesa, imperniata su Mazzarotto, libero anche in Promozione dopo l'infortunio di Brovarone, si avvale di volta in volta dei «prestiti» di Bessone, Tolomeo e Andreotti, che danno manforte ai vari Tavaretti e Mondin. L'unico che Ubertalli non ha ancora chiamato è il portiere Bagnalone, che però proviene dall'esperienza di un anno di panchina con la Pro Vercelli.

Altrettanto solido è il centrocampo con l'interdittore Boschetti, Cestari e Ranieri, quando dalla prima squadra non vengono prelevati Chicco Rossi e addirittura Marco Vezzoli, a un mese dal termine dei campionati il vero uomo-mercato del calcio dilettantistico. Il biondo centrocampista ha preso in mano il bastone del comando contro il Mathi e la sua presenza si è fatta sentire.

Per il reparto avanzato c'è addirittura l'imbarazzo della scelta: il duo Pavanello-Paggi è una garanzia, quando e a volte viene utilizzato il «[illegible]» Vito Bottone. [g. ca.]

Vezzoli gioca anche nella Under 18

CONCORSO

A «Vota il campione» prosegue il dominio del centrocampista, salito a 1972 tagliandi

Vezzoli a un passo dalla storica quota 2000

Da Chicco Rossi un voto al compagno di squadra La Terra

BIELLA. Un bustone giallo, ancor più voluminoso del solito. Dentro un messaggio di «scuse» per non aver ancora raggiunto quota 2 mila, una foto in cui il «campione eccellente» è circondato da un paio di difensori che cercano in tutti i modi, ma inutilmente di fermarlo e, naturalmente, 270 tagliandi. Destinatario di tanto affetto, inutile dirlo, è Marco Vezzoli, la mezzala del Vigliano che sta dominando il concorso «Vota il campione» in modo ormai incontrastabile.

Il vantaggio della giovane promessa è di nuovo salito a livelli abissali nei confronti di Gian Luca Strobino, l'inseguitore più immediato. A quota 1972 il leader può osservare con più tranquillità la risalita del difensore del Val Mos (fermo a 1622) e del centrocampista borgosesiano Guido Romei, terzo a 1473. Un premio in realtà se lo meriterebbe anche il gruppo «Amici di Biella», giunto a livelli notevolissimi di organizzazione per raccogliere il maggior numero possibile di tagliandi. Coraggio, la storica quota 2 mila non è poi così lontana...

In casa Vigliano un'altra notevole ascesa la sta compiendo anche Chicco Rossi, la giovane ala destra lanciata da Mauro Ubertalli a inizio stagione e che solo adesso sta recuperando il posto in prima squadra dopo un'interminabile sosta per infortunio.

Ma qui l'identità del suo gruppo di tifosi non è avvolta dal mistero come nel caso degli amici di Marco Vezzoli: i nomi (e soprattutto i cognomi) indicati sui tagliandi che arrivano in redazione lasciano chiaramente pensare a una mobilitazione generale della famiglia Rossi, che hanno spinto il loro beniamino a quota 258, consensi più che sufficienti per valergli il posto di ala destra titolare nella «nazionale dei lettori».

Ma in mezzo ai 23 voti giunti nell'ultima «ondata» c'è stata anche una sorpresa: un tagliando era firmato in persona proprio da Chicco Rossi, con la dedica all'amico e compagno di squadra Matteo La Terra, sulla scheda chiamato con il falso diminuitivo di «Peo» (errore di scrittura o un nuovo soprannome?) [g. ca.]

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.